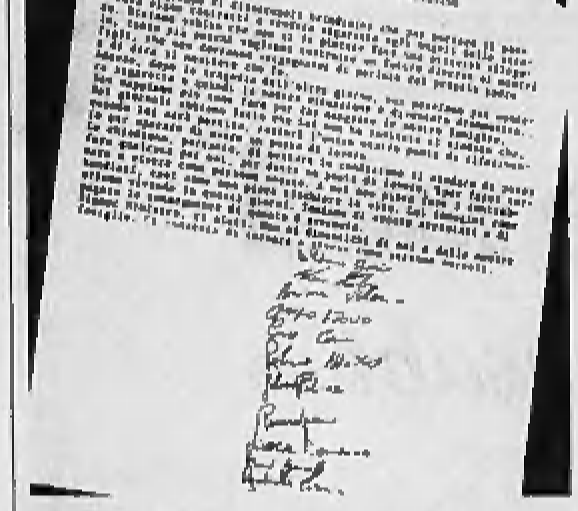
# LA STAMPA



MARTEDÌ 29 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 58. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I venditori abusivi di sigarette occupano il Comune di Brindisi. Il ministro Bianco critica il sindaco: io non li avrei ricevuti

## Guerra ai clan, duemila uomini rastrellano la Puglia



La lettera firmata da un gruppo di contrabbandieri e indirizzata al ministro Bianco. Mariotti e Milone ALLE PAG. 4 E 5

### *La rivolta dei contrabbandieri: dateci un lavoro*

### PAESE REALE E POTERE VIRTUALE

Filippo Ceccarelli

DA una parte - meglio tardi che mai - c'è la risposta dello Stato: bellicosa, efficientistica, tecnologica e ovviamente comprensiva delle più opportune dotazioni ad alto impatto comunicativo. Per cui l'operazione anti-contrabbando si chiamerà addirittura «Primavera», ha spiegato il ministro dell'Interno Bianco, perché come obiettivo si propone «la liberazione del territorio pugliese dalle attività criminali dell'anti-Stato».

Dall'altra parte c'è un testo, scritto a macchina; un documento, anch'esso di straordinaria e inconsapevole efficacia mediatica, che ha il potere e dopo tutto il merito di ricondurre la vicenda pugliese alle sue dimensioni più antiche e insieme più moderne, più vere, quindi, più concrete e più dannatamente complicate.

«Siamo un gruppo di disoccupati che per portare il pane a casa siamo costretti a vendere sigarette agli angoli delle strade...». Così comincia la lettera che ieri alcuni contrabbandieri - ma loro preferiscono «dettaglianti» - hanno firmato con nome e cognome e inoltrato tramite il sindaco di Brindisi al ministro Bianco. E' una prosa tanto misera quanto veritiera e ha il senso di una sottomissione, del tutto teorica, da parte di chi vorrebbe un lavoro, ma intanto chiede di poter continuare a far quello che ha sempre fatto, indisturbato.

Dentro ci si trova il più consueto e doloroso armamentario: il pane, la vergogna davanti ai figli, il vittimismo secolare, la richiesta di una protezione per un posto di lavoro.

Tra l'«energica», «flessibile», «sperimentale» operazione «Primavera» e questa povera lettera c'è un vuoto pazzesco. Paese reale e potere virtuale. In mezzo, la vertigine di un cratere su cui l'opinione pubblica non riesce più nemmeno ad affacciarsi.

LA GIORNATA POLITICA




## Polo-radicali, rottura «morbida» Per Bassolino tira e molla

ROMA. Tra Polo e radicali, è «rottura vera» secondo entrambi i contendenti, ma il clima è più da arrivederci che da addio. Sulla candidatura alla Regione in Campania Bassolino si dice pronto a un passo indietro in presenza di un candidato unitario del centrosinistra. Magri, Martini e Mell ALLE PAGINE 6 E 7

Una donna ospiterà nel proprio grembo gli embrioni di una coppia sterile. Il magistrato: basta che non sia per soldi

# Il giudice dice sì al «parto in prestito»

## *Bindi: gravissimo. Il ginecologo: è una sentenza, la eseguirò*

ROMA. Il giudice ha deciso: ci sarà una mamma «in affitto». Una donna ospiterà nel proprio grembo gli embrioni fecondati di una coppia sterile. Unica condizione: basta che non sia per soldi. Il caso scatena forti polemiche. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha definito la decisione «gravissima». Beccaria e Bianconi ALLE PAGINE 2 E 3

### L'UTERO E' SOLO MIO

Flamma Nirenstein

CON buona pace di chi ha paura della libera scelta o anche della forza dell'amore, l'intelligenza del magistrato Schettini e l'affetto di un'amica permetteranno di realizzare il suo sogno alla «giovane coppia romana» che per anni ha tentato di avere un bambino senza successo: ora potrà farlo. Speriamo solo che i principi non vengano usati pregiudizialmente contro da chi, credendoci, basa le proprie opinioni sul mistero della creazione e la santità della vita.

Perché c'è qualcosa di fondamentalmente buono nella duttilità di una volontà di ferro, nella ricerca di una soluzione possibile a un problema quasi impossibile. E di certo, c'è soprattutto molto amore per il bambino che verrà e l'umiltà del chiedere a un'amica di portare affettuosamente, senza alcun guadagno, il bambino tanto desiderato nel suo seno. La scelta delle «giovani coppie» non è futuristica o gelidamente tecnologica come pare in un primo momento: si tratta di una tecnica semplice. Sia l'ovocita che il seme appartengono alla coppia, ovvero sia il padre che la madre sono gli effettivi padre e madre; poiché l'utero della moglie non funziona, solo di conseguenza si ricorre all'aiuto di un'amica.

Tutto sommato la scelta affettiva e non economica della portatrice, anche se non salvaguarda da possibili, anzi quasi certe complicazioni psicologiche, è tuttavia una strada gentile. L'aspetto economico, però, non sembra determinante per risolvere un problema duro e a volte carico di implicazioni così sofferte e distruttive che possono essere fatali per una coppia. Che qualcuno desideri tanto un bambino, tuttavia, non deve creare nessuna mistica della maternità, nessuna generalizzazione di valore: sarebbe ancora una volta sbagliato. Per capire la bontà del giudice Schettini, la chiave non è avventurarsi in pensieri mistici, né a destra né a sinistra, ma armarsi di rispetto, di tolleranza, di apprezzamento per la bontà della società moderna che consente di avventurarsi per tante strade nuove che non fanno male a nessuno. E basta. Per favore, non mettiamoci a sdottoreggiare sulla Vita. La vita è quella che sappiamo costruirci giorno per giorno. Speriamo che anche la «giovane coppia», come ogni altra coppia che procrea, conosca il sentiero della quotidianità nell'amore e nel buon senso.

### L'UTERO NON E' SOLO MIO

Maria Laura Rodotà

NO, l'utero in affitto no. Non è come prostituirsi consapevolmente, non è come affittare un appartamento, non è nemmeno un grande gesto di generosità anche se si è generosissime e convinte nel prestarsi. Può fare malissimo; e produrre traffici illegali, ed effetti traumatici per molti, le due «madri» per prime. Madri tra virgolette, perché in quel modo nessuna delle due, quella che porta il bimbo in pancia e quella che lo crescerà, lo sarà del tutto.

Comunque finirà dopo la sentenza del Tribunale di Roma che autorizza l'impianto di un embrione in una madre in affitto volontaria e gratuita, vale la pena di raccontare qualche storia già successa, e fare qualche scenario. Perché fin dall'inizio di questa pratica ci sono state ingiustizie e tragedie. Primo nella storia il caso di Baby M, in America. La sua «madre surrogata», Mary Beth Whitehead, aveva già tre figli ma dopo il parto la sentiva sua. E fece causa alla coppia per la quale aveva portato avanti la gravidanza. La coppia, dopo vari processi e sballottamenti della creatura, vinse.

Ma dopo tutta quell'ansia e quel dolore, è difficile dire che abbia vinto qualcuno. Sempre negli Usa, dove si può fare, e ci sono stati altri Baby M, ci sono casi più lieti. Uno lo ha raccontato Helen Bransford, moglie dello scrittore Jay McInerney. Con scrittura brillante, sulla rivista *Vogue*, la ricca signora descriveva i suoi conflitti con la madre in affitto e a pagamento dei suoi gemelli: una proletaria di quella che vien detta «spazzatura bianca» del Sud, con cui lei si infuriava perché fumava, mangiava patatine e non cibo sano, e ascoltava musica country di quarta invece di bei pezzi classici utili all'intelletto dei feti. L'aria generale era di una storia dell'orrore. Ce ne potrebbero essere anche da noi. Anche se il tribunale esclude che si possa pagare la madre in affitto, sono prevedibili accordi sottobanco, soldi passati a poveracce che neanche qualche miliardo potrebbe risarcire, dopo. O ricatti, o cause. Forse in un solo caso due donne ce la farebbero con un po' di serenità: se fosse una madre per una figlia. Però mamma mia, che impressione.

**«E' UN ATTO D'AMORE»**
*I genitori biologici «Aspettiamo da sei anni»*
Francesco Grignetti A PAGINA 3

I DUBBI DI DUE MINISTRE

**MELANDRI: «NO AI MORALISMI»**
*«In tema di maternità surrogata è decisivo che sia una donazione»*

**BELILLO: «E' UNA BARBARIE»**
*«Molto meglio l'adozione che cercare un corpo da affittare»*

INTERVISTE DI Antonella Rampino A PAGINA 2

Fmi, Clinton boccia il candidato dell'Ue

## Euro al minimo storico Il dollaro a 2060 lire

MILANO. Dollaro mai così forte contro la lira e l'euro: ieri a Tokyo la moneta Usa ha toccato quota 2060 contro la divisa italiana e ha costretto l'euro a un cambio di 0,9390, il minimo di sempre, prima di un recupero solo parziale sui mercati europei. A spingere il biglietto verde sono stati i dati sull'economia Usa che venerdì hanno testimoniato una crescita annua che sfiora il 7%. Il crollo dell'euro, che ha alimentato un altro rincaro della benzina, è arrivato in un giorno delicato: mentre la riunione dell'Ecofin designava Koch-Weser alla guida del Fondo monetario, da Washington arrivava la bocciatura immediata di Clinton ed emergevano le critiche alla Bce per la poca chiarezza sull'eventuale aumento dei tassi. Berlinm e di Robilant A PAGINA 15

SVOLTA IN AUSTRIA «NON VOGLIO OSTACOLARE IL GOVERNO»



**Haider si è dimesso** Il leader nazionalista Haider (foto) si è dimesso dalla guida del Partito liberale (Fpoe). Gli succede il vicecancelliere Susanne Riess-Passer. Haider, che resta governatore della Carinzia, ha detto di non volere «essere di ostacolo al governo». La coalizione di centrodestra aveva assunto il potere fra le proteste della comunità internazionale. Mastrolilli e Sansa A PAG. 13



BUONGIORNO di Massimo Gramellini

## Le truffe dei buoni

CENTINAIA di abbonati a Stream hanno guardato Juve-Roma su Telepiù, inserendo nella loro scheda i codici della pay-tv concorrente. Intervistato dal sottoscritto, uno dei «portoghesi» telematici ha dichiarato: «Mi abbono a Stream per "la Maggica" e poi la partita del secolo me la mettono sull'altro canale? Se i potenti fanno gli imbrogli, io mi aggiusto». Ci si aggiusta ogni domenica, ovviamente anche al contrario: abbonati di Telepiù che entrano in Stream, nel rispetto della par condicio. Il bello è che si sentono eroi. Come la giuria di qualità di Sanremo, che per far vincere la canzone degli Avion Travel (a me sembra una vecchia lagna, si potrà dire?) ha manipolato il risultato, abbassando scientemente i voti di chi li aveva preceduti nella classifica popolare. Esempio: per i giurati doc gli Avion Travel erano da 10 e Gerardina Trovato da 4? Invece le hanno dato 1, perché col 4 sarebbe rimasta davanti comunque nel computo complessivo. Ma per rieducare il popolo tutto è lecito e anche una scorrettezza diventa meno scorretta quando è fatta in nome del politicamente corretto. Sono truffe all'italiana, a fin di bene. Test: quale delle due vi scandalizza di più? Se quella della pay-tv, siete di sinistra. Se quella del festival, berluscones. Né l'una né l'altra? Allora sbrigatevi a fondare un partito: vincerete le elezioni.

COPPA AMERICA



**BLACK MAGIC PREPARA IL GRAN FINALE**
*I neozelandesi sono pronti per brindare alla vittoria Ma Bertelli già pensa alla rivincita*
Cerruti e Mancini ALLE PAGINE 10 E 11

CALCIO E RAZZISMO



**GARZYA: FARO' IL TEST DIAWARA PERDEVA SANGUE**
*La decisione del barese riaccende la polemica Fascetti: «Non mi pento di un bel niente e poi per me "negro" non è un insulto»*
Bernardi e Giacchino NELLO SPORT



9 771122 176003 00229

## STORIE DI MADRI CERCATE



**NONNE CON FIGLI**
Il desiderio di maternità non conosce limiti anagrafici. E a fianco al caso di Rosanna Della Corte, la donna di **Avezzano** che nel 1994, all'età di 62 anni, è riuscita ad avere un figlio grazie alla provetta, c'è anche quello della mamma che decide di prestare l'utero alla figlia sterile. È accaduto sempre nella cittadina abruzzese, ma purtroppo la gravidanza non è andata a termine. La donna, di 45 anni, ha detto che ritenterà. Per sua figlia, e per il suo figlio-nipote



**MIO PADRE, UN VERO GAY**
Silvio, 19 anni, italiano trapiantato a **Londra**, è omosessuale, ma nel 1995 ha regalato una figlia a una coppia di lesbiche. Come? Con pochi essenziali strumenti: un vasetto di yoghurt e una siringa di plastica. «Io stavo in una stanza e facevo quello che dovevo fare» - ha raccontato - «Poi chiamavo Denise, lei prendeva il vasetto e con una siringa inseminava Nathalie». Silvio è stato molto contento: «I miei saranno orgogliosi quando sapranno che, in un modo o nell'altro, sono diventato un vero padre». Le due ragazze lo hanno ringraziato molto, ma hanno subito precisato che la figlia è loro, e che non lo vogliono attorno alla bambina

**VOGLIO LA PELLE BIANCA**
Lei nera, lui meticcio, chiesero un uovo alla clinica inglese di **Bourn Hall**, nel 1995. Ma le africane non donano ovuli, non è nella loro cultura. E allora i medici proposero di effettuare l'inseminazione con l'ovulo di una donna bianca. «Sì - disse la futura madre - così il mio bambino non conoscerà il razzismo»






**IN EXTREMIS**
È riuscita l'inseminazione di una giovane vedova, il cui marito era stato ucciso in una sparatoria a **New York**, la notte di Natale del 1995. Il seme è stato estratto dal corpo dell'uomo quando lui era già morto: una corsa pazza in mezzo al traffico natalizio della Grande Mela per poter giungere in tempo all'obitorio ed effettuare l'operazione. «Anche se non in perfette condizioni - ha detto il dottore che ha praticato il delicato intervento - lo sperma era ancora vivo».

# Il medico: procederemo entro due mesi

## *Bilotta: «La decisione del tribunale era indispensabile»*

**Francesco Grignetti**
ROMA

Il dottor Pasquale Bilotta ha chiamato non a caso la sua clinica «Alma Res». Nel senso che la «mater» classica è ormai sparita all'orizzonte, sostituita dalla «res». La materia. E' lei che diventata «ricca di buon animo». Ginecologo degli interventi spericolati, Bilotta si è specializzato infatti in fecondazioni sempre più artificiali. Il suo chiodo fisso sono le culture di laboratorio. Una volta annuncia che sta sperimentando il liquido delle tube di pecora per l'accrescimento dell'embrione umano. Un'altra volta usa l'albume di gallina. Non si tira mai indietro, poi, quando c'è da impiantare un embrione. Neanche se il padre è deceduto. Oppure se la mamma genetica è morta. E nemmeno se la stessa donna, «madre in affitto», partorirà insieme due bambini che geneticamente vengono da coppie diverse. Ma tutte queste sperimentazioni hanno avuto un brusco stop due anni fa con il codice deontologico dei medici italiani.

**Dottor Bilotta, lei che pensa del codice deontologico dei medici?**

«Ero e resto contrario. Quando il giudice mi ha interrogato, mi sono dichiarato non-obiettore. Nel senso che sono pronto a procedere».

**Ora la magistratura le ha dato il via libera.**

«Per me era indispensabile una decisione del tribunale. Intendevo rispettare il codice deontologico, infatti, anche se non lo condivido. Peraltro il medico che proceda contro le regole deontologiche rischia pesanti sanzioni. Quando lo spiegai ai signori del caso in questione, la presero male. Ci fu tra noi un bonario battibecco. Ma io non intendevo rischiare. E loro si sono rivolti a un avvocato».

**E infatti adesso non ci sono più ostacoli giuridici o disciplinari. Solo scientifici, eventualmente. Lei è pronto a intervenire?**

«Cominceranno quanto prima gli accertamenti sulla "madre surrogata" che questa coppia ci ha sottoposto. Gli esami psicologici sono già stati effettuati e sono positivi. Sia quelli nostri, sia quelli firmati dal perito del tribunale. Adesso vedremo sotto il profilo infettivo, ormonale e metabolico. Se tutto andrà bene, penso che entro due mesi procederemo».

**Andrà avanti anche se il suo codice deontologico, quello dei medici, lo vieterebbe?**

«Le ripeto: sono un non-obiettore. Un giudice mi ha autorizzato a farlo ed eseguirò la sentenza. Se poi qualcuno mi chiamerà a rendere conto del mio operato, come ha prospettato il presidente dell'ordine dei medici Aldo Pagni, mostrerò la sentenza del giudice e basta».

**Lei comunque, dottor Bilotta, in tema di fecondazione artificiale, non sembra accettare volentieri alcun limite.**

«Diciamo che, in scienza e coscienza, condividiamo eticamente la fecondazione artificiale. La pratichiamo e l'abbiamo sempre praticata. Questa ordinanza mi consente di soddisfare giustamente le esigenze di questa coppia che si è rivolta a me. Seguo il loro travaglio da sei anni. Abbiamo congelato gli embrioni quasi cinque anni fa. Oggi sono felici perché vedono avvicinarsi una meta che sembrava impossibile. E io dovrei tirarmi indietro?».

**Bene. Ma il famoso codice?**

«Guardi, penso che ormai sono tanti gli episodi che lo contraddicono. Troppi. C'è stata una sentenza a Palermo che consente la fecondazione nonostante il padre sia morto da anni. C'è stato il caso Di Bella. Io penso che dobbiamo pensare un po' di più al giuramento di Ippocrate quando dice che il nostro primo dovere di medici è dare assistenza alla persona, le coppie, i malati. Trinceriamoci meno dietro le leggi, invece. Anche se costa fatica ed è impopolare, facciamo uno sforzo per comprendere le esigenze di questa coppia».

**Insomma, dottor Bilotta, secondo lei il codice deontologico va riscritto?**

«Va ripensato. E ormai sono diversi i casi in cui la magistratura lo mette sotto accusa».

**Come l'hanno presa i suoi pazienti?**

«Inutile dirlo: molto bene. A questo punto non vedono l'ora di andare avanti. Dicevano di crederci poco. Ma forse era scaramanzia. Ci speravano davvero molto».



Pasquale Bilotta ha chiamato la sua clinica «Alma Res», la «mater» classica è sostituita dalla «res»: la materia

**CONTRARI E FAVOREVOLI** ALLE «MAMME IN PRESTITO»

# «E' un'adozione camuffata»

## *Belillo: barbarie, l'amore non c'entra*



Katia Belillo ministro degli Affari Regionali

**intervista**

ROMA

QUANDO una donna decide di avere un bambino, lo fa come un atto d'amore. Cosa ha a che vedere questo con l'utero in affitto?». Katia Belillo, ministro per gli Affari Regionali, è una donna giovane, ed è anche (se è consentito dirlo) una bella donna, che ha cresciuto due figlie da sola, dopo la rottura con il compagno. E' un'esponente dei Comunisti italiani, e dunque un'iperlaica, nella vigente concezione della politica. Eppure, anche un po' a sorpresa, si dichiara contraria, e anche eticamente indignata dalla recente sentenza del magistrato Chiara Schettini, che rende possibile anche in Italia che un bambino venga portato in grembo da una madre che non è quella naturale. «E' molto più civile, ha molto più a che fare con l'amore, piuttosto, l'adozione: dare in affitto l'utero è una barbarie».

**Nella sentenza però il magistrato dice proprio questo, che è cambiato il cosiddetto diritto naturale, e che l'utero in affitto è consentito come «atto di amore».**

«Ma amore per chi? Già la parola «affitto» prevede un valore d'uso, un interscambio. Quando una donna per nove mesi porta in grembo un figlio, è la madre naturale. E' sconvolgente che si faccia un uso simile della parola amore».

**Eppure, si tratta di una pratica consentita in molti Paesi non a religione cattolica.**

«Io non sono cattolica. Mi sono battuta per la legge sull'aborto, ho fatto la campagna referendaria essendo incinta di sei mesi della mia figlia più grande, ma non ho mai utilizzato la legge sull'interruzione di gravidanza perché ritengo che, quando uno vuole avere un figlio, oggi ha tutti gli strumenti per poterlo decidere, per gestire la propria sessualità. Oggi le donne possono fare tutto questo, liberamente e consapevolmente. Mi pare che più siamo laici e senza dogmi, più dobbiamo vedere la maternità come un atto di libertà e di scelta. Inseminazione artificiale compresa: ma l'utero in affitto significa decidere di portare in grembo un figlio, per poi darlo a qualcun altro. E' la stessa logica che fa dire ai cattolici non abortite mai, piuttosto fate un figlio e poi datelo in adozione».

**Il magistrato ha emesso la sentenza in supplenza di leggi che in Italia non ci sono...**

«E che invece dovrebbero esserci. E' pur vero che l'amore non si può regolamentare, che lo Stato non può decidere per i singoli. Ma occorrono leggi che difendano dalle strumentalizzazioni, senza intervenire sull'etica, ma sulle modalità di attuazione del desiderio di maternità. Perché davvero questa dell'utero in affitto è un'enorme inciviltà. E' un'adozione camuffata. E che in più, contiene il desiderio perverso non tanto di essere madre, quanto di vedere la prosecuzione genetica di se stessa. Non si porta un figlio in grembo: allora, non sarebbe un atto d'amore più grande adottare un bambino?». [ant.ram.]

# «Sì alle madri surrogate»

## *Melandri: purchè non sia a pagamento*



Giovanna Melandri ministro dei Beni Culturali

**intervista**

**Antonella Rampino**

ROMA

OGGI è ministro dei Beni Culturali. Ma la lunga carriera politica della pur giovane Giovanna Melandri è stata segnata non solo dallo studio dei temi ambientali, ma soprattutto dalla bioetica. Melandri ha presentato otto proposte di legge in materia di procreazione assistita, occupandosi dell'istituzione del Comitato nazionale e della Commissione parlamentare sulla bioetica, e poi le modifiche al diritto di famiglia, alle norme sull'adozione. Anche per questo fece un certo scalpore che Botteghe Oscure non indicasse il suo nome, quando si trattò di trasformare, nell'allora governo Prodi, il dicastero degli Affari Sociali in quello della Solidarietà sociale, e non come «il ministero per la famiglia».

**La prima impressione alla notizia, ministro, di fronte a questa maternità surrogata cui ha dato il via libera un magistrato?**

«La cosa che mi impressiona di più è che in questo caso di "surrogato" c'è soprattutto il ruolo della magistratura rispetto a un Parlamento che non riesce a trovare una sintesi, ad approvare una legge seria, moderna, capace di tutelare innanzitutto i figli della provetta, e poi le persone tutte».

**Ma i Paesi nei quali la maternità surrogata e l'utero in affitto vengono ammessi per legge sono Paesi incivili?**

«In Europa la maternità surrogata è vietata ovunque nella forma di utero in affitto, cioè laddove sia fatta dietro corresponsione di denaro. Mentre la cosiddetta maternità surrogata è ammessa in Inghilterra».

**Un Paese civilissimo.**

«Ma infatti. Non penso affatto che occorra essere dogmatici, o moralisti in tema di bioetica. Anche nel disegno di legge che avevo presentato ritenevo fossero altre le pratiche da regolarizzare, da normare in Italia. Certo, un rapporto così profondo e delicato qual è quello che si ingenera tra madre e figlio durante la gravidanza non penso possa essere spezzato dopo nove mesi di gestazione. Però capisco anche che c'è una differenza sostanziale tra un atto a pagamento e un atto di donazione. Le vere emergenze in Italia sono tuttavia altre».

**Come dire: questo è un caso e c'è invece una realtà diffusa cui occorre dare delle regole?**

«Bisogna sottrarre al cono d'ombra la fecondazione eterologa, e arrivare a una legge saggia. E' importante tutelare i diritti dei bambini che nascono e prevedere, come in Francia, un meccanismo di autorevisione della legge, un dispositivo per cui le norme possono essere riviste dopo cinque anni. Proprio perché in materia di bioetica i dogmi non esistono. Mentre la legge che c'è oggi in Italia è tutt'altro che saggia: è rigida, superata dai fatti, rende in pratica illegale ogni fecondazione eterologa. E attenzione: col rischio di far nascere un "turismo procreativo" che sarebbe meglio evitare».

# Bindi, un fatto gravissimo

## *Le reazioni di politici, medici e prelati*

Immediate e numerose le reazioni al provvedimento della Procura romana.

ROSY BINDI. «Una decisione gravissima - dice il ministro della Sanità - che contrasta non solo col codice deontologico dei medici ma anche con uno dei punti fermi della proposta di legge sulla procreazione medicalmente assistita. Nessuno schieramento politico o culturale ha mai chiesto o proposto una simile aberrazione. L'utero in affitto costituisce una mercificazione della maternità che viene ridotta a puro evento biologico e spogliata di quel legame profondo tra madre e bambino che ne costituisce la forza».

ALDO PAGNI. «La posizione della Federazione dei medici è chiara: contraria all'utero in affito, qualora venga attuata la procedura si dovrà chiamare i medici che l'hanno eseguita a rendere conto del loro operato». A ribadire la posizione della Fnom è il presidente che non nasconde «le difficoltà e la confusione della situazione che si è venuta a creare in questi anni: non si capisce più nulla».

ALESSANDRO DI GREGORIO. «Questa sentenza è l'effetto del paradosso che stiamo vivendo a livello legislativo in materia di fecondazione artificiale: da un lato abbiamo una legge, in discussione al Senato, troppo restrittiva, dall'altro, non avendo alcuna normativa in vigore, viviamo in una situazione di vuoto legislativo», sottolinea il direttore del Centro di fecondazione assistita Artes di Torino.

ERSILIA SALVATO. La vicepresidente ds del Senato invita a non drammatizzare: «Questo caso merita il nostro rispetto e un rispettoso interrogarsi di tutti, poichè nessuno può entrare nel merito dei sentimenti, degli equilibri e delle sofferenze della coppia che si è rivolta al giudice, nè tantomeno è possibile dare un giudizio o interferire nella relazione fra le due donne coinvolte, perchè non si tratta di una compravendita».

ALESSANDRO MAGGIOLINI. «Ci troviamo di fronte a una pura tecnica di laboratorio, non a un atto nel contesto di un amore sponsale». Per il vescovo di Como bisogna «conoscere le motivazioni della decisione del giudice prima di pronunciarsi compiutamente tuttavia si può ricordare che per la morale cattolica ogni tipo di fecondazione artificiale non è ammessa».

MARIA BURANI PROCACCINI. «Un bambino non può essere trattato da oggetto dei desideri senza nessun rispetto per la sua identità di persona, nessuno può essere costretto a nascere fuori dagli schemi dell'etica e della natura umana», dice la deputata responsabile della Consulta per i problemi etici di Forza Italia.

GIUSEPPE FIORONI. Una sentenza «gravissima e incomprensibile», è il giudizio del responsabile del dipartimento Sanità e politiche sociali del Ppi.

SEVERINO ANTINORI. «Non c'è bisogno del giudice per affermare un diritto naturale - afferma il presidente della Società italiana di medicina della riproduzione - è assurdo che si sia ricorso a un giudice per ottenere quello che è un sacrosanto diritto della coppia».

## BABY CONTESI E ABBANDONATI



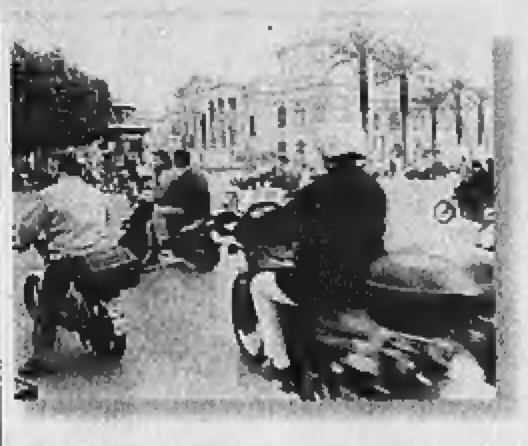
**PICCOLI AL MERCATO**
I coniugi Butler, di **Washington**, non riuscivano ad avere bambini. La ricerca aveva prosciugato quasi tutti i loro risparmi. Così decisero - era il 1997 - di spendere gli ultimi soldi per acquistare un «pacchetto» di cinque embrioni preconfezionati al Columbia Medical Center, per soli 2750 dollari. In particolare i Butler, di origine irlandese, li volevano con occhi chiari e capelli rossi. Ma sul mercato, in quel momento, erano disponibili solo ovuli di una donna italiana con occhi e capelli scuri, che sono stati poi fecondati dallo sperma di uomo di sangue russo, romeno, e ungherese. Ne sono nati tre gemelli, e i Butler sono stati contenti lo stesso.




**SE LA MAMMA CI RIPENSA**
La «Childlessness Overcome Through Surrogacy» è un'agenzia inglese che ha patrocinato decine di «incontri» fra donatori e coppie sterili ottenendo, stando ai numeri, un record di successi. Generalmente, infatti, le coppie stabiliscono un ottimo rapporto con la madre surrogata e a volte rimangono in contatto anche dopo la nascita del bambino. Ma talvolta accade che la madre naturale non voglia separarsi dal bambino che ha portato in grembo. La prima volta fu nel 1997, quando una infermiera di **Scarborough**, Karen Roche, che aveva accettato di essere inseminata con lo sperma del marito di una donna che non poteva avere figli, alla fine decise di tenersi il bambino. Dopo una complicata vicenda giudiziaria, i giudici le diedero torto.



**UN BAMBINO IN QUATTRO**
Quattro persone per un bambino, che alla fine resta orfano. È accaduto a **Londra**, nel 1998. Mark e Tessa volevano un figlio. Ma Tessa, in seguito a una grave infezione renale, non poteva averne. Chiese a Claire di prestarle il suo utero: lei e suo marito Tony accettarono. Ma quando la mamma in prestito era all'ottavo mese, di Mark e Tessa - che nel frattempo si erano lasciati - non si avevano più notizie: scomparsi nel nulla. La gravidanza non si poteva interrompere e Claire e Tony, quel bambino, non lo volevano (ne avevano già 5). Risultato: il neonato è finito in adozione



**FIGLIO DI MADRE VEDOVA**
Una donna siciliana di 31 anni è stata autorizzata, l'anno scorso, dal giudice di **Palermo**, all'impianto di tre embrioni, fecondati con il seme del marito due mesi prima che lui morisse d'infarto. Lei era rimasta vedova da oltre due anni, e prima di rivolgersi al giudice ha aspettato una legge che regolamentasse la fecondazione artificiale. Dopo un anno di attesa, visto che la legge non usciva da Montecitorio, si è rivolta al giudice. Che le ha dato ragione, permettendole di avere un figlio dal seme congelato del marito morto

A cura di Francesca Sforza

# Un utero prestato e il giudice dice sì

## *Sentenza dopo 6 anni di attesa: la maternità è un diritto*

**Giovanni Bianconi**
ROMA

Ma chi l'ha detto che la madre di un bambino è colei che partorisce? «Le nuove tecniche di riproduzione mettono in crisi profonda tale concezione; oggi possono modificare la sequenza naturale dell'iter procreativo, e fanno sì che partorisca colei che non è geneticamente madre». Quella donna, dunque, sarà solo la «madre gestante», o «surrogata», con «una funzione accessoria e come tale "intercambiabile" potendo essere sostituita in un futuro che non pare lontano da dispositivi tecnologici». L'unico ruolo «insostituibile», invece, rimane quello della «madre genetica», dalla quale proviene l'ovulo fecondato.

Dal punto di vista scientifico, quindi, le madri possono essere due, e due ne avrà - se e quando nascerà - il bambino (o la bambina) che vedrà la luce grazie all'ordinanza scritta e firmata il 14 febbraio scorso dal giudice del tribunale di Roma Chiara Schettini. Undici pagine detinate ad entrare nei testi di diritto e di bioetica, oltre che a suscitare scandalo e polemiche, con le quali il magistrato dispone che un medico proceda al «trasferimento di embrioni crio-conservati ed ottenuti mediante fusione del materiale spermatico dei coniugi..., autorizzandone l'impianto nell'utero della signora....».

Finora, in gergo giornalistico, si chiamava «utero in affitto», ma in questo caso sarebbe improprio, perché i soldi non c'entrano. In questo caso - ha stabilito il giudice - , la signora che s'è messa a disposizione della coppia era mossa da «solidarietà familiare, determinata non da motivi di lucro ma dall'intento, degno di essere preso in considerazione e tutelato, di soddisfare il bisogno di maternità di una donna alla quale, per diversificati motivi, sarebbe negato».

La storia comincia quasi sei anni fa, quando una coppia romana si rivolge al professor Bilotta perché non riesce ad avere figli. Dopo averle tentate tutte, il medico dice che l'unica soluzione sarebbe quella della «fecondazione in vitro con utero surrogato», cioè l'impianto dell'ovulo fecondato in un'altra donna. Bilotta si dice disponibile ad effettuare l'operazione, e in attesa di trovare la «donatrice di utero» si procede alla crio-conservazione (cioè il congelamento) degli embrioni. Passano gli anni e, nell'ottobre scorso, la coppia si ripresenta dal professore perché finalmente ha trovato la donna consenziente all'operazione. Ma Bilotta dice che non può fare più nulla, perché dal giugno '95 c'è un codice deontologico che vieta questa pratica.

Gli aspiranti genitori non demordono, e si rivolgono al giudice per far rispettare l'accordo sottoscritto dal dottor Bilotta e adesso - dopo cinque mesi - il giudice ha dato loro ragione. Con una serie di considerazioni che stravolgono il pensiero tradizionale e coinvolgono - per stessa ammissione del magistrato - «il campo medico, etico, filosofico, religioso, ma anche e soprattutto quello giuridico, ove ancora manca una regolamentazione».

In assenza di regole e leggi, il giudice Schettini ha deciso da solo. È accertato che la scienza e la tecnica hanno ormai sdoppiato il ruolo della madre, ha stabilito che ormai «nell'opinione pubblica più avvertita matura il convincimento che il parto finisca per perdere la sua funzione rivelatrice, rappresentando l'evento terminale di una complessa sequenza». Inoltre il magistrato fissa altro principio della «società in evoluzione», e cioè il «diritto fondamentale della persona a diventare genitore, e di valutare e decidere le scelte in relazione al bisogno di procreare, con la precisazione che lo status genitoriale può trovare completezza nell'adozione ma anche nella trasmissione del proprio patrimonio genetico».

Una rivoluzione vera e propria, visto che a detta di giuristi e altri magistrati, secondo la legge il figlio è della donna che lo partorisce, e se questa non lo riconosce entra nel circuito dell'adozione, dove non è affatto certo venga affidato a coloro che hanno proceduto a fecondare l'ovulo «in vitro». Ma il giudice Schettini appare sicuro delle sue conclusioni, e afferma: «Sembra quasi inevitabile il passaggio dal riconoscimento del desiderio di un figlio all'affermazione di un vero e proprio diritto a procreare». Ancora: «Della decisione di mettere al mondo un figlio per un'altra donna può rispondere solo la coscienza della madre surrogata».

Il giudice ha chiesto la consulenza di una psicologa che ha interrogato tutti i protagonisti di questa storia, e sulla «madre surrogata» ha concluso che la donna è pienamente consapevole «dell'atto d'amore che compie verso colei che, amica di famiglia da anni, è provata dalla mancanza piena di una femminilità tagliata a metà». La donna, inoltre, è pronta a «confrontarsi col ruolo di seconda madre» e a fare la madrina del bambino, «così come esposto dalla stessa dottrina ecclesiastica». Tutto questo lascia intravedere quell'«ambiente familiare sano, equilibrato e stabile» cui ogni figlio ha diritto.

Cita pure la Costituzione, il giudice Chiara Schettini, quando spiega di voler tutelare i «diritti fondamentali dell'individuo», l'«impegno a rimuovere ogni ostacolo allo sviluppo della personalità» e perfino la «tutela della salute», visto che «non si può escludere che, in determinati casi, il desiderio di procreazione non appagato può comportare squilibri psichici dai risvolti patologici, specie per le donne». Anche per salvaguardare la salute della «madre genetica», quindi, il medico dovrà rispettare l'accordo.

### IN MANCANZA DELLA LEGGE

## *Il magistrato spiega l'ordinanza: «Bisogna tenere conto dei sentimenti»*

ROMA

Compirà quarant'anni a giugno Chiara Schettini, il giudice che ha firmato la clamorosa ordinanza con la quale ha autorizzato la gestazione e il parto di una donna «per conto terzi». E' in magistratura da 14 anni, dall'aprile del 1986, e prima della riforma del «giudice unico», che ha unificato preture e tribunale, faceva il pretore civile. All'inizio della sua carriera ha lavorato al tribunale di Urbino e poi fu distaccata a Roma presso un ministero.

La sua storia personale è stata segnata dal dramma della morte del padre, Italo Schettini, avvocato e consigliere provinciale della dc a Roma, assassinato dalle Brigate rosse il 29 marzo 1979. Un commando di terroristi lo uccise sul portone del suo studio, sotto gli occhi dell'altra figlia, Enrichetta, che all'epoca aveva 14 anni.

I conoscenti di vecchia data di Italo Schettini, originario della Calabria, ricordano che quando nacque Chiara, nel 1960, l'uomo era fuori di sé dalla gioia perché da tempo lui e la moglie aspettavano un figlio che non si decideva ad arrivare. E il destino ha voluto che oggi, quella bambina diventata giudice abbia firmato un provvedimento nel quale riconosce che il «diritto alla procreazione» dev'essere tutelato anche quando gli aspiranti genitori non riescono ad avere figli naturalmente, autorizzando questa particolare forma di fecondazione artificiale e assistita.

Il giudice, secondo la concezione della Schettini che l'ha messa nero su bianco nell'ordinanza, è colui che «deve esaminare ogni situazione nella sua singolarità e complessità, muovendo da quel bilanciamento di interessi che porta a provvedimenti ponderati, rispettosi delle vicende umane e dei valori fondamentali della persona». E in assenza di leggi che regolino casi complicati come quello descritto nel fascicolo che le è capitato sul tavolo, «compito del giudice è valutare e cercare di risolvere i problemi collegati allo svolgimento di una storia umana, ognuna in quanto tale diversa perché calata in una realtà di affetti, emozioni e sentimenti che appartengono a ciascun individuo e sono soltanto suoi». [glo. bia.]

# Berlinguer

## *«Sarà un figlio di nessuno»*

**Gabriele Beccaria**
ROMA

**Professor Giovanni Berlinguer, lei è presidente del Comitato di Bioetica: come reagisce alla motivazione del giudice che «benedice» l'utero in affitto se la madre surrogata lo fa per amore?**

«Un amore che consiste nello staccare da sé il figlio appena nato suscita molte perplessità. Il rapporto che si crea durante la gravidanza non è solo metabolico, è di comunicazione profonda, e attraverso di esso si comincia a creare l'identità di un individuo. Interromperlo bruscamente dopo 9 mesi può comportare conseguenze negative. Tuttavia - è evidente - una differenza tra il farlo per spirito di solidarietà e il farlo per denaro esiste ed è da condannare chi spinge una donna in questa situazione, perché la mercifica».

**E l'amore della madre committente?**

«Pur apprezzando il desiderio di maternità, ritengo che il soggetto morale principale per la procreazione non siano i genitori ma il figlio. E questo è vero per ogni tipo di procreazione e filiazione».

**Che cosa direbbe alla mamma che vuole un figlio a tutti i costi?**

«Che, se ha a cuore il futuro di quel bambino, è meglio che si astenga».

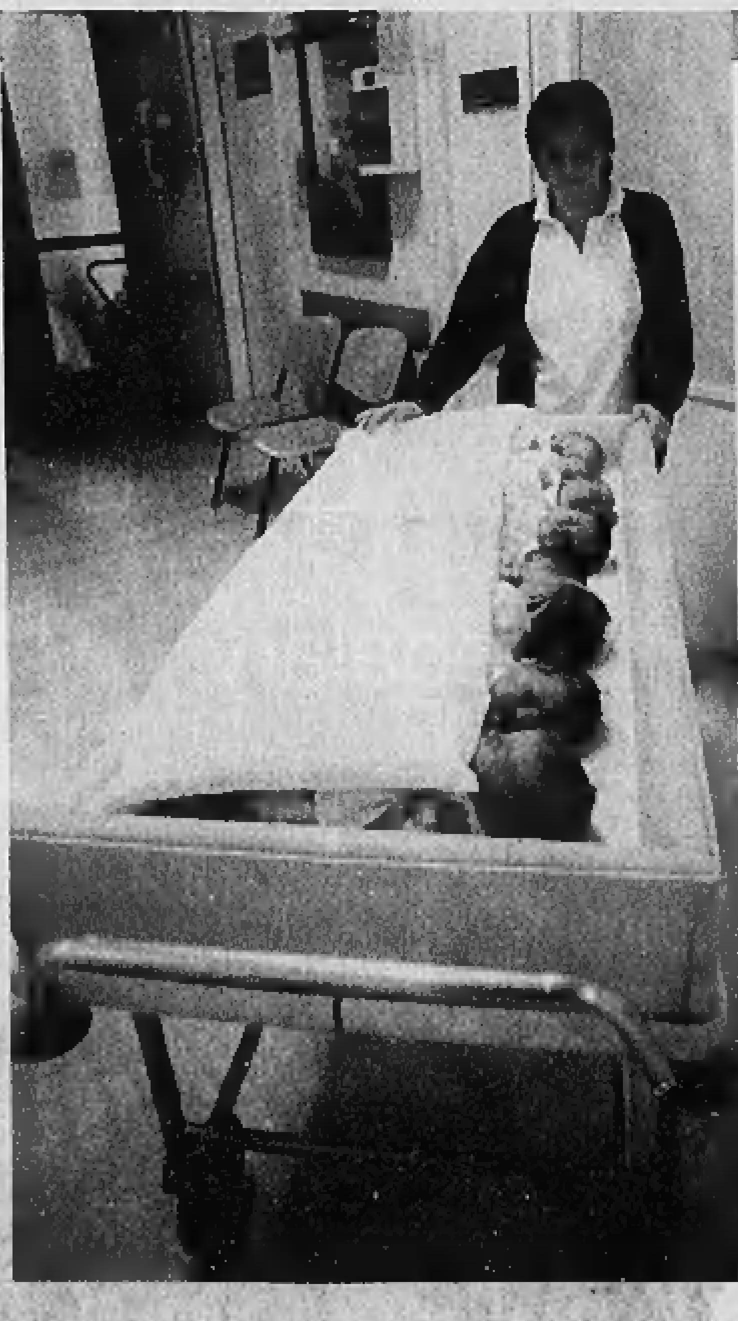
**Se dovesse nascere, di quale donna sarà figlio?**

«Si è detto che una ragione dell'ordinanza è l'assenza di leggi. Ma non è vero. Esiste il codice civile, secondo cui chi nasce è figlio della madre che l'ha partorito. La madre, poi, non è tenuta a riconoscerlo e può abbandonarlo. Ma coloro che hanno fornito l'ovulo fecondato da cui si è sviluppato l'embrione non sono considerati i genitori e, quindi, il neonato non viene automaticamente affidato a loro. Possono solo chiedere l'avvio di un processo di adozione. In conclusione: si fa nascere una persona a rischio, un figlio di N.N.».

**La magistratura è «colpevole» di invasione di campo?**

«Penso che i magistrati devono usare con parsimonia dei propri poteri, come i medici delle conoscenze tecniche. Se così facessero, tutto sarebbe più semplice».

E' stato il medico a consigliare alla coppia di rivolgersi al giudice



### testimonianza

**Francesco Grignetti**
ROMA

Lei ha trent'anni, un marito che l'adora, e una brutta malformazione dalla nascita. Le manca l'utero. Lui di anni ne ha trentacinque, un buon lavoro, un piccolo gruzzolo famigliare da investire nella speranza di un figlio. I coniugi romani F. sono decisi ad avere un figlio nonostante la natura, contro tutto e tutti. Vanno prima dal medico più specialistico che trovano, poi dall'avvocato, infine dal giudice. E alla fine ottengono quello che vogliono: il via libera alla fecondazione artificiale. Che entra nel novero dei nuovi diritti. Ma loro, i coniugi F., in questa richiesta si sentono credenti, anche se un po' confusamente: «Queste nuove tecniche - dicono al giudice quando è il loro turno - sono ispirate alla scienza per l'amore della vita».

In questa loro lotta contro le avversità, i coniugi F. dimostrano una normalissima volontà di costruire una famiglia. Lo dicono anche al giudice che li interroga: «Prima ci siamo sposati, poi abbiamo cominciato a pensare al figlio che non potevamo avere». Ricorda il medico, Bilotta: «Era il 1994 quando hanno bussato per la prima volta alla mia porta. Lei aveva 24 anni, lui 29. Erano neosposi. Sapevano bene dell'utero che mancava. La signora ci fa i conti da quando è bambina». E con l'avvocato Sacha Caterisano insistevano sempre su tasto: «E' una fecondazione omologa, non eterologa. E' nostro figlio. E' un atto di amore».

Ma non si pensi a una fissazione. Era anche il dubbio del magistrato. Un interrogativo legittimo: non sarà che autorizzo la nascita di un figlio a una coppia di spostati? Risponderà tranquillizzante la psicologa a cui affidano il caso. Parere positivo sul futuro padre: «Dopo un lungo dialogo con il signor F. se ne evince una valutazione positiva sotto il profilo psicologico e morale, nonostante la lunga e provante prassi burocratica alla quale sia stato sottoposto affinché possa venire riconosciuta la sua identità di padre». E parere positivo anche sulla futura madre: «Non è affetta da nessuna patologia delirante, né da turbe o manie psichiche che in qualche modo possano pregiudicare quello che normalmente è connaturato alla natura femminile, cioè la maternità».

La vicenda si spiega con l'impetuosa voglia di maternità di una giovane donna, insomma. Spiegano i coniugi F. in aula: «Non dare a una donna già castigata, e per di più beffata dalla natura, la possibilità di una maternità che sia tale anche geneticamente, sarebbe ammettere la fallibilità della parola di Dio nel concetto d'amore».

Per risolvere il problema della «fallibilità» entra in scena la scienza della fecondazione. Spiega il dottor Bilotta: «Lei produce ovuli, ma non può portare a termine la gravidanza. Di qui la decisione di fecondare un ovocita e ricorrere alla crio-conservazione dell'embrione».

Da quel momento inizia la ricerca della «madre surrogata». Su suggerimento di Bilotta, i coniugi F. cercano dapprima la «madre in affitto» nel recinto famigliare. Immaginabili l'imbarazzo e le discussioni. «E' stata una ricerca travagliata», si limita a dire Bilotta. Anche sfortunata, c'è da dire. Prima si è offerta volontaria una zia. Ma la candidata alla gravidanza non andava bene sotto il profilo medico. Fase di stallo. Poi si fa avanti un'altra zia. Seconda delusione: anche questa donna viene scartata dagli esperti della clinica «Alma res».

A questo punto, ma sotto l'incalzare del tempo perché gli è stato spiegato che l'embrione non può sopportare più di cinque anni in crio-conservazione, i coniugi F. allargano il tiro. Coinvolgono anche gli amici. E finalmente trovano una candidata perfetta: giovane, sui 25 anni, intima di famiglia, molto solidale con il dramma di lei, madre di un bambino. E' pronta a «prestare» il suo utero. Ma nel frattempo è arrivata la mannaia del nuovo codice di autoregolamentazione dei medici in tema di fecondazione artificiale. Inutile dire che i coniugi F. ci restano malissimo. «C'è stato tra noi un battibecco - racconta Bilotta - e hanno deciso di rivolgersi a un legale».

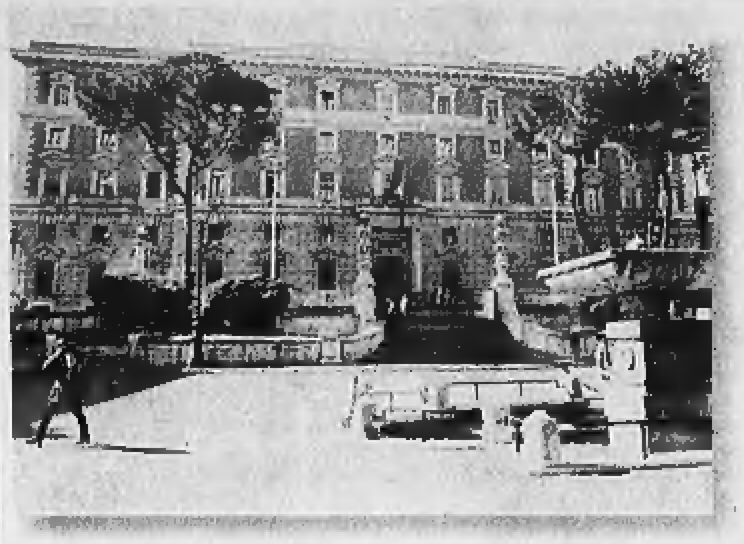
A quel punto entra in scena l'avvocato Caterisano. Si studia la documentazione. Trova l'escamotage giuridico. «Sono venuti da me un anno fa - racconta - e mi hanno posto il problema. Non ci credevano neanche troppo. Ma erano molto determinati ad andare fino in fondo. Adesso vivono una gioia immensa e insperata. Io li avevo avvertiti che c'erano poche possibilità di vincere. Ma da tempo volevano il figlio e questa era l'unica strada».

PARLA LA DONNA CHE VUOLE IL BAMBINO

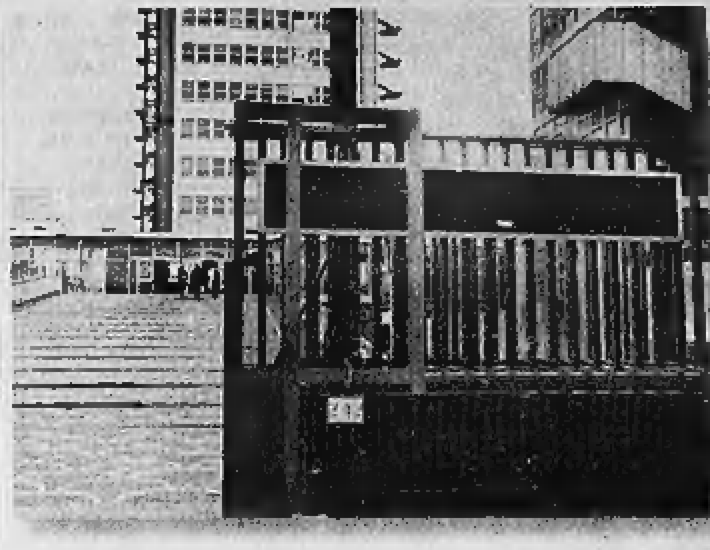
# «Questa gioia mi ripaga delle beffe della natura»

«Sono nata con una malformazione. Ho sposato un uomo che amo a cui voglio dare un figlio. Una amica ha capito il mio dolore»

## LE RICETTE DI BIANCO & VISCO



**IL PIANO DEL VIMINALE**
- Aumento dei mezzi in dotazione alle forze dell'ordine in Puglia, in particolare quelli blindati e dotati di strumenti a raggi infrarossi
- Invio di altri 1900 agenti in Puglia
- Elicotteri in volo notturno con telecamere a raggi infrarossi e telelaser mobili; i contrabbandieri vanno intercettati dall'alto
- Creazione di una «rete» di posti di blocco in cui intrappolare i blindati dei contrabbandieri senza far correre troppi rischi al personale di terra
- La sala operativa interconnessa tra polizia, carabinieri e Finanza, con sede a Brindisi, prevista per maggio, entrerà invece in funzione il prima possibile



**IL DISEGNO DI LEGGE**
- Contrabbando di tabacchi lavorati esteri: punito con la multa di 10 mila lire per ogni grammo, se sono superati i 10 chili reclusione da 1 a 4 anni
- Aggravanti: quando sono adoperati mezzi di trasporto di persona estranea al reato; quando il colpevole è sorpreso a mano armata; quando tre o più persone colpevoli di contrabbando sono sorprese riunite; quando sono utilizzati automezzi o natanti modificati per ostacolare la polizia
- Immunità per agenti: non sono punibili se per acquisire elementi di prova acquistano tabacchi di contrabbando
- Destinazione dei beni sequestrati: imbarcazioni e aerei sequestrati possono essere affidati alla polizia per essere impiegati negli interventi

# «Distruggiamo i blindati dei clan»

## *Il governo prepara nuove misure anticontrabbando*

BRINDISI. Al via l'Operazione Primavera. Con 1900 militari arrivati in Puglia il governo risponde ai clan del contrabbando dopo la morte di Alberto De Falco e Antonio Sottile, gli uomini delle Guardia di finanza travolti e uccisi, mercoledì scorso, da un fuoristrada blindato durante un inseguimento. «Una rapida risposta» che «potrà essere riproposta in altre aree del Paese e con altri obiettivi» ha spiegato il ministro dell'Interno Enzo Bianco, che ieri ha incontrato nella prefettura di Brindisi i sindaci e i rappresentanti delle forze dell'ordine annunciando il piano, già scattato. Reparti speciali, 700 carabinieri, 700 poliziotti e 500 finanzieri dotati di nuovi blindati con sistemi di rilevazione notturna all'infrarosso, elicotteri, motovedette veloci (altri 28 mezzi blindati arriveranno nei prossimi giorni): è questo lo schieramento che il governo mette in campo per braccare i clan, scoprire i nascondigli segreti, i centri radar al servizio degli scafisti, per sequestrare i mezzi di terra e le imbarcazioni d'altura usate per il trasporto delle sigarette.

Questo esercito resterà temporaneamente in Puglia (a Brindisi come nelle altre quattro province), ma sarà impegnato anche in Basilicata, a Matera, sempre più spesso attraversate dalle autocolonne contrabbandiere che trasportano le sigarette provenienti da Montenegro e Grecia. Precisamente 1065 uomini saranno addetti al pattugliamento delle coste e dell'entroterra. Gli altri si impegneranno nei rastrellamenti. Bianco ha annunciato che oggi, con i vertici delle forze di polizia, si terrà a Roma la riunione del comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza. Obiettivo: fissare, insieme con il ministro delle finanze Visco, nuove misure anti-contrabbando che potrebbero essere inserite nel «pacchetto sicurezza». Tra queste la possibile confisca e la distruzione dei blindati sequestrati ai contrabbandieri. Una misura che, se fosse stata già in vigore, avrebbe impedito ai contrabbandieri, dopo il primo sequestro, di riavere il blindato con cui sono stati travolti e uccisi i finanzieri Sottile e De Falco, e feriti gravemente i loro colleghi Edoardo Roscica e Sandro Marras.

Bianco, durante la sua visita in Puglia, ha potuto visitare a Fasano una «gubbia», cioè un nascondiglio per le sigarette che i contrabbandieri avevano ricavato in una fabbrica dismessa. A Bari sono stati intanto arrestate per associazione di stampo mafioso e omicidio cinque persone del clan Strisciuglio, specializzato nel contrabbando. E a Fasano è stato catturarato il contrabbandiere che il 5 ottobre del '99 investì e uccise, travolgendola, una donna di 62 anni. [r. c. b.]

**La Puglia setacciata da quasi 2000 agenti in campo per braccare i boss: cinque i fermi**



Carabinieri del gruppo «Tuscania» durante le prime operazioni anticontrabbando nella provincia di Bari e di Brindisi

# Pacchetto sicurezza, slitta l'esame

## *Violante: no a emendamenti sul contrabbando*

ROMA. Primo giorno di discussione per il «pacchetto sicurezza», ieri alla Camera. Ma in aula erano in pochi ad ascoltare il relatore (Giovani Meloni, Pdci), il governo e una decina di interventi. Il cammino delle norme anti-criminalità non si annuncia facile. Ieri la discussione generale, poi è stato lasciato al comitato dei nove l'analisi degli emendamenti. Il Polo non rinuncerà ai suoi (bollati come inammissibili dalla presidenza). «Siamo pronti a migliorare il testo» hanno detto An e Forza Italia che stanno pensando a modifiche alle norme sulla lotta al contrabbando, al traffico dei clandestini e ai benefici carcerari. «Sfido chiunque a sostenere - ha detto Alfredo Mantovano (An) - che queste non siano le voci chiave della questione sicurezza, mentre il cosidetto "pacchetto" è una scatola vuota». L'opposizione accusa la maggioranza di non avere una linea comune, e ricorda che lo stesso ministro delle Finanze Visco ha sollecitato l'approvazione di norme per la lotta al contrabbando. Critiche al testo vengono anche dall'interno della maggioranza, se Tiziana Parenti (Sdi) ha detto: «il relatore si è cimentato in un'opera eroica ma impossibile, quella di riscrivere il codice». Il Verde Massimo Scalia ha annunciato l'intenzione di estendere le norme alla sicurezza dell'ambiente. Modifiche sono state annunciate anche dal capogruppo dell'Udeur Roberto Manzione. Da parte del governo il sottosegretario alla Giustizia Marianna Li Calzi ha assicurato disponibilità a valutare con attenzione gli emendamenti della maggioranza e del Polo: «Sulla sicurezza dei cittadini il governo richiama l'apporto costruttivo di tutte le parti allargando i consensi anche oltre la maggioranza».

Per rafforzare il contrasto alle bande, si vuole introdurre una norma che consenta di applicare il reato di associazione ai mafiosi anche ai contrabbandieri. Su questo interviene il presidente della Camera, Luciano Violante, ieri in visita a Scalea: «Ci sono regole da rispettare - ha detto -. Se la commissione giustizia propone delle norme che riguardano il contrabbando, possono essere ammessi anche gli emendamenti in materia. Ma se la commissione non propone niente, su questo terreno il presidente della Camera non può autorizzare emendamenti che riguardano questo tema». «Come combattere la criminalità lo deve dire il Parlamento noi siamo qui pronti ad applicare le regole». Così il capo della Polizia, Ferdinando Masone a Milano dove ha inaugurato una nuova scuola per vigili di quartiere, e ha risposto a chi chiedevano una maggiore presenza delle forze dell'ordine, e l'approvazione del «pacchetto sicurezza».

Le novità del pacchetto sono in sintesi cinque: motivazione più approfondita per concedere la condizionale; pene più severe per furto e scippo (con le aggravanti sino a dieci anni); custodia cautelare a chi è condannato in appello, per pene non inferiori a quattro anni; maggiore selezione dei casi in cui si può presentare ricorso in Cassazione; i comitati provinciali di sicurezza avranno più compiti di controllo del territorio.

La polizia giudiziaria sarà più autonoma nelle indagini. L'obiettivo resta di avere più uomini delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità. [a. mar.]

## LE RISPOSTE AGLI ASSALTI DELLE COSCHE



**VIOLANTE.** Il presidente della Camera dei deputati ieri era in visita a Scalea, rispondendo ai giornalisti, si è soffermato o sulla risposta data dallo Stato a recenti fatti criminali, come la strage nel crotonese. «Va sottolineato - ha detto Violante - il fatto che alcuni degli autori di questa strage sono stati identificati e fermati. Credo - ha aggiunto - che questo sia un fatto positivo che va ad onore della Forze dell'Ordine. Poi - ha detto ancora - c'è un problema di scelta di controllo del territorio migliore. Mi pare che ci sia anche un problema di riconoscimento maggiore a tutte le forze di polizia in termini anche retributivi».



**LA SPERANZA** «Bisogna avere il coraggio di reagire, per cambiare le sorti di questo Paese, piuttosto che rifugiarsi nella logica del "magari si consumassero tra loro"»: anche ieri don Rosario Morrone, parroco a Strongoli, nell'omelia per i funerali delle altre tre vittime della strage, ha esortato a insorgere contro indifferenza, paura e rassegnazione. Lo aveva già fatto ai funerali di Ferdinando Chiarotti, il pensionato quarta vittima dell'eccidio. Il corteo funebre, ieri, ha raggiunto la chiesa passando per il corso Biagio Miraglia, la via della strage dove sono stati uccisi Salvatore Valente, considerato il capo di una fazione e Massimiliano Greco e Otello Giarratano. Un motivo di speranza? Una figlia di Valente e il figlioletto di Salvatore Giglio (uno dei sospettati di avere responsabilità nell'eccidio) frequentano la stessa scuola elementare e da tempo avevano deciso di fare coppia fissa nel balletto di una recita l'8 marzo

**CROTONE E BRINDISI.** Sono le due aree pilota per il progetto «Legalità per lo sviluppo», cofinanziato dalla Ue e finalizzato a far aumentare i livelli di sicurezza, rendendo più capillare il controllo del territorio. Cinquecentosessanta miliardi per le prime aree, altri 2 mila miliardi fino al 2006. Prevista dal progetto anche l'integrazione tra le sale operative di polizia, carabinieri e guardia di finanza, per un impiego ottimale di tutte le forze in campo



# I contrabbandieri occupano il Municipio

## *Brindisi, il sindaco li riceve: «Ho dovuto farlo, avevo paura»*

Sono stati gli scafisti a organizzare il blitz in Comune nel giorno della visita del ministro dell'Interno alla città. L'appello: «Siamo pronti a lasciare tutto in cambio di un lavoro onesto»

inviato a BRINDISI

Hanno dribblato poliziotti, carabinieri e baschi verdi, sono arrivati alla spicciolata alle nove del mattino davanti al Municipio. E quando hanno invaso gli uffici, seguiti dagli sguardi allibiti degli impiegati, era ormai troppo tardi. Decisi ad ottenere quello che volevano, hanno preteso a muso duro di parlare con il sindaco, Giovanni Antonino, che proprio in quel momento riceveva una delegazione di amministratori della cittadina greca di Igoumenitsa: «E' meglio che ci ascolti, altrimenti sfasciamo tutto». E Antonino li ha fatti accomodare nella sala del consiglio comunale.

E' cominciato così, con un colpo di mano dei contrabbandieri, il giorno in cui lo Stato è venuto a Brindisi a mostrare i muscoli. E mentre il ministro dell'interno Enzo Bianco si trovava in prefettura per definire gli ultimi dettagli dell'operazione «Primavera» con i responsabili delle forze dell'ordine, i «disoccupati brindisini costretti a vendere sigarette» ha organizzato una seconda manifestazione, ben più clamorosa e imbarazzante della prima per i responsabili di polizia e carabinieri, proprio davanti alla Prefettura.

Questa volta, però, non ce l'hanno fatta: «Se arrivano davvero li faccio arrestare», aveva detto con rabbia il questore, Paolo Scarpis. I contrabbandieri sono stati bloccati in via Tommaso Santabarbara, a poche decine di metri dal palazzo presidiato dagli uomini in divisa. Gli agenti hanno strappato uno striscione che due di loro reggevano fra le mani. C'era scritto: «Vogliamo lavoro». «Altro che lavoro - sibilava un funzionario della questura -. Questa gente è stata mandata qui dai capi contrabbandieri: una provocazione bella e buona, il tentativo di dimostrare ai brindisini che loro, i boss, possono scatenare la rivolta come e quando vogliono».

A portare in piazza di venditori di «bionde» sarebbero stati stessi capi degli scafisti che l'altra notte hanno fatto trovare alla polizia in segno di «pacificazione» quattro blindati simili a quello che la scorsa settimana ha speronato la Punto della Guardia di finanza, uccidendo due baschi verdi. Loro, i contrabbandieri in corteo, si definivano dei poveracci costretti dalla fame a vendere le sigarette. «Siamo pronti a lasciare tutto in cambio di un lavoro onesto», hanno detto al sindaco. Antonino ha risposto che trovare un posto a un disoccupato non è nei poteri di un primo cittadino, e che chiederà al governo poteri più ampi per tamponare l'emergenza dei senza-lavoro.

Ma la protesta aveva probabilmente un obiettivo più alto: Enzo Bianco. Non a caso il gruppo che ha invaso il Comune si è presentato davanti alla prefettura con una lettera indirizzata al ministro: «Dopo la tragedia dell'altro giorno non possiamo più vendere sigarette, quindi la nostra situazione è divenuta drammatica. Dai giornali abbiamo saputo che non ha invitato (alla riunione in prefettura, ndr) il sindaco che, quando lei sarà partito, resterà l'unico nostro punto di riferimento per sperare di avere un posto di lavoro. Le chiediamo pertanto di mettere in condizione il sindaco di poter fare qualcosa per noi...».

Dopo il tentato blitz in prefettura, i contrabbandieri sono tornati nella piazza del Municipio. «Da qui non ce ne andremo», hanno assicurato, e si sono preparati a una lunga veglia notturna sotto gli occhi di decine di carabinieri e poliziotti in assetto anti-guerriglia. Il sindaco è preoccupato per quella presenza, teme che il blitz possa essere solo l'inizio di una rivolta degli scafisti pressati dalle forze dell'ordine e decisi a non mollare un'industria, il contrabbando, che frutta fino a dieci miliardi al giorno e che conta tredicimila dipendenti.

«Il ministro Bianco ha detto che non ha mai ricevuto contrabbandieri? Lui può permetterselo perchè ha dalla sua tanti poliziotti e carabinieri», ironizza Antonino. E a chi lo accusa di avere legittimato una banda di criminali parlando con loro in Municipio, risponde che non poteva fare altrimenti: «Tutti i vigili urbani erano distaccati in prefettura per la visita del ministro. Ho dovuto fare buon viso a cattivo gioco». Anche il sindaco è convinto che gli uomini scesi in piazza ieri siano stati debitamente «istruiti» da chi regge le fila del contrabbando: «Il rischio è che con il passare dei giorni la situazione possa degenerare - commenta -. Se questo accadrà, mi ritroverò solo: I ministri se ne vanno, i poveri sindaci restano». [f.mil.]

A destra: I contrabbandieri durante l'occupazione del Municipio di Brindisi.





Accanto: il ministro dell'interno, Enzo Bianco: «In Puglia faremo pulizia, proprio come avviene a Pasqua nelle nostre case»

IL MINISTRO . «NON C'E' GIUSTIFICAZIONE SOCIALE CHE TENGA»

# Bianco: non si tende la mano a chi ha scelto l'illegalità

**intervista**

**Fulvio Milano**

inviato a BRINDISI

CONTRABBANDIERI ricevuti in Municipio dal sindaco, venditori di «bionde» che hanno manifestato in corteo, chiedendo al governo un posto di lavoro.

Per ore, ieri, la città è stata tenuta in scacco dai clan degli scafisti che hanno mandato in piazza la bassa forza nello stesso giorno, nelle stesse ore in cui il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, si riuniva in prefettura con i responsabili delle forze dell'ordine per definire la «risposta forte» dello Stato dopo l'omicidio di due baschi verdi della Guardia di finanza.

**Ministro, ha saputo che il sindaco, Giovanni Antonino, ha ricevuto un gruppo di contrabbandieri?**

«Sono stato sindaco anch'io. Posso dirle che nella mia attività di primo cittadino non ho mai ricevuto delegazioni di contrabbandieri. Non ho mai fatto cose del genere. Evidentemente ognuno ha il suo stile».

**Si definiscono «disoccupati costretti a vendere le sigarette», hanno anche scritto una lettera aperta in cui le chiedono un posto di lavoro. Che cosa risponde?**

«Con il silenzio. Non ho nulla da dire ai contrabbandieri, con quella gente non si può nè si deve trattare. Non si tende una mano a chi svolge un'attività illegale. I contrabbandieri abbandonino le loro attività illegali, e quando si saranno decisi a cambiare vita avranno il diritto di essere aiutati».

**Dicono che se non vendessero le sigarette morirebbero di fame.**

«Non ci può essere una giustificazione sociale per il contrabbando. Sa come dicono a Catania? Leviamoci la farsa: questa gente non cerca davvero un lavoro, perchè nessun impiego può assicurare un reddito così alto. Un milione e mezzo la settimana: tanto paga un'organizzazione di contrabbandieri per nascondere un'auto».

**Non crede alla sincerità di chi oggi chiede un lavoro onesto?**

«Il dramma della disoccupazione purtroppo si consuma a Brindisi come in altre città del sud. Noi vogliamo essere vicini a chi è alla ricerca di un posto di lavoro, ma non si contribuisce alla soluzione del problema accordando una corsia preferenziale a chi svolge attività criminali. Altrimenti che cosa dovremmo dire alla gente perbene, a quelli che soffrono davvero e non guadagnano dai trenta ai cinquanta milioni al mese con il contrabbando? Cosa andremmo a raccontare alla stragrande maggioranza dei brindisini onesti?»

**Dunque risponderete ai contrabbandieri usando il pugno di ferro?**

«Potremmo prendere in considerazione la necessità di adottare altre norme. Ne parleremo oggi a Roma anche con il ministro delle Finanze Visco».

**Qui a Brindisi ha messo a punto una strategia di lotta davvero efficace alla criminalità?**

«Sono venuto qui a presentare un'operazione che è già in corso, l'abbiamo chiamata «Primavera» perchè quella è la stagione della speranza. Vogliamo rispondere colpo su colpo all'Antistato, ad una criminalità che qui è legata al contrabbando e ha acquisito il controllo del territorio circolando per le strade con autocolonne blindate. Questo non è tollerabile. Con duemila uomini impegnati nella lotta alla criminalità, con le tecnologie più sofisticate, con la presenza costante del vicecapo della polizia noi vogliamo fare pulizia».

**Un obiettivo ambizioso, non trova?**

«Vogliamo fare in Puglia le pulizie di Pasqua, come si usa fare nelle nostre case. Rastrelleremo centimetro per centimetro le zone più a rischio, sequestreremo tutto ciò che è illegale, a cominciare dai radar e dai ponti radio di cui si servono i contrabbandieri. Sapremo punire i criminali hanno dimostrato un'arroganza inaudita».

**Ritiene che l'operazione Primavera possa essere «esportata» nel resto del Paese?**

«Verificheremo presto la sua efficacia. Se sarà il caso la utilizzeremo in ogni regione d'Italia dov'è necessario innalzare il grado di sicurezza dei cittadini. La criminalità organizzata continua a colpire in modo pericoloso, ma lo Stato, lo stiamo dimostrando in questi giorni, risponde colpo su colpo. E' accaduto in Puglia, con l'arresto dei responsabili della morte di due finanzieri ed è successo anche in Calabria con il fermo dei presunti autori della strage di Strangoli».

**Giorni fa il ministro delle finanze Vincenzo Visco ha parlato di collusioni fra criminalità e amministrazioni locali. Ha discusso anche di questo con i sindaci pugliesi?**

«Ho detto loro che nessuno, tanto meno un rappresentante del governo, vuole criminalizzarli. I sindaci sono una risorsa indispensabile per la crescita e lo sviluppo del paese. Ad ogni modo tornerò in Puglia il 13 e il 14 marzo. In quell'occasione i sindaci potranno dare il loro contributo di idee per migliorare l'operazione primavera».

*«Questa gente non cerca davvero un lavoro perché nessun impiego può garantire stipendi tra i 30 e i 50 milioni il mese»*

*«Vogliamo fare in Puglia le pulizie di Pasqua, come si usa nelle case Sequestreremo tutto ciò che è contro la legge»*

# «Nessuno voleva uccidere i 2 agenti»

## *«Un incidente, forse viaggiavano a fari spenti»*

inviato a BRINDISI

Si chiama Cosimo, ha ventisette anni, dieci dei quali trascorsi in carcere. «Sono uscito sette mesi fa senza una lira in tasca», dice mentre guarda in cagnesco il poliziotto in assetto antiguerriglia che non lo perde di vista. Cosimo è uno dei soldati dall'armata del contrabbando scesi in piazza ieri, il giorno della visita a Brindisi del ministro dell'Interno, Enzo Bianco.

E' furioso: «Non è giusto che i poveracci paghino per la morte dei due finanzieri». Quali poveracci? «Noi, che se non vendiamo le sigarette crepiamo di fame con i nostri figli e le nostre mogli. Sai quanto guadagnamo ogni giorno? Non più di trenta, quarantamila lire. Quarantamila miserabili lire che possono costarci l'arresto, gli insulti, i calci e i pugni della polizia che ci odia. Non facciamo male a nessuno, siamo dei perseguitati».

Per Cosimo l'omicidio dei due baschi verdi è solo un incidente di percorso, un episodio spiacevole ma in qualche modo inevitabile di una vera e propria guerra, quella fra le forze dell'ordine e i contrabbandieri: «Certo sono cose che dispiacciono ma che purtroppo possono accadere. Diciamo la verità: se facciamo la conta delle vittime vediamo che il numero dei contrabbandieri è superiore a quello dei finanzieri. Quando c'è battaglia può capitare che qualcuno rimanga per terra. E poi chissà come sono andate davvero le cose quella notte. Si sa che quelli della guardia di Finanza durante le operazioni anticontrabbando guidano con i fari spenti: forse il conducente del blindato non li ha visti e per questo motivo li ha investiti. Un incidente, insomma».

Una guerra, una maledetta guerra sta insanguinando l'intera provincia. «Da quando sono morti quei due poveracci noi non viviamo più. Poliziotti, carabinieri e baschi verdi non ci danno tregua. Ci stanno addosso, quando sorprendono uno di noi mentre vende le sigarette sono botte. Questa non è giustizia, ma vendetta», racconta Cosimo che però giura di volere una vita diversa: «Se ci danno un lavoro onesto molliamo tutto subito. Vogliono una dimostrazione di buona volontà da parte nostra? Li accontentiamo subito: da oggi non vendiamo più sigarette per le strade di Brindisi. Credeteci, non ci fa piacere violare la legge. Chiediamo solo un futuro diverso per i nostri figli che si vergognano di dire che i loro padri sono dei contrabbandieri. A ogni modo torneremo in piazza domani, dopodomani e ogni giorno che Dio ha creato. Oggi siamo cento, in futuro saremo mille. Dovranno darci ascolto, altrimenti qui a Brindisi finisce male». [f. mil.]

## POLO-LEGA, IL GIALLO DEL «PATTO SEGRETO»



Un «patto segreto» sarebbe stato firmato tra **Bossi e Berlusconi**. Secondo il Corriere della Sera, Lega e Forza Italia avrebbero depositato da un notaio il testo di un accordo che prevede l'istituzione di due mini-parlamenti separati per il Nord e per il Sud, una Assemblea Costituente, l'adozione di un cancellierato sul modello tedesco. Sarebbe proprio l'esistenza del patto ad aver reso impossibile l'intesa coi radicali.



Dal centrodestra piovono smentite. Bossi nega che esistano patti segreti: «Tutto è stato fatto alla luce del sole. Con questa provocazione vogliono creare una spaccatura tra me e Berlusconi». La smentita di Forza è affidata a **Giuseppe Pisanu**: «È una bufala. Non mi sorprende che qualcuno cerchi di cavalcarla, e qualcun'altro di mungerla». An non si fida del tutto: «Non credo esista questo patto - afferma Maceratini - ma se esiste lo leggeremo e lo valuteremo. E' inutile fasciarsi la testa prima di essersela rotta». Giuliano Urbani si assume l'onere di tranquillizzare gli alleati: «Fini stia tranquillo, non esiste nessun accordo segreto».



Il coro di smentite è rotto dal leghista **Enrico Speroni**, il quale, parlando al telefono con Radio radicale, afferma che il documento esiste: «Il patto non è stato reso noto fino ad oggi perchè era ancora aperta l'ipotesi di un accordo con i Radicali». Ma un'ora dopo l'esponente leghista fa retromarcia: non aveva capito la domanda, dice, perché il suo cellulare funzionava male. In realtà, non sa nulla di un patto segreto. Radio radicale replica che la registrazione della telefonata è a disposizione di chiunque voglia sentirla.

# Berlusconi: «Niente guerra ai radicali»

## *E Pannella riapre uno spiraglio: basterebbe una notte...*

**Ugo Magri**

ROMA

«A questa storia della rottura coi radicali crederò solo quando sarà davvero definitiva», confidava ieri agli amici uno scettico Pierferdinando Casini. In effetti, nonostante il naufragio delle trattative finite contro lo scoglio del sistema elettorale maggioritario, non si sono viste tutte quelle scene riprovevoli che di solito accompagnano la fine di un amore. Nessuno scambio di accuse e tantomeno di insulti tra gli sposi mancati. Minacce, ripicche? Neanche a parlarne. Anzi, all'indomani dello strappo fra radicali e Polo, è stato tutto un susseguirsi di segnali distensivi dall'una parte e dall'altra. Tanto da far dire a un ex-dc di lunghissimo corso, come Publio Fiori, che Berlusconi e Pannella hanno messo su «una sceneggiata», una «pseudo-rottura che punta ad una riconciliazione di tipo teatrale all'ultimo momento».

I sospetti di Fiori vengono liquidati in casa radicale con l'appellativo di «scemenze». Identico giudizio viene espresso nella sede berlusconiana di via del Plebiscito. Entrambi i contendenti garantiscono che «la rottura è autentica»: salvo clamorosi e imprevedibili colpi di scena, il lungo negoziato non avrà una coda nei prossimi giorni. Entro il 15 marzo Emma Bonino presenterà le sue liste in tutte le regioni dove si vota, e il Polo rischierà di perdere le elezioni dopo aver accarezzato il sogno di vincerle. Sennonché i toni, come Fiori ha colto immediatamente, non sono quelli di un addio senza ritorno. Al massimo, di un arrivederci.

Ha cominciato di prima mattina Silvio Berlusconi, chiarendo di non nutrire mai rancori personali, e tantomeno verso il tandem Bonino-Pannella. E' vero che «non si è trovato un accordo politico per le elezioni regionali», riconosce il Cavaliere, «ma non cadremo nell'errore dell'autosufficienza, tantomeno in quello della rissa». In altre parole, il Polo non scatenerà contro i radicali quella «guerra totale» che le reazioni a caldo dell'ex ministro Giulio Tremonti, sfortunato negoziatore dell'intesa coi radicali, avevano lasciato presagire. Gli obici delle tivù berlusconiane si dirigeranno altrove, non vedremo manifesti di Forza Italia con l'effigie della Bonino, regnerà dunque un certo fair play. Lei, Emma, ne ha preso atto piacevolmente sorpresa: «Credo che Berlusconi abbia fatto un gesto positivo», è stato il primo commento, «anche perché io avevo capito che la "guerra totale" era contro lo schieramento "comunista" e non pensavo dovesse essere contro di me...».



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con Marco Pannella

Poco dopo, in piena sintonia con Berlusconi, ha fatto udire la sua voce Gianfranco Fini. Per prima cosa ha «bacchettato» Mario Segni che aveva espresso plauso a Pannella e biasimo al Cavaliere. «Non corrisponde al vero che se non ci sarà accordo tra Berlusconi e Pannella ciò sia imputabile alla presunta scelta conservatrice e proporzionalista di Forza Italia», è la precisazione del presidente di An. Quindi, soppesando con cura le parole, Fini ha aggiunto: «Al momento i radicali sembrano interessati più a differenziarsi dal centrodestra piuttosto che a conseguire l'obiettivo, impossibile col permanere delle sinistre al governo, di riformare le istituzioni e la società». Insomma, «al momento» i radicali non ci stanno per loro calcoli di convenienza. Ma la forza di gravità finirà per sospingerli di nuovo dalle parti del Polo, pronto ad accoglierli. E' solo questione di tempo. Già, quanto tempo?

Se si crede a Pannella, «una notte sarebbe sufficiente» per rimettere le cose a posto (ecco perché Casini, in *camera caritatis*, allarmatissimo commenta: «Dai radicali ci si può aspettare di tutto...»). Basterebbe, insiste Pannella, «fare un patto sui referendum». E quanto alla legge elettorale regionale, pomo della discordia, Berlusconi non dovrebbe far altro che accettare la proposta di legge da lui stesso firmata il 7 luglio 1994 insieme con Urbani e Speroni, dove si diceva che il presidente e i consiglieri regionali sarebbero stati eletti con il sistema uninominale a un turno. Un piccolo sforzo ancora, sembra dire Pannella, e l'accordo si può ancora fare. Tutto sta a vedere se Berlusconi è pronto a compiere il sacrificio chiesto dai radicali. Chi ha tastato in queste ore il polso del Cavaliere, risponde di no.

La tesi prevalente, nel ristretto circolo dei consiglieri berlusconiani, è che a questo punto conviene rimandare di un anno l'intesa e darsi appuntamento coi radicali alle politiche del 2001. Un po' per realismo, un po' per calcolo: «Se oggi gli diamo quello che loro pretendono, chissà cos'altro s'inventeranno di qui ad allora». Meglio congelare tutto e, nell'attesa, evitare di rompere i ponti. Sintomatico un commento dell'azzurro Franco Frattini: «Non è impossibile pensare per il futuro a un coinvolgimento nella "casa delle libertà" di coloro che oggi hanno rifiutato l'accordo...».

Naturalmente, la sinistra non starà a guardare. Già ieri, e proprio sulle colonne di questo giornale, il senatore Franco Debenedetti ha invitato a riprendere il dialogo coi radicali. Elio Veltri è andato oltre, suggerendo di appoggiare la Bonino in Piemonte già dalle prossime regionali (candidata del centrosinistra è Livia Turco). Massimo D'Alema invece si è astenuto da ogni commento. Il premier sa che qualunque parola potrebbe ottenere l'effetto opposto. «Quando le pedine saranno a posto mi pronuncerò», ha promesso, con giusta prudenza.

**IL POPOLARE SORO:** I DUBBI SUL LA PROPOSTA DEBENEDETTI

# «Centrosinistra con la Bonino? Difficile, siamo troppo diversi»

**intervista**

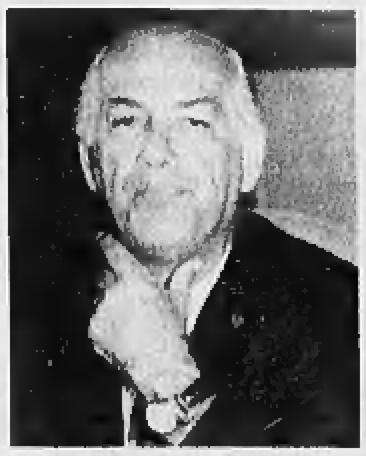
**Antonella Rampino**

ROMA

**ONOREVOLE Soro, lei è il capogruppo dei Popolari in Parlamento. Cosa pensa della proposta del diessino Franco Debenedetti di portare i radicali a sinistra, dopo la rottura col Polo?**

«Le posizioni attuali dei radicali rendono difficile un accordo col centrosinistra. I referendum sociali che hanno proposto sono oggettivamente in contrasto col programma riformista della nostra coalizione».

> «E come se non bastasse i due leader radicali hanno una concezione della politica solo personalistica»



Antonello Soro
presidente dei deputati del partito popolare

**Un eccesso di liberismo?**

«Di più: si persegue sostanzialmente una privatizzazione di tutti gli strumenti di protezione sociale. Quando si introduce un sistema assicurativo privato per accedere alla sanità, nel tempo breve si ottiene un allargamento delle opportunità, ma a regime si arriva alla sostituzione del sistema sanitario nazionale con un sistema all'americana, in cui il diritto alla salute non è più diritto di cittadinanza, ma merce».

**Nell'articolo sulla Stampa Debenedetti dice che un'iniezione di liberismo farebbe sostanzialmente bene al centrosinistra. E del resto, per storia e cultura i radicali sono sempre stati vicini alla sinistra.**

«Le battaglie radicali hanno anche anticipato le innovazioni di cui la società italiana aveva bisogno, e questo secondo le categorie vigenti nella politica poteva essere considerato "di sinistra". Oggi, invece, il metro è diverso. Siamo, come dire, in un altro secolo: anche dal punto di vista del sistema politico».

**Ovvero, se il centrosinistra potrà accordarsi con Bonino-Pannella questo dipenderà anche dall'evoluzione del sistema politico?**

«Intanto vorrei dire altre due cose: l'accordo è reso oggi impossibile anche dalla concezione personalistica della politica che hanno Pannella e Bonino. Secondariamente, essi hanno un'ostentazione laicista, una visione anacronistica dei programmi politici, che fa da contraltare al clerico-moderatismo di chi nel Polo in questo periodo ha posto fiera opposizione proprio ai radicali. Mi sembrano, entrambe, posizioni poco sincere. Perché tutto ciò che riguarda la concezione della vita, la religione, la fede, sovrasta ampiamente qualunque schieramento politico».

**Insomma, è possibile che in una stessa coalizione vi siano posizioni diverse sull'aborto? Ovvero, per voi Popolari non sarebbe questo il problema, in un'eventuale alleanza con i radicali?**

«Io credo che chi assume come dirimenti le tematiche sulla vita non faccia buona politica. Nei due poli ci deve essere diritto di cittadinanza anche per chi ha visioni morali e religiose diverse. Nel centrosinistra oggi convivono posizioni differenti sull'aborto, sulla procreazione assistita, posizioni che hanno consentito di separare i programmi di governo dalle scelte dei partiti. Nel nostro, l'identità è il popolarismo, non la scelta religiosa».

**Torniamo all'evoluzione del sistema politico.**

«E' evidente che si tenderà ad allargare le coalizioni, ad attrarre forze diverse, in direzione di un sistema bipolare. E allora, dirimente dev'essere un programma di governo. Per questo, se le scelte di contenuto porteranno i radicali a condividere il programma del centrosinistra, se insomma i radicali avranno il loro ritorno al futuro, beh, non mi sento di escludere nulla».

**LA NOTA ROMANA**

# LE TRE STRADE

**Paolo Passarini**

OGGI, mentre al teatro Capranica si riunirà l'assemblea dei parlamentari del centrosinistra per tentare di offrire un'immagine di unità e rilancio, procederanno difficili negoziati con lo Sdi per ottenerne l'appoggio alla legge istitutiva della commissione su Tangentopoli. Dopo che la proposta originaria lanciata dalla Camera era stata pesantemente emendata al Senato, lo Sdi ha annunciato il suo voto contrario. E gli 8 voti socialdemocratici alla Camera sono determinanti per il governo, che rischia di andare sotto. E' solo un rischio, ma, se si materializzasse, il governo si ritroverebbe in una situazione di crisi virtuale.

**LA STANZA SFITTA.** Ma non tutto va male per il centrosinistra. Sembra finalmente profilarsi una soluzione per le candidature regionali e, dopo la rottura del negoziato con i radicali, è Silvio Berlusconi, adesso, ad avere qualche preoccupazione. Il *leader* di Forza Italia si era impegnato personalmente e a fondo per un accordo. Ne consegue che: a) la sua immagine potrebbe risentirne; b) ritornano attuali le paure che avevano suggerito la ricerca dell'accordo a ogni costo, cioè la prospettiva (evidentemente appoggiata a qualche sondaggio) di una sconfitta del Polo alle regionali senza l'apporto radicale. Ma il fatto che Marco Pannella abbia per il momento rifiutato la stanza offertagli da Berlusconi nella «casa delle libertà» lascia sul tappeto tre ipotesi, che sembrano più forti di quella di una rottura definitiva: 1) si riprende tutto il filo del negoziato nei 16 giorni che restano; 2) viene raggiunto almeno un accordo parziale per qualche regione; 3) non viene raggiunto nessun accordo adesso, ma resta sullo sfondo un'intesa probabile per le politiche del 2001.

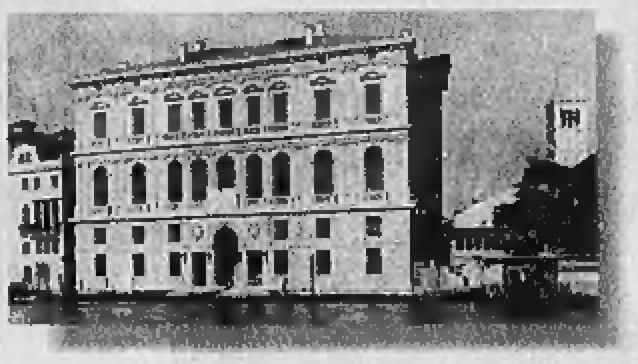
papas@lastampa.it

## LE SCHERMAGLIE NEL CENTROSINISTRA



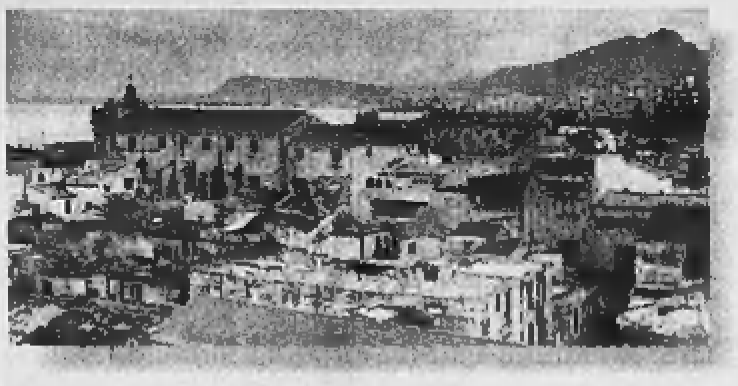
«Adesso il centrosinistra candidi **Emma Bonino** alla presidenza della Regione Piemonte». L'idea è di Elio Veltri, che invita l'Asinello a farsi portavoce di questa proposta con gli alleati. «Da tempo avevo proposto a Parisi di avviare un dialogo con i radicali. Ora è venuto il momento di farlo per rafforzare il centro-sinistra, vincere le elezioni e difendere la continuazione del lavoro di un ottimo ministro come Livia Turco»

Centro sinistra e centro destra non hanno ancora un candidato ufficiale a sindaco di **Venezia**. Ma Paolo Costa, eurodeputato dei Democratici, dichiara: «Al momento ci sono due candidati, il sottoscritto e Battin (Verdi)». La Lista Bonino, invece, ribadisce il sostegno all' europarlamentare Renato Brunetta (Forza Italia)





Ancora situazione di stallo per la candidatura di centrosinistra in Calabria. I Ds fanno un ultimo tentativo riproponendo il nome del ministro **Agazio Loiero** (Udeur). Ma, in caso di riconfermate resistenze locali da parte di Ppi, Democratici, Sdi (e ora anche dei Comunisti Italiani), aprono a un'altra possibilità: una soluzione tecnica. In tal caso si fanno i nomi di Nuccio Fava o di Aurelio Misiti. Con Rifondazione si pensa invece a un accordo «forte» sul programma



La giunta comunale di Palermo verso un rimpasto tra le polemiche. Il sindaco **Leoluca Orlando** ha annunciato l'intenzione di tutti i suoi assessori di rimettere il loro mandato. Lo scopo: far entrare in giunta i quattro segretari provinciali della maggioranza: Giusto Catania (Rifondazione comunista), Andrea Riela (Udeur), Giuseppe Bruno (Ppi) e Antonello Cracolici (Ds)

# «Se si trova un candidato, mi tiro indietro»

## *Bassolino: però con me abbiamo la certezza di vincere*

**Fabio Martini**
inviato a NAPOLI

Un mozzicone di sigaretta fumante tra le dita, la voce roca, il nodo della cravatta allentato: anche se lo stress da sovraesposizione comincia ad affiorare nelle sue movenze, Antonio Bassolino è tornato a parlare e a prima vista il suo messaggio è chiaro: a dispetto dello sbarramento innalzato dai Popolari, il sindaco di Napoli continua ad essere disponibile a candidarsi alla presidenza della Regione Campania («Con me si può vincere e bene»), ma «se emergesse un candidato in grado di unire tutta la coalizione, continuerei a fare il sindaco e non mi metterei a piangere».

Dunque, Bassolino fa il bel gesto, va incontro alle richieste ultimative dei Popolari e sembra prepararsi una onorevole via d'uscita. Ma, in realtà, la storia degli ultimi mesi e delle ultime ore raccontano dell'estrema difficoltà nel trovare un candidato più forte di Bassolino, un candidato che vada bene ad una coalizione che comprende Rifondazione e Mastella. L'ultima puntata si può compendiare così: Bassolino va avanti a dispetto dei popolari e anche di una eventuale spaccatura dentro la maggioranza a Roma. Tanto è vero che quando qualcuno gli chiede se lui è pronto ad andare avanti comunque, Bassolino risponde: «Io non comprendo bene perché la mia candidatura non dovrebbe essere di tutta la coalizione. Ma discuterò con pazienza unitaria...». Di questo e di altro, il sindaco di Napoli ha parlato con i giornalisti nella sala della giunta a palazzo San Giacomo.

**Sindaco, lei dice di voler lavorare per una soluzione unitaria alla Regione, ma il primo nome sul quale non c'è unità nella coalizione è proprio il suo...**

«E infatti voglio continuare a discutere, consapevoli tutti di quel che il Polo sa attraverso i sondaggi: con la mia candidatura si può vincere. Ma noi dobbiamo andare avanti per poter vincere tutti assieme».

**I Popolari non la vogliono...**

«Bisogna continuare a discutere. Con il Ppi mi sono mosso con grande lealtà, prima alla Regione e poi al Comune. Dobbiamo andare ad una coalizione la più larga e la più rappresentativa possibile».

**Ma i popolari non la vogliono. Se insistono loro e se insiste lei, non c'è il rischio concreto di riflessi seri a Roma, sulla coalizione di centrosinistra?**

«Alcune critiche nei miei confronti le trovo ingenerose, ma continuerò a cercare ogni spiraglio e se fra un'ora, fra 12 ore, fra 24 ore emergesse un nome unitario e in grado di vincere, io dirò: nulla quaestio, Bassolino continuerà a fare il sindaco».

**Poniamo che fra 48 ore questo nome non esca e che i Popolari, pur di non sostenerla, vadano per conto loro. Lei che fa? Va avanti lo stesso?**

«Per come mi sono mosso verso i Popolari, non comprendo. Vorrei comprendere meglio. Ho lavorato con forza perché emergesse una candidatura alla Regione: ho spinto per la Jervolino, per Borgomeo, personalmente ero favorevole anche al ministro Zecchino».

**Ma anche al Comune ci sono stati subito dei problemi: perché?**

«Per il Comune ho spinto per la candidatura di una popolare, di una donna popolare che avrebbe consentito al Ppi un risultato importante a Napoli. Io ho lavorato per vincere».

**Ma lei è davvero convinto che lei e la Armato avreste vinto entrambi?**

«Con me alla Regione e la Armato al Comune, avremmo vinto. E invece la coalizione si è divisa e a quel punto saremmo andati allo sbaraglio: io, la Armato, la coalizione, l'intera città. E avremmo regalato gratuitamente e immeritatamente Napoli alla destra. Il 16 sera avremmo avuto rallegramenti per la Regione e poche ore dopo in tutto il mondo avremmo avuto un'eco persino superiore a quella legata alla sconfitta di Bologna».

**Sindaco, lei ha parlato del ritorno di facce fameliche attorno a palazzo San Giacomo: a chi alludeva?**

«Nel passato, in tempi complicati, ho fatto nomi e cognomi. Mi sorprende che nessuno si sia accorto di quante facce fameliche di faccendieri erano qui sotto ed erano tornate a circolare negli uffici. Come accadeva quando a palazzo San Giacomo era difficile circolare per la presenza di faccendieri e camorristi! E poi, il 24, quando c'è stato l'annuncio che ritiravo le dimissioni queste facce sono andate via».

**Potrebbero tornare?**

«Che il centrosinistra, per le sue divisioni, possa cedere gratis Napoli a questa gente, beh questo no, questo non me lo può chiedere nessuno».

«Con i popolari discuto ancora e se si trova un nome che unisca tutti continuerò a fare il sindaco di Napoli»

«Attorno a Palazzo San Giacomo sono comparsi di nuovo i famelici volti dei faccendieri Volete cedere gratis il Comune a loro?»



Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

**ANCHE SE I DIESSE INSISTONO** IL SUO «SI'» E' CONSIDERATO IMPOSSIBILE

# Pressing sulla Jervolino ma l'ex ministro resiste

**retroscena**
**Maria Teresa Meli**

ROMA

Preoccupato? E' un eufemismo: Massimo D'Alema è, a dir poco, arrabbiato. Il centrosinistra si è infilato nella spirale campana e, in qualsiasi modo decida di uscirne, è difficile che quello che è successo in questi giorni non abbia conseguenze sulla coalizione e sul governo. Persino se il «pressing» (che continua anche in queste ore) su Rosa Russo Jervolino, renitente alla candidatura, dovesse alla fine andare in porto, persino se Bassolino riuscisse a venire a patti con il Ppi, offrendogli la poltrona di vicesindaco di Napoli (per Teresa Armato) e quella di vicepresidente della Campania (per Michele Scudiero), accontentando le due anime dei popolari (e scontentando, però, Mastella), le ferite all'interno della maggioranza non si rimarginerebbero tanto presto. «Sembra quasi che qualcuno giochi a perdere...e non si capisce il perché», si è sfogato il premier. Il quale, invece, il «perché» deve immaginarlo molto bene, dato che tutto ciò che fa fibrillare lo schieramento che lo appoggia e Palazzo Chigi rappresenta un ostacolo alla sua candidatura alla premiership del 2001.

Per questa ragione il presidente del Consiglio, da due giorni a questa parte, ha deciso di prendere lui l'iniziativa per condurre il centrosinistra fuori dal vicolo cieco in cui si è infilato. Al telefono il premier consulta gli alleati, tenta la mediazione. Ma è con un senso di impotenza che D'Alema sta gestendo la vicenda campana. Lo stesso senso d'impotenza che sembra gravare su molti altri protagonisti di questa storia. L'inquilino di Palazzo Chigi non riesce a ritrovare il bandolo della matassa, giacché tra lui e Bassolino i rapporti sono pessimi. Pure i popolari, però, che chiedono la poltrona di presidente della Regione, si dibattono nelle difficoltà. «La verità - commenta malizioso Clemente Mastella - è che il Ppi non ha un candidato. Zecchino ha detto di "no", Jervolino pure. A questo punto non si capisce per quale motivo dovremmo appoggiare un candidato di bandiera popolare quando si sa che Bassolino è vincente». Già, il dramma, per piazza del Gesù è proprio questo. Il ministro dell'Università non intende assolutamente scendere in lizza. Su Jervolino - nonostante le smentite della diretta interessata - si è mosso addirittura l'ex presidente Scalfaro. Lei, però, annuncia: «Non sono candidata e credo che sarebbe ora di smetterla di usarmi come alibi per non sforzarsi a trovare un accordo».

Anche da Botteghe Oscure sono giunte pressioni sulla presidente della commissione Affari Costituzionali, e i Ds ancora ieri non disperavano di convincerla. Ma la Jervolino non dimentica la vicenda della sua candidatura al Quirinale (decisa nel corso di una cena da Marini, Mattarella, D'Alema e Veltroni e successivamente ripudiata), né quella della sua defenestrazione dal Viminale, voluta , ebbe a dire, da «Palazzo Chigi e dalla segreteria del partito». E la infastidisce non poco il «pressing» così scoperto della Quercia (con la «Velina rossa» - l'agenzia di stampa che è la voce ufficiosa dei dalemiani - che dà per scontata la sua candidatura). Però adesso è in ballo la sopravvivenza stessa del centrosinistra, ed è con questo ragionamento che i diessini tentano ancora di strapparle un «sì». Un «sì» che non viene considerato impossibile. Nel frattempo, per l'opposizione di De Mita, è tramontata l'ipotesi di Gerardo Bianco. Stamattina il Ppi riunirà la segreteria (con Zecchino e Jervolino) per cercare di trovare una soluzione.

Dunque, almeno fino a ieri sera, nemmeno l'iniziativa di D'Alema riusciva a sbloccare la situazione. E la conferenza stampa tenuta a Napoli da Bassolino ha solo contribuito a svelenire un minimo il clima, niente di più. Castagnetti non è troppo soddisfatto delle parole pronunciate dal sindaco del capoluogo campano, anche se, a onor del vero, si aspettava ancora di meno. «Comunque - è il succo del ragionamento del segretario Ppi - Bassolino continua a comportarsi come se Napoli e la Campania fossero una sua proprietà personale». A questo quadretto si aggiunga il braccio di ferro in corso tra il Ppi e l'Udeur, con Mastella che, inferocito per le difficoltà fatte a Loiero dai Popolari, ora dice: «Quelli del Ppi con i loro giochetti non andranno da nessuna parte». Il tempo, però, stringe. Entro oggi bisognerebbe porre la parola fine a questa storia. Stasera, infatti, i parlamentari del centrosinistra si riuniranno in una grande assemblea e arrivare a quell'appuntamento senza aver risolto i problemi della Campania e della Calabria potrebbe rappresentare un duro colpo per l'immagine della maggioranza, una maggioranza che, ammette Castagnetti, «sta dando di sé uno spettacolo penoso».

Sfogo del premier in Toscana per le Regionali: basta, io non me ne occupo più

# D'Alema: ritrovare lo spirito dell'Ulivo

## «Troppe liti, si pensi alla coalizione»

**Amedeo La Mattina**
inviato a FIRENZE

Basta, io non me ne occupo più. Quello che dovevo fare l'ho fatto, ora se la sbrighino loro. Del resto, non hanno detto tutti che sono decisioni che vanno prese in sede locale? Massimo D'Alema si sfoga con i suoi collaboratori, lascia Roma, taglia i contatti con i partiti «litigiosi», si nega al telefono con Bassolino, però a tarda sera, a Livorno, dice che se si trova una soluzione unitaria va bene, ma non si può sprecare una risorsa preziosa per il Mezzogiorno e il centrosinistra come Bassolino.

Durante la giornata D'Alema aveva rivestito i panni del premier ripartendo per il suo giro d'Italia che ieri lo ha portato in Toscana. Firenze, Pisa, Lucca, Pistoia, incontri su incontri, con un leit-motiv che non si stanca di ripetere: sugli interessi dei singoli partiti deve prevalere quello della coalizione. Ed evoca lo «spirito dell'Ulivo», che Prodi usava spesso nei suoi interventi pubblici.

Lo fatto ieri sera al Teatro del Giglio a Lucca, partecipando ad una manifestazione elettorale per le regionali a sostegno di Claudio Martini. «Sono contento di essere qui, sotto un simbolo ("Toscana Democratica" n.d.r.) che contiene tante cose importanti, ma ne sottolineo uno più piccolino che c'è sotto. Il riferimento all'Ulivo non ricorda solo la vittoria elettorale del '96, ma soprattutto una stagione, uno spirito, un modo di stare insieme che dobbiamo riguadagnare rapidamente». Altrimenti - è stato l'ammonimento - il centrosinistra corre il rischio di un logoramento fatale, di finire confusi con il centrodestra. Con il risultato di dare la sensazione di una «politica prigioniera e paralizzata dai personalismi». D'Alema vuole volare alto e chiede ai partiti un «colpo d'ala» perché c'è un affaticamento del sistema: «Il bipolarismo fatica a consolidarsi, occorrono coraggiose riforme istituzionali».

A Firenze, dopo aver siglato un accordo tra governo, Enel e Regione Toscana, si è concesso ai giornalisti: presidente, alcuni esponenti politici fanno previsioni negative sulle elezioni e sul suo governo. «Per neutralizzare le previsioni funeste ho delle tecniche di risposta scaramantiche che qui non posso fare vedere. Sa, io sono un meridionale...». Poi va a pranzo alla tenuta di San Rossore dove, l'estate scorsa, il premier inglese Tony Blair ha trascorso le vacanze. Il tempo di cambiare - simbolicamente - l'abito di presidente del Consiglio con quello di leader politico e si presenta al popolo «ulivista» di Lucca. Qui attacca Silvio Berlusconi, ridicolizza l'accordo con Bossi, scalda la platea che finalmente si galvanizza, ride e applaude.

C'è chi vuole far scomparire le tasse: sono soprattutto i ricchi che hanno questa «fervida fantasia». Berlusconi è bravo a pubblicizzare ciò che non fa, mentre noi non riusciamo a comunicare bene quello che stiamo facendo. «La Corte Costituzionale ci ha risparmiato il referendum aberrante sull'immigrazione, che ci avrebbe buttato fuori dall'Unione europea e dai suoi principi. L'Ue non è solo moneta unica ma anche una civiltà e questo vale per Haider e per qualche amico che ha in casa nostra».

La verve polemica di D'Alema raggiunge il suo clou quando cita le voci sul «patto segreto», depositato da un notaio, tra Berlusconi e Bossi. «Ecco, questa è la nuova trasparenza... E' anche una manifestazione della fiducia reciproca. Sarebbe il caso che qualche notizia venga resa pubblica ai cittadini, oppure bisogna andare dal notaio per sapere qual è il programma di Bossi e Berlusconi? E questa sarebbe la "casa delle libertà"?» Alla fine D'Alema è ritornato sui guai in casa propria. Si può dibattere anche animatamente, ma tutto ha un limite: «Guai se non abbiamo la consapevolezza delle nostre responsabilità. La polemica al nostro interno non ci autorizza ad una sorta di rompete le righe del centrosinistra, ad una irresponsabile cessione di sovranità. A chi, poi? A quale altra classe dirigente? Per D'Alema in Italia non c'è una «seria e credibile alternativa di governo». Ma essere classe di governo, è stato il messaggio del premier agli alleati, comporta un senso di responsabilità, una capacità di subordinare gli interessi di ogni componente a quelli di tutti. Dunque basta polemiche: che cominci la campagna elettorale. Uscite dalle vostre stanze piene di fumo, muovete i «muscoli». «Stare troppo seduti fa male alla salute, logora il fisico, anche quello della coalizione. Io ho cominciato a girare l'Italia e l'ho trovato utile per me: c'è buon senso tra i cittadini, voglia di stare insieme. E' difficile distinguere quello di un partito da quello di un altro. Quando invece ci mettiamo attorno ad un tavolo ci riconosciamo subito».

### MACALUSO CONTRO LA RAI

### «Del Bosco vittima di Zaccaria il festaiuolo» Celli: accuse ridicole, non conosce i fatti

ROMA. «Una pagina vergognosa e ridicola»: così Emanuele Macaluso, voce critica di Botteghe oscure, definisce il «dimissionamento» di Marcello Del Bosco dalla carica di direttore delle relazioni esterne della Rai. «Le violente prese di posizione di Parisi hanno avuto un primo sbocco: nomine di dirigenti amici degli amici di Prodi», scrive Macaluso sul prossimo numero delle "Ragioni del socialismo", la rivista da lui fondata e diretta. «A Del Bosco - continua - sono state chieste le dimissioni perché i giornali rappresentavano il presidente Rai come "festaiuolo". Cioè per quello che è: un personaggio che si presenta in tutte le trasmissioni "popolari" con il solo scopo di esserci, con il suo volto allegramente ebete... Cosa avrebbe dovuto fare il Del Bosco? Ordinare ai giornali di incensare il presidente e fargli ottenere quel tasso di serietà che non ha?».

All'editoriale replica Pierluigi Celli, definito da Macaluso «non estraneo ai fatti», così come «gli "esperti" di Botteghe Oscure». Dice il direttore generale della Rai: «Che Macaluso non sappia come si sono svolti i fatti è naturale. Mi dispiace che non gli siano stati spiegati correttamente. Purtroppo di vergognoso e di ridicolo c'è solo la disinformazione». Imediata la controreplica: «Io mi sono basato su quello che è stato scritto sui giornali nei giorni scorsi senza che ci fosse mai una sola smentita - ribatte Macaluso - Celli parla senza chiarire come si sarebbero svolti, questi fatti». [r. i.]



Massimo D'Alema in visita alla spiaggia del parco di San Rossore, presso Pisa

Accolta la costituzione di parte civile

# Lodo Mondadori, il giudice dà ragione a Palazzo Chigi

## Nell'udienza preliminare è scontro con i difensori di Berlusconi e Previti

MILANO

Si è aperta subito con un braccio di ferro tra accusa e difesa l'udienza preliminare per la presunta corruzione di magistrati nell'inchiesta sulla vendita della Mondadori. Oggetto del contendere, la costituzione di parte civile da parte della presidenza del Consiglio contro Silvio Berlusconi, Cesare Previti e gli altri 3 imputati, avvenuta, secondo le difese, in maniera del tutto irrituale.

Per gli avvocati il fax giunto in gennaio all'avvocatura di Stato con il quale il sottosegretario alla Presidenza annunciava l'intenzione di Massimo D'Alema di sedere al fianco dell'accusa nella richiesta di risarcimento danni (come previsto dalla Cassazione in processi del genere) contro gli imputati, non poteva essere preso in considerazione perché, tranne la data, era privo d'indicazioni precise sul processo in cui sarebbe dovuta avvenire la costituzione.



Cesare Previti

Precisa inoltre la difesa che «dal fax non è dimostrato che il sottosegretario Micheli abbia avuto una delega dal presidente D'Alema (per incaricare l'Avvocatura dello Stato di costituirsi parte civile, ndr). Il fax non può essere un mezzo per conferire un incarico». E l'avvocato Pecorella aggiunge un'altra questione: «Non si può identificare nel governo, uno dei tre poteri dello Stato, il soggetto che rappresenta la collettività».

Ma dopo tre ore di camera di consiglio il gup, Rosario Lupo, ha respinto le eccezioni e ammesso le costituzioni delle parti civili: la presidenza del Consiglio, il ministero di Grazia e Giustizia e la Cir di Carlo De Benedetti.

Il primo round dunque si è concluso a favore dell'accusa. Ben altre questioni però attendono al varco il vaglio dell'indagine dei pm milanesi. Sabato, alla ripresa dell'udienza, il giudice dovrà subito esaminare una questione di nullità nata da un'eccezione che i difensori hanno già definito un "insormontabile" difetto di notifica nei confronti di uno degli imputati, l'avvocato civilista Giovanni Acampora, accusato insieme a Previti e Pacifico di aver fatto da tramite per le tangenti versate da Berlusconi al giudice Metta. Gli atti, anziché ai suoi attuali legali, sarebbero stati notificati ai difensori che lo assistono nel processo Imi-Sir. Un difetto che, se ammesso, a parere della difesa annullerebbe gran parte delle indagini fino adesso condotte dalla Procura.

Infine, gli avvocati intendono dimostrare che il denaro giunto all'ex giudice Vittorio Metta, che con una discussa sentenza annullò il lodo sulla Mondadori favorevole a De Benedetti, non arrivò da un conto dell'avvocato Pacifico alimentato secondo l'accusa da un versamento di Previti, ma dall'eredità di tale Falco Orlando che destinò prima di morire all'ex magistrato una forte somma versata su un conto di Zurigo. [p. col.]

A Donatella Di Rosa 3 anni per calunnia



Donatella Di Rosa la signora di Udine più nota come «Lady golpe»

# Finisce con una condanna la storia di «Lady Golpe»

FIRENZE

Tre anni di reclusione per Donatella Di Rosa perchè ritenuta colpevole per i reati di calunnia e autocalunnia. Assolta invece «perché il fatto non sussiste» dal concorso in estorsione. Questa la sentenza del tribunale di Firenze, dopo 7 ore di camera di consiglio, che chiude, per ora, un caso esploso nell'ottobre 1993, quando la signora di Udine, più nota come «Lady golpe» ed il marito, il tenente colonnello Aldo Michittu avevano rese pubbliche le rivelazioni che da mesi, in segreto, stavano facendo ai magistrati fiorentini. Emergeva un intrigo di traffici di armi, ma anche progetti golpistici che avrebbero avuto per protagonisti il generale Franco Monticone, amante della Di Rosa («è stata una grande passione», rivelerà più tardi in un'intervista), il latitante tedesco Friedrich Schaudinn e l'estremista di destra Gianni Nardi, morto in Spagna nel 1976.

«Mi sento sollevata, per me vuol dire molto il fatto di essere stata assolta per il tentativo di estorsione. Credo che questo apra nuove possibilità per il ricorso in appello», ha commentato Donatella Di Rosa, nell'apprendere la sentenza. «Lady Golpe» era arrivata al tribunale fiorentino già nelle prime ore di ieri mattina, ma visibilmente tesa aveva preferito non entrare in aula. «Il tentativo di estorsione, la truffa, e l'aggravante dell'eversione erano le accuse più brutte», ha aggiunto col volto rigato dal trucco colato sulle guance con le lacrime. Una donna con la voglia di far dimenticare quel passato. «Ero stata accusata di essere ammalata di protagonismo, ma credo di aver dimostrato, in questi anni, il contrario. Sono rientrata nel mio ruolo quotidiano di madre e credo di essere una persona che regge agli avvenimenti e ragiona. Sono stata legata a Franco Monticone da un profondo amore. Non lo avevo mai detto perché avevo un figlio piccolo».

Una vicenda intricata che aveva appassionato e incuriosito per le rivelazioni scottanti, i continui colpi di scena, un triangolo d'amore con tutti gli ingredienti del caso, ma soprattutto per lei, Donatella Di Rosa, una bellezza appariscente ostentata ed esibita senza problemi (anche foto osé su una rivista erotica), protagonista di una storia che si era allargata ai vertici dell'esercito ed avevano portato alla rimozione del comandante della regione tosco-emiliana e alle dimissioni polemiche del capo di stato maggiore dell'esercito, il generale Goffredo Canino. [st.c.]

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 FEBBRAIO 2000

**Abbale** Giada; **Agbons** Promise Isibor; **Argiolu** Erica; **Bollino** Mattia; **Celò** Oscar; **Ciccarelli** Emma; **Croce** Lorenzo; **Cugliari** Pasquale; **Damiano** Alessia; **Edous** Manuel Francesco; **Ferrero** Ludovica; **Fowden** Rebecca; **Garino** Jessica Francesca Rosanna; **Leo** Cheyenne; **Mabrouk** Meriam; **Mucciolo** Fabiola Isabella; **Pirlea** Denisa; **Pirrotta** Marino; **Rossetto** Edoardo; **Ruspa** Gregorio.

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 2000

*Negli ospedali:* **Nasi** Luigi Emilio, anni 78, Gradenigo, nato a Torino; **Pieroni** Dante, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Foligno (PG); **Iorio** Mario, a. 65, Molinette, nato ad Avellino; **Gamberini** Ulpiano, a. 70, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Merlo** Elso, a. 71, Martini, nato a Ceres (TO); **Ossola** Rosa ved. **Vaccarino**, a. 88, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Pelosi** Elda ved. **Bussolino**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Levi** Arturo, a. 87, San Vito, nato a Torino; **Grossi** Mario, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Riva del Garda (TN); **Allasino** Felice, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Angiolini** Rita ved. **Gorgerino**, a. 81, Martini, nata a Siena; **Pena** Gianluigi, a. 41, Molinette, nato ad Asti; **Mantova** Salvatore, a. 74, Gradenigo, nato a Siderno (RC); **Cantalupo** Eleonora ved. **Bottiglieri**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Romagnano al Monte (SA); **Alberti** Nunziata ved. **Addamo**, a. 74, Maria Vittoria, nata a Radduso (CT); **Foglia** Giuseppina ved. **Marengo**, a. 91, Molinette, nata a Cherasco (CN); **Bruschetti** Giuseppe, a. 75, Molinette, nato ad Asti; **Milone** Paola ved. **Gasca**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Marsala (TP); **Garzelle** Aurora ved. **Andreano**, a. 73, Molinette, nata a Torremaggiore (FG); **De Siena** Alfonso, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Molizzano (BN); **Gisimo** Gioachino, a. 64, Giovanni Bosco, nato a S. Mauro Castelverde (PA).

*Presso residenza:* **Garretti** Maria Graziella ved. **Momigliano** a. 93, corso G. Lanza 104, nata ad Asti; **Barbero** Luigia in **Baldi**, a. 84, corso Peschiera 271, nata a Canelli (AT); **Auclee Martini** Amalia in **Lombardi Sgherri**, a. 95, via S. Secondo 19, nata a Beira Mozambico; **Bellavia** Giuseppe, a. 88, corso Grosseto 117/0, nato a Termini Imerese (PA); **Querello** Boldina ved. **Montariolo**, a. 85, via Cervino 0, nata a Villadeati (AL).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Fantino** Vittoria ved. **Franzinetti**, a. 90, casa di cura Crocetta, nata a Torino; **Galliere** Marisa in **Arlotti**, a. 68, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Torino.

*Presso Medicina Legale:* **Muscarà** Gino, a. 58, nato a Piazza Armerina (EN).

**Nati 20 - Morti 29**

E' serenamente mancato ai suoi cari

**cav. Luciano Cenna**

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Felice con Bianca, i nipoti Stefano e Barbara con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Rivoli martedì 29 c.m. alle ore 15 nella Chiesa S. Maria della Stella.

- Saluggia, 28 febbraio 2000.

E' cristianamente mancato

**Mario Saudino**

anni 75

L'annunciano la moglie Caterina Francone, il figlio Sergio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì alle ore 10 nella parrocchia S. Michele Arcangelo.

- Torino, 28 febbraio 2000.

*«... ed uno sbaglio soltanto hai fatto, quello di lasciarci sole»*

E' mancata

**Maria Giovanna Rossi ved. Brio**

anni 86

Lo annunciano le figlie Franca e Maria Angela. Funerali martedì 29 febbraio 2000 parrocchia S. Anna via Giacomo Medici.

- Torino, 27 febbraio 2000.

E' mancata

**Florina Villa ved. Caprino**

Lo annuncia il figlio Piero con Milly, Paolo, Elena. Si ringrazia la dott.ssa Gabriella Leone per l'affettuosa e premurosa assistenza, le infermiere Claudia, Annalisa, Susanna, direzione, personale Residenza Anni Azzurri. Funerali mercoledì 1 marzo ore 10 Anni Azzurri Volpiano.

— Volpiano, 27 febbraio 2000

I fratelli Piero e Armando con rispettive famiglie sono vicini ai suoi cari.

Affettuosamente partecipano Paola, Sandro, Alberto, Daniela.

Gli amici di sempre partecipano commossi al dolore della famiglia: Angela Boella, Brunengo, Carasso, Cornaglia..., Giorgio Demaria, Sabina Demaria, Aldo Gibellino, Giovanni Gibellino, Millo, Romazzotti, Rondano, Sarno.

La Ditta Firmec S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara FIORINA.

Affettuosamente vicini a Piero e famiglia: Rino Pieradele Boella, Luisa Paolo Turati, Aldo Maria Boella.

E' mancata

**Innocenza Cerrato in Vercellotti**

Lo annunciano il marito Pietro, il figlio Luciano con Carla ed Elena. Un ringraziamento alla Faro e in particolare al dottor Musella e suor Giovanna. Non fiori, eventuali offerte, associazione Faro. Per orario funerali telefonare impresa Antares.

— Torino, 28 febbraio 2000

O.F. Antares - tel. 011/779.01.03

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Elena Di Leo ved. Ghy**

anni 103

Addolorati l'annunciano i figli Giuseppe e Marma, nuora, genero, nipoti e pronipoti. Funerale giovedì 2 marzo ore 8,15 parrocchia «San Giulio d'Orta».

— Torino, 28 febbraio 2000

Lucia, Diego, Olimpia, Ivo con tenera amicizia sono affettuosamente vicini a Giuseppe e Vittoria.

E' mancato

**Sirio Baratta**

Le famiglie Migliardi e Cambieri con i Dipendenti Magazzino Monopolio e T.v.l. si uniscono al dolore della famiglia. Funerali martedì 29/2/2000 ore 14 parrocchia S. Matteo corso Roma - Moncalieri.

— Moncalieri, 28 febbraio 2000.

E' mancato

**Luigi Dell'Agnese**

Ne danno annuncio la moglie Cristina, figli, generi, nuora, nipoti, fratello, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali domani ore 10 parr. Salute (via Fontanella), indi proseguirà per il cimitero di Germagnano. Non fiori, ma offerte alla Ricerca contro il Cancro.

— Torino, 29 febbraio 2000.

O.F. Audisio - tel. 011/25.41.40

E' mancata

**Silvia Bertone ved. Uda**

anni 93

L'annunciano: la figlia Dolores con Renzo, l'adorata nipote Manuela, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 29 febbraio ore 11,45 parrocchia Lucento.

— Torino, 28 febbraio 2000

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Felice Leoncino**

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute la moglie Olga, i figli Maria Teresa con Alessandro e Francesco con Margherita.

— Firenze, 29 febbraio 2000

Domenica 27 febbraio 2000 è mancata la

CONTESSA

**Teresa Ranuzzi de' Bianchi nata Badini Confalonieri**

Ne danno il triste annuncio i figli Vittoria con Rosa Maria, Anna con Paolo, Paolo con Cristina, Alberto, Vincenzo con Maria Carla, Guido con Giuliana, i nipoti e i parenti tutti. La Messa funebre verrà concelebrata da Mons. Alfonso Badini Confalonieri oggi martedì 29 nella chiesa della SS. Annunziata a Porta Procula via S. Mamolo, 2 Bologna alle ore 14. Non fiori ma offerte alle Piccole Suore dei poveri via Emilia Ponente 4, Bologna.

— Bologna, 29 febbraio 2000.

E' mancato

**Fedele Cammerucci**

Lo annunciano i figli Carlo e Gianfranco con le rispettive famiglie, la sorella Mimma e famiglia. I funerali si svolgeranno mercoledì 1 marzo 2000 presso la parrocchia S. Giovanni Bosco di via Sarpi alle ore 8,15. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 27 febbraio 2000.

I Residenti del Condominio Turin Parc partecipano al dolore della famiglia.

Manuela Piero Ambrosio, Antonella Mario Festa sentitamente partecipano.

*Mamma splendida, meravigliosa grazie per il tanto amore che mi hai dato e il grande bene che mi hai voluto. Giuseppe*

Si è ricongiunta in Cielo al suo Vittorino

**Ermida Martignone ved. Moretto**

Con grande dolore lo annunciano il figlio Giuseppe, la sorella Maria, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un sincero ringraziamento alle signore Antonietta e Wanda per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 1 ore 8,15 parrocchia S. Pellegrino, Torino e ore 11 parrocchia di Magnano Biellese. Santo Rosario martedì 29 ore 18,30 parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 febbraio 2000

Piero e Franca sono vicini a Giuseppe e ricordano affettuosamente la cara ERMIDA.

Famiglia Giannone partecipa al dolore.

Gina Broglino e famiglia si uniscono al dolore di Giuseppe.

Partecipano con affetto Carla, Franco Menaldo; Fulvia, Giorgio Menaldo e famiglie.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Carlo Lupano**

di anni 71

L'annunciano: la moglie Anna, i figli Umberto con Tullia; Sandra con Gino e le nipotine Silvia e Sara; la sorella Franca con Celo e famiglia, il cognato Lino con Bruno; la zia Giulia; cugini e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 1 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia S. Antonio Abate (piazza Stampalia). Veglia di preghiera in parrocchia S. Antonio Abate martedì ore 20,30. Non fiori ma opere di bene. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 febbraio 2000.

Ciao NONNO, ci mancherai tanto, Silvia e Sara.

E' mancato

**Pietro Fidengo**

anni 83

Lo piangono la moglie Adele Pasta, nipoti, cugini, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali giovedì 2 marzo ore 10 parrocchia S. Croce.

- Torino, 27 febbraio 2000.

Ciao ZIO PIERO, Adriana, Piero e Roberto.

Giuseppe e cugini Bergoglio vicini a Lina affettuosamente.

E' serenamente mancata

**Luciana Ricolfi ved. Tedeschi**

La ricordano con tenerezza e rimpianto le cognate Annamaria, Elsa e Giuliana, i nipoti Gianni, Paolo, Luca, Marco, Rossella e Erica con le loro famiglie. Funerali mercoledì 1 marzo ore 8,45 partendo dalla Clinica Pinna Pintor per il cimitero di Ivrea.

- Torino, 28 febbraio 2000.

Grazie del bene che ci hai voluto: i tuoi pronipotini Giorgio, Tommaso, Emanuele, Tobia e Pietro.

Le amiche Lia, Rosalba, Serena, Mirella, Vanna, ricordano con affetto la cara LUCIANA.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode condominio corso Trieste 23 - Torino, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Luciana Ricolfi Tedeschi**

- Torino, 28 febbraio 2000.

Anna Caroni, Zaira Colombo, Manno Chionio, Mario Buttino piangono LUCIANA, amica di sempre.

Il Presidente e il Comitato di gestione del Comprensorio Alpino C.A. TO 1 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

**Giorgio Cotta Morandini**

— Torre Pellice, 28 febbraio 2000.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. prendono parte al lutto che ha colpito il Direttore Generale dott. Giuseppe Pernice per la scomparsa della suocera signora

**Ines Griffa ved. Massobrio**

— Alessandria, 29 febbraio 2000.

E' mancato

**Mario Grossi**

Commossi partecipano al dolore di Giuliana e figli gli amici:
Elda Romolo Baldantoni
Marisa Alberto Becchis
Ausilia Iacopo Pernigotti
Gianna Torazza
Luciana Mario Zanoletti

— Torino, 29 febbraio 2000

E' mancato

**Carlo Barberis**

anni 87

Lo annunciano: la moglie Giuseppina, i figli Renzo e Silvana con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 1 marzo ore 14,30 parrocchia Collegiata di Carmagnola.

— Carmagnola, 28 febbraio 2000.

Luigi Di Martino, Nino e Maria, Enza e Filippo sono vicini a Palmira, Stefano, Viviana, Pierfranco nel lutto e nel rimpianto per la perdita del caro

**Ing. Leonardo Triolo**

— Saronno, 27 febbraio 2000.

Si associano al lutto per la scomparsa dell'

**Ing. Leonardo Triolo**

gli amici
Nino Iucci Bardella
Marisa Bardella
Uccia Cascino
Ignazio Lidia Cirino
Dario Lidia Grande
Pippo Anna Iacona
Giorgio Laura Molina
Gabriella Ruozzi
Franco Margherita Sagone
Lello Franca Signorino

— Torino, 29 febbraio 2000.

Cesare Valentina e Pietro sono affettuosamente vicini a Viviana e famiglia.

Sono vicini a Pier e famiglia gli amici: Valentina, Gabriele, Laura, Andrea, Salvatore, Federica, Alessio, Mariacristina, Simona, Alessia, Lele, Cristina, Paola, Massimo, Mimmo, Luca, Chiara, Alessandro, Francesca, Cristiana, Alessandro, Federica, Massimo, Federico.

E' mancata

**Mariuccia Peretti nata Fasolo**

Lo annunciano la figlia Piera con Guido, il nipote Enrico con Marinella e i piccoli Martina e Pietro. Funerali mercoledì 1 marzo alle 8,15 parrocchia S. Alfonso. La salma sarà sepolta a Ronco Canavese.

- Torino, 28 febbraio 2000.

Marinella partecipa con tanto affetto.

La ricordano con affetto Angelo Mistrangelo con Tiziana, Massimiliano e nonna Michelina.

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Nicola**

anni 88

Lo annunciano i figli Domenico, Michele, Sergio, le nuore Anna, Angela, Giuseppina, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 marzo ore 10 parrocchia di Carignano. S. Rosario martedì 29 ore 20,30 stessa parrocchia.

— Carignano, 28 febbraio 2000.

**ANNIVERSARI**

MAESTRO

**cav. Salvatore Alfarone**

con mamma riposa. Note di ricordo per voi musici amici.

— Torino, 29 febbraio 2000.

**OTTO ANNI DI SCONTRI E POLEMICHE**



Di una commissione parlamentare sul finanziamento ai partiti parlò per primo **Bettino Craxi** alla Camera il 3 luglio del 1992, quando sostenne che tutti avevano preso fondi illegali



L'ex magistrato del Pool di Mani pulite, **Antonio Di Pietro**, ha guidato in Senato la controffensiva per limitare i poteri della Commissione di inchiesta



**Enrico Boselli** (nella foto, al centro con Angelo Sansa e Giorgio La Malfa, quando il Trifoglio era unito) ha legato la partecipazione dello Sdi al governo D'Alema al varo del nuovo organismo

# Tangentopoli, una morte annunciata

## *Ora nessuno vuole più la commissione di indagine*

**Pierluigi Battista**

Si erano molto compiaciuti della fortuita, e drammatica, coincidenza. Il fatto che la Commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli fosse stata votata dalla Camera proprio il giorno della morte di Bettino Craxi ad Hammamet suonava quasi come un soprassalto di dignità istituzionale, il sigillo posto a garanzia di un patto solenne, la voglia di voltare pagina e riesaminare il passato con spirito di verità e senza reticenze omertose. Non era vero. Anzi, era l'ennesimo equivoco di una commedia degli inganni che nei prossimi giorni troverà il suo non glorioso epilogo con il sostanziale (e con ogni probabilità, anche formale) affossamento di quella Commissione. Finisce una partita giocata da oramai otto anni sul filo dell'ipocrisia e del non-detto. Grideranno, s'accuseranno l'un l'altro di sabotaggio. Ma sarà soltanto il finale di commedia: l'eutanasia della Commissione renderà tutti contenti, «garantisti» e «giustizialisti», destra e sinistra, inquisiti e inquisitori, tutti soddisfatti di aver schiacciato in tempo una zanzara molesta. Commissione su Tangentopoli, kaputt.

Forse non la vuole più nemmeno Enrico Boselli, che pure, nel dicembre scorso, aveva legato la partecipazione del suo Sdi alla maggioranza all'istituzione della Commissione. Non la vuole più Massimo D'Alema, che alla vigilia di Natale fece mostra di sfidare i suoi riottosi alleati promettendo in Senato quello che Boselli gli chiedeva. Non la vogliono i ds di Veltroni, che consideravano la Commissione un regalo alla destra. Non la vuole Antonio Di Pietro, che ha guidato in Senato la controffensiva degli emendamenti per svuotare la Commissione dei suoi poteri di indagine. Non la vuole più Silvio Berlusconi, che in pubblico imprecherà contro lo svuotamento di cui sopra ma che alla fin fine altro non desidera se non che si chiuda il capitolo del passato. Non la vuole più Gianfranco Fini, che vede con terrore l'eventualità di doversi schierare con quelli che, in omaggio alla retorica nuovista di cui anche An è figlia, chiama i «sepolcri della Prima Repubblica». Non la vuole più nessuno, la benedetta Commissione.

Complicate battaglie procedurali ne segneranno la fine diffondendo una cortina fumogena sui responsabili della morte prematura. Da destra diranno che a furia di limature e attenuazioni, la Commissione non potrà indagare più nulla, e quindi che la colpa è della sinistra. Da sinistra si dirà che la destra ha intenzione di farla pagare ai magistrati e dunque è meglio non farne niente. Ma attenzione: sono otto anni che il fantasma della Commissione produce montagne di parole che non hanno alcun rapporto con la realtà. E la realtà della Commissione è come il chewing-gum: manipolabile a piacere, masticabile fino a renderla insapore.

> **Complicate battaglie procedurali affondano l'organismo parlamentare nell'indifferenza di «garantisti» e «giustizialisti»**

Quando, per primo, la propose Craxi nel '92, l'idea della Commissione di inchiesta parlamentare sul finanziamento dei partiti venne accolta con ostilità assoluta. Si era nel pieno della rivoluzione giudiziaria, Craxi era ancora il «Cinghialone» da cacciare. E la cosa non venne nemmeno presa in considerazione. Quando nel 1994 la proposta venne ripresa dall'allora ministro Cesare Previti «per chiarire tutte le responsabilità politiche, che sono più ampie di quelle penali», la sinistra fece muro. E farà muro anche nel 1998, quando la proposta di istituire una Commissione da parte di Forza Italia verrà liquidata sprezzantemente da D'Alema, perché avrebbe «interferito con le inchieste e i processi in corso». Per la verità una parte dei Popolari, il partito di Dini e i socialisti schierati con l'Ulivo non erano poi così contrari. Ma nella conta finale gioca l'appartenenza di schieramento e la Camera boccia la Commissione.

E' finita? Tutt'altro, perché improvvisamente è Di Pietro a chiedere l'istituzione della Commissione «a 360 gradi». Il centro-destra sente puzza di bruciato. La sortita dipietresca lo spiazza, ma non si può dire di no se prima si era per il sì. I ds, fieramente per il no, di fronte al giro di valzer di Di Pietro, optano per il ni e suggeriscono una Commissione di «saggi». Lo scontro si sposta sulla composizione dei membri della Commissione. Il Polo vuole la composizione politica. L'Ulivo la composizione super partes. Da Milano, gli uomini del Pool dicono e ribadiscono che non vogliono né l'una né l'altra. E il tormentone avrebbe potuto imboccare il binario morto se, nella crisi lampo di dicembre, i socialisti di Boselli non ne avessero chiesto la resurrezione. La maggioranza è intenzionata a rispondere picche. Ma D'Alema, a sorpresa (e contro il parere di Veltroni), si impegna solennemente perché la Commissione venga istituita. E intanto il Polo appare disamorato all'idea di disseppellire gli spettri del passato.

La commedia degli equivoci, appunto. L'attenzione viene dirottata sulle clausole che definiscono i poteri della Commissione. Alla Camera sembra vincere la linea hard e viene previsto addirittura che la Commissione abbia il potere di «individuare le lacune dell'azione della magistratura». La sinistra vota a favore. Poi si accorge, rudemente stimolata da Di Pietro, che questa clausola potrebbe contravvenire al dogma della «non interferenza» con la magistratura. Al Senato la clausola sparisce e anche stavolta la sinistra vota a favore. Il Polo strepita e grida al tradimento. Ora siamo all'ultima tappa. Schermaglie, scontri, accuse roventi. La Commissione, quasi certamente, salterà. Senza rimpianti. Si chiude il sipario. Otto anni per il nulla assoluto.

**ECHELON**

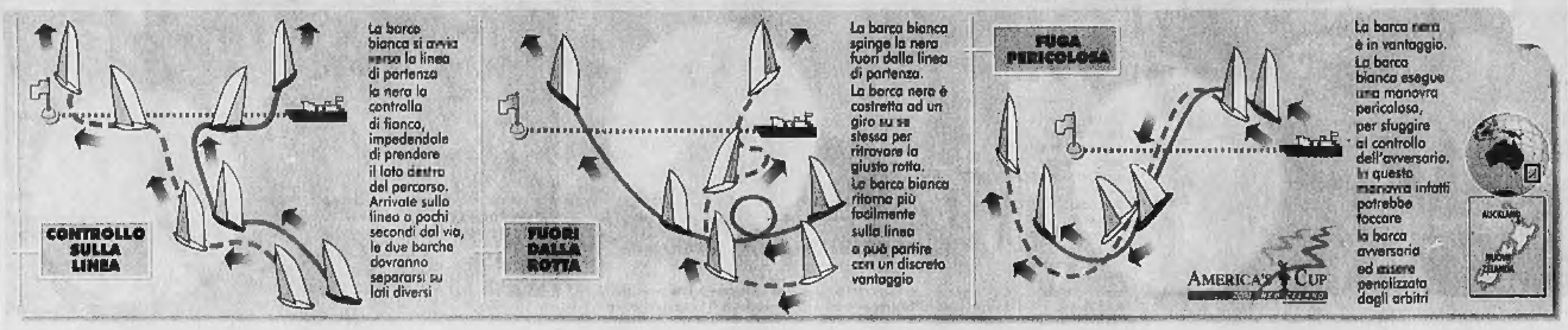
## *Intercettato il Papa? Indaga la Procura*

**ROMA.** Echelon, il «grande fratello» americano ha spiato alcune conversazioni telefoniche di Giovanni Paolo II: la notizia, rivelata dal settimanale inglese «Time», è ora al vaglio della magistratura della capitale dove, da circa sei mesi, i pm pm Vittorio De Cesare e Pietro Saviotti hanno aperto un fascicolo per capire se il sofisticato sistema, composto attualmente da 120 satelliti, sia stato o meno utilizzato per carpire segreti industriali o per altri motivi ancora più gravi. Un'indagine complessa, visto che venne aperta dall'autorità giudiziaria solo in base a notizie di stampa raccolte poi in un fascicolo preliminare privo di ipotesi di reato. Fino a oggi, tuttavia, i magistrati non hanno potuto fare quasi nulla: ad esempio non è stato possibile chiedere una rogatoria internazionale agli Usa, in quanto per poter fare un passo del genere occorrerebbe una ipotesi di reato da perseguire e che al momento manca.

La vicenda è approdata anche a Montecitorio, dove alcuni giorni fa il Comitato per i servizi di informazione e di sicurezza è stato informato dal suo presidente Franco Frattini. «Se le conversazioni del Santo Padre fossero davvero state intercettate - ha detto ieri Frattini - si aprirebbe uno scenario oscuro nei rapporti tra Paesi legati all'Alleanza occidentale, perchè Giovanni Paolo II non rappresenta anzitutto un Capo di Stato, bensì la guida morale e religiosa per centinaia e centinaia di milioni di cattolici nel mondo. Su Echelon occorre un accertamento approfondito e completo in tutte le sedi e il comitato parlamentare confida che il Governo gli metterà a disposizione eventuali documenti ed atti utili alla sua attività». In particolare, Frattini vuole sapere se «i servizi italiani abbiano conosciuto o meno l'esistenza di Echelon e quali eventuali iniziative abbiano adottato».

[r. i.]

## LE TECNICHE E LE STRATEGIE




# Felicità è un paio di calzette rosse

## *Nella sede kiwi tutto pronto per il gran finale*

**Stefano Mancini**
inviato ad AUCKLAND

«Entri, si accomodi. Ci scusi, ma l'equipaggio è assente perché è in mare ad allenarsi». Sede del Team New Zealand, Auckland, vigilia della quarta regata. Ad accogliere l'ospite inatteso c'è soltanto Michelle Tapper, 21 anni, studentessa universitaria da sei mesi prestata alla causa della Coppa America.

Agli uffici si accede da una porticina quasi invisibile nel container nero punteggiato dalle insegne degli sponsor. Nella zona non stazionano mai capannelli di persone, perché magliette, giubbotti, pantaloni e ogni altra sorta di gadget, incluse le «red socks» (le calzette rosse portafortuna) sono in vendita dall'altra parte della strada. E' una sede minimalista quella degli invincibili di New Zealand, senza un solo segno che invogli a bussare. Anzi, un foglietto scritto al computer e attaccato con due pezzi di scotch invita a rivolgersi agli uffici di fronte «per qualsiasi esigenza».

Suoniamo lo stesso, all'italiana. Due parole di presentazione, la richiesta di visitare la sede del Team New Zealand e la porta si apre.

Una scala stretta e ripida porta agli uffici dove Michelle cerca invano di gestire le migliaia di messaggi che ogni giorno postino e fax recapitano. «Ne arrivano sempre di più, non sappiamo dove metterli», spiega sorridendo senza diffidenza. E indica quelli appena ricevuti: una vela firmata dai ragazzi della Mosston School di Auckland e una grossa calza rossa di cartone abbondantemente autografata. Dal pavimento sorge una montagna di cartoline rosse: sono quelle che i tifosi ricevono in omaggio comprando le calzette rosse e che poi compilano, affrancano e spediscono con i loro incoraggiamenti.

Gli apparecchi fax non hanno un attimo di pausa: stampato un messaggio, via un altro, fino a un centinaio l'ora. L'impiegata mostra le lettere del giorno. Quelle con il timbro straniero giungono da Stati Uniti, Francia e Germania. Il resto è Nuova Zelanda, migliaia e migliaia di poesie, disegni, e-mail, foto, testi vari.

«Il mio lavoro è diventato quello di appendere tutta questa roba, ma ormai abbiamo finito i muri», aggiunge Michelle mostrando un lungo corridoio tappezzato fino al soffitto, senza un centimetro quadrato libero. Una famiglia ha inviato l'album delle foto dei bambini, tutti con le calzette rosse di sir Peter Blake.

Nel fine settimana, il negozio ufficiale del team è arrivato a vendere qualche migliaio di «red socks» a circa diecimila lire al paio. chi le porta ha contribuito a costruire il successo di Black Magic.

Questa febbre collettiva rimane comunque educata, rispettosa dell'avversario e mai sopra le righe. «Caro Francesco, devi lottare fino in fondo, perché la Coppa America non è stata ancora assegnata», manda a dire Blake a de Angelis. Il suo grinder Graig Monk, un colosso di poche parole, lo smentisce dalle colonne dell'«Herald New Zealand», su cui tiene una rubrica quotidiana. «Abbiamo capito di essere più forti di Luna Rossa - scrive Monk -. Loro magari vinceranno una regata, ma è impensabile che arrivino a cinque». Uno dice quel che è giusto, l'altro ciò che è vero. Dissidi e crepe nella corazzata kiwi? Nemmeno per idea. Si narra persino che capitan Russell Coutts sia disposto a cedere il timone al suo vice, prima della fine. A patto di riprenderselo ad Auckland 2003.



Russell Coutts deciso a festeggiare i 38 anni con la 9ª vittoria in Coppa America

STRAMBANDO & STRAMBANDO

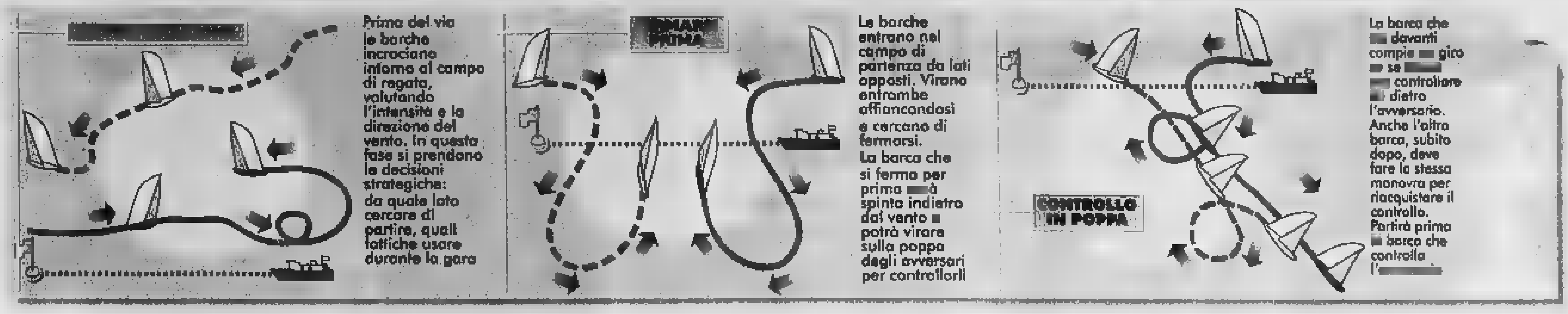
# E la Luna cercatela in farmacia

PUBBLICITÀ a pagina 4 del «New Herald Zealand». Una confezione bianca con la scritta Luna Rossa. «Ti senti poco bene?». Andare in barca ti provoca malessere? Usa il «cerotto per prevenire qualunque conseguenza del mal di mare», e - sottinteso - non far la fine di Luna Rossa con uno che si rompe la testa e gli altri che in questi giorni non se la passano bene. 21 dollari e 50 cents. 21 mila e cinquecento lire per due bracciali elastici con cerotto che preme sul polso. Il colore? Grigio come lo scafo e rosso come la scritta di Luna Rossa. In vendita da ieri, nelle tre farmacie Cammel di Queen Street, alle 5 del pomeriggio il cofanetto Luna Rossa era già esaurito. Quasi tutti clienti italiani.

**AMERICA'S BUSINESS.** Presenza di turisti nel Villaggio della Coppa America da ottobre a ieri: toccato il tetto dei 2 milioni e 500 mila. Incassi: superati i 600 miliardi. Nuovi posti di lavoro: 6 mila 800. Bilancio in attivo e la Coppa America, grazie al vento e ai contratti con la tv americana Espn che obbligano al giorno di riposo, non è ancora finita.

**LA RESA DEL NONNO.** Renzo Guidi, il 17° (quasi) sempre a bordo, è già l'immagine della delusione. La Coppa l'ha desiderata come un bambino che aspetta Natale. Era venuto qui in ottobre e aveva prenotato il ritorno dopo una settimana. Non ha più lasciato Auckland. Ora Guidi sta la maggior parte delle regate sulla pilotina. Questione di mare e di vento, dice il suo capitano. «Ma io non ho fretta: aspetto ordini da de Angelis e dai miei ragazzi. Se vogliono sono sempre pronto a salire a bordo». Il fatto è che, nella Base Prada, resta l'unico a dire quello che pensa senza curarsi di Bertelli e dell'ufficio stampa. E ieri, allo scultore Giò Pomodoro, spiegava che c'è poco da stare allegri: nonostante tutto, la Coppa America resterà qui. «Siamo stati bravissimi in Vuitton Cup, siamo stati i più forti, ma per la Coppa America sarà meglio riparlarne tra un paio d'anni».

## PER UNA PARTENZA VINCENTE




[illegible] Cerruti
inviato ad [illegible]

# Coutts vuole regalarsi un'altra Coppa

## *Dopo la regata grande festa per i suoi 38 anni*

Alle otto Hamish Willcox aveva una smorfia delusa. Un'altra regata pronta a saltare, annullata per mancanza di vento, [illegible] sarebbe la quarta su sette? Neozelandese cresciuto nel Golfo di Hauraki, Hamish è uno dei due Bernacca di Luna Rossa, rischia ogni volta e qualche volta ci ha preso. «[illegible]nque - spiega nella sala riunioni -: è prevista una brezza [illegible] mare da Nord con un vento da [illegible] [illegible] 6 nodi attorno all'una». L'accordo [illegible] scritto tra i due Team prevede la partenza con almeno 7,5 nodi. Per le due sono previsti rinforzi, da 4 a 6. Per le tre da 5 a 9. Per le quattro [illegible] 7 [illegible] 10. Possibilità di regatare? [illegible] per cento appena, calcola Hamish. Come domenica. Come sempre.

Il vento scarso e ballerino, i contratti [illegible] la tv americana Esbn, i neozelandesi che [illegible] vogliono rischiare di perdere nemmeno una regata. Tutto congiura a svantaggio [illegible] Luna Rossa e [illegible] favore [illegible] altri rinvii. «Il condizionamento tv è l'ultima follia», dice Patrizio Bertelli: negli Usa il palinsesto è più [illegible] che altrove, e chi se [illegible] impippa di [illegible] regata tra neozelandesi e italiani? Le altre follie sarebbero nel regolamento scritto dal Defender, [illegible] allunga [illegible] accorcia la [illegible] di partenza in base alle necessità [illegible] [illegible] Magic: «Una furbata di bassa lega». Però, ammette Bertelli «se la Coppa l'avessi io farei anche di peggio per tenerla, anche una regata [illegible] [illegible]se...».

«Luna [illegible]» che comincia a friggere d'impazienza. Ogni giorno che passa, ogni regata annullata, viene riempito da allenamenti e prevedibili tensioni. Francesco de Angelis [illegible] i suoi aspettavano questa regata 4 per tentare il riscatto, l'inizio di una [illegible] che sanno difficile, [illegible] limite dell'impossibile. L'aria che tira, alla Base Prada, non è delle migliori. Non che s'avverta rassegnazione o resa, ma che Black Magic sia barca prepotente, vincente, strafavorita, [illegible] lo dice solo il 3 [illegible] 0 [illegible] classifica. «Eravamo venuti qui non per vincere la Vuitton Cup e basta, ma per [illegible]cere la Coppa America», sfugge la frase [illegible] Bertelli: «eravamo», anche lui [illegible] parla già al passato.

Russell Coutts, il timoniere del Black Magic, almeno ieri aveva una gran voglia di vento, regata e vittoria. Oggi è il [illegible] compleanno, ne fa 38, auguri. E il regalo, [illegible] hanno spiegato alla Base Nera, sarebbe stato particolare: la nona vittoria consecutiva nella finali di Coppa America [illegible] Charlye Barr, lo skipper del New York Yacht Club che [illegible] il 1899 [illegible] il [illegible] vinse tre Coppe [illegible] altrettanti [illegible] a 0 contro gli Shamrok di Sir Thomas Lipton e del Royal Ulster Yacht Club. Un vero mito nella storia della Coppa America. Uno proprio come Coutts, aggressivo nelle partenze, [illegible] nella tattica più che in velocità, secondo la descrizione di Suzanne McFadden sull'"Herald".

Ma per regata e regali di compleanno c'era [illegible] aspettare il vento. Alle dieci Hamish Willcox aveva scaricato dal computer l'ultima previsione. Confermato, 50 per cento di possibilità. Per il giovedì di Auckland, prossimo giorno di regata, s'annunciano nuvole, [illegible] e 15 nodi. Questa potrebbe essere una buona notizia, Hamish. [illegible] la smorfia torna subito delusa: [illegible] bonaccia, sia sabato che domenica e fino a martedì prossimo [illegible]mpreso; sarebbe un altro giorno di regata, [illegible] [illegible] marzo. Per quella data, e dopo nove regate, il calendario aveva previsto la cerimonia finale, la premiazione del vincitore e il tutti a casa. E invece ancora tutti qui, ad aspettare il vento?



Francesco de Angelis

### [illegible]

## *Un miliardo per de Angelis*

**AUCKLAND.** Un miliardo l'anno a testa per la coppia più famosa della vela italiana: Francesco [illegible] Angelis e Torben Grael. E' quanto i due ricavano annualmente dall'avventura della America's Cup, tra ingaggio («mi sembra 500 milioni» dice Bertelli, scusandosi di non ricordare bene) benefit vari, biglietti aerei anche per la famiglia, alloggio, scuola per i figli. Per gli altri marinai [illegible] cifre variano dai 200-300 milioni in su. Sui premi però Bertelli si dichiara contrario: «Non [illegible] abbiamo parlato contrattualmente, ma non [illegible] sembra giusto, la vela [illegible] passione. Ingaggiare Cayard per una Coppa America costa dai 2 ai [illegible] milioni di dollari, ma Cayard (laureato in Business Management n.d.r.) oltre a portare la barca organizza l'operazione e cura tutto il team».



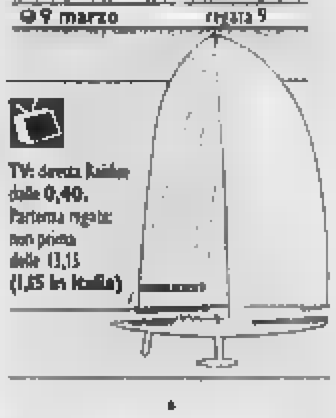
Gli unici che [illegible] hanno ancora perso [illegible] speranze [illegible] [illegible] i tifosi italiani

### IL CALENDARIO DELLA COPPA AMERICA

| | |
|---|---|
| NZL60 (New [illegible]) | 3 |
| [illegible] (Luna Rossa) | 0 |

[illegible]

| | |
|---|---|
| 29 febbraio | regata 4 |
| 2 marzo | regata 5 |
| 4 marzo | regata 6 |
| 5 marzo | regata 7 |
| 7 marzo | regata 8 |
| 9 marzo | regata 9 |



TV: diretta Raidue dalle 0,40. Partenza regata: non prima delle 13,15 (1,15 in Italia)

### BERTELLI SENZA SCARPE

**AUCKLAND.** Per contratto tutti gli uomini e le donne del Team Prada debbono vestire la divisa della Ditta, scarpe ovviamente comprese. Perchè ieri mattina Patrizio Bertelli aveva ai piedi un paio di scarpe [illegible]? Risposta: «Io dormo in barca sul mio "Ulisse", e [illegible] sera le lascio sul molo. Stamattina ho dovuto mettere queste che sono vecchie di 15 [illegible]: le mie non c'erano più, me [illegible] hanno fregate». Il molo, privato, è controllato dalla polizia anche di notte. Lo frequentano solo i proprietari degli yacht e i loro equipaggi. Altolocati ladri di scarpe usate [illegible] [illegible] dispetto?

Il presidente della Commissione europea esprime «solidarietà» al premier francese, mentre continuano le proteste

# Prodi: l'Ue non cambia linea

## *A Gerusalemme dopo la gaffe di Parigi*

**Aldo Baquis**
TEL AVIV

Al termine della prima giornata di colloqui [illegible] Israele, il presidente della Commissione europea Romano Prodi è persuaso che l'Europa possa contribuire al rilancio del dialogo fra lo Stato ebraico e i vicini arabi, malgrado l'atmosfera incandescente creata nei Territori palestinesi e in Libano dopo la sortita del premier francese Lionel Jospin, che ha definito «terroristi» i guerriglieri Hezbollah.

Mentre ieri masse di dimostranti palestinesi e libanesi sono tornati nelle strade [illegible]dendo con odio il nome del premier francese, Prodi da Gerusalemme ha espresso «solidarietà all'amico Jospin». Ma ha [illegible]bito precisato che «la politica dell'Unione europea in Medio Oriente non è cambiata: si fonda sulle Risoluzioni dell'Onu, che sono il punto di partenza per la pace».

Dopo aver discusso per tutta la giornata con i leader israeliani (dal presidente Ezer Weizmann al premier Ehud Barak, dai ministri David Levy e Shimon Peres al leader dell'opposi[illegible] nazionalista Ariel Sharon) e in attesa di incontrare oggi a Gaza il presidente palestinese Yasser Arafat, Prodi ha maturato la fiducia che «prima della fine dell'anno [illegible] saranno concreti sviluppi nel processo di pace».

Non lontano si udivano i tuoni di un poco diplomatico intervento parlamentare in cui Levy preannunciava lutti e sangue in Libano «se i pazzi e criminali Hezbollah oseranno colpire la Galilea». Poco prima Levy aveva detto anche che [illegible] siriani non parlano il linguaggio della pace», e aveva sminuito l'importanza delle impressioni ricavate domenica [illegible] Damasco dall'emissario europeo Miguel Angel Moratinos, secondo il quale la ripresa delle trattative di pace israelo-siriano sembra imminente.

Prodi ha replicato che l'Europa può creare un clima di fiducia reciproca [illegible] che lui stesso vanta eccellenti rapporti personali - quasi di affetto - con i protagonisti della regione: Barak, Arafat, il siriano Assad. La logica gli dice poi che la causa della pace vincerà perché Israele anela a sfruttare al meglio le proprie immense risorse («Occorre sostituire un'infrastruttura di guerra [illegible] di paure belliche - gli ha confermato Peres - con un'infrastruttura di pace e di economia»), i palestinesi ardono dal desiderio di dotarsi di istituzioni politiche stabili, mentre la Siria comprende [illegible] essere giunta sulla soglia di una grande opportunità storica.

Agli israeliani Prodi ha confessato di condividere le loro preoccupazioni per la affermazione di Joerg Haider in Austria. La visita al Museo dell'Olocausto Yad va-Shem lo [illegible] molto commosso. Il campo di sterminio di Auschwitz - dove Prodi [illegible] è recato [illegible] primo atto della sua Presidenza - e appunto Yad va-Shem rappresentano per lui «i luoghi della memoria, i luoghi da cui partire per ricostruire il futuro». La nuova Europa, ha assicurato a Gerusalemme, «vuole essere una unione di pace, di libertà, di rispetto dei diritti di tutti, senza distinzioni di origine, fede, o colore della pelle».

Oggi Prodi sarà a Gaza, ospite di Arafat. Visiterà l'affollatissima Striscia, attraverserà il campo profughi di Jabalya, si soffermerà in un ospedale e - prima di rientrare [illegible] Bruxelles - [illegible] uno scambio di idee con vari ministri palestinesi. In una [illegible]isita a ritmo [illegible] serrato Prodi non ha nemmeno preso in considerazione la curiosità di un cronista su un suo possibile ritorno alla politica italiana: «Non ho intenzione di tornare a Roma - ha detto - perché penso che il compito che [illegible] [illegible] svolgendo sia quanto di più importante si possa concepire». Per non lasciare dubbi, ha quin[illegible] aggiunto: «Considero l'Unio[illegible] europea il più importante, grande evento nella politica mondiale».

«La nostra politica continua a fondarsi sulle Risoluzioni Onu che sono il punto di partenza per la pace» Oggi a Gaza da Arafat



Romano Prodi depone una corona sulla tomba di Yitzhak Rabin

# «E' [illegible] colpa di madame Jospin»

## *La stampa araba: è ebrea, tifa Israele*

**Enrico [illegible]**
corrispondente da PARIGI

Era già la first lady più intellettuale d'Europa, Syl[illegible] Agacinski in Jospin. Filosofa (un debole per Kierkegaard e Derrida), professore universitario, scrittrice, editorialista [illegible] femminismo & politica. Ma la stampa araba, che già non apprezzava troppo simili prerogative, da giorni martella i suoi lettori con la «vera» Sylviane. Ossia, «un'ebrea a Matignon». Il coniuge in tournée mediorientale definisce gli hezbollah libanesi «terroristi», rallegrando Israele ma non Beirut, Damasco, il Cairo (e ancor meno Jacques Chirac, che strigliera il suo premier)? Colpa di Sylviane. I commenti aggiungono che la inevitabile «lobby ebraica» premeva da tempo [illegible] Jospin per indurlo ad aprire una b[illegible] filoistraeliana nella Francia pro-araba per tradizione. E la pedina decisiva sarebbe proprio madame Agacinski. Mata Hari del sionismo, si giura [illegible]he manipoli il succube Lionel (un po' come l'imperatrice Eugenia faceva con Napoleone III), ricavandone «favori» per Israele. E' il classico «cherchez la femme» [illegible] in versione antisemita, o comunque assai tendenziosa.

Beninteso, il primo ministro e signora non replicano [illegible] simili accuse, forse nel timore di legittimarne la bassezza attraverso una smentita. E lo stesso establishment transalpino preferisce sorvolare. Non mancano peraltro le spiegazioni alternative che giustifichino la «svolta»: gaffe (non sarebbe la prima), guerriglia diplomatica con l'Eliseo per fargli ombra [illegible] lanciarsi verso le Presidenziali Duemiladue, o improvvisa franchezza. Eppure, qualcuno già [illegible] lo scontro all'Assemblée Nationale fra il leader ps e la Destra - accusata di sistematico antisemitismo - sul [illegible] Dreyfus. Negli ambienti Front National, ma non solo [illegible] quelli, s'ipotizzò all'epoca l'influen[illegible] della signora Sylviane. E riecheggiarono i Leit Motiv sulla massiccia presenza ebraica nella Gauche, più [illegible] meno gli [illegible]ssi che utilizzò il petainismo sessant'anni fa. Aggiungiamoci una comunità israelitica florida - la più numerosa nella diaspora europea, [illegible] 800 mila persone, tv satellitare comunitaria, ampie iniziative culturali - [illegible] [illegible] il canovaccio da cui partono gli attacchi.

Ma lei, Sylviane Agacinski, nell'ignobile storia che vorrebbero cucirle addosso ha l'arma ideale per difendersi: la trasparenza. Del padre, ingegnere askenazita polacco, condivide la tenacia e una profonda vocazione laica. «Per la donna, oggi, [illegible] decisivo essere cittadina, [illegible] sposa, anche [illegible] il marito lavora a Matignon. Io, peraltro, [illegible] vado pochissimo» confida. Entrambi [illegible] relazione atavica - per origini familiari - [illegible] una minoranza, Lionel è un calvinista «sociologico» (come dicono i francesi) ovvero «culturale», e Sylviane un'ebrea dalle caratteristiche non dissimili. Unica fede, la République. Ma un'attenzione particolare, cui non sono estranei i percorsi confessionali delle rispettive famiglie, ai «valori di tutela» per il «diverso». La prof. Agacinski [illegible] lavora da anni, sfornando libri che firma senz'aggiungerci «Jospin». Ed il premier giunge a teorizzarlo [illegible]l suo «governo plurale, o arcobaleno». Donde, non ultima, una simpatia comune per esperienze come quella israeliana ove la «differen[illegible] si trasforma in valore positivo. Ma di sionismo coniugale, proprio non [illegible] ne parla.

Lascia la carica di presidente del partito: «Non voglio più apparire come il cancelliere-ombra, ma continuo a fare politica»

# Il colpo di scena di Haider «Basta, mi faccio da parte»



Joerg Haider nel giorno [illegible] [illegible] trionfo lo scorso 3 febbraio, mentre firma l'accordo [illegible] coalizione [illegible] il popolare Schuessel

Tito Sansa

[illegible]

## Due le ipotesi: sacrificio per alleggerire la pressione internazionale o uno stratagemma tattico per piegare la fronda interna e ritornare più forte

Joerg Haider, l'uomo politico più temuto e[illegible] esecrato dell'ultimo mese, si è dimesso ieri sera dalla carica di presidente del Partito liberale austriaco (Fpoe), al termi[illegible] di [illegible] drammatica riunione del suo partito. «Voglio evitare ai nostri ministri - ha detto Haider - di sentirsi rinfacciare in continuazione che [illegible] [illegible] decisione van[illegible] prima a sentire [illegible] ne pensa il "Cancelliere-ombra" in Carinzia. Non sono marionette». Il suo ritiro - [illegible] assicurato Haider - non è [illegible] rinuncia a fare politica, [illegible] anche dopo le sue dimissioni «appoggia con tutte le [illegible] forze l'alleanza [illegible] i cristiano-popola[illegible]». Haider [illegible] ha escluso una sua candidatura a cancelliere alle prossime elezioni nazionali, ma non ha escluso neanche [illegible] candidatura di Susanne Riess-Passer, vicecancelliere nel governo nero-blu designata [illegible] sera anche per succedere a Haider alla guida [illegible] partito. «Se questo go[illegible] lavora bene - [illegible] detto Haider - non avrà bisogno di [illegible].

Nonostante le dimissioni, gli Stati Uniti terranno l'Austria sotto osservazione. Il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin ha rilevato che «Haider è ancora nel partito. È ancora governatore» della Carinzia».

La voce delle probabili dimissioni di Joerg Haider era cominciata a circolare negli ambienti giornalistici della capitale già d[illegible] sera, ma era stata smentita con tale decisione («assoluta[illegible] escluso», «impossibile») [illegible] capo del gruppo parlamentare della Fpoe Peter Westenthaler e dalla vicencancelliera Susanne Riess-Passer, che i giornali non avevano ritenuto opportuno pubblicarla. Del [illegible] ieri mattina [illegible] Klagenfurt [illegible] capo del partito della libertà e capo del governo regionale della Carinzia si [illegible] presentato tutto pimpante alla stampa, fugando ogni residuo dubbio circa una sua rinuncia.

Aggressivo come al solito, Haider aveva ripetuto che l'euro è un «aborto», constatando che il suo forte ribasso nei confronti del dollaro «conferma le mie critiche», che la robustezza di una [illegible] [illegible] si basa sulla politica ma sull'economia a lunga scadenza e aveva criticato l'indisciplinata Italia che si [illegible] allineata [illegible] criteri [illegible] Maastricht mediante uno *Schlupfloch*, lo sportellino aperto nelle porte per fare entrare i gatti. Era, insomma, il gladiatore di sempre. Fino a quando un giornalista [illegible] l'ha interrogato sullo [illegible] tema del tetto per gli stipendi dei politici del partito della libertà, fissato [illegible] [illegible] mila scellini netti (meno di 9 milioni di lire) al mese dallo [illegible]tesso Haider. Contro questo tetto si era ribellato il giovanissimo (31 anni) ministro delle Finanze Karl Heinz Grasser, che ha uno stipendio lordo di 200 mila scellini (28 milioni di lire) [illegible] - per obbedire al capo del partito - dovrebbe rinunciare [illegible] più della metà. «La regola vale per tutti, anche per Grasser», aveva detto Haider alla televisione.

A Klagenfurt, quando ieri mattina gli è stata posta la scomoda domanda, Haider ha reagito irri[illegible], ha detto che il tetto dei 60 mila scellini vale soltanto per i politici Fpoe che hanno un'altra attività [illegible] non per coloro che sono «solo e tutto politica». [illegible] accettando di ammettere [illegible] essere [illegible] sconfitto proprio dal giovane Grasser, Haider ha detto «abbiamo raggiunto un compromesso, coloro che ritireranno lo stipendio intero si impegnano a versare ogni [illegible]ese 10 mila scellini; (un milione 400 mila lire) a un fondo sociale del partito».

Haider è poi partito per Vienna, visibilmente di malumore, per partecipare alla riunione del [illegible] partito il cui [illegible] principale era proprio il discusso «tetto» dei 60 mila scellini sul quale il giovane ministro delle Finanze, appoggiato da tutti i ministri «libertari», aveva battuto Joerg Haider, da sempre padre-padrone della Fpoe.

Con le voci delle dimissioni nell'aria, si diffondeva intanto un po' di paura tra coloro che [illegible]no brontolato per [illegible] mila scellini ed [illegible] insorti contro il [illegible]. Scoprivano d'improvviso che, se davvero Haider [illegible] fosse dimesso [illegible] capo [illegible] partito, la Fpoe sarebbe rimane orfana. Perché [illegible] fa?, ci si domandava intanto a Vienna. Per alleggerire la pressione che dall'estero [illegible] fatta sul gover[illegible] del cancelliere Schuessel, atteggiandosi a «vittima sacrificale» per il bene dell'Austria? Oppure, come fece De Gaulle che [illegible] ritirò sdegnato a Colombay-Les-Deux-Eglises, per tornare, poi come un salvatore? Si ricorda [illegible] Vienna che almeno tre [illegible] quattro volte l'anno Joerg Haider si è dimesso nell'ultimo decennio e poi, richiamato a gran [illegible] dai suoi accoliti, spaventati, ha ritirato le dimissioni, dopo avere ottenuto quel che voleva.

# I 30 giorni della guerra austriaca

## Ma nei meccanismi dell'Ue resta una ferita aperta

Francesco [illegible]

corrispondente da BRUXELLES

### Per la prima volta l'Unione ha dovuto processare uno dei suoi Stati

«E' solo il governatore della Carinzia, consideratelo [illegible] tale», ave[illegible] chiesto il ministro degli Esteri di Vienna Benita Ferrero-Walden, [illegible] [illegible] primo [illegible] gelido incontro [illegible] i colleghi europei. E adesso che davvero - a [illegible] giorni esatti dall'inizio della crisi che ha sconvolto l'Europa comunitaria come mai in precedenza - Joerg Haider si è dimesso da presidente del Fpoe, sarà forse più facile per gli altri Stati dell'Ue seguire quel consiglio assai interessato e cercare una via d'uscita all'impasse in cui [illegible] finiti i rapporti [illegible] l'Austria.

Cominciò il 31 gennaio scorso, un lunedì pomeriggio, l'offensiva dei Quattordici contro Vienna. Una dichiarazione diffusa dalla presidenza di turno portoghese dell'Unione europea avverte che tutti gli Stati congeleranno «qualsiasi contatto ufficiale bilaterale a livello politico [illegible] un governo austriaco che comprenda il Fpoe», le cui posizi[illegible] sono considerate inconciliabili con i valori fondamentali dell'Europa. Lo hanno deciso nelle ventiquattr'ore precedenti le capitali in una serie di consultazioni telefoniche ma, sebbene il Portogallo parli a nome di tutti, gli accenti sono assai diver[illegible]: trionfali quelli di Francia e Belgio - i due alfieri della battaglia anti-Haider, convinti quelli della Spagna e della Germania, un po' meno quelli dell'Italia, mentre da Londra o dall'Aja arriva solo un imbarazzato silenzio. E' una mossa senza precedenti sullo scacchiere della diplomazia comunitaria - una forma di «pressione fra pari» secondo l'interpretazione che [illegible] danno i firmatari, rifiutando l'accusa d'ingerenza - ed è a quanto pare una [illegible] chiesta dallo stesso presidente austriaco Thomas Klestil per scongiurare l'alleanza nero-blu. Per la prima volta i partner europei, sebbene ufficialmente non si presentino sotto la bandiera dell'Ue, considerano la formazione del governo di [illegible] Stato membro, una questione che li riguarda direttamente e sulla quale si sentono in diritto d'intervenire.

Ma mentre martedì mattina la Commissione europea [illegible] riunisce d'urgenza e spiega di «condividere pienamente le preoccupazioni alla base della decisione dei Quattordici» anche se non romperà le relazioni con Vienna, dalla capitale austriaca arrivano notizie che l'accordo tra il Cancelliere designato Wolfgang Schuessel e Haider è sempre più vicino. [illegible] leader del Fpoe, intanto, non si smentisce: per calmare le acque consiglia al Belgio di occuparsi dei suoi pedofili e al presidente francese Jacques Chirac degli affari suoi.

[illegible] [illegible] governo di Vienna, incurante delle minacce dei part[illegible], giura così il 4 febbraio scorso. Prima Schuessel [illegible] Haider hanno però firmato un «preambolo» in cui si impegnano a rispettare i valori fondamentali dell'Ue. E' l'ultimo [illegible]sa di Klestil, concordata con [illegible] presidente della Commissione Romano Prodi, per non escludere totalmente l'Austria dai rapporti diplomatici con i partner, ma anche per offire un appiglio al quale il presidente della Repubblica possa appellarsi se mai la coali[illegible] nero-blu dovesse dar seguito alle dichiarazioni di stampo razzista e xenofobo di Haider. Subito dopo il giuramento del nuovo governo i Quattordici mettono in atto le loro sanzioni.

Il resto è una ridda di dichiarazioni bellicose, di strette di mano negate ai ministri austriaci che esordiscono tra nugoli di telecamere ai consigli europei, di sale abbandonate e adesivi anti-Haider sfoggiati dai ministri - è [illegible] anche ieri all'Ecofin - per arrivare agli inviti al boicottaggio delle piste da sci da parte del Belgio, e alle rappresaglie austriache contro la cioccolata belga. Ma a parte gli aspetti più pittoreschi, la crisi austriaca promette di modificare radicalmente l'architettura istituzionale dell'Unione europea. Se e quando la ferita sarà sanata, i rapporti tra i Quindici [illegible] potranno mai più essere gli stessi e quello che è successo peserà non poco sulla Conferenza intergovernativa che dovrà concludersi entro la fine di quest'anno - proprio sotto la presidenza della Francia - con dei nuovi trattati per l'Unione europea. L'idea che [illegible] Stato possa non più essere solo sospeso dall'esercizio dei suoi diritti - come prevede oggi il Trattato di Amsterdam - ma addirittura espul[illegible] dall'Unione europea [illegible] [illegible] ne rispetta i valori fondamentali, non è più solo una fantasia. Lo aveva proposto [illegible] Belgio [illegible] di venti giorni fa, e sembrava un'idea senza nessuna speranza; adesso [illegible] questa linea è anche la Commissione.

«Non cambio idea e sarebbe il caso che tutti gli uomini di buona volontà collaborassero contro l'Aids»

# Veltroni: missionari, diffondete i contraccettivi

## *Dal Transkei replica alle critiche*

**Maurizio Molinari**
inviato a UMTATA

All'indomani dell'invito alla Chiesa a cambiare posizione sulla contraccezione, Walter Veltroni davanti alle critiche del mondo cattolico rilancia: «Non cambio idea e sarebbe il caso che "tutti gli uomini di buona volontà", come diceva Giovanni XXIII, si unissero agli sforzi concreti per combattere l'Aids». E avanza una proposta concreta: i missionari in Africa dovrebbero partecipare a[illegible] una campagna per la diffusione dei contraccettivi.

L'occasione per il nuovo affondo viene dalla visita [illegible] Transkei, una delle regioni rurali del Sudafrica, a 800 chilometri da Johannesburg, dove più si sente l'effetto del contagio. Prima nella sede dell'African National Congress, poi nell'ospedale regionale e quindi nell'Università di Umtata l'emergenza Aids ha tenuto ban[illegible]: dottori ed esperti si sono susseguiti affermando che un terzo della popolazione locale e sieropositiva, metà delle corsie sono occupate da giovani il 95 per ce[illegible] dei quali [illegible] affetto da malattie legate all'Aids. «Le zone rurali sono quelle che pagano il prezzo più alto - spiega Mandla Akapula, responsabile regionale dell'Anc - perché la gente si ammala, resta chiusa in casolari isolati, non può procurarsi più il cibo e muore». Numerosi progetti dell'Onu per lo sviluppo economico del Transkei - inclusi quelli finanziati dall'Italia - hanno dovuto essere ripensati in ragione dell'entità della diffusione del virus dell'Hiv.

E' in questa cornice che Veltroni rilancia la sua richiesta alla Chiesa, ricordando che nel 1996 fu l'allora cancelliere tedesco Helmuth Kohl il primo a chiedere al Papa di ripensare le proprie posizioni sulla contraccezione. «Non intendo partecipare alle polemiche italiane sull'Aids - dice mettendo [illegible] mani avanti - ma questo flagello tende a crescere anche in una paese robusto ed in ripresa come il Sudafrica, pregiudicandone il futuro come avviene altrove in Africa». La risposta per Veltroni non può che [illegible] «una strategia complessiva»: cancellazione del debito estero dei paesi poveri, lotta alla fame ed alla povertà, investimenti per le piccole imprese e, soprattutto, una «forte [illegible]pagna per la prevenzione dell'Aids». «Quello che è stato fatto [illegible] Europa deve e può essere fatto in Africa» afferma Veltroni rivolgendosi alle «persone che amano Dio in questa parte del pianeta e che sono già protagoniste di uno sforzo straordinario». Il leader dei Ds nega di aver voluto offendere la Chiesa auspicando un cambio di posizione sulla [illegible]traccezione: «Rispetto le convinzioni religiose di ognuno ma proprio per questo credo che ciascuno possa portare [illegible] proprio contributo per aiutare il lavoro [illegible] prevenzione che viene svolto dagli Stati africani». Da qui [illegible] [illegible]o appello, quasi una richie[illegible] precisa: «Sarebbe molto importante [illegible] parte della Chiesa cattolica se su questo tema vi fosse la stessa intensità che mette nell'assistenza [illegible] dolore dell'Africa, se venisse un aiuto concreto da chi è qui presente per contribuire ad una grande campagna per la diffusione dei contraccettivi». L'ultima battuta polemica è del responsabile Esteri, Luigi Colajanni, che polemizza con l'articolo di Barbara Spinelli: «Accusarci di essere terzomondisti è una visione ristretta e infondata». Il viaggio nel Transkei si è concluso con [illegible] visita nella regione [illegible] Nelson Mandela e con un incontro in un villaggio costellato di rondavel (capanne) colorate [illegible] [illegible] delle sue sorelle, Nonzwakazi Mngolombane.



Un terzo della popolazione del Sud Africa è sieropositivo
Moltissimi i giovani tra i malati di Aids

### I Comboni[illegible]

#### *«Non si salva l'Africa solo con i condom»*

ROMA

«Un rauco appello senza fondamento, che ripete un abusato luogo comun[illegible] facilistiche soluzioni demagogiche». Questo il commento dell'Osservatore Romano, mentre padre Luigi Antonini, responsabile dell'informazione per i missionari Comboniani, è ancora più pesante: definisce la proposta di Veltroni «vecchia [illegible] inutile», perché «è ridicolo e illusorio pensare di aiutare l'Africa con la contraccezione. Invece il mondo politico sa offrire ai mali dell'Africa solo soluzioni meccaniche, come l'esportazione di condom». Il segretario dei popolari, Pierluigi Castagnetti, sfuma: «Dalle mie parti si dice: non si può insegnare a un prete a dir messa. Perchè tirare in ballo [illegible] Chiesa su un problema complesso come l'Aids? Sono gli Stati che stabiliscono le leggi, e non mi sembra che ce [illegible] [illegible] uno in cui [illegible] vietato l'uso del profilattico. E, ciononostante, purtroppo, il dramma non è stato debellato...». Per i ds parla Valdo Spini, presidente della direzione nazionale dei democratici di sinistra: «Non capisco tutto questo scandalo. Senza voler entrare in materie altrui, mi sembra di poter ricordare che [illegible] stessa chiesa cattolica accetta, talvolta, il principio teologico del male minore». [e.st.]

# Morta di Aids l'idolo di Israele

## *Rivelazioni-choc sulla cantante Ofra*

**Fiamma Nirenstein**
GERUSALEMME

In tempi di [illegible] oppresso, col processo di pace in difficoltà, [illegible] mancava solo il titolo di prima pagina sull'Haaretz: «I funzionari del Ministero della Sanità ammettono: Ofra Haza è morta di Aids», perché [illegible] sconcerto divenisse confusione. Già [illegible] morte in ospedale della cantante più famosa d'Israele, dopo due settimane [illegible] lotta contro una misteriosa malattia, aveva condensato una nuvola nera sul vasto mondo dei suoi fans. Adesso si rompe un'icona che donava un [illegible] di sicurezza a [illegible] delle nazioni più nevrotiche del mondo: è difficile accettare che la causa della sua morte sia stato la malattia infame per eccellenza. Dopo infinite chiacchiere e pettegolezzi fra le lacrime, [illegible] malattia è stata rivelata dai pubblici ufficiali del Ministero della Sanità dopo, sembra, le denunce degli infermieri dell'ospedale furiosi perché l'eccesso di riservatezza della famiglia li avrebbe sottoposti al rischio di contagio sen[illegible] precauzioni nelle prime ore del ricovero.

Ofra [illegible] bellissima, [illegible] solo 41 anni, e fra i cantanti israeliani era [illegible] più celebre all'estero. Gli italiani la conoscono soprattutto per la canzone che arri[illegible] seconda al Festival canoro dell'Eurovisione dell'83, «Chai», ma ogni[illegible] canzone era il simbolo della vittoria sulla sorte della fanciulla yemenita povera e minuta che era venuta fuori [illegible] misero ma affettuoso «basso» del quartiere Hatikva di Tel Aviv cominciando a cantare e recitare a 12 anni. Per il cinquantesimo anniversario dello Stato d'Israele, Ofra era stata scelta per cantare nella grande serata giubila[illegible] le [illegible]zoni di Gerusalemme, dunque le più adorate e controverse, [illegible] fra di esse la bellissima «Jerushalaim shel zaav», un inno più che un canto per gli ebrei che pregano «Il prossimo anno [illegible] Gerusalemme». Anche Ofra pregava moltissimo. E non viaggiava mai, benché le sue scollature fossero generose, senza un libro dei Salmi e senza qualche Mezuzà (la benedizione che si pone di fronte alla porta) da regalare. Prima [illegible] ogni concerto [illegible] raccoglieva, già tutta addobbata negli abiti folcloristici di scena, le belle mani sugli occhi scuri. Poi dava il via al suo repertorio di canzoni orientaleggianti, [illegible] di chiaro stampo pop. Il pop orientale era la sua cifra, la religione la [illegible] forza, la fede nel [illegible] [illegible] sua vita, e la sinistra pacifista la sua parte politica. Fu lei la voce più commossa e più alta alla prima manifestazione [illegible] memoria di Ytzach Rabin. E quando se n'è andata, Ehud Barak e Shimon Peres hanno pronunciato in sua memo[illegible] parole molto commosse. Ma più che ogni altro, Ofra apparten[illegible] alla speranza dei poveri immigrati sefarditi del [illegible] quartiere: anche se aveva sposato un milionario che l'aveva portata a vivere poco lontano, ad ogni festa tornava a trovare le sue ex compagne di scuola, gli amici meno fortunati. Al suo funerale, in migliaia, [illegible] tutti disperati quando le hanno gridato «Addio, principessa». Adesso, lo saranno ancora di più.

Sull'autostrada Heidelberg-Francoforte. La rete Mdr aveva appena trasmesso [illegible] documentario sui lanci di pietre

# Sassi dal cavalcavia in Germania, due donne uccise

## *Arrestati quattro studenti americani tra i 14 e i 18 anni, uno confessa*

**Emanuele Novazio**
corrispondente da BERLINO

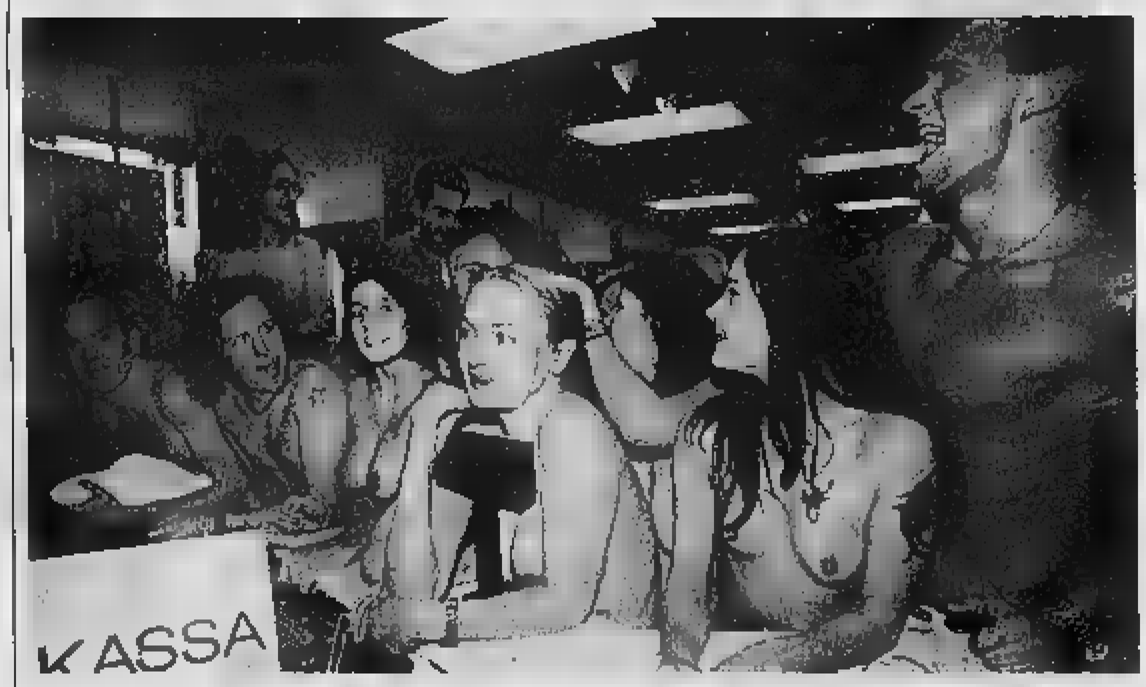
Sono quattro studenti americani di età compresa fra 14 e 18 anni, gli assassini delle due donne uccise da una pioggia [illegible] pietre che, nella notte di domenica, ha colpito le auto in transito sulla statale [illegible] 3 Francoforte-Heidelberg, alla periferia di Darmstadt. Cinque persone sono state ferite, una delle quali in modo grave; quattro sono scampate per un soffio. La polizia è arrivata ai giovani - uno dei quali ha confessato - grazie a un testimone che li aveva visti allontanarsi dal ponte dopo aver compiuto «la più grave aggressione mai avvenuta sulle strade tedesche».

Le vittime avevano 21 [illegible] 40 anni. Sono state colpite alla testa mentre erano alla guida, non hanno avuto il tempo di reagire o di difendersi, quasi certamente sono morte sul colpo: una delle auto si [illegible] schiantata contro un parapetto dopo poche centinaia di metri, l'altra è uscita di strada dopo quasi un chilometro. Nella prima, insieme alla donna di 21 [illegible] viaggiava una coppia di [illegible] anni, ricoverata [illegible] gravi ferite al capo provocate dall'urto contro il parapetto: l'uomo [illegible] [illegible] condizioni disperate. Sulla seconda auto, che proveniva dalla direzione opposta, c'era soltanto la vittima, una donna di 40 anni che lascia due figlie adolescenti. I due incidenti mortali non hanno frenato gli aggressori, che hanno continuato a lanciare grosse pietre - quasi certamente provenienti da un vicino cantiere - fino all'arrivo dei soccorsi: altre quattro auto sono state colpite e danneggiate gravemente, tre persone sono state ferite in modo leggero.

Per lanciare i sassi da un ponte che ha sponde di plexiglas alte quasi 2 metri e mezzo, gli aggressori si sarebbero [illegible]rviti di rudimentali catapulte, sospetta la polizia, che ha smontato parte del ponte per sottoporlo ad esami di laboratorio. Non si esclude che gli attacchi [illegible] auto siano stati stimolati da un documentario sui lanci di pietre in autostrada tramesso poche ore prima dalla televisione. [illegible] l'aggressione di Darmstadt non [illegible] la prima, in Germania: in passato ci sono stati morti e feriti, in episodi analoghi. Nel 1991, un [illegible] di 45 anni [illegible] stato ucciso da un lastrone lanciato da un ponte su un'autostrada dello Schleswig-Holstein; il colpevole, uno squilibrato, è finito in un ospedale psichiatrico. Due ann[illegible] dopo, uno studente di [illegible] anni è finito fuori strada, nel Nord Reno Vestfalia, e ha perso [illegible] vita nell'auto colpita da un blocco di cemento lanciato da un quindicenne, condannato a sei anni di carcere minorile: [illegible] ragazzo si è difeso sostenendo di volersi vendicare degli scherzi dei compagni di scuola. Nel '95, un autocarro polacco è stato colpito da un masso mentre transitava su un'autostrada nel Brandeburgo, poco lontano da Berl[illegible] [illegible] l'autista è rimasto illeso ma il collega che gli viaggiava accanto, colpito alla testa, è [illegible] sul colpo. Il colpevole, un ragazzo di vent'anni, è stato condannato a otto anni.

I casi più recenti, in un elenco che conta numerosi feriti e moltissime auto distrutte o gravemente danneggiate, risalgono all'estate [illegible] per quattordici notti di seguito, sulle autostrade del Brandeburgo sono state lanciate pietre contro auto in transito. Le indagini non [illegible] ancora concluse, ma la polizia sospetta due ragazzi di 18 anni.

### VIENNA, NUDI AI GRANDI MAGAZZINI




### Per conquistare 700 mila lire di buoni-omaggio

V[illegible] Nudi alla meta: la promessa di cinquemila scellini (700 mila lire) in capi di abbigliamento ai primi cinque clienti che si fossero presentati nudi alla cassa, ha attirato ieri 1.500 persone in tenuta adamitica nelle 40 filiali della catena Kleider Bauer. Una folla [illegible] [illegible] non [illegible] l'aspettava nessuno. L'iniziativa dovrebbe ripetersi una volta a settimana fino al 18 marzo. [Ansa]

## Oggi nuovi disagi negli aeroporti, da domani sera stop ai treni

# La pace non ferma gli scioperi

## *Patto governo-sindacati per il Giubileo*

Gian Carlo [illegible]
ROMA

Entra in campo una «task force» anti-sciopero e anti-cortei nell'anno del Giubileo, è un nucleo ristretto pronto ad intervenire con immediatezza e determinazione in caso di rotture sindacali e di conseguenti agitazioni da [illegible] alla fine di dicembre. Le astensioni [illegible] questa settimana però non [illegible] state sospese [illegible] proseguiranno i disagi per chi [illegible].

C'è comunque un protocollo d'intesa siglato ieri sera [illegible] Palaz[illegible] Chigi dai sottosegretari alla presidenza del consiglio, Minniti e Micheli, dal commissario straordinario per il Giubileo Rutelli e da 28 sigle sindacali, fra cui Cgil-Cisl-Uil, Ulg e Cisal, Confindustria, Confapi, Confcommercio e Confesercenti, le organizzazioni dell'artigianato [illegible] dell'agricoltura, Cida e Acri.

L'accordo prevede una «cabina di regia» a Palazzo Chigi che dovrà essere coinvolta non appena si verificherà una interruzio[illegible] [illegible] negoziati [illegible] conflitti di lavoro nazionali [illegible] locali, ne dovrà approfondire i motivi e cercare di rimuovere le cause che potrebbero portare ad eventuali agitazioni. In particolare, al centro dell'attenzione saranno quelle controversie [illegible] quelle astensioni destinate ad avere pesanti contraccolpi nelle attività della capitale, ma anche quel[illegible] promosse in altre parti del territorio nazionale che possano, comunque, influire negativamente sulla regolarità dei servi[illegible] [illegible] Roma (ad esempio, aerei, treni, traghetti ecc.). La «cabina di regia» avrà poteri e compiti più ampi di quelli della stessa commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Ad esempio, come auspicato nel patto di Natale di due anni fa, avrà competenza per tutti i servizi di pubblica utilità e non solo per i trasporti, e potrà imporre «franchigie» aggiuntive a quelle esistenti per evitare o ridurre al minimo i disagi degli utenti. Durante l'Anno Santo la «task force» monitorerà gli eventi, le situazioni [illegible] le vertenze da cui potrebbero scaturire conflitti suscettibili di compromettere l'ordinato e sereno svolgimento del Giubileo; si impegnerà, inoltre, per la prevenzione di insorgenze conflittuali in settori di pubblica utilità (soprattutto nei trasporti) e l'adozione - nelle sedi istituzionalmente competenti - [illegible] ogni iniziativa atta a favorire [illegible] soluzioni. Soddisfazione generale per l'intesa, ma tutti hanno sollecitato il varo della nuova disciplina legislativa delle agitazioni nei settori di pubblica utilità.

E' evidente che la «cabina di regia» [illegible] attiverà subito per trovare sbocchi ai conflitti che hanno determinato la proclamazione [illegible] una raffica di scioperi da oggi alla fine del mese di marzo. Ieri 84 voli [illegible] stati cancellati negli aeroporti milanesi e 32 a Fiumicino. In programma per oggi ulteriori agitazioni nel trasporto aereo e per venerdì il black-out totale [illegible] 24 [illegible] sull'intero territorio nazionale di tram, autobus, metropolitane, autoservizi di linea, ferrovie secondarie in concessione.



Ieri è stato un giorno difficile negli aeroporti, per lo sciopero dei controllori di volo

## IN 6500 AL CONCORSO



### [illegible] donne sognano da Top Gun

**ROMA.** Sui banchi 896 aspiranti allievi ufficiali del corso Aquila [illegible] dell'Aeronautica militare: 511 uomini e 385 donne. [illegible] primo atto ufficiale di una svolta storica per le Forze Armate italiane: tra pochi mesi le donne entreranno nelle caserme. Quello dell'Aeronautica è il primo concorso per l'ammissione ad una accademia militare aperto anche all'altro [illegible] e ha avuto un numero di domande impressionante. Quelle valide sono state 12.513 e circa il 51% sono al femminile: altre 600 domande sono state scartate.

## [illegible]

### Razzismo: a giudizio [illegible] Treviso

**TREVISO.** Il Procuratore della Repubblica di Treviso ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio del sindaco leghista Giancarlo Gentilini per istigazione all'odio razziale [illegible] riferimento ad una frase pronunciata in concomitanza con una conferenza stampa il 13 ottobre '99: «Gli extracomunitari? Vestiamoli da leprotti per far esercitare i cacciatori». [m.g.r.]

### Delitto a Gravina, processo a [illegible] maggio

**BARI.** Il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Bari Vito Rubino ha rinviato a giudizio il giovane Giovanni Pupillo, accusato di aver ucciso un [illegible] fa, il 24 febbraio, a Gravina in Puglia [illegible] sua ex fidanzata ventenne, Maria Pia Labianca. [illegible] processo in Corte di assise è stato fissato per il 16 maggio prossimo. Pupillo è imputato [illegible] omicidio volontario aggravato, vilipendio e occultamento di cadavere. [s. t.]

### «Michelin» conferma le 3 stelle [illegible]

**PARIGI.** «Al Sorriso» (in località Soriso), «Dal Pescatore» (a Canneto sull'Oglio) e «Don Alfonso 1890» (a Sant'Agata dei Due Golfi) sono stati confermati, dalla guida Michelin 2000. [illegible] più prestigiosa della gastronomia mondiale, come i tre ristoranti italiani [illegible] tre stelle». [Ansa]

### Uccide [illegible] e tenta il [illegible]

**LA SPEZIA.** Ha [illegible] l'anziana moglie malata, a letto, con un rasoio e poi si è reciso [illegible] carotide, ma non è morto. È la prima ricostruzione - secondo la polizia - di un probabile caso di eutanasia, [illegible] in una casa di Rocchetta Vara. La vittima è Irene Chelfi, di 78 anni, di recente colpita da un ictus. Il marito, Dino Righetti, di 76, è ricoverato in ospedale. [c. g.]

### Ripresa [illegible] ragazzo scomparso

**CATANIA.** Sono riprese ieri a Lineri, frazione di Misterbianco, vicino a Catania, le ricerche di Giuseppe Sammiceli, 14 anni, di cui non si hanno più notizie da sabato scorso. La sera prima le battute da parte di polizia e carabinieri erano state interrotte per l'oscurità, ma un centinaio di abitanti avevano continuato tutta notte le ricerche. [f. a.]

### [illegible] a [illegible] per [illegible]

**PARIGI.** Valentino è proprio il sarto delle regine: da Farah Diba a Rania di Giordania, che il [illegible] definisce «una delle donne più belle del mondo». Per lei, ha rivelato ieri Giancarlo Giammetti, braccio destro del sarto, Valentino sta preparando il guardaroba per i prossimi viaggi ufficiali, [illegible] primavera. [Ansa]

## Genova: il padre, separato, voleva trascorrere la giornata con il piccolo

# A 2 anni ricoverato per crisi isterica

## *L'attacco scatenato da una violenta lite tra i genitori*

Alessandra Pieracci
GENOVA

Andrea, due anni il prossimo maggio, è ricoverato nel reparto di neuropsichiatria dell'ospedale pediatrico Gaslini per una crisi isterica: il piccino ha assistito a un violento litigio tra papà e [illegible] e ne è rimasto talmente sconvolto da piangere sino a un parossismo convulso. Nessuno è riuscito [illegible] calmarlo [illegible] i carabinieri, chiamati dai vicini di casa, hanno fatto intervenire d'urgenza medico e ambulanza. Il bimbo è ora in osservazione. Un episodio clamoroso per la tenera età del piccino, ma purtroppo, come sottolinea Edvige Veneselli, primario dell'unità operativa di neuropsichiatria del Gaslini, sono frequenti nell'infanzia i disturbi neuropatologici conseguenza dei dissidi tra i genitori, delle liti o delle ripicche crudeli successive alle separazioni. [illegible] quante volte, conferma il vicequestore Angela Burlando, pioniera dell'ufficio minori, una decina d'anni fa, e tutt'ora impegnata nelle iniziative in [illegible] dell'infanzia e delle donne, i poliziotti delle volanti si trovano di fronte gli occhi sbarrati dei bambini, mentre padre e madre si vomitano addosso insulti e accuse.

Erano le 9 di domenica mattina quando, in un appartamento di via Robino, nel quartiere di Marassi, si è presentato Agostino, 40 anni. In casa c'erano Marina, 36 anni, e il piccolo Andrea. Marina e Agostino sono separati e la mamma ha ottenuto l'affidamento del bambino. Il papà voleva a tutti i costi vedere il figlio. La discussione è degenerata in una lite furibonda, un rimpallo di ingiurie e giustificazioni, accuse e pretese reciproche. Tanto amore e interessamento nei confronti del bimbo non hanno impedito ai due genitori di fare come se lui non ci [illegible] [illegible]eno. I vicini di casa hanno sentito le urla degli adulti e il pianto del bambino e temendo che il piccolo fosse stato percosso hanno chiamato il 112. Quando i carabinieri sono arrivati, entrambi i genitori [illegible] disperati, di fronte [illegible] piccolo che piangeva, si divincolava, rischiava di cadere e ferirsi. Un medico ha ritenuto necessario l'immediato ricovero e il piccolo è stato accompagnato al Gaslini: qui i sanitari lo hanno trattenuto in osservazione.

«Di solito sono i bambini tra i cinque e i dodici anni a subire conseguenze anche rilevanti, soprattutto se assistono ripetutamente ad alterchi violenti» spiega la professoressa [illegible].

[illegible] due o tre la settimana gli interventi delle volanti per dissidio familiare in presenza di bambini» conferma il vicequestore Angela Burland. E [illegible] dirigente della polizia [illegible] Stato racconta, come esempio, un suo intervento in un elegante appartamento nel quartiere residenziale di Albaro, dove un affermato professionista [illegible] litigando furiosamente con la giovane moglie sudamericana. «Quando ha visto la polizia, [illegible] loro bimba di cinque anni ha detto: "I coltelli non ci sono, li ho tutti nascosti". La piccola aveva l'abitudine di farli sparire ogni volta che i genitori cominciavano a battagliare».

## [illegible] DEI GIOCHI

**DAMA**
Una miniatura del grande appassionato sanremese. Il Bianco vince giocando 1) 20-22; 18x27; 2) 11-14; 2x18; 3) 12-15, 4x11; 4) 15x31 e vince.

**SCACCHI**
La posizione si è verificata nel Campionato Europeo 1999, giocato a Batumi (Georgia), incontro Russia-Inghilterra. La partita è proseguita con 1. C:c7!, T:c7; [illegible] Cd5, Af5; 3. C:c7, Dc8; 4. e4 e il Nero si è arreso. Una sconfitta drammatica per il numero uno inglese!

**MASTER MIND**
La combinazione finale [illegible] è: B G R R.

**DOPPIO [illegible]**
In orizzontale, dalla [illegible] alla nona riga: Tarocchi (8 punti); Autorità (8 punti), Laurearsi (9 punti), Squarcio [illegible] punti), Positivo (8 punti); Sanzione (8 punti), Occupato [illegible] punti); Moscerini (9 punti); Timoniera (9 punti).
In verticale dalla [illegible] nona colonna: Carnivoro (9 punti); Inquilino (9 punti); Pochezza (8 punti); Prenatale (9 punti), Petrolio (8 punti); Artistica (9 punti); Cassetto (8 punti); Umorismo (8 punti); Curiosità (9 punti). [illegible] = 152.

**REBUS**
Soluzione (7, 7): P I C cola B - riga T A = PICCOLA BRIGATA

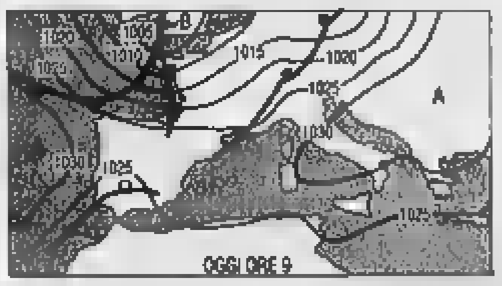
**SESTO ACUTO**
Pietro. Dalla prima frase del barista si evince [illegible] esistono abitanti di Borgnino di origine cimbra, mentre dalla seconda non si può affatto [illegible] [illegible] esistano [illegible] di Borgnino rossi di capelli, [illegible] sostenuto da Enrico, né che non [illegible], come sostenuto da Claudio: si parla infatti solo di possibilità. La conclusione giusta è dunque quella di Pietro che non esclude che ci siano rossi a Borgnino né lo conferma.

**NUOVO [illegible]**
[illegible] a [illegible]. 11 [illegible]: preavvisata, preavvisati. [illegible] lettere: improvvisa; 9 lettere: [illegible], preavviso, provvista, provvisti, ravvisata, ravvisati. 8 lettere: avvisata, avvisati, impervio, prevosti. 7 lettere: arenata, arenati, imperi, [illegible], nervosi, provata, provati, stamane, ventata; 6 lettere: aperta, aperti, avviso, impero, [illegible], penati, pervio, sampan, stampa, stampe, tatami, trenta, [illegible], [illegible]. 5 lettere: amati, arena, avvio, mitra, nervi, nervo, [illegible], [illegible], pervi, prave, pravo, prova, prove, [illegible], [illegible], sorti, stami, stima, vampa, vasta, vasti, vista, visti. Totale 59 parole. Schema a sinistra: 9 o più: [illegible], [illegible], celenterati, cretinetti, erpicante, incenerale, incenerati, incentrate, incentrati, incettare, inerpicata, inerpicate, [illegible]tare, iniettare, penetrate, penetrati, percepita, precettare, precettati, precipitare, precipitata, precipitate, precipitati, precipitato, recintare, recintate, recintati, [illegible], ricettare, ricettati, ricettati, ricevette, ripestare, ripestati, ripetente, ripetenti. Totale 35 parole.

CO TUNISINO ROMA PATER
R BORO OH TIRINTO ORE
ARENA O ESACISOTTAEDRO
CONTINENTENERO RIUSATI
GIANODELLABELLA ILONA
SEGNATURAAPOSTOLICA AR
ORNITORINCO IALINO MI T
F A D RODI BA ICASTICHE
FAMA ME BO TARTARO R
ITER A STIRERIA COMANDI
CONCESSIONARIA CALAMAIO
INTIMO TURNISTA TARA OS
OE ONTARIO IODIO ARONA

## IL TEMPO

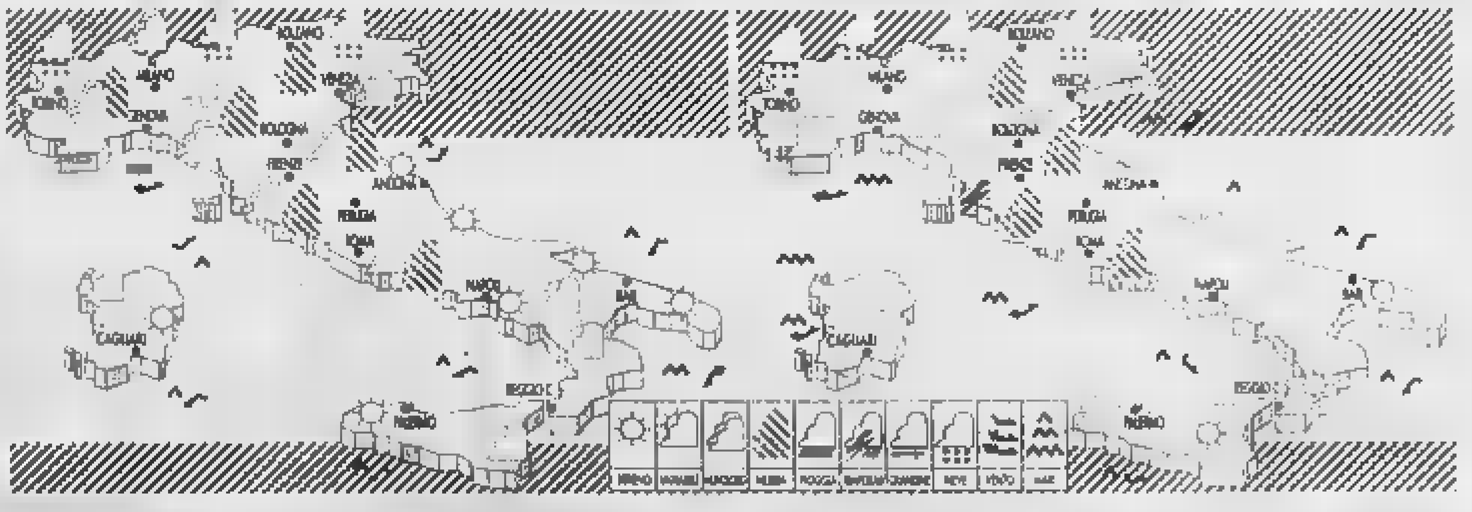
a cura di Marcello Loffredi



OGGI ORE 9

[illegible] L'alta pressione [illegible] di due perturbazioni, dirette [illegible] la Penisola. Il tempo peggiora, rinforzano i venti e calano le temperature. Data la direzione di provenienza delle perturbazioni, le precipitazioni saranno più frequenti dapprima sulle regioni di Nord-Est e poi su quelle centro-meridionali.

**Tendenza per dopodomani.** Schiarite sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Da nuvoloso a coperto sul resto [illegible] Penisola con piovaschi temporaleschi al [illegible]. Nevicate sul Friuli Venezia Giulia e sulle zone appenniniche. Venti da moderati a forti.



**OGGI.** Nuvolosità in aumento sulle regioni settentrionali e sulla Toscana con deboli nevicate sulle Alpi e qualche pioggia sulla Liguria e sulla Lombardia. Sul resto del territorio da poco nuvoloso a variabile con tendenza a peggioramento sulle tirreniche. Temperature in flessione al Nord.

**[illegible].** Si intensificherà il maltempo, al Nord e al Centro, su Sardegna e Campania. Le precipitazioni saranno più frequenti sul Nord-Est e sulle regioni [illegible]. Nevicherà sulle Alpi e sulle zone appenniniche intorno ai 1000 metri. Dal pomeriggio schiarite al Nord-Ovest e peggioramento al Sud.

**CITTA' ITALIANE**

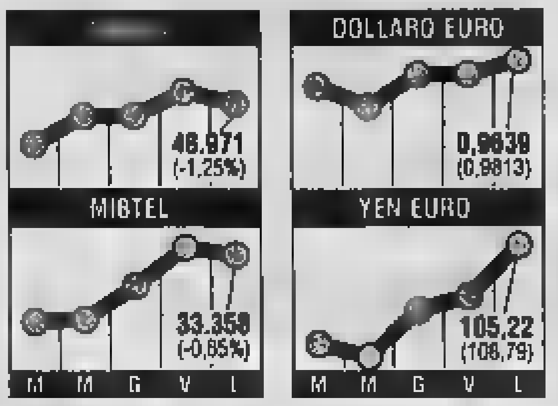
| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | n.p. | n.p. | Bologna | 4 | 15 | Bari | 6 | 13 |
| Bolzano | -3 | 13 | Firenze | 4 | 18 | Napoli | 4 | 14 |
| Verona | -1 | 14 | Pisa | 2 | 17 | [illegible] | n.p. | n.p. |
| Trieste | 7 | 11 | Ancona | 0 | 12 | S. M. Leuca | 7 | 12 |
| Venezia | 0 | 14 | Perugia | 2 | 16 | R. Calabria | 9 | 18 |
| [illegible] | 0 | 15 | Pescara | 1 | 15 | Palermo | 8 | 15 |
| Torino | 6 | 10 | L'Aquila | -3 | 12 | Catania | 5 | 16 |
| Cuneo | 5 | 9 | Roma Ciamp. | 5 | 16 | Messina | 10 | 16 |
| Genova | 10 | 15 | Roma Fium. | 4 | 16 | Alghero | 2 | 17 |
| Imperia | 9 | 14 | Campobasso | 3 | 10 | Cagliari | 7 | 17 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 9 | nuvoloso | Lisbona | 10 | 21 | variabile |
| Atene | 9 | 17 | variabile | Londra | 6 | 11 | nuvoloso |
| Bangkok | 22 | 32 | variabile | Los Angeles | 11 | 19 | variabile |
| Berlino | -1 | 8 | variabile | Madrid | 1 | 10 | sereno |
| Bruxelles | 1 | 11 | sereno | Montreal | 2 | 7 | variabile |
| Bucarest | -6 | 11 | variabile | Mosca | -18 | -7 | sereno |
| Budapest | 1 | 9 | variabile | New York | 3 | 16 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 22 | 31 | variabile | Nizza | 7 | 16 | nuvoloso |
| Copenaghen | -1 | 7 | variabile | Parigi | 2 | 14 | variabile |
| Dublino | 7 | 12 | pioggia | Pechino | -4 | 11 | sereno |
| Francoforte | -3 | 8 | variabile | Praga | -3 | 7 | sereno |
| Gerusalemme | 5 | 13 | variabile | Rio de Janeiro | 25 | 30 | variabile |
| Ginevra | 0 | 12 | sereno | Sofia | -3 | 6 | variabile |
| Helsinki | -11 | 1 | nuvoloso | Sydney | 21 | 22 | nuvoloso |
| Johannesburg | 2 | 8 | variabile | Tokyo | 1 | 9 | variabile |
| Il Cairo | 9 | 16 | variabile | Varsavia | 1 | 6 | nuvoloso |
| Istanbul | 2 | 8 | variabile | Vienna | -4 | 9 | variabile |

## Daimler da 300 mila miliardi

Il fatturato di Daimler-Chrysler nel 2000 potrebbe salire a 153 miliardi di euro, cioè a 300 mila miliardi [illegible] lire, rispetto ai 128,9 miliardi di euro dell'anno appena trascorso. Lo ha detto ieri il presidente del gruppo automobilistico tedesco-americano Jurgen Schrempp, presentando i dati di bilancio 1999 e anticipando che «nel 2002 arriveremo a 167 miliardi di euro». Daimler-Chrysler pianifica investimenti per [illegible] 50 miliardi di euro (96.800 miliardi di lire) [illegible] impianti, ricerca e sviluppo [illegible] periodo 2000-2002. La maggior parte degli investimenti andrà allo sviluppo di 60 modelli di veicoli passeggeri e commerciali che Daimler-Chrysler conta di lanciare sul merc[illegible] entro il 2005: fra essi i modelli successori delle Mercedes-Benz classi C ed E, i camion Dakota e Ra[illegible] la jeep Cherokee e un nuovo camion [illegible]. Altri fondi saranno usati per incrementare la produzione Airbus e per lo sviluppo dei nuovi modelli di velivoli passeggeri.




## Nuovo boom per Hdp e Gemina

In controtendenza con [illegible] Piazza Affari depressa, quella di ieri è stata un'altra seduta scoppiettante per i titoli Hdp, saliti ai nuovi massimi e protagonisti di sospensioni al rialzo, nel [illegible] delle ordinarie anche a ridosso della chiusura per [illegible] a [illegible] «last» di 2,1 euro (+10,88%) mentre le risparmio hanno chiuso a un ultimo prezzo di 1,4 euro (+23,24%). Bene anche le Gemina (+3,85% le ordinarie e +6,76% le rnc): [illegible] accrescere la fiducia dei mercati in Hdp sono stati proprio una mossa di Gemina, che ieri ha esercitato parzialmente i suoi diritti di opzione rilevando un ulteriore 1,5% del capitale ordinario, e le voci su [illegible] disimpegno del gruppo dalla Gft in grave crisi. Dopo l'opzione esercitata ieri (uno 0,75% a testa nei confronti di Sicind e Mediobanca) la Gemina sale al 7,206% del capitale della finanziaria milanese. Gemina ha ancora la possibilità di acquistare un altro 2% di Hdp entro la fine del 2000 giungendo così al 9,2%.




LA STAMPA
# ECONOMIA E FINANZA
Martedì [illegible] Febbraio 2000 16




### Dollaro a 2060 lire, poi cala. Da Francoforte a Milano Borse in altalena. Bruxelles chiede chiarezza a Duisenberg

# L'euro affonda, Bce sotto accusa

## Wall Street riparte. Torna l'allarme petrolio

MILANO

I riflettori erano [illegible] su Wall Street. Ma, a sorpresa, stavolta l'allarme è arrivato da Oriente. A Tokyo, senza scambi di rilievo e senza compratori sull'orizzonte, l'euro ha preso a rotolare: sempre più rapidamente, quasi per inerzia. E così, quando a week end finito gli operatori hanno cominciato ad affollare le sale operative dei cambi in Europa, la «Pearl Harbour» della moneta unica era già cosa fatta: quota 0,9390 rispetto al dollaro, contro 0,9665 di venerdì, ovvero 0,0275 centesimi. In lire, questo vuol dire [illegible] picco, mai raggiunto prima, di 2.060 punti. Nel corso della [illegible]ta, per la verità, [illegible] moneta unica ha recuperato qualche posizione, con quotazioni anche s[illegible]ri a quota 0,97 per poi ripiombare fino a 0,9680, ovvero attorno alle duemila lire. Una cosa però pare certa, al di là dei rimbalzi tecnici: la moneta comune rischia una grave crisi di credibilità come riflesso immediato delle incertezze di «leadership» che i mercati imputano alla Bce e all'atteggiamento della stessa Ue. «L'Europa - ha commentato al proposito Umberto Agnelli - non si è ancora fatta in termini reali, quindi la moneta è forse arrivata troppo in anticipo. Più andrà avanti il processo di unificazione, più l'euro si rafforzerà».

Ma le premesse non [illegible] molto confortanti. Ieri mattina, infatti, il crollo dell'euro ha coinciso con la riunione dell'Ecofin. Ma i ministri finanziari degli Undici, senza impegnarsi in dichiarazioni ufficiali, si sono limitati a indirizzare un monito alla Bce perché renda più trasparenti e chiare le sue previsioni sull'inflazione. «E' importante - si è detto - che la Bce sia chiara sulle sue mosse e sicuramente una maggiore chiarezza è necessaria. Il dialogo tra i ministri dell'Ue e la Bce deve essere migliorato». Buoni propositi, ma che non servono a dare indicazioni chiare e trasparenti sull'esito del conflitto tra «falchi» (decisi a [illegible] perdere nuovo terreno nei confronti del dollaro e a frenare l'aumento dei prezzi) e «colombe» (attente a [illegible] soffocare [illegible] nascere la ripresa economica). E, mentre regna una certa confusione sui reali obiettivi dei guardiani della moneta unica, gli operatori tornano a premiare il dollaro.

Alla sbarra, stavolta, è soprattutto la Bce. Il ribasso di ieri è da attribuire, dicono gli operatori, alle dichiarazioni di Christian Noyer, il vicepresidente della Banca Centrale Europea, al «Wall Street Journal», che hanno allontanato l'atte[illegible] di un rialzo dei tassi europei e contraddetto, nella sostanza, le «preoccupazioni» per una discesa troppo forte dell'euro già sottolineate in precedenza da Duisenberg. E quando, nel corso del week end, Klaus Dietrich Kuolbacher, membro del direttorio della Bundesbank e lo stesso Ernst Welteke, presidente della banca centrale tedesca, hanno rilasciato commenti contro un cambiamento della politica monetaria della Bce, la speculazione [illegible] ha avuto più dubbi: gli operatori hanno concentrato le vendite sul future fine marzo euribor con scadenza a fine marzo (già sotto bersaglio venerdì) scatenando la discesa dei corsi. Lo scivolone, tra l'altro, è caduto in un momento molto delicato per gli equilibri dell'economia globale: il prossimo 21 marzo la Federal Reserve darà il via al rialzo dei tassi; [illegible] di una settimana dopo, a Vienna, l'Opec dovrà decidere se aumentare la produzione di petrolio, dopo aver per ora respinto le pressioni americane [illegible] senso. Due appuntamenti vitali per il futuro dell'inflazione in Europa e, di conseguenza, per le prospettive della ripresa nel Vecchio Continente su cui scommettono i mercati finanziari. E non è un caso che mentre ieri mattina l'euro perdeva posizioni, i listini delle Borse europee arretravano in parallelo; certo, il robusto rimbalzo del Dow Jones (che ha recuperato di slancio quota 10 mila punti) ha permesso a Piazza Affari (-0,65% il Mibtel) e agli altri mercati di contenere il ribasso tra l'1% di Zurigo e l'1,76% di Madrid. Ma è evidente che ora i mercati attendono una reazione da parte delle autorità monetarie e politiche europee, capaci di tutelare gli investimenti nell'area euro e di tutelare le posizioni dei consumatori davanti ai signori del petrolio. Altrimenti i gestori torneranno in forze a Wall Street, che [illegible] chiuso [illegible] rialzo di 176 punti (+1,79%). [u. b.]

### BENZINA

## Oggi parte un'altra raffica di aumenti

ROMA. L'effetto Usa si scarica sulla benzina: il superdollaro oltre le duemila lire ha spinto le compagnie [illegible] alzare tutti i prezzi. Le apripista sono Esso, Erg e Api che ritoccano di 10 lire gli indicatori delle colonnine: record per la super (2.125 lire [illegible] litro) e la verde (2.040). Nuovi rincari anche da Agip e Ip che portano la super a 2.120 e la verde a 2.035, mentre Fina e Q8 annunciano 5 lire in più (super a 2.115 e verde a 2.030). Rialzi anche per il gasolio: 10 lire per Agip, Ip, Erg e Esso, 5 per Q8 e Api rialzeranno di 5 lire. Stesso trend per il Gpl. Agip e Ip aggiungono 10 lire a 1.040 lire al litro, Api e Q8 si limitano a 5. Rispetto a un [illegible]fa, siamo ben oltre l'inflazione prevista intorno al 2,4%: il rincaro dei carburanti è intorno al [illegible]. Il rialzo del dollaro è [illegible] più forte del ribasso del greggio la settimana scorsa il prezzo Opec è sceso da 27,20 dollari per barile a 26,85, mentre a Londra il Brent ha perso l'1% a 27,20 dollari. Ma il caro benzina infiamma la polemica indiretta tra i petrolieri e il governo. Ieri il [illegible] uno dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro, ha sostenuto che la programmata ristrutturazione della rete farà recuperare appena «qualche decina di lire». Lanfranco Turci, sottosegretario all'Industria, ha ribattuto che le compagnie devono trattare con i gestori: «Il governo ha prorogato lo sconto, ma oltre le 40 lire non si può andare». [r. e. s.]

### EURO DEBOLE, COSA CAMBIA PER GLI ITALIANI

**FAMIGLIA**

1) Pagheranno di più per il riscaldamento e il carburante per l'auto

2) Costerà di più viaggiare fuori dai Paesi Ue

3) Aumentano i prezzi di computer e degli impianti hi-fi, prodotti soprattutto da Usa e Giappone

**AZIENDE**

1) Aumento della bolletta energetica, dei costi di trasporto e [illegible] materie prime

2) Guadagni per chi esporta fuori dall'Europa merci pagate in dollari o yen

**INVESTIMENTI**

1) Le incertezze sui tassi di interesse penalizzeranno i titoli di medio-lungo periodo

2) Meglio puntare su titoli e Borsa in euro mentre sarà più rischioso investire in dollari a Wall Street

## E sull'Fmi è scontro aperto Clinton boccia Koch-Weser

corrispondente da WASHINGTON

Nel giorno in cui l'euro affonda, Bill Clinton boccia il candidato europeo alla guida del Fondo monetario. Il Presidente ha telefonato al cancelliere Gerhard Schroeder per informarlo che gli Stati Uniti non appoggeranno la nomina del vice ministro delle Finanze tedesco Caio Koch-Weser durante la riunione prevista per oggi all'Fmi.

La netta presa di posizione contro Koch-Weser, che rilancia la candidatura di Giuliano Amato, è stata [illegible]nunciata dal portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart appena poche ore dopo che i Quindici si erano finalmente e faticosamente messi d'accordo a Bruxelles per schierarsi all'unanimità a favore del candidato tedesco.

Clinton ha chiamato Schroeder sabato. «Il Presidente ha sottolineato al Cancelliere l'importanza della carica - ha detto Lockhart - e la necessità che il candidato abbia la massima statura e un ampio sostegno in tutto il mondo». E gli Stati Uniti «non sono disposti ad appoggiare il candidato tedesco perché non risponde a quei criteri». Il «no» americano è uno schiaffo a Schroeder, che si è ostinato a spingere la candidatura di Koch-Weser, un [illegible] dirigente della Banca mondiale, nonostante il segretario al Tesoro americano Larry Summers avesse espresso da subito la sua contrarietà. In serata un portavoce di Schroeder ha fatto sapere che la Germania non ritira il suo candidato, alzando così il livello dello scontro.

Per tradizione la nomina del direttore generale del Fondo monetario tocca agli europei. Ma è anche vero che chi guida l'Fmi deve lavorare spesso gomito a gomito con il segretario al Tesoro americano, specie quando si tratta di gestire crisi finanziarie internazionali. E non ha molto senso nominare un candidato sgradito a Washington - non foss'altro che per motivi pratici.

Ma la candidatura di Koch-Weser non piaceva neanche agli europei. Per mesi i francesi ne avevano ostacolato apertamente la nomina. E dietro a loro, britannici e italiani [illegible] risparmiavano critiche sferzanti. [illegible] settimane fa i

Caio Koch-Weser
A fianco, Bill Clinton





francesi hanno tolto a sorpresa il loro veto, e [illegible] si è [illegible]ti al voto-farsa di [illegible] in cui i Quindici hanno appoggiato all'unanimità un candidato che quasi nessuno voleva. Di fatto, gli europei hanno acconsentito a dare il via libera a Koch-Weser soltanto quando hanno saputo con certezza che la sua nomina sarebbe stata bloccata dagli americani.

La Casa Bianca insiste che appoggerà un candidato europeo all'altezza del compito. Ma intanto guadagna consensi la candidatura di Stanley Fischer, il direttore ad interim che guida il Fondo da quando Michel Camdessus ha lasciato l'incarico due settimane fa. Fischer è un economista molto rispettato. Nato in Zambia, naturalizzato americano, è anche il candidato di bandiera dei Paesi in via di sviluppo. Allo stesso tempo il Giappone, seconda potenza economica mondiale, manda [illegible] il suo candidato, l'ex ministro delle Fi[illegible] Eisuke Sakakibara noto nel mondo della finanza come Mister Yen. Per cui non è escluso che nell'incapacità di mettersi d'accordo su un candidato forte, gli europei abbiano perso, di fatto, il diritto a nominare il capo dell'Fmi. [a. d. r.]

## L'EUROPA DUE VOLTE AL TAPPETO

Ugo Bertone

E' STATO un giorno orribile per l'Europa. La politica monetaria (e non solo quella) ha subito due clamorose bocciature: i mercati valutari di tutto il pianeta hanno punito l'euro con un ribasso pesante, più appropriato per la moneta di una piccola [illegible]mia che non per il simbolo della maggiore [illegible] commerciale del mondo. In serata da Washington è giunta una seconda «doccia gelata» per le ambizioni [illegible] Vecchio Continente: la Casa Bianca ha restituito al mittente, [illegible] troppi complimenti, la candidatura di Caio Koch-Weser alla guida del Fondo Monetario, appena ratificata dal verti[illegible] dei ministri finanziari [illegible] Bruxelles. La bocciatura ha un risvolto lusinghiero per noi italiani, perché rilancia, a sorpresa, il nome di Giuliano Amato. Resta però la magra figura dell'Europa. [illegible] proprio ne[illegible] presentare al Fmi un candidato giudicato, a torto o a ragione, così «modesto»? Non era il caso di fare un sondaggio informale negli Usa e in Giappone? E, per tornare alla questione dell'euro, [illegible] dar torto al nervosismo dei mercati di fronte a una pioggia di dichiarazioni discordanti? A chi credere? Al «tecnico» Duisenberg, che ritiene l'euro debole un «problema»? O [illegible] vice Noyer, che giudica «inappropriato» un rialzo dei tassi? Nemmeno l'Italia della Prima Repubblica era stata così confusa...

Ma il bilancio non finisce qui. Ieri è stata una giornata campale per la diplomazia del petrolio: il segretario americano all'energia, Bill Richardson ha riferito al presidente della sua missione in Arabia Saudita. Lo sceicco Yamani, ex [illegible] forte dell'Opec, ha ammonito i paesi produttori a non sfidare gli Americani. Il dibattito, in vista del vertice Opec di fine marzo, si fa rovente. L'Europa, per ora, assiste, più che partecipare. Eppure il caso ha voluto che i ministri finanziari dell'Ue si trovassero ieri riuniti proprio nel bel mezzo di una giornata campale. Il risultato? La candidatura di Caio Koch-Weser e un monito a Duisenberg perché [illegible] sue previsioni sull'inflazione si[illegible] più chiare». L'Europa, dicono le Borse, ha molte carte da giocare [illegible] tempi della «new economy». [illegible] spera che l'occasione non venga sprecata per assenza della politica.

### Per l'Ecofin «inevitabile rivedere le pensioni [illegible] eventuali surplus vanno destinati a tagliare il debito e non le tasse»

## Sul «patto di stabilità» Bruxelles promuove l'Italia Il Tesoro: l'inflazione si raffredderà, crescita al 2,5%

Francesco Manacorda
[illegible]spondente da BRUXELLES

Una crescita più alta del previsto, vicina al 2,5%, un'inflazio[illegible] che sarà meno terribile di quanto appaia dai primi dati di febbraio. L'Italia - assicura Giuliano Amato al Parlamento [illegible]peo subito dopo la promozione del nostro programma di stabilità da parte dei ministri finanziari dei Quindici - si sta avvicinan[illegible] all'Europa anche per quanto riguarda il ciclo congiunturale, dove finora [illegible] scontato un ritardo. «Contiamo di avere spazio per una crescita maggiore di quella prevista nei documenti ufficiali - spiega il ministro del Tesoro -. La crescita [illegible] Pil nel [illegible] dovrebbe attestarsi più verso il 2,6% che non verso il 2,2%», ossia la percentuale finora ipotizzata dal governo.

Se la crescita è effervescente, lo è anche l'inflazione, [illegible] a febbraio [illegible] segnato il 2,4% su base annua, contro una media europea dell'1,7%. Ma anche qui Amato si sente in Europa: certo «la tendenza è più elevata rispetto alle previsioni, ma questo è legato largamente ai prezzi dei prodotti petroliferi e l'essenziale è che qu[illegible] tendenza non si propaghi a settori diversi». Insomma, «l'inflazione non è un problema italiano, e ritengo che [illegible] lo sarà per nessuno dei Paesi Ue», dice il ministro. Lo stesso presidente della Bce [illegible] Duisenberg ha detto all'Ecofin - spiega - «che prevede che nella seconda metà dell'an[illegible] si stabilizzi; il compito dei governi è che questa stabilizzazione avvenga [illegible] livello più basso[illegible]».

Ma nella sua inflazione elevata con una crescita sotto la media europea, l'Italia è un'anomalia. Amato lo sa e ripete la sua ricetta per abbattere quello «zoccolo interno» ch[illegible]diziona i prezzi: «Eliminare i colli di bottiglia, gli ostacoli ai mercati dei capitali, dei prodotti e dei servizi, avere la liberalizzazione come obiettivo prioritario». Questo breviario del libero mercato, comunque, non va applicato solo al nostro Paese: «Temo per la mia economia quello che temo per quelle di Francia e Germania, che hanno insiemi di regole particolarmente struttu[illegible] le quali possono frenare lo sviluppo». E' questa, lo svincolarsi dai lacciuoli, la scommessa che l'Europa - o almeno una parte di essa - deve vincere per [illegible] uno sviluppo duraturo e abbattere una disoccupazione «assolutamente anomala».

All'Ecofin ieri è passato anche il programma di stabilità dell'Italia per il periodo 2000-2003, senza modifiche di rilievo rispetto alla proposta della Commissione. Poche preoccupazioni sulla marcia di riduzione di deficit e debito pubblico, ma di nuovo la richiesta di «un tempestivo riesame dei parametri del sistema pensionistico». Nessuna novità: «L'Ecofin ci dice che non possiamo esimerci dal rivedere le pensioni e il presidente del Consiglio ha detto più volte che non ci esimo», commenta, anche se [illegible] si sta realisticamente convogliando al 2001». Il vero problema previdenziale, invece, avvisa il ministro [illegible] sarà a breve ma a medio termine, [illegible] venti o trent'anni, e bisogna fronteggiarlo fin d'ora [illegible] il rafforzamento della previdenza privata». Più in generale i ministri finanziari hanno discusso [illegible] come utilizzare il «dividendo della crescita» di cui l'Europa con finanze pubbliche in via di risanamento e congiuntura migliore del previsto può ormai approfittare. Per ora prevale la linea prudente ispirata dalla Commissione: meglio ridurre deficit e debito che tagliare subito le tasse.

### Qualità e eleganza senza pari [illegible] una attenta politica dei prezzi per il nuovo modello [illegible] [illegible] Rover

# R 25, la classe in movimento

## *Confortevole, sicura, brillante. E bellissima*

Rover [illegible] ovvero la "rivoluzione della specie". Rispetto alla vecchia Rover 200 la nuova Twenty-five rappresenta infatti una vera e propria rivoluzione nella scala dell'evoluzione automobilistica, [illegible] solo per le rilevanti migliorie apportate al design o per la generosità di dotazioni di serie, ma soprattutto per la possibilità di personalizzazione, già in fase di contratto, [illegible]volmente più ampia rispetto a qualsiasi vettura della sua classe. Personalizzazione che, in un mercato sempre più esigente, [illegible] sicuramente [illegible] carta vincente [illegible] nuovo gioiellino di casa Rover.

A tutto ciò si aggiunge poi una politica dei prezzi che ha dell'incredibile si[illegible] per quanto riguarda i costi di listino, che diminuiscono in media [illegible] 10% rispetto a quelli della Rover [illegible] sia nel rapporto "value for money". Alla consistente riduzione di prezzo [illegible] deve sommare infatti il grande valore aggiunto che la Rover 25 vanta in termini di attualità estetica e [illegible] qualità intrinseche di prodotto.

Qualità che si possono cogliere anche solo osservandone il design, capace di accendere l'emotività senza [illegible] in alcun modo all'eleganza, al classic style [illegible] all'equilibrio delle forme tipico [illegible] tutte le automobili Rover. Come il frontale a quattro fari, ripreso dalla 75, l'ammiraglia di [illegible] Rover, da cui provengono molte delle soluzioni, non solo stilistiche, che impreziosiscono la Twenty-five. Oltre ad una linea esteticamente efficace il nuovo gruppo ottico multi faro offre infatti anche un'efficienza luminosa superiore rispetto del 30% alla soluzione [illegible] parabola unica della Rover [illegible]

Ma le novità stilistiche [illegible] [illegible] [illegible] nei fari. La parte anteriore della vettura adesso ha una linea più corposa anche grazie ai paraurti maggiormente profilati in cui trovano spazio gli indicatori di direzione. Grande cura [illegible] stata riservata anche alle ruote, dove risaltano cerchi [illegible] lega e borchie copriruota in acciaio dal nuovo design, agli specchi retrovisori, nel colore della carrozzeria e di maggiori dimensioni, e dal profilo del cofano motore, la cui bombatura gli da un carattere più sportivo.



Numerose novità anche sul fron[illegible] degli interni. Innanzitutto i nuovi sedili dalla conformazione più ergonomica, per [illegible] maggiore comfort e per un più efficace sostegno laterale, e caratterizzati da nuovi rivestimenti, più personali e assolutamente attuali. Nuovi rivestimenti anche per le fiancate posteriori che adesso sfoggiano inserti in tessuto che richiamano [illegible] colore dei sedili. E poi maggiore capienza dei vani portaoggetti, tasche laterali più ampie, alzacristalli elettrici anche per le portiere posteriori, specchi retrovisori a regolazione elettrica e riscaldati per una maggiore sicurezza.

E se si parla di sicurezza non si può fare a meno di ricordare i passi in avanti fatti in questa direzione da Rover. La Twenty-five offre un sistema integrato di sicurezza passiva di prim'ordine. L'intera gamma della 25 è dotata, di serie, del doppio Airbag, con quello lato guida aumentato di 45 litri. Ma non solo. Sulla Twenty-five le cinture di sicurezza anteriori, pretensionate, [illegible] del tipo a microcarica esplosiva e con limitatori di carico. Il tutto posto sotto la guida di un sistema di rilevamento delle forze di decelerazione per controllare con maggior tempestività l'eventuale intervento degli Airbag e dei pretensionatori delle cinture.

Rover 25 è disponibile in sette versioni benzina (con motori 1.4 16v da 84 CV, 1.4 16v da 103 CV, 1.6 16v da 109 CV e 1.8 16v da 117 CV) e nelle versioni 2.0 Turbodiesel Classic e Club. I prezzi chiavi [illegible] mano (esclusa IPT) vanno dai quasi 23 milioni della 1.4 84 CV ai 32 milioni e 100 mila lire della 2.0 TD Club.

## Un design che farà innamorare

Per cura e raffinatezza, il design della Twenty-fine è di quelli che fanno innamorare.

La novità stilistica [illegible] più immediata percezione sono i nuovi gruppi ottici con faro sdoppiato che, oltre ad accrescere la visibilità nella guida notturna, risultano una soluzione stilisticamente indovinata, in linea con le modifiche apportate anche alla nuova ammiraglia di casa Rover, la 75, una soluzione che prosegue col profilo rinnovato del cofano motore e del paraurti anteriore. Una soluzione che, insieme alla mascherina anteriore, rimasta immutata nello stile, contribuisce a dare presenza e corposità al frontale.

Anche gli indicatori di direzione hanno una nuova collocazione: sono incassati nel nuovo paraurti, più sagomato e dotato di inserti protettivi di colore nero. Un escamotage per dare pieno risalto al motivo estetico dominante, i fari sdoppiati.

Novità anche nella parte posteriore. La nuova maniglia del portellone è stata conformata in modo da assicurare una presa più agevole ed è stata impreziosita da una finitura cromata che [illegible] esalta l'eleganza. Una soluzione anch'essa mutuata dalla Rover 75.

Entrando nell'abitacolo ci accorgiamo che la cura dei particolari non è stata riservata solo all'esterno. Al di la delle possibilità di personalizzazione degli interni, vero fiore all'occhiello della Twenty-five, anche la versione base offre rivestimenti di qualità davvero notevole e decisamente attraenti nell'aspetto.

Le novità riguardano in particolare la nuova conformazione dei sedili anteriori, con imbottiture laterali più pronunciate per aumentare il sostegno ed il comfort nella guida.

Il profilo posteriore dello schienale è stato poi ridisegnato per dare maggiore spazio alle gambe dei passeggeri posteriori. Anche per i pannelli infine nuovo design e nuovi attraenti inserti in tessuto.

### Sette versione [illegible] benzina, due turbodiesel, [illegible] una infinita possibilità [illegible] personalizzazioni

# A ognuno la sua Twenty-five su misura

Sette versioni benzina e due turbodiesel [illegible] [illegible] quali scegliere la Twenty-five che più si avvicina ai propri gusti [illegible] alle proprie esigenze. Ma se già ai tempi della 200 Rover aveva predisposto una ampia serie di motorizzazioni questa volta la [illegible] anglo-tedesca [illegible] voluto fare ancora di più dando ai propri clienti la possibilità di personalizzare la propria auto, non solo ampliando la scelta degli optional, ma anche predisponendo dei pacchetti, delle combinazioni di accessori, tra i quali scegliere quello che più si addice al proprio modo di intendere l'auto. Una strategia che [illegible] nella direzione auspicata dall'automobilista del 2000, per cui l'auto [illegible] è più solo [illegible] mezzo di trasporto, ma un oggetto attraverso cui manifestare [illegible] propria identità e il proprio gusto.

Già nella versione base, la 1.4 da 84 CV, sono presenti, di serie, alcune dotazioni che contribuiscono a fare della Rover 25 [illegible] della [illegible] più curate della propria classe. Doppio Airbag, barre di protezione contro gli urti laterali, pneumatici da 175/64x14", allarme antifurto perimetrico con funzione di immobilizzazione del motore, rivestimento dei sedili in tessuto Wiggle, inserto in radica di noce nella plancia, per citare solo alcune delle caratteristiche presenti sulla versione base.



Il gusto [illegible] le esigenze degli automobilisti possono poi apportare il loro contributo all'allestimento della Twenty-five, scegliendo ad esempio una differente motorizzazione, in [illegible] [illegible] hanno a disposizione ulteriori comfort (dal climatizzatore all'ABS, dai cerchi in lega [illegible] pneumatici da 185/55x15"), oppure aggiungendo alle dotazioni di serie tutto ciò che Rover offre per fare della Twenty-five [illegible] dei propri sogni. Si va dal tetto apribile trasparente a comando elettrico all'allarme volumetrico, dal rivestimento in pelle per cambio e volante alla vernice metallizzata., fino [illegible] pacchetti relativi agli interni, vero e proprio punto di forza della Rover 25.

Il Pacchetto Comfort è disponibile a richiesta sulle versioni 1.4 84 CV e 1.4 84 CV Clima e comprende sedili in tessuto di tipo "chequers", sedile lato guida regolabile in altezza e nel supporto lombare, bracciolo centrale posteriore, due poggiatesta posteriori, tasche portacarte nel retro degli schienali anteriori.. Il Pacchetto Pelle è invece disponibile su tutte le versioni della Rover 25. Come lascia intuire il nome stesso comprende oltre alle dotazioni già presenti nel Pacchetto Comfort anche il rivestimento in pelle dei sedili. Un rivestimento in pelle con inserti di tessuto colorato (Lapis Blue, Tartan Red, Chartreuse Green o Sports Black) caratterizza invece i sedili di chi sceglie il Pacchetto Sportivo Pelle/Tessuto, disponibile solo per la Rover 25 1.8 Steptronic.

A ciascuno la sua Rover 25 dunque: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

### Grazie anche ai nuovi [illegible] [illegible] airbag

# Soluzioni avanzate per viaggiare sicuri

[illegible] fronte [illegible] sicurezza Rover è da sempre impegnata nella ricerca [illegible] soluzioni che concilino [illegible] piacere di una guida sportiva [illegible] [illegible] della [illegible] e del comfort. Uno sforzo i cui risultati sono sintetizzati alla perfezione nella Twenty-five, un'auto che in fatto di [illegible] - sia attiva che passiva - è ancora una volta la prima della classe.

In termini di sicurezza preventiva è noto che la condizione essenziale per una guida sicura è [illegible] lucidità di chi [illegible] al volante, intesa [illegible] conservazione della concentrazione e prontezza di riflessi. In altre parole, [illegible] che la guida sia [illegible] più possibile riposante [illegible] rilassante. Una caratteristica presente nel "Dna" della Rover 25 che, grazie al comfort termico [illegible] alla silenziosità dell'abitacolo, all'eccellente visibilità delle vetrature [illegible] degli specchi retrovisori di maggiori dimensioni, permette al pilota una guida attenta [illegible] allo stesso tempo [illegible] tesa. La precisione dello sterzo, l'ABS (ora di serie su tutta [illegible] gamma, ad [illegible] [illegible] 84 CV), la stabilità dell'assetto (grazie alle [illegible] sospensioni) offrono poi il massimo della sicurezza anche in condizioni [illegible] guida estreme, mentre il gruppo ottico sdoppiato offre una illuminazione superiore del 30% rispetto allo [illegible]

E' però sul fronte della sicurezza passiva che la Rover 25 si distingue dalle altre vetture delle sua classe. Ecco così il [illegible] Airbag lato guida, [illegible] dimensionato a ben 45 litri; [illegible] nuovo sistema preposto all'attivazione [illegible] sacche [illegible] dei pretensionatori delle [illegible] di sicurezza anteriori, a vantaggio di una più precisa valutazione dell'effettiva violenza [illegible] impatto; la disponibilità dei poggiatesta posteriori, [illegible] cinture [illegible] sicurezza [illegible]riori con limitatori [illegible] carico. Ovviamente restano confermate e ulterior[illegible] perfezionate tutte [illegible] [illegible]à esistenti soluzioni che contraddistinguono la sicurezza Rover, quali le barre laterali antintrusione, gli elementi deformabili ad assorbimento di energia interposti tra la struttura della scocca ed [illegible] paraurti anteriore, i materiali di rivestimento dell'abitacolo [illegible] caratteristiche ignifughe (Flame retardant).

### Sono cinque [illegible] tutte super-raffinate le motorizzazioni che equipaggiano i diversi modelli dell'erede della 200

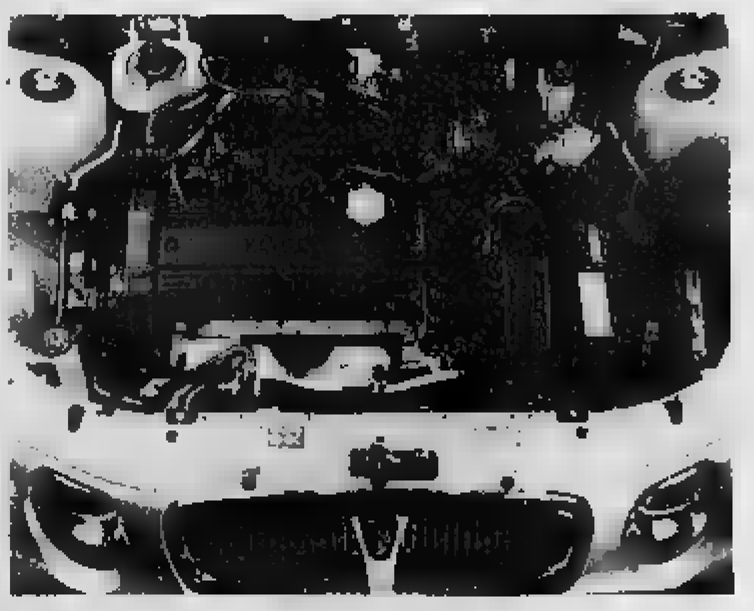
# Serie K, tutti [illegible] segreti [illegible] [illegible] motore potente ma pulito

## *Grazie all'archiettura [illegible] sandwich consumi e emissioni ridottissime*

Conciliare alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente e consumi ridotti. E' questo l'imperativo che i progettisti Rover [illegible] sono [illegible] prima di sviluppare [illegible] e cinque i tipi di motore in dotazione alla Rover 25, sia i quattro alimentati a benzina che [illegible] turbodiesel da 101 cavalli.

Tutte le versioni benzina della Twenty-five [illegible] infatti equipaggiate con propulsori della Serie K, [illegible] [illegible] passato per le numerose originalità costruttive, raffinatezza [illegible] funzionamento, bassi [illegible] e [illegible] all'uso più gravoso.

Il segreto dei motori della Serie [illegible] è la loro peculiare architettura "a sandwich" che da loro maggiore leggerezza rispetto a motori di pari resistenza realizzati [illegible] [illegible] struttura tradizionale. Tale conformazione, grazie al ridotto volume delle intercapedini per il liquido [illegible] raffreddamento, garantisce inoltre minore inquinamento e minori consumi soprattutto in fase di riscaldamento. Ma soffermiamoci più in particolare sulle cinque versioni della Serie [illegible] [illegible] cui [illegible] equipaggiata la Rover 25.



**1.4 [illegible] [illegible] [illegible] CV.** Questa versione, che fa il [illegible] esordio proprio [illegible] la Rover Twenty-five, [illegible] strutturalmente identica a quella da 103 CV. Ecco quindi la distribuzione bialbero a 16 valvole e punterie idrauliche. Blocco e testa cilindri sono in lega di alluminio, con accoppiamento tramite 10 tiranti passanti. Rispetto al 75 CV montato sulla Rover 200 1.4, questo motore offre la maggiore efficienza delle 16 valvole, una potenza più elevata, una velocità massima aumentata da 165 a 180 Km/h e, cosa molto importante, un [illegible] di carburante ancora più contenuto.

**1.4 Serie K 16v 103 CV.** Pur conservando la stessa potenza della versione precedente, il serie K da 103 CV [illegible] stato perfezionato specialmente nella mappatura del sistema di gestione elettronica, con relativo vantaggio del rendimento termico e, di conseguenza, della riduzione delle emissioni nocive [illegible] del consumo di carburante (circa [illegible] 7% in meno rispetto alla Rover 200 [illegible] pari motorizzazione).

**1.6 Serie K 1[illegible] 109 CV.** Ad eccezione della clindrata, anche questo motore è strutturalmente uguale alla [illegible] 1.4 litri. Ed anche in questo caso, rispetto alla versione m[illegible] sulla Rover 200, i consumi diventano decisamente inferiori sia nel ciclo urbano che nel ciclo extraurbano, e oltretutto [illegible] alcun sacrificio in termini di velocità massima.

**1.8 serie K 16v 117 CV.** A parte la cilindrata ha le stesse caratteristiche strutturali delle versioni 1.4 e 1.6. Anche questo motore debutta con la Rover 25, ma solo in abbinamento alla trasmissione automatica Steptronic. Questo motore da 117 CV rappresenta un buon punto di equilibrio tra prestazi[illegible] brillanti e dolcezza di erogazione.

Il [illegible] **Turbodiesel Serie L.** Il motore turbodiesel appartiene invece alla Serie L che [illegible] caratterizza per le sue doti di vivacità ed elasticità. Questo motore è stato tarato privilegiando la coppia motrice che vanta ora 240 Nm contro i 210 della versione precedente.

Ciò ha influito sulla potenza massima, che adesso è di 101 CV. Grande attenzione [illegible] stata posta sui consumi, ridotti, rispetto alla versione precedente dalla nuova iniezione diretta che contribuisce [illegible] ridurre anche le emissioni nocive e [illegible] ridurre la rumorosità di combustione.

Accordo con la Farnesina per una Fondazione che promuoverà il made in Italy in Giappone con fondi pubblici e privati

# «L'Italia deve contare [illegible] più [illegible] Tokyo»

## *Umberto Agnelli presenta il progetto per il 2001*

[illegible] Masci

ROMA

«Sarà la più grande manifestazione di promozione dell'Italia all'estero che sia mai stata realizzata. Andremo a presentare in Giappone il [illegible]eglio del nostro Paese. Per le piccole e medie imprese sarà un'occasione irripetibile per godere di una visibilità che altrimenti non potrebbero avere».

Siamo nella sala delle conferenze della Farnesina e Umberto Agnelli presenta con queste parole la manifestazione «Italia in Giappone 2001» che partirà il 19 marzo 2001 e si concluderà nella primavera dell'anno successivo. L'iniziativa sarà gestita da una apposita Fondazione a capitale misto pubblico-privato, promossa dal ministero degli Esteri, finanziata con 6,5 miliardi di lire e presieduta dallo stesso Umberto Agnelli.

«Italia in Giappone 2001 - spiega una nota della Fondazione - è un grande evento che presentera l'arte, la tecnologia, i prodotti, [illegible] cultura e la creatività del nostro Paese con lo scopo di consolidare e rilanciare l'immagine dell'Italia in questa importante area del mondo». In programma sono previsti ben 97 eventi, tra mostre, esposizioni, convegni, rassegne economiche, turistiche e artigianali, appuntamenti culturali cinematografici o teatrali.

«I giapponesi - ha spiegato Umberto Agnelli - sono il quarto gruppo per presenza turistica nel nostro Paese, dove spendono 10 mila miliardi di lire. A Tokyo ci sono duemila ristoranti italiani. I giapponesi dunque ci conoscono abbastanza, ma noi oggi vogliamo portare un'Italia più completa, fatta non solo di un grande passato ma anche di un importante presente. Si tratterà di una occasione unica non solo per i prodotti tradizionali del made in Italy, ma anche una opportunità per le piccole e medie aziende che mai da sole avrebbero la possibilità di accedere ad [illegible] tribuna così importante. Per questo [illegible] credo che [illegible] Regioni dovrebbero impegnarsi in questo senso».

Il filo conduttore dell'intero evento sarà quello della continuità della creatività italiana nel tempo, infatti molta importanza viene data dalla Fondazione ad una puntuale illustrazione dell'Italia moderna, produttrice ed esportatrice di alta tecnologia, oltreché depositaria di una antica tradizione di creatività e [illegible] bellezza.

«Si tratta del progetto culturale più importante - ha confermato Lamberto Dini - mai presentato dall'Italia all'estero, il che richiede un grosso sforzo organizzativo e una stretta collaborazione tra il governo e i privati».

A dimostrazione della complessità della rassegna, Dini ha ricordato, ad esempio, la mostra [illegible] Rinascimento italiano, [illegible] vita [illegible] corti», che sarà allestita a Tokyo [illegible] che costituirà l'evento inaugurale [illegible] la manifestazione di maggior prestigio di tutta l'iniziativa. «Ci sarà un imponente trasferimento di opere d'arte [illegible] primissima importanza che richiederà - ha detto - grande cautela», poiché saranno presentati per la prima volta al pub[illegible] giapponese una serie [illegible] capolavori del Rinascimento italiano.

Umberto Agnelli ha dato voce alla principale preoccupazione che accompagna la manifestazione, quella della necessità di [illegible] efficiente «sistema-Italia»: «Quello che ci manca quasi sempre è la capacità - ha sottolineato - di fare sistema e di essere coesi».

Anche il ministro per il Commercio estero Piero Fassino ha spiegato che c'è «sempre più bisogno di proiettare all'estero il sistema-Paese. Tradizionalmente altri Paesi lo hanno fatto [illegible] meglio di noi e questa è - ha aggiunto - [illegible] che consente di proiettare il sistema-Italia [illegible] Giappone, attraverso una sinergia pubblico-privato. È una grande occasione da [illegible] perdere» per pubblicizzare l'Italia moderna e per esportare, [illegible] che in Giappone, tecnologie avan[illegible].

Per il ministro della Cultura, Giovanna Melandri, si tratta di una occasione «straordinaria e irripetibile» per la quale sono in cantiere «una serie ricchissima [illegible] mostre» che saranno allestite in tutto il Giappone. Alla presenta[illegible] della rassegna hanno partecipato anche i ministri dell'Industria Enrico Letta, e degli Affari regionali Katia Bellillo.



Umberto Agnelli presiede la Fondazione «Italia in Giappone [illegible]»

---

[illegible] NEW MEDIA [illegible]

## *Voci di accordo tra Murdoch e Yahoo!*

**NEW YORK.** Potrebbe [illegible]re imminente un'alleanza fra News Corporation, il gru[illegible]o editoriale controllato da Rupert Murdoch, e Yahoo!, il più forte portale di Internet. Le trattative fra i due partner, secondo indiscrezioni riprese dal settimanale New Yorker, [illegible] stanno protraendo da alcune settimane [illegible] sarebbero motivate dall'interesse dei protagonisti di contrastare lo strapotere del gruppo nato dalla fusione di America Online [illegible] Time Warner. Secondo le voci in circolazione negli ambienti finanziari newyorkesi l'accordo potrebbe comportare uno scambio azionario fra le due aziende. L'operazione potrebbe mettere Yahoo! in [illegible]dizione di accedere alla Fox News Channel (il canale televisivo che Murdoch ha voluto per fare concorrenza a Cnn) e alla catena di quotidiani controllati da News Corporation, fra cui [illegible] Times di Londra e [illegible] New York Post. La trattativa è venuta alla luce dopo [illegible] serie di incontri avvenuti fra Jerry Yang, il trentunenne cofondatore del sito [illegible] e Peter Chernin, presidente di News Corporation.

---

L'accordo firmato ieri a Roma. La Commissione vuole [illegible] nuova Maastricht sociale per le politiche del lavoro

# Arrivano i Fondi dell'Unione europea

## *Al Centro-Nord 16 mila miliardi per l'occupazione*

[illegible]



Il ministro Cesare Salvi

[illegible]

Il rilancio dell'occupazione europea parte dall'Italia. Ieri è stato firmato l'accordo tra il ministero del Lavoro e la Commissione Europea. Destina 16.729 miliardi alle 13 regioni del Centro-Nord. Novità sono in arrivo anche per il Sud, sotto forma di un'intesa a livello europeo per consentire maggiori sgravi e superare i divieti dell'Unione Europea sui rischi di concorrenza.

Con l'accordo concluso ieri l'Italia è stata - insieme [illegible] la Finlandia - il primo paese dell'Unione a tagliare il traguardo finale della firma. Al termine dell'incontro di ieri, il commissario Ue Anna Diamantopoulou ha sottolineato come questi finanziamenti siano «volti a favorire non solo [illegible] formazione professionale [illegible] politiche attive del lavoro ed in questo senso circa [illegible] miliardi contribuiranno a favorire l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro».

«L'intento del presidente della Commissione Europea Romano Pro[illegible] - ha spiegato il ministro del Lavoro Ce[illegible] Salvi - è di [illegible] una [illegible] Maastricht sociale a partire dal vertice sull'occupazione [illegible] Lisbona. L'Europa vuole voltare pagina e dopo avere realizzato il patto di stabilità vuole puntare ad una maggiore equità sociale e al rilancio dell'occupazione». In questo modo - ha aggiunto il ministro - si tenterà di [illegible] anche maggior consenso intorno ai «valori sociali che l'Europa deve affermare per isolare fenomeni inquietanti come [illegible] derive nazional-populiste che si [illegible] creando in Austria con il [illegible] Heider».

Dei 16.729 miliardi previsti nell'accordo, 7.249 provengono dal Fondo sociale europeo, il resto da risorse nazionali e regionali. La cifra fa parte [illegible] un totale di 55 mila miliardi e porta la quota destinata all'Italia al 15,5% dei finanziamenti complessivi contro il 14,3% del periodo 1994-1999 [illegible] al secondo posto dopo la Spagna il nostro Paese nella graduatoria Ue.

Per quel che riguarda il Sud l'Italia sta cercando un'intesa a livello europeo per consentire maggiore sgravi che possano incentivare l'occupazione e combattere il lavoro nero. «Abbiamo deciso la costituzione [illegible] commissione mista Italia-Ue sull'emersione del lavoro nero - ha annunciato il ministro Salvi - Il governo intende presentare nuove proposte a livello europeo ed è necessario un confron[illegible] con le parti sociali. Nei prossimi giorni i[illegible] incontri con le parti confindustriali e sindacali per [illegible] a punto un pacchetto di proposte da sottoporre [illegible] Bruxel[illegible]. Il ministro Salvi ha anche precisato che, dopo gli incontri con i rappresentanti di Francia e Belgio la prossima settimana terrà un confronto con i colleghi della Germania. L'obiettivo è arrivare al vertice europeo di Lisbona sull'occupazione indetto a marzo con una proposta che consenta l'avvio di politiche sociali differenziate tra le regioni dei singoli Paesi a seconda dei loro tassi di disoccupazione. Per il vicepresidente della Confindustria Car[illegible] Callieri l'emersione del lavoro sommerso «si potrà fare solo puntando su formazione e crescita».

---

Assicurazioni in agitazione

# [illegible] per protesta le agenzie [illegible] Bayerische

**VERONA.** Chiuse per protesta, ieri, le agenzie della Bayerische Assicurazioni e della Bayerische Vita. La giunta aziendale degli agenti ha fatto sapere che la chiusura ha coinvolto tutti i 270 «uffici» che fanno capo alla compagnia; la giunta proprio ieri si è riunita, ribadendo in un documento le ragioni della protesta e ricordando che la piattaforma resta quella indicata durante il congresso straordinario di novembre a Riccione, dalla richiesta di rivedere al più presto i contratti di Rc auto, alla necessità di fornire nuovi prodotti «per rendere la vendita agenziale più competitiva sul mercato».

# GIOVANNI PRESSENDA

## ORCHESTRA DI ALBA E CUNEO

*In collaborazione con*
*Comune di Alba*
*Comune di Cuneo*
*Provincia di Cuneo*
*Comune di Savigliano*
*Amici della Musica di Cuneo*
*Amici della Musica di Savigliano*
*Nuova compagnia lirica di Torino*



### *Il Barbiere di Siviglia*

*di Gioacchino Rossini*
*libretto di Cesare Sterbini*
*Rosina - Silvia Mapelli*
*figaro - Ignazio de simone*
*Don Bartolo - Marco Sportelli*
*Basilio - Sergio Bensi*
*Conte d'Almaviva - g. Carlo Fabbri*
*Direttore e concertatore - M° Paolo Paglia*
*Scenografia - P. Di Giampietro M. Flamini*
*Regia [illegible] Daperno*

**Torino - Teatro della Crocetta**
**Giovedì 9 Marzo**

**Alba - Teatro Sociale**
**Sabato 11 Marzo**

**Cuneo - Teatro Toselli**
**Mercoledì 15 Marzo**

**Savigliano - Teatro Milanollo**
**Sabato 18 Marzo**



### *Concerto di Assegnazione*

*della seconda edizione*
*del premio internazionale*
*Giovanni Pressenda*
*musicista premiato*
*Danilo Rossi*
*prima viola Teatro della Scala*

**Sabato 25 Marzo ore 21**
**Auditorium Ferrero - Alba**
**Musiche di: Hindermith**
**Hoffmaister - Haydn**
**Direttore: Paolo Paglia**
**Orchestra Giovanni Pressenda**

## Tournée in Sicilia



*13 Aprile Messina*
*14 Aprile Ragusa*
*15 Aprile Caltanisetta*
*Giorgio Costa - pianoforte*
*Paolo Paglia - direttore*
*programma*
*D. Cimarosa ouverture*
*W.A. Mozart concerto 466*
*per pianoforte e orchestra*
*W.A. Mozart sinfonia n° 40*

*16 Aprile Trapani*
*La vedova Allegra*
*Operetta in tre atti di Lehar*
*Anna Ul'avari - Marianna Rikò*
*Conte Danilovitch - Ignazio de Simone*
*Orchestra Giovanni Pressenda*
*Direttore concertatore gianmaria griglio*
*Coreografie virginia durando*
*Regia Pietro Nocolo - Marco Da perno*
*Assistente regia Federica Petrucci*
*Nuovo allestimento*
*"Nuova Compagnia lirica di Torino"*



### *Concerto di primavera*

*Chiesa di San Lorenzo - Alba*
*Orchestra Giovanni Pressenda*
*Duo Pollice - solisti*

*Programma*
*L. Kozeluh - conc. Per pf a 4 mani e orchestra*
*W.A. Mozart - sinfonia n° 29*
*Direttore Paolo Paglia*

**Ultimo appuntamento della stagione concertistica 1999 / 2000**

È in [illegible] di [illegible] di [illegible]
[illegible]
[illegible] re [illegible]

**Associazione musicale Giovanni Pressenda**
**via Crispi 27 Alba**
**sito internet www.giovannipressenda.com**
**Direttore stabile M° Paolo Paglia**
**Direttore artistico Vera Anfossi**
**Direttore organizzativo Roberto Punzi**

# CARACTÈRE

**VESTEBENE — GRUPPO MIROGLIO**

Grandi manovre in vista. I milanesi propongono la fusione con Bpn

# Comindustria punta a Novara

## Bnl pronta al matrimonio

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Banche alla ricerca di aggregazioni e pronte alla politica delle alleanze. Ieri è stata la volta di Bnl e Banca Popolare Commercio e Industria, [illegible] per la loro strada e con obiettivi diversi. La Banca Nazionale del Lavoro privatizzata da poco più di un anno da Divide Croff e Luigi Abete, con un bilancio che denuncia un utile [illegible] 800 miliardi, [illegible] dice «totalmente aperta a valutare le opportunità con un ruolo propositivo». «Nessuna offerta ci è giunta finora - ha affermato l'amministratore delegato Croff durante un incontro con gli analisti finanziari e nessuna trattativa è in corso. Ma Bnl si posiziona come banca risanata in grado di produrre reddito per i suoi azionisti». [illegible] sul Banco di Napoli? «Futuro incerto - ha aggiunto - non sappiamo se lo teniamo [illegible] lo vendiamo e a quali condizioni».

Ha idee invece molto pronunciate la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano, presieduta da Giuseppe Vigorelli, che ieri è uscita allo scoperto nei confronti della Banca di Novara guidata da Siro Lombardini, la Popolare più grande d'Europa. Il consiglio d'amministrazione di Comindustria, riunitosi ieri, ha approvato il preliminare di progetto per [illegible] possibile aggregazione con il gruppo Bpn. [illegible] presidente ha ricevuto il mandato «di approfondire la fattibilità di tale progetto con gli organi competenti della Banca Popolare di Novara, nel rispetto delle vigenti norme di informativa». Un pronunciamento che segue di pochi giorni la lettera d'intenti già inviata al cda della Novara. Il progetto del gruppo bancario di Carlo Vigorelli, tra l'altro di origine [illegible]se, prevederebbe una «fusione» [illegible] Bpn, per generare una superpopolare [illegible] 9.912 dipendenti (7.338 della Novara e 2.574 della Bpci). Gli sportelli arriverebbero a 728. Il management? Non ancora deciso, [illegible] la proposta suggerisce una sede legale a Novara e [illegible] operativa a Milano. L'accorpamento di funzioni e servizi centrali non prevederebbe tagli di personale; anzi, secondo le premesse, sarebbero notevoli le possibilità di sviluppo.

Sin qui il progetto che arriva mentre Mediobanca, advisor di Bpn, stava esaminando le proposta di altre due Popolari: Milano e Emilia Romagna. Nessuna reazione ufficiale da Novara dove ieri non è stato convocato il consiglio d'amministrazione ma è probabi[illegible] riunione sia [illegible] nei prossimi giorni, anche alla luce di quest'ultima novità. A corteggiare Bpn [illegible] ci [illegible] tre banche. E a due mesi dall'assemblea generale dei soci il Cda dovrà prendere una decisione. Ieri l'Associazione «Amici Bpn» (raggruppa soci, dipendenti ed ex) ha inviato una lettera al consiglio d'amministrazione, invitando i consiglieri «a vagliare tutte le proposte che si presentano».



Siro Lombardini

GELATI ON LINE

### Cremonini vende in Rete

**BOLOGNA.** Il Gruppo Cremonini ha concluso un accordo con Msn Italia, il portale di Microsfot Italia, per lanciare su Internet la propria offerta di commercio elettronico. A partire [illegible] giugno 2000, Cremonini venderà on-line gelati, prodotti surgelati e i piatti pronti [illegible] marchio «Quinta stagione». Sul sito www.quintastagione.it i consumatori italiani potranno acquistare oltre 200 prodotti surgelati, consegnati a domicilio entro [illegible] dall'ordine. Il negozio on line utilizzerà anche Microsoft Passport, [illegible] servizio di autenticazione per negozi on line. L'accordo prevede anche la realizzazione di [illegible] ricerca di mercato sull'utilizzo del computer e di Internet nelle famiglie italiane. [Ansa]

Il 9 marzo la relazione dei tre «saggi» per designare il successore di Fossa

# Confindustria alla stretta finale

## Scontro Callieri-D'Amato, atteso un appello di Benedini

ROMA

Dopo due mesi e mezzo di incontri e consultazioni, la trattativa per il nuovo presidente di Confindustria [illegible] nella fase finale. Il 9 marzo si riunirà la giunta di viale dell'Astronomia e, per la prima volta, secondo le indiscrezioni di qu[illegible] giorni, sul tavolo potrebbero [illegible] ben tre nomi - quelli di Carlo Callieri, attuale vicepresidente di Confindustria; dell'imprenditore campano Antonio D'Amato, e di Benito Benedini, presidente dell'Assolombarda. Sulla carta, ad avere ottenuto più consensi è Carlo Callieri, «indicato» come migliore [illegible] di Fossa da alcuni fra i maggiori imprenditori e anche dal presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli. Callieri potrebbe [illegible] già ottenuto anche più del 51 per cento dei voti necessari per la designazione. Ma la partita non è del tutto chiusa. Lo incalza Antonio D'Amato, [illegible] fra l'altro dagli imprenditori veneti e da una parte degli emiliani: di lui si dice che possa contare su un 15-20 per cento di consensi (il quorum è il 15 per cento). Così, mentre il 9 marzo si avvicina rapidamente, può diventare determinante la posizione che alla fine assumerà il terzo candidato. Benito Benedini potrebbe essere decisivo, schierandosi. Ma cosa farà? Si dice stia pensando in sostanza a un appello pubblico, con lo scopo di alleggerire il clima e di rendere un po' meno «personalizzata» la gara per la presidenza di Confindustria.

«I risultati [illegible] chiari e consentiranno alla commissione di presentare le proprie conclusioni», avevano detto alla fine delle consultazioni i tre «saggi» Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete. Ora si aspetta il 9 marzo. Se Carlo Callieri supererà la prova, come «presidente designato» illustrerà, entro la fine di aprile, squadra e programma alla giunta straordinaria.

Valetto fa shopping

# Saiag compra le spazzole della Tonkita

Luigi Grassia

[illegible]

La torinese Saiag (gomma e alluminio) accresce la presenza nel settore degli articoli per la [illegible] annettendosi la Tonkita che produce scope, spazzole e altri oggetti di pulizia. La nuova acquisizione del gruppo di Cornelio Valetto è avvenuta attraverso la sua partecipata Comital, che ieri ha formalizzato l'acquisto dell'80% della società della famiglia Cerati con sede a Viadana (provincia di Mantova) e volume d'affari nel '99 di circa 20 miliardi di lire.

Maurizio Piglione, amministratore delegato della capofile Saiag Spa, inquadra così l'ultima mossa nella strategia del gruppo: «Siamo entrati nella distribuzione di prodotti per la [illegible] nel 1996 comprando prima la Cuki e poi la Domopak. Adesso questo settore pesa per il 25% del nostro fatturato e vogli[illegible] espanderlo [illegible] Tonkita e con altre acquisi[illegible] stiamo valutando». Una valutazione sulla società mantovana: «E' un'impresa familiare dall'ottima performance che però non voleva restare confinata alla dimensione raggiunta. Nell'ambito del gruppo Saiag, Tonkita conserverà l'attuale management ma sarà aiutata a crescere e acquisirà nuovi clienti».



Cornelio Valetto

La Saiag opera nei settori gomma (tubi flessibili, cordoni e cavi elettrici, mescole, calandrati e termoformati) e alluminio (prodotti di largo consumo, fogli laminati e imballaggi flessibili). Ha 20 unità produttive in Italia e all'estero [illegible] 2.500 addetti e [illegible] previsione di fatturato consolidato 2000 di circa mille miliardi di lire. [illegible] mancherebbe [illegible] bell'annuncio, secondo la moda, che riguardi Internet, ma Piglione si schermisce: «Ci stiamo pensando ma preferiamo lavorarci prima e parlarne dopo».

## CAMBI VALUTE

[illegible]

## EURIBOR

[illegible]

## QUOTAZIONI BOT

[illegible]

## LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 654,54 (-1,21%); Bruxelles (Bel 20) 2727,49 (-1,23%); Francoforte Dax Xetra 7567,13 (-1,96%); Hong Kong (Hang Seng) 16984,44 (-1,26%); Londra (Ftse 100) 6099,60 (-1,59%); Madrid (Ibex 35) [illegible] (-1,76%); Parigi (Cac 40) 6102,73 (-1,39%). Sydney (Allord) 3116,00 (-0,18%); Tokyo (Nikkei) 19720,10 (-0,49%). Zurigo (Smi) 6917,80 (-1,02%); New York (Dow Jones) 10.038,65 (+1,79%), (Nasdaq) 4577,82 (-0,26%).

## IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.900; B.Pop.Vicentina 47.500; Cardine 23.400; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 0.990; Deutsche Bk 25.000; Eurosviluppo spa 0.013; Friuladria 49.250; Kariba 0.210; Mele Ass 2.000.

**Warrant:** Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.008; Sai risp 0.180; Tecnost 1.550.



1 EURO = 1936,27

## RISTRETTO MILANO

[illegible]

## INDICE BORSA

[illegible]

## ORO: CHIUSURE

[illegible]

## MONETE AUREE

[illegible]

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 5,92 |
| Prime rate ITA | 6,50 |
| [illegible] | 7,75 |
| Tasso di sconto ITA | 3,75 |
| Tasso di sconto USA | 5,25 |
| Tasso di sconto GIA | 0,5 |
| Fed funds | 5,8125 |

## RENDIMENTI ESTERI

| | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 6,358 |
| USA 30 anni | 6,151 |
| GER 10 anni | 5,480 |
| FRA 30 anni | 5,926 |

## FIB 30

[illegible]

**LEGENDA Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

**Opzioni.** Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Frena Piazza Affari

FRENATA ieri in Piazza Affari. Dopo una fiammata iniziale il listino è scivolato in zona negativa e solo l'apertura positiva di Wall Street ha alleggerito le perdite del Mibtel (-0,65%) e del Mib30 (-1,25%). Sono stati scambiati oltre 5.255 milioni di euro. Chiusa la settimana della moda milanese a Piazza Affari i titoli del fashion system hanno continuato a far parlare di sé. Le Hdp nonostante le smentite su una cessione del Gft, hanno condotto una seduta movimentata. Le risparmio (+23,24%), fermate per eccesso di rialzo in mattinata, non sono mai rientrate agli scambi e le ordinarie, sospese mezz'ora prima del termine e riammesse sul finale, hanno guadagnato l'8,29%. Simint ha segnato un rialzo del 5,91% e Ittierre, con minor slancio, dell'1,01%. E' continuata l'ascesa degli immobiliari (Beni Stabili +14,97% e Immsi +16,88%), mentre sono stati trascurati i telefonici. Olivetti ha perso il 2,03% e Telecom il 2,87%. Tecnost ha chiuso in calo dello 0,49% e Tim dell'1,69%. Tiscali è scesa a 900,57 euro con un calo del 2,5%. Deboli i titoli dell'editoria tra cui ClassEditori (-0,68%) e L'Espresso (-0,89%). In controtendenza, Mondadori (+5,77) e Seat (+3,15%) in attesa della riunione del Cda programmata per mercoledì sul progetto di integrazione con Tin.it. Rilancio per i bancari. La Popolare Bergamo (+6,68%) è risalita a 20,2 euro. La Popolare Commercio e Industria, che ha confermato i suoi contatti con la Novara (-2,91) ha segnato un ribasso del 2,7%. In volo la Lodi (+9,42%) sulle attese di un accordo con Tim. Accesa la seduta anche per Fideuram (+10,06%) e San Paolo (+6,21%). Banco Napoli ha registrato un progresso del 3,79% dopo le dichiarazioni di Davide Croff, amministratore delegato di Bnl (+4,3%), che spera entro l'estate di arrivare a una sistemazione.

## OBBLIGAZIONI DEL 28-02-2000

[illegible]

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-02-2000

[illegible]

## EURO 50

[illegible]



* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

## FONDI DI INVESTIMENTO

## OPZIONI DI BORSA

## ECONOMIA FLASH

■ **GETRONICS PRIMA ALLA CORSA PER WINDOWS 2000** Getronics, uno dei leader mondiali nella fornitura di soluzioni e servizi Itc destinati a clienti professionali, è la prima società (a parte, naturalmente, la stessa Microsoft) ad aggiornare i sistemi mettendo a disposizione dei suoi 33 mila dipendenti Windows 2000

■ **LA REALE MUTUA SI FA ANCHE BANCA.** Per la «Reale Mutua» di Torino, fra i leader nazionali nel settore assicurativo, il 2000 segnerà l'ingresso nel sistema creditizio. In aprile dovrebbe avvenire il lancio della «Banca Reale», annunciata come banca d'avanguardia. Sarà virtuale, con servizi automatizzati e 150 addetti tra call center e back office. La Banca Reale ha come obiettivo quello di raggiungere 120 mila clienti entro tre anni dall'avvio operativo.

■ **BLU FIRMA UN DOCUMENTO CON CGIL, CISL E UIL.** Tra la società telefonica Blu (Autostrade) e la Cgil, la Cisl e la Uil è stato firmato ieri un protocollo di avvio di positive relazioni sindacali. Nel documento si elencano i primi insediamenti occupazionali che coinvolgeranno, a regime, oltre 2 mila persone e saranno particolarmente rilevanti per il Sud, nonché i programmi di investimenti che ammontano a oltre 2.660 miliardi di lire.

■ **AUTO ELETTRICHE PER I POSTINI.** I portalettere delle Poste italiane faranno le consegne viaggiando su piccole auto elettriche. La sperimentazione con i primi dieci veicoli è cominciata ieri a Roma e Milano. Le auto sono compatte (1,15 x 2,38 metri) e oltre all'autista possono trasportare fino a 150 kg di lettere e pacchi.

Per Jennifer Lopez (foto), nuovo mito [illegible] Hollywood [illegible] del Pop, Sophia Loren «è la donna più sexy del pianeta». Lo ha detto nel corso [illegible] un'intervista rilasciata a «Max».



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 58 23

MARTEDÌ 29 FEBBRAIO 2000

ICEBERG




FASCETTI, allenatore del Bari, rivolto al giocatore di colore Diawara: «Ha sputato in faccia a Garzya e magari lo sputo poteva anche essere infetto... Perchè non stanno a casa loro, 'sti negri». Un lampante caso di *nomina omina sunt*, nel [illegible] abbiamo un destino.

Il giudice svizzero, procuratore del Tribunale internazionale dell'Aia, spiega le strategie Onu contro i delitti di guerra

# *Criminali di tutto il mondo vi prenderò*

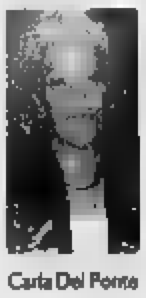
**Carla Del Ponte**, [illegible] per [illegible] collaborato dalla Svizzera con Giovanni Falcone [illegible] il pool di Mani pulite, [illegible] pubblico ministero di Sottoceneri, poi Procuratore generale della Confederazione elvetica e oggi Procuratore generale del Tribunale dell'Aia contro i crimini di guerra, è autrice dell'articolo *«Per una giustizia cosmopolita»* che viene pubblicato oggi sulla rivista «Micromega» diretta da Paolo Flores d'Arcais.

Questo nuovo numero del bimestrale è monografico. Sottotitolato significativamente «Dei delitti e delle pene», si occupa [illegible] problemi [illegible] giustizia, [illegible] offerto all'esplorazione e alla discussione di magistrati, avvocati, filosofi, sociologi, giornalisti. Da [illegible] **Garzon Real**, giudice istruttore [illegible] Madrid che ha istruito il processo contro Pinochet, si passa al direttore generale del Dipartimento per l'amministrazione carceraria Gian Carlo **Caselli**, al procuratore della Repubblica Agostino **Cordova**, al procuratore [illegible] zionale Antimafia Pier Luigi **Vigna**, ai sostituti procuratori Piercamillo **Davigo** e Gherardo **Colombo**. Da Torino partecipano ancora al dibattito il procuratore Marcello **Maddalena** e il procuratore aggiunto Raffaele **Guariniello**.



**Carla Del [illegible]**

Uno [illegible] degli sviluppi più drammatici degli ultimi anni, di fronte a ripetuti episodi di violenza e di conflitto armato nel mondo, è stata [illegible] determinazione dei popoli civilizzati ad adottare [illegible] misure per porre fine a ciò che è conosciuto come il «ciclo dell'impunità». Fra gli esempi più orribili di questa violenza ciclica e sfrenata troviamo gli omicidi a sfondo etnico ripetutisi ad intervalli in Ruanda negli ultimi decenni. I tragici eventi cui abbiamo assistito durante e nel periodo immediatamente successivo alla disgregazione dell'ex Jugoslavia, altro [illegible] un passato di violenza e conflitti, sono un'altra dimostrazione dei peggiori eccessi del potere dei gruppi dominanti nei territori sottoposti al loro controllo. Cosa può fare la società di fronte a questi crimini?



Carla Del Ponte

Fino alla creazione del Tribunale penale internazionale [illegible] la [illegible] Jugoslavia (Icty) nel 1993 e del Tribunale penale internazionale per il Ruanda l'anno successivo, il mondo non credeva nella creazione di un foro [illegible] te internazionale.

Il Consiglio di Si[illegible] delle Nazioni Unite ha eliminato decenni di dibattito sulla possibile forma [illegible] una corte penale internazionale prendendo [illegible] coraggiosa decisione di creare l'Icty come un sub-organo giudiziario. In considerazione dell'operato delle Nazioni Unite nella ex Jugoslavia fino a quel momento, l'azione ve[illegible] accolta [illegible] cinismo da alcuni e giudicata legalmente nulla da altri. [illegible] la credibilità e la validità legale dimostrate all'Icty successivamente hanno sconcertato entrambi i gruppi di critici. La creazione dell'Icty rappresenta un qualcosa di miracoloso [illegible] grande passo in avanti, soprattutto nei confronti di coloro che hanno partecipato ai lunghi dibattiti sulla forma che la Corte penale internazionale avrebbe dovuto assumere. La successiva instaurazione del tribunale analogo, l'Ictr, che condivide con l'Icty il procuratore e la Co[illegible] d'Appello, ha rafforzato l'impegno a creare un sistema di giustizia penale internazionale funzionante. Per la prima volta in tanti anni, i potenti, responsabili di gravi violazioni del diritto umanitario internazionale, si trovano confrontati con la prospettiva di essere perseguiti, puniti e di andare in prigione per ciò che hanno commesso. Per essere efficaci contro i potenti, i tribunali internazionali devono essere essi stessi degli organi potenti.

## Investigare senza polizia

Le loro principale sfera di competen[illegible] sono gli individui, ma dal momento che i sospettati e gli imputati potrebbero [illegible] degli eserciti al loro comando, i tribunali si devono anche confrontare [illegible] il potere di Stato. I [illegible] tribunali non possiedono una propria forza di polizia ed hanno una limitata capacità di azione diretta. Al loro servizio vi sono investigatori esperti, funzionari di polizia provenienti [illegible] diversi sistemi nazionali ai quali i rispettivi statuti conferiscono determinati poteri legali nell'esecuzione dei propri compiti. Al tempo stesso però, i tribunali dipendono, in larga misura, dall'assistenza e dal sostegno di Stati e altre organizzazioni. Fortunatamente il fatto che i tribunali siano stati istituiti sulla base del capitolo VII dello statuto delle Nazioni Unite significa che, in quanto materia di diritto internazionale, gli Stati hanno l'obbligo di cooperare con i tribunali e d[illegible] no aderire alle loro richieste di assistenza e agli ordini emessi.

Nella fase iniziale delle sue operazioni, l'Icty è stato ostacolato nell'esecuzione del suo lavoro dal conflitto in corso in Bosnia.

*Fino alla creazione dell'Icty nel 1993 per la ex Jugoslavia il mondo non credeva nella creazione di un foro davvero internazionale Ora per gli imputati non esiste immunità e la loro vita diventa un dramma*

La stessa Repubblica federale della Jugoslavia aveva rifiutato di riconoscere il tribunale. Alcu[illegible] aree non [illegible] accessibili agli investigatori e le principali fonti di prova provenivano non da indagini sul posto ma da testimonianze rese da vittime rifugiate [illegible] nei Paesi confinanti. Durante questa prima fase, la capacità del procuratore di condurre le indagini e di istruire dei casi [illegible] confronti di alcune figure di comando è stata conseguentemente molto limitata. I rifugiati, vittime o sopravvissuti di [illegible] cri, sono stati in grado di riportare ciò che [illegible] loro accaduto e ciò che essi stessi avevano visto e possono quindi essere stati in grado di identificare alcuni singoli soldati, guardie di campi, unità militari, paramilitari o di polizia responsabili dei crimini. Molto spesso però non hanno saputo fornire indicazioni sul mandante degli attacchi in questione o sui capi degli effettivi esecutori di quei crimini. Per questo motivo è stato difficile determinare le responsabilità penali individuali ai livelli più alti.

Gli atti di incriminazione non sono fini a se stessi. Essi segnano il raggiungimento di un certo stadio delle indagini e rappresentano l'inizio, più che la fine, di un procedimento. Gli imputati devono essere agli arresti e sono tenuti ad essere presenti durante i processi, poiché non vengono effettuati processi [illegible] contumacia. Gli imputati possono arrendersi volontariamente; coloro che [illegible] lo fanno devono essere trattenuti e trasferiti nella sede del tribunale. I capi di Stato non godono di alcuna immunità né da un arresto né da un eventuale processo in un foro internazionale. L'arrivo delle truppe dell'Ifor in Bosnia nel 1995 fu di buon auspicio per l'Icty.

La massima sanzione alla quale Icty e Ictr possono ricorrere è deferire gli Stati ostruzionisti al Consiglio di sicurezza. A questo punto la questione cessa di essere legale e assume carattere politico, all'ordine del giorno dell'organo madre. L'inadempienza di fronte al Consiglio di sicurezza costituisce [illegible] questione seria per uno Stato e può avere gravi conseguenze. Ad oggi, la condotta della Rfj e della Croazia sono state oggetto di rapporti separati.

## Nessuno Stato protegga i rei

Questo rimedio è di particolare importanza se si pensa [illegible] nui insuccessi nel riuscire ad arrestare gli imputati appartenenti alla leadership. Deve essere ben chiaro che non ci sono rifugi sicuri per gli imputati. Gli Stati hanno l'obbligo *erga omnes* di consegnare gli imputati e in quanto tali tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite debbono avere l'interesse diretto nell'assicurarne [illegible]plicazione. Uno Stato che accoglie criminali di guerra sotto accusa può essere costretto a pagare un prezzo economico e politico molto alto. La vita stessa degli imputati diventa poco piacevole: non possono viaggiare fuori dello Stato in cui si sono rifugiati [illegible] diventano sempre più vulnerabili ai cambiamenti del panorama politico interno.

Anche i capi di Stato non godono di alcuna immunità davanti ai tribunali internazionali. L'imputazione al presidente Slobodan Milošević costituisce un esempio storico di incriminazione di [illegible] capo di Stato ancora in carica al momento della conferma dell'atto di accusa. L'emissione di un atto d'imputazione non è una misura politica ma una decisione tecnica di diritto penale, presa sulla base dell'esistenza di prove ed [illegible] risultato di un'attenta analisi legale dei fatti. Una volta incriminato, tuttavia, il mondo dell'imputato deve per forza cambiare. E' stato espresso il timore che le incriminazioni possano obbligare alcuni leader a mettere tutto in gioco, nell'estremo tentativo di aggrapparsi alle redini del potere. Alcuni commentatori hanno anche suggerito che l'imputazione al presidente Slobodan Milošević e di altri quattro leader serbi [illegible] avuto l'effetto opposto e sia stata determinante nel condurlo ad accettare le richieste avanzate per una pacifica soluzione del conflitto. Questioni come questa vanno oltre la competenza del procuratore del tribunale. Sono i commentatori, gli analisti politici e gli storici a dover giudicare, e non il procuratore.

Il processo di creazione di una giustizia penale internazionale è irreversibile ed il panorama legale è stato definitivamente alterato. Il suo andamento non sarà sempre facile [illegible] sarà senz'altro sottoposto [illegible] continui rallentamenti, ma l'avanzamento della civilizzazione umana è ormai inesorabile. Alla fine, le norme del diritto prevarranno sulla violenza criminale a livello internazionale, nella stessa maniera in cui prevalgono nei sistemi di giustizia penale nazionale. Non si tratta più di una vana speranza o di un sogno irrealizzabile. I tribunali internazionali sono una prova tangibile che tale processo è avviato e che può avere successo. Le condanne ottenute fino ad oggi parlano da sole: quando tali organi esistono anche i più influenti indagati devono guardarsi alle spalle [illegible] ogni momento e non possono più permettersi di dormire sonni tranquilli.



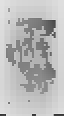
## ALLA SBARRA

**L'AIA.** E' cominciato ieri, al tribunale penale internazionale dell'Onu, il processo contro quattro serbi di Bosnia accusati di crimini di guerra nel corso del conflitto nella ex Jugoslavia. Secondo l'accusa [illegible] hanno avuto responsabilità [illegible] comando nel campo di concentramento per prigionieri bosniaci musulmani e croati di Omarska. Nei loro confronti il pubblico ministero Grant Niemann ha stilato 17 capi d'imputazione che vanno da crimini contro l'umanità a crimini di guerra per le atrocità commesse [illegible] tre campi di detenzione nella [illegible] Prijedor nella Bosnia nordoccidentale. «I prigionieri - [illegible] Niemann all'inizio del processo - sono accusati di [illegible] torturato, stuprato e ucciso molti prigionieri soltanto a causa della loro appartenenza etnica». Il pubblico [illegible] ha mostrato [illegible] video con i prigionieri ridotti a scheletri ricordando che quelle sconvolgenti immagini fecero il giro del mondo. Tre degli accusati - Miroslav Kvocka, Milojica Ko[illegible] Mlado Radic - furono comandanti del campo di Omarska [illegible] l'ex [illegible] Zoran Zigic è accusato di essere entrato nel campo per commettere stupri, torture e uccisioni. Tra le accuse a Zigic l'aver costretto due detenuti, dopo violente percosse, a saltare da [illegible] in corsa, giacère su [illegible] rotti e far sesso con altri detenuti. Questi morirono tra atroci sofferenze qualche giorno dopo. I crimini, ha aggiunto Niemann, sono [illegible] «commessi certamente da più persone di quelle che sono [illegible] fronte al tribunale: politici, agenti [illegible] polizia militare, fedeli seguaci [illegible] proposito di creare [illegible] grande Serbia etnicamente pura propugnato da Milosevic».









I quattro processati all'Aia. Dall'alto: Miroslav Kvocka, Milojica Kos, Zoran Zigic e, nella foto qui [illegible] Mlado Radic

**Alain Elkann**

## *Terzetto d'amore a Capri ma [illegible] personaggio forse è di troppo*

ALICE Oxman ha appena pubblicato un nuovo romanzo, *Una donna in più*. Sul risvolto di copertina è scritto: «Chi è la donna in più? Helga la psicoanalista tedesca che negli anni 30 ha scelto di lasciare Berlino per vivere a Capri o invece la bella, giovane e docile rivale Sofia?». In mezzo a queste due donne il protagonista (quasi assente) il [illegible], un architetto di origine piemontese che di[illegible] apprezzato a Capri grazie all'influenza culturale fortissima che gli ha trasmesso Helga, una cliente tedesca per la quale costruisce una villa. Tra i due nasce un grande amo[illegible] vissuto tra Capri e Berlino. Nicola comunista militante per sfidare le l[illegible] [illegible]li sposa la psicoanalista ebrea e socialista. Presto però Nicola conosce la bella, bruna e ventenne Sofia, ragazza della ricca borghesia caprese e i due si innamorano. Nascerà un figlio, Nicolino. Helga non concederà il divorzio e resterà lì a Capri e considererà Nicolino come un figlio frequentando anche Sofia e andando ogni domenica a pranzo nella nuova casa di [illegible] marito e della [illegible] compagna.

A sua volta Sofia sarà bandita, diseredata dalla famiglia piccolo-borghese che vedrà sempre di malocchio l'architetto [illegible] sposato [illegible] un'ebrea tedesca. Così Sofia diventerà esule nella [illegible] isola e anziché la sua gente, i capresi, frequenterà gli artisti stranieri amici di suo marito e di Helga. Helga andrà in Svezia per incontrare Lili, amica e amante, ma la nostalgia per Capri la farà tornare indietro. Morirà avvele[illegible]. Suicida? Sarà Nicola il marito a disegnare la sua tomba, così [illegible] aveva costruito la loro casa.

Il romanzo è scritto [illegible] una scrittura veloce, semplice. Alice Oxman in questo è di scuola moraviana: raccontare [illegible] complesse [illegible] stile [illegible] e facile da capire. Ma il racconto è anche letterario, descrive bene l'atmosfera caprese di prima e subito dopo la guerra dove hanno diritto di cittadinanza Togliatti e Edda Ciano. Si capisce bene come Capri sia l'isola di tutte le libertà e di tutti gli stranieri dove una popolazione locale più semplice e piccolo-borghese li sta a guardare senza giudicarli, finché, com'è il caso in questo romanzo, non avviene un doppio matrimonio misto che è appunto un doppio salto mortale.

La società è diffidente, l'isola no. L'isola tiene tutti legati a sé in una magia di vita, [illegible] bellezza e di clima che va oltre gli anni e la politica e continua anche dopo la morte, quando il piccolo Nicolino va a guardare la tomba di Helga nel cimitero dei «non cristiani» che sono anche i «non capresi». Forse questo romanzo è uno dei più felici della Oxman, per[illegible] sincero e coniuga i molti amori di questa scrittrice americana. Anche [illegible] è diventata italiana [illegible] Helga, anche lei è ebrea e soprattutto da sempre affascinata dal suo Paese di [illegible] dove convivono mistero, pigrizia, luci e ombre, provincialismo e grande bellezza. [illegible] due ritratti [illegible] donna la Oxman [illegible] costruire anche una metafora letteraria dov'è protagonista un'isola incantata, perché la vita è anche ricer[illegible] [illegible] felicità e perché la felicità è utopia. Chi vince alla fine del romanzo, Helga o Sofia? Sta al lettore deciderlo.



Alice Oxman
**Una donna in più**
Bompiani
*155 pagine, 24.000 lire*

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926. Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 28 febbraio 2000 è stata di 546.950 copie

*PIÙ RICCHI CON LE ENCICLOPEDIE ONLINE*

# LA BRITANNICA FA BENE AL PIL

**Giovanni Padula**

VOGLIAMO diventare un po' più ricchi? Bradford De Long, un economista dell'Università di Berkeley con il gusto della provocazione, una risposta ce l'ha. Clicchiamo sempre più spesso sui siti delle enciclopedie che dai tomi di carta sono migrate su Internet, come la *Britannica* (www.britannica.com). E dopo il clic impariamo a sfruttare le loro informazioni online. Più ricchi? Siamo tentati di replicare. Magari un po' più colti. E invece no, sostiene De Long, le enciclopedie online fanno davvero aumentare il benessere di un paese. Con Internet che si diffonde in tutte le economie, l'enciclopedia è solo la punta dell'iceberg di un'informazione disponibile a costi sempre più bassi. Per un'Europa che, secondo i desideri di Bruxelles, intende diventare la regione più competitiva del mondo per il 2010, vale la pena dare un'occhiata a due conticini.

Negli Stati Uniti l'enciclopedia britannica di carta costava fino a pochi anni fa 1.500 dollari (circa tre milioni di lire). Una ricerca sul suo sito web è invece oggi completamente gratis. Inoltre l'intero processo di ricerca è più veloce ed efficace. Per De Long è plausibile pensare che una famiglia americana sarebbe disposta ad assegnare un valore di 500 dollari all'edizione online se questo servizio fosse sul mercato. Ciò significa che gli Stati Uniti sono di fatto più ricchi di 40 miliardi di dollari (circa 0,5 punti in più del prodotto interno lordo Usa del 1999, non una minuzia). Peccato, dice De Long, che questo aumento di ricchezza non compaia nelle statistiche ufficiali Usa: nei conti nazionali entrano solo i beni con un prezzo di mercato, ma l'enciclopedia online è gratis quindi...

Peccato piuttosto, aggiungiamo noi, che questo aumento di ricchezza possibile in Europa non sia [illegible] a portata di [illegible]. Quante enciclopedie italiane hanno mollato le àncore per navigare su Internet e offrire gratis i servizi? E dato il costo delle tariffe telefoniche, quanti sono gli utenti disposti a rimanere collegati al sito spendendo fior di quattrini invece di sfogliare i tomi? Il che ci induce a sperare in due cose: che nel prossimo summit del 23-24 marzo l'Unione europea decida finalmente di spingere per una sostanziale riduzione delle tariffe telefoniche locali; e che le società editoriali non abbiano paura di lanciarsi con coraggio sulla rete. Poi toccherebbe a noi utenti. Se De Long ha ragione basterebbe, per i meno esperti, un breve corso di navigazione; poi sarebbe sufficente farsi guidare dal desiderio di soddisfare la curiosità nel modo più efficace ed economico. A quel punto aumenterebbero le chance di diventare un paese più ricco e competitivo. Se un'enciclopedia può far tanto figuriamoci il resto.

giovanni.padula@lastampa.it

*LA CONFERENZA DELL'UE*

# FLESSIBILI CONTRO LA DROGA

**Gianni Vattimo**

APRENDO i lavori della conferenza europea dedicata alla politica sulle droghe, che si svolge in questi giorni a Bruxelles, Antonio Vitorino, membro della Commissione esecutiva, ha parlato di un «valore aggiunto» dell'intervento dell'Unione sul tema, rispetto a quello che fanno o possono fare i singoli governi. Si pensa ovviamente, prima di tutto, alla coordinazione delle politiche repressive, alla lotta contro il narcotraffico e il riciclaggio degli enormi proventi che la criminalità organizzata realizza con lo spaccio di stupefacenti, ormai la seconda «industria» del mondo per livello di fatturato, per giunta del tutto esentasse.

Ma c'è un altro tipo di valore aggiunto che non ha [illegible] importanza di quello relativo alla repressione, ed è l'allargamento delle prospettive con cui i vari paesi dell'Unione guardano alle tossicodipendenze e al modo di limitarne il danno per i loro cittadini. Uno dei primi effetti delle discussioni in corso a Bruxelles sembra poter essere quello di superare le contrapposizioni rigide e di principio tra proibizionisti e antiproibizionisti, almeno nel senso di presentare una varietà di approcci al problema droga che non si lasciano collocare esclusivamente sotto l'una o l'altra categoria. Lo scopo comune è quello di ridurre i danni della droga: sia scoraggiandone l'uso con educazione e prevenzione, sia togliendola dalle mani della mafia con qualche ragionevole iniziativa di legalizzazione, sia evitando di fare del tossicodipendente che incappa nella giustizia un criminale marchiato per sempre (il nostro sottosegretario Corleone, in un applaudito intervento, ha parlato di «riduzione del danno giudiziario»).

È una scelta non ideologica tra queste varie politiche si può fare solo sulla base di una costante e non generica valutazione dei risultati. Questo è forse il punto più dolente con cui governi, parlamenti, organizzazioni non governative devono misurarsi, giacché finora sono prevalse le posizioni di principio proprio perché i dati sperimentali disponibili erano imprecisi anche per pure ragioni di difficoltà tecnica. È su questo, soprattutto, più che su principi e buone intenzioni, che speriamo la conferenza possa dire qualcosa di decisivo.

Parlamentare europeo

Il problema che pone è politico, ma non è tale la dimensione che gli viene riconosciuta

# Il paradosso dell'immigrato

**Khaled Fouad Allam**

NEL suo bel romanzo dal titolo *Leone l'africano* lo scrittore Amin Maalouf scriveva: «Io, Hassan, figlio di Mohammed... mi chiamano oggi l'Africano, ma dall'Africa non provengo, né dall'Europa, né dall'Arabia. Mi chiamano il Granadino, il Fassi, lo Zayati, ma io non provengo da nessun paese, da nessuna città, da nessuna tribù. Io sono il figlio della strada, la mia patria è la carovana, e la mia vita la più inattesa delle traversate...».

L'ascesa al potere di Haider in Austria, i pericolosi errori di valutazione della classe politica del Friuli-Venezia Giulia nei suoi confronti hanno riacceso il ricordo delle tragedie del XX secolo, dell'Olocausto e del terrore nella politica. I sopravvissuti alle persecuzioni naziste sono ormai pochi e saranno sempre più rari per estinzione biologica, ma rimane la memoria, la tragedia della storia. E nella storia contemporanea il dramma della Shoah è e sarà il paradigma sul quale le democrazie in Europa dovranno misurarsi e confrontarsi.

Io che sono musulmano non esito a dirlo: la Shoah, oltre a costituire un dramma per tutte le coscienze, è il paradigma per eccellenza dell'etica della politica. L'ascesa del partito di Haider ha risvegliato antichi demoni, quei demoni che non sono scomparsi, [illegible] in agguato in attesa di varcare ancora una volta la soglia che divide la violenza dalla pace, l'intolleranza dal rispetto. Questo spostamento oggi ha un nome anche se nessuno lo dice, ma qui il silenzio è eloquente: in Europa la grande questione politica è quella dell'immigrazione, perché le sue implicazioni culturali, sociali, etiche, politiche saranno determinanti per il futuro stesso dell'Europa.

Si tratta apparentemente di un paradosso, perché in termini politici l'immigrato è proprio colui che ha come unico diritto quello di non averne. E' lui l'eterno sospetto: [illegible] ogni processo a un immigrato delinquente diventa un processo all'immigrazione. Si assiste in questo modo alla patogenesi di un fenomeno sociale che sta irrompendo in Europa, e al quale non sappiamo dare risposte, perché manca una riflessione alla base, e manca un dibattito su scala nazionale ed europea. Ed è perciò che la questione Haider supera Haider stesso: quando egli afferma che l'Austria non ha bisogno di immigrati e che vuole l'immigrazione zero, bisogna saper leggere ciò che il testo non dice ma che la semantica perversa del suo discorso politico lascia trasparire.

L'Europa sarà una e multipla? Potrà accettare di avere più genealogie fondatrici? L'islam e le altre religioni, le altre culture e lingue potranno avere diritto di cittadinanza in un nuovo spazio geopolitico di oltre 300 milioni di abitanti, un luogo in cui l'eterogeneità è fondante per l'identità europea? Si tratta di questioni delicate, difficili, complesse, che nell'odierno disordine semantico sono arrivate, esattamente come negli anni 20-30, a una soglia zero: la paura, l'idea del complotto, la visione paranoica della storia.

L'insufficienza delle risposte date dall'Europa all'immigrazione proviene dal fatto che nell'inconscio collettivo l'immigrato è di per sé colpevole, colpevole di essere diverso, colpevole di essere straniero, di aver lasciato il proprio paese, la propria comunità: è la versione profana del peccato. Ne risulta una percezione basata sul sospetto, ed è la filosofia del sospetto che accompagna permanentemente la visibilità dell'immigrazione. E sappiamo bene come gli strumenti del sospetto provengano dal linguaggio giuridico repressivo, da quello della sicurezza e del controllo sociale. Ed ecco che un problema eminentemente politico trova risposta soltanto nei discorsi sul contenimento dell'immigrazione, sul controllo dei flussi, sulla criminalità ecc.

Le equazioni immigrato-droga, immigrato-carcere, immigrato-forza lavoro la dicono lunga sul sapere dell'immigrazione. E in effetti esso ci informa molto più sui soggetti che producono tale sapere di quanto ci informi sull'oggetto - gli immigrati -, molto più sulla società che se ne appropria, sui suoi fantasmi, sulle sue paure nei confronti dell'altro che sul significato del fenomeno stesso. In questi ultimi anni in Europa si è tecnicizzato il problema dell'immigrazione per occultare la sua dimensione politica. E' così che paradossalmente, mentre l'immigrato pone un problema politico, l'essere immigrato è apolitico. La sua identità oscilla sempre fra il discorso etico-morale, quello giuridico-repressivo e quello meramente utilitaristico («L'Italia ha bisogno degli immigrati»).



*La sua identità oscilla fra il discorso etico e quello giuridico-repressivo Nel nuovo spazio dell'Europa l'Islam e le altre culture potranno avere diritto di cittadinanza?*

Ci accorgiamo così che la nozione di immigrazione è lungi dall'essere neutra, perché veicola in realtà una specie di peccato sociale, culturale, geografico: l'immigrato è questo essere in situazione di rottura, sia nei confronti della sua società di origine sia nei confronti della società che lo ospita e che lo sottopone a controllo. Vi è dunque per lui - come affermava Abdelmalek Sayad, studioso di recente scomparso, anch'egli immigrato - una doppia condanna: per aver lasciato la sua comunità e per essere straniero in terra straniera. L'immigrato incarna la forma europea dell'intoccabilità: è un impuro, e come nel sistema castale indiano si trova al di fuori del villaggio. In effetti, un altro tratto che oggi caratterizza l'immigrazione è la segregazione territoriale che accompagna il fenomeno: le *banlieue* delle grandi metropoli e l'occupazione di edifici abbandonati o in rovina. Altro paradosso di una società che si fonda sull'eguaglianza ma che ne limita le modalità di [illegible].

Infine, va sottolineato come in questa vicenda il sostegno espresso a Haider dalla Lega Nord e da altri sia la diretta conseguenza della logica di fondo che anima l'ideologia leghista: un'ideologia basata sull'etnicizzazione della politica, e dunque sul conflitto fra identità culturali. La [illegible] contro l'immigrazione, le camicie verdi mandate a sorvegliare i confini, derivano dall'idea che l'Europa debba essere monoculturale e etnicamente omogenea. In particolare nell'ideologia leghista l'islam è considerato irriformabile: lo confermano varie interviste rilasciate da esponenti di spicco della Lega Nord.

Questa idea si era fatta strada negli Anni 30 con lo storico Henri Pirenne, che affermava che l'Europa era sprofondata nel Medioevo proprio in corrispondenza con la conquista musulmana della Spagna, e che l'islam non muta nella storia, non si evolve e non è riformabile. Attualmente i dati e le ricerche sull'islam in Europa dimostrano proprio l'esatto contrario: l'islam sta cambiando, anche se con difficoltà, per la semplice ragione che in Europa esso è de-territorializzato, orfano del suo legame territoriale di origine. Dunque i musulmani in Europa sono e saranno obbligati a strutturarsi in modo diverso, perché si dovranno posizionare rispetto a uno Stato e una cultura eredi della filosofia dei Lumi, dunque secolarizzati. Si veda allora come il *political correct* di una minaccia che incombe sul continente, espresso da coloro che rifiutano l'eterogeneità come tratto caratterizzante dell'Europa, non regga; ma evocare lo spettro dell'immigrazione serve loro a un progetto politico perverso.

Alcuni anni fa mi trovavo nel metrò di Parigi con Pierre Bernard, uno dei primi editori europei a interessarsi della letteratura araba, scopritore in Europa del premio Nobel Naguib Mahfouz. Ci fermammo davanti a una scritta in cui si leggeva: «Sporco immigrato, torna nel tuo paese», cui qualcuno aveva risposto sotto: «Il mio paese è la terra».

Islamologo, docente alle Università di Trieste e Urbino

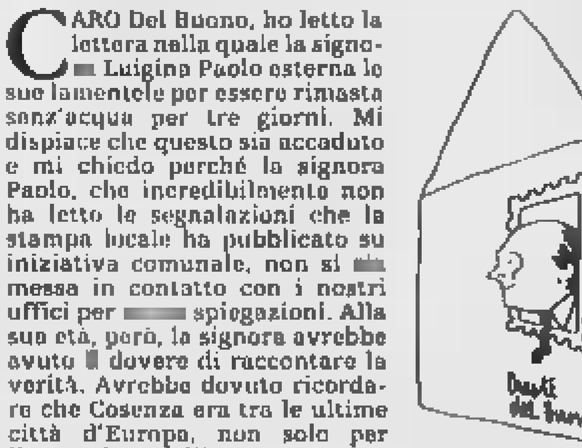
## LETTERE

Tanti Jovanotti per milioni di zombi • Due anni nell'inferno di Khomeini

a di O.d.B.

### Cosenza, il Sud diverso dagli stereotipi

CARO Del Buono, ho letto la lettera nella quale la signora Luigina Paolo esterna le sue lamentele per essere rimasta senz'acqua per tre giorni. Mi dispiace che questo sia accaduto e mi chiedo perché la signora Paolo, che incredibilmente non ha letto le segnalazioni che la stampa locale ha pubblicato su iniziativa comunale, non si sia messa in contatto con i nostri uffici per [illegible] spiegazioni. Alla sua età, però, la signora avrebbe avuto il dovere di raccontare la verità. Avrebbe dovuto ricordare che Cosenza era tra le ultime città d'Europa, non solo per l'erogazione dell'acqua ma sotto tutti i punti di vista. Una realtà che è stata positivamente stravolta dall'impegno della amministrazione che guido come sindaco.



Vorrei segnalarle un buon libro, pubblicato da Il Sole 24 Ore, dal titolo *I cittadini giudicano la città*. Troverà che Cosenza, al 44° posto, è la prima città del Centro-Sud per «indice generale della qualità della vita [illegible] percepito dai cittadini». Questo, naturalmente, non esclude che possano accadere disguidi e problemi vari, ma tra gli altri indicatori, pubblicati nelle oltre 200 pagine di testo e tabelle, leggerà un grado di soddisfazione assai elevato tra i miei concittadini nonostante la realtà di appena qualche anno addietro. Cosenza è in Europa, glielo confermo, non come dato geografico ma per la qualità di vita che conducono i cosentini. Caro Del Buono, mi permetta di farle notare, però, che un giornale come *La Stampa* potrebbe verificare direttamente come si vive a Cosenza inviando un suo giornalista. Scoprirebbe un Sud decisamente diverso dagli stereotipi.

**Giacomo Mancini**
sindaco di Cosenza

CARO sindaco, caro Giacomo Mancini, grazie per aver risposto autorevolmente alla signora Paolo. Questa è una rubrica di corrispondenza con i lettori. Non conduce indagini, non fa inchieste né ricerche: pubblica quanto i lettori scrivono fidandosi di loro, e pubblica le eventuali repliche che ai lettori vengono indirizzate, come lei ha fatto così gentilmente in questo caso.

[illegible] del [illegible]

#### E guai al ragionamento

Cara *Stampa*, [illegible] a proposito del rapporto Jovanotti si dimostra una analista politica di rara acutezza e profondità italiana. Però bisognerebbe riflettere su certi aspetti. E' ormai chiaro che per fare ingoiare le pillole politiche ed economiche ai milioni di zombi, occorre che una loro icona «cult» le *indori* in linguaggi appunto zombistici. E guai al ragionamento. Ma quando le antiche prerogative delle icone giovanili (trasgressione, provocazione, dissacrazione, non-conformismo, irriverenza, ecc.) vengono ormai appropriate dai nuovi idoli giovanili della destra austriaca ed europea, allora sarà necessario indorare le nuove pillole con trovate improvvisamente conformistiche, buonistiche, evangeliche, pietistiche, per bimbi-modello che vogliono tanto bene alla Madre Superiora.

Sono le normali e ovvie leggi della concorrenza, [illegible] nella moda. Attenzione, però, ai facili futuri rap che si chiederanno presto quali banche (cattoliche? luterane? ebraiche? vaticane? confuciane?) accorderanno ancora crediti ai poveri. E quali governi vinceranno le elezioni regalando i soldi dei contribuenti all'estero.

**Alberto Arbasino**

#### Com'era bella la mia Teheran

Ho vissuto a Teheran dalla metà del 1978 agli inizi del 1980. Lavoravo per conto di un gruppo italiano che aveva avuto un importante contratto con il governo di allora. Con me c'erano, per quasi tutto il periodo, mia moglie, mia figlia di 5 anni e mio figlio di due anni. La vita scorreva tranquilla. Poi i primi avvertimenti della rivoluzione si fecero sentire. Le strade si riempivano di cortei di protesta seguiti dalle reazioni della polizia dello scià. Le belle gite sul Mar Caspio non si potevano più fare e diventava sempre più pericoloso uscire dalla città. Non si portavano più i figli ai giardini.

Ho evitato per un giorno l'occupazione dell'ambasciata americana, c'ero stato il giorno prima. Ci preparammo quindi a lasciare il Paese. Imbarcai tutta la famiglia ai primi di novembre del 1979 su uno degli ultimi voli per l'Europa. Di ritorno dall'aeroporto mi imbattei in una sparatoria. Dovetti lasciare l'automobile e sdraiarmi per terra per evitare le pallottole. Dopo qualche ora riuscii, con l'aiuto di amici locali, a raggiungere la mia abitazione.

I giorni che seguirono furono la dimostrazione dell'odio che i rivoluzionari provavano per tutto quello che usciva dalle regole del Corano. Un piano della casa dove abitavo venne occupato dal nuovo ministro degli Esteri. Alla sera andavo sul terrazzo a guardare e sentire l'intera città che urlava in coro «Allah akbar», Allah è grande. Con me sul terrazzo veniva anche il figlio del ministro, che si univa al coro delle ovazioni. Odiava gli americani ed era appena rientrato dagli Usa dove studiava all'Università. Per motivi di lavoro il nostro cliente, il governo, ci aveva muniti di permessi speciali per muoverci. Ma ai frequenti controlli stradali, quando dovevo dimostrare in fretta di essere in regola, non mi sentivo a mio agio con il fucile dei rivoluzionari puntato sulla tempia. Erano anche ragazzi giovani, ma questo non faceva differenza; faceva solo più paura. Oggi, dopo oltre venti anni, si è arrivati, forse, a una svolta. Coraggio Iran.

**Raffaele Micheletti**

#### Il problema dei toner usati

Ho letto sulla *Stampa* di domenica un articolo riguardante l'eliminazione dei toner usati. E' un problema che si conosce da tempo e che non riusciamo a risolvere. La nostra piccola azienda distribuisce prodotti e detergenti industriali e ben conosce i problemi relativi all'inquinamento ambientale. Utilizziamo per la nostra attività [illegible] quantità di cartucce di toner che non riusciamo a smaltire e che teniamo a disposizione raccolte in cantina in uno scatolone. Saremmo ben lieti di potercene liberare in modo sicuro. Spero potrete farci sapere qualcosa di più preciso in merito.

**Giovanni Cantello**
amministratore delegato
cantello@cantello.it

#### Il gigante Bono e i nostri nani

Nella mia ingenuità, pensavo che la sinistra fosse la parte politica maggiormente attenta ai problemi sociali. Torino è [illegible] ta, da anni, dal centro-sinistra: schieramento politico che aveva ritenuto, davanti alla situazione sociale della città, che fosse bene spendere oltre 4 miliardi per un crocifisso. Invece, davanti al problema dell'80% dell'umanità che se la passa malissimo, la destra riesce solamente a vedere la questione d'un presunto spot a favore del capo del governo: davanti a simili nani e ballerine è [illegible] un gigante Bono con la sua frase, a Sanremo, che ha ricordato come qui non siamo di fronte a beghe politiche, bensì alla vita della gente - milioni, miliardi di persone che [illegible] la fanno a vivere. Grazie, Bono e Jovanotti, per la vostra sensibilità umana.

**Gianni Ferrara**, Cuneo

#### Ha ragione Ceronetti

Ha ragione Guido Ceronetti nella sua ultima «Lanterna Rossa»: il governo italiano non dà prestito né cancella debiti coi propri stipendi, ma con i soldi dei contribuenti; aiuti che spesso servono solo a finanziare massacri locali e i dittatori di turno.

Perché i politici, che invocano tanto la responsabilità penale per gli errori dei magistrati, non sentono la necessità di un eguale trattamento per i loro clamorosi errori? Per avere permesso, ad esempio, alle mafie di alcuni paesi che beneficiano della nostra generosità di spadroneggiare [illegible] si indisturbati in questo paese.

**Filippo Testa**, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306; Roma, via [illegible] 90, tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.7621311. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) L. 308.000 (€ 159,07); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). USA La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 35-02 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,07) (L. 1000 a copia € 0,52)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 48, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible]. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-65[illegible], E-MAIL: lettere@lastampa.it

### Torino, il Metropolita Kirill: la visita si farà quando saremo sicuri di un buon risultato

# Il Papa a Mosca? E' troppo presto

### *Agnelli: «Ora i Paesi democratici dell'Est possono contribuire a un'Europa comune»*

Domenico Quirico

*Studiosi e uomini di fede discutono l'influenza della religione ortodossa in un convegno della Fondazione Agnelli*



Sua eminenza Kirill è il «ministro degli esteri» del Patriarcato di Mosca

BORIS Eltsin aveva lanciato, quando era Presidente, un singolare concorso: suggerite un'idea per irrobustire la nuova Russia. Ora che al Cremlino siede il suo giovane delfino, dal sorriso timido ma dal pugno di ferro, il concorso avrà un vincitore. Ad agosto, infatti, verrà resa pubblica la prima «enciclica» della Chiesa di Mosca «in merito alle questioni legate ai rapporti con lo Stato e ai problemi della società contemporanea», la prima dottrina sociale nella storia secolare degli ortodossi.

L'annuncio è stato dato dal «ministro degli Esteri» del Patriarcato, il metropolita di Smolensk Kirill, al convegno sull'Ortodossia nelle società dell'Europa orientale organizzato dalla Fondazione Agnelli.

«Il processo di allargamento a Est dell'Europa è entrato in una fase pienamente operativa - ha ricordato il senatore Giovanni Agnelli aprendo i lavori - vi sono però orizzonti più ampi e lontani, e probabilmente più ambiziosi, a cui guardare. Al di là dell'allargamento dell'Unione si deve pensare alla costruzione di un'architettura più amichevole dell'Europa. Penso alla federazione russa e ai paesi europei della Csi. Per la prima volta gli Stati nazionali dell'Europa orientale hanno la possibilità di diventare i liberi e democratici attori di un processo di costruzione di un'Europa comune. Ho sempre pensato che una casa comune sia fatta di integrazione economica, finanziaria e politica, ma si debba fondare - questo è davvero il punto essenziale - su una identità europea condivisa e rinnovata».

Di questo grande Commonwealth ortodosso, percorso da antiche paure e [illegible] miserie, emerso dalla catacombe comuniste ma già avvelenato dai nazionalismi, Sua Eminenza Kirill Vladimir Gundjajev, presidente del Dipartimento delle relazioni esterne della Chiesa russa, esprime innovazioni e resistenze. Dietro una barba tolstoiana e un sorriso smagliante nulla ricorda le antiche prudenze, i bizantismi untuosi di una Chiesa che da secoli è costretta a sillabare il pericoloso abbecedario della convivenza con poteri forti e spietati. Il suo annuncio è quello del ritorno, dopo il decennio del grande caos, alla tradizione, all'ordine spirituale del «sobornost», la comunità dei credenti, alla diversità del destino russo contrapposto al disordine tentatore dell'Occidente. Non è un ritorno trionfale, non una fuga nel deserto, l'offerta di un sostegno ideale per il nuovo nazionalismo, sodo e orgoglioso con cui Putin e la nuova generazione dei dirigenti russi vogliono ribattezzare la politica del Paese orfano di ideologie. E' la Russia dove «la vera svolta non è stata la caduta del Muro di Berlino, ma il millenario del battesimo ortodosso nell'88», dove migliaia di persone ogni giorno fanno la fila per essere battezzate e «Chiesa e esercito sono le uniche istituzioni in cui la maggioranza del Paese si riconosce».

Lui, che nel [illegible] stupiva Mosca esibendo [illegible] le [illegible] città l'eretico modernismo di un cellulare, alla parola Cecenia scatta con burbero vigore, ricordando che la Chiesa «ha avuto i suoi martiri nel Caucaso, preti uccisi e mutilati» e che l'Occidente che «ha sbagliato in Kosovo e sta sbagliando a Grozny» non deve dimenticare che «per la Russia il problema è di essere o non essere».

Per Kirill, il proselitismo delle altre Chiese resta una forma di aggressione: «La Russia era come un uomo a cui è stato appena tolto il gesso e che ha gli arti ancora atrofizzati, inutilizzabili. Eravamo indeboliti da settant'anni di oppressione comunista. Sono arrivati i missionari occidentali, ben organizzati, ricchi a palate, che compravano letteralmente le anime dei fedeli. Ci hanno detto: ma prego, potete farci concorrenza. Abbiamo avuto paura di non farcela, di essere cancellati. Ma è nella debolezza che si manifesta la forza. Oggi non abbiamo più paura dei missionari». Non è solo la Chiesa a essere convinta che «queste manifestazioni di incomprensione confinanti talora con autentiche forme di pressione, sono la diretta conseguenza dell'euforia seguita alla caduta della Cortina di ferro e a ciò che non di rado gli uomini politici occidentali percepiscono come la loro vittoria nella guerra fredda. I rappresentanti della civiltà occidentale nutrono spesso la sensazione che norme e modelli per loro consueti vengano (e talora debbano) essere condivisi da tutto il "mondo civilizzato" benché essi non abbiano alcun carattere di universalità». E allora [illegible] la soluzione che consente di annacquare il modello occidentale, affascinante e pericoloso: «L'esistenza delle istituzioni liberali in economia, politica, vita sociale e rapporti interstatali è accettabile, opportuno e moralmente giustificato quando il liberalismo non viene imposto ai singoli e alle nazioni», non ferisce «le particolarità e le tradizioni».

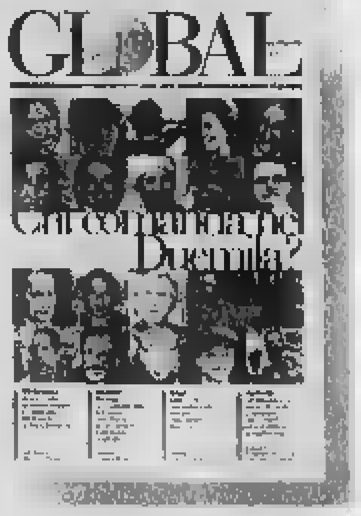
Alla mano offerta dal Papa, disposto a discutere il primato di Pietro nutrice di scismi ed eresie, la Chiesa di Mosca oppone un'educata cautela che assomiglia a un ennesimo rinvio: «Discutiamo con i cattolici dal 1980, è positivo che il Papa sia interessato al dialogo. Il viaggio a Mosca di Giovanni Paolo II si farà quando i risultati della visita saranno sicuramente positivi. L'incontro tra il Papa e il Patriarca di Mosca è un evento fondamentale E' il mezzo estremo per sanare mali secolari e problemi di oggi, una nuova pagina della storia cristiana. Non possiamo permetterci di fallire».

### La rivista edita da «La Stampa»

# Il mondo «Global» al Quirinale

ROMA

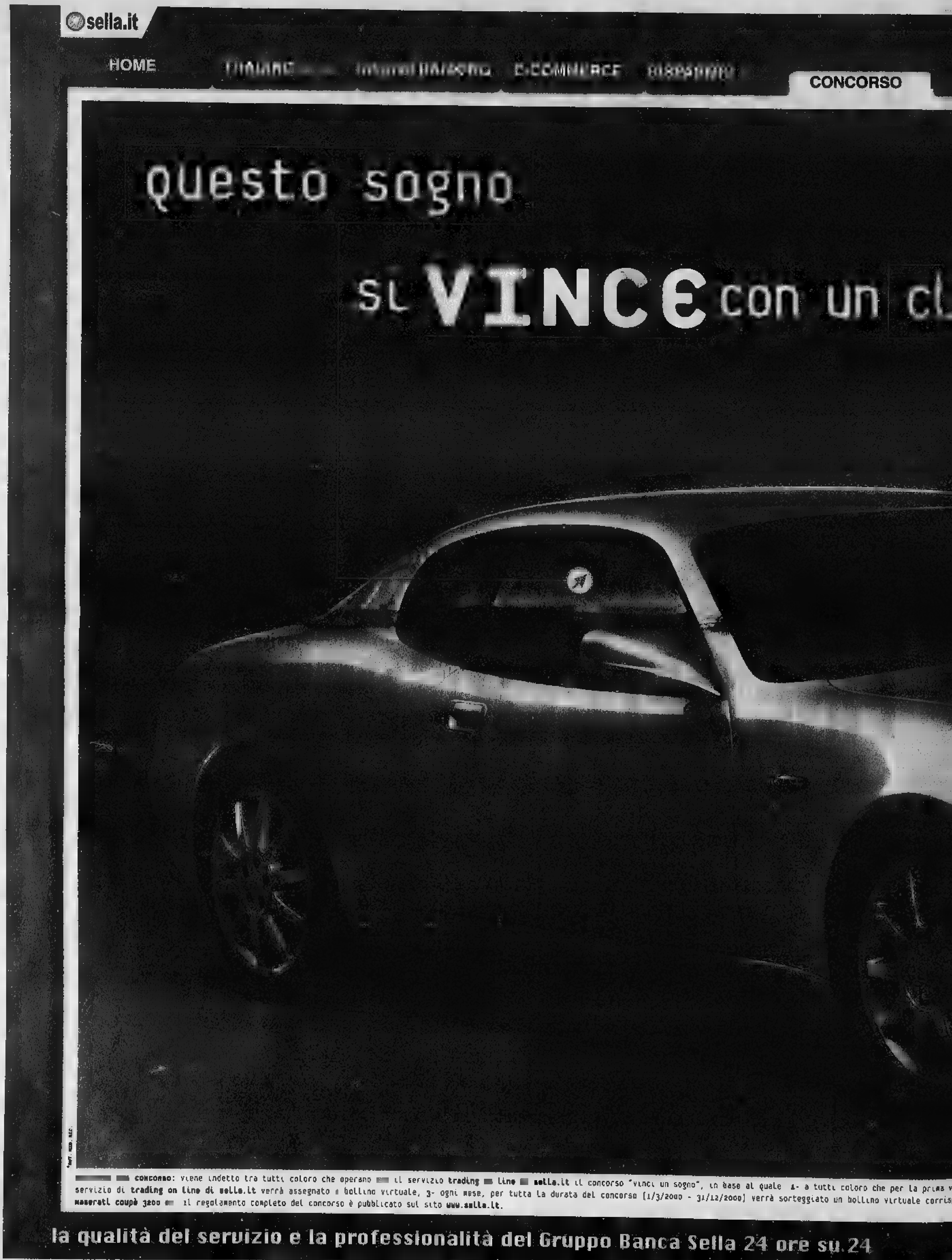
UN incoraggiamento all'Italia ad aprirsi al mondo, perché può essere capace di cogliere più di altri paesi le possibilità della nuova economia, è l'auspicio che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi formula in occasione dell'uscita di *Global FP*. Il primo numero della nuova rivista bimestrale edita da *La Stampa*, dall'Istituto affari internazionali e dall'Istituto per gli studi di politica internazionale, in collaborazione con la rivista americana Foreign Policy, gli è stato presentato ieri mattina, in un incontro avvenuto nel suo studio privato al Quirinale.




La copertina del primo numero della rivista *Global FP*, edita da *La Stampa*, dall'Istituto Affari Internazionali e dall'Istituto per gli studi di politica internazionali, in collaborazione con la rivista americana Foreign Policy

«Nei miei viaggi in Italia - ha detto il capo dello Stato, che era attorniato dai suoi principali collaboratori - trovo un paese diverso, che ha più fiducia in sé stesso ed è più pronto alle sfide del futuro»: nelle regioni si mostra una classe dirigente più preparata, mentre gli imprenditori cominciano a cogliere le occasioni offerte dai nuovi modi di produrre. Gli italiani devono quindi aggiornare l'immagine che si fanno del proprio paese: oggi la grande priorità è l'istruzione, [illegible] Ciampi ha ricordato di aver scritto nel «rapporto europeo sulla competitività» a cui lavorò nel 1995 coordinando una schiera internazionale di esperti.

A presentare *Global FP*, che vuole spiegare agli italiani che cosa cambia nel mondo superando i confini schematici tra politica, economia e cultura, sono stati il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi, l'ambasciatore Boris Biancheri Chiappori, presidente dell'Ispi, il professor Stefano Silvestri vicepresidente dello Iai, il direttore responsabile della rivista Gianni Riotta e il redattore capo Stefano Lepri. Cordiale e alla [illegible] come sempre, dopo molte domande e molte curiosità Ciampi si è anche voluto informare sui temi che verranno trattati nel prossimo numero, in uscita negli ultimi giorni di marzo. [r.r.]


sella.it
HOME
E-COMMERCE
CONCORSO
questo sogno
si VINCE con un cl
concorso: viene indetto tra tutti coloro che operano il servizio trading line sella.it il concorso "vinci un sogno", in base al quale 1- a tutti coloro che per la prima v
servizio di trading on line di sella.it verrà assegnato bollino virtuale, 3- ogni mese, per tutta la durata del concorso (1/3/2000 - 31/12/2000) verrà sorteggiato un bollino virtuale corris
maserati coupè 3200 il regolamento completo del concorso è pubblicato sul sito www.sella.it.
la qualità del servizio e la professionalità del Gruppo Banca Sella 24 ore su 24



LC SU
sella.it
Trading on line
OGNI MESE SARÀ ESTRATTO
UN VIAGGIO DEL VALORE DI
15 MILIONI
COSA ASPETTATE?
olta effettueranno negoziazioni in titoli e derivati tramite il servizio di trading on line di sella.it verranno assegnati 10 bollini virtuali, 2- per ciascuna negoziazione successiva tramite il
pondente al nominativo del vincitore di un viaggio del valore a listino di 15 milioni; 4- nel mese di gennaio 2001 verrà assegnato con le medesime modalità il premio finale consistente in
http://trading.sella.it

In «C'era un cinese in coma», il nuovo film, il regista e attore romano è sempre più bravo nel ruolo di perdente

# VERDONE triste per ridere

Lietta [illegible]

Agente teatrale rimasto senza attrazioni manda in scena l'autista, Beppe Fiorello che sfonda con un numero semiporno e lo abbandona

«Chi hai una mano che è un cashmere» suona la battuta di «C'era un cinese in coma» destinata forse a rimanere proverbiale quanto «Famolo strano». Quando era giovane, Carlo Verdone faceva film in cui veniva schiacciato da innamorate più svelte e cattive di lui; adesso che ha quasi cinquant'anni, fa film in cui viene schiacciato da giovani dello spettacolo più astuti ed egocentrici di lui (Iris Blond, e stavolta Nicky Renda). Vittima per autoelezione, vinto, perdente, lui è sempre più bravo: l'inizio e la fine di «C'era un cinese in coma» sono esemplari. Al principio, eccolo aggressivo in una grande entrata energica e volgare a un concorso di bellezza estivo (Miss Regina di Cuori): abito bianco, camicia nera, voce grassa, occhiali da sole nel buio, euforia coatta sinchè non insulta il pubblico che scappa per sottrarsi al temporale, «ma annatevene' tutti affanculo». Alla conclusione, eccolo avvilito, in un'uscita toccante, raccontare finalmente la barzelletta del cinese in coma sempre citata e mai sentita, simbolo d'uno stile spettacolare antiquato, disarmato, ridanciano e allontanarsi con le spalle curve lungo la salita.

Il confronto tra un modo tradizionale e un modo contemporaneo di fare spettacolo è anche confronto tra due generazioni di cialtroni. Carlo Verdone, un agente che come Broadway Danny Rose di Woody Allen si occupa di piccolo attori, prestigiatori, incantatori di donne-serpente, acrobati, ballerinette e duetti sfacciati, rimasto una sera per incidente senza il personaggio-attrazione, spinge in palcoscenico il suo autista Beppe Fiorello, gran narratore di barzellette che però, anzichè raccontare «quella del cinese in coma, quella del coccodrillo e della formica, quella di San Pietro e le tre suore», fa un numero seminudo e semiporno con grande successo. «Un Arlecchino osceno anche terrorista, l'inventore della sexy-comicità», loda l'agente mentre l'autista (ma presto è Verdone a passare al volante) si esibisce anche in costume [illegible] lattice bianco da preservativo, [illegible] emancipa, firma contratti in proprio, abbandona il suo benefattore e va con quella figlia di lui che lui non riesce mai a vedere.

Naturalmernte è un poco estremo, per metà paradossale e per metà moralistica, la visione di un nuovo tipo di spettacolo basato esclusivamente sul sesso, sull'esibizione corporale e sul linguaggio lascivo: ma l'esagerazione esprime bene l'essenza di un fenomeno. La fine della storia è trascinata e incerta, il film è esile, ma l'invenzione dei due personaggi e dei rapporti tra loro è buona ed efficacemente metaforica. Beppe Fiorello se la cava, Verdone comico e malinconico è portatore di rimpianti, [illegible] sussulti di vitalità, di tristezze, di divertimento.

**C'ERA UN CINESE IN COMA**
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Beppe Fiorello, [illegible] Nissen, Anna Safroncik, Nanni Tamma
Commedia. Italia, 2000
Nel cinema da venerdì 3 marzo.



Carlo Verdone con Beppe Fiorello, che si rivela un attore molto bravo

**IL PERCORSO DI UN AUTORE**

- Un sacco bello (1980)
- Bianco, Rosso e Verdone (1981)
- Borotalco (1981)
- Troppo forte (1986)
- Io e mia sorella (1987)
- Stasera a casa di Alice (1990)
- Maledetto il giorno che ti ho incontrato (1992)
- Al lupo, al lupo (1992)
- Viaggi di nozze (1995)
- Sono pazzo di Iris Blond (1995)
- Gallo cedrone (1999)

## «La mia maschera cambia»

*L'autore racconta la sua evoluzione*

**carriere**

Fulvia Caprara

ROMA

L'universo notturno degli impresari piccoli piccoli, di quelli che girano l'Italia di piazza in piazza, con la pioggia e con il caldo, alternando spettacoli-catastrofe d'successi improvvisi quanto effimeri: ripensando alla sua carriera, ai tanti incontri con strani tipi da palcoscenico, all'«ingratitudine» oggi così diffusa in un «ambiente in cui conta sempre di più la quantità a scapito della qualità», Carlo Verdone ha scritto (con Giovanni Veronesi e Pasquale Plastino), diretto e interpretato il nuovo film «C'era un cinese in coma», da venerdì sugli schermi italiani in 400 copie. «E' una storia molto sincera, molto vera - dice il regista - con un tema più profondo e forse più malinconico rispetto a quelli affrontati finora, e con un messaggio, magari piccolino, che però ha a che vedere con l'etica». Citando il Fellini de «I vitelloni», il Pietrangeli di «Io la conoscevo bene» e, nel complesso, la grande «lezione della commedia all'italiana», Verdone rivendica il diritto alla serietà e alla riflessione: «Non voglio continuare ad andare avanti con le risate a 360 all'ora; gli anni passano, la maschera cambia, e mi sembra che anche il pubblico abbia bisogno di storie più articolate, fatte non solo di pura comicità. Anche all'interno di una struttura da commedia c'è spazio per comunicare».

Grande esperto nella valorizzazione di talenti femminili, Carlo Verdone, stavolta, ha scelto come partner Beppe Fiorello: «In tutti i miei film cerco sempre di avere accanto un giovane attore emergente, è anche un modo per rigenerarmi. Avevo visto Fiorello nel film di Risi "L'ultimo Capodanno", trovo che sia un interprete vero, con tempi di recitazione perfetti». E la voglia di collaborare con le nuove leve non si ferma qui: «Ho intenzione di mettere la mia esperienza al servizio di chi sta iniziando a salire la scalinata della professione e infatti ho in programma la produzione del primo film di una coppia di fratelli romani, i Manetti Bros». Svolta nella carriera? Verdone non nega: «Sì, mi sento anche pronto per fare un film solo da regista e non so se tornerò ai virtuosismi dei tanti personaggi di "Bianco, rosso e verdone" e "Viaggi di nozze". Il pubblico ormai mi vuole bene e mi conosce, l'importante è il modo con cui reagirà a questa storia». Una storia in cui, per la prima volta, il protagonista, Ercole Preziosi, agente di cantanti, attori, ballerine, maghi e fantasisti un po' come il Woody Allen di «Broadway Danny Rose», smette per un attimo di [illegible] cialtrone e tira fuori [illegible] sua dignità: «Ho sempre interpretato personaggi che incassano, stavolta, invece, succede che il mio impresario, alla fine, trova la forza per reagire».

Venduto alla televisione e [illegible] avviato sulla strada di [illegible] successo breve quanto autodistruttivo, Beppe Fiorello, il Nicky Renda del film, fa pensare a tante fulminee ascese dello spettacolo di oggi: «La tv - dice Verdone - è per tanti un punto di arrivo, ma quante volte abbiamo visto, negli ultimi tempi, artisti che partono in quarta e poi si bloccano, perchè dietro non c'è niente? In un mondo dello spettacolo molto competitivo e molto materialista succede sempre più spesso che la gente venga presa, consumata, bruciata». E le donne, che in gran parte delle pellicole verdoniane avevano tenuto sempre fieramente testa a uomini vanesi, indecisi, deboli, egocentrici, stavolta sono o vittime o arriviste, o mogli trascurate o giovanette sculettanti. Dice il regista: «E' l'ambiente in cui si svolge la storia che spinge verso il cinismo e la spietatezza. Io di personaggi come Ercole Preziosi ne ho conosciuti, sono sui generis, vivono in un mondo irreale, diventano iene in una società di iene, poi, scremando, scremando, la volta che li vedi in famiglia, scopri che sono anche persone perbene».

# Torna il «Medico in famiglia» ed è subito record: 10 milioni

Alessandra Comazzi

Ci hanno rinfrescato la memoria sulla scena del bacio all'aeroporto e hanno riannodato [illegible] loro vicende: «Un medico in famiglia» è ricominciato l'altra sera su Raiuno, e l'ascolto è stato subito altissimo, 10 milioni 246 mila spettatori. Uno [illegible] ruoli [illegible] Festival di Sanremo è stato dunque quello di traghettare il pubblico, oltre che dalla musica commerciale a quella di qualità, come hanno detto tutti dalla ridente Città dei Fiori, anche [illegible] canzoni al resto del mondo. Sempre su Raiuno, come se la rete degli italiani, quella su cui si sintonizzano d'istinto gli spettatori quando accendono la tv, fosse tornata di prepotenza la [illegible] della Rai. Una volta creata l'abitudine, [illegible] è dura da debellare. Non è proprio così vero per tutti, «La sai l'ultima?», a esempio, il programma di barzellette in onda su Canale 5, è stato seguito da [illegible] milioni 660 mila persone, la serie di telefilm «Il clown», su Raidue, da tre milioni di persone: dati, comunque, molto distanti dal primato. [illegible] hanno dunque rinfrescato [illegible] memoria sulla scena del bacio, e hanno raccontato le novità della famiglia Martini, quella del titolo. Lele, il dottor Giulio Scarpati, si è confermato innamorato di Alice, Claudia Pandolfi; la suocera Milena Vukotic ha lasciato il fidanzato Carmelo, ma il fidanzato Carmelo non è per nulla contento: per convincerlo, la sposa rimasta promessa afferma di essere innamorata di un inconsapevole nonno Libero, Lino Banfi; Alberto, Manuele Labate, il nipote ragazzino, è innamorato della vicina di casa Gemma: [illegible] quale forse ricambia, però vorrebbe trovare un po' più di «cultura» (almeno la lettura di qualche classico) da parte del giovanotto con il quale si è fidanzata anche se lui non lo sa. Insomma, le vicende [illegible] Alice e dintorni hanno continuato ad intrecciarsi, usando l'ambiente ospedaliero, anzi più esattamente quello della Asl, come sottofondo privato. La medicina, le malattie, gli infortuni, che in «E.R.» sono il cardine della storia su cui poi si inseriscono i protagonisti, nel «Medico in famiglia» fungono da pretesto. O meglio, pure le vicende cliniche servono da spunto per sviluppare l'umanità dei per[illegible]: un paziente, a esempio, non vuole farsi visitare da un medico omosessuale. Allora Lele si dichiara omosessuale anche lui, tanto per sistemare il malato politicamente scorretto. [illegible] altri colleghi fanno lo stesso, [illegible] nella pubblicità del profilattico, con il professore in classe che lo trova e chiede: «Di chi è questo?», e tutti «E' mio, è mio, è mio». Come capitò nel mitico «Happy Days», quello di Fonzie e di Ron Howard, o più modestamente nell'italiano [illegible] ragazzi del muretto», le mamme imbiancano e i bimbi crescono. Dei [illegible] bambini [illegible] famiglia, la ragazza Margot Sikabonyi ha ormai [illegible] molto superato l'età dello sviluppo, e la piccola Annuccia non è più tanto piccola, e chissà perché la tengono sempre tutti in braccio o la mettono nel seggiolone. La tata Cettina, Lunetta Savino, lascerà il suo fidanzato Giacino, i due innamorati principali si erano salutati all'aeroporto e all'aeroporto si ritrovano, sappiamo già che si sposeranno.

I motivi del successo? Come nel melodramma, appassiona la mescolanza sapiente di realtà e fantasia: la vita vera, con gli amori, i tradimenti, l'omosessualità, le famiglie allargate, una suora tentata di gettare la tonaca, si inserisce su un tessuto connettivo favolistico, esaltato dalla scenografia da cartolina. Gli attori recitano bene, e sanno rendere verosimile il fotoromanzo. Il telespettatore si rilassa, ma ha nello stesso tempo la sensazione di [illegible] immerso nella quotidianità. Una quotidianità che si presenta con il suo miglior vestito.

I FILM DI OGGI IN TV

# La governante e la postina

**IL BUIO NELLA MENTE**
1995, Rete 4 alle 22,40; dur. 111'

Claude Chabrol adatta il romanzo di Ruth Rendell – già portato sullo schermo da Ousama Rawi in «La morte non sa leggere» – ai suoi dramma-thriller psicologici ambientati nella provincia francese. Il ritratto di due giovani donne – ottimamente interpretate da Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert – che la cronaca definirebbe «mostri» che reagiscono con efferata freddezza a un'esistenza fatta di odi e miseria. Nel cast lo redi[illegible] Jacqueline Bisset, Jean-Pierre Cassel, Virginie Ledoyen, ora protagonista di livello internazionale in «The Beach». La borghese Catherine assume la taciturna Sophie come governante dell'isolata villa dove vive con la famiglia. La giovane è impeccabile ma va in crisi quando le si comunica qualcosa per scritto. Poi conosce l'intraprendente postina Jeanne e...

**BALLROOM**
1992, Rete 4 alle 1,30; dur. 95'

Simpatica e riuscita commedia musicale di Baz Luhrmann («Romeo + Giulietta») con Paul Mercurio. Un giovane campione di ballo figurato è [illegible] preso perché troppo rivoluzionario. Vincerà la gara grazie a una «bruttina» col corpo da farfalla...

**LE COLLINE DELL'ODIO**
1959, Rete 4 alle 16; dur. 101'

Un tragico dramma bellico firmato Robert Aldrich con Robert Mitchum, Stanley Baker, Gia Skala e Elizabeth Müller. Un giornalista americano da reporter dal fronte diventa membro attivo della Resistenza greca e...

**DELITTI INQUIETANTI**
1996, Raidue alle 20,50; dur. 91'

Uno dei più riusciti thriller con Steven Seagal firmato John Gray. Jack Cole, poliziotto esperto in arti marziali e religioni orientali, indaga con un collega nero su un serial killer che crocifigge le vittime...

**VA' DOVE TI PORTA IL [illegible]**
1996, Rete 4 alle 20,35; dur. 102'

Margherita Buy e Virna Lisi [illegible] un melodramma freddo e distaccato, dal bestseller di Susanna Tamaro, firmato Cristina Comencini. Marta scopre nel diario della nonna Olga le cause della sua infelicità coniugale e dell'infelice amore per Ernesto...

**LUI È PEGGIO DI ME**
1984, Tmc alle 20,40; dur. 105'

Adriano Celentano e Renato Pozzetto in una banale commedia di Enrico Oldoini. Due quarantenni, amici e soci, se la passano benissimo insieme finché arriva Giovanna. Ovviamente uno se ne innamora e l'altro è costretto a fare le valigie [illegible]...



ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

**OGGI**
Un accalappiacani alle prime armi (*Real Tv*, Italia 1, alle 19,15), nell'antico Egitto la donna aveva pari dignità rispetto all'uomo (*Il filo di Arianna*, Raidue, alle 22,30), il ritorno degli *Angeli* di Marco Liorni (Italia 1, alle 20,45), il giallo del giovane militare suicida all'Altare della Patria (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50), una diciassettenne che ha tentato di uccidersi per [illegible] rivedere lo zio che la violentò (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30).

**[illegible]**
Come racconta «l'Espresso», moltissimi siti Internet sfruttano nomi famosi (per coincidenza o per furberia) che nulla hanno a che vedere col contenuto immaginato dal navigatore. Ad esempio, a proposito di finanza, cliccando *www.Piazza Affari.it*, si entra nel sito di un Riccardo Corredi che vende biancheria a Montecatini. *www.Comit.it* è la pagina della Comit srl di Bitonto (Bari), che produce camicie da venticinque anni, su *www.fazio.it* c'è il faccione sorridente di Sergio Fazio, dj trentenne di Varazze (Savona) specializzato in musica house. In tema di Shopping, www.armani.it e la web boutique di un Armani Luca di Treviglio (Bergamo) che propone timbri autoinchiostranti e insegne varie, cliccando *www.nike.it* si vede l'immagine di una Nike di Samotracia in vetro, simbolo della Nike di Schio (Vicenza) che produce bulbi per illuminazione. *www.citterio.it* è il sito delle Officine Carlo Citterio di Viganò Brianza, specializzate in griglie metalliche, su *www.coca.it* ci sono i cavalli allevati da un Costantino Carparelli di Cutrofiano (Lecce). E ancora su *www.vaticano.it* la ditta monzese di un Vaticano Antonio pubblicizza cinghie elastiche per letti e poltrone, mentre l'indirizzo *www.berlusconi.it*, sotto la dicitura «non è un sito di propaganda in quanto non è legato a nessuna corrente politica», offre la possibilità di partecipare a sondaggi e dibattiti vari.

**[illegible]**
Non è del tutto sicuro delle scelte che ha già fatto con la moglie (Rebecca, Domitilla o Jasmine), Enrico Papi cerca suggerimenti per il nome da dare a sua figlia, che nascerà a maggio. Sul suo sito Internet (www.papizone.com) presto un sondaggio tra i navigatori.

**[illegible]**
Michela Bruni (la valletta del *Processo di Biscardi*) si dice pigra e continuamente stressata dal fidanzato che vorrebbe vederla sempre in palestra (mentre [illegible], nel poco tempo libero, preferisce l'opera).

**DI PIETRO**
Carmen Di Pietro sostiene di non riuscire a fare sesso senza amore («perlomeno è stato così dal giorno in cui ho sposato Sandro Paternostro»).

**MERZ**
Se potesse, Alessia Merz mangerebbe soltanto patatine fritte (la madre, esasperata, è arrivata al punto di nasconderle la friggitrice).

**[illegible]**
«Non canto sotto la doccia. Una volta ci ho provato e sono quasi affogato» (Fabio Fazio).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### [illegible]

- 6.00 Euronews [7455]
- [illegible] Tg1 - Che tempo [illegible] [6227813]
- [illegible] Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - [illegible] one stampa (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [2722707]
- [illegible] minuti di... programmi dell'accesso [illegible] Appuntamento [illegible] cinema [6776876]
- [illegible] Il vento mi [illegible] cantato [illegible] Film (comm., 1953) [illegible] Sordi [4167189]
- 11.30 Tg1 [4662097]
- 11.35 La vecchia fattoria [3933749]
- 12.25 Che tempo fa [7785542]
- 12.30 Tg1 Flash [82436]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Le pentole del diavolo" [8090504]
- 13.30 Telegiornale [7694]
- 14.00 Tg1 Economia [27261]
- 14.05 Gli ippopotami di Luangwa - La fiera degli elefanti Documentari [508900]
- 15.00 Question Time [46862]
- 16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [26417]
- 17.45 Tg Parlamento [2350894]
- 17.50 Prima del Tg - In [illegible] Rubrica [illegible] [4663875]
- 18.00 Tg1 [32894]
- 18.10 Prima - La cronaca prima di tutto Rotocalco quotidiano [3781469]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco. All'interno: Che tempo fa (19.25). [658233]
- 20.00 Telegiornale [82097]
- 20.35 Il fatto di E. Biagi. [illegible]
- 20.40 Zitti tutti! Parlano loro con C. Conti [4724165]
- 20.50 Circus [67805788]
- 23.05 Tg1 [7157252]
- 23.10 Buon Compleanno Tina Concerto per i sessant'anni di T. Turner [1201813]
- 0.15 Tg1 Notte [illegible]
- [illegible].35 Stampa oggi [64371420]
- [illegible].40 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5299904]
- 1.05 Rai Educational [3396807]
- 1.35 Sottovoce [26476062]
- 2.10 Spensieratissima A cura di N. Leggeri [5860343]
- 2.25 Tg1 Notte (Replica) [1488284]
- 2.50 Un cane sciolto 3 Film-tv con S. Castellitto, N. Brilli. Regia di G. Capitani - 2ª parte [4002815]

### [illegible]

- 6.45 LavorOra [9057184]
- 6.55 Italia interroga [53329368]
- 7.05 Vela America's cup [25439]
- 8.00 Go Cart Mattina Programma per ragazzi [9499417]
- [illegible] Hu [91196252] nter TF "Un giudice troppo [illegible]ro" [7430252]
- 10.35 Rai educational [6243523]
- 10.50 Tg2 [illegible] 33 Rubrica di attualità [9581456]
- 11.10 Meteo2 [7862417]
- 11.15 Tg2 Mattina [2730146]
- 11.30 Anteprima I Fatti [illegible] [8785]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà condotto da M. Giletti [83436]
- 13.00 Tg2 Giorno [2349]
- 13.30 Tg2 Costume e Società [77746]
- 13.45 Tg2 Salute [3638504]
- 14.00 La situazione comica [illegible] programma di M. Giusti [6165]
- 14.30 Al posto tuo con A. D'Eusanio [1321436]
- 15.15 Fragole e Mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia [illegible] C. Mencarelli. All'interno: Tg2 Flash (16.00, 17.30) [87504]
- 17.55 Calcio Coppa [illegible] Parma-W. [illegible] (Andata) [8373184]
- 18.45 Tg2 Flash L.I.S. [7106165]
- 18.50 Meteo 2 [8156320]
- [illegible] Friends Telefilm "La borsetta di Joey" [252]
- 20.30 Tg2 [63417]
- 20.50 Delitti inquietanti Film (pol., 1996) con S. Segal, K. I. Wayans. Regia di J. Gray [871962]
- [illegible] Il Filo di Arianna Nefertari: luce d'Egitto "Le donne dei faraoni" [12523]
- 23.40 Tg2 Notte [2184]
- 0.10 Neon [illegible] Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [18842]
- 0.15 Tg Parlamento [9020587]
- 0.25 Meteo 2 [5516468]
- 0.30 Sorgente di [illegible]ta - Appuntamento al cinema [5143565]
- 1.00 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Bandiera rossa" [5311449]
- 1.50 LavorOra [3619791]
- 2.00 Questa Italia-Cinema [illegible] G. Catalano - 2ª parte [5115772]
- 2.30 Curiosa Di G. Catalano - 1ª parte [7326401]
- 2.50 [illegible] Alfredo di E. Castiglione [2362555]
- [illegible] Gli antennati [2155878]
- 3.40 Diplomi universitari

### [illegible]

- [illegible] Rai News [illegible] [54346455]
- 8.35 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia [illegible] ciale dell'Italia 1945-20[illegible]: "Brescia: la leonessa ferita" [9308639]
- 10.00 Cominciamo bene Attualità condotta da T. Garrani, [illegible] Di Canio. Regia di O. Giambarba. All'interno T3 Meteo [4494610]
- 12.00 T3 - Rai sport notizie [73928]
- 12.25 T3 Italia [827828]
- 12.55 T3 Pari e dispari [1363962]
- 13.30 T3 Cultura & Spettacolo [22642]
- 13.45 T3 Articolo 1 [2739566]
- 14.00 T3 Regionali - T3 Notiziario - Meteo regionali [84368]
- 14.20 T3 - T3 Meteo [509962]
- 14.50 T3 Leonardo A cura [illegible] T3 Piemonte [7430842]
- 15.00 T3 Neapolis [32981]
- 15.15 Giorno dopo giorno Gioco [227252]
- 15.55 Calcio: Coppa Uefa Slavia Praga-Udinese [4903165]
- 17.50 Geo & Geo Documentari [8378639]
- 18.40 T3 Meteo [206813]
- 19.00 T3 Notiziario [illegible] regionale [1894]
- 20.00 Rai sport tre [53252]
- 20.10 Blob Videoframmenti [7836417]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [illegible] [illegible]. Ajello [76511]
- 20.50 Chi l'ha visto? Attualità [231326]
- 22.40 T3 [3084252]
- 23.00 T3 Finestre a cura [illegible] R. Fichera - T3 Meteo [35720]
- 24.00 T3 Notiziario T3 Edicola - Appuntamento al cinema [13555]
- 0.10 Cener[illegible] Rubrica di attualità [59912]
- 0.4[illegible] Fuori orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Eveline [1882449]
- 1.15 [illegible] 24 Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri - Rassegna stampa [illegible] Tribune - [illegible]agazine tematico [illegible] Rai[illegible] 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap USA [67109568]

### CANALE5

- 6.00 Tg5 Prima pagina [5636962]
- 8.00 Tg5 Mattina [4609320]
- 8.45 [illegible] casa dell'anima Rubrica di attualità [8732851]
- 8.55 La [illegible] nella prateria Telefilm "Un insolito funerale" [17917875]
- 10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (Replica) [3234252]
- 11.30 A tu per tu Varietà condotto da A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [824523]
- 13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [73417]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, K. Kelly Lang [611233]
- 14.10 Vivere Soap Opera [illegible] F. Marchegiani, P. Calissano [906900]
- 14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3743097]
- 16.00 Danielle Steel: Quante volte ancora l'amore Film-tv (dramm., 1996) con T. Polo, C. Bernsen. Regia di B. Rooney [192962]
- 18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [48813]
- 18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. [illegible] con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3398233]
- 20.00 Tg5 [6097]
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [57504]
- 20.[illegible] [illegible]o: Champions League Lazio-Feyenoord [796145]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show [illegible]
- 1.00 [illegible] Notte [7846362]
- 1.30 Striscia la [illegible] Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [7856739]
- 2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [illegible]
- 2.30 La Bella e la Bestia Telefilm "Tragico incontro" [7569187]
- 3.10 Seaquest: odissea negli [illegible]) Telefilm "Qualcosa nell'aria" [3787623]

### [illegible]

- 7.00 Cartoni animati Pippi calze lunghe - Fiocchi di cotone per Jeanie [8049726]
- 8.[illegible] A-Team Telefilm "Pallottole e bikini" con [illegible] Peppard [8566417]
- 9.30 Mac Gyver Telefilm "Festa di compleanno" con R. Dean Anderson [2274349]
- 10.25 Magnum P.I. Telefilm "Il ciclone" [87708455]
- 11.30 Renegade Telefilm "Concorrenza sleale" [7946441]
- 12.25 Studio aperto [4667078]
- [illegible] Fatti e [illegible] Rubrica di attualità a cura [illegible] P. Liguori [517726]
- 13.00 La Tata Telefilm "Amori e... barattoli" [5767]
- 13.30 Rugrats Cartoni animati [8894]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [9523]
- 14.30 Mai dire [illegible] Varietà con la Gialappa's Band. [7542]
- 15.00 Fuego Varietà [30788]
- 15.40 Express Programma musicale condotto [illegible] Petra [5447097]
- 16.00 Cartoni animati Sabrina - Pokemon [5452078]
- 17.15 Hercules Telefilm "Hercules e i sogni premonitori" [illegible] K. Sorbo [5492165]
- 18.15 Nash Bridges Telefilm "Le mogli dei detenuti" con D. Johnson [7557542]
- 19.15 Real Tv [304894]
- 19.35 Studio aperto [710271]
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [57813]
- 20.45 Angeli Varietà con M. Liorni. Regia di M. Mally [909962]
- 22.45 Pressing Champions League [7821556]
- 23.45 Night express - Sull'onda del gusto musicale Programma musicale con Petra [6142613]
- 0.30 Studio aperto - La giornata [5796536]
- 0.35 Speciale America's Cup 2000 [7952868]
- 0.45 Studio sport [7374156]
- 1.10 Innamorati pazzi Telefilm [2942807]
- 1.40 Frasier Telefilm "L'appuntamento" [5586975]
- 2.10 Fuego Varietà (R) [3566197]
- 2.35 Mai dire Maik (R) [3648197]

### [illegible]

- 6.00 Zingara Telenovela con A. Del Boca G. Corrado [80900]
- 7.00 Aroma de café Telenovela con G. Vega, G. Ecker [2257504]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine ai quotidiani [4764610]
- 8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2271542]
- 8.40 I [illegible] volti dell'amore Telenovela [9147504]
- 9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [8065436]
- 10.45 [illegible]e d'amore Soap Opera con P. Bergman, [illegible] [8686726]
- 11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3747981]
- 11.40 Forum Programma di [illegible]tualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [4527146]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1784]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione [illegible] Trevisan [99925]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [64900]
- 16.00 Le colline dell'odio Film (guerra, 1959) con S. Baker, R. Mitchum. Regia di R. Aldrich [841542]
- 18.00 [illegible] Il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi [62981]
- 18.55 Tg4 [illegible]
- 19.30 Le strade di San Francisco [illegible] Telefilm "Chi ha ucc[illegible] Helen French" [2226788]
- 20.35 Va dove ti porta il cuore Film (dramm., 1996) [illegible] V. Lisi, M. Buy. Regia di C. Comencini [5982523]
- 22.40 Buio nella mente Film (dramm., 1995) con I. Huppert, J. Bisset. Regia di C. Chabrol [5677417]
- 1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime [illegible] dei quotidiani [7902130]
- 1.25 Ciak News [64374517]
- [illegible] Ballroom - Gara di ballo Film (comm., 1992) con B. Hunter, P. Whitford [1163826]
- 2.55 Peste e [illegible] tu per tu [illegible] Roberto Gervaso (Replica) [47985420]

### [illegible]

- 7.00 Di che segno sei? [illegible]
- 7.30 Tmc [illegible] Edicola - Meteo [9455]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [37504]
- 8.25 Di che segno sei? [6757084]
- 8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto [illegible] L. Rispoli (Replica) [7075762]
- 8.55 Due minuti [illegible] Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [1570455]
- [illegible] Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [38233]
- 9.05 La casa ai confini della realtà Film (fant., 1989) con B. Cross, C. Burke. Regia di B. Rose. All'interno: Tmc [illegible] Notiziario (10.00). [illegible]
- 11.30 Il santo Telefilm con [illegible] Moore [3346487]
- 12.25 Meteo [7792455]
- 12.30 Tmc sport [illegible]
- 12.45 Tmc News [352921]
- 13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [79368]
- 14.00 Oltre la morte Film (horror, 1994) con D. Sutherland, [illegible] Kuzyc [107894]
- [illegible] Alibi perfetto Film (thriller, 1995) [illegible] H. Helzondok, T. Garr. Regia di K. Meyer [illegible]
- 18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi [illegible]
- 19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera con C. Mutello [7981]
- 19.30 Tmc News - Meteo [8770?]
- 19.50 Tg Oltre [948252]
- 20.10 Tmc sport [5795271]
- 20.30 E vis con vento - Speciale America's Cup A cura di P. Cecinelli [72813]
- 20.40 Lui è peggio di me Film (comm., 1984) con A. Celentano, R. Pozzetto. Regia di E. Oldoini [396900]
- 22.30 Tmc news Notiziario diretto da I. Santovincenzo - Meteo [92726]
- 22.55 E vis con vento - Spe[illegible] America's Cup [5162523]
- 23.05 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show [1299523]
- 1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [4371449]
- 1.20 Meteo [4062081]
- 1.35 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc - Meteo [62039517]

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Tic!; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Tic!; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Tic!; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Tic!; 18.00 New York news; 18.30 Tic!; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping. Alla radio l'informazione in Tv e non solo; 20.42 Calcio: Lazio-Feyenoord. Coppa dei Campioni; 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 Afrodite del giorno - Gr Parlamento; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggi duemila notte; 0.33 Bolmare.

**RADIODUE:** GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.03 Alcatraz; 12.50 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 13.50 Il Cammello di Radiodue "Un medico in [illegible]"; [illegible] Fuori gi[illegible] [illegible]; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bp-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera.; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

**RADIOTRE:** GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
14.00 Radio 3 Doc. Storie o suoni; 15.00 Fahrenheit. Musica, scienza, libri e idee; 16.52 Fahrenheit - 2ª parte; 17.20 Concerto dell'Orchestra del Conservatorio Rossini di Pesaro; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite. Con S. Catucci; 20.30 Il cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.28 Storie alla radio.

**RTL 102.5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

### TELE +

- 11.05 Il tempo dei cani [illegible] Film [1753078]
- 12.35 Elizabeth Film [2254271]
- 14.35 Il [illegible]o nel [illegible] Film (avv., 1995) [3658097]
- 16.00 The patriot Film [920068]
- 17.30 Qualcosa è cambiato Film [4969078]
- [illegible] Madre e figlio Film (dramm., 1997) [3649456]
- 20.55 Angeli [8666436]
- [illegible] National Geographic: un'avventura nel tempo Documentario [846271]
- 21.05 Le locuste Film [5680707]
- 24.00 Tora Tora Tora Film (guerra, 1970) [1710449]
- 1.20 Gridlock'd Film [illegible]
- 3.45 La scomparsa di [illegible]nder Film (dramm., 1996)

### TELE +

- 13.00 + Gol mondiali Rubrica [110768]
- 14.00 Oklahoma city - [illegible] Innocenti [544962]
- 15.30 Ideus Kinky - Un treno per Marrakech Film (dramm., 1998) [1958349]
- 17.10 Costretti [illegible] Film [3698349]
- 18.35 Amori & ripicche Film (comm., 1997) [8672349]
- 20.10 Homicide TF [6244786]
- 21.00 Ecco fatto Film [illegible]
- 22.25 Angeli [6948097]
- [illegible] Champions League [9517320]
- 23.20 Calcio: Champions League [2262423]
- 1.10 City of angels - La città [illegible] angeli Film [7846710]

### [illegible] / MTV

- 12.30 Mtv Easy [928349]
- 14.00 Hit list Uk [71720]
- 15.00 Total request live [17556]
- 16.00 Mad 4 hits [15146]
- 17.00 Select Mtv [5366165]
- 18.45 TgA [illegible] Notiziario [354184]
- 19.00 Mtv Easy [7233]
- 20.00 Hit list UK [3417]
- [illegible] Beavis & Butt-head Cartoni animati [6287]
- 21.30 Daria Cartoni animati [7556]
- 22.00 Celebrity Death Match [4271]
- 22.30 Kitchen [75787]
- 23.[illegible] Jenny Mc Carthy Show [5310]
- 24.00 Brand: New [85178]
- 1.00 Mtv night zone

### [illegible]

- 13.15 Clip to clip [9299417]
- 14.00 Flash Notiziario [867165]
- 14.05 Clip to clip [1491455]
- 14.30 Show Case [400788]
- 15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [82746788]
- 19.00 Clip to clip [884681]
- 19.30 The Lion Network Programma per ragazzi [883982]
- 20.00 Arrivano i nostri - Speciale Sanremo [664894]
- 21.00 Flash Notiziario [689165]
- 21.05 Tragica scommessa Film [1193287]
- 23.00 Tmc2 Sport [224900]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [1419456]
- 0.15 1+1+1=3 [2549061]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView) [illegible]9.218.15.



**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

La prima ieri al Sacher di Moretti con il regista francese Laurent Cantet

Alla presentazione ministri e leader sindacali, il film è stato prodotto dalla rete tv Arte
Nessuna casa cinematografica credeva in questo lavoro sulle 35 ore senza divi



Una scena di «Risorse umane», il film già presentato con successo a Torino

# Un padre, un figlio e gli operai

## *«Risorse umane» ha vinto il premio Cipputi*

Simonetta Robiony
ROMA

A trenta anni dal '68 torna a vedersi al cinema la fabbrica, luogo di lavoro ma anche luogo di affetti, tensioni, lotte. Le presse, il rumore, la macchina, le tute, il cartellino, la mensa, nel film «Risorse umane» del francese Laurent Cantet, fanno da sfondo, e molto di più, al rapporto tra un padre operaio che nel [illegible] mestiere ha trovato la sola identità possibile, e il figlio che in quella stessa fabbrica viene spedito dall'università per uno stage destinato a schiudergli la carriera di dirigente. Il clima è quello della applicazione delle 35 ore, una legge che in Francia, come nel resto dell'Europa, ha suscitato perplessità tanto da parte degli industriali come da quella dei sindacati. Ovvio che a un film come questo dovesse andare il premio Cipputi del Torino film- festival e che la critica francese lo accogliesse con un sospiro di soddisfazione definendolo un moderno «Edipo in fabbrica». Altrettanto ovvio che ieri sera, per la prima nazionale al Sacher di Nanni Moretti, oltre al direttore della Rai Celli che ha voluto la serata, [illegible] stati invitati tre ministri, Laura Balbo, la Melandri e Cesare Salvi, tre capi del sindacato, D'Antoni, Cofferati e Larizza, più un gruppo di cineasti interessati al tema del lavoro.

Ebbene, nonostante ciò, Laurent Cantet, che ha il film ha dedicato due anni della sua vita scegliendo gli interpreti non professionisti con l'aiuto dell'associzaione dei disoccupati e lavorando per mesi perché si impossessassero dei loro personaggi senza perdere in vivacità espressiva, dichiara di non aver mai pensato di fare un film politico. «Non ho una ideologia precisa, non sto da nessuna parte, non credo di essere un autore impegnato, [illegible] vengo da una famiglia operaia. Il solo dato biografico di questo racconto è nel modo in cui mio padre s'è confrontato per tutta l'esistenza con il suo lavoro che in qualche modo è diventato anche il mio modo di essere». [illegible] personalmente cosa pensa della riduzione dell'orario settimanale a [illegible] ore? «In teoria è una [illegible] giusta: si ha più tempo per se stessi, si può fare ciò che si vuole. L'applicazione pratica, però, in Francia ha creato problemi. Con la scusa delle 35 ore in alcune fabbriche è passato il rinnovamento tecnologico e con lui sono arrivati i licenziamenti per cui ciò che appariva un vantaggio per gli operai s'è trasformato in una disgrazia. Per di più chi ha stabilito che dopo trent'anni alla catena di montaggio un uomo abbia voglia di accompagnare i nipotini a scuola? Magari preferirebbe continuare a fare ciò che sa fare». Prodotto dalla rete televisa Arte perché nessun produttore indipendente era disposto a rischiare su un progetto del genere che non schiera neanche il nome di un divo, il film, dopo esser stato trasmesso in tv, è uscito il 16 gennaio nelle sale e a Parigi è ancora in programmazione. «Questo non vuol dire che in Francia sia facile realizzare film sociali. Tutt'altro», dice Laurent Cantet, «Però dal 95 la situazione è cambiata e sull'onda della disoccupazione il movimento sindacale ha ripreso vigore proponendo interrogativi nuovi. E' su queste domande senza risposta che ho costruito la mia storia».

Debutto su Canale 5, il bersaglio è Berlusconi

# Con Bonolis e Laurenti «Striscia» alla romana

Hanno aspettato che finisse il Festival di Sanremo, e se ne [illegible] andati. Ezio Greggio pare sia già partito per l'America, Iacchetti non si trova. Sarebbe [illegible] bello se avessero commentato a caldo l'esordio dei loro colleghi, Paolo Bonolis e Luca Laurenti, che hanno debuttato ieri sera su Canale 5 alla conduzione di «Striscia la notizia». Per qualunque riflessione in merito, la corazzata capitanata da Antonio Ricci aspetta di vedere come va, cioè gli ascolti. Sostituire Greggio e Iacchetti, storici conduttori, divertenti, carichi di onori, rodati, capaci di scambiarsi e di palleggiarsi le battute [illegible] scioltezza e disinvoltura estrema non [illegible] un'operazione semplice. Di solito le scelte funzionano, perché Ricci è un [illegible] che [illegible] bene i [illegible] polli, [illegible] funzionano sempre un po' meno della coppia di base.

Che [illegible] può accadere con Bonolis-Laurenti? Non basteranno i risultati del debutto per capirlo, bisognerà aspettare che il programma continui. Intanto, i due [illegible] meno omogenei dei colleghi: Bonolis è chiaramente il mattatore, Laurenti la spalla. Bonolis [illegible] una volta trasuda (nel senso letterale) quella vitalità terragna che lascia intravedere buoni studi. Il suo linguaggio, sempre appropriato e pronto, è un insieme di espressioni forbite e di altre gergali, belle grasse. Dove il gergo è romanesco. E si intuisce la differenza fondamentale fra le «Strisce»: questa è romanocentrica, almeno nell'espressione. Laurenti è rimasto in ombra, alla fine era persino pallido, forse non sta ancora tanto bene per reggere il ritmo imposto da Bonolis. Tutti e due si erano caricati, all'inizio della «Striscia», con la danza Maori adottata dalle squadre di rugby, per passare subito dopo a parlare del mancato accordo tra Pannella e il polo, con Berlusconi che, dopo essersi presentato [illegible] un look da pensionato con la «minimo da fuochista», indossa il mantello da supereroe, si infila nella berluscomibil, e cominciano le avventure del «cavaliere mascarato». Mingo va a San Giovanni Rotondo, nel convento di padre Alfonso Maria Parente, per chiedere informazioni sulla vera età del frate che avrebbe falsificato la data di nascita per cantare a Sanremo. Regola del silenzio davvero rispettata, tutti zitti. Fra i tg, presi di mira gli errori del Tg5. Si colpisce in casa. [al. co.]



Luca Laurenti e Paolo Bonolis: in mezzo a loro, l'autore, Antonio Ricci

Nei giorni della rassegna, incassati 5 miliardi in meno

# Il Festival di Sanremo batte anche il cinema

[illegible] Baldo
ROMA

Non è [illegible] sufficiente neppure il [illegible] grande schermo (in [illegible] sale) di Leonardo Di Caprio - dopo il clamoroso successo riportato due anni fa con il «Titanic» - ad evitare che anche il pubblico cinematografico del weekend fosse disorientato dalla bagarre televisiva legata al Festival di Sanremo. «The Beach» di Danny Boyle, [illegible] il superdivo [illegible] dai teenager di tutto il mondo, si è dovuto accontentare del secondo posto (2 miliardi e 364 milioni di incasso) nella graduatoria del fine settimana, dove è preceduto da il «Mistero della strage di Blair» (2 miliardi e 806 milioni) che nel precedente weekend [illegible] raccolto al botteghino oltre 7 miliardi. Seguono, nella classifica dei film più visti dell'ultimo fine settimana, «American Beauty» (1 miliardo e 519 milioni), «Toy story 2» (1 miliardo e 199 milioni), «The insider» (1 miliardo e 150 milioni), «Un marito ideale» (630 milioni), «Colpevole d'innocenza» (536 milioni) e «Canone inverso» di Ricky Tognazzi (428 milioni).

Nei [illegible] giorni del weekend nelle 1531 sale delle grandi città (rappresentano il 75 per cento del mercato) c'è stata una flessione al botteghino del 30 per cento degli spettatori: i dieci film più visti hanno raccolto 11 miliardi, contro gli oltre 15 miliardi del precedente fine settimana. Sanremo, puntualmente, anche quest'anno ha vinto lo scontro con il cinema, sebbene quest'ultimo si [illegible] cautelato offrendo sul mercato opere di richiamo, in corsa per l'Oscar, o sorrette dalla presenza di attori popolari [illegible] Leonardo Di Caprio («The Beach»), Al Pacino («The insider»), Annette Bening (candidata all'Oscar come migliore attrice protagonista del film «American Beauty»). Per il prossimo weekend si riaffaccia alla ribalta il cinema italiano con «Pane e tulipani» di Silvio Soldini e «C'era un cinese in coma» di Carlo Verdone. A Roma l'uscita del film di Verdone coinciderà, giovedì sera, con la riapertura - in piazza Cavour - di un grande e glorioso teatro romano, l'Adriano, trasformato in una moderna multisala con dieci schermi, le cui sale potranno ospitare complessivamente 2330 spettatori. Ogni sala è [illegible] ribattezzata con il nome di un imperatore romano: la più grande, «Augusto», dispone di [illegible] poltrone, reclinabili.

Scandalo e tumulti alla Deutsche Oper di Berlino per il nuovo allestimento

# Nabucco pop ai tempi dell'Ape Maja

## *E nel finale senza conciliazione si massacrano gli ebrei*

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

«Dopo Auschwitz e l'Olocausto, il Nabucco non può essere rappresentato come un pezzo da museo», sostiene il regista Hans Neuenfels. «Non è più possibile far finta di nulla e immaginare una conciliazione fra cacciatori e cacciati». Se il libretto sbaglia, va corretto: «La visione nella quale Verdi aveva creduto 150 anni dopo è soltanto un bel sogno». [illegible] al pubblico della Deutsche Oper di Berlino, l'altra sera, il regista non è riuscito a spiegare le ragioni che lo hanno spinto a «rileggere e reinterpretare» l'opera composta da Verdi nel 1842. Quando si è presentato in scena dopo una tumultuosa «prima» (direttore Marcello Viotti) interrotta spesso da grida e insulti, la sua voce era coperta dalle urla di una parte del pubblico, irritato dalle libertà sceniche che - lamentavano molti verdiani in sala - «hanno trasformato il Nabucco in un'opera pop»: «Dov'è il Nabucco?», «Vogliamo il Nabucco».



Giuseppe Verdi, il suo «Nabucco» risorgimentale del 1842 è stato completamente stravolto, senza successo, dal regista tedesco Hans Neuenfels

All'origine dei tumulti non c'è soltanto l'interpretazione del finale nel quale - a differenza di quanto è scritto nel libretto di Temistocle Solera - non c'è conciliazione fra babilonesi ed ebrei, che vengono condotti invece al massacro dalle truppe di Abigaille. E' l'intera elaborazione di scena a provocare [illegible] fra spettatori che il regista tedesco, non nuovo alle pr[illegible]ni, considera «orfani della tradizione»: i soldati di Nabucco (Alexandru Agache) sono tutti in costume da Ape Maja, Abigaille (Susan Neves) veste in doppiopetto e si sposta su un cavallo a dondolo, i babilonesi sono giardinieri che si muovono fra enormi girasoli.

E, a intervalli regolari, un ragazzo e una ragazza si affacciano sul palcoscenico, a[illegible] a un grande cartello che chiede al pubblico «Che cosa farei io, se fossi ebreo?»; con l'aiuto di un computer portatile che rilancia il testo su un grande schermo, Frank (Alexander Heidenreich) e Dagmar (Carola Freiwald) informano il pubblico sui rispettivi stati d'animo e sulle sensazioni che provano a sentire la musica di Verdi. Finché il coro dei prigionieri torna in scena e all'improvviso - quando intona «E' l'Assiria una regina/pari a bel potente in terra» - tutte le luci in sala si accendono: cogliendo gli spettatori di sorpresa e costringendoli a chiudere per qualche istante gli occhi, per un normale [illegible] di difesa che il regista [illegible] alla «necessità dello stupore».

### Prosegue al Lingotto Fiere la rassegna dedicata al mobile e all'arredo

# Una cucina per ogni carattere

## *A Expocasa il meglio dei marchi in commercio*

Dimmi la cucina che preferisci, e ti dirò chi sei. Potrebbe essere [illegible] gioco, un test con cui svelare facilmente propensioni e attitudini. Perché i caratteri che dominano nelle [illegible] attuali sono essenzialmente due: l'uno country, l'altro più [illegible]ziale, high tech. Il primo è proprio dello stile [illegible] campagna che meglio rappresenta le nostre tradizioni e i nostri ricordi, di quando la famiglia [illegible] una, grande, e nulla sembrava potesse cambiare. La seconda è so[illegible] e funzionale. E' composta da elementi modulari [illegible] multiuso, si basa su un design aereo, lieve, spogliato [illegible] ogni dettaglio superfluo, ha [illegible] occhio di riguardo ai criteri di ergonomia e allo sfruttamento ideale dello spazio.

Preparatevi, dunque, siete country o ultramoderni? A «Expocasa [illegible] - la rassegna del mobile e dell'arredo curata da Fierimpresa che viaggia a gonfie vele nei padiglio[illegible] del Lingotto Fiere - l'area dedicata alle cucine vi attende ricca di novità, ma anche di conferme. «In cornice» troviamo subito «Scavolini», un marchio di [illegible] diffusione, portato in Salone da «Spazio Casa». Il nuovo modello Baltimora può allineare [illegible] a 20 metri di contenitori, elettrodomestici, vetrine e pensili e [illegible] presentato in abete laccato [illegible] lucido disposto a ferro di cavallo.

Componibilità senza limiti, cambi di profondità, boiserie collocata tra basi e pensili: sono queste le caratteristiche delle soluzioni «Zecchinon», presentate da «P.F.T.». Da «Cucine & Cucine», invece, il prestigioso marchio di «Veneta Cucin[illegible]: la novità 2000 è Atlantica, laccata o laminata in colori moda, [illegible] anche P[illegible] [illegible] del colore il [illegible] punto forza. «Snaidero», nello stand del «Mobilificio Nizza», punta su Ola disegnata da Pininfarina e dalla caratteristica curvatura «ad onda» delle ante. La novità si chiama invece Idea, è senza maniglie, [illegible] ha linee pulite e lineari. [illegible]bara» presenta invece le cucine «Minotti», che con Atelier riassume un vero laboratorio [illegible] cibo. Punta sull'ecologico «Nuova H3C» la [illegible] novità è realizzata con legni atossici trattati e verniciati ad acqua, oltre a presentare cucine in noce nazionale [illegible] super accessoriate.

Elegante e raffinato lo spazio di «Toppino», che con la cucina «Lacanche» fa trionfare il colore avorio, oltre a mettere in risalto le soluzione dell'«isolotto di cottura». «Casa Berloni», nello stand «Cascella», gioca con il design avveniristico di Riquadra (in massello di frassino tinto ciliegio) e con quello dedicato ai giovani sposi in [illegible]rde acqua dal nome Malaga.



Nello stand della «Enter», l'ulti[illegible] nata in casa «Febal»: [illegible] Flipper realizzata con materiali riciclabili. Il cristallo impreziosisce le cucine «Scic» esposte da «Relax», ma il cristallo domina assoluto nella cucina di «Davico Specchi», temperato e infrangibile, elegante e luminoso negli anni. E ancora: le cucine d'antan con vetrine serigrafate di «Florida Cucine» da «Stock Casa»; le cucine con top in laminato, in marmo, [illegible] acciaio di «Antares» da «Cat Berro»; i modelli rossi, [illegible] e «dogati» [illegible] «Scalco» da «Piermario Bernardi»; lo stile classico [illegible] legno [illegible] «Dibiesse» [illegible] particolari piani di lavoro spessi 6 cm. nello spazio «Martelli».

Quadra è invece [illegible] cucina dallo stile contemporaneo di «Effeti Cucine» con volumi leggeri grazie agli elementi posti in alto e ai pensili con le [illegible] [illegible] «[illegible] vela». Vi spaventano gli spigoli? La soluzione che fa per [illegible] si chiama Misura, solo curve [illegible] rotondità. «Rossi Cucine» porta l'elevato know-how progettuale della «Bosch» con elettrodomestici «free standing» in tinta silver. Firmati dalla «Aeg» e presentati [illegible] «Pozzo» sono i piani [illegible] cottura «Front Line» con cruscotto comandi in acciaio inox. Presenti anche i modelli della Rez Built-in (nuovissima la gamma in alluminio) e dell'Elettro[illegible] (con gli elettrodomestici a basso consumo energetico e basso impatto ambientale).

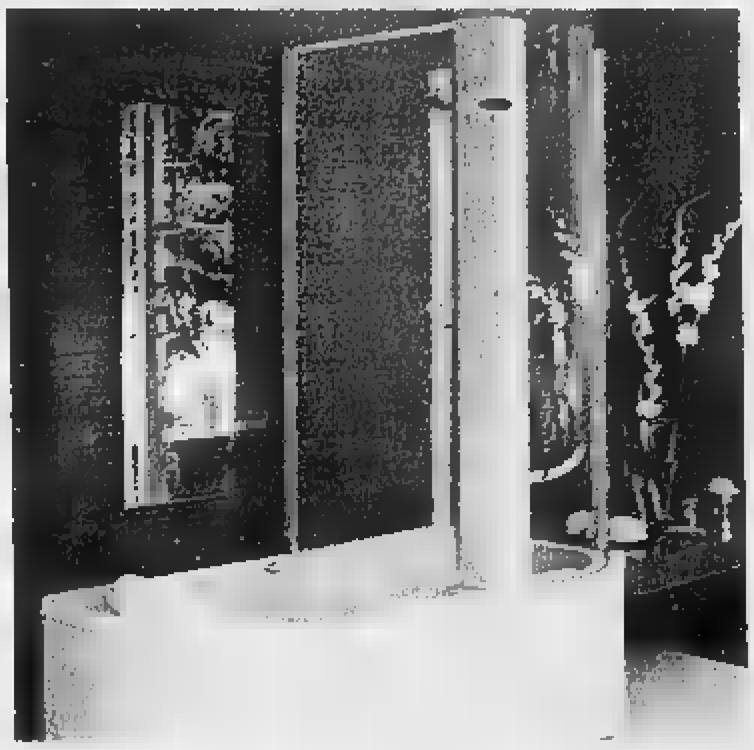
### Nella sezione «Tecnicasa» anche caminetti e stufe a basso consumo ma alto rendimento

# Pronti a tuffarvi in un bagno di benessere

## *Cabine-doccia multifunzionali con spazio fitness*

Tecnologia in primo piano. E poi componenti all'insegna della qualità. Aziende leader sul mercato. L'appuntamento è al Padiglione [illegible] del Lingotto Fiere. La sezione va sotto il nome di «Tecnicasa».

Traggono ispirazione dal mito - [illegible] particolare dalla grotta della Ninfa Calipso tra giochi d'acqua e profumi - gli articoli presentati da «Alga-Idrocentro»: [illegible] vasche [illegible] lavabi avvolgenti, sanitari sospesi, pietra e legno per richiamare l'ambiente della natura. «Sirt» presenta invece le vasche idromassaggio ad ultrasuoni e le cabine-doccia multifunzioni [illegible] spazio fitness.



«Tecnicasa» è anche serramenti d'arredo con i «Fratelli Piaser» (in pole position le porte in estruso d'alluminio); o le opere dei maestri artigiani del Pinerolese. Ad esempio le vetrate: affascinante opportunità per scenografie domestiche all'insegna della luminosità, sono prodotte da «Vetrart». Oppure i legni pregiati recuperati dalle travi delle antiche case (li propone «Arte d[illegible] Rovere Antico». E ancora, le scale e i camini di «Bonansea».

Camini o stufe sono l'altro importante comparto presente al Salone. Il «Gruppo Piazzetta» presenta una nuova collezione di stufe originali nel design, sobrie [illegible] consumi, generose per l'alta capacità termica. Da «Caminetti Montegrappa» l'innovativo sistema del «catalizzatore frangifiamma» per [illegible] altissimo rendimento termico e [illegible] basso inquinamento atmosferico. Originali stufe finlandesi in pietra ollare firmate NunnaUuni da «Paccagnel»: eleganti, non passano di moda.

Sono autentiche «macchine da riscaldamento» i focolari in acciaio e ghisa con ventilazione forzata di «Susenna», che presenta pure una [illegible] di camini ideati come vere sculture in acciaio e vetro. «Edilkamin» propone termocaminetti in una vasta differenziazione di modelli accanto ai rivestimenti per caminetti tradizionali. Olivia è infine la stufa del Nuovo Millennio di «Palazzetti» dallo sviluppo verticale e ideale per arredamenti moderni.

Quanto agli arredi e ai complementi, [illegible] «ExpoCasa» [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Per esempio la poltrona-massaggio per chi ama lo shiatsu della «Ucla» che si trova da «Rosa dei Mobili», accanto a [illegible] e prodotti della Stosa, di Euromobil e Zalf; il letto [illegible] angolo con testiera-contenitore [illegible] «Fimes» presentato [illegible] «Arredamenti Pitagora»; il Futon per son[illegible] alla giapponese della linea «Linn-Sui International (da «San Quintino 8»); il guardaroba con spogliatoio laterale [illegible] ad [illegible]golo dell'Emporio degli Armadi (da «Estel Casa»).

E ancora, gli armadi componibi[illegible] con ante scorrevoli a libro o battenti e super adattabili firmati «Carcaro» (da «Carnero Mobili»); i letti in ferro battuto di «Ciacci», talvolta stile arte povera, talaltra con sinuose volute stile Liberty, ma anche in esemplari di «turca» (dal «Mobilificio Grinzo»); il ferro battuto tiene banco anche da «Griva» spaziando dal classico al contemporaneo.

E' [illegible] a chi ama l'essenza pura del massello il «sistema giorno e notte» presentato al Salone da «Domusforme»: si tratta di [illegible] serie [illegible] elementi d'arredo [illegible] linea contemporanea prodotti da «Grattarola».

«La Falegnami» è infine l'azienda specializzata [illegible] arredi [illegible] la zona notte portata [illegible] «Finello Arredamenti»: i letti non sono composti da parte assemblate, ma sono costituiti da un pezzo unico lavorato con curvatura a vapore.





# Gaucci-Mazzone: oggi guerra?



**PERUGIA.** Ancora un capitolo della guerra fredda tra Carlo Mazzone (sun vecchio trombone) e Luciano Gaucci dopo l'annunciato ritiro punitivo in seguito alla modesta prova casalinga con il Verona. Il feeling tra i due è finito da un pezzo. Dice il presidente del Perugia: «Gli ho dato una grande squadra, lui stesso lo ha ammesso in tempi non sospetti ma nel 2000 abbiamo rimediato solo figuracce». Mazzone, che ha mal digerito il silenzio stampa impostogli dal presidente più di un mese fa, non intende replicare, ma intanto si teme che oggi al momento della partenza del pullman per il ritiro di Fratta Todina, il tecnico possa decidere di non accettare l'invito del presidente. Si prevedono sviluppi, perché è impensabile che Mazzone, costretto a rinunciare ai pezzi migliori (Materazzi e Rapaic infortunati da tempo, Nakata ceduto alla Roma) aderisca, senza ribellarsi, alla decisione di Gaucci. [m. m.]

# Espulso lo «scomodo» Casarin

Paolo Casarin (foto) non fa più parte del mondo arbitrale. Con una decisione che ha dell'incredibile, la commissione nazionale di disciplina dell'Aia, riunitasi sotto la presidenza dell'avvocato Paolo D'Agostini, ha ritirato la tessera all'ex designatore (1990-97), che era stato deferito dal procuratore arbitrale Marcello Cardona per aver scritto senza autorizzazione articoli tecnici per la rivista «Rigore». Casarin, [illegible] può ricorrere in appello. L'Aia, verso i suoi iscritti, dimostra una crescente e sospetta intransigenza: casualmente, la scure è calata sulla testa di un avversario [illegible]. La [illegible] ombra si stava allungando pericolosamente sugli attuali (e contestatissimi) designatori Bergamo & Pairetto. Agnolin «costretto» ad accasarsi a Venezia, Casarin a spasso: le persone serie e competenti, in Italia, sono sempre meno, e sempre meno sono gradite. [ro. be.]

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 7,00 | Vela. America's Cup | Raidue |
| 8,00 | Sport edicola | Tmc |
| 12,00 | Rai sport notizie | Raitre |
| 12,30 | Tmc sport | Tmc |
| 16,00 | Calcio. Slavia Praga-Udinese | Raitre |
| 18,00 | Calcio. Parma-Werder Brema | Raidue |
| 20,10 | Tmc Sport | Tmc |
| 20,30 | Vela. Speciale America's Cup | Tmc |
| 20,45 | Calcio. Lazio-Feyenoord | Canale 5 |
| 22,45 | Pressing, speciale sulla Champions League | Italia1 |
| 23,00 | Tmc2 Sport | Tmc2 |
| 0,45 | Studio sport | Italia1 |



## Ancora una volta il campionato italiano è costretto a fare i conti con inquietanti episodi di intolleranza

# RAZZISMO: IL CASO DIAWARA

## Il granata: «Non ho sputato» Garzya: «Perdeva sangue, farò il test»

[illegible] Alfonsetti
Bruno [illegible]

Lungi dall'attenuarsi, il caso-Diawara ha assunto il giorno dopo contorni esplosivi. Dichiarazioni polemiche, [illegible] velenose, rivendicazioni anche assurde. Insomma, la notte non ha portato [illegible]. Ma ecco i due protagonisti del clamoroso litigio. Ieri mattina al termine dell'allenamento, il giocatore senegalese - del quale le cronache si erano già occupate per la scarsa professionalità e la vertenza tra il Monaco e il Torino della quale è tuttora oggetto - si è limitato a fornire una breve dichiarazione per negare la grave scorrettezza addebitatagli. «Ho subito un fallo violentissimo al termine della gara - ha detto - e al fischio finale ho chiesto spiegazioni ma sono stato insultato pesantemente, senza aver sputato in faccia a nessuno». Punto e basta, inutile cavargli altre parole.

Rimbalzano da Bari i propositi quasi provocatori di Garzya che assicura: «Sì, andrò a fare le analisi, non sono tranquillo. E che ne so io di che cosa può avere Diawara? Mi ha sputato in faccia il suo sangue, imbrattandomi la maglia, la bocca, il naso, il mento. Una cosa terribile, avrei preferito mille volte prendermi un pugno». E aggiunge: «[illegible] ha ragione, ha detto cose giuste. Lui non è razzista, odia semplicemente chi si comporta come Diawara e non a caso cacciò un ragazzo che provava con noi perché aveva reagito sputando addosso a chi gli [illegible] fatto un fallo. Purtroppo, dopo il [illegible] temo arrivi [illegible] la beffa della squalifica che mi costringerebbe a non giocare contro la Juve. Ho dato una mano a Diawara, era il minimo dopo [illegible] ricevuto quello sputo che mi [illegible] stringerà a fare gli [illegible] per l'Aids». Un diritto sacrosanto, qu[illegible] del giocatore barese, ma c'è da chiedersi se non avrebbe fatto meglio a esercitarlo senza annunciare al vento il suo proposito.

Restiamo a Bari per registrare la reazione dell'attaccante sudafricano di colore Phil Masinga che si schiera con il suo allenatore. «Conosco bene Fascetti - dice Masinga - e posso dire con certezza che non è un razzista. Con lui non ho mai avuto alcun problema, e lo stesso vale per gli altri due africani Enninaya e Negrouz. [illegible] l'ho mai neppure sentito fare anche solo una battuta sulle nostre origini o sul colore della nostra pelle. Ci ha sempre trattati benissimo, [illegible] me tratta tutti gli altri. È un peccato che sia successo questo incidente con Diawara - conclude Masinga - ma non credo che Fascetti volesse offendere gli africani. E poi non dimentichiamoci che ha già chiesto scusa».

Subito dopo la rissa di Bari, forse anche per il fatto che non vi ha assistito direttamente, Mondonico aveva evitato di occuparsi del brutto epilogo della partita. Ne parla invece il giorno dopo, partendo dalle dichiarazioni e dalla successiva rettifica dell'allenatore pugliese. I toni sono pacati e al tempo stesso preoccupati: «Quelle di Fascetti sono parole talmente assurde che non meritano commenti. In campo s'è vista la botta rifilata da Del Grosso a Diawara che, violentemente colpito al setto nasale e convinto che fosse stato Garzya, è andato a chiedere spiegazioni al capitano barese, cioè all'uomo sbagliato. Nella concitazione, Garzya ha creduto che Djibrill volesse sputargli addosso e gli ha messo una mano in faccia. Diawara ha reagito con un calcione, l'altra guancia [illegible] non la porge più nessuno».

Ma il problema, secondo Mondonico, non ha radici solo nel mondo del pallone: «Guai a noi se la regolata dovesse darsela solo il calcio. Nella vita di tutti i giorni si sta andando troppo al di là delle regole più elementari. Chi prende un cazzotto e reagisce, agli occhi della gente è spesso giudicato colpevole, invece, spesso, è più vittima che carnefice».

[illegible] registrare, infine, una dichiarazione del presidente Vidulich che in una trasmissione tv ha detto: «Adesso non vorrei che di tutto quello che è accaduto ne facesse le spese proprio Diawara».

### COSA E' SUCCESSO

Nelle ultime battute di Bari-Torino, Del Grosso rifila una gomitata a Diawara in un contrasto aereo causando al granata la sospetta frattura del setto nasale.
Col volto insanguinato, il franco-senegalese va verso la sua panchina per chiedere chi fosse stato a colpirlo.
Gli indicano, sbagliando, Garzya. A fine partita, Diawara cerca la vendetta col capitano barese: ne nasce una rissa, sedata a stento dagli altri giocatori. Garzya dice di aver ricevuto uno sputo in faccia, Diawara nega. Di certo ci sono lo schiaffo dato dal barese e il calcio del torinista.
Negli spogliatoi, gli insulti di Fascetti:
«Ma perché non se ne stanno a casa loro, 'sti negri!»
e ancora «Lo sputo poteva essere infetto».
Mezz'ora dopo ritira tutto: «Mi avevano informato male».



### COSA RISCHIANO

Sui giocatori, già oggi ci sarà la sentenza del giudice sportivo Laudi, in base a quanto scritto sul referto del guardalinee Babini: su Diawara e Garzya incombe il pericolo di una squalifica. Su Fascetti, deferito dal procuratore federale, deciderà la Commissione Disciplinare non prima della prossima settimana: rischia dalla multa alla squalifica





Il capitano del Bari: «Non so niente dell'africano e voglio essere rassicurato»

Il barese Mancini frena Diawara, che mostra il volto insanguinato

### IL MEDICO

## «Impossibile un contagio»

### Il professor Di Perri: «Le paure di Garzya sono immotivate»

[illegible] il professor Giovanni Di Perri, direttore del Dipartimento Malattie Infettive della clinica universitaria di Torino, ritiene del tutto superflui i controlli ai quali vuole sottoporsi oggi Garzya. «Sulla base degli elementi che possediamo - sostiene il noto clinico - non esistono i presupposti per temere la possibilità di un contagio. La mia convinzione è fondata sui risultati di oltre vent'anni di ricerche e - anche ammettendo che nell'episodio avvenuto allo stadio di Bari si sia stato contatto con secrezioni di qualunque [illegible] - non posso pensare all'eventualità di un contagio da virus Hiv». Escluso pure che l'epatite della quale Diawara ha sofferto in passato possa [illegible] incidenze sulla salute di Garzya: «Un fattore ininfluente anche questo» assicura il professor Di Perri.

### IL MINISTRO

## «Un grave passo indietro»

### Giovanna Melandri censura le frasi dell'allenatore barese

**ROMA.** «Apprezzo la prontezza con cui la Commissione disciplinare della Lega è intervenuta sulle dichiarazioni [illegible] al termine della partita Bari-Torino». Il ministro Giovanna Melandri interviene così sul caso Fascetti-Diawara. «Trovo infatti che [illegible] ultime settimane si siamo fatti molti passi in [illegible] per contrastare fenomeni di antisemitismo, razzismo e xenofobia nel mondo del calcio. Istituzioni, mondo dello sport e forze dell'ordine stanno collaborando per restituire un clima se[illegible]e di competizione agonistica alle partite del campionato. Dichiarazioni simili - conclude il ministro - rappresentano quindi un grave passo indietro che [illegible] quanto ancora debba diventare patrimonio comune una cultura dell'agonismo che non scada nell'offesa personale a sfondo razzista».

### IN ATTESA DEL GIUDICE

## Toro, emergenza continua

### Per il senegalese probabile squalifica Brambilla fuori uso, Scarchilli resta ko

**TORINO.** Le radiografie hanno confermato per Diawara la contusione al setto con infrazione dell'apice della piramide nasale scongiurando l'ipotesi di una frattura. Il senegalese, però, andrà a far compagnia a Bonomi nell'elenco degli squalificati. Meno rassicuranti le notizie per Brambilla (distorsione della caviglia destra). Silenzi ha riportato una [illegible] all'emitorace ma è recuperabile. Ieri, infine, a Roma a Scarchilli è stata praticata la pulizia del menisco sinistro. Guaribile in un mese [illegible] il rientro slitterà di molto. Vicenda societaria: lunedì verrà fissato l'incontro tra Cimminelli e Regis Milano mentre domani si vedranno il dottor Marangio, [illegible] di fiducia di Cimminelli, e il dottor Massella, commercialista di Vidulich & C. per un ulteriore approfondimento su alcuni documenti.

## VICENDA PERICOLOSA E ODIOSA

Gian Paolo Ormezzano

TEMPO un paio di giorni e la colpa sarà tutta dei giornalisti. Diciamo del caso Fascetti-Diawara, dove ormai è in corso una forse scientifica operazione di confusione, della quale offriamo alcuni esempi: 1) Fascetti si è scusato, ma di cosa se dice di non avere detto niente di male, men che mai la parola "negro" che pure alcuni hanno sentito? 2) Diawara per vendicare il naso rotto ha sputato, ma allora che significato ha la precisazione di domenica a Bari, dove per conto di Fascetti si parlò di ritrattazione delle accuse dopo la re-visione attenta dei fatti? 3) Masinga del Bari sta con Fascetti, ma potrebbe andargli contro? 4) Gargo dell'Udinese è contro Fascetti, ma potrebbe stare con lui?

Fra poco, vedrete, Fascetti, personaggio che più volte si è detto politicamente di destra estrema, si iscriverà a un partito di sinistra e diventerà consulente familiare di Giovanna Melandri, per l'educazione della sua figlioletta: tanto, anche nella loro polemica i soli veri colpevoli saranno i giornalisti. Un calciatore con il naso rotto, uno sputo di reazione - sbagliata - a quel fallo e forse a insulti reiterati (conservata comunque la maglia macchiata, è stato detto, quasi fosse un abito della Lewinski), un «negro» cattivo stemperato in un «negraccio» quasi affettuoso, un riferimento sanitario quasi preciso stemperato in un timore generico di contagio da chiunque provenga. Qualche giornata di squalifica, forse, e avanti sino alla prossima vicenda odiosa, al prossimo [illegible]rgito di razzismo travestito da errore di stampa.

[illegible] ALL'ENNESIMA POLEMICA DELLA SUA TEMPESTOSA CARRIERA

Eugenio Fascetti, 61 anni, allena il Bari dal campionato 1995/'96. Al suo attivo ha cinque promozioni dalla B alla A (ottenute con Lecce, Lazio, Torino, Verona e Bari) e soltanto sei stagioni (compresa quella in corso) su una panchina della massima serie



# «Io razzista? Ma se ho cinque giocatori di colore!»

## Fascetti: nessun pentimento e poi per me «negro» non è un insulto

[illegible]

inviato a BARI

Eugenio Fascetti non è pentito di quello che ha detto e non intende chiedere [illegible] «perché non ho alcuna ragione di farlo». Sorride: «Ero in astinenza di prima pagina, da un pezzo mi mancavano i titoloni».

**Fascetti, scherza o è sincero?**

«Sincero al mille per cento».

**Lei è diventato il [illegible] con la r maiuscola.**

«Che storia stupida. Ho solo detto ciò che pensavo e penso tuttora. Ovvero, che chi sputa deve andarsene a casa: e questo, indipendentemente dal fatto che sia nero, giallo, bianco. O verde, viola».

**Dunque, nelle sue parole non c'era razzismo?**

«Ma quale razzismo? Quando? Dove? Lo sa o no che in squadra ho cinque giocatori di colore? E nessuno ha mai avuto motivo di lamentarsi di come lo tratto, nessuno è mai stato offeso da me. Sarei curioso di sapere se ci sarebbe tutto 'sto casino se a sputare [illegible] stato un bianco».

**Già, lo sputo e la storia che potrebbe essere infetto... Frasi pesanti. O no?**

«Macché pesanti. Erano frasi vere, realistiche. Scusi, ma se uno sputa mentre sta sanguinando, c'è sì o no un qualche pericolo? Io so solo questo: che se uno mi sputa addosso con le labbra rosse di sangue il giorno dopo corro subito a fare gli esami per l'Aids. E chi [illegible] lo farebbe? Ecco, ho detto unicamente questo, ma alla stampa, ai soloni, ai moralisti no, questa semplice verità non sta bene».

**Però, quell'aggettivo «negro» riferito a Diawara è dispregiativo.**

«Non l'ho mai pronunciato».

**Sì, invece.**

«No e no. Per me, a ogni modo, non è ingiurioso, tant'è che in allenamento a Masinga urlo spesso: "Dai, negraccio, corri, impegnati". Ripeto, se c'è una persona lontana anni luce dai razzisti quella sono io».

**Adesso, a leggere i giornali si ha un'idea diversa.**

«La stampa è ridicola. Stranamente le va bene quello che ho dichiarato a caldo e [illegible] quello che ho detto dopo. Mi riferisco alla rettifica: è stata completamente ignorata, per i media valevano solo le prime mie parole».

**Insomma, lei non è pentito?**

«Non ne ho motivo».

**Non telefonerà a Diawara?**

«No, che bisogno ci sarebbe?».

**Pare quasi contento di [illegible] scatenato questa bolgia.**

«Sì, mi fa piacere. I titoli in prima pagina mi fanno sempre felice. Eppoi, ero in astinenza...»

**E se la squalificano? Lo sa che è già stato deferito?**

«No, lo apprendo adesso. Facciano ciò che vogliono».

**Non è che ora si sentirà perseguitato?**

«No, anche [illegible] domenica [illegible] ho visto e sentito in tv cose ignobili e/o comiche. Accidenti, non pensavo che Gesù Cristo avesse lasciato sulla Terra tanti eredi».

**Gesù Cristo? Che c'e[illegible]**

«C'entra, c'entra. L'altra sera, in tv, era pieno di moralisti, buonisti, santerellini, ipocritoni: tutti a pontificare e dare addosso al sottoscritto. Appunto, tutti eredi di Gesù, ricchi di parole edificanti, di più propositi. Ho quasi [illegible] anni, ne conosco molti di quei signori».

**Si spieghi meglio.**

«Prima o poi qualcuno lo [illegible]... ma via, basta con questa storia, lasci perdere, ne scriva il meno possibile, val [illegible] la pena di parlare di un caso che [illegible] esiste, che è stato montato ad arte perché sennò la stampa [illegible] sapeva [illegible] scrivere».

**Un'ultima [illegible] il ministro Melandri ha lodato la prontezza con cui l'hanno deferito dicendo che dichiarazioni [illegible] le [illegible] sono un grave passo indietro.**

«Alla signora suggerisco di pensare a [illegible] bene sua figlia: ai giocatori ci penso io. Anche perché ritengo di avere una certa attitudine: i miei tre figli sono tutti laureati».

### LE «[illegible]» DELL'EUGENIO



- Da giocatore juventino quasi mai in campo a Umberto Agnelli che nel [illegible] gli chiedeva come andavano le cose: «A parte l'anno che mi avete fatto perdere, tutto bene»
- Durante i Mondiali '82, prima di Italia-Camerun: «Mi vergogno di Bearzot»
- «I più grandi giocatori di sempre? Valentino Mazzola, Schiaffino e Mimmo Caso»
- «Piuttosto che giocare a zona, smetto di allenare»
- Quando Vialli andò in Inghilterra: «Un allenatore italiano con una squadra media vince il campionato inglese con 20 punti di vantaggio»
- Quando diedero il premio a Zoff per le 112 presenze in Nazionale: «Perché allora non a Facchetti che ne ha 94?»
- Sugli arbitri: «Chi sbaglia va fermato anche per un anno»
- Sulle sue esternazioni: «Dovrei contare fino a dieci prima di parlare, ma arrivo solo fino a due»

Il tecnico della Juve spiega l'impresa contro la Roma e scherza su Del Piero: non lo tolgo mai perché mi è simpatico

# Ancelotti vola sulle polemiche

## «E' difficile che Capello ti dica bravo»

Marco Ansaldo

TORINO

«Del Piero non lo tolgo mai, perché mi sta simpatico. Chi mi sta antipatico, lo tolgo». Grazie a Dio c'è ancora Carlo Ancelotti con le sue battute che sembrano tolte dalla biografia di Liedholm: ci sono momenti in cui viene voglia di abbracciare il ragazzo di 40 anni che contempla il mondo a un passo di distanza, guerrigliero del buonsenso nella foresta degli schizzati, un po' presuntuosi e un po' bugiardi. Lui sta lì. Come se si divertisse al teatrino del calcio, dove Inzaghi segna da rubapalline un altro gol decisivo e i compagni lo lasciano esultare da solo, tutti corrono ad abbracciare Birindelli che ha fatto il cross: poi Inzaghi si presenta il giorno dopo a raccontare che la forza della Juve è la co[illegible] del gruppo. Tutto è commedia, tranne i risultati e la realtà che la Juve è in testa al campionato come non lo era mai stata prima. Quattro punti sulla Lazio, cinque sul Milan, gli altri a scalare. Ancelotti, che cazzotto avete assestato alla classifica? «Non grande. Ci sta che la Juve a Torino possa battere la Roma».

**A giudicare dai salti in cui lei si è esibito alla fine pareva che non ci stesse più.**

«Eravamo nella situazione meno agevole, le possibilità di vincere si erano ridotte di molto dopo l'espulsione di Montero. [illegible] sono entusiasmato. La classifica si è rafforzata ma non quanto il morale».

**Il morale di chi vi insegue [illegible] starà altrettanto bene. [illegible] continuate a vincere anche quando restate in dieci...**

«Questo è un altro segnale positivo. Sì, qualcuno adesso può pensare che sia diventato più difficile batterci o raggiungerci».

**Si parla di perfezione tattica, poi ci si esalta per un match con le barricate. Perché?**

«Perché il tifoso certe sottigliezze tattiche [illegible] le nota. La battaglia e il sacrificio [illegible] qualcosa che capisce subito, danno emozioni. E' l'adrenalina che entra in circolo».

**Vada per il tifoso. [illegible] per un allenatore?**

«Alla fine è la stessa cosa».

**Se aveste perso, le sarebbe stato rimproverato di aver tenuto in campo due punte e Zidane, con un uomo in meno. Perché l'ha fatto?**

«Non volevo consegnare la partita alla Roma. Sapevo che Del Piero, Inzaghi e Zidane si sarebbero sacrificati: forse [illegible] l'esperienza fatta in Coppa Uefa, in Bulgaria, [illegible] scelto un'altra soluzione».

**[illegible] fece Sacchi in America, quando levò Roby Baggio [illegible] i norvegesi. Lei però non toglie mai Del Piero.**

«Perché mi sta simpatico. Quelli che tolgo mi sono antipatici».

**Montero invece si toglie da sé. E' [illegible] troppo impulsivo o troppo calcolatore a commettere quel fallo di mano?**

«E' [illegible] mosso istintivo, era scavalcato dalla palla che sarebbe andata a Totti. Avevamo sbagliato il fuorigioco e io lo assolvo: preferi[illegible] restare in dieci ma sull'1-1 che in undici con un gol da rimontare».

**Liedholm sosteneva che in dieci si gioca meglio e la Juve gli dà ragione: in settimana vi allenate per questo?**

«Non proviamo mai, le [illegible] se [illegible] studiamo al momento. Ma le reazioni sono due: c'è chi si deprime e chi si esalta. La Juve si esalta; sono soddisfatto e orgoglioso di questa squadra e non lo dico oggi».

**Quanto le è simpatico chi [illegible] soffiato sulle polemiche?**

«Credo che tutti abbiano idee più chiare sulle virtù che ci fanno vincere. Questa partita, per come si è svolta, dovrebbe calmare l'onda delle polemiche».

**[illegible] Roma però contestano il rigore [illegible] concesso a Delvecchio e un bookmaker inglese vuole quotare la scommessa sulla prima squadra che otterrà un penalty [illegible] di voi. Che ne pensa?**

«Diciamo allora che spero che si calmi l'onda delle polemiche».

**Ha mai sentito Capello ammettere [illegible] che ha perso perché [illegible] altri son stati più bravi?**

«E' difficile che succeda».

**Cosa è cambiato in classifica alle vostre spalle?**

«La Roma si è staccata un po'; noi, loro e la Lazio avremo anche l'impegno delle Coppe. Per il Milan invece [illegible] cambia niente: ho detto che mi fa paura e lo penso anche dopo quel che ha fatto a Cagliari».

[illegible] ANCORA SUGLI [illegible]

### Moratti attacca, Moggi risponde

TORINO. Meno ironico che con Sensi, Luciano Moggi ha replicato anche a Massimo Moratti che in mattinata aveva detto: «La Juve ha un gran carattere ma di certo non ha contro la classe arbitrale». «Moratti ci ha fatto un complimento - ha risposto Moggi - ma non vedo perché dovremmo avere la classe arbitrale contro o a favore. Noi cerchiamo l'equidistanza e l'equilibrio». I veleni, dunque, non si sono ancora dissolti. Intanto i bianconeri preparano la partita di giovedì contro il Celta Vigo, in Coppa Uefa. Ancelotti ha anticipato che ricorrerà a Esnaider e Kovacevic, usciranno Zidane e probabilmente Del Piero. Anche a centrocampo è possibile che Birindelli rilevi Conte, per consentirgli un miglior recupero.

«Adesso qualcuno ha conosciuto le virtù che ci fanno vincere» Ma i bookmakers inglesi quotano il primo rigore contro i bianconeri

CON [illegible] DA [illegible] ROMA

Levski Sofia-Juventus 1-3 espulso Bachini 15' pt sullo 0-0

[illegible] Juventus-Inter [illegible] (espulso Van der Sar 16' st sull'1-0)
Udinese-Juventus 1-1 (espulso Tudor 23' [illegible] sull'1-0)
Juventus-Lecce 1-0 (espulso Tacchinardi 44' pt sull'1-0)
Juventus-Roma 2-1 (espulso Montero [illegible] pt sull'1-1)

In campionato, ci sono stati altri tre espulsi, tutti, però, nei minuti finali: Zidane in Roma-Juventus 0-1, Kovacevic in Bari-Juventus 1-1, Davids in Torino-Juventus 0-0.



Zinedine Zidane in azione durante la sfida di domenica sera al Delle Alpi: cercano di contrastarlo Tommasi e il giapponese [illegible]

## Sensi ironico

### «Da che pulpito certe prediche»

Franco Sensi alla crociata, senza fine. «Mi domando - spiega il presidente [illegible] Roma - [illegible] Moggi possa affermare che per vincere serve il cuore e non la lingua. Da che pulpito [illegible] la predica. Non so che ruolo abbia questo personaggio». Il presidente spiega quest'ultima affermazione probabilmente con quest'altra accusa all'indirizzo del direttore generale bianconero. «Anche nell'affare Josè Mari al Milan c'è lo zampino di Moggi, ennesima prova del legame tra le due [illegible]. Galliani? Il suo rancore verso la Roma è tutt'altra cosa, lo saprete presto: sono pronto al confronto in tribunale».

Intanto è stato risolto il giallo della cena torinese di sabato [illegible]. «Altro che incontro tra [illegible]. Capello e io abbiamo salutato Nizzola e Moggi all'uscita dal ristorante», la spiegazione - diplomatica e obbligata... - di Fabrizio Lucchesi, direttore generale giallorosso. (g. b.)

CUORE CONTRO CUORE

[illegible] | QUI TORO

## RIECCO A VOI FURINO E BENETTI

Pierluigi Battista

IN dieci. In dieci contro undici. Il modo con [illegible] la Juventus ha trionfalmente piegato la Roma ricostruisce un legame culturale con la storia bianconera che sembrava smarrito. Alex Del Piero, Pinturicchio in tempo di vacche grasse, sembrava il ricalco clonato di Beppe Furino. Zinedine Zidane, la cui classe eccelle anche nelle bolge infernali, non ha disdegnato ruoli e gesti atletici che furono di Romeo Benetti. Ci mancava la potenza di Bonimba per completare la cartolina color nostalgia. Inzaghi non faceva all'uopo e Ancelotti h[illegible] opportunamente richiamato dalla panchina il poderoso Kovacevic.

In dieci. Le ossessive recriminazioni degli avversari giallorossi hanno sinora partorito l'ennesima solfa sull'arbitro [illegible] dodicesimo in campo nelle file bianconere. Niente di [illegible] sotto il sole. Anche ai tempi di Furino, Benetti e Bonimba si sosteneva che la Juve non sarebbe stata quello che era senza l'aiuto determinante degli arbitri. Ciò che appare davvero nuovo è che cambiano allenatori e giocatori, dirigenti e stadi, avversari e arbitri, ma permane il riferimento a un'identità profonda che è riemersa in tutto il suo splendore [illegible] formidabile secondo tempo disputato da una Juve che in dieci ha annichilito le ambizioni della Roma. In dieci. E senza un perno della difesa come Montero. Per qualche minuto dopo l'espulsione di Montero la Juve ha sbandato paurosamente, sembrava schiacciata, ubriacata, stordita dal rutilante arrembaggio romanista. Ci si chiede il perché, visto che oramai dovrebbe essere abituata all'inferiorità numerica e soprattutto al fatto che in inferiorità numerica la Juve riesce inesorabilmente a tirare fuori il meglio di se stessa. Come ai tempi di Furino, Benetti e Bonimba, appunto. In dieci.

## HO UN DEBOLE PER DIAWARA

[illegible]

SPERO che Fascetti non mi denunci al Tribunale Ariano, [illegible] confesso di avere un debole per il nostro Diavoli Diavolà Diawara. Forse perché mi ricorda Paolino Pulici, l'idolo dei miei sedici anni. Ci [illegible] giocatori che escono dalla fabbrica delle giovanili già preconfezionati, nei pregi [illegible] nei difetti. E altri che invece [illegible] materia grezza ma pura, che possono perdersi ma anche riscattarsi. Per i ragazzi che non lo hanno conosciuto (cosa vi siete persi!), Puliciclone era una contraddizione vivente. Quando sbagliava un tiro, non è che lo mandasse a fil di rete: [illegible] lo spediva in tribuna. «Dovreste fargli la convergenza ai piedi», ghignavano gli juventini. E noi zitti, a incassare e aspettare. Perché quando Pupi centrava la porta, non faceva mica i gol di Inzaghi, che un tifoso del Toro si vergognerebbe di esultare per quella roba lì. No, Pupi rovesciava [illegible] autentiche magie: tiri da trenta metri, colpi di testa in tuffo e certe rovesciate che se ci penso mi viene ancora la pelle d'oca vent'anni dopo.

Diavoli Diavolà gioca in un altro ruolo, ma è un «Pulici negro», come direbbe simpaticamente Fascetti (davvero Aghemo lo rivuole sulla panchina del Toro?). Capace di sbagliare passaggi di [illegible] e subito dopo di agganciare con la massima naturalezza un pallone impossibile e spararlo contro la traversa del Bari, che se la Dea Bendata la smettesse di vederci benissimo solo contro di noi... vabbè, lasciamo perdere. Fossi nei futuri padroni del Toro, non lascerei invece perdere Diawara. Piuttosto direi a Mondonico di rimandarlo a scuola, come fece Giagnoni con Pulici. Lezioni di tattica, di tecnica e di furbizia umana. Fra qualche tempo potremmo ritrovarci in squadra un Davids [illegible] più forte dell'originale, che purtroppo è fortissimo.


VAGARY
LIGHTECH
ALLUMINIO
La leggerezza dell'alluminio, la forza di Vagary
GARANZIA 24 MESI
Garantito da CITIZEN
Nella piacevole leggerezza dell'alluminio,
in un perfetto equilibrio tra tecnologia,
avanzato design e innovative forme bicolori,
Vagary ha creato la collezione Lightech.
Orologi da sogno.
INCREDIBILE!
L.139.000
L.149.000
L.198.000
www.vagary.it

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852 ca.; CAGLIARI, ... t. 305250; CASALE MONFERRATO, ... 4, t. 452154; ... corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. ... 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72827; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573085; GENOVA, via ... Ceccardi 1/14, t. 540184-565580; GORIZIA, ... Carvino 13, t. ...; ... via Allen 10, t. 273371 273373; LECCE, ... 87, t. 314185; MESSINA, via U. ... t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6230102; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Ottobre 47, t. 501556-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250734, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

**PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.380)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,95 (L. 1.840)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.601)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.380)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395) PRESTITI 011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati o già finanziati agevolazioni per statali e pensionati. Finart SpA 011 561.9494 (UIC 28171).

FINANZIAMENTI ... £. 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiducian mutui liquidità aziendale TARSKY 004181 - 800 0465. Registro n. ...

AZIENDA leader nel settore costruzione stampi, zona Lainì, ricerca fresatore CNC. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8148 - 10100 Torino

AZIENDA ... Bosconero assume apprendista magazziniere/autista pat. C max 25enne. Inviare curriculum mezzo fax 011/982.1607.

CERCASI montatori meccanici conoscenza disegno ... 011.804.2852.

CERCASI personale lavoro portierato a turni, zona Settimo Torinese. Telefonare 8,00 - 12,30 al numero 030.280.8848.

CUSTODE 50enne già pratico/a per condominio signorile referenziatissimo/a. Scrivere Publikompass 8160 - 10100 Torino

OFFICINA meccanica zona Druento cerca tornitore e fresatore ... 011/984.5301 - ... ore ufficio

PRIMARIA azienda costruzione stampi industriali ricerca aggiustatore stampista ... stampi di pressofusione con esperienza pluriennale. Tel. 011/957.5131 - 011/957.5008

PRIMARIA azienda leader nel proprio settore ricerca, per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenza presse ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Telefonare al numero 011.647.0821

UNIMETAL S.p.a. limite di Settimo Torinese ricerca urgentemente operaio addetto macchine di presso-piegatura. Fax 011.895.5685

**PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI**

SOCIETA' ricerca per Torino ed Avigliana un cameriere/a, un barista, un pasticcere, un addetto ... Tel. 0335.712.4948.

**IMPIEGATI**

A.A. AGENZIA seleziona per ... in villaggi e strutture turistiche meridionali giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011.315.7358.

AMBOSESSI ... - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità ... inesperti. Telefonare 011/668.5362.

A SpA necessita 3 persone per gestire 15.000 clienti acquisiti zona Piemonte. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio £ 7.000.000. Telefonare numero verde 800 203 202.

AZIENDA commerciale per apertura nuovo settore esamina 25/50enni. Offre corso di formazione, fisso garantito, più provvigioni. Per colloquio presentarsi oggi ore 9,00 - 12,30/14,30 - 17,30 Euro Motel via 1° Maggio, 57 Nichelino

AZIENDA costruttrice macchine utensili alla ... tecnologico ... analisti programmatori conoscenza architettura CN, compilatore Borland, tecniche Com, linguaggio Delphi. Offresi interessanti possibilità di crescita professionale. Inviare fax 011.273.3636.

**AZIENDA internazionale elettroneica ricerca funzionari vendita ed funzionari ... non primo impiego inglese francese disponibili anche trasferte. Scrivere: Publikompass 7939 - 10100 Torino.**

AZIENDA LEADER

... settore max 25/30enne ottima conoscenza lingua inglese e francese parlata e scritta, lingua tedesca gradita. Predisposizione ai rapporti clientelari, ampia disponibilità di orari, fondamentali e frequenti trasferte estero anche per parecchi giorni. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Scrivere casella postale 158 Settimo Torinese





CASELLE libero termoautonomo salone cucina 2 camere ripostiglio bagno box e posto auto. GA 011.506.039.

CHIERI collina villa settecentesca raffinato restauro prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 3 - 4 camere servizi giardino box. Tel. 011.942.3667.

CHIERI in bella zona comoda ai servizi vendesi villa signorile di nuova costruzione. Tel 011.941.5157

COLLEGNO in stabile del 1997 signorile living su soggiorno 3 ... cucina biservizi terrazzino box. Gabetti 011.405.3670

COLLEGNO panoramico living su ... no angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina £ 210.000.000.

COLLEGNO 4° piano con ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ... Gabetti 011.405.3670.

GASSINO piccolo condominio appartamento 2 camere cucina bagno box ... cantina prezzo interessante. ... 011/650.4248.

GIAVENO ... edificabile ... per villa unifamiliare. Progetto approvato con oneri pagati. Tel. 011/650.4248

... ville indipendenti bifamiliari a schiera ... nuova ottima costruzione soleggiate permuta. Tel. 011.937.8227

GRUGLIASCO in stabile medio recente ... ingresso 2 camere tinello ... bagno. Ristrutturato £ 278.000.000. Gabetti 011.405.3670

LA LOGGIA centrale pano... ingresso soggiorno cucinotta due camere bagno ripostiglio cantina. Ristrutturato. Bmar 011.43.591

... Nazione ... appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina box. Ristrutturato £ 180.000.000. Gabetti 011.958.6022

RIVOLI ... libera prestigiosa bifamiliare possibile terzo alloggio terreno recintato 3.700 mq. Trattative riservate. GR 011.505.039

SETTIMO TORINESE centralissimo zona pedonale splendido salone 2 camere cucina doppi servizi box auto mq. 130. Euroedile 011.437.5698

... PIEMONTE ... signorili piano interrato mq 120, piano terreno mq. 110, mansarda mq 75. Goldoni Immobili ...

NIZZA immobile lusso Promenade Anglais trilocale 112 mq. terrazza, garage FF. 4.800.000 Hausmann Gracella 0033.603.783.446 ... 004.949

NIZZA Massena centralissimo signorile trilocale 140 mq. FF 3.300.000 Hausmann ... 0033.603.783.446 ... 949

... incantevole trilocale Palazzo ... FF ... Hausmann - Federica 0033.61... 040 - 0033.492.004.949.

NIZZA Mont Boron, 1 km mare mq 42 più soppalco 12. Vista mare, giardino ... 850.000 ... 0033.493.624.000.

NIZZA Promenade Anglais tra Negresco/Meridien superbo bilocale mq 100. Prestazione lusso FF 3.000.000. Hausmann - Federica 0033.610.856.040 - 0033.492.004.949.

NIZZA quartiere Beaumettes zona residenziale in castello con parco appartamento 150 mq magnifica vista mare FF 2.300.000 Agenzia Pari 0033.493.624.000

... Quartiere Bonaparte immobile tipico vicino ... bilocale ristrutturato FF 370.000 Tel. 0...93...000

NIZZA vicino zona pedonale in tranquilla palazzina mono/bilocali terrazza ristrutturati completamente ottimamente da FF ...000 Tel. 0033.493.624.000

NIZZA 50 mt ... dal mare zona Negresco signorili ... da £ 100.000.000 Interim 011.569.782

**SOCOPRO**

**Nizza, centralissimo ... Negresco, 40 metri mare e zona pedonale: trilocale ristrutturato. Vero affare £ 250.000.000. Tel. 0033.611.843.841.**

VILLEFRANCHE residenza con piscina tennis trilocale ... terrazza Perfetto stato FF 1.700.000 Hausmann - Federica ... 0033.497.004.949

**LOCALI UFFICI ...**

AFFITTASI corso Unione Sovietica ... zino mq 4.600 - 2.000 - 2.800 con ... e mq 8.500 piazzale. Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTASI prima cintura bella palazzina uffici mq 1.500 fronte strada piano terra anche negozio. Agenzia PIP 011.610.341

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici, impianti, cortili. Sapri 011.541.552

... PIP 011.610.341 ... via Orbetello basso fabbricato mq 1.000 oppure 1.300 impianti a norma

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco uscita tangenziale locali uso magazzino e produttivo mq 2.500 ... e servizi.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 con ... mq 230 archivio sala riunioni mq 200 passo carraio indipendente cortile parzialmente coperto mq 450. Tutti gli impianti a norma

BEINASCO affittasi/vendesi ... locale industriale mq 3.500 più mq 800 uffici su area 11.000 mq dotato di 3 carroponte. Agenzia Pip 011.610.341

CASELLE Settimo affittasi magazzino mq ... con mq 6.000 di cortile. Agenzia PIP 011.610.341

CENTRO via Roma magnifico ufficio mq 230 grande ingresso 6 vani servizi. Studio Erucci 011.6...714

DRUENTO (strada) in complesso ... mq 105 altezza mt 4,50 uffici e servizi ... Società gestione 011.517.8015

MONCALIERI capannone recente mq 2.800 comprensivo di uffici ... impianto, ampio piazzale adiacente tangenziale. Emmeti 011.344.9880

NICHELINO affittasi/vendesi ... mq 700 più uffici e vasto cortile. Agenzia PIP 011.610.341

STRADA Settimo affittasi/vendesi ... mq 6.300 più mq 500 uffici altezza 8 metri. Agenzia PIP 011.610.341

ZONA Ovest Collegno affittasi 2 locali più ... mq 1000 più 1500, volendo abitabili. NPL 0335.890.9214

**VIA MONGINEVRO**
angolo via Serrano affittasi ... box ... auto. Prezzi concorrenziali. Tel. 011.385.1623


PRODUCTION - TORINO
A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI
CASELLE
CUCINA LEGNO
MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA
9.800.000
SC
4.900.000
CUCINA LAMINATO
PIU' COLORI
5.850.000
SC.
2.890.000
CUCINA CILIEGIO PANNA VERDE
5.980.000
SC.
2.990.000
CUCINA LEGNO
6.980.000
SC.
PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO
SPOSI DEL 2000
AL VIAGGIO DI NOZZE
CI PENSIAMO NOI
A.F.T. ITALIA - STRADA GRANGIOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50
SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis-TORINO. TEL.011.226.49.81
PRODUCTION di Zamburlin
via O.VIGLIANI 170 - TEL. FAX. 011.605.55.77

Champions League: l'annunciata protesta degli ultras fa più paura del Feyenoord

# Lazio, tifosi pochi e «nemici»

## Beenhakker: temo i loro cori razzisti

Piero [illegible]

La Lazio ha un incubo: i suoi tif[illegible]. La Champions L[illegible]e e gli olandesi del Feyenoord passano in secondo piano davanti alla rivolta degli ultras. Così se Eriksson si esibisce nell'ultimo allenamento provando quella che sembra una scombicchierata formazione tutta d'attacco (si spera che sia pretattica), fanno sul serio invece gli ultras: la protesta si è allargata, ora tutti i club biancocelesti sono al fianco degli «Irriducibili». Si ritengono vittime, non vogliono più un Olimpico blindato, con un mucchio di poliziotti nelle curva. L'invito a disertare la partita di questa sera sembra [illegible] accolto: venduti solo diecimila biglietti rispetto ai quarantamila contro il Chelsea. [illegible] ultras presidieranno gli ingressi controllando che [illegible] passino striscioni e invitando chi ha il biglie[illegible] a entrare a partita [illegible] cominciata e a non fare il tifo.

Eriksson cerca di eludere il problema: «I tifosi sono un problema della società. Non sarebbe bello giocare davanti a poche persone, sarebbe ancora peggio farlo in uno stadio muto». La Lazio dovrà fare a meno degli infortunati Almeyda, Favalli e Ravanelli. Non ci sarà Nesta, che ha avuto tre giorni di permesso per un grave lutto familiare. Tutto questo non giustifica la squadra provata ieri pomeriggio a Formello. Con Lombardo e Got[illegible] terzini, Veron e Mancini sulle fasce. Mosse stranamente audaci, inaspettate in Eriksson. Per di più, a detta dell'allenatore laziale, questi olandesi sono una squadra dal [illegible]de cuore con un piccolo genio, Tomasson, che si piazza dietro le punte e somiglia a Michael Laudrup (quest'ultimo paragone è di Lovati).

«Vincere non vuol dire qualificazi[illegible] certa» dice Eriksson, dopo aver [illegible] tifato Ro[illegible] - ma ci metterebbe su una strada bella. Contro i giallorossi la Juventus ha dimostrato un grande cuore, ma non gioca sempre così. Come la Lazio, d'altra parte. Nel finale di campionato dovremo dimostrare di avere più temperamento [illegible] torinesi, altrimenti vinceranno loro. Perché il cuore batte la classe nove volte su dieci».

Leo Beenhakker, al contrario, teme i cori [illegible]i: «In Olanda quando avvengono [illegible] simili si fermano le partite. Sono preoccupato per i miei giocatori, il governo italiano dovrebbe fare qualcosa per combattere davvero questo fenomeno». Poi, sul campionato italiano: «Non credo che la Lazio possa vincere lo scudetto. La favorita è sempre la Juve».

**CHAMPIONS LEAGUE**

**OGGI**

[illegible] C. CLASSIFICA: Real Madrid 6; Bayern Monaco 4; Rosenborg 1; Dinamo Kiev 0.
● Real Madrid (Spa)-Bayern Monaco (Ger) arbitro Milton Nielsen (Dan) ● Dinamo Kiev (Ucr)-Rosenborg (Nor) arbitro Michel (Slo)
[illegible] D. CLASSIFICA: Chelsea e Lazio 4; Feyenoord 3; Marsiglia 0.
● Lazio (Ita)-Feyenoord Ola) arbitro Lopez Nieto (Spa) ● Marsiglia (Fra)-Chelsea (Ing) arbitro Pedersen (Nor)

**DOMANI**

[illegible] A. CLASSIFICA: Porto 6; Barcellona 4; Herta Berlino 1; Sparta Praga 0.
● Barcellona (Spa)-Porto (Por) ● Herta Berlino (Ger)-Sparta Praga (Cec)
[illegible] B. CLASSIFICA: Fiorentina 5; Manchester Utd. e Valencia 2; Bordeaux 1.
● Fiorentina (Ita)-Valencia (Spa) ● Manchester Utd. (Ing)-Bordeaux (Fra)



Sven Goran Eriksson medita una squadra con molte sorprese

**CANALE 5 ORE 20,45**

| | Lazio | Feyenoord | |
|---|---|---|---|
| | [4-4-2] | [4-4-2] | |
| 1 | [illegible] | DUDEK | 1 |
| 17 | GOTTARDI | VAN GOBBEL | 22 |
| 24 | COUTO | PAAWE | 17 |
| 11 | MIHAJLOVIC | [illegible] | [illegible] |
| 16 | LOMBARDO | RZASA | 3 |
| 23 | VERON | BOSVELT | 6 |
| [illegible] | [illegible] | VAN GASTEL | 5 |
| [illegible] | [illegible] | TOMASSON | [illegible] |
| 10 | MANCINI | DE[illegible] | [illegible] |
| 8 | BOKSIC | CRUZ | 9 |
| 21 | INZAGHI | KALOU | 7 |
| | Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) | | |
| 22 | BALLOTTA | GRAAFLAND | 26 |
| 2 | [illegible] | DE HAAN | 20 |
| [illegible] | [illegible] | SAMARDZIC | 11 |
| 7 | CONCEICAO | VAN VOSSEN | 14 |
| 18 | NEDVED | KORNEEV | 18 |
| 20 | STANKOVIC | SOMALIA | 24 |
| 9 | SALAS | CAIRO | 30 |
| | All.: ERIKSSON | All.: BEENHAKKER | |

# Coppa Uefa: Malesani, ultima spiaggia

## Parma si gioca tutto col Werder Brema, l'Udinese a Praga

**RAITRE ORE 16**

| | [illegible] Praga | Udinese | |
|---|---|---|---|
| | [3-5-2] | [3-4-1-2] | |
| 24 | CERNY | [illegible] | 1 |
| 17 | [illegible] | ZANCHI | [illegible] |
| 16 | [illegible] | GARGO | 6 |
| 22 | KOLLER | MANFREDINI | 27 |
| 2 | LERCH | ALBERTO | 26 |
| 7 | ULICH | GIANNICHEDDA | 16 |
| 10 | HORVATH | FIORE | 7 |
| 29 | KUCKAR | JORGENSEN | [illegible] |
| 8 | DOSTALEK | LOCATELLI | 10 |
| 9 | ZELENKA | SOSA | 9 |
| 5 | T. DOSEK | MUZZI | 20 |
| | [illegible] NILSSON (Svezia) | | |
| 20 | VACLAVIK | DE SANCTIS | 22 |
| 3 | KOZEC | ZAMBONI | 30 |
| 12 | POLACEK | APPIAH | 35 |
| 27 | HYSKY | VAN DER VEGT | 8 |
| [illegible] | SKALA | WARLEY | 29 |
| [illegible] | VOZABAL | MARGIOTTA | 29 |
| 11 | VAGNER | ESPOSITO | 18 |
| | All.: CIPRO | All.: DE CANIO | |

**RAIDUE ORE 18**

| | Parma | Werder Brema | |
|---|---|---|---|
| | [3-5-2] | [4-4-2] | |
| 1 | BUFFON | ROST | 1 |
| 3 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 21 | [illegible] | BARTER | 33 |
| 17 | CANNAVARO | BAUMANN | 6 |
| 7 | FUSER | WIEDENER | 13 |
| 5 | DABO | FRINGS | 22 |
| 16 | SOUSA | EILTS | 5 |
| 8 | BAGGIO | TRARES | 8 |
| 29 | VANOLI | HERZOG | 10 |
| 9 | CRESPO | PIZARRO | 10 |
| 10 | ORTEGA | AILTON | 32 |
| | Arbitro: PIRAUX (Belgio) | | |
| 12 | GUARDALBEN | BRASAS | 12 |
| 6 | LASSISSI | SKRIPNIK | 19 |
| 4 | BREDA | FLOCK | 4 |
| 25 | WALEM | MAXIMOV | 7 |
| 18 | MARI | DEBROVSKI | 23 |
| 13 | STANIC | SCHIERENBECK | 34 |
| 20 | DI VAIO | BOGDANOVIC | 9 |
| | All.: MALESANI | All.: SCHAAF | |

Il Parma con il Werder Brema, l'Udi[illegible] a Praga. [illegible] le prime due italiane (seguiranno giovedì Roma e Juve) impegnate nelle partite di andata degli ottavi di finale di Coppa Uefa. Alle 18, il Tardini suona l'ora del riscatto per i gialloblù, per i quali è finito il ritiro punitivo. Ma nessuno si nasconde che un altro passo falso suonerebbe come una condanna per il [illegible] dei gialloblù. I tedeschi, quarti nella Bundesliga, sono privi di Julio Cesar, Bode, Wicky e Seidel, tutti infortunati. L'allenatore Schaaf potrà co[illegible] sul ritorno di Baumann e del brasiliano Ailton. Malesani dovrà fare a meno di Longo e Lassissi, ma recupera Baggio e Cannavaro, così come dovrebbe essere disponibile anche [illegible]. Il pubblico, che [illegible] si preannuncia numeroso (dalla Germania arrivano circa 1500 tifosi), dovrebbe interrompere la contestazione che sabato [illegible] è stata molto pesante anche se corret[illegible].

Record di tifosi al seguito dell'Udinese: sono 5.000. Neppure ad Amsterdam, contro l'Ajax, nell'autunno del '97, la squadra friulana aveva mobilitato tanti appassionati. L'allenatore De Canio spiega: «Non cambierò as[illegible] tattico anche se mi mancano due pedine importanti in difesa (Bertotto e Sottil, ndr). [illegible] il Werder è giunto fin qui qualcosa vale. In campionato non ha mai perso, è primo in classifica e nelle ultime tre gare di [illegible] ha segnato dieci gol». L'allena[illegible] dello Slavia, Frantisek Cipro (bisnonno calabrese) ha snobbato la conferenza stampa con i cronisti italiani: poi ci ha ripensato.

**LE [illegible]**

**GIOVEDI'**

- Roma (Ita)-Leeds (Ing)
- Borussia Dortmund (Ger)-Galatasaray (Tur)
- Arsenal (Ing)-Deportivo La Coruña (Spa)
- Atletico Madrid (Spa)-Lens (Fra)
- Juventus (Ita)-Celta Vigo (Spa)
- [illegible] (Spa)-Monaco (Fra)

Verso i Mondiali di F1 e motociclismo

# Brividi in pista per Biaggi e strane voci su Hakkinen

## Il romano cade in prova, botta alla gamba McLaren: 40 miliardi pronti per Villeneuve?

Mancano ormai pochi giorni all'inizio della stagione dei motori. Il Mondiale di F1 avrà inizio il 12 marzo a Melbourne, quello delle moto il [illegible] nel circuito di Welcom, in [illegible] Africa. Sono dunque in corso i test decisivi. Ieri Michael Schumacher al Mugello avrebbe dovuto simulare una gara ma i tecnici hanno preferito fermarlo per modificare la posizione di alcuni accessori della nuova F1-2000 e la prova dovrebbe essere effettuata oggi. I piloti cercano di forzare i ritmi e di trarre il massimo per capire la competitività dei loro mezzi. Così è successo che Max Biaggi sia incappato in una brutta disavventura, per fortuna senza gravi conseguenze.

Impegnato sulla pista di Valencia il campione romano è caduto ed ha riportato una leggera distrazione del muscolo della coscia sinistra. Max ha preferito interrompere il suo lavoro e rientrare in Italia per sottoporsi alle cure del [illegible] presso un fisioterapista di fiducia a Forlì. «Non stavo andando forte - ha raccontato -. Alla fine del terzo giro sono finito nella parte sporca dell'asfalto e istintivamente ho deciso di tagliare il percorso. Ma, fuori pista, la mia Yamaha si è impuntata nella sabbia molle e sono andato a terra prendendo una botta alla gamba. Mi fa un po' male, ma soprattutto non voglio forzare. Mi voglio presentare in forma nelle prove al Mugello di sabato e domenica prossi[illegible]». Un brivido per Biaggi, dunque, ma senza danni eccessivi. A conferma però di come su due ruote il pericolo sia sempre in agguato an[illegible]che nelle manovre più collaudate.

Brividi, ma di altro tipo, anche per Mika Hakkinen. Il finlandese che in questi giorni inaugura il suo nuovo, lussuoso, yacht è oggetto di indiscrezioni inquietanti. Voci solitamente ben informate dicono [illegible] la McLaren [illegible] pronta ad offrire circa 40 miliardi di ingaggio a Jacques Villeneuve, se quest'ultimo a fine stagione non sarà soddisfatto della sua attuale squadra, la Bar. Un eventuale contratto proposto al canadese significherebbe una rottura [illegible] il finlandese e il team di Ron Dennis. Ed allora [illegible] che Hakkinen si stia già guardando intorno. E siamo solo alla vigilia dell'inizio del campionato... [r. m.]

**SPORT [illegible]**

■ [illegible] B: VICENZA OK. Posticipo 24ª giornata: Vicenza-Napoli 3-0, Comandini 20' pt, Zauli 5' st, Comandini 20' rigore. Classifica (prime posizioni): Vicenza 45, Sampdoria 42, Brescia 39, Atalanta 38, Napoli 36.

■ [illegible] lo stiramento al bicipite femorale destro per Christian Vieri. «Salterà» derby e Lazio, rientrerà con il Bologna (il 18 marzo).

■ [illegible] Le controanalisi hanno ribadito la positività di Beniamino Abate, portiere della Reggiana (C1): lidocaina. La Federazione ha inoltre comunicato un caso di «non negatività» in C2.

■ [illegible] MARINI LICENZIATO. Il Como (C/1) ha esonerato l'allenatore Giampiero Marini: al suo posto Loris Dominissini.

■ [illegible] Scontro diretto per le due italiane negli ottavi dell'Eurolega. Stasera (20,30) andata a Bologna tra Paf e Benetton. Il ritorno giovedì a Treviso.

■ GOLF: WOODS BATTUTO. Tiger Woods è stato battuto per 4/3 da Darren Clarke nella finale del Match Play Andersen Consulting: 2 miliardi al vincitore, 1 allo sconfitto.

■ [illegible] E SAMPRAS IN DAVIS. Andre Agassi e Pete Sampras giocheranno di nuovo insieme in Coppa Davis nei quarti con la Repubblica Ceca (7-9 aprile a Los Angeles).

■ [illegible] A1. Stasera (20,45): Valleverde Ra-Casa Modena; domani (20,45): Piaggio Rm-Iveco Pa. Per Modena e Roma nel weekend a Firenze finali di Coppa Cev.

■ FONDO: MALE GLI AZZURRI. I norvegesi Bjorn Hjemelseth e Bente Martisen hanno vinto ieri a Stoccolma le due gare ko sprint di Coppa. Male gli azzurri, il migliore Fauner, ottavo.

■ CORSA TRIS. Galoppo a Napoli, combinazione: 3-2-13, per L. 187.700, Quota coppia L. 38.200.

RENAULT Scénic

# La libertà è contagiosa.

**Se avete un'auto da rottamare, ripartite [illegible] una nuova Renault Scénic RXE 1.4 16v,** con 4 airbag, climatizzatore, ABS [illegible] 4 captori e sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata.

Renault Scénic. Siete più indipendenti, più liberi.



## Renault Scénic 1.4 RXE. Da L. 29.950.000* per chi ha un'auto da rottamare.

*€ 15.467,09. I.P.T. esclusa. Offerta solo per [illegible] ha un'auto da rottamare valida fino [illegible] 15/03/2000 per vetture presenti in Concessionaria. Non cumulabile con altre [illegible].

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

**Autovip**
Via Botticelli, [illegible] - Torino
Tel. 0112680700

**Rabino & C.**
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

**CF Car**
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

**C.A.R.**
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

**Gruppo Marello**
Via Galluppi, [illegible]
(Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. [illegible]
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

**Berruto**
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

**Bebo Car**
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

**Berruto M. & C.**
Via Torino, [illegible] - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

**Garda Mario**
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, [illegible] - Avigliana
Tel. 0119367168

**IL TEMPO**

### CON IL NASO ALL'INSU' IN ATTESA DELLA PIOGGIA DOPO LA LUNGA SICCITA'



CIELO da nuvoloso a molto nuvoloso con possibili sporadiche precipitazioni che potrebbero essere nevose sull'alto Canavese e sul basso Piemonte. Le temperature rimangono nella media, con valori compresi tra i 2 e i 12 gradi. Si prevede un miglioramento nella giornata [illegible] mercoledì [illegible] intensificazione dei venti in montagna e possibile foehn in pianura.

**[illegible]**

### L'ADDIO A BOGINO STATISTA E FILOSOFO MORTO NEL 1784

IL 29 febbraio del 1784 muore in contrada degli Ambasciatori (oggi via Bogino 31) lo statista Giambattista Lorenzo Bogino. Era nato nel 1701. Funzionario sotto Carlo Emanuele III di Savoia, scoppiata la guerra di successione austriaca, come Primo segretario della Guerra fu il vero artefice della vittoria: a lui si deve il colpo di mano che liberò Alessandria e sottrasse la monarchia sabauda alla minaccia dei Borboni. [illegible] 1750 fu ministro e si occupò in particolare della creazione della flotta, dell'uniformità monetaria del [illegible]gno. Licenziato da Vittorio Amedeo III, si dedicò a studi storici e filosofici.

**[illegible] MANCA A...**

### ENTRO IL 31 MARZO PRENDERANNO SERVIZIO I VIGILI DI QUARTIERE

-31 [illegible]

IL 31 marzo sbarcheranno in città - anche se con [illegible] anno di ritardo - i primi vigili di quartiere. Su modello dei «bobbies» inglesi viaggeranno in coppia e si prenderanno cura di piccoli e grandi problemi [illegible]. Saranno 600, all'incirca 40 per quartiere. [illegible] prime zone della città a sperimentare il servizio saranno le circoscrizioni di San [illegible], Lingotto e Mirafiori. Ultimo: il centro.

**DOVE ANDARE**

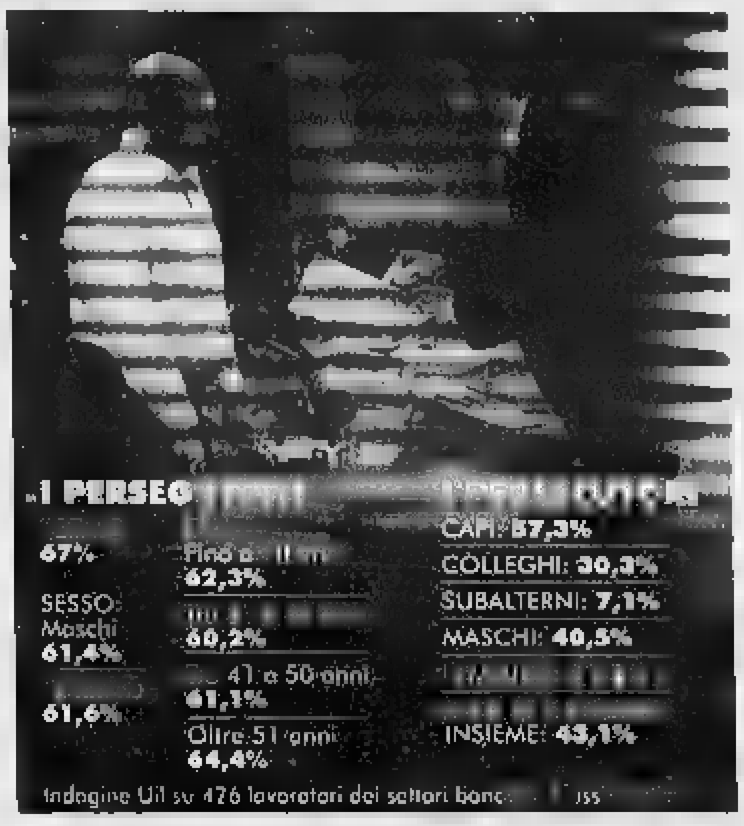
### AL PICCOLO REGIO LA NUOVA DANZA DELL'EX SOSTA PALMIZI

CHE spettacolo, la danza, quando viene integrata con altri mezzi espressivi come il video e l'animazione [illegible]. Il risultato è un genere che mette d'accordo addetti ai lavori e neofiti. Vedere per credere: questa sera, alle 21, al Piccolo Regio Laboratorio, c'è Roberto Castello (ex Sosta-Palmizi) con «Le avventure del sig. Quixana». Uno spettacolo ispirato al «Don Chisciotte» in cui danza e video, narrazione, re[illegible] hanno importanza paritetica. Da notare le incisioni ottocentesche di Gustave Doré che si contrappongono alla modernità [illegible] video e dei morphings.

Un'indagine e un convegno Uil Credito sul fenomeno delle angherie (vere o presunte) sui luoghi di lavoro

# Dilaga negli uffici l'effetto-mobbing

## Il 67% dei bancari si sente vittima del capo




**INDIZI [illegible] SEGNALI**

**[illegible]** Il mobbing è una forma di terrore psicologico che viene esercitato sul posto di lavoro attraverso [illegible] ripetuti [illegible] colleghi e di superiori.
**LO SCOPO.** Eliminare una persona ritenuta scomoda, distruggendola psicologicamente e socialmente. Nei casi più estremi la vittima viene licenziata o costretta a licenziarsi.
**I SEGNALI D'ALLARME.** I colleghi non vi parlano mai, vi viene assegnato [illegible] luogo di lavoro isolato, siete oggetto [illegible] sguardi e gesti [illegible] significato negativo, nessuno risponde alle vostre richieste, vi interrompono quando parlate, ricevete [illegible] sulle vostre prestazioni professionali [illegible] sulla vostra vita privata, vengono fatte [illegible] vostro conto velate insinuazioni o pettego[illegible] controllato, venite messo in ridicolo di fronte agli altri, da anni non ricevete promozioni, vi vengono affidati compiti spiacevoli o [illegible] senso, al di sotto delle vostre capacità.
**[illegible] CERTI.** Il vostro posto di lavoro viene manomesso, i colleghi vengono istigati contro di voi, siete fatto oggetto di provocazioni per costringervi a reagire, i risultati che conseguite vengono manipolati per danneggiarvi, vi vengono date informazioni sbagliate e taciuti dati importanti per il vostro lavoro, vi vengono affidate mansioni umilianti o nocive.
**LE CONSEGUENZE.** Il mobbing causa problemi psicologici e disturbi psicosomatici e depressivi anche gravi. In alcuni casi gli effetti possono essere equiparati a quelli dell'incidente sul lavoro o della malattia professionale. In Svezia si calcola che tra il 10 e il 20 per cento dei suicidi annui abbia avuto come causa scatenante fenomeni di mobbing.

[illegible] Miretti

Nelle aule giudiziarie e nelle barzellette, [illegible] Internet o [illegible] dopocena tra amici, quest'anno si porta molto il mobbing, e i primi a dolersene sono proprio loro, quella minoranza di mobbati veri che, causa persecuzioni sul posto di lavoro, dopo l'autostima hanno perso il sonno, dopo il sonno la salute e, nei casi più estremi, anche il posto. Con conseguente effetto domino, perché chi non lavora non fa l'amore e non di rado la vittima di mobbing, se maschio, [illegible] pure piantata [illegible] moglie che vede in lui un fallito.

Per chi ha vissuto una parabola esistenziale tanto rovinosa, oggi non ci sono dubbi: il dipendente dell'Atm che ha impugna[illegible] un'accetta e ha aspettato sotto casa il capo del personale dell'azienda «era uno di noi, poverino, era una vittima del mobbing». E non è un [illegible] se le organizzazioni che si occupano del fenomeno, sempre più numerose anche [illegible] Italia, propongo[illegible] ai loro assistiti la partecipazione a gruppi di drammatizzazione, molto utili, se [illegible] altro, per smorzare le pulsioni aggressive.

Situazioni limite, naturalmente. [illegible] che la qualità della nostra situazione lavorativa media faccia sempre più schifo lo dimostra il fatto che il 67% dei bancari e degli assicuratori piemontesi si senta (vuoi a ragione, vuoi a torto) mobbizzato, e che ieri mattina, durante la pausa cappuccino all'affollatissimo convegno [illegible] «Mobbing, un fenomeno da debellare» organizzato dalla Uil Credito e Assicurazioni, fossero in molti ad esprimere nei confronti del tranviere con l'accetta sentimenti di pietà se non di comprensione.

Dai risultati del sondaggio condotto su 426 lavoratori e commissionato dalla Uil Credito, si capiscono due cose: la prima è che il mobbing è un fenomeno complesso e abba[illegible] difficile da misurare, la seconda è che, comunque, ci riguarda: nel ruolo di vittime, carnefici o anche in tutti e due i ruoli contemporaneamente. Per dire: chi non ha mai avuto la sensazione che un capufficio mediocre limitasse le sue possibilità? Chi potrebbe escludere che i colleghi sparlino alle sue spalle, e al tempo stesso giurerebbe di non [illegible] sparlato d'un collega?

Sia chiaro, queste [illegible] solo le premesse, il terreno [illegible] cui il mobbing vero e proprio può crescere e prosperare. E il confine tra le angherie realmente subite e quelle soltanto immaginate è così labile che una tipica forma di mobbing consiste proprio nel consigliare alla vittima di «farsi vedere da uno psichiatra». Ma, a leggere i risultati della ricerca presentata ieri, si [illegible] che al 10,9% dei bancari mobbizzati [illegible] viene dato alcun lavoro da svolgere», al 12,1% vengono affidati «incarichi umilianti», un bel 16,4% riferisce di venire costantemente additato [illegible] «responsabile per gli errori degli altri o per problemi aziendali», e addirittura il 13,3% dichiara che «la sua posta privata è aperta senza il suo permesso». Mentre a un bel 9,7%, per puro dispetto o per indurlo in errore, «vengono date informazioni sbagliate», o «taciute informazioni importanti»: e questo, tra parentesi, [illegible] fa [illegible]cere a tutti noi correntisti e/o assicurati d'Italia.

Anche l'identikit della vittima preferita dagli aggressori rimanda un'immagine abbastanza indistinta: almeno in banca, almeno per quanto riguarda il mobbing, le pari opportunità sono rispettate e si infierisce con uguale frequenza [illegible] maschi e femmine; e se è vero che nel mirino [illegible] sono spesso gli over [illegible], anche chi ha meno di trent'anni corre seri rischi. Il branco, insomma, aggredisce spesso per invidia: magari coalizzandosi contro il collega che ha più esperienza o contro quello che, appena assunto, risulta troppo preparato. Quanto agli aggressori, nella maggioranza dei casi si tratta, è ovvio, di «capi»; sono più uomini che donne, ma non è ancora detto che dipenda dalla proverbiale sensibilità femminile, essendo nel settore bancario/assicurativo poche le donne che occupano posti di comando; c'è però un 7,1% che dichiara di subire le angherie dei suoi sottoposti, ciurma ingovernabile capace di rendere infernale la giornata lavorativa del proprio capufficio.

Per dar voce a tutti, la Uil realizzerà un Centro d'ascolto nazionale e aprirà un sito Internet, mentre sui posti di lavoro il delegato al mobbing potrebbe affiancarsi a quello che si occupa della sicurezza. Intanto, la proposta di legge di Giorgio Benvenuto, ieri tra i relatori, ha iniziato l'iter alla Commissione Lavoro della Camera, e un ddl è stato presentato in Senato da Giancarlo Tapparo.

**[illegible]' IL SUO [illegible]**

### L'Atm parte civile contro l'ex dipendente

Saranno il professore di psicologia forense dell'università di Torino, Ugo Fornari e [illegible] psicoterapeuta Silvia Coda [illegible] eseguire la perizia psichiatria e psicologica [illegible] Daniele Grigoli, l'ex dipendente Atm che venerdì ha ferito a colpi di mannaia [illegible] direttore del personale dell'azienda, Gabriele Bonfanti. Con il consulente della difesa, Enrico Zanalda, dovranno stabilire [illegible] Grigoli [illegible] grado di intendere e volere al momento dell'aggressione. La perizia dovrà esser depositata entro 90 giorni. Intanto all'Atm tutti respingono il sospetto che, nei confronti [illegible] Bonfanti, ci siano stati casi di mobbing, come aveva anticipato il suo legale, l'avvocato Loredana Gemelli. «E' pretestuoso parlare di mobbing» dice il presidente della Federtrasporti provinciale Enrico Mingardi. La rsa dirigenti dell'Atm, in un comunicato, aggiunge: «Sono anticipazioni tendenziose ed inaccettabili per il loro significa[illegible] morale; desideriamo esprimere [illegible] Bonfanti la completa solidarietà e la convinzione che il suo comportamento sia stato, co[illegible] sempre, improntato alla massima correttezza e trasparenza, nel pieno rispetto dei valori umani». E nella giorn[illegible]ta di ieri è intervenuto sulla vicenda anche il Consiglio di amministrazione dell'Atm che ha deliberato di costituirsi parte civile contro l'aggressore.

**UNA TESTIMONIANZA: «NON SIAMO DEI FANTOZZI»**

# «Io, emarginata e distrutta»

## Licenziata, il giudice l'ha reintegrata

**intervista**

CINQUANT'ANNI, avvocato, sette specializzazioni conseguite all'estero, donna, «anzi zitella»: parla A.G., vittima di mobbing in un istituto bancario.

**Com'è iniziata?**

«I colleghi meno preparati si sono coalizzati contro di [illegible]. Prima con i pettegolezzi sulla mia vita privata, sul fatto che non avessi un compagno, poi con i dispetti: a quel punto è entrato in gioco il caposettore: non mi arrivavano più le circolari, o il Corriere Giuridico, materiale indispensabile per lavorare; non m'invitavano più ai corsi».

**E lei non si difendeva?**

«Stringevo i denti e mi dicevo: "resisto". Ma [illegible] stata trasferita e demansionata: rischiavo di perdere il diritto di iscrizione all'albo degli avvocati. Non contenti, mi hanno licenziata. M'ha fatta riassumere il giudice, con procedura d'urgenza»

**E' stata una battaglia semplice, la sua?**

«No, a un certo punto mi sentivo come le vittime dei primi processi per stupro: ha presente gli avvocati che dicevano "se la sarà cercata?". Col mobbing funziona così, non tutti ti credono. Ma ci tengo a dire che nessuno dei noi è un Fantozzi: spesso sono proprio i più forti a venire aggrediti. E ci vuole [illegible] carattere di ferro per sopravvivere». [st. m.]

Carla Boni, Tonina Torrielli, Delfina Fasano, Gino Latilla e Giorgio Consolini alla presentazione del libro di Filogamo

# A Torino la Sanremo dei ricordi

## I cantanti degli Anni 50 al festival della nostalgia

Marco Sartorelli

Il palco del Du Parc Music-Hall, [illegible] Regina Margherita, Torino, non è quello del teatro Ariston di Sanremo, ma i sentimenti non bad[illegible] a differenze dopotutto così risibili. Il presentatore fa il presentatore, le luci vengono puntate sul cantante e sul maestro dell'orchestra, poi il microfono passa tra le mani dell'artista.

Così, per rivivere il fascino di quei momenti che magicamente non passano, [illegible]ti specialissimi per un pubblico altrettanto speciale si [illegible] incontrati ieri sera in quello che gi[illegible] fu, per torinesi d[illegible] ricordi che si allun[illegible] nel tempo, l'Hollywood Danze. I nomi: Carla Boni, Tonina Torrielli, Delfina Fasano, (già, proprio quella del [illegible]...), Gino Latilla e Giorgio Consolini. In tempi di Avion Travel e Geraldina Trovato, insomma in questi tempi, è [illegible] ricordare che Sanremo è sta[illegible] anche loro, [illegible] loro voci che uscivano da scatoloni chiamati radio e che l'Italia cantava le loro canzoni. L'amarcord è nato come cornice naturale per la presentazione del libro «Miei cari amici... Nunzio Filogamo racconta», scritto da Raoul Pisani, ed ha avuto come patron [illegible] cerimoniere Turi Golino, maestro [illegible] orchestra, erede della bacchetta d'oro e del violino del grande maestro Cinico Angelini. Angelini chi? Massì, il Cinico Angelini che il [illegible]dì 29 gennaio 1951, davanti a una platea di pochi tavolini (l'ingresso costava 500 lire a persona), fece partire le note di «C'è una chiesetta», prima sigla del festival di Sanremo...

> «L'edizione 2000? Un trionfo di spot ma gli Avion Travel hanno meritato la vittoria finale»

Allora, tanto per rispolverare un po' di storia [illegible] nazionale, ovvero storia d'Italia, ricordiamo anche che Giorgio Consolini e Gino Latilla sono gli stessi che nel 1954 (la televisione, intesa come Rai, sarebbe arrivata a Sanremo l'anno dopo), trionfarono con «Tutte le mamme», di Falcolicchio e Pinchi; Latilla interpretò, [illegible] Franco Ricci, anche «... e la barca tornò sola», di Ruccione, che [illegible] terza (terza, cioè la [illegible]e, perché allora la canzone [illegible]va un millimetro più su rispetto all'interprete).

Oggi, invece... «Oggi invece non [illegible] nemmeno le parole delle canzoni», dice Carla Boni. «Oggi non ci sono nemme[illegible] i presentatori, ci sono giovanotti. I presentatori si [illegible] Nunzio Filogamo, Mike Bongiorno, Pippo Baudo», di[illegible] Consolini. «Oggi invece ho visto cantanti con le scarpe da ginnastica. Li obbligherei a portare lo smoking», dice Gino Latilla. Sanremo non si salva. E' un coro: «Troppo protagonismo, è un mercato, [illegible]iata pubblicitaria, è un regno [illegible] cattivo gusto». Invece, dovrebbe essere «il palcoscenico della canzone italiana». Si salvano (!) gli Avion Travel: «Bravi». Poi è tempo di provare il microfono: bisogna lasciare i propri ricordi e pensare a chi fra due ore pagherà un biglietto per sentire quelle voci, quelle canzoni. Un biglietto per riprendersi [illegible] anni andati via così in fretta.



Da sinistra Gino Latilla, Giorgio Consolini, Raoul [illegible] e Carla Boni. Un pezzo [illegible] italiana della musica che si è riunito per un giorno a Torino, davanti a tanti affezionati fans con i capelli bianchi. Ieri sera il concerto al Du Parc di corso Regina Margherita

Presentata ieri l'edizione di maggio, con ospiti di fama e ritorni importanti

# Milano-Torino, la guerra di carta

## «Ma la Fiera del libro resta qui»

Giovanna Favro

«Dove si fabbricano le automobili si mettano in mostra le [illegible]. La Fiera di Milano potrebbe più degnamente ospitare una Fiera del Libro, dato che Milano è la capitale dell'editoria». Arriva proprio nel giorno della conferenza stampa d'anteprima sulla Fiera del Libro, che si terrà dall'11 al 15 maggio al Lingotto, l'ennesima «bordata» dalla capitale lombarda alla kermesse torinese, la più importante nel panorama nazionale, la più contesa dai milanesi tra gli «eventi» cittadini. Da Torino non si fanno attendere le reazioni: «Sarebbe come dire che, poiché a Milano ci sono case discografiche, è la città ideale per il Festival di San Remo», diceva in mattinata Rolando Picchioni a proposito dei continui «bontos d'Oltreticino» che alimentano da [illegible] la rivalità Torino-Milano [illegible] Librolandia. Ma, soprattutto, da Torino è arrivato [illegible] [illegible] fior di risposta nelle anticipazioni dei contenuti della prossima edizione, la 13ª, che per la prima volta dedicherà un'intera giornata agli operatori professionali: ci saranno ospiti di fama mondiale come Daniel Pennac, George Steiner (che terrà una lezione-evento la [illegible] del 10 in una reggia sabauda), il Nobel Derek Walcott, Andrea Camilleri, il genetista Luca Cavalli Sforza. Torneranno editori come Salani, Donzelli, Fazi e soprattutto Laterza, [illegible] passato [illegible] critica sulla Fiera. E, in un'edizione dedicata al Mediterraneo e al «meticciato, all'incrocio [illegible] culture», come ha detto il direttore della manifestazione Ernesto Ferrero, cresce il taglio internazionale della kermesse, [illegible] la massiccia - inedita - presenza di editori e istituzioni culturali internazionali: dall'Institute du monde Arabe all'Ambasciata di Israele, da France Editions al newyorkese Edgewise a editori danesi, tedeschi ed olandesi.



L'autore dell'«affondo», [illegible] presentazione della Mostra del libro antico nella nella capitale lombarda, è stato ieri Giuseppe Zola, presidente del collegio commissariale della Fiera di Milano, cui ha subito dato manforte Marcello Dell'Utri: «Potremmo fare a Milano il grande Salone del libro e dell'editoria. Non sarebbe in concorrenza [illegible] Torino, e in ogni caso [illegible] concorrenza non [illegible] male: è inconcepibile che [illegible] capitale dell'editoria non abbia la fiera». «Mi pare riduttivo, [illegible] [illegible] ridicolo e quasi offensivo - ha ribattuto Picchioni, segretario della Fondazione per Libro e Musica -, dire che Torino debba solo occuparsi d'auto: come se negli ultimi cent'anni la città non avesse dimostrato quattro quarti di nobiltà nella ricerca scientifica, [illegible] politica [illegible] l'economia, nello spettacolo e nella cultura». Ed Ernesto Ferrero: «La Fiera torinese è una manifestazione consolidata, che attira [illegible] mila visitatori l'anno, investe sulla scuola, s'apre sempre di più [illegible] resto del mondo: che senso ha metterla in crisi per creare un appuntamento simile a 150 chilometri di distanza? Se ci sono energie e disponibilità, le si impieghi per [illegible] rete d'iniziative coordinate lungo l'arco dell'anno e nell'intero territorio nazionale per promuovere la lettura».



Il ministro Melandri e il presidente [illegible] Fiera del Libro, Picchioni (primo a destra); a fianco, il direttore Ferrero

### Affondo dai lombardi «Mettete in mostra le automobili» Picchioni: «Vogliono anche Sanremo?»

Che questo sia l'obiettivo-cardine di Librolandia, è [illegible] ribadito ieri anche nell'annuncio dell'accresciuta attenzione ai ragazzi: «Avremo un padiglione [illegible] più rispetto all'anno scorso - [illegible] detto Ferrero - che ci consentirà di aggiungere ai 1110 metri quadri per i bambini anche un'area dedicata ai giovani tra i 14 e i 18 anni. Proporremo meno convegni e più incontri tra pubblico e scrittori, [illegible] tralasciare l'ibridazione con le altre arti, come la musica». Non s'utilizzerà più il Centro congressi: «[illegible] gli incontri - ha spiegato Mercedes Bresso, presidente della Fondazione - si svolgeranno nei padiglioni, utilizzando le isole insonorizzate create per il salone della Musica. Abbiamo assegnato a Biella Intraprendere l'appalto per la gestione di biglietterie, plateatici [illegible] e introiti pubblicitari: la società ci verserà il 7% degli incassi». Picchioni ha pure annunciato «un nuovo parcheggio da [illegible] mila posti, e la realizzazione della passerella pedonale con la stazione Lingotto, costata 2 miliardi e [illegible]». E ha aggiunto: «Più di due terzi del plateatico sono già assegnati, segno del crescente appeal della Fiera sugli editori». «La Fiera - ha aggiunto Ferrero - resta un importante vetrina anche per i piccoli editori, e abbiamo avviato una collaborazione con Galassia Gutenberg e la Fondazione Collodi. Ma verranno ospiti dai Caraibi, l'India, l'Africa, l'Arabia e l'America Latina, a conferma d'un dialogo nuovo tra operatori culturali che travalica le [illegible]. Dedichiamo l'edizione 2000 ai ponti tra le culture, alla multimedialità e all'intreccio di pratiche artistiche e di uomini».

Consiglio regionale

# Assessore minacciato in aula

Ettore Racchelli, assessore regionale ai Parchi denuncerà oggi alla Digos un episodio di intimidazione che si è verificato ieri a Palazzo Lascaris nel corso della discussione delle norme che modificano i criteri [illegible] nell'area residenziale del parco della Mandria. Ecco il suo racconto: «La richiesta di nuove edificazioni è giunta dal proprietari di alcuni lotti nell'area residenziale del parco della Mandria che si [illegible] presentati in aula nella balconata attrezzata per ospitare il pubblico. Quando hanno visto che la giunta non avrebbe recepito [illegible] in tal [illegible]so hanno [illegible] contro di me». Poi le minacce: «Uno di loro mi ha puntato contro le dita delle mani riunite a forma di pistola. E' uscito dalla balconata e vi è poi rientrato, rifacendo lo stesso gesto». Il provvedimento è stato approvato ma ha spaccato il Polo. An e Ccd, infatti hanno presentato emendamenti a favore dei proprietari che avevano già le [illegible] sioni edilizie, emendamenti respinti dalla Giunta grazie al voto dei Ds.

Intanto [illegible] apre uno spiraglio di ripresa delle trattative tra Polo e radicali. Certo i militanti della lista Bonino [illegible] [illegible] raccolta delle firme [illegible] alla presentazione della lista: «Abbiamo superato quota cinquemila - dichiara Carmelo Palma, leader piemontese - poco [illegible]no della metà di quelle indispensabili anche se ad Asti e Biella serve una grande mobilitazione». Nello stesso tempo, però, si lascia aperta [illegible] [illegible]a all'intesa. Ancora [illegible]: «I giorni che ci separano dalla [illegible] assemblea nazionale, prevista per il fine della settimana, [illegible] probabilmente decisivi per le sorti dell'accordo. Ma la questione è chiara: se il Polo continua a dire di no, non ci sarà nessuna intesa». [illegible] Forza Italia non chiude i battenti: «I giorni non sono molti - replica Roberto Rosso, coordinatore regionale azzurro - e non [illegible] certo noi a mettere dei tronchi sulla strada della trattativa se i radicali avranno intenzione di ricercare i punti di contatto comune senza voler imporre a tutti il proprio punto di vista».

Ma non tutti gli «azionisti» del [illegible] la pensano come Forza [illegible]. E così Ugo Martinat, segretario regionale di An, ribadisce: «Noi siamo contrari all'accordo con Emma Bonino. Certo non si può guardare con miopia alla battaglia per l'affermazione delle libertà ma la prima libertà di un individuo è la vita. Non possiamo accettare di stare insieme a chi, come Bonino e Pannella, propugna l'aborto e la droga libera». E dubbi arrivano anche [illegible] Ccd: «Non possono chiederci di rinunciare ai nostri principi sulla vita e la famiglia», spiega il capogruppo in Regione, Antonello Angeleri.

Ma la «questione Bonino» non divide solo il Polo. Ieri Elio Veltri, senatore dei Democratici e amico di Di Pietro, ha proposto di candidare l'ex commissario europeo alla presidenza del Piemonte al posto di Livia Turco. Replica Mauro Marino, coordinatore piemontese dei Democratici: «In prospettiva il dialogo con i radicali può rappresentare un valido confronto politico. Con la ministra Turco abbiamo individuato un percorso programmatico. Vogliamo proseguirlo con lei». I capigruppo [illegible] centro-sinistra in Regione hanno attaccato il Polo e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, accusandoli di «disertare [illegible] sedute del Consiglio che inizia con ore di ritardo per la mancanza dei consiglieri [illegible] An e F.I. Dall'inizio dell'anno - conclude [illegible] Ds Lido Riba - il Presidente è stato [illegible] 15 volte su 23 sedute». [m.tr.]

Lo sciopero

# A Caselle cancellati 22 voli

Nadia Bergamini

Disagi abbastanza contenuti, ieri per i viaggiatori, anche all'aeroporto Sandro Pertini di Caselle. Lo sciopero di quattro ore, dalle 11 alle 15, [illegible] [illegible] trollori di volo aderenti alla Cisal Av, ha prodotto la cancellazione in quella fascia oraria [illegible] ben 22 voli tra arrivi [illegible] partenze, sui 34 previsti. Per lo più i disagi e i disguidi hanno riguardato i voli in arrivo che hanno poi conseguentemente prodotto la soppressione del collegamento in partenza, solitamente effettuato con lo stesso aeromobile.

Sono stati cancellati il volo Air France [illegible] arrivo da Parigi delle 9,55, di conseguenza la partenza per la capitale francese delle 12; il Bruxelles-Torino della compagnia Sabena delle 11,30 e in partenza alle 12,15; il Barcellona-Torino della compagnia Iberia delle 11,40 che sarebbero dovuto ripartire poi alle 12,15; stessa sorte per il Madrid in arrivo alle 12,30 e in partenza alle 13,05; pure soppressi i collegamenti della Lufthansa da [illegible] per Monaco delle 12,30 e delle 12,50; il volo da e per Parigi delle 12,45 [illegible] delle 16,30, [illegible] Francoforte in arrivo alle 13,55, con partenza prevista poi per le 14,35; quattro voli Alitalia da [illegible] per Roma delle 12.15 e delle 13,55 e delle 13,55 e delle 14,50 e infine, quattro voli Air One, il Torino-Napoli delle 13,35, [illegible] Roma in arrivo alle 14,55 e infine il Napoli-Torino delle 14,35 [illegible] il Torino-Roma delle 15,40.

Disagi che, tuttavia, non hanno prodotto [illegible] consueto effetto caotico all'interno dell'aerostazione. I passeggeri che si sono presentati al check-in per l'imbarco sperando - nonostante l'agitazione - [illegible] poter decollare, all'annuncio inesorabile dei monitor della cancellazione, hanno atteso pazientemente la conclusione del black-out dei controllori [illegible] volo, senza le polemiche o le proteste che avevano contraddistinto la passata estate. «La maggior parte degli utenti, però - è il commento della Sagat, la società di gestione aeroportuale -, [illegible] informata dello sciopero e ha quindi deciso di partire prima o dopo gli orari dell'agitazione o addirittura [illegible] giorno precedente. Chi, invece, ha scelto proprio quella fascia per volare, ha sfidato la fortuna cercando un posto sui pochi voli in partenza, ottenendo la riprotezione, ossia la possibilità di partire su un altro [illegible] con [illegible] diversa compagnia».

Nell'atrio partenze, infatti, ieri alle 12,30 i viaggiatori erano pochissimi, tutti in paziente e rassegnata attesa e regnava una calma piatta, quasi surreale per un aeroporto. «D'altra parte - è [illegible] commento dei responsabili Sagat - quella fascia oraria è per noi la meno trafficata della giornata. Ventidue voli cancellati sui 100 previsti quotidianamente, costituiscono, infatti, soltanto [illegible]a piccola percentuale».

Da marzo a ottobre tutti i reparti saranno utilizzati in missioni all'estero e nelle esercitazioni della Nato

# Gli alpini tornano a Sarajevo

## A luglio la brigata Taurinense in Kosovo

Guido Novaria

Gli alpini della Taurinense invadono i Balcani. Da marzo ad ottobre tutti i reparti della brigata alpina - oltre 2 mila uomini - saranno impegnati in Bosnia, a Sarajevo, e in Kosovo, nell'area di Pec. «Un ciclo operativo storico per la Taurinense - dice il generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine - che oltre alle missioni Nato nei Balcani, vedrà le penne nere utilizzate in Norvegia, Grecia, Ungheria e Spagna nelle esercitazioni della Forza mobile Nato».

Ieri mattina, nella caserma «Berardi» di Pinerolo, De Salvia ha accompagnato il sottosegretario alla Difesa, Paolo Guerrini, in visita al Terzo Reggimento che entro metà marzo sarà schierato a Sarajevo, sotto la guida del colonnello Fausto Macor. Da Fossano, sono in partenza per il Kosovo gli alpini del 1° Reggimento artiglieria da montagna che si uniranno agli uomini del 9° Reggimento: «Si tratta del primo impegno internazionale di questo reparto - dice il generale Biagio Abrate, comandante della Taurinense -: l'attuale organizzazione delle missioni che dureranno quattro mesi, permetterà una turnazione graduale dei nostri uomini. Il Terzo alpini, tornerà in Italia dalla Bosnia per le ferie, a settembre ripartirà per la Grecia».

Da luglio ad ottobre, il generale Abrate guiderà il comando brigata della Taurinense in Kosovo, nell'area intorno a Pec, da oltre un anno sotto il controllo italiano. «[illegible] rispettando gli impegni assunti a livello internazionale - [illegible] commentato il sottosegretario Guerrini - sia con la Nato che con l'Onu, con un esercito [illegible] "misto" nella sua organizzazione fatta di soldati volontari e di leva».

### Il sottosegretario alla Difesa sul «caso Mazzaroli» «Non vorrei che avesse iniziato con un anno di anticipo la propria campagna per le elezioni politiche»

E sugli impegni internazionali, Guerrini [illegible] ha potuto evitare i commenti sul «caso Mazzaroli», l'alto ufficiale degli alpini richiamato in Italia dopo la sua intervista in cui accusava il governo D'Alema di aver lasciato soli i soldati italiani nei Balcani. Il sottosegretario comunista alla Dif[illegible] taglia corto: «Accusare il governo italiano di non avere una politica estera, mi pare quanto meno singolare: che le nostre iniziative non possano trovare consensi unanimi, è inevitabile. Ma Mazzaroli, o chi p[illegible] esso, mi deve spiegare perché siamo [illegible] Balcani, o nel Corno d'Africa, e perché abbiamo concluso positivamente la missione a Timor con i paracadutisti. E sulla via negoziale sostenuta dal nostro governo rispetto a Milosevic si sono ritrovate molte altre nazioni».

Ma dietro al generale «ribelle» stanno crescendo i consensi, dentro e fuori l'esercito. «A volte abbiamo l'impressione che il nostro lavoro a Sarajevo piuttosto che in Mozambico in Italia non interessi a nessuno, salvo poi chiedere l'intervento dell'esercito per combattere i contrabbandieri in Puglia», commentava ieri a Pinerolo un sottufficiale «veterano» di parecchie missioni all'estero.



Gli alpini della Taurinense [illegible] impegnati in Bosnia per quattro mesi, fino a giugno

Ancora il vice-[illegible] Guerrini [illegible] Mazzaroli: «Non vorrei che dietro il suo sfogo si nascondesse altro». Come ad esempio una candidatura alle politiche del 2001 proprio in quel Friuli dove Mazzaroli andrà adesso a guidare la Regione militare?

«Non lo so, non vorrei però che la sua campagna elettorale fosse iniziata un [illegible] prima a Pristina. Per ora, comunque, andrà in Friuli». Un comando certamente di serie B, [illegible] fine carriera, come quello da cui era partito (Torino) prima dell'avventura in Kosovo.



# Specchio dei tempi

**«Guardate cosa può capitare a chi tiene alto il valore dell'amicizia» - «Gli archivi sono spariti, ma le multe [illegible] rimaste» - «Veglia funebre nello studio [illegible] primario» - «Le notizie apprese dal droghiere»**

Un lettore ci scrive:

«Sono un pensionato di 67 anni. Negli Anni Ottanta conobbi una famiglia di ristoratori di Torino, con i quali è subentrata una amicizia molto intensa, al punto di diventare il padrino di Cresima del figlio primogenito. Avendo molteplici protesti bancari e fallimenti, mi è stato chiesto di fare per loro degli acquisti rateizzati. Acquisti mai pagati, con le conseguenze di dover fare fronte personalmente, onde evitare sequestri di proprietà. Ho sempre pagato, rasentando l'assurdo per amici[illegible]. Fra le altre cose, c'era [illegible] Mercedes, intestata [illegible] mio nome, sempre utilizzata solamente dall'amico. Fin dall'inizio sono fioccate multe per la circolazione [illegible] bolli non pagati. Multe prese senza considerazione, non essendo l'autista responsabile della proprietà. Multe tutte pagate dal sottoscritto. Sino a che, stufo, non ho fatto demolire l'auto incriminata, non volendo la persona contribuire ai vari pagamenti. Ho sinora pagato circa 3.000.000 (milioni). Ora [illegible] sono arrivate per altri 7.000.000, tra contravvenzioni stradali e bolli e superbollo.

«Per una gentile concessione del direttore dell'ufficio riscossioni di zona, sono riuscito [illegible] rateizzare detta cifra nel tempo (circa 20 mesi). Ricordo che [illegible] ho solo il cespite della pensione (1.600.000) al mese. Per questa mia, [illegible] che non ho scusanti per la dabbenaggine assurda, però, vorrei che fosse reso pubblico [illegible] caso, che, penso, possa capitare a tutti coloro che tengono alto il valore dell'amicizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In uno degli ultimi 3 giorni di settembre 1992 pagai [illegible] bollo auto di 293.900, alcuni giorni dopo vendetti l'auto, lasciando ingenuamente il bollo nel libretto. Nel 1995 ricevetti la prima notifica che richiedeva il pagamento dello stesso di [illegible] lire. Andai al Pra mi dissero di mandare [illegible] raccomandata per richiedere delle ricerche, [illegible] che feci; non seppi più niente, ma alcuni giorni fa ricevetti un altro avviso [illegible] di pagamento, questa volta di 533.470 lire, un po' ridotta dalla prima. [illegible] pagamento di questo bollo lo feci a Caprie ufficio postale o all'Aci di Avigliana, di questo sono sicuro, in uno dei due posti. L'ufficio imposte di Rivoli ha dedotto che sia stata sbagliata la targa, dacché sono certo [illegible] averlo pagato, loro gentilmente mi indicarono di richiedere alla Posta il modello P25, [illegible] questi mi dissero che ormai l'archivio è andato al macero, l'Aci di Avigliana non esiste più, e quello di Rivoli non sanno bene dove [illegible] finito, comunque mi hanno detto che non ci sono più gli archivi. Ora mi chiedo com'è possibile, [illegible] archivi spariti ma le multe rimaste. In questa Italia delle stranezze c'è qualcu[illegible] che [illegible] può indicare dove posso ancora rivolgermi per far valere le mie ragioni, oltre il solo pagare e stare zitto»..

Marco Perria

Un lettore ci scrive:

«Leggo che una persona deceduta di [illegible] all'Ospedale di Rivoli [illegible] [illegible] depositata nel vano [illegible]. Mia madre, 86 anni, entrata ormai in coma al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Chivasso lunedì 24 in mattinata, è deceduta alle 22,30 nel reparto [illegible] Medicina. Al riguardo segnalo, fermo restando l'umanità dimostrata da tutto il personale, la sorpresa da noi avuta quando, dopo il decesso, mia mamma è stata trasferita nello studio [illegible] primario del [illegible]parto, come previsto per tutti i deceduti in ore serali o notturne. In quello studio abbiamo avuto anche la possibilità di effettuare la veglia funebre».

Guido Piraccini

Una lettrice ci scrive:

«Nel quartiere Madonna del Pilone si vocifera [illegible] un'asfaltatura [illegible] viale Michelotti per consentire la costruzione di una rotonda nel piazzale Marco Aurelio. Tale asfaltatura servirebbe per sdoppiare il traffico [illegible] sensi unici durante lo svolgimento dei lavori. Il presidente della Circoscrizione asserisce che non ne sa nulla, che è [illegible] Comune a fare tutto.

«Hanno un bel dire che non si [illegible] alle riunioni in corso Vercelli, ma questo è un borgo di [illegible]ani che [illegible] si muovono di sera fino a un luogo assolutamente scomodo, ma visto che il quartiere abbonda di locali vuo[illegible] (ex asilo, per esempio) [illegible] si potrebbe consultare la popolazione in luoghi accessibili a tutti?.

«Quel che non convince [illegible]suno, a parte il subdolo modo di fare di tutti (scoprire dal droghiere i fatti è assai brutto) [illegible] comunque la promessa del prov[illegible] [illegible] sono anni che circola la voce che, alla chetichella, verrebbe asfaltato il viale per consentire il traffico a sensi unici e di conseguenza snellire corso Casale».

Federica Ferrero Bianco

spocchiotempi@lastampa.it

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

[illegible] Tropeano

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, [illegible] Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche [illegible] rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei d[illegible] enti locali ma al momento il [illegible] centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto [illegible] iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un [illegible]so di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso [illegible] software denominato «Satan». L'obiettivo era quello [illegible] penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», che riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di [illegible]giungere le memorie centrali ma non sono riusciti ad impedire il blocco [illegible] il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.



Uno dei computer del Csi, il [illegible] informatico della Regione Piemonte

E ieri l'attacco [illegible] stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune [illegible] Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie [illegible] servizi [illegible] venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti [illegible] sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi [illegible] collegamenti via Internet. Si punta [illegible] escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e [illegible] ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati [illegible] le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era [illegible] se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando [illegible] un'autostrada [illegible] traffico [illegible] bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune [illegible] diventati lenti, [illegible] volte [illegible] sono bloccati, ma [illegible] protezioni si sono rivelate efficaci [illegible] non c'è [illegible] nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti [illegible], tantomeno, violati archivi».

**Che [illegible] adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimiz[illegible] gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle di accesso dall'esterno. Per far questo [illegible] nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che [illegible] esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di [illegible] attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione [illegible] i carabinieri, [illegible] iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può [illegible] stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri [illegible] Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza*

Gianni [illegible]

Le autostrade Torino-Milano [illegible] Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico [illegible] sicurezza», elementi già oggi [illegible] funzione di pattugliamento continuo, [illegible] con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rile[illegible] gli incidenti con soli danni [illegible] [illegible] (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, [illegible] lo vuole) e [illegible] la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '[illegible] tra ministero dell'Interno [illegible] Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per [illegible] più diverse cause.

Ieri la [illegible] iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad [illegible] si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di [illegible] rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

Alberto [illegible]

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due [illegible] latitanti. I sei [illegible] stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli [illegible] della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano là perché si era da poco [illegible] la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel [illegible] tribunale di sorveglianza [illegible] via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente [illegible] spense [illegible] un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia [illegible] una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo [illegible] cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, [illegible] pensava che la cronaca [illegible] fosse con[illegible]mata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondi[illegible] e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno [illegible]a sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori [illegible] «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare [illegible] recupera[illegible] il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emit[illegible] non aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia [illegible] disordini, le chiesero di provvedere: fra [illegible] network e la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e [illegible] anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e [illegible] in strada girando immagini [illegible] zoomando sui [illegible] e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria [illegible] ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano due contro tanti [illegible] più. Nella mischia hanno avuto la peggio [illegible] altri [illegible] scappati dentro l'asilo con la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al [illegible]p Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo [illegible] Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo [illegible] spintonando il collaboratore [illegible] [illegible]man.



Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Le reazioni non si [illegible] fatte pregare: in [illegible] comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!!». Si indicano i sei (i due più giovani [illegible] latitanti) e altre perquisizioni in centri [illegible]li. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.

SAPER SPENDERE

# *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

Simonetta [illegible]

LE due anziane [illegible] di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali [illegible] tavolino e [illegible] coppia [illegible] mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 7[illegible] cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato [illegible] conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale [illegible] pena? Le due mensole identiche [illegible] invece perfette, ma non [illegible] stabilirne l'epoca, anche se nella [illegible] delle zie [illegible] ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, [illegible] marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non [illegible] [illegible]i: «In [illegible] era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente [illegible] completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere [illegible] 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova [illegible] restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: [illegible] mila lire la coppia».

★ Giovanna B. ha un desiderio [illegible] tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere [illegible] precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno [illegible] sette-otto milioni. Il guaio [illegible] che se fosse soltanto un'imitazione [illegible] valore scende a circa un milione. Il mobile che [illegible] chiama settimanale è di fine 800 e vale [illegible] mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 [illegible] da un vecchio specchio: in questo caso [illegible] [illegible] valore è di [illegible] mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia [illegible]. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, [illegible] dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non [illegible] altro [illegible] riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. [illegible] Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino [illegible] Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise [illegible] acciaio [illegible] un ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, [illegible] in buono stato di conservazione [illegible] per una vendita a privati, è di circa [illegible] milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il [illegible] antiquario».

★ [illegible] brava, per Francesco S. [illegible] Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» di Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La [illegible] edizione è [illegible] pubblicata a Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera [illegible] [illegible] [illegible] Quindi, il lettore possiede [illegible] della 451° edizione e la firma [illegible] figlio di De Amicis dovrebbe [illegible] la proprietà dei diritti ed [illegible] quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il [illegible] con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano [illegible] giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il [illegible] per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a [illegible] anni e [illegible] mesi di [illegible]. Il commerciante, assisti[illegible] dagli avvocati [illegible] e Delgros[illegible] doveva anche rispondere di estorsione, [illegible] per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Lilia[illegible] Gandolfi, e dieci [illegible] ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva [illegible] favoreggiamento.

In Sala Rossa continua la guerra fra i due enti sui fondi all'azienda dei trasporti

# Comune contro Regione sull'Atm

## L'assessore: il biglietto di tram [illegible] bus non doveva aumentare fino al 2002

**Giuseppe Sangiorgio**

Comune contro Regione per i «mancati finanziamenti» all'Atm [illegible] per i crediti (oltre [illegible] miliardi elencati in una mozione sottoscritta da tutta la maggioranza [illegible] centro-sinistra) pro-[illegible] da Ghigo al sindaco, ma mai erogati. In più una lettera inviata da Castellani al presidente della giunta regionale per ricordargli l'incontro avvenuto più di un anno fa per trovare un'intesa. E, ieri, in Consiglio, a Palazzo Civico, si è scatenata la polemica.

La querelle fra centro-sinistra municipale e centro-destra regionale, era partita oltre un anno fa su sollecitazione del Ppi e dei Comunisti italiani. Ieri si è riaperta, dopo che, la scorsa settimana, l'assessore Corsico aveva denunciato di dover aumentare il prezzo della corsa semplice sul tram da 1500 a 1600 lire, per «volontà della Regione».

Mariangela Rosolen, Comunisti italiani (con la maggioranza) ha elencato i debiti «pregressi» della giunta Ghigo, scagliandosi contro le decisioni dell'assessore regionale William Casoni, esponente di Alleanza nazionale. Al che il capogruppo di An a Palazzo Civico, Ferdinando Ventriglia, ha risposto con una nota nella quale osserva che la «sinistra, con il suo malgoverno si trova in affanno pure sull'Atm», annunciando di aver trasmesso i verbali del dibattito alla Regione, affinché Ghigo e Casoni possano rispondere. Immediata la replica degli assessori Peveraro e Corsico: «Nel bilancio dell'Azienda di corso Turati, per quest'anno, non [illegible] previsti aumenti del biglietto, che scatterebbero nel 2002. Ma se la Regione ci obbliga dovremo adeguarci già quest'anno».

Castellani, in apertura di seduta, ha parlato del caso Bonfanti, ossia del direttore del personale Atm, ferito a colpi d'accetta da un dipendente, «dimesso» sei mesi fa dall'azienda. Il sindaco ha sottolineato l'impegno del dirigente e, porgendo [illegible] solidarietà dell'amministrazione [illegible] famiglia, ha posto in guardia chi, «con certi [illegible] di giornale», rischia di trasformare «l'aggredito in aggressore». Solidarietà a Bonfanti è stata pure espressa da Mauro Marino a nome del Consiglio e, in una nota, dai dirigenti dell'azienda. Rc ha presentato un'interpellanza per capire cosa stia accadendo all'Atm, dove, a giudizio di Contu, Avanzi [illegible] Alfonzi, ci [illegible] state troppe «vertenze interne».

Tornando ai bilanci, il primo ad essere discusso è stato proprio quello dell'Atm, [illegible] rosso di 308 miliardi, «pareggiati» dai contributi della Regione (258 miliardi del fondo statale) e del Comune (50 miliardi). Positivo, invece, il conto economico dei parcheggi con ricavi per 39,5 miliardi, con un utile di 800 milioni, ai quali si devono però aggiungere i 10 miliardi erogati al Comune per pagare la concessione del suolo pubblico. Il vicesindaco Domenico Carpanini, in precedenza, ha illustrato le cifre del documento di previsione del Comune che si discuterà la prossima settimana: circa 2052 miliardi di spesa ordinaria e 864 di investimenti.



Il bilancio Atm s'è chiuso in rosso di 308 miliardi pareggiato dai contributi di Regione (258 miliardi) e Comune (50)

## [illegible] a piedi, più controlli

### Oggi l'ordinanza della giunta Sono previste meno esenzioni

**Emanuela Minucci**

«Le categorie di esentati dal blocco del traffico saranno molte meno. E i controlli ancora più rigorosi». Si consola così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che nella sua ultima battaglia anti-smog in giunta ha visto striminzirsi orario e perimetro del suo stop alle auto. La prossima domenica, come si è già scritto, i motori resteranno imbavagliati soltanto dalle 11 alle 19 e soprattutto soltanto nell'area centrale compresa fra corso Vittorio Emanuele, corso Principe Eugenio, corso Inghilterra e corso Regina Margherita. In queste strade di confine sarà possibile circolare.

In ogni [illegible] qualche altra piccola vittoria sul fronte della [illegible] ecologica Hut-[illegible] l'ha portata a casa (ieri il Lingotto ha annunciato sconti sulla fiera Expocasa a chi raggiungerà il salone in tram o bici [illegible] oggi anche la Juve penserà [illegible] qualche formula di incentivo). Ma la sua più grande soddisfazione è che in questi giorni si [illegible] costituita [illegible] prima «Lega a favore del blocco del traffico». La manifestazione d'esordio, [illegible] promossa da Radio Flash ed è in programma per questo venerdì alle 18 in via Palazzo di Città 14, lì: chi è a favore del blocco potrà dare la propria adesi[illegible].

Intanto lo smog, nonostante ieri non si[illegible] stati superati i valori di attenzione non demorde: «Ma il dato che più mi preoccupa - ha dichiarato Hutter - è quello che riguarda le polveri. Per [illegible] momento mi è giunto [illegible] rilevamento di giovedì scorso in cui si è registrato uno sforamen-[illegible] davvero preoccupante: 166 millimetri per metro cubo. «For-[illegible] qualche piccola possibilità che piova da qui [illegible] domenica c'è, ma se c[illegible]deriamo l'incognita dello sciopero di tram e bus per venerdì direi che non c'è nulla di cui rallegrarsi» conclude.

Tornando alla giunta di oggi, dovrà deliberare la nuova ordinanza per il semi-blocco domenica, con il nuovo elenco degli esentati.

A Comune [illegible] Provincia

## Un miliardo per recupero [illegible]

Torino riceverà dal Governo [illegible] aiuto [illegible] 900 milioni per strappare dal marciapiede un centinaio di ragazze immigrate entro quest'anno. Donne albanesi, nigeria-[illegible] rumene, moldave costrette alla prostituzione. A coloro di queste che vorranno denuncia-[illegible] [illegible] proprio sfruttatore verrà rinnovato il permesso di soggiorno e avviato un piano di recupero sociale.

Ad [illegible]iare questa novità, ieri, gli assessori ai Servizi sociali Stefano Lepri e Maria Brunato (di Comune Provincia) che hanno raggiunto a Roma i ministri Turco [illegible] Balbo insieme [illegible] i rappresentanti di molte altre città italiane. «La cifra ottenuta da Torino - ha spiegato Lepri - è fra le più alte d'Italia anche grazie al fatto che il [illegible] Comune ha presentato progetti di assistenza e integrazione sociale davvero validi». In tutto i fondi stanziati dal governo si aggiravano sui 10 miliardi. I programmi messi a punto dal Comune vanno dal reperimento di strutture alberghiere per l'emergenza (o strutture residenziali accreditate per minorenni) all'utilizzo di borse lavoro: «Verrà realizzata una ricerca di risorse lavorative disponibili, anche attraverso le organizzazioni di categoria - spiega Lepri - ed ogni inserimento verrà seguito da un tutor che potrà essere un operatore degli uffici comunali». Infine si prevede l'erogazione di trenta borse lavoro per donne adulte e minorenni.

## [illegible]

[illegible] La giunta Regionale ha stanziato [illegible] miliardi e 615 milioni di lire per finanziare i progetti presentati [illegible] vari Comuni per combattere le zanzare, che creano grossi problemi in varie zone del Piemonte. Il finanziamento maggiore (2 miliardi e [illegible] milioni) sarà destinato a Casale Monferrato; 433 milioni [illegible] Vercelli, 329 a Novara, 90 a Basaluzzo, 50 a Castiglione Torinese, 77 a Rivarolo Canavese, 78 a Montaldo Dora, [illegible] a Torrazza Piemonte.

■ **OLIMPIADI, AMBIENTE.** Avrà un iter accelerato la «valutazione ambientale strategica» che dovrà verificare [illegible] le opere progettate per l'Olimpiade del 2006 hanno un costo accettabile per l'ambiente e se saranno riutilizzabili alla fine dei Giochi. L'incarico di redigere la valutazione strategica verrà affidato lunedì dal consiglio di amministrazio-[illegible] di «Torino 2006», probabilmente al Politecnico di Torino. Entro metà aprile dovrebbe essere nominato il direttore generale del comitato organizzatore.

■ **[illegible]ITA'.** Il Ceasco organizza un ciclo di incontri di orientamento preuniversitario presso l'Unione Industriale, in via Fanti 17. Domani, alle 14,30, è in programma un incontro sulla Scuola diretta a fini speciali per dirigenti e docenti di Scienze infermieristiche; mentre giovedì 2 marzo, sempre alla stessa ora, si parlerà della Scuola universitaria interfacoltà in Scienze motorie.

■ **[illegible]** Sorpreso a rubare tre cappotti nel discobar «Coconut», è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato. In manette è finito Daniele Moglia, 27 anni, residente a San Didero, in [illegible] Roma 51.

■ **BIOTECNOLOGIE.** [illegible] pomeriggio, inizio alle 15, presso Torino Incontra (via Nino Costa 8) seminario su «Frankenstein al supermercato? Le biotecnologie [illegible] tavola». Partecipano Aldo Fasolo, Mario Valpreda, Renato Pescarelli, Tullio Regge, Piergiorgio Odifreddi, modera Piero Bianucci.

■ **PROMOZIONE DI TORINO.** Oggi al Politecnico il sindaco [illegible] [illegible] rappresentanti di istituzioni, enti e imprese firmano il «Piano strategico per la promozione internazionale di Torino». [illegible] tratta di un patto che impegna enti pubblici e privati a lavorare [illegible] per assicurare a Torino e alla [illegible] area metropolitana un futuro di sviluppo e [illegible] ruolo importante tra le metropoli europee.

■ **SAN MAURO, ICI.** A San Mauro l'aliquota Ici approvata dal consiglio [illegible] passa dal 4,5 per mille dello scorso anno al 5 per mille per [illegible] prima casa, sale [illegible] 6 per mille per la seconda abitazione [illegible] al 6,3 per mille per gli altri immobili.

■ **PISTA [illegible]** La pista di collaudo della Fiat nel parco regionale della Mandria dovrà essere eliminata entro il 2010: i terreni saranno ceduti alla Regione e la pista [illegible] ricollocata nell'impianto di prova [illegible] Alfa Romeo a Balocco (Vercelli). I tempi per la cessione dell'area sono previsti da una deliberazio-[illegible] approvata ieri a maggioranza dal consiglio regionale (21 sì, 11 astenuti).

Ricerca: solo 4 imprese su 10 collaborano

## «Troppo [illegible] i rapporti fra aziende e gli atenei»

L'innovazione è la chiave della competitività, ma solo quattro aziende p[illegible]ole e medie su dieci hanno un qualche rapporto con università e centri di ricerca. E questo anche come conseguenza del fatto che in quel tipo di impresa è basso il numero dei laureati. Lo sostiene una ricerca del Ceris-Cnr presentata ieri al convegno - organizzato da Unione industriale, Gruppo economisti di impresa (Gei) e lo stesso Cnr - intitolato «Ripensare la politica industriale oggi».

Il direttore del Ceris, Secondo Rolfo, ha spiegato: «Si tratta di una situazione drammatica: il mondo delle imprese non sa che cosa fa il mondo della ricerca e nel campione che abbiamo indagato solo il 3,7% degli occupati sono laureati». Se questa è [illegible] situazione allora è urgente - anche per non tagliar fuori [illegible] Paese dai nuovi settori della cosiddetta new economy - che le politiche per l'innovazione cambino.

Per Rolfo non è più possibile limitarsi al finanziamento dell'acquisto di macchinari, ma occorrono interventi che puntino sulle risorse umane e altri che coordinino e indirizzino la ricerca.

Anche per il presidente dell'Istituto per [illegible] estero (Ice), Fabrizio Onida, [illegible] sono dei punti deboli nel nostro sistema industriale che sono riassumibili nella forte permanenza di settori tradizionali, nell'insufficiente capacità delle imprese di raggiungere i mercati superando una rete [illegible] intermediazioni, nella fatica con cui soprattutto le piccole e medie aziende riescono [illegible] essere presenti sui mercati esteri non solo con le esportazioni.

E per il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ser-[illegible] una nuova politica industriale «non indifferenziata, non a pioggia, ma orientata a premiare quegli elementi di eccellenza che sempre più sono la base della nostra capaci-[illegible] [illegible] competere». E Devalle ha rilanciato il tema delle infrastrutture (comprese le reti telematiche) e ricordato che - [illegible] evidenziato anche da Business International - uno dei limiti dell'Italia nell'attrarre multinazionali straniere è la burocrazia che preoccupa due volte di più del fisco, quattro del costo del lavoro, dieci della sicurezza.

I due malviventi tentavano di arrivare nella banca passando dal negozio adiacente

## [illegible] buco fermata prima [illegible]

### I vicini sentono i colpi di martello e danno l'allarme

Erano stati sempre beccati come rapinatori e ad almeno Alberto La Gatta [illegible] andata così male ogni volta o quasi da doversi fare un po' di carcere anche quando, dopo, al processo, gli capitava di venire assolto. Salvatore Folino, 46 anni e un sacco di [illegible] trascorso dietro le sbarre fra Belgio e Italia, doveva avere la stessa attrazione di La Gatta per le banche e la medesima consapevolezza del rapporto costi-benefici per un rapinatore. Così i due pregiudicati hanno pensato bene di darsi al buco. Alla stessa maniera di Gassman, Totò e compagni nei Soliti ignoti di Monicelli. Anche nel film si trattava di fare un bel buco [illegible] portarsi via nottetempo [illegible] «malloppo». Come finì l'hanno visto milioni di spettatori nel corso del tempo ridendo di gusto per l'arruffato furto con scasso.



L'agenzia della «Popolare di Milano» in corso Benedetto Croce [illegible] di mira [illegible] banda nella notte fra sabato e domenica. I ladri hanno tentato di entrare dopo aver praticato [illegible] buco nella parete del vicino negozio

Con tutto il rispetto per i certificati penali della coppia La Gatta-Folino, la loro trovata non è stata meno infausta: nel cuore della notte fra sabato e domenica credevano che nessuno potesse udire i colpi di martello contro la parete che separa un negozio di articoli sportivi chiuso per fallimento e l'agenzia della «Popolare di Milano» in [illegible] Benedetto Croce 25-27. E invece... Quando ormai la sudatina stava abbondando - perché [illegible] rapinare si [illegible] presto, a fare i muratori un po' meno - sono stati classicamente illuminati dalle torce elettriche degli agenti di una volante. La polizia era stata [illegible] sul [illegible] vive - non si diceva così al tempo dei Soliti ignoti? - dai vicini di casa della banca.

Sui particolari del mancato colpo si sa poco. Solo un dettaglio è trapelato: il buco nella parete comunicante era stato congegnato ed era in corso d'opera all'altezza dello schienale di un armadio, al di là del muro da perforare. Rimane da capire se la sfortuna [illegible] stata così generosa con i due da creare loro un ulteriore ostacolo, come trovarsi di fronte un secondo sbarramento, questa volta in ferro, dopo la fatica da muratori. Oppure, perché anche questo hanno congetturato i maliziosi investigatori, [illegible] coppia di rapinatori degradatasi [illegible] ladri l'aveva pensata così giusta da programmare per una notte festiva il lavoro manuale [illegible] per una successiva l'operazione di apertura del caveau? L'armadio avrebbe potuto celare il buco artistico a direttore, impiegati [illegible] security della banca per un paio di giorni.

Stamane i due compaiono di fronte al gip Sabrina Noce assistiti [illegible] rispettivi legali, Maria Grazia Cavallo e Cosimo Palum-[illegible]. Chiariranno il piccolo arcano, se esiste, al pm Roberto Furlan? [al. ga.]

Sportelli d'informazione

## Tutela [illegible] [illegible] d'intesa fra [illegible] [illegible] Limic

Un protocollo d'intesa per vigilare sul rispetto delle leggi in materia di tutela dei disabili. Lo ha sottoscritto la federazione provinciale di Alleanza Nazionale, che ieri ha siglato [illegible] accordo con la Lega italiana mutilati e invalidi civili (Limic) per fornire assistenza [illegible] disabili e controllare l'accesso alle quote loro riservate per legge nel pubblico impiego.

Il protocollo è stato firmato [illegible] dal presidente provinciale di An, Agostino Ghiglia, e dal presidente nazionale della Limic Giovanni Gasparinetti. A partire dalla prossima settimana An metterà gratuitamente a disposizione della Limic la sede provinciale di corso Francia 19 e quelle periferiche di via Berthollet 19 e via Lavagna 7, dove verranno isituiti sportelli informativi per i disabili iscritti all'associazione. Presso le sedi di An sarà possibile anche avere informazioni di profilo economico (avviamento al lavoro e agevolazioni).

Quaresima di fraternità

## [illegible] sostiene oltre 150 progetti [illegible] poveri

La Centrale [illegible] Latte, Atm, Satti, Ferrovie e Pigna, aziende che produce diari e quaderni, sosterranno le iniziative della «Quaresima di Fraternità con il Terzomondo» promossa dal Servizio Diocesano Terzomondo. Il programma è stato illustrato ieri al Circolo della Stampa con il «Giubileo degli Stranieri» che sarà celebrato nella parrocchia Nostra Signora della Salute, domenica 26 marzo.

La «Quaresima di Fraternità» ha per titolo «Rimetti a noi i nostri debiti»: coinvolgerà parrocchie e associazioni in un'opera [illegible] sensibilizzazione sul [illegible] del debito estero dei Paesi poveri e nella tradizionale raccolta di contributi per oltre 150 programmi di autosviluppo in Asia, Africa e America Latina. Le aziende «sponsor» diffonderanno messaggi per la raccolta di fondi a favore [illegible] «Liberi di crescere» (progetti in [illegible] del mondo in cui i problemi di alimentazione e [illegible] sopravvivenza colpiscono gravemente i bambini).

Esaminato piano per la viabilità legata a tangenziale

## L'Ativa [illegible] dall'impasse [illegible]

L'Ativa, la società della tangenziale, della Torino-Ivrea e della - non finita - Torino-Pinerolo, ha ieri fatto un passo avanti per uscire dalla palude in cui era finita a causa del contrasto apertosi fra i suoi due maggiori azionisti privati, gli industriali Valle e Mattioda. Il [illegible] esecutivo, che ha raccolto i poteri di presidente [illegible] amministratore delegato, ha riassunto come direttore tecnico l'ing. [illegible] Boccato, che a settembre era andato [illegible] pensione dopo quasi trent'anni di servizio.

Contemporaneamente han-[illegible] rinunciato alle deleghe i due consiglieri della società, Marcello Caretta e Giuseppe Botta, sui poteri dei quali l'azionista Provincia aveva qualcosa da eccepire, ed è stato nominato segretario del comitato esecutivo Bruno Binasco, braccio destro del re delle autostrade, Marcellino Gavio, azionista Ativa. Ieri si è anche incominciato ad esaminare l'accordo di programma [illegible] [illegible] Regione e la Provincia per i miglioramenti alla viabilità [illegible]dinaria collegata alla tangenziale e per la sperimentazione di un nuovo tipo di pedaggiamento, un documento che si trascina da quasi tre anni [illegible] che prevede [illegible] investimento [illegible] 292 miliardi, di cui 149 per la Torino-Pinerolo e [illegible] resto per una serie di interventi di miglioria.

Provincia e Gruppo Mattioda, entrambi [illegible] alla riassunzione dell'ing. Boccato, oggi restano comunque in minoran-[illegible] nel Comitato esecutivo, dove l'egemonia sembra ora appannaggio del gruppo Gavio, intenzionato sempre più esplicitamente alla realizzazione di quel polo autostradale del Nord-Ovest che dovrebbe raccogliere Ativa, Sav, Sitaf, Asti-Cuneo con qualche interesse anche alle società di [illegible]porto locale, soprattutto a quelle con ferrovie in concessione. [g. b.]

L'attore-cacciatore ha perlustrato ieri il territorio e interrogato testimoni

# Scarf contro la pantera della collina

## *Intanto continuano gli avvistamenti L'ultimo nella borgata Tetti Fenoglio*

**Antonella Perotti**

BALDISSERO TORINESE

Alla borgata Tetti Fenoglio, la frazione di Baldissero dove la pantera ha fatto la [illegible] ultima comparsa in pieno giorno, tireranno un sospiro di sollievo. Da ieri Tony Scarf, il cacciatore-attore romano, controfigura di Charles Bronson e appassionato di animali esotici, è in perlustrazione sulla collina torinese. L'hanno chiamato i sindaci di Pino Torinese e di Baldissero, convinti dal suo invidiabile curriculum: tre catture di felini in pochi anni. Nel '90 la pantera della campagna romana che [illegible] tenuto in [illegible] per mesi gli agenti del corpo forestale, poi la leonessa di Cassino, messa sotto chiave in 27 giorni, e infine la pantera di Fiuggi.

Anche questa volta la sua preoccupazione è quella di catturare l'animale vivo in buone condizioni. La tecnica? Quella di sempre: prima gli appostamenti notturni per individuare la presenza del felino, poi le gabbie con esche. Ieri Scarf ha iniziato subito a conoscere questa giungla domestica che è la collina torinese e a interrogare i testimoni. Sì, perché se le tracce sono praticamente introvabili e le carcasse di animali sbranati rare, invece i testimoni che giurano di averla avvistata sono davvero tanti. Uno degli ultimi a vederla, quattro giorni fa, è stato Claudio Fenoglio, impiegato torinese. Era venuto a trovare il padre che vive nella borgata di Rivodora, piccola frazione di Baldissero, quando ha scorto l'animale dal terrazzo di casa a poche decine di metri in mezzo al prato. «Una bestia di media taglia sui 25-30 chili, che si è allontanata senza troppa fretta», ha raccontato ai carabinieri.

Adesso a Tetti Fenoglio sono tutti in fibrillazione. «E [illegible] sente di andare nella vigna o di uscire tranquillo di casa con una bestia così in giro?», dice Enrica Fenoglio, pensionata. «E poi, tre giorni dopo è stata vista da altre due persone giù in paese». Cioè vicino alla Cooperativa Sociale.

Maria Parisi, che risiede in via Torino 11, [illegible] di averla scorta sulla collina di fronte al paese. E anche Caterina Grimaldi, che viene da Torino per assistere gli anziani: «Ma la distanza era notevole - precisa - non ci potrei mettere la mano sul fuoco». Insomma a Rivodora sono convinti che il sindaco di Baldissero, Carlo Corinto, abbia fatto bene a non considerare chiuso il «caso-pantera». Insieme al sindaco di Pino, Antonio Pecorari, ha optato per un intervento anti-felino autonomo, visto che il monitoraggio sulla collina torinese coordinato dall'etologo Giorgio Celli non ha dato alcun esito. «Volevamo un esperto che ci proponesse delle iniziative concrete», spiegano. E così si sono accollati le spese dell'iniziativa, in attesa che Tony Scarf trovi conferma dell'esistenza del misterioso «gattone» che continua a spaventare i residenti della collina.



A fianco, una delle battute di caccia sulla collina di Baldissero, alla ricerca della misteriosa pantera nera

## «Così catturerò quel felino»

### *Ha spiegato la tattica in un incontro con i sindaci di Pino e di Baldissero*

BALDISSERO

Appostamenti notturni e grandi gabbie con esche di animali. E' questa la ricetta anti-pantera di Tony Scarf, che ha appena lasciato il set del film americano «Marchiata a vita» per mettersi sulle tracce del leopardo nero di Baldissero. Ieri ha incontrato i sindaci di Pino Torinese e di Baldissero e il comando dei carabinieri di Chieri che coordina il servizio anti-pantera. E non ha perso tempo: cartina alla mano ha fatto il punto della situazione studiando i luoghi degli avvistamenti.

Ma sulla tecnica di caccia, come tutti gli esperti che si sono fatti sul campo, è poco loquace. «Inizierò valutando le testimonianze delle persone che dicono di averla avvistata - racconta -. Dalle risposte potrò già capire se hanno davvero incontrato una pantera». Per chi conosce bene questi animali e non li ha visti soltanto nei documentari televisivi, basta un dettaglio, coda o baffi, per essere sicuri che si tratti veramente di un grosso felino. E poi passerà alla ricerca sul campo. Vale a dire, con gli appostamenti notturni e il binocolo a infrarossi.

«Bisogna essere estremamente cauti e agire da soli, o al massimo in due o tre persone - spiega -, perché questi animali sono molto diffidenti e fiutano la presenza dell'uomo anche a grandi distanze». Quindi il modo migliore per individuarli è quello di muoversi da soli, in assoluto silenzio, cercando di trovare le zone dove l'animale va ad abbeverarsi. L'esperienza fa il resto. Tony Scarf è abituato a scoprire anche i minimi indizi di questi animali. Se troverà qualche conferma allora inizia la caccia vera e propria. «Utilizzerò delle grandi gabbie con esche di animali - continua -, ma è indispensabile maneggiare tutti gli oggetti impiegati con i guanti per evitare di lasciare impronte olfattive». Insomma, più che vedere la pantera annusa e fiuta e può evitare la trappola anche all'ultimo momento. Durante la cattura del felino di Fiuggi poco è mancato che il leopardo nero si dileguasse un'altra volta. S'era avvicinato alla gabbia attirato dalla preda, ma insospettito dall'odore dell'uomo ci ha messo un bel po' prima di cadere in trappola.

I sindaci di Pino e Baldissero, ancora allarmati dallo stillicidio degli avvistamenti, sperano di poter mettere veramente la parola fine al capitolo della pantera. «Abbiamo fatto tutto il possibile - dicono -, anche a costo di caricarci le spese». A metà naturalmente. **[a. per.]**

«Quotidiana»

## Rivoli, navetta per la mostra al Castello

Da domani raggiungere il Castello di Rivoli sarà più facile e soprattutto più rapido. Grazie all'intervento della giunta Regionale, nell'intero periodo della mostra «Quotidiana» (dal 1° marzo al 21 maggio) il pubblico potrà usufruire gratuitamente di un bus navetta della Satti, che coprirà il tragitto dalla stazione ferroviaria di Alpignano al Castello.

Il [illegible] sarà in funzione sabato, domenica e festivi (escluso il 1° maggio) con il seguente orario: dalla stazione Fs al Castello alle ore 11, 12,05, 14,25 e 16,25; dal Castello alla stazione Fs alle ore 14, 15.45, 17,05. Le corse sono in coincidenza con l'arrivo e la partenza dei treni e la durata complessiva del pe[illegible] è stimata in 30-40 minuti.

Per scuole e gruppi, le Direzioni regionali delle Ferrovie di Piemonte e Valle d'Aosta hanno anche predisposto particolari riduzioni tariffarie (informazioni al numero 011-665.26.53). In alternativa è possibile utilizzare il servizio bus navetta da Torino per scuole e gruppi (minimo 50 persone): costa 12 mila lire pro capite e comprende il viaggio di andata e ritorno, la visita guidata al museo e attività di laboratorio (informazioni al numero 011-956.52.13).

Infine Ativa e Sitaf stanno predisponendo il potenziamento della segnaletica sulla tangenziale e sull'autostrada A-32 Torino-Bardonecchia.

[illegible]

■ **VIA ORMEA, MORTO.** Decesso per malore ieri sera in via Ormea 50. Aldo Truc, un pensionato, è [illegible] rinvenuto tra due autovetture da una volante della Polizia poco dopo le 23. Sono in corso accertamaneti per stabilire la natura del malore.

■ **CASALBORGONE, INFORTUNIO.** Intento a fresare del terreno vicino a casa, Antonio Gigliotti, 60 anni, pensionato, residente a Casalborgone, strada Giardina 9, domenica alle 14 è rimasto ferito al polpaccio della gamba sinistra da un coltello del mezzo agricolo. L'uomo è stato liberato dai vigili del fuoco e dopo le cure dei medici dell'elisoccorso del 118 è stato portato all'ospedale di Chivasso.

■ **VEROLE[illegible].** Sarebbe di origine dolosa l'incendio che domenica alle [illegible] ha distrutto la Fiat Regata di Nadia Gigliola, 21 anni, operaia, residente in frazione Casabianca di Verolengo, via Caduti per la Libertà 8.

■ [illegible] Vandali scatenati la notte scorsa nel centro di Rondissone. I malfattori hanno appiccato il fuoco all'impianto elettrico alla base della torre faro di piazza Borella, rovesciato sei grossi vasi in piazza Gabriele D'Annunzio e piegato alcune paline della segnaletica stradale.

■ **GASSINO, [illegible].** A soli sei mesi dall'elezione, Sergio Silva, 82 anni, consigliere comunale di maggioranza a Gassino, ha rassegnato le dimissioni per problemi di salute. Al suo posto dovrebbe subentrare Leonardo Matteoni.

■ [illegible] Una sessantina di giocattoli costruiti da bambini che vivono in Africa, nella zona desertica del Sahel e raccolti da Mino Rosso, sono esposti nella sede della cooperativa il Ponte di Giaveno fino a domenica 12 marzo.

■ [illegible] Per errore sul numero di lunedì abbiamo chiamato Piero Mosso, anziché Rosso, il titolare dell'agenzia di onoranze funebri di via Tanaro 16. Ci scusiamo dell'errore con il diretto interessato.

■ **VENAUS, MULTA.** C'erano la bellezza di 242 suini adulti su un tir proveniente dall'Olanda. Pressati uno sull'altro, erano quasi il doppio di quelli che autorizza il regolamento Ue per ogni metro quadrato di camion. Così, ieri sull'autostrada Torino-Bardonecchia la Polstrada di Susa ha multato un camionista olandese per 7 milioni e mezzo.

■ [illegible] Hanno preso il via ieri presso il Grand Hotel Principi di Piemonte una serie di incontri sulla traumatologia da sci. Medici ed esperti si confronteranno sino a sabato 4 marzo sulla sicurezza passiva dello sci (attrezzature e protezioni) ed attiva (ruolo della preparazione atletica).

■ **NICHELINO, ARRESTO.** Ha rubato un telefono cellulare e un portafogli ad una ragazza, ma è stato scoperto e bloccato dai carabinieri. E' accaduto l'altra sera, nella birreria «The Club», di via Vernea, a Nichelino. In manette un giovane di 23 anni, Mimmo Moris Bagardo, domiciliato a Montà.

A Grugliasco e Trana

## Scarico abusivo di inquinanti Nei guai 2 ditte

**GRUGLIASCO.** Allarme ecologico nella cintura torinese. Due ditte, a Grugliasco e a Trana, sono state denunciate per scarico abusivo di materiale inquinante.

Nel primo caso l'impresa edile «Iaccarino» di Villardora ha abbandonato, in strada del Barrocchio, alcuni bidoni di catrame e di un [illegible] derivato. «Da tempo controllavamo la zona - precisa Ugo Esposito, comandante della polizia municipale di Grugliasco - e strada della Pronda perché abbiamo ricevuto segnalazioni circa il mancato rispetto del decreto Ronchi sui discarichi industriali non utilizzati».

Oltre all'impresa edile, alla magistratura è stato denunciato anche il camionista sorpreso ad abbandonare il catrame.

Il secondo episodio è accaduto a Trana, dove una fabbrica di vernici scaricava abusivamente le acque reflue. L'illecito è stato scoperto dal Corpo Forestale di Stato, in collaborazione con personale ispettivo dell'Arpa di Grugliasco.

Bilancio comunale

## Rivalta adotta l'Ici più leggera del Piemonte

**RIVALTA.** Spetta alla città di Rivalta il primato regionale per l'Ici più «leggera» nei confronti dei contribuenti.

La detrazione per la prima casa, approvata a Palazzo Civico dal Consiglio, dell'imposta comunale sugli immobili, per il prossimo anno è stata portata a 750 mila lire.

«Di fatto, per semplicare, non pagano tutte quelle [illegible] che non sono ville a schiera», dice il sindaco, Nicola De Ruggiero.

Le aliquote [illegible] definite: [illegible] per mille per la prima abitazione, il 7 per mille per gli edifici che riguardano il commercio, l'industria e le seconde case, e [illegible] per mille per gli alloggi in affitto.

Bisogna dedurre che affluiranno [illegible] soldi nelle casse comunali?

«Direi di no: questo obiettivo è stato raggiunto eliminando alcuni mutui che gravavano sul bilancio, e adottando una politica gestionale più [illegible] alle spese publiche», afferma il sindaco.

Bottino, 30 milioni

## Banda svaligia ufficio postale di Volpiano

**VOLPIANO.** La banda della lancia termica nella notte tra sabato e domenica scorsi ha colpito con [illegible] presso le Poste di Volpiano. Il bottino è di oltre trenta milioni in soli contanti, poi va aggiunto l'importo dei valori bollati che non è stato ancora quantificato. Per entrare nelle Poste di via Molino 3 i ladri hanno forzato una porta dell'ingresso secondario e subito hanno tagliato i fili del telefono, neutralizzando quindi il sofisticato allarme collegato con i carabinieri. A questo punto hanno iniziato la loro opera a colpo sicuro. Con la fiamma ossidrica hanno fatto saltare la serratura della massiccia cassaforte e di altri due grossi armadi blindati. Un lavoro che li ha visti sicuramente impegnati per un bel po di tempo. [illegible] dei passanti ha notato movimenti sospetti sia all'esterno che all'interno dell'ufficio postale. Dopo aver recuperato denaro e valori bollati, i malfattori si sono dileguati facendo perdere le tracce. Il furto è stato scoperto solamente ieri alle 8 dai primi dipendenti.

L'incidente poco prima del casello di Santena, code di due km

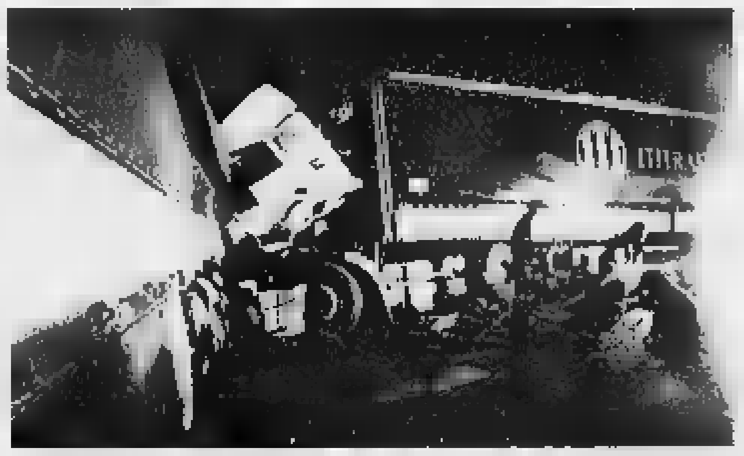
## Ingorgo sulla tangenziale

### *Per un tamponamento fra due tir*

Panico ieri sera sull'autostrada Torino-Piacenza per un maxi-tamponamento fra due Tir, poco prima del casello di Santena. Per cause ancora da accertare un camion italiano si è violentemente scontrato con un autoarticolato tedesco, che dopo l'urto si è messo di traverso alle [illegible] bloccando completamente la carreggiata in direzione Torino.

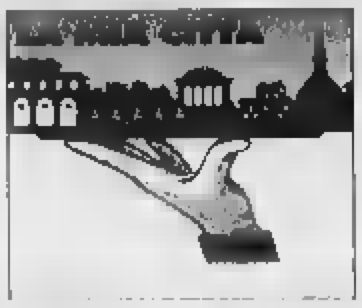
L'incidente, avvenuto [illegible] le 22,15, ha paralizzato per un paio d'ore il traffico diretto [illegible] il capoluogo, provocando una coda di un paio di chilometri. La polizia stradale ha bloccato il traffico all'altezza del casello di Villanova d'Asti dirottando gli automezzi sulla strada statale.

Il tamponamento è avvenuto a 500 metri dall'uscita per Santena. Secondo gli addetti alla viabilità della Satap in quel momento la circolazione era scorrevole e la visibilità perfetta, anche se il fondo stradale era lievemente viscido. Secondo un testimone, l'autoarticolato tedesco ha sbandato verso destra urtando il guard-rail e il [illegible] italiano - un Tir della ditta Ititrasporti di Volvera carico di motociclette - non è riuscito a frenare in tempo, urtando con violenza in rimorchio.



I due tir di traverso sulla tangenziale hanno bloccato il traffico verso Torino

La cabina del camion italiano è rimasta semidistrutta e il conducente è stato estratto a fatica dai vigili del fuoco e dagli operatori del 118, subito intervenuti insieme con la polizia stradale di Villanova. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Chieri ma non si trova in gravi condizioni. Gli autisti tedeschi sono rimasti praticamente illesi, ma uno dei due è stato ricoverato in stato di choc. Mentre erano già all'opera i mezzi di soccorso, al fondo della coda di auto e camion si è verificato un altro lieve tamponamento, [illegible] gravi conseguenze. **[g. bal.]**



## I mille volti del degrado in città nelle segnalazioni dei lettori

# La pista ciclabile abbandonata «Bella, [illegible] piena di sporcizia»

Il degrado in città ha molte facce. Dalla sporcizia che nessuno rimuove al gabinetto pubblico che va in malora e [illegible] aggiusta o sostituisce. Le telefonate e le lettere dei lettori che pubblichiamo sono solo alcune delle tante testimonianze e denunce che arrivano a «La Mia Città».

**LUNGO [illegible]** Giuliana Fianzoni vorrebbe sapere «a chi spetta la pulizia delle piste ciclabili. Quella di Lungo Dora Firenze è molto bella [illegible] in uno stato indecoroso. Nessuno pulisce».

**CROCETTA.** La signora Luisa Ferraris chiede «come mai nei giardini della Crocetta, in modo particolare quello del Fante, non si vedono mai vigili urbani a controllare e imporre ai padroni dei cani di grossa taglia di tenerli al guinzaglio. A farne le spese sono i cani piccoli, bambini e passanti».

**CENTRO EUROPA.** Lamenta Marisa Rossi che «in via Guido Bono, via Cimabue, in pieno Centro Europa, il personale dell'Amiat passa troppo di rado. I tombini sono quasi tutti otturati. Continuiamo a telefonare all'Amiat ma a giudicare dai risultati, dobbiamo accontentarci di risposte rassicuranti».

**CORSO PESCHIERA.** Un appello all'Amiat: «Dal mese di dicembre in corso Peschiera, lato pari, non vediamo uno spazzino. E' veramente molto sporco». La segnalazione è di qualche settimana fa, speriamo che l'Amiat abbia già provveduto.

**[illegible]** In Corso Inghilterra angolo via Cavalli, in prossimità della stazione di partenza degli autobus suburbani, giace da anni un palo arrugginito e spelacchiato in cima al quale, presumibilmente, una volta campeggiava una scritta luminosa che segnalava la suddetta stazione autolinee. Del cartello non restano che alcuni fili elettrici che penzolano tristemente da una carcassa malandata. Non si può fare qualcosa per evitare una simile accoglienza per gli stranieri che g[illegible] in autobus a Torino?».

**CORSO [illegible]** «Cosa fare e a chi rivolgersi - chiede un lettore - per far ripulire le sponde del rio Chieri all'altezza dei cassonetti di corso Chieri angolo corso Kossuth? E' un'indecenza. [illegible] sono rivolta a vigili urbani e Amiat, ma non è servito a nulla. Gli operatori vengono (neanche sempre) a ripulire i cassonetti, ma le sponde del rio riversano sempre in riplorevoli condizioni per la gioia di topi e pantegane».



Un'immagine simbolica di una pista ciclabile abbandonata a se [illegible]

**PIAZZA SOLFERINO.** «In piazza Solferino, nel giardino davanti [illegible] teatro Alfieri, esiste un gabinetto pubblico, di quelli [illegible] puoi usare introducendo una moneta e che dopo l'uso si autoigienizzano - dice Florenzo Finetti -. Questo servizio è da anni in totale [illegible] di abbandono: la porta è perennemente aperta e l'interno è indescrivibile. Forse i servizi a pagamento [illegible] stati un esperimento senza successo e quindi abbandonati ma non potrebbe [illegible] sostituito con [illegible] di quelli nuovi che sono stati installati in molte zone della città?».

**CORSO ROSSELLI.** «E' circa un anno che due autovetture, una Renault 5 e [illegible] Fiat Uno, totalmente distrutte, [illegible] targa, senza bollino dell'assicurazione sono parcheggiate in corso Rosselli 174 di fronte al Centro Revisione Autoveicoli - segnala Marco Raviolo -. Ho chiesto diverse volte ai Vigili Urbani di portarle via, loro mi hanno sempre assicurato che l'avrebbero fatto [illegible] ad oggi le auto sono ancora lì. A questo punto punto mi sono stufato e vorrei sapere chi si deve occupare di queste cose e perchè non se ne occupa. Sarebbe bello per chi abita nella zona poter avere altri due parcheggi da utilizzare per le proprie auto».

## LE RISPOSTE [illegible]

Ecco una serie di risposte dell'Amiat ai lettori.

**PILE ESAUSTE.** Mancanza di raccoglitori di pile esauste? L'Amiat risponde alle critiche sollevate nelle lettere del 29 dicembre e il 9 febbraio scorsi, con l'elenco delle iniziative intraprese a riguardo. La raccolta avviene [illegible] circa 1500 esercizi commerciali che ospitano l'apposito contenitore Amiat Accumulatori: il ritiro compete ai venditori e alle officine. Batterie esauste e accumulatori possono essere anche conferiti nei due centri di multiraccolta Amiat in via Salgari e corso Brescia. Queste informazioni sono inserite in un opuscolo, inviato a più riprese a 400.000 famiglie torinesi con il notiziario del Comune di Torino Informacittà.

**RACCOLTA CARTA.** Una risposta arriva anche a Eleonora Pejron che aveva denunciato l'inadeguadezza del servizio [illegible] raccolta differenziata della carta. Il Numero Verde del Progetto Torino Cartesio, e solo questo, risponde per qualsiasi esigenza degli utenti relativa alla raccolta differenziata a domicilio di carta e cartone. I tre addetti dell'800-201401 rispondono su tre linee telefoniche dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì compresi. Negli orari è attiva una segreteria telefonica a cui lasciare la propria segnalazione. Per comunicazioni urgenti è a disposizione il fax 011 3841525 e l'indirizzo di posta elettronica cartesio@amnet.it.

**[illegible] PERI.** L'Amiat replica alle osservazioni di Marco Arietti che aveva polemizzato contro la raccolta delle bottiglie di plastica. Secondo l'Amiat lo svuotamento dei cassonetti per la raccolta differenziata della plastica ha frequenza settimanale.

**VIA MONGINEVRO.** A gennaio erano state pubblicate diverse lettere che lamentavano la scarsa qualità del servizio raccolta rifiuti in diverse zone di Torino. Al signor Ripandelli, che aveva richiesto un potenziamento del servizio in via Monginevro, l'Amiat replica: «Puliamo [illegible] volte la settimana. Verificheremo in ogni [illegible] la possibilità di aumentare la frequenza del servizio».

**CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI.** A Luisa Ferrari l'Amiat precisa di aver provveduto nella stessa settimana della segnalazione a rimuovere le foglie cadute.

**CORSO CASALE.** Il signor Gambaro aveva protestato contro l'eccessiva sporcizia in in Corso Casale. Ma l'Amiat si difende ricordando che la pulizia del corso avviene due volte la settimana.

**LUNGO PO [illegible]** Simile risposta anche a a chi abita in lungo Po Antonelli. «Nettezza urbana e raccolta siringhe vengono fatte due volte la settimana - precisa l'amiat -. Abbiamo rimosso le foglie nella stessa settimana della segnalazione».

**STADIO FILADELFIA.** A Giorgio Cremaschi, che aveva segnalato montagne di immondizia in zona Stadio Filadelfia, L'Amiat ribadisce di intervenire [illegible] volte la settimana. La pulizia [illegible] marciapiedi è di competenza dei gestori dell'impianto.

**PIAZZA REBAUDENGO.** Ai reclami del cavalier Grande sulla sporcizia in piazza Rebaudengo, l'Amiat replica: «Dall'angolo di via Porpora all'angolo di via Botticelli puliamo regolarmente tre volte la settimana».

**CORSO SAVONA.** Sparita anche la «discarica» notata da un lettore davanti al dispensario di Lungo Dora Savona: «Abbiamo provveduto a rimuovere tutti i rifiuti».

## [illegible]

**[illegible]**
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia [illegible]; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti [illegible]; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 67; via Lanzo 96.

**DI NOTTE** (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; corso Sempione 112; [illegible] Francia 1 [illegible].

**[illegible] 24 ORE**
Venaria, via L. da Vinci 50.

**[illegible]**
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

## A una madre [illegible] bolletta da 8 milioni



La sede dell'Enel Nel caso della madre alla quale è arrivata una mega-bolletta [illegible] 8 milioni il tecnico incaricato di rilevare i consumi è passato nel '95-'96-'97-'98, lasciando ogni volta l'avviso nel quale sono riportate le istruzioni per l'autolettura

# Conguaglio [illegible] Sorpresa milionaria

### *La lettura «presunta» del contatore può avvenire per anni [illegible] poi sono guai*

[illegible] Mondo

Otto milioni, 520 mila lire. Tanto è chiamata a pagare la signora M.V., destinataria di un conguaglio Enel da capogiro maturato in quattro [illegible].

Cifra capace di togliere il sonno a chiunque. In particolare ad una persona afflitta da gravi problemi economici, così come [illegible] descritta dalla «conferenza» della [illegible] Vincenzo (una delle 110 attive in città) che [illegible] anni ne segue le traversie: divorziata e con una bimba di [illegible] anni, [illegible] donna - residente nelle case popolari di [illegible] Sospello -, ha come unica entrata il sussidio del Comune: 617 mila lire [illegible] mese. Ed è stata proprio la San Vincenzo a segnalare il caso con una lettera pubblicata su «Specchio dei Tempi». «Non potendo effettuare la letture annuale [illegible] contatore, l'Enel si è limitata a lasciare un avviso nella buca delle lettere per quattro anni e [illegible] - denuncia l'Associazione -. Poichè una situazione di [illegible] può capitare a tutti coloro che non sono presenti quando passa l'incaricato e non capiscono e non [illegible] utilizzare l'Eneltel, rendiamo [illegible] l'accaduto affinchè chi assiste anziani o persone in difficoltà sia attento a questo particolare aspetto». Segue l'appello a dare [illegible] chi vuole offrire un contributo, può rivolgersi alla parrocchia di via Sospello 124.

Sollecitata dalla San Vincenzo, l'azienda [illegible] concesso la rateizzazione della somma in trenta mesi (contro una media di 6-7). Peccato che [illegible] rata di circa 300 mila lire mensili [illegible] insostenibile da una persona costretta a far quadrare i conti [illegible] 600 mila lire, replica l'Associazione, ponendo alcune domande: possibile che l'Enel si sia accontentata di mandare il tecnico una volta l'anno, facendo pagare alla signora la bolletta per ben quattro anni sulla base dei consumi presunti (50-60 mila lire semestrali peraltro regolarmente versate)? Data la sua irreperibilità, non era il caso di reiterare le visite o di contattarla direttamente? Quanti per ignoranza o sprovvedutezza, specie [illegible] anziani, rischiano lo stesso guaio?

Otto milioni e rotti. A provocare consumi così insolitamente elevati, spiega l'azienda (forte di 280 mila utenti a Torino), il boiler elettrico sempre [illegible] o qualche perdita nell'apparecchio. Il tecnico è passato nel '95-'96-'97-'98, lasciando ogni volta l'avviso nel quale [illegible] riportate le istruzioni per l'autolettura tramite l'Eneltel (16444): la signora o era assente o non ha aperto. Lo scorso [illegible], finalmente, si è resa reperibile: lettura effettuata, via al mega-conguaglio.

In merito agli interrogativi posti dall'Associazione, si precisa poi che da cinque anni a questa parte i controlli dei tecnici - da semestrali che erano - sono diventati annuali. Tutto in appalto. Troppo pochi? A spingere verso questo assetto - spiegano dall'Enel - il positivo riscontro del servizio Eneltel, che agevola l'utente ma al tempo stesso lo responsabilizza. La sua prossima sostituzione con altre e più sofisticate iniziative dimostra [illegible] però che forse non si tratta della soluzione ottimale: a prevenire il confronto con [illegible] Telecom, in grado di avvertire il cliente quando il numero delle chiamate del suo apparecchio registra un'impennata, l'annuncio di un sistema [illegible] lettura automatico dei consumi. Quanto al conguaglio: spiacenti, ma s'ha da pagare.

## Notizie dalla scuola

# Il Braille diventa manifesto

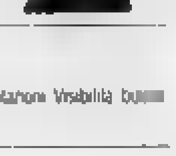
E' stato presentato nei giorni scorsi dall'Unione Italiana Ciechi di Torino e da Tactile Vision Onlus il manifesto (50 X 70) che riporta, stampati in forma visibile, tutti i segni dell'alfabeto Braille e, in rilievo, i segni dell'alfabeto utilizzato dai vedenti. «Il Braille - spiegano i promotori dell'iniziativa - rappresenta uno strumento di comunicazione dalle grandi potenzialità, tale da garantire una migliore integrazione dei ciechi nella società. Per questo può essere utile che esso non rimanga relegato nel piccolo mondo di chi non vede e, anzi, che venga conosciuto e apprezzato da tutti». Il manifesto, di cui l'Unione Italiana Ciechi rende disponibile un certo numero di copie per le scuole, intende insomma rendere immediatamente tangibile l'esperienza dell'integrazione su cui si basa oramai da tempo l'azione educativa rivolta ad ogni tipo di minoranza. «Le implicazioni più generali di uno strumento specifico come un manifesto possono suggerirne l'esposizione in qualsiasi ambiente scolastico, che siano o no presenti ragazzi e ragazze affetti da minorazioni visive». Il manifesto sul Braille è il primo di una serie di strumenti destinati a favorire l'integrazione culturale dei disabili visivi. Si tratta di volumi corredati di illustrazioni visibili e in rilievo, nonchè di testi su cassetta, concepiti per rendere accessibile ai ciechi il mondo delle immagini e consentire loro di comunicare facilmente con i compagni e gli insegnanti vedenti sulla base di un testo comune a tutti. Per informazioni rivolgersi a: Tactile Vision onlus, c. San Maurizio 26, Torino 10100, fax 011-8126144.

**PARITA' SCOLASTICA [illegible]** E' il [illegible] con «Sviluppo del [illegible]te e opportunità per i giovani», della tavola rotonda di sabato 4, ore 9, al teatro Massaua di piazza Massaua. Partecipano l'on Chiara Acciarini, Alessandro Anfuso (Forza Italia Giovani), Niccolò Ferraris (Uds), Agostino Ghiglia, Pietro Mercenaro, Maurizio Marrone (Azione Studentesca), Gianni Oliva, Christophe Romeo (Forum Nazionale Studenti), on. Roberto Rosso. Coordina Piero Vietti. L'incontro è organizzato da Flavio Mannini del liceo «Curie» di Grugliasco.

**EDUCAZIONE DEGLI [illegible]** Sarà dedicata al tema della educazione degli adulti [illegible] prima delle giornate [illegible] studio sull'autonomia scolastica promosse dall'Amministrazione Provinciale di Torino. I lavori si apriranno alle 9 [illegible] venerdì [illegible] presso Torino Incontro, [illegible] Nino Costa 8.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

## BOLLETTINO [illegible]



*Martedì 29 febbraio*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] o coperto con possibili deboli precipitazioni. Visibilità buona. Venti: deboli o [illegible] deboli [illegible]. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 10,5 |
| MINIMA | 6,3 |
| UMIDITA' (ore 14) | 49% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 1,8 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 39,2 |

**AEROPORTO DI CASELLE**
[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 10,4 | MINIMA | 5,1 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1032 hPa | | |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 26,8 | 15 febbraio 1990 |
| MINIMA | -21,8 | 12 febbraio 1956 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 13,5 | MINIMA | -2,2 |

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 9 minuti, tramonta alle ore 18 e 16 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 3 e 29 minuti, cala alle ore 12 e 47 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

**MERCURIO:** a 95,7 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

**[illegible]:** si trova nella parte centrale della costellazione del Capricorno

**MARTE:** occorrono ben 430 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

**GIOVE:** ancora ben osservabile di prima sera ad Ovest

**SATURNO:** luminoso quasi come Procione [illegible] di tonalità meno bianca

**IL FENOMENO:** dopo la mezzanotte la Luna calante proiettata nel Sagittario, passa a 4,7° a Nord della stella Nunki o Sigma del Sagittario

## [illegible] AL CITTADINO

### Residenze per disabili, [illegible]

E' stato deliberato il provvedimento che stabilisce i costi dei servizi residenziali per i soggiorni dei disabili nell'anno in corso. Agli utenti inseriti in comunità per disabili motori e nelle convivenze guidate viene lasciata la cifra di 720 mila lire mensili per contribuire alla cassa comunitaria in spese di vitto, alloggio e utenza, più la pensione di invalidità o assegno di incollocabilità (401 mila lire) per le spese personali. I cittadini inseriti in presidi, ma autonomi, disporranno di 504 mila lire. Per tutte le persone inserite in altri servizi residenziali, escluse le situazioni sopra indicate, la quota esente per il Duemila ammonta a 154 mila lire. Nel caso di rientro in famiglia, dal primo giorno la quota di contribuzione giornaliera è ridotta di 25 mila lire per ogni giornata. Agli assistiti che hanno redditi da fabbricati, capitali o altro, sarà richiesto un contributo pari al 50%: la restante metà verrà lasciata per spese e imposte.

**CERCA AMICI**



**DOV'E'** CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/[illegible]

**NOME** SPINO

**RAZZA** INCROCIO SPINONE E PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE

**ETA'** 1 ANNO E MEZZO, MASCHIO

E' entrato nella struttura di via Germagnano intorno ai primi di giugno (cortiletto 3, bolletta 16836). Gli serve urgentemente un padrone; questo perchè «Spino» reagisce peggio degli altri trovatelli alla permanenza in canile, come dimostra il suo progressivo dimagrimento. Chissà quale storia ha alle spalle: né la condizione presente può risollevarlo. Dategli una mano: di malinconia si può morire.

## GIOCHIAMO AL [illegible]

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | [illegible] | [illegible] | 68 | [illegible] |
| CAGLIARI | 25 | 52 | [illegible] | 28 | 78 |
| | 92 | 60 | 56 | 53 | 52 |
| FIRENZE | 38 | 52 | 55 | 10 | 6 |
| | 66 | 71 | [illegible] | 61 | 59 |
| GENOVA | 61 | 54 | 48 | [illegible] | 28 |
| | 133 | [illegible] | [illegible] | 73 | 68 |
| MILANO | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | [illegible] | 49 |
| [illegible] | 68 | 66 | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | 50 | 19 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 86 | 39 | 46 |
| | [illegible] | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 68 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| [illegible] | [illegible] | 64 | 10 | 81 | 80 |
| | 57 | 52 | [illegible] | [illegible] | 46 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| 5-65 | 5-63 | [illegible] | 5-29 | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| 5-64 | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

Ambate mature. [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 8 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | [illegible] | 50-71 | 50-81 |
| 80-26 | [illegible] | 80-75 | 50-22 | 50-45 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| [illegible] | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | [illegible] | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | 80-45 | 50-56 | [illegible] | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | [illegible] | 50-46 | 50-2 |
| 80-88 | [illegible] | 50-26 | 50-77 | [illegible] |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | 63-68-69 | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | [illegible] |
| 61-68-69 | 64-67-68 | [illegible] |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | [illegible] |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | [illegible] | 68-62-63 |

VINCITE: 44 Cagliari; 28 Torino. 8 ambi a Venezia con la trentina.

Statistiche a [illegible] della [illegible] d' [illegible]de e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

**SUPER [illegible] KPOT**

Giocate normali e sistemi integrati

| | |
|---|---|
| L. 1800 | 83 - 62 - 73 - 84 - 90 - 5 |
| | 71 - 17 - 58 - 89 - 3 - 41 |
| 2 combinazioni | |
| L. 6600 | 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75 |
| 7 combinazioni | |
| [illegible] con basi | |
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7 |
| 224 combinazioni | - varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 61 - 57 - 88 |

## NUMERI UTILI

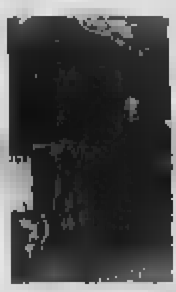
**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30): **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. [illegible]** 317.71.27; **C. Biella** 011 225.21.10.

**SERVIZI. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** [illegible]; **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 450.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sadi** 800.217.218. **Alc** 800.256.941.

**SOLIDARIETA'. Aima** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 569.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **[illegible] Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Caritas, 53.39.62; **La [illegible]** (stranieri) 56.22.155; **[illegible] & C.** 53.48.54; **Bennig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **[illegible]** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Arcobaleno** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** [illegible]92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116; **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Pellicola** (tossic.) 167-012.729; **DLA Pal.** 54.66.53.

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## E' L'ORA DI SCOPRIMINIERA

Dopo la pausa invernale riapre domani «Scopriminiera» in val Germanasca. Oggi, intanto, nella Sala Marmi della Provincia, verrà presentato il progetto di recupero della miniera Gianna. «Si trova a circa a 70 metri sotto il livello della miniera Paola e si unirà [illegible] due chilometri [illegible] galleria già visitabili all'interno delle antiche miniere di talco». Oltre [illegible] galleria «Scopriminiera» propone anche un museo con reperti storici ed una ricchissima documentazione iconografica, oltre all'esposizione [illegible] oggetti prodotti utilizzando il talco.



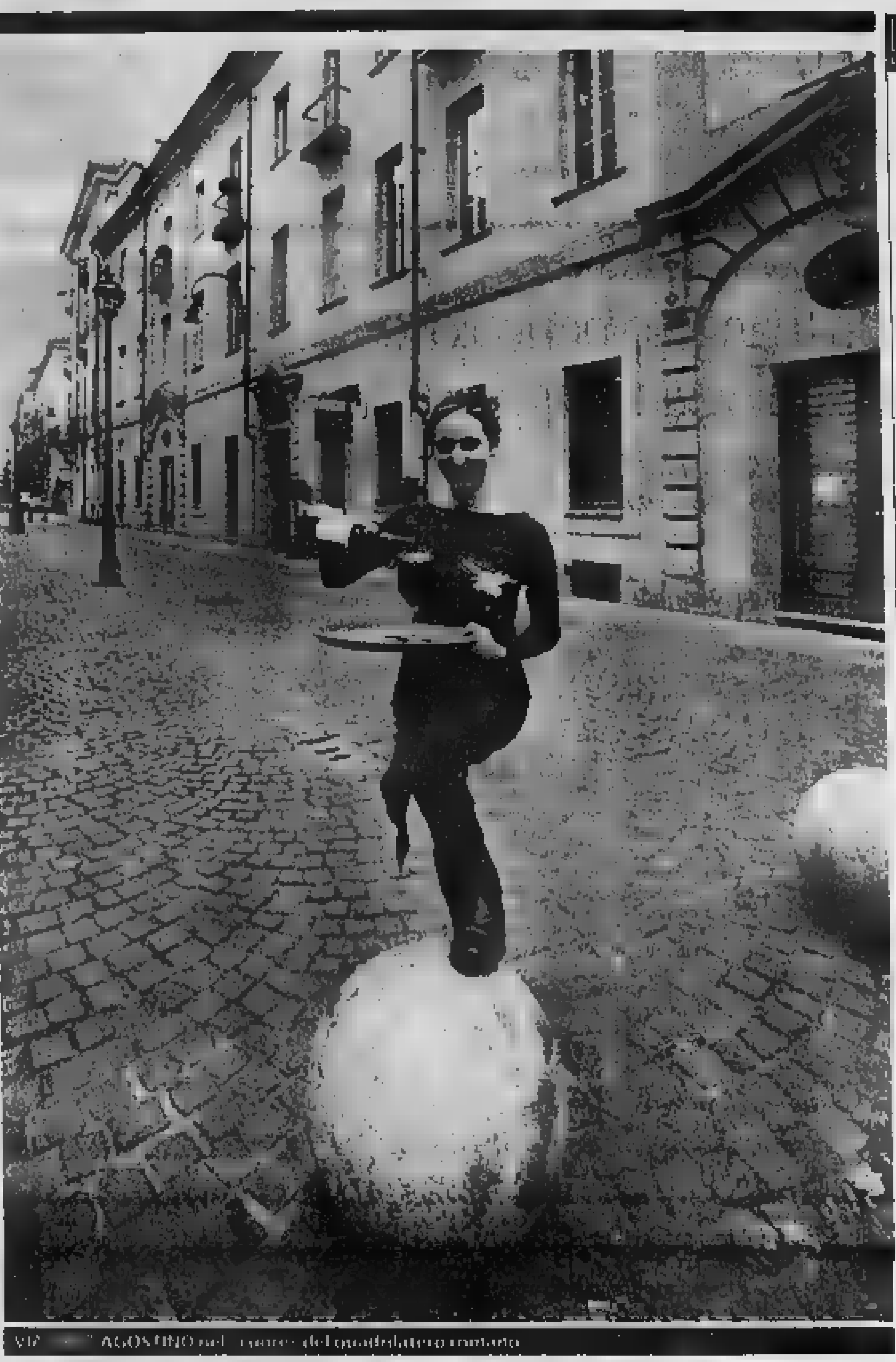
## L'ESERCITO DEL 2000

Domani, [illegible] 15, presso l'Auditorium della Provincia, in via Valeggio 5, si svolge [illegible] incontro di orientamento destinato agli studenti e agli insegnanti della scuola secondaria sul [illegible] «[illegible] figure professionali dell'Esercito 2000». Si parlerà delle donne-soldato, del ruolo dei nuovi marescialli, dei volontari in ferma annuale, breve e prolungata.
L'incontro è organizzato dall'assessorato all'Istruzione [illegible] Provincia e dal comando [illegible] regionale del Piemonte. Introdurrà il dibattito l'assessore provinciale Gianni Oliva.

LA [illegible] DEI BISTROT

# «Quarom» il quadrilatero da bere

*La liberalizzazione degli esercizi pubblici ha favorito la rinascita del quartiere fra via San Domenico e Porta Palazzo*



VIA [illegible] AGOSTINO nel cuore del quadrilatero romano

Ricordate le notti romane incastonate nell'omonimo quadrilatero della scorsa estate? Ricordate le eterne attese, se non altro a lume di candela, di fronte al «ci spiace per ora siamo al completo» dei trafelatissimi camerieri in grembiule nero? E le liti per conquistare l'ultimo tavolino da bistrot nel bel mezzo di via Sant'Agostino, la nuova via Veneto di chi indossa anfibi comprati a Porta Pila, ma pure mocassini cesellati da John Lobb? Bene, per il grande popolo trasversale che ha f[illegible] del «Quarom» - ormai gli assidui lo chiamano così - l'inevitabile ritrovo mondano della Torino by-night, c'è una gran bella novità. In quello squarcio di città in bilico fra suggestioni stile Tangeri e seduzioni capitoline per tiratardi, stanno per aprire decine di nuovi locali. Anzi, alcune di queste nuove fontane in cui il grande popolo che fa l'alba si disseterà hanno già aperto i battenti, come per esempio la trattoria «Al Vecchio Borgo» di via delle Orfane che da quaranta giorni fa [illegible]pre il pienone, per nulla disturbando gli affari dell'adiacente «Baccaro» in piazza della Consolata.

L'operazione, che sarà completata entro l'estate, prevede la nascita di dodici nuovi esercizi pubblici tutti [illegible] vetrina affacciata sul fazzoletto di case color marzapane comprese nel perimetro di via San Domenico, via Milano, via delle Orfane e piazza della Repubblica. L'ondata di new-entry nel quartiere latino che abbina fascinosi cortili secenteschi a videocitofoni dell'ultima generazione è frutto di una deroga promossa dell'assessorato al Commercio. «Abbiamo lottato fino all'ultimo per alzare il contingente [illegible] licenze per gli esercizi pubblici in centro - spiega l'assessore Alfieri - cercando [illegible] soddisfare insieme con il desiderio dei commercianti anche quello di cambiare pelle a un intero quartiere [illegible] già accaduto per il quadrilatero romano». Già, cambiare pelle. L'ex quartiere del degrado [illegible]to che ha fatto da scenario al film «Così ridevano» e ancora sino ai Settanta pareva schiacciato sotto gli effetti di un'immigrazione selvaggia, oggi è la nuova Soho subalpina. E il bello è che i locali che da circa un anno monopolizzano la mondanità torinese, dall'Hafa cafè che serve tè alla [illegible] e co[illegible] a Casa Martin nota per i suoi cocktail esotici, sino agli [illegible] più tradizionali Tre Galli e il [illegible] letterario La Nottola non paiono per nulla preoccupati della nuova concorrenza. «Qui c'è davvero posto per tutti - spiega il titolare dei trentacinque, ma juvarriani metri quadri del suo Barolino di via Bonelli - ognuno di noi ha problemi con il tutto esaurito. E sempre ognuno di noi è specializzato in qualcosa: dal Barolo chinato alla cucina araba». Non pare affatto preoccupato della concorrenza (altrimenti avrebbe scelto un'altra zona) [illegible] il titolare della trattoria «Al Vecchio Borgo», un ampio locale che fra le sue peculiarità offre pure una saletta «della Consolata», stanza impreziosita da dipinti sacri «che mi sono stati regalati dalle suore qui di fronte per le quali curavo la mensa». Ci scherza su, il titolare, «magari in quell'angolo ci sistemiamo chi soffre per un amore non corrisposto...». Il locale offre, insieme con casarecce benedizioni, formaggi e salumi di Giaveno e Cantalupa, innaffiati da vini scelti. Il tutto, riscaldato dall'ormai obbligatoria candela. E siamo al punto. «Il grande difetto di questo quartiere - dichiara un avvocato appena uscito dalle aule giudiziarie di via delle Orfane - è che sembra la Las Vegas del buon gusto forzato». In che senso scusi? [illegible] si accorge che è tutto maledettamente finto e realizzato secondo un cliché che poteva colpire dieci anni fa? L'effetto-osteria ormai può affascinare soltanto i giovani cresciuti fra [illegible] e discoteche tutte moque[illegible] metallo. Macché chic [illegible] chic questo è il vero trash. Vuole sapere gli ingredienti-base della finta vinicola familiare? Pareti gialle, seggiole e tavoli in legno rustico, candele, quadri antichi comprati al Balon per due lire, grandi mazzi di aromi sui tavoli, menù scritto a scelta sulla lavagna o a mano su un pezzo di carta da macellaio. Infine, camerieri vestiti da vecchi tipografi, lampadine nude come nelle piole vere. Se poi per terra c'è il parquet d'epoca in ulivo e il soff[illegible] è a cassettoni la fatica per ottenere l'effetto "qui si mangia genuino e in modo chic" è ridotto al minimo». Chissà se il quartiere di San Liborio noto per la sua inclinazione multietnica riuscirà a metabolizzare anche il dissenso?

## Gli ex voto personalizzati

Nel quadrilatero romano non ci sono soltanto i locali alla moda a base di candele e tavolini in ferro battuto. Resistono, nell'intreccio fra via delle Orfane, via Sant'Agostino e piazza Emanuele Filiberto come ultime testimonianze dei tempi che furono, antichi negozi specializzati nei generi più originali e a volte improbabili. Dalla bottega che vende soltanto bottoni (di tutti i tipi, anche retrò), alla tabaccheria che non cambia da almeno dieci anni la sua vetrina che abbina al modellino dell'auto la crema Nivea per le mani come fosse una novità. E poi ci sono i negozi di arredi sacri in cui qualcuno giura che una volta sia comparso il cartello «Si [illegible] ex-voto personalizzati». Mah, sarà per la vicinanza con la Consolata. E poi, ma quelli sono già più giustificati dal confine con Porta Palazzo, ci sono diversi mini-mercati ricchi di specialità arabe e orientali. In questi piccoli, ma riforniitissimi empori si possono trovare enormi quantità di spezie, l'ormai più comune cous-cous (ma senz'altro saporito), riso integrale e pane arabo in quantità.

[illegible] AL COMMERCIO

## «Anche una nuova vetrina può combattere il degrado»

Un centinaio di nuovi bar e ristoranti: per una città più viva, mai più schia[illegible] per [illegible] zone centrale del «metro più o [illegible] meno fra un esercizio e l'altro». L'assessore [illegible] Commercio Fiorenzo Alfieri, l'aveva promesso quattro mesi fa: «Una nuova vetrina è un modo per combattere il degrado». E alla fine i primi risultati [illegible] possono toccare con mano. Nelle «zone speciale» che coincide con la parte aulica del centro e le sponde del Po (per capirci dalla Gran Madre fino a piazza Statuto e dal Balon a corso Vittorio) è stata abolita la distanza minima dei venticinque metri: «un modo per evitare, come è accaduto finora, di ottenere "buchi neri" che appaiono incolmabili come nel caso del Quadrilatero romano».

Spiega Alfieri: «Con il parere positivo della Commissione pubblici esercizi, sono stati rivisti i contingenti di tutte le zone. Per ognuna è stato [illegible] ampliare il numero delle licenze [illegible]li». E aggiunge: «Con questa nuova ordinanza inoltre, a un certo [illegible]ro di nuovi operatori sarà concesso di aprire [illegible] pubblici senza il bisogno di acquistare attività già esistenti». Un'altra importante novità riguarda le [illegible] «ad alto tasso turistico». In questo [illegible] - spiegano all'assessorato al Commercio - verrà eliminata qualsiasi distanza fra un locale e l'altro in modo tale da non porre ostacoli a eventuali iniziative commerciali interessanti e innovative».

Delle 112 nuove aperture previ[illegible] in centro, [illegible] una dozzina [illegible] previste [illegible] quadrilatero [illegible]mano, ma altrettante in un'altra zona fra le più frequentate della Torino by-night: vale a dire l'area a ridosso [illegible] Po a partire dai Murazzi per arrivare ad altri luoghi-cult delle notti subalpine: da piazza Maria Teresa a piazza Carlina.

## il libro



# Peccati in piazza a Carnevale

*I tribunali del popolo in Piemonte giudicavano a colpi di «bosinate»*

*Satira, beffa e burla nelle rappresentazioni del martedì grasso dei «pasquini» nostrani*

Mancano due giorni al «giovedì grasso» la giornata che segna l'inizio ufficiale del tempo di Carn[illegible]le. Un tempo che, con il trascorrere degli anni, ha subito modificazioni anche se le sue radici appaiono comuni per [illegible] nostri [illegible] Piemonte.

Tempo di trasgressioni, di rovesci, di purificazioni collettive prima di cominciare un altro tempo, un altro ciclo stagionale.

«I peccati in piazza» (prefazione di Roberto Leydi) è appunto il titolo che Franco Castelli, studioso di cultura popolare, ha dato alla sua ultima ricerca sul campo. Un volume documentatissimo sulle «bosinate carnevalesche in Piemonte» pubblicato dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria e [illegible] Centro di cultura popo[illegible] «Ferraro». «Bosinada» o «bosinate» sarà per molti parola misteriosa. Ma ci pensa Castelli a dirci che si tratta di componimenti poetici d'origine lombarda e soprattutto milanese, prima orali e poi anche scritti nella parlata rustica del villano (il «bosino») che scende in città. Componimenti dialettali che [illegible] po' [illegible] le pasquinate romanesche inscenano il rituale della derisione, dell'irrisione, della parodia, del contrario, diventando a poco a poco [illegible] vero e proprio genere che finisce per collocarsi a meraviglia nel cuore [illegible] carnevale, rito di passaggio per eccellenza e dunque momento di morte e rinascita (non a caso accompagnato in molti luoghi, come per la Befana, dal fuoco del falò).

Castelli studia come la bosinate si sia potuta spostare da Milano all'Alessandrino, territorio del resto di transito e di confine, e ne costruisce la tipologia carnevale[illegible] che legge [illegible] pedanteria come un fatto teatrale (da recitare il martedì grasso sulle piazze dei paesi o in qualsiasi altro luogo deputato), come un evento comunitario e corale. Ricostruendo, infine, la fitta mappa dei paesi in cui ancora il rito si compie, a partire dal primato storico di Castelletto Monferrato, di cui pubblica la prima bosinata a stampa (1841).

Non l'unica, evidentemente, perché il libro è anche [illegible] puntuale regesto di testi trascritti e tradotti oppure riprodotti in facsimile. Bel modo di far Carnevale tutto l'anno.

I peccati in piazza
[illegible] Franco Castelli
Istituto per la Storia della Resi[illegible] di Alessandria s.i.p.

**[illegible] «ORUETTO»**

Ecco l'elenco dei dieci libri più venduti nell'ultima settimana, dalla libreria Oruetto, via Roma 227:

**Gita a Tindari**
Camilleri (Sellerio)
**Vai, vai, vai Teo!**
Teocoli (Mondadori)
**Uomo dei miei sogni**
Dorrie (Tartaruga)
**Giordano Bruno**
Ossmermann (Rizzoli)
**Turlupin**
Perutz (Adelphi)
**Figlia della fortuna**
Allende (Feltrinelli)
**Artemisia**
Lapierre (Mondadori)
**Chocolat**
Harris (Garzanti)
**In principio**
Uden (Rizzoli)
**Mai momento**
De Carlo (Mondadori)

## dove

**CINEMA.** Vincitore [illegible] premio Cipputi allo scorso Torino Film Festival, il film francese «Risorse umane» di Laurent Cantet viene proposto questa sera in anteprima al cinema Accademia (piazza Santa Giulia 2 bis). Si racconta la storia di un giovane che, dopo essersi laureato, trova lavoro nella fabbrica dove il padre è operaio da trent'anni. S'inizia alle 21, ingresso a inviti. Informazioni [illegible] numero 011/562.33.09. Il film esce venerdì nelle sale. Il Due Giardini, via Monfalcone 62, organizza questa sera l'anteprima del [illegible] «Luna Papa». Accolto [illegible] favore dalla critica all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, qu[illegible] lavoro del regista Bakhtiar Klujdonazarov, originario del Tadzikistan, ritrae un piccolo villaggio dell'Asia centrale e s'incentra sul personaggio di un'ingenua diciassettenne che sogna di diventare attrice. Appuntamento alle 22,30 nella Sala Ombrerosse, ingresso inviti (tagliandi in distribuzione all'Aiace, informazioni al numero 011/53.89.62).
Riparte questa [illegible] nella sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema», organizzata dagli assessorati alla Cultura dei Comuni di Rivarolo Ca[illegible] e Cuorgnè: alle 21.15 viene presentata la pellicola «Il vento ci porterà via», del regista iraniano Abbas Kiarostami; il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento alle quindici proiezioni del ciclo che si concluderà in tarda primavera, costa 45 mila lire.
Un altro appuntamento per gli appassionati del cinema d'essai è in programma a Ivrea. Per il cartellone del «Cineclub», al Politeama di via Piave, è in programmazione oggi (spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30) il film «L'assedio».
**TELEFONO [illegible]** Barrumba ospita questa [illegible] lo spettacolo benefico «Elvis & il Telefono Azzurro». Organizzato dall'International Elvis Presley Club of Italy, richiama [illegible] palco del locale di via San Massimo i numerosi musicisti torinesi: fra i presenti Naska, batterista degli Statuto, Davide Salvatore, bassista degli Assist, il chitarrista Marco Bonino, Anna Basso dei Dottor Livingstone, Veronica Coassolo dei Disco Inferno. S'inizia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 7 mila lire. L'incasso della serata viene devoluto a Telefono Azzurro.

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

### [illegible] Il genere giallo

Questa volta per il ciclo «Café d'écrivains» si confrontano Patrick Raynal e Bruno Ventavoli, per discutere su un genere letterario a entrambi congeniale, il giallo. Organizzano Premio Grinzane Cavour e Centre Culturel Français.
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 21.

### Scrivere per l'esame

E' il [illegible] a cui interviene Lorenzo Mondo che parlerà su «Come si scrive una lettera».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 15,30.

### Scoprire il [illegible]

Per il ciclo di introduzione all'arte contemporanea organizzato dalla Gam, lezione [illegible] «Cubismo». A cura di Pier Giovanni Castagnoli.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.



PATRICK RAYNAL è al Café Procope

### Un romanzo

E' il libro [illegible] Elvira Borriello, intitolato «L'Ultima luna». Sarà l'autrice stessa a presentarlo.
■ Circolo Maurice, via Basilica 3, ore 21.

### Arte e archeologia in Italia

E' il sottotitolo del volume di Ave Appiano «Musei in tasca» pubblicato [illegible] Edizioni dell'Orso. Ne parlano con l'autrice Ugo Nespolo e Gian Paolo Caprettini.
■ Libreria Fontana, via Monte di Pietà 19/c, ore 18.

### Storia dell'Arte

Maurizia Cavallero parla sul tema «L'Ottocento italiano. Il post-impressionismo. Il Simbolismo. L'Espressionismo».
■ Associazion Piemontèisa, [illegible] Vanchiglia 6, ore 17.

### [illegible] famiglie del 2000

Incontro in videoconferenza sul [illegible] «La famiglia monogenitoriale» con Silvana Quadrino, psicologa psicoterapeuta. Altre sedi dove poter seguire l'incontro: Direzione Didattica Collodi, corso Bernardino Croce 26; Scuola Media Schweitzer, [illegible] Capelli 66; Centro per la cultura Ludica, via Fiesole 15/a; scuola Caduti di Cefalonia, via Baltimora 110/112. Informazioni allo 011/442.91.03.
■ Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, ore 17,30.

### Torino com'era

Rosalino Sacchi tiene un incontro sul tema «Torino negli ultimi 30 milioni [illegible] anni: una vicenda geologica».
■ Aula della [illegible] Universitaria, via [illegible] 32, ore 18.

### Alimentazione

Conferenza di Giuseppe Malfi dell'Ospedale San Giovanni Battista sul tema «I disturbi del comportamento alimentare».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21.

### Il Sole e la pelle

Conferenza di Marco Tomidei, dermatologo, su «Il sole e la pelle: abbronzatura o malattia?».
■ Associazione Damanhur, via Po 30, ore 21.

### Il Tempo [illegible]

«Karaoke» per la terza età: rassegna di [illegible] italiane cantate [illegible] o da solisti.
■ Centro Sportivo Sis, parco Michelotti 21/a, ore 15,30.

## GLI APPUNTAMENTI

### Il bisestile

L'annata bisestile v[illegible] ricordata dai gruppi giovanili della borgata Santa Maria e del laboratorio «Ritmi urbani» [illegible] Moncalieri, dove alle 16,30, [illegible] piazza Vico, metteranno in s[illegible] lo spettacolo di teatro di strada «I fuochi del Terzo Millennio».

■ Moncalieri, [illegible] Vico, [illegible] 16,30

### Odissea letteraria

Una rassegna che nasce dalla collaborazione del Caffè La Nottola con la libreria Fontana e le Biblioteche Civiche. Questa seera gli ospiti invitati a raccontare le loro formazioni «calcistico-letterarie» saranno Alberto Conte, Gastone Cottino, Guido Davico Bonino e Carlo Olmo.

■ Caffè La Nottola, via S. Agostino 17/c, ore 20.



ALBERTO CONTE ospite al Caffè La Nottola

### Arte e spiritualità

«Arte e spiritualità» è il tema dell'incontro del quale parlano Giovanni Cortese e gli artisti Guido Scolori, Enrica Dimallo, Tortora, Paolo Rinaldi e Maria Grazia Rizzi.

■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28A, ore 21,15.

### Tocca al paradiso

Francesco Cordero di Pamparato introdurrà le letture di Giovanni Moro tratte dal Canto 33 del Paradiso.

■ Cepu, corso Vittorio Emanuele 7, ore 17,30.

### Gli ortodossi

Secondo e ultimo giorno del convegno su «L'ortodossia nella società dell'Europa centro-orientale e balcanica: prospettiva storica e situazione attuale».

■ Fondazione Giovanni Agnelli, via Giacosa 38, inizio ore 9.

### Per sentirsi piu' sicure

Ci [illegible] può iscrivere a un [illegible] di autodifesa, tutto femminile, che viene presentato oggi dagli insegnanti dell'Associazione Xin Fei.

■ Istituto Bolzano, [illegible] Bolzano 14, ore 19, info: 011/74.54.88.

### Monteverdi all'oratorio

L'ensemble La Jeronima esegue composizioni di Claudio Monteverdi. A dirigere è Gianluca Fasano

■ Oratorio San Filippo, [illegible] Maria Vittoria 5, [illegible] 21,15, ingresso libero.

## MUSICA DOVE

[illegible]. Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): protagonista, a partire dalle 22, il Dino Pellissero Trio. Martedì [illegible] jazz anche al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11c, [illegible] 22) con il duo formato da Palmino Pia e Roberto Demo in concerto e al «Centralino Club» (via delle Rosine 16a, ore 22) dove si esibiscono gli allievi del corso di Big Band a [illegible] di Roberto Regis.

**IN CITTA'.** Il blues degli Exopi è di scena al «Roll Play Cafe» (piazza Castello 117, ore 22), il folk [illegible] Galinverna questa sera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il rock dei Mondo 60 al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, [illegible] 22), le cover degli Insert Coin all'«Xò» (via Po 46, ore 22).

**[illegible] UNITE.** «Sottopressione» è il titolo del nuovo video degli Africa Unite presentato questa sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, [illegible]).

**IRENE [illegible].** Radio Veronica One organizza il 29 marzo il concerto di Irene Grandi (foto). Biglietti a 32 mila lire già disponibili nelle prevendite abituali, fra cui Rvo.

**THEATRO'.** Festa in maschera questa sera al «Theatrò» (via Santa Teresa 10): «Millennium Carnival» dalle 23,30, premi alle maschere più belle.



## NOTES

**[illegible] OSPEDALE.** Il teatro per favorire la guarigione, o per distrarre da dolore, medicine, [illegible]pie. O anche solo per s[illegible]ciare la noia delle ore, lunghissime, trascorse in ospedale. E' per iniziativa del Comune, del Centro Studi Teatro Ragazzi G. R. Morteo e del Gruppo Gioco in Ospedale, che oggi si solleverà il sipario all'interno [illegible]ll'ospedale infantile Regina Margherita. In programma, una serie di spettacoli adatti al pubblico dei bimbi e ragazzi, co[illegible] «Ombre di luna», [illegible] cui oggi la Compagnia Teatro del Canto-I Replicanti diletterà i piccoli degenti. Seguiranno, sino a fine aprile, titoli come «Vita da timidi» di Guido Castiglia, «Il rapimento della principessa Sospiro» con le marionette Grilli e «Cappuccetto Arrosto» di Stilema.

[illegible] IN PALCOSCENICO

# Un triangolo pericoloso nell'alloggio troppo stretto

*Al Gobetti di San Mauro la divertente messinscena dell'«Isola del Teatro» Giovedì al Colosseo arriva Antonio Albanese*

<MC>Variazioni tematiche nel cartellone teatrale della settimana: dal sesso senza tabù, allo suspense, alla comicità secondo Albanese. All'Erba [illegible] in [illegible] da [illegible] (ore 21), «Ossessioni pericolose», incalzante commedia congegnata su continui colpi di scena e firmata dall'inglese N. J. Crisp. Lo spettacolo, diretto da Giancarlo Zanetti, anche interprete [illegible] Isabel Russinova (scene e costumi di Alessandro Chiti), è fondato proprio su una storia da brivido. Sally è [illegible] bella donna, [illegible] innamorata [illegible] marito Mark, rampante e dongiovanni. A turbare la routine della coppia, arriva [illegible] minaccioso, che trascina i due in un inquietante «viaggio» senza ritorno. Sempre stasera alle 21, al Gianduja, Torino Spettacoli presenta «Il [illegible] delle parole intatte» [illegible] Eva Mesturino, a cura di Girolamo Angione. Al Gobetti di San Mauro, l'associazione L'Isola del Teatro propone «Sex. In due [illegible] è pochi, in tre si è troppi», liberamente tratto da «Threesome» di Fleming. La messinscena, diretta e interpretata da Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Manescalchi, si ispira alla vicenda di due ragazzi e una ragazza che [illegible] trovano a condividere l'appartamento e a gestire rapporti di amicizia e di sesso senza tabù. Allo Juvarra, giovedì 2 alle 20,45, [illegible]pre la rassegna «Follia a teatro», collegata, quest'anno, al Congresso Internazionale della Società Italiana di Pschiatria in programma per ottobre. Primo titolo [illegible] «Petito Strenge» spettacolo ispirato alle farse di Antonio Petito, «dove - spiega l'autore e interprete, Alfonso Santagata, il corpo e il suo ritmo drammatico suonano in una sintonia discordante». La star comica della settimana [illegible] Antonio Albanese [illegible] che ripropone al Colosseo [illegible] suo successo, «Giù al Nord». Al Perempruner di Grugliasco, il [illegible] alle [illegible] va in scena «Il Conde», spettacolo che Lucano Nattino ha [illegible] dal racconto di Claudio Magris. Dopo la recita, lo stesso Ma[illegible] parteciperà [illegible] incontro con il pubblico. Sempre il [illegible] alle 21, all'Araldo, commedia dell'Arte con la Compagnia [illegible]ana Pantakin ne «Il trionfo di Zanni»: regia di Carlo Boso e Giorgio Bertan.

[sl. fr.]



ISABEL RUSSINOVA in scena all'Erba

[illegible] REGIO LABORATORIO

# Don Chisciotte è prigioniero in un cubo virtuale

Questa [illegible] alle 21 al Piccolo Regio Laboratorio c'è Roberto Castello con «Le avventure del sig. Quixana». [illegible] prima [illegible] parlare dello spettacolo è curioso sottolineare come, ciascuno per conto suo, gli ex-Sosta Palmizi, compagnia di danza [illegible] tendenza degli Anni 80, passano questa stagione al Piccolo Regio. C'è già [illegible] Raffaella Giordano con «Notte Trasfigurata», e, dopo Castello, a marzo arriverà Giorgio Rossi con «Piume». Non solo, ma ciascuno ha seguito una sua strada particolare. Giordano si [illegible] incamminata per [illegible] strade tormentate di una danza fortemente connotata dal punto [illegible] vista espressionistico, Giorgio Rossi ha occupato il campo di un [illegible] danza ironico e svagato. Roberto Castello ha scelto la strada dell'interazione fra danza e altri mezzi espressivi, il video e l'animazione [illegible] prima di tutto.

E' ispirato al «Don Chisciotte» [illegible] spettacolo di Roberto Castello dove, accanto a danza [illegible] video, narrazione, recitazione e musica hanno impor[illegible] paritetica. [illegible] tre elementi particolari contribuiscono a determinare l'identità del lavoro: il tono cabarettistico napoletano delle musiche di Daniele Sepe che accompagnate dalla cadenza partenopea del personaggio narratore collocano il Don Chisciotte in un'atmosfera più meditarranea; le incisioni ottocentesche di Gusta[illegible] Doré che fanno da sfondo alle animazioni e che [illegible] contrappongono, [illegible] elemento, alla modernità dei video [illegible] dei [illegible]phings.

Al centro, [illegible] barba, baffi [illegible] cotta di maglia, prigioniero di un cubo virtuale Roberto Castello giganteggia sullo schermo e racconta con l'aiuto della parola [illegible] dei gesti le avventure del Don Chisciotte.

[s. tr.]

LUOGHI [illegible] TE DI GUIDO CURTO

## Gioielli d'artista *firmati Bramante nel negozio-atelier di via Mazzini*

Dall'inizio del 1999, TogaciArt, in via Mazzini 22, è un negozio-atelier dove si vendono i gioielli progettati da [illegible] giovane designer nata a Potenza e torinese d'adozione: Rosaria Gaudiano. Ma da domani in poi TogaciArt vuol diventare anche lo spazio espositivo per *Interazioni d'artista*, [illegible] d'artisti emergenti selezionati da Gabriella Serusi, nell'ambito di un articolato progetto di «ibridazioni creative». Il primo invitato è Davide Bramante, ventinovenne di Siracusa, ma da molti anni residente a Torino, con studi presso l'Accademia Albertina di Belle Arti e un fitto, prestigioso curriculum di mostre in giro per l'Italia e nel mondo, condotte sia [illegible] solo», sia [illegible] esponente del Gruppo Anda, insieme ad Antonio Rollo.

Se molti in città già ben conoscono le videoinstallazioni e le performance di Davide Bramante, quasi nessuno a tutt'oggi conosceva la sua segreta attività di ideatore di gioielli d'artista, che lui definisce «ombre» costruite sul tema della «memoria, del ricordo e delle radici», anche della sua amatissima Sicilia.

Occasione da non perdere è quindi la mostra che s'inaugura domani [illegible] alle 19 alla TogaciArt con un titolo inequivocabile: *Preziose*. Fino al 30 marzo sono esposti e in vendita collier, orecchini, collane, bracciali e spille ideati da Davide Bramante e realizzati in collaborazione con l'artigiano orafo Jerome Tra[illegible].

Accanto a questi piccoli capolavori d'oro e d'argento vengono presentate al pubblico quattro fotografie scattate [illegible] Davide Bramante [illegible] York in Time Square.

Interazioni d'artista
TogaciArt, via Mazzini 22
Fino al 30 marzo

### [illegible] Grafica e [illegible] all'«area»

Oggi, alle ore 18, s'inaugurano le mostre «Papiers précieux» con opere grafiche, tra gli altri, di Casorati, Manzù, Moore, Picasso, De Chirico, e Olga Fogliato. Il linguaggio dei colori». La seconda esposizione, presentata da Gian Giorgio Massara, è imperniata su una selezione di quadri che la pittrice Fogliato ha reso con [illegible] vena narrativa.

■ Galleria Area, via Napione 15, sino all'11 marzo. [illegible] 10,30-12,30/ 16-19,30, tel. 011.883655.

### Musci [illegible] Studio Laboratorio

S'inaugura domani, alle 17,30, la personale di Domenico Musci che propone sculture in ceramica ed incisioni [illegible] legno. Presentazione di Gianfranco Schialvino.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, orario 16,30-20. Telef. 011.6601574.

BORGO AL VALENTINO

## Adesso ci vuole fiuto per visitare la Rocca

*Profumi del '400 e voci medievali accompagnano il percorso attraverso dieci stanze*

MAURIZIO LUPO

La visita multimediale alla Rocca del Borgo medievale [illegible] Valentino, già da più di un anno animata da rumori e giochi di luci, aggiunge al [illegible] spettacolo didattico anche i profumi di un maniero del Quattrocento. I nuovi effetti olfattivi [illegible] stati presentati ieri dall'assessore Ugo Perone e da Daniele Jallà, vicedirettore dei Beni culturali del Comune. Nell'occasione Perone ha confermato l'interesse del Comune per l'acquisto dell'Abadia medievale di Stura e ha annunciato che effetti speciali animeranno presto l'intero borgo, arricchito da [illegible] «scuola di teatro medievale», che proporrà spettacoli. L'assessore ricorda inoltre che dal [illegible] marzo partirà [illegible] ciclo d'incontri sulla storia di Torino, [illegible] del 26 al 27 maggio avrà luogo un convegno su «Medioevo reale e Medioevo immaginario», sviluppato [illegible] Barcellona, Carcassonne e i Castelli del Reno, per creare un comune sito web.

Le nuove tecnologie già offrono un «salto nel tempo» che si compie appena si entra nella Rocca. Le luci si spengono, s'odono tuoni e la magia si compie: il visitatore è accolto da quattro «voci medievali», che lo conducono [illegible] 10 stanze.

S'incomincia dalla «sala delle guardie». C'è clamore, odore di fumo e paglia. Qualcuno si esercita in un duello amichevole. [illegible] vicino cucine si percepisce [illegible] ma di prosciutto e di pane. S'odono echi di [illegible] viavai indaffarato, che continua [illegible] sala da pranzo, dove i convitati discutono al suono di una ghironda, fra fragranze d'arrosti. Lamenti, cantilene, accompagnano invece nelle carceri, pregne [illegible] sentore di muffa, fino all'uscita, da dove si sale all'«anticamera baronale». Qui un cavaliere attende l'udienza: squillano le trombe, il ciambellano annuncia la visita. Un vassallo recita in latino la formula della sua sottomissione. La voce sfuma mentre s'entra nella camera [illegible] letto signorile, rallegrata [illegible] liuti e profumo di lavanda. Nella stanza vicina, odorosa [illegible] mughetto, canta allegra una damigella. La sovrasta solo l'austero coro della cappella attigua: un «Alleluja» gregoriano che, fra aromi d'incenso, restituisce l'ospite all'uscita.



LA ROCCA è già animata da suggestivi giochi di luci

### La fotografa di Patton

■ Alla Fondazione Italiana per la Fotografia, in via Avogadro 4, s'inaugura domani, alle ore 19, la mostra dedicata a «Margaret Bourke-White Fotografa». Aperta per il pubblico dal 2 marzo al 28 maggio, questa significativa rassegna dei suoi lavori racchiude i primi scatti degli Anni Venti e le testimonianze della Seconda Guerra Mondiale (fu al seguito del generale «d'acciaio» Patton), sino alle «astrazioni aeree» degli Anni Cinquanta. Orario: 15-19, sabato e domenica 10-19, ingresso 10 mila, tel. 544132).

Il programma espositivo della Fondazione Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, si arricchisce della rassegna di 119 opere di Fernando Botero che si inaugura giovedì 2 marzo, alle ore 18 (per il pubblico dal 3 marzo al 4 giugno, orario: 9-19, lunedì 14-19, ingresso 12 mila, tel. 011/5171660). Il catalogo Electa è curato da Paola Gribaudo.

STEFANO [illegible]

## Il violinista che piace a Riccardo Muti

Francesco Manara, già allievo di Massimo Marin, è stato scelto da Riccardo Muti come primo violino solista alla Scala, mentre Claudio Voghera, diplomato con Luciano Giarbella, [illegible] grande [illegible] concerti ovunque [illegible] è docente di pianoforte principale al «Giuseppe Verdi» di Torino. Fin dal 1990 suonano in duo e questa sera alle ore 21 in Conservatorio per la stagione della Stefano Tempia (il loro concerto è stato anticipato rispetto alla data originaria del 2 maggio).

Manara e Voghera hanno imbastito il loro programma [illegible] quattro pagine molto belle e di forte impegno tecnico ed espressivo. Si inizia con la «Sonata op. [illegible] n. 1» del russo Sergei Prokofiev, poi si devia definitivamente [illegible] repertorio francese: prima la «Sonata in sol» di Claude Debussy, segnata dalla tragedia della guerra e dalla malattia del compositore, poi la «Sonata» di Maurice Ravel che segna una curiosa indipendenza espressiva vicendevole da parte dei due strumenti; infine si potrà ascoltare la sfilza di acrobatismi tecnici di «Introduzione e Rondò Capriccioso op. 28» di Camille Saint-Saëns. [l. o.]



DOMENICO MUSCI «Passioni», terracotta

### Carte di Regosa

Dello scultore Renzo Regosa sono esposti dei disegni su carta che mettono in evidenza la forza della linea, la capacità di fissare con immediatezza un suadente nudo di donna.

■ Galleria Micrò, p. Vittorio 10, sino all'8 marzo, orario: 16-19,30.

### «Creatures» alla Amantes

Si inaugura domani, alle ore 19,30, la mostra «Creatures» di Alina Gavrielatos.

■ Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/a, sino al 14 marzo.

### Henri Matisse

Fino al 31 marzo sarà esposta la produzione artistica degli ultimi anni della vita dell'artista.

■ Gian Alvise Salamon, via San Quintino 4, orario 10,30/12,30 e 16/19,30.

### Joan Mirò

Nella galleria torinese fino al 1 aprile i «Saltimbachi»: [illegible] incisioni [illegible]ginali del 1975.

■ Franco Masoero via Giulia di Barolo 13, orario 10/12 e 16/19, tel. 011/885933.

### L'elemento verbale nell'Arte contemporanea

Una raccolta di opere di [illegible] internazionali. A cura di Liliana Dematteis e Carla Pellegrini.

■ [illegible] Martano, [illegible] Principe [illegible] 29, [illegible] 15.30/19.30, chiuso domenica e lunedì, tel. 8177987.

I bianconeri rimontano il Linense (2-1) e domani negli ottavi affronteranno l'Empoli

# Viareggio: la Juve passa in extremis

Aurelio Benigno

Nel torneo di Viareggio, sofferta vittoria della Juventus, che ad Asciano ha superato dopo una difficile rimonta (2-1) i brasiliani del Linense, qualificandosi per gli ottavi di finale in programma domani. E' stata una partita durissima per i bianconeri, che fino all'80' hanno temuto di veder svanire una qualificazione apparsa lontanissima nel primo tempo, dopo la rete iniziale del Linense. Ma a quel punto il tecnico Gasperini ha letto bene la partita, inserendo il difensore Marchio e le punte Sculli e Gorzegno, risultati poi decisivi per la rimonta.

Il primo tempo è [illegible] brasiliano. Il Linense, pur schierato in campo con una certa approssimazione, ha messo in difficoltà i bianconeri che sono infatti andati in svantaggio al 35', quando Penha ha scambiato con Silva in area e superato Isakmon. I bianconeri hanno cercato di reagire e di sfruttare i varchi nell[illegible] ta difesa brasiliana, ma è stata la rivoluzione tattica attuata da Gasperini nell'intervallo a ribaltare il match. La Juve della ripresa ha infatti premuto con maggior pericolosità, arrivando al pareggio al 35' con una perla di Sculli [illegible] di Redavid dalla sinistra, Rigoni di testa fa da ponte in area per Sculli che in torsione si coordina per la girata spettacolare e vincente di destro.

Ma il pareggio non bastava alla Juve per passare il turno, visto che il Vicenza stava vincendo contro il Copenaghen, quindi i bianconeri hanno premuto [illegible] ra, segnando il gol partita al 42': Gorzegno pesca Redavid sulla sinistra, immediato assist in mezzo, velo di Sculli e tiro facile di piatto a porta vuota di Rigoni.

La Juve passa così agli ottavi in programma domani, dove affronterà a Ceparana l'Empoli. Gli altri accoppiamenti prevedono Fiorentina-Atalanta (a Pontedera), Lazio-Vicenza (Marsciano), Bari-Pontedera (Porcari), Campinas-Verona (Fucecchio), Roma-Corinthians (Viareggio), Inter-Salernitana (Asciano) e Parma-Brescia (Seravezza).



Contro i brasiliani del Linense l'attaccante bianconero Marco Rigoni ha segnato il gol decisivo che ha dato la vittoria alla Juventus, promuovendola in extremis agli ottavi di finale del Torneo di Viareggio

LE QUALIFICATE

*Risultati di ieri.* Girone 6: Inter-Matsubara 2-1; Commack-Verona 0-6. Classifica: Inter 9, Verona 6, Matsubara 3, Commack 0. Girone 7. Juventus-Linense 2-1; Vicenza-Copenaghen 2-1. Classifica: Juventus e Vicenza 7, Linense e Copenaghen 1. Girone 8: Roma-Irineu 3-2; Pumas-Livorno 2-1. Classifica: Roma 9, Irineu e Pumas 4, Livorno 0. Girone 9: Atalanta-Vitoria 1-1; Lugano-Siena 2-1. Classifica: Atalanta 7, Vitoria 5, Lugano 3, Siena 1. Girone 10: Parma-Pontedera 3-3; Viareggio-Genoa 3-6. Classifica: Parma 9, Pontedera 5, Genoa 4, Viareggio 0. *Qualificate agli ottavi:* Inter, Verona (miglior seconda), Juventus, Vicenza (miglior seconda), Roma, Atalanta, Parma, Pontedera (miglior seconda). *Qualificate di sabato scorso:* Lazio, Brescia, Bari, Campinas, Fiorentina e le migliori seconde Salernitana, Empoli, Corinthians. Oggi riposo.

Sul caso dei giovani granata ospitati in due soli alloggi

# L'assessore Perone lancia accuse al Toro

[illegible] Lukagliata

«La quinta edizione del Torneo Prenatal Coppa Paolo Mantovani deve [illegible] le società sportive per farsi un esame di coscienza». Sono parole di Ugo Perone, assessore comunale allo Sport, intervenuto ieri mattina alla presentazione del torneo di calcio a sette intitolato all'ex presidente della Sampdoria. Il Torneo Mantovani si svolgerà in 43 città italiane, fra le quali Torino, e sarà riservato ai nati dopo il 1° gennaio '88. «Leggere sui giornali che circa quaranta ragazzi provenienti da varie parti del mondo vivono in due alloggi comunicanti, anche se in uno dei quartieri cittadini più eleganti come la Crocetta, deve far riflettere - ha proseguito Perone -. Secondo me è più che mai necessario un cambio di mentalità: lo sport, e il calcio in particolare, [illegible] essere soltanto business».

La severa tiratina d'orecchie è rivolta al Torino Calcio, nel cui [illegible] militano alcuni ragazzi che vivono in pensione negli alloggi citati dall'assessore. La società granata, chiamata in causa dalle ester[illegible] di Perone, ha comunque voluto precisare ieri che i [illegible] effettuati nei giorni precedenti dall'Asl non hanno evidenziato carenze sanitarie nelle abitazioni dei giovani giocatori del Toro.

Tornando al «Mantovani», il torneo rappresenta una festa dello sport giovanile. A Torino sarà ospitato al palasport Ruffini e coinvolgerà dal 15 marzo all'8 aprile circa mille ragazzi e ragazze di una novantina di scuole. Il torneo è inserito nel più ampio progetto «Scuola e calcio in stadi aperti» promosso anche dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Federcalcio. Fra i premi in palio ci sarà il Trofeo Città di Torino, che resterà definitivamente nella bacheca della scuola che lo vincerà per tre volte.

Coinvolti 1500 studenti

# Porte Aperte sulla neve ha fatto centro

Il debutto degli sport invernali a Porte Aperte sabato scorso ha coinvolto oltre 4000 persone. In mattinata tutti gli impianti dei 16 comuni che avevano aderito all'iniziativa hanno funzionato a pieno regime, ma nel pomeriggio le sfavorevoli condizioni climatiche (troppo sole e neve ridotta a poltiglia) hanno un po' ridotto l'attività. Altissima comunque l'adesione delle scuole di Torino e provincia, che hanno interessato circa 1500 studenti di 60 classi elementari, medie e superiori. La località con la più alta percentuale di partecipanti è stata Pinerolo (680) seguita da Pragelato e Bardonecchia (entrambe 550 iscritti). Soddisfazione anche per gli operatori delle Comunità montane di Val Pellice e Valle Sacra di Borgiallo, che proponevano gite nei rifugi.

● **Hockey ghiaccio.** Stasera a Torre Pellice (ore 20,30, via dei Filatoi) il Valpellice, dopo la sconfitta ai rigori contro l'Appiano (3-4), affronta l'Alleghe capolista del girone.

## TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

### BASKET

**Serie C femminile.** *13ª e ultima giornata di andata, girone unico:* Moncalieri-Druentina 86-35; Energia To-Vco Domodossola 77-65; Gonzaga Tortona-Alpignano 47-50; Issa No-Sarre Chesallet 44-55; Akena To-Gandhi To 55-65; Derthona-Gsr Olivetti Ivrea 52-32; ha riposato Savigliano. *Classifica:* Energia, Gandhi e Derthona 20; Moncalieri 18; Alpignano 16; Savigliano e Vco 14; Gonzaga 10; Sarre Chesallet 8; Issa 6; Akena ed Olivetti 4; Druentina 2.

**Serie D maschile.** *7ª di ritorno, girone A:* Alpignano-Kappadue To 72-73; Basket Club '96-Azeta At 63-76; Allavir Rivalta-Beinaschese 66-61; Agnelli To-Novi Ligure 96-37; Valenza-Albese 66-75; Alter 82 Piossasco-Asso di Picche Casale 72-62; [illegible] Cava Vigliano Biellese 56-62. *Classifica:* Allavir e Kappadue 34; Beinaschese 30; Agnelli e Basket Club 26; Albese 22; Asso di Picche 20; Valenza e Vigliano 18; Alpignano 14; Alter, Cava ed Azeta 10; Novi [illegible]. *Girone* [illegible]: Trecate-La Lucciola [illegible] 56-42; Bip To-Druentina 64-66; Novara Nord-Fulgor Omegna 57-61; Tib Pino Torinese-Gsr Olivetti Ivrea 55-82; Gattinara-Michelin To 84-66; Sala Chieri-Cvle 64-73; Montalto Dora-Mondo I Gip To 70-47. *Classifica:* Omegna 36; Michelin 34; Gattinara e Trecate 30; Novara Nord 26; Montalto Dora, Druentina e Cvle 20; La Lucciola 16; Bip 14; Tib 10; Olivetti e Sala 8; Mondo I Gip 4.

**Promozione maschile.** *16ª di andata, girone C:* Omega Al-Mondovì 64-52; Bra-Orbassano 49-66; I Teneroni-Cantalo 61-41; Pinerolo-Fossano 55-65; Alter [illegible] Piossasco-Dogliani 67-96; Beinaschese-Moretta 54-66. *Classifica:* Moretta 30; New [illegible] 28; Fossano 22; Asti 66, Bra ed Omega 18; Orbassano e Pinerolo 16; Dogliani 14; I Teneroni 10; Mondovì [illegible] Beinaschese 6; Alter [illegible] 4; Cantalo [illegible]. *Girone D:* Musinè-Rivalta 66-56; Basket Group-Condove 71-61; Barracuda-Calabroni [illegible]; Dravelli-Ags 222 To A np; ha riposato Tam Tam. *Classifica:* Condove e Basket Group 26; Barracuda [illegible]; Borgovecchio 20; Musinè 18; Chieri 14; Gasp e [illegible] 12; Ags A 10; Dravelli 8; Calabroni, Tam Tam e Rivalta 4. *Girone E:* Santo Natale-Azzurra 62-72; Crescentino-Saturnio 77-83; Chatillon-Ags [illegible] To B 84-64; Allotreb-Rivarolo [illegible]; Aosta-Alber Team 87-71; River Mosso Venaria 59-72; ha riposato Abrate Tour. *Classifica:* Abrate Tour Giordana Lombardi e Crescentino [illegible]; River Mosso [illegible]; Rivarolo, Chatillon e Aosta [illegible]; Allotreb 14; Saturnio 12; Santo Natale e Venaria 10; Azzurra 6; Alber Team 4; Ags B 2.

**Promozione femminile.** *4ª di ritorno, girone A:* Futura Al-Ginnastica To 50-47; Sant'Anna-Cus To 63-93; Alessandria-Buzzi Trino 53-70; ha riposato [illegible] Torino. *Classifica:* Buzzi e Ginnastica 16; Cus 12; Alessandria 10; Bip 6; Sant'Anna 4; Futura [illegible]. *Girone B:* Alter '82 Piossasco [illegible] 55; Sassi To-Biella 26-73; Volpiano-Beinaschese 58-44; River Mosso To-New Age Beinasco 28-44. *Classifica:* New Age 22; Biella 18; River Mosso 16; Volpiano 10; [illegible] e Beinaschese 6; Sassi ed Alter [illegible].

**Juniores A.** *5ª di ritorno:* Savigliano-Cimberio 74-43; Cdm Moncalieri-Novara 84-81; Valenza-Cierre Al 54-62; Auxilium B-Cus To 66-76; Biella-Abrate Tour To 103-62. *Classifica:* [illegible] 30; Auxilium A e Savigliano 26; Abrate Tour Lombardi e Cimberio 18; Cierre [illegible] Cus 14; Casale e Novara 12; Cdm 10; Auxilium B e Valenza 2.

**Juniores femminile.** *5ª di ritorno, girone unico:* Ivrea B-Cuneo 85-21; Biella-Collegno 69-82; Cuneo-Casale 37-53; Casale-Collegno 60-77; Gonzaga Tortona-Biella 38-91. *Classifica:* Casale 18; Collegno ed Ivrea 16; Chieri 8; Biella 6; Cuneo ed Ivrea A 5; Gonzaga 0.

**Cadetti A.** *Seconda fase, 2° turno:* Biella-Cus To 87-56; Ivrea-Auxilium A 79-86; Sea Settimo Mago d'Oz Borgomanero 79-91. *Classifica:* Ivrea 4, Sea, [illegible] e Borgomanero 2; Cus ed Auxilium A 0.

[illegible]. *5ª di ritorno, girone A:* Vercelli-Alessandria 20-96; Leonardo da Vinci-Issa [illegible] 70-37; Junior Rivoli-Leonardo da Vinci 69-41. *Classifica:* Alessandria 18; Junior 16; Leonardo da Vinci 10; Vercelli 8; Biella 2; Issa 0. *Girone B:* Sarre Chesallet Alpignano 60-76; Alpignano-Chieri 52-67. *Classifica:* Mirafiori [illegible] 16; Alpignano 10; Chieri e Gandhi To 6; [illegible] Chesallet -1. *Girone C:* Brabasket-Pinerolo 87 57-27; Moncalieri-Mirafiori A 70-48; Mirafiori A-Brabasket 88-45. *Classifica:* Moncalieri 20; Brabasket e Mirafiori A 14; Pinerolo 8; Dravelli 4; Cuneo 0.

[illegible]. *1ª di ritorno, girone A:* Futura Al-Gandhi To 64-69; Alessandria-Collegno 48-63; Mirafiori To-Casale 118-32; Gandhi To-Collegno 50-44. *Classifica:* Mirafiori 12; Gandhi 10; Collegno [illegible] Alessandria, Casale e Futura 2. *Girone B, 3ª di ritorno:* Junior B-Rosta 62-47; Junior A-Junior B 74-26; [illegible] No-Ivrea 48-66; Moncalieri-Arona 54-92. *Classifica:* Junior [illegible] 14; Moncalieri 12; Arona e Ivrea 8; Junior B 4; Issa e Rosta 2.

**Ragazze.** *3ª di ritorno, girone A:* Sarre Chesallet-Sea Settimo 27-76; Druentina-Leonardo da Vinci 92-24; Livorno Ferraris-Rosta 58-75; Vercelli-Druentina 65-56; Rosta-Mirafiori C 52-46. *Classifica:* Rosta 18; Sea 14; Druentina 12; Livorno Ferraris, Mirafiori C e [illegible] Chesallet 6; Vercelli 4; Leonardo da Vinci [illegible]

*Girone B:* Collegno-Mirafiori B 50-51; Mirafiori A-Moncalieri 73-51; Ginnastica-Cuneo 90-16. *Classifica:* Mirafiori B e Collegno 14; Mirafiori A 8, Ginnastica e Moncalieri 6; Alessandria 2; Cuneo 0.

**Propaganda A** ('87). *2ª di andata, girone A:* Venaria-Crocetta 78-61; Kolbe-Ivrea 20-0; Aosta-Sea Settimo 52-69. *Classifica:* Sea, Venaria 4; Crocetta, Kolbe, Cus 2; Abrate, Auxilium, Aosta 0, Ivrea -1.

**Propaganda.** *2ª di andata, girone A:* Rosta Sisport 67-48; Centro Basket-Auxilium 58-42; Cus To C-Rosta 47-62. *Class.:* Centro Basket, Rosta 4; Auxilium 2; Sisport, Cus, Orbassano 0. *Girone C:* Druentina-Nole 46-38; Venaria B-Chivasso 67-25. *Classifica:* Druentina 4; Venaria 2; Sea, Chivasso, Nole 0.

**Aquilotti** [illegible] *3ª giornata, girone A:* Venaria A-Nole 67-20; Venaria D-Arcobaleno B 15-30; Sea B-Chivasso 2-110. *Classifica:* Venaria A 6; Sea B e Arcobaleno B 4; Chivasso e Nole 2; Venaria D, Sea A, Venaria B e Arcobaleno A 0. *Girone B:* Tib Pino-Chieri Teen 26-27; Basket Chieri-Reba 25-17. *Classifica:* Sisport B, Tib e Chieri 2; Reba e Chieri Teen 0.

**Aquilotti '90.** *2ª giornata, girone A:* Grugliasco-Alter '82 32-17; Kolbe-Grugliasco 3-23; Orbassano-Cus C 16-50. *Classifica:* Grugliasco 4; Collegno e Cus C 2; Alter, Orbassano e Kolbe 0.

[illegible] *1ª giornata, girone unico:* Nole-Gesù Buon Pastore 39-24; Moncalieri-Rosta 33-9; Palmer A-Palmer B 46-24. *Classifica:* Nole, Moncalieri e Palmer A 2; Palmer B, Buon Pastore e R[illegible] 0.

### BOCCE

**Serie A.** *17ª giornata, girone A:* Belangerese-Voltrese 9-11; Auxilium Saluzzo-Autonomi Fossano 9-11; [illegible] Ai-Amatori Sassi To 18-2; Litorale-Val Merula 17-3; Ferrero Caudera Arquata-Ucci Pianezza 7-13. *Classifica:* Ucci 32; Ferrero 25; Dif 22; Autonomi 21; Auxilium 18; Voltrese 14; Belangerese 13; Litorale 10; Sassi 9; Val Merula 6. *Girone* [illegible]: Roverino-Tubosider 12-8; Rivolese-Nitri Auto Ao 5-15; Brb Ivrea-Albisola 18-2; Amici Chiavazzesi Bi-Cumianese 12-8; La Perosina-Rapallese 16-4. *Class.:* Tubosider 29; [illegible] 22; Perosina, Nitri 21; Chiavazzesi 20; Roverino 18; Cumianese 13; Rapallese 12; Rivolese 9; Albisola 5.

**Serie B.** *17ª giornata, girone A:* Alpignano-Sommarivese 10-6; Ucci Pianezza-Colombo Torino 12-4; Vecchio Mulino-Forti Sani 11-5; La Familiare-Chierese 6-10. *Classifica:* Sommarivese 22; Chierese 21; Forti Sani 18; Alpignano 17; Vecchio Mulino 16; La Familiare 13; Ferrero 11; Colombo 10; Ucci Pianezza 9. *Girone B:* Le Valli-Gaglianico 9-7; Bra-Fucine Rostagno 6-10; Aostana-Rivolese 6-10; Alba-Auxilium 10-6. *Classifica:* Cdc Asti p. 20; [illegible] e Alba 18; Auxilium 17; Le Valli 16; Rostagno e Aostana 15; Gaglianico 12; Rivolese 5.

### CALCIO

**Seconda categoria.** *19ª giornata, girone F:* Bollengo-Banchette 1-2; Settimo[illegible] 1-1; Quart-Lessolo 3-3; Grand Paradis-Lorenzese 0-0; Riviera delle Alpi-Montaltese 0-2; San Grato-Pont Donnaz 1-2; Burolo-Strambinese 0-1. *Classifica:* Banchette 37; Lessolo 35; Burolo 31; Strambinese 29; Quart, Cogne 23; Settimo Vittone, Riviera delle Alpi, Pont Donnaz 20; [illegible] 18; [illegible] Grato 16; Bollengo 14; Montaltese, Grand Paradis 12. *Girone G:* Real Venaria-Foglizzese 4-2; Mappanese-Nole 2-1; Rivarossese-Agliè 2-3; Salassa-Brandizzo 2-0; Volpianese-La Vischese 2-2; Rocchese-Leinì 1-2; Montanaro-Sporting Ticino 1-1. *Classifica:* Salassa 37; Leinì 35; La Vischese 32; Rocchese 31; Mappanese 27; Nole 26; Brandizzo 25; Sporting Ticino 24; Agliè 21; Montanaro, Volpianese 19; Real Venaria 17; Rivarossese 15; Foglizzese 14. *Girone H:* Edelweiss-Cascine Vica 2-2; Doriana-Meroni 0-4; Sanremo 72-Cubana 4-0; Villarbasse-Aviglianese 1-2; [illegible]-Bussoleno 0-0; Tetti Francesi-Caprievillaraimese 0-1; Pro Collegno-Valledora 5-2. *Classifica:* Caprievillaraimese [illegible]; Meroni 39; Tetti Francesi 33; Pro Collegno 32; Sanremo 72 31; Valledora 26; Rivolese, Aviglianese 25; Bussoleno [illegible]; Edelweiss 20; Villarbasse 18; Cascine Vica 12; Doriana 8; Cubana 6. *Girone I:* Onnisport-Orbassano 1-5; Bricherasio-Guide Azzurre 1-0; Beinasco-Castello Hesperia 0-1; Villar Perosa-Castello Nichelino 1-0; Scalenghe-S.Pietro 1-1; Volvera-Riva 1-1; Sangonese-Piscinese 2-1. *Classifica:* Beinasco 47; Orbassano 38; Scalenghe 33; Villar Perosa, Bricherasio 32; Onnisport, Castello Hesperia 30; Guide Azzurre 25; Castello Nichelino [illegible]; Piscinese 19; S.Pietro 17; Sangonese 14; Riva 8; Volvera 6. *Girone L:* Mirafiori-Carlo Alberto 2-1; Saturnio-Cit Turin 1-0; Real Moncalieri-Borgo Cavour 2-2; Eridania-Borgo S.Pietro 2-1; Gratin Pitagora-Cbs 1-2; D'Acaja-Ceniale 1-1; Folgore-Gielacar 2-1. *Classifica:* Mirafiori 41; Gielacar 39; Saturnio 37; Folgore 34; Carlo Alberto 32; Real Moncalieri, Ceniale 26; Eridania 25; Cbs 24; Borgo S.Pietro 23; D'Acaja 17; Cit Turin 11; Borgo Cavour 8, Pitagora 6. *Girone N:* Borgo Martinetto-Centrocampo 3-0; Madonna di Campagna-Auxilium Valdocco 2-1; Michelin-Ardor 3-2; Barcanova-Atletico delle Alpi 2-1; Falchera-Orione 1-4; S.Donato-Aim 0-2; Rapisarda-Pertusa 1-1. *Classifica:* Pertusa 42; Orione 40; Atletico delle Alpi 37; Barcanova 36; Borgo Martinetto, Aim, Madonna di Campagna 30; Ardor, Michelin 27; Rapisarda 18; S.Donato 14; Auxilium Valdocco 12; Falchera 7; Centrocampo 5. *Girone N:* Cambiano-Giraudi 6-0; Stabile Calliano 2-1; Castiglione-S.Luigi 1-0; Riva-Castelnuovo 1-1; Real Chieri-Sciolze 3-0; Montiglio-S.Domenico 3-1; Napoli Club-Cunico 2-0. *Classifica:* Cambiano 39; Real Chieri, Castiglione 35; Sciolze, Napoli Club 31; Riva 27; Montiglio 20; Castelnuovo 19; [illegible] 18; Giraudi, S.Luigi 16; Cunico, S.Domenico 11; Calliano 1.

### CALCIO FEMMINILE

**Serie A.** *19ª giornata:* Milan-Agliana 2-1; Foroni-Pisa 1-4; Gravina-Picenum 2-2; Bologna-Bardolino 0-1; Torino-Sesto 0-2; Verona-Sarzana 1-1; Lazio-Torres 0-5; Nuoro-Tradate 1-2. *Classifica:* Torres punti 54; Milan 51; Pisa 41; Lazio, Bardolino 35; Agliana 34; Picenum 33; Foroni 26; Sarzana 24; Sesto 23; Tradate [illegible], Gravina 21, Bologna [illegible], Verona 15; Torino 8, Nuoro 7.

### PALLAVOLO

**Serie C.** *17ª giornata, maschile, girone A:* [illegible] Anna-Alessandria 3-1; Nuncas-Chatillon 1-3; Volpianese-Chivasso 3-0; Kappa-Olimpia 1-3; Casale-Altiora 2-3; Scurato-Villar 0-3; Altea-Arti e Mestieri 3-0. *Classifica:* Altea 45; Volpianese 41; Alessandria [illegible]; S.Anna 34; Casale 33; Villar 30; Arti 24; Kappa 23; Chatillon 20; Nuncas 16, Altiora, Olimpia 14; Chivasso 13; Scurato 11. *Girone B:* Cuorgnè-Peveragno 0-3; Racconigi-Santhià 0-3; Corio-Arol 0-3; Musinè-Novi 3-0; Masap-Acqui 3-0; Savigliano-Parella 3-2; Valsusa-Lunela 1-3. *Classifica:* Lunela 41; Santhià 40; Arols 36; Savigliano 35; Peveragno 34; Parella 31; Valsusa 27; Musinè, Masap 26; Novi 22; Cuorgnè 11; Acqui, Corio 10; Racconigi [illegible]. *Femminile, girone A:* Oleggio-Mrg nd; Plastipol-Security 3-2; Villar-Candelo 3-0; Novi-Pavic 0-3; Galliate-Brunese 2-3; Caraglio-Sanmartinese 3-2; L'Elitabi-2D 3-1. *Classifica:* Security 41; Pavic 38; Oleggio 37; Sanmartinese 36; Plastipol 31, [illegible] 28, Mrg 27; Brunese, Villar [illegible] Novi 24, L'Elitabi 17, Caraglio 15; 2D 8; Candelo 0. *Girone B:* Fiura-Scolastica 2-3; Nus-Sirecom 3-2; Chiusa Pesio-Moncalieri 3-1; Cogne-Dalmasso 3-0; Pianfei-Biesse 0-3; Mondovì-Alba 1-3; Team V.-Fossano 3-0. *Classifica:* Biesse 50; Pianfei, Alba 36; Cogne 36; Sirecom 34; Team V 32; Scolastica 27; Fossano 26; Futura 25; Dalmasso 20; Nus 15; Mondovì 10; Chiusa Pesio 8; Moncalieri 0.

**Serie D.** *17ª giornata, maschile, girone A:* S.Mauro-S.Damiano 3-2; Alba-Valli Lanzo nd; Tni-Grande 3-0; Moluor-Sportidea nd; Dronero-Borgo Vc 3-0; Occimiano-Grinzane 1-3; Grugliasco-Mondovì 3-0. *Classifica:* Dronero 47; Tni [illegible] Grande 37; Borgo Vc 30; Grugliasco, Grinzane 27; Occimiano 26; [illegible] 22; Moluor 21; Sportidea, S.Damiano 12; Valli Lanzo 11; S.Mauro 7. *Girone B:* Lens-Meneghetti 1-3; Centro V Palmar 3-0; Pinerolo-Borgofranco 3-0; Pavic-Biella 0-3; Rivoli-Cigliano 3-2; Acqui-Luserna 0-3; Valdigne-Saluggia 3-1. *Classifica:* Biella 41; Meneghetti 38; Lens 37; Centro V. 36; Pinerolo, Saluggia 30; Rivoli 27; Luserna 24; Pavic 22; Palmar, Cigliano 21; Valdigne 17; Borgofranco 8; Acqui 5. *Femminile, girone A:* Ossola-Rivoli 0-3; Tonengo-Occhieppese 3-0; Chiavazza-Leo 3-0; Collegno-S2M 3-1; Omegna-Vigliano 3-2; Valenza-Reveane 3-1; Gym-Spendibene 0-3. *Classifica:* Vigliano 43; Tonengo 39; Omegna, Reveane 35; Valenza 34; Spendibene 30; [illegible] 28; Occhieppese, Collegno 27; Chiavazza 21; [illegible] 18; Leo, Ossola 11; Gym 0. *Girone B:* Casale-Pozzolese 0-3; Ioiesse-Caluso 3-0; Cuatto-Vela 3-0; Canelli-Edical 3-2; Bodrero-Europa 3-1; Acqui-Parella 3-0; Valsusa-Pinerolo 3-1. *Classifica:* Pozzolese 44; Edical 39; Europa, Valsusa 36; Bodrero 35; Acqui 34; Caluso 28; Canelli 26; Cuatto 24; Ioiesse 21; Vela, Casale [illegible] 8; Pinerolo 7. *Girone C:* S.Damiano-Meneghetti 3-0; Rig-La Folgore 3-0; Cipponet-Mercatone Uno 3-1; Valdata-Acli 3-0; Moncalvo-Virna 3-1; La Bussola-Carol's 0-3; Dopolavoro-Chiesola 3-0. *Classifica:* Carol's, [illegible] 47; Cipponet 41; La Folgore 34; Moncalvo 31; Virna 30; [illegible] 26; Dopolavoro 24; Mercatone 18; S.Damiano 17; Bussola 15; Meneghetti 12; Chiesola 8; Acli 2.

### PODISMO

[illegible] **Maratona di Torino** (km 21,097, partenti 1800). *Atleti:* 1. W. Cheruiyot (Kenia) 1h 44''; 2. Nyabuti; 3. Kipkering. *Amatori:* 1. A. Ghebbar (Libero); 2. Azario; 3. Fornoni. [illegible]: 1. A. Giunta (Tranese); 2. Moulassea; 3. Anseldi. *MM40:* 1. M. Avalaneo (Villanova); 2. Vaccaro; 3. Arcieri. *MM45:* 1. F. Borelli (Alp To); 2. Russo; 3. Pisani. *MM50:* 1. G. Dettori (TT); 2. Azzara; 3. Azzalin. *MM55:* 1. P. Tentucci (Castiglione); 2. Bassi; 3. Zagami. *MM60:* 1. A. Farinelli (Team 2000); 2. Ramondetti; 3. Primo. *MM65:* 1. G. Grieco (TT); 2. N. Russo; 3. Salvetti. *Donne, atlete:* 1. O. Ferrara (Fila); 2. Kiplonir; 3. Ritondo. *Donne, amatori:* 1. L. Mazzucco (Pam); 2. Librizzi; 3. Angioni. *MF35:* 1. T. Semeraro (Alp To); 2. Zucchi; 3. [illegible]. *MF40:* 1. M. Manzone (Alp To); 2. Navacchia; 3. Suriano. *MF50:* 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Tappa; 3. Riga.

**Gran Premio Cus a Torino** (km 10,2, partenti [illegible]). *Atleti:* 1. [illegible] Loqa (Unione Industriale) 31'10''; 2. Bertola; 3. Picco. *Amatori:* 1. G. Sereno (Cbr) 32'00''; 2. Rainer; 3. Romeo. [illegible]: 1. N. Valerio (Tranese); 2. Nesini; 3. Nicoletti. *MM40:* 1. [illegible] Almasso (Tranese); 2. Nogara; 3. Pezzano. *MM45:* 1. G. Castellaneta (S. Donato); 2. Giammanco; 3. Costa. *MM50:* 1. E. Zarantino (Cedas Fiat); 2. Primerano; 3. Spingore. *MM55:* 1. G. Damiani (Tranese); 2. Barraca; 3. Buccolero. *MM60:* 1. E. Bocchino (Ceruti); 2. Bianchin; 3. Giustozzi. [illegible]: 1. F. Ianassolo (Gspt '75); 2. Muggetti; 3. Lessona. *Donne, atlete:* 1. G. Rinaudo (Santroni); 2. Benazzo; 3. Perillo. *Donne, amatori:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bavetta; 3. Gattardi. *MF35:* 1. L. Definis (Alp To); 2. Settle; 3. Bauducco. *MF40:* 1. S. Oriolo (S. Donato); 2. Guigaz; 3. Costa. *MF50:* 1. Gatti (Cumiana); 2. Miniotti; 3. Tonietti.

**Cross campionato Canavesano a Tavagnasco** (km 8, partenti 171). *Promesse:* 1. [illegible] Franchino (Monterosa) 19'21''; 2. Bracco; 3. Pirana. *Junior:* 1. A. Gamba (Atl. 2000); 2. Pitti. *Atleti:* 1. [illegible] Enrico (Zerbion) 21'20''; 2. Cheney; 3. Curlaz. *Amatori:* 1. M. Fenzi (Forno) 19'33''; 2. Cerva; 3. Antonietti. [illegible]: 1. A. Donato (Alpes) 20'41''; 2. Grigione; 3. Gallo. *MM40:* 1. G. Rolando (Forno) [illegible]; 2. Fornelli; 3. Mancuso. *MM45:* 1. P. Faveglione (Pollone) 21'04''; 2. Rosso; 3. Bianco. [illegible]: 1. I. Grendene (Forno); 2. Iacovelli; 3. Giovanetto. *MM55:* 1. I. Bruno (Valsesia); 2. [illegible] Kassou; 3. Cericola. *MM60:* 1. A. Cecchetti (Alpes); 2. Cavaglia; 3. Murru. *MM65:* 1. F. Togo (Alpes); 2. Bozza. [illegible] Calcio *Femminile* (km 3). *Junior:* 1. M. Peretti (Alpes) 13'07''. *Amatori:* 1. A. Greppi (Cus Bestino) 15'21''. *MF35:* 1. [illegible] Mosca (Valsesia) 13'49''; 2. Allais; 3. Bosco. *MF40:* 1. L. Corrias (Rivarolo) 14'28''; 2. Faccioli; 3. Grassi. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa) 14'10''; 2. Vaccari; 3. Salerno. *Giovanili. Esordienti:* 1. J. Giacoletto (Forno); 2. Arcangeli; 3. A. Zubani. *Esordienti Femminile:* 1. G. Bazzola (Rivarolo); 2. [illegible]; 3. Volpi. *Ragazzi:* 1. [illegible] Pentimalli (Strambino); 2. Potenza; 3. Valente. *Ragazze:* 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Bertino; 3. Tomino. *Cadetti:* 1. G. Capula (Chivassese); 2. Garruto; 3. Medaina. *Cadette:* 1. [illegible] Gallinetto (Chivassese); 2. F. Zubani; 3. Perello. *Allievi:* 1. A. Nicco (Pont); 2. Garello; 3. Martucciello. *Allieve:* 1. F. Mininni (Forno); 2. S. Zubani.

**Cross del [illegible] a S. Antonino di Susa** (partenti 140). *Junior* (km 6,440): 1. S. Cherchaoui (Cus To) 22'[illegible]''; 2. Giorda; 3. Bernardi. *Senior:* 1. P. Germanetto (Susa) 21'45''; 2. Bertolo. *Amatori:* 1. E. Falco (Tranese) 21'02''; 2. Amprimo; 3. M. Russo. *Master A:* 1. G. La Placa (Tranese) 22'13''; 2. Pilloni; 3. Cantore. *Master B* (km 4,660): 1. S. Oslura (Cafasse) 17'14''; 2. [illegible]; 3. Iannelli. *Master C:* 1. R. Mellen (Pianezza) 19'35''; 2. Albanesi; 3. Stefani. *Donne, Junior* (km 3,660): 1. M. Bruno (Savoia) 15'26''. *Donne, amatori:* 1. S. Belmondo (Savoia) 16'42''; 2. Bellone. *Master:* 1. R. Moroni (Pianezza) 17'25''; 2. Stroppiana; 3. Caregnato. *Giovanili, Esordienti* (mt 700): 1. L. Tescari (Rivoli) 2'55''; 2. Di Franco; 3. Girard. *Esordienti Femminili:* 1. C. Siviero (Rivoli) 3'12''; 2. Gentile; 3. Lo Bardo. *Ragazzi* (mt 1260): 1. S. [illegible] (Savoia) 4'59''; 2. Fontan; 3. Roppolo. *Ragazze:* 1. S. Biangero (Saluzzo) 4'50''; 2. F. Leone; 3. Sibille. *Cadetti* (mt 1860): 1. M. Roppolo (Savoia) 6'08''; 2. Gagnor; 3. Coletta. *Cadette:* 1. S. Ferrua (Susa) 7'10''; 2. Bologna; 3. Jacob. *Allievi* (mt 2860): 1. G. Sabato (Sisport) 10'41''; 2. Fontan; 3. Valerio. *Allieve:* 1. [illegible] Cavallone (Saluzzo) 12'37''; 2. Valente; 3. Mellano.

### SCI

**Trofeo** [illegible] **a Sansicario.** *Gigante maschile, Allievi:* 1. P. Gorter (Sansicario); 2. M. Meraglia (id); 3. F. Bechis (Sauze); 4. [illegible] Demaria (Lancia); 5. P. Fumana (id). *Ragazzi:* 1. E. Meraglia (Sansicario); 2. D. Cervini (id); 3. B. Grandi (id); 4. F. Armand (id); 5. A. Perrauda (Claviere) e F. Casagrande (Sauze). *Femminili, Allievi:* 1. C. Alfieri (Sestriere); 2. M. [illegible] (Bardonecchia); 3. V. Gatta (Sansicario); 4. L. Fusco (Sansicario); 5. F. [illegible] (id). *Ragazzi:* 1. C. Bonsotti (Bardonecchia); 2. R. Sarti (id); 3. E. Balotti (id); 4. E. Teglia (Sansicario); 5. E. Rollo (Sestriere).

**Trofeo Lamea a Sestriere** (org. Pragelato). *Gigante maschile, Cuccioli:* 1. N. Mambretti (Bardonecchia); 2. D. Maggio (id); 3. M. Casse (Sansicario); 4. D. Poncet (Sestriere); 5. A. Boccassi (Sauze). *Baby:* 1. L. Bona (Lancia); 2. J. Brino (Bardonecchia); 3. U. Massacco (Lancia); 4. A. Mangano (Sansicario); 5. L. Bosatto (Bardonecchia). *Baby Sprint:* 1. A. Bugnomo (Sestriere); 2. A. Vietti (Borgata); 3. R. Boggio (id); 4. A. Fiscella (Pragelato); 5. T. De Napoli (id). *Femminili, Cuccioli:* 1. B. Cumani (Bardonecchia); 2. F. Manaiglia (Sansicario); 3. G. Abbriata (Bardonecchia); 4. V. Ferraro (id); 5. A. Terzivella (Sauze). *Baby:* 1. F. Echierano (Borgata); 2. E. Minati (Bardonecchia); 3. M. Garbelli (Sestriere); 4. M. Costa (Bardonecchia); 5. E. Vottero (Sansicario). *Baby Sprint:* 1. V. Mondini (Sestriere); 2. C. Baruzzo (Pragelato); 3. A. Oggero (id); 4. F. Vetrano [illegible]; 5. L. Pezzetti (Sestriere).

**Trofeo Furlan a Sestriere** (org. Centro [illegible] To). *Gigante maschile, Ragazzi:* 1. A. Giordano (Bussoleno); 2. F. Sarasino (Borgata); 3. R. Intini (None); 4. A. Francesia (Valgrande); 5. A. Passarella (None). *Allievi:* 1. A. Buson (Borgata); 2. R. Scarlozzi (id); 3. A. Vota (Bussoleno); 4. [illegible] Piano (Stella Alpina); 5. V. Di Fortunato (Cus To). *Master B:* 1. G. Paulon (None); 2. [illegible] Licata (St. Alpina); 3. R. Challencin (Bussoleno); 4. S. Ramella (Centro [illegible] To); 5. [illegible] Zanaboni (Pian Benaut). *Master A3/A4:* 1. P. Narse (None); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. A. Alberetto (Ala [illegible] Stura); 4. P. Vaccarino (None); 5. [illegible] Vittone (id). *Master A1/A2:* 1. M. Costa (Sestriere); 2. [illegible] Bellone (Bussoleno); 3. U. Cravotto (Pragelato); 4. V. Benetto (All Sports); 5. V. Baldizzone (Bussoleno). *Giovani:* 1. [illegible] Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Canavera (id); 3. [illegible] Negro (St. Alpina); 4. A. Listello (Bussoleno); 5. F. Pastore (Borgata). *Seniores:* 1. P. Minoli (Neve Più); 2. G. [illegible] (None); 4. [illegible] Boaglio (None); 6. M. Ferrara (Pragelato); 7. [illegible] (St. Alpina). *Baby sprint:* 1. A. Vietti (Borgata); 2. [illegible] Benazzo (Pian Benaut); 3. R. Boggio (Borgata); 4. A. Barovero (id); 5. L. Sanson (id). *Baby:* 1. G. Genotti (Valgrande); 2. G. Marino (Borgata); 3. S. Mattio (id); 4. L. Croce (Bussoleno); 5. D. Martoglio (Valsangone). *Cuccioli:* 1. M. Brossa (Borgata); 2. L. Melchior (None); 3. M. Suppo (Bussoleno); 4. A. Janavel (Borgata); 5. A. Ugo (id). *Femminili, Ragazzi:* 1. F. Aprile (Sestriere); 2. M. Lavazza (None); 3. S. Bosco (Valsangone); 4. L. Raynert (Cus To); 5. [illegible] Bertrandi (Borgata). *Allievi:* 1. C. Usseglio (Valsangone); 2. [illegible] Dal Piaz (id); 3. [illegible] Togliatti (Valgrande); 4. A. Deschiciolo (St. Alpina); 5. V. Lo Sardo (Pian Benaut). *Giovani:* 1. [illegible] Gotta (St. Alpina); 2. S. Piano (id); 3. I. [illegible] (None); 4. F. Ruffinatto (Borgata); 5. G. Bruera (id). *Master C:* 1. M. Sanseverino (Pragelato); 2. A. Bianco (Bussoleno); 3. L. Camino (id); 4. G. Peretti (Valsusa); 5. W. Rosaero (Bussoleno). *Seniores:* 1. M. Bianchi (None); 2. V. Allais (id); 3. B. Castello (Bussoleno); 4. A. Verrecchia (id). *Baby sprint:* 1. V. Chiotti (Cus To). *Baby:* 1. F. Schierano (Borgata); 2. F. Geninatti (Valgrande); 3. F. Oughera (Borgata) e S. Zennaro (Pian Benaut); 5. F. Giolitti (Borgata). *Cuccioli:* 1. G. Vota (Bussoleno); 2. G. Sicbaldi (None); 3. [illegible] Venuti (id); 4. M. Boccellina (None); 5. [illegible] Bardotti (Bussoleno). *Classifica per società:* 1. Bussoleno; 2. None; 3. Borgata.

**New Grand Prix Omnifeld** (org. Cus To e K2). *Gigante maschile, Allievi:* 1. F. Oliva (Valsusa); 2. A. Scabrosi (Joyful); 3. A. Farina (K2). *Aspiranti:* 1. U. Balbo (Est); 2. D. Valenza (K2); 3. A. Colapietra (id). *Juniores:* 1. G. [illegible] (K2); 2. A. [illegible] (Joyful); 3. R. Burzio (K2). *Master 2:* 1. A. Merlo (Valsusa). *Master 1:* 1. L. Falletto (Est); 2. M. Cuccu (K2); 3. F. Moretti (id). *Veterani:* 1. F. Jugo (Est); 2. C. Giuffrè (Bardonecchia); 3. F. Narcisi (K2). *Amatori:* 1. G. Chiarle (Valsusa); 2. F. Milano (Est); 3. G. Morello. *Seniores:* 1. S. Falletti (Est); 2. E. Manassero (Valsusa); 3. A. Manassero. *Baby:* 1. F. Scaglia (Est); 2. G. Bonzano (id). *Cuccioli:* 1. P. Borio (K2); 2. F. Scaglia (Est); 3. L. Rosa (id). *Ragazzi:* 1. M. Cavallero (K2); 2. A. Apostolo (Est); 3. A. Mollon (K2). *Femminili, Allievi:* 1. F. Violetti (K2); 2. G. Ferrò (K2); 3. G. Balvo (Est). *Dame:* 1. M. Fagliano [illegible]. *Aspiranti:* 1. M. Farina (Est); 2. L. Caprino (K2); 3. L. Giacone. *Seniores:* 1. F. Sgarri (Valsusa); 2. V. Fiorito; 3. S. Moretti (K2). *Baby:* 1. F. Bersano (K2); 2. N. Bechis (Est); 3. C. Ceretti (id). *Cuccioli:* 1. P. Capone (Est); 2. C. Momigliano (id); 3. V. Farina (id). *Ragazzi:* 1. S. Palumbo (K2); 2. C. Ferro (Est); 3. E. Pizzolato (id). *Juniores:* 1. L. Fiorito (Valsusa).

### SCI DI FONDO

**Verso Torino 2006 a Claviere.** *Maschile:* 1. Liceo Des Ambrois Ulzio (Guiget, Tiberi, Roppolo, Ballet, Tes); 2. Liceo Gramsci Ivrea (Pellari, Perello, Ponsetti, Bardini, Perello). *Femminile:* 1. Liceo Gramsci Ivrea (Andreo, Paverin, Cordera, Tori, Bocchio); 2. Liceo Porporato Pinerolo (Petracca, Mattio, Rossetto, Merenio, Oerleo). *Classifica per istituti:* 1. Buniva Pinerolo; 2. Porro Pinerolo; 3. Vittone Chieri.

### TRIAL

**Campionato regionale** (1ª prova, a Pompeiana Imperiese). *Senior:* 1. Van Rheenen (Beta); 2. Usseglio (Gas Gas); 3. Rosso (Montesa); 4. Larussa (Beta). *Junior:* 1. Balbo (Montesa); 2. Repetto (Beta). *Master:* 1. Prina (Gas Gas); 2. Fassino (id). *Cadetti:* 1. Gilardini (Beta); 2. Versle (Gas Gas); 3. Gagliolo (Beta); 4. Valeri (id); 5. Barbieri (id). *Esperti:* 1. Berra (Montesa); 2. Luison (Gas Gas); 3. Livera (id); 4. Boggio (Bultaco); 5. Terzi (Gas Gas). *Major:* 1. Garello (Beta); 2. Bounous (Gas Gas); 3. Pitetta (Beta); 4. Bouvier (Montesa); 5. Vicario (Gas Gas). *Veterani:* 1. Mercandino (Montesa); 2. Beghelli (Bultaco); 3. Belocco (Montesa); 4. Reviglione (Montesa); 5. Vicario (Gas Gas). *Amatori:* 1. Bruno (Beta); 2. Odetto (Gas Gas); 3. Maraglia (Bultaco); 4. Bellesio (Beta); 5. Zanella (Gas Gas).

*(altri risultati saranno pubblicati domani)*

# UNA GENERAZIONE IN LIQUIDAZIONE

**Liquidazione totale CITO: migliaia di tappeti orientali di nuova e vecchia manifattura, disponibili in tutte le misure e provenienze. Pagamenti dilazionati senza interessi**

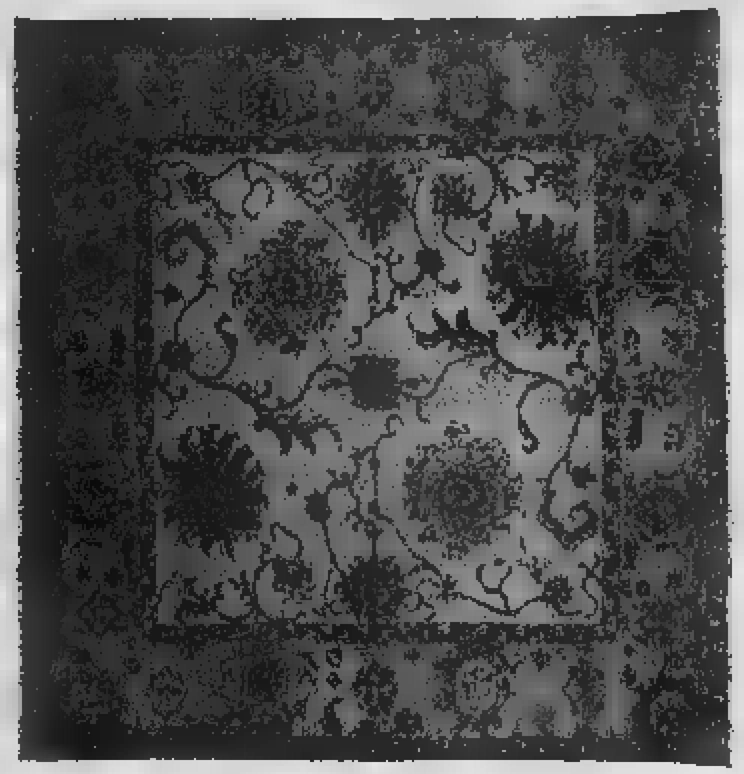
## Nostra intervista al fondatore della CITO



Dai primi anni 70' all'aurora del Duemila. C'è stato tempo per tutto: per le avventure in Oriente e gli esordi commerciali, per mettere solide radici e per creare uno stile. Oggi per il "signor CITO" è tempo di passare la mano ai giovani. Ecco quello che ci ha detto.

" Mi considero e appartengo, anche per l'anagrafe, alla vecchia guardia: da oltre trent'anni importo e commercio tappeti orientali. Quando ho iniziato, il mio primo scopo è stato offrire [illegible] tutti la possibilità di acquistare un tappeto autentico, annodato a mano; e insieme cercare di portare il marchio Cito ai migliori livelli qualitativi. Posso quindi affermare con certezza che la ditta da [illegible] fondata ha sempre rispettato alcune regole fondamentali: garantire la qualità, la provenienza e l'epoca di ogni tappeto; puntare sulla chiarezza delle informazioni, dei prezzi [illegible] dei servizi offerti al cliente. Per me è giunto il momento di passare la mano ai giovani, a cui auguro di mantenere alta la tradizione del marchio CITO, migliorandola se mai. Questa liquidazione riguarda pertanto i tappeti raccolti nel corso della mia attività e attualmente presenti in negozio e [illegible] magazzino. Tra le tante diverse tipologie, che ritengo tutte degnamente rappresentate nell'assortimento, voglio citare soltanto una piccola sorpresa: la collezione del Giubileo. Alla qualità dei materiali e alla finezza dell'esecuzione, che li rendono per bellezza del tutto simili ai vecchi esemplari, questi tappeti realizzati appositamente per noi accoppiano prezzi di partenza molto più accessibili, tali da farne la novità più apprezzata dai nostri clienti. A proposito dei prezzi, gli sconti variano dal 40% al 60% [illegible] reali. Anche durante questa liquidazione, i tappeti potranno essere acquistati con pagamento dilazionato senza interessi. Ritengo infatti che il fattore economico influisca sulle decisioni anche di fronte alla più ghiotta delle occasioni: meglio avere tempo, e magari vedere prima il tappeto ambientato nella propria casa. Desidero infine ringraziare tutti coloro che nel tempo hanno accordato la loro fiducia alla CITO. Alla fine di ogni ciclo corrisponde l'inizio di uno nuovo. Scegliendo una foto sorridente da ragazzo, che mi ricorda i miei inizi, ho voluto anche simbolicamente esprimere lo stato d'animo di chi ha la fortuna di amare i tappeti orientali; che non mi sono mai sembrati così belli, giovani e sorridenti come ora". Non crediamo ci sia molto da aggiungere.

Solo [illegible] consiglio: vista l'indiscutibile serietà della ditta e trattandosi di una [illegible] liquidazione, prezzi e tappeti conviene vederli di persona.



## La collezione del Giubileo

**Una serie [illegible] tappeti realiz[illegible] [illegible] esclusiva per CITO su disegni antichi, con pregiate lane filate a mano tinte con colori vegetali**

L'idea nacque alcuni anni fa: commissionare alle migliori manifatture artigiane dei paesi d'origine, selezionate nel tempo per l'eccellenza della loro produzione, una serie limitata di esemplari che riprendessero i motivi classici e le tonalità morbide e calde dei modelli antichi, da presentare in concomitanza con l'inizio del Giubileo del nuovo millennio. Ovvie le condizioni poste: i disegni, le misure, i materiali utilizzati, i procedimenti di tintura e di annodatura dovevano ricalcare fedelmente quelli utilizzati nei secoli dalle tradizioni locali. Era ancora possibile ricreare, con il concorso dei regni animale, vegetale, minerale, la stessa magia di luminosità, gusto e proporzione ottenuta dagli antichi maestri? Il risultato, sorprendente, potrete vederlo e giudicarlo voi stessi in esclusiva presso il negozio di Torino. Sono tappeti unici, come unica è l'emozione che si prova ad averli in casa. E potranno essere vostri a condizioni eccezionali e a prezzi più che accessibili.

## Umili e nobili, ma tutti autentici

**Grande assortimento di disegni e colori, prezzi per tutte le tasche**



Curiosando tra i tappeti selezionati con il gusto e l'esperienza di una vita di lavoro, siamo andati alla ricerca delle emozioni forti da segnalare ai lettori. Assolutamente da vedere i pezzi "vecchi" appartenenti alla collezione CITO, tutti in vendita. Straordinario [illegible] grande Kazak Karachof della seconda metà dell'800, con il raro fondo verde del campo centrale; notevoli anche una "preghiera" del Daghestan, uno Shirvan Tchi-Tchi, un Karabagh floreale a rose ed una "tessitura piana" Zilè (Azerbajan). Tra gli esemplari dei primi del '900 segnaliamo alcuni tappeti tibetani di dimensioni medio-piccole, veramente particolari sia per l'originalità del disegno, sia per la scelta delle tinte. E poi ancora i gioiosi Gabbè tribali con fantasie degne di Klee, Mirò e Kandinski: un Kilim turco con il disegno di un aereo stile "Barone Rosso" in volo al centro del campo; gli Aubusson e i Needle Point che riportano al gusto in auge nelle corti europee in epoca vittoriana. Tra il caleidoscopio di motivi, disegni, forme e colori che catturano lo sguardo dai pavimenti, dalle pareti, dalle pile sparse per gli ampi saloni sui due piani dell'esposizione, ciascuno avrà modo di trovare il suo nobile o umile tappeto.

Senza preoccuparsi troppo del costo, perché oltre ai consistenti sconti sui prezzi di etichetta, la possibilità di rateizzare il pagamento in dodici mesi senza interessi rende possibile per tutti l'acquisto di un bel tappeto. Molto utile e comoda risulta anche l'opportunità di ambientare i tappeti che interessano nella propria casa, così da fare una scelta più ragionata [illegible] sicura. Insomma, ci sono tutti i requisiti e le garanzie per pensare seriamente di arricchire l'arredamento di casa con un tocco di autentico fascino orientale.

## TEATRI

**ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA"** - Conservatorio. Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'8° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il "Duo nella musica da camera". Francesco Manara violino, Claudio Voghera pianoforte. Musiche di Prokof'ev, Debussy, Ravel e Saint-Saens. Biglietto ordinario L. 20.000.

## RITROVI

**AMERICA** 4477171: da noi è sempre festa!
**CLUB 84**: 011.669.9660: ore 15,30 Tegrema 21 Rocky & la Big Band in speciale "Non solo boogie". Gran buffet salato di mezza sera.
**DU PARC** 011.6216275 "Giardini Reali": inizia il grandioso carnevale 2000. Giovedì tradizionale ballo in maschera.
**FRENZY** Ivrea 0125.230 064: Alex Cabrio - Ballo liscio.
**GARDEN DANZE** 6603443: h. 15 the. h.21 serata spettacolo con "Pazza Idea".
**LA LUCCIOLA** c.so Taranto [illegible]. 200 097: 15 d.j. 21 Edo [illegible] come negli anni 60.
[illegible] **+ INVIDIA**: [illegible]. Tel. 881.4841.
**TROCADERO** Night club v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0968

## GALLERIE E [illegible]

**ARTE CLUB** 836331: Silvia Lupo.
**DAVICO**: Pierantonio Tanzola
**LE IMMAGINI**: Eva Aulmann. Acqueforti.
**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE**: via Roma 264. Mostra di Remo Toscano. Fino al 15 marzo. Orario 16-19,30. Domenica chiuso
**PIRRA**: Edgardo Corbelli "Il segno e il colore".

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**BERMAN**: Pittori dell'800 italiano.
**NARCISO**: Marcello [illegible].











## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
7.00 Mister Belvedere; 7.55 Un professore alle elementari; 8.30 True colors; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina; 20.00 Tg9; 20.30 True colors; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera, Varietà con G. Gamberotta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**TELECITY**
13.30 Galaxy Express; 14.00 Sun college; 14.30 Ellery Queen, TF; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Uomo tigre; 20.30 Donor Esperimenti genetici, Film; 22.50 Il fatto del Giornale; 23.00 Baywatch nights, Telefilm; 2.00 Telecity by night.

**VIDEOGRUPPO**
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

**PRIMANTENNA**
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 15.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Orient Farsha; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.00 Una finestra sul Piemonte (R); 23.15 Dolce notte; [illegible] della settimana.

**TELETIME**
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Jukebox; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

**QUINTA RETE**
12.00 Rassegna stampa; 12.50 The Beverly Hillbillies, Telefilm; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Woobinda, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Continenti, Documentario; 20.45 Paver'Ammore, Film; 2[illegible].30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Sexy; 0.30 Guarda che luna; 2.00 Film.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
9.30 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.45 Estreme... in breve; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani sposi/Giornino; 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 La soffiata, Film; 22.[illegible] Future; 23.30 Motown [illegible] 0.30 Nude [illegible].

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa. TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
12.00 Dog house, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 19.30 Fun-tv, Musicale; 20.05 Ani[illegible] natura, Documentario; 20.30 Fuori uno sotto l'altro, Film; 22.30 Auto d'oggi.

**G.R.P.**
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; [illegible] Copertina; 21.20 Il momento magico di GRP; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

**[illegible]**
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; [illegible] Playboy Dreams.

**TELESUBALPINA**
9.00 Filodiretto, 12.00 Driving Accademy, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 I caffè letterari; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Scoop, Telefilm; 21.30 Correndo correndo; 22.30 Speciale Teleeur; 23.00 Il regionale.

**TAS 9**
9.00 Filodiretto; 12.00 Driving Accademy, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; [illegible] 30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il Menestrello; 20.25 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Teleeu; 23.00 Tg [illegible].

**TELESTUDIO**
8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 I segreti del mondo animale, Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Storie, [illegible]; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'[illegible]

**VIDE[illegible]**
11.30 Tg multilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 20.[illegible] Film; 22.10 Telegiornale 23.55 Film.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## RTL TORINO

**TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5**

**Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa")** 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

**30° Minuto - Lo Sport** 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

**6-9** Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

## L'IRLANDESE IL PIU' NOLEGGIATO

# Ecologista e miliardario E' Brosnan il signore delle videoteche

Daniele Cavalla

Il fine settimana di Pierce Brosnan. Il divo irlandese, ancora al cinema con «007 - Il mondo non basta», è stato il protagonista del weekend in home video: i suoi film Grey Owl e Gioco a due sono infatti stati i più noleggiati nelle videoteche torinesi. Nel primo, diretto dallo specialista in biografie cinematografiche Richard Attenborough («Gandhi», «Charlot»), Brosnan impersona Archie Grey Owl, personaggio realmente esistito considerato pioniere del movimento ecologista mondiale. Al suo fianco, Annie Galipeau («Avik e Albertine»). Edita la Medusa. In «Gioco a due», invece, il nuovo James Bond è un miliardario che dedica il tempo libero ai furti d'arte: sulle sue tracce, l'affascinante investigatrice René [illegible] («Arma letale»). Marchio, Cic. Sempre a proposito di 007, il James Bond per antonomasia della settima [illegible] Sean Connery è il protagonista di Entrapment, lo spettacolare successo [illegible] Jon Amiel («Sommersby») che sta ripetendo in home video gli eccellenti risultati al botteghino. Marito, anche, della gallese Catherine [illegible] Jones (la ragazza che faceva perdere la testa [illegible] Antonio Banderas ne «La maschera [illegible] Zorro») che lo affianca nel tentativo [illegible] dar vita al «colpo del secolo» a Kuala Lumpur, in Malesia. Il film è distribuito [illegible] Medusa. Ancora molto richiesto in videocassetta anche Notting Hill con Julia Roberts diva [illegible] Hollywood che [illegible] e comincia a frequentare l'umile libraio londinese Hugh Grant (da metà marzo nei cinema in «Mickey occhi blu»). Marchio, Universal. Discreto l'esordio a noleggio [illegible] commedia italiana E allora Mambo con Luca Bizzarri che si trova improvvisamente sul conto corrente bancario sei miliardi (edita la Medusa), della commedia Sperduti a [illegible] con Steve Martin e Goldie Hawn provinciali imbranati a New York (Cic), del fantasy sulla realtà virtuale [illegible] [illegible] con Craig Bierko «a spasso nel tempo» (Columbia).

## TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Valentino]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta [illegible] inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Peirce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe e nomination all'Oscar. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal romanzo di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (la interpreta l'attrice Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Fiamma]

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

FINE DI UNA STORIA. Drammatico. Dal romanzo di Graham Greene «La fine dell'avventura», la storia d'amore tra una donna sposata e infelice (Julianne Moore) e un [illegible] [illegible] (Ralph Fiennes) nell'Inghilterra di fine anni Trenta. [Reposi]

FUCKING AMAL. Commedia. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta [illegible] una ragazza che sbaglia [illegible]

[illegible]

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale guidata dal terrorista Renard (Robert Carlyle). Il protagonista è l'irlandese Pierce Brosnan. [Olimpia]

## PRIME VISIONI

SALA CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible]

## ALTRE VISIONI

[illegible]

## LUCI ROSSE

[illegible]

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

## MUSEI E MOSTRE

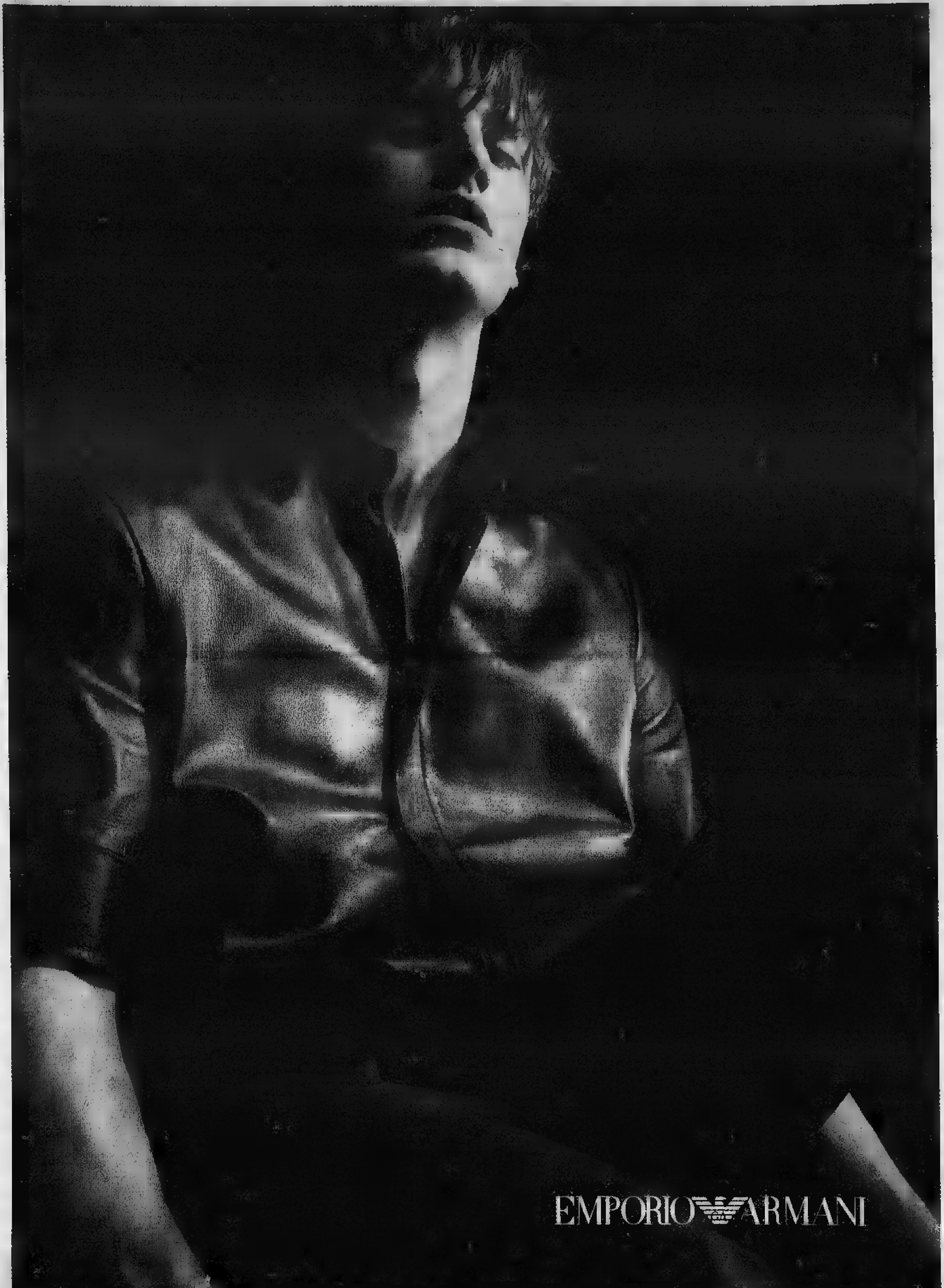
[illegible]

## FUORI CITTA'

[illegible]

## TEATRI

[illegible]


EMPORIO ARMANI

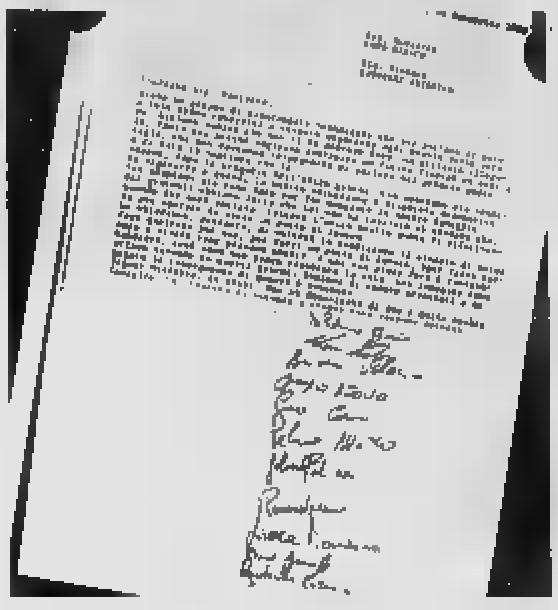
# LA STAMPA

MARTEDÌ 29 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 58. L.1.500 / [illegible] 0,77. L. 2.500 CON [illegible] • SPED. ABB. POSTALE 45% [illegible] 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it




I venditori abusivi di sigarette occupano il Comune di Brindisi. Il ministro Bianco critica il sindaco: io non li avrei ricevuti

## Guerra ai clan, duemila uomini rastrellano la Puglia



La lettera firmata da un gruppo [illegible] contrabbandieri e indirizzata al ministro Bianco. [illegible] Mileo ALLE PAG. 4 E 5

### *La rivolta dei contrabbandieri: dateci un lavoro*

**Filippo Ceccarelli**

### PAESE REALE E POTERE VIRTUALE

DA una parte - meglio tardi che mai - c'è la risposta dello Stato: bellicosa, efficientistica, tecnologica e ovviamente comprensiva delle più opportune dotazioni ad alto impatto comunicativo. Per cui l'operazione anti-contrabbando si chiamerà addirittura «Primavera», ha spiegato [illegible] ministro dell'Interno Bianco, perché come obiettivo si propone «la liberazione del territorio pugliese dalle attività criminali dell'anti-Stato».

Dall'altra parte c'è un testo, scritto a macchina; un documento, anch'esso di straordinaria e inconsapevole efficacia mediatica, che ha il potere e dopo tutto il merito di ricondurre la vicenda pugliese alle sue dimensioni più antiche e insieme più moderne, più vere, quindi, più concrete [illegible] più dannatamente complicate.

«Siamo un gruppo di disoccupati che per portare il pane [illegible] casa siamo costretti a vendere sigarette agli angoli delle strade,...». Così comincia la lettera che ieri alcuni contrabbandieri - ma loro preferiscono «dettaglianti» - hanno firmato con nome e cognome e inoltrato tramite [illegible] il sindaco di Brindisi al ministro Bianco. E' [illegible] prosa tanto misera quanto veritiera e ha il senso di [illegible] sottomissione, del tutto teorica, da parte di chi vorrebbe un lavoro, ma intanto chiede di poter continuare a far quello che ha sempre fatto, indisturbato.

Dentro ci si trova il più consueto e doloroso armamentario: il pane, la vergogna davanti [illegible] figli, il vittimismo secolare, la richiesta di una protezione per [illegible] posto di lavoro.

Tra l'«energica», «flessibile», «sperimentale» operazione «Primavera» [illegible] questa povera lettera c'è un vuoto pazzesco. Paese reale [illegible] potere virtuale. In mezzo, la vertigine di un cratere su cui l'opinione pubblica non riesce più nemmeno ad affacciarsi.

**LA GIORNATA POLITICA**




### Polo-radicali, rottura «morbida» Per Bassolino tira e molla

**ROMA.** Tra Polo e radicali, è «rottura vera» secondo entrambi i contendenti, ma il clima è più da arrivederci che da addio. Sulla candidatura alla Regione in Campania Bassolino si dice pronto a un passo indietro in presenza di un candidato unitario del centrosinistra. Magri, Martini e Meli ALLE PAGINE 6 E 7

Una donna ospiterà nel proprio grembo gli embrioni di una coppia sterile. Il magistrato: basta che non sia per soldi

## Il giudice dice sì al «parto in prestito»

### *Bindi: gravissimo. Il ginecologo: è una sentenza, la eseguirò*

### L'UTERO E' SOLO MIO

**[illegible] Nirenstein**

CON buona pace [illegible] chi ha paura della libera scelta e anche della forza dell'amore, l'intelligenza del magistrato Schettini e l'affetto di un'amica permetteranno di realizzare il suo sogno alla «giovane coppia romana» che per anni ha tentato di [illegible] un bambino senza [illegible]: [illegible] potrà farlo. Speriamo solo che i principi non vengano usati pregiudizialmente contro da chi, [illegible] doci, basa le proprie opinioni sul mistero della creazione e [illegible] santità della vita.

Perché c'è qualcosa di fondamentalmente buono nella duttilità [illegible] una volontà di ferro, nella [illegible] di [illegible] soluzione possibile a un problema quasi impossibile. E di certo, c'è soprattutto molto amore per il bambino che verrà e l'umiltà del chiedere a un'amica di portare affettuosamente, senza alcun guadagno, il bambino tanto [illegible] desiderato nel suo [illegible]. La scelta delle «giovani coppie» non è futuristica [illegible] [illegible] gelidamente tecnologica come pare in [illegible] primo momento: si tratta [illegible] una tecnica semplice. Sia l'ovocita che il [illegible] appartengono alla coppia, ovvero [illegible] il padre che la madre sono gli effettivi padre e madre; poiché l'utero della moglie [illegible] funziona, solo di conseguenza [illegible] ricorre all'aiuto di un'amica.

Tutto sommato la scelta affettiva e non economica della portatrice, anche [illegible] non salvaguarda da possibili, anzi quasi certe complicazioni psicologiche, è tuttavia una strada gentile. L'aspetto economico, però, [illegible] sembra determinante per risolvere [illegible] problema duro e [illegible] volte carico di implicazioni così sofferte e distruttive che possono essere fatali per una coppia. Che qualcuno desideri tanto un bambino, tuttavia, non deve creare nessuna mistica [illegible] maternità, nessuna generalizzazione [illegible] valore: sarebbe ancora una volta sbagliato. Per capire la bontà del giudice Schettini, la chiave non [illegible] avventurarsi in pensieri mistici, né a destra né a sinistra, ma [illegible] di rispetto, di tolleranza, di apprezzamento per la bontà della [illegible] moderna che consente di avventurarsi per tante strade [illegible] che non fanno male a nessuno. E basta. Per favore, [illegible] mettiamoci a sdottoreggiare sulla Vita. La vita è quella che sappiamo costruirci giorno per giorno. S[illegible]riamo che anche la «giovane coppia», come ogni altra coppia che procrea, conosca il sentiero della quotidianità nell'amore e nel buon senso.

### L'UTERO NON E' SOLO MIO

**[illegible]**

NO, l'utero in affitto no. Non [illegible] [illegible] prostituirsi consapevolmente, non è [illegible] affittare [illegible] appartamento, non [illegible] nemmeno un grande gesto di generosità anche se si è generosissime e convinte nel prestarsi. Può fare malissimo; o produrre traffici illegali, ed effetti traumatici per molti, le due «madri» per prime. Madri tra virgolette, perché in quel modo nessuna delle due, quella che porta il bimbo in pancia e quella che lo crescerà, lo sarà del tutto.

Comunque finirà dopo la sentenza del Tribunale di Roma che autorizza l'impianto di [illegible] embrione in una madre in affitto volontaria e gratuita, vale la pena [illegible] raccontare qualche sto[illegible] già successa, e fare qualche [illegible]. Perché fin dall'inizio di questa pratica ci sono state ingiustizie [illegible] tragedie. Primo nella storia il [illegible] di Baby M, in America. La sua «madre surrogata», Mary Beth Whitehead, aveva già tre figli ma dopo il parto la sentiva sua. E fece causa alla coppia per la quale aveva portato avanti la gravidanza. La coppia, dopo vari processi e sballottamenti della creatura, vinse.

Ma dopo tutta quell'ansia [illegible] quel dolore, è difficile dire che abbia vinto qualcuno. Sempre negli Usa, dove si può fare, e ci sono stati altri Baby M, ci sono casi più lieti. Uno lo ha raccontato Helen Bransford, moglie dello scrittore Jay McInerney. Con scrittura brillante, sulla rivista *Vogue*, la ricca signora descriveva i suoi conflitti con la madre in affitto e [illegible] pagamento dei suoi gemelli: una proletaria di quella che vien detta «spazzatura bian[illegible]» del Sud, con cui lei si infuriava perché fumava, mangiava patatine [illegible] non cibo sano, e ascoltava musica country di quarta invece di bei pezzi classici utili all'intelletto dei feti. L'aria generale era di una storia dell'orrore. Ce ne potrebbero essere anche da noi. Anche se [illegible] tribunale esclude che si possa pagare la madre [illegible] affitto, sono prevedibili accordi sottobanco, soldi passati a poveracce che neanche qualche miliardo potrebbe risarcire, dopo. [illegible] ricatti, o cause. Forse in [illegible] [illegible] caso due donne [illegible] la farebbero con un po' di serenità: se fosse una [illegible]adre per una figlia. Però mam[illegible] mia, che impressione.

**«E' [illegible] ATTO D'AMORE»**

*Il genitori biologici «Aspettiamo da sei anni»*

Francesca Grignetti A PAGINA 3

**ROMA.** Il giudice ha deciso: ci sarà una mamma «in affitto». Una donna ospiterà nel proprio grembo gli embrioni fecondati di una coppia sterile. Unica condizione: basta che non sia per soldi. Il caso scatena forti polemiche. Il ministro della Sanità, Rosi Bindi, ha definito la decisione «gravissima». [illegible] e Bisoconi ALLE PAGINE 2 E 3

**I DUBBI DI DUE MINISTRE**

**[illegible] «NO AI [illegible]»**

*«In tema di maternità surrogata è decisivo che sia una donazione»*

**[illegible] «E' UNA [illegible]»**

*«Molto meglio l'adozione che cercare un corpo da affittare»*

[illegible] di Antonella Rampino A PAGINA 2

Fmi, Clinton boccia il candidato dell'Ue

## Euro al minimo storico il dollaro a 2060 lire

**MILANO.** Dollaro mai così forte contro la lira e l'euro: ieri a Tokyo la moneta Usa ha toccato quota 2060 contro la divisa italiana e ha costretto l'euro a un cambio di 0,9390, il minimo di sempre, prima di un recupero solo parziale sui mercati europei. A spingere il biglietto verde sono stati i dati sull'economia Usa che venerdì hanno testimoniato una crescita annua che sfiora il 7%. Il crollo dell'euro, che ha alimentato un altro rincaro della benzina, è arrivato in un giorno delicato: mentre la riunione dell'Ecofin designava Koch-Weser alla guida del Fondo monetario, da Washington arrivava la bocciatura immediata di Clinton ed emergevano le critiche alla Bce per la poca chiarezza sull'eventuale aumento dei tassi. Bartone e di Robilant A PAGINA 18

**SVOLTA IN AUSTRIA** [illegible]



**Haider si è dimesso** Il leader nazionalista Haider (foto) si è dimesso dalla guida del Partito liberale (Fpoe). Gli succede il vicecancelliere Susanne Riess-Passer. Haider, che resta governatore della Carinzia, ha detto di non volere «essere di ostacolo al governo». La coalizione di centrodestra aveva assunto il potere fra le proteste della comunità internazionale. [illegible] e Sasso A PAG. 13

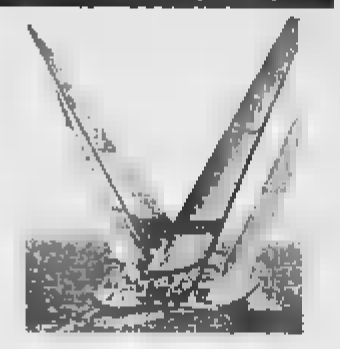


**BUONGIORNO** [illegible]

### Le truffe dei buoni

CENTINAIA di abbonati [illegible] Stream hanno guardato Juve-Roma su Telepiù, [illegible]rendo nella loro scheda i codici della pay-tv concorrente. Intervistato d[illegible] sottoscritto, uno dei «portoghesi» telematici ha dichiarato: «Mi abbono a Stream per "la Maggica" e poi la partita del secolo me la mettono sull'altro canale? Se i potenti fanno gli imbrogli, io mi aggiusto». Ci si aggiusta ogni domenica, ovviamente anche al contrario: abbonati di Telepiù che entrano in Stream, nel rispetto della par condicio. Il bello è che si sentono [illegible]i. Come la giuria di qualità di Sanremo, che per far [illegible]re [illegible] canzone degli Avion Travel [illegible] che sembra una vecchia lagna, si potrà dire?) ha manipolato il risultato, abbassando scientemente i voti di chi li aveva preceduti nella classifica popolare. Esempio: per i giurati doc gli Avion Travel erano da [illegible] e Gerardina Trovato da 4? Invece le hanno dato 1, perché col [illegible] sarebbe rimasta davanti comunque nel computo complessivo. Ma per rieducare il popolo tutto è lecito e anche una scorrettezza diventa meno scorretta quando è fatta [illegible] nome [illegible] politicamente corretto. Sono truffe all'italiana, a fin di bene. Test: quale delle due vi scandalizza di più? [illegible] quella della pay-tv, siete di sinistra. Se quella del festival, berluscones. Né l'una né l'altra? Allora sbrigatevi a fondare un partito: vincerete le elezioni.

**COPPA AMERICA**



**[illegible] IL GRAN FINALE**

*I neozelandesi sono pronti per brindare alla vittoria Ma Bertelli già pensa alla rivincita*

Cerruti e Mancini ALLE PAGINE 10 E 11

**CALCIO E RAZZISMO**



**[illegible] FARO' [illegible] TEST [illegible]**

*La decisione del barese riaccende la polemica Fascetti: «Non mi pento di un bel niente e poi per me "negro" non è un insulto»*

Bernardi e Giacchino NELLO SPORT




PREZZI - [illegible] - L. 1.500 E RICHIESTA ANCHE A: MATTINO [illegible] - L. 1.500 E ANCHE A: «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN [illegible] E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA [illegible] CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA [illegible] ARGENTINA [illegible] AUSTRIA [illegible] BELGIO [illegible] BRASILE [illegible] CANADA [illegible] DANIMARCA [illegible] FRANCIA [illegible] GERMANIA [illegible] GRECIA [illegible] OLANDA [illegible] PORTOGALLO [illegible] SPAGNA [illegible] CANARIE [illegible] SLOVENIA [illegible] SVIZZERA [illegible]

STORIE DI MADRI CERCA[illegible]



**[illegible] CON FIGLI**
Il desiderio [illegible] maternità non [illegible] limiti anagrafici. E a fianco al caso di Rosanna Della Corte, la donna di **Avezzano che nel 1994**, all'età [illegible] 62 anni, è riuscita ad avere [illegible] figlio [illegible] alla provetta, c'è anche quello della mamma che decide di prestare l'utero alla figlia sterile. È accaduto sempre nella cittadina abruzzese, ma purtroppo la gravidanza non è andata a termine. La donna, di 45 anni, ha detto che ritenterà. Per [illegible] figlia, e per il suo figlio-nipote



**MIO PADRE, UN VERO GAY**
Silvio, 19 anni, italiano trapiantato a Londra, è omosessuale, ma nel 1995 ha regalato una figlia a una coppia di lesbiche. Come? Con pochi essenziali strumenti: un vasetto di yoghurt e una siringa di plastica. «Io stavo in una stanza e facevo quello che dovevo fare» - ha raccontato - «Poi chiamavo Denise, lei prendeva il vasetto e con una siringa inseminava Nathalie». Silvio è stato molto contento: «I [illegible] saranno orgogliosi quando sapranno che, in [illegible] modo o nell'altro, sono diventato un vero padre». Le due ragazze [illegible] hanno ringraziato molto, [illegible] hanno subito precisato che [illegible] figlia è loro, e che non lo vogliono attorno alla bambina

**VOGLIO LA PELLE BIANCA**
Lei nera, lui meticcio, chiesero un uovo alla clinica inglese di **Bourn Hall**, nel 1995. Ma le africane non donano ovuli, non [illegible] nella loro cultura. E allora i medici proposero di effettuare l'inseminazione con l'ovulo di una donna bianca. «Sì - disse la futura madre - così il mio bambino non conoscerà il razzismo»







**IN[illegible]**
È riuscita [illegible] di una giovane vedova, il cui marito era stato ucciso in una sparatoria **a New York**, la notte di Natale del 1995. Il seme è stato estratto dal corpo dell'uomo quando lui era già morto: una corsa pazza in mezzo al traffico natalizio della Grande Mela per poter giungere in tempo all'obitorio ed effettuare l'operazione. «Anche se non in perfette condizioni - ha detto il dottore che ha praticato il delicato intervento - lo sperma era ancora vivo».

# Il medico: procederemo entro due mesi

## *Bilotta: «La decisione del tribunale era indispensabile»*

**Francesco Grignetti**
ROMA

Il dottor Pasquale Bilotta ha chiamato [illegible] a [illegible] la sua clinica «Alma Res». Nel senso che la «mater» classica è ormai sparita all'orizzonte, sostituita dalla «res». La materia. E' lei che diventata «ricca di buon animo». Ginecologo degli interventi spericolati, Bilotta si è specializzato infatti in fecondazioni sempre più artificiali. Il suo chiodo fisso sono le culture di laboratorio. Una volta annuncia che [illegible] sperimentando il liquido delle tube di pecora per l'accrescimento dell'embrione umano. Un'altra volta [illegible] l'albume di gallina. Non si tira mai indietro, poi, quando c'è da impiantare un embrione. Neanche se il padre è deceduto. Oppure se la mamma genetica è morta. E nemmeno se la stessa donna, «madre in affitto», partorirà insieme due bambini che geneticamente vengono da coppie diverse. Ma tutte queste sperimentazioni hanno avuto un brusco stop due anni fa con il codice deontologico dei medici italiani.

**Dottor Bilotta, lei che pensa del codice deontologico dei medici?**

«Ero a resto contrario. Quando il giudice mi ha interrogato, mi sono dichiarato non-obiettore. Nel [illegible] che sono pronto a procedere».

**Ora la magistratura le ha dato il via libera.**

«Per me era indispensabile [illegible] decisione del tribunale. Intendevo rispettare il codice deontologico, infatti, anche se non lo condivido. Peraltro il medico che proceda contro [illegible] regole deontologiche rischia pesanti sanzioni. Quando lo spiegai ai signori del caso in questione, la presero male. Ci fu tra noi un bonario battibecco. Ma io [illegible] intendevo rischiare. E loro si sono rivolti a un avvocato».

**E infatti adesso non ci sono più ostacoli giuridici o disciplinari. Solo scientifici, eventualmente. Lei [illegible] pronto a intervenire?**

«C[illegible]no quanto prima gli accertamenti sulla "madre surrogata" che questa coppia ci ha sottoposto. Gli esami psicologici sono già stati effettuati e sono positivi. Sia quelli nostri, [illegible] quelli firmati dal perito del tribunale. Adesso vedremo [illegible] il profilo infettivo, ormonale e metabolico. Se tutto andrà bene, penso che entro due mesi procederemo».

**Andrà avanti anche [illegible] il suo codice deontologico, quello dei medici, lo vieterebbe?**

«Le ripeto: [illegible] un non-obiettore. Un giudice mi ha autorizzato a farlo ed eseguirò la sentenza. Se poi qualcuno mi chiamerà a rendere conto del mio operato, come ha prospettato [illegible] presidente dell'ordine dei medici Aldo Pagni, mostrerò la sentenza del giudice e basta».

**Lei comunque, dottor Bilotta, in tema di fecondazione artificiale, [illegible] sembra accettare volentieri alcun limite.**

«Diciamo che, in scienza e coscienza, condividiamo eticamente la fecondazione artificiale. La pratichiamo e l'abbiamo sempre praticata. Questa ordinanza [illegible] consente di soddisfare giustamente le esigenze di questa coppia che si è rivolta a me. Seguo il loro travaglio da sei anni. Abbiamo congelato gli embrioni quasi cinque [illegible] fa. Oggi [illegible] felici perché vedono avvicinarsi una meta che sembrava impossibile. E io dovrei tirarmi indietro?».

**Bene. Ma il famoso codice?**

«Guardi, penso che ormai sono tanti gli episodi che lo contraddi[illegible]. Troppi. C'è stata una sentenza a Palermo che consente la fecondazione nonostante il padre sia morto da anni. C'è stato il caso Di Bella. Io penso che dobbiamo pensare un po' di più al giuramento di Ippocrate quando di[illegible] che il nostro primo dovere di medici è dare assistenza alla persona, le coppie, i malati. Trinceriamoci meno dietro le leggi, invece. Anche se costa fatica ed è impopolare, facciamo uno sforzo per comprendere le esigenze di questa coppia».

**Insomma, dottor Bilotta, secondo lei il codice deontologico va riscritto?**

«Va ripensato. E ormai sono diversi i casi in cui la magistratura lo mette sotto accusa».

**Come l'hanno presa i suoi pazienti?**

«Inutile dirlo molto bene. A questo punto non vedono l'ora di andare avanti. Dicevano di crederci poco. Ma forse era scaramanzia. Ci speravano davvero molto».



Pasquale Bilotta ha chiamato la sua clinica «Alma Res», la «mater» classica è sostituita dalla «res»: la materia

CONTRARI E FAVOREVOLI ALLE «MAMME IN PRESTITO»

# «E' un'adozione camuffata»

## *Belillo: barbarie, l'amore non c'entra*



Katia Belillo ministro degli Affari Regionali

**intervista**

ROMA

QUANDO una donna decide di avere [illegible] bambino, lo fa come un atto d'amore. Cosa ha a che vedere questo [illegible] l'utero in affitto?». Katia Belillo, ministro per gli Affari Regionali, è una donna giovane, ed è anche (se è consentito dirlo) [illegible] bella donna, che ha cresciuto due figlie da sola, dopo la rottura con il compagno. E' un'esponente dei Comunisti italiani, e dunque un'iperlaica, nella vigente concezione della politica. Eppure, anche un po' a sorpresa, si dichiara contraria, e anche eticamente indignata della recente sentenza del magistrato Chiara Schettini, che rende possibile anche in Italia che un bambino venga portato in grembo da una madre che non è quella naturale. «E' molto più civile, ha molto più a che fare con l'amore, piuttosto, l'adozione: dare in affitto l'utero è una barbarie».

**Nella sentenza però il magistrato dice proprio questo, che è cambiato il cosiddetto diritto naturale, e che l'utero in affitto è consentito come «atto [illegible] amore».**

«Ma amore per chi? Già la parola «aff[illegible] prevede un valore d'uso, [illegible] interscambio. Quando una donna per nove [illegible] porta in grembo [illegible] figlio, [illegible] la madre naturale. E' sconvolgente che si faccia un uso simile della parola [illegible].

**Eppure, si tratta [illegible] una pratica consentita in molti Paesi non a religione cattolica.**

«Io non sono cattolica. [illegible] battuta per la legge sull'aborto, ho fatto la campagna referendaria essendo incinta [illegible] sei mesi della mia figlia più grande, [illegible] non ho mai utilizzato [illegible] legge sull'interruzione [illegible] gravidanza perché ritengo che, quan[illegible] uno vuole avere un figlio, oggi ha tutti gli strumenti per poterlo decidere, per gestire la propria sessualità. Oggi le donne possono fare tutto questo, liberamente e consapevolmente. Mi pare che più siamo laici e senza dogmi, più dobbiamo vedere la maternità come un atto di libertà e di scelta. Inseminazione artificiale compresa: ma l'utero in affitto significa decidere di portare in grembo un figlio, per poi darlo a qualcun altro. E' [illegible] stessa logica che fa dire [illegible] cattolici non abortite mai, piuttosto fate [illegible] figlio e poi datelo in adozione».

**Il magistrato ha [illegible] la sentenza in supplenza di leggi che in Italia [illegible] ci sono...**

«E che invece dovrebbero esserci. E' pur vero che l'amore [illegible] si può regolamentare, che lo Stato non può decidere per i singoli. Ma occorrono leggi che difendano dalle strumentalizzazioni, [illegible] intervenire sull'etica, ma sulle modalità di attuazione del desiderio di maternità. Perché davvero questa dell'utero in affitto è un'enorme inciviltà. E' un'adozione camuffata. E che in più, contiene il desiderio perverso non tanto [illegible] essere madre, quanto di vedere la prosecuzione genetica di se stesse. Non [illegible] porta un figlio in grembo: allora, non sarebbe un [illegible] d'amore più grande adottare un bambino?». [ant.ram.]

# «Sì alle madri surrogate»

## *Melandri: purchè non sia a pagamento*



Giovanna Melandri ministro dei Beni Culturali

**intervista**
**Antonella Rampino**

ROMA

OGGI è ministro dei Beni Culturali. Ma la lunga carriera politica della pur giovane Giovanna Melandri [illegible] stata segnata non solo dallo studio dei temi ambientali, [illegible] soprattutto dalla bioetica. Melandri ha presentato otto proposte di legge in materia di procreazione assistita, occupandosi dell'istituzione del Comitato nazionale e della Commissione parlamentare sulla bioetica, e poi [illegible] modifiche al diritto [illegible] famiglia, alle [illegible] sull'adozione. Anche per questo fece un certo scalpore che Botteghe Oscure non indicasse il suo nome, quando si trattò [illegible] trasformare, nell'allora governo Prodi, il dicastero degli Affari Sociali in quello della Solidarietà sociale, noto [illegible] «il ministero per la famiglia».

**La prima impressione alla notizia, ministro, di fronte a questa maternità surrogata cui ha dato il via libera [illegible] un magistrato?**

«La cosa che mi impressiona di più [illegible] che in questo [illegible] di "surrogato" c'è soprattutto il ruolo della magistratura rispetto a un Parlamento che non riesce a trovare una sintesi, ad approvare una legge seria, moderna, capace di tutelare innanzitutto i figli della provetta, e poi le persone tutte».

**Ma i Paesi nei quali la maternità surrogata e l'utero in affitto vengono [illegible] per legge sono Paesi incivili?**

«In Europa la maternità surrogata è vietata [illegible] nella forma di utero in affitto, [illegible] laddove sia fatta dietro corresponsione di denaro. Mentre la cosiddetta maternità surrogata è ammessa in Inghilterra».

**Un Paese civilis[illegible]**

«Ma infatti. [illegible] penso affatto che occorra [illegible] dogmatici, e moralisti in tema di bioetica. Anche nel disegno di legge che avevo presentato ritenevo fossero altre le pratiche da regolarizzare, da normare in Italia. Cer[illegible], un rapporto così profondo e delicato qual è quello che si ingenera tra madre e figlio durante la gravidanza non penso possa essere spezzato dopo nove mesi di gestazione. Però capisco anche che c'è una differenza sostanziale [illegible] a pagamento e un atto di donazione. Le vere emergenze in Italia sono tuttavia altre».

**Come dire: questo è un caso e c'è invece una [illegible] diffusa cui occorre [illegible] delle regole?**

«Bisogna sottrarre al cono d'ombra la fecondazione eterologa, e arrivare a una legge saggia. E' importante tutelare i diritti dei bambini che nascono e prevedere, come in Francia, un meccanismo di autorevisione della legge, un dispositivo per cui le norme possono essere riviste dopo cinque anni. Proprio perché in materia [illegible] bioetica i dogmi non esistono. Mentre la legge che c'è oggi in Italia è tutt'altro che saggia: [illegible] rigida, superata dai fatti, rende in pratica illegale ogni fecondazione eterologa. E attenzione: col rischio di far nascere un "turismo procreativo" che sarebbe meglio evitare».

# Bindi, un fatto gravissimo

## *Le reazioni di politici, medici e prelati*

Immediate e numerose [illegible] reazioni al provvedimento della Procura romana.

ROSY BINDI. «Una decisione gravissima - dice [illegible] ministro della Sanità - che contrasta [illegible] solo col codice deontologico dei medici ma anche con uno dei punti fermi della proposta di legge sulla procreazione medicalmente assistita. Nessuno schieramento politico e culturale [illegible] mai chiesto e proposto una simile aberrazione. L'utero in affitto costituisce una mercificazione della maternità che viene ridotta a puro evento biologico e spogliata di quel legame profondo tra madre e bambino che [illegible] costituisce la forza».

ALDO PAGNI. «La posizione della Federazione dei medici è chiara: contraria all'utero in affito, qualora venga attuata la procedura si dovrà chiamare i medici che l'hanno eseguita a rendere conto del loro operato». A ribadire la posizione della Fnom è il presidente che non [illegible] sconde «la difficoltà e la confusione della situazione che si [illegible] a [illegible] in questi anni: non [illegible] capisce più nulla».

ALESSANDRO DI GREGORIO. «Questa sentenza è l'effetto del para[illegible] che [illegible]iamo vivendo a livello legislativo in materia di fecondazione artificiale: da un lato abbiamo [illegible] legge, in discussione al Senato, troppo restrittiva, dall'altro, [illegible] avendo alcuna normativa in vigore, viviamo [illegible] una situazione di vuoto legislativo», sottolinea il direttore del Centro di fecondazione assistita Artes di Torino.

ERSILIA [illegible] La vicepresidente del Senato invita a non drammatizzare: «Questo caso merita il nostro rispetto e un rispettoso interrogarsi di tutti, poichè nessuno può entrare nel merito dei sentimenti, degli equilibri e delle sofferenze della coppia che [illegible] è rivolta [illegible] giudice, nè tantomeno è possibile dare un giudizio o interferire nella relazione fra le due donne coinvolte, perchè non si tratta di una compravendita».

ALESSANDRO MAGGIOLINI. «Ci troviamo [illegible] fronte a una pura tecnica di laboratorio, non a un atto nel contesto di un amore sponsale». Per il vescovo di Como bisogna «conoscere le motivazioni della decisione del giudice prima [illegible] pronunciarsi compiutamente tuttavia si può ricordare che per la morale cattolica ogni tipo [illegible] fecondazione artificiale non è [illegible]».

MARIA BURANI PROCACCINI. [illegible] bambino non può essere trattato da oggetto dei desideri [illegible] rispetto per la sua identità di persona, [illegible]uno può essere costretto a nascere fuori dagli schemi dell'etica e della [illegible], dice la deputata responsabile della Consulta per i problemi etici [illegible] Forza Italia.

GIUSEPPE FIORONI. Una [illegible]tenza «gravissima e incomprensibile», è il giudizio del [illegible] del dipartimento Sanità e politiche sociali del Ppi.

SEVERINO ANTINORI. «Non c'è bisogno del giudice per affermare un diritto naturale - afferma [illegible] presidente [illegible] Società italiana di medicina della riproduzione - è assurdo [illegible] si sia ricorso a [illegible] giudice per ottenere quello che è un sacrosanto diritto delle coppie».

### Qualità e eleganza senza pari ■ una attenta politica dei prezzi per il nuovo modello di casa Rover

# R 25, la classe in movimento

## *Confortevole, sicura, brillante. E bellissima*

Rover 25 ovvero la "rivoluzione della specie". Rispetto alla vecchia Rover 200, la nuova Twenty-five rappresenta infatti una vera ■ propria rivoluzione nella scala dell'evoluzione automobilistica, non solo per le rilevanti migliorie apportate al design ■ per la generosità di dotazioni di serie, ma soprattutto per la possibilità di personalizzazione, già in fase di contratto, notevolmente più ampia rispetto a qualsiasi vettura della sua classe. Personalizzazione che, in ■ mercato sempre più esigente, è sicuramente la carta vincente del nuovo gioiellino di casa Rover.

A tutto ciò si aggiunge poi una politica dei prezzi che ha dell'incredibile sia per quanto riguarda i costi di listino, che diminuiscono in media del 10% rispetto a quelli della Rover 200 sia nel rapporto "value for money". Alla consistente riduzione di prezzo si deve sommare infatti il grande valore aggiunto che la Rover 25 vanta in termini di attualità estetica e di qualità intrinseche di prodotto.

Qualità che si possono cogliere anche solo osservandone il design, capace di accendere l'emotività senza rinunciare in alcun modo all'eleganza, al classic style ed all'equilibrio delle forme tipico di tutte ■ automobili Rover. Come il frontale a quattro fari, ripreso dalla 75, l'ammiraglia di casa Rover, da cui provengono molte delle soluzioni, non solo stilistiche, che impreziosiscono la Twenty-five. Oltre ad una linea esteticamente efficace il nuovo gruppo ottico multi faro offre infatti anche un'efficienza luminosa superiore rispetto del 30% alla soluzione a parabola unica della Rover 200.

Ma le novità stilistiche non si esauriscono ■ fari. La parte anteriore della vettura adesso ha una linea più corposa anche grazie ai paraurti maggiormente profilati in cui trovano spazio gli indicatori di direzione. Grande cura è stata riservata anche alle ruote, dove risaltano cerchi in lega e borchie copriruota in acciaio dal nuovo design, agli specchi retrovisori, nel colore della carrozzeria e di maggiori dimensioni, e dal profilo del cofano motore, ■ cui bombatura gli da un carattere più sportivo.



Numerose novità anche sul fronte degli interni. Innanzitutto i nuovi sedili dalla conformazione più ergonomica, per un maggiore comfort e per ■ più efficace sostegno laterale, e caratterizzati da nuovi rivestimenti, più personali ■ assolutamente attuali. Nuovi rivestimenti anche per le fiancate posteriori che adesso sfoggiano inserti in tessuto che richiamano il colore dei sedili. E poi maggiore capienza dei vani portaoggetti, tasche laterali più ampie, alzacristalli elettrici anche per le portiere posteriori, specchi retrovisori a regolazione elettrica e riscaldati per una maggiore sicurezza.

E se si parla di sicurezza non si può fare a meno ■ ricordare i passi in avanti fatti in questa direzione da Rover. La Twenty-five offre ■ sistema integrato di sicurezza passiva di prim'ordine. L'intera gamma della 25 ■ dotata, di serie, del doppio Airbag, con quello lato guida aumentato di 45 litri. Ma ■ solo. Sulla Twenty-five le cinture di sicurezza anteriori, pretensionate, ■ del tipo a microcarica esplosiva e con limitatori di carico. Il tutto posto sotto la guida di un sistema di rilevamento delle forze di decelerazione per controllare ■ maggior tempestività l'eventuale intervento degli Airbag e dei pretensionatori delle cinture.

Rover 25 è disponibile in sette versioni benzina (con motori 1.4 16v da 84 CV, 1.4 16v da 103 CV, 1.6 16v da 109 CV e 1.8 16v da 117 CV) e nelle versioni 2.0 Turbodiesel Classic e Club. I prezzi chiavi in mano (esclusa IPT) vanno dai quasi 23 milioni della 1.4 84 CV ■ 32 milioni e 100 mila lire della 2.0 TD Club.

## Un design che farà innamorare

Per cura e raffinatezza, il design della Twenty-fine è ■ quelli che fanno innamorare.

La novità stilistica di più immediata percezione sono i ■ gruppi ottici con faro sdoppiato che, oltre ad accrescere la visibilità nella guida notturna, risultano una soluzione stilisticamente indovinata, in linea ■ le modifiche apportate anche alla nuova ammiraglia di casa Rover, la 75, una soluzione che prosegue col profilo rinnovato del cofano motore ■ del paraurti anteriore. Una soluzione che, insieme alla mascherina anteriore, rimasta immutata nello stile, contribuisce a dare presenza e corposità al frontale.

Anche gli indicatori ■ direzione hanno una ■ collocazione: sono incassati nel nuovo paraurti, più sagomato e dotato di inserti protettivi di colore nero. Un escamotage per dare pieno risalto al motivo estetico dominante, i fari sdoppiati.

Novità anche nella parte posteriore. La ■ maniglia del portellone ■ stata conformata in modo ■ assicurare una presa più agevole e■ ■ stata impreziosita da ■ finitura cromata che ne esalta l'eleganza. Una soluzione anch'essa mutuata dalla Rover 75.

Entrando nell'abitacolo ci accorgiamo che la cura dei particolari non ■ stata riservata solo all'esterno. Al di la delle possibilità ■ personalizzazione degli interni, vero fiore all'occhiello della Twenty-five, anche la ■ si■ base offre rivestimenti ■ qualità davvero notevole e decisamente attraenti nell'aspetto.

Le novità riguardano ■ particolare la nuova conformazione dei sedili anteriori, con imbottiture laterali più pronunciate per aumentare il sostegno ed il comfort nella guida.

Il profilo posteriore dello schienale è stato poi ridisegnato per dare maggiore spazio alle gambe dei passeggeri posteriori. Anche per i pannelli infine ■ design e nuovi attraenti inserti in tessuto.

### Sette versione a benzina, due turbodiesel, e una infinita possibilità di personalizzazioni

# A ognuno la sua Twenty-five su misura

Sette versioni benzina e due turbodiesel tra le quali scegliere la Twenty-five che più si avvicina ai propri gusti e alle proprie esigenze. Ma se già ai tempi della 200 Rover aveva predisposto una ampia serie di motorizzazioni questa volta la casa anglo-tedesca ha voluto fare ancora di più dando ai propri clienti la possibilità di personalizzare la propria auto, non solo ampliando la scelta degli optional, ma anche predisponendo dei pacchetti, delle combinazioni di accessori, tra i quali scegliere quello che più si addice ■ proprio modo di intendere l'auto. Una strategia che va nella direzione auspicata dall'automobilista del 2000, per cui l'auto non è più solo un mezzo di trasporto, ma un oggetto attraverso cui manifestare la propria identità e il proprio gusto.

Già nella versione base, la 1.4 da 84 CV, sono presenti, di serie, alcune dotazioni che contribuiscono a fare della Rover 25 una delle auto più curate della propria classe. Doppio Airbag, barre di protezione contro gli urti laterali, pneumatici da 175/64x14", allarme antifurto perimetrico con funzione di immobilizzazione del motore, rivestimento dei sedili in tessuto Wiggle, inserto in radica di noce nella plancia, per citare solo alcune delle caratteristiche presenti sulla versione base.



Il gusto e le esigenze degli automobilisti possono poi apportare il loro contributo all'allestimento della Twenty-five, scegliendo ad esempio una differente motorizzazione, in cui si hanno a disposizione ulteriori comfort (dal climatizzatore all'ABS, dai cerchi in lega ai pneumatici da 185/55x15"), oppure aggiungendo alle dotazioni di serie tutto ciò che Rover offre per fare della Twenty-five la macchina dei propri sogni. Si va dal tetto apribile trasparente a comando elettrico all'allarme volumetrico, dal rivestimento in pelle per cambio e volante alla vernice metallizzata., fino ai pacchetti relativi agli interni, vero e proprio punto di forza della Rover 25.

Il Pacchetto Comfort è disponibile ■ richiesta sulle versioni 1.4 84 CV e 1.4 84 CV Clima e comprende sedili in tessuto ■ tipo "chequers", sedile lato guida regolabile in altezza e nel supporto lombare, bracciolo centrale posteriore, due poggiatesta posteriori, tasche portacarte nel retro degli schienali anteriori.. Il Pacchetto Pelle è invece disponibile su tutte le versioni della Rover 25. Come lascia intuire il nome stesso comprende oltre alle dotazioni già presenti nel Pacchetto Comfort anche il rivestimento in pelle ■ei sedili. Un rivestimento in pelle con inserti ■ tessuto colorato (Lapis Blue, Tartan Red, Chartreuse Green ■ Sports Black) caratterizza invece i sedili di chi sceglie il Pacchetto Sportivo Pelle/Tessuto, disponibile solo per la Rover 25 1.8 Steptronic.

A ciascuno la sua Rover 25 dunque: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

### Grazie anche ai nuovi fari ■ airbag

## Soluzioni avanzate per viaggiare sicuri

Sul fronte della sicurezza Rover è da sempre impegnata nella ricerca ■ soluzioni che concilino il piacere di una guida sportiva al massimo della sicurezza e del comfort. Uno sforzo i cui risultati sono sintetizzati alla perfezione nella Twenty-five, un'auto che in fatto di sicurezza - sia attiva che passiva - è ancora ■ volta ■ prima della classe.

In termini di sicurezza preventiva è noto che la condizione essenziale per una guida sicura e la lucidità di chi sta al volante, intesa come conservazione della concentrazione e prontezza di riflessi. In altre parole, occorre che la guida sia il più possibile riposante e rilassante. Una caratteristica presente nel "Dna" della Rover 25 che, grazie ■ comfort termico e alla silenziosità dell'abitacolo, all'eccellente visibilità delle vetrature e degli specchi retrovisori di maggiori dimensioni, permette al pilota una guida attenta ma allo stesso tempo mai tesa. La precisione dello sterzo, l'ABS (ora di serie su tutta la gamma, ad eccezione della 84 CV), la stabilità dell'assetto (grazie alle nuove sospensioni) offrono ■ il massimo della sicurezza anche in condizioni di guida estreme, mentre il gruppo ottico sdoppiato offre una illuminazione superiore del 30% rispetto alla 200.

E' però sul fronte della sicurezza passiva che la Rover 25 si distingue dalle altre vetture della sua classe. Ecco così il nuovo Airbag lato guida, ora dimensionato a ben 45 litri; il nuovo sistema preposto all'attivazione delle sacche e dei pretensionatori delle cinture ■ sicurezza anteriori, a vantaggio di una più precisa valutazione dell'effettiva violenza di impatto; la disponibilità dei poggiatesta posteriori, le cinture di sicurezza anteriori ■ limitatori di carico. Ovviamente restano confermate e ulteriormente ■ perfezionate tutte le già esistenti soluzioni che contraddistinguono la sicurezza Rover, quali le barre laterali antintrusione, gli elementi deformabili ad assorbimento di energia interposti tra la struttura della scocca ed il paraurti anteriore, i materiali di rivestimento dell'abitacolo con caratteristiche ignifughe (Flame retardant).

### Sono cinque e tutte super-raffinate le motorizzazioni che equipaggiano i diversi modelli dell'erede ■ 200

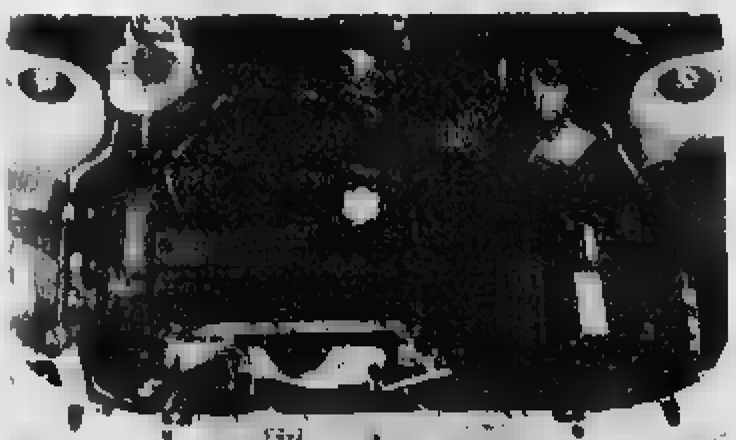
# Serie K, tutti i segreti di ■ motore potente ma pulito

## *Grazie all'archiettura a sandwich consumi e emissioni ridottissime*

Conciliare alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente e consumi ridotti. E' questo l'imperativo che i progettisti Rover si sono dati prima di sviluppare tutti e cinque i tipi di motore in dotazione alla Rover 25, sia i quattro alimentati a benzina che il turbodiesel da 101 cavalli.

Tutte le versioni benzina della Twenty-five sono infatti equipaggiate con propulsori della Serie K, conosciuti ■ passato per le numerose originalità costruttive, raffinatezza di funzionamento, bassi consumi e resistenza all'uso più gravoso.

Il segreto dei motori della Serie K è la loro peculiare architettura "a sandwich" che da loro maggiore leggerezza rispetto a motori di pari resistenza realizzati con una struttura tradizionale. Tale conformazione, grazie al ridotto volume delle intercapedini per il liquido di raffreddamento, garantisce inoltre minore inquinamento e minori consumi soprattutto in fase di riscaldamento. Ma soffermiamoci



più in particolare sulle cinque versioni della S■ K di cui è equipaggiata la Rover 25.

**1.4 Serie K 84 CV.** Questa versione, che fa il suo esordio proprio con la Rover Twenty-five, ■ strutturalmente identica a quella da 103 CV. Ecco quindi ■ distribuzione bialbero a 16 valvole ■ punterie idrauliche. Blocco e testa cilindri sono in lega ■ alluminio, con accoppiamento tramite 10 tiranti passanti. Rispetto al 75 CV montato sulla Rover ■ 1.4, questo motore offre la maggiore ■cienza delle 16 valvole, una potenza più elevata, una velocità massima aumentata da 165 a 180 Km/h e, cosa molto importante, ■ consumo di carburante ancora più contenuto.

**1.4 Serie ■ 16v 103 CV.** Pur conservando la stessa potenza della versione precedente, ■ serie K da 103 CV è stato perfezionato specialmente nella mappatura del sistema di gestione elettronica, con relativo vantaggio del rendimento termico e, ■ conseguenza, della riduzione delle emissioni nocive e del consumo di carburan■ (circa ■ 7% ■ meno rispetto alla Rover ■ di pari motorizzazione).

**1.6 Serie ■ ■ 109 CV.** Ad ■ della cilindrata, anche questo motore ■ strutturalmente uguale alla versione 1.4 litri. Ed anche in questo caso, rispetto alla versione montata sulla Rover 200, i consumi diventano decisamente inferiori sia nel ciclo urbano che nel ciclo extraurbano, e oltretutto ■ alcun sacrificio in termini ■i velocità massima.

**1.8 serie K 16v 117 CV.** A parte la cilindrata ha le stesse caratteristic■ strutturali delle versioni 1.4 e 1.6. Anche questo motore debutta con ■ Rover 25, ma solo in abbinamento alla trasmissione automatica Steptronic. Questo motore da 117 CV rappresenta ■ buon punto di equilibrio ■ prestazioni brillanti e dolcezza di ■ gazione.

**Il motore Turbodiesel Serie L.** Il motore turbodiesel appartiene invece alla Serie L che si caratterizza per le ■ doti di ■ ed elasticità. Questo ■ è stato tarato privilegiando ■ coppia motrice che vanta ora 240 Nm contro i 210 della versione precedente.

Ciò ha influito sulla potenza massima, che adesso è di 101 CV. Grande attenzione ■ ■ posta sui consumi, ridotti, rispetto alla ■ sione precedente dalla ■ iniezione diretta che contribuisce a ridurre anche ■ emissioni nocive e a ridurre la rumorosità di combustione.

## L'attore-cacciatore ha perlustrato ieri il territorio e interrogato testimoni

# Scarf contro la pantera della collina

### *Intanto continuano gli avvistamenti L'ultimo nella borgata Tetti Fenoglio*

**Antonella Perotti**

BALDISSERO TORINESE

Alla borgata Tetti Fenoglio, la frazione di Baldissero dove [illegible] pantera ha fatto la sua ultima comparsa in [illegible]eno gior[illegible], tireranno [illegible] sospiro [illegible] sollievo. Da ieri Tony Scarf, il cacciatore-attore romano, controfigura di Charles Bronson e appassio[illegible] di animali esotici, è [illegible] perlustrazione sulla collina [illegible]. L'hanno chiamato i sindaci di Pino Torinese e di Baldissero, convinti dal suo invidiabile curriculum: tre catture di felini [illegible] pochi [illegible]. Nel '90 la pantera della campagna romana che aveva tenuto in scacco per mesi gli agenti del corpo forestale, poi la leonessa di Cassino, [illegible] sotto chiave in 27 giorni, e infine la pantera di Fiuggi.

Anche questa volta la sua preoccupazione è quella di catturare l'animale vivo in buone condizioni. La tecnica? Quella di sempre: prima gli appostamenti notturni p[illegible] individuare la presenza [illegible] felino, poi le gabbie con esche. Ieri Scarf ha iniziato subito [illegible] [illegible]re questa giungla domestica che è la collina torinese e [illegible] interrogare i testimoni. Sì, perché se [illegible] tracce sono praticamente introvabili e le [illegible] di animali sbranati rare, invece i testimoni che giurano [illegible] averla avvistata sono davvero tan[illegible]. Uno degli ultimi a vederla, quattro giorni fa, è stato Claudio Fenoglio, impiegato torinese. Era venuto a trovare il padre che vive nella borgata di Rivodora, piccola frazione di Baldissero, quando ha scor[illegible] l'animale [illegible] terrazzo di casa [illegible] poche decine di metri in mezzo al prato. «Una bestia di media taglia sui 25-30 chili, che si è allontanata senza troppa fretta», ha raccontato ai carabinieri.

Adesso a Tetti Fenoglio [illegible] tutti in fibrillazione. [illegible] chi se la [illegible] di andare nella vigna e di [illegible] tranquillo di casa con una bestia così in giro?», dice Enrica Fenoglio, pensionata. [illegible] poi, tre giorni dopo è stata vista da altre due persone giù in paese». Cioè vicino alla Cooperativa Sociale.

Maria Parisi, che risiede in via Torino 11, [illegible] convinta di averla scorta sulla collina di fronte al paese. E anche Caterina Grimaldi, che viene da Torino per assistere gli anziani: «Ma [illegible] distanza era notevole - precisa - non [illegible] potrei mettere la mano sul fuoco». I[illegible]ma a Rivodora sono convinti che il sindaco di Baldissero, Carlo Corinto, abbia fatto bene a non considerare chiuso il «caso-pantera». Insieme al sindaco di Pino, Antonio Pecorari, ha optato per un intervento anti-felino autonomo, visto che il monitoraggio sulla collina torinese coordinato dall'etologo Gi[illegible]io Celli non ha dato alcun esito. «Volevamo un esperto che ci proponesse delle iniziative concrete», spiegano. E così si sono accolla[illegible] le spese dell'iniziativa, in attesa che Tony Scarf trovi conferma dell'esistenza del misterioso «gattone» che continua [illegible] spaventare i residenti della collina.



A fianco, [illegible] delle battute [illegible] caccia sulla collina di Baldissero, alla ricerca della misteriosa pantera nera

## «Così catturerò quel felino»

### *Ha spiegato la tattica in [illegible] incontro con i sindaci di Pino e di Baldissero*

BALDISSERO

Appostamenti notturni e grandi gabbie con esche di animali. E' questa la ricetta anti-pantera di Tony Scarf, che ha appena lasciato il set del film americano «Marchiata a vita» per mettersi sulle tracce del leopardo nero di Baldissero. Ieri ha incontrato i sindaci di Pino Torinese e di Baldissero e il comando dei carabinieri [illegible] Chieri che coordina il servizio anti-pantera. E [illegible] [illegible] perso tempo: cartine alla mano ha fatto [illegible] punto della situazione studiando i luoghi degli avvistamenti.

Ma sulla tecnica di caccia, come tutti gli esperti che si sono fatti sul campo, è poco loquace. «Inizierò valutando le testimonianze delle persone che dicono di averla avvista[illegible] - racconta -. Dalle risposte potrò già capire [illegible] hanno davvero incontrato una pantera». Per chi conosce bene questi animali e non li ha visti soltanto nei documentari televisivi, basta un dettaglio, coda o baffi, per essere sicuri che si tratti veramente di un grosso felino. E poi passerà alla ricerca sul campo. Vale a dire, con gli appostamenti notturni [illegible] il binocolo a infrarossi.

«Bisogna essere estremamente cauti e agire da soli, o al massimo in due o tre persone - spiega -, perché questi animali sono molto diffidenti e fiutano la presenza dell'uomo anche a grandi distanze». Quindi il modo migliore per individuarli è quello di muoversi da soli, in assoluto silenzio, cercando di trovare le zone dove l'animale va ad abbeverarsi. L'esperienza fa il resto. Tony Scarf è abituato a scoprire anche i minimi indizi di questi animali. S[illegible] troverà qualche conferma allora inizia la caccia vera e propria. «Utilizzerò delle grandi gabbie con esche [illegible] animali - continua -, ma è indispensabile maneggiare tutti gli oggetti impiegati con i guanti per evitare di lasciare impronte olfattive». Insomma, più che vedere la pantera annusa e fiuta e può evitare la trappola anche all'ultimo momento. Durante la cattura del felino di Fiuggi poco è mancato che il leopardo nero si dileguasse un'altra volta. S'era avvicinato alla gabbia attirato dalla preda, [illegible] insospettito dall'odore dell'uomo ci ha messo un bel po' prima di cadere in trappola.

I sindaci di Pino e Baldissero, ancora allarmati dallo stillicidio degli avvistamenti, sperano [illegible] poter mettere veramente la parola fine al capitolo della pantera. «Abbiamo fatto tutto il possibile - dicono -, anche a costo di caricarci le spese». A metà naturalmente. **[a. per.]**

## «Quotidiana»

# Rivoli, navetta per la mostra al Castello

Da domani raggiungere il Castel[illegible] di Rivoli sarà più facile e soprattutto più rapido. Grazie all'intervento della giunta Regionale, nell'intero periodo [illegible]ella mostra «Quotidiana» (dal 1° marzo al 21 maggio) il pubblico potrà usufruire gratuitamente di un bus navetta della Satti, che coprirà il tragitto dalla stazione ferroviaria di Alpignano al Castello.

Il servizio [illegible] in funzione sabato, domenica e festivi (escluso il 1° magio) con [illegible] seguente [illegible]: dalla stazione Fs al Castello alle ore 11, 12,05, 14,25 e 16,25; dal Castello alla stazione Fs alle ore 14, 15,45, 17,05. Le corse sono in coincidenza con l'arrivo e la partenza dei treni e la durata complessiva del percorso è stimata in 30-40 minuti.

Per scuole [illegible] gruppi, [illegible] Direzioni regionali delle Ferrovie di Piemonte e Valle d'Aosta hanno anche predisposto particolari riduzioni tariffarie (informazioni al numero 011-665.26.53). In alternativa è possibile utilizzare il servizio bus navetta da Torino per scuole e gruppi (minimo [illegible] persone): costa 12 mila lire pro capite e comprende il viaggio di andata e ritorno, la visita guidata al museo e attività di laboratorio (informazioni al numero 011-956.52.13).

Infine Ativa e Sitaf stanno predisponendo il potenziamento della segnaletica sulla tangenziale e sull'autostrada A-32 Torino-Bardonecchia.

## PROVINCIA FLASH

■ **CASALBORGONE, INFORTUNIO.** Intento a fresare del terreno vicino a casa, Antonio Gigliotti, [illegible] anni, pensionato, residente sulla collina di Casalborgone, strada Giardina 9, domenica alle 14 è rimasto ferito al polpaccio della gamba sinistra da un coltello del [illegible] agricolo. L'uomo è stato liberato dai vigili del fuoco e dopo le cure dei medici dell'elisoccorso del 118 è [illegible] trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **VEROLENGO, INCENDIO.** Sarebbe di origine dolosa l'incendio che domenica alle 3 ha distrutto la Fiat Regata di Nadia Gigliola, 21 anni, operaia, residente in frazione Casabianca di Verolengo, via Caduti per la Libertà [illegible]. L'autovettura era parcheggiata in via Berta ed è esplosa per l'impianto a gas. Non ci sono stati feriti.

■ **[illegible] DANNEGGIAMENTI.** Vandali scatenati la notte [illegible] nel centro di Rondissone. I malfattori hanno appiccato il fuoco all'impianto elettrico alla base della torre faro di piazza Borella, rovesciato [illegible] grossi vasi in piazza Gabriele D'Annunzio e piegato alcune paline della segnaletica stradale.

■ **GASSINO, [illegible]** A soli sei mesi dalla sua elezione, Sergio Silva, 82 anni, consigliere comunale di maggioranza a Gassino Torinese, è stato costretto a rassegnare le dimissioni per problemi [illegible] salute. Al suo posto dovrebbe subentrare Leonardo Matteoni, primo escluso della lista.

■ **GIAVENO, GIOCATTOLI.** Una sessantina di giocattoli costruiti da bambini che vivono [illegible] Africa, nella zona desertica del Sahel e raccolti da Mino Rosso, sono esposti nella sede della cooperativa [illegible] Ponte [illegible] Giaveno fino a domenica 12 marzo.

■ **[illegible] PRECISAZIONE.** Per errore sul numero di lunedì abbiamo chia[illegible] Piero Mosso, anziché Rosso, il titolare dell'agenzia di onoranze funebri di via Tanaro 16. Ci scusiamo dell'errore con il diretto interessato.

■ **VERAUS, MULTA.** C'erano la bellezza di [illegible] suini adulti su un tir proveniente dall'Olanda. Pressati [illegible] sull'altro, erano quasi il doppio di quelli che autorizza il regolamento Cee per ogni metro quadrato di camion. Così, ieri sull'autostrada Torino-Bardonecchia la polizia stradale di Susa ha multato Edwing Vanoouter, olandese, di 37 anni. L'eccessivo, cari[illegible], oltre 150 quintali in più di quelli previsti, e il non aver rispettato il limite di velocità, gli è costato 7 milioni e mezzo di contravvenzione.

■ **SESTRIERE, [illegible]** Hanno pre[illegible] il via ieri presso il Grand Hotel Principi di Piemonte una serie di incontri sulla traumatologia da sci. Medici e[illegible] esperti si confronteranno sino a sabato 4 marzo sulla sicurezza passiva dello sci (attrezzature e protezioni) ed attiva (ruolo della preparazione atletica). Si parlerà inoltre della gestione del traumatizzato da [illegible] anche [illegible] prospettiva dei Giochi Olimpici invernali del 2006.

■ **NICHELINO, ARRESTO.** Ha rubato un telefono cellulare e un portafagli ad una ragazza, ma è stato scoperto e bloccato dai carabinieri. E' accaduto l'altra sera, nella birreria «The Club», di via Vernea, a Nichelino. [illegible] manette un giovane di 23 anni, Mimmo Moris Bagardo, domiciliato a Montà.

## A Grugliasco e Trana

# [illegible] [illegible] di inquinanti [illegible] [illegible] 2 ditte

**GRUGLIASCO.** Allarme ecologico nella cintura torinese. Due ditte, a Grugliasco [illegible] Trana, sono state denunciate per scarico abusivo di materiale inquinante.

Nel primo caso l'impresa edile «Iaccarino» di Villardora ha abbandonato, [illegible] strada del Barrocchio, alcuni bidoni di catrame e di un suo derivato. «Da tempo controllavamo la zona - precisa Ugo Esposito, comandante della polizia municipale di Grugliasco - e strada della Pronda perché abbiamo ricevuto segnalazioni circa il mancato rispetto del decreto Ronchi [illegible] discarichi industriali [illegible] utilizzati».

Oltre all'impresa edile, alla magistratura è stato denunciato anche il camionista sorpreso ad abbandonare il catrame.

Il secondo episodio è accaduto a Trana, dove una fabbrica di vernici scaricava abusivamente le acque reflue. L'illecito è stato scoperto dal Corpo Forestale di Stato, in collaborazione con personale ispettivo dell'Arpa [illegible] Grugliasco.

## Avigliana

# [illegible] giovane per la [illegible] [illegible] motorino

**AVIGLIANA.** Un giovane marocchino è stato ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Rivoli a causa della caduta dal suo motorino. Demir Dervishi, 20 anni, abitante [illegible] Giaveno, via Colle [illegible] Vento, era in sella al [illegible] ciclomotore e [illegible]va percorrendo la strada provinciale p[illegible] Giaveno. Giunto nei pressi della borgata Benna Bianca di Avigliana ha perso il controllo del mezzo e dopo qualche tentennamento è caduto a terra battendo violentemente il capo sull'asfalto. Degli automobilisti [illegible] passaggio hanno telefonato al 118 e in pochi attimi è giunta un'ambulanza medicalizzata e i carabinieri di Avigliana. Le condi[illegible] del ferito sul momento non sembravano gravi, ma per sicurezza è stato trasportato all'ospedale di Rivoli. Dopo le visite al pronto soccorso le condizioni di Demir Dervishi [illegible] sono aggravate ed è stato ricoverato nel reparto di rianimazione [illegible] prognosi riservata per trauma cranico. I carabinieri stanno indagando p[illegible] stabilire il motivo della caduta se è stata accidentale o provocata da qualche avvallamento del terreno.

## Brandizzo

# Guardia spara [illegible] in fuga dopo un furto

**BRANDIZZO.** Sparatoria ieri alle 13,45 nel centro di Brandizzo da parte [illegible] una guardia giurata nel tentativo di bloccare due ladri in fuga a bordo di una autovettura, che avevano appena messo [illegible] segno un furto presso il supermercato [illegible] per Di, in piazza Carlo Tempia 4, vicino al Municipio, gestito da Rosanna Marcelletti. I malfattori hanno forzato e sollevato [illegible] saracinesca dell'ingresso del negozio, con una mazza hanno mandato in frantumi [illegible] grossa vetrata e, aperto il varco, si sono subito diretti ai due registratori di cassa che hanno forzato per asportare il denaro custodito all'interno. Purtroppo gli è andata male perchè l'[illegible] della mattinata era stato prelevato, quindi hanno dovuto accontentar[illegible] di poche migliaia di lire. Raccolto il denaro, i due ladruncoli sono balzati [illegible] di una Ford Escort e nell'imboccare via Maestro Rossi a tutta velocità sono stati affrontati da una guardia giurata che si trovava nella zona ed ha esploso alcuni colpi in [illegible]. I ladri hanno però proseguito [illegible] loro fuga, facendo perdere le tracce.

## Bottino, 30 milioni

# [illegible] svaligia [illegible] postale [illegible] Volpiano

**VOLPIANO.** La banda della lancia termica nella notte tra sabato e domenica scorsi ha colpito con successo presso le Poste di Volpia[illegible]. Il bottino è [illegible] oltre trenta milio[illegible] in soli contanti, poi [illegible] aggiunto l'importo dei valori bollati che non è stato ancora quantificato. Per entrare nelle Poste di [illegible] Molino [illegible] i ladri hanno forzato una porta dell'ingresso secondario e subito hanno tagliato i fili del telefono, neutralizzando quindi il sofisticato allarme collegato [illegible] i carabinieri. A questo punto hanno iniziato la loro opera [illegible] colpo sicuro. Con la fiamma ossidrica hanno fatto saltare la serratura della massiccia cassaforte e di altri due grossi armadi blindati. Un lavoro che li ha vis[illegible] sicuramente impegnati per un bel po' di tempo, nessuno dei passanti ha notato movimenti sospetti sia all'esterno che all'interno dell'uffi[illegible] postale. Dopo aver recuperato denaro e valori bollati, i malfattori [illegible] sono dileguati facendo perdere le tracce. [illegible] furto è stato scoperto solamente ieri alle 8 dai primi dipendenti che hanno subito avvertito la direzione ed i carabinieri. Ieri l'ufficio è rimasto chiuso.

## Pinerolo, sarà rinnovata la stazione ferroviaria

# Approvato il progetto del centro intermodale

PINEROLO

Un passo avanti verso la realizzazione del centro intermodale della stazione di Pinerolo si è compiuto con l'approvazione da parte della giunta comunale del progetto definitivo. I tre obiettivi principali dell'intervento sono: una migliore integrazione fra trasporto su gomma e trasporto [illegible] rotaia, una riqualificazione dell'area d'arrivo dei binari e dei fabbricati annessi, un collegamento ciclo-pedonale verso la zona degli istituti scolastici e degli impianti sportivi.

Gli indirizzi contenuti nell'elaborato preliminare, redatto dagli uffici di Urbanistica e Lavori Pubblici del Co[illegible] di Pinerolo, che ha inserito il centro intermodale [illegible] le opere infrastrutturali finanziabili attraverso il patto territoriale, sono stati sviluppati e articolati dall'architetto milanese Emilio Battisti.

Costo complessivo dei lavori: 1 miliardo e 245 milioni. Il progetto prevede una nuova autostazione per il trasporto pubblico collettivo, fornita di hall per l'[illegible], biglietteria [illegible] bar realizzati nel fabbricato dell'ex scalo merci, recuperato con un restauro che [illegible] conserva la tipologia. Le arcate dell'edificio ottocentesco, sottoposto a vincolo, verrebbero aperte per garantire al meglio il transito pedonale, nonché il raccordo tra la stazione ferroviaria e quella dei [illegible]us, la cui sosta viene mantenuta all'esterno della struttura per ragioni di sicu[illegible]ezza e funzionalità.

Lungo il fronte sud del fabbricato è prevista la realizzazione di un'area-sosta per quattro auto per consentire carico e scarico dei passeggeri. Centotrentotto posti macchina poi consentiranno l'interscambio tra mezzi pubblici e mezzi privati, con un parcheggio alberato che sarà l'ideale continuazione dei giardini di piazza Garibaldi, oltreché un polmone verde per la città. «In questo modo - precisa il sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero - si risolverà un problema annoso che è quello di far diventare un centro vitale l'area [illegible]ella stazione, tappa obbligata per i numerosi pendolari che arrivando dalle valli lavorano a Pinerolo [illegible] per quelli che da Pinerolo partono tutti i giorni diretti a Torino». **[a. gia.]**

I tecnici dell'Arpa rilevano la presenza di idrocarburi. Buone notizie per l'aria

# Terreni inquinati da Pont a Noasca

## *Finisce sotto accusa il traffico della domenica*

**Giampiero Maggio**

LOCANA

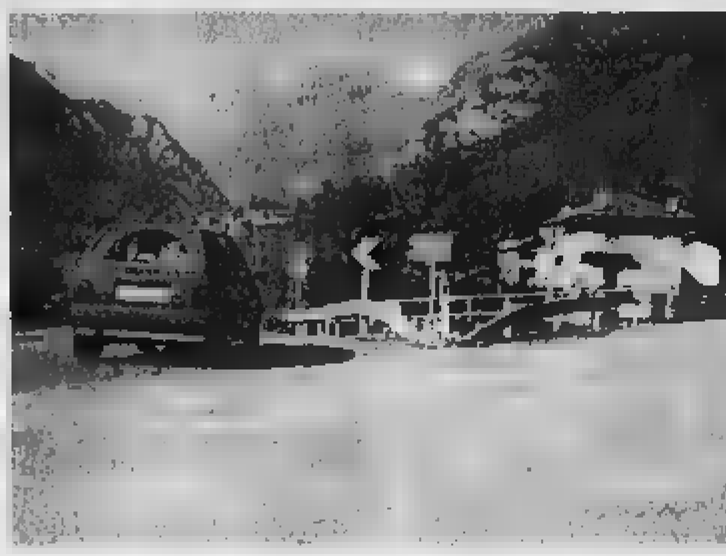
Non è ancora allarme, ma lo stato di attenzione è alto all'imbocco del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Motivo? Un forte tasso di inquinamento dovuto alla presenza di idrocarburi policiclici aromatici (ipa), cioè metalli presenti negli scarichi delle auto, che sono stati riscontrati dai tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale per la protezione ambientale) nei terreni tra Pont Canavese e Noasca. Sotto il traffico veicolare. Quello, che soprattutto nei fine settimana, invade migliaia di mezzi il tratto di statale 460 dall'imbocco della valle Orco fino a Ceresole Reale e che è visto come il principale responsabile di questa forma di inquinamento. «Immaginavamo che alcuni punti, soprattutto nei pressi di aziende - afferma Giancarlo Cuttica, responsabile centro microinquinanti del dipartimento Arpa di Grugliasco - non fossero immuni da elementi inquinanti, ma non credevamo di scoprire questi valori nelle cosiddette aree destinate al verde pubblico. In particolare non pensavamo di trovarli così alti».

E Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana commenta: «Sappiamo che il traffico, soprattutto quello domenicale, rischia di causare qualche problema: delle soluzioni vanno trovate ma credo che gli stessi inconvenienti esistano altrove, come nella Val di Susa che deve fare i conti con un'autostrada». L'Arpa, alla luce di quanto scoperto, pensa di approfondire lo studio, allargando anche ad altre zone. Nuove analisi sono previste ancora in Valle Orco, fino a Noasca (ci si limitati alle attorno a Locana) e poi anche in altre vallate della Provincia di Torino, come appunto Val di Susa e le valli di Lanzo. Anche Legambiente intende prendere una posizione rispetto a questo problema: «Analizzeremo i dati - afferma Wanda Bonardo, responsabile dell'associazione a livello regionale - poi vedremo».

I risultati delle analisi sono stati ufficializzati durante l'incontro che la settimana scorsa si è tenuto a Pont Canavese, dove si affrontava la questione inceneritore Liri. I tecnici dell'Arpa erano stati incaricati di effettuare, nei mesi scorsi, alcuni esami sulla qualità dell'aria e del suolo non solo nel Comune dove la Liri intende installare l'impianto che brucerà gli scarti delle sue lavorazioni, ma anche nelle aree circostanti. Uno studio voluto per avere una sorta di tabella dei valori da confrontare, in futuro, con i dati che usciranno da altre analisi qualora l'inceneritore dovesse entrare in funzione. Inaspettatamente, però, quello che ha messo di più in allarme i tecnici dell'Arpa è stato proprio l'inquinamento dei terreni. «Ora è necessario partire da qui per scoprire di che portata è questo fenomeno: non c'è da allarmarsi ma nemmeno da stare tranquilli visto che gli elementi inquinanti possono rientrare nella catena alimentare o nell'aria».

E a proposito dell'aria, buone notizie per la Valle Orco: l'Arpa la definisce di ottima qualità. Sotto questo aspetto, dunque, problema. non ce ne sulle eventuali tracce di cesio dovute all'effetto Cernobyl: i valori riscontrati dall'agenzia di protezione ambientale sono rassicuranti





A fianco, un tratto della statale 460 nella Valle Orco, nella zona della frazione Frera. Sopra, **Marino Ceretto Castigliano**, presidente della Comunità montana delle valli Orco e Soana

### Valchiusella

## *Botta e risposta sulla centrale*

**LUGNACCO.** Continua il botta e risposta a distanza il Comitato «Chiusella Vivo» e Legambiente da una parte e la Seval dall'altra sulla questione centrale idroelettrica a Issiglio. «Ci fior fiore di ingegneri studiano questa vicenda - afferma Wanda Bonardo di Legambiente - e che forniranno motivazioni scientifiche sul perché questo impianto non va fatto». Sul caso interviene anche il senatore Livio Besso Cordero, presente sabato scorso a Lugnacco all'incontro pubblico sulla centrale. «I ragazzi del Comitato sono persone serie, appassionate su questo problema e accomunati agli squatter che io, per altro, sabato a Lugnacco non ho visto». Parla anche la Seval, la società che intende costruire l'impianto: «Quella che vogliamo realizzare è un'opera di pubblica utilità e il confronto con chi contesta deve leale e nascondere secondi fini o interessi privati».

Danni ai cittadini

## Risarcimenti in ritardo a Rivarolo

RIVAROLO

Sono decine le richieste di risarcimento danni inoltrate dai cittadini al Comune di Rivarolo lo scorso anno che non sono state ancora liquidate. Motivo? Secondo il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot non va bene l'accordo che il Comune ha stipulato per la gestione delle polizze di responsabilità civile la compagnia Universo di Torino. «Tant'è - afferma Bertot - che molti ricorrono all'assistenza di legale per far valere i propri diritti: il Comune deve disdire l'accordo con quella compagnia e ricorrere a una nuova gara d'appalto». La questione non sta facendo dormire decine di cittadini che, tanto per citare un esempio, hanno inoltrato domanda di risarcimento per danni alle auto provocate dalle buche presenti sulle strade comunali e non hanno ancora ottenuto una lira. Questo nella casistica delle richieste di risarcimento sta al primo posto, ma ci sono tantissimi altri casi in cui è possibile chiedere i danni (a Rivarolo è noto quello della signora che dopo essere inciampata su un cubetto di porfido in via Ivrea ed essersi ferita ha ottenuto 11 milioni di risarcimento). E' anche, come fanno notare a palazzo Lomellini, sede del Municipio, che non mancano i furbi: quelli che ci provano a «spulciare» qualche soldo e non ne hanno diritto, quelli che magari «gonfiano» le perizie per ottenere di più. «E comunque - dicono Comune - ci si può sempre rivolgere al giudice di pace: chi ha ragione viene sempre pagato». [gp. mag.]

■ **MAZZÈ, INCIDENTE.** Fabrizio Musu, anni, residente a Foglizzo in via Biandrate 21, domenica alle 16,30 in via Rondissone presso la frazione Casale di Mazzè, a bordo della bicicletta BMX è stato travolto da una Fiat 124. Al volante dell'autovettura c'era Giuseppe Lera, 78 anni, di Saluggia, in compagnia del figlio, rimasti illesi. Il Musu è stato elitrasportato all'ospedale di Ivrea.

■ **CASTELLAMONTE, LAVORI.** Dopo lo stop ai lavori ordinato dal Comune per la realizzazione dell'ipermercato Bennet a Castellamonte e dovuto al fatto che «la ditta non ha rispettato i 20 giorni di attesa previsti dopo la presentazione della domanda di inzio lavori», le ruspe si sono rimesse in moto.

■ Sono Tiziana Musso, 33 anni e il marito Michele Costanzo, 35 anni, rispettivamente la Bela Pignatera e Primo Console dell'edizione numero 48 del carnevale di Castellamonte. Entrambi commercianti, hanno figlia, Veronica di 4 anni. presentazione dei personaggi è avvenuta domenica sera.

■ **SALASSA, SCONTRO.** Incidente ieri poco dopo le 19 sulla statale 460 all'altezza di Salassa. Coinvolte due auto scontro frontale: una Micra guidata da Emilia Pola Nepote, 54 anni, di Valperga e una Lancia Delta condotta da un carabiniere della stazione di Rivara. Entrambi i feriti (non gravi) sono stati trasportati in ospedale a Cuorgnè.

■ Fino al 3 marzo è possibile iscriversi allo stage base tecniche di animazione per animatori di centri estivi, volontari, operatori sociali. Sono in programma 10 sedute, dal 15 marzo al 31 maggio. Informazioni e adesioni (il costo è mila lire) allo 0335.5470857.

■ **POLEMICHE.** E' una svolta la polemica sollevata alcuni cittadini di Strambino sulla pericolosità della circonvallazione del paese. Il Comitato, nato in seguito alla vicenda, ha avanzato alcune proposte: un semaforo all'incrocio tra via Botta e via Adriano Olivetti, isole spartitraffico salvagente. La Provincia ha preso tempo. le parti si incontreranno nei prossimi giorni: gli appartenenti al Comitato hanno fatto sapere che non si accontenteranno di promesse e che sono dispsoti anche a bloccare traffico sulla circonvallazione se i problemi risolti.

■ **BANCHETTE, PROTESTE.** Protestano i commercianti (per il calo degli affari) e i cittadini per i disagi che i lavori su via Torretta e via (si stanno rifacendo fognature) stanno comportando ormai da giorni. «Una parte del paese è praticamente isolata - dicono i protestatari - per raggiungerla è necessario fare una sorta di giro dell'oca». Le proteste si sommano a quelle che da tempo proseguono a causa della pericolosità (per le buche e i dislivelli sull'asfalto) della via Torretta: «E' uno scandalo quella strada, perchè l'amministrazione comunale non fa nulla?».

## DOVE & QUANDO

**FILM D'ESSAI.** Riparte, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema»: alle 21.15 viene presentata la pellicola «Il vento ci porterà via», del regista iraniano Abbas Kiarostami; il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento alle 15 proiezioni del ciclo 45 mila lire. Per il «Cineclub» di Ivrea, al Politeama di via Piave, è in programmazione oggi (spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30) il film «L'assedio».

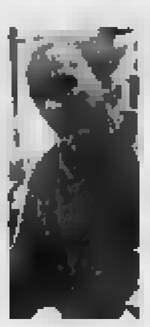
**MUSICA LIVE.** Dopo le 22 si suona, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto a Castellamonte: sul palco il gruppo dei «Body and Soul».

**CORSI UNITRE.** Alle 15, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, lezione di Eugenio Guarini dedicata a «Favole e filosofia»; alle 17.15 ginnastica dolce. La sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese ospita un incontro dedicato alla decorazione domestica (stencil e decoupage)

Si concludono questa sera le manifestazioni carnevalesche a Chiaverano: alle 19.30 si cena con polenta e merluzzo, poi si scende tutti in pista per ballare sulle note duo Tic Tac.

**TEATRO RAGAZZI.** Si conclude, alle 20.30 alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi» che vede protagonisti i ragazzi della scuola media rivarolese. Oggi la II A presenta lo spettacolo «La verità nascosta».

**STEFANO BENNI.** Il celebre scrittore presenta in prima nazionale, alle 21 nell'auditorium del liceo scientifico di via Alberton a Ivrea, il suo libro «Spiriti» (edito da Feltrinelli). In precedenza, alle 18, Benni è alla libreria Cossavella di corso Cavour 11 per incontrare i lettori e autografare le copie del suo romanzo.



Benni

Si terrà la sera di domenica 5 marzo, alle 21 nel padiglione delle feste di piazza della Repubblica a Castellamonte, la manifestazione «Transformation», durante la quale un gruppo di fotografi, estetisti, parrucchieri, artisti dell'abbigliamento e del look cambieranno i partecipanti da «brutti anatroccoli» a «cigni». Le iscrizioni sono aperte ancora oggi: telefonare allo 0124.513440 o allo 0124.517220. L'organizzazione dell'iniziativa è curata dalla Pro loco.

**FIORI DI BACH.** L'associazione Rosmarino di Chiaverano propone, tutti i giovedì del mese marzo, un corso per apprendere l'uso dei «fiori Bach». Per seguire le cinque lezioni si pagheranno 100 mila lire, sconto del 10% agli associati. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161.



Arancen

**MERENGUE** Ogni sabato sera, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, si balla a ritmo di salsa e merengue. Durante le serate sarà a disposizione una maestra di danza. Informazioni e adesioni: 0125.49026 (dopo 16).

**ARANCERI.** Tutti i martedì e i giovedì alle 21, presso il bar La Mugnaia di vicolo alla Dora (via Arduino) a Ivrea, si ritrovano per le iscrizioni e l'organizzazione delle attività carnevalesche i componenti dell'associazione aranceri Scorpioni di Arduino. I Mercenari si incontrano il venerdì e il martedì sera al circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede ci si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance. Martedì e venerdì (ore 21-24) sono i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli aranceri dell'Asso Picche; lo stesso dicasi per i Credendari, che si radunano nei locali di via Circonvallazione 120: tiratori neoiscritti viene offerta in omaggio la divisa.

**FOTOGRAFIA.** La mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni, allestita al Caffè degli Artisti di via Reyneri a Rivarolo e alla Caffetteria Viennese di Cuorgnè, è visitabile ancora per oggi.

**PREMIO LETTERARIO.** Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere redatte forma di lettera, ciascuna più lunga tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il 10 marzo alla della Comunità in strada statale n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

a cura di MAURO SAROGLIA

Pont Canavese

## nelle storie del «Fiorindo»

**PONT CANAVESE.** Tra i Carnevali che stanno caratterizzando i paesi e le città canavesane, un posto a parte merita quello che si svolge a Pont Canavese per un suo aspetto tradizionale che viene tramandato da varie generazioni. Si tratta della proposta delle delle Stagioni, del Destino, del Tempo e dei Mesi, che una volta venivano raccontate da cantastorie improvvisati per le vie e nelle stalle, apportando una nota allegria tra gente che si sobbarcava ai duri lavori della campagna. Un misto di favole e di saggezza popolare che il sodalizio culturale dei Canteir presenta attraverso il Fiorindo

Questo il programma: sabato 4 marzo, ritrovo (ore 19.30) presso la sede dei Canteir, in via Roscio, dove c'è il Museo etnografico; quindi corteo verso il Porta per dare il benvenuto al Peilacan (la maschera di Pont). Alle 21 la rappresentazione del Fiorindo presso l'oratorio parrocchiale; al termine vin brulè e bugie offerte dal gruppo alpini. Domenica il fiorindo si trasferirà all'ospedale di Pont.

Incidente presso Albiano, vittima uno psichiatra lombardo

# Muore carbonizzato nell'auto

## *Scontro frontale sulla bretella di Santhià*

ALBIANO

Orrore ieri mattina sulla bretella autostradale di Santhià, tre chilometri dopo il casello di Albiano. Uno psichiatra di 27 anni, Matteo Avanzini di Busto Arsizio, è morto carbonizzato nella sua auto dopo uno scontro frontale. Stessa fine per il cane che viaggiava con lui. Sono quasi le 8 quando la Golf del medico, diretto a Milano, supera il casello di Albiano. Tre chilometri dopo, forse a causa di un colpo di sonno oppure perchè distratto dal cane, Avanzini perde il controllo della macchina. L'auto taglia in pieno il prato che separa le due carreggiate e finisce di traverso nella opposta, quella che da Santhià porta a Torino. Proprio in quell'istante, diretta ad Albiano, arriva una Fiat Marea: alla guida, Mario Brioschi, 45 anni, di Arsumate Velate (Milano). L'impatto è violento: la Marea viene sbalzata nel prato che costeggia l'autostrada, la Golf, capottata un paio di metri più in là, prende fuoco. Sono attimi terribili: un automobilista chiama i soccorsi, mentre alcuni dipendenti dell'Ativa, la società che gestisce il tratto di autostrada, tentano invano con un estintore di spegnere le fiamme. Pochi minuti dopo arrivano autobotti dei vigili del fuoco di Ivrea e la Polizia stradale di Torino. Il fuoco viene domato ma per Avanzini non c'è più nulla da fare. L'autista della Marea, invece, viene trasportato in elicottero all'ospedale di Novara. Le condizioni non sono gravi, solo qualche frattura alle gambe.

Intanto riesplode la polemica per la di guard rail sulla bretella: «Ormai non li contiamo più i morti su questa strada, e la maggior parte delle volte gli incidenti più gravi capitano proprio perchè manca guard rail a protezione delle due carreggiate: è un attimo il salto di corsia». [gp. mag.]



La scena dell'incidente mortale sulla bretella di Santhià, nei pressi del casello di Albiano, è morto psichiatra lombardo dopo uno scontro frontale

Perplesse le associazioni venatorie per l'inevitabile imposizione di limiti

# Un parco regionale a Quincinetto

## *Valorizzerà gli aspetti naturalistici e gastronomici*

Nascerà un parco regionale sopra Quincinetto, in località Scalaro, un'area di 750 ettari a 1400 metri di quota che si spinge fino al territorio comunale di Traversella. E' uno degli obiettivi della Provincia che ha già presentato i progetti alla Regione per i finanziamenti. Oltre a quello canavesano sono previste altre 5 zone protette nella provincia: l'area colle del Lys, il monte Freidour - Tre Denti di Cumiana, il San Giorgio di Piossasco, la Conca di Cialancia in Val Germanasca e il lago Borello di Oulx. Un piano ambizioso che mira alla creazione di un circuito turistico che punta a valorizzare più aspetti, da quello naturalistico a quello enogastronomico. «E' la direzione da seguire se vogliamo creare un volano di sviluppo per le zone alpine», puntualizza l'assessore provinciale, Walter Giuliano. Che spiega: «Prendete ad esempio Scalaro, che ha una valenza prettamente naturalistica: bene, quell'area può collegata a quella confinante di Carema, che va valorizzata dal punto di vista enogastronomico». Un po' quello che si tentando nel Calusiese (anche se le caratteristiche territoriali sono diverse) dove esiste già un parco regionale - il lago di Candia - e dove da anni si lavora al rilancio della zona dell'Erbaluce, con i suoi vini e la sua cucina.

L'inserimento della di Scalaro tra le aree protette obiettivo che gli amministratori seguono da tempo. In questi anni si è lavorato per il suo rilancio. E' stato realizzato un punto attrezzato a pic-nic, è stata approntata l'elettrificazione rurale, creato un sistema di depurazione delle fognature, è stata aperta strada comunale che conduce agli alpeggi e sono state ristrutturate delle baite per i margari. «Una zona dove la presenza umana è viva - afferma il sindaco di Quincinetto, Fabrizio Bernabè - e che ora vogliamo venga finalmente trasformata in un'area protetta». Il progetto realizzato dall'architetto Albarosa Bertoli e presentato alcuni giorni fa alla cittadinanza prevede ora il ripristino di sentieri naturalistici e delle pareti per le arrampicate, la valorizzazione dei massi scolpiti in epoca preistorica. E ancora, la costruzione di strutture ricettive come, ad esempio, agriturismo.

Gli unici ad essere un po' perplessi sono gli appartenenti alle associazioni venatorie. Scalaro è una delle zone più «battute» dai cacciatori e il suo inserimento in un'area protetta metterà un freno alle loro attività. «Sarà così, dei limiti verranno naturalmente imposti - dice Bernabè - ma i cacciatori stiano tranquilli: non potranno abbattere specie protette come la pernice bianca, il gallo forcello o le lepri variabili, ma potranno sempre cacciare i cinghiali che rimangono pur sempre una minaccia per la zona». I tempi per la creazione del parco: tutto dipenderà dai finanziamenti regionali, già pronti per due delle sei aree protette dalla provincia, cioè quella di Cumiana e Piossasco. Le altre, compresa quella di Quincinetto, dovranno invece attendere la prossima legislatura.

[gp. mag.]

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- Emergenza sanitaria [illegible]
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare [illegible]
- Ambulatorio veterinario [illegible]

**PUBBLICA SICUREZZA**
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) [illegible]
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

**PREVENZIONE**
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

# L'ironia di Macedonio Fernàndez

«In balia della memoria e delle sue oscillazioni, eccomi a dettare ciò che il tempo mi lascia delle care e certamente misteriose immagini che, per me, furono Macedonio Fernàndez. Nel corso di una vita ormai lunga ho conversato con persone famose; nessuna mi ha impressionato come lui e neppure in modo analogo. Cercava di nascondere, non di esibire, la sua straordinaria intelligenza; parlava come ai margini del dialogo, e tuttavia ne era il centro. Preferiva il tono interrogativo, il tono di modesta domanda, all'affermazione cattedratica. Non pontificava mai. Il tono abituale era di cauta perplessità». Così scriveva Jorge Luis Borges a proposito di Macedonio Fernàndez. Considerato da Borges maestro e amico, Macedonio è stata una figura molto importante per il movimento letterario argentino, un vero gigante. E stasera alle 18.30 alla **Casa Argentina** (via Veneto 3) l'attrice Prudencia Molerio e Rosario Tronnolone prestano la loro voce ad alcuni scritti di **Macedonio Fernàndez (1874- 1952), il primo metafisico del Rio de la Plata inventore dell'umorismo del nulla**. Un viaggio nelle opere di questo letterato che Borges adorava e ammirava come artista. «Vale la pena di ricordare che la letteratura argentiana è ricchissima e che Borges - sottolinea la Molero - era solo la punta dell'iceberg di un grande movimento di pensiero». Presentazione di German Leopoldo Garcia.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167 867035
- [illegible]
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167 226833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167 813020
- Pronto intervento idraulico 5208909
- [illegible] 182
- [illegible]
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884467
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-4645-4157

## TEATRI

**ABACO** 063231500 Lungotevere dei Mellini, 33 Il Carro dell'Orsa presenta **Sex Sax 'n' Love** regia di M. Fallucchi e P. La Fonte. Alle 21

**AFFABULAZIONE** 065690475 P.zza M.V. Agrippa, 7. Venerdì **Le note sottili** di Roberto Russo. Alle 21.15

**AGORA'** 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

**ALFELLINI** 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

**ANFITRIONE** 065750827 Via San Saba, 24. Giovedì **In cucina** di A. Ayckbourn. Con Umberto Giusto, Stella Favetti regia di Giampiero Favetti. Alle 20.45

**ANGELICUM** 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni alle 22. Domenica riposo.

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** 0568804601/2 L.go Argentina. [illegible] Riposo.

**ARGILLATEATRI** 6391058 via dell'Argilla, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro di movimento. Per informazioni 16.00/20.00 escluso festivi

**ARGOT STUDIO** 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Le schegge del cuore** di Line Knutzon, con C. Cartigliani. Alle 21

**BELLI** 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia Produzioni teatrali presenta **De settembre** con E. Calarvinole, E. Lenone. Alle 21

**BLACKBULL TEATRO** 064451250 via dei Piceni, 14. Riposo

**COLOSSEO** 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande. Mercoledì **Beautiful thing** di Jonathan Harvey con P. Prati, M. Labate. Alle 22.00. Giovedì **Shakespeare Re di Napoli** di R. Cappuccio, con C. Di Palma. Alle 20.15. Ridotto **Il supplizio** scritto e diretto da Luca Archibugi con F. Siciliano, Sergio Reggi, Simona Nobili, Daniele Natali, Marta Salaroli. Alle 20.30

**DAFNE** 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Giovedì **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con A. Di Francesco. Alle 21.

**DE' SERVI** 066783606 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi). Riposo

**DEI COCCI** 065783501-2 Via Galvani, 69. Antonello Avallone in **Io e Woody** di W. Allen. Alle 21.15

**DEI CONTRARI** 066845953 via Taro, 33/A. **Offesa al pubblico** con Vladimir Luxuria, Alessandra Ceri. Regia di Francesca Garcea. Alle 21.15

**DEI SATIRI Sala A** 066871639 Via di Grottapinta, 18. **Manca molto?** di e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

**DEI SATIRI Sala B** 066871639 Via di Grottapinta, 18. Giovedì **Scampoli e mazzancolle** con i Marmotta [illegible]. Alle 22.30

**DEI SATIRI Sala Grand Agon** [illegible] tapinta, 18. F. Bellavista, D. Rao in **Orgasmo e pregiudizio** regia di Ammendola Pistoia. Alle 21

**DEL CENTRO** 066867610 Vicolo [illegible] Amatriciani, 2. Tutti i lunedì [illegible] di Shakespeare, con L. Giglio, I. Valentini. Alle 21. Mercoledì **Macbeth** di W. Shakespeare. Alle 21

**DELLA COMETA** 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. [illegible] **passato da melodici moderni** di e con A. Benvenuti. Alle 21.00

**DELLE MUSE** 0644233649 Via Forlì, 43. Riposo

**DELL'OROLOGIO Grande - Artaud** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Le relazioni pericolose** di [illegible] Moretti con C. Balboni, L. dal Fabbro. Alle 21

**DELL'OROLOGIO Orfeo** 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Faust** di Cristopher Marlowe. Adattamento e regia di Paolo Pompili. Alle 21.15

**DELL'OROLOGIO Caffèteatro** 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Giovedì **Il morbido** di F. Pes[illegible] con A. Russo, A. Bignami. Alle 21.45

**DI VIA SPERONI** 064112287 Via Luigi Speroni, 13. Giovedì **Melodie al tramonto** di Noel Coward regia di Massimo Olsini. Alle 20.45 (Prima)

**DUE** 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Giochi naturali** di E. Sanguineti. Alle 11.00 (per le scuole).

**ELISEO** 064882114 Via Nazionale 183/E. **Prima della pensione** di T. Bernhard, con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 (E3)

**ELISEO RAGAZZI** 064882114 Via Nazionale, 183. **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di D. Forioso. Alle 10.30

**ELISEO PICCOLO** 064885095 Via Nazionale, 183. **Amerika** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno T5)

**ETI TEATRO QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini, 7. La Compagnia del Teatro Carcano presenta **Aspettando Godot** di S. Beckett, con G. Bosetti, M. De Francovich. Alle 20.45

**ETI TEATRO VALLE** 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Alle 21 (prima)

**EUCLIDE** 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Giovedì **A dispetto e a dispetto** Amori frottole e stornelli nella Roma del '600. Alle 21

**FLAIANO** 065796496, via S. Stefano del Cacco, 15. **Un caso di coscienza** di E. Testoni. Regia di R.P. Siclari. Alle 21

**FURIO CAMILLO** 067804476 via Camilla, 44. **Bar** di S. Scimone. Alle 21

**GHIONE** 066372294 Via delle Fornaci, 37. Il Teatro dell'Operetta ungherese di Budapest presenta "Le stelle dell'Operetta" orchestra diretta da Vilmos Ladanos. Alle 21

**HORROR CIRCUS SHOW** 0339/4955797 - 0339/8782724 Eur (Fronte Luna Park). **Circo Contemporaneo** Tutti i giorni ore 17-21.15. Sabato e festivi alle ore 16-18-21

**IL CANTIERE** 065899858 Via G. Modena, 92. **Cari estinti** di Bucker, con D. Collepiccolo. Alle 21

**IL PUFF** [illegible] 065800989 Via G. Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea nella strada** di Nanli Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola. Alle 22.30

**IL VASCELLO** 065881021 Via G. Carini, 72/78. Il Teatro Stabile delle Marche presenta **Giorni felici** di Samuel Beckett, regia di Giampiero Solari, con L. Morlacchi, G. Martini. Alle 21

**INSTABILE DELL'HUMOUR** 068416057 Via Taro, 14. Dottor **Lei e lei... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata regia di Bindo Toscani. Alle 21

**IVELISE** 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **L'ora grigia** [illegible] di Agota Kristof interpretazione e regia di I. Ghione, R. Talevi. Alle 21 (ultimo giorno)

**LA CHANSON** 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. **Le donne sono un'altra cosa** due tempi di S. Longo con Gegia, Luciano Rossi ed il balletto "Le bollicine" coreografie E. Hanack. Alle 21.30

**LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA** [illegible] Via Aurelio Saliceti 1/3 (pren. obbl.) **Pollo d'epino** da C. Perrault. Alle 10.30 (per le scuole)

**L'ARTE DEL TEATRO** 064885608 v. Urbana, 107. **L'attore magico** Alle 15 e alle 20

**MANZONI** 063223634 Via Montezebio, 14. **Uomini stregati dalla luna** di Ammendola e Pistoia, con V. Ciocilli, F. Nuna, B. Bilotta. Alle 21

**META-TEATRO** 066333753 Via S. Crisogono, 45. Martedì, giovedì e sabato [illegible] **l'attore - Atelier delle arti sceniche** [illegible] da Pippo Di Marca. Alle 17

**MONGIOVINO** 065139405 via G. Genocchi, 15. **Tre uomini in barca** con gli attori, le musiche dei Donati-Olesen di Perugia. Alle 20.45

**OLIMPICO** 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. Gigi Proietti in **Prove per un recital**. Alle 21. Prevendita al botteghino del teatro dalle 11.00 alle 19.00. Info 06/3265991

**ORIONE** 067182037 Via di Tortona, 7. Riposo

[illegible] **SAN RAF**[illegible] [illegible]531629, via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I cattivi re di Roma** con la compagnia Il Cilindro. Alle 10.30

**PALLADIUM** 065577353 Piazza Bartolomeo Romano, 8. Riposo

**PARIOLI** 068083523 Via G. Borsi, 20. **Perversioni sessuali a Chicago** di David Mamet, con L. Zingaretti, V. Cerri. Alle 21.30 (turno E1)

**PICCOLO ESQUILINO** 064466869 Via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana. Sono aperte le iscrizioni per aspiranti attori.

**POLITECNICO** 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Sabato Gino Nardella in **Serenata Losey Brace** di G. Nardella, G. Serafini Prosperi. Alle 21 (prima)

**PRATI** 0639740503 Via degli Scipioni, 98. **Ampia polvere di stelle** di Dino Verde, con Antonella Steni. Alle 21 (Prima). Tutti i lunedì I Pandemonium in **Servizi e compari** regia S. Giordani. Alle 21

**ROSSINI** 066832281 P.zza S. Chiara, 14. [illegible] di A. Allen. Alle 21

**SALA MOLIERE (GIÀ LABORATORIO)** 063223432 Via Podgora, 1. Riposo

**SALA PETROLINI** 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini **Shakespeare per attori cani** con i Picari. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi [illegible] **sopore la Mob** di Marco Zadra. Alle 21 (prima)

**SALA TEATRO TUTU'** 065590347 P.zza A. Meucci, 4. **Rifiuti** testo di S. Fabrizi con S. Fabrizi, Pablo e Pedro, [illegible] Nissirio. Alle 21.30

**SALA TESTACCIO** 065287414 Via R. [illegible] Sala Teatro **L'orgasmo della mia migliore amica** di R. Monaco, con Le Sbandate. Alle 21.30 (ultimo giorno). Da Giovedì **I ta verria vash** passeggiata [illegible] Napoli che tu. Alle 21.15 (Prima)

**SALA UNO TEATRO DI ROMA** 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **L'Opera delle Farfalle** di M. Sambati. Alle 21 (Prima)

**SALONE MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli. **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello, M. Dovi, M. Micconi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.30

**SISTINA** 06420071[illegible] Via Sistina, 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastrandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

**SPAZIO UNO** 065895766 Vicolo dei Panieri, 3. Domani **Dolce stil novo** di Roberto Pappagliomi. Alle 21 (Prima)

**STABILE DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **L'uomo ombra** di D. Hammett, regia di M. Belocchi con S. Abbati, L. Manganelli. Alle 21.30

**STABILE S. FRANCESCA ROMANA** P.zza Terracini, tel 065125531. Giovedì **Sogno di una notte di mezza sbornia** di Eduardo De Filippo, regia di Mario Moriti. Alle 20.45

**STANZE SEGRETE** 066872690 Via della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **Il cappello del Papa** di P. Palladino, con E. Collori, F. Palmolino. Alle 21

**STUDIOUNO STABILE DEL COMICO** 0674406967 Via della Rocca, 6. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

**TEATRO SAN LEONE MAGNO** 066601791[illegible] Via Bolzano, 38. Riposo

**TEATRO SETTE** 0644236382 Via Benevento, 23. Riposo

**TEATRO POPOLARE** 065759235 Via Rubattino. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. Regia di C. Spinelli. Alle 20.30 (Prove aperte). [illegible] aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorellini. Segreteria ore 16-20

**TEATRO XX SECOLO** 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. Sabato 4 marzo **Misteri** di Sandro Baini, Gina Lagorio regia di Giuseppe Venetucci. Alle 21

**VELAVEVODETTO** 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Mercoledì Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** di P. Castellacci con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Chiara Givri. Alle 21

**VERDE** 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Riposo

**VITTORIA** 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. Sala A **Rumors** di Neil Simon, con Viviana Toniolo, Stefano Santospago regia di Attilio Corsini. Alle 21. Venerdì **The Lettorati** G. Bonagura legge Roma di N. Gogol. Ingresso libero. Alle 17.00

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 4 marzo "Siegfried" libretto e musica di R. Wagner. Edizione Scott. Direttore W. Humburg. Alle 19.00 (prima)

[illegible] **DI SANTA CECILIA** [illegible] Via Vittoria, 6. Concerto diretto da O. Caetani con la partecipazione della violinista K. Takezawa. Musiche di Bernstein, Barber e Brahms. Alle 19.30

[illegible] minia, 118. Giovedì presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) Moni Ovadia con il pianista C. Boccadoro nel recital "Nigun". [illegible]

**ACC. ROMANA DI MUSICA** 068530078[illegible] v. Chiana, 11. Corsi di strumento, musica d'insieme, canto, coro polifonico e gospel. Info. 06854780 - 068530078[illegible]

**ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA** 0635505481 via B. Cairoli, 117. Selezioni voci femminili e maschili per ampliamento coro

**ALLA CATTOLICA AUDITORIUM** 0630154984 L.go Francesco Vito, 1. Mercoledì 8 "Dedicato a lei [illegible]" con le Saxophone Quartet. Alle 20.45

**ARCOIRIS SCUOLA DI MUSICA** 066787883 Via delle Carrozze, 3. Seminario di danza rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano. [illegible] ore 16.30-19.30. http://web.tiscalinet.it/arcoiris

**ARS SPEVI** 067843421 Via Amulio, 13. L'associazione mette a disposizione un centro di informazione didattico - Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Info. 067843319

**ARTS ACADEMY** 0644252208-0644252303 via Guattani, 1. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000

**ASS.** [illegible] so la Sala Giamp[illegible] (via S. T. D'Aquino 85) Sabato concerto di G. Zallot (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schumann. Ingresso libero

**ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA** 066830681[illegible] Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa di S. Ignazio (P.zza S. Ignazio) VII Festival Corale Internazionale "Orlando di Lasso" ore 20.00. Ingresso libero

**ASS. MUSICALE EUTERPE** 066803034 Sabato presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) [illegible] S. Agostinelli, soprano. Musiche di Bach, Gounod, Stradella, Reger, Franck. Alle 18.30

[illegible] Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) The Fair Queen [illegible]. Alle 21

**ASS. MUSICA E MEDICINA** 063242772 Via [illegible] Venerdì presso la Chiesa Santa Maria [illegible] concerto con musiche di Beethoven, Grieg, Brahms. Alle 20.45

**ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA** 0677072942 [illegible] presso Palazzo Doria Pamphilj. Musiche di Bach. Alle 21.00

**ASS. ROMA SINFONIETTA** 0633273255 [illegible] 99 Constantucci presso la Sala Casella via [illegible] 118. Tecnica vocale S. Rigacci, corso di musica da camera L. Giuliani, tromba S. Verzari

**AULA MAGNA I.U.C.** 063610051/2. P.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna della Sapienza. Beppe Barra in "Lo Cunto de li [illegible]" da Paisiello a P. Gabrieli, recital ideato da N. Arena e B. Barra con la Comp. dell'Opera Buffa Leopiana e musicisti della Nuova [illegible] Scarlatti. Alle 20.30

**BANCA D'ITALIA** via S. Vitale, 19. Venerdì presso la Sala Conferenze concerto di N. Campanelli (pianoforte). Musiche di Chopin. Alle 17.30

**BASILICA S. CROCE IN GERUSALEMME** 067014769, p.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Sabato 12 Visita guidata al museo e alla Basilica e concerto dell'Ensamble Accademia Musica sestetto d'archi. Alle 10.15

[illegible]

## MUSEI E MOSTRE

[illegible]

## FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

## LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

## PREVENDITE

[illegible]

## I LOCALI

[illegible]

# TRAME

**AMERICAN BEAUTY.** Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 4 e 14, Delle Mimose 4, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 10]

**ANNA AND THE KING.** Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli
[Lux 5, Madison 4, Tiziano]

**BUENA VISTA SOCIAL CLUB.** Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti
[Labirinto C]

**COLPEVOLE D'INNOCENZA.** Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio
[Andromeda 2, Cineland 10, Cola Di Rienzo, Drive In, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village 14]

**COMEDIAN HARMONISTS.** Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, [illegible], sono ebrei
[Farnese, Savoy 4]

**FUCKING AMAL.** Commedia. Drammatico. L'esordio alla regia dello [illegible] Lukas Moodysson, campione [illegible] racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambiera
[Augustus 1, Gioiello]

**GARAGE OLIMPO.** Drammatico. Nell'Argentina del [illegible] una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires
[Intrastevere 2, Mignon [illegible]]

**GIOVANNA D'ARCO.** Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco
[Barberini 3, Nuovo Olimpia & Warner Moderno 5]

**IL SESTO SENSO.** Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
[Lux 9, Odeon 3]

**[illegible].** Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney
[Andromeda 5, Atlantic 5, Eurcine 4, Lux 8, Warner Village 6]

**L'[illegible] BICENTENARIO.** Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) [illegible]corre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill
[Cineland 13, Galaxy Saturno, Pasquino 2, Warner Moderno 5, Warner Village 3]

**LA RAGAZZA SUL PONTE.** Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore
[Labirinto A]

**LE CENERI DI ANGELA.** Drammatico. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera
[Sala Umberto]

**LIBERATE I PESCI.** Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra ha capo a un temuto boss locale (Michele Placido)
[Barberini 4, Jolly 3, Missouri 3]

**NON UNO DI [illegible]NO.** Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare
[Andromeda 3, Intrastevere 1, Mignon 1]

**ROSETTA.** Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa
[Intrastevere 3]

**UNA STORIA VERA.** Commedia. Drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba
[Eden 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

**UN MARITO IDEALE.** Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre [illegible], brillante casanova
[Alhambra 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Greenwich 3, King 2, Maestoso 4, Warner Village 16]

# PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

### Il mistero della strega di Blair

Cose interessanti, due. Prima cosa, il fatto che il film sia costato circa 60.000 dollari (si vede) e abbia incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi come l'impresa più redditizia nella storia del cinema. Seconda cosa, il fatto che il film (detto in gergo, dalle iniziali del titolo in inglese, TBWP) abbia usato come veicolo pubblicitario Internet, i suoi contatti, il sito web, con esito estremamente positivo.

È una storia vecchia già dimenticata altrove: «Il mistero della strega di Blair», uscito sul mercato americano nell'estate 1998, in Italia arriva con un anno e mezzo di ritardo, ma con lo zelo pubblicitario colonial-provinciale che ci distingue viene accolto come una fenomenale novità.

I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventura di tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e una ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una strega leggendaria, si perdono nei boschi paurosamente. Intorno al film s'è sviluppato il marketing (cd, fumetto, libro sulla storia della lavorazione) ma il risultato rimane senza qualità, senza spavento, dilettantesco.

**IL MISTERO DELLA STREGA DI BLAIR**
di Eduardo Sanchez e Daniel Myric. Usa, 1998.
[Academy Hall, Alhambra, Ambassade, Antares, Apollo, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Doria, Eden, Empire Due, Europa, Excelsior, Galaxy, Garden, Madison, Missouri, Pasquino, Quirinale, Roxy, Royal, Trianon, Tristar, Warner]

**ACADEMY HALL** — V. Stamira 5/T tel. 0644237778
**The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue. Orario 15.45-17.30 L. 8.000 [illegible] 20.50-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** — Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
**Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario [illegible]

**ADRIANO** — [illegible]
**Prossima apertura multisala**

**ALCAZAR** — Via Merry del Val [illegible]
**American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [illegible]

**ALHAMBRA** — Via Pier delle Vigne [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **La carbonara** [illegible]
Sala 3 **Un marito ideale** [illegible] Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible]

**AMBASSADE** — [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** [illegible]
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** [illegible]
Sala 3 **The beach** [illegible]

**AMERICA** — [illegible]
**La carbonara** [illegible]

**ANDROMEDA** — [illegible]
**American beauty** [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]
**Non uno di meno** [illegible]
**Fine di una storia** [illegible]
**Kiss me** [illegible]

**ANTARES** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]

**APOLLO** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**ARCHIMEDE** — Via Archimede [illegible]
**8 donne e 1/2** di Peter Greenaway, con John Standing [illegible]

**ATLANTIC** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**The beach** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Canone inverso** [illegible]
**Kiss me** [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]

**AUGUSTUS** — [illegible]
**Fucking Amal** [illegible]
**Boys don't cry** [illegible]

**BARBERINI** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**La carbonara** [illegible]
**Giovanna D'Arco** [illegible]
**Liberate i pesci** [illegible]

**BROADWAY** — [illegible]
**The beach** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Canone inverso** [illegible]

**CAPITOL** — [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]

**CAPRANICA** — [illegible]
**Sala riservata**

**CAPRANICHETTA** — [illegible]
**Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton [illegible]

**CIAK** — [illegible]
**The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 [illegible]

Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen [illegible]

**CINELAND MULTIPLEX** — [illegible]
**Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]
**The beach** [illegible]
**American beauty** [illegible]
**La carbonara** [illegible]
**The beach** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Canone inverso** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**L'uomo bicentenario** [illegible]
**American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [illegible]

**COLA DI RIENZO** — [illegible]
**Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd [illegible]

**DEI PICCOLI** — [illegible]
**Kirikù e la strega Karabà** [illegible]

**DEI PICCOLI SERA** — [illegible]
**Essere John Malkovich** [illegible]

**DELLE MIMOSE** — [illegible]
**Serate ad inviti**
**Colpevole d'innocenza** [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]
**American beauty** [illegible]

**DORIA** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**The beach** [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]

**DRIVE IN** — [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]

**EDEN** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**Una storia vera** [illegible]

**EMBASSY** — [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]

**EMPIRE** — [illegible]
**The beach** [illegible]

**EMPIRE DUE** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**ETOILE** — [illegible]
**Canone inverso** [illegible]

**EURCINE** — [illegible]
**American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [illegible]
Sala 2 **Colpevole d'innocenza** [illegible]
Sala 3 **Fine di una storia** di Neil Jordan [illegible]
Sala 4 **Kiss me** [illegible]

**EUROPA** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**EXCELSIOR** — [illegible]
**The beach** [illegible]
**Canone inverso** [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**FARNESE** — [illegible]
**Comedian Harmonists** [illegible]

**FIAMMA** — [illegible]
**American beauty** [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]

**GALAXY** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**The beach** [illegible]
**Canone inverso** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]

**GARDEN** — [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**GIOIELLO** — [illegible]
**Fucking Amal** [illegible]

**GIULIO CESARE** — [illegible]
**American beauty** [illegible]
**Fine di una storia** [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]

**GOLDEN** — [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]

**GREENWICH** — [illegible]
**Una storia vera** [illegible]
**East is east** [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]

**GREGORY** — [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]

**HOLIDAY** — [illegible]
**L'inglese** di Steven Soderbergh [illegible]

**INTRASTEVERE** — [illegible]
**Non uno di meno** di Zhang Yimou [illegible]
**Garage Olimpo** di Marco Bechis [illegible]
**Rosetta** [illegible]

**JOLLY** — [illegible]
**American beauty** [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]

**KING** — Via Fogliano 37 [illegible]
**American beauty** di Sam Mendes [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]

**LUCKY BLU** — [illegible]
**Ghost Dog - Il codice del samurai** [illegible]

**LUX MULTISCREEN** — [illegible]
**Insider - Dietro la verità** [illegible]
**Il tempo dell'amore** [illegible]
**Tre(sgre)dire** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Ghost Dog - Il codice del samurai** [illegible]
**Anna and the king** [illegible]
**Una relazione privata** [illegible]
**Kiss me** [illegible]
**Il sesto senso** [illegible]
**The beach** [illegible]

**MADISON** — [illegible]
**The beach** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]
**Anna and the king** [illegible]

**MAESTOSO** — [illegible]
**American beauty** [illegible]
**Fine di una storia** [illegible]
**Colpevole d'innocenza** [illegible]
**Un marito ideale** [illegible]

**MIGNON** — [illegible]
**Non uno di meno** [illegible]
**Garage Olimpo** [illegible]

**MISSOURI** — [illegible]
**The beach** [illegible]
**La carbonara** [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]
**Liberate i pesci** [illegible]
**The Blair Witch Project** [illegible]

**NEW YORK** — [illegible]
**The beach** [illegible]

**NUOVO OLIMPIA** — [illegible]
**Fine di una storia** [illegible]
**Garage Olimpo** [illegible]

**NUOVO SACHER** — [illegible]
**Sette giorni nella vita di un uomo** [illegible]

**NUOVO CINEMA MULTISCREEN** — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.15 L. 8.000 20.10-23.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario [illegible] L. 13.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis. Orario 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.55 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

**PARIS** — Via M. Grecia [illegible]
**Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

**PASQUINO** — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Blair Witch Project** VO di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo bicentenario** VO di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 3 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE** — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una storia vera** di D. Lynch, con R. Farnsworth, S. Spacek, H. Dean Stanton. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Il tempo dell'amore** di Giacomo Campiotti, con C. Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di J. Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach de Bankolé. V.M. 14 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.35-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Sala riservata**

**QUIRINALE** — Via Nazionale [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario [illegible]
Sala 2 **Tre(sgre)dire** di T. Brass, con Y. Maguire [illegible] V.M. 18 Orario 15.15-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**QUIRINETTA** — Via Minghetti 4 tel. 066790012
**The beach** VO di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

**REALE** — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**RIALTO** — Via IV Novembre 156 tel. 066791031
**Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.10-17.45 L. 8.000 19.20-20.55-22.30 L. [illegible]

**RITZ** — Viale Somalia 109 tel. [illegible]
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000

**RIVOLI** — Via Lombardia 23 tel. 064880883
**Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

**ROMA** — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
**8 donne e 1/2** di Peter Greenaway, con John Standing, Matthew Delamere. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR** — Via Salaria 31 tel. 068554305
**Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

**[illegible]** — Via Lucani 52 tel. 0636005606
Rubino **The beach** di Danny Boyle [illegible] Di Caprio. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Zaffiro **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-23.10 L. 13.000
Smeraldo **Insider - Dietro la verità** di M. Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.50 L. 8.000 19.00-22.10 L. 13.000
Topazio **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di J. Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

**ROYAL** — Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.50-17.50 L. 8.000 20.10-22.15 L. 13.000

**SALA TROISI** — Via G. Induno 1 tel. [illegible]
**Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. [illegible] L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000

**SALA UMBERTO** — Via Mercede 50 tel. 066794753
**Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. [illegible] 19.15-22.00 L. 12.000

**SAVOY** — Via Bergamo 25/B tel. 0685300949
Sala 1 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. V.M. 15 Orario 15.00-17.30 [illegible] L. 13.000
Sala 4 **Comedian Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]** — Via M. Stevola 59 tel. 067658156
Sala 1 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**TRISTAR MULTIPLEX** — Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000
S. Rossa **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.10-21.10-23.10 L. 10.000
S. Verde **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

**UNIVERSAL** — Via Bari 18 tel. 0644231216
**Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible]** — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 13.20-15.40 L. 10.000 18.00-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.50-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 14.55-17.25 L. 10.000 20.00-22.35 L. 14.000
[illegible] **[illegible] - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.30 L. 10.000 18.40-22.00 L. 14.000
[illegible] **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.55-16.50 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 22.20 L. 14.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [illegible]** — Viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551[illegible]
sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario [illegible] L. 14.000
sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario [illegible] L. 14.000
sala 3 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 13.50-16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000
sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 13.15-16.20 L. 10.000 19.30-22.40 L. 14.000
sala 5 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21 [illegible] L. 14.000
[illegible] **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. [illegible]
[illegible] **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 14.00-16.00-18.00 L. 10.000 20.00-22.10 L. [illegible]
sala 8 **The beach** di Danny Boyle [illegible] Di Caprio, [illegible] Ledoyen. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.20-15.30-17.40 L. 10.000 19.55-22.05 L. 14.000
sala 10 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 14.35-17.55 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
sala 11 **The Blair Witch Project** di Daniel Myrick, Eduardo Sanchez, con Heather Donahue, Michael Williams. Orario 14.25-16.45 L. 10.000 18.45-20.55-23.00 L. 14.000
sala 12 **The beach** di Danny Boyle, con Leonardo Di Caprio, Virginie Ledoyen. Orario 13.55-16.25 L. 10.000 18.55-21.25 L. 14.000
sala 13 **Salsa** di Joyce Sherman Bunuel, con Vincent Lecoeur, Christianne Gout. Orario 13.15 L. 10.000 18.05-22.45 L. 14.000 **Fine di una storia** di Neil Jordan, con Julianne Moore, Ralph Fiennes. Orario 15.35 L. 10.000 20.25 L. 14.000
sala 14 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 13.25-15.45 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
sala 15 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.05-16.15 L. 10.000 18.55-21.45-23.00 L. [illegible]
sala 16 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000
sala 17 **Insider - Dietro la verità** VO di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
sala 18 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 14.45-17.55 L. 10.000 21.05 L. 14.000

## [illegible]

**ASSOCIAZIONE LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **La ragazza sul ponte** Orario 20.30-22 [illegible] **L'ultimo [illegible] del mondo** Orario 20.30-22.30 Sala C **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30
**AZZURRO SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière **I conti di Campiotti** Orario 18.00 **I sette Samurai** Orario 22.00 Sala Chaplin **Come due coccodrilli** Orario 18.30 **Corsa di primavera** Orario 20.30-22.30
[illegible] Via Levanna 11 tel. [illegible] **Il tredicesimo piano** Orario 20.30-22.30
**CINECLUB COLOSSEO** Via Labicana 42 tel. [illegible] **Quarto potere** Orario 21.15
**CINECLUB KAOS** via Cutrino 10 tel. [illegible] **[illegible] vere in fuga** Orario 20.30
[illegible] **MONTEVERDE** via di Monteverde 57/a tel. 0658230731 **Othello** Orario 20.30 **L'infernale Quinlan - Touch of evil** Orario 22.15
**DETOUR** Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Ultimo tango a Zagarolo** Orario 21.00 **Arcapido** Orario 22.45
**GRAUCO** Via Perugia 34 tel. 0678224167 **Nick mano fredda** Orario 19.00 [illegible] Orario 21.00
**INTIFADA CINEMA** via di Casal Bruciato [illegible] tel. 0643588478 **Una pura formalità** Orario 21.00
**ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci 74 tel. 063224754 **Rassegna cinematografica Bellezza e Crudeltà** VO
**POLITECNICO** Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Milanga** VO Orario 18.10-20.00-22.00
**TIZIANO** Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Anna and the king** Orario 17.30-20.00-22.30
**VILLAGGIO GLOBALE** L.go Tevere Testaccio tel. 0657300329 **Sergo rosso** Orario 22.00

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà

**Maurizio Tropeano**

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia [illegible] carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche [illegible] la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.



Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella [illegible] collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire walls», che riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali [illegible] non [illegible] riusciti ad impedire il blocco e il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

E ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collega[illegible]ti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si [illegible] registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi nei collegamenti [illegible] Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era come se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali [illegible] state le conseguenze [illegible] questi attacchi?**

«I collegamenti [illegible] siti della Regione e del Comune [illegible] diventati lenti, a volte si [illegible] bloccati, ma [illegible] protezioni si [illegible] rivelate efficaci e [illegible] c'è stata [illegible] intrusione. Non sono stati rubati segreti nè, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimiz[illegible] gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interne [illegible] quelle di accesso dall'esterno. Per far questo [illegible] nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che [illegible] esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libe[illegible] e [illegible] possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza

**Gianni Bisio**

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza [illegible] da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori [illegible] traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti [illegible]ifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a [illegible] (anche [illegible] l'automobilista avrà sempre la possibilità di chie[illegible] l'intervento della Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto [illegible] un protocollo del marzo [illegible] tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la [illegible] nazionale e a rendere visibili [illegible] modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti [illegible]-dei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formi[illegible] e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti [illegible] 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operati[illegible] [illegible] gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## E altri due giovani sono irreperibili

**Alberto [illegible]**

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due sono latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva rip[illegible] vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano lì perché si era da [illegible] esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel [illegible] tribunale di sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di [illegible] dello squatter valsusino, culminato [illegible] [illegible]rmo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la cronaca si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, [illegible] cassonetti dell'immondizia e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è [illegible] i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori [illegible] «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare [illegible] recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emit[illegible] non aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere. Fra il network e la tv privata torinese vi è [illegible] rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e [illegible] scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti [illegible] «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano due contro [illegible] di più. Nella mischia hanno avuto la peggio e gli altri [illegible] scappati dentro l'asilo [illegible] la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, [illegible] anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, 36 anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del [illegible]-man.



Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Le reazi[illegible] non si sono fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet [illegible] parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!!». Si indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

**Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldì**



NOVARA. Si svolgeranno oggi p[illegible]riggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Beldì (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldì, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è [illegible] [illegible] figura [illegible] straordinario rilievo [illegible] [illegible] in campo professionale, ma anche [illegible] ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo [illegible] secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Beldi [illegible] entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

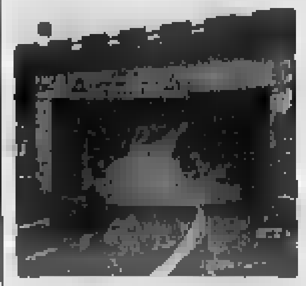
Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

**Diventare falegnami Un corso gratuito**

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci so[illegible] [illegible] posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratui[illegible] (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

**Coppa del [illegible] Parini vince a Nagano**

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard [illegible] ha riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto [illegible] largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giappone[illegible]. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato [illegible] accortezza il vantaggio ritornando così ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.



**La Torino-Savona chiusa per gli ultimi «raddoppi»**

SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei [illegible] tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare [illegible] passo decisivo [illegible] il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se le condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 [illegible].

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona [illegible] costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se [illegible] fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: [illegible] code) e soprattutto più sicura la To-Savona.

**Simonetta**

### LA [illegible]

## Il tavolino intarsiato eredità delle zie

LE due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non ha dubbi: «In origine era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova un restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: 600 mila lire la coppia».

★ Giovanna B. ha un desiderio da tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: « La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio è che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende a [illegible] un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 800 e vale 800 mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1746 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino [illegible] Luciano Bassadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise [illegible] acciaio e [illegible] ritratto [illegible] Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se in buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco [illegible]. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» [illegible] Edmondo De Amicis «con [illegible] firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega:« La sua edizione è stata pubblicata a Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il lettore possiede [illegible] esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio [illegible] [illegible] Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti ed essere quindi [illegible] semplice riproduzione fotolitografica. [illegible] suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, [illegible] chiedeva interessi [illegible] usura: [illegible] [illegible] per cento. Con queste accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 anni e otto mesi [illegible] carcere. [illegible] commerciante, assistito dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, ma per questo reato [illegible] stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta [illegible] pm Antonio Pacileo ha preso le [illegible] nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che [illegible] avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato [illegible] [illegible]olte pena detentiva per favoreggiamento.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - [illegible] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**: [illegible]ne quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,50**: Polizia Strada[illegible]; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; [illegible]: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno [illegible].

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 29 Febbraio [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28



Controlli dei carabinieri in 50 esercizi pubblici, rilevate anche diverse irregolarità su igiene e vendite

## I videopoker erano clandestini

### *Valenza, sequestrate 10 apparecchiature*

VALENZA

Dieci «videopoker» [illegible] stati sequestrati dai carabinieri in città: li hanno sigillati. E' uno dei risultati di un'azione di controllo [illegible] vasto raggio avviata in questi giorni nei confronti dei commercianti.

Sono stati controllati più di cinquanta esercizi pubblici - circa la metà di quelli esistenti in città - per accertare il rispetto delle norme che regolano l'attuazione di tale attività. Sono state elevate 40 contravvenzioni per infrazioni riguardanti difetti d'igiene, personale non in regola, cibi scaduti, conservazione di alimenti in modo non corretto, mancanza del listino prezzi e dei libretti sanitari, pagamento relativo non al peso netto [illegible] anche alla carta avvolgente.

Durante i controlli, i militari si sono imbattuti in numerosi giocatori di «videopoker»: i più giovani [illegible] stati redarguiti. Quattro esercizi, però, detenevano le apparecchiature senza la prescritta licenza e così è scattato il sequestro: in due tabaccherie, di corso Garibaldi e viale Repubblica, sono stati sigillati quattro «videopoker» (due per locale); in un distributore per benzina, [illegible] annesso bar, tre; stesso numero di sequestri in una bar di viale Dante.

L'accaduto ha suscitato scalpore, vista l'attenzione che si sta accentrando su tali apparecchiature. Famiglie rovinate, [illegible] conseguenti tentativi di suicidio e reati di vario genere per procurarsi i soldi da inserire nelle macchinette [illegible] i casi più eclatanti della nuova «moda» che coinvolge il Paese. Tanto che il governo [illegible] annunciato provvedimenti per porre un freno al fenomeno.

Anche a Valenza, il gioco del «videopoker» è molto praticato e l'azione dei carabinieri ha messo il «dito sulla piaga», così, a questo primo sequestro, potrebbero seguirne altri. [r. c.]



Anche a Valenza sale la «febbre» per i videopoker: molte le apparecchiature installate

Casale, due napoletani bloccati e condannati

## Truffa agli artigiani con trapani falsificati

CASALE MONFERRATO

Il tempestivo intervento dei carabinieri [illegible] Occimiano aveva impedito che alcune ditte monferrine subissero il classico «pacco napoletano». Due giovani partenopei, Gennaro Palmieri, e Giuseppe Volpe, entrambi di 32 anni, avevano preso contatto con alcune aziende artigianali prospettando [illegible] vantaggioso acquisto di valigette contenenti trapani, levigatrici, [illegible]essibili e utensili vari, tutte recanti [illegible] marchio contraffatto della «Bosch». I carabinieri, notata la presenza sospetta dei due napoletani, li avevano fermati per un controllo e nel bagagliaio della loro auto avevano trovato [illegible] dieci valigette contenti gli acces[illegible] con marchio contraffatto.

[illegible] loro confronti era [illegible] scattata una denuncia per [illegible]mercio di prodotti industriali con marchi falsi e ricettazione.

Ieri mattina il giudice monocratico Alberto Viti, accogliendo quasi integralmente le richieste del pubblico ministero Luisa Caprioglio, li ha condannati a 3 mesi di reclusione, 500 mila di multa, più il sequestro della [illegible] recuperata e il risarcimento di 10 milioni e il pagamento delle spese processuali alla «Bosch», che si era costituita parte civile. [r. sa.]

Ieri due delegazioni: un gruppo chiedeva più fondi per la lotta alle zanzare, l'altro il no al parco anti-discarica

## Sindaci in pressing sulla Regione

### *Da Casalese e Acquese a Torino per protestare*

**Roberto Saracco**
**Gian Luca Ferrise**

Doppio appuntamento, con proteste, di sindaci dell'Alessandrino ieri in Regione. Dal Casalese una ventina di primi cittadini si sono recati al Palazzo della giunta regionale per sollecitare il f[illegible] del piano per la lotta [illegible] zanzare. La Regione ieri ha [illegible]so, per ora, [illegible] miliardi e 282 milioni per quell'area, [illegible] i sindaci sostengono che se entro brevissimo tempo non arriveranno altri [illegible] miliardi il piano non potrà essere attuato e quanto fatto finora sarà stato inutile.

Una delegazione di sindaci dell'Acquese ha idealmente «marciato» su Torino per difendere il progetto della discarica di Gavonata e ha seguito i lavori [illegible] Consiglio, dove [illegible] prevista la discussione dello proposta di legge che istituisce il parco di Cassine: tutto è stato però rinviato ad oggi.

**Rischia di saltare il progetto di lotta biologica alle [illegible]are.** «Se entro tre giorni in Regione non verrà firmato l'emendamento che prevede [illegible] ulteriore finanziamen[illegible] [illegible] vano [illegible] lavoro svolto in questi anni e potremo anche ritirarci dal progetto» dice il sindaco di Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio che con altri 20 prime cittadini ha preso parte ie[illegible] [illegible] una dimostrazione di protesta a Torino, davanti al palazzo della giunta. «Venerdì [illegible] giunto un fax dalla Regione dove [illegible] precisava che dopo mesi di contatti [illegible] promesse per [illegible] finanziamento di quasi 4 miliardi, [illegible] tutto era [illegible] ridotto ad [illegible] miliardo per il [illegible] e [illegible] altro per il 2001 - dice Liviano Bellini, assessore all'Ambiente di Valenza, che [illegible] altri 45 Comuni prende parte al progetto anti-zanzare -. Ieri mattina abbiamo fatto sentire la nostra voce, ricevendo poi dal presidente Ghigo e dagli assessori Cavallera e Deambrogio l'impegno di un finanziamento immediato [illegible] quasi 2 miliardi [illegible] 300 milioni e poi l'intesa che entro tre giorni, passato il bilancio, sarà approvato un emendamento per coprire l'80% [illegible] progetto per un importo di 3 miliardi [illegible] 600 milioni, a [illegible] si aggiungeranno i [illegible] promesi dalla Provincia e i 100 g[illegible] stanziati dal Comune di Casale. Solo in questo [illegible] sarà possibile portare avanti la lotta alle [illegible]re, altrimenti [illegible] costretti a fermarci».

In effetti l'esperienza del '99 ha evidenziato come il consueto trattamento urbano [illegible] fogne e rogge serve solo in parte a risolvere il problema, [illegible] si ripropone in modo massiccio [illegible] l'allagamento delle risaie, presenti massicciamente [illegible] nelle vicinanze del Casalese, a una distanza di dieci chilometri, tragitto coperto giornalmente senza problemi dalle zanzare.

«Se l'emendamento passerà, inizieremo da maggio il trattamento con il "bacillus thuringensis", che [illegible] irrorato nelle risaie con tre elicotteri - dicono i due esperti del Comune di Casale, Balbo e Mosca - che dovrebbe garantire risultati ottimali. Saranno trattati 20 mila ettari di risaie, [illegible] [illegible] 7 mila di Comuni aderenti [illegible] progetto [illegible] 13 mila di Comuni non aderenti, soprattutto nel Vercellese».

«Con questi interventi si garantirà di creare una zona libera dalle fastidiose zanzare, con [illegible] ritorno importantissimo per quanto riguarda la promozione del territo[illegible], soprattutto in vista di un rilancio turistico» dice il sindaco di Casale, Paolo Mascarino. «Proseguono i contatti anche con altre province e con la regione Lombardia per riuscire a coordinare un'operazione congiunta per debellare questi fastidiosissimi insetti» conclude l'assessore Bellini.

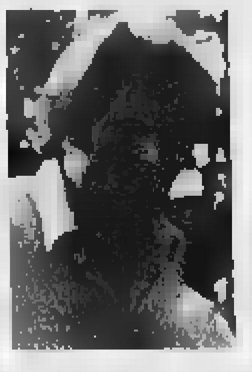
**Decisione rinviata per il par[illegible].** Intanto, è stata nuovamente rinviata a [illegible] [illegible] Consiglio regionale la discussione sul progetto di legge per l'istituzione della zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. Ieri, l'argomento non [illegible] stato affrontato per il protrarsi delle discussione [illegible] punti precedenti dell'ordine del giorno. Nell'aula del Consiglio erano presenti in rappresentanza dei [illegible] dell'Acquese il presidente della Comunità montana Gianpiero Nani, il sindaco [illegible] Prasco, Enzo Facelli (presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Acquese), e il vicesindaco [illegible] assessore all'Ambiente di Rivalta Bormida Valter Ottria, oltre [illegible] presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini. C'era anche una delegazione del Comitato anti-discarica, guidato dal presidente Tomasino Bongiovanni

Anche ieri mattina, i mezzi della ditta che ha vinto l'appalto per la realizzazione della discari[illegible] si so[illegible] ripresentati puntualmente a Gavonata, dove gli abitanti del luogo continuano notte e giorno a presidiare l'ingresso della strada consortile «Boschi delle Sorti», che conduce all'area dove dovrebbe [illegible] realizzata la discarica per lo smaltimento di ceneri e sovvalli.

«Abbiamo parlato con alcuni consiglieri regionali durante l'interruzione dei lavori e la mia impressione è stata che sull'argomento del parco [illegible] vi erano le idee molto chiare - commenta Valter Ottria -. Inoltre, alcuni consiglieri regionali che hanno sottoscritto la proposta di legge per l'istituzione della zona di salvaguardia non erano minimamente al corrente delle problematiche legate all'eventuale mancata realizzazione della discarica. A questo punto, alcuni consiglieri si sono detti intenzionati anche a ritirare la firma dal disegno di legge».

Di contrario avviso il presidente del Comitato anti-discarica Tomasino Bongiovanni: «L'impressione che abbiamo ricavato è che [illegible] Consiglio regionale sia determinato ad approvare la legge che istituirà il parco. Da parte nostra, continueremo a presidiare l'ingresso della strada consortile fino [illegible] tre giorni dopo l'approvazione della legge regionale».





Gianpiero Nani presidente della Comunità montana



Liviano [illegible]ini assessore all'Ambiente di Valenza



Angelo Ferroglio sindaco di Odalengo Piccolo

### Altro rinvio sulla legge per l'area di Gavonata forse sarà discussa oggi Le ruspe ancora ferme

L'aula del Consiglio regionale: [illegible] ci sarà la decisione sul parco [illegible] Cassine

Offerta una [illegible] alla Multisala Kristalli con proiezione, gadget e tanti premi

## Gratis al cinema con «La Stampa»

### *Oggi per i lettori il film «candidatissimo» all'Oscar*

**ALESSANDRIA.** Gratis al cinema con *La Stampa*: nella pagina dello spettacolo i lettori troveranno il coupon che dà diritto ad un buono per assistere, stasera, alle 22, ad [illegible] proiezione di «American Beauty», il film di Sam Mendes con Kevin Spacey e Annette Bening che [illegible] è aggiudicato tre Golden Globe e, di recente, ha ottenuto otto nomination per gli Oscar.

La serata è nella sala Kubrick, la più grande del Kristalli, in piazza Ceriana. L'iniziativa è in collaborazione con il negozio Giovanelli di Tortona (liste nozze), [illegible] Gotelli di Casei Gerola (abbigliamento [illegible] pelle e pellicce) [illegible] con l'Iper di Pozzolo. Nell'intervallo tra primo [illegible] secondo tempo, Giovanelli sorteggerà tra il pubblico due oggetti della Thun e u[illegible] [illegible] Alessi, Gotelli offrirà tre gonne scamosciate [illegible] l'Iper distribuirà [illegible] tutti in sala una confezione [illegible] caffè per due persone [illegible] il suo marchio. Il biglietto [illegible] può ritirare (sino ad esaurimento) dopo le 17,30 alla filiale Publikompass di via Cavour 58, presentando uno [illegible] più coupon. Non saranno comunque distribuiti più di due biglietti per volta, neppure a chi recapitasse più [illegible] due tagliandi. Un numero limitato di biglietti (con la stessa formula) [illegible] in distribuzione [illegible] mattino alle 15,30 anche all'Iper di Pozzolo.



Una scena del film «American Beauty» di Sam [illegible]

Il padre del vincitore di Sanremo fu per quattro anni direttore alla Cementir

## L'infanzia arquatese di Servillo

### *In paese ricordano il cantante degli Avion Travel*

ARQUATA SCRIVIA

Il Novese si [illegible] [illegible] po' partecipe della vittoria degli Avion Travel al Festival di Sanremo. Giuseppe «Peppe» Servillo, il cantante pelato del gruppo che a sorpresa [illegible] è aggiudicato la kermesse canora, per 4 anni è stato arquatese di adozione.

Di origine casertana, terzo di quattro fratelli, la [illegible] famiglia si [illegible] trasferita ad Arquata nel '59. Il padre di Peppe era dirigente della Cementir e nello stabilimento ha lavorato per quattro anni, fino al '63, ricoprendo la qualifica di direttore tecnico. Per quel periodo ha deciso di trasferirsi e di vivere [illegible] paese con la famiglia, compreso «Peppe» che così ad Arquata ha trascorso gli [illegible] precedenti l'inizio della scuola.

I Servillo hanno abitato in un condominio di via Buozzi all'angolo con via Roma. Hanno stretto amicizia in particolare con i [illegible] di casa con i quali sono poi rimasti sempre [illegible] contatto anche dopo il ritorno [illegible] Caserta. Peppe nel Novese è tornato [illegible] cantanto proprio con la stessa Piccola Orchestra Avion Travel, nell''87, in occasione della prima edizione di «Un, due, tre», la rassegna musicale e teatrale organizzata dal Comune, quell'anno dedicata, fra l'altro, [illegible] Totò: [illegible] «proprio Peppe - dicono gli organizzatori di allora - si stupì [illegible] [illegible] Piemonte si dedicasse una manifestazione all'artista napoletano».

Per Peppe Servillo fu una rimpatriata nei luoghi dell'infanzia e non mancò [illegible] fare visita agli amici e ai compagni di giochi del periodo arquatese. [m. pu.]



Un po' arquatese. Giuseppe «Peppe» Servillo è il cantante pelato della Piccola Orchestra Avion Travel, gruppo vincitore del Festival di Sanremo

Tutti i titolari di accessi da pubbliche vie a proprietà privata devono far denuncia in Comune

# Al via un nuovo censimento sui passi carrai

## *Domande entro il 30 maggio*

**Franco Marchiaro**
ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Ufficio tecnico del traffico, ha deciso il censimento degli accessi da pubbliche vie alle proprietà private per rilasciare le autorizzazioni relative ai passi carrai. Tutti i cittadini che sono titolari di passi carrai, o che intendono far valere questo diritto mai esercitato in precedenza, devono pertanto presentare domanda entro il 30 maggio prossimo, allegando alla stessa una fotografia che dia [illegible] visione dell'accesso alla proprietà.

Soltanto presentando la domanda entro i termini previsti gli interessati potranno ottenere l'autorizzazione per l'esposizione del cartello con la scritta «passo carraio» che dovrà essere ritirato, versando la somma di 40 mila lire in contanti, quando verrà comunicato con lettera a quanti hanno presentato domanda. Sul cartello è indicato il numero dell'autorizzazione, indispensabile per poter pretendere che l'accesso al passo carraio resti libero.

«Gli accessi carrai non muniti del regolare cartello - dice l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello - non potranno essere considerati tali e, in caso di impedimento all'accesso od alla uscita dalla proprietà, gli interessati non potranno rivolgersi alle forze di polizia per ottenere la rimozione dei veicoli parcheggiati irregolarmente».

E' evidente, quindi, l'importanza di presentare la domanda i cui moduli si possono ritirare, gratuitamente, in tutte le tabaccherie cittadine oppure sul sito Internet del Comune: www.comune.alessandria.it. La domanda, in duplice copia, deve essere consegnata all'Ufficio tecnico del traffico, in via Lanza 29 (comando della Polizia municipale), aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13. Oppure può essere spedita per posta al Comando Polizia municipale, Censimento passi carrai, via Lanza 29, Alessandria.

Quanti sono già inseriti nel ruolo dell'Aspal in quanto pagano la tassa comunale sui passi carrai hanno ricevuto il cartello, quanti invece disponendo di accessi su pubbliche vie non hanno ancora regolarizzato la loro posizione e ora fanno richiesta della autorizzazione saranno messi a ruolo.

Comunque per i passi carrai «a raso», come previsto dalla legge, non si deve pagare alcuna tassa al Comune.



Passo carraio in corso Virginia Marini

# Baby-sitter? Soltanto donne

## *Tre soli maschi al corso, ma già esclusi*

ALESSANDRIA

Nei Paesi anglosassoni il baby sitter al maschile è ormai un lavoro di grande successo, con stipendi molto interessanti. In Italia, specialmente nella capitale, famiglie «bene» cercano di avere uomini con una certa preparazione come baby sitter, per affidare loro i figli. Ad Alessandria questa attività non sembra avere grande successo: l'iniziativa degli assessori alle Pari opportunità ed al Lavoro, Manuela Ulandi e Domenico Saporito, non ha trovato molta rispondenza tra i «maschietti».

I due assessorati avevano negli scorsi mesi aperto un concorso per selezionare trenta potenziali baby sitter, ai quali far frequentare un corso, [illegible] lezioni pratiche e teoriche, al termine del quale rilasciare un diploma di frequenza. Gli iscritti furono oltre 120, tutte donne a eccezione di tre uomini, arrivati tra l'altro proprio all'ultimo momento.

Gli aspiranti affrontarono una prova scritta di selezione - i soliti quiz -: tra i cinquanta che l'hanno superata un solo uomo, che al momento di presentarsi all'esame orale ha telefonato per dire che rinunciava. Al corso, quindi, i trenta [illegible] sono tutte donne, di età compresa tra i 19 ed i 55 anni. Quindici hanno il diploma di scuola media inferiore, 14 quello di scuola media superiore (e tre di queste, straniere, hanno una laurea non [illegible] riconosciuta in Italia) ed una laureata. Tutte frequenteranno dal 13 marzo le lezioni per presentarsi poi con una buona preparazione alla ricerca di un lavoro.

In città era stato organizzato un convegno per dimostrare che non vi sono lavori solo per uomini o solo per donne, ma evidentemente i pregiudizi restano duri a morire. [f.m.]



### IL TEMPO DELLA SETTIMANA

**Fulvio Romano**

Giorni di Carnevale, giorni - un tempo - di «businà» come quella di Castelceriolo. Sono feste semplici, di antica trasgressione, dimenticate. Verranno riprese, prima o poi. Magari non dalle «Badie» di giovani, come avveniva ancora vent'anni fa, a partire dall'Epifania fino al mercoledì delle Ceneri, ma dalle pro loco. Come un po' dappertutto, d'altronde, si comincia a fare.

#### I fiori pre[illegible] l'arrivo della primavera

Che il letargo stesse per finire l'avevamo già capito dai fiori del «bastone di San Giuseppe», che erano lì lì per sbocciare. Si sono invece fermati d'improvviso. Appena un paio di corolle a coppa si sono accese di un bel color salmone.

La «chaenomeles japonica», questo il nome del nostro «bastone», è un buon indicatore dell'arrivo della primavera, previsto - di norma - per la seconda metà di marzo. Così come le forsizie, quando iniziavano ad aprire i loro petali gialli. Bloccati anche gli albicocchi, frenati dal soffiare dei rèfoli freddi settentrionali. E' stato lo stesso anticiclone che ci ha regalato un caldo ma siccitoso febbraio a portare l'aria fresca. In poche ore le temperature medie sono crollate, tra martedì e giovedì, di cinque-sei valori. Minime attestate sullo zero (con punte di -3° nelle campagne) e massime attorno ai 7/8°.

La ripresa dei fronti occidentali, anche se ancora deboli per il momento, ha poi favorito - nel fine settimana - [illegible] parziale copertura nuvolosa ed un rialzo delle minime.

La nuova mitezza della colonnina di mercurio permette, insieme con l'aiuto della Luna calante, le potature. Memori del detto per cui «Chi a pùa nèn la vigna d fervè a lè nèn 'n bùn [illegible]è», ci cimenteremo così, sulle poche viti di uva da tavola, nella delicata [illegible] di ridurre a più gemme i tralci fruttiferi e di eliminare i rametti morti.

E' un periodo dell'anno importante per il calendario contadino. Si uccideva, e lo si fa ancora, il maiale. Proprio con la «Luna vecchia» di febbraio. Luna di Carnevale, appunto, che scadrà con il Martedì grasso («A passa nèn Carlevè sensa la luna 'd fervè»). Intanto, incuranti delle minacciose profezie legate all'anno bisestile («L'é catiu l'an bisest, ma a l'è pegg cul c'ai ven après»), tornano le trasg[illegible]ni del pre-Quaresima. Ritornano - in qualche paese - a comandare gli Abbà degli Stolti ed i «magnin» del «mercu scuròt», a ricordarci un tempo di creatività non troppo lontano, in un'era appena pre-televisiva.

#### La pioggia tanto attesa si fa ancora desiderare

Pioverà sul Carnevale? Tornerà l'acqua dopo tanta siccità? Forse non ancora. Niente o poca pioggia, perché se è vero che un fronte perturbato si è formato sull'Inghilterra e velocemente si avvicina all'arco alpino, sembra tuttavia probabile che non si scaricherà sul Piemonte meridionale, limitandosi a piovaschi sulla parte settentrionale e sulla Valle d'Aosta. Il ciclone ci eviterà, almeno così sembra, lasciando dietro sé, al massimo, qualche debole piovasco su valli e colline. Così, anche nei giorni seguenti e fino al prossimo fine settimana, qualche nuvola, ma ampi squarci di sereno.

---

Vincenzo Pasino

### Ex dirigente Ced [illegible] davanti ai giudici

ALESSANDRIA. Torna davanti ai giudici Vincenzo Pasino, l'ex funzionario del Comune (era direttore del Ced, il Centro elaborazione dati) che nel dicembre '97 fu condannato dal tribunale a tre anni di reclusione, 5 di interdizione dai pubblici uffici e al risarcimento danni all'ente pubblico.

Era imputato di due episodi di abuso d'ufficio, concussione, falso, peculato e utilizzazione di segreti d'ufficio nell'ambito della gestione della Datadigit, la Cooperativa che elaborava dati per il Comune (la vertenza aveva preso l'avvio nel '92) ed era stato assolto da due reati.

Il 4 luglio sarà processato in secondo grado davanti alla Corte d'Appello di Torino e i suoi legali (Piero Monti e Giovanni Tavernini) si batteranno nuovamente per l'assoluzione.

Sostengono infatti che nelle tasche di Pasino non sia finito nulla e che il funzionario, che mai ha perseguito un fine privato, voleva esclusivamente far funzionare il Ced nel migliore dei modi. [e. c.]

Furto in ospedale

### Ruba telefonino e orologio per drogarsi

ALESSANDRIA. Ruba in ospedale a una paziente ma il marito si accorge del furto, insegue il ladruncolo, lo blocca e lo consegna alle forze dell'ordine. E' finito così in carcere Luca Santeramo, di 28 anni, abitante a Bosio, tossicodipendente. Ieri il giovane, difeso da Riccardo Vaccaro, che ha chiesto la concessione degli arresti domiciliari, è comparso davanti al gip Fernando Baldini il quale ha convalidato il provvedimento riservandosi di decidere sull'istanza della difesa. Luca Santeramo, recatosi al reparto ortopedia dell'ospedale, si è avvicinato al letto di una degente e, adocchiato telefonino e orologio, se ne è impossessato allontanandosi, ma è stato bloccato poco dopo. Si è detto estraneo al furto («Sono venuto in ospedale per far visitare ad una conoscente che nel frattempo era stata dimessa») ma è stato trovato in possesso della refurtiva ed è finito in carcere. Davanti al gip ha ammesso giustificandosi col dire che aveva bisogno di quattrini per comperare droga. [e. c.]

Operaio di Masio

### Arrestato per detenzione e spaccio

ALESSANDRIA. I carabinieri hanno arrestato l'operaio quarantenne Sergio Catalano, abitante a Masio (ha una serie di precedenti penali) accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio. A piede libero è stata denunciata la convivente che è incinta.

Il di[illegible] Mario Boccassi si è opposto alla richiesta di misura cautelare e il gip, davanti al quale l'uomo è comparso per la convalida del provvedimento, si è riservato di decidere.

I militari hanno notato un certo movimento attorno alla casa di Catalano, che fa uso di droga, e hanno effettuato alcuni appostamenti; l'altro giorno hanno visto uscire alcune persone, salite poi su due auto, le hanno seguite e quindi bloccate. Gli occupanti le vetture sono stati trovati in possesso di piccoli quantitativi di droga e i carabinieri, convinti l'avessero acquistata da Catalano, hanno effettuato una perquisizione in casa sua dove hanno trovato 3 grammi di eroina. [e. c.]

Gli svizzeri provocano una rivoluzione: gli stranieri resistono gli italiani si arrendono

# «Valenza gioielli» slitta a Pasqua

## *Persa la sfida con Basilea, che anticipa a marzo*

**Rodolfo Castellaro**
Valenza

L'Italia e il resto del mondo perdono la sfida con gli Svizzeri che, in barba a tutte le proteste, cambiano la data di svolgimento di «Basel 2000» (l'importante fiera di Basilea) anticipandola da aprile a marzo e provocando una «rivoluzione fieristica» le cui conseguenze per ora si possono solo intravedere. Gli stranieri hanno provato a resistere, confermando la data delle proprie rassegne; gli italiani invece hanno alzato bandiera bianca, preferendo posticipare le proprie manifestazioni. E' il caso di «Oro Arezzo», che si terrà dall'8 all'11 aprile (nel 1999, si era svolta dal 20 al 23 marzo) e di «Valenza Gioielli», che fa slittare la data iniziale prevista (dal 4 al 7 marzo) al 15-18 aprile: un balzo di oltre 40 giorni.

La «grana» era cominciata nell'estate 1998, quando Basilea aveva manifestato l'intenzione di spostare la sua mostra, che da sempre aveva avuto attuazione in aprile. Erano insorti un po' tutti, dagli italiani ai tedeschi, [illegible] ai rappresentanti spagnoli o di Hong Kong. La Confedorafi aveva interessato il governo, chiedendogli d'intervenire nelle sedi più idonee per porre rimedio ad un calendario fieristico «caotico e irresponsabile»: «Non siamo nel Far West - aggiungeva il presidente, Emanuele De Giovanni - occorre trovare un accordo in ambito internazionale ed emanare norme precise, che regolino il settore».

Non è chiaro se il governo abbia fatto pressioni sugli Svizzeri ma una cosa è certa: a Basilea se ne sono infischiati, decidendo di spostare la data a loro piacimento. «Basel» si svolgerà da quest'anno e per tutto il prossimo quinquiennio in marzo, sconvolgendo l'equilibrio che in qualche modo legava tale manifestazione a quelle italiane di Valenza e Arezzo: «Considerata l'importanza di "Basel", che alle [illegible] in oro abbina le novità nel settore orologi, si è dovuto per forza cercare una data alternativa - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - appariva infatti, improbabile che gli stranieri, nel giro di 15 giorni, affluissero per 2 volte in Europa dai loro Paesi». Un sondaggio tra gli espositori, ha indotto a scegliere il 15-18 aprile: «Sosterremo la nuova datazione con una serie di uscite sulle principali testate di settore - spiega Germano Buzzi, direttore dell'Aov - ci saranno inoltre, mailing mirati alla fiera Inhorgenta di Munchen e a Basilea».



Gioielli indossati e ammirati da una ragazza durante una manifestazione orafa

---

## LETTERE AL GIORNALE

### Spanu replica sui 300 milioni

E' sorprendente apprendere che per resistere a delle denunce sfociate in un niente di fatto(archiviazione), l'amministrazione comunale che ha governato Tortona nel periodo 1990/95 abbia dovuto spendere «addirittura 300 milioni per legittima tutela legale». L'ultima affermazione è destituita di ogni fondamento come riportato con chiarezza dal pro-sindaco Cortesi nel [illegible] del Consiglio Comunale del 21 febbraio, rispondendo ad una interrogazione della minoranza, sono quantificabili con esattezza le spese sostenute dalla Giunta Palenzona per denunciare il sottoscritto. Mi spiace verificare che a Tortona si continui a strumentalizzare fatti accaduti nel 1990/95 e, soprattutto, a diffondere notizie non supportate da dati concreti, ma solo da illazioni e si dice. Non è sfuggito a questa regola lo stesso cronista de La Stampa il quale, nonostante gli avessi detto che sono assurde le voci su presunte spese per 300 milioni sostenute dalla Giunta Comunale di allora per difendersi dai miei 12 esposti alla Procura della Repubblica, ha riportato ugualmente che "qualcuno" (chi?) parla addirittura di 300 milioni.

Alessandro Spanu
Tortona

### Un ringraziamento all'ospedale di Acqui

Vorrei pubblicamente ringraziare tutto il reparto medico ed infermieristico di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme. Un doveroso ringraziamento lo devo al dottor Gianni Scarsi, non solo per l'assistenza rivolta a mio zio Domenico Ivaldi (purtroppo poi mancato), ma per i suoi modi così umani con cui tratta tutta la «gente».

Isabella Gilardo
Acqui

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di [illegible]
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

E[illegible] 118.
**Alessandria:** Cri 0131 252.242. Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **[illegible]aluzzo:** Cr [illegible] 0143 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.641. **Bosco M[illegible]go:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **[illegible]ne:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **[illegible] B.:** C.S. 0131 270.027. **[illegible] B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ponte[illegible]ura:** Cri 0142 [illegible] **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

**[illegible]**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista: viale Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Bodo:* piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *3) Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerbo:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Bollingeri:* corso Garibaldi 86 (0131 945.356).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [illegible] 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

## IN CITTA' E FUORI

**Lega Nord**

### Incontro sui giovani

Questa sera alle 21 nella sezione della Lega Nord di Valenza, incontro aperto con iscritti e simpatizzanti dedicato ai giovani. [r. c.]

**Concorso**

### «Prodotti da favola»

«Prodotti da favola...imballi da sballo» è il titolo del concorso indetto dalla Coop Novacoop e dalla mostra «R come...» di Torino rivolto agli alunni delle scuole materne, elementari, medie e superiori del distretto casalese. Per informazioni telefonare allo 011.99.18.375. [r. sa.]

**Forza Italia**

### Ferrovia a Tortona

Giovedì alle 21, nella Sala giovani del Teatro Civico, dibattito, organizzato da Forza Italia, sul [illegible] «Tortona e il trasporto ferroviario: quali opportunità di sviluppo?», alla presenza degli assessori regionali Ugo Cavallera e Casoni. Saranno presenti il vice sindaco Pier Paolo Cortesi e il consigliere provinciale Alessandro Scaccheri. [m. t. m.]

Dibattito sul bilancio: annunciata anche l'intenzione di cedere le caserme dei pompieri di Alessandria e Acqui

# Provincia mette in vendita azioni Satap per 6 miliardi

ALESSANDRIA

La parola chiave del bilancio della Provincia è «sviluppo». Sviluppo economico (viabile, industriale-logistico, dei trasporti, del turismo, dell'agricoltura); delle politiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle sue risorse (con attenzione verso la raccolta dei rifiuti e la lotta alle zanzare); nei settori della cultura e della pubblica istruzione (sia per l'edilizia scolastica delle scuole superiori che per interventi a sostegno dell'università); delle risorse umane (verso lo sport e le politiche giovanili, l'associazionismo e il volontariato). Con questa visione d'insieme il presidente Fabrizio Palenzona ha illustrato i punti cardine del primo documento programmatico di questa legislatura, che è comunque « improntato a una robusta continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti».

La discussione è iniziata ieri a Palazzo Ghilini e si concluderà oggi con il voto. Dopo la relazione dell'assessore Riccardo Lenti (espressione dei Democratici, che non ha mancato un richiamo puntuale alla necessità di una maggiore concertazione tra le forze), sono iniziati i primi interventi del dibattito. Quello dei Democratici è atteso per oggi, ma, [illegible] il tenore del comunicato diramato nei giorni scorsi, è molto prevedibile un'astensione da parte dei consiglieri Corrado Calvo e Giuseppe Nervo.

Anche se restano invariate le tariffe per quanto riguarda i rifiuti (che vengono corrisposte dai Comuni) e per quanto riguarda la tosap (che la Provincia riscuote direttamente dai privati per gli accessi alle strade provinciali), si prevede discussione. In particolare, nel bilancio 2000 è stato previsto un incasso di un miliardo per la tosap, ma già in passato il consigliere di An Bonadeo aveva fatto presente che la previsione non è realistica, in quanto sono talmente numerosi i casi di contenzioso che le somme spese per seguire i vari gradi di giudizio rischiano di essere superiori agli effettivi incassi.

Giudizio tecnico negativo è stato espresso da Bergonzo (Fi) che ha fatto una puntuale analisi contabile evidenziando che le spese correnti sono superiori alle entrate correnti. Mentre Oreste Rossi (Lega Nord) ha sollecitato maggiori interventi a sostegno delle aziende e dei disoccupati locali anziché per gli extracomunitari; «se si avanzano dei soldi aiutiamo gli stranieri, ma a [illegible] loro». Quanto poi ai trasferimenti statali, ha lamentato la differenza «addirittura vergognosa» tra quelli riservati alle [illegible] del sud e del nord. «La Provincia di Alessandria - ha detto - nel 2000 riceverà 6000 lire per abitante, mentre quello di Potenza 82.500, di Agrigento 80.000, di Matera 101.000. La differenza moltiplicata per 430 mila abitanti della nostra provincia dà un minor trasferimento annuo di circa 40 miliardi».

Palenzona ha comunque evidenziato che, oltre che tramite una riorganizzazione delle risorse, si manterrà il livello qualitativo dei servizi e degli interventi ricorrendo alle alienazioni. «E' ini[illegible] la grande operazione di vendita delle azioni Satap (dovrebbe consentire di introitare 6 miliardi, ndr) e si proseguirà [illegible] prossimi anni con le caserme dei vigili del fuoco di Acqui e Alessandria». [s. m.]



Discussioni in aula. Oggi a Palazzo Ghilini è atteso il voto sul bilancio

# E a Novi varano lo sconto Ici

## «Per chi praticherà affitti calmierati»

NOVI LIGURE

L'aliquota Ici sarà dimezzata per chi affitta ad un prezzo più basso. Ieri nella discussione in consiglio comunale sulla approvazione delle varie tariffe e contributi, per quanto riguarda l'Imposta comunale sugli immobili, è stata infatti approvata la delibera che, oltre a confermare anche per il 2000 le aliquote che ormai risalgono al '98, introduce un'interessante novità.

Riguarda i proprietari di alloggi che scelgono, in base alla nuova legge sugli affitti, il contratto cosiddetto «calmierato» e non libero: a quelle abitazioni viene applicata l'aliquota del 3 per mille. Quest'ulteriore differenziazione nell'articolazione dell'Ici, accolta dalla maggioranza, è derivata da una proposta avanzata ieri dal consigliere comunale di Forza Italia, Piero Vernetti.

«La legge - spiega Vernetti - consente ai Comuni di diminuire l'Ici al di sotto del livello minimo del 4 per mille ed infatti io avevo chiesto una riduzione del 2 per mille come ad esempio è stato deciso di fare ad Asti. Ma l'inserimento dell'aliquota è solo il primo passo per l'accoglimento effettivo di questa nuova misura, che potrà entrare in vigore dal 2001».

La prassi prevede infatti un accordo in merito con le associazioni di categoria del settore immobiliare. Vari gli aspetti positivi di questo provvedimento: la possibilità di tenere ad un livello inferiore gli affitti con indubbi vantaggi per la fasce più deboli della popolazione. E per i proprietari di alloggi c'è l'opportunità di essere meno tassati, pur percependo un reddito inferiore, e di beneficiare di un contratto d'affitto di più breve durata.

Per il resto l'aliquota Ici, per l'abitazione principale, a Novi, anche per il 2000, resta fissata al 5 per mille. E' stabilita una detrazione di 240 mila lire.

Scende al 4 per mille a beneficio dei proprietari di immobili che prevedono interventi di recupero o ristrutturazione. Negli altri casi è previsto il 6 per mille, salvo quegli alloggi destinati ad uso di abitazione e [illegible] affittati, per i quali si applica il 7 per mille.

In conclusione della seduta consiliare, che sarà ripresa questa sera, si è iniziato a trattare il bilancio di previsione comunale per il 2000 e triennale 2000-2002, con la relazione introduttiva tenuta dal sindaco Mario Lovelli. [m. pu.]



Il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli

A Rigoroso

# Una raccolta firme contro il terzo valico

RIGOROSO. E' partita a Rigoroso una petizione contro il terzo valico. In pochi giorni sono già state raccolte oltre 500 firme. Promotore dell'iniziativa è il comitato spontaneo contro la linea «Alta capacità» sorto a Rigoroso. «Saranno inviate - dicono i fautori di questa azione di protesta - al ministero dell'Ambiente, in Regione ed in Comune. Facciamo sentire la nostra voce in difesa delle nostre valli e della nostra salute». Chi fosse interessato a firmare potrà recarsi in piazza Bertelli sabato 3 e 4 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Intanto all'ingresso di Rigoroso continuano a comparire striscioni e scritte contro il terzo valico. Sui muri della frazione arquatese è stato anche affisso un manifestino funebre che avvisa della morte di Rigoroso e recita così: «Vittima dell'alta capacità, immolato sull'altare del progresso utilizzato per gonfiare i portafogli dei politici e degli imprenditori, è mancato all'affetto dei suoi cari, Rigoroso». E ancora: «Tanto ha sofferto per le ferite profonde come gallerie e l'intossicazione causata dall'inquinamento. Ne danno il triste annuncio i residenti, i villeggianti, gli amici tutti (non le autorità preposte)». Il Comune [illegible] elaborando delle osservazioni sullo studio di impatto ambientale della nuova linea Genova - Novi: per la loro stesura è stato incaricato l'ingegner Fulvio De Lucchi. Tra quelle principali c'è la richiesta di un differente raccordo [illegible] la linea esistente e cioè prima dell'abitato di Rigoroso oppure in galleria. Inoltre l'Acos di Novi, sollecitata dall'amministrazione comunale, ha fornito una serie di valutazioni critiche sulla ipotizzata cancellazione, con il terzo valico, di parte delle fonti idriche di Rigoroso e Borlasca. Intanto è slittato all'8 marzo la riunione con la Regione per tirare le [illegible] sull'analisi eseguita dai Comuni interessati sullo studio di impatto ambientale. [m. pu.]

Alla «Perosi»

# Dieci cantanti giapponesi a Tortona

TORTONA. Prenderà il via nelle prossime settimane un'iniziativa internazionale che darà [illegible] più prestigio all'accademia musicale cittadina «Lorenzo Perosi».

E' stato infatti siglato un contratto di collaborazione con il Teatro nazionale di Tokio concernente «corsi brevi di alto perfezionamento di canto lirico e arte scenica» che riguarda dieci cantanti (quattro donne e sei uomini), oltre alla realizzazione di quattro concerti-saggio e di un' «operina» giapponese che i corsisti nipponici terranno a Tortona nel periodo che va dal 29 aprile al 27 giugno. Un programma di richiamo per il pubblico tortonese, e non solo.

L'accademia è da sempre fucina artistica dei musicisti e dei cantanti (soprattutto lirici) della zona, ma da lustri anche punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per artisti di ogni parte del mondo, desiderosi di specializzarsi in canto (qualche anno fa anche Katia Ricciarelli e Franca Mattiucci tennero corsi) o nell'uso di strumenti.

Una lunga serie di corsi qualificati, negli ultimi anni diretti e coordinati dal maestro Attilio Martignoni, che ha attirato anche giovani provenienti da Taiwan, Usa, Cina, Messico, Cile, Argentina, Svizzera, Germania, Austria, Australia e altre nazioni ancora.

Un caso straordinario per una «scuola di musica» che, a oltre trent'anni dalla sua nascita, fu ufficialmente riconosciuta e presa in carico dall'amministrazione comunale nel 1907 [illegible] delibera che parlava di scopi sul tipo di «iniziare i giovani all'arte della musica fornendo loro una preparazione di grado elevato e valorizzare gli artisti tortonesi». [e. p.]

Iniziato a Pavia il processo in Assise per il delitto di una donna a Breme

# Non voleva prostituirsi: la uccisero poi tentarono di incolpare Bilancia

Claudio Brossani

BREME LOMELLINA

L'avevano convinta a trasferirsi in Lomellina, a Breme, promettendole un lavoro [illegible] collaboratrice domestica e baby-sitter. Ma poi ben presto l'avevano spinta di nuovo sul marciapiede: prima con le buone, facendole balenare la prospettiva di maggiori guadagni, e poi costringendola con la forza. Ma lei, Silvana Bazzoni, 38 anni, originaria della provincia di Verona, un'esistenza travagliata alle spalle dopo essere scappata da casa giovanissima, di tornare a prostituirsi proprio non voleva più saperne. Era fuggita una prima volta e l'avevano ripresa subito, riportandola indietro. Poi se n'era andata di nuovo e, quando la individuarono, a Milano, tra gli emarginati che frequentano la zona della stazione Garibaldi, la ricondussero a Breme. Per punirla, la massacrarono a calci e pugni, fino ad ucciderla. Infine trasportarono il cadavere in Liguria e lo gettarono in un canale lungo l'autostrada, nella speranza che la responsabilità venisse attribuita al serial-killer Donato Bilancia, che in quel periodo - febbraio '98 - era in piena attività.

Del delitto invece devono rispondere in cinque: Raffaele Campitiello e la convivente Marina Laura Alberti, entrambi di 42 anni, Cosmo Litrico, di 41, Anna Albrizio, di 25, e Raul Rizzetto, di 37, tutti attualmente detenuti. Il processo nei loro confronti si è aperto ieri mattina davanti alla Corte d'Assise di Pavia. Alla sbarra ci sono anche altri dieci imputati «minori», accusati di occultamento di cadavere o di omissione di soccorso.

L'udienza di ieri è stata dedicata alle formalità preliminari e all'ammissione delle prove: solo il pm Piero Basilone ha chiesto di ascoltare 49 tra testimoni e consulenti tecnici, più i 15 imputati. Il collegio della difesa era composto da undici avvocati, quattro dei quali a loro volta hanno indicato alcuni testimoni. Respinta perché ritenuta superflua, invece, l'istanza di uno dei legali di disporre un nuovo supplemento di perizia medico-legale: per Silvana Bazzoni si sarebbe trattato della terza autopsia. Il processo entrerà nel vivo alla prossima udienza, l'8 maggio. Nello [illegible] mese sono state già fissate anche altre quattro date: il 12, 19, 22 e 29.



Silvana Bazzoni, la donna di 38 anni massa[illegible] a calci e pugni perché non voleva tornare sulla strada. Il cadavere fu gettato in un canale

Acqui, furto in cartoleria

## Ladro fermato da tre carabinieri in libera uscita

ACQUI TERME. Tre carabinieri di Sassello, liberi dal servizio, hanno arrestato un giovane di Acqui per furto aggravato. In manette è finito Roberto Gallo, 21 anni.

Nella notte di sabato è stato sorpreso mentre, dopo essersi aperto un varco nella vetrata di un negozio di cartoleria nel centro di Acqui, stava tentando di fuggire col bottino.

Una scena che ha attirato l'attenzione dei tre carabinieri in abiti borghesi mentre erano diretti verso una discoteca della zona, dove ad attenderli c'erano tre ragazze.

Ma il senso del dovere è stato più forte. I militari hanno bloccato il ladro e recuperato la refurtiva. La loro prontezza di spirito è stata giustamente premiata: dai loro superiori hanno ricevuto subito un permesso scritto per la libera uscita sabato prossimo. [l. b.]

[illegible]

IN BREVE

[illegible]VO SCRIVIA

### Autotreno in fiamme e auto incendiata

Un autotreno si è incendiato ieri mattina sull'autostrada Genova-Milano, all'uscita di Castelnuovo Scrivia. Auto in fiamme anche ad Alessandria in via Faà di Bruno. [r. al.]

[illegible]

### Recuperati gioielli rubati in appartamenti

I carabinieri hanno recuperato oggetti rubati, provenienti da furti in abitazioni. Sono: un orologio Omega da uomo con cassa in oro e cinturino in cuoio, quattro orologi d'acciaio da uomo, una collana di perle, una spilla in oro da donna. Chi fosse interessato può recarsi al comando dei carabinieri di piazza Pascoli a visionare la refurtiva ritrovata. [m. pu.]

NOVI

### Ruba l'agenda di un medico ed anche una bicicletta

Ruba un'agenda elettronica ad un medico ed una bicicletta davanti all'ospedale di Novi. Per entrambi i furti i carabinieri di Novi hanno denunciato A.V., 30 anni, abitante in città. [m. pu.]

CASALE

### Donna anziana trovata morta in casa

Una donna di 71 anni che abitava sola in via Mellana 13, è stata trovata morta in casa. Il decesso risalirebbe ad alcuni giorni fa. L'allarme è stato dato dai vicini di casa. Sono intervenuti i vigili del fuoco e il 118. [r. sa.]

VOGHERA

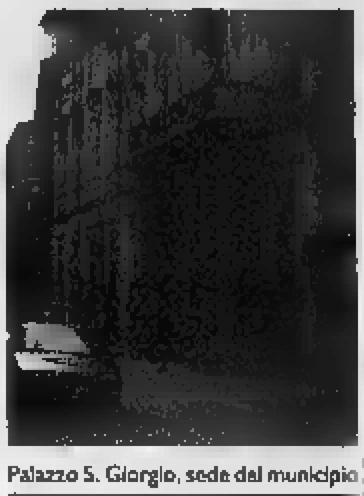
### Ampliato l'ospedale con due nuovi reparti

All'ospedale sono stati inaugurati due nuovi reparti di Rianimazione e di Dialisi. L'opera di ampliamento prosegue. [d. sa.]

Casale, sfuma l'aut-aut del ppi: aveva chiesto un rinvio del voto

# Notte di crisi per la giunta

## *Ma si prosegue a discutere il bilancio*



Palazzo S. Giorgio, sede del municipio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

In una situazione stagnante che pareva arenarsi nei corridoi, ieri pomeriggio, all'interpartitica convocata dal sindaco Paolo Mascarino, i popolari hanno gettato sul volo un nuovo elemento: la possibilità offerta dal recentissi- decreto governativo di proroga al 31 marzo il voto del bilancio (fissato invece per stasera). La delegazione del ppi ha chiesto a Mascarino e agli altri componenti della coalizione (all'incontro c'erano i ds e i Comunisti italiani, ma non Città insieme) uno slittamento di una decina di giorni «per ricreare un contesto nuovo e generale che consenta un fiducia nel rapporto con la città» ha detto Riccardo Coppo. In sostanza i popolari hanno chiesto un margine di tempo più ampio per verificare le condizioni «per riprendere la progettualità» che «la mancanza di collegialità - aveva detto l'altra il capogruppo Mauro Oglietti - ha fatto venire meno».

L'immediata reazione di Mascarino e dei diessini è stata positiva, sia per l'incertezza sui termini del decreto sia perché «se questa è una crisi politica - commenta il sindaco - si può discutere, affrontare e risolvere anche approvando prima il bilancio, peraltro già stato accolto positivamente in giunta».

I popolari, che hanno ritirato il loro Luigi Merlo la settimana scorsa, dopo una riunione interna poco prima dell'ini- del consiglio comunale di ieri sera, sono entrati in aula senza porre formalmente la richiesta di slittamento. Quindi si è continuato a discutere sul bilancio.

Contestualmente però il ppi è deciso a continuare la trattativa finalizzata a un rinnovo della giunta con revisione delle deleghe, anche perché oltre a Merlo si sono dimessi altri due assessori: Favretto ed Elena Sassone (di Città Insieme).

Se i diessini non avessero acconsentito allo slittamento del voto di bilancio e il ppi avesse votato contro, ciò avrebbe significato la caduta della giunta: una responsabilità che i popolari evidentemente si sono sentiti di accollarsi.

Ora si riprende a trattare, in clima . E le opposizioni si godono lo spettacolo: aspetta- di vedere se in poche settima- le forze di maggioranza riusci- a risolvere i problemi che minavano la coalizione ancor prima delle elezioni.

Acqui, sono stati trovati in possesso delle banconote

# Centomila false: 2 arresti la pista porta nel Torinese

ACQUI TERME

La pista delle banconote false porta a Torino. I carabinieri della Compagnia cittadina, dopo una serie di accurate indagini rivolte a scoprire l'identità di chi mette in circolazione nell'Acquese banconote false di grosso taglio, hanno arrestato due cittadini di origine marocchina, A.M e S.R, rispettivamente di 30 e 25 anni.

I due giovani, domiciliati di fatto a Torino, stati trovati in possesso di alcune banconote false da centomila lire, pronte per essere messe in circolazione. Di fondamentale importanza, è stata la collaborazione di alcuni commercianti acquesi che hanno segnalato la presenza in città dei due extracomunitari e il sospetto che spendessero valuta contraffatta. I due ora si trovano nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa di essere ascoltati dall'autorità giudiziaria.

Intanto i carabinieri della città termale proseguono nelle indagini per risalire all'eventuale presenza nell'hinterland torinese di una tipografia clandestina, all'interno della quale vengono stampate le banconote false poi spacciate in regione. [g. l. f.]

I negozianti preoccupati chiedono modifiche urgenti

# Acqui: «La nuova viabilità ci fa perdere la clientela»

ACQUI TERME. Vendite in calo per la nuova viabilità, entrata in vigore da una settimana e legata ai lavori in piazza Italia. A denunciarlo sono i commercianti del centro storico, preoccupati per aver visto negli ultimi giorni diminuire sensibilmente - così sostengono - il proprio giro d'affari. Alcuni «correttivi» sono già stati attuati, ma questo non è ritenuto sufficiente.

La richiesta urgente che ora rivolgono all'amministrazione comunale è di provvedere nel più breve tempo possibile a ripristinare in alcuni tratti la vecchia viabilità: «Da alcuni giorni a questa parte stiamo riscontrando un vistoso calo delle vendite - commentava ieri Vittorio Lovisolo, titolare di un noto negozio di calzature -. Tutto questo è provocato dal blocco del traffico all'ingresso di piazza Addolorata dall'incrocio con Cavour. I nostri clienti, evidentemente disorientati, hanno preferito altre mete per i loro acquisti rivolgendosi in periferia».

Inoltre, i commercianti di via Mazzini protestano per l'apposizione di numerosi dissuasori di sosta nella zona, mentre le automobili parcheggiante in piazza Addolorata e nella vicina piazza Orto San Pietro sono nettamente diminuite. «Non riusciamo a comprendere per quale motivo nei giorni di mercato tutto è possibile, mentre negli altri giorni basta lasciare la vettura per qualche minuto in divieto di sosta, che si viene subito multati» ha tenuto a sottolineare Vittorio Lovisolo.

Ora, la parola passa al sindaco Bernardino Bosio e agli uffici comunali competenti sul traffico, dovranno accertare davvero è nece mettere nuovamente mano all'attuale viabilità provvisoria, che rimarrà in vigore per almeno tre settimane. [g. l. f.]

# Bretella: ancora malintesi

## *Ozzano diserta l'incontro in Provincia per un invito via «fax» trasmesso male*

MONFERRATO

Anche un banale malinteso rischia di essere interpretato come un atteggiamento politico sfociando in ulteriori contrasti. E' quanto accaduto in questi giorni in merito al progetto di «bretella» di collegamento tra la tangenziale di Casale e la statale per Asti che, già per oggetto di ampie vivaci polemiche, non ha certo bisogno del supporto di nuovi malintesi. Ma è avvenuto: venerdì mattina, alla riunione in Provincia, convocata dall'assessore Daniele Borioli, sono intervenuti i rappresentanti dei Comuni di Casale, San Giorgio e Rosignano, non quelli di Ozzano e Cereseto come era previsto. «Non siamo stati invitati» è stata la prima reazione, anche nell'assemblea pubblica avvenuta nello stesso giorno, ma di sera, nel salone di Ozzano. Borioli fa un accertamento in segreteria: «I fax sono partiti, come ci risulta dal listato e ci sono state anche comunicazioni telefoniche. Evidentemente il fatto che ci fossero due riunioni nello stesso giorno ha comportato il disguido». Rammaricato il sindaco di Ozzano Angela Angelini Mossi: «Il fax che è arrivato era vuoto, non potevamo immaginare che contenesse l'invito. Avremmo tutto l'interesse a partecipare all'incontro in Provincia».



Il sindaco Angela Angelini Mossi

Il Comune di Ozzano, nel '96, aveva votato a favore del progetto di «bretella lunga» che arriva fino ai piedi della salita del paese (l'altro era quello di Casale, mentre i «no» sono di San Giorgio e Rosignano). Ma nel frattempo è cambiata l'amministrazione e anche la posizione rispetto al collegamento viario è più cauta.

Dice il sindaco: «Il nostro, alla luce dei fatti, non è nè si nè un no». Lo hanno espresso anche in una delibera già portata al ministero dei Lavori pubblici. «A noi interessa che assolutamente risolto il grave problema della viabilità nella parte bassa di Ozzano, cioè al Lavello - dice il sindaco -. Se abbiamo garanzie che la variante per aggirare il centro abitato sarà fatta (il costo previsto è di 100 miliardi, con la costruzione di una galleria di 2 chilometri, ndr) potremmo essere favorevoli anche alla "bretella". Altrimenti no». L'unica certezza possibile al momento, però, può essere rappresentata dall'inserimento della variante di Ozzano nel progetto complessivo di ammodernamento della 457, in cui rientra anche la bretella. Ma forse agli ozzanesi, che non possono «mette- ali ai camion che passano dal Lavello», questa rassicurazione basta. [s. m.]

**CASALE**

***Da oggi iscrizioni aperte ai corsi per disoccupati***

Stamattina al Cilo, in via Balbo 41, si aprono le iscrizioni relative al progetto «Alis» per i corsi di assistente, operatore agricolo, operatore commerciale di cooperativa e di alfabetizzazione, rivolto a disoccupati, immigrati, detenuti, portatori di handicap, tossicodipendenti, purchè abbiano un'età inferiore a 35 anni. [r. sa.]

***Stroncata da grave malattia la pittrice Renata Comoglio***

Si sono svolti in frazione Rocchetta i funerali di Renata Comoglio, 52 i, pittrice monferrina, stroncata da una grave malattia. Segnalata da riviste nazionali, aveva recentemente tenuto la sua ultima mostra nello show room della tenuta La Tenaglia di Crea. Lascia il marito Adriano Amadio, impresario edile. [r. sa.]

***Patteggia in pretura per ingiurie e ubriachezza***

Giuseppe Minuto, 39 anni, via Rotondino 52, che doveva rispondere di una reati che andavano dall'ingiuria, ubriachezza, per fatti che si erano svolti tra i mesi di aprile e giugno '99 a Giarole ed Occimiano, ha patteggiato 600 mila di multa, un mese di arresto e 400 mila di ammenda. [r. sa.]

**CASALE**

***Scarichi irregolari in fogna 15 milioni di ammenda***

Franca Casalone, 63 anni, di Conzano, regione Colombarone , in veste di legale rappresentante della ditta «Co.Fer.srl» ha patteggiato 15 milioni di ammenda perchè accusata di aver effettuato scarichi di acque -flue di lavorazione nella fognatura comunale in era stata riscontrata una percentuale di zinco superiore al limite consentito. [r. sa.]

Appello del comitato di S. Martino

# «In difesa del turismo si blocchi l'installazione dei ripetitori telefonici»

ROSIGNANO. «Chi si impegna a sviluppare il turismo nel Monferrato, lotti anche contro l'installazione di altri ripetitori telefonici». E' il messaggio che è stato nuovamente lanciato dal Comitato contro il ripetitore che è nato a San Martino di Rosignano (altri ne sono nati, tra a Ottiglio e a Moncalvo) contro l'istallazione di un ripetitore per telefonia mobile. Volantini contenenti questo appello sono stati divulgati a Vignale in occasione della presentazione del progetto «Ecomuseo delle pietre da cantone e del tartufo», proprio per sensibilizzare chi la promozione e la tutela del territorio è impegnato. «Le colline del Grignolino - si legge nel comunicato - vengono trasformate in campi elettromagnetici». A tutti gli enti un richiamo forte: «Non si possono permettere ulteriori installazioni di pali o tralicci, sia per il rispetto del territorio ma anche e soprattutto per la salvaguardia della salute». Il comitato cita gli esiti di ricerche internazionali tra cui la Niehs secondo cui i campi Elf possono essere considerati come possibili cancerogeni per l'uomo». [s. m.]

Il truffatore condannato a sei mesi

# C'era Italia-Francia in tv per non perdere l'inizio accettò assegno scoperto

CASALE. Mancavano pochi minuti al collegamento televisivo con la Francia per i quarti di finale fra i transalpini e l'Italia di Maldini, ai Mondiali di calcio '98, quando un cliente si presentò all'«Autodemolizioni Ricambi Casale» di Terranova per acquistare alcuni pezzi di ricambio di una Lancia Thema. Quando il cliente chiese di pagare con un assegno e disse di aver dimenticato i documenti, il titolare Nicolò Di Giorgio ebbe un attimo di esitazione ma lo accettò ugualmente (aveva fretta di accendere la tivù), premurandosi però di prendere il numero di targa. Il giorno successivo si recò in banca per incassare l'assegno da 1 milione e 140 mila, che risultò scoperto. Gli inquirenti riuscirono a risalire a Rosario Barberis, anni, originario di Crotone, abitante a Torre Beretti, in Marengo 20, che venne denunciato per truffa ed emissione autorizzata di assegni. Il pretore Nadia Magrini lo ha condannato a 6 mesi di reclusione e 300 mila di multa per la truffa. [r. sa.]

Acqui, la ditta produttrice del Superamaro inoltre aiuterà «Trenta ore per la vita»

# Un nuovo stabilimento per Gamondi

## *Impianti automatizzati per produrre gli sciroppi*



L'attuale stabilimento della Gamondi, dove ogni si producono mila litri di Superamaro e 12 tonnellate di sciroppi

ACQUI TERME

La Gamondi festeggia il suo primo anno di nuova gestione e i suoi 110 anni di vita con alcune iniziative di rilievo. La prima è l'avvio dei lavori (entro poche settimane) per un stabilimento, accanto all'attuale, in strada Alessandria.

«Realizzeremo una superficie di produzione di 900 metri quadrati, con impianti automatizzati per la lavorazione per conto terzi - spiega l'amministratore delegato, Claudio Picchio -, cioè soprattutto per quel che riguarda gli sciroppi». La lavorazione del Superamaro, che ha fatto nel mondo il marchio Gamondi, proseguirà invece nel solco della tradizione: «Abbiamo mantenuto la stessa formulazione di 110 anni fa, quindi la lavorazione resta di tipo artigianale».

L'azienda acquese entrerà pe- da protagonista anche nel settore della solidarietà: a fine primavera saranno commercializzate, per due mesi, confezioni di liquori e sciroppi dei quali il 10% del prezzo di vendita sarà devoluto all'iniziativa «Trenta ore per la vita». I clienti troveranno un bollettino da rispedire alla ditta, che verserà in Posta la somma e invierà poi la ricevuta all'interessato.

La Gamondi produce circa 10 mila litri mensili di Superamaro, inoltre liquori per uso professionale (ad esempio per le discoteche) in bottiglie da 2 litri e, per conto terzi, circa 12 tonnellate al di sciroppi (tra i clienti il gruppo Sammontana).

La rete commerciale opera, attraverso agenti e concessionari, in tutta Italia, in Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti e Nord Africa. [m. fa.]

# Estrazione concorso La Stampa 2000.

## LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



## Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

**1ª estrazione:**

**Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.**

**2ª estrazione:**

**Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara**

### • PC portatile Compaq



1ª estrazione: Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

2ª estrazione: Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

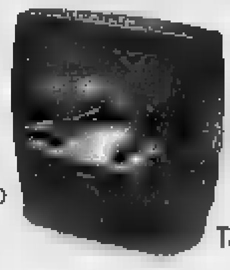
### • Videocamera Canon



1ª estrazione: Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

2ª estrazione: Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

### • Tvc combi Philips



1ª estrazione: Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

2ª estrazione: Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

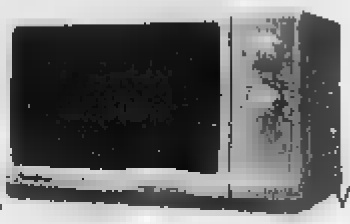
### • Impianto Hi-Fi Philips



1ª estrazione: Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

2ª estrazione: Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

### • Forno a microonde Moulinex



1ª estrazione: Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

2ª estrazione: Nicola Armitiotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

### • Cesto Ardoino



1ª estrazione: Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

2ª estrazione: Fortunato Arsenio, Torino Claudio Baiardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LE MODALITÀ DI [illegible] DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA [illegible] AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Oggi La Stampa regala ai lettori una proiezione del film che ha sbancato i botteghini

# In omaggio «American Beauty»

## I biglietti in distribuzione alla Pk e all'Iper

ALESSANDRIA

Ecco il coupon che dà diritto ad un buono per assistere, [illegible] serata, alla proiezione di «American Beauty», il film di Sam Mendes che ha ottenuto otto [illegible] per gli Oscar. La serata comincia alle 22 nella sala Kubrick, la più grande del cinema Kristalli, in piazza Ceriana: l'iniziativa è in collaborazione con [illegible] negozio Giovanelli di Tortona (liste nozze), con Gotelli di Casei Gerola (abbigliamento [illegible] pelle e pellicce) e con l'Iper di Pozzolo.

Nell'intervallo tra primo e secondo tempo, Giovanelli sorteggerà tra il pubblico due oggetti della Thun e uno di Alessi, Gotelli offrirà tre gonne scamosciate e l'Iper distribuirà a tutti una confezione di caffè per due persone con il suo marchio.

I biglietti si p[illegible] ritirare (sino ad esaurimento) presentando uno o più coupon alla filiale Publikompass di via Cavour 58, dopo le 17,30. [illegible]on saranno comunque distribuiti più di due biglietti per volta. Un numero limitato di biglietti sarà in distribuzio[illegible] (dal mattino alle 15,30) anche all'Iper di Pozzolo. La proiezione di un film di grande successo è solo il primo di una serie di appuntamenti dedicati ai lettori che La Stampa ha in cantiere, in collaborazione con alcuni partner.

Per questa prima iniziativa [illegible] è puntato [illegible] un'abbinata di grande qualità: [illegible] film che sta sbancando il botteghino e una sala che rappresenta il top dell'innovazione tecnologica.

«American Beauty», girato da Sam Mendes, è stato definito «[illegible] viaggio caleidoscopico, divertente e commovente al tempo stesso, attraverso la vita nei quartieri residenziali americani».

La trama: Lester, un quarantenne in piena crisi di mezz'età s'invaghisce della migliore [illegible] della figlia, che nel frattempo è spinta da un vicino invadente. E la moglie non gradisce certo tali sconvolgimenti.

Prima [illegible] arrivare in Italia, il film ha raccolto critiche entusiastiche anche in America. Qualche esempio? Per Mi[illegible]e Clark [illegible] Usa Today, l'interpretazione del protagonista Kevin Spacey è quella che «più giustificherà la [illegible] all'Oscar». Kenneth Turan del Los Angeles Times lo definis[illegible] «un film strano meditativo e completo, che ci appassionerà sin dai primi fotogrammi». Per James Greenberg del New Yorker «è di gran lunga il film americano più forte dell'anno. Un ricco, brillante, snervante lavoro comico che colpisce». Per Peter T[illegible]vers di Rolling Stone, «una commedia dalla serietà sciroccante, un trionfo di recitazione, sceneggiatura e regia».

Sam Mendes è un regista teatrale che ha ricevuto parecchi riconoscimenti nella sua carriera e debutta con questo lavoro nel mondo della celluloide: di assoluto livello il suo cast tecnico che comprende tra l'altro Conrad Hall, un direttore della fotografia già premiato con l'Oscar.

Tra gli attori, oltre a Kevin Spacey (che si aggiudicò l'ambita statuetta per «I soliti sospetti») c'è la brava Annette Bening, che molti ricorderanno in «Rischiose abitudini». [b. v.]



Stasera all'Ariston di Acqui «Un curioso accidente»

# Un intreccio goldoniano ricco di ritmo e humour

ACQUI TERME

«Un curioso accidente» di Carlo Goldoni viene portato in [illegible] stasera, alle 21, al Teatro Ari[illegible] dalla compagnia canellese Gruppo Teatro Nove.

Il canovaccio della vicenda [illegible] quello classico [illegible] commedia goldoniana: un amore contrastato, il sotterfugio dei due amanti per [illegible] il loro sogno e l'avvio di [illegible] complicatissimo intreccio fatto di equivoci, scambi di persona e giochi delle parti che tiene, fino all'ultimo, alta l'attenzione del pubblico. Chiarissima la morale: non fare agli altri quello che non vorresti fosse fatto a te.

Alcuni studiosi ritengono che questa pièce, peraltro [illegible] molto rappresentata, sia uno dei gioielli del commediografo veneto: un ritmo incalzante sostiene un intreccio intelligente e ricco di «humour» e la macchina teatrale appare perfetta.

Sul palco gli attori [illegible] Teatro Nove, con una particolarità: [illegible] ad Aldo Delaude, interprete già collaudato [illegible]lla [illegible]pagnia canellese, moltissimi giovani: dall'esordiente Elisa Giordano a Maurizio Mo, Silvia Cavanna, Marco Merlino, Federica Satragni, Gerry D'Avino: tutti tra i 19 e i 25 anni, usciti dalla scuola teatrale del regista Alberto Maravalle, fondatore, 25 anni fa, di Teatro Nove.





Gli attori Elisa Giordano e Aldo Delaude

Alla messinscena collaborano anche Gianmarco Cavagnino (scene), Mariella Filipetti (costumi), Mariangela Santi (assistente alla regia), Antonia Bottala (trucco) e Roberto Manzo (direttore di palcoscenico).

I biglietti costano 35 mila lire nel primo settore di platea, 27 mila nel secondo e [illegible] mila in galleria (ridotti, per chi ha meno di 18 anni e oltre [illegible]: 30 mila, 22 mila e 14 mila). Informazioni al botteghino dell'Ariston: telefono 0144-322.885 [b. v.]

## Cineforum

### Tutte le proposte della settimana

Viene proiettato stasera al Cristallo di [illegible] «American History X», un film provocatorio del regista Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong, Elliot Gould, Beverly D'Angelo. In un tema in classe il giovane Danny tratta argomenti ispirati al «Mein Kampf» e [illegible] preside Sweeney, per punirlo, lo obbliga a preparare una relazione sul fratello maggiore Derek, un neonazista che proprio quel giorno esce di prigione. Ma Danny ignora che, in carcere, il fratello ha riflettuto sui suoi errori e che ciò gli costerà presto un violento confronto con i suoi ex amici. Sarà lo stesso Danny [illegible] pagare [illegible] spese di un atteggiamento razzista.



Una scena di «American History [illegible]», il film [illegible] Tony Kaye proposto oggi ad Acqui

«L'estate di Kikujiro», film del giapponese Takeshi Kitano, è proposto (con inizio alle 21) al Moderno di [illegible] LIGURE per la rassegna Martedicinema: humour e tenerezza [illegible] una favola fresca e divertente, che ha sorpreso pubblico e critica al festival di Cannes. «Fuori dal mondo», il film di Piccioni che ha mancato l'obiettivo di ottenere una nomination agli Oscar 2000, è invece proposto domani (20,30 [illegible] 22,20) al Poli di [illegible] nell'ambito della rassegna «Anteprime»: protagonisti Margherita Buy e Silvio Orlando. Una pellicola in bianco e nero, «Judy Berlin» di Eric Mendelsohn, inaugura un nuovo ciclo di film della [illegible] «Grande schermo», promosso dal Circolo del cinema di Tortona, mercoledì 1° marzo (alle 21,15) all'Arlecchino di VOGHERA.

A Tortona, giovedì 2 marzo, «Grande schermo» propone alle 21,30 alla Multisala Sociale di [illegible] «Comedian Harmonists» di Joseph Vilsmaier: rievoca splendori e miserie di un gruppo vocale nato in Germania negli Anni '20. Sempre il 2, doppio appuntamento per intenditori al Kristalli di [illegible]: alle 21, in sala Kubrick, il film muto «Nosferatu» [illegible] musiche suonate dal vivo da Enrico Intra [illegible] Tiziano Tononi. Alle 20 e 22,30, nella Kurosawa, «Intrigo internazionale» di Alfred Hitchcock per la rassegna del Gruppo Cinema «Foà». [b. v.]

## GIORNO [illegible]

### Band

**Concorso al «2 Chevaux»**

Il Deux Chevaux di Ovada ospita stasera la prima semifinale del concorso per gruppi emergenti «Da Tagliolo a New Orleans»: stasera si esibiscono Roby Horror Band (cover di Dire Straits, Pink Floyd e altri), Raskalsking's (ska) e Serasadoor (hard rock). [r. al.]

### Arte

**Mostra a Casale**

Sino al 5 marzo dalle [illegible]0 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 nella galleria Santa Croce di Casale, in via Roma, sono esposte le opere del gruppo di artisti «Amici dell'Arte di Rolasco». [r. sa.]

### Corse

**Ballare il flamenco**

Son[illegible] aperte le iscrizioni al corso di flamenco indetto da Comune di Alessandria e associazione Trata Birata: si terrà nella sede provvisoria del Conservatorio Vivaldi (alla scuola media Straneo, in via Paolo [illegible]acco 3) dal 15 marzo. Saranno dieci incontri, con cadenza settimanale, dalle 21 alle 23. Informazioni e iscrizioni all'ufficio Cultura del Comune, in via Tripoli 16 (tel. 0131-40035). [r. al.]

## GIOCHIAMO [illegible]

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 14 | 28 | 78 |
| | 92 | 80 | 56 | 53 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | 52 | 55 | [illegible] | 6 |
| | [illegible] | 71 | [illegible] | 61 | 56 |
| GENOVA | 51 | 54 | 49 | 78 | 28 |
| | 133 | [illegible] | [illegible] | 73 | 68 |
| M[illegible] | 81 | 27 | 69 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| NAPOLI | 68 | 86 | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 48 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | 30 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 46 | 90 | [illegible] | [illegible] |
| | 101 | 92 | 71 | [illegible] | [illegible] |
| TORINO | [illegible] | 73 | 22 | [illegible] | [illegible] |
| | 94 | [illegible] | 66 | 54 | 53 |
| VENEZIA | [illegible] | 54 | 18 | [illegible] | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | [illegible] |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. [illegible] [illegible] Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-60 |
| 5-65 | 5-83 | 5-85 | [illegible] | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| 5-64 | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | 50-81 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 50-45 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| 80-86 | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | 80-45 | [illegible] | 50-20 | 50-75 |
| [illegible] | 80-57 | [illegible] | [illegible] | 50-2 |
| 80-68 | [illegible] | [illegible] | 50-77 | 50-87 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | [illegible] | [illegible] |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | 66-62-63 |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | 68-62-63 |

VINCITE: [illegible] Cagliari; 28 Torino. [illegible] ambi a Venezia con la trentina.

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 83 - 62 - 73 - 84 - 90 - 5 |
| | 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 56 - 75 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche [illegible] basi**

| | |
|---|---|
| L. [illegible] | - [illegible] fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7 |
| 224 combinazioni | - varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88 |

**Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viena 27, [illegible].**

## [illegible] AL CINEMA

**[illegible]** (ALESSANDRIA)

[illegible]. Tel 0131-252 644
**The Beach**
di D. Boyle con L. Di Caprio e R. Carlyle
Ore 20-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
**Toy story 2**
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,20-22,20 Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
**Insider - Dietro la verità**
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino
Ore 19-22,15 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
**Un marito ideale**
di Oliver Parker con R. Everett
Ore 20-22,30 Lire 12 000-9000

CORSO. Tel 0131-268 080
**Il mistero della strega di Blair**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,20-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
**Il mistero della strega di Blair**
di D. Myrick e E. [illegible] con H. Donahue
Ore 20,30-22,20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
**L'inglese**
di Steven Soderbergh con T. Stamp
[illegible] 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
**American Beauty**
[illegible] Spacey e A. Bening
[illegible] Lire 12 000

KRISTALLI-Sala [illegible] 0131-349 321.
**Una storia vera**
di David Lynch
Ore 20-22,30. [illegible] 12 000

**ACQUI TERME**

ARISTON. Tel 0144-322 885
Teatro **Un curioso incidente**
di Carlo [illegible]
Ore 21

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Cineforum **American History**
di T. Kaye con G. Norton e G. Fur[illegible]
Ore 21 Lire 8000

**[illegible]**

ROMA. Tel 0143-667 516
**Oggi chiuso**
Ore 21 Lire 10 000/[illegible]

**[illegible]**

[illegible] 0141-824 880
**Oggi chiuso**
[illegible] Lire 10[illegible]

**[illegible]**

VITTORIA. Tel 0142-452 291
**The Beach**
di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 20-22,25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
**[illegible]ero [illegible]a strega di Blair**
[illegible] Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
[illegible] 20,20-22,20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
**Kiss me**
Ore 20,20-22,30 Lire 12 000/9000

**[illegible]**

MACALLE'. Tel 0131-585 001
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,15 [illegible]

**[illegible]**

COMUNALE. Tel 0141-966 376
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

**[illegible]**

LUX. Tel 0141-702 788
**Oggi chiuso**
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

[illegible]. Tel 0141-701 496
**Oggi chiuso**
Ore 20-22,30. Lire 10 000-8000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-[illegible].
**Canone inverso**
Ore 20-22,30 Lire 10[illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
**L'uomo bicentenario**
Ore 20-22,30 Lire 10 000-8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
**La fine di una storia**
Ore 20-22,30 Lire 10 000/8000

**[illegible]**

IRIS. Tel 0143-321 472
**Colpevole d'innocenza**
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/7000

MODERNO. Tel 0143-78 790
Cineforum **L'estate di Kikujiro**
Ore 21 Lire 12 000/8[illegible]

**OVADA**

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
**Toy Story 2**
Woody e Buzz alla riscossa
[illegible] 12 000/[illegible]

**[illegible]**

LUX. Tel 0143-62 895
**L'uomo bicentenario**
Ore 20,15-22,30 Lire 10 000-6000

**TORTONA**

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
**The [illegible]**
di D. Boyle con L. Di Caprio
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

[illegible]CIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
**Il mistero della strega di Blair**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30-22,30 Lire 12 000/8000

**[illegible]**

[illegible]LECC[illegible] Tel 03[illegible]124.
Teatro **Così se vi pare**
Compagnia Fratelli Maragla
Ore 21

## NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] Galli 2 bis. T. 011 [illegible] Anteprima [illegible] **umane** [illegible] Cantet Ore 21

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0784 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 **The Blair witch project.** (Il mistero della strega di Blair) Or. 15,50, 17.30, 19,10, 20.50, 22.30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel 850 521 **Toy story 2** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**AMBROSIO MULTISALA** c. [illegible] Emanuele [illegible] 52 tel [illegible] Sala 1 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Viet 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** [illegible] 15.50, 19, 22.10

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**CAPITOL** v. [illegible] Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is east** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**C. CHAPLIN 2** v. [illegible] 32/e, tel 436 07 23 **Il tempo dell'[illegible]** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20,20, 22.30

**DORIA** v. Gramsci 9, tel 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

**DUE GIARDINI - Sala Ombrosa** v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

**DUE GIARDINI - [illegible]** v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **L'elemento del crimine** Or.: 16; 18.10, 20.20

**ELISEO GRANDE** p.[illegible], tel 447 52 41 **The beach** [illegible] 17.50, 20.10, 22.30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15.10, 16.55; 18.35, 20.25, 22.30

**ELISEO ROSSO** p. [illegible], tel 447 52 41 **The insider - Dietro [illegible] verità** Or. 15,45; 18.50, 22

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet min. 14. Or. 16.30, 20, 22.30

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel 661.54 47. **Autunno** Unica proiezione ore 22,45

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

**FARO** v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project.** Or. 20.30, 22.30.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel 521.4316 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Viet min 14

**KING** v. Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

**[illegible]** v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Salsa** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30

**LUX** Galleria S. [illegible], tel [illegible] **The [illegible] witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**NAZIONALE 1** v. [illegible] 5, tel 812 41 73 **Il mistero [illegible] Sleepy Hollow** Or. 15,55; 18, 20.15, 22.30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel 812 41 73 **[illegible] Donne e [illegible]** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, [illegible] 20.20, 22.30 Sala 2 **fine di una storia** V.M. 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Ameri[illegible] Beauty.** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [illegible] 4 **Le ceneri di Angela** Or. 10.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Se scappi il sposo** Or. 15, 17.30, 20, [illegible]0

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Anne and the King** Or. 19.10, 22.10

**VITTORIA** v. [illegible] 33b, tel 5621789 [illegible] **beach** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

**T[illegible] REGIO.** Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Ciofi, R. Servile, G. Filianoti. Ingressi a L. 25 000. Rep. fino al 5/3. Biglietti (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Le [illegible] del sig. Cubiana** Balletto di M. de Cervantes. Progetto, coreografia ed esecuzione di Roberto Castello. Musiche di Daniele Sepe. Posti a L. 10 000 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel 011 8815 241/242

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto

**ADUA TEATRO** corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. Non pervenuto

**AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso [illegible]o del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [illegible] info. tel 810 4653/810 4961

**CONSERVATORIO G. Verdi** Piazza Bodoni. Accademia Corale «Stefano Tempia». Ore 21 - Il Duo nella musica da camera Francesco [illegible], violino Claudio Voghera, pianoforte. Musiche di S. Prokofiev, C. Debussy, M. Ravel, C. Saint-Saëns. Biglietti L. 20 000. Info tel 011 521.42 65.

## BERGONZONI A CASALE



### Domani in «Madornale 33»

E' domani al Municipale di Casale il terzo appuntamento del ciclo «Nonsolocomico», organizzato in collaborazione [illegible] la Cooperativa Biancaneve nell'ambito della stagione 1999-2000. Protagonista [illegible] Alessandro Bergonzoni [illegible] lo spettacolo «Madornale 33», dove interpreta un uomo alla ricerca delle verità fondamentali dell'esistenza. Biglietti dalle 20 alle 35 mila lire. [r. al.]

A Tortona, Pozzolo, Montebello dal 28 febbraio all'11 marzo




**Sboccia la grande passione per il Made in Iper: qualità e convenienza da baciare!**

IPER Tortona - S.P. per Viguzzolo - Tortona (AL)
IPER Pozzolo - S.S. 35 Bis di Giovi - Pozzolo F. (AL)
IPER Montebello - S.S. tra Voghera e Casteggio (PV)

IPER
Il paese della grande i

A caccia di [illegible] alloro c'è anche Lucia Panico con l'arco

# Promessa del tiro a segno

## *Da Quattordio in gara agli Europei*

ALESSANDRIA

Due alessandrini a caccia di allori continentali: la provincia sarà rappresentata da Lucia Panico per il tiro con l'arco e da Gabriele Pongoli nel tiro a segno - pistola juniores. La forte tiratrice, dopo l'ultimo allenamento collegiale a Tirrenia, è partita per la Polonia con il resto della nazionale. La manifestazione si svolgerà da domani al 5 marzo e la Panico nutre speranze [illegible] ben figurare al cospetto dei migliori interpreti continentali di specialità.

Grande soddisfazione anche per Gabriele Pongoli, di Quattordio, che vestirà la casacca azzurra nella manifestazione continentale di Monaco di Baviera. La squadra juniores di cui Pongoli fa parte è composta da nove elementi che rappresentano il meglio del panorama nazionale: l'unico alessandrino presente è proprio Pongoli e c'è grande soddisfazione nell'ambiente del tiro a segno locale. La rappresentativa azzurra a livello assoluto ha in Roberto di Donna la punta di diamante.

La squadra è già partita per la Germania: domani ci sarà la cerimonia di apertura, le competizioni avranno inizio giovedì e si concluderanno domenica prossimo.

«L'impegno è estremamente difficile per Gabriele, in considerazione dell'elevato livello qualitativo della manifestazione - commentatta Giuseppe Guasco, presidente del tiro a segno di Alessandria - ed è anche onestamente difficile fare dei pronostici. La strada che Pongoli dovrà percorrere è ancora molto lunga, siamo solo all'inizio, ma è già significativo che questo ragazzo sia riuscito a entrare in un novero ristretto di atleti quale la nazionale». [r. al.]



Lucia Panico. La forte tiratrice alessandrina, dopo l'ultimo allenamento collegiale a Tirrenia, è partita per la Polonia [illegible] il resto della nazionale. La manifestazione si svolgerà da domani al 5 marzo

Basket, al Casale il derby col Serravalle. Vincono Verardi e Castelnuovo

# Un Sillano super trascina la Blindo Office al successo

Un super Sillano, autore [illegible] 31 punti e 14 rimbalzi, trascina la **Blindo Office** che travolge per 103-80 il Verbania, e mantiene la prima posizione nel campionato di serie C2 di basket, [illegible] sei lunghezze di vantaggio sull'Oleggio che passa di tre punti sul campo del Cigliano. La formazione di Farina ha incontrato qualche difficoltà solo nei primi minuti, poi allungando decisamente il passo e andando al riposo [illegible] 22 punti di vantaggio, sul 56 a 33. Nella ripresa Mossi (19 punti) e compagni hanno [illegible] che altro badato a controllare la gara, anche grazie a un'ottima prestazione di Ca[illegible] che ha chiuso [illegible] un bottino personale [illegible] punti.

Tutto facile per la **Verardi Valenza** che rifila un netto 90-57 all'Asti, restando in seconda posizione appaiato all'Oleggio. Senza Viale e Sacco, la Verardi [illegible] stata trascinata dalle prestazioni, da incorniciare, di Bressani con 20 punti e Ferrante con 19. Dopo un primo tempo battagliato, chiuso sul 36-28, gli orafi hanno innestato il turbo nella ripresa chiudendo la gara con 64 a 29.

Due punti che valgono oro in prospettiva salvezza per la **Casale Basket** che nel derby batte fra le mura amiche il **Serravalle**, sempre più in fondo alla classifica con 8 punti. I ragazzi di Scienza hanno disputato una gara impeccabile nel tiro, chiudendo con [illegible] inusuale percentuale di quasi il 50% di realizzazioni. Buone [illegible] prestazioni di Musso, Furlan, Festuccia, Sforzin e Manassero, mentre nelle file del coach Marchino solo Rovere e Demaestri hanno chiuso in doppia cifra.

Tutto facile per il **Castelnuovo** che contro il fanalino Veloces Vercelli passa per 99-67, portandosi a 14 punti, appaiati alla Casale Basket, in vista dello scontro diretto fra 15 giorni al Palaferraris. In evidenza la prova di Manara con [illegible] punti, con anche Angeleri, Piva, Lunaschi e Sartori, in doppia cifra. [r. sa.]

PALLONE LEGGERO

Domenica l'incontro, lo scorso anno vinsero i casalesi

# Una finale che sa di rivincita fra S. Giorgio e Montemagno

CASALE MONFERRATO

San Giorgio-Montemagno: la rivincita. Si ripete la finale dello scorso anno, dove i campioni in carica monferrini si erano imposti al tie-break [illegible] la forte compagine astigiana. La finalissima del decimo campionato di Pallone leggero del Monferrato si disputerà domenica alle 21,30 sul parquet del Palaferraris. La vincente sarà impegnata poi nelle qualificazioni per il titolo tricolore di categoria.

In semifinale le due compagini si sono entrambe imposte con un battagliato 3-0. L'Arci San Giorgio con Lorio, Borelli, Prendin e Gambino (e Gabba a disposizione) ha superato il Vignale Trattoria Serenella faticando nel primo set vinto per 5-4, e poi rifilando ai vignalesi un doppio 5-2. Il Montemagno guidato da Scalia e Crisafi ha battuto il Real Sala imponendosi per 5-4 nella prima frazione, poi con un facile 5-1 e chiudendo con un 5-3. Trattoria Serenella e Real Sala, alla pari come differenza set, chiudono al terzo posto.

Domenica sempre al Palaferraris si disputerà (20,30) anche la finale del torneo femminile con in azione Frassinello contro Real Vignale. La finale di serie B è stata vinta dal Luparia [illegible] che ha sconfitto 3-0 (5-2; 5-2;5-4) il Gabino, quella di serie C dal Bo.Mo.Ottiglio che [illegible] passato 3-1 (3-5;5-1;5-3;5-3) sul Rosignano Mortara Viaggi. [r. sa.]

VOLLEY

Volley, deludono invece le altre squadre della serie C: cinque sconfitte

# La Plastipol ferma la capolista

## *In D, la Fortitudo travolta in casa dai cuneesi*

Un turno da dimenticare per le formazioni alessandrine impegnate nei gironi di serie C di volley, che chiudono con un bilancio di cinque sconfitte e una sola vittoria.

**In C femminile** impresa della Plastipol Ovada capace di superare al tie-break dopo una battaglia durata oltre due ore e [illegible]ezza la capolista Security Stelma. Super Olivero autrice di 28 punti che trascina la squadra di Monica Cresta nel primo set vinto per 31-29, pari del Rivarolo per 25-21, quindi [illegible] Ovada avanti per 29-27, poi nel quarto addirittura quattro palle match per [illegible] Plastipol che cede 31-29, ma nel quinto si impone 15-8. Senza storia la sconfitta dell'Europa Metalli superata in casa 3-0 (14;10;19) dal forte Pavic Romagnano.

**In serie C maschile** l'Alessandria perde contatti dalla vetta sconfitta 3-1 in casa del Sant'An[illegible] Pescatori, con i torinesi che si portano in quarta posizione a 5 lunghezze. Cade malamente il Green Volley Nuova Elva Casale che alla Leardi si fa superare per 3-2 dal Verbania e scivola in quinta posizione. La Mangini Novi è travolta per 3-0 dal Club Musinè Pianezza e con identico risultato l'Acqui Pluridea cade sul campo dell'Olmo 84 Donatello Cuneo.

**In D maschile** bruciante sconfitta della Fortitudo Occimiano che in casa si fa travolgere per 3-1 dall'El Gall Cuneo, mentre lo Sporting Volley Acqui Makhymo Broters è superato 3-0 dal Sai Morgan Luserna San Giovanni.

**In serie D femminile** la capolista Pozzolese passa come un rullo compressore per 3-0 sul campo della Ardor Inassitalia, vincono bene [illegible] Prestigio Gie Valenza che sconfigge 3-1 la Cambianese, portandosi a un punto dalla terza posizione, e la Spendibene Gaiero che centra il quarto risultato utile per 3-0 sul Borgomanero. Cade 3-0 a Giaveno la Pgs Vela Executive, mentre l'Acqui Volley batte agevolmente 3-0 l'Axa Sim Parella. [r. sa.]

## SPORT FLASH

[illegible]

*Due sedicenni casalesi convocati in azzurro*

I casalesi Stefano Deramo e Luigi Berchicci, entrambi di 16 anni, pivot della Tecnoverniciatura di Alberto Gnani, [illegible] stati convocati in azzurro durante lo stage guidato dall'allenatore della Nazionale Lino Cervar svoltosi [illegible] Palaferraris. Saranno nelle file della Nazionale Cadetti a maggio in Italia e poi a luglio in Croazia. [r. sa.]

RUGBY

*Finale trionfale per il Dlf l'Acqui invece cade in casa*

Finale trionfale per il Dlf rugby Alessandria, che chiude la prima fase del campionato di C2 [illegible] un netto successo sul Pro Recco: 60-0. Niente da fare invece per l'Acqui, battuto in casa dal Cogoleto per 0-12. Ora ci saranno due settimane di sosta, prima di iniziare la gare interregionali. [r. c.]

[illegible] FEMMINILE

*L'Alessandria Italcoop raggiunta e superata: 2-1*

Scivola l'Alessandria Italcoop (serie B) nella trasferta di Lucca: malgrado [illegible] rete del vantaggio, siglata da Busetto, le grigionere, sugli sviluppi di due calci piazzati, hanno subito dapprima il pareggio e poi il gol della sconfitta. In C, il Borghetto ha surclassato il Maggiora per 3-0; in D, il Casale si è imposto per 8-0 sul Romagnano Sesia mentre la seconda squadra dell'Alessandria ha superato di misura il Borgata Lesna: 3-2. [r. c.]

[illegible]

*Turno disastroso per le alessandrine*

Turno disastroso per le alessandrine, nel campionato regionale Juniores. L'Acqui ha incassato [illegible] reti in casa del Chieri, Libarna e Castellazzo [illegible] cadute a [illegible] Damiano (2-1) e Trino (3-1), mentre il Monferrato nulla ha potuto contro lo strapotere del Pino 73 (4-2). [r. c.]

Il «patron» chiede le dimissioni di Punghellini, presidente della Federazione

# Arbitri, Valsorda accusa ancora

## «Derthona nel mirino: 11 espulsi in 9 gare»

In serie D, il Voghera conferma il [illegible] buon momento, pareggiando a Fidenza; Derthona e Casale [illegible] riscattano; la Novese pareggia in Sardegna; frana solo la Valenzana a Bellusco.

Incavolati neri: è il nuovo colore del clan della Valenzana, dopo la sconfitta (1-0) di Bellusco, che nessuno aveva messo in preventivo. A Bellusco anche i progressi più minimi si sono disciolti e, concessa l'attenuante dell'arbitraggio avverso, si è tornati ai livelli soliti. «Siamo [illegible] vedere in certi affondi spericolati ma manchiamo [illegible] concretezza - ammette mister Maurizio Codogno - sono difetti che ho notato sin dal mio arrivo e che non riesco a correggere». [illegible] prendere [illegible] ad esempio: [illegible] giocatore da C1, che sul campo non riesce quasi mai a meritarsi la sufficienza. «Spero che smaltisca presto la delusione di non essere passato al Siena - osserva il tecnico orafo -, altrimenti il vero Misso non lo vedremo mai». Forse domenica contro la capolista Legnano sarà un'altra musica ma [illegible] la Valenzana ha perso di nuovo la piazza d'onore.




Il mister rossoblù Maurizio Codogno e il presidente del Derthona Luigino Valsorda

Il Casale respira aria di ripresa. Le ultime tre partite, concluse in negativo, avevano lasciato strascichi pesanti, culminati nella proposta del ds Mario Robbiano di applicare ai giocatori una decurtazione sul rimborso spese. In settimana, però, Robbiano aveva deciso di congelare la sanzione, in attesa della sfida con l'Oggiono: «Questo atteggiamento del ds ha posto le basi del successo - conferma l'allenatore Stefano Lovisolo -, i ragazzi si sono impegnati al massimo e non hanno [illegible] tregua agli avversari». Grande merito soprattutto per aver messo il bavaglio all'attacco più prolifico del girone (38 le reti segnate, con quelle di domenica, contro le 34 della capolista Legnano). Brendani ha preso in consegna Raggi, l'elemento più insidioso e, anche se non ha potuto evitare che, con una prodezza personale, l'interno ospite segnasse un gol magnifi[illegible] per il resto della gara (finita 2-1) l'ha controllato con grande efficacia. Tutta la difesa ha fatto il suo dovere e anche Falletta prima dell'infortunio al ginocchio sinistro, che lo costringerà a [illegible] forzata di almeno una settimana, è stato davvero bravo.

La sofferta vittoria col Volpiano (2-1) permette al Derthona di tenere il passo con Sestrese e Moncalieri, ma ha anche riacutizzato la polemica che oppone da inizio campionato il presidente Luigino Valsorda alla Federazione guidata da William Punghellini, colpevole secondo il tortonese di raccomandare un «trattamento fin troppo esemplare» da parte degli arbitri nei confronti dei «reprobi» bianconeri. D'altra parte, sottolinea, 11 espulsioni nelle ultime 9 gare la dicono lunga. «[illegible]sti pensare alle due ultime partite: a Villacidro - dice Valsorda -, Marchesi [illegible] subito fallo, ma è [illegible] per simulazione [illegible] espulso, mentre Paladin è stato mandato fuori per un fallo non volontario lontano dall'area. Domenica quando Barbie[illegible] è caduto in [illegible] avversaria abbiamo pensato a un rigore per noi, invece è spuntato un cartellino rosso. Per [illegible] parlare del rigore assegnato al Volpiano, che ha stupito i nostri avversari. E' ora di finirla con queste cose tragicomiche e Punghellini deve assumersi le sue responsabilità o dimettersi».

«Potevamo vincere, ma i cambi forzati per infortunio di Giordano Ferroni e di Nichetti mi hanno obbligato a modificare l'assetto tattico anche se Gessa e Cinquetti li hanno sostituiti degnamente». E' soddisfatto il mister Chierico per il pareggio (1-1) ottenuto dal Voghera a Fidenza e anche la sua prima espulsione non gli pesa più di tanto: «Alla base c'è una incomprensione con lo stesso guardialinee nella partita di Casalmaggiore, nessun problema comunque, quello che conta è la [illegible] positiva del Voghera ed in particolare sono [illegible] della buona prova di Demartini». Soddisfatto anche capitan Preite: «E' [illegible] punticino che ci permette di fare un altro [illegible] in avanti». Per Gessa, invece, «il rigore per fallo su di me è indiscutibile, un'azione che [illegible] un costante impegno in allenamento». «Pareggio giusto anche se noi [illegible] un po' meno brillanti rispetto a domenica scorsa», commenta dal canto suo Fabrizio Ferroni. A Fidenza è sceso in campo anche Dionisi, reduce dal torneo di Viareggio e da quattro partite in [illegible] giorni: «La stanchezza che ho accumulato non è riuscita a frenare la mia voglia di giocare».

«Punteggio tutto sommato giu[illegible] l'1-1 contro l'Atletico Elmas. Un tempo per parte. [illegible] abbiamo disputato un buon primo tempo, loro hanno meritato il pareggio con un ottimo secondo tempo, forse favoriti dal vento e praticando un gioco duro, ma non bisogna accampare scuse»: così il presidente della Novese, Marco Bartoli, commenta l'incontro dei biancocelesti in Sardegna. Ora la Novese [illegible] da due sfide delicate con la Sangiustese in casa domenica prossima e poi contro il Cuneo. Sarà assente Perziano, in quanto essendo stato diffidato ed essendo stato di nuovo ammonito dovrebbe scattare automatica la squalifica. Dovrebbero rientrare invece Odino e Ravera, [illegible] essenza domenica si è fatta sentire. [r. al.]

ECCELLENZA

Sconfitta scontata, ma con onore, per l'Acqui

# Il Libarna supera l'esame il Monferrato invece frana

In Eccellenza, il Libarna [illegible] l'Oleggio, Acqui e Monferrato, invece, incassano due sconfitte «dure».

Il [illegible] supera anche la prova del nove e batte (2-1) meritatamente l'Oleggio, la terza forza [illegible] campionato. «Abbiamo giocato alla grande - dice il direttore generale Angelo Moro -: tutti bravi, hanno fornito [illegible] prestazione maiuscola. Se possiamo schierare la squadra titolare, siamo in grado di competere e vincere con qualsiasi [illegible]ersario. Speriamo che l'abituale emergenza, tra squalifiche e infortuni, sia davvero finita». Due vittorie consecutive riportano serenità nell'ambiente: principale artefice di questa rinascita dei serravallesi è il bomber Zoni che anche l'altro ieri con l'Oleggio è stato decisivo, siglando una doppietta. «E' in forma strepitosa - dice Moro - e in queste condizioni diventa davvero difficile fermarlo».

Ad Acqui nessuno si faceva illusioni: la trasferta di Suno era durissima, superiore alle possibilità della formazione attuale. Il campo ha dato ragione alle impressioni della vigilia (2-0) ma ha anche messo in mostra un undici voglioso, capace di ben figurare di fronte ad [illegible]ari più titolati: «Se non ci fossero state due leggerezze, sarebbe finita diversamente - si rammarica il dg. Pinuccio Botto - abbiamo incassato una rete in contropiede, per di più falsata da un fuorigioco e l'altra su un calcio di punizione battuto subito, su cui [illegible] nostri ha fatto velo». Anche l'allenatore è sulla [illegible] falsariga: «Nulla da dire ai ragazzi, che hanno fatto ampiamente bella figura - assicura Mario Benzi -, [illegible] all'80' abbiamo tenuto in tensione la terza forza del torneo».

La sfida con la Rivarolese doveva costituire l'occasione per incamerare altri punti preziosi, per evitare i playout, al contrario si è rivelata un boomerang per il Monferrato, andato sotto due volte. Il mister parla senza mezze misure di ingenuità, unite a [illegible] pizzico di sfortuna: «Sullo 0-0, Marigliani ha colpito la traversa - sbotta Renzo Guazzotti - se avesse segnato, avremmo potuto dare un'altra impostazione al gioco». E quando sembrava che si andasse al riposo a reti inviolate, su un malaugurato corner, è giunto il gol del vantaggio ospite. «Il raddoppio è stato [illegible] peggio - aggiunge il [illegible] gialloblù, Francesco Petrin - un infortunio del nostro portiere, che si è lasciato sfuggire [illegible] palla che aveva già tra le mani». [r. al.]

Calcio giovanile, segnati 167 gol nei 38 incontri disputati

# Arquatese corsara a Ovada all'Aurora il derby con la Pgs

ALESSANDRIA

Grande messe di reti nella prima giornata di ritorno dei campionati provinciali giovanili di calcio: 167 le reti segnate in 38 incontri disputati. **Esordienti. Girone A.** Vince in casa solo il Monferrato. Risultati: Europa-La Sorgente 1-4; Monferrato-Ovadese '[illegible] 5-0; Frassineto Occimiano-Dertona calcio giovanile 1-5; Fulvius Samp-Olimpia Fqs 0-0. Ha riposato l'Aurora Alessandria. **Girone B.** Nessun pareggio nelle quattro gare. Risultati: Dehon Spinetta-Viguzzolese 0-3; Orti-Acqui 2-2; Castellazzo-Derthona Fbc 1-0; Orione Audax-Castelnovese 0-2. Ha riposato l'Alessandria. **Girone C.** Rinviate a date da destinare le partite Pro Molare-Pulgor Galimberti e Arquatese-Castellettese. Risultati: Pozzolese-Carrosio 1-4; Novese-Don Bosco 6-0; Ovada calcio-Mornese 1-4. **Giovanissimi. Girone A.** Con [illegible] gol di Marafioti l'Aurora si aggiudica il derby cittadino con la Pgs Don Bosco. Gli altri risultati: Orti-Fulgor Galimberti 9-3; L. Eco Don Stornini-Olimpia Fqs 0-11; Monferrato-La Sorgente 0-5; Orione Audax-Viguzzolese 2-2. [illegible] l'Ovada Calcio. **Girone B.** L'Europa si impone (3-1) sulla Castelnovese grazie a reti di Vela, Zecchin e Nigro mentre l'imbattuta Olimpia [illegible] centri di Ravina e Pitto si «sbarazza» del Monferrato. Altri risultati: Orti-Acqui 0-6; Dertona C.G.-Don Bosco 0-3; Frassineto Occimiano-Agape 6-0. **Girone C.** Una doppietta di Massone e un gol di Martini firmano la vittoria [illegible] Pozzolese ai danni dell'Ovada calcio sconfitto per 3-2. Nel successo [illegible] Sorgente in casa contro la Vignolese (3-1) in gol Cavanna, Bogliolo, Montrucchio, Attanà, doppietta, e Pirrone, tripletta. Altri risultati: Novese-Gaviese 1-2; Libarna-Airone 2-0; Castellazzo-Arquatese 1-1. **Allievi. Girone A.** Gli acquesi della Sorgente hanno [illegible] meglio (3-1) contro l'Aurora Alessandria con reti di Maccario e Pelizzari, doppietta. Altri risultati: Fulgor Galimberti-Orti [illegible]-6; Fulvius Samp-Monferrato 2-1; L. Eco Don Stornini Alessandria-Viguzzolese 2-0; Castellettese-Pozzolese 1-4; Airone Rivalta Bormida-Ovadese '98 1-1. **Girone B.** Arquatese corsara a Ovada (2-1) con due gol di Ivan Daga su assist di Marco Manfredi. L'Aurora si [illegible] contro la Vignolese, identico punteggio: autorete dei valborberini, centro di Falciani e rete degli ospiti firmata da [illegible]. Altri risultati: Orione Audax-Agape Alessandria 2-2; Viguzzolese-Castellazzo 7-0; Gaviese-Castelnovese 1-3; Gs Orti-Don Bosco Alessandria 1-6. [r. g.]

[illegible] SUBITO [illegible]

MARTEDI' 29 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pzza Libertà, 15 15100 Alessandria

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Inizio di settimana nel segno del Castellazzo. Sei giocatori della [illegible] biancoverde ricevono ciascuno 248 voti per il sondaggio «Golden Boys». Sono: Davide Gandino (Primi calci), Roberto Curino (Pulcini), Danny Ranzato (Esordienti), Alberto Armano (Giovanissimi), Pierluigi Cavallero (Allievi) e Luigi Boccarelli (Juniores). Nel referendum relativo a «Il campione del secolo», [illegible] preferenze a favore di Franco Musso, pugilato, mentre Benito Michelon riceve altri 86 voti. [r. g.]


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

[illegible] Tropeano



Uno dei computer del Csi, il [illegible] informatico della Regione Piemonte

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche [illegible] la caccia sembra difficile. Ma non [illegible] finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale «non [illegible] stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico [illegible] quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso [illegible] siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», che riproducono [illegible] chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma non sono riusciti [illegible] impedire il blocco e il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

E ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore [illegible] Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «[illegible] nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie [illegible] servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i dis[illegible] nei collegamenti via Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al [illegible] i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era come se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, [illegible]li sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione [illegible] del Comune [illegible] diventati lenti, a volte si [illegible] bloccati, ma le protezioni si [illegible] rivelate efficaci e non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti nè, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimiz[illegible] gli effetti [illegible] questi attacchi. Separeremo le vie di [illegible]nicazione interna con quelle di accesso dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta [illegible]o delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che non esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e [illegible] possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza*

Gianni Bisio

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già [illegible] in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti [illegible] soli danni a [illegible] (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '98 tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che gior[illegible] e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzo[illegible], e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi [illegible] fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

Alberto Gaino

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due [illegible] latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli [illegible] della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano là perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale di sorveglianza di [illegible] Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

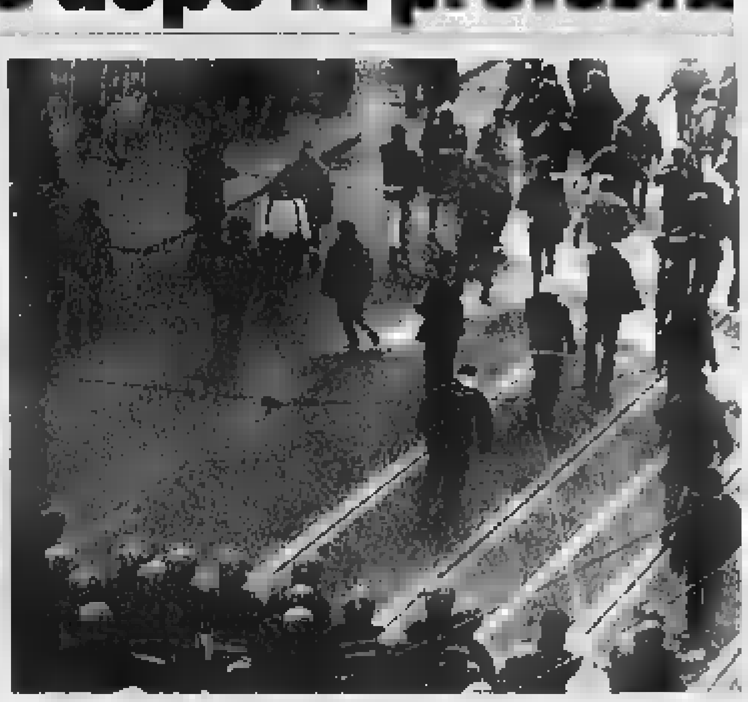
Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo [illegible] rapido tafferuglio fra [illegible] polizia e una cinquantina [illegible] amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, [illegible] pensava che la cronaca si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e [illegible] si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori di «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime [illegible] del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare [illegible] recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente [illegible] aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network [illegible] la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e sono scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra [illegible] Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere [illegible] telecamera, [illegible] due contro tanti [illegible] più. Nella mischia hanno avuto la peggio e gli altri sono scappati dentro l'asilo con la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, [illegible] anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto [illegible] fuga degli amici con la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del cameraman.

Le reazioni non si sono fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet [illegible] parla di [illegible] arresti, di [illegible] 4 eseguiti, per una telecamera!!!!». Si indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. [illegible] soprattutto [illegible] definisce la rapina una sottrazione.



Un [illegible] della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero



### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldì



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in [illegible] Vercelli, i funerali di Aldo Beldì (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldì, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni [illegible] in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Beldì sono entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, vi saranno numerosi dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

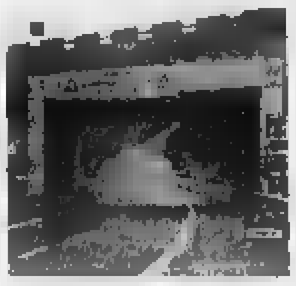
#### [illegible] falegnami Un corso gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula [illegible] struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

#### Coppa del Mondo [illegible] vince a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo [illegible] snowboard ed ha riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto con largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortez[illegible] il vantaggio ritornando così ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.

#### La Torino-Savona chiusa per [illegible] «raddoppi»



SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei suoi tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo verso il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre [illegible] le condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì [illegible] marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire [illegible] Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse [illegible] otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.

Simonetta [illegible]



# *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

LE due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino [illegible] legno laccato nero (misure 67 per [illegible] per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo [illegible] di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste [illegible] sempre, sono intagliate [illegible] legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglie[illegible] Cossalino non ha dubbi: «In origine era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva [illegible] hanno deturpato gravemente [illegible] piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare [illegible] se trova un restauratore molto [illegible]le la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno [illegible] 7-8 milioni. In quanto alle due mensole [illegible] tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta [illegible]: [illegible] mila lire la coppia».

★ Giovanna B. ha [illegible] desiderio [illegible] tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere [illegible] valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera [illegible] stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio è che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 800 e vale [illegible] mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo [illegible] è di [illegible] mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore [illegible] attivo all'inzio [illegible] '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non [illegible] altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

[illegible] Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e [illegible] ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se in buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chie[illegible] anche la valutazione di [illegible] stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per [illegible] mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco S. [illegible] Chivasso che possiede [illegible] volume «Il Cuore» di Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è [illegible] pubblicata a Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio [illegible] Amicis dovrebbe attestare [illegible] proprietà dei diritti ed [illegible] quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro [illegible] Condannato [illegible]

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a [illegible] e otto [illegible] di carcere. Il commerciante, assistito dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di [illegible] ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Lilia[illegible] Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel [illegible] dopo [illegible] denuncia di [illegible] ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non [illegible] aiutato gli investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva per favoreggiamento.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

**6-9** Abitudine quotidiana. **6,25**. Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa; **6,50**. Viabilità. **7,50** Polizia Stradale. [illegible] Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** [illegible] Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie; **12,10**. Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**; [illegible], **15-18**: Musica e [illegible]; **16,50**: Viabilità Ferrovie, **16,60**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA
Martedì 29 Febbraio 2000

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Nullaosta dell'Ue per i finanziamenti alle aziende collegate all'università

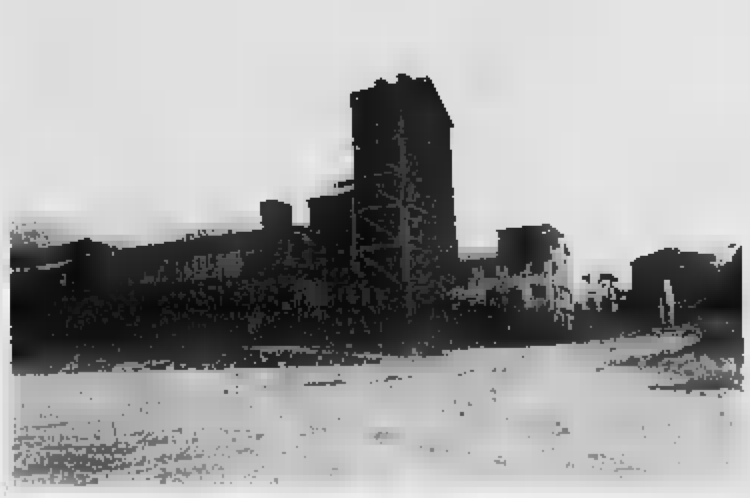
## Rilancio miliardario con la ricerca

### *Le maggiori possibilità nell'ex area Cogne*

[illegible]lessandro Camera
AOSTA

«Per la Valle d'Aosta del futuro la maggioranza - dice l'assessore regionale all'industria Piero Ferraris -intende intervenire in modo sempre più massiccio in [illegible]vore della ricerca, dello sviluppo e della qualità». E, aggiunge Alberto Cerise, presidente della Commissione consiliare permanente sviluppo economico, «una delle migliori opportunità viene offerta dal progetto di recupero e di reindustrializzazione dell'ex area [illegible]».

Su questo fronte, la giunta regionale ha preparato [illegible] primi giorni dell'anno una legge che prevede interventi per un totale di 20 miliardi (16 nel triennio 1999 - 2000) in favore delle imprese industriali per la realizzazione di insediamenti produttivi in un'ampia porzione di quell'area di un milione di metri quadrati [illegible] tempo occupata dal grande stabilimento siderurgico aostano.


L'ex area Cogne di Aosta, dove saranno possibili altri insediamenti industriali

Altro obiettivo è di far arrivare [illegible] quell'area insediamenti ad alto tasso tecnologico, nei quali la ricerca abbia una parte preponderante. «Non solo [illegible] quella zona - dice ancora l'assessore Ferraris -, bensì in tutta la Valle come testimonia l'accordo per la ricerca avanzata tra Tekdis e Politecnico di Torino». Per questo ora all'esame della Commis[illegible] Europea di Bruxelles [illegible] l'istruttoria - dice con soddisfazione Ferraris - si è conclusa proprio in questi giorni con l'approvazione del provvedimento da parte del commissario italia[illegible] Mario Monti». Il riferimento è a un disegno di legge regionale che modifica e migliora, in particolare sul piano della sburocratizzazione delle procedure e dell'ammontare dei contributi, una legge regionale del 1993 che disponeva «interventi regionali in favore della ricerca, dello sviluppo e della qualità».

Il provvedimento ammette a usufruire dei benefici «le imprese industriali [illegible] un numero di dipendenti non inferiore a 10, i consorzi tra imprese industriali e i centri di ricerca il cui capitale sia detenuto in misura non inferiore al 70 per cento da imprese industriali». In sostanza, dice Alberto Cerise, «si vuole fav[illegible] l'inserimento in Valle e nell'area Cogne di aziende industriali dotate di centri di ricerca, oppure di centri che facciano capo alle università, dove di solito ci sono i cervelli, ma non i fondi necessari per la ricerca e lo sviluppo». Sul piano delle risorse finanziarie, il disegno di legge approvato dalla Commissione Europea e destinato ad andare tra breve all'esame del Consiglio regionale prevede contributi fino a un tetto massimo di un miliardo l'anno per le grandi imprese e fino a 300 milioni per le piccole e medie imprese.

«La novità forse più importante della proposta di modifica delle legge del 1993 che abbiamo inviato a Bruxelles - dice in [illegible] l'assessore Ferraris - è rappresentata dal fatto che per le imprese industriali dedicate alla ricerca che si sono installate nell'area Cogne entro il 31 dicembre del 1994, non ci saranno tetti massimi di finanziamento». Il provvedimento non ha violato le norme europee sulla concorrenza «perchè i finanziamenti per la ricerca non sono soggetti al regime comunitario per gli investimenti a favore delle imprese».

L'aostana vince il gigante di snowboard

## Nagano, nuovo trionfo per Margherita Parini

### *E' al comando della Coppa del mondo*
### *Ora saranno decisive le ultime 3 gare*



Margherita Parini è tornata alla vittoria nella Coppa del Mondo di snowboard. L'atleta aostana è salita sul gradino più alto del podio nello slalom gigante che si è disputato sulle nevi giapponesi di Nagano

AOSTA

Margherita Parini è tornata sul gradino più alto del podio di Coppa del Mondo di snowboard, sulle nevi giapponesi di Nagano Shigakogen.

Nel gigante l'atleta dello Sci club Aosta non ha avuto rivali, vincendo con una manche strepitosa, la prima, e una seconda frazione di controllo, tanto era il distacco inflitto alle avversarie. Quello che la pista giapponese le aveva tolto alle Olimpiadi, le ha restituito in questo quart'ultimo gigante della stagione.

Nella prima manche la Parini ha compiuto il capolavoro che le ha permesso di trionfare. E' scesa con la voglia di ritornare la migliore, dopo un periodo di appannamento. C'è riuscita e alla fine ha totalizzato un vantaggio di circa 2" sulla più immediata inseguitrice, la statunitense Fletcher.

Nella seconda manche [illegible] è stato sufficiente controllare le avversarie. Ha concluso con l'8° tempo parziale e il tempo finale di 2'07"86 con 1"09 sulla francese Isabelle Bl[illegible] e 1"33 sull'austriaca Manuela Riegler. Nettamente più indietro tutte le altre avversarie di Coppa in lizza per la vittoria nella specialità.

Con questo successo, il terzo stagionale e il secondo in gigante dopo quello all'esordio di Tignes, la Parini è ritornata in testa alla classifica di specialità co[illegible] 3320 punti e precede la Riegler (3210) e la svedese Aasa Windhal (3090). Le tre atlete si giocheranno tutto nelle ultime tre gare della stagione. Nel prossimo fine settimana è in programma un altro gigante a Park City, negli Stati Uniti e poi, dal 10 al 12 marzo, in Italia, a San Candido, dove la valdostana ha già vinto il bronzo mondiale. Si disputerà un gigante e uno slalom parallelo. Il gran finale sarà a Livigno dal 15 al 19 marzo, con le ultime prove di gigante e parallelo. [p. l.]

AL CINEMA CON LA STAMPA



ULTIMA possibilità di vedere i tre film della programmazione Anspi prima dei due giorni di riposo. Con il coupon che pubblichiamo qui sopra i biglietti d'ingresso costano [illegible] lire. I film [illegible] questa sera sono «American Beauty» che si può vedere al cinema «Ideal» di Verrès (orario spettacoli, 20 e 22,30); «The Blair Witch Project» all'Auditorium [pr di Saint-Vincent (alle 20,30) e, sempre nella stessa sala, «The Beach» alle 22,30.

L'appuntamento [illegible] i nuovi coupon è per venerdì. Ricordiamo che alla cassa deve essere presentato il tagliando originale: le fotocopie non sono valide.

Nel centro storico

## Giovane aostano preso dalla polizia [illegible] 9 dosi di droga

AOSTA. Aveva in tasca 9 dosi di eroina Gerlando Presti, 31 anni, di Aosta, arrestato sabato mattina per spaccio di d[illegible]ga dagli agenti della [illegible]ione narcotici della questura. Il giovane era già sotto controllo da alcuni giorni. La polizia [illegible] ricevuto informazioni su un'attività «sospetta» di Presti. [illegible] in un'occasione, gli agenti della [illegible] narcotici avevano anche fermato un giovane sotto casa di Presti: [illegible]veva una dose di eroina in tasca e i poliziotti hanno pensato che potesse averla venduta proprio Presti.

Gli investigatori hanno, così, aumentato i controlli. Presti, però, ha cambiato abitudini e ha incominciato a incontrare altri tossicodipendenti fuori dalle mura domestiche. Gli agenti ci hanno messo qualche giorno per capire dove potevano avvenire quegli incontri. Sabato mattina, i poliziotti si sono nascosti in [illegible] Pré des Fossés, viottolo che collega via Sant'Anselmo con via Torino. Presti era là, con un tossicodipendente che aveva già i soldi in mano. Gli agenti hanno interrotto lo scambio.

Via Chambéry, le auto parcheggiate sono urtate di continuo

## Il curvone del «crash-test»

### *Gli incidenti sovente causati da «pirati»*

AOSTA

Auto nuove distrutte. Erano parcheggiate lungo la strada, sono finite sulle aiuole oppure contro il muro dei palazzi. Milioni di danni, sovente senza possibilità di rimbor[illegible] da parte delle assicurazioni. «E' [illegible] incubo» dice Alessia Crippa, 28 anni, residente in un pal[illegible] a pochi passi dal curvone di via Chambéry. Abita là dall'aprile '99 e ha già totalizzato 8 milioni di danni. «E' quanto avevo pagato la mia "Polo", adesso è dal carrozziere» racconta. Lei, però, è stata «fortunata»: la donna che guidava l'auto finita contro la sua si è fermata.

«Non è sempre così» dice ancora la giovane. In quel punto, alcune decine di auto sono rimaste danneggiate in scontri causati da auto uscite troppo veloci dalla curva. [illegible] scorso ci hanno distrutto un furgone Mercedes, qualche giorno fa è toccato alla "Punto" di un giovane che lavora con noi» dice Andrea Elia, titolare di «Pizzissima» a poche decine di metri dalla curva. In un parcheggio a «spina di pesce», poi, ci sono ancora a terra i vetri della «Daewoo» dell'ispettore di polizia Eugenio Tamiozzo, tamponata la scorsa settimana da un'auto sbandata dopo la curva. La «Daewoo» ha saltato il marciapiede e lo «zoccolo» in muratura dell'aiuola.


Il curvone di via Chambéry, dove sono avvenuti svariati incidenti stradali

C'è anche chi ha un «record»: 3 auto (due distrutte) danneggiate in un anno. E' la guardia giurata Giuseppe Raso, dell'Istituto valdostano di vigilanza. «Avevamo raccolto (2 anni fa, ndr) anche le firme per chiedere un intervento del Comune, ma non è servito». «S[illegible] migliorata la segnaletica. Di solito, i dossi vengono sistemati vicino a passaggi pedonali. Il codice della strada non consente molto di più» dice Silvano Salvador, del settore Opere Pubbliche del Comune. [c. l.]

Rifiuti di ogni genere riversati [illegible] un terreno tra le vie Chambéry ed Evançon

# Discarica a cielo aperto in città

## E' abbandonato e mancano cartelli di divieto



La zona degradata di fronte a via Chambery e accanto ai binari ferroviari. [illegible] abitanti della [illegible] protestano

«A proposito di degrado...» titolano la loro protesta gli abitanti delle vie Chambéry, Grand Eyvia [illegible] Evançon, quartiere all'ingresso Ovest della città. Sessanta firme per segnalare agli amministratori un angolo della zona «dimenticato, dove alcuni cittadini con scarso senso civico abbandonano rifiuti inerti e immondizia di ogni genere». Il pezzo di terra trasformato in discarica sarebbe di proprietà del Comune ed è situato tra le vie Evançon e Grand Eyvia, visibile anche dalla parte di via Chambéry. «Se non verranno presi provvedimenti - rimarcano gli autori della petizione - tra qualche anno l'altezza della spazzatura supererà i tetti delle case».

Il problema è che molti residenti si sentono autorizzati ad utilizzare quel quadrato di terra per disfarsi di materiale che non serve più, considerata l'inesistenza di uno specifico divieto. Le lamentele inglobano anche la scarpata lungo la ferrovia, mai più riqualificata dalle Ferrovie, dopo l'incendio che ha distrutto, due estati fa, molta vegetazione. «Non è uno spettacolo edificante», sbottano e ricordano il collegamento con il piazzale di Tzambarlet, parcheggio ideale per ospitare, nell'anno del Giubileo, pullman e auto private. «Si presenterà con un biglietto da visita molto discutibile», fanno notare gli abitanti. [s. l.]

## «Grattacielo? da abbattere»

### Favorevoli quasi tutti gli inquilini
### E' già polemica tra i vari sindacati

AOSTA

L'abbattimento del «grattacielo» è considerato dalle organizzazioni sindacali di categoria «la soluzione più idonea, visto lo stato della struttura». Le numerose crepe interne ed esterne, la decadenza generale della costruzione hanno convinto anche le parti sociali dell'urgenza [illegible] uno smantellamento radicale, lavoro che riscuote anche il favore del 90 per cento degli inquilini della «torre» di 11 piani.

«Lo hanno sottoscritto in una petizione I residenti - dicono all'Unione inquilini-Casa per tutti -. La speculazione edilizia ha determinato una situazione invivibile, originando in chi abita in questo "colosso" la "psicosi da crollo"».

Costruito nel 1977, il «grattacielo» ha mostrato negli anni [illegible] progressivo degrado dovuto [illegible] all'assenza di manutenzione, [illegible] all'utilizzo di materiali di dubbia qualità. Una circostanziata documentazione fotografica supporta le rimostranze dei residenti, preoccupati di «vedere il cielo attraverso il soffitto». In un p[illegible] momento, il Suniat-Cgil appoggiava la ristrutturazione e il consolidamento dello stabile, data la carenza di alloggi [illegible] città. «Ora, - dicono - con la firma del "contratto di quartiere e il finanziamento statale la situazione è diversa. Soprattutto, abbia[illegible] la garanzia abitativa con la costruzione di palazzine che consentiranno anche il recupero di un'area degradata».

«Gli elevati costi di manutenzione con risultati irrilevanti - dicono al Savt-casa - indirizzano le scelte nell'unica strada possibile, l'abbattimento, [illegible] poco più di 20 anni dalla costruzione». Contrario «per l'oggettiva car[illegible] di alloggi», il Sicet-Cisl. «Con opportune opere di riassetto - dicono - si potrebbe abbandonare una soluzione così drastica». Ancora: «Urge modificare i criteri di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e lavorare a una ricerca di un utilizzo più razionale della costruzione». [s. l.]

LAVORO [illegible]

## Tre posti a disposizione ma a tempo determinato

LE CHIAMATE [illegible]

| CIRC. | [illegible] | QUALIFICA | POSTI | DURATA |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | Comune Pollein | Istrutt. tecnico | 1 | [illegible] mesi |
| | Regione | Perito agrario | 1 | 10 mesi |
| Verrès | Com. Challand St-V. | Assist. domicil. | 1 | 3 mesi |

SEMPRE meno chiamate per i disoccupati valdostani. Solo tre posti a disposizione (a tempo determinato) per le selezioni negli enti pubblici per assunzioni previste dalla legge regionale numero 6 del 1996 e 19 richieste (che [illegible] riportiamo) per lavori di pubblica utilità. Certo, sarebbe bello sapere perché in Valle esiste questa difficoltà ad assumere, a tempo indeterminato, giovani disoccupati attraverso la procedura della chiamata.

Sistema molto utilizzato in tante altre regioni perché in alcune fasce esecutive, semplifica l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Come accade nella vicina cintura torinese, dove tutte le settimane vengono assunti giovani disoccupati, anche a tempo indeterminato, da Comuni, Asl, consorzi. Il 22 febbraio, tanto per citare l'ultimo caso, la sezione del collocamento di Rivoli cercava un addetto ai servizi ausiliari a tempo indeterminato per la corte d'appello di Torino, un operatore tecnico per automezzi, un coadiutore amministrativo e [illegible] ausiliario per i servizi economali (tutti a tempo indeterminato) per l'Asl 5 di Collegno.

Il 1° marzo, la sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione un posto da istruttore tecnico con [illegible]oscenze informatiche [illegible] di edilizia privata a Pollein. L'incarico sarà di 8 mesi. Serve il diploma di geometra, oltre al superamento delle prove preliminari (scritte e orali) di francese e di materie tecniche (scritte e orali). Quasi un concorso. E questo riduce i vantaggi che dovevano essere introdotti per semplificare l'accesso dei giovani e dei disoccupati al posto (anche temporaneo) di lavoro. Per forza, poi, le domande di accesso a questi posti [illegible] sempre meno numerose. Sempre al collocamento di Aosta sarà assegnato un posto da perito agrario in Regione, fino alla fine del 2000. Per partecipare, in questo caso, basta il diploma di agrotecnico o enotecnica e bisogna superare la prova preliminare di accertamento della conoscenza del francese (scritto e orale). La sezione di Verrès mette a disposizione [illegible] posto da assistente domiciliare nella microcomunità, per [illegible] mesi. Ci vuole la relativa qualifica. E' prevista anche la prova preliminare di francese scritta e orale. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 14 | 28 | [illegible] |
| | 92 | 80 | [illegible] | 53 | 52 |
| [illegible] | 30 | 52 | [illegible] | [illegible] | 5 |
| | [illegible] | 71 | 62 | 61 | [illegible] |
| [illegible] | 51 | 54 | [illegible] | 78 | 28 |
| | 133 | 86 | [illegible] | 73 | 68 |
| MILANO | [illegible] | 27 | 59 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| NAPOLI | [illegible] | [illegible] | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | 50 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | [illegible] | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 39 | 40 |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | [illegible] |
| | 94 | 89 | 66 | 54 | 53 |
| VENEZIA | [illegible] | [illegible] | 18 | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| 5-65 | 5-83 | 5-85 | 5-29 | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| 5-64 | [illegible] | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (1); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3); Torino 1 [illegible]; Venezia 71 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 80-51 | 80-44 | 50-71 | 50-81 |
| 80-28 | [illegible] | 80-75 | 50-2[illegible] | 50-45 |
| 80-9 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| 80-86 | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | 80-45 | 50-56 | 50-20 | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | 50-86 | 50-46 | 50-2 |
| 80-88 | 80-76 | 50-26 | 50-77 | 50-87 |

[illegible] decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | 63-68-69 | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | 66-62-63 |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 65-68-69 | [illegible] |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | [illegible] | 68-62-63 |

VINCITE: 44 Cagliari; 28 Torino.
6 ambi a Venezia con la trenlina.

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 83 - 82 - 73 - 84 - [illegible] - 5 / 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7
224 combinazioni — varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88

Accordo con il Polo per il sindaco e il vice

# Lega Nord in campo alle comunali 2000

AOSTA

«La Lega Nord della Valle d'Aosta punta sulle elezioni comunali di maggio per tornare, se non ai fasti di quando eravamo oltre [illegible] 10 per cento, almeno sopra quell'umiliante 1,6 per cento delle regionali». L'obiettivo se lo è p[illegible] Oreste Rossi, deputato da [illegible] legislature nelle file della LegaNord, alessandrino, cui Umberto Bossi ha affidato il compito di ricostruire un'anima leghista in Valle.

«Mi [illegible] trovato alle prese con una bella crisi - dice Rossi - ma ne stiamo uscendo. Ho ritrovato in molti leghisti valdostani l'orgoglio di chi vuole tornare a essere qualcuno nel panorama politico valdostano». E le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali di 68 dei 74 Comuni valdostani sono l'occasione propizia. La Lega Nord Valle d'Aosta andrà al voto per il Consiglio comunale del capoluogo «con [illegible] propria lista, collegata però per l'elezione di sindaco e vice sindaco con il Polo, secondo il progetto indicato da Bossi in campo nazionale. Avremo i nostri 29 candidati a consiglieri comunali, il nostro simbolo tradizionale con Alberto da Giussano e la bandiera valdostana».

La Lega Nord Valle d'Aosta si presenterà alle amministrative ripulita dai vecchi orpelli. «Abbiamo azzerato tutto - dice il commissario -. Non [illegible] più nè espulsi nè sospesi. Chi sarà disponibile a lavorare per [illegible] successo elettorale della Lega Nord Valle d'Aosta farà parte dei militanti della Lega Nord Valle d'Aosta del "nuovo corso". Abbiamo anche abbandonato la via della secessione per impegnarci a fondo sul fronte del federalismo». Da questo voto, conclude il parlamentare leghista, «non ci aspettiamo certo di tornare al 10 per cento dei consensi. Ci accontenteremmo del 4 - 5 per cento e di [illegible] paio di consiglieri comunali per essere di nuovo rappresentati nelle istituzioni. Fuori dal capoluogo, i nostri candidati si collegheranno [illegible] linea di principio a liste civiche, aperti comunque al dialogo con tutti». [a. c.]



LETTERE AL GIORNALE

### Alcune pr[illegible] sull'elettrodotto

L'articolo «Hône, elettrodotto sott'accusa», pubblicato sulla Stampa in data 20 febbraio, merita alcuni chiarimenti. L'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) non ha mai fissato il limite per la salute di 0,2 $\mu$T per il campo magnetico, ma quello recepito dalla legislazione italiana. Il ricercatore David Savitz nel 1988 [illegible] utilizzato per primo tale valore per classificare, in un'indagine epidemiologica, le persone in base al loro grado di esposizione. Il suo scopo non è stato quello di definire [illegible] livello di sicurezza, ma semplicemente un valore, necessario per la sua analisi statistica. Il valore 0,2 $\mu$T rappresenta un livello di campo magnetico particolarmente basso, spesso superato in ambienti domestici e urbani. Le linee guida, con valori di riferimento sull'esposizione ai campi elettrici e magnetici, sono state emesse dall'Irpa/Inirc nel 1990 e dall'Icnirp2 nel 1998, autorità che agiscono per conto dell'Oms. Questi valori sono [illegible] recepiti nel Dpcm del 23 aprile 1992. Tale decreto indica i limiti di esposizione a campi elettrici e magnetici alla frequenza di 50 Hz per gli ambienti abitativi [illegible] per l'ambiente est[illegible]. In particolare, l'articolo 4 fissa i valori limite a 5 kV/m per il campo elettrico e [illegible] 100 $\mu$T per l'induzione magnetica. [illegible]ello stesso decreto sono fissate le distanze di rispetto degli elettrodotti che sono indicati in: 10 m per le linee aeree a 132 kV; 18 m per le linee aeree a 220 kV e 28 m per le linee aeree a 380 kV. Il rispetto di tali distanze fa scendere il campo magnetico a valori dell'ordine di 5 $\mu$T. L'Enel opera nel più ampio e pieno rispetto dei [illegible] di legge.

Adriano Ravera
incaricato relazioni esterne Enel per il Piemonte - Valle d'Aosta

### Grazie per l'impegno nelle ricerche in Dora

Con la presente voglio ringraziare, unitamente ai miei familiari e tramite La Stampa, tutto il corpo volontari della Protezione civile Valle d'Aosta - Valdigne per l'abnegazione e lo spirito di sacrificio dimostrati nella ricerca del corpo della mia mamma, caduta nella Dora a Derby il 25 agosto scorso e nonostante le ricerche non ancora ritrovato. E' importante sottolineare l'impegno di questi uomini che, attraverso la loro conoscenza dei luoghi, portano un concreto aiuto alle persone, come noi, in estrema difficoltà, ed in un mondo sempre più difficile [illegible] quello attuale è meraviglioso riscoprire come gli antichi valori della solidarietà non siano scomparsi. Grazie di cuore.

Giorgio Dugone, Torino

SERVIZI UTILI

[illegible] Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia Papone, in rue de Tillier

[illegible] 1: Verrand, La Thuile (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente).

[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: Valtournenche.

Distr. 8-9: Chambave.

Distr. 10: Champoluc.

Distr. 11-12-13: Verrès.

Distr. 14: Gressoney St-Jean

SPETTACOLI AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262220.
Saison

THEATRE DE LA VILLE: Prenot. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (sito internet www.delaville.it)
[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 949473
Chiuso

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
Chiuso

[illegible] Tel. [illegible] 686
Da venerdì 25 a m[illegible] 29 The Blair witch project Ore 20.30, 22.30

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686.
Da venerdì 25 a marzo 29 American [illegible]. Ore 20, 22.30.

[illegible] (0125) 425084.
Riposo

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
The Beach
Ore 20, 22

[illegible] Tel. (0125) 641.571.
[illegible], di Bernardo Bertolucci (Cinecittà)
Ore 17.10, 19.20, 21.30

[illegible] Tel. (027) 722 0457.
Jonas [illegible] Lila, di Alain Tanner. Ore 20,30

[illegible] Tel. (027) [illegible]
La plage, di Danny Boyle, [illegible] Leonardo DiCaprio. Ore 20.30

TV IN VALLE

**RaiTre - RaiVd'A**
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

**France 2**
13,00 Journal
13,45 [illegible]
13,50 Expression directe U.n.s.a.
15,50 Tiercé en direct d'Enghien
16,50 Des chiffres et des lettres
17,25 Cap des pins
18,45 Friends
19,15 Qui est qui?
[illegible] Journal de 20.00
20,50 Professeur Holland
23,20 La vie à l'endroit

**Television Suisse**
[illegible]
12,[illegible] Zig zag café
13,[illegible] Matlock
14,45 Euroflics
15,40 Le renard
16,40 Sabrina
17,05 J.a.g.
17,55 Friends
18,20 Top models
19,30 Tj-soir
20,05 A bon entendeur
20,40 Indiscrétion assurée
22,25 100% 2000
23,25 Millennium
00,10 Si j'étais pas né
01,20 F[illegible] de sport

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

# Estrazione concorso La Stampa 2000.

# LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento ■ La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



## Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

**1ª estrazione:**

**Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.**

**2ª estrazione:**

**Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara**

D.M. n. ■179/99 del 06/12/1999

LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO ■ PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE ■ RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ■ 8.30 ALLE 19.00).

## • PC portatile Compaq



**1ª estrazione:** Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

**2ª estrazione:** Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

## • Videocamera Canon



**1ª estrazione:** Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

**2ª estrazione:** Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

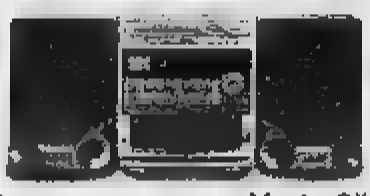
## • Tvc combi Philips



**1ª estrazione:** Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

**2ª estrazione:** Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

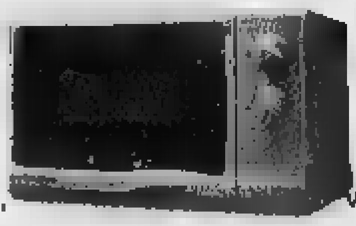
## • Impianto Hi-Fi Philips



**1ª estrazione:** Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

**2ª estrazione:** Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

## • Forno ■ microonde Moulinex



**1ª estrazione:** Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Galdo, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

**[illegible]** Nicola Armitlotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

## • Cesto Ardoino



**1ª estrazione:** Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

**2ª estrazione:** Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno ■ speciale.

Record stagionale del doppio valdostano in Coppa del Mondo di slittino

# Una stagione chiusa in bellezza

## *Sfortunata la Martin, finita fuori dal podio*

COMBASSE

La Coppa del Mondo di slittino su pista naturale si è conclusa sul serpentone di Combasse con il trionfo degli azzurri e in particolare degli atleti altoatesini.

Nel singolo femminile ha vinto la [illegible] seconda Coppa del Mondo Sonja Steinacher, mentre nel doppio i fratelli Armin e David Mair hanno concluso da dominatori una stagione esaltante.

Si sono ben comportati anche i due valdostani del doppio, gli alpini Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli, che proprio sulla pista di [illegible] hanno colto con il 3° posto il miglior risultato stagionale.

Non si è, poi, espressa secondo le proprie potenzialità Simona Martin, che dopo la manche sfortunata di sabato non ha trovato la forza per reagire ed è finita lontana dal podio.

La pista di Combasse è risultata ancora una volta veloce e ha consentito di abbassare, dopo quello maschile, anche il record femminile e



L'azzurra Sonja Steinacher che ha vinto la gara di Combasse e la Coppa

quello del doppio, quest'ultimo il più datato e realizzato qualche anno fa dai valdostani Corrado Hérin e Almir Bétemps.

La gara femminile è stata appassionante e [illegible] è decisa sulle ultime curve dell'ultima discesa, dopo un testa a testa avvincente tra l'azzurra Steinacher e l'austriaca Sandra Mariner, vera sorpresa di questa [illegible] prova di Coppa. Alla fine, tre manche non [illegible] state sufficienti per decretare una sola vincitrice e le due atlete hanno concluso con lo stesso tempo in 4'26"59, precedendo di 40 centesimi l'austriaca Elvira Holzknecht che ha visto sfumare così le spe[illegible] di vittoria finale.

La giovane di Pollein, Simona Martin, si è dovuta accontentare del 7° posto. [illegible] la sua gara si era chiusa al termine della prima discesa, finita lontana dalle migliori. Ha chiuso a 4"83 dalla compagna in [illegible] e al 15° posto nella classifica finale di Coppa.

E' andata meglio al doppio valdostano [illegible] ha lottato fino all'ultima curva per il 2° posto, ma ha dovuto arrendersi agli austriaci Beer-Kogl per soli 13 centesimi. I due alpini sono comunque saliti sul podio ed hanno concluso al 6° posto nella classifica finale di Coppa. La vittoria dei due Mair non è mai stata in discussione e così, dopo il titolo mondiale, gli azzurri si portano a casa la Coppa di speciali[illegible] con la soddisfazione di aver realizzato anche il nuovo record della pista (1'32"41).

La stagione dello slittino [illegible] pista naturale si conclude con questi verdetti. La pista di Combasse si è riconfermata di altissimo livello, ha ricevuto gli elogi dei rappresentanti della federazione internazionale, ma per il futuro occorrerà riflettere sull'opportunità di dotare la Valle d'Aosta di [illegible] pista di slittino più facilmente raggiungibile per gli appassionati, i turisti e i piccoli atleti. [p. l.]

Arrivano i Carnevali, giovedì sera il primo spettacolo

# Tutto pronto per le sfilate a Pont-St-Martin e Verrès

PONT-ST-MARTIN

Aria di festa in Bassa Valle, con i Carnevali storici di Pont-St-Martin e Verrès che sono [illegible] alle porte. Il primo paese a dare il via alle manifestazioni è Pont-St-Martin, giovedì s[illegible]. Nell'audito[illegible] del Palasport, alle 21, ci sarà «Carnevalissima 2000», serata di musica, teatro e cabaret curata dagli «Amici del Teatro». Prima dello spettacolo Luciana Prainot[illegible] e Fulvio Vergnani presenteranno il loro libro sugli ultimi dieci anni di Carnevale.

Venerdì sera, dopo l'inaugura[illegible] (alle 17,30) del salone del bocciodromo comunale reso agibile per l'occasione, alla presenza della 5ª classe dell'Istituto d'Arte di Aosta che ha realizzato i pannelli in vetro raffiguranti i personaggi simbolo del Carnevale, le «Insulae» del paese offriranno alla popolazione in maschera specialità enogastronomiche lungo la centrale via Chanoux.

Sabato leggenda e storia si sovrapporranno nella presentazione, alle 20,30 in piazza IV Novembre, di Ninfa, Console e seguito storico della 90ª edizione, che sfileranno [illegible] le fiaccole lungo la via romana. Alle 21,30, nel salone del bocciodromo, l'orchestra «Giancarlo Seven» aprirà il veglione.

Domenica dalle 13,30 sfileranno, con la banda musicale di Pont-Saint-Martin che festeggia i 100 anni, i personaggi del Carnevale accompagnati dai consoli e dalle ninfe degli ultimi 10 anni, i pifferi e i tamburi di Andrate, anche la banda folk delle Langhe con i Frustatori, i «Canta e Sciuscia», le bande «La Campagnola» e «La Vigonese» con al seguito le majorettes e i gruppi mascherati, che saranno premiati alle 17 in piazza I Maggio. La novità sarà alle 21,30, [illegible] l'entrata gratuita al ballo per chiunque vestirà i panni degli antichi romani.

La manifestazione continuerà lunedì alle 10,30 con la tradizionale distribuzione di fagioli grassi e il pranzo alle 12 nel salone comunale. Alle 14,30 s'inizierà la XVI Corsa delle Bighe trainate da persone in costume d'epoca, mentre alle 16,30 i più piccoli potranno divertirsi nel salone del bocciodromo con l'orchestra «Lory Dance». La giornata si concluderà alle 21,30 con il ballo in maschera.

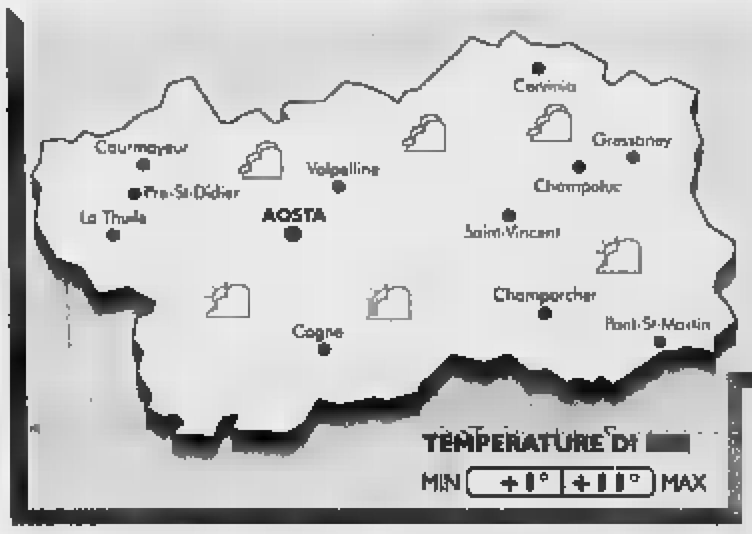
Martedì il gran finale: alle 13,30 sfilata dei carri allegorici con premiazione alle 17,30 in piazza IV Novembre. Il rogo del diavolo, accompagnato da un grande spettacolo di fuochi pirotecnici e dalla serata danzante, concluderà il Carnevale 2000.

Verrès avrà due giorni in più per preparare i festeggiamenti. Il via è per sabato [illegible] le sfilate dei Conti di Challand e del loro seguito storico. Feste e serate danzante si susseguiranno fino a martedì.



Un'immagine di una [illegible] edizione del Carnevale di Pont-St-Martin

## IL METEO E DINTORNI







### Temperatura costante con il cielo nuvoloso

Una estesa perturbazione atlantica si sta muovendo verso l'Italia, scorrendo lungo l'arco alpino e generando condizioni di cielo nuvoloso sulla Valle. I fenomeni associati si rivelano, comunque, deboli e non ci sono precipitazioni. Maggiormente [illegible] si rivelerà il sistema frontale previsto per domani. Esso porterà con sé un deciso peggioramento delle condizioni meteorologiche. Per oggi, si prevede cielo variabile o moderatamente nuvoloso. Per domani sono previste precipitazioni. Le temperature sono stazionarie, [illegible] destinate a calare nei prossimi giorni. Ieri la minima è stata di [illegible] grado, la massima di 11. I venti saranno maggiormente intensi con l'arrivo del sistema nuvoloso.

## NOTIZIE DALLA VALLE

### Denunciato per sostituzione di persona

Domenico Migliarini, 75 anni, di Milano, è stato denunciato per sostituzione di persona: l'anziano era entrato al Casinò con il biglietto di un altro cliente. Migliarini risulta nell'elenco degli «indesiderabili» perché ritenuto un «poussettista». A denunciarlo sono stati gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò.

CHAMPDEPRAZ

### Il Consiglio comunale discute la gestione dei rifiuti

Alle 18,30 si riunisce Consiglio comunale. All'ordine del giorno 6 punti, tra cui la discussione sulla gestione dei rifiuti e l'approvazione di due varianti al piano regolatore.

LA SALLE

### Integrazioni al bilancio di previsione per il 2000

E' convocato per le 20 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 3 provvedimenti, tra i quali le integrazioni al bilancio di previsione per il 2000 e la dislocazione del depuratore comprensoriale Valdigne Mont Blanc.

AOSTA

### Bando per il premio «Federbim-Valsecchi»

Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta-Bacino im[illegible] montano, ha diffuso un bando di [illegible] per l'edizione 2000 del premio «Federbim-Valsecchi». Il premio intende valorizzare le iniziative che hanno contribuito allo sviluppo culturale, scientifico economico e sociale della montagna. Il premio è di 15 milioni, il termine per le domande scade il 31 [illegible].

AOSTA

### I nuovi numeri del sindacato Uil

Il sindacato Uil ha cambiato i numeri di telefono e di fax della sede di via Festaz. Oltre al sindacato rispondono anche le federazioni di categoria, l'ufficio vertenze, la difesa consumatori e il centro servizi. Il nuovo numero di telefono è lo 0165/41866; il fax risponde allo 0165/360931.

I tecnici dell'Arpa rilevano la presenza di idrocarburi. Buone notizie per l'aria

# Terreni inquinati da Pont a Noasca

## *Finisce sotto accusa il traffico della domenica*

**Giampiero Maggio**

LOCANA

Non è ancora allarme, ma lo stato di attenzione è alto all'imbocco del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Motivo? Un forte tasso di inquinamento dovuto alla presenza di idrocarburi policiclici aromatici (ipa), cioè di metalli presenti negli scarichi delle auto, che sono stati riscontrati dai tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale per la protezione ambientale) nei terreni tra Pont Canavese e Noasca. Sotto accusa, il traffico veicolare. Quello, che soprattutto nei fine settimana, invade con migliaia [illegible] mezzi il tratto [illegible] statale 460 dall'imbocco della valle Orco fino a Ceresole Reale e che ora è visto come il principale responsabile di questa forma di inquinamento. «Immaginavamo che alcuni punti, soprattutto nei pressi di aziende - afferma Giancarlo Cuttica, responsabile centro microinquinanti del dipartimento Arpa di Grugliasco - non fossero immuni da elementi inquinanti, [illegible] non credevamo di scoprire questi valori nelle cosiddette aree destinate al verde pubblico. In particolare non pensavamo di trovarli [illegible] alti».

E Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana commenta: «Sappiamo che il traffico, soprattutto quello domenicale, rischia di causare qualche problema, delle soluzioni [illegible] trovate ma credo che gli stessi inconvenienti esistano altrove, come nella Val di Susa che deve fare i conti con un'autostrada». L'Arpa, alla luce di quanto scoperto, pensa di approfondire lo studio, allargando anche ad altre [illegible]. Nuove analisi sono previste ancora in Valle Orco, fino a Noasca (al momento si sono limitati alle aree attorno a Locana) e poi anche in altre vallate della Provincia di Torino, come appunto la Val di Susa e le valli [illegible] Lanzo. Anche Legambiente intende prendere una posizione rispetto a questo problema: «Analizzeremo i dati - afferma Wanda Bonardo, responsabile dell'associazione a livello regionale - poi vedremo».

I risultati delle analisi sono stati ufficializzati durante l'incontro che la settimana scorsa si è tenuto a Pont Canavese, dove si affrontava la questione inceneritore Liri. I tecnici dell'Arpa erano stati incaricati di effettuare, nei mesi scorsi, alcuni esami sulla qualità dell'aria e del suolo non solo nel Comune dove la Liri intende installare l'impianto che brucerà gli scarti delle sue lavorazioni, ma anche nelle aree circostanti. Uno studio voluto per [illegible] una sorta di tabella dei valori da confrontare, in futuro, con i dati che usciranno da altre analisi qualora l'inceneritore dovesse entrare in funzione. Inaspettatamente, però, quello che ha messo di più in allarme i tecnici dell'Arpa è stato proprio l'inquinamento dei terreni. «Ora è necessario partire da qui per scoprire di che portata è questo fenomeno: [illegible]n c'è da allarmarsi ma nemmeno da stare tranquilli visto che gli elementi inquinanti possono rientrare nella catena alimentare o nell'aria».

E a proposito dell'aria, ci sono buone notizie per la Valle Orco: l'Arpa la definisce di ottima qualità. Sotto questo aspetto, dunque, [illegible]un problema, come non ce ne sono sulle eventuali tracce di cesio dovute all'effetto Cernobyl: i valori riscontrati dall'agenzia di protezione ambientale sono rassicuranti.





A fianco, un tratto della statale 460 nella Valle Orco, nella zona della frazione Frera. Sopra, **Marino Ceretto Castigliano**, presidente della Comunità montana delle valli Orco e Soana

## Valchiusella

### *Botta e risposta sulla centrale*

**LUGNACCO.** Continua il botta e risposta a distanza tra il Comitato «Chiusella Vivo» e Legambiente da una parte e la Seval dall'altra sulla questione centrale idroelettrica a Issiglio. «Ci sono fior fiore di ingegneri che stanno studiando questa vicenda - afferma Wanda Bonardo di Legambiente - e che forniscono motivazioni scientifiche sul perché questo impianto non va fatto». Sul caso interviene anche il senatore Livio Besso Cordero, presente sabato scorso a Lugnacco all'incontro pubblico sulla centrale. «I ragazzi del Comitato sono persone serie, appassionate su questo problema e non vanno accomunati agli squatter che io, per altro, sabato a Lugnacco [illegible] ho visto». Parla anche la Seval, la società che intende costruire l'impianto: «Quella che vogliamo realizzare è un'opera di pubblica utilità e il confronto con chi contesta deve essere leale e non nascondere secondi fini o interessi privati».

Danni ai cittadini

## Risarcimenti in ritardo a Rivarolo

RIVAROLO

Sono decine le richieste di risarcimento danni inoltrate dai cittadini al Comune di Rivarolo lo [illegible] anno che [illegible] liquidate. Motivo? Secondo il consigliere d'opposizione, Fabrizio Bertot non [illegible] bene l'accordo che il Comune ha stipulato per la gestione delle polizze di responsabilità civile con la compagnia Universo di Torino. «Tant'è - afferma Bertot - che molti ricorrono all'assistenza di un legale per far valere i propri diritti: il Comune deve disdire l'accordo con quella compagnia e ricorrere a una nuova gara d'appalto». La questione non sta facendo dormire decine di cittadini che, tanto per citare un esempio, hanno inoltrato domanda di risarcimento per danni alle auto provocate dalle buche presenti sulle strade comunali e non hanno ancora ottenuto una lira. Questo nella casistica delle richieste di risarcimento sta al primo posto, ma ci sono tantissimi altri casi in cui è possibile chiedere i danni (a Rivarolo è noto quello della signora che dopo essere inciampata su un cubetto di porfido in via Ivrea ed essersi ferita ha ottenuto 11 milioni di risarcimento). E' vero anche, [illegible] fanno notare a palazzo Lomellini, sede del Municipio, che non mancano i furbi: quelli che ci provano a «spulciare» qualche soldo e non [illegible] hanno diritto, quelli che magari «gonfiano» le perizie per ottenere di più. «E comunque - dicono dal Comune - ci si può sempre rivolgere al giudice di pace: chi ha ragione viene sempre pagato». [gp. mag.]

[illegible]

■ **MAZZE', [illegible]** Fabrizio Musu, 21 anni, residente a Foglizzo in [illegible] Biandrate 21, domenica alle 16,30 in via Rondissone presso la frazione Casale di Mazzè, a bordo della sua bicicletta BMX è stato travolto da una Fiat 124. Al volante dell'autovettura c'era Giuseppe Lera, 78 anni, di Saluggia, in compagnia del figlio, rimasti illesi. Il Musu è stato elitrasportato all'ospedale di Ivrea.

■ **[illegible]** Dopo lo stop ai lavori ordinato dal Comune per la realizzazione dell'ipermercato Bennet a Castellamonte è dovuto al fatto che «la ditta non ha rispettato i 20 giorni di attesa previsti dopo la presentazione della domanda di inizio lavori», le ruspe si sono rimesse in moto.

■ **CASTELLAMONTE, CARNEVALE.** Sono Tiziana Musso, 33 anni e il marito Michele Costanzo, 35 anni, rispettivamente la [illegible] Pignatera e il Primo Console dell'edizione numero 48 del carnevale di Castellamonte. Entrambi commercianti, h[illegible] una figlia, Veronica di 4 anni. La presentazione dei personaggi è avvenuta domenica sera.

■ **SALASSA, SCONTRO.** Incidente ieri poco dopo le 19 sulla statale 460 all'altezza di Salassa. Coinvolte due auto in uno scontro semi frontale: una Micra guidata da Emilia Pola Nepote, 54 anni, di Valperga e una Lancia Delta condotta da un carabiniere della stazione di Rivara. Entrambi i feriti (non gravi) sono stati trasportati in ospedale a Cuorgnè.

■ **[illegible] DI [illegible]** Fino al 3 marzo è possibile iscriversi allo stage base di tecniche di animazione per animatori di centri estivi, volontari, operatori sociali. Sono in programma 10 sedute, dal 15 [illegible] al 31 [illegible]. Informazioni e [illegible]ioni (il costo è 50 mila lire) allo 0335.5470857.

■ **[illegible]** E' a una svolta la polemica sollevata da alcuni cittadini di Strambino sulla pericolosità della circonvallazione del paese. Il Comitato, nato in seguito alla vicenda, ha avanzato alcune proposte: un semaforo all'incrocio tra via Botta e via Adriano Olivetti, isole spartitraffico salvagente. La Provincia ha preso tempo, le parti si incontreranno nei prossimi giorni: gli appartenenti al Comitato hanno fatto sapere che non si accontenteranno di promesse e che sono disposti anche a bloccare il traffico sulla circonvallazione se i problemi [illegible] risolti.

■ **BANCHETTE, PROTESTE.** Protestano i commercianti (per il calo degli affari) e i cittadini per i disagi che i lavori su via Torretta e [illegible] Samone (si stanno rifacendo le fognature) stanno comportando ormai da giorni. «Una parte del paese è praticamente isolata - dicono i protestatori - per raggiungerla è [illegible]o fare una sorta di giro dell'oca». Le proteste si sommano a quelle che da tempo proseguono a causa della pericolosità (per le buche e i dislivelli sull'asfalto) della stessa via Torretta: «E' uno scandalo quella strada, perché l'amministrazione comunale non fa nulla?».

## DOVE & QUANDO

**FILM D'ESSAI.** Riparte, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema»: alle 21.15 viene presentata la pellicola «Il vento ci porterà via», del regista iraniano Abbas Kiarostami; il biglietto costa 7 mila lire, l'abbonamento alle 15 proiezioni del ciclo 45 mila lire. Per il «Cineclub» di Ivrea, al Politeama di via Piave, è in programmazione oggi (spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30) il film «L'assedio».

**MUSICA LIVE.** Dopo le 22 si suona, al circolo Il Gatto e la Volpe di frazione Spineto a Castellamonte: sul palco il gruppo dei «Body and Soul».

**CORSI UNITRE.** Alle 15, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, lezione di Eugenio Guarini dedicata a «Favole e filosofia»; alle 17.15 ginnastica dolce. La sede di San Giusto dell'Unitre Basso Canavese ospita un incontro dedicato alla decorazione domestica (stencil e decoupage).

**CENA E BALLO.** Si concludono questa sera le manifestazioni carnevalesche a Chiaverano: alle 19.30 si cena con polenta e merluzzo, poi si scende tutti in pista per ballare sulle note del duo Tic Tac.

**TEATRO RAGAZZI.** Si conclude, alle 20.30 alla sala polivalente di via Peila a Rivarolo, la rassegna «A teatro con noi» che vede protagonisti i ragazzi della scuola media rivarolese. Oggi la II A presenta lo spettacolo «La verità nascosta».

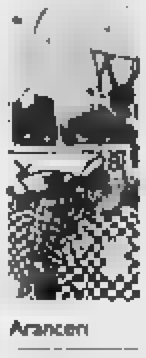
**STEFANO BENNI.** Il celebre scrittore presenta in prima nazionale, alle 21 nell'auditorium del liceo scientifico di via Albertoa a Ivrea, il suo nuovo libro «Spiriti» (edito da Feltrinelli). In precedenza, alle 18, Benni è alla libreria Cossavella di corso Cavour 11 per incontrare i lettori e autografare le copie del suo romanzo.



Benni

**TRANSFORMATION.** Si terrà la sera di domenica 5 marzo, alle 21 nel padiglione delle feste di piazza della Repubblica a Castellamonte, la manifestazione «Trasformation», durante la quale un gruppo di fotografi, estetisti, parrucchieri, artisti dell'abbigliamento e del look cambieranno i partecipanti da «brutti anatroccoli» a «cigni». Le iscrizioni sono aperte ancora oggi: telefonare allo 0124.513440 o allo 0124.517220. L'organizzazione dell'iniziativa è curata dalla Pro loco.

**FIORI DI BACH.** L'associazione Rosmarino di Chiaverano propone, tutti i giovedì del mese di marzo, un corso per apprendere l'uso dei «fiori di Bach». Per seguire le cinque lezioni si pagheranno 100 mila lire, sconto del 10% agli associati. Informazioni e iscrizioni allo 0125.54161.



Aranceri

**SALSA, MERENGUE E TANGO.** Ogni sabato sera, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea, si balla a ritmo di salsa e merengue. Durante le serate sarà a disposizione una maestra di danza. Informazioni e adesioni: 0125.49026 (dopo le 16).

**ARANCERI.** Tutti i martedì e i giovedì alle 21, presso il bar La Mugnaia di vicolo alla Dora (via Arduino) a Ivrea, si ritrovano per le iscrizioni e l'organizzazione delle attività carnevalesche i componenti dell'associazione aranceri Scorpioni di Arduino. I Mercenari si incontrano il venerdì e il martedì [illegible] il circolo Arci di San Bernardo, dopo le 21: in quella sede ci si può iscrivere all'associazione, in vista della partecipazione alla battaglia delle arance. Martedì e venerdì (ore 21-24) sono i giorni prescelti, per le riunioni nella sede di via Riva, anche dagli aranceri dell'Asso di Picche; lo stesso dicasi per i Credendari, che si radunano nei locali di via Circonvallazione 120: ai tiratori neoiscritti viene offerta in omaggio la divisa.

**FOTOGRAFIA.** La mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni allestita al Caffè degli Artisti di via Reyneri a Rivarolo e alla Caffetteria Viennese di Cuorgnè, è visitabile ancora per oggi.

**PREMIO LETTERARIO.** Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il 10 marzo alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

a cura di MAURO SAROGLIA

Pont Canavese

## [illegible] storie del «Fiorindo»

**PONT CANAVESE.** Tra i Carnevali che stanno caratterizzando i paesi e le città canavesane, un posto a parte merita quello che si svolge a Pont Canavese per un suo aspetto tradizionale che viene tramandato da varie generazioni. Si tratta della proposta delle storie delle Stagioni, del Destino, del Tempo e dei Mesi, che una volta venivano raccontate da cantastorie improvvisati per le vie e nelle stalle, apportando una nota di allegria tra la gente che si sobbarcava ai duri lavori della campagna. Un misto di favole e di saggezza popolare che il sodalizio culturale dei Canteir presenta attraverso il Fiorindo 2000.

Questo il programma: sabato 4 marzo, ritrovo (ore 19,30) presso la sede dei Canteir, in via Roscio, dove c'è il Museo etnografico; quindi corteo verso il rione Porta per dare il benvenuto al Pellacan (la maschera di Pont). Alle 21 la rappresentazione del Fiorindo presso l'oratorio parrocchiale; al termine vin brulè e bugie offerte dal gruppo alpini. Domenica 5 il Fiorindo si trasferirà all'ospedale di Pont.

Incidente presso Albiano, vittima uno psichiatra lombardo

# Muore carbonizzato nell'auto

## *Scontro frontale sulla bretella di Santhià*

ALBIANO

Orrore ieri mattina sulla bretella autostradale di Santhià, tre chilometri dopo il casello di Albiano. Uno psichiatra di 27 anni, Matteo Avanzini di Busto Arsizio, è morto carbonizzato [illegible] sua auto dopo uno scontro frontale. Stessa fine per il cane che viaggiava con lui. Sono quasi le 8 quando la Golf del medico, diretto a Milano, supera il casello di Albiano. Tre chilometri dopo, forse a causa di un colpo di sonno oppure perché distratto dal cane, Avanzini perde il controllo della macchina. L'auto taglia in pieno il prato che separa le due carreggiate e finisce di traverso nella corsia opposta, quella che da Santhià porta a Torino. Proprio in quell'istante, diretta ad Albiano, arriva una Fiat Marea: alla guida, Mario Brioschi, 45 anni, di Azzate Velate (Milano). L'impatto è violento: la Marea viene sbalzata nel prato che costeggia l'autostrada, la Golf, capottata un paio di metri più in là, prende fuoco. Sono attimi terribili: un automobilista chiama i soccorsi, mentre alcuni dipendenti dell'Ativa, la società che gestisce il tratto di autostrada, tentano invano con un estintore di spegnere le fiamme. Pochi minuti dopo arrivano le autobotti dei vigili del fuoco di Ivrea e la Polizia stradale di Torino. Il fuoco viene domato ma per Avanzini non c'è più nulla da fare. L'autista della Marea, invece, viene trasportato in elicottero all'ospedale di Novara. Le sue condizioni non sono gravi, solo qualche frattura alle gambe.

Intanto riesplode la polemica per la mancanza di guard rail sulla bretella: «Ormai non li contiamo nemmeno più i morti su questa strada, e la maggior parte delle volte gli incidenti più gravi capitano proprio perché manca un guard rail a protezione delle due carreggiate: è un attimo il salto di corsia». [gp. mag.]



La scena dell'incidente mortale sulla bretella di Santhià, nei pressi del casello di Albiano, dove è morto uno psichiatra lombardo dopo uno scontro frontale

Perplesse le associazioni venatorie per l'inevitabile imposizione di limiti

# Un parco regionale a Quincinetto

## *Valorizzerà gli aspetti naturalistici e gastronomici*

QUINCINETTO

Nascerà un parco regionale sopra Quincinetto, in località Scalaro, un'area di 750 ettari a 1400 metri di quota che si spinge fino al territorio comunale di Traversella. E' uno degli obiettivi della Provincia che ha già presentato i progetti alla Regione per i finanziamenti. Oltre a quella canavesana, sono previste altre 5 zone protette nella provincia: l'area del colle del Lys, il monte Freidour - Tre Denti di Cumiana, il monte San Giorgio di Piossasco, la Conca di Ciarancia in Val Germanasca e il lago Borello di Oulx. Un piano ambizioso che mira alla creazione di un circuito turistico che punta a valorizzare più aspetti, da quello naturalistico a quello enogastronomico. «E' la direzione da seguire se vogliamo creare un volano di sviluppo per le zone alpine», puntualizza l'assessore provinciale, Walter Giuliano. Che spiega: «Prendete ad esempio Scalaro, che ha una valenza prettamente naturalistica: bene, quell'area può essere collegata a quella confinante di Carema, che va valorizzata dal punto di vista enogastronomico. Un po' quello che si sta tentando nel Calusiese (anche se le caratteristiche territoriali sono diverse) dove esiste già un parco regionale - il lago di Candia - e dove da anni si lavora al rilancio della zona dell'Erbaluce, con i suoi vini e la sua cucina».

L'inserimento della zona di Scalaro tra le aree protette è un obiettivo che gli amministratori locali seguono da tempo. In questi anni si è lavorato per il suo rilancio. E' stato realizzato un punto attrezzato a pic-nic, è stata approntata l'elettrificazione rurale, creato un sistema di depurazione delle fognature, è stata aperta la strada comunale che conduce agli alpeggi e sono state ristrutturate delle baite per i margari. «Una zona dove la presenza umana è viva - afferma il sindaco di Quincinetto, Fabrizio Bernabè - e che [illegible] vogliamo venga finalmente trasformata in un'area protetta». Il progetto realizzato dall'architetto Albarosa Bertoli e presentato alcuni giorni fa alla cittadinanza prevede ora il ripri[illegible] di sentieri naturalistici e delle pareti per le arrampicate, la valorizzazione dei massi scolpiti in epoca preistorica. E ancora, la costruzione di strutture ricettive come, ad esempio, agriturismo.

Gli unici ad essere un po' perplessi sono gli appartenenti alle associazioni venatorie. Scalaro è una delle zone più «battute» dai cacciatori e il suo inserimento in un'area protetta metterà un freno alla loro attività. «Sarà così, dei limiti verranno naturalmente imposti - dice Bernabè - ma i cacciatori stiano tranquilli: non potranno abbattere specie protette come la pernice bianca, il gallo forcello o le lepri variabili, ma potranno sempre cacciare i cinghiali che rimangono pur sempre una [illegible] per la zona». I tempi per la creazione del parco: tutto dipenderà dai finanziamenti regionali, già pronti per due delle sei aree previste dalla provincia, cioè quella di Cumiana e Piossasco. Le altre, compresa quella di Quincinetto, dovranno invece attendere la prossima legislatura. [gp. mag.]

## DIECI SETTIMANE DI MUSICA DAL VIVO

### *Al Caffè Nazionale di Aosta sarà inaugurato giovedì un Festival con 20 gruppi. Aprono Gesta, Abort e Sad*

DIECI serate di concerti, con gruppi, vocalisti e cantautori valdostani tra i più conosciuti nell'ambito dell'arte giovanile. Si chiama (e)Venti Musicali ed è il 1° Festival del Caffè Nazionale. Nel locale di piazza Chanoux, da giovedì alle [illegible] e per dieci settimane, si alterneranno 20 formazioni (due ogni sera più un ospite) che concorreranno al primo premio finale. Chi vincerà il Festival, avrà la possibilità di incidere [illegible] Cd.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si chiuderanno giovedì sera. Alla serata inaugurale saranno in gara i gruppi «Gesta» [illegible] «Abort», con ospiti i «Sad». Gli artisti saranno valutati da [illegible] giuria di musicisti, giornalisti [illegible] operatori del settore, [illegible] anche dal pubblico presente in sala. I voti di giurati e spettatori determineranno la [illegible]sa dei quattro finalisti che si contenderanno la vittoria in una serata finale. Chi volesse partecipare alla kermesse musicale può telefonare al Caffè Nazionale, 0165262130 e chi[illegible] dell'organizzatrice Caterina Vigna.



Il «Caffè Nazionale» di Aosta ospita giovedì il Festival

## INCUBI, AMORE E ODIO IN 2 FILM D'AUTORE

### *Il contestato «eXistenZ» di Cronenberg alla Saison con il restaurato «La morte corre sul fiume»*

ARRIVA sugli schermi valdostani «eXistenZ», l'ultimo film del discusso regista canadese David Cronenberg. E' in programma oggi e domani alle 18 e alle 22 al Cinéma Théâtre de la Ville nella sezione Cinema della Saison culturelle, insieme alla riedizione de «La morte corre sul fiume» di Charles Laughton (alle 16 e alle 20).

Da «Videodrome» a «Inseparabili», da «La mosca» a «Crash», Cronenberg ha continuamente colto di sorpresa critica e pubblico; le sue realizzaioni non trovano posto in nessun genere cinematografico, anche se l'uscita di ogni suo film i critici si accaniscono nel dare forme e significato ai suoi messaggi cinematografici. E' diventata questa una delle prerogative del regista canadese: lo conferma con «eXistenZ», Premio speciale della giuria al Festival [illegible] Berlino 1999, [illegible] sempre anticipatore di realtà, dove immaginario e vita reale si confondono, fino a creare gli incubi [illegible] cui, chi più chi meno, siamo vittime un po' tutti. Jennifer Jason Leigh veste i panni dell'inventrice di videogiochi, vittima e carnefice delle sue stesse sperimentazioni.



L'attore Robert Mitchum

Il secondo film è la copia restaurata (in versione originale sottotitolata) del capolavoro, e anche unico film, di Charles Laughton, con Robert Mitchum, Shelley Winters e Lilian Gish. Odio e amore, intuati sulle [illegible] del protagonista, sono il centro della vicenda, come nella vita: la storia del finto pastore protestante [illegible] è piena, così come quella dei personaggi, bambini [illegible] adulti, che egli incontra nel suo vagabondare. Un film del '55, molto interessante per gli originali spunti di [illegible] in scena [illegible] le splendide interpretazioni di alcuni «mostri» del cinema hollywoodiano.

## [illegible]

### Pila

**Festa in maschera**

Giovedì al discobar «El Brindador Alegre», dalle 23, ci sarà una «fiesta latina» in maschera. Info: 0165521246.

### Aosta

**I biglietti per Guccini**

Per il concerto di Francesco Guccini (23 marzo a Torino) sono in vendita da «Blackgound» in via De Tillier i tagliandi d'ingresso. Costano 43 mila lire.

### [illegible]

**I concerti del Babylonia**

A marzo il Babylonia di Ponderano propone: sabato 4 «Reggae carnival festival»; l'11 i Bluvertigo, il 17 One Dimensional [illegible]an e il 18 i Punkreas; martedì 28 concerto di Demented Are Go (punk inglese).

Stasera alle 21 va in scena al Teatro Giacosa di Aosta «Troilo e Cressida»

# La dark-comedy di Shakespeare

### *Una rilettura del regista Maurizio Panici*

Shakespeare e Omero, le musiche dei Novalia, più di venti interpreti, uno sperimentato autore (Stefano Antonelli) dell'ultima generazione, un regista (Maurizio Panici) che crede in un teatro popolare capace di coinvolgere anche il pubblico giovane. Tutto questo nella rilettura della dark-comedy «Troilo e Cressida» proposta stasera (alle 21) al Giacosa di Aosta dalla compagnia Argot di Roma per la Saison culturelle.

Come spesso accade in Shakespeare «Troilo e Cressida» [illegible] un doppio perché nel raccontare la storia d'amore tra il figlio [illegible]re del re di Troia, Priamo, e la figlia di Calcante (che passa [illegible] campo troiano a quello greco [illegible] padre, indovino che ha osato prevedere la caduta della città) affronta il tema della guerra, l'azione essenziale del dramma, di cui si avvertono gli echi, i cupi rimbombi di morte, nelle minacce che i protagonisti si scambiano, nei duelli, nelle sfide non concluse.

Maurizio Panici ha individuato nella storia di «Troilo e Cressida», che Shakespeare trasse dall'Iliade di Omero, molti punti di forza per parlare della società attuale, dei giovani, della caduta degli ideali, dell'incontro tra culture diverse, della guerra e delle devastazioni fisiche e morali che essa comporta. E con Stefano Antonelli ha reso contemporaneo il linguaggio avvicinandolo a quello delle tribù protagoniste dei conflitti della fine del XX secolo. «Troilo e Cressida» è un racconto [illegible] forma [illegible] concerto, una drammatica metafora del mondo di oggi, che diviene spettacolo disincantato e crudele, mai estetizzante, sulla guerra, [illegible] conflitti violenti che esplodono proprio [illegible] si afferma come necessaria [illegible] visione multirazziale [illegible] multiculturale della società. [illegible] la musica etnica dei Novalia, aperta a tante contaminazioni, risulta [illegible] per esprimere in modo immediato e coinvolgente quest'idea dell'incontro di differenti culture.



Una scena tratta da «Troilo e Cressida» di Stefano Antonelli e Maurizio Panici

*Bando europeo*

## Un premio per «pièces» inedite

LA Valle aderisce per la settima volta al premio letterario internazionale «Jeunes auteurs 2000», organizzato da associazioni di Bruxelles e Ginevra, dalla regione Franche-Comté e dalla Romania. E' riservato ai ragazzi di età fra i 15 e i 19 anni, che devono presentare una «pièce» originale in un atto, di dieci pagine, inedito e mai premiato in altri concorsi. I testi dovranno essere consegnati alla Sovrintendenza agli studi di Aosta entro il 2 maggio. Un comitato regionale selezionerà i migliori lavori prima di trasmetterli al «jury» internazionale. La premiazione ufficiale sarà a Bucarest a ottobre. Le opere premiate saranno rappresentate e recitate da registi e attori professionisti. Per informazioni rivolgersi alla Direzione delle politiche dell'educazione dell'assessorato all'Istruzione e cultura ad Aosta (0165231458), alle segreterie delle scuole superiori e alle biblioteche comunali.

## I DISCHI PIU' VENDUTI



### Riecco la chitarra di Santana

**AOSTA**. Casa del Disco: Santana «Supernatural»; Five «Invincible»; Autori vari «Sanremo 2000»; Tracy Chapman «Telling Stories». Musica e Ricordi: Luna Pop «Squerèz?»; Autori vari «Pop Mania»; Autori vari «One Shot '[illegible] vol.8»; Aqua «Aquarium». Spazio Musica: Autori vari «Pop mania»; Santana «Supernatural»; Cranberries «Bury the hatchet»; Oasis «Standing on shoulder»; Litfiba «Elettromacumba». Black-Ground: Autori vari «Dance attack»; Autori vari «Pop mania»; Luna Pop «Squerèz?»; Guccini «Stagioni». Il Disco: Guccini «Stagioni»; Luna Pop «Squerèz?»; Hevia «No men's land»; Celentano «Io non so parlar d'amore». **ST-VINCENT.** Best Record: Celentano «Io non so parlar d'amore»; G.Michael «Songs»; Autori vari «Hot parade»; Autori vari «Discomix». **PONT-ST-MARTIN.** Lo Spazio: Santana «Supernatural»; Tom Jones «Reload»; Oasis «Standing on shoulder»; Luna Pop «Squerèz?».

Ha guadagnato piazzamenti in Coppa

# Belmondo si deve pagare anche le cure alla schiena

*La campionessa adesso chiede aiuto al presidente della Federsci Morzenti*

PIETRAPORZIO

Reduce dallo splendido secondo posto nella 10 km a tecnica classica a Falun sulle nevi che anche nel '93 la portarono bene ai Mondiali (due ori e un argento), Stefania Belmondo ha ricevuto una telefonata al cellulare. Era Giovanni Morzenti, presidente piemontese della Federsci, in corsa per una poltrona ancora più prestigiosa. Tra Stefania e Morzenti, di questi tempi, i colloqui a distanza (e non) sono stati fittissimi. Per due ragioni. La prima di carattere sportivo (e ce ne fossero tante), con il presidente che non ha mai mancato di fare sentire alla campionessa della Valle Stura l'affetto suo personale e dell'Ente che rappresenta per le imprese che la trentunenne atleta di Pontebernardo di Pietraporzio sta regalando a raffica in questa stagione (è persino arrivata, recuperando da un forte svantaggio) al terzo posto assoluto in Coppa, a sei gare dalla conclusione, a 200 punti dalla vetta. Una distanza ancora un po' troppo elevata per sognare. Ma lei ci crede ancora.



Stefania Belmondo

La seconda ragione che ha «costretto» a intensificarsi i dialoghi telefonici tra Stefania Belmondo e Giovanni Morzenti è meno allegra. Tutto si è svolto, si svolge, in questi ultimi trenta giorni. Qualche settimana fa, alla vigilia della fase decisiva di Coppa, l'annuncio da parte della Federazione nazionale, con sede a Milano: «Tagliamo le spese, niente massaggiatore, anche quello di Stefania deve restare a casa, non abbiamo i soldi per pagarlo». Parole incredibili, solo a pensarle, ma dette davvero. Furibonda la reazione di Morzenti, capo del Piemonte. «Non ho parole. La Federazione milanese ha finito il denaro? Non mi interessa. Deve provvedere. Ma non c'è tempo di litigare. Bisogna agire. L'interesse di Stefania viene prima di tutto. Non ha il massaggiatore? Glielo pago io». [illegible] problema si risolve.

Ma torna, doppio, proprio in questi giorni, quando il marito di Stefania, Davide Casagrande, riceve a ca[illegible] fatture per cure mediche che Stefania [illegible] ricevuto, ai [illegible]nti e alla schiena, «da sempre - afferma lui stesso - pagate dalla Federazione milanese». Ma stavolta il conto per la schiena di Stefania, un'atleta da difendere, perché patrimonio di tutto lo sport italiano, non viene saldato. La Belmondo s'infuria. «Non capisco - afferma -. Va bene che non ci sono soldi, mi va bene tutto. Ma almeno i rimborsi delle spese per allenarmi e migliorare le mie condizioni al fine di essere al massimo in gara. Questo proprio non me l'aspettavo». Giovanni Morzenti, presidente piemontese, annuisce, e cercherà ancora di mettere una pezza con la Federazione centrale. Ma certi fatti lasciano davvero a bocca aperta. Senza parole. [l. t.]

Dopo la pausa la squadra di Nino Beccari è tornata al lavoro per la volata finale

# Tnt Alpitour lanciata verso Atene

*Coppa Coppe e play-off nel mirino dei cuneesi*

**Luca Ferrua**

CUNEO

Sono finiti domenica gli ultimi giorni di riposo per gli atleti della Tnt Alpitour. La sosta causata dalla mancata qualificazione alla Coppa Italia ha consentito a Pascual e compagni di non lavorare per un lungo fine settimana, ma ieri è partita la volata che porterà alla fine della stagione, passando per la finale di Coppa delle Coppe ad Atene e i play-off per lo scudetto.

La finale europea è dietro l'angolo. Cuneo scenderà in campo giovedì 9 marzo ad Atene contro i padroni di casa dell'Aek per un incontro che si annuncia particolarmente «caldo». I greci sono una formazione interessante, soprattutto adatta al «Rally Point System» e saranno sostenuti da un pubblico molto calcistico in tutte le sue manifestazioni. Nell'altra semifinale saranno invece di fronte i turchi del Galatasaray e i favoriti parigini del Puc. La finale è in programma venerdì 10. «Teniamo molto a queste manifestazione - dice il direttore sportivo di Cuneo, Enzo Prandi -. Vogliamo riprenderci una Coppa conquistata per due volte consecutive e malamente persa nell'ultima edizione, ma soprattutto questa vittoria potrebbe o dovrebbe, perché il regolamento è nebuloso, garantire un posto nella «Champions League» che il volley varerà dal prossimo anno».

Oltre alle aspirazioni per il futuro, la Coppa delle Coppe ha un grande valore morale per la formazione cuneese. Infatti per uscire definitivamente dalle difficoltà di dicembre e gennaio Pascual e compagni hanno bisogno di un'affermazione importante e Atene potrebbe essere la sede giusta.



Il muro della Tnt Alpitour resta il migliore del campionato di A1 anche per merito di Mastrangelo, implacabile come nella foto

I frutti del lavoro di Nino Beccari si stanno vedendo. Goriouchev, Mastrangelo e Sorcinelli sono gli uomini continuità, Casoli sembra sulla buona strada, anche perché è tornato a pungere pure al servizio. Lo stesso vale per Stelmach, più lucido in regia e tornato pericoloso a muro e in battuta, fondamentale in cui lo scorso anno fu tra gli atleti più precisi del campionato. A far salire le quotazioni dei cuneesi in chiave play-off mancano all'appello ancora due elementi fondamentali: Rouslan Olikhver e Rafael Pascual. Il centrale [illegible] ha dimostrato in più occasioni quanto vale, ma deve essere sfruttato maggiormente in attacco e soprattutto deve mettere - come ha fatto a casa del Belgorod - le sue doti tattiche e la sua esperienza al servizio della squadra.

Rafael Pascual resta un discorso a parte. Lo spagnolo sta portando avanti una preparazione fisica separata. Il «matador» è la grande scommessa di Nino Beccari. Invece di utilizzarlo in un momento di scarsa forma, il tecnico ha preferito farlo lavorare da solo per portarlo in forma al momento giusto. Anche per questo lo spagnolo nelle ultime giornate - vedi Ravenna - è sembrato «imballato» e in grande difficoltà contro i muri avversari.

Le prossime giornate [illegible] la grande occasione del gruppo, la scommessa di Nino Beccari: pri[illegible] la Coppa delle Coppe, poi i play-off dove Cuneo sogna di invertire la tendenza delle ultime gare quando si è presentata da favorita e ha mancato il grande traguardo.

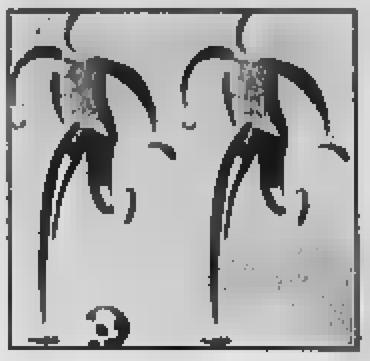
## Con Montichiari

### *Tutte le donne entrano gratis*

CUNEO. Anche la Tnt Alpitour domenica dedicherà la giornata alla festa della donna. Con l'ingresso gratuito [illegible] tutte [illegible] tifose. La promozione [illegible] stata decisa nonostante [illegible] tratti di una partita importante, come [illegible] spareggio per il sesto posto tra la Tnt Alpitour e la Brescialat Montichiari, la formazione fresca finalista [illegible] Coppa Italia, protagonista della clamorosa eliminazione nei quarti del sestetto cuneese.

Per la sfida di domenica sono attesi a Cuneo tre ex «pesanti» come «Fefè» De Giorgi, Alain Roca - cubano cui i cuneesi hanno rinunciato solo perché non offriva sufficienti garanzie fisiche - e Antonino Milone, centrale giovane passato in maglia Tnt Alpitour quando ancora non sembrava in grado di sbocciare come talento.

Le tifose ospiti della Tnt Alpitour non dovranno prenotare il posto, sarà sufficiente presentarsi al botteghino (aperto dalle 16) per ottenere un biglietto molto femminile, impossibile da riciclare a figli, mariti e fidanzati. La giornata dedicata alle donne si aprirà alle 15,30 con un'amichevole Bieffe Cuneo-V2 Racconigi, mentre atlete del settore giovanile delle due società faranno i raccattapalle durante la sfida di serie A1 che comincerà [illegible] al solito alle 17,30. [l. f.]



### Ottavi di finale. Nella partita di andata la squadra sovverte i pronostici e ora punta ai quarti

# Sorpresa Vpf: vince 3 a 2 contro L'Artigiana

## *Bel gioco e tanti gol nell'incontro tra Tov e Valair (7-3)*

E' arrivata dal Vpf Dell'Innocenti la sorpresa della partita di andata degli ottavi di finale del Claudesport Libertas.

Opposta a L'Artigiana Idraulica, più quotata, almeno sulla carta, la squadra del Vpf ha ribaltato il pronostico vincendo per 3-2 e adesso è così in lizza per arrivare ai quarti dopo che aveva rischiato di non qualificarsi al termine della prima fase.

Nelle restanti partite i pronostici sono stati rispettati e i risultati finali lasciano ben poco spazio alle sorprese. Le uniche attenzioni saranno rivolte proprio al match tra Vpf Dell'Innocenti e L'Artigiana Idraulica che andrà in scena domenica 5 marzo alle 18 sul parquet della palestra di Pont Suaz. Per restare al turno d'andata, le reti [illegible] Dell'Innocenti portano [illegible] firma di Viérin (autore di una doppietta) e di Tarditi, mentre per la compagine avversaria hanno realizzato Patrick Money e Stangalino).

Divertente e ricco [illegible] reti è stato anche l'ottavo tra Valair e Tov, vinto da questi ultimi per 7-3 grazie alla giornata di forma di Lenta, giocatore dalle indubbie capacità tecniche, autore di una cinquina.

Lo show dell'attaccante è cominciato quasi subito con la rete dell'1-0 siglata dopo una travolgente azione personale. Nello spazio di soli 9 minuti sono arrivati altri due gol, di cui uno sull'ennesima giocata spettacolare. Sul 3-0 il Valair ha trovato la forza di reagire ed ha segnato con Piccolo al 16'. Nella ripresa, dopo 2', arrivava il 2-3 messo a segno da Dattola, ma l'incertezza sull'esito dell'incontro durava poco perché ci pensava ancora Lenta, con un tiro al volo di destro, a ristabilire le distanze. Poco dopo [illegible] goleador [illegible] trasformava in [illegible]-man per la rete [illegible] capitan Rosset che replicava intorno al 27', dopo una triangolazione con lo stesso Lenta. Lo score si chiudeva con le reti di Lenta e di Dattola.

Tra le squadre favorite, [illegible] ha avuto molti problemi il Dario Sport che si è sbarazzato della Sorgente con un secco 6-0, maturato nel secondo tempo, dopo che il primo si era chiuso sull'1-0 grazie alla rete di Stefanoli. Nella ripresa Saccavino firmava il 2-0 che condizionava il resto dell'incontro.

Con gli avversari riversati in avanti nel tentativo di recuperare il match, il Dario Sport [illegible] a disposizione ampi spazi che Stefanoli sfruttava a dovere per realizzare altre [illegible] reti (una quaterna per lui). Di Saccavino il definitivo 6-0.

Se non ci saranno [illegible] quasi, sono sicuri [illegible] passaggio ai quarti di finale Metaltubi, Dario Sport, Icam, Tov, Alpimatic, Gelati Sanson e R&R Carpenterie. Si preannunciano scontri interessanti tra Dario Sport e Metaltubi e tra Tov e Alpimatic.



La squadra della Costruzioni Cucchietti si è piazzata 14° nel girone A durante la prima fase del torneo

| [illegible] | OTTAVI | risultati | QUARTI | SEMIFINALI |
|---|---|---|---|---|
| LE BOUCHERIE | | | | |
| S. F. AFFISSIONI | S. F. AFFISSIONI | 0 | | |
| | ICAM COSTRUZIONI | 7 | | |
| P. F. A. LUCIKA | | | | |
| V. P. F. DELL'INNOCENTI | V. P. F. DELL'INNOCENTI | 3 | | |
| | L'ARTIGIANA IDRAULICA | 2 | | |
| [illegible] | | | | |
| [illegible]. TONETTA MUS | LA [illegible] | 0 | | |
| | DARIO SPORT | 6 | | |
| NEW CLEANING CENTER | | | | |
| VALSER | VALSER | 3 | | |
| | METALTUBI | 9 | | |
| [illegible]UR | | | | |
| IL DUOMO ASSICURAZIONI | VALAIR | 3 | | |
| | T. O. V. | 7 | | |
| CAR. FRANCO SVAP | | | | |
| TIPOGRAFIA PESANDO | CARROZZERIA FRANCO SVAP | 0 | | |
| | ALPIMATIC | 9 | | |
| ELETRAFOR | | | | |
| TOUR RONDE | TOUR RONDE | 1 | | |
| | GELATI SANSON | 5 | | |
| [illegible] SPORT | | | | |
| C.TRO DELLA SICUREZZA | TEAM PROJECT SPORT | 0 | | |
| | [illegible] R CARPENTERIE | 4 | | |



## Il goleador è Lenta: 5 reti

I RISULTATI dell'andata degli ottavi di finale: Valser-Metaltubi [illegible]-9; La Sorgente-Dario Sport 0-6; Sf Affissioni-Icam Costruzioni 0-7; Vpf Dell'Innocenti-L'Artigiana Idraulica 3-2; Valair-Tov 3-7; Carrozzerria Franco Svap-Alpimatic 0-9; Tour Ronde-Gelati Sanson 1-5; Team Project Sport-R&R Carpenterie 0-4.

Prossimo turno, domenica 5 marzo.

Campo Montfleuri: Team Project Sport-R&R Carpenterie ore 15; Tour Ronde-Gelati Sanson 16; Valair-Tov 17; Carrozzerria Franco Svap-Alpimatic 18. Campo Pont Suaz: Sf Affissioni-Icam Costruzioni 17; Vpf Dell'Innocenti-L'Artigiana Idraulica 18; Valser-Metaltubi 19; La Sorgente-Dario Sport 20.

I Top Five della settimana: Marco Del Favero (Vpf); Christian Grigoletto (Sanson); Giorgio Lenta (Tov); Fabrizio Viérin (Vpf); Remo Stef[illegible]li (D[illegible]io Sport).

Classifica marcatori della seconda fase: Giorgio Lenta (Tov) 6 gol; Remo Stefanoli (Dario Sport) 4; David Grosso (R&R); Claudio Fermanelli (Icam); Massimo Ducoli (Alpimatic) e Mauro Morelli (Alpimatic) 3.

Il Lumar è stato la prima squadra del girone A esclusa dagli ottavi di [illegible]





Il New Office nel girone B ha raccolto 23 punti ma non è riuscito a passare il turno

Il manager del VdA Osvaldo Chabod dopo il successo con la Villacidrese

# «[illegible] ritrovato [illegible] fiducia»

## *Nel 2° tempo è però riaffiorata la paura*

AOSTA

Il Valle d'Aosta infila, contro [illegible] Villacidrese, il secondo [illegible] consecutivo e si porta a tiro del gruppone delle pericolanti. La squadra, [illegible] il ritorno [illegible] Claudio Fermanelli [illegible] panchina, sembra avere ritrovato gioco, [illegible] soprattutto, essere in grado [illegible] eliminare quei troppi e madornali errori difensivi che più volte avevano vanificato partite pregevoli.

Osvaldo Chabod, [illegible] manager, è convinto «che [illegible] il peggio non è ancora dietro le spalle, perchè la salita sarà dura e non bisognerà mai perdere la giusta concentrazione, è indubbio che la squadra adesso ha un'altra faccia, ha maggior fiducia in [illegible]». L'undici, aggiunge Cha[illegible] «ha ritrovato autorità [illegible] riesce a esprimersi con un gioco di livello confortante. Basta avere davanti agli occhi il primo tempo contro la Villacidrese per rendersene [illegible] Abbiamo dominato e avremmo potuto chiudere il conto dopo mezz'ora [illegible] non avessimo sprecato più [illegible] una occasione e [illegible] la traversa [illegible] avesse ribattuto un pallone calciato [illegible] precisione [illegible] potenza da Cucc. Le potenzialità, [illegible] ancora Chabod «ci sono e le individualità anche. C'era bisogno di adattare la mentalità dei giocatori a [illegible] situazione nuova, quella di chi partito per [illegible] torneo di vertice si è trovato sprofondato nella [illegible] retroces[illegible] Forse adesso ci siamo riusciti».

Non sono tutte rose, non siamo già fuori dal pericolo, prosegue il team manager dei rossoneri «perchè anche nel secondo tempo della partita di domenica la paura di perdere dettata dalla precaria posizione in classifica è di nuovo affiorata e la squadra si è espressa meno bene, però sono arrivati altri tre punti [illegible] nuova fiducia. Adesso cominciano a credere che la salvezza non sia più una chimera». Per Osvaldo Chabod «sarà fondamentale non perdere domenica a Volpiano e, per il futuro, non fare altri regali casalinghi, a [illegible] dal prossimo quasi derby [illegible] l'Ivrea». [a. c.]

### LE PAGELLE

### *Il ritorno del capitano*

**GRILLO**: 6,5. Prestazione di buon livello.
**MARINI**: 6,5. Acquisto prezioso: nessun fronzolo, tanta sostanza.
**PARISI**: 6. Sufficienza di incoraggiamento. Sbaglia troppo.
**CUC**: 6,5. Il capitano [illegible] tornato lui e la squadra cresce.
**LAVELLI**: 6,5. Non una sbavatura.
**V[illegible]**: 6. Giornata [illegible] brillante, ma tanta volontà (dal 20' st. De Tommaso, 6, buono anche sul lato destro).
**DANDRES**: 6,5. E' in ottima forma e trova anche il gol.
**CELANO**: 6. Non è al top ma non delude.
**SPATARI**: 6,5. Una rete e tanto movimento in tandem con Cau.
**CAU**: 6. Meriterebbe anche 7, ma sciupa tre incredibili palle gol.
**DENTONI**: 6,5: Accantonato troppo in fretta si sta prendendo la rivincita a suon di belle partite. [a. c.]

### Bocce, la Nitri vola verso lo scudetto

AOSTA. A un passo dalla qualificazione per gli spareggi che assegneranno lo scudetto. La Nitri non si lascia sfuggire l'occasione propizia offerta dal calendario [illegible] supera il fanalino di coda Rivolese. Il successo sui torinesi per 15-5, consente alla squadra di Giacomo Aristello di mantenersi al 3° posto in classifica e di giocarsi l'ammissione ai play off nello scontro decisivo in calendario sabato a St-Vincent contro la Perosina.

L'ultima giornata della prima fase del campionato per società di serie A sarà vietata ai deboli di cuore, [illegible] 4 squadre in corsa per strappare i 3 biglietti ancora in palio per proseguire il cammino verso il titolo tricolore. Saranno gli scontri diretti tra i più immediati inseguitori della capolista (Nitri-La Perosina e Brb Ivrea-Amici Chiavazza) a emettere i verdetti definitivi della regular season.

Contro la cenerentola Rivolese, i successi parziali per gli aostani sono giunti nelle terne (10-9 di Edoardo Castellino, Roberto Pesce e Angelo Cappato contro Coletti, [illegible] Pronotto e 10-7 di Edoardo Castellino, Roberto Guglielmone [illegible] Angelo Cappato contro Rolle, Perino e Pronotto), nella coppia (10-6 di Maurizio Folloni e Roberto Guglielmone [illegible] Rossatto [illegible] Cibrario), negli individuali (13-10 di Guido Ducourtil su Trivellin e 13-4 di Maurizio Folloni su Tiotto) nel tiro di precisione (43-20 di Luca Cicchero su Coletti), nel tiro progressivo (34-29 di Andrea Pesquin [illegible] Ala); la sfida nel punto tiro alternato tra Roberto Pesce e Trivellin è finita in parità (21-21). Le sconfitte sono arrivate nella staffetta (38-41 di Walter Biava [illegible] Andrea Pesquin [illegible] Rossatto e Ala) e nella coppia (8-11 di Franco Manzo e Guido Ducourtil contro Cugnetto e Cibrario).

Nella altre partite del penultimo turno della prima f[illegible] si sono registrate le vittorie del Roverino sulla Tubosider Asti, degli Amici Chiavazza sulla Cumianese (entrambe per 12-8), del Brb Ivrea sull'Albisola (18-2) e della Perosina sulla Rapallese (16-4).

Guida la classifica (29 punti) la Tubosider Asti davanti al [illegible] Ivrea (22 punti), alla Nitri, alla Perosina (21), agli Amici Chiavazza (20), al Roverino (18), alla Cumianese (13), alla Rapallese (12), alla Rivolese (9) e all'Albisola (5). [r. s.]

BIATHLON

Agli Italiani di Champorcher nelle categorie allievi [illegible] aspiranti

# Ragazze d'oro nella staffetta

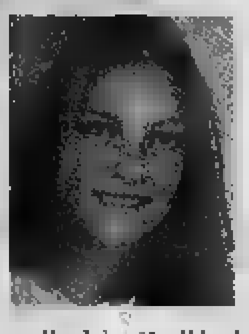
## *Grande prova dei valdostani: 5 medaglie*

CHAMPORCHER

Le staffette femminili allievi e aspiranti hanno vinto [illegible] pista «Moulins» di Champorcher il titolo italiano di categoria, confermando la superiorità valdostana a livello di squadra. A questo va aggiunto il bronzo della 2ª staffetta aspiranti. [illegible] maschi sono arrivati un argento (allievi) e un bronzo (aspiranti); le staffette j[illegible] maschile e femminile, hanno completato il successo del Comitato con 2 chiare vittorie.

Le ragazze sono state le protagoniste della seconda fase dei tricolori. Negli allievi (3x5 km) le giovani Camille Laurent, Alice Naudin [illegible] Germaine Roulet hanno sempre condotto la gara [illegible] due soli errori hanno vinto in 55'19" e hanno preceduto il terzetto della Alpi Occidentali (Canale, Rosa, Fiandino) di 48" [illegible] le altoatesine Nocker, Perathoner e Wierer di 5'40". Nelle aspiranti (3x7,5 km), Michela Nex, Josette Bareiller e Elisa Bosonetto hanno fatto sempre gara a sè e si sono imposte con 2'36" sulle friulane Santarossa, [illegible] Piller. In campo maschile, negli allievi, i valdostani hanno [illegible]quistato l'argento alle spalle dei friulani. Cristiano Benone, Manfredi Cortivo e Christian Bareiller sono giunti a 1'48" da Fauner, De Santa e Piccinin e hanno preceduto di 2'27" gli altoatesini Taschler, Messner e Burger. [illegible]gli aspiranti Jacopo Alberti (2° dopo il lancio), Simone Jeantet e Jean Louis Colliard hanno conquistato il bronzo. La squadra B del Comitato con Paolo Montagnoli, Mirko Modina e Roberto Vallomy ha concluso al 6° posto. Negli juniores, le valdostane Silvyane Petit, [illegible] Poletti e Viviana Vallainc si [illegible] imposte con 21" sulle friulane Piller, Piller Hofer e Pegolo con un'ultima frazione della Vallainc che ha recuperato 3'. Al 3° posto, la staffetta Alpi Occidentali. Tra i maschi hanno vinto Diego Rossi, Ruben Chatrian e Daniele Modina. [p. l.]





La ragazze che nella categoria allievi hanno vinto l'oro Da sinistra, Michela Nex, Josette Bareiller e Elisa Bosonetto



■ **BOCCE**. Inattesa sconfitta casalinga dell'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato [illegible] serie B. Il passo falso commesso contro il fanalino di coda Rivolese (6-10) è costato l'ammissione ai play off alla squadra di Mario Favre. [illegible] qualificazione, alla vigilia, sembrava cosa fatta, proprio [illegible] il divario che c'è tra le due squadre.

■ [illegible] Importante successo della Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani hanno sconfitto il Crocetta, diretto rivale nella lotta per i play off, con il punteggio di 61-60. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 19 punti.

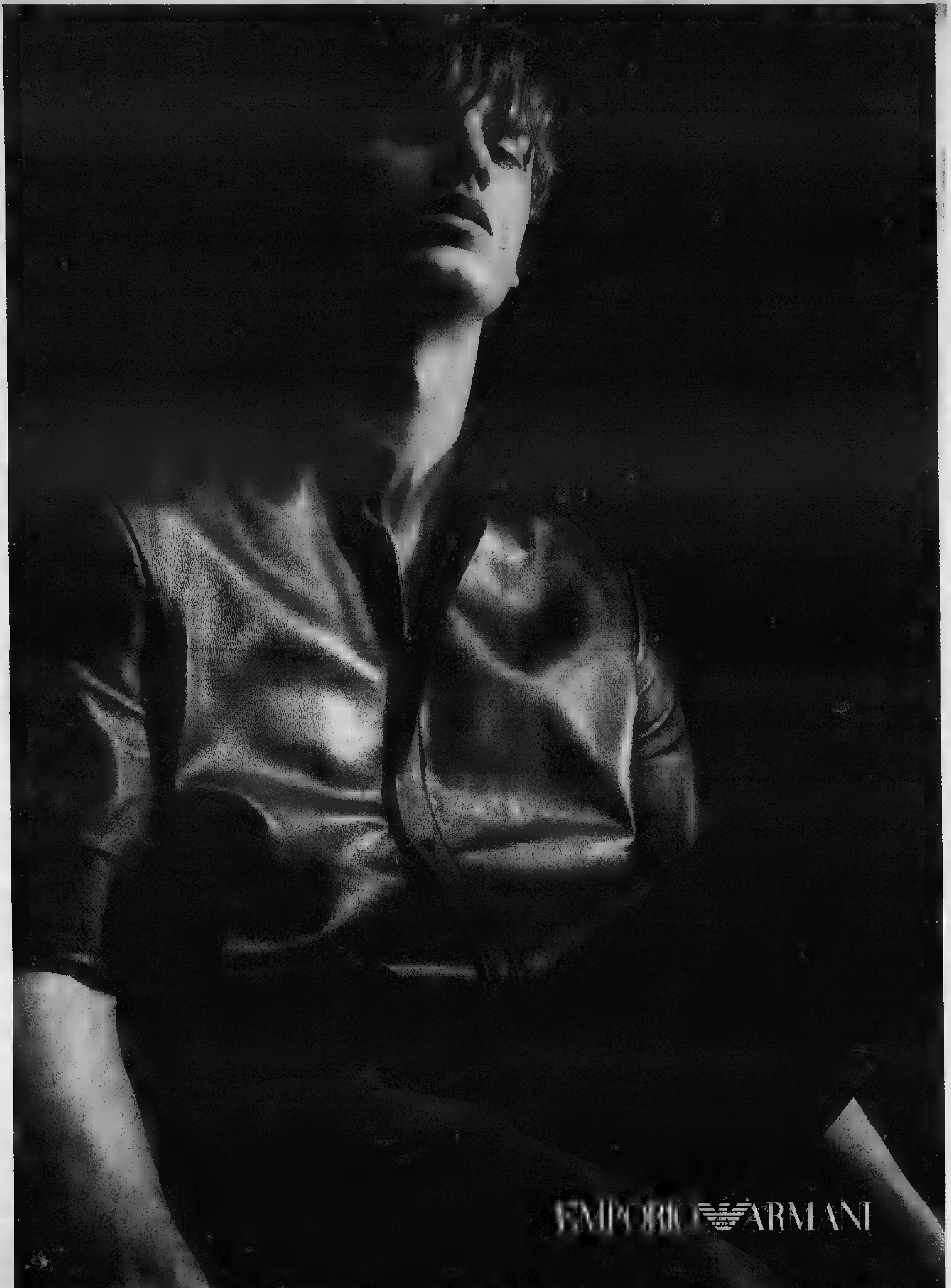
■ [illegible] Poker [illegible] successi per le squadre valdostane nei campionati di serie C. In [illegible]po maschile il Csi Châtillon e l'Olimpia si [illegible] imposti in trasferta sul Chieri e sul Kappa Torino. [illegible] femminile il Ccs Cogn[illegible] e l'Impregevo Nus/Fénis ha[illegible] vinto in [illegible] contro il Dalmasso e il Lingotto.

■ **PALLAMANO**. L'Acli Vallée d'Aoste ha superato 17-11 la Rescaldinese nel campionato della serie B.

■ **SNOWBOARD**. La giovane Jennise Pellissier del Courmayeur ha vinto la medaglia di bronzo in gigante nei campionati italiani allievi che si sono svolti a Laurisia, in Piemonte. Andranina Cerri [illegible] chiuso al 4° posto.






EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

Maurizio [illegible]



Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche [illegible] la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento [illegible] i siti Internet dei due enti locali ma [illegible] momento il sistema centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo [illegible] venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», che riproducono [illegible] chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma non sono riusciti ad impedire il blocco e [illegible] rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

E ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle [illegible] pagine su Internet. Le contromisure [illegible] scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti p[illegible] limitare anche i disagi nei collegamenti via Internet. Si punta [illegible] escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti [illegible] collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: [illegible] come se tutti i messaggi fo[illegible] incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando [illegible] un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune sono diventati lenti, a volte si sono bloccati, ma le protezioni si [illegible] rivelate efficaci e non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti né, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle di accesso dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che non esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza*

Gianni Bisio

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a [illegible] (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture [illegible] barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '[illegible] tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare [illegible] tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte [illegible] autostrade italiane. [illegible] Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha [illegible] addetti con 4 furgoni, [illegible] «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

Alberto Ga[illegible]

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri [illegible] sono latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli [illegible] della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» [illegible] là perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale di sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la cronaca si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori [illegible] «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto [illegible] quattro e [illegible] perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime [illegible] del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non aveva inviato una troupe al processo [illegible] Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network e la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e sono [illegible] in strada girando immagini [illegible] scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato [illegible] scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano due contro tanti di più. Nella mischia hanno avuto la peggio e gli altri sono scappati dentro l'asilo [illegible] la telecamera razziata.

Il [illegible] Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario [illegible] Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure [illegible] trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del cameraman.

Le [illegible] [illegible] si sono fatte pregare: in [illegible] comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di «6 arresti, di [illegible] 4 eseguiti, per una telecamera!!!». Si indicano (sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.



Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldi



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in [illegible] Vercelli, i funerali [illegible] Aldo Beldi (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla [illegible]sa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldi, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate [illegible] Beldi sono entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

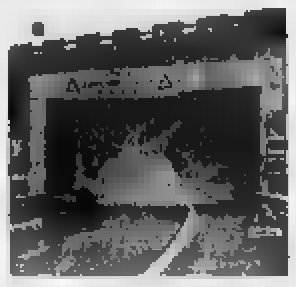
#### Diventare [illegible] Un corso gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

#### Coppa del Mondo Parini vince a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed ha riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto con largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortezza il vantaggio ritornando così ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.

#### La Torino-Savona chiusa per gli ultimi «raddoppi»



SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei suoi tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo verso il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se le condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.

SAPER SPENDERE

Simonetta

## *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

LE due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote [illegible] alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia [illegible] mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, [illegible] marchio».

Il professor Ferdinando Viglie[illegible] Cossalino non ha dubbi: «In origine era [illegible] tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e [illegible] cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che [illegible] trova un restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: [illegible] mila lire la coppia».

[illegible] Giovanna [illegible]. ha [illegible] desiderio da tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio è che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. [illegible] mobile che si chiama settimanale è di fine 800 e vale 800 mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di [illegible] volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e un ritratto di Carlo Alberto: riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se in buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco S. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» di Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega:« La sua edizione è stata pubblicata a [illegible] da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio di De Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti ed essere quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 [illegible] e otto mesi di carcere. Il commerciante, assistito dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno [illegible] inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno [illegible] lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non [illegible] aiutato gli investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva per favoreggiamento.

#### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94,4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

**30' minuto-Lo Sport** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9** Abitudine quotidiana, **6,25** Prima pagina, [illegible] Rassegna Stampa, **6,50**, Viabilità; **7,50**, Polizia Strad[illegible]. [illegible] Prima pagina 20 anni [illegible]. **9-12** Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**, Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**, Dediche, **13,50**, Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale.

# la grande Fiera di ALESSANDRIA 2000



ORGANIZZAZIONE:
**GESTIONI s.r.l.**
Via Messina, 10
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITE:
Via Marsala, 20
15100 Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

2000

## 396ª SAN GIORGIO

**DAL 15 AL 25 APRILE 2000**

AREA FIERA - ZONA AEROPORTO
VIALE MILITE IGNOTO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

PER INFORMAZIONI
0131260111 - 0131264511 - 0131443593 - 0131236542 - 0131265226
FAX 0131262467 - 0131267260

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14



Boom di preiscrizioni al Castigliano e Sella, bene anche Giobert e Artom

# Superiori, tempo di scelte

## *Nuovi corsi per l'obbligo scolastico a 15 anni*

**COSI' [illegible]**

| | PREISCRIZIONI 2000/01 | ISCRITTI* 1999/2000 |
|---|---|---|
| Liceo classico «Alfieri» | 47 | (245) |
| Liceo scientifico «Vercelli» | 131 | (780) |
| Istituto magistrale «Monti» | 170 | (720) |
| Istituto tecnico commerciale e per geometri «Giobert» | 185 | (980) |
| Istituto tecnico industriale «Artom» | 182 | (723) |
| Istituto per l'agricoltura «Penna» | 80 | (202) |
| Istituto per il commercio «Sella» | 148 | (383) |
| Istituto prof. industria e artigianato «Castigliano» | 189 | (565) |
| Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» | 68 | (274) |
| Istituto «Pellati» di Nizza e Canelli - ragionieri [illegible] geometri | 65 | (297) |
| Liceo scientifico di Nizza | 55 | (289) |
| Istituto «Andriano» Castelnuovo D. B. | 51 | (205) |

*Numero studenti complessivi dalla prima alla quinta

ASTI

Le segreterie degli istituti superiori hanno effettuato in questi giorni un primo rendiconto sulle preiscrizioni per l'anno scolastico 2000/2001. I dati andranno poi confermati a fine anno scolastico, e quindi potrebbero ancora subire variazioni. Mentre restano i fermenti, tra il corpo insegnante, dopo il recente sciopero contro il progetto del ministro Berlinguer di assegnare gli aumenti di stipendio tramite il [illegible] detto «concorsone».

**A SCUOLA UN ANNO IN PIÙ.** Al Provveditorato si sta lavorando per l'attuazione [illegible] riforma che ha alzato l'obbligo scolastico a 15 anni. E' stata infatti nominata una commissione composta da funzionari, insegnanti e responsabili dei centri di formazione professionale (Ial e Scuola alberghiera) per abbozzare un progetto in cui si trovi un giusto equilibrio tra la parte di cultura generale e la formazione professionale.

Intanto è stata valutata positivamente l'esperienza avviata sperimentalmente lo [illegible] anno al «Castigliano». «Per accogliere questi studenti - spiega il preside Antonio Paviglianiti - avevamo predisposto una classe specifica con indirizzo meccanico-impiantistico, privilegiando le [illegible] delle esercitazioni pratiche. La risposta degli alunni è stata positiva - aggiunge il preside - infatti dei 18 [illegible] frequentano già 16 si sono iscritti alla classe seconda del regolare corso meccanico-tecnico».

**PREISCRIZIONI.** Il dato delle preiscrizioni disegna una mappa variegata del mondo scolastico astigiano. Sono 47 le domande già pervenute al liceo classico «Alfieri» (attualmente frequentano la scuola 245 studenti); il liceo scientifico «Vercelli» ha raccolto 131 adesioni; sembra in crescita il «Castigliano», dove le preiscrizioni sono giunte a quota 189; stabile invece il numero di preferenze all'«Andriano» di Castelnuovo don Bosco (presidenza unificata [illegible] il «Castigliano»), per ora 51 gli iscritti; in [illegible] anche l'istituto «Monti» che grazie ai [illegible] indirizzi (l'ultimo inaugurato lo scorso anno è quello scientifico-tecnologico) registra a oggi 170 iscrizioni; impennata rispetto all'anno scorso all'istituto «Sella» (148) e al «Penna» (con 80). L'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» è stato finora scelto da 68 studenti; si mantiene stabile il numero di preferenze rivolte al «Giobert» con 185 preiscrizioni, costante anche il numero dei preiscritti all'«Artom» 182. In costante aumento anche la realtà scolastica di Nizza che vede al «Pellati» 65 iscrizioni nel corso geometri e ragionieri e 55 allo scientifico. [cl. o.]



Studenti all'uscita dall'istituto «Monti» il cui liceo linguistico è tra i più gettonati

Domande anche dall'Astigiano

# Montegrosso Vorrebbe fare la carabiniera

**MONTEGROSSO.** Potrebbe essere una delle prime astigiana a entrare all'accademia militare di Modena. Monica Caldara, 19 anni, un diploma di perito aziendale e una grande passione per la divisa, è una delle 4.600 donne che hanno presentato domanda al centro di selezione di Foligno. Ora l'attende un iter di prove e concorsi: se ce la farà (i posti al femminile nell'Arma sono 10 in tutto), potrà entrare come cadetto all'accademia di Modena e proseguire poi alla scuola ufficiali a Roma. Da dove uscire [illegible] il grado di tenente, laureata in giurisprudenza. A questo punto, finalmente il coronamento di un sogno: una carriera in divisa dei carabinieri.

Monica, di poche parole ma grande determinazione, racconta della sua scelta e della sicurezza, sempre nutrita, che prima o poi le donne sarebbero potute entrare nell'esercito. «Fin da piccola sono sempre stata attratta dal lavoro dei poliziotti e dei carabineri, in famiglia abbiamo un maresciallo di carriera ma gli altri fanno mestieri diversi. Non so bene dove mi sia nata questa passione, ma è una scelta ponderata e sicura». La giovane, dopo essersi diplomata a pieni voti come perito a Torino (con specializzazione in lingue estere e discipline economiche), per ora collabora all'attività dei genitori Lucia e Domenico, titolari del bar «Big ben», nel centro commerciale sulla Asti-mare.

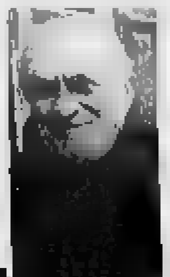


Monica Caldara

«I miei familiari non [illegible] proprio entusiasti - commenta ancora Monica - ma alla fine hanno accettato le mie decisioni». La futura ufficiale sta preparandosi alla prima selezione con quiz di cultura generale. Poi l'attende una prova di «efficenza fisica» per cui si sta già allenando. La data del primo esame si avvicina: è per il 12 marzo. «Non cerco un lavoro di ufficio - aggiunge - mi piacerebbe partecipare alle attività quotidiane di pattuglia». Una scelta di vita attiva dunque, anche se gli amici (maschi e femmine), per ora storcono il naso. «Hanno tentato tutti di farmi cambiare idea, ma non ci sono riusciti». La determinazione evidentemente in Monica è molto forte. Tanto che [illegible] sicurezza afferma: «Se [illegible] dovesse andare bene questa volta ci riproverò un altr'anno». [e. co.]

# Falegnami senza appeal

## *C'è il corso, mancano gli iscritti*

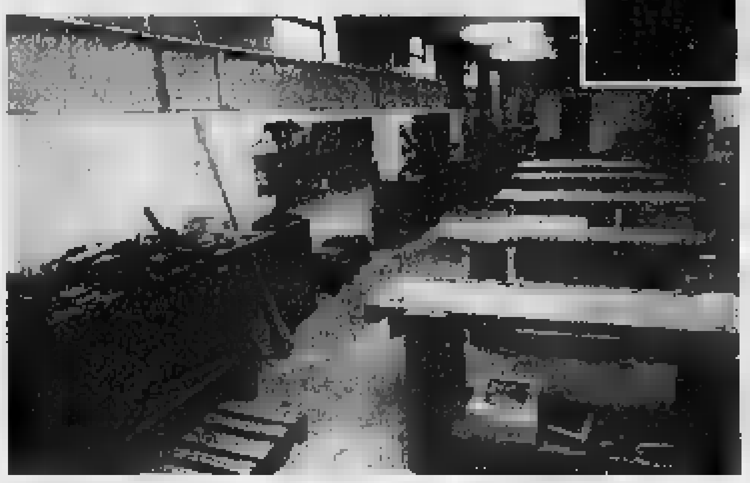


MONTEGROSSO

Chi vuol fare il falegname? Alla scuola professionale, ospitata al piano terra delle medie «Carretto», assicurano: «La possibilità che offriamo è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando. Il nostro centro è un antidoto contro la disoccupazione».

E tuttavia [illegible] pochissimi i posti già coperti al corso di formazione per i ragazzi tra i 16 e i 24 anni: appena [illegible]. Le lezioni potranno essere avviate solo se, entro i prossimi 10 giorni, si raggiungerà il numero minimo di 8 iscritti. «Ed è anche la condizione indispensabile - spiegano in municipio - per ottenere i finanziamenti del Fondo sociale europeo. Speriamo davvero che i giovani non perdano l'occasione».

Anche in questo caso il passato fornisce prove confortanti: «I 15 ragazzi che hanno conseguito la qualifica di addetto di falegnameria artigiana hanno trovato tutti un'occupazione». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria, storia dell'arte e del mobile, disegno, tecnologia del legno. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato).



Posti liberi alla scuola di falegnameria di Montegrosso gestita da Vittorio Bella

Altri posti sono ancora disponibili al corso per adulti tenuto da Vittorio Bella, tra i fondatori della scuola (nata nell'82) e [illegible] solida tradizione familiare nel mondo del legno [illegible] della falegnameria.

«Gli allievi - spiega - [illegible] 7, [illegible] possiamo arrivare fino a 12. Purtroppo la scuola, frequentata anche da cuneesi e alessandrini, è ancora poco conosciuta nell'Astigiano».

A disposizione dei corsisti c'è anche la mensa, situata alla [illegible] di riposo. Anche in questo caso le lezioni [illegible] gratuite. Info: 0141/953.052. [l.n.]

Ma in molti casi [illegible] o sono inefficaci i sistemi di allarme

# [illegible] furti nelle chiese astigiane a Cisterna, Revignano e Antignano

CISTERNA

Prosegue la razzia nelle chiese dell'Astigiano: gli ultimi colpi sono stati messi a segno nei giorni scorsi a Cisterna (chiesa dell'Annunziata), Revignano (San Giacomo) e Antignano (in una cappella votiva di privati). In questi ultimi due casi sono spariti candelabri, un baldacchino e altro.

«Da noi i ladri hanno portato via quasi tutto: quadri [illegible] '600 e arredi vari» conferma il parroco di Cisterna, don Carlo Bordone, [illegible] anni, molto conosciuto anche per il suo hobby di radioamatore e l'impegno nel campo del volontariato e delle missioni. E aggiunge: «Purtroppo la chiesa, da tempo chiusa al culto, nel centro del paese, aveva l'impianto d'allarme disattivato da due-[illegible] giorni, per l'esecuzione di alcuni lavori. Evidentemente i ladri sapevano anche questo».

Un problema comune a molti altri furti «sacri».

Secondo recenti accertamenti dei carabinieri del comando provinciale di Asti, solo poche chiese sono attrezzate con sistemi antifurti adeguati. Nella gran parte dei casi, invece e soprattutto nelle pievi (spesso isolate e lontano dalle case) non esiste alcun sistema di difesa «passiva» contro i malintenzionati.

E solo pochi sacerdoti previdenti hanno già iniziato a «catalogare» arredi, quadri e reliquie. «Bisognerebbe fare un inventario anche fotografico di tutto quello che c'è in chiesa per avere poi un riferimento concreto in caso di ammanchi» spiegano i carabinieri.

Una precauzione per vari motivi spesso ignorata: e questo contribuisce a rendere an-[illegible] più incerte e confuse le possibili indagini sui ladri «sacrileghi».

Si sospetta, con fondati motivi, che ci sia [illegible] vera organizzazione di professionisti, forse con base proprio nell'Astigiano, che prende di mira proprio le chiese e le pievi. [f. b.]



[illegible] Carlo Bordone, parroco a Cisterna

Aule disastrate ad Asti-Est ed è polemica

# Fare il doposcuola tra crepe e spifferi

Ogni giorno, al centro civico Asti Est, i volontari del gruppo «Peter Pan» aiutano i bambini del quartiere a fare i compiti. L'attività di doposcuola coinvolge quotidianamente, nelle ore pomeridiane, fino a 45 bambini: non per tutti, però, ci sono banchi e sedie. E' uno dei problemi sollevati nei giorni scorsi, in una conferenza stampa, dai volontari (una quindicina, di cui cinque della Caritas). Il malessere per le condizioni in cui ci si [illegible] a operare è forte. L'incontro diventa un atto di accusa contro la Circoscrizione (ha sede al centro [illegible]co) e il Comune: «Non vogliono sostenere le associazioni di volontariato in una parte della città che rischia di diventare sempre più periferica e abbandonata».

## C'è chi fa lezione in corridoio vicino ai bagni

I giovani mostrano i locali in cui i bambini fanno i compiti: in una stanza, rimessa a posto negli [illegible], il soffitto si sta sbriciolando; un'altra è vuota perché una finestra è rimasta rotta per mesi (i lavori per ripararla si sono iniziati nei giorni scorsi) e, anche in questo caso, il soffitto mostra segni d'infiltrazioni d'acqua dal tetto. Da questo locale i bambini sono [illegible] trasferiti in uno stretto corridoio, a fianco dei due bagni da cui provengono odori intensi. «I gabinetti sono intasati, così anche il lavandino - spiega la custode Rosangela Stennardo - la sera faccio le pulizie come posso, perché in uno dei due bagni la lampadina è bruciata da mesi: ne ho parlato con un consigliere della Circoscrizione, ha detto che avrebbe provveduto. Stiamo aspettando».

«Già nei mesi scorsi - ricorda Chia[illegible] Boero, presidente di «Peter Pan» - ci venne promesso che gli interventi per risistemare gli spazi si sarebbero avviati presto. Abbiamo chiesto di avere più banchi e sedie usati: non è arrivato nulla». Neanche le panchine da sistemare [illegible] giardinetto.

I volontari raccontano di aver segnalato i problemi alla Circoscrizione: «Il presidente Boidi - dice Piero Vercelli, volontario ed [illegible] consigliere provinciale - al [illegible]tro civico si vede poco. Ne abbiamo anche parlato con alcuni consiglieri comunali: quelli di minoranza incolpano i colleghi di maggioranza, questi ultimi l'amministrazione. Difficile venirne a capo. Avremmo anche bisogno di [illegible] stanza in più: recentemente la Circoscrizione se n'è presa una per sé, ha blindato la porta e messo una [illegible] serratura. Non possiamo entrare: neppure per spegnere la luce, rimasta accesa da quattro giorni».

Resta da chiarire perché sia stata interrotta la linea telefonica: in passato i volontari furono incolpati per gli alti costi [illegible] bollette e s'ipotizzarono chiamate all'estero. «Abbiamo chiesto [illegible] tirare fuori i tabulati, per ristabilire la verità - la replica di «Peter Pan» - nel frattempo, però, se malauguratamente qualche bambino dovesse farsi male, non potremmo avvertire nessuno». [l. n.]

Rosalba: riaprirò tra due anni

# Ha chiuso la piola che conquistò anche Sépulveda

«Non mi par vero, quando domenica sera ho chiuso la porta mi è venuto un magone. Era da [illegible] quant'anni che la nostra famiglia teneva aperto il locale e prima ancora c'erano altri gestori. La licenza è ancora intestata a mia madre che ha 90 anni. Ma io lo prometto, tra due anni riapro nel nuovo palazzo. C'è nel contratto. E intanto ringrazio tutti i clienti». Rosalba Faussone ieri ha passato la sua prima giornata da [illegible] contitolare della «Trattoria del mercato», l'ultima piola di Asti in corso Einaudi, uno degli angoli di Campo di Palio. Ha ricevuto molte telefonate dai clienti e anche un [illegible] di [illegible] da un gruppo di fedelissimi. Ora vedrà demolire [illegible] sede della trattoria «Del mercato» per far posto a un moderno palazzo di sei piani. Contro questo progetto si erano mobilitati nel giugno scorso [illegible] gruppo [illegible] clienti del locale coinvolgendo anche numerosi scrittori che erano ad Asti per «Chiaroscuro». Si era così celebrata una suggestiva «Ultima cena» con nomi di fama come Luis Sépulveda e Paco [illegible] Taibo II. Tra i partecipanti erano state raccolte un centinaio di osservazioni contrarie alla demolizione presentate al Consiglio comunale che aveva discusso e respinto a maggioranza, deliberando la «morte» del vecchio edificio. Alla discussione non partecipò l'assessore all'Urbanistica Rostagno, la cui famiglia è proprietaria dell'area. Sépulveda ha poi scritto di Rosalba anche su «El País», il quotidiano più importante di Spagna, raccontando la sua battaglia astigiana a favore della vecchia «piola».



Rosalba Faussone con Luis Sépulveda nel giugno scorso all'«ultima cena» organizzata dal «Diavolo rosso» per scongiurare la chiusura della storica locanda trattoria di Campo del Palio

## [illegible] nell'ex chiesa [illegible] musica e barbera al «Diavolo [illegible]»

Un testimone ideale passerà stasera dalle mani di Rosalba a quelle dei giovani animatori del «Diavolo [illegible]», il nuovo locale che apre i battenti nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino. Il sodalizio di cultura-spettacolo e solidarietà prende il nome dal mito di Giovanni Gerbi, il pioniere astigiano del ciclismo. E il locale si apre [illegible] una mostra dei su[illegible] cimeli, biciclette comprese. Ci saranno anche due banconi: uno dedicato ai cocktail e uno in esclusiva per il vino, in particolare la barbera che avrà da maggio una sua specifica «barberateca». Saranno anche serviti in abbinamento salumi, formaggi, acciughe, dolci, tutti rigorosamente «made in Asti». Il «Diavolo rosso» sarà aperto normalmente dal giovedì alla domenica sera.

Stasera per l'inaugurazione ingresso libero [illegible] due gruppi musicali ospiti. I «Batlom» (musica balcanica) con Beppe [illegible] Filippo e Oscar Casavecchia al sax, Piero Ponzone alla batteria e Roberto Maccratini al basso. Il clou della serata vedrà il Duo di Trinidad con il percussionista cubano Coco, un ottantenne dalla vitalità sorprendente.

«Apriamo oggi, giorno bisestile, abbinato al cambio di secolo. Una data importante che merita di essere festeggiata».

## IL TEMPO DE[illegible]

Fulvio Romano*

[illegible] Carnevale [illegible] ridesta(va) dal letargo invernale. Sono i giorni di feste semplici, di antica trasgressione, ma dimenticate. Verranno riprese, prima o poi. Magari non dalle «Badie» di giovani, come avveniva [illegible] vent'anni fa, a cominciare dall'Epifania fino al mercoledì delle Ceneri, ma [illegible] Pro loco. Come un po' dappertutto, d'altronde, si comincia a fare.

### I fiori del «bastone» segnali di primavera

Che il letargo [illegible] per finire l'avevamo anche capito dai fiori del «bastone di San Giuseppe», che erano lì lì per sbocciare. Si sono invece fermati d'improvviso. Appena un paio di corolle a coppa si sono accese di un bel color salmone, accostate al muro più caldo, quello che dà sul tramonto. La varietà bianca, più esposta alle brine e a [illegible] ombra, ha i bottoni ancora chiusi, raggelati dagli improvvisi (anche se previsti) ritorni di freddo della settimana trascorsa. La «chaenomeles japonica», questo il [illegible] del nostro «bastone», è un buon indicatore dell'arrivo della primavera, previsto - di norma - per [illegible] seconda [illegible] di marzo. Così come le forsizie, che [illegible] ad aprire i loro quattro petali gialli. In anticipo, come succede ormai da qualche a[illegible]. Bloccati anche gli albicocchi, frenati dal soffiare dei rèfoli freddi settentrionali. E' [illegible] lo stesso anticiclone che ci ha regalato [illegible] caldo ma siccitoso febbraio a portare l'aria fresca. In poche ore le temperature medie sono crollate, tra martedì e giovedì, di cinque-sei valori. Minime attestate sullo zero (con punte [illegible] -4° nelle campagne) e massime attorno ai 6°. La ripresa dei fronti occidentali, anche [illegible] ancora debo[illegible] per il momento, ha poi favorito - nel fine [illegible] - una parziale copertura nuvolosa ed un rialzo delle minime.

### Con la luna vecchia si uccide il [illegible]

La nuova mitezza della colonnina di mercurio permette, insieme con l'aiuto della Luna calante, le nostre potature. Memori del detto per cui «Chi a pùa nèn la vigna 'd fervè a l'è nèn 'n bùn masuè», ci cimenteremo così, sulle nostre poche viti di uva da tavola, nella delicata arte [illegible] ridurre a più gemme i tralci fruttiferi e di eliminare i rametti morti. E' un periodo dell'anno importante per il calendario contadino. Si uccideva, e lo si fa ancora, il maiale. Proprio [illegible] la «Luna vecchia» di febbraio. Luna di Carnevale, appunto, che scadrà con il Martedì grasso («A passa nèn Carlevè sensa la luna 'd fervè»).

### [illegible] il Carnevale forse sarà asciutto

Pioverà sul Carnevale? Tornerà l'acqua dopo tanta siccità? Forse non [illegible]. Niente o poca pioggia, perché se è vero che un fronte perturbato si è formato sull'Inghilterra e velocemente si avvicina all'arco alpino, sembra tuttavia probabile che non si scaricherà sul Piemonte meridionale, limitandosi a piovaschi sulla parte settentrionale e sulla Valle d'Aosta. Il ciclone [illegible] eviterà, almeno [illegible] sembra, lasciando dietro di sé, al massimo, qualche debole piovasco su valli e colline. Così, anche [illegible] giorni seguenti e fino al prossimo fine settimana, qualche nuvola, ma ampi squarci di sereno.

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

Sede Archivio comunale

# Palazzo [illegible] proseguono lavori di restauro

Prosegue la ritrutturazione di palazzo Mazzola. L'impresa edile «Superfici» di via San Martino ad Asti si è aggiudicata l'appalto per completare gli interventi sul lato Est del palazzo e la messa a norma degli impianti. La ditta ha presentato un ribasso del 9,34 per cento sull'ammontare dell'appalto (256 milioni più Iva). Dopo questi lavori verrà indetta una nuova gara di appalto per il secondo e terzo lotto.

«E un altro importante pezzo della città antica che viene restituito all'antica bellezza - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo - L'Amministrazione ritiene particolarmente importante il recupero di palazzo Mazzola, oggi sede dell'Archivio storico comunale». Il progetto per la prosecuzione degli interventi sul lato Est è stato redatto dal settore lavori pubblici del Comune; l'inizio dei lavori è previsto entro fine marzo. Termine previsto: luglio 2000.

## L'ASSEMBLEA DELLE PENNE NERE



### Gli alpini astigiani sono quasi 4200; le inizi[illegible] di solidarietà

Assemblea annuale dell'Associazione nazionale alpini domenica nel salone consiliare del palazzo della Provincia. Assente il presidente provinciale Elio Poncellò (indisposto), è stata ricordata la consistente attività svolta durante lo scorso anno dalla sezione che ha 4190 soci. Molte le iniziative di carattere sociale (la partecipazione al banco alimentare, la collaborazione con l'Associazione lotta alle leucemie, il contributo all'Anffas e l'operazione Arcobaleno). Intensa anche l'attività nel settore della Protezione civile, con il Nucleo di Asti impegnato anche a livello nazionale e internazionale. Al termine sono stati eletti i dieci nuovi [illegible]iglieri: Mario Amerio, Giuseppe Bussolino, Bruno Bava, Walter Spinoglio, Stefano Durello, Domenico Epoque, Pier Francesco Vignale, Vittorio Quaglia, Antonio Costarella, Mario Morando. Revisore dei conti: Agostino Grasso.

Intanto nei giorni scorsi si è svolto un pranzo benefico (cucinato dalle donne alpine) nella sede Ana di corso Alfieri, organizzato dal gruppo Penne nere del quartiere San Rocco di Asti (un centinaio di soci, presidente Renato Curletti). Centoventi i commensali tra i quali anche il cappellano don Guido Montanaro. E' stato raccolto oltre un [illegible] che gli alpini hanno consegnato a Marcello Follis, presidente provinciale dell'Anffas. Nella foto gli alpini domenica sotto [illegible] monumento di piazza Libertà

Inseguito il bandito

# Giovane donna è scippata al [illegible]

ASTI. [illegible] scippata poco dopo aver prelevato i soldi al Bancomat di una banca in corso Savona. Alla scena ha assistito il fidanzato della vittima del colpo, che ha inseguito il bandito per alcune centinaia di metri, a piedi. Poi è intervenuta [illegible] «Volante» della polizia: il giovane in fuga è però riuscito a far perdere le tracce.

È accaduto domenica pomeriggio. La [illegible] all'autore dello scippo è proseguita fino a sera. Un giovane, che corrispondeva alla descrizione del presunto bandito, è poi stato intercettato più tardi [illegible] giardinetti di viale Partigiani: alla vista degli agenti è però riuscito [illegible] volta a rendersi irreperibile.

Nella fuga avrebbe perso alcune dosi di eroina. Una circostanza che rende ancora più probabile il fatto che a mettere a segno lo scippo possa essere stato magari un tossicodipendente.

Le indagini proseguono: sembra che la polizia abbia già raccolto indizi definiti molto concreti.

## IN CITTÀ E FUORI

**AGRICOLTURA.** Oggi dalle 9 nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti si terrà un convegno sul tema «Agenda 2000 e lo sviluppo rurale in Piemonte», organizzato dalla Vignaioli Piemontesi. Al mattino si parlerà di investimenti nelle aziende, dalle 14,30 di investimenti in cantine cooperative e società di capitali.

**UNICEF.** Stasera alle 21 [illegible] Biblioteca [illegible], conferenza [illegible] titolo «Quante [illegible] ci vogliono?» con la psicologa Cinzia Crisafulli e la psicomotricista [illegible] Francia. La serata è promossa dall'Unicef.

[illegible]. S'inizia [illegible] alle 21 [illegible] ristorante «Il Convivio» il [illegible] per aspiranti assaggiatori [illegible] formaggi organizzato dall'Onaf. Info: 0141/594.[illegible].

[illegible] **BORMIDA.** Stasera alle 21 Consiglio comunale su bilancio 2000/2002 e convenzione con il MagiePo per [illegible] sul Bormida (spesa 1 miliardo e mezzo).

[illegible] Gli [illegible] Pontecolone e Baudo interverranno stasera alle [illegible] seduta [illegible] «parlamentino» per discutere di ambiente e sicurezza.

**PORTACOMARO STAZIONE.** La Circoscrizione esprimerà stasera dalle 21 il [illegible]ere sulla proposta della cooperativa tonnese «La Città del Sole» di comunità per disabili nelle ex scuole di Valmaggiore.

[illegible] Stasera alle 21 Consiglio comunale sul bilancio 2000.

**PENANGO.** Consiglio comunale alle 21: approvazione del bilancio e programmazione triennale.

**PORTACOMARO.** Consiglio comunale alle 21 per approvare il bilancio.

## LETTERE [illegible] GIORNALE

### Ecco quel c'è da fare a Castello d'Annone

Vorrei rivolgere questa lettera ai consiglieri comunali annonesi, sottoponendo loro alcuni suggerimenti:

1- rifiuti. È necessario attivare le procedure per la riduzione della tassa a favore di chi fa la raccolta differenziata, come promesso ripetutamente. Esaminare ed eventualmente proporre soluzioni che permettano al cittadino di pagare in base alla quantità di rifiuti prodotti (vedi Rocca d'Arazzo)

[illegible]- piano regolatore. La popolazione [illegible] messa al corrente sull'avanzamento della pratica e sui motivi dei ritardi. È inoltre necessario incentivare l'insediamento [illegible] nuove attività produttive.

3- pericolo alluvioni. Bisogna che la popolazione sia messa al corrente dell'aumentato pericolo che corre il paese, per aver già provveduto a strozzare lo [illegible] del Rio Fontana Santa in Tanaro prima che la sua deviazione fosse completata.

4- strada «nuova» di Poggio. È necessario che gli abitanti della frazione siano informati sui motivi che finora ha[illegible] impedito di illuminare l'incrocio della strada con la statale.

Francesco Mai
Castello d'Annone

### Quel gruppo di amici che sul palco fa divertire

Parlare di amici e descrivere la compagnia teatrale «Il Sipariet-to» è molto piacevole. Nata tra colleghi di lavoro, dopo tredici anni dalla prima apparizione del gruppo in carnevali sociali, resta immutata la voglia dei componenti di divertirsi e di fare divertire.

Nel corso della prevendita dell'ultima rappresentazione al Politeama di Asti i giorni 24 e 25, come per le altre volte, [illegible] coda di persone ora in attesa per scegliere i posti migliori. Nel giro di poche ore [illegible]no stati venduti, per le due serate, circa mille biglietti e alcune persone che arrivate tardi sono riuscite ad assicurarsi una posizione in sala, suggeriscono di fare una terza replica.

È proprio questo che mi spinge, anche se sono ormai fuori dal gruppo, a mettere in risalto come [illegible] Asti esista una Compagnia teatrale che, a livello molto amatoriale, nella sua originalità sia riuscita in tutti questi [illegible]ni a rappresentare cinque nuovi lavori con una serie svariata di repliche al Politeama, in teatri della provincia o di altre regi[illegible].

So benissimo che questo è ben poca cosa rispetto alle altre Compagnie teatrali che operano attualmente in città, il mio fine è solo quello di evidenziare come all'uscita di una nuova rappresentazione, il «passa parola» faccia in modo [illegible] molte pe[illegible]ne accorrano giustificando l'attesa in coda con il fatto che, comunque, lo [illegible] darà due ore di sana allegria.

Ritengo che anche questo sia un piccolo merito da ascrivere a chi fuori dall'ambito del lavoro sia riuscito a creare e mantenere un gruppo che si autogestisce ed è autosufficiente dalla stesura del copione all'allestimento della scenografia, dalla [illegible] alla scelta degli attori, caratterizzati dall'essere colleghi e soprattutto amici.

Lettera firmata, Asti

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] VERDE [illegible] 0141 [illegible], Nizza: 0141 726 390; [illegible] 0141 [illegible] Montafia: 0141 997 555; Montemagno: 0141 63.666.
[illegible] ROSSA Asti: [illegible] 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 966 779, Isola: 0141 958 665, Monale: 0141 669 237. Monastero B.: 0144 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 [illegible], S.Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

**FARMACIA DI TURNO**

[illegible] Asti [illegible] sono di turno con [illegible]rio dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Modernavia Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Arduzzone, via XX Settembre.
Nizza: Marit, via C. Alberto 44.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
[illegible] 0141 928.444. [illegible] 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961 414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 [illegible]. Nizza 0141 78 21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible]. San Damiano 0141 975.910 [illegible] 0141 943.644 Villanova 0141 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 563. Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso: 0141 952.160, Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084, Villanova: 0141 948 033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721 165

**POLIZIA** pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 721 704; Autostrada A21: 0131 361.268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.



## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E. - G.E. dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla SPA Azimut Casa (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **FALCIONE Giuseppe e BIANCANI** Tiziana, via Pozzo n. 1, Cortiglione; è stato ordinato per il giorno 5 maggio 2000 - ore 11.30 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto del seguente bene immobile pignorato ai [illegible]

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 1[illegible] graffati, Strada Pozzo, 1. unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente: - cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno, due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel [illegible]le, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo"

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. Ignazio Guglieri [illegible]

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: L. 60.640.000, Offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a L. 10.000.000

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 6.[illegible].000 a titolo di cauzione e L. 12.098.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (tel. - fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 8 febbraio 2000

IL CANCELLIERE
[illegible] Natale

Mentre Enzo Ghigo ha iniziato nel Nord Astigiano il tour in provincia

# Il ministro apre la corsa al voto

## Livia Turco giovedì a Canelli, Nizza e Asti

INTERVENTO

### Nuove strade e orti elettorali

*Riceviamo e pubblichiamo*

[illegible]' opportuno fare chiarezza sulla posi[illegible] di Carcione [illegible] compagni di «desco» sulla viabilità. Febbraio 2000: [illegible] bilancio [illegible] Consiglio provinciale (quella che ha visto i tavoli di sinistra del Consiglio imbanditi [illegible] merenda da un esponente del Grappolo), suonano le campane, non sono quelle gaudiose di Pasqua, sono quelle, alquanto stonate, dei campanili[illegible]. Il Grappolo decide di presentare emendamenti rispetto alla proposta di bilancio sulla viabilità. A parte Goria, che chiede [illegible] rallentare la tangenziale di Asti, condizionandola ad uno studio di fattibilità, [illegible] altri chiedono di accelerare alcuni [illegible]: Carcione (asses[illegible] a Nizza) il progetto esecutivo [illegible] terzo lotto della variante di Nizza, [illegible] (sindaco di Agliano) la variante per le Terme di Agliano, Spandonaro (sinda[illegible] di Mombaruzzo) il progetto della Val Cervino, in ampia parte sotto il territorio [illegible] comune. Insomma [illegible]o ha espresso il punto visuale del suo orticello elettorale-campanilistico.

[illegible] fare questo si [illegible], prima, [illegible] alla proposta di Vastadore [illegible] dedicare attenzione [illegible] di interventi [illegible] proprio coincidenti con i loro interessi locali (Moncucco, Incisa, San Paolo, Villanova, Montegrosso e Montiglio) ed hanno votato, poi, contro il bilancio che [illegible] prevede altri su [illegible] la provincia (fra [illegible] Statale 457 a Calliano, Statale 10 a Baldichieri, Statale 595 a Calamandrana, Val Bormida, ed altri trenta progetti sulle provinciali [illegible] spaziano da Montafia, a Buttigliera, da Scurzolengo a Moncalvo e da Mombercelli a Cassinasco, ecc). Osservo che gli interventi indicati dalla minoranza [illegible] tutt'altro che «dimenticati» dalla maggioranza: la giunta Marmo nell'estate '[illegible] ha approvato il progetto preliminare della variante di Nizza; della variante [illegible] Agliano e di quella di [illegible] Cervino è previsto il finanziamento nel [illegible]. Carcione poi, a margine, chiede c[illegible] tecnicamente impossibile: togliere i soldi, già destinati in modo specifico a [illegible] convenzione, [illegible] tangenziale di Asti per dedicarli alla Nizza-Canelli. Credo che la somma [illegible] egoismi [illegible] formi una comunità. [illegible] conseguenza ritengo che si debba procedere ad analizzare le necessità viabili della provincia nella loro globalità [illegible] dimenticando Canelli, Nizza, Agliano e Mombaruzzo, [illegible] neanche Val Bormida, Montegrosso, Villanova, Cocconato, San Damiano, Montiglio, Valfenera, Isola, Asti, ecc. E' quello che stiamo facendo tenendo in [illegible]derazione l'apporto dei sindaci, e di quello, anche dialettico, [illegible]lla minoranza: da qui discende l'atteggiamento «[illegible] forza» volto all'accoglimento di quelle proposte che risultano non sconvolgenti dell'equilibrio generale. In questo contesto [illegible] si può però ignorare che [illegible] soluzione [illegible] nodi [illegible] Asti (tangenziale) e di Isola (tunnel) è [illegible] importante tassello, io ritengo fra i principali, per affrontare in modo [illegible]guato tutta la viabilità [illegible] Sud Astigiano e non solo.

**Claudio Musso**, assessore Provincia

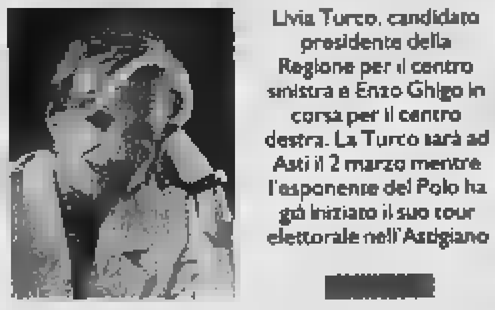
Franco Cavagn[illegible]

ASTI

Sarà il ministro Livia Turco ad aprire la campagna elettorale ad Asti per le Regionali del 16 aprile. Il candidato presidente della Regione per il centro sinistra, responsabile del dicastero delle Politiche sociali, sarà in città e in alcuni centri della provincia giovedì 2 marzo. Il programma reso noto dal comitato elettorale del ministro, è molto intenso. S'inizierà a Canelli alle 9,30 (visita alla zona industriale, alla Cantina sociale e incontro in Comune) per proseguire un'ora dopo a Nizza. Alle 15 tappa nel capoluogo in corso Alba per una riunione [illegible] gli abitanti e il comitato che si batte contro la costruzione della tangenziale Sud-Ovest. Quindi partenza per Montiglio dove visiterà la Casa di riposo e ritorno ad Asti [illegible] 18,30) per l'incontro con il volontariato in municipio; alle 19,30 conferenza stampa al Caffè Ligure.

Fra i partiti che sostengono Livia Turco si stanno intanto mettendo a punto le ultime candidature. Ieri sera era convocata una riunione dei Democratici; oggi oltre a conoscere gli esponenti in corsa p[illegible] l'Asinello, dovrebbero sciogliere le riserve anche lo Sdi e la lista che raggruppa Ppi, Udeur e Rinnovamento. Anche i Verdi sono ancora alla ricerca del secondo nome da affiancare a quello di Gianfranco Miroglio. Dopodichè il quadro del centro sinistra, a livello locale, potrà dirsi praticamente [illegible]pletato.

Nel centro destra il Ccd solo in settimana deciderà chi affiancare al sindaco di Canelli Oscar Bielli; e [illegible] stesso farà il Cdu che, al momento, può contare su Flavio Accornero (indipendente). Alleanza nazionale indicati i due candidati (Sergio Ebarnabo e Fabrizio Spagarino) [illegible] provveduto a rimpiazzare il vuoto lasciato da Mauro Venturini come coordinatore del collegio elettorale «Asti Nord»: Ebarnabo ha scelto Massimiliano Cerutti di Moransengo. [illegible] strategia elettorale del candidato presidente del centro destra, Enzo Ghigo prevede più «uscite» nell'Astigiano: dopo le visite nel Nord Astigiano ad Aramengo per l'inaugurazione della sezione nord di Asti del Centro Pannunzio e a Castelnuovo Don Bosco, tornerà prossimamente secondo un programma in via di definizione. L'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo sarà invece giovedì 2 marzo (ore 15,30) in Cattedrale per la presentazione di un volume sul San Giovanni. E' di ieri la [illegible] che anche il partito socialista [illegible] presente con candidati astigiani a sostegno dell'aspirante presidente del centro destra: [illegible] Antonio Francese, ex fotoreporter, da 6 a[illegible] a Montemagno e Ivana Porta, psichiatra di Grazz[illegible] Badoglio.



Livia Turco, candidato presidente della Regione per il centro sinistra e Enzo Ghigo in corsa per il centro destra. La Turco sarà ad Asti il 2 marzo mentre l'esponente del Polo ha già iniziato il suo tour elettorale nell'Astigiano



Da un gruppo di fedeli. Ma il sindaco contesta l'iniziativa

# Da Viarigi lettera al vescovo contro il «parroco del vino»

VIARIGI

Quando il [illegible] aprile il nuovo vesco[illegible] Francesco Guido Ravinale, si insedierà alla guida della curia astigiana, troverà sulla scrivania la «grana» sollevata dalle due lettere aperte scritte contro don Giacomo Cauda, parroco di Castagnole Monferrato, di Viarigi e della frazione Accorneri (complessivamente 2295 anime). Te[illegible]a delle missive «una situazione parrocchiale di pura sussistenza» si legge in quella indirizzata ai viarigini e affissa nei negozi. Nell'altra, indirizzata al nuovo vescovo, si richiede di esaminare e migliorare la situazione della parrocchia, definita grave. «Manchiamo di og[illegible] struttura, anche quella più elementare con un parroco, ormai anziano e con tre paesi a carico». «La presenza tra di noi delle Suore di don Varria[illegible], sarebbe veramente necessaria». Pronta la replica di don Cauda, il «Parroco del vino», il primo a credere e a valorizzare il Ruchè (grazie alla attività vinicola aveva garantito i proventi per la costruzione dell'oratorio di Castagnole). «Sono sereno - dice - A messa e al catechismo, ci sono sempre tanti bambini accompagnati dai genitori. Per aumentare l'attività dell'oratorio, serve collaborazione. Io [illegible] 72 anni e continuo sulla mia strada». La protesta che porta la firma «I parrocchiani di Viarigi» non piace al sindaco Brunella M[illegible]. «Come parrocchiana non mi sento assolutamente rappresentata da questi scritti. Non sono d'accordo che qualcuno si prenda l'arbitrio di parlare con arrogan[illegible] a nome di tutti». E aggiunge: «La necessità di avere un gruppo di suore in paese, è un'esigenza per la quale ci siamo mossi già tre anni fa». La congregazione fondata dal viarigino don Varrara nel 1905, ha sede a Bogotà in Colombia. «La nostra proposta - prosegue - è stata nuovamente avanzata a fine '[illegible] alla nuova madre generale». [gi. m.]



Don Giacomo Cauda, 72 anni: in passato grazie all'attività vinicola aveva garantito i proventi per la costruzione dell'oratorio di Castagnole

La Rft ha ceduto la produzione di «dumpers»

# La Surgom di Poirino al lavoro a Villanova

VILLANOVA

Una buona notizia per l'industria astigiana. Da marzo a Villanova ci sarà una nuova azienda. E' la «Surgom» di Poirino che ha acquistato dalla «Rft» la produzione dei «dumpers» (servono ad assorbire le vibrazioni dell'auto). In un capannone dismesso che sorge accanto all'autostrada, lavoreranno [illegible] addetti della «Rft» ed altri 40 dell'azienda torinese, controllata dalla multinazionale tedesca Lenforder.

Tuttavia, l'obiettivo della «Surgom» è di arrivare in futuro ad occupare circa [illegible] lavoratori: [illegible] previsto anche un piano investimenti di 19 miliardi.

L'accordo con la Rft, prevede inoltre che nel caso di eventuali cali [illegible]i commesse [illegible] riassunzione della manodopera passata alla «Surgom». I 30 posti, saranno tuttavia coperti nei prossimi mesi dalla «Rft». Lo stabilimento villanovese «Rft» (è di proprietà della svedese «Skf») occupa attualmente circa mezzo migliaio di addetti.

«Questo accordo è positivo - commenta Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro di Asti - la [illegible] evoluzione dovrà comunque essere seguita».

**Gft San Damiano.** Ieri a Torino coordinamento delle Rsu del tessile Gft. Oltre che del [illegible] contratto nazionale, si è discusso della crisi che ha colpito il gruppo [illegible] il rischio di chiusura dello stabilimento [illegible] Damiano. Il [illegible] è stato al [illegible] di un ordine del giorno presentato ieri sera in Consiglio comunale. [r.gon.]

ARRIVA L'EUROLOGO



## Per abituarci alla moneta unica

E' stato presentato ieri mattina alla Camera di Commercio l'Eurologo il marchio che permetterà ai consumatori di prendere confidenza negli esercizi convenzionati con il pagare in Euro, prima dell'avvio ufficiale del gennaio 2002. Sono intervenuti i componenti dell'Osservatorio provinciale sull'Euro. I commercianti interessati dovranno contattare le organizzazioni di categoria.

Castagnole Lanze

## [illegible] sì al [illegible] la minoranza va all'attacco

**CASTAGNOLE LANZE.** Passato a maggioranza in Consiglio comunale, il bilancio (pareggia su 5 miliardi 827 milioni) ha incassato il [illegible] della minoranza («Insieme per Castagnole», «Unità e rinascita»). In un volantino si segnala che il Comune ha deciso aumenti (acqua potabile, addizionale Irpef), fissato in 200 milioni l'entrata legata alle sanzioni amministrative, fatto tagli per strade e servizi scolastici. Il sindaco Roberta Ferretti replica: «La manutenzione delle strade sarà assicurata con gli oneri di urbanizzazione, le tarif[illegible] dell'acqua sono state ritocca[illegible] per [illegible]tenere le spese legate all'approvvigionamento al "Valtiglione". Ricordo che la passata amministrazione aveva fissato in 230 milioni l'entrata costituita dalle sanzioni». [l.n.]

Festeggiato domenica

## Gemellaggio tra le Mongardi[illegible] [illegible] Asti ed Emilia

**MONGARDINO.** Gemellaggio, domenica, in paese, con la frazione Mongardino [illegible] Sasso Marconi (Bologna).

Alla festa, organizzata dalla Pro loco del comune astigiano, presieduta da Enzo Rovero, ha partecipato una folta delegazione di emiliani. Durante la manifestazione (voluta come ringraziamento ai volontari che h[illegible] collaborato alla partecipazione al Festival delle sagre di settembre, ad Asti) si sono gettate le basi anche per iniziative future.

Tra le «giornate di scambio» delle due Mongardino, ci potrebbe essere tra l'altro [illegible]che la celebrazione di due illustri scienziati nati nelle rispettive Mongardino: l'astigiano Giovanni Giobert (famoso chimico del '700-'800) e l'emiliano Guglielmo Marconi, nativo proprio di Mongardino di Sasso Marconi (l'inventore della radio).

[illegible] ALLA BIT







Successo astigiano alla Bit di Milano (la Borsa internazionale [illegible] turismo) che si è conclusa nel capoluogo lombardo. Asti turismo è intervenuta con uno stand nello spazio della Regione Piemonte (foto al centro), ha presentato anche il nuovo pool di agenzie turistiche «Castelli & vigne» che ha sede all'Atl. L'Icif di Costigliole ha predisposto [illegible] buffet. Tra i partecipanti anche Costigliole (foto in alto) e Cocconato (sopra) che hanno presentato vini e prodotti tipici delle rispettive [illegible]

IN BREVE

### Rapinato da due «lucciole» che facevano l'autostop

Un automobilista torinese ha raccontato alla polizia di essere stato rapinato da d[illegible] «lucciole» africane, che lo avevano fermato per chiedergli un passaggio. E' accaduto a Quarto. Le d[illegible] (entrambe prostitute: «lavorano» sulla statale per Alessandria) [illegible] state arrestate dagli agenti di [illegible] «Volante».

ASTI

### Anziana derubata in [illegible] da falsi addetti comunali

[illegible] sono spacciati per dipendenti del Comune, incaricati di verificare alcuni aspetti fiscali legati alla corresponsione delle pensioni. Con questo trucco sono entrati nella sua casa di corso Alessandria, portandole via denaro e una pelliccia. Nessuna traccia degli autori del colpo, [illegible] uomo e una donna. La vittima di questa nuova truffa è un'anziana di 85 anni.

ASTI

### Minaccia donna in treno bloccato [illegible] Intercity

L'Intercity Roma-Torino delle 5,39, è stato bloccato ieri in stazione ad Asti, per alcuni minuti: agenti Polfer hanno fermato un uomo sospettato di aver minacciato una passeggera del [illegible]voglio con una pistola: l'arma [illegible] è però stata trovata.

### Giocatore [illegible] scopone primo nel torneo provinciale

Si è iniziato [illegible] undici diverse sedi il campionato provinciale di scopone a squadre (44 formazioni iscritte). Le squadre che ha[illegible] totalizzato finora [illegible]: Cortanze, Monale, San Damiano, 3T, Tigliole, Montemagno, Montechiaro, Baldichieri, Portacomaro, Mombarone, Torretta, Castagnole Monferrato, Costigliole, Incisa, Mombaruzzo, castagnole Lanze. Nella classifica individuale provvisoria è in testa Amedeo Bulgarelli (Montechiaro). Prossimo turno venerdì 3 alle 21. [a. b.]

Stasera il Consiglio comunale discute il bilancio: previsti aumenti di tariffe

# Per i canellesi sarà un caro 2000

## L'Ici resta ferma, ma arriva l'addizionale Irpef

Filippo Larganà

CANELLI

Questa sera, alle 21, riunione del Consiglio comunale dedicata, in gran parte, alla discussione del bilancio di previsione 2000 e per il periodo 2000/2002.

Per l'anno in [illegible] il [illegible]iro d'affari» del Comune parreggia attorno ai 20 miliardi, con un disavanzo che dovrebbe attestarsi sul miliardo e mezzo.

**ICI E [illegible]** Per far fronte a questa situazione deficitaria l'amministrazione comunale, pur mantenendo l'Ici, l'imposta locale sugli [illegible]ili, ai livelli dello scorso anno (5,50 per mille per la prima casa con una detrazione pari a 290 mila lire, 7 per mille per la seconda casa), oltre a limitare le spese correnti, proporrà al Consiglio l'applicazione dell'addizionale comunale sui redditi Irpef (lo scorso anno non era stata applicata) pari allo 0,2 per cento.

Si tratta di un ulteriore versamento, per i contribuenti canellesi, di 20 mila lire ogni 10 milioni di reddito imponibile dichiarato.

L'assessore alle Finanze, Giorgio Zanatta, indica la previsione di incasso in circa 360 milioni, «che però andranno a coprire quasi interamente il taglio dei trasferimenti statali, 300 milioni, [illegible] quest'anno» [illegible]verte.

Un punto, quello dei minori contributi statali, su cui piovono le critiche della giunta canellese: «Fino allo scorso anno - dice Zanatta - Canelli riceveva da Stato e Regione finanziamenti per 2 miliardi e 200 milioni. Nel 2000 non si arriverà a 1 miliardo e 900 milioni. Il Governo - sostiene l'assessore - taglia i trasferimenti ai Comuni, senza diminuire la pressione fiscale, fissando nello stesso tempo limiti all'autonomia impositiva degli enti locali».

La situazione, secondo Zanatta, meriterebbe l'intervento dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni: «Ho chiesto al sindaco Bielli, membro del consiglio nazionale dell'Anci, di proporre pressioni nei confronti del Governo affiché riveda le proprie posizioni in merito alla finanza locale».

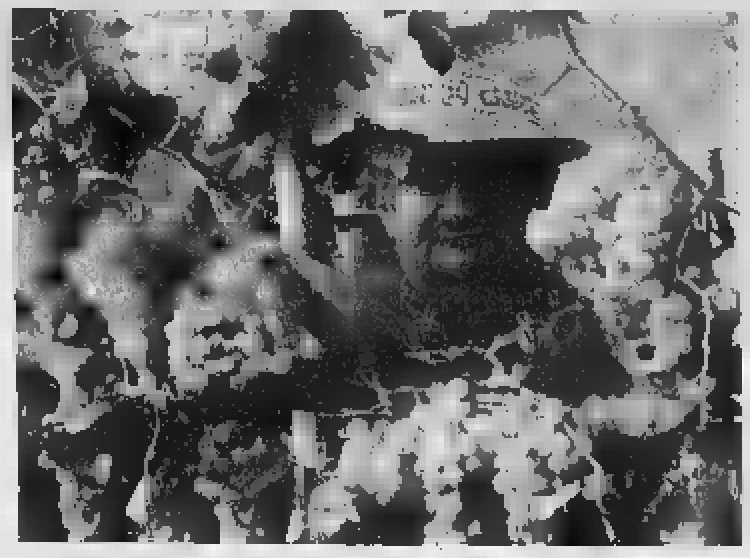
**RIFIUTI E MENSA [illegible]** Ma l'addizionale Irpef non è l'unico sacrificio a cui i contribuenti [illegible] saranno chiamati. Zanatta annuncia l'adeguamento delle tariffe su raccolta e smaltimento dei rifiuti: per le abitazioni private la quota comunale passerà da 3060 a 3230 lire al metroquadro.

«Lo scopo è coprire interamente, con l'incasso delle bollette pagate dai cittadini, i costi del servizio». Ogni anno la città paga circa 2 miliardi e 500 milioni per liberarsi dall'immondizia; nel '99 le quote degli utenti coprirono oltre il [illegible] dei costi. Aumentano di [illegible] mille lire i pasti delle mense scolastiche: alle materne passano da 6 a poco più di 7200 lire; per le elementari si [illegible] da 5[illegible] a poco meno di 7000 lire. Le nuove tariffe partiranno da settembre 2000.

**[illegible] DI [illegible]POSO** Tra le [illegible] passive anche la gestione della [illegible] di riposo comunale di via Asti. Il disavanzo è di circa 400 milioni (tra le cause i lunghi tempi per la riqualificazione del personale).

**[illegible] SPRECHI.** Infine da segnalare il progetto relativo al controllo del funzionamento della «macchina comunale». «L'idea - spiega Zanatta - è di scoprire, con la collaborazione di impiegati e funzionari, disfunzioni e problemi in modo da ridurre al [illegible] gli sprechi e garantire maggiore efficienza». Un ultimo dato: per gli stipendi del personale che lavora nell'«azienda» Comune, un'ottantina di addetti, si spendono 5 miliardi.

> **Ritocchi anche per tassa rifiuti e mense scolastiche**
> **Deficit di 1,5 miliardi**



Un'inedita immagine di Giancarlo Benedetti, tra grappoli di moscato

# Benedetti, «re» della Pro loco

## La guida ininterrottamente dall'86 e sabato prossimo ripropone il rally

CANELLI

Confermato pochi giorni fa alla guida della Pro loco (è presidente dall'86) Giancarlo Benedetti (anche rettore del comitato Palio canellese) festeggia i 14 anni di conduzione del sodalizio e indica i programmi per il futuro.

«Nell'immediato - dice il vulcanico presidente - c'è da sottolineare lo sforzo della Pro loco per l'organizzazione del 2° rally canellese che si disputerà tra sabato e domenica prossimi. Una manifestazione motoristica - sostiene - che vuole portare Canelli al centro dell'interesse dei moltissimi appassionati che [illegible]guono la specialità». Alla pedana di partenza un centinaio di equipaggi giunti da tutto il Nord Italia (uno anche dalla Germania) con una ventina di auto guidate da piloti e navigatori canellesi. La gara è valida per il campionato rally Piemonte Valle d'Aosta.

Ma i programmi della Pro loco non si fermano ai motori, per il 2000 Benedetti e i suoi volontari hanno in serbo varie iniziative: l'ultima domenica di maggio, a Nizza, i canellesi saranno presenti alla [illegible]segna enogastronomica «Monferrato in tavola» (vetrina di piatti e vini dell'Astigiano); in giugno ci sarà la partecipazione ad una festa a Santo Stefano Belbo (a tema enogastronomico) e alla rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli» (17 e 18 giugno) con l'osteria seicentesca della «Barbacana» che ogni [illegible] offre ricette del Seicento.

In settembre i volontari della Pro loco saranno impegnati nell'organizzazione, con il Comune, della stagione musicale estiva (nel cartellone, ancora da definire, dovrebbero esserci concerti di musica folk e leggera), parteciperanno al Festival delle Sagre di Asti e collaboreranno alla partecipazione di Canelli al Palio astigiano; in novembre la Pro loco gestirà inoltre la fiera regionale del tartufo (con asta dei pregiati tuberi e pranzo a base di tartufi) e a fine anno collaborerà con i commercianti per l'organizzazione dei festeggiamenti natalizi.

Infine una promessa: Benedetti non esclude il rilancio del carnevale, abbandonato da tempo, che, alla fine degli anni Ottanta, fu il fiore all'occhiello del folklore cittadino: «Partendo per tempo è possibile organizzarlo per il prossi[illegible] anno, quando saremo entrati a pieno titolo nel terzo millennio» dice. [fi. l.]

## IN BREVE

**MONTEGROSSO**

***Denunciate prostitute sulla Asti-mare***

Blitz antiprostituzione, tra sabato e domenica dei carabinieri della Compagnia di Canelli (capitano Vito Petrera). Sulla strada Asti-Mare, all'altezza di Montegrosso, i militari hanno fermato e denunciato quattro prostitute bielorusse. [fi. l.]

**SAN MARZANO O.**

***L'ex chiesa dei Battuti ora è del Comune***

La curia di Acqui ha donato al Comune la chiesa «dei Battuti». La firma dell'atto di donazione la [illegible] settimana. L'edificio, sconsacrato, risale al Settecento. Il sindaco Ezio Terzano ha annunciato l'avvio di un progetto di restauro (si inizierà dal tetto) per trasformare l'ex chiesa in un centro per attività sociali e culturali. [fi. l.]

**CANELLI**

***Un pranzo di Carnevale al circolo San Paolo***

Domenica 5, al circolo San Paolo di viale Italia, «pranzo di Carnevale». Menù con antipasti, agnolotti, arrosto, dolci. Prezzo: 25 mila. Prenotazioni entro il 2 marzo allo 0141.822.962 dalle 20,30 alle 23. Il ricavato sarà utilizzato per le attività del circolo e per la manutezione delle strutture collegate (campo da calcio, pallavolo, bocce, giardino). [fi. l.]

**CANELLI**

***Contributi per gli affitti domande sino al 26 aprile***

C'è tempo fino al 26 aprile per presentare le domande relative agli aiuti economici per l'affitto di casa, riservato alle famiglie [illegible] abbienti. I moduli sono all'ufficio Servizi sociali del Comune (0141-820.111). [fi. l.]

**[illegible]**

***Presidente Unione regionale Vaschetto subentra a Concetti***

In una riunione svoltasi a Settime, è stato eletto il nuovo presidente dell'Unione reg[illegible]le delle associazioni dei trifolau piemontesi: è Teresio Vaschetto, [illegible] Castagnito (Cuneo). L'Unione raggruppa dieci [illegible]ciazioni: Vaschetto, che era già stato presidente dell'Unione, subentra all'astigiano Ercole Con[illegible]. [g. f.]

La proposta di un gruppo di viticoltori di una nuova sottozona

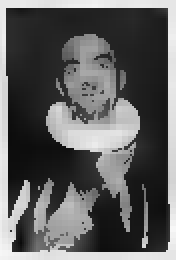
# Tra Canelli e la Valle Bormida la barbera «Feudi Scarampi»

CANELLI

La richiesta di una «sottozona Canelli», per la Barbera d'Asti accolta dall'amministrazione provinciale e che sarà posta al vaglio degli organi regionali competenti, è stata avanzata da un gruppo di produttori vinicoli di cui fanno parte du[illegible]iglie[illegible] [illegible]li, Flavio Scagliola (maggioranza di centro destra) e Ignazio Giovine (opposizione di ispirazione ulivista), e lo storico Gianluigi Bera (tutti e tre sono anche enotecnici).

L'area indicata per la sottozona comprende, oltre a Canelli, i centri di Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, Vesime e Sessame (esclusa la parte destra del torrente Bormida), per circa 350 ettari coltivati a barbera. Il nome scelto (frutto di una ricerca storica compiuta da Bera) è «Feudi Scarampi»: «In onore - dicono Scagliola e Giovine - al nobile passato di queste zone».

I produttori vinicoli canellesi sembrano credere molto nell'iniziativa: «Una sottozona canellese della Barbera d'Asti - spiega Scagliola, che recentemente è stato nominato rappresentante delle Città del vino astigiane - determinerà una maggiore qualità del prodotto con una ricaduta di immagine e di reddito che, ci auguriamo, ripaghi gli sforzi che si stanno facendo per promuovere al meglio il vino canellese». Sui tempi di approvazione c'è ottimismo: «Il progetto è appoggiato dall'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo - dice Scagliola - ed è probabile che, nel giro di un paio d'anni, quella canellese sia una delle prime sottozone approvate. A nostro favore gioca il fatto che si tratta di un'area geografica ben determinata e che, per ora, non ci sono ostacoli alla sua ammissione». [fi. l.]



Il produttore vinicolo Gianluigi Bera tra i promotori della richiesta di sottozona per la Barbera è anche un figurante dell'«Assedio»

L'iniziativa si terrà alla Bottega «La Signora in rosso»

# Quelle serate a discutere di vino e buona tavola

NIZZA. Si intitolano «Incontri di degustazioni guidate e approfondimenti enogastronomici»: sono due cicli di appuntamenti organizzati dalla someiller Laura Pesce e dalle «Donne del vino», dedicati a chi già ha imparato a conoscere il vino e vuole saperne di più. Una serie di cene-lezioni (quattro, inizio alle 20, da martedì 7 a martedì 28 marzo), sono dedicate alla Barbera in tutte le sue forme e varietà. Nel [illegible] ciclo (da martedì 9 a martedì 30 maggio), si parla invece del Nebbiolo. L'iniziativa si terrà alla Bottega del vino «Signora in [illegible] a palazzo Crova e la partecipazione costa (a ciclo), 250 mila lire. Comprese le cene, curate ogni volta da ristoratrici diverse, tutte socie delle «Donne del vino». «L'anno passato - sp[illegible] Laura Pesce - abbiamo fatto, con successo, alcuni corsi di degustazione generici, adesso crediamo sia ora di approfondire meglio alcuni temi». Gli incontri sulla Barbera vanno da «La Barbera della tradizione», a «Barbera d'Asti e legno: piccolo o grande amore?», oppure ancora il confronto tra le tipologia del Monferrato Astigiano e Casalese. Con un gran finale, riservato ad un «match» diretto tra le Barbera d'Asti e di Alba. Informazioni ed [illegible] alla Bottega del vino 0141/793.350, o alla segreteria dell'associazione 0141/793.076. [e. ce.]

# PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
*Medici Immobiliare*
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel. 0141.595236

---

## I.PI.M.

14100 ASTI Via Goffredo Mameli 2 A
Tel. 0141 35.15.11 - Fax 0141 35.30.66

**ASTI** [illegible] Piazza D'Armi
**L. 145.000.000 Rif. A127 P54**

**VIA G. TESTA** [illegible]
**L. 225.000.000 Rif. A220 P56**

**ROCCA D'ARAZZO** [illegible] 4000 terreno **L. 113.000.000 Rif. A589 P57**

**CASTELLO D'ANNONE** [illegible]
**L. 85.000.000 Rif. A386 P58**

**CASA** [illegible] per **Lire 130.000.000 Castagnole Monferrato** [illegible] 5000 mq **Rif. A371 P11**

**TRA CALLIANETTO E FRINCO (San Defendente)** [illegible] 150.000.000
**Rif. A245 P60**

**ASTI Frazione Sessant** [illegible]
**L. 250.000.000 Rif. A516 P50**

**MONTEMAGNO** [illegible] **L. 950.000.000 Rif. A540 P52**

**QUARTO SUPERIORE** [illegible] **L. 480.000.000 Rif. A383 P53**

**S. DAMIANO D'ASTI** [illegible]
**L. 180.000.000 Rif. A343 P12**

[illegible] garage cantina
**L. 735.000.000 Rif. A829 P44**

**CELLE ENOMONDO** [illegible] **L.** [illegible] **Rif. A487 P45**

**ASTI ZONA BRAMAIRATE** [illegible] **Lire 245.000.000** [illegible] **Rif. A401 P15**

**VILLA ALLE PORTE DI ASTI** [illegible]
**Rif. A437 P38**

**SESSANT** [illegible] garage [illegible]
**L. 540.000.000 Rif. A420 P48**

**ISOLA D'ASTI** [illegible] **L. 575.000.000 Rif. A491 P47**

**ASTI** [illegible] .000 cadauno **Rif. A481 P46**

**COLCAVAGNO** [illegible] **L. 63.000.000 Rif. A277 P13**

**CINAGLIO** [illegible] **L. 68.000.000 Rif. A24 P39**

**CASTELLO D'ANNONE** [illegible]
**Rif. A351 P33**

**MONTIGLIO MONFERRATO** [illegible] **L. 140.000.000 Rif. A386 P06**

---

## D.O.C. immobiliare

**CAPANNONI**

**F.NE**
Capannone artigianale completamente ristrutturato di circa 280 mq. cortile privato
L. 220.000.000

**CASA**
capannone industriale mq 600 + mq. di copertura in ferro - Piazzale e terreno di 3500 mq. OTTIME CONDIZIONI - Prezzo interessante.

**CASTAGNOLE**
Capannone artigianale di mq. 1500 volendo frazionabili - ampio cortile - Informazioni in ufficio.

**ZONA INDUSTRIALE**
Terreno edificabile per capannone di circa mq. Informazioni in ufficio.

**VALENZANI**
Capannone industriale 1000 mq. con uffici e parcheggio di 1000 mq. cortile privato, attualmente locato ad una multinazionale. OTTIMO COME INVESTIMENTO.

**AFFITTI** REFERENZIATI

**VIC. CENTRO** Locale mq. 300 con privato - Ottime condizioni - Ideale per palestra o uffici. Riscaldamento autonomo. No spese condominiali. PREZZO CONVENIENTE

**VIALE** Negozio di mq. 70 con
**L. 800.000 mensili**

**ZONA QUESTURA**
Bell'alloggio composto da: salone living, cucina abitabile, camera letto, bagno, cantina
**L. 750.000 mensili**

RICERCHIAMO PER CLIENTELA APPARTAMENTI ARREDATI E CONSULENZA, STIPULA CONTRATTI GRATUITA. SPESA PER I PROPRIETARI

**ASTI - Pietro Chiesa**
**TEL. 0141.43.88.61**

---

## ASTI - AFFARI

di [illegible] s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 7[illegible]
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

**VICINANZE CASTELLO** vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

**CORNAPÒ** - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 pianeggiante.

**IN QUARTO D'ASTI** - vendesi bella villa terreno e magazzino.

**O AFFITTASI BALDICHIERI D'ASTI** - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. con servizi. lire 1.200.000 al mese

**IN ASTI** - vendesi capannone industriale mq. 2000

### ATTIVITÀ

**IN ASTI** - cedesi distributore di benzina con lavaggio.

**ASTI** - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

**VICINANZE ASTI** - cedesi attività bar-tabacchi-ristorante-pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

**VICINANZE ASTI** - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

**ASTI** - cedesi pastino per panificazione, ottimo per due persone.

**IN** - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

**IN ASTI** - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

**IN ASTI** - centralissima - cedesi piccolo bar - ottimo per due persone.

**IN ASTI CENTRALISSIMO** - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

**UNICO IN PAESE** - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

**VICINANZE ASTI** - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

**CEDESI EDICOLA** - di giornali e riviste, ottima per una persona.

**IN ASTI** - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

---

## Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

Tel. - C.so ALFIERI, - ASTI

### IMMOBILI IN ASTI VENDITA

**VITTORIO** piano alto con ascensore, libero prestigioso alloggio di mq. circa composto da ingresso, salone doppio, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, volendo box auto.

**VIA DI VITTORIO** zona Maternità in piccolo contesto con giardino condominiale, vendiamo alloggio in ottimo stato composto da ingresso, salone doppio, ampia cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina e box auto
L. 320.000.000

**VIA PALLIO - adiacenze** in piccolo contesto di soli due piani, alloggio ultimo piano completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina - Posto auto condominiale - Riscald. autonomo a metano.
L. 175.000.000

**P.LE** grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso living-cucina, due, bagno, ripostiglio, cantina - OTTIMO ANCHE COME L. 160.000.000

**ZONA NORD** vic. Scientifico bella posizione, ampia casa indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno - giardino e portico adiacente - volendo bifamiliare

**ALFIERI** adiacenze in caseggiato rivisto nelle parti comuni, ordinato alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, per bici / moto. Volendo box auto - IDEALE ANCHE COME UFFICIO
L. 240.000.000

### AD USO ABITATIVO - AFFITTO

**C.SO P. CHIESA** affittasi bilocale con servizio, cantina L. 450.000 / M

**VIA ARDUINO** affittasi libero grazioso alloggio composto da ingresso giorno living, cucina, 2 camere, doppi, ripostiglio, cantina e box auto
L. 650.000 / M

**C.SO TORINO** in caseggiato con giardino condominiale, affittasi alloggio libero mobili, composto da ingresso living / soggiorno ampio, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box auto L. 750. / M

**C.SO ALESSANDRIA** affittasi alloggio in ottimo stato, libero da mobili, composto da ingresso ampio soggiorno, tinello, 2 letto, bagno, balconi, terrazzo - volendo box auto
L. 700.000 M

**D'ASTI** affittasi immerso verde, graziosissimo due balconi e posto ottimamente arredato riscaldamento, in contesto ristrutturato a nuovo
L. M incluse spese

### IMMOBILI ASTI

**D'ASTI** ampio immobile di vasta superficie, disposto su due piani, totalmente indipendente, con ampio giardino, divisibile in due unità abitative o come attività di abitazione - Prezzo puro realizzo
L. 1

**POCHISSIMI KILOMETRI DA** immerso nel verde, grazioso casotto già nato, ideale per i week end o l'estate, con progetto approvato ampliamento e di ristrutturazione giardino mq. 7700 circa di terreno circostante
L. 75.000.000

**FR. QUARTO** comodissima alla città, casa in parte da rivedere, su due piani di circa mq. 140 con antistante tutto da ristrutturare possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. volendo bifamiliare

**VICINANZE MONTEGROSSO** immersa nel verde, graziosa casa parzialmente abitabile, indipendente su 3 lati, cortile privato - mq. 200 circa di superficie abitativa, giardino e ampio - ADATTA SECONDA ABITAZIONE L.

**CANIGLIE** - A **CENTRO CITTÀ** in bellissima posizione panoramica e soleggiata, graziosissima casa indipendente, ristrutturata completamente a nuovo con ottimi materiali - su due piani. Garage, giardino e terreno circostante per 6 giornate L. 290.000.000

### ATTIVITÀ

LABORATORIO MAGLIERIA in Asti - cedesi PREZZO

OCCASIONE! CANELLI! centralissimo PIZZA AL TAGLIO cedesi per motivi Anticipando L.

GASTRONOMIA / PASTA FRESCA centralissima - alto reddito, ottimo incassi

CASTELNUOVO DON BOSCO (VICINANZE) cedesi BAR TRATTORIA tabelle A e B a prezzo di realizzo CONTATTATECI!!!

---

## INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

**PERIZIE - CONSULENZE**

**ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ**

**AFFITTI**
**Via Cavour** a referenziati uffici bi e trilocali

### ALLOGGI IN ASTI ZONA CENTRO

**Via Comentina** ottimo ufficio ampio ingresso, quattro, due servizi, entrate 150 mq. circa.
**L. 400.000.000 (E. 206.583)**

### ZONA

**P.zza Dante** vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre e cameretta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage
**Trattativa riservata**

**Via G. Rosa** in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri sicurezza. **L. 620.000.000 (E. 320.203)**

### ZONA

**Viale Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

### ZONA STAZIONE

**Corso Matteotti** vendiamo libero piano alto bell'appartamento luminoso composto di ampio ingresso salone living, cucinotta, due camere, bagno, cantina e garage.
**L. 186.000.000 (E. 94.061)**

### ZONA EST

**C.so Volta,** adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
**L. 130.000.000 (E. 67.139)**
**garage**
**L. 25.000.000 (E. 12.911)**

**Via Monti** vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage.
**L. 130.000.000 (E. 67.139)**

**V.le Pilone** vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

### ZONA OVEST

**Recinto s. Spirito** vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, camera, locali sgombero e fienile
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

### LOCALI BOX - CAPANNONI

**Via Fara** - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
**L. 37.000.000 (E. 19.109)**

**Via Buozzi** - vendiamo garage doppio

### TERRENI

**Quarto** - vendiamo 20.000 mq. di terreno in corpo unico.
**L. 33.000.000 (E. 17.043)**

### IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

**S. Martino** vendiamo in paese bella ristrutturata composta di salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio. **L. 440.000.000 (E. 227.241)**

**Loc. Valleversa** vendiamo ampia villa indipendente composta sala cucina, 3 camere, bagno, tavernetta, e garage triplo. Altri due alloggi prezzo. Giardino.
**L. 405.000.000 (E. 209.165)**

**A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di soletta su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. giardino circostante**
**Trattativa Riservata**

**Mongardino** vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
**L. 73.000.000 (E. 37.701)**

**Mongardino** vendiamo casa indipendente quattro lati circa mq. due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
**L. 170.000.000 (E. 87.798)**

**Castiglione** - ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

### DIRETTRICE ASTI TORINO

**Baldichieri** vendiamo casa con corte propria e mq di terreno composto di ingresso soggiorno cucina 4 camere, doppi servizi con possibilità ampliamento.
**L. [illegible] (E. 123.950)**

### DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

**MONTEMAGNO** vendiamo in splendida posizione le in fase fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
**L. 340.000.000 175.595)**

**Rocchetta T.** vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
**L. 60.000.000 (E. 30.987)**

**Azzano** vendiamo casa indipendente ristrutturata, panoramica composta di sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, tavernetta con servizio, cantina e 3.000 mq. di terreno circostante.
**L. 205.000.000 (E. 105.874)**

**Rocca D'Arazzo - S. Caterina** vendiamo indipendente composta sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
**L. 145.000.000 (E. 74.886)**

**Castello D'Annone in palazzo fine '800 a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages e un magazzino - ottime finiture, riscaldamento individuale a metano - informazioni uffici.**

**Castello d'Annone** vendiamo in paese ampia adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, cucine, due zi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

**Refrancore** vendiamo in paese con sottostante negozio mq. con servizi e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, camere - cortile.
**L. 160.000.000 (E. 82.633)** volendo anche separatamente

### DIRETTRICE CASALE

**Grazzano B.** vendiamo casa in paese composta bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
**L. 120.000.000 (E. 61.975)**

**Scurzolengo** - Portacomaro vendiamo bifamiliare recente costruzione con annessi due capannoni e 2000 mq. circa terreno, adatta per artigiani.
riservata

**Penango** vendiamo in paese, in ottima posizione casetta indipendente da a cielo, ristrutturata composta salone, cucina, bagno, camera, ripostiglio e sottotetto, piccolo cortile.
**L. 55.000.000 (E. 28.406)**

**Casorzo** vendiamo in paese parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
**L. 135.000.000 (E. 69.722)**

**Calliano** vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di salone living, cucina, camere, bagno con antibagno e cantina
**L. 70.000.000 (E. 36.152)**

**Zanco** vendiamo in paese ampia casa ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
**L. 120.000.000 (E. 61.979)**

**Odalengo Grande** vendiamo in posizione panoramica bella ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
**L. 240.000.000 (E. 123.950)**

**Frinco** vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
**L. 55.000.000 (E. 28.405)**

**Valenza fraz.** d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
**L. 350.000.000 (E. 180.760)**

### DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

**Costigliole Boglietto vendiamo in posizione dominante splendida villa '900 composta di 10 stanze ed accessori - bel giardino circostante.**
**L. 850.000.000 (E. 436.988)**

**Costigliole** vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
**L. 300.000.000 (E. 154.937)**
Volendo altri 10.000 mq. di terreno

**Belveglio** comoda al paese vendiamo libera porzione casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno 1P., garage, orto e giardino.
**L. 109.000.000 (E. 56.294)**

**Belveglio** vendiamo bella porzione di rustico indipendente tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
**L. 330.000.000 (E. 170.431)**

### DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

**Rinco** vendiamo in paese casa su due piani, libera e tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
**L. 65.000.000 (E. 33.570)**

**Serravalle** vendiamo casa indipendente su 4 lati cortile proprio composta sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capannone retrostante.
**L. 235.000.000 (E. 121.367)**

**Viale** vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
**L. 230.000.000 (E. 118.785)**

@sti on line



Il sito dell'astigiano Giuseppe Forina, che da alcuni anni si è trasferito in Thailandia

# La «cartolina» di un astigiano in Thailandia
## Il sito per i golfisti d'oltreoceano

Carlo Francesco Conti

**ASTIGIANI [illegible]** Il suo sito [illegible] apre con il saluto tipico tailandese, «Sawadee!». Giuseppe Forina, Pino per gli amici, astigiano, ha messo in rete una sorta di biglietto da visita, offrendo anche un'introduzione alla Thailandia, in [illegible] si è trasferito da circa sette [illegible], avviando un'attività nel settore informatico locale, e ricerche di mercato per scambi commerciali [illegible] l'estero. Forina [illegible] sconde la nostalgia di casa: «Nonostante [illegible] sia adattato molto bene alla vita orientale - scrive nella home page - mi manca molto la cara Italia e la piccola ma graziosa cittadina di Asti dove ho vissuto fin dall'infanzia».

Tra le cose che Forina rimpiange di più c'è lo sci alpino, che ha sostituito con quello acquatico nel magnifico [illegible] tailandese. «In Thailandia - racconta ancora Forina - ho avuto la fortuna di conoscere [illegible] sposare Nuth, una dolcissima ragazza che insieme ai nostri tre figli mi ha aiutato a creare qualcosa di molto importante che qui mi mancava, la [illegible] famiglia». L'indirizzo è: bangkok.com/members/giuseppe/indexit.html. Un modo per mandare una «cartolina» dal Paese dei Sorrisi agli amici rimasti ad Asti.

**AMBASCIATORI.** Da qualche giorno anche l'Associazione Ambasciatori di Asti ha [illegible] suo sito, ospitato dalla rete telematica della Provincia. L'associazione, presieduta da Martine Féral, ha come scopo la diffusione nel mondo della cultura astigiana, del territorio e delle sue tradizioni, e [illegible] studio [illegible] attività promozionali per realizzarla. Nel sito sono elencati gli astigiani e gli stranieri che [illegible] stati nominati «ambasciatori» con l'impegno [illegible] far conoscere Asti [illegible] mondo. L'indirizzo è: provincia.asti.it/associazioni/ambasciatoridiasti/Ambasciatori.html. Per il momento c'è anche la versione in francese, mentre è in preparazione quella in inglese.

**[illegible] FISTI VENITE QUI.** La caratteristica di Internet è quella di [illegible] conoscere pressoché confini (tranne forse quello linguistico). I siti non sono quindi rivolti solamente a chi vive nella zona: normalmente ci si rivolge a «navigatori» lontani, [illegible] spesso più sono distanti più soddisfazione c'è in chi cura [illegible] sito. Un esempio è www.italiangolfsource.com, sito dedicato agli appassionati di golf realizzato solo in lingua inglese da Paolo Conti e [illegible]pitato dal server di At-link (www.at-link.it). Le pagine, molto sobrie, sono destinate ai golfisti stranieri che desiderino fa[illegible] una puntatina di una settimana sui campi del Piemonte, senza tralasciare le tradizioni enogastronomiche del territorio.

**CAN[illegible].** [illegible] mondo del vino ha un punto vendita virtuale [illegible] più. È Wineland Export vini [illegible] spumanti (www.wineland.it) di Ernesto Rossi, [illegible] sede a Genova. Lo scopo, viene dichiarato sulla home page è far conoscere e apprezzare i vini italiani. Le pagine [illegible] anche in inglese e spagnolo.

L'azienda si rivolge soprattutto [illegible] importatori, operatori nel settore della grande distribuzione e catene di hotel e ristoranti. Nel listino vengono offerti vini Doc e [illegible]cg. Wineland ha inoltre registrato un suo marchio, «La Cantina del Sole». Ai clienti viene offerta anche la possibilità di personalizzare le etichette.

Di ogni vino viene presentata una scheda tecnica con le caratteristiche principali. La vendita però non è «on line», ovvero non avviene ordinando direttamente dalle pagine web. Occor[illegible] entrare in contatto con l'azienda secondo canali tradizionali, o con l'e-mail: wineland@iol.it.

*carconti@lastampa.it*

Le impressioni sul festival dell'impresario musicale Lorenzo Abbate

# Da Asti tra le quinte di Sanremo

## «Ho tifato per Irene Grandi, peccato per la Mirò»

CASTAGNOLE LANZE

Da vent'anni ormai è un ospite fisso degli appuntamenti sanremesi. Dapprima il Festival, giunto alla 50ª edizione, poi anche al Premio Tenco, il festival alternativo della canzone d'autore. Lorenzo Abbate, macellaio di Castagnole Lanze, è titolare dell'agenzia di spettacoli Piemonteuno, nata per organizzare le serate musicali della festa patronale di San Bartolomeo, tra agosto e settembre.



Lorenzo Abbate, titolare di Piemonteuno

Con il tempo, Piemonteuno è diventata un punto di riferimento non solo per l'Astigiano, toccando anche Cuneese e Alessandrino, portando artisti [illegible] prima grandezza nel panorama della [illegible] italiana e organizzan[illegible] riuscitissime serate per i veglioni studenteschi. Da un paio d'anni organizza anche alcune serate della rassegna Asti Musica.

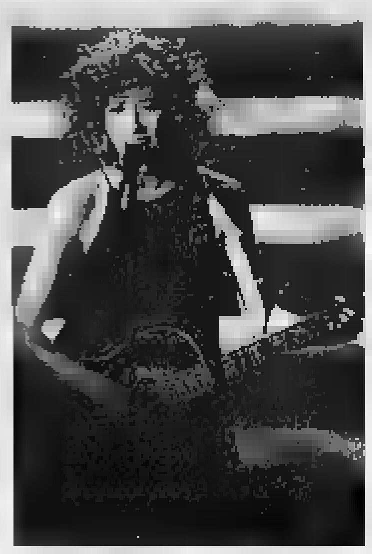
«Questa edizione mi è piaciuta molto - racconta Abbate - si [illegible] sentite canzoni molto belle. E mi pare di aver visto ancora più gente degli [illegible] passati. Per le strade [illegible] Sanremo n[illegible] [illegible] riusciva ad andare avanti».

Abbate ha incontrato Andrea Mirò, ovvero la callianese Roberta Mogliotti, che ha partecipato con «La canzone del perdono» (scritta con Ruggeri) nella sezione «Giovani». La prima sera, quando la giuria del pubblico l'aveva messa al primo posto, hanno cenato nello stesso locale. «Era contentissima, davvero raggiante - ricorda Abbate - poi non ci siamo più incontrati. Mi è spiaciuto molto che non sia entrata nei primi tre, anche se credo lo meritasse. La canzone è bella e lei è stata bravissima. Spero comunque che il suo disco abbia successo». Retroscena? «Non [illegible] pare che [illegible] stati pasticci. È stato uno scontro fra artiste di alto livello».

Nella sezione «big», Abbate ha tifato per un'altra cantante, Irene Grandi, giunta seconda. «Niente da ridire sulle scelte della giuria, gli Avion Travel [illegible] sono stati solo bravi, ma strabravi. E [illegible] soddisfatto che abbiano premiato la Grandi, che è una ragazza che ha tanta voglia di cantare. È una signora del palco, che però non si è montata la testa, è sempre molto schietta».

Abbate non nasconde che uno dei prossimi concerti che organizzerà avrà come protagonista proprio Irene Grandi. «Non è ancora deciso, potrebbe essere in aprile», accenna. Intanto sta pensando anche ai concerti estivi, al festival «Contro», che [illegible] svolge durante la festa patronale di Castagnole Lanze, le cui scelte artistiche sono di un comitato di giornalisti e rappresentanti di alcuni Nomadi fans club piemontesi. Per ora nomi non se ne fanno.

«Il festival di Sanremo - prosegue Abbate - non è solo una grande festa. È anche un'occa[illegible] per noi impresari per fare un bilancio della stagione appena conclusa. Si guarda che cosa ha funzionato, chi ha avuto successo, quali sono le tendenze del pubblico, per cercare di comprendere che cosa proporre». [c. f. c.]



Andrea Mirò sul palco dell'Ariston

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 14 | 26 | 78 |
| | 92 | 80 | 56 | 53 | 52 |
| FIRENZE | 30 | 52 | 55 | 10 | 5 |
| | 86 | 71 | 62 | 61 | 58 |
| GENOVA | 51 | 54 | 49 | 76 | 28 |
| | 133 | 86 | 85 | 73 | 68 |
| MILANO | 81 | 27 | 69 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| [illegible] | 68 | 86 | 7 | 1 | 26 |
| | 64 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | 50 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 39 | 40 |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| VENEZIA | 19 | 54 | 18 | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| 5-65 | 5-83 | 5-85 | 5-29 | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| [illegible] | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3), Torino 1 (5); Venezia 71 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | 50-81 |
| 80-26 | 80-53 | 80-75 | 50-22 | 50-45 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| [illegible] | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | [illegible] | 50-56 | [illegible] | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | [illegible] | [illegible] | 50-2 |
| [illegible] | 80-76 | [illegible] | 50-77 | 50-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | [illegible] | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | 68-62-63 |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | [illegible] |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | 68-62-63 |

VINCITE: 44 Cagliari, 28 Torino.
6 ambi a Venezia con la trentina.

**Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 83 - 82 - 73 - 84 - 90 - 5 / 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41
2 combinazioni

L. 5600 — 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7
224 combinazioni - varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88

## GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo della settimana nell'Astigiano.

### OGGI [illegible]

**ASTI.** Per gli incontri del club amici della musica «Valpreda», alle 21 al Centro Giovani, sarà proiettato «Casa Ricordi» di Carmine Gallone. Ingr. libero.
**ASTI.** Alle 20,30 al Tacabanda, via Teatro (tel. 0141/530.999), prosegue la rassegna «Pronti via si riparte dall'osteria». Cena [illegible] base di pesce d'acqua dolce (a 40 mila lire).
**ASTI.** Dalle 22 festa di Carnevale in maschera al Baretto di corso Ferraris. Ingresso libero.
**[illegible].** Carnevale con le maschere astigiane per i bambini delle elementari di Montechiaro, Settime e Cortanze. Alle 12 al castello, «polenta e bugie». Poi visita alla casa di riposo.
**SAN DAMIANO.** Alle 9 al cinema Cristallo il regista Paolo Bianchini incontra gli alunni delle medie «Goria» di Villafranca e Baldichieri. Sarà proiettato [illegible] suo film «La grande quercia».

### DOMANI [illegible]

**BALDICHIERI.** Le Maschere astigiane porteranno il carnevale nelle scuole elementari; poi andranno alla «Salvo d'Acquisto» di Asti. Alle 15 saranno nella casa di riposo di Refrancore. Alle 16 il gruppo raggiungerà quello di Rocchetta Tanaro.

### GIOVEDÌ [illegible]

**ASTI.** La rassegna «I suoni del '900» propone alle 21 all'istituto «Verdi» il concerto «Carnevale in musica»: musiche di Saint-Saens e altri. Ingressi: 10 mila lire.
**ASTI.** Alle 21,15 al circolo Nosenzo, «Avventure nel mondo» propone diapositive sul Borneo di Maurizio Marchioretti. Ingresso libero.
**[illegible]** Alle 21 al teatro [illegible]ale va in scena «La signora omicidi» con Valeria Valeri. Ingressi da 12 a 30 mila lire. Info: 0141/31.383.

### [illegible] 3 [illegible]

**ASTI.** Dalle 21,30 al Diff, «Venerdì latino» con maestro di ballo e dj cubani. Info: 0141 531 660.
**AGLIANO.** Alle terme «Fons Salutis» apre la personale del pittore Arturo Bonnot.
**[illegible]** Alle 21,15 il Laboratorio di Cambiano presenta al teatro comunale, la commedia «Il ritratto di mio fratello». Biglietti, 15 mila lire.

### [illegible] 4 [illegible]

**ASTI.** Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi concerto di musica indiana. Ingressi 23 mila lire. Alle 17,30 seminario (20 mila lire). Info: 0141 598 513.
**ASTI.** Festa carnevalesca in maschera dalle 23 al circolo Gatti Randagi, con i dj della casa
**CAS[illegible].** Alle 22 al Maltese suonano i «Twin pigs».
**CASTAGNOLE LANZE.** Alle 21 in parrocchia China di Carnevale, con burle e degustazioni.
**[illegible]** Alle 21 nel salone San Giuseppe, «Un mandarino per Teo» della compagnia «Spasso Carrabile». Ingr. libero.
**MONCALVO.** Alle 21 al teatro comunale cabaret con Ale & Franz in «Dalla A alla Z». Info: 0141/31.383.

### [illegible] 5 [illegible]

**ASTI.** Carnevale ad Asti Est. Ritrovo alle 14,30 davanti a San Domenico: sfilata di gruppi mascherati e giochi. Alle 15,30 invece «Carnevale dei bambini» al Centro Giovani.
**CASTAGNOLE [illegible]** Alle 14 in piazza San Bartolomeo Carnevale con banda, maschere, giocolieri e fachiri, degustazione. Alle 16 alla «Crota dla stasiun» distribuzione gratuita di bugie
**[illegible]C.** Dalle 15 carnevale con maschere e bugie
**CO[illegible]** Dalle 15 Carnevale con giochi e frittelle
**MARETTO.** Dalle 14 Carnevale con maschere, carri, giochi, «ciapeta» e «stima del crin». Distribuzione di bugie e torte.
**SAN PAOLO SOLBRITO.** Alle 14,30 Carnevale con maschere e carri, polenta e bruschette.

## STASERA AL CINEMA
## AD ASTI E [illegible]

**ASTI**

**LUX.** Tel 0141-594 147
**Un marito ideale**
[illegible] Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett.
[illegible] 20 [illegible] Biglietto 10000 (8000)

**POLITEAMA.** Tel 0141-530 086
**The beach**
[illegible] Boyle con L. Di Caprio
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

**RITZ.** Tel 0141-530 088
**Canone inverso**
di R. Tognazzi con H. Natheson, [illegible] Byne, [illegible] Luotto
Orario [illegible] 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

**NUOVO SPLENDOR.** Tel 0141-595 040
**Il mistero della strega di Blair.**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. [illegible]
Orario 20,30, 22,30 Bigl. 10.000 (7000).

**SALA PASTRONE.** Tel 0141-557 667
**Chiuso per restauri**

**LUMIERE.** Tel 0141-413 030
**Riposo**

**MULTISALA. Sala Verdi** Tel 0141-701 459
**Canone inverso.**
di R. Tognazzi con H. Natheson, G. Byne, A. Luotto
Orario [illegible] Biglietto 10.000 (8000)

**MULTISALA. Sala Aurora**
**L'uomo bicentenario**
di C. Columbus con R. Williams, S. Neill
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

**MULTISALA. Sala Regina**
**La fine di una storia**
con R. Fiennes, J. Moore, S. Rea
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

**[illegible]**
**CRISTALLO.** Tel 0141-975 424
**Riposo.**

**LUX.** Tel [illegible]
**Riposo**

**SPLENDOR.** Tel 0141-982 288
**Riposo**

**[illegible]**
**[illegible].** [illegible] 0141-824 889
**Riposo**

**[illegible]**
**COMUNALE.** Tel 0347-37 98 182
**Riposo**

**[illegible]**
**[illegible].** Tel 0141-702 788
**Riposo**

**SOCIALE (OTT).** Tel 0141-701 496
**Riposo**

**[illegible]**
**ARISTON.** Tel 0144-322 400
**Teatro: «Un curioso accidente»**
Gruppo Teatro Nove
Orario 21 Biglietto 35.000

**[illegible]** Tel 0144-3[illegible]
**American history X**
di T. Kaye con S. Norton, G. Furlong
Or. 21 Biglietto 8000

**[illegible]**
**VITTORIA.** Tel 0142-457 291
**[illegible] beach**
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 19,50, 22,25 Biglietto 12.000 (9000)

**POLI.** Tel 0142-452 081
**Il mistero della strega di Blair**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20,20, 22,20 Biglietto 10.000

**[illegible].** Tel 0142-452 616
**Kiss me**
di R. Score con F. Prinze e R. Leigh Cook
[illegible] 20,20, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

**[illegible]**
**ALESSANDRINO.** Tel 0131-252 644
**The beach**
di D. Boyle con L. Di Caprio
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000

**AMBRA.** Tel 0131-252 079
**Toy story 2**
Orario 20,20, 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

**COMUNALE - SALA GRANDE.**
**The insider**
di M. Mann con R. Crowe, Al Pacino
Orario 19, 22,15 Biglietto 12.000 (9000)

**COMUNALE - SALA FERRERO.** Tel 0131-234 240
**Un marito ideale**
di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

**[illegible].** Tel 0131-268 080
**Il mistero della strega [illegible]**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20,20, 22,15 Biglietto 12.000

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
**Il mistero della strega di Blair**
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Orario 20,30, 22,20 Biglietto 12.000

**MODERNO.** Tel 0131-252 707
**L'inglese**
con S. Soderbergh con T. Stamp
Orario 20,30, 22,25 [illegible] 12[illegible]

**[CINE] CRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel 0131-349 321
**American beauty**
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. [illegible]
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000

**[illegible]**
**Una storia vera**
di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek.
Orario 20, 22,30, Biglietto 12.000

**[illegible]**
**EDEN.** Tel 0173-363 021
**Riposo**

**MORETTA.** Tel 0173-364 936
**Riposo**

## A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI - [illegible]
●●●● [illegible] ●●● [illegible] ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

**ACCADEMIA** ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Anteprima **Risorse umane** di Laurent Cantet. Ore 21

**ACTOR'S STUDIO** ●
via Chiesa della Salute [illegible], [illegible] 011 216 6784 [illegible]**each** di D. Boyle Or. [illegible], 17,30, 20, 22. Ingresso pom. 7000, sera 12 000 rid. 9000 ●●

**ADUA 200** ●
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **The Blair witch project** di D. Myrick [illegible] 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

**ADUA 400** ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Toy Story 2**, di J. Lasseter. Or. 15,30, 17,15, [illegible], 20,45, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 1[illegible]

**AMBROSIO MULTISALA 1** ●
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **American Beauty**, [illegible] Sam Mendes. Viet. [illegible] 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

**[illegible]** ●
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Colpevole d'innocenza**, di Bruce Beresford. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12 000 ●●

**[illegible] MULTISALA 3**
[illegible] Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Giovanna d'Arco**, di Luc Besson. Or. 15,50, 19, 22,10 Ingr. pom. 8000 cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

**[illegible]**
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Colpevole d'innocenza** regia [illegible] Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000 anz. 6000, sera 12 000, 8000 mil. rag. ●●

**CAPITOL**
via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

**CENTRALE** ●
v. C[illegible] Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is east** di D. O'Donnel Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera [illegible]. Auace 7000 ●●●

**[illegible]**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible]21 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il tempo dell'amore** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●

**[illegible]**
[illegible] Cesare 105, tel. 011 232 029 **Liberate i pesci** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. [illegible] 8000 sera 12 000 ●●

**[illegible]**
v. Gramsci 9, [illegible] 011 542 422 **Insider - Dietro la verità** Ore 15,45, 19, 22,15 Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

**[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana** ●
via Monfalcone 62, [illegible] 011 327 2214 **Una storia vera** [illegible] 16, 18,15, 20,30, 22,40 Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid. 8000 ●●●

**[illegible] - Sala Ombrerosse** ●
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'elemento del crimine**, di L. Von Trier Or. 16, 18,10, 20,20 Ingr. pom. 6000 sera 12 000, rid. 8000 Ore 22,30 Anteprima **Luna papa** di B. Khudojnazarov Ingresso ad invito ●●●

**[illegible]** ●
p. Sabotino, tel. 011 447 5241 **The Beach** di D. Boyle con L. Di Caprio, T. Swinton, V. Ledoyen Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●

**ELISEO BLU** ●
p. Sabotino tel. 011 447 5241 **Toy Story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich Or. 15,10, 16,55, 18,35, 20,25, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000. ●●●

**ELISEO ROSSO** ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **The Insider - Dietro la verità** di M. [illegible] Or. 15,[illegible], 18,50, 22 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 ●●●

**[illegible]** ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Boys Don't Cry** Viet. min. 18 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000 ●●●

**ERBA 1** ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Ghost dog - Il codice del samurai** Viet. min. 14 Or. 20, 22,30 Ingr. 11 000 rid. 8000 ●●●

**ERBA 2**
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Autunno** Unica proiezione alle 22,45 Ingresso 5000

**ETOILE**
via [illegible] ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Toy Story 2 - Woody & Buzz alla [illegible]** Or. 14,50, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000 sera 12 000 ●●

**FARO**
via Po 30, tel. [illegible] 817 3323 **The Blair witch project (Il mistero [illegible] Strega di Blair)** Or. 20,30, 22,30 Ingr. 12 000 rid. 9000

**[illegible]**
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso pom. 8000, sera 12 000 ●●

**IDEAL** ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **American Beauty** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso pom. 7000 sera 12 000

**[illegible]** ●
via Po 21, tel. 011 812 5996 **Fucking Amal** Il coraggio di amare Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000, rid. [illegible] ●●●

**[illegible]**
via S. [illegible] 5, tel. 011 534 614 **Salsa** Or. 16, 18,10, [illegible], 22,30 Ingr. [illegible] sera 12 000, rid. 9000 ●●●

**LUX**
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **The [illegible] witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. [illegible] 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

**MASSIMO 1**
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

**[illegible]** ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

**NAZIONALE 1**
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow** di T. Burton con J. Depp, C. [illegible] Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr. 7000, sera 11 000

**NAZIONALE 2**
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **8 donne e 1/2** Viet. min. 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. 7000, sera 11 000 ●●●

**OLIMPIA 1** ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

**[illegible]** ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **007 il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 1** ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●

**REPOSI 2** ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Fine di una storia** Viet. min. 14 Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●●

**REPOSI 3** ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **American Beauty** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●

**REPOSI 4**
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15, 22,15 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●

**REPOSI 5 - LILLIPUT** ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. [illegible] 8000 sera 12 000 ●●

**[illegible]**
[illegible] tel. 011 567 0145 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 7000 sera 12 000 ●●

**STUDIO RITZ**
via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **American Beauty** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000 ●●●

**[illegible]**
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Anna and the King** di A. Tennant con J. [illegible], [illegible] Yun Fat, B. Ling Or. 19,10, 22,10 Ingr. 11 000 rid. [illegible]

**[illegible]**
[illegible] Roma 336, tel. 011 562 1789 **The Beach** Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40 Ingr. pom. 7000 anz. giov. [illegible], sera 12 000 ●●

Volley B1: dopo il convincente successo sul Caronno (3-0

# Bm2, gli esami continuano

## A Busca secondo match verità

**Carlo Lisa**
ASTI

Con una convincente prestazione di tutto il collettivo la Biemmedue ha battuto [illegible]-0 (25-14; 25-23; 25-18), in 56 minuti, l'Italy Hairf Caronno (Varese), interrompendone la striscia positiva che durava da sette giornate. I rossoblù hanno così fugato [illegible] perplessità suscitate nelle ultime partite, in cui avevano accusato improvvise [illegible] nel gioco e hanno iniziato nel migliore dei modi l'impegnativo trittico che li vedrà, sabato, sul difficile parquet di Busca e la domenica dopo ricevere, al Giobert, la Mokaor Vercelli, squadre d'alta classifica che potranno già definire meglio, in attesa dello scontro diretto con il Piacenza, le sue ambizioni stagionali.

**Le inseguitrici** Con i tre punti conquistati contro il Caronno, la Bm2 mantiene cinque lunghezze di vantaggio sulla Copra-Dac Piacenza e porta [illegible] dieci il divario sulla Mokaor Vercelli che, sul campo d[illegible] Pavic di Romagnano, ha subito la quarta sconfitta consecutiva al [illegible] break. La crisi della Mokaor Vercelli ha intanto ridato speranze di [illegible] ai play off ad un nugolo di inseguitrici che incominciano a farle sentire il fiato sul collo. Nelle posizioni di rincalzo alle due fuggitive, in una classifica corta, sono infatti raggruppate, nell'arco di quattro punti, da quota 34 a quota 31, ben cinque formazioni (Vercelli, Busca, S.Giuliano Milanese, Pavic e Cantù) che si contendono un unico posto disponibile per sperare. Ma anche Italy Hairf Caronno e Bre Cuneo, rispettivamente a 29 e 28, possono ancora cullare illusioni. Un campionato quindi molto aperto che indicherà soluzioni definitive solo negli scontri diretti e che comunque manterrà motivi di interesse fino al termine.

**Determinazione.** Contro il Caronno la Bm2 è [illegible] in campo concentrata [illegible] determinata e ha subito imposto [illegible] proprio gioco senza concedere agli avvo[illegible] il tempo di riordinare le file. Il primo set è così volato via in 16 minuti con i varesini in grado di incamerare appena 14 punti. Più equilibrata e combattuta la seconda frazione con gli astigiani bravi a recuperare uno svantaggio iniziale di 6-9 e un pericoloso 16-19, poi ribaltato [illegible] 20 a 19 e 25-23 finale, dopo 22'. Il terzo parziale è filato via liscio con Cavallo & C. a [illegible]are le danze e, dopo aver condotto sempre avanti, chiudere 25-18 in 18'.

I punti della Bm2 sono venuti da Gallia e Cavallo (14), Aiello (9), Bottero e Cussotto (6), Rabezzana (3). Fant ha giocato da libero, fornendo un'ottima prestazione. Cambi per Casalone e Costa. Otto punti sono arrivati dal muro e altrettanti da «ace» su battuta.

**I commenti.** «Sono soddisfatto - ha commentato l'allenatore della Bm2 Flavio Gulinelli - perché aveva chiesto una prestazione di squadra ed i ragazzi hanno risposto alle attese. Hanno giocato su ottimi standard in attacco, difesa [illegible] a muro, mentre hanno [illegible] qualche errore di troppo [illegible] battuta. La vittoria è comunque un buon viatico in vista [illegible] match con il Busca».

Nell'occasione, proseguendo nelle iniziative promozionali, [illegible] società Grande Volley ha distribuito agli spettatori, che ormai affolla[illegible] con assiduità le gradinate del Giobert, il poster ufficiale della squadra.

**Prossimo turno.** Nel prossimo turno la Biemmedue è attesa dalla impegnativa trasferta a Busca (Cuneo) dove, sabato, alle 21, affronta i locali del Coalvi, risaliti al quarto posto in classifica e quindi in lotta per accedere [illegible] play off. La Biemmedue vanta [illegible] tradizione favorevole nei confronti dei cuneesi che l'ha vista, negli ultimi anni, vincere sempre in occasioni di partite di campionato.

Gulinelli «La squadra ha risposto bene ma la battuta va migliorata»

Fant piacevole sorpresa nel ruolo di libero Tribune del Giobert affollate





A fianco [illegible] time out di Gulinelli durante la gara con il Caronno. In alto un bel colpo d'occhio sul parquet del Giobert mentre si affrontano Bm2 e Caronno

**LA CLASSIFICA**

| Squadra | Punti |
|---|---|
| [illegible] | 44 |
| PIACENZA | 39 |
| VERCELLI | 34 |
| BUSCA | [illegible] |
| S.GIULIANO | [illegible] |
| ROMAGNANO | 31 |
| CANTÙ | 31 |
| CARONNO | 29 |
| [illegible] CUNEO | [illegible] |
| S. ANTIOCO | 19 |
| ALBISOLA | 15 |
| DECIMOMANNU | 11 |
| UTA | 7 |
| GARIBALDI | 4 |

B2: sfuma la promozione diretta

# Alla Voluntas resta l'obiettivo play off

Con [illegible] netta sconfitta per 0-3 (22-25; 14-25; 19-25) rimediata sul parquet di Novara contro il Bassi, la Voluntas dà l'addio ai sogni di promozione diretta in B1 e spera ora nei play off cui accedono le seconde, [illegible] e quarte classificate dei vari gironi della B2.

**Novara vola.** I novaresi hanno infatti preso il volo e, con 43 punti e sei lunghezze di vantaggio sugli astigiani, hanno posto una seria ipoteca sul salto di categoria. Nonostante la battuta d'arresto i neroarancio mantengono saldamente in [illegible] con 37 punti, la seconda piazza del girone, con quattro lunghezze di vantaggio sul Concorezzo il quale, benché sconfitto, al tie break, in casa, dal sempre più sorprendente Pinerolo, è riuscito a sorpassare il Biella, battuto per 3-0 dal Parabiago [illegible] in piena crisi, come testimonia la striscia negativa di tre rovesci consecutivi. I biellesi sono stati raggiunti, a quota 32, dal Monza, [illegible] per 3-1 sul campo della «cenerentola» Palmar S.Paolo. Voluntas, Concorezzo, Biella e Monza, Pinerolo permettendo, si contenderanno probabilmente i tre posti della speranza, nei play off.

**Troppo forti.** La partita di Novara ha confermato che il Bassi è la squadra [illegible] forte del girone e maggiormente attrezzata per salire [illegible] B1. Con l'opposto De Cecco (ex Reima Crema) e le ali Martini (ex Lugo Ravenna) e Ferrarotti (ex Cus Torino) possiede, in attacco, una batteria di bocche da fuoco con cui è difficile competere. La Voluntas nell'occasione le ha tenuto testa solo nel primo set, in cui ha combattuto per lunghi [illegible] alla pari, prima [illegible] cedere 22-25. I novaresi hanno poi continuato [illegible] giocare concentrati, senza strafare, con un'impostazione del gioco molto razionale e la Voluntas non [illegible] retto alla pressione ed è gradualmente sparita dalla scena. Gli astigiani non sono riusciti a battere con [illegible] solita efficacia, hanno ricevuto male, murato poco e sparacchiato fuori misu[illegible] parecchie palle d'attacco. Tutto il sestetto ha giocato sottotono e non è riuscito a ripetere la bella prova di Monza. Nell'occasione Vignetta ha dovuto fare a meno del centrale Reggio, infortunato ad un dito, schierando [illegible] posto Frulio il quale però rientrava dopo mesi di inattività per problemi ad una spalla. Il se[illegible] era completato da: Rolando in cabina di regia, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Dini centrale, Giannello libero. Sabato, alle 18, la Voluntas torna al Giobert dove aff[illegible] la Pcs Voghera. [ca. l.]

### [illegible]

[illegible] Domenica, nell'amichevole disputata sul campo del Castelli Calepio, il Callianetto è stato sconfitto 13-10. La marcia di avvicinamento al debutto in serie A1 (26 marzo), prosegue domenica prossima, [illegible] l'esordio al «Prospero Dezzani» contro il Castelferro.

**Pallavolo.** Seconda sconfitta consecutiva al tie-break p[illegible] la Futura nel campionato di serie C femminile con il Carmagnola. Nella C maschile l'Arol si [illegible] imposto 3-0 in trasferta [illegible] Corio ed [illegible] saldamente [illegible] terzo posto.

**Rugby.** L'Asti Rugby è stato sconfitto dalla capolista Chieri per 21-6, nell'ultima giornata del campionato di serie C2. I punti del quindici astigiano sono stati realizzati da Bianchi con due calci di punizione. Al 3' [illegible] infortunato Serpone. La partita si è giocata sul campo del Lungotanaro davanti [illegible] 200 spettatori. L'Asti [illegible] scivolata al quarto posto [illegible] graduatoria. A metà marzo prenderà parte ai play-off.

Dopo il 2-0 con la Castellettese si spera nel passo falso dei diretti avversari

# Asti e Gravellona sfida infinita

## *I galletti restano a due punti dalla capolista*

Enzo Armando

ASTI

Con il classico punteggio di 2-0 l'Asti ha superato la Castellettese nel settimo turno di ritorno dell'Eccellenza. I galletti in formazione rimaneggiata per le assenze di Camani, Daidola e Sangilles h[illegible] impiegato 56' per sbloccare il risultato. Nel primo tempo Di Bartolo ha fallito nella [illegible] piccola un'occasione clamorosa, mettendo fuori da pochi passi. Tranne eleganti fraseggi e la [illegible]azia territoriale, nella prima frazione l'Asti [illegible] creato poco.

Nella ripresa ci ha pensato il diciannovenne Lorusso, che [illegible] stituiva Camani in difesa, a realizzare l'1-0 sfruttando una punizione-cross di Pallitto. Schiavo[illegible] [illegible] poi messo al sicuro il risultato al 72' con il suo magico [illegible]

**Rivoluzione tattica.** In una situazione d'emergenza o [illegible] tre titolari, Delladonna ha escogitato un'alchimia tattica, spostando dal loro ruolo diversi giocatori. L'utilizzo [illegible] Pallitto, trasformato da libero a centroavanti, [illegible] stata la modifica più vistosa. Del giovane Lorusso si è già detto. Da ultimo uomo ha giocato Valpreda, costretto a uscire nella ripresa per una distorsione alla caviglia. Bucciol è [illegible] dirottato sulla fascia destra, mentre sulla sinistra ha giocato al posto di Sangilles Penna, classe 1981.

La Castellettese si [illegible] rivelata [illegible] avversario morbido. L'Asti [illegible] partito al piccolo trotto: per questo è stato richiamato da Delladonna nell'intervallo. Due soli i pericoli [illegible] [illegible] galletti [illegible] primi 45': il clamoroso gol fallito da Di Bartolo e una punizione a palombella di Larocca, deviata in angolo da Parini.

Il gol di Lorusso [illegible] giunto liberatorio: il giovane prodotto del [illegible] giovanile alessandrino, alla sua prima segnatura in maglia biancorossa, ha sfogato la sua incontenibile gioia con una corsa sotto le gradinate (250 gli spettatori).

Dopo un palo di Di Bartolo (per il bomber del girone d'Eccellenza una giornata da dimenticare), l'Asti ha rischiato qualcosa: Spugna ha salvato sulla linea di porta un colpo [illegible] testa [illegible] Salvador. Con un tiro all'incrocio al 70', Schiavone ha annullato le speranze di recupero della Castellettese. I novaresi sono rimasti in dieci dall'80' per l'espulsione per proteste [illegible] Salvador.

**Distacco immutato.** In classifica nulla è cambiato, [illegible] il Gravellona sempre in testa, [illegible] due lunghezze di vantaggio sull'Asti. Non si è realizzato l'obiettivo di Delladonna di staccare a febbraio l'undici [illegible]. La sconfitta [illegible] l'Oleggio e alcuni risultati rocamboleschi favorevoli al Gravellona, hanno compromesso il primato in graduatoria. Ad avere il calendario in discesa nelle prossime due domeniche sarà la capolista, che affronterà le ultime due della classe Crevolamasera e Cannobiese. L'Asti andrà invece a Rivarolo dove troverà una squadra in gran forma e quindi ospiterà l'Acqui: gli scontri con i termali [illegible] sempre stati delle grandi battaglie. Vincere non sarà facile

Asti: Rizzi; Lorusso, Lucca; Bucciol, Valpreda (57' Pavese), Penna (84' Poggio); Larocca (90' Sarzi), Spugna, Pallitto, Schiavone, Di Bartolo.

**LA CLASSIFICA**

| Squadra | Punti |
|---|---|
| GRAVELLONA | punti 47 |
| [illegible] | [illegible] |
| SUNESE | [illegible] |
| OLEGGIO | 38 |
| VARALLO | 38 |
| [illegible] | 38 |
| COSSATESE | 32 |
| [illegible] | 32 |
| VARALPOMBIESE | 31 |
| ACQUI | 30 |
| LIBARNA | 29 |
| CASTELLETTESE | 24 |
| MONFERRATO | 19 |
| OMEGNA | 16 |
| CREVOLAMASERA | 14 |
| [illegible] | 2 |



Cosimo Schiavone in azione: il forte fantasista dei galletti domenica è stato l'autore del secondo gol dell'Asti nell'incontro casalingo vinto con la Castellettese. Una rete che ha chiuso la partita I biancorossi a causa delle assenze si sono presentati in campo con una formazione rimaneggiata a causa degli infortuni

### DELLADONNA: «SQUADRA SPERIMENTALE»

Incamerati i tre punti con la Castellettese, [illegible] mister dell'Asti Franco Delladonna è già proiettato alla sfida di domenica con la Rivarolese: «La nostra distinta concorrenza Gravellona avrà davanti due turni estremamente facili, perché affronterà Crevolamasera o Cannobiese: le ultime due della graduatoria. Quindi non possiamo permetterci di perdere colpi. Con la Rivarolese sarà necessaria la massima concentrazione, perché affronteremo un avversario che è reduce da dieci risultati utili consecutivi».

Delladonna è contento della vittoria con la Castellettese [illegible] c'è il rammarico dell'infortunio a Valpreda, che ha riportato una distorsione alla caviglia: «Ogni domenica lasciamo qualcuno per strada. Adesso devo cercare di recuperare Daidola e Sangilles».

L'esperimento di Pallitto centroavanti è considerato riuscito dal tecnico biancorosso: «Pallitto aveva già giocato negli [illegible] da attaccante: sapendo [illegible] Bartolo [illegible] bisogno di [illegible] punto di riferimento davanti, l'ho schierato nel ruolo solitamente occupato [illegible] Daidola. Mancandomi tre elementi importanti, sono stato costretto a inventarmi qualcosa». [e.a.]

Basket C1, i bancari hanno la meglio sul Saronno (74-70)

# Cierre stende la capolista e ora insegue il terzo posto

ASTI

Nemmeno il Saronno resiste alla Cierre. [illegible] parquet del palazzetto di via Gerbi i bancari hanno battuto la primatista della serie C1 per 74-70. La formazione allenata da Meo Sacchetti ha disputato una gara perfetta. Dopo un primo tempo estremamente equilibrato (37-37 il punteggio finale), la «batteria» dei tiratori astigiani [illegible] scatenata ne[illegible] ripresa. Abrate ha cominciato a centrare [illegible] millimetrica precisione il canestro avversario con le triple (5/6 il totale), imitato [illegible] Oggero, il miglior realizzatore e Dalfini. La Cierre [illegible] preso il largo: nel finale Oggero e compagni hanno smarrito un po' la concentrazione, ma non hanno ripetuto l'incontro con il Legn[illegible] quando si fecero raggiungere e superare al fischio della sirena.

Cierre: D. Allara 3, S. Allara, Abrate 15, Grandi, Bertello 13, Dalfini 14, Oggero 26, Gaddo 3, Tarasco, [illegible]

Classifica: Saronno 32 punti; Gavirate 30; Alba, Legnano 26; San Giorgio, Cierre 24; Polaris Casale 18; [illegible] 16; Sesto, Derthona 14; Dogliani, Cassano 12; Rho 10; Abet Bra 8.

**Serie C2.** Un deludente Asti Basket ha ceduto nettamente in trasferta al Valenza. Gli orafi guidati dall'astigiano Romano Tarasco hanno vinto 90-57. [illegible] quintetto allenato da Andrea Frediani [illegible] in partita fino a metà [illegible] primo tempo. Poi il crollo. Al termine [illegible] prima frazione il Valenza conduceva 36-38. Disastrosi al tiro Parigi (1/13) e Buzzi (1/12).

Prossimo turno ancora proibitivo per l'Asti Basket, che ospiterà la capolista Alessandria.

Asti Basket: Munina, Buzzi 6, Bonino 16, Ponzone 6, Parigi 7, Gilardenghi 2, Azzaretti 5, Bosticco 7, Agostinetto 1.

Classifica: Alessandria 36 punti; Valenza 32; Oleggio 30; Frogs Vercelli 28; Verbania 26; Cigliano, Borgomanero 24; Ivrea [illegible]; Casale, Castelnuovo 14; [illegible] Basket, Biella 12; Serravalle 10; Veloces Vercelli 2. [e.a.]

CALCIO

Moncalvese ko (1-2), i rossoblu [illegible] sono terzi: conquistati 16 punti su 18 nelle ultime sei sfide

# Il derby di Promozione vola a San Damiano

## *Pari del Canelli, Villanova perde ancora e resta fanalino di coda*

[illegible]

[illegible]. Non riesce a ritrovare [illegible] via della vittoria il Canelli. Gli spumantieri hanno pareggiato 1-1 in casa col Pontecurone. Lo vantaggio grazie [illegible] rigore realizzato da Delledonne, [illegible] Canelli [illegible] fatto raggiungere al 62', sempre [illegible] un tiro dagli 11 metri. Con questo pari, il Canelli supera la Moncalvese e si porta in settima posizione con 27 punti.

**Moncalvese-Sandamianfer[illegible].** Nemmeno [illegible] Moncalvese [illegible] riuscita a fermare l'irresistibile marcia del Sandamianferrere. I rossoblù hanno vinto per 2-1: nelle ultime sei gare hanno conquistato 16 punti sui [illegible] a disposizione. L'undici sandamianese si [illegible] portato sul 2-0 [illegible] i gol di Restivo al 20' e di Enrico Porrino al 65'. La Moncalvese ha accorciato le distanze al 70' con Rossi. In classifica il Sandamia[illegible] è terzo con 34 punti. La Moncalvese ottava con [illegible]

**Nuova Villanova.** La compagine di Enrico Pasquali si [illegible] arresa in [illegible] al San Mauro per 2-1. [illegible] reti nella ripresa. I torinesi hanno segnato al 63' e al 76' con Deside[illegible]. Il Nuova Villanova ha trovato la [illegible] [illegible] 92' [illegible] Porrone. I villanovesi restano all'ultimo posto [illegible] 11 punti, staccati di cinque lunghezze dal Sarezzano, che ha battuto il Don Bosco Nichelino.

**PRIMA CATEGORIA**

**Isola.** Ancora [illegible] sconfitta di misura per l'Isola, battuta in [illegible] dal Carmagnola per 1-0. L'Isola è ultima con 14 punti.

**Junior Canelli.** Reti inviolate tra Junior Fimer Canelli e Pecetto. In trasferta i canellesi [illegible] sono riusciti a far gol nonostante le molte [illegible]. La società canellese recrimina [illegible] almeno due presunti rigori negati, e [illegible] gol di Gamba annullato.

**Nicese 2000.** Pareggio in casa 1-1 col Chisola. In rete Roveta, al 25', gli ospiti pareggiano 5 minuti dopo. Incontro nervoso, tanto che alla fine gli espulsi saranno tre: allo scadere del primo tempo un giocatore del Chisola e negli ultimi minuti di gioco i nicesi, Daniele e Alessandro Berta.

**SECONDA CATEGORIA**

**Girone N (16ª [illegible]):** [illegible]no-Giraudi 6-0; Castiglione-San Luigi 1-0; Montiglio-San Domenico Savio 3-1; Napoli Club-Cunico 2-0; Real Chieri-Sciolze 3-0; Riva-Castelnuovo Don Bosco 1-1; Stabile-Calliano 2-1. Girone O: Bubbio-Castelnovese 1-3; Don Bosco-Castagnole Lanze 3-0; Koala-Praia 2-4; Villafranca-Europa 3-3; Refrancorese-Rocchetta 5-1; Roero-Montatese 2-0; Favari-Vinchio 6-0.

**TERZA CATEGORIA**

**Girone A (2ª di ritorno):** Annono-Sanmarzanese 1-1; Calamandrana-Mazzola 0-1; Carboneri-Incisa 6-3; Cerro-Santostefanese 0-3; Factotum-Celle 0-2; Quattordio-Mombercelli 2-0; Sport Follie San Damiano-Masiese 3-2.

**Girone B:** Cisterna-San Giacomo Chieri 1-6; Chieri-Junior Asti 0-5; Pralormo-Shaker Chieri 0-3; Valfenera-Buttiglierese 3-2; San Paolo Solbrito-Montemagno 2-0; Villa San Secondo-Real Betis 3-1.

VOTA IL [illegible] E IL [illegible]

MARTEDI' 29 FEBBRAIO 2000

Golden Boys

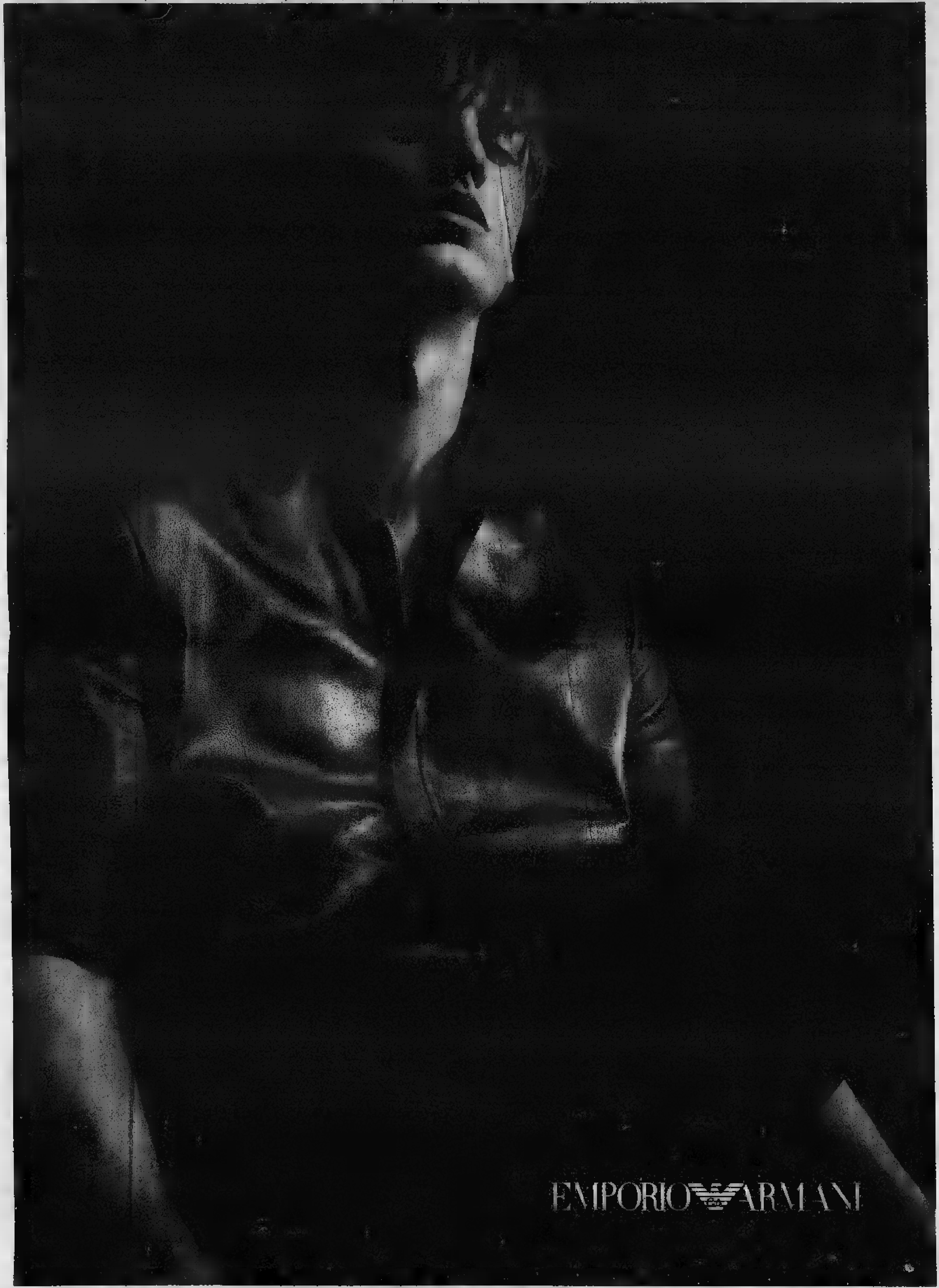
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

| Categoria | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

Maurizio Tropeano



Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo [illegible] venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la [illegible] sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un [illegible] di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo [illegible] quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire walls», che riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma non [illegible]o riusciti [illegible] impedire il blocco e il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

[illegible] ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine [illegible] Internet. Le contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi nei collegamenti [illegible] Internet. [illegible] punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti [illegible] collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della [illegible]zione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, [illegible] vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo ri[illegible]o un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era come se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali [illegible] le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune sono diventati lenti, a volte si sono bloccati, ma le protezioni si sono rivelate efficaci e non c'è [illegible] intrusione. Non sono stati rubati segreti né, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna [illegible] quelle di accesso dall'esterno. Per far questo [illegible] nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che non esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza*

Gianni Bisio

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, [illegible] con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a cose (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '98 tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di [illegible] furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e [illegible] «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» [illegible] pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

Alberto Gaino

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due sono latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano là perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale di sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la cronaca si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, [illegible] dell'immondizia e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile sogno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori di «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network e la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla [illegible] smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e sono scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di ve[illegible] e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. [illegible] è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno [illegible] di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma [illegible] due [illegible] tanti di più. Nella mischia hanno avuto la peggio e gli altri sono scappati dentro l'asilo con la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, [illegible] anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicoli, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli [illegible] con la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del cameraman.

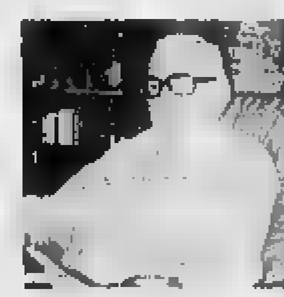


Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Le reazioni non si sono fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!». Si indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldì



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Beldì (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldì, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche [illegible] ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Beldì [illegible] entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali [illegible] oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della [illegible]. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

### Diventare falegnami Un [illegible] gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono [illegible] posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

### Coppa del [illegible] Parini vince a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed ha riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto con largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortezza il vantaggio ritornando [illegible] ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.



### La Torino-Savona [illegible] per gli ultimi «raddoppi»

SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei [illegible] tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo verso il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se le condizioni meteorologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì [illegible] marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno [illegible] a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.

Simonetta

SAPER SPENDERE

## *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

Le due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per [illegible] per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, [illegible] intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino [illegible] dubbi: «In origine [illegible] un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova un restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: [illegible] mila lire la coppia».

■ Giovanna B. ha un desiderio [illegible] tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi [illegible] potrebbe [illegible] autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio è [illegible] fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine [illegible] e vale [illegible] mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo [illegible] il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inizio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

■ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e un ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se in buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di [illegible] stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

■ In breve, per Francesco S. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» di Edmondo De Amicis [illegible] la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è stata pubblicata a Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio di De Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti [illegible] quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il [illegible] per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 anni e otto mesi di carcere. Il commerciante, assistito dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale [illegible] di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le [illegible] nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva per favoreggiamento.

PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**[illegible] Orari del [illegible]** (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15.30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**[illegible]**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: [illegible]segna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina [illegible] anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: [illegible].

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Febbraio [illegible]

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25



Il presidente dell'Uib risponde agli attacchi di An, difendendo il sistema

# «Basta con le polemiche sul tessile»

## *L'industria nel mirino: dura replica di Marchi*

Paola G[illegible]

BIELLA

«L'attacco di due settimane fa a [illegible]ittà Studi è un episodio assur[illegible] e gratuito». Il presidente Uib Massimo Marchi risponde così alle accuse mosse dalla Provincia nei confronti degli imprenditori. La polemica imperversa da qualche tempo, a scatenarla era stato l'esponente di An Sandro Delmastro che sostiene pubblicamente che il tessile sta morendo e [illegible] lui anche il sistema Biella, troppo legato all'industria laniera.

La goccia che aveva fatto traboccare il vaso era stata la pubblicità apparsa sulle pagine dei giornali in cui la Società per [illegible] di corso Pella ringraziava gli sponsor [illegible] borse di studio. La Provincia [illegible] era stata citata ed il presidente Scanzio [illegible] andato su tutte le furie accusando fra l'altro l'ente, di sperperare soldi nonostante i magri bilanci. Lo scontro, durissimo, era avvenuto appunto quindici giorni fa.

Così ieri, ad [illegible] anno di distanza dalla sua elezione, in [illegible] conferenza stampa, Massimo Marchi ha deciso di cogliere l'occasione al volo per ribadire le posizioni degli imprenditori che non comprendono «l'atteggiamento di chi sistematicamente li accusa di non saper fare il loro mestiere, di non accorgersi di quanto avviene nel Biellese e di [illegible] voler prendere atto [illegible] decadenza del tessile».

«Non si aiuta nessuno, nè le imprese, nè i lavoratori, [illegible] soprattutto i giovani che l[illegible]ttimamente ci interrogano sul futuro della nostra terra, diffondendo allarmismo e seminando demagogia - ha proseguito Marchi -. Non si possono negare l'evidenza e le cifre di un impe[illegible] [illegible] del sistema delle imprese a favore del territorio esaltando, in definitiva, tutto quanto non è industriale [illegible] tessile. Il territorio deve dare [illegible] suo contributo [illegible] nostri sforzi, occorre che tutti lavorino per costruire non per distruggere».

A proposito del caso-Città studi ha poi aggiunto: «Le imprese hanno versato alle casse di corso Pella sino ad oggi poco meno di 10 miliardi. E' del tutto falso che presidente e amministratore delegato [illegible] Città studi siano tali per "grazia ricevuta" o siano stati nominati dai politici. Nelle spa si vota [illegible] si elegge sulla base delle quote di partecipazione ed in funzione del valore delle persone. Il nostro impegno [illegible] timone di corso Pella è sempre stato gratuito e prestato per puro spirito di servizio. Altro che attaccamento alla poltrona, piuttosto un posto scomodo che viene occupato con un grande senso di responsabilità e per la volontà di costruire».

Nella stessa mattinata il presidente dell'Unione industriale ha illustrato la situazione della congiuntura che pur rimanendo critica sta respirando aria di ripresa. «Oggi si può essere meno pessimisti - ha spiegato -. Gli Usa confermano il trend positivo, si assiste ad una ripresa reale nel Far East e per l'Europa la situazione dei mercati [illegible] migliorata rispetto al '99. Il nostro futuro continuerà a poggiare sul tessile ma [illegible] prodotti nuovi, nuove fibre [illegible] nuovi impieghi per altri mercati. Si devono iniziare ad affrontare i processi di diversificazione, gli inevitabili passaggi dall'industria produttiva ad una più complessa situazione che impone professionalità e maggiore scolarizzazione. Anche la delocalizzazione, nel quadro di cambiamento in atto, avrà la sua parte».

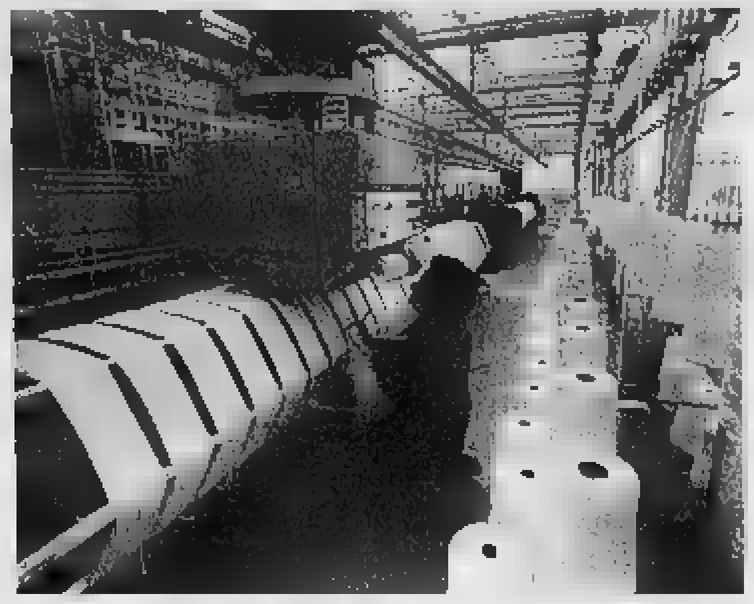


Massimo Marchi, al centro della foto, è alla guida dell'Unione da un anno

[illegible]

### Texbim[illegible]

## *Adesso si punta su India e Russia*



Texbima amplierà le proprie iniziative a sostegno del meccanotessile

BIELLA

E' stato un '99 intenso per Texbima, il consorzio di impre[illegible] meccanotessili [illegible]idato da Mario Ploner. Il presidente, nei giorni scorsi, ha tracciato un bilancio dell'anno passato e ha spiegato i programmi per il [illegible]: «Texbima s'è impegnata fortemente nella promozione e valorizzazione del meccanotessile biellese sul fronte internazionale, anche in nuove e promettenti aree [illegible] il Vietnam, la Cina e l'Uzbekistan».

A Itma, la più importante rassegna internazionale di settore, Texbima ha portato 20 delle 25 aziende consorziate, e per far meglio conoscere [illegible] meccanotessile biellese ha promosso incontri [illegible] la stampa specializzata, ha inaugurato un sito Internet e ha allestito a Parigi la «Maison Biella».

Anche il 2000 servirà a promuovere l'industria del settore in tutto il mondo. La prima tappa è in Nordafrica, con [illegible]na missione che, ai primi di aprile, toccherà Tunisia e Marocco. Dal 16 al 19 maggio, invece, Texbima [illegible]à alla fiera Kortex di Seoul, in Corea del Sud. E' prevista anche la partecipazione a due simposi organizzati da Ice e da Acimit nel polo tessile di Taegu. La «tournée» prosegue poi in Russia, dove dal 19 al 23 giugno si svolge la fiera internazionale «Inglemash».

Gran finale a dicembre, [illegible] l'expo Itme di Bombay, in India. A Biella, invece, Texbima è pronta ad accogliere delegazioni in arrivo dalla Tunisia, dall'Iran e dalla Cina. In collaborazione col Comune di Biella, infine, si sta cercando [illegible] consolidare i rapporti con la città gemellata di Weihai, in Cina. [r. s.]

Ex amministratore, fondò «Su Nuraghe»

# E' morto a 52 anni Gonario Manconi

BIELLA

Grave lutto nella comunità sarda biellese: nel reparto di medicina del Degli Infermi è morto Gonario Manconi, stroncato da un male incurabile all'età di 52 anni. La sua scomparsa ha colpito profondamente il mondo politico e amministrativo, soprattutto negli ambienti della ex dc.

Immigrato giovanissimo da Orani all'inizio degli anni 60 con la madre, mancata una decina [illegible] anni fa, e le sorelle Maria e Tonina Manconi Canneddu, per oltre [illegible] anni dipendenti dell'ospedale di Biella, Gonario Manconi aveva [illegible]pletato gli studi nella [illegible] città, fino a diplomarsi ragioniere al «Bona». Nel frattempo si era iscritto alla Democrazia cristiana, ricoprendo al [illegible] interno [illegible] cariche. Nella tornata elettorale del 1995 era stato eletto consigliere comunale a palazzo Oropa nelle file dell'Orso.

Manconi, impiegato alla Camuzzi Gazometri e sposato [illegible] Alberta, [illegible] stato anche uno dei fondatori del circolo culturale sardo «Su Nuraghe», al cui [illegible] ha ricoperto i ruoli [illegible] dirigente addetto alla cultura, segretario amministrativo e rappresentante presso la «Consulta» del fondo sociale della Regione Sardegna.

La cerimonia funebre [illegible] prevista per domani pomeriggio in Duomo, alle 15,15. [f. p.]



Gonario Manconi

I magazzini della cooperativa erano invece stati svuotati nel novembre scorso

# Cerrione, ladri in fuga dall'Eurotrend

## *Sventato un colpo da mezzo miliardo in maglieria*

CERRIONE

A distanza di oltre tre mesi dal clamoroso furto di capi di maglieria intima della Liabel (era la notte tra il 13 [illegible] 14 novembre), i ladri hanno tentato [illegible] nuovo colpo nel magazzino della Eurotrend srl, nota cooperativa di servizi di Cerrione, che ha sede in fra[illegible] Vergnasco. L'episodio risale alla sera di venerdì scorso.

Ma questa volta i ladri sono stati costretti a darsela a gambe per il pronto intervento dei carabinieri, avvertiti dal custode che, attraverso l'impianto di telecamere a circuito chiuso, ha visto i camion entrare verso il terzo capannone.

La banda, non meno di quattro o cinque persone, servendosi dei muletti dell'azienda stava completando un carico di capi di maglieria intima per uomo [illegible] donna, sempre della Liabel, su due grossi autocarri, un «135» e un «190» Iveco, poi risultati rubati nel gennaio scorso a un «padroncino» residente in provincia di Milano e a una ditta di Varese.



I carabinieri hanno sventato un nuovo colpo ai magazzini Eurotrend di Cerrione

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenute numero[illegible] auto dei carabinieri di Biella e delle [illegible] di Candelo, Salussola [illegible] Occhieppo Superiore, guidati personalmente dal maggiore Maurilio Liore. Ma l'arrivo dei carabinieri è stato segnalato per tempo da un «palo» ai complici che erano all'interno del magazzino: così, forzata una porticina che da sul retro, i ladri si sono dati alla fuga attraverso i campi, fino a raggiungere, sospettano gli inquirenti, altri componenti della banda su auto di appoggio.

Se il colpo fosse riuscito, il danno sarebbe stato di circa mezzo miliardo. Mentre lo scorso novembre i ladri riuscirono a portare via 28 mila capi di maglieria intima, chiusi [illegible] 256 scatoloni sistemati su 34 bancali. Allora [illegible] valore del bottino, interamente coperto da assicurazione, fu di 276 milioni.

Anche in questa circostanza i ladri, sicuramente professionisti del furto, hanno agito a colpo sicuro, dimostrando una perfetta conoscenza dei sistemi di sicurezza dei magazzini e di quanto contenuto al loro interno. Un aspetto che ha indotto gli inquirenti, impegnati in una indagini a 360 gradi, a non scartare del tutto l'ipotesi che i malviventi abbiano potuto contare su un complice residente in zona e, comunque, perfettamente al corrente dei movimenti di merce all'interno della Eurotrend. [f. p.]

L'evento debutta il 9 marzo [illegible] Milano poi [illegible] sposta a Bologna, Torino e al chiostro di San Sebastiano

# Vigliano, la Incas scopre [illegible] Perù precolombiano

## *L'azienda biellese principale sponsor di una mostra itinerante*



Uno scavo archeologico in Sud America. A destra l'imprenditore Rondi

BIELLA

E' una mostra intitolata «Dalla terra degli Incas», vede in mostra una sessantina di reperti del Perù precolombiano e [illegible] sposterà da Milano a Bologna, e poi da Torino fino [illegible] città. E' un avvenimento di portata nazionale ma sostanzialmente parla biellese.

Il gruppo Incas di Vigliano, presieduto da Ermanno Rondi, è infatti lo sponsor della prestigiosa iniziativa. Con l'azienda laniera si muove anche la Tucano Viaggi che all'interno della mostra proporrà una multivisione [illegible] immagini del Perù contemporaneo.

Ori, ceramiche e tessuti saranno in vetrina nel capoluogo lombardo da giovedì 9 fino al 19, alla galleria La Posteria. Il 24 marzo traslocheranno a palazzo Isolani a Bologna e quin[illegible] a Torino (dal 7 aprile) a palazzo Barolo. La mostra itinerante terminerà quindi il suo percorso al Chiostro di San Sebastiano dal 13 al 28 [illegible]gio, grazie al contributo dell'amministrazione comunale cittadina.

Che la Incas (che ha un fatturato consolidato di 12 milioni e mezzo di euro nel '99 e produce impianti e sistemi per l'automazione della logistica), abbia affrontato una simile avventura può sembrare scontato. Il nome del Gruppo infatti non lascia dubbi ed inoltre uno dei mercati in cui si muo[illegible] con buoni risultati è proprio quello del Sudamerica.

Ma c'è qualcosa [illegible] più che lega la filosofia degli stabilimenti viglianesi alle antiche popolazioni [illegible] Perù: il sistema di contabilità e gestione dell'informazione degli Incas era basato sul «quipu», [illegible] codice composto da cordicelle di diverso colore [illegible] lunghezza ognuna recante nodi di differente forma. Le varie combinazioni fa i numerosi elementi davano luogo ad un [illegible] e proprio linguaggio informatico all'altezza di quelli moderni.



L'esposizione [illegible] 57 reperti dà spazio ad alcuni esempi di significativa capacità tecnologica e della sensibilità di rapporto con la natura dell'antico uomo peruviano. Attraverso la rassegna si può così cogliere appieno il grado culturale raggiunto si d[illegible] primo millennio a. C. [p. g.]

Sulle nevi di Bielmonte

### Elisabetta Carbone star al «Delleani» con il figlio [illegible] Gros

BIELLA. La biellese Elisabetta Carbone e Claudio Gros, figlio del celebre Pierino, si sono imposti nel trofeo Ettore Delleani, la gara di slalom svoltasi a Bielmonte e valida come prova unica per l'assegnazione dei titoli di campione regionale.

La portacolori dello Sci club Biella ha confermato di attraversare un ottimo momento di condizione, bissando il successo ottenuto il giorno precedente nella prova valida per il trofeo Vittone. Elisabetta Carbone ha legittimato la sua superiorità imponendosi in entrambe le manches tracciate da Claudio Ravetto, allenatore del[illegible] rappresentativa regionale, e da Alberto Falchero, tecnico del Centro agonistico di Bielmonte. I vincitori dei titoli regionali sono stati premiati da Alberto Platinetti, lo sfortunato campione uscente fermo ormai [illegible] un anno per infortunio. [w. d. b.]

Prosegue la missione esplorativa della giunta comunale, ieri nuovo vertice





I problemi del traffico e della nuova Ztl sono stati al centro ieri di un incontro tra l'assessore Edgardo Canuto (sopra) e i rappresentanti dei Piccoli proprietari e di Confedilizia

# «Ztl, servono più posti auto»

## *Prime proposte da Proprietari e Confedilizia*

Prosegue la missione esplorativa della giunta che sugli obiettivi della nuova Ztl sta consultando le associazioni di categoria e le forze sociali. Dopo i commercianti, ieri il vice sindaco Diego Presa e l'assessore Edgardo Canuto hanno incontrato i rappresentanti dell'Associazione piccoli proprietari e la Confedilizia.

«Abbiamo illustrato lo studio preliminare sul quale la giunta sta riflettendo - spiega l'assessore Canuto -, soffermandoci in particolare sugli elementi generali di base sui quali c'è già un'intesa. Ad esempio sulla chiusura al traffico che dovrà essere di sette giorni su sette anche se si deve ancora decidere per quante ore al giorno. Oppure sulla necessità di potenziare al massimo i parcheggi con un incremento del turn-over dei posteggi a pagamento. Ovviamente si è trattato di un incontro preliminare. Ora ci aspettiamo delle proposte concrete anche da queste associazioni sui temi più vicini ai loro associati».

E dai Piccoli proprietari che si riuniranno a giorni per dibattere la questione, è già arrivata un'indicazione di massima: studiare la possibilità di incentivare al massimo la realizzazione di box per le auto di residenti non soltanto in centro ma anche nelle zone limitrofe. A Biella si è già tentata un'operazione del genere costruendo una ventina di box a servizio degli abitanti del Piazzo nella zona del vicolo del Bellone. L'iniziativa ha avuto però un'accoglienza abbastanza tiepida: i posti auto si stanno vendendo ma non così velocemente come era stato ipotizzato.

Grande attenzione è stata chiesta poi sulla necessità di potenziare al massimo i parcheggi che già esistono in centro e di utilizzare tutte le aree disponibili per crearne di nuovi, valutando attentamente la funzionalità del sistema delle fasce orarie.

Comune, Piccoli proprietari e Confedilizia torneranno a incontrarsi a breve per meglio formalizzare le proposte. **[f. p.]**

L'esponente di An: portiamo in città i grandi expo tessili

# Ferrari alla guida dell'Atl «Ecco la mia rivoluzione»

Allora è fatta, per l'Atl. Come voleva Alleanza nazionale, il nuovo presidente è Eliseo Ferrari, 44 anni, militante storico del msi, tornato a Biella da qualche mese dopo una parentesi politica fra Roma e Torino.

Ieri l'assemblea dell'Agenzia turistica ha ratificato le nomine, già annunciate da giorni. I dieci membri del consiglio, che affiancheranno il presidente, sono la vice Laura Zegna (Unione industriale), Clara Castelli (Pro loco), Pier Carlo Vineis (Pietro Micca), Mario Ciabattini (Fondazione Cassa di risparmio), Piergiuseppe Tarabbo (Banca Sella), Franco Ramella (ristoratori), Mauro Benazzi (albergatori), Giuseppe Borga (consigliere comunale di Viverone e titolare dell'hotel Royal, indicato da Lega Nord) ed Enrico Scaramuzzi (Camera di commercio). Rimane consigliere pure il presidente uscente Marziano Magliola, che all'interno dell'agenzia rappresenta il Comune di Biella.



Cambio della guardia al vertice dell'Agenzia turistica del Biellese

Eliseo Ferrari, indicato dal suo partito, mette subito le mani avanti: «L'Atl, sotto la mia presidenza, non sarà la "longa manus" di nessuno, e agirà in modo indipendente». Già oggi Ferrari sarà in città, per organizzare il passaggio delle consegne. E in testa ha molte idee: «Il turismo, da noi, ha ampi spazi di crescita. Ma per fare le cose seriamente occorrono strutture adeguate. Per questo penso all'Atl come ad uno sportello per favorire le nuove imprese del settore (ad esempio agrituristiche)». L'ex dirigente del Fronte della gioventù (ai tempi di Gianfranco Fini segretario) guarda pure alla pesca («Le nostre valli si prestano alle riserve naturali») e rilancia un'idea di cui si parla molto: perché non portare anche a Biella uno dei grandi «expo» del tessile?

Una delle prime questioni da risolvere, però, è quella dello statuto: ieri il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, ha chiesto che venga modificato, per far entrare Comuni come Candelo, Trivero e altri (ora esclusi dall'Atl). Ferrari è d'accordo: «Scanzio ha ragione: ci sono molti paesi, come ad esempio anche Sordevolo e Piedicavallo, che devono assolutamente essere rappresentati».

Eliseo Ferrari ha cominciato la sua carriera a Biella negli Anni 70, come consigliere comunale. Tra l'85 e il '99 gli impegni politici l'hanno portato a Roma e a Collegno. Poi il ritorno, nel luglio scorso: «Ma da Biella non sono mai mancato: è la mia città, e qui ho amici e parenti». **[g. bu.]**

Intanto da domani cambia l'orario della biglietteria di viale Macallè

# Atap, venerdì autobus a rischio per uno sciopero dei trasporti

Bus a rischio venerdì: lo comunica l'Azienda trasporti. Le segreterie nazionali dei sindacati autoferrotranvieri hanno proclamato per il 3 marzo una giornata di sciopero. Alla protesta hanno aderito le segreterie provinciali che hanno dichiarato per venerdì l'astensione dal lavoro del personale dipendente dell'Atap. Per tutta la giornata del 3 marzo, quindi, avvisa l'Azienda «si potranno verificare interruzioni e ritardi nel servizio».

Intanto, da domani fino al 31 maggio, cambia anche l'orario di apertura della biglietteria di viale Macallè. Per cercare di favorire al massimo l'utenza nei giorni di rinnovo degli abbonamenti, gli sportelli osserveranno orari diversi. A seconda dei giorni e delle settimane varierà l'orario pomeridiano. Apparentemente non sarà semplicissimo per gli utenti orientarsi ma basterà ricordare che in occasione delle scadenze delle tessere gli uffici osserveranno il massimo di apertura. Così nel mese di marzo, domani ufficio funziona dalle 7,30 alle 19; giovedì e venerdì l'apertura è dalle 8,30 alle 15,30; sabato e domenica (e in quasi tutti i week end) chiuso; lunedì ancora 8,30-15,30. Biglietteria chiusa anche il 7 marzo mentre il martedì successivo gli sportelli funzioneranno dalle 7,30 alle 19. Il 21 e il 28 invece torna l'orario 8,30-15,30.



Venerdì autobus a rischio per lo sciopero degli autoferrotranvieri

Più regolare l'orario di aprile anche se ci saranno sempre delle variazioni pomeridiane minime per un paio di venerdì e con un sabato lavorativo, il 15, dalle 8,30 alle 12,30. Situazione simile anche a maggio dove però il giorno «variabile» sarà il lunedì. **[r.b.]**

Tra foto, tabelle e statistiche. L'autore: «Aiutatemi a raccogliere aneddoti e memorie»

# Libro-amarcord per la «Schiaparelli»

## *Un ex docente racconta i 37 anni della scuola media*

Trentasette anni di storia attraverso il nome degli insegnanti e degli alunni passati alla scuola media «Schiaparelli» dal 1963 al 2000. Poi foto di classi, ricordi e testimonianze di ex scolari, docenti e presidi. E ancora tabelle, statistiche, curiosità sui fondatori e sul diverso uso dell'edificio nelle sue origini (adibito a scuola media nel 1963).

Tutto ciò sarà contenuto nelle duecento pagine del libro che sta ultimando il professor Gianfranco Mangani, che alla Schiaparelli ha insegnato per ben vent'anni.



Il professor Gianfranco Mangani (secondo da sinistra) con un gruppo di allievi della Schiaparelli in partenza per una gita in bici: la foto è del [illegible] e comparirà nel volume sulla storia dell'istituto

«Questa scuola appartiene a pieno titolo ad un nucleo forte, che contribuisce a dare senso all'idea di affermazione culturale e civica della città di Biella - afferma il docente, ora in pensione -. Chi ha frequentato la media Schiaparelli ha assimilato una certa idea di appartenenza, che ha reso più intenso il riconoscimento di una memoria collettiva».

L'opera, che dovrebbe essere presentata alla fine del mese di maggio, è tutt'altro che completa: «Sto raccogliendo aneddoti e memorie per inserirli nella mia pubblicazione - continua il professor Mangani -. Attraverso l'elenco dei "licenziati" sto cercando di contattare alcuni dei tanti alunni che sono stati seduti nei banchi dell'istituto. Ma non è facile, a distanza di molti anni, ritrovare gli ex scolari. Per questo invito tutti coloro che volessero collaborare con l'iniziativa a chiamarmi a casa. Il mio numero telefonico è 015-8492609». Eventuali lettere o materiale fotografico possono essere spediti all'indirizzo di casa del professor Mangani, che abita a Biella in via Piemonte 32. **[g. co.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Treni, una storia già raccontata

Da recenti notizie pubblicate sui giornali, sembra quasi certo che il treno diretto Biella-Milano non sia realizzabile, a causa di imprecisati «lavori sulla linea nella stazione di Milano Certosa». Siamo alle solite! Già l'anno scorso, dopo aver garantito il ripristino del diretto in questione, alle Fs avevano negato di aver promesso una cosa simile. Non è ben chiaro come i misteriosi lavori di Certosa possano bloccare la circolazione di un unico treno, mentre nella suddetta stazione ne transitano (pur se rallentando), centinaia e centinaia ogni giorno. Sembra piuttosto l'ennesimo tentativo delle Fs di affossare completamente le nostre linee locali. Quanti userebbero un diretto per Milano! E non solo pendolari! E quanti invece non lo usano perché a Novara le coincidenze si perdono per pochi minuti e preferiscono utilizzare la propria auto! Non c'è niente di meglio che disincentivare l'utilizzo del treno da parte dei biellesi per tornare indietro di dieci-dodici anni, quando della Novara-Biella-Santhià, definita «ramo secco», si paventava la chiusura.

Che dire poi del Biella-Genova? Attualmente il suo ritorno è stato definito «non possibile, ma è possibile creare un treno sabato e domenica che raggiunga Novara in coincidenza con il Domodossola-Ventimiglia»; peccato che già adesso esista un treno Biella-Novara così! Purtroppo però per un minuto (nota bene: un minuto!) i due treni non sono considerati coincidenti, intercorrendo «solo» nove minuti e non dieci tra l'arrivo a Novara del primo e il transito del secondo. Con tutte le conseguenze del caso: non ultima, l'impossibilità di emettere i biglietti scontati (Carta Amico Treno o Carta Verde) con i computer di stazione.

E il Biella-Porta Susa e ritorno? Diventerà sicuramente Cossato-Lingotto e ritorno, facendo contento il signor Aldo Boglietti, il quale, tuttavia, sempre in prima linea quando si tratta di difendere i mezzi che utilizza lui, non ha alcun interesse che i treni viaggino di [illegible], [illegible] do un diretto per Torino, magari in partenza da Biella un po' più tardi delle 7, farebbe comodo anche a molti altri (della serie: «Pensato per sé, pensato per tutti!»).

Dice Boglietti: «In un'ora oggi si va a Torino, è questa la ragione dell'aumento dei passeggeri». Prescindendo dal fatto che «in un'ora a Torino» si andava anche dieci anni fa, come mai l'incremento dell'utenza (tra l'altro ancora tutto da dimostrare) nei festivi non è avvenuto? Ma perché gli orari festivi fanno pena! Troppe fermate, poche coincidenze e soprattutto troppo pochi treni.

Egregio signor Boglietti, se di rilancio delle linee locali si potrà parlare (e sarà sicuramente una strada in salita), la molla su cui agire non sarà certo quella dell'utenza feriale (pendolari e studenti sono quelli e non possono certo aumentare) ma quella di chi viaggia nei week-end e sarebbe anche disposto a considerare il treno un'ottima alternativa all'auto privata. Certo, finché i tempi di percorrenza sono eterni a causa delle troppe fermate (spesso inutili) e si perdono le coincidenze per una manciata di minuti.

**Massimo Argentero**, Biella

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.056; **Cossato:** tel. 015/922.123

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.901.

**CARABINIERI**

**Biella:** via F.lli Rosselli 95/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**[illegible]**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

**Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**[illegible]legno:** *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.08.

**Sordevolo:** *Dr.ssa Caruti*, via Sona 6, tel. 015/256.24.73.

**Ponderano:** *Dr.ssa S[illegible]*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

**Strona:** *Dr. Saluccl*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

**[illegible]gliano Biellese:** *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

Nuovo tentativo per trovare un 'intesa sulla costituzione del «parlamentino dell'acqua»

# Risorse idriche, un summit in Provincia

## L'8 marzo riunione con Vercelli, Casale, e Alessandria

BIELLA

I Comuni di Biella, Vercelli [illegible] Casale e le Province di Biella, Alessandria, Vercelli e Torino torneranno a incontrarsi mercoledì 8 marzo per cercare un'intesa sulla nascita dell'Autorità d'ambito. Il vertice è previsto in Provincia a Biella alle 15.

Si tratta dell'annoso problema di far decollare il «parlamentino dell'acqua» in applicazione della legge Galli che ha previsto una gestione centralizzata non soltanto per gli acquedotti [illegible] anche per la depurazione delle acque. Un settore che in Europa è già il business del terzo Millennio ma che invece in Italia stenta ancora ad avviarsi.



L'acqua è indicata come il business del terzo Millennio

Nell'ambito determinato dalla Regione [illegible] ha collocato [illegible] Biellese [illegible] le Province [illegible] Vercelli, Alessandria e Torino, il problema sempre in alto mare. Dopo una difficilissima mediazione portata avanti dall'amministrazione provinciale precedente, [illegible] calibrati equilibri sull'ubicazione delle sedi, tutto sembra tornato in alto mare. Quando pareva che questioni [illegible] campalismo fossero superate si è tornati a mettere in discussione tutto, al punto che [illegible] sindaco [illegible] Biella Gianluca Susta ha chiesto al presidente della Provincia Orazio Scanzio di fare pressioni sugli altri enti per riavviare il confronto. Per facilitare un'intesa [illegible] tre maggiori aziende di Biella, Vercelli e Casale, che gestiscono attualmente i servizi idrici, hanno messo a punto una bozza d'intesa minima sui criteri di operatività futuri. Convergenze minime ma reali che dovrebbero invogliare gli enti a dare rapido [illegible] alla legge costituendo questa Autorità d'Ambito, punto di partenza della riforma della'acqua. [r.b.]

# «Non paghiamo le bollette»

## A Pollone continua la guerra tra utenti e società di gestione

POLLONE

«Nonostante le nostre denunce e gli esposti in tribunale, l'acqua continua a [illegible] [illegible] potabile: quindi abbiamo deciso di [illegible] pagare più le bollette». L'associazione utenti di Pollone passa con decisione all'attacco contro [illegible] Sap, [illegible] società che fa capo all'imprenditore Bonesio.

Sintetizza Maurizio Urru, uno [illegible] portavoce: «Siamo giunti alla conclusione che non [illegible] un altro modo rapido ed efficace per tutelare il nostro diritto alla salute. La decisione non deve intimorire gli utenti perché in base alle descrizioni del Tribunale, la Sap non può sospendere l'erogazione [illegible] incorrere in ulteriori reati. Nel [illegible] ciò avvenisse basta segnalare il fatto alla nostra [illegible] o ai carabinieri».

Prosegue Urru: «Dopo due anni di battaglia i soli fatti sono questi: il contratto tra gli utenti e la Sap riguarda acqua potabile che invece tale non è (secondo le norme vigenti, quanto esce dai rubinetti potrebbe essere usato solo per nella toilette). Tutti gli interventi della autorità di controllo sono stati disattesi fino al sequestro cautelativo dell'acquedotto: il tribunale ha quindi ordinato l'ispezione giudiziale della società. Gli utenti hanno regolarmente pagato per anni acqua non potabile e pertanto hanno il diritto di recuperare quanto indebitamente riscosso, stimabile nel 50% del fatturato della Sap».

Venerdì [illegible] marzo si terrà [illegible] teatro parrocchiale una riunione, con il sindaco. [d. sa.]

## DALLA PROVINCIA

### OCCHIEPPO SUPERIORE

**Arrestato per furto [illegible] energia elettrica**

Arrestato sabato per furto aggravato e continuato [illegible] [illegible] elettrica, ieri Christian S., 21 anni, di Occhieppo Superiore, ha patteggiato 3 milioni 950 mila lire, pagabile in trenta rate. Quindi è tornato in libertà. Il giovane aveva [illegible] i sigilli del [illegible] contatore e lo [illegible] collegato con quello generale del caseggiato comunale dove vivo; sabato i carabinieri [illegible] accertato [illegible] manomissione degli impianti e il prelievo abusivo di energia elettrica che [illegible] durasse [illegible] molti mesi. [f. p.]

### [illegible]

**Recuperata refurtiva di materiale elettrico**

Su segnalazione di un cittadino, la polizia ha recuperato due grosse valige piene [illegible] componenti elettrici, [illegible] tra i cespugli dei giardinetti [illegible] [illegible] Addis Abeba. Fanno parte del bottino trafugato da un furgone in via Falletti, da Mario C., 31 anni, e Salvatore C. 29 anni, residenti [illegible] città: i due sono arrestati dagli uomini di una «volante» della Questura. Una parte della refurtiva, per un valore complessivo di circa tre milioni, è [illegible] recuperata subito dopo l'arresto. Ieri c'è stata la convalida: a Salvatore C. sono stati confermati gli arresti in carcere, mentre per Mario M. gli arresti domiciliari. Sabato il processo per direttissima. [f. p.]

### MASSAZZA

**Un sito Internet con [illegible] notizie [illegible] Comune**

L'amministrazione comunale informa che ha attivato un proprio [illegible] Internet: è consultabile all'indirizzo http://web.tiscalinet.it/[illegible]. Lo spazio sulla rete contiene, oltre alla presentazione del Comune, anche notizie [illegible] interesse vario (orari degli uffici comunali, note storie e geografiche) e le deliberazioni del Consiglio e della giunta. [d. sa.]

### SALUSSOLA

**Una cerimonia il 12 per ricordare l'eccidio**

Domenica 12 marzo l'amministrazione ricorderà in forma solenne il 55° anniversario dell'eccidio di Salussola. Alle 10 verrà celebrata una [illegible] e alle 11,15 orazione ufficiale dell'assessore regionale Gilberto Pichetto. [f. p.]

La maschera locale, il Cechin, attacca l'amministrazione comunale

# Viabilità, illuminazione e servizi Pray alla berlina del Carnevale

PRAY

È stato distribuito, a Pianceri Alto, il tradizionale testamento del Cechin Bechin Pariccíula; è [illegible] dei momenti-clou del carnevale.

Nel testo-sfogo, ironico ma pur sempre realistico, la maschera locale [illegible] rivolge [illegible] «pariciulotti» [illegible] fa le proprie rivendicazioni in tema di viabilità e servizi. Nel mirino la strada che da Pray sale alla frazione, definita «in pessime condizioni», la circonvallazione [illegible] Ca' da Pra - Ca' d'Uruch, oggetto «di lavori ciclopici, come il muro di sostegno della scarpata», ma mai finite, [illegible] i loculi cimiteriali. La circonvallazione avrebbe dovuto l'accesso al rione d'Uruch, raggiungibile soltanto attraverso una strda molto syretta che costeggia la chiesa parrocchiale.



Anche nel Biellese il Carnevale è spesso un'occasione per mettere alla berlina le amministrazioni comunali; nel mirino sopratutto le promesse mai mantenute

Sempre in tema di interventi pubblici, il Cechin manifesta il suo disappunto sull'illuminazione della borgata: dopo il «fantasmagorico» impianto di via Sella la maschera aveva immaginato analoghe soluzioni anche per le frazioni. Invece Pianceri Alto è rimasto al buio e «quelle poche lampade che ci sono funzionano male», attacca ancora la maschera.

Che dire poi di comunicazione [illegible] servizi? In tilt, dal mese di agosto, l'unica cabina telefonica del paese situata nella piazza principale [illegible] chiuso [illegible]finitivamente l'ambulatorio: così gli anziani per farsi prescrivere i farmaci devono raggiungere Pray e chi non ha l'auto è costretto a percorre il tragitto a piedi, perchè [illegible] c'è servizio di bus. [m. ch.]

Nel programma della giunta anche una serie di migliorie per il Villaggio Filatura

# Tollegno ha «congelato» l'Ici e l'Irpef

## Stasera l'esame del bilancio Consiglio comunale

TOLLEGNO

Pressione fiscale inalterata [illegible] rilancio delle infrastrutture con particolare attenzione al Villaggio Filatura: queste le linee-guida del bilancio di previsione presentato dall'amministrazione Sacco e che andrà in discussione stasera in Consiglio comunale.

Per quanto riguardano le entrate va registrato il mantenimento dell'Ici al 5,5% e la riproposiziono dell'addizionale Irpef allo 0,2%. «Per il 2001 - commenta il sindaco Angelo Sacco - prevediamo una possibile riduzione dell'imposta sugli immobili, eventualità che dovrà essere legata ad un recupero d'imposta sull'evasione». La giunta Sacco [illegible] come sempre attenta al servizio sociale cui ha destinato 170 milioni, ma l'altra voce [illegible] spesa [illegible]siderevole riguarda i numerosi interventi per il recupero del Villaggio Filatura. E' prevista la sistemazione dell'arredo urbano e della piazza centrale (quella delle palazzine), con la [illegible] [illegible] panchine, [illegible] barriere antivelocità all'ingresso [illegible] Villaggio e davanti alle scuole materne e la realizzazione dei marciapiedi. Una parte dei 120 milioni distribuiti nell'arco di tre anni per gli interventi, [illegible] destinata [illegible]d un incentivo per la tinteggiatura delle palazzine del villaggio, [illegible] contributo [illegible] ancora definito nei dettagli ma che verrà erogato sui metri quadri.



In bilancio sono previsti molti interventi per il Villaggio Filatura

«Si tratta di un intervento qualificante - commenta il sindaco Sacco - ma non esclusivo; ricordo i numerosi progetti di viabilità generale, e di sistema[illegible] della rete fognaria delle [illegible] Garibaldi [illegible] Oberdan di maggior entità e peso economi[illegible]. Il Villaggio è però un'area ad alta densità abitativa cui teniamo da sempre e i continui investimenti come la scuola materna, i giardini e il campo sportivo lo testimoniano. Sui contributi, l'amministrazione ha ritenuto giusto che anche il privato grazie agli incentivi, possa esercitare un suo ruolo per [illegible] miglioramento estetico delle proprie abitazioni».

La proprietà della Filatura di Tollegno di comune accordo con l'amministrazione, ha in previsione la sistemazione di due parcheggi per le maestranze [illegible] della viabilità ordinaria. Provvederà inoltre a cedere al Comune una parte di terreno che sarà destinata ad ospitare delle rimesse per un totale di 40 posti auto coperti. «Per avere maggiori ragguagli - c[illegible]clude Sacco - sull'entità dei contribuiti, sulle richieste invito la cittadinanza ad aspettare fino a fine marzo affinchè il bilancio diventi esecutivo: i nostri uffici potranno rispondere nei dettagli». [r. mo.]

Appuntamento lunedì 13 marzo alle 21 per la manifestazione che festeggia il 25° anniversario

# A Cossato in passerella gli sportivi dell'anno

## Sul palco del «Cinecittà» premiati 11 tra atleti, dirigenti e società

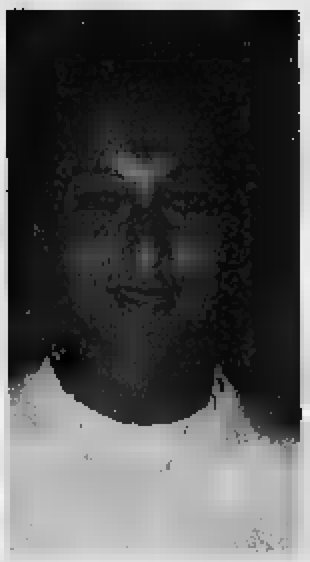
Walter [illegible] Bia[illegible]

COSSATO

Il premio «Sportivo cossatese dell'anno» [illegible] [illegible] anni e gli organizzatori si preparano [illegible] celebrare l'avvenimento con [illegible] manifestazione che si [illegible] al dancing Cinecittà lunedì 13 marzo alle 21.

Il riconoscimento venne istituito nel '75, l'anno «magico» di Giancarlo Bellini che, tra i molti successi, conquistò anche la maglia a pois di miglior scalatore al Tour de France. Proprio un cossatese immigrato in Francia promosso lo «Sportivo dell'anno»: Edio Stellino, grande appassionato di ciclismo e tifoso di Fausto Coppi, fu per molti anni meccanico al seguito delle squadre francesi [illegible] Tour ed al [illegible] rientro [illegible] Italia si entusiasmò per le imprese di Giancarlo Bellini, al punto da convincere un gruppo di amici, non meno appassionati di lui, [illegible] premiare l'illustre [illegible].





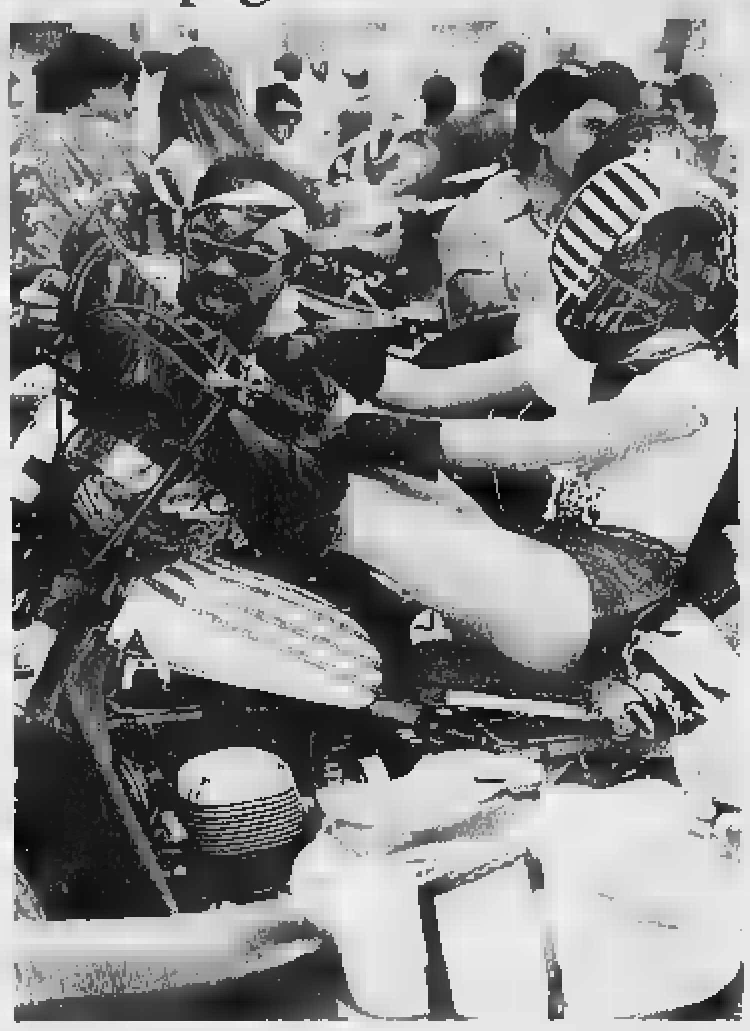


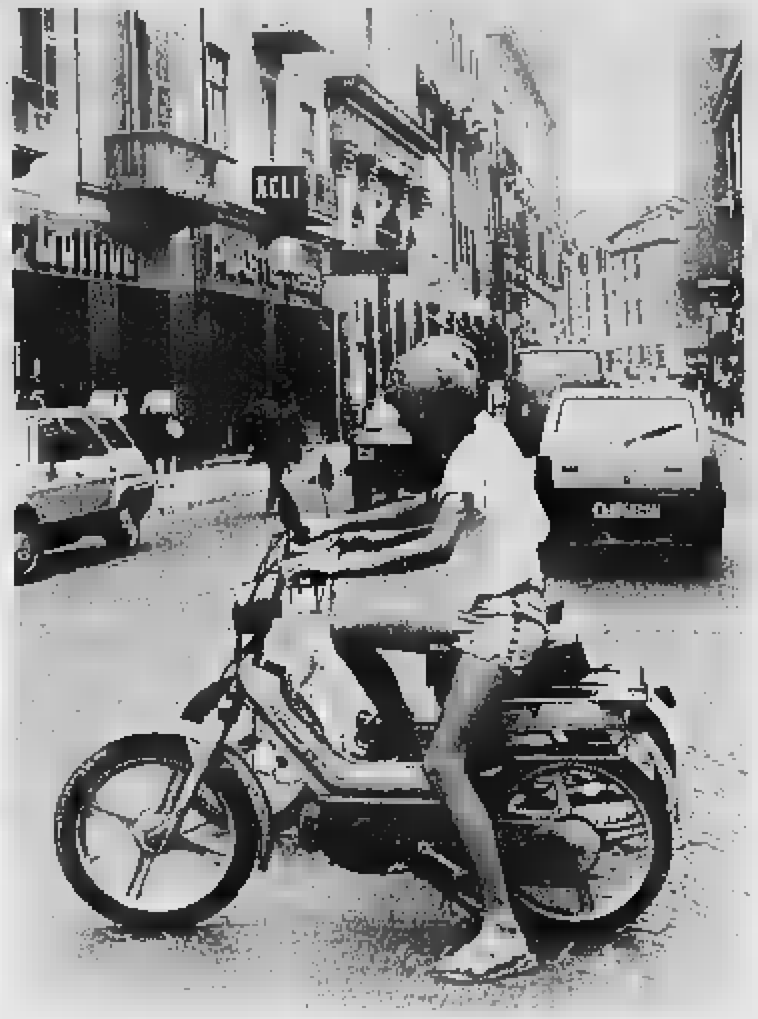
A fianco tre degli [illegible] premiati nella manifestazione cossatese: da sinistra il calciatore Alberto Gilardino, la cestista Cristina Cavigioli e il difensore della Biellese Francesco Lanza

Oltre a Bellini, venne premiata anche Cristina Roncarolo (Splendor) e la manifestazione riscosse talmente tanto successo da convincere il gruppo degli «Amici dello sport» a ripeterla ogni anno. L'iniziativa crebbe sempre più con [illegible] susseguirsi delle edizioni, ma nel '89 attraversò un momento di stanchezza. Per due anni, nel '90 [illegible] nel '91, il premio non venne assegnato, ma nel '93 le vittorie calcistiche della Cossatese e dello Splendor (promosse rispettivamente in Prima categoria e in Promozione) e quelle cestistiche della Conad, convinsero il gruppo a riproporre, seppur in veste [illegible] sfarzosa, il riconoscimento al miglior sportivo cossatese.

Molti sono i personaggi noti che nel [illegible] degli anni si [illegible] succeduti nella consegna dei premi: tra gli altri Silvio Piola, Claudio Sala, Felice Gimondi, Piero Gros e Franco Arese. Quest'anno saliranno sul palco la Cossatese vincitrice del campionato di Promozione, Alberto Gilardino calciatore attualmente in forza al Piacenza in [illegible] A, Francesco Lanza giocatore della Biellese, Marco Menchini azzurro del bob, Luigino Donato (carabina sportiva), Enrica Drago promettente atleta dello Splendor, Cristina Cavigioli capitana della Conad, ed i dirigenti [illegible] Luciano Fontanella (Vallonese bocce), Antonio Inato (Spolina) Luciano Rocchi (Splendor) e Umberto Moggio (Pietro Micca di Cossato). [illegible] allietare [illegible] serata si alterneranno [illegible]ppi musicali mentre [illegible] ricavato sarà devoluto in beneficenza alla sezione Admo (donatori di midollo osseo) di Cossato.

## La campagna di sicurezza coinvolge soprattutto i più giovani





# Tutti in motorino con il casco
# Mille modelli per essere chic



A «sponsorizzare» il casco sono intervenuti, nel recente passato, persino i calciatori della Roma che, alla vigilia della sfida interna con il Cagliari, all'Olimpico, sono scesi in campo con protezioni variamente colorate. D'altra parte la «battaglia-casco», così come quella per le cinture di sicurezza per le auto, è uno dei punti fermi sui quali s'innestano, anche a livello europeo, le campagne per la sicurezza stradale.

Anzi, proprio recentemente, è stata approvata una legge che nei prossimi giorni renderà obbligatorio l'uso del casco per qualunque tipo di ciclomotore e qualunque sia l'età del conducente. Il provvedimento, naturalmente, interessa soprattutto i teenagers alle prime armi con motorini, vespe o scooter (e tra i più riottosi a coprire o nascondere la propria capigliatura sotto il casco), dal momento che i «centauri doc» sono da tempo avvezzi a munirsi di casco per le escursioni sulle due ruote.

«Una decisione, quella della commissione trasporti del Senato, indubbiamente importante - confermano gli esperti - anche perché, allargando l'obbligo a tutti i ciclomotori, ci si è rivolti soprattutto ai più giovani, principali fruitori dei motorini, ma anche i più esposti agli incidenti, come confermano le statistiche nazionali».

Come risponderanno i ragazzi (ma anche gli antichi habitué dei motocicli) alle nuove disposizioni? «La campagna sull'uso del casco - spiegano gli addetti ai lavori - è iniziata da parecchi anni e, dunque, un po' tutti ne sono a conoscenza. Certo bisogna ancora vincere qualche ritrosia ma, nel complesso, il messaggio sembra essere stato recepito». E chissà che, in tempi neppure troppo lontani, si possa arrivare a indossare il casco anche per la bicicletta, come avviene in alcuni paesi europei (ad esempio in Austria).

Ovviamente i modelli a disposizione degli amanti delle rombanti due ruote sono diversi: c'è quello «integrale» (indicato principalmente per le grosse cilindrate o per i viaggi di lunga percorrenza), che fornisce una maggiore protezione; oltre al capo protegge anche le ossa facciali che sono quelle maggiormente esposte. Quindi i «classici» a difesa delle parti vitali. Ma anche [illegible] questo [illegible] le potenziali opzioni sono molteplici, con modelli che variano a seconda delle esigenze della clientela: «I prezzi, ovviamente, sono differenti - spiegano gli esperti - anche se, giova ricordarlo, i caschi più "economici" sono ugualmente realizzati con criteri di sicurezza».

A fare la differenza, dunque, sono piccoli accorgimenti: dal «designe» moderno ai modelli con griffe famose: «Anche il casco, insomma, può fare tendenza. Ci sono i genere tradizionali, a tinta unita o metallizzati; altri che riproducono immagini di film famosi o si riconoscono dalla fiammante colorazione».

Ma a parte forme, marche e stili l'importante è usare il casco: «E' una questione di mentalità - confermano i tecnici - ma, legge a parte, bisogna imparare a munirsi di casco per la propria incolumità: portare il casco, insomma, salva la vita e non è assolutamente una frase fatta. Basta leggere i numeri degli incidenti stradali per capire quante vite sono state salvate da questo semplice ma indispensabile accorgimento».











Applausi ai carri di Vercelli e Borgosesia. Il coupon per votare con La Stampa

# Carnevale, sfila anche la Miss

## Gattinara elegge Valentina signora dei cortei

Domenica scorsa il Carnevale ha tenuto banco in molti centri della provincia: [illegible] le sfilate di Vercelli, Borgosesia e Gattinara. Stasera alle 21, intanto, al Palacarvè di **Santhià**, [illegible] previsto il passaggio di [illegible] tra le vecchie e le nuove maschere cittadine. Massimo Carando, Stevulin 'dla Plissera, e Pinuccia Pollone, Maijutin dal Panperdù, riceveranno da Andrea Averono ed Elena Battù rispettivamente ombrello, cesta e cappello lui, grembiule, scialle ricamato e spil[illegible] lei.

Il pomeriggio di domenica [illegible] visto la seconda delle sfilate di **Vercelli** con una buona animazione come carri e gruppi ma forse con qualche presenza meno [illegible] previsto tra il pubblico. Comunque, intendiamoci: il numero è [illegible] almeno pari a quello che ha [illegible] alla prima sfilata. Domenica prossima, il verdetto della giuria; i lettori de «La Stampa» possono invece esprimere il loro giudizio attraverso il tagliando che [illegible] proposto in questi giorni (qui a destra) e che verrà pubblicato fino a martedì della prossima settimana. Termine ultimo per spedire o recapitare personalmente il coupon: venerdì 10 marzo, fino alle 19.

Anche a **Borgosesia**, per la seconda parata dei carri, si è registrata una buona affluenza di pubblico: non sono però state superate le seimila presenze della settimana precedente. Sono previsti ancora due appuntamenti con i carri: domenica 5 marzo e sabato 11, quando andrà in scena la prima edizione della sfilata notturna.

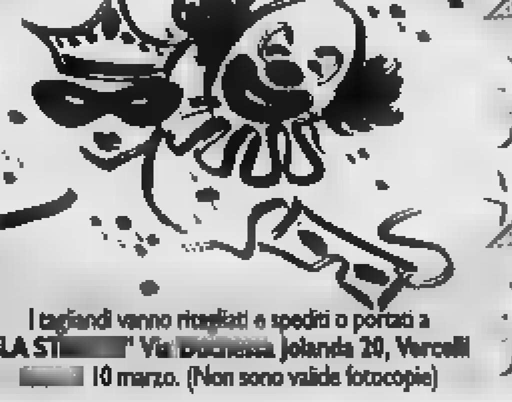
E' invece Valentina Gioia la miss del Carnevale di **Gattinara**. La studentessa [illegible] eletta sabato sera, e domenica mattina ha debuttato sfilando per le vie [illegible] centro con i vertici del Comitato e con le [illegible] due damigelle Silvia Frigo e Rossella Zeppi. [illegible] pomeriggio si è svolta la prima [illegible] due sfilate dei carri allegorici e gli organizzatori parlano con soddisfazione di oltre tremila spettatori. Carri e gruppi saranno di n[illegible] in strada domenica prossima, in attesa della battaglia dell'acqua del «martedì grasso». [r. a.]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI — MARTEDI' 29 FEBBRAIO 2000 — LA STAMPA

**Il carro più bello del CARNEVALE di VERCELLI 2000**

è ..........................................

(Titolo o nome o paese)



I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA ST[illegible]" Via [illegible] Jolanda 20, Vercelli [illegible] 10 marzo. (Non sono valide fotocopie)





[illegible] Immagini [illegible] Hellar Reolon e [illegible] Greppi due momenti delle sfilate del Carnevale domenica pomeriggio a Gattinara (a sinistra) e a Vercelli

A Lucedio 11 mila visitatori per un'edizione riuscitissima

# Batte il record di presenze la Fiera in campo del 2000

Enrico Sacco

**TRINO.** Domenica, all'Abbazia di Lucedio, si è svolta la seconda ed ultima giornata della ventitreesima edizione della «Fiera in Campo», organizzata dall'Anga [illegible] Vercelli.

L'appuntamento del 2000 delle tradizionale rassegna agricola di fine primavera, ha richiamato a Trino operatori del settore e visitatori, oltre che dalle vicine province, anche dalle altre regioni del Nord Italia. Con grande soddisfazione degli organizzatori, coordinati da Lisa Greppi e dai suoi collaboratori dell'Anga, nel week end sono state registrate undicimila presenze.

Da record anche [illegible] numero degli espositori, 130 ditte specializzate. Oltre al settore delle macchine e attrezzature agricole, negli stand hanno trovato posto i servizi commerciali (fitofarmaci, fertilizzanti), bancari, finanziari, assicurativi e quelli dedicati all'agroalimentare con prodotti biologici, riso, salumi, formaggi, prodotti tipici piemontesi e valtellinesi.

[illegible] clou delle due giornate sono state le prove in campo dei mezzi tecnici, dalle quali trae origine e si è affermata la fiera stessa. Non sono mancate anche quest'anno le novità. Curiosa ed insolita [illegible] dimostrazione di lavorazioni in risaia con l'uso [illegible] gatto delle nevi [illegible] trattore, utile [illegible] condizioni estreme di praticabilità dei terreni. Innovativa invece l'applicazione della tecnologia D.G.P.S., un sistema di guida satellitare nel controllo delle lavorazioni in risaia. Una volta impostate le linee di riferimento, il satellite invia le informazioni alla cabina del trattore dove l'operatore, attraverso [illegible] display, segue la corretta esecuzione delle lavorazioni sulle linee immaginarie del campo ed esegue le eventuali correzioni di direzione.

In questo modo per esempio si possono tracciare solchi [illegible] assoluta precisione, oppure procedere alla semina o al diserbo senza il rischio di sovrapporre e incrociare i vari passaggi.





Nelle foto di Renato Greppi due delle dimostrazioni tenute alla Fiera in Campo edizione 2000 mentre tra le novità ha destato molto interesse il nuovo sistema di guida satellitare




Assisterà al Consiglio e verrà ricevuto da Ghigo

# Oggi in Regione il Comitato per l'ospedale di Gattinara

**GATTINARA.** Trasferta torinese per il Comitato per la difesa del San Giovanni Battista. Stamattina [illegible] delegazione assisterà alla seduta del Consiglio regionale durante [illegible] quale si parlerà anche della sanità valsesiana. Il gruppo guidato dall'ex presidente della Provincia Antonino Filiberti sarà ricevuto [illegible] presidente Enzo Ghigo e dall'assessore Antonio D'Ambrosio.



L'assessore alla Sanità D'Ambrosio oggi riceverà col presidente Ghigo il Comitato per la difesa dell'ospedale di Gattinara

Erano stati previsti due bus ma questa mattina da piazza Paolotti ne partirà soltanto uno perché parte del gruppo resterà a Gattinara per partecipare alla visita che il Ministro Livia Turco farà all'ospedale di Gattinara con il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo.

Agli esponenti della giunta verrà chiesto un impegno preciso per evitare la privatizzazione di un [illegible]pedale che, come precisa Filiberti, «finché funzionava a pieno regime era l'unico della provincia a chiudere i conti in attivo».

Ma oggi è anche il giorno tanto atteso dal sindaco [illegible] Borgosesia Corrado Rotti: il Consiglio regionale voterà infatti lo stanziamento da trenta miliardi per il nuovo ospedale della Valsesia. L'atto è già stato approvato dalla commissione e dunque in aula non [illegible] previsti intoppi. Questa somma, aggiunta ai 36 miliardi già stanziati dall'azienda sanitaria, dovrebbero essere sufficienti per finanziare la costruzione dell'ospedale da 200 posti letto ad Agnona.

«Si tratta - commenta Rotti - di quanto andiamo ripetendo da giorni e che i soliti oppositori continuano a definire "falso". L'ospedale [illegible] farà, l'iter [illegible] avanti e da [illegible] ci sarà anche una deliberazione del consiglio: [illegible] si vuole [illegible] più?».

Per tornare a Gattinara, presto sarà installata la sala operatoria mobile che permetterà di non bloccare l'attività chirurgica durante la ristrutturazione delle [illegible]tuali sale. [i. fo.]

Il Consiglio v[illegible] l'addizionale Irpef, diminuisce l'Ici

# Stangata sui rifiuti a Santhià la tassa sale del 40 per cento

SANTHIA'

Consiglio comunale fiume, ieri a Santhià: iniziato alle 15, è proseguito fino a sera inoltrata, con l'unico breve break per la [illegible]. «Ci piace stare in compagnia» ha commentato semi serio il sindaco Giuseppe Barbognaglia.

In verità l'ordine del giorno era ricco di scelte economiche, tutte da discutere a fondo perché poco popolari. Il servizio di [illegible] urbana, [illegible] esempio, ha avuto un [illegible] del 40 per cento. «Finché abbiamo potuto usufruire della nostra discarica - spiega Barbonaglia - il costo annuo era di 170 milioni. Da quando dobbiamo usare l'inceneritore di Vercelli la spesa è salita a 670 milioni».

Introdotta l' addizionale Irpef, fissata allo 0,2 per cento. Unica novità positiva per i santhiatesi, la diminuzione dell'Ici sulla prima casa, che è passata dal 6 al 5,50 per cento. [r. s.]

Lo ha comunicato l'assessore Cognasso

# Nuove norme di sicurezza Anche a Trino diminuiranno i distributori di carburante

**TRINO.** I distributori di carburante dovranno adeguarsi a nuove norme [illegible] sicurezza ed in particolare a Trino dovranno diminuire di 1 [illegible] unità. E' quanto ha comunicato l'assessore Fausto Cognasso durante l'ultimo consiglio Comunale.

L'insediamento di nuovi distributori dovrà tenere conto di una normativa più intransigente che prevede la loro collocazione al [illegible] fuori dei centri abitati e [illegible] almeno [illegible] metri dagli edifici residenziali.

E per quelli già esistenti? «I proprietari - spiega Cognasso - dovranno adeguare l'impianto alle nuove [illegible] di sicurezza e questo vale in particolare per quelli che hanno il distributore nel centro cittadino. Il mancato adeguamento certificato da severi controlli, potrebbe comportare il rifiuto dell'autorità competente a rilasciare la [illegible]. E[illegible] qualche [illegible], secondo una politica che tende alla riduzione dei distributori di benzina sul territorio nazionale, anche a Trino gli esercizi dovranno diminuire da 6 a 5 (forse a 4).

«La legge [illegible] comunale ma nazionale - continua Cognasso -, ed è stato emanata con l'intento di razionalizzare le risorse e cercare di ridurre il costo dei carburanti. Giusta o no anche la nostra città dovrà adeguarsi». [r. co.]

E' l'azienda sotto accusa per la puzza

# Agriter, il ricorso dei legali per ottenere il dissequestro in Cassazione il 28 marzo

**SAN NAZZARO SESIA.** Nuova puntata per la vicenda Agriter, l'azienda [illegible] insediata [illegible] impianto di compostaggio rifiuti nella tenuta Devesio di San Nazzaro Sesia e sottoposta a sequestro da parte della magistratura: il 28 marzo la Corte di Cassazione valuterà in camera di consiglio il ricorso presentato contro il sequestro dall'avvocato Alessandro Scheda per conto dei titolari dell'azienda.

Come spiega l'avvocato vercellese, il ricorso si basa [illegible] risultati assolutamente dissimili forniti dagli esami di laboratorio su campioni di materiale prelevato all'interno dell'azienda: mentre un primo campione [illegible] risultato irregolare, [illegible] secondo (analizzato per iniziativa dello stesso pm Macripò che coordina l'inchiesta, sottolinea l'avvocato Scheda) aveva fornito invece dati positivi.

Nei giorni scorsi, sempre per iniziativa del dottor Macripò, i macchinari della «Agriter» [illegible] stati dissequestrati con un provvedimento di «restituzione condizionata», cioè subordinato all'installazione di alcuni impianti (un sistema automatico di ventilazione all'interno del capannone e, all'esterno, una macchina per rivoltare i rifiuti) prescritti dall'assessorato provinciale per l'Ambiente di Vercelli. [w. ca.]



Spaziose, versatili, comode: tutti i segreti dei «salotti» su due ruote

# «Monovolume», scelta vincente

## *Ecco i nuovi modelli di Mitsubishi, Seat e Kia*

Continua a riscuotere consensi la nicchia delle «monovolume». Lasciatasi alle spalle il boom di alcuni anni fa, questa categoria, caratterizzata da alti standard di comfort [illegible] di comodità, rientra sempre più nelle strategie di mercato [illegible] principali case automobilistiche, che si sfidano a colpi di nuovi modelli [illegible] offerte particolareggiate.

La concessionaria Hy-Car [illegible] Quintino Sella 19 a Cerreto Castello, monomandataria del marchio Mitsubishi Motors per la provincia di Biella, propone ben tre modelli. [illegible] parte [illegible] l'offerta di Space Star; le [illegible] ridotte dimensioni (4 x 1,7 metri) garantiscono una eccellente maneggevolezza in città.



Questa caratteristica non penalizza l'abitacolo in termini di volumi di carico, grazie al sedile posteriore regolabile e scorrevole longitudinalmente.

Space Star è disponibile nelle versioni benzina 1,3l (86 Cv) e 1,8 litri (122 Cv). Proprio da questo modello derivano due nuove note: la Space Runner e la Space Wagon. Il modello Runner, grazie alla [illegible] multifunzionalità, è in grado di trasportare 5 adulti in totale sicurezza e nel comfort più assoluto, e grandi quantità di bagagli di ogni forma e dimensione. Tutti i sedili sono regolabili in più punti e possono essere abbattuti completamente.

Questo modello è disponibile nelle versioni benzina 2 litri da 136 Cv [illegible] 2,4 da 150. I prezzi partono da [illegible] milioni per arrivare a 49. L'ultima evoluzione del modello Space è la versione Space Wagon, un [illegible] «salotto su due ruote» dedicato alla famiglia.

Grazie alla [illegible] versatilità, mette a disposizione tutto il suo spazio per coltivare i più svariati interessi. E' disponibile nella versione a 6 e 7 posti e nelle motorizzazioni 2400 a due e quattro ruote motrici. I prezzi partono da [illegible] milioni per raggiungere i 55.

«Tutti i modelli Space - commenta Emanuele Gauna, [illegible] nistratore delegato della Hy-car - sono equipaggiati con la rivoluzionaria tecnologia Gdi, grazie alla quale l'iniezione del carburante avviene direttamente all'interno del cilindro, facilitando così la miscela con l'aria. Questo controllo preciso della quantità del carburante combusto e dei tempi di iniezione, garantisce una maggiore potenza rispetto ad un motore a benzina tradizionale, collegato ad un consumo inferiore e a un drastico calo di immissioni di anidride carbonica».

Il marchio Seat propone invece il modello Alhambra: carattere latino che [illegible] l'efficienza e la grinta tedesche. E' questo, in sintesi, il biglietto da visita del nuovo modello, che si può ammirare da «Comauto2», concessionario ufficiale Seat per la provincia in via Galimberti 45, accanto alla piscina Rivetti. Alhambra è disponibile con un motore 2000 benzina e nelle versioni 1900 turbodiesel rispettivamente da [illegible] e 110 Cv. Tra i pregi di questo modello segnaliamo grande comodità e comfort (l'abitacolo può ospitare tranquillamente 7 persone). La sua versatilità lo rende ottimale sia per la famiglia sia come veicolo industriale. «Albambra - commenta Gabriele Colombo, responsabile vendite - è l'unica monovolume dove si possono togliere comodamente i sedili, ottenendo un pianale di carico omogeneo senza scalini». Questa vettura [illegible] accessoriata full-optional (climatizzatore, doppio airbag e servosterzo). I prezzi oscillano fra i 43 e 46 milioni.

Il marchio coreano Kia, di proprietà della casa Hyundai, sempre per i monovolume propone invece i modelli Carnival e Joice. Entrambe queste vetture possono essere ammirate dal concessionario Futurauto di Giuseppe Lampo (conosciutissimo nell'ambiente sportivo biellese dei rally), in via Maestri del Lavoro 6/B (traversa [illegible] via Salvo d'Acquisto). Il modello Carnival è disponibile nelle motorizzazioni 2,5 litri V6 24 valvole benzina e 2900 Turbo diesel 16 valvole a iniezione diretta proposto nelle due varianti Comfort (41,5 milioni) e top (46,5).

«Entrambi i motori - commenta Giuseppe Lampo - si distinguono per la coppia pode[illegible] e permettono una guida rilassante con eccellenti prestazioni e grande fluidità di manovra». L'ultima nata in casa Kia [illegible] la Joice, presentata a novembre al Motorshow di Bologna, disponibile nella versione 2000 benzina [illegible] motore 16 valvole da 140 cavalli.

Questa sera al Civico appuntamento con la stagione comunale di prosa

# Arriva l'anacoreta Bergonzoni

## Vercelli, il comico recita in «Madornale 33»



Alessandro Bergonzoni, attore-affabulatore di scena al Teatro Civico

[illegible] Barbaris

VERCELLI

I personaggi. L'anacoreta in tuta blu dal [illegible] un po' complicato che si pronuncia come un fischio di ammirazione soffiando fuori la parola «...fufyo». E Shinai, il guru che offre la possibilità a... Fufyo di diventare il Predestinato.

La macchina [illegible] tendente al dadaista - opera di Mauro Belloi, che ha costruito passerelle oblique e una pedana dove troneggia un cannocchiale - rappresenta la strada diretta verso un eremitaggio sul monte Ombelico.

Il protagonista è Alessandro Bergonzoni - già in libreria di questi tempi con la sua fatica letteraria dal titolo «Opplero, storia di un salto», edizioni Garzanti - questa sera al Teatro Civico (ore 21) per la rassegna comunale «Serio, serissimo: insomma il comico!» nella pièce che si annuncia come «Madornale 33», per la regia di Claudio Calabrò.

Ancora una volta un universo di definizioni e metafore, sparate a raffica nel linguaggio che osiamo definire «alla bergonzoni» anche se l'interessato ama spesso dire che odia venire raffigurato [illegible] che gioca con le parole... E quando mai?

Il gioco è basato sul verbo del santone Shinai «che [illegible] il mondo e meglio i suoi abitanti» ed allora dà a Fufyo - scelto tra milioni di uomini - un [illegible] importante, dal momento che quest'ultimo dimostra di avere «una mente libera, un intuito felino, in grado di dipanare ragionamenti sbriciolati».

E' allora che Fufyo s'incammina alla volta dell'Ombelico (il monte come dicevamo), alla scoperta delle somme trentatrè verità del titolo, [illegible] a tante piccole e grandi innocue bugie. Il tutto in un tempo limitato, ma spropositato nello stesso tempo, dei trentatrè weekend, sempre del titolo.

Il «Serio insomma il comico!» al Civico proseguirà la sera di sabato 4 marzo con Enrico Bertolino in un testo a sei mani: le sue, quelle di Lucio Pellegrini e di Fabio Bonifaci, intitolato «D'altra parte è così». Regia e collaborazione di Giampiero Bonifaci. Finale di rassegna con Antonio Albanese in «Giù al Nord», testi di Serra, Albanese e Santin, per la [illegible] di lunedì 13 marzo.

Biella, alle 10,30 il primo spettacolo al Sociale Villani

# Scuole a teatro debutta con «Il vecchio e il mare»



Antonio Catalano recita nella pièce «Il vecchio e il mare» di Hemingway

BIELLA

Con un grande classico della letteratura debutta questa mattina al [illegible] Sociale Villani la [illegible]gna di prosa dedicata ai bambini ed ai ragazzi [illegible] scuole cittadine. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] «Progetto teatro rag[illegible] e giovani Piemonte», con la Regione e con il Teatro dell'Angolo, [illegible]nuncia sette proposte che si alterneranno anche in marzo ed aprile, tutte con caratteristiche specifiche e coinvolgenti, pensate appositamente per il pubblico «in erba».

«Il vecchio e il mare» va in scena alle 10,30 e vede in azione un unico protagonista, Antonio Catalano, che ha curato la stessa regia dello spettacolo. La compagnia è quella de «La casa degli Alfieri» che quest'estate aveva già fatto presenza a Sordevolo con lo stesso lavoro.

Il monologo è firmato da Hemingway, un capolavoro che racconta delle grandi avventure vissute da un vecchio pescatore, una lotta quotidiana, vissuta fra piccole soddisfazioni e piccole tragedie, dove la dignità si fonde nel rapporto uomo-natura.

Venerdì 10 marzo [illegible] i bimbi di materne ed elementari ad assistere alla rappresentazione di «Cenerentola o della differenza» con il Teatro dell'angolo quindi le materne ed ancora le elementari tre giorni dopo, lunedì 13, vedranno a «Cappuccetto rosso, verde, giallo, blu e bian[illegible]» tratto dal libro di Bruno Munari e proposto dai biellesi di Patatrac. Sabato 25, per le superiori, va in scena «Schifo», monologo allestito dal Teatro Stabile di Biella Marzo si conclude con «La Mandragola» di Machiavelli il 30 poi altri appuntamenti sono in programma in aprile. [p. g.]

## GIORNO E NOTTE

**Cossato**

**Lap-dance al Cinecittà**

Torna l'appuntamento con la lap-dance alla discoteca Cinecittà. Discoliscio nella sala uno. Domani latino-americano con Daniela e Graziano. Venerdì ancora lap-dance, mentre sabato si balla in maschera [illegible] l'orchestra Beghini e domenica con gli Armony.

**Biella**

**Comici in auditorium**

Secondo appuntamento, giovedì, con «Comico sul serio», la rassegna organizzata a Città Studi [illegible] Beppe Anderi. L'appuntamento, alle 21 in auditorium, s'intitola «Dal sonoro alla seconda guerra mondiale», e spazia da Lubitsch a Laurel & Hardy fino al «secondo» Chaplin.

**Ponderano**

**Live al Babylonia**

S'intitola «www.elastico.rock» la serata proposta al Babylonia venerdì. In cabina di regia tor[illegible] Skinner dj di radio Torino Popolare. Ospiti Phaidoz dj e Bonnie Boy dj. Sabato reggae carnival festival [illegible] il giamaicano Everton Blender, Frankie Paul & Prezident Brown.

**Vercelli**

**«Tutticarnevali» in tv**

I programmi di oggi su Quarta Rete Nord prevedono: alle 20.30 telegiornale, alle 20,45 «Tutticarnevali», ospiti maschere, pifferi & tamburi del Carnevale di Santhià. Alle 22,30 il tg.

**[illegible]**

**La rassegna al Lux**

Per la rassegna al [illegible] Lux di via Alberti, alle 21,30 di giovedì, verrà proiettato il film «Shakespeare in love» di John Madden.

**Santhià**

**Spaghetti & dance**

Al Beverly Hills, giovedì alle 21, si balla con Nicola Congiu. Spaghetti a mezzanotte.

**Vercelli**

**Prevendite per i Momix**

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77, i biglietti per il musical «Rent» di Jonathan Larson, in cartellone al teatro Smeraldo di Milano fino al 26 marzo, per «Momix passion 2000», fino al 12 marzo, e per «Rocky Horror Show», dal 5 al 16 aprile, entrambi al No Limit Hall di Milano.

## YOR MILANO A VERCELLI



## «Premio Famiola» alla simpatia

VERCELLI. Il «mattatore del Canton Ticino» non si è smentito. E così tra una gag sulla lentezza dei bernesi e i ricordi dei suoi inizi di [illegible]ora sulle navi («Ho mancato per un pelo di esibirmi [illegible] Berlusconi, chissà forse sarei entrato a Mediaset»), Yor Milano ha conquistato il pubblico riunito dall'Associazione Lo Spazio Scenico alla pasticceria «Taverna & Tarnuzzer». L'attore-cabarettista e anchorman ticinese (nella foto di Greppi) ha ricevuto il Premio Famiola per la simpatia e, in qualità di padrino della seconda rassegna di teatro dialettale, che inizierà l'11 marzo, ha promesso di tornare presto in città per recitare su un palcoscenico.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI [illegible]**

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 31 | 35 | 11 | [illegible] | 69 |
| | 153 | [illegible] | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | [illegible] | 14 | 86 | 78 |
| | 92 | 80 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| FIRENZE | [illegible] | 62 | 65 | 10 | 5 |
| | 86 | 71 | [illegible] | 61 | 58 |
| GENOVA | 51 | 54 | 40 | 78 | 28 |
| | [illegible] | 86 | 85 | 73 | 68 |
| MILANO | [illegible] | 27 | [illegible] | 17 | 44 |
| | 73 | [illegible] | 54 | [illegible] | 49 |
| NAPOLI | [illegible] | [illegible] | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 45 | 44 | 44 |
| [illegible] | 8 | 58 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 39 | 40 |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| [illegible]EZIA | 19 | 84 | 18 | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. 5 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-18 | 5-1 |
| 5-78 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| 5-65 | [illegible] | 5-85 | [illegible] | 5-63 |
| 5-90 | [illegible] | 5-7 | 5-52 | [illegible] |
| 5-64 | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | [illegible] |
| 80-26 | 80-53 | [illegible] | [illegible] | 50-45 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| 80-86 | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-61 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | 80-45 | 50-56 | 50-20 | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | 50-86 | [illegible] | 50-2 |
| 80-88 | 80-76 | 50-26 | 50-77 | 50-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare [illegible] Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | 63-68-69 | [illegible] |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | [illegible] |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | 68-62-63 |

VINCITE: 44 Cagliari; 26 Torino.
6 ambi a Venezia con la trentina.

**SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 83 - 62 - 73 - 84 - 90 - 5 / 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41 — 8 combinazioni

L. 5600 — 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75 — 7 combinazioni

**Giocate sistematiche [illegible] basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7

224 combinazioni — varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88

**[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**[illegible]**

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317 CHIUSO PER RIPOSO

**MAZZINI.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312 SALA 1 **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14. Prezzo ridotto Lire 8000. SALA 2 **The Beach** [illegible] DiCaprio. Prezzo ridotto Lire 8000. SALA 3 **The [illegible] Project**, di [illegible] Myrick, Eduardo Sanchez [illegible] Heather Donahue. Prezzo ridotto Lire 8000

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317 Alle ore 21 saggio di danza degli allievi della Scuola **Daniela Tonso**

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22 736 - [illegible] 312 CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22 698 CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**[illegible]** Inf. [illegible] 015-253 89 27 **E allora Mambo**, di Lucio Pellegrini e Fabio Bonifaci. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000.7000

**[illegible]**

**IL PRIMAVERA** Inf. Tel. [illegible] CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**PARROCCHIALE.** CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**ANGELUS.** CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**EXCELSIOR** Inf. Tel. 015-767 323 CHIUSO PER RIPOSO

**SANTHIÀ**

**IDEAL** Inf. Tel. 0161 93[illegible] CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]**

**FELIX** Inf. Tel. 015-242 31.18 OGGI CHIUSO

**[illegible]**

**[illegible]** Inf. Tel. 0161-[illegible] **CHIUSO PER RIPOSO**

**VARALLO**

**SOTTORIVA** Inf. Tel. 0163-54 265 CHIUSO PER RIPOSO

**VERCELLI**

**ASTRA** Inf. Or. Tel. 0161-255 045 CHIUSO PER RIPOSO

**NUOVO ITALIA** Inf. Or. Tel. 0161-257.744 [illegible] ore 21.20 Gran Galà di chiusura della Cinerassegna **I [illegible] al Cinema** con il [illegible] **Non uno di meno** di Zhang Yimou (Leone d'Oro al Festival di Venezia [illegible]). Ingresso libero

**PRINCIPE** Inf. Or. Tel. 0161-259 047 CHIUSO PER RIPOSO

**[illegible]** Inf. Or. Tel. 0161-250 845 **The Beach** [illegible] DiCaprio [illegible] 21.45 spettacolo unico. Lire 12 000, 10 000

**BELVEDERE DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215 018 **The Blair Witch Project**, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams. Orario 22 spettacolo unico. Lire [illegible]

**LUX** Inf. Or. Tel. 0161-213 375 CHIUSO PER RIPOSO

**TEATRO BARBIERI** Via Parini 1 CHIUSO PER RIPOSO

**SALA [illegible]** Inf. Or. Tel. 0161-252 867 Mostra di Guido De Bianchi

**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255 544 Alle ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Madornale 33**



## NELLE SALE DI TORINO

**ACCADEMIA** p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 Anteprima **Risorse umane** di Laurent [illegible] Ore 21

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6704 **The beach** Or. 15, 17.30, 20, 22

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] **Blair witch project. Il mistero della strega** [illegible] Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

**ADUA 400** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Toy [illegible] 2** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**[illegible]DIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Vm 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** [illegible] 15.30, 17.50, 2[illegible], 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpev[illegible]** [illegible] Or. 16, 18.[illegible], 20.20, 22.30

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540 110 [illegible] Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**C. [illegible] 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il [illegible]po dell'amore** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Liberate i pesci** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 19, 22.15

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'elemento del crimine** Or. 16, 18.10, 20.20

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **The beach** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.25, 22.20

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447 52 41 **The Insider - Dietro la verità** Or. 15.45, 18.50, 22

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Ghost dog - Il codice del samurai** Vet. min. 14 Or. 18.30, 20, 22.30

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Autunno** Unica proiezione ore 22.45

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** Or. 14.56, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

**FARO** v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch project**. Or. 20.30, 22.30

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **American beauty** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Vet. min. 14

**[illegible]** v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

**[illegible]** v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Salsa** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541 283 **The Blair witch project** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.55, 18, 20.15, 22.30

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **8 Donne e 1/2** Vietato 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'inglese** Or. 15.30, 17.15, [illegible], 20.45, 22.30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532 448 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** V.M. 14 Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15, 19.15, 22.15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01 50 [illegible]**can Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17.30, 20, 22.30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Riposo

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Anna and the King** Or. 19.10, 22.10

**VITTORIA** v. Roma 356, tel. 5621789 **The [illegible]** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40

**TEATRO REGIO.** Ore 20.30 **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Ciofi, R. Sandio, G. Filianoti. Ingresso a L. 25 000. Rep. fino al 5/3. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242.

**PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. Ore [illegible] **Le avventure del sig. Quixana** Balletto di M. de Cervantes. Progetto, coreografia ed esecuzione di Roberto Castello [illegible] di Daniele Sepe. Posti a L. 10 000 in [illegible] alla Biglietteria del Teatro Regio (ore [illegible]-21) Tel. 011 8815 241/242.

**AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto.** Via Nizza 280. Non pervenuto

**AGNA TEATRO** corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto

**AUDITORIUM RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.

**[illegible]VATORIO G. Verdi** Piazza Bodoni. Acca[illegible] Corale «Stefano Tempia». Ore 21 - Il Duo nella musica da camera. Francesco Manara, violino Claudio Voghera, pianoforte. Musiche di S. Prokofiev, C. Debussy, M. Ravel, C. Saint-Saens. Biglietto L. 20 000. Info tel. 011 521 42 68


ALTERNATIVA
Arredamenti d'interni
Alternativa s.a.s.
Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferleo Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce
13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

Ha guadagnato piazzamenti in Coppa

# Belmondo si deve pagare anche le cure alla schiena

*La campionessa adesso chiede aiuto al presidente della Federsci Morzenti*

PIETRAPORZIO

Reduce dallo splendido secondo posto nella 10 km a tecnica classica a Falun sulle nevi che anche nel '93 le portarono bene ai Mondiali (due ori e un argento), Stefania Belmondo ha ricevuto una telefonata al cellulare. Era Giovanni Morzenti, presidente piemontese della Federsci, in [illegible] per [illegible] poltrona ancora più prestigiosa. Tra Stefania e Morzenti, di questi tempi, i colloqui a distanza (e non) [illegible] stati fittissimi. Per due ragioni. La prima di carattere sportivo (e [illegible] fossero [illegible]), con il presidente che non ha mai mancato di fare sentire alla campionessa della Valle Stura l'affetto suo personale e dell'Ente che rappresenta per le imprese che la trentunenne atleta di Pontebernardo di Pietraporzio sta regalando a raffica in questa stagione (è persino arrivata, recuperando da un forte svantaggio) al terzo posto assoluto in Coppa, a sei gare dalla conclusione, a 200 punti dalla vetta. Una distanza ancora un po' troppo elevata per sognare. Ma lei ci crede ancora.



Stefania Belmondo

La seconda ragione che ha «costretto» a intensificarsi i dialoghi telefonici tra Stefania Belmondo e Giovanni Morzenti è meno allegra. Tutto si è svolto, si svolge, in questi ultimi trenta giorni. Qualche settimana [illegible], alla vigilia [illegible] fase decisiva di Coppa, l'annuncio da parte della Federazione nazionale, con sede a Milano: «Tagliamo le spese, niente massaggiatore, anche quello di Stefania deve restare a [illegible] abbiamo i [illegible] per pagarlo». Parole incredibili, solo a pensarle, ma dette davvero. Furibonda la reazione [illegible] Morzenti, capo del Piemonte. «Non ho parole. La Federazione milanese ha finito il denaro? Non [illegible] interessa. Deve provvedere. Ma [illegible] c'è tempo [illegible] litigare. Bisogna agire. L'interesse di Stefania viene prima di tutto. Non ha [illegible] massaggiatore? Glielo pago io». E il problema si risolve.

[illegible] torna, doppio, proprio in questi giorni, quando il marito di Stefania, Davide Casagrande, riceve [illegible]sa fatture per cure mediche che Stefania ha ricevuto, ai denti e alla schiena, «da sempre - afferma lui stesso - pagate dalla Federazione milanese». Ma stavolta il conto per la schiena di Stefania, un'atleta da difendere, perché patrimonio di tutto lo sport italiano, non [illegible] saldato. La Belmondo s'infuria. «Non capisco - afferma -. Va [illegible] che non ci sono soldi, mi [illegible] bene tutto. Ma almeno i rimborsi delle spese per allenarmi e migliorare le mie condizioni al fine di essere al [illegible]imo in gara. Questa proprio non me l'aspettavo». Giovanni Morzenti, presidente piemontese, annuisce, e cercherà ancora di mettere [illegible] pezza [illegible] la Federazione centrale. Ma certi fatti lasciano davvero a bocca aperta. Senza parole. [l. c.]

Dopo la pausa la squadra di Nino Beccari è tornata al lavoro per la volata finale

# Tnt Alpitour lanciata verso Atene

## *Coppa Coppe e play-off nel mirino dei cuneesi*

Luca Ferrua

CUNEO

Sono finiti domenica gli ultimi giorni di riposo per gli atleti della Tnt Alpitour. La sosta causata dalla mancata qualificazione alla Coppa Italia ha consentito a Pascual e compagni di non lavorare per un lungo fine settimana, ma ieri è partita la volata che porterà alla fine della stagione, passando per la finale di Coppa del[illegible] Coppe ad Atene [illegible] i play-off per lo scudetto.

La finale europea è dietro l'angolo. Cuneo scenderà in campo giovedì 9 marzo ad Atene contro i padroni [illegible] casa dell'Aek per un incontro che si annuncia particolarmente «caldo». I greci sono una forma[illegible] inte[illegible]te, soprattutto adatta al «Rally Point System» e saranno sostenuti da un pubblico molto calcistico in tutte le sue manifestazioni. Nell'altra semifinale saranno invece di fronte i turchi del Galatasaray e i favoriti parigini del Puc. La finale è in programma venerdì 10. «Teniamo molto a questa manifestazione - dice il direttore sportivo di Cuneo, Enzo Prandi -. Vogliamo riprenderci una Coppa conquistata per due volte consecutive e malamente persa nell'ultima edizione, ma soprattutto questa vittoria potrebbe o dovrebbe, perché il regolamento è nebuloso, garantire [illegible] posto nella «Champions League» che il volley varerà dal prossimo anno».

Oltre alle aspirazioni per [illegible] futuro, la Coppa delle Coppe ha [illegible] grande valore morale per la formazione cuneese. Infatti per uscire definitivamente dalle difficoltà di dicembre e gennaio Pascual e compagni hanno bisogno di un'affermazione importante e Atene potrebbe [illegible] la sede giusta.



Il muro della Tnt Alpitour resta il migliore del campionato di A1 anche per merito di Mastrangelo, implacabile come nella foto

I frutti del lavoro di Nino Beccari si stanno vedendo. Goriouchev, Mastrangelo e Sorcinel[illegible] sono gli uomini continuità, Casoli sembra sulla buona strada, anche perché è tornato a pungere pure al [illegible]. Lo stesso vale per Stelmach, più lucido [illegible] regia e tornato pericoloso [illegible] muro e in battuta, fondamentale [illegible] cui lo scorso anno fu tra gli atleti più precisi del campionato. A far salire le quotazioni dei cuneesi in chiave play-off mancano all'appello ancora due elementi fondamentali: Rouslan Olikhver e Rafael Pascual. Il centrale russo ha dimostrato in più [illegible] quanto vale, ma deve essere sfruttato maggiormente in attacco e soprattutto deve mettere - [illegible]e ha fatto [illegible] [illegible] del Belgorod - le sue doti tattiche e la sua esperienza al servizio della squadra.

Rafael Pascual resta un discorso a parte. Lo spagnolo sta portando avanti una preparazione fisica separata. Il «matador» è la grande scommessa di Nino Beccari. Invece di utilizzarlo in un momento di scarsa forma, il tecnico ha preferito farlo lavorare da solo per portarlo in forma al momento giusto. Anche per questo [illegible] spagnolo nelle ultime giornate - vedi Ravenna - è sembrato «imballato» e in grande difficoltà contro i muri avversari.

Le prossime giornate sono la grande occasione del gruppo, la scommessa di Nino Beccari: prima [illegible] Coppa delle Coppe, poi i play-off dove Cuneo sogna di invertire la tendenza delle ultime gare quando si è presentata da favorita [illegible] ha mancato il grande traguardo.

### Con Montichiari

## *Tutte le donne entrano gratis*

CUNEO. Anche la Tnt Alpitour domenica dedicherà la giornata alla festa della donna. Con l'ingresso gratuito a tutte le tifose. La promozione è stata decisa nonostante [illegible] tratti di u[illegible] partita importante, come lo spareggio per il sesto posto tra la Tnt Alpitour e la Brescialat Montichiari, la formazione f[illegible] f[illegible] di Coppa Italia, protagonista della clamorosa eliminazione nei quarti del sestetto cuneese.

Per la sfida di domenica sono attesi a Cuneo tre ex «pesanti» come «Fefè» De Giorgi, Alain Roca - cubano cui i cuneesi hanno rinunciato solo perché non offriva sufficienti garanzie fisiche - e Antonino Milone, centrale giovane passato in maglia Tnt Alpitour quando ancora [illegible] sembrava in grado di sbocciare [illegible] talento.

Le tifose ospiti della Tnt Alpitour non dovranno prenota[illegible] il posto, sarà sufficiente presentarsi al botteghino (aperto dalle 16) per ottenere [illegible] biglietto molto femminile, impossibile da riciclare a figli, mariti e fidanzati. La giornata dedicata alle donne si aprirà alle 15,30 [illegible] un'amichevole Bieffe Cuneo-V2 Racconigi, mentre atlete del settore giovanile delle due società faranno i raccattapalle durante la [illegible] [illegible] serie A1 che comincerà come al solito alle 17,30. [l. f.]

I bianconeri sono [illegible] un passo dalla zona play off e alla ripresa affronteranno il fanalino Novara

# Biellese, è una vittoria che vale triplo

## *La Pro prepara il ricorso per annullare il match di sabato*

Gabriele Cornella

BIELLA

E' un colpo grosso quello messo a segno domenica dalla Biellese Angelico a Mantova. La vittoria per 2-1 al «Martelli», grazie a una doppietta di Guidetti (ora capocannoniere [illegible] del girone con 17 reti), ha rilanciato le quotazioni dei bianconeri.

[illegible] osservare [illegible] classifica per capire l'importanza del successo in terra lombarda, che può segnare una svolta nel cammino dei lanieri. In un colpo solo la Biellese ha infatti ridotto [illegible] a 2 punti il distacco dall'area promozione, e portato da [illegible] a 10 le lunghezze di vantaggio sulla zona play-out (ricordiamo che [illegible] salvezza è l'obiettivo principale dei bianconeri). L'attuale [illegible]to posto a quota 34 (in compagnia propr[illegible] del M[illegible]) [illegible]nde i sogni play-off. Un traguardo arduo, ma non imposs[illegible]le da raggiungere. La Biellese [illegible] una squadra «leggera», con un organico inferiore (in qualità e numericamente) a diverse formazioni del girone, ma [illegible] capace di sopperire alle lacune con la determinazione e la voglia di emergere dei suoi tanti giovani. Dopo la sosta [illegible] ragazzi [illegible] attesi da un'esame di «maturità» al La Marmora: se sapranno far bottino pieno contro il Novara (ultimo in graduatoria) potranno recitare un ruolo da protagonista nella parte rimanente della stagione.



La Biellese aggiudicandosi lo scontro diretto di Mantova con la doppietta del solito Guidetti si è portata ad appena due lunghezze dall'area play off. Un risultato insperato alla vigilia del campionato

### Ma mister Sala getta acqua sugli entusiasmi «A Mantova abbiamo conquistato [illegible] ottimi punti per avvicinarci alla salvezza»

Mister Patrizio Sala frena gli entusiasmi: «Il mio compito è di dare equilibrio, serenità e calma all'ambiente. A [illegible] abbiamo conquistato altri 3 punti salvezza: adesso siamo a -6 da quota 40, quella che dovrebbe garantirci la permanenza in categoria. E' comunque giusto essere contenti e soddisfatti, perchè la squadra ha ritrovato lo spirito, la voglia di giocare e di correre che aveva prima del "ko" di Imperia. Domenica abbiamo disputato una buo[illegible] gara, soprattutto nel primo tempo. Il Mantova ha atleti forti fisicamente, ma noi siamo riusciti ugualmente a metterli in difficoltà ed alla fine ci siamo dimostrati superiori».

Dello stesso parere è bomber Max Guidetti, che aggiunge: «Abbiamo centrato una vittoria che ci riscatta ampiamente delle ultime due gare in cui eravamo stati poco brillanti sotto il profilo del gioco. I tre punti di Mantova sono un'iniezione di fiducia enorme e un passo avanti importante verso la salvezza. Dopo la sosta ci attende il Novara, che verrà a Biella col coltello tra i denti. Sarà [illegible] gara in cui [illegible] poco da guadagnare e tanto [illegible] perdere». E tra i bianconeri mancheranno per squalifica Ivan Campese (raggiunto il «bonus» delle ammonizioni) e Regonesi (espulso).

Roberto Eynard

VERCELLI

Il dado è tratto. O meglio la guerra all'arbitro Masiero di Mestre e [illegible] suo guardalinee Carretta di Padova è stata dichiarata. Perchè ignorare quanto è avvenuto negli ultimi secondi del match [illegible] con la Pro Patria sarebbe [illegible] delitto. Anche se, va [illegible] per fugare speran[illegible] troppo grandi, la possibilità che il ricorso della Pro sia accolto sono ridotte al lumicino. Tutto questo in quanto bisognerebbe che direttore [illegible] gara e guardalinee ammettessero il grave [illegible] in cui [illegible] incorsi. Cosa che, a meno di un autentico colpo di scena, non faranno mai perchè questa, purtroppo è la prassi. Ma andiamo [illegible] ordine facendo il punto.

**Il fatto.** Lo ricostruiamo solo per chiarezza. Alla fine di Pro-Pro Patria mancano pochi secondi e i bianchi stanno vincendo per 1-0 e si trovano in superiorità numerica. Rindone [illegible] coscia per il portiere Teti un pallone rilanciato dalla difesa avversaria e il numero [illegible] vercellese blocca la sfera in [illegible] come gli è consentito dal regolamento. [illegible] l'arbitro Masiero prende un clamoroso abbaglio e assegna la punizione a due in area contro la Pro che porta all'1-1, senza che il suo collaboratore di linea intervenga.

**Cosa dice il regolamento.** Anche se qualcuno ha parlato di discrezionalità dell'arbitro in realtà l'articolo 12 è limpido nella sua formulazione: si commette fallo quando il portiere ferma con le mano un pallone passato volontariamente con [illegible] piede. Sono consentiti i passaggio con testa, petto e coscia.

**Che cosa farà la Pro.** I bianchi hanno immediatamente preannunciato reclamo sull'omologazione del match «per errore tecnico del direttore di gara». Adesso il club bianco ha tempo [illegible] settimana per redigere [illegible] reclamo e presentarlo al Giudice sportivo. Che da parte sua nel frattempo non omologherà il [illegible]tch. Verranno presentate prove scritte e gli spezzoni televisivi sull'episodio.

**Che cosa avverrà.** Se l'arbitro ammette il suo [illegible] nel rapporto la partita verrà rigiocata. Ma, francamente, le probabilità che questo avvenga sono dell'uno per cento [illegible] più. Perchè nonostante l'evidenza dei fatti, [illegible] il direttore [illegible] gara [illegible] cita [illegible] suo sbaglio nel referto è scontato che la concessione della punizione a due in area venga equiparata nè più e nè meno a un rigore dato o non dato. A nulla servirà anche l'intervento del [illegible] di campo. Il quale [illegible] sicuro nel suo [illegible] al designatore arbitrale sottolineerà la grave responsabilità [illegible] arbitro e guardalinee (colpevole allo [illegible] modo in quanto, se il direttore di gara potrebbe avere l'attenuante di [illegible] ingannato, il suo collaboratore doveva intervenire richiamandone l'attenzione). Ma il risultato del campo non cambierà.





Nella foto di Greppi i giocatori della Pro [illegible] l'arbitro che ha appena concesso il fallo a due [illegible] da cui scaturirà il gol del pari della Pro Patria. Sotto la jeep della polizia con la terna arbitrale

IN PROMOZIONE

Pokerissimo degli azzurri al Pino che si era imposto all'andata. Gattinara sempre più a fondo

# Trino si prende la rivincita a suon di gol

## *Crescentinese sconfitta a Castellazzo tra le polemiche*

TRINO

Immediato riscatto dell'armata azzurra in Promozione. Il Trino travolge 5-0 il Pino vendicando con gli interessi lo 0-4 dell'andata: «Ma vincere era fondamentale per non perdere terreno dalla capolista Castellazzo - precisano i tecnici trinesi -. [illegible] quello che più conforta è l'immediata reazione della squadra [illegible] ko di Piovera. Nel primo tempo i ragazzi sono scesi in campo determinati e, non a caso, hanno chiuso l'incontro con un poker di reti». Da applausi l'eurogol di Marsan che ha sbloccato lo score e il ventiduesimo centro del bomber Weffort.

Unico neo l'infortunio di Ascioti (distorsione alla caviglia in allenamento e in forse per la sfida di Lucento: «Adesso dovremo cercare di trovare continuità anche in trasferta anche, per la verità, a Piovera [illegible] pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Adesso ci attende il Lucento, altro team in piena corsa per i play off».

Il largo successo del Trino ha permesso soltanto agli [illegible] di tenere [illegible] passo del leader Castellazzo vittorioso, non senza polemiche, sulla Crescentinese: «Sulla sconfitta - conferma il ds dei granata Gianni D'Elia - pesano almeno un paio di discutibili errori arbitrali: la punizione dalla quale è nato il vantaggio degli alessandrini e il rigore del raddoppio erano alquanto dubbi. Peccato perchè la squadra si era dimostrata all'altezza della situazione contro una delle formazioni più quotate del [illegible].

**Lacrime laniere.** Nel girone B i team biellesi [illegible] le ossa rotte. Inatteso lo stop del Cavaglià, [illegible] della classe, sul terreno del fanalino [illegible] coda Rondissone. Uno stop che, complici i risultati degli avversari diretti, mantiene i granata di De Caroli in piena zona-play off.

Chi recrimina, invece, è il Val Mos, sconfitto 4-1 a Saint Cristophe: «Ma il risultato - precisa il ds Zanchetta - è stato bugiardo, dal momento che oltre colpire per quattro volte i legni della porta valligiana ci siamo permessi il lusso di sbagliare un rigore». Quando si dice una «giornata no».

Situazione sempre più [illegible]matica per il Viverone, sconfitto in casa dal La Chivasso in un autentico spareggio-salvezza. Un ko [illegible] ancora più pesante dall'impresa del Rondissone. «Ci è andata male - conferma il presidente Zublena - oltre al gol subito in maniera un po' sfortunata possiamo recriminare per [illegible] rigore piuttosto evidente [illegible] concesso nella ripresa che avrebbe potuto [illegible] strappare almeno un punto». Muovere [illegible] classifica sarebbe stato importante per i lacuali che hanno visto ridursi a due sole lunghezze il vantaggio sull'ultimo della classe.

**Gattinara, pericoloso ko.** Chi, invece, [illegible] sul fondo è il Gattinara. I vignaioli, dopo un paio di turni favorevoli, perdono con la Varzese e restano in ultima posizione.

Ora la zona play out (Villadossola e Trecate) [illegible] lontana 3 punti: troppi, [illegible], per una squadra discontinua come quella bianca. [p. m. f.]

# [illegible], la Dufour si riscatta

## *Alla Cossatese non riesce il «colpo» Tutto facile per un Biella in forma*

VARALLO

Finalmente [illegible] giornata positiva per la Dufour, che ha riassaporato [illegible] gusto della vittoria dopo un periodo «nero» lungo più di un mese.

La vetta è [illegible] lontana perché Gravellona e Asti hanno vinto entrambe, però si è visto un segnale di risveglio da parte dei ragazzi di Arrondini che da favoriti per la promozione erano in breve diventati protagonisti mediocri del torneo di Eccellenza.

La giornata [illegible] è stata favorevole anche, come ampiamente previsto dai pronostici, per il Biella Villaggio Lamarmora (3-0 al fanalino di coda Cannobiese) mentre la Cossatese ha dovuto inchinarsi, seppur di misura (0-1), all'attuale strapotere del Gravellona.

E dire che per l'ex regina del girone, la Duf[illegible] le cose [illegible] er[illegible] affatto iniziate bene: dopo quattro minuti il Crevolama[illegible] già in vantaggio e gli ossolani a Roccapietra hanno difeso il gol di scarto fino agli ultimi venti minuti, quando il Varallo si è riscoperto squadra da quartieri alti e in un quarto d'ora ha siglato tre reti.

Non è detto che questo successo abbia [illegible] colpo annullato tutti i problemi della compagine diretta da mister Arrondini [illegible] sicuro [illegible] buon [illegible] avanti è [illegible] fatto. E la prova del nove è attesa per domenica prossima quando i valsesiani affronteranno la Sunese, formazione che ricopre la terza posizione in graduatoria e che precede la Dufour di tre lunghezze (41 a 38).

A quota 38 c'è anche il Biella Villaggio Lamarmora, compagine che [illegible] vivendo [illegible] giovinezza. Nonostante la situazione psicologica dei lanieri sia decisamente migliore rispetto al Varallo, anche [illegible] il Biella V.L. appare irraggiungibile la vetta: resta aperta la lotta per il secondo posto, anche se fino a questo momento Asti e Gravellona hanno dimostrato di [illegible] inavvicinabili.

Per quanto riguarda la Cossatese, infine, col Gravellona l'undici di Finati ha retto per settanta minuti poi ha dovuto cedere il passo.

[illegible] dietro l'angolo c'è già [illegible] possibilità di una pronta ripre[illegible]: domenica prossima trasfer[illegible] a Cannobio, per incontrare una formazione che ha ottenuto due punti in 22 gare ed è già retrocessa in Promozione. [L. fo.]

GOLDEN BOYS



Nuova settimana per il concorso Golden Boys. L'iniziativa promossa da La Stampa comincia a entrare nella sua zona calda. Sempre più numerosi i tagliandi che [illegible] alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29 [illegible] Vercelli, [illegible] Duchessa Jolanda 20. Oltre ai calciatori d'oro è possibile scegliere anche lo sportivo del secolo dove, tra l'altro, continuano le «new entry»: ultime in ordine di tempo l'hockeysta Davide Costanzo e il [illegible] della Pro Luca Beghetto. Non valgono, ovviamente, campioni (Platini, Van Basten, Gullit) che non hanno legami con le due province. [p. m. f.]

HOCKEY

Per la griglia-spareggi. Sabato scontro diretto

# Amatori, col Trissino un lungo testa a testa

VERCELLI

L'orgoglio dell'Amatori ha bloccato il Novara (soddisfazione, questa, che pochi in Italia possono vantare). Un pareggio, quello con gli azzurri che, almeno per una sera, ha riportato i fans vercellesi indietro alle epiche sfide con i cugini d'Oltre Sesia. «Abbiamo confermato d'attraversare un buon momento di forma [illegible], soprattutto di essere una squadra che non s'arrende mai - sottolinea il capitano Andrea Perin -: [illegible] partiti bene, quindi abbiamo saputo resistere alla reazione degli azzurri e reagire a una situazione che, dopo il 5-4 di Orlandi sembrava compromessa».

Ma, smaltita l'euforia per l'esaltante prestazione del derby, l'Amatori guarda al futuro, segnatamente agli ultimi due turni di regular season che definiranno [illegible] griglia dei play off. Al momento, complici alcuni risultati davvero sorprendenti (sconfitta interna del Prato contro il Trissino) l'Amatori è scivolato [illegible] 30 punti al sesto posto: ma se Novara (50), Prato (37) e Bassano (35) sono irraggiungibili, Trissino (32) e Scandiano (30) possono essere risucchiati. In particolare i vicentini che, sabato, ospiteranno proprio i giallo-verdi: «In linea teorica - conferma il team manager Piero Casolaro - potrebbe anche bastarci un risultato di parità, dal momento che, all'ultima giornata, ben difficilmente il Trissino andrà ad espugnare Novara mentre [illegible] dovremmo avere un compito più agevole ospitando l'ormai retrocesso Valdagno».

Calendario analogo per [illegible] Scandiano: i rossoblù, dopo la probabile formalità contro il Follonica (i toscani sono già matematicamente in A2) saranno impegnati a Reggio Emilia, team teoricamente in [illegible] per un posto ai play off.

Un'occhiata anche al calendario delle altre potenziali rivali dei giallo-verdi: il Salerno (28) è in ripresa ma è atteso dai match contro Novara e Prato, quindi il Modena (27) che dopo la gara interna contro la Reggiana sarà impegnato a Bassano. [p. m. f.]

GINNASTICA

Senza un errore nella prova al corpo libero i vercellesi sarebbero saliti sul podio

# Libertas quarta, ma con rimpianto

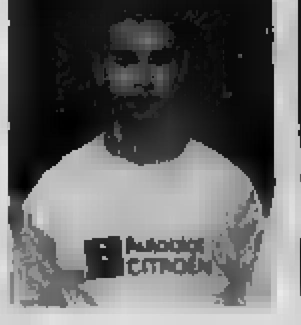
## *Il secondo posto è sfuggito soltanto per tre decimi*

VERCELLI

La Libertas anche a Modena si conferma tra le grandi della ginnastica italiana. Nella terza e penultima prova di A1, il team vercellese ha chiuso al quarto posto posizione che, a meno di sorprese, sarà quello conclusivo. «Un vero peccato - sottolinea il tecnico Andrea Sacchi - anche perché, sinora, non siamo [illegible] stati accompagnati [illegible] fortuna. Senza infortuni, penalizzazioni dei giudici e qual[illegible] imprecisione da parte nostra, avremmo potuto inserirci nel discorso al vertice. Magari non scal[illegible] la leadership di [illegible] ma, sicuramente, ambire alla piazza d'onore».

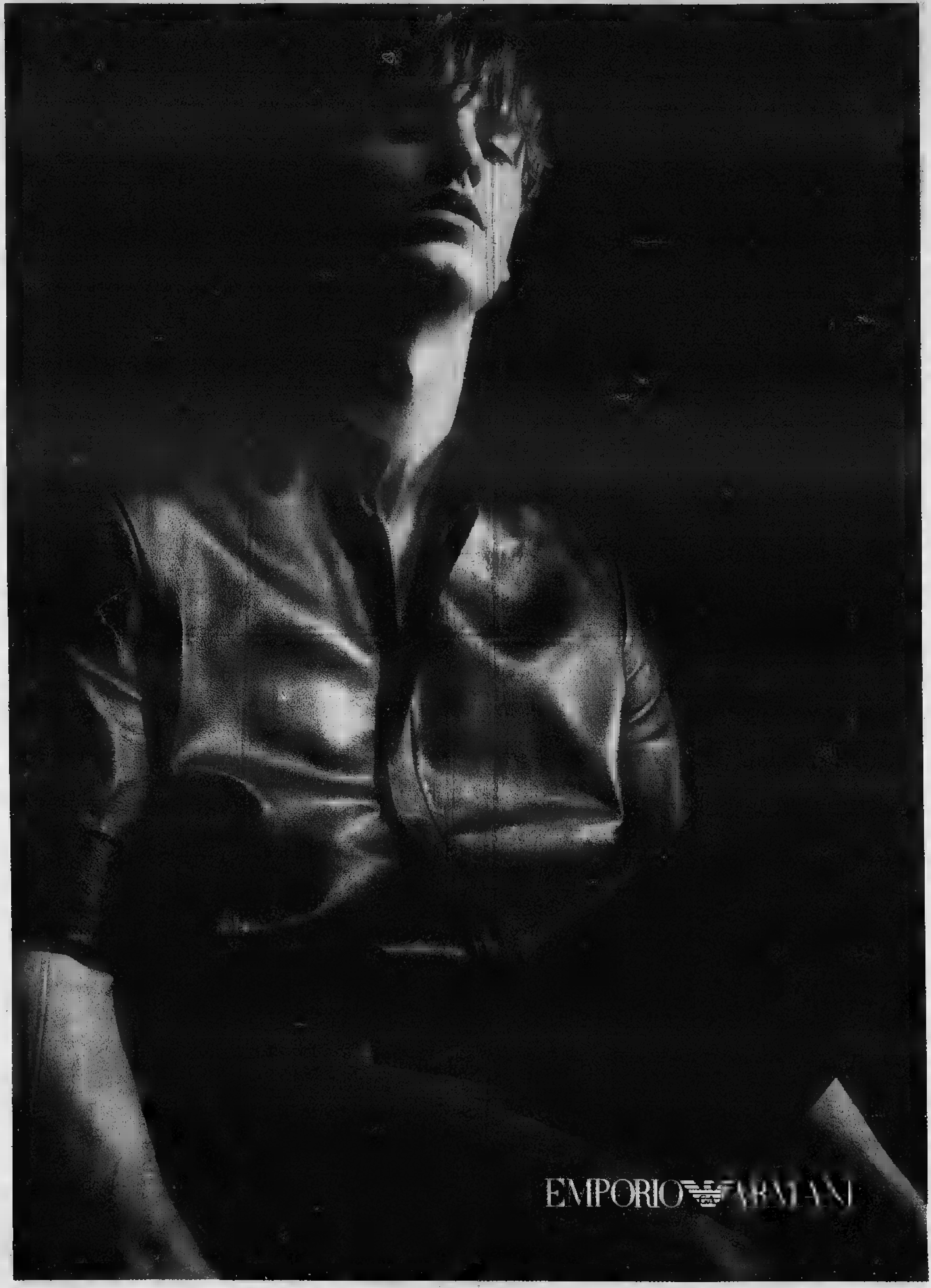
A Modena nella [illegible] di Yuri Chechi [illegible] Libertas è rimasta a lungo in corsa per il podio: fatale l'ultimo esercizio al corpo libero: Dario Caldera, pur [illegible] buona prova, ha [illegible] un errore che gli è valso «solo» il 9: un giudizio che, nonostante il 9,70 di Enrico Pozzo [illegible] impedito alla Libertas d'insidiare Modena e Gallarate: «Il terzo posto - osserva Sacchi - ci è sfuggito per soli tre decimi, dunque è chiaro che una valutazione migliore al corpo libero sarebbe risultata decisiva. Ma parte quella sbavatura i ragazzi hanno lottato alla pari con gli [illegible]ri: Ferretti ha ottenuto un significativo 9,70 agli anelli dove, tra l'altro, siamo [illegible] superiori al Modena; bene Luca Forte e Pozzo che, oltre a essere [illegible] migliore al corpo libero è stato decisivo anche al cavallo con maniglie».

Prima dell'ultima prova, l'11 marzo a Porto [illegible] Giorgio, i tre azzurri della Libertas sar[illegible] a Milano in un raduno con la Nazionale, [illegible] vista del triangolare con Spagna e Svizzera, ultimo test di valutazione in vista degli Europei di Germania. [p. m. f.]





Forte e Ferretti due degli alfieri [illegible] Libertas che si trova al quarto posto nel campionato [illegible] ginnastica di serie A


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

**Maurizio Tropeano**



Uno dei computer del Csi, il [illegible] informatico [illegible] Regione Piemonte

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consor[illegible] Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la [illegible] sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale [illegible] è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

[illegible] piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo [illegible]so venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi [illegible] stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo [illegible] quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, [illegible] entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», che riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma [illegible] sono riusciti ad impedire il blocco e il rallentamento degli [illegible] alle informazioni disponibili [illegible] rete.

E ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. [illegible] contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti [illegible] sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stan[illegible] studiando [illegible] strumenti per limitare anche i disagi nei collegamenti via Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella [illegible] alzando [illegible] di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: [illegible] come [illegible] tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risulta[illegible] è lo stesso [illegible] quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune [illegible] diventati lenti, a volte si sono bloccati, ma [illegible] protezioni si sono rivelate efficaci [illegible] non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti nè, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle di accesso dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer [illegible] altre vie [illegible] collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che [illegible] esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano [illegible] To-Piacenza*

**Gianni [illegible]**

Le autostrade Torino-Milano [illegible] Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausilia[illegible] della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni [illegible] cose (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, [illegible] lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e [illegible] dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '98 tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessiona[illegible] autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno [illegible] vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti [illegible] pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la [illegible] iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Val[illegible] d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica [illegible] Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad [illegible] si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di [illegible] furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servi[illegible], migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

**[illegible]**



Un [illegible] della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri d[illegible] [illegible] latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato [illegible] polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra [illegible] Brescia [illegible] [illegible] Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» [illegible]no là perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale [illegible] sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia [illegible] accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo [illegible] rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la [illegible] [illegible] fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia [illegible] paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto [illegible] fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori di «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime [illegible] del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non [illegible] inviato una troupe [illegible] processo [illegible] Pelissero e non [illegible] immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network e la tv privata torinese vi [illegible] un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operato[illegible] (e non anche un giornalista) [illegible] ritardo rispetto alla [illegible] smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato [illegible] loro auto [illegible] [illegible] scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra [illegible] Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta [illegible]. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro [illegible] [illegible]. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati [illegible] minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma [illegible] due contro tanti di più. [illegible] mischia hanno [illegible] la peggio e gli altri [illegible] scappati dentro l'asilo con [illegible] telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, [illegible] [illegible] della rapina vera [illegible] propria; Cristian Sicali, [illegible] più giova[illegible] (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo [illegible] spintonando [illegible] collaboratore del cameraman.

Le reazioni non si [illegible] fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di [illegible] arresti, di [illegible] [illegible] eseguiti, per una telecamera!!!!». [illegible] indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldì



NOVARA. [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Beldì (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldi, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Beldi sono entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della Rai. E' [illegible]che annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva [illegible] Sanremo

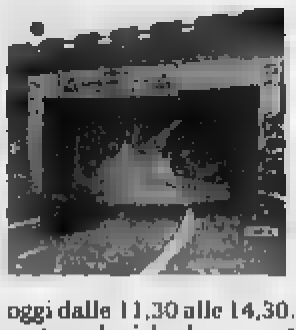
### Diventare falegnami Un corso gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è [illegible] [illegible] perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende [illegible] ore [illegible] teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

### Coppa del Mondo [illegible]ni vince a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed ha riconquistato [illegible] primo posto nella classifica del Gigante. [illegible] vinto [illegible] largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortezza il vantaggio ritornando [illegible] ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.

### [illegible] Torino-Savona chiusa per gli ultimi «raddoppi»



SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per [illegible] dei suoi tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo verso il raddoppio [illegible] necessarie quattro chiusure di tre [illegible] tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se le condizioni meteorologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 [illegible].

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire [illegible] Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona [illegible] costretti [illegible] lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». [illegible] [illegible] fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.

SAPER SPENDERE

# *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

**Simonetta**

Le due [illegible] zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive [illegible] lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 78 cm di altezza) come si [illegible] vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conserva[illegible] non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo [illegible] voi: [illegible] vale la pena? Le due mensole identiche sono [illegible] perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino [illegible] ha dubbi: «In origine era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e [illegible] cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente [illegible] completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova un restauratore molto abile la sola spesa [illegible] restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni [illegible] risalgono agli Anni Quaranta circa: 600 mila lire la coppia».

[illegible] Giovanna B. ha [illegible] desiderio da tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano [illegible] generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno [illegible] sette-otto milioni. [illegible] guaio è che [illegible] fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 600 e vale 800 mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una [illegible] di fine '700 e da un vecchio specchio: [illegible] questo caso [illegible] suo val[illegible] è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore [illegible]rinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

[illegible] Amelia B. di Avigliana possie[illegible] alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa [illegible] Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta [illegible] volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio [illegible] un ritratto [illegible] Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lav[illegible] molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggi[illegible] Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, [illegible] in buono stato di [illegible] e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di [illegible] stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco S. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» [illegible] Edmondo De Amicis [illegible] la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è stata pubblicata [illegible] Milano da Treves nel 1909, [illegible] [illegible] p[illegible] edizione dell'opera risale [illegible] 1886. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione [illegible] la firma del figlio di De Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti ed essere quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a [illegible] ventina fra tassisti e commercianti che anda[illegible] a giocare [illegible] Casinò, ma chiedeva interessi da [illegible]: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di [illegible] banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 anni e otto mesi di carcere. Il commerciante, [illegible]ito dagli avvocati Perla [illegible] Delgrosso, doveva anche rispondere [illegible] estorsione, ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con [illegible] condizionale [illegible] un'amica di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascu[illegible] [illegible] due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1998 dopo la denuncia di [illegible] ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non [illegible] aiutato [illegible] investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva per favoreggiamento.

PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30" minuto-Lo Sport**. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

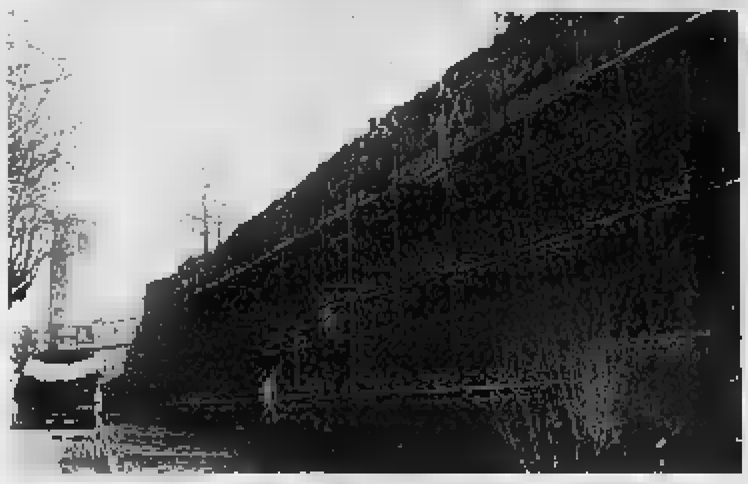
**6-9** Abitudine quotidiana. **[illegible]** Prima pagina. **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità; **7,20**. Polizia Stradale; **[illegible]**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie. **12,10** Temperatura. **12,20** Dediche; **13,50**; Viabilità Polizia Municipale; **14[illegible]**; Dediche. **15-18**. Musica e notizie; **[illegible]**: Viabilità Ferrovie; **[illegible]** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 29 Febbraio 2000
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.130 / FAX 0171.64102
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249






A FOSSANO



## [illegible] lo storico bastione

Il bastione, che un tempo delimitava le [illegible] nord della città è stato «ingabbiato» dai ponteggi che ne consentiranno il restauro. La prima tranche di lavori prevede la rimozione del terrapieno. Successivamente il [illegible] con sostituzione delle parti degradate. L'intervento è finanziato e [illegible] dalla «Consulta dei beni artistici» promossa dalla «Fondazione Cassa di risparmio», a cui contribuiscono una decina di aziende fossanesi. [l.a.]

Lezioni di prevenzione dei carabinieri nelle scuole medie rivolte [illegible] chi sta per usare la prima volta il motorino

## In novemila sorpresi senza cinture di sicurezza

*Triplicate le contravvenzioni. Caschi dimenticati: 400 multe*

CUNEO

Fuori provincia, in tanti, ci contestano [illegible] guida [illegible] «ortodossa» o i fari accesi [illegible] pieno giorno. Ma è proprio vero che gli automobilisti [illegible] non [illegible] guidare? Le statistiche sulle violazioni [illegible] codice della strada non ci vedono primeggiare, ma neppure agli ultimi posti. La «piaga» resta, senza dubbio, l'emergenza inciden[illegible]: anche quest'anno le vittime hanno abbondantemente superato quota cento. Colpa dell'indisciplina al volante e responsabilità delle strade inadeguate, in cattive condizioni e non sicure. Se poi si analizza il rispetto dell'obbligo delle cinture di sicurezza si scopre che nel '99 in provincia di C[illegible] sono triplicate le contravvenzioni per aver «dimenticato» di allacciarle: nel '98 le multe elevate dai carabinieri [illegible] state 2870 e nel '99 hanno avuto un'impennata, raggiungendo quota 8849 (ciascuna da 60 mila e 600 lire). Triplicate. La «responsabilità» non è certo da imputare all'improvviso cambiamento di abitudini, [illegible] un «giro di vite» da parte delle forze dell'ordine, sollecitate anche dalle direttive del governo che vuole ridurre, entro il 2010, del 40 per cento i registri con i conteggi degli incidenti.

I più indisciplinati sono quegli automobilisti che circolano [illegible] centro abitato: il 69 per cento [illegible] multati è stato sorpreso in città. Evidentemente [illegible] forte [illegible] concetto: «Tanto vado piano e quindi non ci sono rischi». Un'affermazione smentita da tanti incidenti. Il 43 per cento, poi, dei puniti sono maschi di età inferiore ai [illegible] anni, mentre le donne «under 30» sono soltanto il 9 per cento. Anche la fascia di età 30-50 anni vede più indisciplinati gli uomini (29 per cento contro il 7 delle donne).

Sul fronte dell'altra «dimenticanza», [illegible] mancanza del casco, invece, i dati [illegible] sensibilmente inferiori: «soltanto» [illegible] motociclisti multati nel '99, rispetto a [illegible] partenza di dodici mesi prima di 325 «punizioni». La «parte [illegible] leone» spetta alle violazioni in città: l'81 per cento viaggia in motorino o moto senza casco.

«Certo - ha spiegato ieri il comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Mauro Cerantola, nell'ambito della presentazione di una campagna di sensibi[illegible] dei più giovani - soltanto la politica delle contravvenzioni non ha [illegible]. Ci vuole [illegible] seria attività di informazione». «Per la prevenzione - ha detto il maggiore Francesco Laurenti - sono state [illegible] le terze medie, cioè i ragazzi che per la prima volta stanno per salire su un motorino. Marescialli, comandanti di stazione e di compagnia e militari del nucleo radiomobile, tutti in divisa, sono entrati nelle classi. Hanno incontrato i ragazzi, dialogando con loro e presentando i rischi e le misure per la guida con responsabilità. Complessivamente sono state «visitate» 76 delle 104 scuole».

«La fascia d'età scelta - ha detto il provveditore agli studi Ambrogio Delfino - è azzeccata. I ragazzi devono assumere anzitempo coscienza e prendere contatto con il mondo sociale». «La campagna mirata e specifica - ha commentato l'assessore provinciale all'Istruzione, Antonio Degiacomi - può avere riflessi anche sulle famiglie e sulla sensibilizzazione dei più giovani ad evitare le voglie di sfida e di prova dei brividi e del rischio». [g. p. m.]

Nei prossimi otto giorni programmate quattro chiusure tra Millesimo e Altare, la prima oggi dalle 11,30 alle 14,30

## Torino-Savona [illegible] singhiozzo

*Cantieri decisivi nel tratto montano*

Luca Ferrua

MILLESIMO

Il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona sta vivendo un momento decisivo [illegible] sul tratto montano, quello a ma[illegible] densità di incidenti, si sta lavorando per arrivare all'estate con una nuova carreggiata destinata a porre fine alle lunghe code [illegible] ai travagli dei «pendolari del mare».

Per consentire un regolare svolgimento dei lavori il traffico andrà a singhiozzo per i prossimi otto giorni con quattro chiusure di tre ore, la prima prevista per oggi. Lo stop al traffico sarà dato alle 11,30 nel tratto Millesimo-Altare e l'«A6» tornerà percorribile alle 14,30.

Per gli automobilisti in arrivo da Torino uscita obbligata a Millesimo, quelli provenienti da Savona dovranno lasciare l'autostrada ad Altare [illegible] raggiungere il casello [illegible] percorrendo la statale che attraversa Carcare e Cosseria e si arrampica sui comodi tornanti del Montecala. Il traffico sarà interrotto - sempre con gli stessi orari - anche giovedì, lunedì 6 marzo e mercoledì 8.

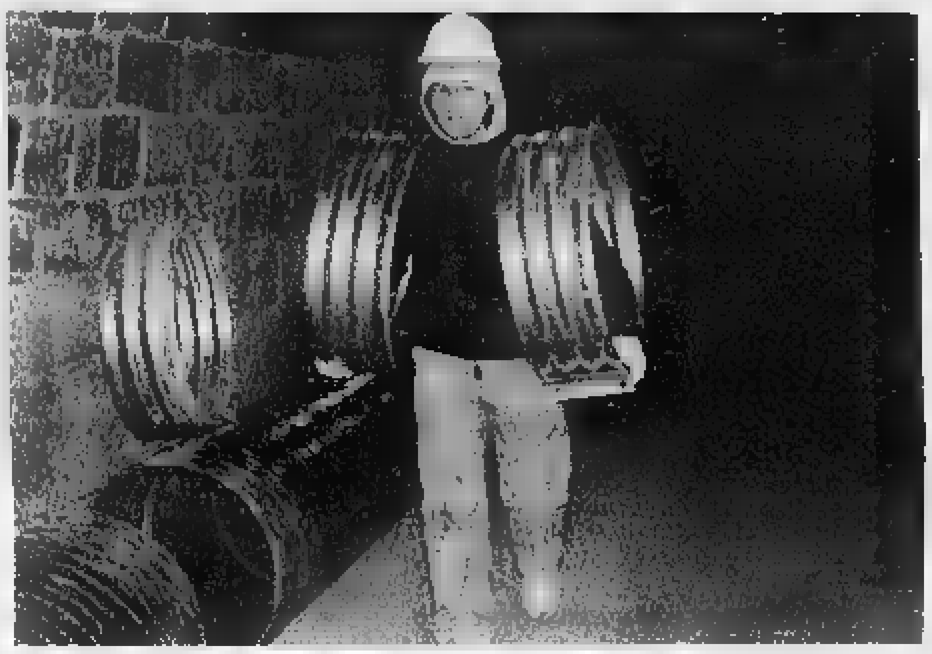
Il tratto montano - quello che per anni è stato erroneamente definito appenninico - rappresenta [illegible] dei passaggi più delicati del raddoppio dell'autostrada. Quando partirono i lavori dei sei chilometri [illegible] Millesimo arrivò anche il presidente di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori per partecipare ad un vento storico. Ora questi cantieri infiniti vivono un momento particolarmente delicato per cui è necessario interrompere il traffico, ma i lavori sono a una svolta. Quando [illegible] percorribili i sei chilometri di Millesimo si andarà con doppia [illegible]ggiata [illegible] Mondovì a Savona, [illegible] bel passo avanti per chi ha vissuto le lunghe code e gli anni drammatici [illegible]ei troppi incidenti, quelli che affibbiarono alla «Torino-Savona» l'etichetta di «autostrada della morte».

La svolta è arrivata all'inizio degli Anni Novanta con alcune scelte coraggiose che hanno coinvolto i vertici della «To-Sv» e in particolare l'amministratore delegato Antonio Chiari e il direttore generale Mario Battaglia e il presidente [illegible] «Società Autostrade», Giancarlo Elia Valori. Da loro è partita l'iniziativa di autofinanziare i lavori di raddoppio di aprire i cantieri anche se i finanziamenti statali continuava[illegible] ad essere annunciati, ma non arrivavano mai.

Il Duemila, [illegible] al più tardi l'inizio del [illegible], [illegible] l'anno del raddoppio tot[illegible] della Torino-Savona, l'anno in cui anche la «Granda» avrà un'autostrada [illegible].



A sinistra [illegible] dei grandiosi cantieri [illegible] raddoppio sull'autostrada Torino-Savona a destra un operaio nella galleria [illegible] Tenda



## Galleria del Tenda ko venti notti

*Ambientalisti: «Nuovo tunnel? S'allarghi l'attuale»*

LIMONE

In 10 anni la galleria ha già collezionato almeno sei mesi di chiusure per lavori. Tutte necessarie e tutte indispensabili a garantire la sicurezza, così come quest'ultima: da [illegible] il tunnel del Tenda [illegible] chiuso 20 notti, dal lunedì al venerdì, - dalle 22 alle 6, fino al 24 marzo. Nel tratto francese verrà scavata la calotta per inserire [illegible] per la rilevazione delle temperature d'esercizio e da parte italiana si provvederà a lavare le pareti del tunnel annerite dai gas di [illegible]. Per [illegible] futuro Provincia e Comuni [illegible] sempre più convinti di un [illegible] tunnel, parallelo all'attuale anche [illegible] gli studi idrogeologici non sono ancora partiti (spesa prevista poco meno di duecento milioni).

Ma intanto da Pro natura Cuneo e da Italia Nostra di Imperia arriva una presa di posizione: «Se per il Tenda - dicono i rispettivi presidenti Domeni[illegible] Sanino [illegible] Maurizio Fusco - si vuole [illegible] transito gratuito e agevole, ma [illegible] facilissimo (in modo da non incoraggiare il passaggio dei Tir [illegible] conseguente congestione delle Valli Roja e Vermenagna, a spiccata vocazione turistica), un'opera in tempi ragionevoli e realizzata con costi certi, riteniamo si debba scegliere la soluzione proposta dal direttore generale dell'Anas di procedere al graduale consolidamento e allargamento (l'alesaggio) della sezione da [illegible] a 10 metri della galleria, garantendo il pass[illegible]gio del traffico leggero durante il lavori». I costi preventivati dall'Anas sarebbero di 170 miliardi, da dividere fra Italia e Francia. [g. p. m.]

L'immigrato: «Prezioso riconoscimento»

## Magliano [illegible] vota [illegible] nella Pro loco

MAGLIANO ALFIERI. «Sono molto contento di essere stato eletto nel consiglio della pro loco. L[illegible] impegno: voglio dare tutto il [illegible] contributo al paese nel quale vivo e che mi ha accolto be[illegible]. [illegible] Abdelmajid Hannachi, 39 anni, tunisino, eletto con altri quindici maglianesi nel consiglio dell'associazione, che rimarrà in carica per tre anni. Hannachi, che lavora come carpentiere in una ditta locale, è residente nel Comune della sinistra Tanaro dove vive con [illegible] moglie in un alloggio in via Valmorterra. Dice il tunisino: «Mi sono trasferito a Magliano da un anno, ma ho vissuto per dieci anni a Baraccone di Castagnito. L'essere [illegible] eletto nel consiglio della pro loco [illegible] un riconoscimento prezioso». Il sindaco, Cesare Giudice, [illegible]: «Consideriamo la presenza di un immigrato tunisino nella pro loco un positivo segnale di inserimento e integrazione nella comunità maglianese. E' già in calendario un primo incontro con l'amministrazione comunale per discutere delle esigenze dell'associazione». La pro loco, di cui è nuovo presidente Franco Marrara, sta lavorando per le manifestazioni di carnevale. [g. f.]



Abdelmajid Hannachi

Sarà acquistato dalle Comunità montane

## [illegible] per il castello [illegible] Casotto

CUNEO. Il Consiglio provinciale dopo oltre due ore di dibattito ha approvato [illegible] pomeriggio la proposta della giunta [illegible] destinare [illegible] contributo di 600 milioni alle Comunità montane Alta Val Tanaro, Langa Cebana, Valli monregalesi e ai Comuni di Garessio [illegible] Pamparato che parteciperanno all'asta di aprile del Castello [illegible] della tenuta di Valcasotto. Pur garantendo il massimo impegno presso la Regione, i Ministeri [illegible] l'Unione Europea per la soluzione dei problemni connessi all'acquisto e al restauro nella delibera, la Provincia dichiara che non parteciperà alla futura gestione.

Dopo due aste deserte la terza gara parte da un prezzo base di 4 miliardi [illegible] milioni più 830 milioni di I[illegible]. Oltre alle tre Comunità montane e ai due Comuni hanno finora espresso l'intenzione di partecipare al finanziamento dell'acquisto del Castello e della tenuta di [illegible] mila ettari la Regione (1 miliardo e mezzo), le fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo [illegible] Torino [illegible] un miliardo ciascuna. [illegible] una volta acquisito l'immobile dovranno [illegible] affrontare ingenti spese per il restauro (si parla di non meno di 10 miliardi) e la gestione. Le opposizioni hanno espresso perplessità al riguardo che sono state chiarite dal presidente Quaglia che [illegible]a precisato che si tratta di un contributo a fondo perduto. [g. d. m.]

Oggi esperti e medici intervengono all'assemblea d'istituto

# Venti studenti del liceo classico «aspiranti» donatori di midollo

CUNEO

La loro è una grande dimostrazione di solidarietà. Saputo dell'appello dei familiari di un giovane che dovrà sottoporsi al trapianto di midollo, ne hanno discusso a scuola con i professori e hanno incontrato i responsabili del servizio di Immuno-ematologia del «S. Croce». Quindi hanno deciso: si sottoporranno ai test di compatibilità per iscriversi al registro dei donatori di midollo. Il loro gesto potrebbe servire a dare speranze al giovane cuneese o ad altri malati, in tutto il mondo.

Protagonisti di questa bella storia [illegible] venti studenti del liceo classico «Pellico», tutti maggiorenni. Da domani, a gruppi, accompagnati da un insegnante si recheranno al «Santa Croce»: faranno alcuni esami, indispensabili a verificare la possibilità di iscrizione.

E stamani (dalle 9) al Classico si terrà un'assemblea d'istituto, voluta dagli studenti. Interverranno medici ed esperti, quasi tutti ex allievi del liceo: Gianmichele Peano, primario di Immuno-ematologia a Cuneo, Giuseppe Menardi medico del servizio, Paolo Parola, medico rianimatore, coordinatore regionale per gli espianti, Paolo Pellegrino della direzione sanitaria, Enza Pepino, ostetrica, che illustrerà il progetto di donazione del cordone ombelicale e l'ex insegnante del «Pellico» Alberto Bosi (tratterà l'aspetto etico). Seguiran[illegible] due testimonianze: una studentessa che [illegible] affrontato il trapianto di cornee e un'infermiera, sottoposta al trapianto di midollo.

«I ragazzi - spiegano Angiola Bono e Fulvia Giannessi, insegnanti di scienze, che hanno seguito il progetto - [illegible] dimostrati molto interessati. C'è stato [illegible] primo incontro [illegible] medico del servizio di immuno-ematologia. Con l'assemblea si avrà la possibilità di ampliare le conoscenze su donazioni di midollo osseo, di sangue, di organi e cordone ombelicale».

«I test di compatibilità per le donazioni di midollo - spiega [illegible] dottor Menardi - prevedono un esame del sangue su emoglobina e situazione epatica, oltre a una visita. La successiva richiesta di donazione di sangue, per la valutazione di tutte le componenti. Una volta avuti i risultati c'è [illegible] ultimo prelievo per i dati che verranno immessi nel registro [illegible] donatori. Attualmente sono 5500 i cuneesi che hanno [illegible] aderito. Di questi 11 hanno donato il midollo. Ma i pazienti leucemici hanno bisogno di sangue». [r. s.]





Peano (sopra) e Menardi



Ogni giorno serviti duemila vassoi (1300 ai degenti, 700 al personale)

# Pasti personalizzati al «S. Croce»

## Scelta del paziente su indicazione delle dietiste

CUNEO

Pasti caldi, igienicamente garantiti, serviti in orario, ma soprattutto personalizzati. Sono i vantaggi portati dal nuovo sistema di distribuzione [illegible] cibo, entrato in funzione all'ospedale «Santa Croce-Carle».

Abbandonato il vecchio sistema che consisteva nel preparare un unico capiente carrello per ogni reparto, contenente l'intera scelta del giorno (dai primi piatti, al dolce), l'Ospedale ha preferito appaltare l'intero servizio a una ditta privata. «Allo scopo di diminuire il carico di lavoro del personale delle [illegible] unità operative - spiega Paolo Pellegrino, della Direzione Sanitaria - e ridurre il numero degli ambienti e delle persone impiegate nella manipolazione degli alimenti, con vantaggi sotto l'aspetto igienico».

Il servizio va dalla prenotazione del pasto da parte delle dietiste [illegible] tutti i reparti, per il giorno successivo, lasciando ai pazienti la scelta fra le diverse alternative disponibili, anche [illegible] cui i degenti siano costretti a seguire diete particolari (come diabetici, ipertesi).

I pasti prenotati vengono così preparati attraverso [illegible] sistema a nastro nella cucina dell'ospedale, dalla quale partono i vassoi mono paziente e trasportati nei diversi reparti e distribuiti dal personale della ditta appaltatrice, affiancato dal personale sanitario, evitando possibili disservizi. E alcuni problemi soprattutto legati agli orari di prenotazione e alla temperatura del cibo, [illegible] sono a suo tempo verificati. Ma adesso risolti come confermano sia i responsabili del[illegible] ditta sia la direzione sanitaria.

«Il vassoio personalizzato rappresenta un passo in avanti rispetto i vecchi sistemi - commenta [illegible] degente al Santa Croce - L'unica cosa negativa è la quantità del cibo servita. [illegible] un tempo per ottenere una porzione in più o per avere un pasto diverso da quello ordinato il giorno prima, era sufficiente avvisare l'infermiera che provvedeva a sostituirlo immediatamente, ades[illegible] il sanitario è costretto a farne richiesta scritta in cucina, senza considerare [illegible] perdita di tempo. E' così quando qualche giorno fa, ho ritenuto insufficiente la quantità di cibo che mi era stata consegnata, ho preferito segnalarlo alla dietista solo il pasto successivo».

Ogni giorno i vassoi serviti tra il Carle e il Santa Croce (800 posti letto [illegible] 1700 dipendenti), superano duemila unità, di cui 1300 per i degenti e 700 per [illegible] personale. Ogni pasto costa all'Ospedale 7.800 lire [illegible] Iva. Lievemente inferiore la spesa del vassoio ordinato dai dipendenti, ai quali vengono scalate le 2000 lire e il resto integrato dall'Azienda. Gli appalti annuali raggiungono quota 3 miliardi [illegible] 200 milioni per i degenti e 775 milioni per il personale.

Alcuni cambiamenti hanno toccato anche il servizio mensa riservato ai dipendenti. Trasferito nei locali dell'ex cucito, ha visto ridursi i posti [illegible] una ventina d'unità, per permettere all'Anatomia Patologica di disporre di spazi più ampi. [L. m.]





Due immagini della preparazione dei vassoi

## GRANDE CUNEO

**SUPERENALOTTO**

***Gioca 1600 lire e vince 82 milioni***

Un cliente della tabaccheria Lerda di corso Nizza 36 a Cuneo ha centrato un buon investimento: giocando due colonne al Superenalotto, con una spesa di 1600 lire, si è aggiudicato un 5+1 che gli ha fruttato 92 milioni e 73 mila lire. Sempre nella stessa ricevitoria (la numero 362) un cuneese ha vinto 25 milioni al Lotto, con un terno sulla ruota [illegible] Palermo (aveva giocato 5 mila lire). [r. s.]

**[illegible]**

***Il senso della storia [illegible] la qualità della vita***

Si conclude domani, alle 20,45, nella sala del circolo Acli, la serie di incontri organizzati dai gruppi «Poesia in libertà» e «Cultura». Interverrà il vescovo di Mondovì, monsignor Luciano Pacomio che parlerà su «Il senso della storia e la qualità della vita». [b. s.]

**PEVERAGNO**

***Il racconto del trekking in Nepal***

Venerdì, alle 21, in biblioteca, il Cai organizza una proiezione di diapositive, presentata da Adriano Ferrero sul «Campo base dell'Everest: Island Peak, viaggio tra gli sherpa». Si tratta del trekking in Nepal compiuto nel '99 da quattordici cuneesi. [b. s.]

**INAUGURAZIONE**

***Apre il primo club afro [illegible] latino***

S'inaugura domani, in via Savona 6 a Borgo San Giuseppe il primo club afro e latino «Le cocotier». [illegible] taglio del nastro alle 21. [r. s.]

**[illegible]**

***Una [illegible] con vini abbinati a grandi piatti***

Domani, il ristorante enoteca «Nonsolovino» di corso Vittorio Emanuele propone una cena degustazione con la cantina «Bricco Maiolica». Saranno abbinati prestigiosi vini con i piatti preparati dallo chef Davide Gazzola. Il prezzo è 50 mila lire. Per le prenotazioni 0171/698320. [r. s.]

Tre volumi promozionali in quattro lingue [illegible] cura della Camera di commercio

# Vini, formaggi e frutta di qualità

## Un «Made in Cuneo» da settemila miliardi

COSTIGLIOLE SALUZZO

La Camera di Commercio ha ripubblicato in una forma completamen[illegible] rinnovata, curata dall'Artistica di Savigliano e dalla tipografia Astegiano di Marene, i volumi monografici [illegible] quattro lingue «Cuneo vini», «Cuneo formaggi», «Cuneo ortofrutta» realizzati da esperti dei diversi comparti, con una ricca documentazione fotografica e il coordinamento editoriale di Maria Lucia Viano Botte che proprio oggi lascia l'ente camerale per la pensione.

L'iniziativa è stata presentata al «Castello Rosso» dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello. Nel saluto agli invitati ha detto Dardanello: «Cuneo è conosciuta nel mondo grazie [illegible] suoi straordinari prodotti. Si è cominciato con i grandi vini della Langa, poi [illegible] venuti i formaggi dop e nello stesso tempo la frutta e le verdure. Abbiamo la fortuna di vivere in una provincia dove gli imprenditori lavorano con intelligenza [illegible] spesso sono troppo modesti nel proporsi. Nel '99 abbiamo esportato dal cuneese prodotti agricoli per 7 mila miliardi». Nel comparto formaggi viene presentata una vasta panora[illegible] della produzione casearia con i capitoli sui dop ma anche informazioni sui molti formaggi di nicchia. Per i vini oltre ai doc e docg il volume traccia una storia [illegible] viticoltura cuneese, le notizie sul clima e i terreni che favoriscono [illegible] produzioni pregiate. Analoga presentazione per il volume sull'ortofrutta che dedica spazio a quanto [illegible] produce e si raccoglie nel [illegible], nel rispetto della natura: pesche, mele, kiwi, castagne, tartufi, funghi e per le verdure i fagioli, l'insalata, i pomodori. [g. d. m.]



La presentazione dei volumi e la coordinatrice Maria Lucia Viano Bocca da oggi in pensione



Il 6 e 7 marzo in San Giovanni

# Convegno su Università Accademia di Belle Arti e Conservatorio a Cuneo

CUNEO. L'Accademia di Belle Arti [illegible] il Comune organizza due giornate di studio per fare il punto sulla realtà universitaria cittadina e le sue prospettive di sviluppo. «L'università [illegible] Cuneo oggi [illegible] domani» [illegible] titolo dell'iniziativa in programma il 6 e 7 marzo a Palazzo San Giovanni, in via Roma 4. Il presupposto da cui muove la «due giorni» [illegible] la presenza ormai definita degli studi universitari nel capoluogo della «Granda», dovuta a tre elementi: l'intesa quadro tra l'ateneo torinese e l'amministrazione comunale, la trasformazione del sistema universitario fra cui il passaggio all'Università delle Accademie di Belle Arti [illegible] dei Conservatori e il finanziamento statale per l'insediamento universitario a Cuneo.

Gli incontri prenderanno il via il 6 marzo alle [illegible] con una tavola rotonda, coordinata da Mario Rosso, assessore alla Cultura di Cuneo, [illegible] «L'intesa quadro e la riforma del sistema universitario»: tra i relatori è atteso anche [illegible] Rinaldo Bertolino, rettore dell'Università degli studi di Torino. Ha aderito anche il ministro Livia Turco. Al pomeriggio (ore 15-18) si parlerà delle «Realtà esistenti nel territorio cuneese: sviluppi e prospettive universitarie a Cuneo [illegible] funzione della riforma universitaria e dei recenti finanziamenti». In Sala Vinaj [illegible] marzo (ore 15-18) e il 7 [illegible] (ore 9-12) si tratterà di «Riforma in ambito universitario delle Accademie e dei Conservatori»: coordina Giuseppe Grosso de «La Stampa». [v. p.]

## LETTERE AL [illegible]

### Due [illegible] per la [illegible]cia [illegible] cinghiale

Il 21 febbraio scoso all'assessorato regionale alla Caccia, il direttore Vito Sorbilli e il suo vice, hanno incontrato i presidenti regionali delle associazioni venatorie riconosciute e i tecnici faunistici regionali. Ero presente all'incontro e ritengo doveroso comunicare l'esito della riunione.

Per la caccia al cinghiale il territorio regionale sarà suddiviso in due zone (A e B) come da legge regionale 9 del 27/1/2000.

Zona A. Le aree ad alta vocazionalità agro-silvo-pastorale dove la specie deve essere oggetto di controllo [illegible] contenimento costante; pertanto, oltre a cacciare nei modi e nei tempi previsti dalla legge, le Province dovranno effettuare [illegible] controllo della specie durante tutto l'anno con un impegno minimo di almeno tre interventi.

Zona B. Le aree dove l'uso del suolo e [illegible] territorio sono compatibili con una presenza equilibrata della specie; pertanto sa[illegible] possibile cacciare nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

L'Italcaccia ha proposto di limitare, per quanto possibile, la zona A ove sussitano realmente colture intensive a rischio; inoltre, su richiesta di chiarimento, relativa alla bozza per la regolamentazione della caccia alla specie cinghiale il [illegible]sponsabile dell'ufficio caccia dottor Sorbilli si è così impegnato: 1) a posticipare l'approvazione delle linee guida di un eventuale regolamento, previa consultazione con [illegible] associazioni venatorie riconosciute a livello regionale; 2) nel caso venissero concordate le linee guida, lasciare la facoltà ad ogni Atc o Ca di dotarsi o meno di un proprio regolamento.

**Claudio Arneodo**
presidente regionale e provinciale Italcaccia

### «Bocciate» le azioni [illegible] risparmio [illegible]lla Bre

La risposta del dr. Oddero alla critica sul trattamento riservato alle azioni di risparmio Bre al momento della dismissione del[illegible] banca da parte della Fonda[illegible] C.R. Cuneo impone una pur breve replica. L'affermazione che le azioni [illegible] risparmio Bre sono state [illegible] ottimo investimento è opinabile: quale altra banca (parliamo di buoni istituti come la Bre) ha dato dopo 12 anni una rivalutazione di capitale così scadente? Ancora più fantasiosa l'affermazione secondo la quale la domanda di azioni è superiore all'offerta: basti pensare che nelle ultime settimane si è avuto [illegible] crollo verticale delle quotazioni di oltre il 35% al di là delle belle parole la risposta è venuta dal mercato ed è di solenne bocciatura!

**Lettera firmata, Cuneo**

### Date di manifestazioni [illegible] aggiornate

Ho letto che nella vetrina dell'ex ufficio del turismo al pian terreno della Provincia, in cor[illegible] Nizza c'è ancora un cartello che informa sull'altezza neve del 25 febbraio [illegible] Senz'altro una dimenticanza, ma perché non aggiornare (visto che è completamente vuoto) il pannello che indica «Appuntamenti nella Granda». Il pannello è sempre sotto i portici della Provincia, sul lato di corso Dante, vicino all'ex sala mostre.

**Lettera firmata, Cuneo**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 66.444; **Alba**: 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392.536; **Barge**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01; [illegible] [illegible]; 845.455; **Caraglio**: 619.102; **Ceva**: 72.31; **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 918.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.063; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255; **Monforte d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319; **Moretta**: 911.010; [illegible] 772.555; **N[illegible]**: 677.407; **Nizza Belbo**: 796.388; **Ormea**: 393.090; **Paesana**: 987.477; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.844; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.666; **Sommariva del[illegible]**: 551.02; **Savigliano Cri**: 0172.717.107; **Vinadio**: [illegible].

**[illegible] DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serran[illegible] aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**[illegible]**: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440 370; **Bra**: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, [illegible] 0172 412.309; **F[illegible]no**: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539; **Mondovì**: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404; **Saluz[illegible]** *San Martino*, [illegible] Piemonte 8, tel. 0175 42.242; **Savigliano**: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712 386.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e fe[illegible]**:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** [illegible], 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 [illegible] di **Savigliano** 147 817817.

## NECROLOGIE

I Colleghi dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo partecipano al dolore del dr. Antonello Vado, Dirigente Medico dell'Unità Operativa di Cardiologia, per [illegible] del papà

**dr. Urbano Vado**

dr. Guglielmo Bracco
dr. Pierluigi [illegible]
dr. Aldo Manca
dr. Valentino Menardo
[illegible] Ugo Milanesa
dr. Alberto Papaleo
dr. Livio Perotti
prof. Eugenio Uslenghi
dr. Ettore Grasso
dr. Giorgio Dalmasso
dr. Marcello Subrizzi.
Cuneo, 2[illegible] 2000.

## IL [illegible] DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

I fiori del «bastone di San Giuseppe», che stavano per sbocciare, si [illegible] fermati d'improvviso. Appena [illegible] paio di corolle a coppa rosseggiano, con sfumature color salmone, accostate al muro più caldo, quello che dà sul tramonto. La varietà bianca, più esposta alle brine e a mezza ombra, presenta i bottoni ancora chiusi, raggelati dagli improvvisi ritorni di freddo.

La «chaenomeles japonica» (il nostro «bastone») è un buon indicatore dell'arrivo anticipato della primavera, previsto - di [illegible] - per la seconda metà di marzo. Così come le forsizie, che iniziavano - anche loro - ad aprire i quattro petali gialli. In anticipo, come succede ormai da qualche anno.

### Il [illegible] improvviso ha bloccato le fioriture

Bloccati anche gli albicocchi, frenati dal soffiare dei refoli freddi settentrionali. E' stato lo stesso anticiclone che ci ha regalato un caldo [illegible] siccitoso febbraio a portare l'aria fresca. In poche [illegible] le temperature medie [illegible] crollate, tra martedì e giovedì, di [illegible]-6 valori. Minime attestate sullo [illegible] (con punte di -4° nelle «cumbe» pedemontane) e massime sui 6°.

La ripresa dei fronti occidentali ha favorito la copertura nuvolosa ed un rialzo delle mini[illegible]. Anzi, c'erano addirittura nebbie la domenica sul Cuneese, sospinte nel «cul di sacco» alpino dalle brezze. La nuova mitezza della colonnina di mercurio permette le potature. Questo è un periodo importante per il calendario [illegible] Si uccideva, e lo si fa ancora, il maiale. Proprio con la «Luna vecchia» di febbraio. Luna di Carnevale, che scadrà col Martedì grasso.

### Le previsioni [illegible] parlano di [illegible]

Pioverà? Forse non ancora. Niente o poca pioggia, perché se è vero che un fronte perturbato si è formato sull'Inghilterra e velocemente si avvicina all'arco alpino, sembra probabile che non [illegible] scaricherà sulla Granda, limitandosi [illegible] piovaschi sulla parte settentrionale del Piemonte.

fulvio.romano@isiline.it

La delibera è del Comune di San Michele dopo l'«alt» all' inceneritore

# Ici, «sì» alla centrale a legna

## Produrrà energia elettrica per azienda ed Enel

SAN MICHELE

Con la delibera del Consiglio comunale si chiude, dopo anni di dibattiti e polemiche, la vicenda «inceneritore» da costruire all'«Ici».

L'assemblea cittadina, dopo la relazione del sindaco Donato Barovalle che ha ripercorso le varie tappe dell'iter, dalla richiesta della società «Energie Rinnovabili» al pronunciamento negativo del tavolo di concertazione aperto in Provincia, ha votato di «consentire all'Ici o alla Energie Rinnovabili la realizzazione di un impianto tecnologico destinato a centrale termoelettrica per la produzione di energia elettrica per uso aziendale e per cessione all'Enel, alimentata a biomasse».

Il «sì» del Comune a una variazione della caldaia tiene però conto di alcuni «paletti» che la ditta dovrà rispettare: l'avvio della procedura per il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni indicate.

L'impianto, che avrà una potenza di 8,5 Megawatt-elettrici, dovrà per esempio essere alimentato solo con gli scarti di lavorazione prodotti dallo stabilimento Ici di San Michele Mondovì e a biomasse legnose di produzione esterna. I dati di rilevamento delle emissioni dell'impianto, sottoposti ai controlli dell'Arpa, dovranno venire comunicati alla Provincia e all'amministrazione comunale, che terranno informati i cittadini.



Un'immagine dello stabilimento «Ici» a San Michele Mondovì

Dovrà, inoltre, essere garantito il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, «nell'interesse primario dei lavoratori residenti nel Comune sanmichelese», mentre nuovi, rilevanti interventi tecnologici futuri «potranno essere realizzati solo in seguito a verifiche e approfondimenti tecnico-scientifici condotti in seno al tavolo di concertazione provinciale».

«Il parere favorevole espresso - ha sottolineato il sindaco - è subordinato alla comunicazione da parte della società al ministero dell'Industria che sul nostro sito sarà realizzato un impianto a biomasse da 8,5 Mw. D'altronde, la realizzazione si rende ormai indispensabile per il prosieguo dell'attività della azienda in quanto la centrale termica esistente è ormai obsoleta per le necessità dell'azienda. Non è una nuova attività che si insedia, ma la continuazione del processo produttivo esistente». [p. s.]

## «Bongioanni»

### Domani a Roma vertice sulla crisi

E' stato fissato per domani l'atteso incontro al ministero dell'Industria per valutare la situazione del Gruppo Bongioanni. Sono stati convocati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dell'Unione Industriale, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore regionale al Lavoro e il commissario giudiziale. Il Ministero tra breve dovrà pronunciarsi sull'amministrazione straordinaria; il decreto verrà emanato soltanto se, dopo questa prima fase di «studio» della situazione, il commissario giudiziale dirà che ci sono le condizioni per procedere.

Intanto si stanno definendo alcune importanti operazioni: la «Bpk» di Vignolo (che assembla caldaie, ritirando i semilavorati dalla «Fonderia» di Fossano), sta per essere ceduta (momentaneamente in «affitto») al gruppo tedesco («Vailant») che da tempo tratta per acquisire l'impresa.

La stessa operazione (affitto d'azienda) potrebbe riguardare la «Fonderia» (in questo caso a prenderla in gestione sarebbe una società costituita dagli stessi dirigenti dello stabilimento). [l. a.]

Associazione a Savigliano

## I volontari si dimettono per protesta

SAVIGLIANO. Ha chiuso i battenti, dopo tre anni di attività, l'associazione «Il tetto», organismo di volontariato che aveva lo scopo di aiutare - famiglie, immigrati e persone con problemi economici - a trovare casa. «Nonostante un bilancio positivo - spiega il presidente Sergio Mondino, ex consigliere comunale, affiancato dall'ex vice-sindaco Luciano Botta e dal presidente della San Vincenzo Enrico Sito -, abbiamo dovuto prendere atto che a Savigliano non esiste la necessità da parte dei proprietari di essere garantiti: ci si scontra con la realtà di chi non vuole registrare il contratto di affitto o lo vuole fare solo in parte».



Mondino

I volontari lamentano anche l'atteggiamento di indifferenza del Comune e di altri enti: «In tre anni - dice Mondino - non abbiamo avuto offerte di alloggi dall'amministrazione, né dalle parrocchie saviglianesi, né da enti religiosi, né da Ipab. Ci saremmo attesi maggiore sensibilità e interessamento nel risolvere situazione famigliari spesso difficili e drammatiche. Chiudiamo l'attività e chiediamo all'amministrazione comunale una politica per la casa più attenta e precisa, che miri a cercare di abbassare gli affitti, troppo elevati». [p. b.]

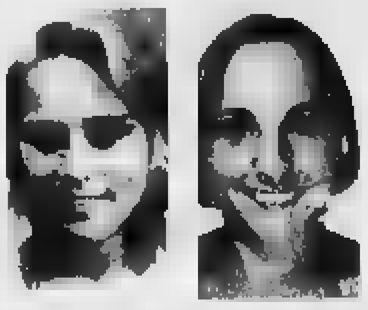
Se ne discute giovedì

## A Moretta nuovo centro ricreativo

MORETTA. Si chiamerà «Centro Polifunzionale Sportivo Ricreativo di Moretta» l'importante intervento, che sarà realizzato, nei prossimi mesi, nella località, da un'azienda privata. Giovedì, alle 21, il sindaco, Mario Piovano, ha convocato il Consiglio comunale per approvare la variante al piano regolatore, che prevede il cambio di destinazione dell'area, per consentire la realizzazione del Centro. La struttura, destinatata a servire un bacino d'utenza di centodiecimila persone, sorgerà su un'area, di quarantamila metri quadrati, lungo la strada per Pinerolo. L'intervento sarà realizzato dalla «Pro.Mo» di Cercenasco. Il Centro comprenderà, tra l'altro, un punto sportivo, con campi di calcetto e tennis, palestre; una parte destinata a ospitare negozi di abbigliamento sportivo e di estetiste; piste ciclabili e per roller; bar, negozi di farmaceutica sportiva, erbe. Sarà realizzato un Centro del benessere (una vera e propria clinica dello sport, dove verrà eseguita fisioterapia, sauna e altri interventi per la salute). I costruttori intendono realizzare anche un albergo, con sala congressi. «Sarà stipulata una convenzione - spiega il sindaco Piovano - che permetterà l'accesso ai vari servizi, da parte di scuole, associazioni ricreative e per gli anziani della casa di riposo. E' un intervento di vasta portata». [g. ne.]

Morte in uno scontro

## Oggi Saluzzo dà l'addio alle 2 sorelle



Da sinistra Emanuela e Danila Martin (28 e 26 anni). Lo scontro in cui hanno perso la vita è accaduto a Savigliano

SALUZZO. La città stamattina, alle 10,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino, darà l'ultimo saluto a Emanuela e Danila Martin, le sorelle di 28 e 26 anni, di Saluzzo (via della Croce 41). Le due ragazze sono morte in un incidente stradale, accaduto sulla Saluzzo-Savigliano, nella notte fra venerdì e sabato. Le salme saranno tumulate nel cimitero cittadino. Gli altri due ragazzi, coinvolti nell'incidente, anche loro saluzzesi, Marco Barbero (33) e Roberto Santanera (28), sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 35 e 7 giorni. Intanto proseguono le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della repubblica di Saluzzo, Marco Toscano, e condotte dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Savigliano. Si tratta di ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e di accertare eventuali responsabilità. [g. ne.]

A Mondovì è iniziato il concorso per eleggere i migliori allestimenti carnevaleschi e i gruppi mascherati

# Presa d'assalto la prima Fiera del Marchesato

## E adesso Saluzzo si prepara alla sfilata allegorica di domenica

Paola Scola

SALUZZO

Erano le 19, quando, sotto l'antica tettoia metallica di piazza Cavour, i cuochi servivano le ultime razioni di polenta e salciccia, preparate per festeggiare l'inizio del Carnevale Saluzzese. Il caratteristico piatto è stato distribuito a tutto il pubblico intervenuto per assistere alla cerimonia d'investitura della Castellana. Alla «regina» del Carnevale, il sindaco, Stefano Quaglia, ha consegnato le chiavi della città. La Castellana (Daniela Barioli Costa), con le sue damigelle d'onore (Francesca Mensa e Cinzia Rabino), Ciaferlin (Carlo Ponte) con i suoi Ciaferlinot (Davide Castagno e Fausto Castelli) hanno fatto il loro trionfale ingresso, partendo dall'antica Porta Santa Maria e sfilando lungo le vie del centro cittadino. Anche la Fiera del Marchesato, alla sua prima edizione e organizzata dalla «Foreventsa», è stata presa d'assalto dal pubblico. Da ieri hanno preso il via le visite di amicizia nelle scuole, case di riposo e ospedali. In settimana, sono in programma serate danzanti e altri momenti di intrattenimento. Domenica, si terrà, a partire dalle 14, la prima sfilata dei carri allegorici, che sarà ripetuta martedì 7.

Nonostante la giornata di nebbia, domenica si è alzato il sipario sul «Carlevè 'd Mondvì» edizione 2000. Lungo il percorso che ha attraversato il rione Altipiano si sono assiepate alcune migliaia di persone, che hanno assistito alla prima sfilata dei carri e dei gruppi mascherati: una trentina, in tutto, fra i quali - domenica prossima - verranno scelti i vincitori della manifestazione.

Una giuria, presieduta dal sindaco Riccardo Vaschetti, esprimerà il proprio giudizio, ma saranno anche i monregalesi e i partecipanti alla kermesse a poter contribuire alla vittoria dell'uno o dell'altro: il pubblico potrà votare attraverso il «coupon» che comparirà su «La Stampa» fino al 4 marzo (non valgono le fotocopie). I tagliandi vanno recapitati alla segreteria organizzativa della manifestazione, alla Società Esedra (in via Piandellavalle).

Fra gli organizzatori del «Carlevè», intanto, c'è soddisfazione per la buona riuscita della prima giornata, che ha visto arrivare a Mondovì anche gruppi mascherati e visitatori dai dintorni. Lo svolgimento della sfilata non ha avuto intoppi e non si sono verificati incidenti, a parte l'intervento dell'ambulanza per un paio di giovani ubriachi.

Il prossimo appuntamento ufficiale è per giovedì, alle 18, in municipio, quando il sindaco Vaschetti consegnerà nelle mani del Moro (Aurelio Cattò) le chiavi della città. In serata, alle 20,30, nella «Cà del Moro» di piazza Repubblica avrà luogo la «Cena dei Lombardi», una delle tradizioni più sentite del Carnevale monregalese.







Due momenti della sfilata che si è svolta domenica a Mondovì Altipiano



29 2000

Città di Mondovì | Comitato Carlevè d'Mondvì

Il più bel carro allegorico è:

Il più bel gruppo mascherato è:

Vota Carlevè 'd Mondvì

ACTOUR VIDEO PAONI SACED

Consegnate o spedite il tagliando a ESEDRA, Via Piandellavalle,6 - 12084 Mondovì

MORETTA

**Carni: al via laboratorio didattico**

Un laboratorio didattico e di sperimentazione nel settore della lavorazione delle carni nascerà in paese. Lo stabilisce un accordo siglato dall'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e dal sindaco Mario Piovano. L'opera costerà circa un miliardo e mezzo. Il laboratorio sorgerà nell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari gestito dalla Provincia. L'opera costerà circa un miliardo e mezzo, finanziati con fondi della Regione (800 milioni), Provincia (400 milioni), Ue (250 milioni). Il Comune metterà a disposizione il terreno e provvederà alle opere di urbanizzazione. I lavori prenderanno il via entro 6 mesi. [Ansa]

BORGO SAN DALMAZZO

**Un film documentario sulla città**

Stasera, ore 20.45, nel cinema Moderno verrà proiettato il film documentario realizzato da Franco Beltrando, «Le Grandi giornate di Borgo San Dalmazzo». Ingresso libero. [r. s.]

**Rinnovato direttivo della Società Operaia**

E' stato rinnovato il direttivo della Società Operaia di Mutuo Soccorso, alla cui presidenza è stato riconfermato Mario Maccagno, coadiuvato dai vice-presidenti Andrea Supertino e Lodovico Ferrero. [p. b.]

**Spaccata la vetrina di un negozio**

Nella notte tra sabato e domenica ignoti hanno spaccato la vetrina di un negozio in via Roma, «Borsanuova». I malviventi hanno portato via soltanto qualche oggetto in pelle. Il titolare ritiene che si tratti di un atto di vandalismo. [l. a.]

FOSSANO

**Ladri nella scuola «Calvino»**

Ieri mattina, tornando a scuola, i bambini e le insegnanti della scuola elementare Calvino, di via Garibaldi hanno trovato la porta interna (al primo piano) forzata. Ignoti avevano cercato di entrare, ma non sono riusciti a scardinare la serratura. Sono invece entrati nel salone a piano terra, portando via alcuni strumenti didattici. [l. a.]

RACCONIGI

**In Consiglio comunale si parla di bilancio**

E' convocata stasera alle 21 la seduta del Consiglio Comunale nel quale verrà discusso il bilancio. [m. b.]

ORMEA

**Rogo distrugge un fienile**

I vigili del fuoco hanno lavorato quattro ore, l'altra notte, per domare l'incendio che ha distrutto un fienile in località Fraire. Non si esclude che le fiamme abbiano origine dolosa. [p. s.]

Amministratori pubblici, rappresentanti dell'Asl [illegible] del mondo economico oggi a Torino

# Sindaci in Regione per l'ospedale [illegible]

## *Alba e Bra attendono il «sì» agli 80 miliardi promessi*

Giuseppina [illegible]

ALBA

Albesi e braidesi, sindaci, esponenti del mondo economico, [illegible]ciale, dell'Asl 18 e il comitato promotore andranno stamane in Consiglio regionale, a Torino, p[illegible] sostenere l'approvazione del disegno di legge sul finanziamento del nuovo ospedale [illegible] Alba-Bra, da costruire a Verduno. La mobilitazione, organizzata dal comitato promotore del nuovo [illegible]te, è giustificata dall'importanza delle decisioni che si prenderanno oggi: l'approvazione della legge di finanziamento sarà la conferma definitiva della volontà [illegible] realizzare il complesso sanitario di cui si parla da anni. Maggioranza e opposizione sono concordi nel sostenere la validità dell'opera e la necessità di finanziarla, ma in Consiglio regionale approdano due disegni di legge: uno presentato circa due [illegible] si fa dall'opposizione che riguarda solo l'ospedale Alba-Bra e prevede il finanziamento di 60 miliardi; l'altro, presentato [illegible]cessivamente dalla maggioranza, per un finanziamento di 120 miliardi di cui 80 miliardi per Alba-Bra e il resto per l'ospedale di Borgosesia (Vercelli) e per alcuni poliambulatori in provincia di Novara. Le due proposte sono [illegible]ate esaminate [illegible]alla commissione Sanità che le ha licenziate entrambe mandandole in Consiglio, non essendo stato possibile giungere all'unificazione.

I dissidi non riguardano Alba-Bra: si spera pertanto che sul finanziamento dell'ospedale di Verdu[illegible] [illegible] trovi un'intesa, [illegible] era stato annunciato giovedì scorso in Regione. Il pullman per la trasferta [illegible] Torino partirà stamane da Alba, piazzale Medford (dietro il Palazzo dei congressi) alle 9, proseguirà per Bra, dove l'appuntamento è fissato davanti all'ospedale San Spirito alle 9,30. Si farà ancora una tappa a Sommariva Bosco con arrivo in Consiglio regionale per le 11. In Regione [illegible] stamane anche i sindaci Franco Guida di Bra, Giuseppe Rossetto di Alba, Renata Salvano di Verduno e il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero.

Il sindaco di Bra, Franco Guida: «Prendo atto con soddisfazione che il Consiglio regionale, [illegible] extremis, possa approvare la legge su uno strumento finanziario credibile: 80 miliardi aggiunti a quanto già disponibile e che si può ancora ricavare, rendono possibile la realizzazione dell'opera. Ho sempre sostenuto che questa battaglia si vince solo se si è uniti. Continuiamo ad impegnarci per l'ospedale unico, una soluzione moderna, in grado di offrire servizi adeguati di diagnostica e cura. L'Albese [illegible] il Braidese hanno il merito di aver fatto una programmazione valida». Continua Guida: «Fino a quando non ci sarà il nuovo ospedale, ci impegneremo affinché il Santo Spirito di Bra funzioni al meglio».

[illegible] sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, è convinto che l'approvazione della legge [illegible] sarà. Il comitato promotore, [illegible] cui [illegible] leader i medici Giusto Viglino e Piero Casalis, Gian Giacomo Toppino, approfitteranno della visita in Reg[illegible] per sollecitare l'approvazione del progetto preliminare del nuovo ospedale, fermo da oltre un anno, e per chiedere che venga assegnato l'incarico del progetto definitivo.




Gli ospedali di Bra e Alba: le due città proseguono insieme [illegible] battaglia per il complesso sanitario unico che sorgerà a Verduno

## A Mondovì

### *Consegnato il progetto*

MONDOVI'. Ieri mattina i progettisti incaricati di «disegna[illegible]» il nuovo ospedale cittadino hanno consegnato le tavole con il progetto esecutivo alla direzione dell'Asl 16 Mondovì-Ceva.

Le linee generali della nuova struttura erano già state presentate al pubblico lo [illegible] 7 settembre, in occasione della visita [illegible] Mondovì del ministro della Sanità, Rosy Bindi. I professionisti hanno completato l'opera, predisponendo l'ultima stesura, che è stata sottoposta all'esame del direttore generale dell'azienda sanitaria, Luigi Cavagliani.

Dalla prossima settimana, inoltre, sarà disponibile il terre[illegible] in via San Rocchetto, sul quale è destinato a sorgere il nuovo complesso. Per acquisirlo, essendo sorti, nei mesi scorsi, alcuni conflitti sulla proprietà, si è proceduto [illegible] l'esproprio, autorizzato dalla Regione. Quando l'iter burocratico sarà terminato, non ci sarà più alcun ostacolo all'apertura del cantiere. [p. s.]

## IN BREVE

**[illegible]**

***[illegible] telefonino [illegible] portafogli, [illegible]o a Nichelino***

I carabinieri di Nichelino hanno arrestato un giovane di Montà: è accusato del furto, [illegible] un pub, del telefonino cellulare [illegible] del portafogli [illegible] una cliente. Moris Mimmo Bagordo, 27 anni, era stato notato dalla titolare del locale mentre maneggiava con disinvoltura una borsetta. Quando la ragazza [illegible] scoperto che gli oggetti erano «spariti», il barista del pub ha bloccato il giovane e avvisato i carabinieri. [r. s.]

**[illegible]**

***I popoli tra migrazioni [illegible] conflitti***

L'ufficio della Pace e il servizio stranieri del Comune organizzano un ciclo di incontri culturali su: «Popoli tra migrazioni e conflitti. Gli scrittori raccontano». Il primo [illegible] svolgerà questa sera (sala Fenoglio, ore 21) con la presentazione del libro: «Mondi [illegible] parte. Gli immigrati tra noi» di Ad[illegible] Lonni, presente l'autrice. [g. f.]

**[illegible]**

***Incontro [illegible] paesaggio [illegible] arte in Grecia***

L'Unitre organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) un [illegible] su: «Paesaggio e arte [illegible] Grecia». Interverrà la professoressa Giuseppina Benevelli. [g. f.]

**ALBA**

***Convegno sulla riforma del Collocamento***

L'Associazione commercianti albesi organizza oggi (sala piazza San Paolo 3, [illegible] 15) [illegible] convegno sulla legge di riforma del Collocamento obbligatorio. Interverranno Antonio De Giacomi (assessore al Lavoro della Provincia), Vito Truscolino (già direttore della «Direzione regionale del lavoro del Piemonte»). [g. f.]

**[illegible]**

***Spaccio di banconote contraffatte: patteggia***

[illegible] tribunale ha processato per direttissima il marocchino Hali Abdemjid (37 anni), residente [illegible] Bra, e gli ha applicato la pena patteggiata di [illegible]ieci mesi con la condizionale. Era accusato di detenzione e spaccio di banconote contraffatte, truffa. L'Abdemjid, che [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Bra, dopo il processo è stato scarcerato. [g. f.]

**DOGLIANI**

***Visita [illegible] [illegible] del Chianti [illegible] del Brunello***

Il movimento giovanile Coldiretti di Alba e Dogliani ha organizzato dal 9 all'11 marzo una visita di studio nelle aree del Chianti e del Brunello di Montalcino. Le adesioni agli uffici zona Coldiretti entro oggi. [g. d. m.]

Studenti e insegnanti

## Dall'Argentina alla scoperta di Sommariva

SOMMARIVA BOSCO. «Mamma mia dammi cento lire che in America voglio andar...», erano le parole di una delle canzoni più popolari che riempivano di nostalgia i cuori dei nostri nonni. Sentimento che non si è estinto e che a Sommariva ha spinto il sindaco Pier Luigi Vanni a proporre [illegible] gemellaggio del paese con una località del Sud America: Portena. Amore a prima vista. Nel novembre 1998 una delegazione di sommarivesi è andata [illegible] Argentina. Poi, nel maggio 1999, argentini che parlano con disinvoltura il piemontese sono tornati a visitare i luoghi d'origine. Il gemellaggio ha portato i [illegible] frutti. Il 14 febbraio [illegible]o giunti da Portena dieci ragazzi tra i 14 e [illegible] anni, accompagnati da tre insegnanti. I giovani sono stati inseriti nelle Medie di Sommariva e in alcuni istituti superiori braidesi. Le tre insegnanti sono impegnate nella Materna di Sommariva, all'Itis e all'Istituto Guala di Bra. Un gemellaggio fortunato, che dimostra l'interesse dei due primi cittadini a mantenere rapporti costanti. [r. s.]

L'edificio barocco di S. Giuseppe

## Alba, [illegible] servirà [illegible] ricostruire pavimento [illegible]

ALBA. «Una piastrella per il San Giuseppe». E' l'iniziativa promossa dall'associazione di volontari «Proteggere Insieme» per finanziare la ricostruzione del pavimento della chiesa barocca di San Giuseppe nel centro storico, tra via Vernazza e l'angolo di via Manzoni, non lontano dalla Cattedrale. «Proteggere Insieme» si occupa del recupero della chiesa settecentesca sulla base di una convenzione stipulata con [illegible] capitolo del Duomo, propietario dell'edificio. Spiega il presidente dell'associazione, Roberto Cerrato: «Per ricostruire il pavimento occorrono circa [illegible] milioni [illegible] 2.800 piastrelle. Per recuperare i fondi abbiamo deciso di promuovere una sottoscrizione pubblica proponendo l'acquisto simbolico [illegible] piastrelle, a 30 mila lire l'una. Coloro che aderiranno, riceveranno la pergamena di "sostenitore" di "Una piastrella per il San Giuseppe"». Durante i lavori di scavo per rifare il pavimento pochi giorni fa sono venute alla luce mura, presumibilmente di epoca romana, che [illegible] oggetto di studio da parte della Soprintendenza archeologica. Si fa l'ipotesi che facessero parte della struttura di un antico teatro.

Durante altri lavori di scavo erano già state trovate le fondamenta di una torre medievale. Coloro che volessero visitare il cantiere con i ritrovamenti archeologici possono rivolgersi alla sede di «Proteggere Insieme» in via Macrino 7, dalle 17 alle 19 (tel. 0173361885; 03358233560). A «Proteggere Insieme» va il merito di essersi fatta carico del recupero della chiesa: i volontari l'hanno ripulita e riaperta dopo trent'anni di chiusura e abbandono. I lavori di restauro sono iniziati con il risanamento del tetto e ora si procede con il pavimento. L'associazione ha ricevuto contributi dalle Fondazioni Crc, Crt e dalla Regione. Prima della rimozione del pavimento il «San Giuseppe» ha già ospitato diverse mostre. La chiesa, [illegible] un [illegible] portale in legno, era in notevole stato di degrado. E' stata «visitata» più volte dai ladri che l'hanno spogliata di opere d'arte. Con la convenzione tra [illegible] capitolo del Duomo e «Proteggere i[illegible]ne» la chiesa è tornata a rivivere. I volontari si sono assunti l'onere di tenerla in ordine, consentire visite in orari prestabiliti e di promuovere iniziative per il recupero. La sottoscrizione «Una piastrella per il San Giuseppe» rientra nell'ambito di questo programma. [g. f.]



La chiesa [illegible] San Giuseppe ha sede nel [illegible] storico

Oggi sarà costituita l'associazione che gestirà l'ente di studi

## Il Centro [illegible] sul tartufo si potenzia [illegible] amplia l'[illegible]

GRINZANE CAVOUR

Sarà costituita oggi l'associazio[illegible] che si occuperà del Centro nazionale studi sul tartufo. Ne faranno parte oltre all'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, al quale il Centro ha fatto finora riferimento, anche altri Comuni ed enti. Tra questi, la Provincia e la Camera di commercio, i Comuni di Alba, Asti, Ceva, Grinzane Cavour, Mondovì, Vezza, Murisengo (Alessandria) e Viarigi (Asti). La costituzione ufficiale dell'associazione, [illegible] atto [illegible]tarile, avrà luogo all'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Grinzane (ore 11). Scopo dell'associazione, aperta all'adesione di altri enti e Comuni, è quella di allargare l'attività coinvolgendo le realtà tartuficole piemontesi. Il Centro studi, attivo fin dal 1996, si occupa di ricerca e divulgazione in materia di tartufi, collabora con [illegible] Cnr e l'Università, ha elaborato un progetto di analisi sensoriale (gestito con Centro studi forma[illegible] assaggiatori di Brescia), ha formato [illegible] gruppo di esperti e curato una pubblicazione. La nascita [illegible]ell'associazione avviene nel giorno di chiusura della stagione tartuficola 1999/2000, che si conclude oggi.

Intanto, in [illegible] riunione svoltasi a Settime (Asti), è stato eletto presidente dell'Unione regionale delle associazioni trifolau piemontesi Teresio Vaschetto, di Castagnito.

L'Unione raggruppa dieci [illegible]sociazioni: Vaschetto, che [illegible] già stato presidente dell'Unione, subentra all'astigiano Ercole Concetti. [g. f.]



Oggi si conclude [illegible] stagione tartuficola 1999-2000 (FOTO MURIALDO)

## Alba, la rappresentazione in cartellone domani sera e giovedì (ore 21) al Teatro Sociale

# Branciaroli è «Il malato immaginario»

## L'attore protagonista della celebre commedia di Molière

Vanna Pescatori

ALBA

Potrebbe essere l'occasione [illegible] confronto tra due «Malati immaginari», la [illegible] in scena della [illegible]dia di Molière in cartellone domani e giovedì (ore 21) al Teatro Sociale. Il celebre lavoro, infatti, è stato presentato con la regia e l'interpretazione [illegible] Aldo Giuffrè poche settimane fa al «Milanollo» di Savigliano. Nella rappresentazione albese sarà invece Franco Branciaroli a ricoprire il ruolo dell'ipocondriaco [illegible] iroso malato che tiranneggia tutta la famiglia, piegandola alle proprie idiosincrasie. Due attori molto diversi dunque, di grande spessore e altrettanto carisma, mentre Giuffré nella [illegible] lunga carriera ha forse scelto più spesso ruoli ironici e tragicomici rispetto a quelli fortemente drammatici, Franco Branciaroli ha portato proprio sul palcoscenico albese, nella passata stragione, la maschera tragica dello shakespeariano Riccardo III, caricandola di greve pathos.

Questo allestimento offrirà pertanto un'occasione per apprezzare l'ecletticità dell'interprete che si calerà [illegible] panni di Argan, maniaco delle medicine che, credendosi perennemente malato, [illegible] le [illegible] giornate interrogando luminari dell'arte di Esculapio tanto pomposi quanto ignoranti, che approfittano delle sue fantasie. Purgon e Diafoirus, padre e figlio, soprattutto, hanno [illegible] ruolo di primo piano negli interessati raggiri dei quali è anche artefice la seconda moglie di Argan, Béline, che [illegible] a diventare la [illegible] unica erede. Chi ne fa le spese è invece la figlia del Malato immaginario ma, - trattandosi di commedia - il finale come si sa è rosa, con il giusto premio ai puri di [illegible]. [illegible] scritto Masolino D'Amico su «La Stampa»: «Lo spettacolo diretto da Lamberto Puggelli ha parecchi meriti. Franco Branciaroli è assai spiritoso nelle ansie dell'ipocondria[illegible] e la sua voce è strumento di riposante limpidità», mentre Ugo Volli su «La Repubblica» ha sottolineato l'originalità del Malato interpretato da Branciaroli: «Le grandi commedie moleriane - ha scritto - sono soprattutto dei pezzi per un grande protagonista, che qui era Franco Branciaroli. Il quale [illegible] proposto [illegible] Malato molto inconsueto: ben piantato, dal vocione robusto esibito volentieri, contento di sé, lucido e perfino impudente sul proprio [illegible] egoistico della "malattia immaginaria", per nulla segaligno e lamentoso come si [illegible].

Gli attori del Teatro degli Incamminati fanno da corona a Branciaroli e in particolare, tra i coprotagonisti, Mimmo Craig, Susanna Marcomeni, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri e Antonio Zanoletti. Giovedì alle 18, Franco Branciaroli [illegible] la compagnia incontrerà il pubblico alla Fondazione Ferrero per il ciclo (a ingresso libero) «Per parlare di [illegible]ro». Le due serate albesi segnano l'inizio della nuova tournée della commedia, che ha debuttato a settembre. Il biglietto per i non abbonati costa 40 mila lire primi posti (35 mila ridotti), 35 mila secondi posti (25 mila ridotti).



Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni sono attesi sul palcoscenico del teatro albese

## C'è [illegible] samba

### Note dal Brasile per l'8 marzo

ALBA. Si chiama Bia (diminutivo di Beatrice), ama la samba e la bossa-nova, ha una grande personalità ed è molto conosciuta Oltralpe la cantante che animerà l'8 marzo la Festa della donna, al Sociale. Dopo il grande successo riscosso l'anno scor[illegible] con Bevinda, grande voce del fado allora quasi sconosciuta in Italia, il teatro ritenta la fortuna con un'altra interprete che non è ancora stata valorizzata [illegible] noi: ha tenuto, finora solo due concerti in Emilia Romagna nell'estate del '99. Scoperta dal compositore delle musiche dei film [illegible] Lelouch, Pierre Barouh, [illegible] note artistiche di Bia segnalano, nel 1997, [illegible] primo di[illegible] «La Mémoire du vent». In questi giorni sta uscendo il secondo cd, «Sources», registrato in Brasile, terra natale della cantante figlia di due professionisti; avvocato il padre, architetto la madre, che a [illegible] della loro opposizione al regime, furono costretti ad abbandonare il Paese. Bia nei primi anni di vita conosce la clandestinità, fino a quando approda in Portogallo. Nel 1980, a seguito [illegible] un provvedimento di amnistia generale, rientra in Brasile.



L'artista [illegible]

Bia però preferisce l'Europa, anche se ritorna frequentemente a casa: questa doppia identità si ritrova nella sua produzione artistica, in cui le sonorità della samba e della bossa-nova si uniscono alle influenze francesi, spagnole e delle varie tradizioni musicali con cui Bia [illegible] venuta a contatto. Nel recital Bia interpreterà canzoni di Chico Buarque, Caetano Veloso, Joao Gilberto, Paco Ibanez, Georges Brassens, e di un compositore della Provenza francese, dove lei vive, Jean Duino, ma interpreterà anche un b[illegible] del cantautore [illegible] Gianmaria Testa «Piccoli fiumi». Nel concerto dell'8 marzo, che è stato organizzato dal Sociale con la Consulta delle Pari Opportunità, [illegible] sarà accompagnata da Robson (chitarra), Dominique Bouzon (flauti), Silvano Michelino (percussioni e tablas), Erick West (contrabbasso). [illegible] biglietto costa 18 mila lire. Per informazioni telefonare al botteghino, 017335189. [v. p.]

## EDITORIA LOCALE

# Ancora storie di masche e tanti «Primi romanzi»

Gianni Martini

QUANDO si dice "furbo come una masca" si intende proprio indicare qualcuno che ha il dono di possedere una furbizia fuori del normale, un'astuzia che sorprende, in grado di spiazzare anche chi aveva pensato di poter prevedere tutto». Si inizia così una delle diciotto favole raccolte nel libro presentato sotto il titolo «Al ballo delle masche» per le «Edizioni subalpine». Tornare a [illegible] di «masche» senza scivolare nel «già detto» è impresa non facile. Farne addirittura un libro è un bel rischio editoriale visto che, nel solo 1999, su questo argomento in provincia [illegible] Cuneo di volumi ne sono stati pubblicati ben quattro. All'ultimo hanno partecipato a vario titolo Giancarlo Bottero e Bruno Vallepiano (testi) Ezio Mas[illegible] (illustrazioni) e Carlo Turco (prefazione). Un [illegible]eme di racconti che galleggiano tra [illegible] fantastico e la memoria di personaggi, di episodi, di accadimenti reali.



Le favole sono scritte in modo colloquiale, mai ricercato, destinate a ogni tipo di pubblico. Cito, a caso, da pagina 18: «Una delle stranezze era che dormiva vestito. Sempre. Nessuno in paese ricordava di dove venisse fuori quel soprannome "Rascass" e quel che [illegible] peggio né lui, né gli uffici dell'anagrafe sapevano più [illegible]e si chiamasse veramente o che età avesse. Le poche persone che vantavano una certa familiarità con Rascass parlavano di una cinquantina d'anni, lustro più, lustro meno ....». Personaggi con i quali non è raro imbattersi nelle valli monregalesi, piuttosto che sulle colline albesi o le montagne cuneesi. Si legge: «In paese era benevolmente tollerato, in virtù delle fresche primizie che grazie a lui sovente variavano il consueto e parco menu troppo spesso a base di polenta e castagne: funghi, lumache, rane, selvaggina e talvolta tartufi a ingentilire le domenicali tagliatelle. La [illegible] conoscenza profonda della natura, dei climi, delle abitudini degli animali, persino dell'animo umano erano strabilianti ed un pizzico inquietanti ....».

Di inquietanti ci sono sicuramente le immagini - realizzate con tecniche differenti da Ezio Massera - che accompagnano le favole. Bisogna soffermarsi con attenzione, leggerle nei particolari per farsi guidare nel «clima» che questa pubblicazione è in grado di regalare.

Il libro (prezzo ventimila lire) non è stato distribuito nelle librerie ma può essere richiesto all'editore di Mondovì.

A Cuneo prosegue l'iniziativa «Primo Romanzo 1999» voluta dalla biblioteca civica di Cuneo e realizzata in collaborazione [illegible] l'«Associazione Primalpe - Costanzo Martini» e l'«Alliance française». I romanzi ammessi a concorso sono 54, di svariate case editrici nazionali e regionali (l'elenco completo può essere richiesto agli organizzatori). Chi legge questi libri - che possono venire ottenuti in prestito in molte biblioteche o acquistati nelle migliori librerie -, è invitato a compilare una scheda di «commento e giudizio» al libro: gli autori più segnalati saranno invitati a Cuneo per rispondere alle domande dei lettori.

giamar@lastampa.it

## GIORNO [illegible] NOTTE

GENOLA. Al «Barçelona disco» stasera si vive [illegible] «Notte millenaria», che darà il via ai festeggiamenti del primo Carnevale del nuovo Millennio. S'inizierà alle 22,30 con la scuola di ballo gratuita sulla pista della Rambla grande, nel privè ritmi lati[illegible]ericani seguiti da revival e note rock. Ingresso libero.

VENASCA. Al Re matto pub, in piazza Vineis, stasera terza delle «Notti magiche» con l'illusionista e trasformista Claudio Trosi, che presenterà lo spettacolo «Il trucco c'è ma non si vede». S'inizia alle 22.

[illegible]. All'Auditorium Arpino per «Progetto musica 2000» del liceo Giolitti-Gandino domani sera (ore 21) sarà rappresentata «La pazzia senile».

ROCCAVIONE. Prenderà il via il 18 marzo il 1° corso base di fotografia a cura del Gruppo fotografico dell'associazione Espera. L'iniziativa, in sei incontri, alle 21, si terrà nella sede dell'associazione, in piazza San Magno. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0171757805.

[illegible]. L'ottica Principe, in via Pincipi 4, con la Benetton, invita i bambini a partecipare al [illegible] «Disegna la tua città». E' necessario [illegible] un disegno a tecnica libera che non superi le dimensioni di un foglio di disegno, che ritragga un quartiere o [illegible] paese o la propria città. L'elaborato dovrà essere consegnato entro sabato al negozio, corredato con i dati anagrafici. Una giuria redigerà la classifica: il miglior disegno per fascia d'età (materna, primo e secondo ciclo elementare) sarà premiato con biglietti gratuiti per visitare Gardaland. Premiazione lunedì 6 marzo, [illegible] 15,30 alle 17, durante la grande festa in maschera (tel. 0172422396).

CUNEO. Nell'Ufficio turismo e spettacoli del Comune, in via Santa Maria (sala delle Colonne), prosegue la prevendita dei biglietti per l'operetta «Al Cavallino bianco» in scena, fuori abbonamento, giovedì alle 21, al Toselli. Protagonista Pippo Santonastaso [illegible] il coro e balletto della Compagnia Edipo. Ingressi da 40 a 15 mila lire.

BORGO [illegible]. Alla palestra Athetic [illegible] aperte le iscrizioni al corso [illegible] ballo latino-americano tenuto dall'istruttrice cubana Kenia. Le lezioni [illegible] svolgono domani e ogni mercoledì dalle 18. Informazioni allo 0171265156.

SALUZZO. Stasera al Politeama civico, per la rassegna [illegible] cineclub, sarà proiettato (ore 20-22), il film «Una relazione privata» di Fontaine.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| [illegible] | 25 | [illegible] | 14 | [illegible] | [illegible] |
| | 92 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | 62 | 55 | 10 | 5 |
| | 86 | 71 | 62 | 61 | [illegible] |
| GENOVA | 51 | 54 | [illegible] | [illegible] | 28 |
| | 133 | 86 | 85 | 73 | 68 |
| MILANO | 61 | 27 | 89 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| NAPOLI | 68 | 86 | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | [illegible] | [illegible] | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | [illegible] | 55 |
| ROMA | 11 | [illegible] | [illegible] | 39 | [illegible] |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. [illegible] di Milano. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | [illegible] | [illegible] |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| [illegible] | [illegible] | 5-85 | 5-29 | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | [illegible] |
| 5-64 | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | 50-81 |
| 80-26 | [illegible] | 80-75 | 50-22 | 50-45 |
| [illegible] | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| [illegible] | 80-77 | 80-87 | [illegible] | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | [illegible] | 50-56 | [illegible] | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | 50-86 | 50-46 | 50-2 |
| 80-88 | 80-76 | 50-26 | 50-77 | 50-87 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | [illegible] | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | 66-62-63 |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | [illegible] |

VINCITE: [illegible] Cagliari; 28 Torino. 6 ambi a Venezia con la trentina.

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

| | |
|---|---|
| L. [illegible] | 83 - 82 - 73 - 84 - 90 - 5 |
| | 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41 |
| [illegible] combinazioni | |
| L. 5600 | 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75 |
| 7 combinazioni | |

[illegible] sistemistiche con basi

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7 |
| [illegible] combinazioni | - varianti = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88 |

## STASERA AL CINEMA

[illegible]
CINEMA Tel 0171-693 554 The beach Or fer. e fest. 17, 19.30, 22
CORSO Tel 0171-692 936. Insider, dietro la verità. Or 19, 22
ITALIA Tel 0171-692 951 Il mistero della strega di Blair. Fest. 18.30, 20,15; 22
MONVISO Tel. 0171-631.771. Giungla d'asfalto. Or 21
DON BOSCO OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN T 0173-363 021 La ragazza sul ponte Or 21
MORETTA Tel 0173-36 49 36. OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901. Giovanna d'Arco Or 21

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262 211. OGGI RIPOSO
CINELANDIA
Sala 5: Colpevole d'innocenza Or 20 20, 22,35
Sala 6: American beauty Or 20 15, 22.40
Sala 7: Rest is east. Or 20.30, 22.30
[illegible] Or 20.15, 22.40
[illegible] The blair witch project Or 20 30, 22 30
Sala 10: Insider Or 21,30

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Grande: The blair witch project Or 20,30, 22 05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Sala Max: Un marito [illegible] Or 20 22 05
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317. Sala Mignon. Fine di una storia Or 20, 22.05
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala Millenium. OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412 771 Sala Metropolis. OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-946069. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACC[illegible] Tel 0173-750 277 Summer of Sam Or 21

[illegible]
NUOVO LUX Tel [illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI Tel 0174-7701 552 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALATEIN Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0173-742 321 Sala Blu Il mistero della strega di Blair. Or 20 30 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 [illegible] Sala Grande The [illegible] Or 20.05, 22,30

[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Rossa [illegible] beauty Or. 20,15, 22.30

[illegible]
IRIS Tel. 0171-916 390 OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR Tango. ore 21.

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534 [illegible]

[illegible]
CENTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 896 The beach
CENTOLA SALA 2. Tel [illegible] Il mistero della strega di Blair
CINEMA TEATRO BARETTI Tel. 0174 45 660 OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]
BOBY. Tel 0347 [illegible] Or [illegible]

[illegible]
MONVISO Tel 0175-43 756 Una relazione privata Or. 20, 22.
ITALIA Tel 0175-42 606. Passion of mind Or fer 20, 22, fest. 16, 18; 20; 22

[illegible]
ROURENT. OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA Tel 0172-712 957 OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI RIPOSO

## NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 Anteprima Risorse umane [illegible] Cantet. Ore 21
ACTOR'S STUDIO vo Chiesa della Salute 77/b, tel 216 8784 The beach Or 15, 17 30, 20, 22
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 The Blair witch project. (Il mistero della strega di Blair) Or: 15,50, 17 30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Toy story 2 Or. 15,30, 17.35, 19, 20 45, 22 30
AMBRA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 American beauty [illegible]: 15, 17.30, 20, 22.30 Viet 14 Sala 2 Colpevole d'innocenza Or 15.30; 17.50, 20.10 22.30 Sala 3 Giovanna d'A[illegible] 15,50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 Colpevole d'innocenza Or [illegible], 18,10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Il mistero di Sleepy Hollow Or 15.30, 17,50, 20,10 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 East is east. Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Non uno di meno Or 16; 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Il tempo dell'amore Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 [illegible] peace) Or: 16, 18,10, 20,20, 22 30
CORSO v. Gramsci 9, tel 542 422 Insider - Dietro la verità Or 15,45, 19, 22,15.
DUE GIARDINI - Sala Sirdinea v. Monfalcone 62, tel 327 2214 Una storia vera Or: 16, 18.15; 20 30, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Dadrennese v. Monfalcone 62, tel 327 2214 L'elemento del crimine [illegible] 20 20
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. The beach Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Toy story 2 Or 15.10, 16.55; 18.35; 20.25, 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52 41 The Insider - Dietro la verità Or 15,45, 18.50, 22.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 Boys don't cry. Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Ghost dog - Il codice del samurai Viet. min 14. Or 16,30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Autunno. Unica proiezione ore 22.45
ETOILE v. B[illegible] v. Roma [illegible] 530.353 Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa Or 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 The Blair witch project. Or 20.30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 Colpevole d'innocenza Or 15; 17 30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 American beauty Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Viet min 14
KING v. Po 21, tel 812 59 96 Fucking amal - Mostrami l'amore. Or 16.30, 18,30, [illegible], 22.30
[illegible] Teresa 5, tel 534 614 [illegible] Or 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel [illegible] The [illegible] witch project Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Il mistero di Sleepy Hollow Or 15,55; 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7, tel. 812 41 73 [illegible] Donne e 1/2 Vietato 14 Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] L'inglese Or 15.30, 17.15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 007 Il mondo non basta. Or 15; 17.30, 20, 22 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 Un marito ideale Or 16, 18.10, 20,20, 22.30 Sala 2 Fine di una storia V M 14 Or 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 Sala 3 American Beauty. V M 14 Or 15; 17 30, 20 22.30 Sala 4 Le ceneri di Angela Or 16,15, 19,15, 22.15 Sala 5 Se scappi ti sposo Or 15, 17.30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalp[illegible] 562.01 45 Canone inverso. Or 16, 18,10, 20.20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 [illegible] Beauty [illegible] 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Riposo
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Anna and the King Or 19,10 22.10
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 The beach Or 15.40, 18, 20,20, 22,40
TEATRO REGIO. Ore 20.30 Lucia di Lammer[illegible] di G. Donizetti. Fabrizio M. Carminati direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con P. Ciofi, R. Sanvile, G. Filianoti. Ingressi a L. 25 000. Rep. fino al 5/3. Bigliet. (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 Le avventure del sig. Quijcana Balletto di M. de Cervantes. Progetto, coreografia ed esecuzione di Roberto Castello. Musiche di [illegible] Sepe. Posti a L. 10.00 [illegible] 10.30-18 e 20-21) Tel 011 8815 241/242.
[illegible] Giovanni Agnelli [illegible] Via Nizza [illegible] Non pervenuto
ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 650 570 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Prevendita biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per [illegible] 810 4961
[illegible] Piazza Bottoni Accademia Corale [illegible] Tempo» Ore 21 - Il Duo nella musica da camera Francesco Manara violino Claudio Voghera pianoforte. Musiche di S. [illegible] C. Debussy, M. Ravel, C. Saint-Saëns 20.000 Info tel 011 521 42 66

## SCUOLA DI BALLO



# Emozioni con il tango argentino

«Tango argentino» da giovedì sera al «Gilda» (ex Incrocio) [illegible] Chiusa Pesio, il locale dove si è trasferito lo staff de «La parranda» di Beinette, che tanto successo [illegible] nelle scorse stagioni con le serate di ballo latino-americano. «Oltre [illegible] persone hanno accolto il [illegible] invito di imparare il tango - spiegano gli organizzatori -. Questo ballo negli ultimi anni è diventato nuovamente di moda, piace sia alle coppie giovani, dai vent'anni in su, sia a quelle di mezza età che lo praticano da sempre. Per questo abbiamo deciso di riproporre la scuola di ballo [illegible] i maestri torinesi, che insegneranno gratuitamente dalle 21,30 alle 22,30. Poi si proseguirà liberamente a ballare con «La milonga», i più grandi successi di tango. L'appuntamento [illegible] sempre al giovedì. Per [illegible] bisogna telefonare allo 0171734755. [v. p.]

**PRIMA LA COPPA, POI I PLAY-OFF**



## Tnt Alpitour [illegible] la volata

Dopo una pausa ricca di rammarichi per l'assenza della finale di Coppa Italia, la Tnt Alpitour è tornata ieri al lavoro per cominciare la volata senza pause verso la finale di Coppa delle Coppe e i play-off. Il morale è in ripresa, la sensazione - visti anche gli esiti e il livello di gioco della Coppa Italia - è che Cuneo sia competitiva ai massimi livelli. Pascual, Mastrangelo (nella foto Bedino) e compagni non sono spaventati da un eventuale sesto posto, ma le prossime sfide possono portarli anche al quinto. FERRUA a pagina 47

Walter Giraudo (della P.a.s.s.o.) si piazza tra i primi quattro

# Applausi al tennis in carrozzina

*Cuneo, titolo italiano per il bolognese Mazzei*

**Giancarlo Spadoni**

CUNEO

Nessun'altra disciplina atletica, come lo sport paraolimpico, attività agonistica praticata da portatori di handicap, è legata così alle vicende umane personali [illegible] singoli protagonisti. Nei trascorsi di ognuno di loro c'è sempre una storia triste, diversa il più [illegible]lle volte da quella del compagno avversario, che tuttavia proprio l'attività sportiva ha contribuito spesso ad attenuarne, almeno in minima parte, le conseguenze. L'hanno capito bene gli allievi dell'Itc «Bonelli», quelli della IV B Erica e IV B Amministrativi, accompagnati dalle insegnanti Borgna e Richiardi, che sono andati alle semifinali del secondo Campionato italiano indoor di tennis in carrozzina, organizzato dalla Polisportiva P.A.S.S.O in collaborazione con la Gis sui campi coperti comunali; al termine delle gare gli studenti si sono messi in cerchio attorno ai tennisti Rigolo, Mazzei, Giraudo, Boriva, Gatelli e altri, a farsi raccontare di quelle loro esistenze legate a [illegible] attrezzo, dal nome gentile, carrozzina, che gli serve per tirare la vita e, in questo caso, anche per rincorrere una palla da tennis, che [illegible] spunti stimolanti alla loro esistenza.

[illegible] Campionato, stesse regole della Federazione tennis, presente col giudice arbitro Federico Gonella, ha intanto messo in evidenza, per la prima volta, un tennista cuneese della P.A.S.S.O. Walter Giraudo, che ha sorprendentemente raggiunto le semifinali del singolo, nelle quali ha dovuto alzare le braccia al cospetto del bolognese Fabian Mazzei, attualmente il più quotato della classifica nazionale e tra i primi [illegible] nel mondo, che a sua volta, in finale, ha regolato, seppure in 3 set, il più anziano livornese Claudio Rigolo, aggiudicandosi il titolo tricolore.







Sulla sinistra, il giudice arbitro Federico Gonella e il [illegible]ro Ettore Bondi con i protagonisti del Tricolore di doppio (secondo da destra Fabian Mazzei, nuovo campione italiano anche di singolare). A lato, un'azi[illegible]. Sopra, il cuneese Walter Giraudo, semifinalista (FOTOSERVIZIO UNO MONDO)

### Studenti del «Bonelli» attenti osservatori degli atleti [illegible] delle gare

**CICLISMO**

Per i cuneesi una «casa d'allenamento» [illegible] Demonte. In Val Varaita i due campioni Marengo e Vaira

# Cervasca e Piasco pronte a partire

*Presentati gli organici delle squadre Under 23 e Juniores*

**Lorenzo Tanaceto**

CUNEO

Due società, [illegible] obiettivo comune: con [illegible] forza dei giovani portare in alto, come merita, il ciclismo dilettantistico del Cuneese. E' stato un weekend all'insegna delle presentazioni.

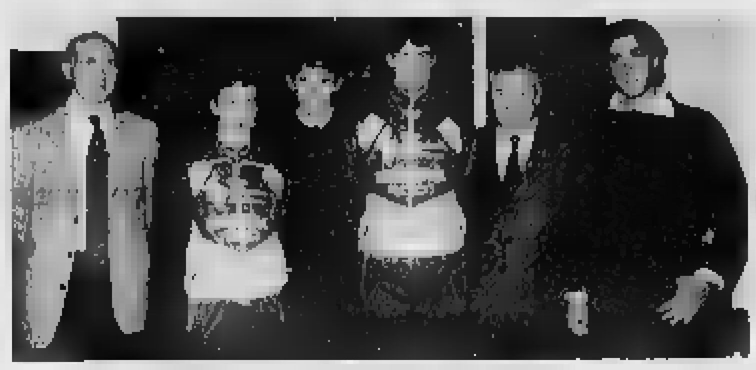
Il primo «team» a illustrare i suoi programmi è stata [illegible] Cervaschese, all'ottavo anno di attività tra gli Under 23. Con il presidente della «team» Osvaldo Massa, il vice presidente Roberto Degiovanni, il direttore sportivo Fabrizio Massa, il segretario Roberto Demichelis, i consiglieri Fabrizio Massa, Mario Armando e Maggiorino Grazzini, il sindaco Aldo Serale e il consigliere provinciale Giovanni Vietto, la società non fa mistero di volersi togliere belle soddisfazioni, in un'annata che scatterà a Lissone il 5 marzo. Fanno parte dell'organico (aiutato da «Caraglio gas», «EdilVignolo», «Hotel Londra» Acceglio, «Oreficeria Aretia Caraglio», «Hotel Tirrenia Alassio», Ribecco Angelo consulente finanziario Cuneo, «Banca di Credito Cooperativo» Caraglio, «Becchis Cicli» Boves, «Banca regionale europea» e «Biciclette Marin», Fabrizio Ballario, Michele Bonomi, Salvatore Rondinella (velocista, il capitano), Giovanni Soglietti (scalatore di razza), Marco Silumbra, Gabriele Vineis e Federico Vola. Reduci dal ritiro di Alassio, i ragazzi da maggio formeranno gruppo nella «Casa d'allenamento» a Demonte.

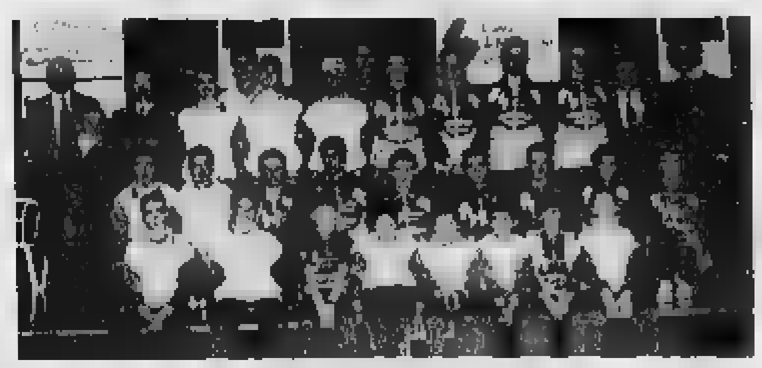
Marco Marengo (campione italiano su strada '99) e Daniele Vaira (Tricolore '99 su pista), entrambi da Allievi, sono le due «stelle» della squadra Juni[illegible] del Velo Club Esperia Piasco che, con il direttore sportivo e responsabile organizzativo Bruno Salvatico, sono pronti a una stagione da protagonisti. Il «team» Juniores (medico sociale è il dottor Carlo Ripa) è completato da Marco Montaldo, Diego Pettiti, Fabio Sburlati, Vito Costa, Marco Castagno, Simone Ricca, Gabriele Verdoja, Alessandro Lotito, Marco Bozza, Marco Vola e Cristian Marietta. Oltre all'Olio Vezza (sponsor principale portato da Lorenzo Tealdi, il «patron» del ciclismo cuneese, presente a Piasco) la società è aiutata da un folto e importante «pool» di aziende, e dal Comune. A dare l'augurio agli atleti, i campioni Zilioli e Perona, i presidenti federali Ugliono (piemontese) e Monchiero (cuneese) con i consiglieri Riba e Nallino, il sindaco Brugiafreddo e, come a Cervasca, il consigliere regionale Francesco Toselli.





A lato il «ds» della Cervaschese Fabrizio Massa con i componenti il «team» reduci dal ritiro ad Alassio. Sotto, il presidente Osvaldo Massa (FOTOSERVICE DRONERO)





In alto, Marco Marengo e Daniele Vaira (Velo Club Esperia Piasco) campioni italiani Allievi con (da sin.) Italo Zilioli, Bruno Salvatico, Ferruccio Ugliono Davide Perona. Sopra, tutte le formazioni della società (FOTOSERVICE)

**BIATHLON**

Individuale Allievi

## [illegible] Fiandino ottiene il terzo [illegible] consecutivo

**FESTIONA.** Tempo, 20 minuti netti; penalità al poligono: zero. Sono i numeri con i quali la cuneese Roberta Fiandino (Centro fondo Festiona di Demonte) ha conquistato sulla pista Moulin di Champorcher il titolo italiano individuale Allievi di biathlon, terzo consecutivo in questa sua speciale stagione agonistica. La quindicenne atleta (allenata dallo «staff» di Ezio Fiandino, il padre, di cui fa parte anche Elena Desderi) ha battuto l'altoatesina Wierer (lasciata a oltre 9 minuti). Sesta classificata Denise Canale (Valle Ellero). L'Allievo cuneese Matteo Baravalle (Valle Ellero) ha concluso la sua prova all'undicesimo posto. Alessia Faggio (Valle Pesio), si è piazzata in sesta posizione tra le Aspiranti; Erik Canale (Valle Ellero) è giunto sedicesimo.

Nella Nazionale Giovani Ju[illegible] disputata sullo stesso tracciato, Elisa Comba e Giorgia Damilano (Ski Club Festiona) hanno ottenuto rispettivamente la quinta e sesta piazza, men[illegible] Dario [illegible] (stessa società) è giunto dodicesimo. [r. s.]

### Ma i biancorossi pensano già all'anticipo contro la capolista Sestrese

# Si spezza la serie d'oro del Cuneo

## *Mister Rocca: «Il Moncalieri è stato più forte di noi»*

CUNEO

Si interrompe dopo undici [illegible] (nelle quali ha ottenuto cinque vittorie, sei pareggi, [illegible] soprattutto ha ridato vigore [illegible] [illegible] classifica decisamente precaria) la lunga scia di imbattibilità dell'Ac Cuneo 1905, sconfitto dal Moncalieri.

I torinesi, espugnando nettamente [illegible] «Paschiero», continuano l'inseguimento alla capolista Sestrese, [illegible] danno un calcio alla crisi [illegible] quest'ultimo periodo. Un 3-0 a favore dei gialloblù ospiti che non lascia discussioni ai danni di un Cuneo comunque che almeno fino al vantaggio di Girelli aveva giocato alla pari con i qu[illegible] avversari. Un punteggio sicuramente un po' troppo severo per i biancorossi, che fino alla fine hanno cercato di segnare almeno la [illegible] della bandiera e che prima di subire la rete iniziale del Moncalieri, a fine primo tempo, h[illegible] anche messo in difficoltà la difesa avversaria.

L'opinione di Sergio Costamagna, direttore generale del Cuneo, [illegible] questa: «Il Moncalieri ovviamente [illegible] sceso in campo più determinato [illegible] motivato. Non c'è niente da dire. Sono convinto che il risultato sia troppo pregiudicante verso di noi. Non c'è questo divario tra le due squadre. Però è altrettanto vero che ho visto la squadra meno tonica del solito».

Sulla panchina del Moncalieri, accanto [illegible] mister Beppe Brucato, [illegible] tornato il «presidentissimo» Giuseppe Aghemo, che afferma: «Il merito [illegible] della squadra e del mister. Io attendevo una risposta da questa partita e l'ho avuta. Ho rivisto il vero Moncalieri. L'avevo lasciato in condizioni difficili e ho ritrova[illegible] una grande squadra. [illegible] giocato al calcio contro una squadra in [illegible] positiva [illegible] [illegible] tutto rispetto. Credo che abbiamo vinto meritatamente anche se il risultato è forse un po' troppo pesante».

Molto soddisfatto il tecnico dei gialloblù Giuseppe Brucato, che [illegible] attendeva dalla sua formazione una risposta forte, e l'ha ottenuta. Questo [illegible] suo commento: «L'altro ieri è tornato il vero Moncalieri. Quello che avevamo costruito [illegible] che è la [illegible] squadra. Abbiamo fatto scelte un po' azzardate, anche se alla fine [illegible] hanno premiato. Questo era importante per dare una scossa psicologica al gruppo. Credo che domenica abbiamo dato la dimostrazione che siamo tornati noi. La [illegible] più positiva [illegible] stata [illegible] grande determinazione, una grande voglia di soffrire e di ottenere a tutti i costi la vittoria».

Questa [illegible] invece l'analisi del tecnico biancorosso Carlo Rocca che da oggi comincerà a preparare l'anticipo del Cnd di calcio previsto sabato prossimo [illegible] Genova contro la capolista Sestrese: «Sicuramente il Moncalieri ha meritato la vittoria. Domenica ha dimostrato di esse[illegible] più forte di noi, anche [illegible] rimane il rammarico di avere preso la prima rete nei minuti di recupero del primo tempo su un calcio d'angolo che i ragazzi mi hanno detto inesistente, anche se [illegible] prescindere da questo [illegible] [illegible]ro raccomandato di fare molta attenzione alle situazioni di palle ferme nella nostra area [illegible] invece, purtroppo, Girelli ha sfruttato bene lo schema. Questo è forse il rammarico più grande. Poi quando giochi contro squadre di questa caratura e passi in svantaggio lasciando spazi come abbiamo lasciato noi, può anche finire così. Di conseguenza, bisogna [illegible] questa sconfitta. Non pensarci più e ripartire per [illegible] proseguio del campionato». [g. p. c.]



La partita del Cuneo di domenica scorsa è tutta nell'espressione del portiere Cusin. In basso da sinistra l'allenatore Carlo Rocca con il presidente dei torinesi Giuseppe Aghemo e i giocatori biancorossi che sconsolati lasciano il campo dopo lo 0-3. Prima di passare in svantaggio la squadra di casa ha messo in difficoltà i rivali (FOTOSERVIZIO LUO BRONO)





| CUNEO (4-4-2) | 0 | MONCALIERI (4-4-2) | 3 |
|---|---|---|---|
| CUSIN | 6 | BASANO | 6.5 |
| DORDO | 5.5 | FERINA | 6 |
| VOLCAN | 5 | CASTAGNA | 6.5 |
| (13' st Dolcetti) | sv | FERRETTI | 6.5 |
| CARIDI | 5.5 | (43' st Picasso) | sv |
| GALLARATO | 6.5 | PIZZAMENTI | 6 |
| MARTINI | 5 | MASCHERONI | 6.5 |
| TALLONE | 6.5 | MARTORELLA | 6.5 |
| (23' st Santoni) | sv | (16' st Danne) | sv |
| VANZETTO | 5 | RAGAGNIN | 6.5 |
| MAZZEI | 6 | PIRO | 7.5 |
| LERDA | 6 | GIRELLI | 6.5 |
| PERELLI | 6 | (30' st Bonomo) | sv |
| All.: ROCCA | 6 | All.: BRUCATO | 7 |

Arbitro: LAZZERI 5.5

**Reti:** p.t. 44' Girelli; s.t. 11' Ragagnin, 35' Piro
**Ammoniti:** Martini, Lerda, [illegible], Ragagnin
**Espulso:** s.t. 30' Martini per doppia [illegible]
**[illegible]:** 7-2 per il Cuneo
**Spettatori:** circa 700

### Nel derby di Seconda con il Roero

# Montà, 5 espulsi

## Partita sospesa

CUNEO

La situazione nei «minori». [illegible] **Categoria. Girone O.** Don Bosco-Castagnole 3-0; Bubbio-Castelnovese 1-3; Villafranca-Europa 3-3; Roero-Montatese sospesa [illegible] 65' sul 2-0 (5 espulsi per la Montatese da parte dell'arbitro Feroleto, Comitato di Asti; come [illegible] confermato [illegible] ds Marchisio la società ospite ha già preannunciato reclamo formale e non esclude forme di protesta, anche clamorose); Koala-Praia 2-4; Refrancorese-Rocchetta 5-1; [illegible]f Favari-Vinchio 6-0. Al comando la Castelnovese con 36 punti. [illegible] **P.** Roretese-Auxilium Saluzzo 1-0; Bridel-Bagnolo 1-0; Venasca-Barge 2-4; Cervere-Polonghera 2-1; Pro Verzuolo-Sanfront 1-3; Moretta-Savigliano [illegible] 2-1; Revello-Valvaraita 1-[illegible]. Recuperi: Auxilium Saluzzo Savigliano '81 2-2; Venasca-Revello 1-2. Barge ha 44 punti. [illegible] [illegible] Cortemilia-Vernante 1-1; Garessio-S. Sebastiano 2-0; Ama Brenta Ceva-Olympic 1-2; Passatore Boves-Monforte Barolo 1-1; S. Paolo-Azzurra 6-2; Virtus Carassone-Peveragno 2-0; Valvermenagna-Chiusa Pesio 2-2. Recuperi: Chiusa Pesio-Peveragno 3-2; Azzurra-Mgm Vernante 1-2; S. Sebastiano-Ama Brenta 2-2; Valvermenagna-Virtus 0-0. In testa la Virtus a quota 35.

**Terza Categoria. Girone A.** Ronchi-Cervasca 2-1; Villar '91-Madonna delle Grazie 8-1; San Chiaffredo-Polizia penitenziaria 4-3; Auxilium Cuneo-Pool Giovancalcio 2-2; Roccabruna-Tarantasca 1-0; Passatore-Fontanelle 1-1. Recuperi: Auxilium Cuneo-San Chiaffredo 1-2; Cervasca-Pool Giovancalcio 1-2; Polizia penitenziaria-Fontanelle 1-2. Villar '91 in vetta con 35 punti, Passatore 32. **Girone B.** Due Valli-Bagnasco 2-5; Carrù-Barbros 0-0; Marene-Bricco 4-1; Borg '83-Clavesana 1-1; Due Effe-Pollenzo 0-0; Auxilium Bra-Maddalene 4-[illegible]. Recuperi: Bagnasco-Marene 3-1; Barbros-Duevalli 7-0. In testa il Marene (32). **Girone C.** Musiello-Envie 3-3; Brossasco-Manta 2-1; Scarnafigi-Paesano 3-1; Cavallerleone-Racco '[illegible] 1-0; Rapid Cavallermaggiore-Villanova Solaro 1-0; San Francesco-Villanovetta 1-3. Recupero: Brossasco-Paesana 2-4. Rapid Cavallermaggiore tranquillo leader con [illegible] punti. **Girone D.** Albanova Gunners 3-5; Vezza-Centro Stori[illegible] Alba 2-3; Neive-Cinzano 2-1; Santa Margherita-Castagnito 1-5; Lamorrese-Gallo 0-2; Cerosole-San Cassiano 3-[illegible]. Gallo guida [illegible] 32 punti, Neive 30. [g. p. c.]

# Calcetto

## *Rappresentativa gioca a Centallo*

CENTALLO. La Rappresentativa cuneese di calcio a 5 - in attesa di partecipare al Torneo delle Regioni in Campania - sabato prossimo alle 16 nella palestra di Centallo sfiderà la squadra di Asti. Nella Rappresentativa piemontese (di [illegible] fanno parte «figli d'arte» quali Riccardo Scirea, Gianmarco Sala e Simone Salvadori) sono stati convocati Cavallotto, Nibbio, Macagno (Auxilium Bra); Merigone (Barbros Mondovì); Tallone (Impresa Giacca); Passaretta (Cubri Olympic); Finotto, Toninetti (Polonghera); Bertero (Scarnafigi), Marco e Sergio Leo, Giuliano Bellanti (Usque Tandem). Selezionatore della Rappresentativa è Fabrizio Allasina; allenatore Gino Vennettillo; dirigente accompagnatore Giuseppe Cavallotto; massaggiatore Sebastiano Botasso; coordinatore Paolo Zavattaro. [g. p. c.]

In Promozione battuta la capolista Centallo

# Il Sommariva Perno aggancia Villafranca

CENTALLO

La lotta per il vertice di Promozione, diventa sempre più avvincente e incerta. La capolista Centallo, infatti, incassa il primo stop stagionale a Rosta, su rigore, concesso a tempo scaduto dall'arbitro Bonocore di Nichelino, e messo a segno da Digulmi. I centallesi hanno anche rischiato di perdere, oltre all'imbattibilità, anche la testa della classifica. Invece, il Villafranca non sfrutta l'occasione non andando oltre il pari esterno contro l'eccellente Airaschese ed è raggiunto dal Sommariva Perno. Le due formazioni viaggiano a una sola lunghezza di distacco dal Centallo. La lotta per il primato sembra ristretta a queste tre formazioni, visto il distacco che le separa dalle inseguitrici tra le quali appaiono in netta ripresa l'Olmo '84 Donatelli e la Pro Dronero, impostesi entrambe contro i due «team» della Valsusa. Rivoluzione anche in «coda». Il Cavour, dato per spacciato da alcuni turni, conquista 6 punti nelle ultime due giornate, scavalca il Susa e si porta a 7 punti dalla quart'ultima, il Busca, che ha superato proprio domenica scorsa. A pari punti con la squadra di mister Andrea Sasio c'è anche il Rosta che ha il morale alle stelle dopo il successo sulla prima della classe.

[illegible] Castagnole continua a guidare la classifica con 4 punti di vantaggio sul Corneliano. Domenica scorsa ha superato in trasferta il San Secondo, grazie al rigore realizzato da Noale. I roerini sono «passati» a Genola con un gol di Crosetto. Alle spalle delle due battistrada rallenta la Sommarivese, costretta al pari casalingo dal Beinette di Richeri (in gol Montone per i locali e Franco per gli ospiti) che viene così raggiunta in classifica dall'Augusta Beneso, impostasi in casa sul Luserna. Per la squadra di Audetto hanno segnato Marangoni (2 volte) e Burgato, per i torinesi Bima e Prizzi. Il Cavallermaggiore ha interrotto la serie positiva del Doglianì battendolo in [illegible] con reti di Chiavassa, Citoli e Cobisi. Per i locali, Cometto. Altro prezioso successo in trasferta è stato ottenuto dalla Pedona che ha fatto bottino pieno a Vigone con reti di Parola e Gasbarro. Pancalieri e Caramagnese hanno concluso sul 2-2 con gol di Garbin e Prochietto per i padroni di casa, di Curreli e Boetti per gli ospiti. Un pareggio anche tra Racconigi e Pool Caraglio con gol rispettivamente di Saccotelli e Lovera.

[a. c.]



Eccellenza: Bra sommerge di gol Giaveno. Fossanese acciuffa il pareggio. Saluzzo non va

# Saviglianese fa i «fuochi d'artificio»

## Sotto per 0-1 rimonta l'Albese, vince il derby e lascia l'ultimo posto

SAVIGLIANO

Undici minuti di fuochi d'artificio (tre gol: ospiti in vantaggio, poi il pari e il sorpasso dei «maghi») tra il quarto d'ora e il 25' del secondo tempo, squassano il torpore di una sfida sino a quel momento desolante. La Saviglianese (otto punti in tutto il girone d'andata; dieci nelle sette gare del ritorno) vince (2-1) in rimonta il derby con l'Albese, abbandona l'ultimo posto in classifica e coinvolge la formazione langarola nelle retrovie del Campionato Eccellenza di calcio.

«E' una sconfitta che "brucia" - ammette sconsolato il tecnico albese "Chicco" Lombardi - anche perché abbiamo regalato i due gol con delle colossali distrazioni difensive. Poteva essere l'occasione giusta per tirarsi un po' su in classifica, ma non ne abbiamo approfittato».

Di tutt'altro umore l'allenatore dei «maghi» Enzo Genovese: «Dopo lo 0-1, ho pensato tutto il peggio possibile, perché una sconfitta sarebbe stata fatale anche sotto l'aspetto morale. Siamo stati bravi a non arrenderci e a ribaltare il risultato in soli cinque minuti». Aggiunge il tecnico dei rossoblù: «Bisogna essere realisti: a otto gare dalla fine, è impensabile uscire dalla zona play-out. L'obiettivo è quindi quello di tenere a distanza di sicurezza la squadra ultima in classifica».

In vantaggio grazie a una grande giocata di Gillio, che è riuscito a liberarsi in mezzo a quattro difensori, l'Albese ha probabilmente [illegible] l'errore di considerare già chiusa la partita. Una percussione di Mario Fadda (fra i migliori) consente ai «maghi» di acciuffare l'1-1; trascorrono quattro minuti e Panero fa partire il pallonetto che beffa l'incolpevole Maurizio Fadda. Epilogo avvincente, con l'Albese che sfiora il pari (bravi Pellegrino, poi Mattalia a sventare le conclusioni di Fogliati e Cesare) e con i padroni di casa che vanno vicini al terzo gol con Martire, unico «acuto» in una prova sottotono.

| SAVIGLIANO (3-5-2) | 2 | ALBESE (4-4-2) | 1 |
|---|---|---|---|
| PELLEGRINO | 7 | MAURIZIO FADDA | 6 |
| PANERO | 7 | GALLIPOLI | 6 |
| VENTRICE | [illegible] | MANERA | 5.5 |
| BONO | 6 | BALLAURI | 5.5 |
| MATTALIA | 6 | MEZZANOTTE | 5.5 |
| MARIO FADDA | 7 | ZAVATTERO | 6 |
| FORNERO | 6 | CASTRATI | 6.5 |
| (29' st Burno) | sv | CELLERINO | 5 |
| M. LIMA | 5.5 | (26' st Vezza) | 6 |
| (20' st Tavella) | 6 | GILLIO | 6.5 |
| [illegible] | 5.5 | GUERRINI | 5.5 |
| MARTIRE | 5 | (26' st Fogliati) | 6 |
| TOLVE | 6.5 | CESARE | 6 |
| (41' st Santoro) | sv | | |
| All.: GENOVESE | 6.5 | All.: LOMBARDI | 6 |

Arbitro: VALONGO 7

**Reti:** s.t. 14' Gillio, 21' Mario Fadda; 25' Panero

**Ammoniti:** Mattalia, Ventrice, Zavattero, Gallipoli, Ballauri, Mezzanotte

**Corner:** 4-3 per il Savigliano.

**Spettatori:** 200 circa



A destra, Gillio dell'Albese autore di un bellissimo gol



A sinistra il direttore generale del Bra Pietro Sartori



Il tecnico della Saviglianese Enzo Genovese



«Acio» Marengo (a sinistra) è vice allenatore del Saluzzo



Il gol di Moretti (nella foto) in «zona Cesarini» ha evitato alla Fossanese una sconfitta sul campo del Settimo che avrebbe avuto il sapore della «beffa»

Dopo un primo tempo opaco, nella ripresa il Bra travolge (4-0) il Giaveno: a segno Cesare (primo gol in giallorosso), Montalto (doppietta) e Antona. «Assistendo alla trasformazione tra le due frazioni di gioco, resto convinto che il nostro è soprattutto un problema di natura psicologica - commenta il "dg" braidese Pietro Sartori -. Non dobbiamo guardare al Rivoli, quanto piuttosto alle nostre possibilità di far bene, che sono notevoli». Note positive arrivano anche dalla Juniores diretta da «mister» Carmine Maffettone, che ha già stravinto - con largo anticipo - il suo torneo.



Dopo un primo tempo opaco nella ripresa il Bra si è svegliato e ha travolto di reti il Giaveno. Secondo la dirigenza quella giallorossa è soprattutto una mancanza psicologica che non deve però impedire alla squadra di credere ancora in sè

La sconfitta casalinga per 3-1 ad opera della capolista Rivoli, fa nuovamente precipitare il Saluzzo (che si era portato in vantaggio grazie al gol di Careglio) all'ultimo posto del torneo. «Sul piano del gioco, è stata probabilmente la nostra migliore gara casalinga - è l'analisi dell'allenatore in seconda dei granata "Acio" Marengo -. Non abbiamo però ottenuto nulla di concreto: è l'ennesimo segnale di una stagione che è anche sfortunata».

In inferiorità numerica negli ultimi 20' per l'espulsione di Mannini, la Fossanese trova comunque la forza per acciuffare il pari (gol di Moretti in «zona Cesarini») sul campo del Settimo. «Il risultato ci va però stretto - sostengono il presidente degli azzurri Gino Bordone e il tecnico Pino Curetti -. Abbiamo dominato la partita, rischiando paradossalmente di perderla per un gol su punizione subito nel primo tempo, in pratica l'unica occasione dei padroni di casa».

[r. ard.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Sci alpinismo: Meraldi e Pedrini primi per la sesta volta

# Trofeo Giro del Monviso dominato dai lombardi

CRISSOLO

Ancora una volta, la sesta, Fabio Meraldi e Enrico Pedrini (Sci Club Flor di Roccia, Milano, in 3 ore, 39 primi e [illegible] secondi), hanno scritto [illegible] loro nome nell'albo d'oro del «Trofeo Giro del Monviso», gara sci alpinistica a coppie, alla quindicesima edizione. Luca Negroni e Luciano Fontana (Corpo Forestale dello Stato) si [illegible] classificati se[illegible]di, staccati di quasi 4 minuti, mentre terzi [illegible] arrivati i valdostani Jean Pellis[illegible] e Vincent Meilleur (Sci Club Gran Paradiso), con un ritardo di 10 minuti. Diciassettesimo posto assoluto, e prima della categoria femminile, la coppia italo-francese Gloriana Pellissier-Aloxia Zuberer che ha fermato i cronometri sul tempo di 3 ore, 25 primi e 34 secondi: un ottimo tempo, inferiore di quasi 40 primi al tempo delle seconde, Annamaria Baudena e Coriane Faure (CAF Albertville).

Erano 60 le coppie prenotate: e di queste 51 hanno preso il via da Pian della Regina, alle 8, in una giornata di sole, ma dal clima rigido. Scattati senza gli sci, calzati a Pian del Re, gli sciatori hanno trovato tutto il resto del percorso, un anello di oltre 16 chilometri, perfettamente innevato e messo in sicurezza dai volontari del Soccorso alpino della XIV zona. Il tracciato era quello annunciato (Pian [illegible] Re, Passo Due Dita, Rifugio Gagliardone, Passo Vallanta, Rifugio francese Mont Viso, Passo delle Traversette, Pian del Re e discesa a piedi a Pian della Regina), con un dislivello in salita di 2150 metri: un percorso nervoso e spettacolare che ha selezionato già in partenza le coppie migliori.

Le prime tre hanno subito fatto il vuoto e la loro supremazia non è mai stata in forse. Notevole l'impresa dei vincitori Meraldi-Pedrini che la scorsa settimana, in Trentino, avevano già vinto una gara lunga oltre tre ore. Bene anche la coppia dello [illegible] Club Valle Varaita Andrea Demattels e Livio Martino, ventiseiesimi, classificati ventiseiesimi, in 3 ore, 48 primi e 37 secondi. Benissimo gli atleti dello Ski Club Ormea Secondo Viviano e Federico Acquarone, noni assoluti in 3h07'32''. Bene anche le altre coppie della provincia, Paolo e Paolo Perotti (ventottesimi) e Imerio Fron e Adriano Coero Borga (trentacinquesimi).





Un'immagine del quindicesimo Trofeo Giro del Monviso con 60 concorrenti alla partenza e Armando Mariotta, capo del Comitato organizzatore

Soddisfatto al termine il presidente del Comitato organizzatore Armando Mariotta. «Un ottimo biglietto da visita per [illegible] nostra candidatura [illegible] Giochi invernali del 2006 - ha detto - e di questo devo ringraziare tutti quelli che sono stati impegnati nell'organizzazione, dagli sponsor ai volontari del Soccorso alpino. Questa la classifica maschile. 1° Meraldi-Pedrini; 2° Fontana-Negroni; [illegible]° Pellissier-Meilleur; 4° Greco-Zen; 5° Clerici-Giudes. Donne: 1ª Pellissier-Zuberer; 2ª Baudena-Faure; 3ª Paieri-Pedone. [p. l. r.]

## Troppi black-out per Dogliani che cede [illegible] Cassano. Abet: un netto ko

# Il «tiro da 3» trascina il Giornalino

## *Basket serie C1, gli albesi tornano al successo*

[illegible]

Con una buona prestazione collettiva e [illegible] eccellenti percentuali nel tiro da 3 punti, il Giornalino è tornato al successo nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket, battendo in casa il Rho per 97-78.

A dispetto del risultato piuttosto netto, la partita è stata combattuta per lunghi tratti e il Giornalino, pur avendo avuto sempre un margine di vantaggio, è riuscito a chiuderla solo nei minuti finali. «Arma vincente» dei langaroli sono state le «bombe» che hanno letteralmente scardinato la difesa avversaria. Si è distinto soprattutto il «cecchino» Cesco che alla fine, con 24 punti, quasi tutti tiri pesanti, è risultato il miglior marcatore della formazione albese.

Nel primo tempo il Giornalino, giocando a sprazzi, è andato [illegible] testa, si è fatto sorpassare, ma è riuscito a chiudere la prima frazione sul 45-39. Nella ripresa, con un parziale [illegible] 20-10, [illegible] formazione di Aldo Fiorito ha preso il largo e nel finale ha portato [illegible] vantaggio intorno [illegible] 20 punti. «E' stata [illegible] partita piacevole - ha commentato il coach albese - nella quale abbiamo cercato di aumentare il "minutaggio" della panchina, facendo giocare chi entra in campo di meno e concedendo un po' di riposo agli altri. Nessuno si è tirato indietro; abbiamo giocato bene soprattutto in attacco, come dimostrano anche i 97 punti segnati. Adesso dovremo cercare di conquistare qualche punto [illegible] più fuori ca[illegible]. Con Cesco, nel tabellino dei marcatori figurano Pavese con 15 punti, Vinotti [illegible] 14, Della Valle con 13 e Vidotto con 11.



L'albese Cesco con 24 punti realizzati (quasi tutti con «bombe») è stato il miglior marcatore del Giornalino nella sfida vinta in casa per 97-78 (decisivi i minuti finali) contro il Rho

Nulla da fare, invece, per le altre due cuneesi. Il Dogliani ha perso a Cassano d'Adda, contro la penultima della classifica, per 66-61, facendosi battere da una formazione superata all'andata per 17 punti. «Abbiamo giocato abbastanza bene a tratti - ha detto il coach Andrea Alfero -, ma poi abbiamo accusato i soliti black-out difensivi che ci hanno condannato. Costa[illegible] troppo questi cali che ci impongono recuperi dispendiosi, per cui arriviamo stanchi alle battute decisive». Il primo tempo [illegible] era chiuso con il Cassano in vantaggio per 42-34. Nel finale di gara, con un parziale di 10-0, il Dogliani era riuscito a pareggiare sul 61-61, ma poi si è bloccato di colpo mentre la formazione di [illegible] riusciva a realizzare altri 5 punti.

Pesante anche la sconfitta dell'Abet a Legnano. I braidesi di Valeriano D'Orta [illegible] stati superati per 86-62 al termine di [illegible] incontro che [illegible] ricalcato [illegible] solito copione: buon comportamento nel primo tempo, nel quale avevano tenuto testa alla pari agli avversari (37-33), e crollo nella ripresa. Era ancora assente Marengo alle prese [illegible] la terza ricaduta influenzale. In [illegible] buone condizioni anche Patria che nel secondo tempo ha chiesto il cambio. [a. s.]

# Cr Saluzzo senza problemi

## *In C2 l'Icap Cuneo supera la Fibrac*
## *Il Savigliano soffre molto ma vince*

CUNEO

Le squadre cuneesi hanno sfruttato il fattore campo nella settima di ritorno della C2. La capolista Cassa di risparmio Saluzzo ha battuto [illegible] Cus Torino, [illegible] Savigliano ha superato il Chivasso e l'Icap Cuneo ha interrotto la serie negativa, che durava da tre incontri, con la Fibrac Fossano.

A Saluzzo la capolista Cr non ha avuto problemi con [illegible] Cus, battuto per 70-56 (43-20). «Non c'è stata partita - hanno commentato i dirigenti -, perché i torinesi sono apparsi remissivi. Noi comunque abbiamo giocato bene, in difesa e in attacco e la gara è corsa via piacevole e divertente». I migliori realizzatori, con 16 punti, sono stati Riboldi e Brero a proposito del quale il coach Angelo Bianco ha detto: «Abbiamo trovato un nuovo giocatore».

L'Icap, per uscire dalla crisi in cui era «piombata» dopo tre sconfitte, ha [illegible] il derby [illegible] la Fibrac. I ragazzi di Alberto Maniscalco hanno sconfitto i fossanesi per 71-60 al termine di un incontro non bello, ma intenso e combattuto fino ai secondi finali, quando il successo [illegible]e si è delineato con maggiore chiarezza. Era una gara molto delicata per entrambe le formazioni sia pure per opposti motivi. Nel primo tempo ha dominato l'equilibrio, ma sul finire i cuneesi sono riusciti a piazzare un piccolo break, chiudendo sul 37-30. Nella ripresa il margine è salito a +15; poi i locali, [illegible] accade loro frequentemente, si sono bloccati e la Fibrac di Mauro Sandrone si è riportata a -7 e poi a -3 a 4' dalla fine. Fossano è rimasto in partita fino all'ultimo minuto, quando si è [illegible] sul 64-60, poi [illegible] [illegible]so. Nell'Icap i migliori realizzatori sono stati Caprio con 16 punti, Intennimeo con 14, Milano con 12 e Dho con 9; nella Fibrac (nella quale era assente Comino), Schellino [illegible] 15 e Vergnano con 10.



Dopo tre sconfitte consecutive l'Icap Cuneo [illegible] il digiuno aggiudicandosi il derby con la Fibrac Fossano 71-60 al termine di [illegible] match

Vittoria dai due volti quella ottenuta dal Savigliano sul modesto Chivasso. I ragazzi di Enrico Testa si sono imposti con il punteggio di 71-65 dopo un eccellente primo tempo (43-26) e una ripresa [illegible] tono. I saviglianesi hanno incrementato la loro serie vincente, [illegible] il cedimento nel secondo tempo ha fatto suonare qualche campanello d'allarme. «Nulla di preoccupante - hanno detto i dirigenti - perché il vantaggio era consistente. Forse però il calo di concentrazione è stato eccessivo». Fra i marcatori, Ramonda e Scotta con 12 punti, Toselli [illegible] 11 e Briola con 10. [a. s.]

Ha guadagnato piazzamenti in Coppa

# Belmondo si deve pagare anche le cure alla schiena

## *La campionessa adesso chiede aiuto al presidente della Federsci Morzenti*

PIETRAPORZIO

Reduce dallo splendido secondo posto nella 10 km a tecnica classica a Falun sulle nevi che anche nel '93 le portarono bene ai Mondiali (due ori e un argento), Stefania Belmondo ha ricevuto una telefonata [illegible] cellulare. Era Giovanni Morzenti, presidente piemontese della Federsci, in corsa per una poltrona ancora più prestigiosa. Tra Stefania e Morzenti, di questi tempi, i colloqui a distanza (e [illegible]) stati fittissimi. Per due ragioni. La prima [illegible] di carattere sportivo (e ce ne fossero tante), con il presidente che non ha mai mancato di [illegible] sentire [illegible] della Valle Stura l'affetto suo personale e dell'Ente che rappresenta per le imprese che la trentunenne atleta di Pontebernardo di Pietraporzio sta regalando a raffica in questa stagione (è persino arrivata, recuperando da un forte svantaggio) al terzo posto assoluto in Coppa, a sei gare dalla conclusione, a 200 punti dalla vetta. Una distanza ancora un po' troppo elevata per sognare. Ma lei ci crede ancora.



Stefania Belmondo

La seconda ragione che ha [illegible] a intensificarsi i dialoghi telefonici tra Stefania Belmondo e Giovanni Morzenti è meno allegra. Tutto si è svolto, si svolge, in questi ultimi [illegible] giorni. Qualche settimana fa, alla vigilia della fase decisiva di Coppa, l'annuncio da parte della Federazione nazionale, con sede a Milano: «Tagliamo le spese, niente massaggiatore, anche quello di Stefania deve restare a casa, non abbiamo i soldi per pagarlo». Parole incredibili, solo a pensarle, ma dette davvero. Furibonda la reazione di Morzenti, capo del Piemonte. «Non ho parole. La Federazione milanese ha finito il denaro? Non mi interessa. Deve provvedere. Ma non c'è tempo di litigare. Bisogna agire. L'interesse di Stefania viene prima di tutto. [illegible] ha il massaggiatore? Glielo pago io». E il problema si risolve.

Ma torna, doppio, proprio in [illegible] giorni, quando il marito di Stefania, Davide Cassagrande, riceve a casa fatture per cure mediche che Stefania ha ricevuto, ai denti e alla schiena, «da sempre - afferma lui stesso - pagate dalla Federazione milanese». Ma stavolta il conto per la schiena di Stefania, un'atleta da difendere, perché patrimonio di tutto lo sport italiano, non viene saldato. La Belmondo s'infuria. «[illegible] capisco - afferma -. Va bene che non ci sono soldi, mi va bene tutto. Ma almeno i rimborsi delle spese per allenarmi e migliorare le mie condizioni al fine di essere al massimo in gara. [illegible] proprio non me l'aspettavo». Giovanni Morzenti, presidente piemontese, annuisce, e cercherà ancora di mettere una pezza con la Federazione centrale. Ma certi fatti lasciano davvero a bocca aperta. Senza parole. [l. t.]

Dopo la pausa la squadra di Nino Beccari è tornata al lavoro per la volata finale

# Tnt Alpitour lanciata verso Atene

## *Coppa Coppe e play-off nel mirino dei cuneesi*

Luca Ferrua

CUNEO

Sono finiti domenica gli ultimi giorni di riposo per gli atleti della Tnt Alpitour. La sosta causata dalla mancata qualificazione alla Coppa Italia ha consentito a Pascual e compagni di non lavorare per un lungo fine settimana, [illegible] ieri è partita la volata che porterà alla fine della stagione, passando per la finale di Coppa delle Coppe [illegible] Atene e i play-off per lo scudetto.

La finale europea è dietro l'angolo. Cuneo scenderà in campo giovedì [illegible] marzo [illegible] Atene contro i padroni di casa dell'Aek per un incontro che si annuncia particolarmente «caldo». I greci sono una formazione interessante, soprattutto adatta al «Rally Point System» e saranno sostenuti da un pubblico molto calcistico in tutte le sue manifestazioni. Nell'altra semifinale saranno invece di fronte i turchi del Galatasaray e i favoriti parigini del Puc. La finale è in programma venerdì 10. «Teniamo molto a questa manifestazione - dice il direttore sportivo di Cuneo, Enzo Prandi -. Vogliamo riprenderci una Coppa conquistata per due volte consecutive e malamente persa nell'ultima edizione, ma soprattutto questa vittoria potrebbe o dovrebbe, perché il regolamento è nebuloso, garantire un posto nella «Champions League» che il volley varerà dal prossimo anno».

Oltre alle aspirazioni per il futuro, la Coppa delle Coppe ha un grande valore morale per la formazione cuneese. Infatti per uscire definitivamente dalle difficoltà di dicembre e gennaio Pascual e compagni hanno bisogno di un'affermazione importante e [illegible] potrebbe [illegible] la sede giusta.



Il muro della Tnt Alpitour resta il migliore del campionato di A1 anche per merito di Mastrangelo, implacabile come nella foto

I frutti del lavoro di Nino Beccari si stanno vedendo. Goriouchev, Mastrangelo e Sorcinelli sono gli uomini continuità, Casoli sembra sulla buona strada, anche perché è tornato a pungere pure al servizio. Lo stesso vale per Stelmach, più lucido in regia e [illegible] pericoloso a muro e in battuta, fondamentale in cui lo scorso anno fu tra gli atleti più precisi del campionato. A far salire le quotazioni dei cuneesi in chiave play-off mancano all'appello ancora due elementi fondamentali: Roulslan Olikhver e Rafael Pascual. Il centrale russo ha dimostrato in più occasioni quanto vale, ma deve essere sfruttato maggiormente in attacco e soprattutto deve mettere [illegible] - come ha fatto a casa del Belgorod - le sue doti tattiche e la sua esperienza al servizio della squadra.

Rafael Pascual resta un discorso a parte. Lo spagnolo sta portando avanti una preparazione fisica separata. Il «matador» è la grande [illegible] di Nino Beccari. Invece di utilizzarlo in un momento di scarsa forma, il tecnico ha preferito farlo lavorare da solo per portarlo in forma al momento giusto. Anche per questo lo spagnolo nelle ultime giornate - vedi Ravenna - è sembrato «imballato» e in grande difficoltà contro i muri avversari.

Le prossime giornate sono la grande occasione del gruppo, la scommessa di Nino Beccari: prima la Coppa delle Coppe, poi i play-off dove Cuneo sogna di invertire la tendenza delle ultime gare quando si è presentata da favorita e ha [illegible] il grande traguardo.

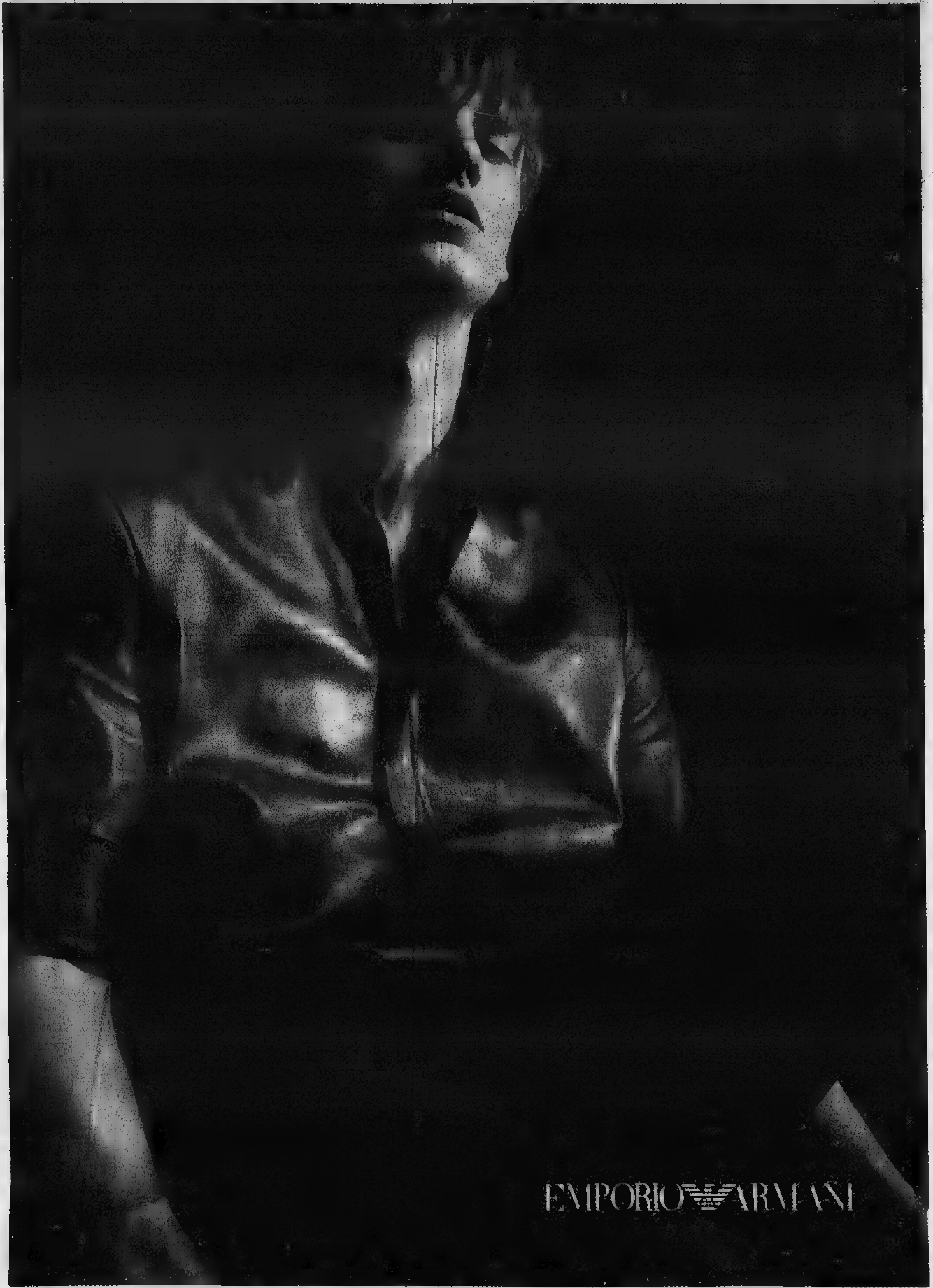
### Con Montichiari

## *Tutte le donne entrano gratis*

CUNEO. Anche la Tnt Alpitour domenica dedicherà la giornata alla festa della donna. Con l'ingresso gratuito a tutte le tifose. La promozione è stata decisa nonostante si tratti di una partita importante, [illegible] lo spareggio per il sesto posto tra la Tnt Alpitour e la Bresciana Montichiari, la formazione fresca finalista di Coppa Italia, protagonista della clamorosa eliminazione nei quarti del sestetto cuneese.

Per la sfida di domenica sono attesi a Cuneo tre ex «pesanti» come «Fefè» De Giorgi, Alain Roca - cubano [illegible] i cuneesi hanno rinunciato solo perché non offriva sufficienti garanzie fisiche - e Antonino Milone, centrale giovane passato in maglia Tnt Alpitour quando ancora [illegible] sembrava in grado di sbocciare come talento.

Le tifose ospiti della Tnt Alpitour non dovranno prenotare il posto, sarà sufficiente presentarsi al botteghino (aperto dalle 16) per ottenere un biglietto molto femminile, impossibile da riciclare a figli, mariti e fidanzati. La giornata dedicata alle donne si aprirà alle 15,30 con un'amichevole Bieffe Cuneo-V2 Racconigi, mentre atlete del settore giovanile delle due società faranno i raccattapalle durante la sfida di serie A1 che comincerà come al solito alle 17,30. [l. f.]


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» [illegible] Regione e Comune

## Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà

**Maurizio Tropeano**

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», [illegible] riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma [illegible] riusciti ad impedire [illegible] blocco e il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

E [illegible] l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei [illegible]izi già venerdì. Ieri l'attac[illegible] è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure [illegible] scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi nei collegamenti via Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.



Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

### «Più [illegible] per difenderci»

#### Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul [illegible]er, centinaia e centinaia di richieste di ingres[illegible] che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era come se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è [illegible] stesso di quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune [illegible] diventati lenti, a volte si sono bloccati, [illegible] le protezioni si sono rivelate efficaci e non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti [illegible], tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

[illegible] può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle di [illegible] dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spe[illegible].

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che [illegible] esiste la protezione assoluta. Internet [illegible] una rete libera e [illegible] possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentati[illegible] di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la [illegible] agli hackers».

**[illegible] scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri [illegible] Rondissone

### Gli ausiliari del traffico [illegible] sulle autostrade

#### Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza

**Gianni [illegible]**

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza [illegible] da domani [illegible] servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico [illegible] sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a cose (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento d[illegible] Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e [illegible]e dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili sia[illegible] perseguiti.

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '98 tra ministero dell'Interno [illegible] Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono [illegible] omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che gior[illegible]no [illegible] notte vigilano sulla viabili[illegible], intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono le strada [illegible] molti [illegible] pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa [illegible] stata presentata alla barriera [illegible] Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausili[illegible] della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi [illegible] fasce rifrangenti verdi. Ad [illegible] si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e [illegible] «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con [illegible] sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.



Riccardo Formica

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in [illegible] dopo la protesta

## E altri due giovani sono irreperibili

**Alberto [illegible]**

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro [illegible] telecamera. Altri due sono latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato [illegible] filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul [illegible]: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano là perché si era da poco esaurita [illegible] coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale [illegible] sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la cronaca si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia [illegible] paline segnaletiche divelte [illegible] abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori di «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra [illegible] network [illegible] la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operato[illegible] le non anche un giornalista) [illegible] ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e sono scesi in strada girando immagini di [illegible], zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri [illegible] giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia [illegible] [illegible] Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono [illegible] [illegible] e trasci[illegible] fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano due contro tanti [illegible] più. Nella mischia hanno avuto la [illegible] e gli altri sono scappati dentro l'asilo [illegible] la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i [illegible] provvedimenti [illegible] custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, [illegible] accusati della rapina vera e propria; C[illegible]stian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, [illegible] anni, e lo stesso Martinengo rispondono [illegible] aver protetto la fuga degli amici [illegible] la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del cameraman.

Le reazioni [illegible] si [illegible] fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!». Si indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina [illegible] sottrazione.



Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

**IN BREVE**

**[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]**

### [illegible] Novara i funerali del grafico Aldo Beldì



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco [illegible] Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Beldì (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato [illegible] domeni[illegible] all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di C[illegible] dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldì, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, [illegible] stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate [illegible] Beldì [illegible] entrate nella [illegible] quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino [illegible] baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno [illegible] dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

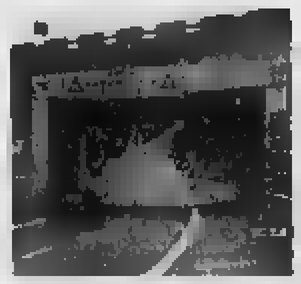
### Diventare falegnami Un corso gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci so[illegible] ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta gi[illegible] lavorando». Il corso comprende 1200 [illegible] (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi [illegible] falegnameria ed ebanisteria. La frequenza [illegible] gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

### Coppa [illegible] Mondo Parini vince a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed [illegible] riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto [illegible] largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella pri[illegible] manche, poi, nella seconda, ha amministrato [illegible] accortezza il vantaggio ritornando [illegible] ai vertici della graduatoria [illegible]diale. Il prossimo appuntamento è a Park City.

### La Torino-Savona [illegible] per gli ultimi «raddoppi»



SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei [illegible] tratti storici a carreggiata unica: i [illegible] chilometri di Millesimo, il tratto [illegible]ntano ta[illegible] volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo [illegible] il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre [illegible] le condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo [illegible] i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse si otterrebbero due risultati [illegible] colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura [illegible] To-Savona.

**Simonetta**

[illegible]

## Il tavolino intarsiato eredità delle zie

Le due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le [illegible]ue mensole identiche sono invece perfette, [illegible] non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non [illegible] dubbi: «In origine era [illegible] tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente [illegible] completare l'opera. Nelle condi[illegible] attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che [illegible] trova [illegible] restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: 600 mila lire la coppia».

★ Giovanna B. ha un desiderio [illegible] tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio [illegible] che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 800 e vale 800 mila, [illegible] milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da [illegible] cornice [illegible] fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa [illegible] mila lire».

[illegible] Amelia B. [illegible] Avigliano possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle [illegible]ali spicca, in bas[illegible] la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non [illegible] altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di [illegible] incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa [illegible] Torino da Luciano Basadonna nel [illegible]. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e un ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se [illegible] buono stato di conservazione e per una vendita [illegible] privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiqua[illegible]».

[illegible] In breve, per Francesco S. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» [illegible] Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è stata pubblicata a Milano da Treves nel 1909, [illegible] [illegible] prima edizione dell'opera risale al [illegible]86. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio di De Amicis dovrebbe [illegible] [illegible] proprietà dei diritti ed essere quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il [illegible] valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a [illegible] anni e otto mesi di carcere. Il commerciante, assistito dagli avvocati Perla [illegible] Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, [illegible] per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso [illegible] libertà (finora [illegible] agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Lilia[illegible] Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro [illegible] Sforza. Sette «vittime» che non avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato [illegible] mite pena detentiva per favoreggiamento.

**PROGRAMMI RTL TORINO**

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** [illegible] collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30' minuto-Lo Sport:** ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; [illegible]: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica [illegible] notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** [illegible] Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: 12,10. Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**. [illegible] Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**. Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 29 Febbraio 2000

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. [illegible] CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58



Sì della Regione al piano regolatore di Genova

## Patto tra Porto e Comune Darsena, la firma a Tursi

*Definite dopo un secolo di controversie le competenze su un'area «strategica»*

[illegible]ca Cambri

GENOVA

Dopo un secolo esatto [illegible] guerre legali, esposti e ricorsi fra Comune [illegible] Autorità portuale è stata finalmente siglato una convenzio[illegible] fra Palazzo San Giorgio e Palazzo Tursi che stabilisce in maniera definitiva le rispettive competenze sulla Darsena. Grazie al patto firmato dal sindaco, Giuseppe Pericu, e dal presidente dell'Autorità portuale, Giuliano Gallanti, verrà finalmente sbloccato il recupero della [illegible] che, [illegible] non più strategica per i traffici portuali, era diventata un importante punto di espansione per la città [illegible] una serie di progetti urbanistici. Secondo la convenzione, lo specchio acqueo e le banchine necessarie alle manovre di scalo, il bacino di carenaggio e il relativo deposito delle pompe restano di competenza del porto mentre gli edifici [illegible] trovano sui moli passano alla città. La Darsena, che si estende dal Porto Antico [illegible] San Benigno, è oggetto di una integrazione [illegible] la città in parte già iniziata. Gli edifici che sorgono sull'area sono sette, per un totale di [illegible] mila metri quadrati: il Famagosta, che si trova sotto la Sopraelevata e la cui demolizione interna è già stata avviata, il Galata, che conserva i locali dove nel Cinquecento venivano realizzate le galee e che ospiterà il Museo del mare e della navigazione, il Cembalo, per il quale [illegible] Piano [illegible] recupero urbano prevede un centro residenziale, il Metellino, che rientra in un progetto europeo, il Caffa, il cui pr[illegible] all'esame del governo. Scio e Tabarca, infine, non hanno ancora un piano di riconversione definito.

In Darsena, intanto, ha già trovato posto la facoltà di Economia e commercio mentre l'istitu[illegible] nautico verrà trasferito nei capannoni fra il Cembalo e il mare. Il Comune, inoltre, ha già deciso la demolizione del Bacinetto, che delimita la Darsena dal porto Antico. «Per tutte le strutture - ha spiegato il sindaco - i cantieri di ristrutturazione dovrebbero essere facilitati dalla presenza di costruzioni sane, costruite o riviste attorno a Seicento e da risistemare secondo gli usi attuali e il progetto di riqualificazione dovrebbe trovare in sè le risorse per potersi realizzare». La convenzione arriva dopo un secolo esatto di querelle giudiziarie: nel 1870 il Regno d'Italia aveva conferito a Genova l'intera zona, ma trent'anni dopo il Codice della navigazione ne attribuiva la competenza all'Autorità portuale e lì iniziarono le battaglie legali.

E proprio ieri il consiglio regionale ha approvato il Piano regolatore di Genova, che ordina proprio lo sviluppo urbanistico della città per i prossimi dieci e che ora tornerà a Tursi: «Sono soddisfatto che anche il consiglio regionale si [illegible] espresso a [illegible] documento così importante - ha detto il sindaco - ora valuteremo le modifiche apportate». Sempre ieri la Regione ha approvato le «Norme per la disciplina dell'attività degli operatori del turismo subacqueo» che, dopo la morte di una giovane sub al largo di Arenzano, impongono precise regole di sicurezza alle immersioni fra cui il divieto di scendere sotto i 50 metri. L'assemblea ha poi approvato il passaggio dei giardini botanici Hanbury di Ventimiglia a parco regionale che avrà quindi cospicui finanziamenti per conservare e valorizzare questo patrimonio. Via libera anche all'integrazione della legge regionale numero 10 che prevede di conservare una quota percentuale degli alloggi di edilizia pubblica per situazioni di emergenza abitativa. [m.c.c.]

Clima tranquillo nel centrodestra, mentre il centrodinistra litiga per il «listino»

# Forza Italia presenta i candidati

*Gli «azzurri» confermano tutti i consiglieri uscenti*

Paolo Lingua

GENOVA

Tradizione e innovazione [illegible] bilanciano - come del resto è nello stile del partito - nelle candidature di Forza Italia alle prossime elezioni regionali del 16 aprile. Ieri, [illegible] un certo anticipo sulle altre liste del Polo e del centrosinistra (peraltro sempre in alto mare), gli «azzurri» hanno presentato i 32 candidati che correranno per la quota proporziona[illegible] nei quattro collegi liguri (18 a Genova, 6 a Savona, 4 rispettivamente a Imperia e alla Spezia).

E' stato confermato, inoltre, [illegible] nel «listino» (sette candidati «di bandiera», più l'ottavo che è Sandro Biasotti, indicato alla presidenza) che è il «premio» in blocco per la coalizione vincitrice. Forza Italia ha già inserito il nome dell'ex presidente del Porto (e della Regione, e della Provincia di Genova e dell'Iacp del capoluogo ligure) Rinaldo Magnani, 70 anni, da molto tempo ormai fuori dall'area socialista nella quale ha militato sino alla [illegible] Anni Novanta. Ovviamente, il «listino» sarà completato da altri candidati sia indipendenti, sia appartenenti [illegible] partiti della coalizione di centrodestra (An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liguria Nuova) che saranno scelti nei prossimi giorni.

Forza Italia ha quindi confermato tutti i consiglieri regionali uscenti, insere[illegible] volti nuovi delle professioni e dell'imprenditoria, oltre a diversi amministratore locali che hanno ben merita[illegible]. E diversi consiglieri comunali.

Nella lista sono tre le candidate donne, una in provincia di Savona, Teresina Diotto, e due a Genova, Raffaella Dellabianca (consigliere comunale nel capoluogo) e Monica Puttini, coordinatrice provinciale del partito. Tutti in lista gli attuali consiglieri regionali di Forza Italia (Bruno Valenziano capolista, Nicola Abbundo, Franco Orsi, Giobatta Cerruti e Felice Negri) e quelli eletti [illegible] anni fa nell'Udr e poi confluiti nel gruppo azzurro, Edmondo Ferrero, [illegible] dc, già presidente della giunta regiona[illegible], e Roberto Levaggi.


Sandro Biasotti, candidato alla presidenza

Tornano in campo tra le file di Forza Italia Fabrizio Moro e Guido Grillo, entrambi ex psi. A Genova, inoltre, il partito di Berlusconi schiera il consigliere comunale Giuseppe Costa e l'ex sindacalista Pasquale Ottonello. Volti nuovi per la politica (presi a prestito dal mondo delle profes[illegible], dell' imprenditoria e del commercio) sono Francesco De Martino, come Biasotti titolare di concessionarie d'auto, Giancarlo Mai, il chirurgo Ettore Spagliardi, Carmelo Torrente e Franco Henriquet, medico, fondatore dell'associazione Gigi Ghirotti per la terapia del dolore. Completano la lista a Genova due assessori: Mario Maggi (a Lavagna con delega ai servizi sociali) e Giovanni Macchiavello (pubblica istruzione a Rapallo)

In provincia di Imperia corrono per Forza Italia Franco Amoretti, l'imprenditore Piero Gilardino, l'ex sindaco di Sanremo Onorato Lanza e Gaetano Scullino (imprenditore). Alla Spezia, oltre all'uscente Cerruti, sono in lista l'imprenditore Luigi Morsillo, Ugo Pieresca (esperto finanziario) e il chirurgo Sandro Vaccarone. A Savona, il consigliere comunale di Albenga Angelo Barbero, Teresina Diotto (imprenditrice), il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, il vicesindaco di Loano Pietro Oliva, Stanislao Sambin (imprenditore di Cairo Montenotte) e il consigliere uscente Franco Orsi.

[illegible] Se il centrodestra in Liguria appare solido e sicuro (la questione dei radicali non ha smosso l'ambiente politico), invece le truppe che sostengono Giancarlo Mori assomigliano sempre di più al «campo d'Agramente» descritto dall'Ariosto. I ds, in piena crisi interna, non hanno «retto» [illegible] tavolo della trattativa domenica sera e l'hanno abbandonato perchè a tutti i costi pretendono tre loro uomini (su sette) nel cosiddetto «listino». Questo ha provocato una reazione durissima da parte dei piccoli partiti (Comunisti, Verdi, socialisti, considerato che Rifondazione e Democratici ne hanno già uno ciascuno)

Una domenica segnata da due vicende tragiche, protagonisti bimbi in tenera età

## Martina, 21 mesi, muore nel lettino

*Andrea, stessa età: crisi isterica per i genitori in lite*

Due tragiche vicende hanno avuto come protagonisti, domenica, bimbi che avrebbero compiuto due anni il prossimo mese di maggio: Martina è morta, in via Bettolo a Nervi, forse ennesima vittima dei misteriosi decessi che colpiscono i più piccoli; Andrea è stato ricoverato al Gaslini per una irrefrenabile crisi isterica provocata da una lite tra i [illegible] genitori nell'appartamento di San Fruttuoso.

E' stata la mamma, Silvia, a trovare la sua bambina ormai pri[illegible] di vita. Inutili i soccorsi chiamati dalla donna disperata.

Erano le 9 quando, in un appartamento di via Robino, si è presentato Agostino, 40 anni, per vedere il figlio. L'ex moglie Marina, trentaseienne, non intendeva accontentarlo. La discussione è degenerata in un rimpallo di ingiurie e giustificazioni, accuse e pretese reciproche. Le grida [illegible] i toni del diverbio hanno spaventato Andrea che senza capire il senso delle parole, ha visto la sua mamma aggredita e a sua volta aggressiva. I vicini di casa hanno sentito le urla degli adulti e il pianto del bambino. Temendo che Andrea fosse stato picchiato, hanno chiama[illegible] il 112. Quando sono arrivati i carabinieri, [illegible] piccolo era in piena crisi. Al Gaslini, i sanitari non l'han[illegible] ritenuto [illegible] condizioni tali da poter essere dimesso, preferendo trattenerlo in osservazione.

«Il furibondo contrasto dei genitori separati o con separazione [illegible] [illegible] provoca conseguenze negative sui bambini» ha detto Edvige Veneselli, primario del reparto di neuropsichiatria dell'ospedale Gaslini.

«Non esiste una preparazione alla separazione e la fine di un matrimonio è quasi sempre un affondo all'ultimo sangue» dice il vicequestore Angela Burlando, dirigente del commissariato Foce Sturla e pioniera, anni fa, dell'ufficio minori. Manca, dice il vicequestore, ricordando che gli interventi per dissidi familiari sono due o tre la settimana, una figura in grado di «[illegible] ragionare la coppia». Ovvero, «un mediatore familiare che assolva in modo competente e istituzionale un ruolo per ora coperto in un certo senso dalle forze dell'ordine. Quante volte, di fronte [illegible] un esposto, ci mettiamo in contatto con entrambi i coniugi per tentare un accordo».

E tra i casi da lei trattati direttamente, [illegible] dirigente della polizia di Stato ricorda il padre che chiedeva sempre l'intervento della polizia quando la figlia, affidata alla mad[illegible], era malata e lui non poteva vederla, la madre che non voleva consegnare la bimba all'ex marito perchè quest'ultimo conviveva con un'altra donna, o infine i mariti che ad un certo punto smettono di passare gli alimenti, «tanto devono rispondere soltanto di inosservanza a un provvedimento del giudice». [a.p.]

### ERIKA

*Rina sotto ispezione per 7 giorni*

[illegible] cominciato ieri [illegible] missione dei funzionari europei e degli esperti indipendenti «per un'ampia ispezione del Registro Navale Italiano (Rina)», che nel novembre scorso ha rilasciato l'autorizzazione a navigare alla petroliera maltese «Erika». Il suo affondamento, il 12 dicembre al largo della Bretagna, ha provocato uno dei più gravi disa[illegible] ambientali degli ultimi anni. «La missione durerà una settimana», ha detto a Bruxelles Gilles Gantelet, portavoce della commissaria europea per i trasporti Loyola de Palacio, ricordando che il gruppo di ispettori è guidato da un funzionario europeo (un secondo arriverà [illegible] prossimi giorni) accompagnato da tre esperti indipendenti. La [illegible] deve: «verificare l'intera attività della società di classificazione italiana (una delle 10 riconosciute dall'Ue), in base [illegible] quanto previsto dalla normativa europea del 1994 che ne determina le regole di organizzazione del lavoro». I risultati rischiano di essere determinanti sul mantenimento di Rina nella lista delle società di classificazione. [a. p.]

[illegible]

**TRASFERIMENTO**

***Cambia sede il commissariato di Nervi***

Cambia sede da domani il commissariato di Nervi, trasferito dal viale delle Palme in una palazzina a due piani in piazza Duca degli Abruzzi 6R, edificio che ospitava in precedenza la ditta Job, produttrice di cartine per sigarette. E' un ritorno alle origini, perchè il commissariato Nervi aera stato in piazza Duca degli Abruzzi, al civico 7, dal 1926 al 1955. Quindi si era trasferito prima in via Oberdan, poi in [illegible] Franchini, infine in viale delle Palme. L'organico dell'ufficio è di trenta persone, dirette dal commissario Luigi Soriano

**STUPRI**

***Convalidato l'arresto di due extracomunitari***

Il g[illegible] del tribunale ha convalidato l'arresto di due extracomunitari accusati di due tentati stupri compiuti venerdì scorso [illegible] Valpolcevera: il clochard marocchino Hamdoune El Hassan, 42 anni, arrestato per aver cercato di violentare un sedicenne italiano nel sottopasso della stazione di Pontedecimo, e [illegible] muratore ecuadoregno Jimmy Wilson Montano Quinteros, 34 anni, fermato con l'accusa di aver tentato di stuprare una tredicenne italiana in una traversa di via Jori, a Rivarolo.

**[illegible]ONE**

***Educazione all'igiene orale nelle scuole***

Educare alla prevenzione dentale e all'igiene orale, divertendo. E questo l'obiettivo delle lezioni rivolte ai bambini delle scuole elementari, organizzate da ieri a giovedì da Mentadent, in accordo con i provveditorati e l'Asl. I medici dentisti che hanno aderito all'iniziativa, spiegheranno [illegible]e prevenire i più comuni disturbi dentali, utilizzando un cartone animato e una scultura che rappresenta una bocca gigantesca.

**[illegible]**

***Varata la tanker da 72 mila tonnellate***

Varata la prima delle quattro tankers ordinate dal Gruppo Premuda ai cantieri Samsung di Koje City in Corea del Sud. La nave, da 72 mila e 500 tonnellate di stazza, sarà impiegata sulle rotte che collegano gli Stati Uniti al Centro e Sud America. Per il rinnovamento della flotta il Gruppo Premuda ha stanziato circa 160 milioni di dollari. [a.p.]

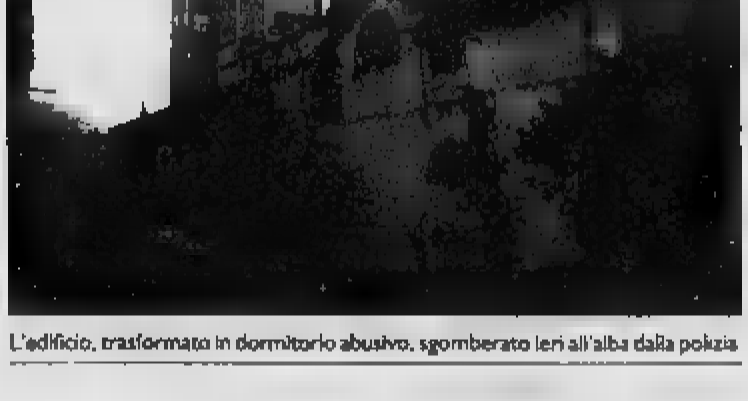
Un edificio fatiscente era stato occupato da un paio d'anni dai clandestini

## Dormitorio fantasma dietro l'Amga

*Diciotto extracomunitari sorpresi dalla polizia*

GENOVA

Nel pieno [illegible] della città, all[illegible] spalle dell'Amga, in via San Giaco[illegible] Filippo, un edificio abba[illegible]to e fatiscente era diventato almeno da un paio d'anni un rifugio-dormitorio per extracomunitari provenienti dall'Est. E' stato scoperto per [illegible] nelle prime ore del mattino di ieri [illegible] una pattuglia della polizia che ha notato alcuni individui scavalcare un cancello. Alla fine, 18 persone [illegible] state accompagnate in questura con un autobus fornito dall'Amt: tra gli stranieri, anche due minorenni, uno di 17 anni e uno di 16. Il primo aveva un regolare permesso di soggiorno e a suo dire si sarebbe fermato nell'edificio perchè «ospite» di un amico, quindi è stato riconsegnato ai parenti, l'altro è ora al centro Lassalle. Gli altri, in tutto 3 rumeni e 13 albanesi tra i 38 e i 50 anni, saranno espulsi con accompagnamento alla frontiera di Ancona.


L'edificio, trasformato in dormitorio abusivo, sgomberato ieri all'alba dalla polizia

Erano circa le 4,30 quando sono intervenuti i poliziotti, diretti dal commissario Giorgio Azzaretto. Scavalcato il cancello, si sono addentrati in una zona sterrata, arrampicandosi su un dislivello alla sommità del quale si affaccia una finestra: il [illegible] funzionava come [illegible] d'ingresso. I dormitori erano stati allestiti su tre piani: paratie di legno a dividere gli ambienti più grandi, due o tre persone per locale, altre stanze ridotte a fogne, perchè utilizzate come servizi. [a.p.]

Teatro Stabile: la «successione» è stata anticipata per motivi di programmazione

## Ivo Chiesa «lascia» a Carlo Repetti

*Il neodirettore presto si dimetterà da assessore*

GENOVA

Ivo Chiesa ha «tecnicamente» passato la direzione dello Stabile, dopo 45 anni, all'«erede designato» Carlo Repetti (che sarà affiancato, come condirettore, da Marco Sciaccaluga) [illegible] scorsa settimana. Di fatto, l'intramontabile «zio Ivo» è ancora in sella, nel senso che sta concludendo il cartellone, l'ultimo, che è stato tracciato da lui. Tra una decina di giorni andrà in scena l'ultimo spettacolo di produzione interna del teatro e [illegible] fine di aprile e i primi [illegible] maggio lo Stabile concluderà le repliche. In un primo momento, il passaggio f[illegible] delle [illegible]nsegne era stato fissato per la fine di agosto: poi [illegible] sopravvenuta l'approvazione in Parlamento d'una legge di riforma [illegible] (programmatoria [illegible] finanziaria) dei teatri pubblici. Dovranno infatti dividere i loro bilanci [illegible] più annualmente, ma triennalmente, adeguando l'impegno finanziario alla scelta dei cartelloni. Questo fatto ha accelerato il trapasso, peraltro già deciso, [illegible] realizzato dolcemente, [illegible] manifestazioni esterne.


Ivo Chiesa, lo «zio» del teatro genovese

«Io proseguo tranquillamente il mio lavoro sino ad aprile - dice Chiesa - ma ci è sembrato giusto, d'accordo con il consiglio d'amministrazione e anche nell'interesse del teatro, di anticipare la successione in modo che Repetti e Sciaccaluga possano mettere a punto il loro programma triennale che comprende, tra l'altro, il 2000, il 2001 e il 2003». Chiesa continuerà a occuparsi di teatro e di cultura, perchè vuole mettere a punto un grande volume che ripercorre il mezzo secolo di vita dello Stabile, a partire dalla leggendaria sala di piazza Tommaseo. Non va dimenticato che di mezzo secolo, però, 45 anni portano la sua firma.

Adesso comincia l'era «consolare» Repetti-Sciaccaluga: il primo però è ancora assessore comunale e, molto probabilmente, dovrà dimettersi perchè i due impegni sono certamente assai gravosi, anche se continuerà a operare per [illegible] progetto del 2004 che vede Genova capitale europea della cultura. (p. l.)

Già presidente della Camera di Commercio, fu tra i grandi dell'economia cittadina

# Cauvin, imprenditore gentleman

## *Malato da tempo, si è spento ieri: aveva 70 anni*

Paolo Lingua

GENOVA

S'era vantato, una volta, [illegible] un pizzico di autoironia, di «non aver mai indossato una cravatta sui toni del rosso». Il suo stile comprendeva, of course (va detto in inglese), i toni più raffinati e sfumati del grigio e del blu. Sfumato era il suo modo di ragionare, e il suo colpo più efficace (in gioventù era stato un eccellente tennista) era certamente la «smorzata». Se ne è andato ieri, a settant'anni, distrutto da un male che non perdona, uno degli ultimi «grandi» del mondo dell'imprenditoria genovese, Gian Vittorio Cauvin.



Gian Vittorio Cauvin è stato uno dei grandi protagonisti dell'economia genovese degli ultimi decenni

Brillante studente (con [illegible] passaggio in seminario nella sua adolescenza, per una crisi religiosa: sarebbe stato un perfetto cardinale di Curia) liceale, laureato in economia e commercio, faceva parte della terza generazione d'una famiglia che era divisa, come attività economica, tra l'import-export siderurgico e il commercio di concimi azotati. A cavallo, in perfetto stile genovese, della «diversificazione» dell'attività, tra industria, terziario e banca-finanza. Sposato con una Campi (Canepa & Campi, cordami, bandiere e forniture di bordo) e perciò cognato di Riccardo Garrone, padre di quattro figli, aveva cominciato [illegible] suo «cursus honorum», sempre secondo la tradizione, fuori delle mura dell'azienda familiare, come dirigente dell'Italsider. Sui campi in terra battuta s'era distinto a livello nazionale e aveva stretto amicizia con un campione d'allora, Bitti Bergamo, che poi sarebbe diventato un suo «uomo di fiducia». Rientrato a gestire la sua azienda, [illegible] stato «chiamato», per le sue capacità professionali, nonché per le sue doti peculiari di mediatore o di diplomatico, anche a ricoprire incarichi pubblici: per due volte fu presidente della Camera di Commercio, l'ultimo si può dire a ricoprire l'incarico con la massima autorevolezza. In quella veste contribuì in maniera determinante a modernizzare il porto e a farlo uscire dalla grande crisi. Poi, con una pazienza infinita, «salvò» la sciagurata iniziativa del Banco di Genova e di San Giorgio, evitando il fallimento e vendendo l'istituto al Credito Agrario Bresciano. Infine, già ammalato, ma lucidissimo, fu presidente della Filse. Lo avrebbero voluto sindaco, sia la destra, sia la sinistra. Ci fece un pensierino, ma non rientrava nel suo impeccabile «understatement».

SCIOPERI

## *Protesta all'Enel e all'Amiu*

Sciopero dei dipendenti della centrale Enel e dell'Amiu. I 200 lavoratori dell'impianto in porto [illegible] i 1500 addetti dell'azienda di igiene urbana il 14 marzo prossimo si asterranno dal lavoro per protestare contro la decisione della Regione di chiedere al governo la chiusura della centrale. Se questa richiesta verrà accolta, salterà anche il progetto di riconversione della struttura in un impianto di incenerimento dei rifiuti. Durante lo sciopero verrà organizzato un presidio in piazza Baracca, a Sestri Ponente, e già oggi una delegazione di lavoratori si recherà in Regione per avere un incontro con la giunta. Lo sciopero è stato indetto da Cgil, Cisl e Uil. «La scelta di una chiusura - ha spiegato Bruno Manganaro della Cgil - non colpisce solo i lavoratori Enel [illegible] anche l'Amiu perché senza la centrale tramonta anche l'inceneritore e quindi le alternative per lo smaltimento dopo la chiusura della discarica di Scarpino, che peraltro approviamo. Amiu dovrà rivolgersi a terzi [illegible] inevitabili aumenti dei costi». E i sindacati temono che le nuove spese porteranno a tagli del personale e ad un incremento delle tariffe. Ma il trasferimento della direzione Enel [illegible] Torino comporterebbe la perdita di altri 250 posti di lav[illegible]. [m.c.c.]

Il «Taf» entra oggi in servizio sulla tratta Brignole-Voltri

# Un treno da 50 miliardi per i pendolari genovesi

GENOVA

Saranno più confortevoli i viaggi in treno dei pendolari genovesi: da oggi sulla linea Voltri-Brignole [illegible] Brignole-Nervi entrerà in servizio il primo treno ad alta frequentazione (taf) progettato proprio per il trasporto locale e adottato soprattutto a Mila[illegible] [illegible] Roma. Altri tre convogli verranno adottati entro la fine dell'anno. Dotato [illegible] un impianto di climatizzazione e di un sistema di annuncio audio e video, è lungo 104 metri, ha 470 posti a sedere ma può contenere fino a 850 persone, è stato adeguato alle esigenze dei portatori di handicap e dotato di un sistema di sospensione che attutisce i rumori esterni. «E' stato possibile avere questo treno anche in Liguria perché la Regio[illegible] ha contribuito con 12 miliardi di spesa a sostenere il 25% del suo costo» ha dichiarato l'assessore ai Trasporti Graziano Mzzarello. Il convoglio, realizzato da Ansaldobreda, Adtranz e Firema Trasporti, costa circa 50 miliardi. I locomotori, dalla meccanica molto sofisticata, sono state inoltre verniciate [illegible] particolare sistema anti-vandalismo che dovrebbe impedire i graffiti sulla carrozzeria.

Il Taf prenderà servizio oggi alle 13,20 sulla linea Brignole-Voltri e l'ultima corsa giornaliera partirà alle 19,30 da Nervi per raggiungere Brignole. Dopo un periodo di sperimentazione nell'ambito genovese i quattro treni ad alta frequentazione saranno impiegati anche sulle linee locali delle altre tre province. [m.c.c.]



Il nuovo «Treno ad Alta Frequentazione», da oggi a disposizione dei pendolari

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**Turno notturno Genova, notturno permanente con or. 20-8,30:** *Ghersi*, c. O. Ayres 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

**Genova centro con or. 8,30-20:** *Universale* via Garibaldi 24; *Giusti* via Assarotti 20; *Gianelli* [illegible] Innocenzo IV 12; *Ghersi* Corso B. Aireso 258; *Principe* via Lagaccio 78; *Lampedi* via Cannelo il Curto [illegible];

**S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20:** *S. Agata* via Canevari 106A

**Con or. 8,30-13/15-19,30:** *Piva* via Bertuccioni 3A *S. Siro* via Galeazzo 1A

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20. *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10 *Nervi* via Casotti 20,

Con or. 8,30-12,30/15,30-19,30 *Massa* via Leguistana 60

**Val Bisagno con or. 8,30-21,30:** *S. Sebastiano* v. Piacenza 161;

Sampierdarena 8,30-21,30: [illegible] Giovannetti 87; *S. Martino* via Fillak 68

Cornigliano-Sestri con or. 8,30-21,30: *Moderna* via Cornigliano 195; *Depelo* v. Sestri 127.

**Val Polcevera 8,30-21,30:** *Moderna* via Rivarolo 117, *Gavino*, v. Gavino 110., **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco* v. G. B. Custo 3; *N. S. della Guardia* via S. Quirico 301

**Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30:** *S. Carlo* via Camozzini 79**Con or. 8,30-12,30/15,30 - 21,30:** *Internazionale* v. Ponchielli 4

**SORI.** *Sori* v. Chiroli 18, t. 700 632.

**RECCO.** *Savio* piazz N. da Recco, telefono 0185-74.055

**CAMOGLI.** *Anlolo* v. [illegible] Repubblica 97, t. 0185-771.000

**SANTA MARGHERITA.** [illegible] *Machi* via Palestro 44, t. 0185-287 002

**RAPALLO.** *Montallegro* v. Libertà 106, t. 0185-53.395

**ZOAGLI.** *Vassa*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259 041

**CHIAVARI.** *S. Giovanni* via S. Giovanni 15, tel 0185-363 269;

**SESTRI LEVANTE.** *Comunale* v. Roma 74, t. 0185-41 775

**MONEGLIA.** *Marcone*, v. Longhi [illegible], t. 49 232.

Recco, Camogli: t. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

### OSPEDALI

**San Martino:** t. 5551; **Galliera:** t. 56 321; **Sampierdarena:** t. 41 021; **Rivarolo:** t. 448 941; **Sestri P.:** t. 65 651; **Gaslini** (pediatria): t. 56 361. **Borgo Fornari:** t. 932.085; **Recco:** t. 74.[illegible]; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50 231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118; **Genova:** t. 651.12.38; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119, [illegible]: t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309 655; **Cogorno:** t. 384.820; **Lavagna:** t. 309 947; **Sestri Levante:** t. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** t. 41.784; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700.817

### GUARDIA MEDICA

**Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** tel. 267.451; **S. Margherita:** [illegible] 287.029.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** t. 558.2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851, **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** t. 51 306, 54.508.

### TAXI

**Genova Radiotaxi:** t. 59061; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771 143; **Portofino:** t. 269.285. **S. Margherita L.:** t. [illegible] - 287 998, **Rapallo:** t. 55.858, 54 474, 50.048, 55 868, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** t. 259 385; **Chiavari:** t. 308 284, 305.522, **Lavagna:** t. 392.098, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41 277, 41 278; **Sori:** t. 700.396.

### FERROVIE

**F.S. informa 1478.88088** ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** tel. 0185/ 76 134; **S. Margherita:** telefono 0185/ 286 [illegible]; **Rapallo:** telefono 0185/ 231 [illegible]; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324 309, [illegible] **L.:** tel. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** telefono 0185/41.217, **Cogoleto:** telefono 010/9181.765; **Moneglia:** tel 49.705.

### CORPO FORESTALE

**Genova:** t. 566.831, 5[illegible].429, 586.553; **Casarza L.:** t. 467.141. **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità, temperature stazionarie.

**TEMPO PREVISTO PER [illegible].** Peggioramento della situazione.

[illegible]. Temperatura del mare 12,5 C°, umidità relativa 56%, pioggia 0; vento Est-Sud-Est, velocità: 25 km all'ora. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica [illegible] (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | max 13 | min 10 |
| [illegible]a | max 13 | min 10 |
| Imperia | max 14 | min 10 |

**[illegible] FA A IMPERIA**
Max: 15; min: 11; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15. La Luna cala alle 12,49 e si leva alle 3,24 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### A GENOVA

**AMERICA** Sala A Tel 010-595 91 46
**Insider-Dietro la verità** Regia di M. Mann con A. Pacino e R. Crowe
Orari 15,15, 18,30, 21,45

**AMERICA** Sala B Tel 010-595 91 46
**The beach** Regia di D. Boyle, con L. Di Caprio
Or : 15, 17,30, 20, 22,30.

**ARISTON MULT[illegible]** [illegible] 010-247 35 49
**Il marito ideale**
Or : 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

**Ariston 2.**
**Una storia vera**
Or : 15,30, 17,50, 20,20, 22,30

**A[illegible]** Tel 010-566 810
**The beach** Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
[illegible] 15, 17,30, 20, 22,30

**A[illegible]** Tel 010-592 675
**Colpevole d'innocenza** Regia [illegible] con T. [illegible] Jones e Ashley Judd con H. Swank
Or : 16, 18,10, 20,20, 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** [illegible] 010-254 18 20
**Toy story**
Or : 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

**[illegible]** Tel 010-254 18 20
**Il mistero di Sleepy Hollow** Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or : 15,25, 17,40, 19,55, 22,10

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**American beauty** Regia di S. Mendes, con K. Spacey Or : 14,50, 17,20, 19,50, 22,20

**C[illegible]** Tel 010-254 18 20
**Fine di una storia**
Or : 15,50, 18,20, 20,10, 22,20

**[illegible] ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Colpevole d'in[illegible]** con [illegible] Williams Or : 15,10, 17,40, 20,10, 22,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Il mistero della strega di Blair**
Or : 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**Insider** Regia di M. Mann con Al Pacino e R. Crowe
Or : 15,40, 18,50; 22.

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254 18 20.
**Piccoli gangsters**
Or : 16,30, 18,10, 20,20, 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel 010-254 18 20
**L'uomo bicentenario**
Or : 14,40, 17,20, 20, 22,40

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586 419
**Garage Olimpo**
Regia di M. Bechis con A. Costa
Orario 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**CORALLO MULTISALA** Tel 010-586 419
**Il tempo dell'amore**
Regia di G. Campiotti con C. Hinds
Or : 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]

**EUROPA** Tel 010-377 95 35
**Toy Story 2**
Or : 20,40, 22,30

**LUX** Tel 010-561 691
**Canone inverso**
Regia di R. Tognazzi
Or : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**ODEON** Tel 010-362 82 98
**Il mistero della strega di Blair**
Or : 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

**[illegible]MPIA** Tel 010-581.415
**Il mistero di Sleepy Hollow.**
Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or : 16, 18,15, [illegible], 22,45

**ORFEO** Tel 010-564 849
**8 donne e 1/2**
Regia di P. Greenaway con J. Standing e M. Delomere
Or : 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**RITZ D'ESSAI** Tel 010-314 141
**Un marito ideale.**
Regia di O. Parker con C. Blanchett
Or.: 15,30, 17,45; 20,15, 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461.
**American beauty**
Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Or : 15,30, 17,30, 20, 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel 010-582.461.
**Il mistero della strega di Blair.**
Or : 15, 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.461.
**Toy [illegible] 2**
[illegible]: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.

**VERDI** Tel 010-582.137.
**Fine di una storia** Regia N. Jordan con R. Fiennes e J. Moore Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

### CINECLUB

**AMICI DEL CINEMA**
**American History**
Regia di T. Kaye con E. Norton e E. Furlong
Or : 20,15, 22,30

**CAMPASSO D'ESSAI**
OGGI RIPOSO

**FRITZ LANG**
OGGI RIPOSO

**LUMIERE** Tel 010-505 936
**Wonderland**
Regia di M. Winterbottom con G. McKee e M. Parker
Or : 20,15; 22,30

**NICKELODEON** Tel 010-589 640
**Ladybird Ladybird**
Or.: 21,15

**CINEMA PARROCCHIALE** Te[illegible]
OGGI RIPOSO

**B. SIRO**
**Fine di una storia**
Regia di N. Jordan con R. Fiennes e J. [illegible]
Ore 20,30, 22,30

**AMBROSIANO**
OGGI RIPOSO

**CINEMA FONTANABUONA MOILEONE**
OGGI RIPOSO

**CENTRALE** Tel 0185-286.033
**The beach**
Regia di D. Boyle con L. Di Caprio
Or.: 15,15, 17,35; 19,55; 22,20

**AUGUSTUS**
Oggi riposo

**GRIFONE** Tel. [illegible]
**Kiss me**
Regia di L. Iscove con F. Prinze e A. Paquin
Or : 16,15, 18,15: 20,20, 22,20

**CANTERO**
**Oggi riposo**

**MIGNON** Tel 0185-309 694
**East is East**
Regia di D. O'Donnel con O. Puri e L. [illegible]
Or : 18,30, 21,30.

**ARISTON.** Tel. 0185-41 505.
**Il mistero della strega di Blair**
Or.: 20,30; 22,20.

### TEATRI

**[illegible]**
**Oggi riposo**

**TEATRO DELLA TOSSE**
Sala Aldo Trionfo
**Oggi riposo**
Aperte prenotazioni per «Leggenda Aurea» [illegible] Jacopo da V[illegible], [illegible] E. De Concini
Anteprima da mercoledì 1 [illegible]. Ingresso [illegible] 25/26 mila

**Sala Dino Campana**
**Oggi riposo**
Aperte prenotazioni per «Il gatto [illegible] gli stivali», spettacolo di pupazzi animati, scatole magiche e canzoni

**Sala Agorà**
**Le dia**
Testo e regia di L. Siog[illegible]
Or : 21
Lire 15/12mila

**[illegible]** Teatro [illegible] Corte
**[illegible]**
di F. Dostoevskij con G. Scarpati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy e D. [illegible]
Or.: 20,30 Lire 45/3[illegible]

**TEATRO STABILE** Sala Duse
**L'Anaspo**
[illegible] Orlando regia di C. Pezzoli con M. Crippa e M. [illegible]
Or : 20,30 Lire 45/31 mila

**POLITEAMA GENOVESE**
(t 010 83 93 589).
**Oggi riposo**

**TEATRO DELL'ARCHIVI[illegible]**
**«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)**
(telefono 010/412 135).
Carmenne Berbessou & Compagnie Quat'Zarts in **A Fuego lento** Ore 21. Lire 50/45mila

### SAVONA

**CHIABRERA**
**Il cerchio invisibile.** Ore 21 [illegible] con la compagnia di Victoria Chaplin

**ASTOR.** Tel 019-854627
**Oggi riposo.**
Ore 16, 19, 22
Lire 12 000, 8000, 7000

**DIANA 1.** Tel. 019-825714 7
**The Beach**
Or : 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
Lire [illegible]

**DIANA 2.** Tel 019-829 714
**American Beauty.**
Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

**DIANA 3.** Tel. 019-825 714.
**Fine di una storia** V. M. 14
Orario 16, [illegible],10; 20,20, 22,30
[illegible] 12 0[illegible] 7000

**ELDORADO.** Tel [illegible]
**Il miste[illegible] strega di Blair.**
Or : 15,45, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-8386322
**Una relazione privata.**
Orario 15,30, 20,30, 22,30
Lire 8000, 7000

**[illegible]** [illegible] 0102-[illegible]
**The beach**
Ore 20,30, 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10 000, 5000, 5000

**RITZ.** Tel 0182-640 427 7
**Il mistero di Sleepy Hollow.**
Orari 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Lire [illegible], 6000, 5000

**[illegible]** Tel. 0182-51419.
**The beach**
Or : [illegible], 22,30 Lire 10.000; 6000.

**[illegible]** 0182-50.997.
**Il mistero della strega di Blair**
Ore 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16; 17,30, 19)
[illegible]

**VERDI 1.** Tel 019-97 249
**The beach**
Or.: [illegible], 22,40 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,15; 17,30)

**VERDI 2.** Tel. 019-97 249
**Il mistero della strega di [illegible]** Or : 20,45; 22,40 [illegible] prefestivi e [illegible] spettacoli alle 15,10; 17; 18,50)

### IMPERIA

**CAVOUR** Tel 61978
CHIUSO

**CENTRALE.** Tel 0183-63871
**Una storia vera**
Orario 20, 22,30
[illegible]

**DANTE.** Tel 0183-293620
**The beach**
Orario 20,15, 22,40
[illegible]

**IMPERIA.** Tel 0183-292745
**The Blair Witch Project**
Orario: 20,45, 22,40
Lire 8000, 7000.

**POLITEAMA.** Tel 0183-495930
**Cineforum:**
**Buena Vista social club**
Orari 21
Ingresso con tessera lire 30 000

**CAPITOL.** Tel 0184-43440
CHIUSO

**OLIMPIA.** Tel 0184-261955.
**Cielo d'ottobre.**
Orario 20,30; 22,30

**CRISTALLO.** Tel 0184-206049
CHIUSO

**DON BOSCO.** Tel 0184-252672
CHIUSO

**ARISTON.** Tel 0184-506060
CHIUSO PER FESTIVAL MUSICALE

**[illegible]** Tel 0184-506 0[illegible]
**Il mistero della strega di Blair**
(drammatico).
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12 000, 8000
(prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000

Il segretario Sanguineit: spesso il lavoratore è vittima non dei capi, ma dei colleghi

# «Combattiamo i casi di mobbing»

## Chiavari, la Cisl apre un centro d'ascolto

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

«Mobbing» [illegible] un termine inglese che, nel campo degli animali, significa «espulsione dal branco». Lo stesso termine nel campo umano, in particolare nei posti di lavoro, significa persona isolata. «Da alcuni anni abbiamo riscontato che in alcuni posti di lavoro nel territorio si verificano casi [illegible] isolamento di un collega - spiega Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl. Una sorta di persecuzione». Secondo Sanguineti il «mobbing» si verifica non solo da parte del datore di lavoro, ma sono anche i colleghi ad isolare un lavoratore. Per questo la Cisl ha organizzato un centro di ascolto negli uffici del sindacato a Sestri Levante.

«Non è facile identificare una situazione di mobbing, però esiste. Da alcune statistiche si apprende che su cento lavoratori, quattro sono soggetti a questo fenomeno di isolamento». E' facile stabilire se un lavoratore è vittima di mobbing o seppure si è isolato per una sua forma di depressione?

«E' un fenomeno, identificato con un termine coniato in America, che si verifica in tutta Italia. Abbiamo un caso in una grande azienda sul territorio che abbiamo seguito come sindacato. Abbiamo ritenuto che valesse la pena fare, il primo mercoledì di ogni mese, un centro di ascolto dove una nostra collega è pronta ad ascoltare i lavoratori che si sentono isolati. Riteniamo che la persona che viene colpita da questo tipo di persecuzione, abbia bisogno soprattutto di sfogarsi. Alla base c'è un discorso psicologico, quello di dare un aiuto e un conforto alla persona che si sente isolata e poi verificare se è veramente un caso di "mobbing" o se si tratta di depressione. Nel caso riscontrassimo aspetti legali mettiamo a disposizione del lavoratore il nostro avvocato per seguire il caso. La nostra legislazione è ancora un po' carente sull'argomento, ma ci sono gli strumenti per intervenire. Il mobbing non colpisce solo il mondo del lavoro privato ma anche quello pubblico, come la scuola. Vale quindi la pena di verificare».



Occupazione in primo piano nel Tigullio Il sindacato Cisl ha organizzato un centro d'ascolto per i lavoratori vittime del «mobbing» Un'altra iniziativa consisterà in una ricerca sulle professioni legate al turismo e al terziario Quanti giovani disoccupati accetterebbero un impiego come cuochi o camerieri nei locali della Riviera?

### Tigullio, [illegible]

### *Progetto per contare di più in azienda «Ma occorre almeno il 4% del capitale»*

CHIAVARI

I lavoratori della Tigullio trasporti potrebbero entrare nel consiglio di amministrazione dell'azienda «per contare di più», dicono alla Cisl. Il sindacato ha anche in programma una ricerca di mercato per capire se i giovani disoccupati del territorio sono propensi ad impiegarsi nel settore turistico. La Cisl sta quindi verificando se c'è la possibilità, da parte dei lavoratori della Tigullio Trasporti, di costituirsi in associazione e acquistare azioni dell'azienda. «Questo per contare all'interno del consiglio di amministrazione, facendo entrare un dipendente. Per arrivare a questo occorre avere almeno il 4 per cento delle azioni». Non si può ancora quantificare l'operazione perchè deve essere ancora fatta la valutazione dell'intero pacchetto delle azioni. «In un momento delicato per la viabilità e il trasporto nel territorio - commenta Andrea Sanguineti - sarebbe importante poter dare la possibilità [illegible] lavoratori [illegible] esprimere [illegible] loro punto di vista sulle scelte politiche dell'azienda, e sui trasporti [illegible] generale. E' una nostra iniziativa, forse unica in Italia, ma speriamo che anche altre organizzazioni sindacali seguano l'idea».

L'altra iniziativa: il 2 marzo si riunirà il Consiglio generale della Cisl, con la presenza del segretario nazionale Pierpaolo Barretta, per discutere la situazione occupazionale del comprensorio. «Pensiamo di fare una ricerca, come avevamo fatto nel campo economico-sociale, anche per l'occupazione nel territorio. Questo perchè vogliamo capire come si muove il mercato del lavoro. Il Tigullio è un territorio che, almeno a parole, sta puntando sul turismo. Bisogna però capire se i nostri giovani disoccupati vogliono andare a fare i cuochi o i camerieri. Un grande argomento che prima o poi si dovrà affrontare». [g. vi.]

## DALLA RIVIERA

**CHIAVARI**

***Il Consiglio appova il bilancio 2000: 117 miliardi***

Il Consiglio comunale ieri pomeriggio ha approvato il bilancio di previsione 2000, 117 miliardi. La pratica è passata con 13 voti a favore, 7 contrari. La minoranza [illegible] è astenuta sul programma delle opere pubbliche. Durante la riunione del Consiglio il sindaco Agostino ha detto che nel 2001 inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo depuratore di via Preli: la spesa, circa 20 miliardi, sarà sostenuta dalla Idrotigullio. Aumentato da 1 milione e [illegible] mila lire a [illegible] milioni l'assegno di maternità per i bambini nati a Chiavari; i genitori singles riceveranno 400 mila lire al [illegible] per il primo anno di vita del neonato, 100 mila lire in più rispetto agli anni precedenti.

**SESTRI LEVANTE**

***Centodieci milioni per lavori in frazione Loto***

La giunta ha deliberato i lavori di consolidamento di un muro di sostegno in località Loto, con una spesa di 110 milioni. Anche quest'anno verrà pubblicata l'Agenda del Turismo, strumento di informazione per turisti e residenti.

**[illegible]LLO**

***Un nuovo ufficio informazioni sul lungomare***

Venerdì prossimo alle 17.30 verrà inaugurato a Rapallo il nuovo ufficio informazioni e accoglienza turistica sul lungomare Vittorio Veneto. Nell'occasione verranno presentati «Il sale sulle mani» e «Il parco culturale del Tigullio». Interverrà, [illegible] il direttore generale dell'Apt Tigullio Gian Guido D'Amico, l'[illegible]re regionale al Turismo Maria Paola Profumo.

**[illegible]**

***Obiezione di coscienza, interrogazione di Balocchi***

L'on. Maurizio Balocchi ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro della Difesa riguardo ai giovani destinati al servizio civile. Il parlamentare ricorda al ministro le lamentele della sezione intercomunale chiavarese dell'Unione italiana ciechi «per la tardiva notificazione delle singole assegnazioni, i ritardi nelle erogazioni dei compensi da attribuire ai giovani, e il mancato distacco di uno dei due obbiettori che spettavano al sodalizio.

**CARASCO**

***Sciopero dei mezzi pubblici, bus in servizio per 6 ore***

La Tigullio trasporti avverte gli utenti che venerdì 3 marzo i mezzi pubblici si fermeranno per uno sciopero nazionale di 24 ore della categoria. L'astensione dal lavoro si svolgerà come indicato dalle segreterie comprensoriali. Il servizio venerdì sarà assicurato soltanto dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20. [g. vi.]

---

L'incidente mortale è avvenuto in un tratto dove difficilmente ci si avventura [illegible] piedi

# Travolta [illegible] uccisa, mistero [illegible] Lumarzo

## *Una donna di 41 anni falciata da un'auto sulla statale*

LUMARZO

Una donna di 41 anni è stata travolta e uccisa da un'auto domenica sera lungo la statale che dalla Fontanabuona, attraverso il traforo Ferriere porta a Bargagli, quindi a Genova. La vittima [illegible] chiamava Antonella Pilia, abitava a Lumarzo. Erano da poco passate le 21, il traffico lungo la statale non era intenso. Antonella Pilia ha attraversato la strada tra l'uscita del tunnel, dal lato di Ferriere, e l'area dei distributori di carburante: un punto dove non [illegible] [illegible] abitazioni [illegible] negozi. È stata investita da [illegible] Fiesta, guidata da una giovane [illegible] 25 anni, che aveva appena percorso il tunnel proveniente da Bargagli.

L'urto è stato violentissimo, tanto che la donna [illegible] stata scaraventata a qualche metro di distanza ed è finita esanime sull'asfalto. Stando ad una prima sommaria ricostruzione dell'incidente, pare che la giovane alla guida della Fiesta abbia fatto il possibile per scansare l'improvviso ostacolo che si è trovata davanti. Ha cercato di sterzare, ma l'urto è stato inevitabile. Antonella Pilia è stata sollevata, ha battuto violentemente contro il parabrezza dell'auto, è finita poi a terra con gravissime emorragie interne



La Ford Fiesta che ha travolto e ucciso Antonella Pilia, un incidente con molti lati oscuri

Avvertito telefonicamente [illegible] un automobilista di passaggio, il servizio 118 Genova Soccorso ha mandato sul posto un'autoambulanza e l'auto con il medico e infermiere a bordo. Le condizioni della donna investita sono apparse subito disperate. Dopo un primo intervento sul posto da parte del medico, Antonella Pilia è stata caricata sull'ambulanza che è partita verso il San Martino di Genova, ma durante il trasporto è morta. I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia dei carabinieri di Gattorna.

La vittima aveva avuto diversi momenti difficili nella sua vita, il marito è in prigione: [illegible] forze dell'ordine hanno un fascicolo con i suoi precedenti di tossicodipendente. Desta perplessità il posto dove è avvenuto l'incidente, una strada statale, [illegible] lungo nastro di asfalto difficilmente percorso da gente [illegible] piedi. Le poche case sono quelle [illegible] piccolo centro di Ferriere, poi il distributore di carburanti. Dal punto dove è avvenuto l'incidente difficilmente si sale a Lumarzo, se non attraverso i boschi. Non è stato ancora stabilito il motivo della presenza della donna, la cui salma è stata composta presso l'istituto di Medicina legale del San Martino, in quel punto deserto della statale. [g. vi]

Sorpreso nelle vie del paese con revolver, manette e cartuccera

# Moneglia, [illegible] imita Rambo [illegible] con [illegible] e [illegible]

MONEGLIA

I reparti carabinieri dipendenti della Compagnia di Sestri Levante continuano l'opera di prevenzione del crimine sul territorio. A Moneglia hanno arrestato un «Rambo» che girava per il paese armato [illegible] un revolver calibro 38 special. L'arrestato è Koran M, [illegible] anni, di origine croata, sedicente istruttore militare. E' stato trovato nella periferia del paese con un revolver con cinque colpi inseriti nel tamburo, altri [illegible] divisi [illegible] due cartuccere fissate [illegible] lati della cinghia, un paio di manette. Era [illegible] visto da alcuni abitanti della zona aggirarsi con fare sospetto in una strada senza uscita. Non è da tutti i giorni vedere uno sconosciuto armato di tutto punto nella strada di un paesino. I carabinieri del posto sono intervenuti, lo hanno fermato e portato [illegible] caserma per gli accertamenti.

E' bastato un controllo al terminale delle forze della polizia per stabilire che non si trattava di un istruttore militare. E' scattata quindi la procedura che viene applicata [illegible] questi casi: consueti rilievi dattiloscopici (impronte digitali), quindi l'arresto formale per detenzione abusiva di arma da fuoco, che è stata sequestrata come le pallottole e le manette. Il croato adesso è nelle carceri di Chiavari a disposizione della magistratura. Dovrà spiegare che cosa faceva a Moneglia, armato di revolver con pallottole nel tamburo e altre di scorta, come se stesse per affrontare chissà quale azione militare. [g. vi.]



Le armi e le munizioni sequestrate dai carabinieri allo straniero fermato a Moneglia

---

**RAPALLO**

Comune contestato

### S. Anna: polemiche sulla scelta del sito per la [illegible] VF

**RAPALLO.** Il Comitato di «Via dei Tre Scalini» e il circolo culturale Alleanza per Rapallo [illegible] nuovamente mobilitati contro la scelta del Comune che intende costruire la caserma dei vigili del fuoco nella zona di S. Anna. La loro battaglia dura da circa [illegible] anni e adesso i rappresentanti del comitato si ripromettono di promuovere una manifestazione con il coinvolgimento del polo scolastico, dei residenti e degli artigiani.

Contro l'ipotesi di una caserma dei vigili del fuoco in via Tre Scalini erano state raccolte firme, inviate lettere all'allora ministro del Lavoro Di Pietro, petizioni al prefetto, interrogazioni al ministro degli Interni sino alle ultime battute che hanno visto accolto il ricorso al Tar per uno stop, non definitivo. La battaglia riprende dopo l'approvazione del progetto [illegible] Consiglio comunale. [g. vi.]

**SAN[illegible]**

«Famiglia e Progresso»

### Il sindaco Chiesa ha annunciato la sua candidatura

**SAN COLOMBANO.** Il 16 aprile a San Colombano si voterà per le regionali e per eleggere il nuovo sindaco. Mancano ancora diversi giorni al termine ultimo per la presentazione delle liste per le comunali e il panorama è ancora incerto. Unica ad uscire allo scoperto annunciando la sua candidatura è l'attuale sindaco Luisa Chiesa, alla guida [illegible] vasto Comune dalla morte del sindaco Italo Seracchioli.

Era corsa voce, risultata poi infondata, che Luisa Chiesa non si sarebbe più ripresentata: «Mi presenterò con la lista Famiglia e Progresso - precisa. La squadra che mi sostiene risulta più che mai compatta con l'obbiettivo di portare a termine [illegible] programma iniziato e condiviso [illegible] [illegible] sindaco Seracchioli». Sono stati quindi elaborati progetti che [illegible]no presentati [illegible] cittadini nei prossimi giorni. [g. vi.]

**[illegible]**

Salone del Rivierbanco

### I cronisti liguri presentano oggi l'annuario [illegible]

**CHIAVARI.** Alfredo Provenzali, conduttore della popolare trasmissione Rai «Tutto il calcio minuto per minuto», presidente [illegible]el gruppo Cronisti liguri, questo pomeriggio alle 18 parteciperà alla presentazione di «Crona[illegible] di un anno [illegible] cronaca: il 1999 in Liguria». Per l'occasione nel salone del Banco di Chiavari e della Riviera ligure si ritroveranno amministratori pubblici, magistrati, forze [illegible]l'ordine, esponenti della cultura, del commercio, del mondo imprenditoriale, di quello sportivo e naturalmente i giornalisti locali.

La copertina del volume, realizzato [illegible] l'apporto determinante del segretario dei cronisti Sergio Veccia, è stata realizzata da Roberto Merlo. Si tratta della descrizione dei fatti salienti avvenuti in Liguria lo scorso anno: oltre 300 pagine con notizie e fotografie anche del Levante ligure. [g. vi.]

Un'iniziativa della Provincia in collaborazione con il Centro delle Opere Salesiane di Genova

# [illegible]: guide turistiche sui [illegible] Giubileo

## *Corso di formazione per operatori specializzati negli itinerari sacri*

CICAGNA

Con un [illegible] per guide turistiche già operanti sul territorio, tenutosi preso il Centro delle Opere Salesiane di Genova, sono stati formati dodici operatori specializzati che potranno accompagnare i pellegrini su due nuovi itinerari riscoperti in occasione del Giubileo. Su iniziativa della Provincia sono stati presentati i due nuovi percor[illegible] turistico- culturali che riscoprono antiche vie di pellegrinag[illegible] dall'entroterra alla costa. Con una cerimonia nella chiesa millenaria di Ruta è stata presentata [illegible] «via [illegible] Croce di San Colombano», un percorso di 37 chilometri, da farsi anche a tappe, che ricalca l'itinerario della processione votiva svoltasi per secoli, fino a metà dell'800, da Moränego di Davagna a S. Fruttuoso di Capodimonte.

Il secondo, presentato a Borzonasca e denominato «La [illegible] dei monaci di Pietra Martina», si rifà all'antica strada che collegava l'insediamento monastico di Villa Cella (in origine Villa Martina) da [illegible] lato Rezzoaglio e dall'altro a Borzonasca, Cara[illegible] e Chiavari. Lo spirito di queste proposte è quello di far percorrere gli antichi sentieri per rivivere la storia, per scoprire la singolarità dell'ambiente, per capire la topografia del territorio.

Con questi concetti, che vanno al di là del semplice piacere di camminare per raggiungere una cima, cosa tanto cara agli escursionisti di un tempo, negli ultimi dieci anni [illegible] stati realizzati in Fontanabuona alcuni antichi e interessanti itinerari; il sentiero storico colombiano da Terrarossa Colombo a Nervi e Quinto; l'itinerario fliscano da Gattorna a Roccatagliata e a Torriglia; il sentiero dei «Sette passi» tra Carasco e Lorsica passando dal Monte Ramaceto; l'itinerario dei 2 Golfi (Tigullio e Paradiso) da Terrarossa a Portofino attraverso il Passo della Spinarola, Caravaggio e Ruta; l'itinerario delle cave storiche di Monte Tuggio, i sentieri delle pietre dei Fieschi da San Salvatore di Cogorno al Monte San Giacomo e infine l'itinerario naturalistico attrezzato, da Gattorna a Colle Caprile. [g. vi.]

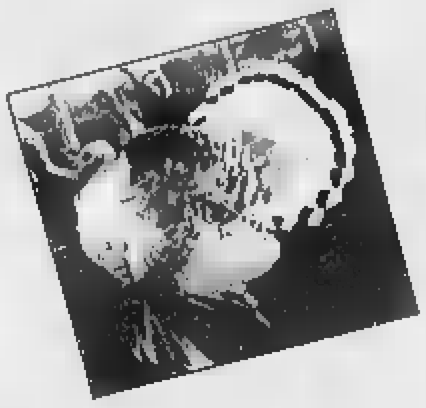


La millenaria chiesa di Ruta di Camogli: da qui passa uno degli itinerari

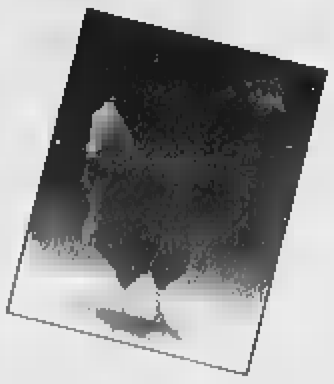
# IL SUPERMERCATO PER GLI ANIMALI

Vecchia Fattoria

ALIMENTI E ATTREZZATURE PER LA ZOOTECNIA
VENDITA PULCINOTTI
OVAIOLE - FARAONE - OCHE - ANATRE -
GALLETTI CAPPONATI GERMANI REALI - TACCHINI



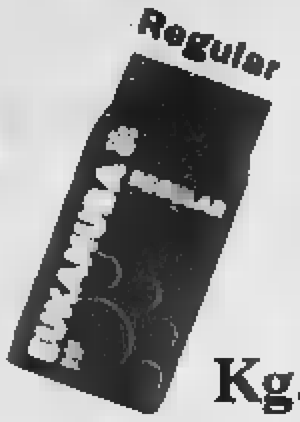







ACQUISTANDO
N. 2 CONFEZIONI
N.1 OMAGGIO

IL TUTTO
A L. 13.900
SUPER OFFERTA!!




STREPITOSO!!!
L. 69.500

Kg. 15

ALIMENTI, ATTREZZATURE
E ACCESSORI PER
ANIMALI DA COMPAGNIA.





**CENTRO COMMERCIALE LE VAIE**
**Strada Moriassi, 10**
**ARQUATA SCRIVIA**
**Tel. 0143.667.728**

# Finalmente



# è lunedì.

[illegible] iniziare [illegible] la settimana c'è solo una [illegible] che [illegible] un [illegible] giornale: due buoni giornali. La [illegible] e la Gazzetta del Lunedì. [illegible] insieme, [illegible] darvi un'informazione sempre [illegible] accurata e [illegible] su quello [illegible] [illegible] nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Migliaia di persone hanno assistito alla sfilata di carri allegorici sul lungomare

# Loano protagonista del Carnevale

## *Il secondo Palio dei Comuni vinto da Ceriale*



[illegible]

LOANO

Un successo. La grande parata [illegible] la gara dei [illegible] dei Comuni [illegible] Loano [illegible] stata, ancora una volta, una festa per migliaia di persone, [illegible] solo loanesi, che domenica hanno assistito alla grande parata di carri allegorici e gruppi mascherati. Il lungoma[illegible] è [illegible] teatro, ancora [illegible] volta, di una manifestazione [illegible] colori [illegible] suoni che ha coinvolto gruppi in maschera, bande musicali, majorettes e 23 carri. Il tutto «condito» da una domeni[illegible] di sole che ha fatto promozione alla primavera in Riviera. Anche per questo sul lung[illegible]re si sono riversate migliaia di persone per festeggiare il carnevale del Duemila con coriandoli, stelle filanti, mimosa. Il tema della sfilata, come ogni anno, era libera e, come sempre, fantasia ed ironia l'hanno fatta da padroni ispirandosi all'attualità, [illegible] personaggi della televisione, ai cartoon, ai film più divertenti e dissacranti.

Alla fine a vincere il secondo «Palio dei Comuni» è stato il carro «Papaveri e papere» di Ceriale, mentre il secondo posto è toccato al carro «Super Pantani» che rappresentava il Comu[illegible] [illegible] Giustenice. A Toirano, rappresentato dal carro «Eurolumaca», il terzo posto. Premio all'originalità al carro «Gli agresti» di Andora mentre il premio simpatia è andato al carro «Cosacchi e Matrioske» di Savona. Alla sfilata hanno preso parte anche i carri vincitori [illegible] Palio dei Borghi che si è svolto domenica 20. Tra i carri «Ghost Buster», primo classificato, «Dragon Ball» (secondo classificato), «Toy Story» (terzo classificato, «Bianca e Bernie» (premio Simpatia) e «Odissea 2000 nello spazio» (premio Originalità). Sul palco di passeggiata Cadorna so[illegible] state molto applaudite le ballerine dell'«Ipanema Brazil Show», introdotte da «U Beciancin», maschera loanese che ha rappresentato la città alla sfilata di Viareggio.



A sinistra una delle ballerine dell'«Ipanema carneval» di Rio De Janeiro, [illegible] allegorica di Loano, a fianco il carro di Ceriale «Papaveri e papere» che ha vinto il Palio dei Comuni, a destra in alto «Ghost Buster» mentre, in basso, la presa in giro di «Toy Story» che ha ricevuto applausi [illegible] durante la tradizionale parata loanese



A sfilare sono stati i carri delle città di Calizzano, Tovo, Quiliano, Andora, Borghetto, Toirano, Giustenice, Villanova, Ceriale. Non sono mancate bande e majorettes. Fra questi i gruppi [illegible] Laigueglia, Vercelli, Mondovì e Savona. A presentare il Carnevale dei 100 anni di Loano Paolo Allara. Premiazioni alle 16,30. Anche oggi la viabilità, sotto l'Aurelia, subirà alcune modifiche.

Nel finalese i prossimi appuntamenti con il Carnevale sono previsti a Borghetto Santo Spirito [illegible] [illegible] a domenica. Si inizia venerdì sera al Salone delle feste con «Carnevaliamo insieme», festa in maschera ad [illegible] libero con ricavato devoluto all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Sabato alle 15, alla Madonna della Guardia, «Borghetto Carneval 2000» [illegible] protagonisti, naturalmente, i bambini. Ci sarà, per i più piccoli, una grande pentolaccia oltre a musica, animazioni, sorprese. Domenica alle 15 in piazza Fermi, infine, «Festa di piazza nella città dei balocchi», con trucchi per i bimbi [illegible] trampolieri, illusionisti, giocolieri e un grande castello gonfiabile. Il tutto per stupire e vivere, almeno per un giorno, in [illegible]a dimen[illegible] di fantasia e di gioco che appaga grandi e piccoli.

Anche nei locali notturni, ovviamente di sera, sono in programma appuntamenti con le maschere e i gruppi in costume per divertirsi cambiando personalità.



# Savona torna ai fasti del passato

## *Sabato grande festa con 3 cortei mascherati*

Conto alla rovescia per il Carnevale di Savona. Appuntamento nel capoluogo sabato per un grande pomeriggio [illegible] festa [illegible] per rinverdire i fasti gloriosi [illegible] passato, quando Savona [illegible] [illegible] Carnevale degno della migliore tradizione di Viareggio.

Quest'anno il comitato di commercianti ViviSavona e l'associazione A Campanassa hanno formato un fronte unico per l'organizzazione del Carnevale. Caccia agli spon[illegible] per allestire uno spettacolo degno dei passato.

Negli ultimi [illegible] Savona ha ritrovato la tradizione. Ma questo [illegible] il programma della festa di sabato. Ore 11, ritrovo previsto di fronte alla sede dell'associazione «A Campanassa». Qui si formerà un piccolo gruppo di rappresentanza che sfilerà per le vie [illegible] centro storico. Alle 14 ci sarà la suddivisione dei partecipanti in tre gruppi per il raggiungimento dei punti di partenza dei tre cortei che sfileranno per le vie cittadine.

Un gruppo partirà dalla Piazza del Brandale, un altro da Via Collodi (quartiere Santa Rita) ed il terzo da Via San Lorenzo (raduno alla Sms Generale). Ore 15. Partenza dai vari punti ed inizio delle tre sfilata. I tre gruppi percorreranno le vie cittadine fino [illegible] ricongiungersi in Piazza Mameli.

All'arrivo dei tre gruppi (previsto per le 15,45 circa) si formerà il corteo finale che alle [illegible] [illegible] inizierà [illegible] sfilare per le vie del centro con il seguente percorso: Piazza Mameli, via Montenotte, Corso Mazzini, Via Guidobono, Via Luigi Corsi, Piazza Giulio II, Via Pietro Giuria. Ore 17,30 arrivo in Piazza del Brandale. Qui Sua Maestà Cicciolin saluterà tutti i presenti, porgerà i propri ringraziamenti alle maschere intervenute e scioglierà il corteo.

Ci saranno i trampolieri [illegible]iki e Sasà, le bande Forzano, Cardinal Cagliero, Rumpe e Streppa [illegible] la Graziosa oltre alla Filarmonica Mathiese.

Il 7 marzo, in occasione del martedì grasso, festa in piazza Sisto IV [illegible]on i bambini, musica [illegible] giochi a cura dei clown Criss, Magico e del Fachiro Caesar. Alle 18,30, rinfresco con musica da ballo e la partecipazione della band Audience, Jerry Valdez, balle[illegible] e rottura delle pentolacce.

Fino al 9 marzo nella sede della Campanassa sarà aper[illegible] al pubblico, tutti i giorni la mostra fotografica «Savona e il Carnevale», organizzata in collaborazione con la pinacoteca civica.

Giovedì alle 21 appuntamento anche con il Carnevale all'Unitre, alla sala del Milleluci [illegible] Legino. Organizzazio[illegible] a cura del Comune, Zonta club e Provincia di Savona. Prevendite presso il teatro Chiabrera. [p. p.]

ALBISSOLA

### *«Per [illegible] pugno di coriandoli»*

Albissola Marina in Festa, 2000 Carnevali. Tanti appuntamenti, di cui un [illegible]ggio c'è già stato sabato e domenica con le prime sfilate per le vie del paese con personaggi in costume del '700 e la festa delle mascherine. Sono previsti comunque altri due giorni di festa, sempre ad Albissola, sabato 4 marzo in piazza Lombardia: una grande festa dal titolo «Per un pugno di coriandoli», con premiazione delle mascherine, giochi e l'immancabile pentolaccia [illegible] tanti premi. Domenica [illegible] [illegible] ultima manifestazione, sempre [illegible] inizio alle ore 15. Si tratta di un pomeriggio [illegible] maschera a Luceto. Dice l'assessore al Turismo del Comune, Ettore Molino: «Le prime due manifetsazioni hanno riscosso un grande successo e sono state rese possibili grazie alla collaborazione tra il Comune [illegible] l'Associazione commercianti di Albissola Marina. Una collaborazione che testimonia il valore sociale dell'impegno per i bambini [illegible] l'importanze del loro intervento per la rivitalizzazione del paese.

RIVIERA

A Laigueglia [illegible] Alassio

### Fine [illegible] per il divertimento [illegible] più piccoli

LAIGUEGLIA. E' in arrivo il Carnevale anche nella Baia del sole. Le prossime sfilate di maschere e personaggi in costume [illegible] in programma domenica [illegible] marzo a Laigueglia e Alassio. [illegible] Laigueglia la sfilata dei bambi[illegible] coinvolgerà tutto il centro storico e le [illegible] piazzette. Dal parcheggio San Sebastiano la banda di Finale Ligure raggiungerà [illegible] Badarò, punto di ristrovo di bambini e adulti mascherati. La sfilata, che partirà alle 14,30, attraverserà vi[illegible] Dante (il budello) per due volte. Poi la giornata di festa proseguirà con giochi, animazione, pentolaccia, musica e merenda per tutti nel centro storico. I carri, che non faranno la loro comparsa a Laigueglia, dovrebbero invece sfilare ad Alassio, sempre domenica. Anche le strade della città [illegible] Muretto ospiteranno bambini, ragazzi e adulti [illegible]ascherati per festeggiare il Carnevale. [m. br.]

VAL BORMIDA

Veglioni e animazioni

### Sfilate [illegible] piazza e locali aperti [illegible] Cengio [illegible] Cairo

CENGIO. Ballo in maschera, giovedì sera, nel salone delle f[illegible] di località Isole, a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra «Gli amici della notte». Nel corso della [illegible] [illegible] premiata la maschera più bella. Domenica, poi, sfilata di carri allegorici lungo le vie del paese e nuovo appuntamento con la [illegible] [illegible] «I Saturni». Il 7 marzo la rassegna, organizzata dalla Pro loco, si concluderà con danze sullo sfondo delle note degli «Scacciapensieri».

Festeggiamenti anche [illegible] Cairo Montenotte, dove domenica prossima [illegible] svolgerà il tradizionale Carnevale storico dei rioni. Il sindaco consegnerà le [illegible] della città [illegible] Nuvarin der Castè e alla sua [illegible]. In sottofondo la banda musicale «Puccini», [illegible]cessivamente [illegible] piazza della Vittoria verrà assegnato [illegible] trofeo dedicato a Mario Ferraro. [illegible] serata, veglione in maschera alla discoteca King. [l. b.]

# Estrazione concorso La Stampa 2000.

# LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



## Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

1ª estrazione:

**Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.**

2ª estrazione:

**Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara**

LE MODALITÀ DI ▬ DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE ▬ TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° VERDE 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204178/99 del 06/12/1999

### ▪ PC portatile Compaq



**1ª estrazione:** Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

**2ª estrazione:** Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

### ▪ Videocamera Canon



**1ª estrazione:** Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

**2ª estrazione:** Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

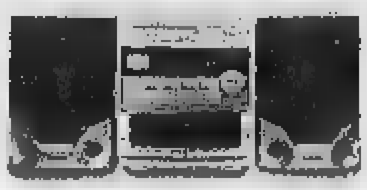
### ▪ Tvc combi Philips



**1ª estrazione:** Gianfranco Bellora, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Platania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

**2ª estrazione:** Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gilozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

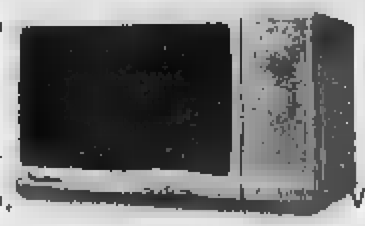
### ▪ Impianto Hi-Fi Philips



**1ª estrazione:** Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

**[illegible]** Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

### ▪ Forno a microonde Moulinex



**1ª estrazione:** Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

**2ª estrazione:** Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

### • Cesto Ardoino



**1ª estrazione:** Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Meizi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

**2ª estrazione:** Fortunato Arsenio, Torino Claudio Balardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gal, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, TorinoUgo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

A bocce ferme l'assessore al Turismo dà i voti al Festival e conferma i contatti per Maffucci manager

# Bissolotti esalta Teocoli e promuove la città

## «Sanremo ha risposto da protagonista, Fazio mi ha deluso»

Gianni Micaletto

Bocciati Fazio, Sanremo Notte, gli stranieri che cantano in playback, il pubblico dell'Ariston [illegible] in parte, anche la Rai. Promossi a pieni voti Teocoli, le canzoni, i figli dell'Accademia e la città. E' la pagella del Festival secondo Antonio Bissolotti, l'assessore sul «campo» dell'Ariston, che, a giochi fatti, si toglie più di un sassolino.

**Quali voti assegna complessi[illegible] a Sanremo 2000?**

«Nove per immagine e comunicazione, per quanto ha saputo dare in termini di promozione e ricaduta economica; sette per gli ascolti, non eccezionali, checchè se ne dica. Sul dato conclusivo ha pesato la pausa per la Nazionale».

**Cosa le è piaciuto di più e, per contro, di meno?**

«Mi ha soddisfatto soprattutto il livello medio delle canzoni: il più alto da quando assisto al Festival. [illegible] mi è piaciuta, invece, la conduzione: Fazio è sembrato un pesce fuor d'acqua. Il Festival non è nelle sue corde e lo si è visto: il primo ad accorgersene è stato proprio lui. E' andata bene una volta, lo scorso anno, e l'abbiamo sottolineato, ma proprio per questo quell'esperienza si è rivelata irripetibile. Non è un presentatore ma un'artista, uno che ha bisogno di personaggi su cui appoggiarsi, bravissimo nella [illegible] nicchia quanto inadatto a reggere da solo il peso di [illegible] spettacolo come il Festival. Che è stato salvato da uno straordinario Teocoli, il vero vincitore. Pavarotti? E' stato emarginato, banalizzato. Sapete perchè non ha cantato? In realtà non era lui, ma uno come tanti. [illegible]' stata una delusione anche Sanremo Notte, nonostante la bravura della Marcuzzi, dei Fichi d'India e dello stesso Teocoli. Qui il problema è nella formula, ormai superata: il dopofestival andava bene con Baudo, che l'ha inventato, [illegible] la Rai deve pensare a qualcosa di [illegible]».

**Il Festival sta diventando anche una vetrina politica?**

«Non vogliamo mettere il bavaglio a nessuno, ma è certo che non deve più ripetersi un caso-Jovanotti. Vogliono farci credere che nessuno sapeva delle sue esternazioni, ma non [illegible] cretini. E sia ben chiaro: non è in discussione il merito, tanto più che, come Giunta, già un mese fa abbiamo aderito a Jubilee 2000, ma il metodo. Non possiamo accettare che il Festival sia utilizzato per lanciare messaggi politici: d'ora in poi il Comune dovrà essere messo al corrente di tutto ciò che accadrà sul palco. L'abbiamo detto al presidente della Rai, e sarà un punto fondamentale della prossima convenzione. Insomma, la Rai non può pretendere piena auto[illegible] editoriale. Per evitare che Jovanotti possa dire indisturbato quello che vuole, e il sindaco, padrone di casa, venga [illegible] preso di mira da Fazio quando ringrazia gli italiani («viva l'Italia, viva la Repubblica», ha chiosato il conduttore, n.d.r.)».



L'assessore Antonio B[illegible]

**Giusto il verdetto?**

«Sì, e non parlo da [illegible]ma da appassionato di musica. Gli Avion Travel sono primi anche nella mia personale classifica. D'accordo anche sul secondo posto di Irene Grandi, mentre al terzo avrei visto meglio i Matia Bazar».

**I Lythium, primi [illegible] al Festival e portabandiera dell'Accademia della canzone, hanno vinto il premio della critica tra i Giovani (assieme a Jenni B.). Un evento nell'evento.**

«E' la conferma di quanto [illegible] importante l'Accademia: nel '99 la critica ha scelto i Quintorigo, quest'anno i Lythium. Due su due. Sul piano culturale è un risultato clamoroso. Piuttosto, perchè la Rai [illegible] ha ricordato che i Lythium provengono dall'Accademia?».

**Raiuno fa capire di voler ancora cambiare il regolamento, nel tentativo di portare al Festival anche i gra[illegible] [illegible]tautori. E' la strada giusta?**

«La formula non è di stretta competenza del Comune. Due cose però vanno dette con chiarezza. La prima: non è più tollerabile che gli stranieri arrivino fin qui per cantare in playback. Sting, Celine Dion, Enrique Iglesias potevano starsene a casa. Tom Jones e Bono [illegible] hanno invece regalato forti emozioni esibendosi dal vivo. La seconda: basta con l'abbigliamento inadeguato. Il Festival è un gran galà e il pubblico dev'essere in abito scuro, non deve alzarsi durante le pause e la Rai non deve riprendere le poltrone vuote. Ci [illegible] deve mettere in testa che andare al Festival è come andare alla Scala o alla consegna dei Telegatti».

**Molti si sono lamentati per il [illegible] sulle strade e l'eccessivo zelo dei vigili. In ogni caso, la ricaduta economica per Sanremo è stata notevole: oltre 20 miliardi.**

«I disagi [illegible] inevitabili in questi casi. E' il prezzo che qualsiasi altra città pagherebbe pur di avere il Festival. Mi scuso comunque con i sanremesi. Il sondaggio condotto da La Stampa ha però evidenziato che la maggior parte ama e vuole il Festival. Quanto ai vigili, hanno fatto un eccellente lavoro».

**Un voto anche al Villaggio di radio e tv in piazza Eroi.**

«Sufficiente. Una buona idea da sviluppare».

**E' vero che Maffucci, l'uomo-Festival di Raiuno, da domani in pensione, diventerà consulente del Comune?**

«C'è stato un contatto, dato che ha le caratteristiche del manager che cerchiamo non solo per il Festival ma anche per gli altri grandi appuntamenti del nostro calendario».

PRESENZE RECORD

### Tutto esaurito negli alberghi

I «ragionieri del turismo» dell'Apt sono alle prese con gli ultimi conti ma sono certi che il Festival del cinquantenario ha battuto tutti i record di presenze negli alberghi. «E non solo a Sanremo - spiegano dall'Azienda di promozione turistica - dati positivi arrivano anche dalle località del comprensorio. Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera hanno indubbiamente beneficiato dell'effetto-Festival. Pochissime le prenotazioni disdette, molte le chiamate in extremis in cerca [illegible] libere, anche durante la settimana della canzonetta». Il Festival «allungato» dalla partita della Nazionale, esaltato dalle manifestazioni collaterali, si rivela [illegible], quindi, sempre più un business turistico. [illegible] dall'Apt confermano anche l'arrivo di moltissimi proprietari di seconde case durante il fine settimana delle finali e di Domenica In. Erano diversi anni che l'indotto alberghiero legato al Festival, addetti ai lavori esclusi, non registrava il «pienone». E mentre [illegible] attendono i dati definitivi, destinati probabilmente a far quadrare i conti del turismo dopo l'incerto inizio dell'anno, all'Apt è iniziata la programmazione per i prossimi appuntamenti. Si parte tra qualche settimana, [illegible] la Milano-Sanremo, per passare poi alle manifestazioni della «Festa di Primavera» che coinvolgono l'intera Riviera dei Fiori.

[g. ga.]

### Furti e malori a Domenica In

### Roulette: denunciati «poussettisti» Allarme borseggi in via Matteotti

SANREMO

Un arresto per borseggio, ancora vicino alla passerella di via Matteotti, e la denuncia di due «poussettisti» individuati ai tavoli della roulette del [illegible]. [illegible] è chiusa [illegible] l'intensa settimana festivaliera delle forze dell'ordine, alle prese con il «pienone» di personaggi poco raccomandabili che gravitano intorno al mondo delle canzonette per portare a termine illeciti.

L'uomo arrestato dai carabinieri domenica sera è un extracomunitario. E' stato segnalato agli uomini del Nucleo Radiomobile da alcuni giovani che lo avevano visto frugare con disinvoltura nello zaino di una ragazza che stava cercando di sbirciare qualche cantante in passerella. La vittima, M. T., 25 anni, di Torino, non si era accorta di nulla ma Toubal Farid, 35 anni, algerino senza fissa dimora, era già riuscito ad impossessarsi di alcuni suoi effetti personali. Sul fronte dei furti, intanto, continuano le indagini legati ai colpi portati a segno nelle camere della produzione Rai dall'Hotel Nazionale. L'allarme al casinò, invece, era scattato nella notte tra sabato e domenica. I due giocatori denunciati per truffa sono risultati essere entrambi «vietati» nelle case da gioco di tutta Italia proprio per l'abitudine di effettuare la puntata alla roulette a numero vincente ormai uscito, una mossa abile e furtiva che, però, non ha ingannato i croupier. La coppia, per eludere i controlli, avrebbe utilizzato un espediente al momento di pagare il biglietto di ingresso alla casa da gioco.

Emergenza sanitaria, invece, nel corso di Domenica In per uno spettatore seduto in terza fila che è stato vittima di un attacco epilettico. L'uomo, una trentina d'anni, è stato trasportato fuori dall'Ariston dal pronto intervento dei carabinieri. Ad occuparsi di lui è stato Stefano Ferlito, uno dei medici che sono stati di servizio al teatro per tutta la durata del Festival.

[g. ga.]

La settimana festivaliera ha visto un passivo di 671 milioni rispetto allo scorso anno. Molte le vincite

# Casinò: clienti in aumento, calati gli incassi

## Più giocatori in sala e le slot-machines guidano ancora la classifica

Giulio G[illegible]

SANREMO

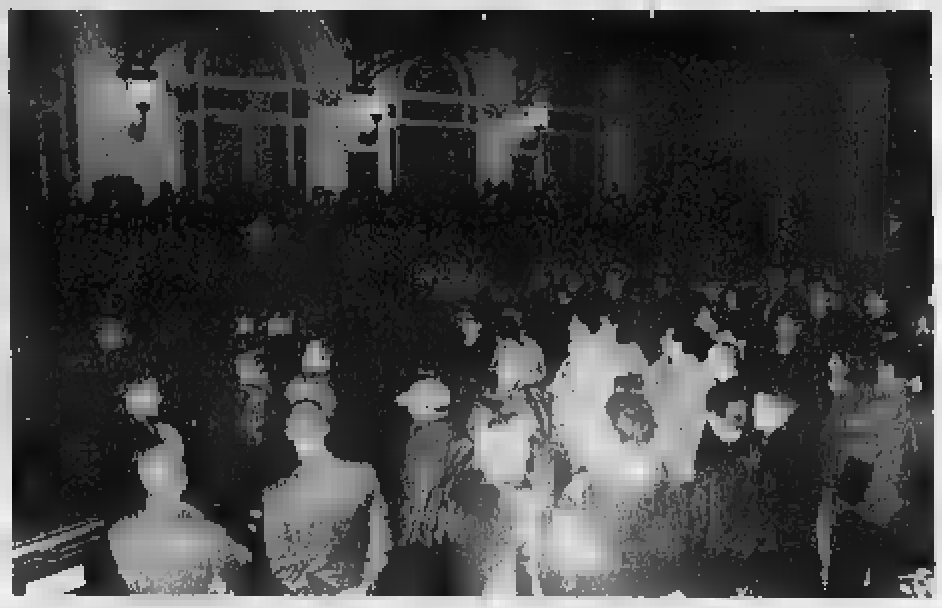
Aumentano le presenze, diminuiscono gli incassi. Sono notizie buone e cattive quelle che arrivano dall'attività del casinò nella settimana del 50° Festival. In totale la casa da gioco ha perso 671 milioni rispetto alle giocate effettuate nel '99, ma è stata visitata da 418 clienti in più. Per i «lettori» dell'ambiente il dato è indubbiamente significativo anche perchè le perdite interessano soprattutto i tavoli della roulette dove, nonostante privacy e segreto, è trapelato come alcuni giocatori avrebbero registrato vincite record p[illegible]prio nei giorni del Festival. Il bilancio della casa da gioco, ad un riesame approfondito, è quindi tutt'altro che negativo, impostato sull'onda di quel rilancio per il quale ormai da mesi si è seriamente impegnato il nuovo commissario prefettizio Carmelo [illegible].

I numeri dell'ufficio contabile, comunque, sono inesorabili e vedono prevalere il segno meno. L'incasso complessivo è passato dai [illegible] miliardi e 754 milioni del '99 a [illegible] miliardi e 82 milioni. In perdita la roulette, - 978 milioni, il 30/40, - 184 milioni, e lo chemin de fer, - 133 milioni (un «concorso di colpa» è legato indubbiamente anche allo sciopero dei croupier del comparto, iscritti al sindacato autonomo «G[illegible] T», venerdì scorso). Positivi, invece i rimanenti giochi: black jack, + 167 milioni, fair roulette, + 181 milioni, slot machines, + 304 milioni. L'incremento maggiore, ancora una volta, è quello che si è registrato alle «macchinette» che con due miliardi e 619 milioni di incasso sono la «punta di diamante» delle classifiche del gioco d'azzardo a Sanremo. A questo proposito, proprio alla vigilia del Festival, la direzione era riuscita ad attivare la [illegible] destinata alle slot, il soppalco che domina la grande sala che una volta era il salone delle feste del casinò.

I 900 milioni incassati in meno dalla roulette, nelle previsioni, non dovrebbero incidere sul trend degli incassi annuali. Già, perchè l'aumento delle presenze è un dato indubbiamente confortante. Avere più giocatori vuol dire [illegible] girare più denaro e, alla fine, come sempre a vincere sarà il casinò.

Intanto, si apre un periodo di grandi attese e di trasformazioni. Alla casa da gioco si attende la risposta da Roma in relazione alla creazione della sala Bingo mentre, sul fronte interno, dovrebbe essere risolto a breve il trasferimento della grande slot machine computerizzata che simula le corse dei cavalli e che oggi si trova troppo vicino ai tavoli verdi invece di essere aggregata alle slot.

L'importante, intanto, è continuare ad operare sul fronte della clientela, ad assicurare al casinò quella dotazione di nuovi clienti in grado di far lievitare gli incassi. Dalla Costa Azzurra, intanto, i riscontri sono positivi. Sabato scorso, per la finalissima del Festival, il Cafè de Paris e il Lows di Montecarlo hanno chiuso i battenti alle cinque del mattino. Non accadeva da anni.



Al casinò, che ha ospitato le puntate di «Sanremo Notte» si è registrato nella settimana del Festival un aumento dei clienti associato però a una lieve diminuzione degli incassi. Ma le strategie per il rilancio della casa da gioco sono in continuo sviluppo



Un «buco» da 900 milioni alle roulette

GLI STUDENTI BALLANO



### Una discoteca in piazza Colombo

Gli studenti delle scuole [illegible] sono quelli che hanno apprezzato di più i ritmi da discoteca che sabato hanno animato il solettone di piazza Colombo nell'ambito delle manifestazioni di «Vivi il Festival». In tantissimi hanno abbandonato gli zaini con i libri di scuola e si sono messi a ballare, incitati dai dj. I ritmi indiavolati sugli ultimi successi-dance hanno avuto la meglio sulle [illegible] del 50° Festival di Sanremo. [g. ga.]

IL SUCCESSO DEL PALA RTL



### Grande folla per show-case, big e sfilate di moda

E' stata una marea umana, come si vede [illegible] foto di Manrico Gatti, quella che sabato scorso [illegible] animato l'ultima giornata del «Pala Rtl [illegible]», il «palazzetto della musica» dove erano in programma show-case di artisti emergenti, sfilate di moda e stand di ogni genere. L'ingresso libero e l'apertura dalle 14 alla mezzanotte si sono rivelate mosse vincenti dell'allestimento principale di «Vivi il Festival», la struttura dove è stato registrato lo special «Sanremo Rock». Il prossimo anno l'ex mercato dei fiori sarà chiuso per i tanto attesi lavori di ristrutturazione ed è probabile che il «Pala-sponsor» si trovi a dover traslocare. Una delle ipotesi è una tensostruttura al lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

I VINCITORI AL RISTORANTE



### La Caselli festeggia gli Avion

Una cena in grande stile per festeggiare la vittoria del Festival. Gli Avion Travel e Caterina Caselli, della casa discografica che produce il complesso, hanno privilegiato la cucina di «Nicò», uno dei ristoranti più conosciuti della Marina. Nella foto l'ex «caschetto d'oro» è in compagnia di Peppe Servillo, il principale artefice della canzone che ha permesso al complesso di imporsi nel gradimento della giuria demoscopica e di qualità. [g. ga.]

Prova d'artista per Enrico Campanati, «Palco libero» al Café La Madeleine

# Articolo 31, rendez-vous [illegible] porto

## *Pomeriggio hip-hop al Music store del Cotone*

Anteprima genovese degli Articolo 31, nel pomeriggio, al Porto Antico, la prova d'artista di Enri[illegible] Campanati questa sera nel Porticato di Palazzo Ducale e tanti altri appuntamenti nella guida del martedì.



Appuntamento d'eccezione nel Porto Antico: gli «Articolo 31» al Music Store

**MUSIC STORE.** Pomeriggio con gli Articolo 31 oggi alle 15 al Music Store dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Dj Jad e J. Ax incontreranno i loro fan genovesi che potranno ascoltare il loro ultimo album «XChé Sì! », disponibile con uno sconto del 10 per cento. Giovedì sera, gli Articolo 31 inaugureranno il loro nuovo tour a Boagoa, la rassegna musicale dello Psyco Club al Dielleffe di Sampierdarena (Via Degola). Il concerto avrà inizio alle 20, i biglietti costano 30 mila lire (20 mila lire [illegible] Psyco Club) e sono disponibili, a Genova, presso Music Store, Box Office, Genova Tickets, Winona Rec, Pink Moon, Disco Club, Musica D'Occ., Music Box. A Rocco prevendite aperte presso la Pro Loco, a Chiavari da Good Music. Informazioni al telefono 010/59.36.50.

**[illegible]** Concerto vocale del tenore Ran Arthur Braun e del soprano genovese Nicoletta Bonelli, oggi alle 15,30, alla Sala Costa, in Salita Santa Caterina.

**CAFE' LA [illegible]** Torna questa sera al Cafe de la Madeleine, in Via della Maddalena, 103, la rassegna musicale Palco Libero riservata agli artisti dilettanti. In pedana, i cantautori Davide Geddo e Paolo Risso, accompagnati dalle rispettive band. Ingresso libero con consumazione.

**DUCALE.** Performance teatrale dell'attore del Teatro della Tosse Enrico Campanati, questa sera alle 21, nel Porticato di Palazzo Ducale, con il monologo «Discorso ai genovesi, alle pietre e agli angeli», ispirato alla cronaca di Jacopo da Varazze, scritto da Giuseppe Conte. Ingresso libero.

**[illegible].** Messageria gratuita con animazione musicale a cura del dj Cristiano, nel locale genovese di Corso Europa all'avanguardia in campo elettronico e informatico.

**QUINTO ELEMENTO.** Aperto anche questa sera, a Cogoleto (Via Parenti) il Quinto Elemento, ritrovo di molti giovani.

**MEMPHIS [illegible]** Musica e birra al Memphis Belle di Nervi, in Via Oberdan.

**GALLO [illegible]** Musica, birra alla spina e tornei di freccette nel locale del centro storico [illegible] Rapallo (Via Magenta).

**DR. JEKILL-MISTER [illegible]** Focaccia col formaggio, bruschette, birra e musica nel locale di Avegno, a un chilometro da Recco, in direzione Uscio.

**TUMBLER.** Maxi paninoteca, insalateria, birreria e champagneria nel locale di Sestri Ponente.

**IL BOCCALE.** Primi piatti, focacce, spuntini e drink al Boccale, sulla Via Aurelia tra Sori e Recco.

**[illegible]** Spaghetteria, birre e vini, maxischermo, video e alle 22 Happy Hours del Rock Cafè «Bevi 2 paghi 1» nel locale di Cavi di Lavagna (Via Alessandria,7).

**ANTICO PONTE.** Scottish Pub, musica e drink alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio, in Valle Scrivia.

**ULTIMA [illegible]** Prosegue nel discobar di San Michele di Pagana la festa della sangria [illegible] un sottofondo di [illegible] anni '70.

[m. b.]

GARAGE

### *Il cabaret di Della Noce*

Riprende giovedì [illegible] la stagione alla Sala Diana [illegible] Teatro Garage (Via Paggi, nel quartiere genovese di San Fruttuoso). In scena il pubblico ritroverà il comico milanese Marco Della Noce, tornato lanciatissimo in [illegible] nuovo tour teatrale, dopo il successo della sua partecipazione alla trasmissione televisiva [illegible] Italia 1 «Teatro 18» accanto a Serena Dandini.

Un volto, quello di «Giangi» conosiuto fin dai tempi in cui l'attore faceva parte de La Carovana, diventato popolare grazie al «Drive In» di Antonio Ricci e poi nel «Tg delle Vacanze». Anni «magici» per una nidiata di nuovi cabarettisti italiani che oggi domina le scene del teatro, del cinema e della tivù, a cominciare da Ezio Greggio.

Nei mesi scorsi Della Noce ha preso parte anche alla rassegna «Oro e Kabarett» organizzata a Chiavari e a Lavagna dal promoter Max Garbarino. Nel corso dello spettacolo «Che storia!», l'attore presenterà tutti i suoi personaggi più famosi: [illegible] comandante dei Noc con il cane Bronco, Oriano Ferrari della Formula Uno, il tecnico del suono Larsen e tanti altri. «Che storia!» verrà replicato alla Sala Diana del Teatro Garage fino a domenica 5 marzo. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

**_Successo de «Le Zie» del Teatro Cargo_**

Al Teatro della Tosse proseguono con successo fino a giovedì le repliche dello spettacolo «Le Zie» (Il Settecento en travesti) sugli intrighi, gli intrallazzi e gli scandali amorosi della Corte di Versailles. La regia è di Laura Sicignano.

[illegible]

**_I Menu di Nettuno alla Foce_**

Prosegue nei ristoranti della Foce la rassegna «I Menu [illegible] Nettuno», con piatti e specialità a base di pesce e carni, abbinati a vini Doc, a prezzi «speciali» (mediamente sulle 50 mila lire) e con omaggi e sconti al cinema e in discoteca. Questa sera sono di scena L'Angolo della Lucania, Al Capanno, domani Taverna da Michele, Trattoria Andrea e Piedigrotta, giovedì Leo passami l'olio e Ugo il Pirata, venerdì La Sagola e Trattoria Lombarda.

**CINEMA/1**

**_«Wonderland» di Winterbotton al Lumiére_**

Proiezione del film «Wonderland», di Michael Winterbotton( prosecuzione di prima visione), alle 20,15 e alle 22,30, con Gina McKee, Molly Parker, Shirley Henderson.

**CINEMA/2**

**_Film d'essai all'Eden [illegible] Pegli_**

Comincia questa sera, alle 20,15 (e 22,15) al cinema Eden di Pegli una rassegna di film d'essai dedicata alla cinematografia internazionale. Sullo schermo «Il viaggio di Felicia», ultima pellicola del canadese Atom Egoyan, un thriller ironoco che verrà replicato anche domani sera.

**SALA GERMI**

**_Gli «artisti maledetti» del gruppo Alcesti_**

Va in scena domani sera, alle 21, alla Sala Germi, [illegible] Vico Boccanegra [illegible] Via Garibaldi), lo spettacolo di teatro per ragazzi «Artisti maledetti» incentrato sulla vita e le opere di Oscar Wilde, Marcel Proust e Arthur Rimbaud. Ingresso lire 10 mila. Rappresentazioni per le scuole sempre domani alle 11 e giovedì alle 9. Replica per il pubblico adulto giovedì alle 21.

[illegible]

**_«Il Derby del martedì» a Telenord_**

Consueto appuntamento con la trasmissione televisiva «Il derby del martedì», questo [illegible] alle 20.30, a Telenord, condotta da Aldo Biscardi. In studio, fra gli altri, gli opinionisti Vujadin Boskov, Gianluigi Corti, Piero Sessarego, Maria Grazia Barile. In discussione i risultati di Genoa e Sampdoria, [illegible] commenti, interviste e [illegible] telefonate del pubblico a casa. [m. b.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 14 | 28 | 78 |
| | 92 | 80 | 56 | 53 | 52 |
| FIRENZE | 30 | 52 | 55 | 10 | 5 |
| | 86 | 71 | 62 | 61 | 58 |
| GENOVA | 51 | 54 | 49 | 76 | 28 |
| | 133 | 86 | 85 | 73 | 68 |
| MILANO | 81 | 27 | 69 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| NAPOLI | 68 | 86 | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| [illegible] | 8 | 58 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | 60 | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 39 | 40 |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| VENEZIA | 19 | 54 | 18 | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul [illegible] 5 [illegible] Milano. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-16 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | [illegible] |
| 5-65 | 5-83 | 5-85 | 5-29 | 5-63 |
| 5-90 | 5-55 | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| 5-64 | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:

Bari 65 (4); Cagliari [illegible] (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (5); Palermo 10 (0); Roma 9 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | [illegible] |
| [illegible] | 80-58 | 80-75 | 50-22 | 50-45 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| 80-86 | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | [illegible] |
| 80-22 | 80-45 | [illegible] | 50-20 | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | [illegible] | 50-46 | 50-2 |
| 80-88 | 80-76 | 50-26 | [illegible]-77 | 50-87 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | 63-68-69 | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | 66-62-63 |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| 62-65-66 | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | [illegible] | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | 68-62-63 |

VINCITE. 44 Cagliari; [illegible] Torino. [illegible] ambi a Venezia con la trentina.

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. [illegible] 83 - 82 - 73 - 84 - 90 - 5
71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41
2 combinazioni

L. 5600 73 - 21 - 39 - [illegible] - 40 - 58 - 75
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7
224 combinazioni variabili = 10 - 90 - 83 - 72 - 70 - 51 - 57 - 88

**Statistiche [illegible] Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

Al Modena «A fuego lento»: il tango argentino rivisitato da Catherine Berbessou

# [illegible] Crippa, «Annaspo» [illegible]

## *Duse: il teatro di Raffaele Orlando tra slang e tragedia*

GENOVA

[illegible] fascino e la magia del tango al Teatro Modena e l'omaggio a Raffaele Orlando con Maddalena Crippa [illegible] Duse sono le due «prime» teatrali di questa sera nel capoluogo ligure dove prosegue l'intensa stagione in tutte le sale.

Dopo la partecipazione al ciclo di letture sull'Assemblea Costituente al Teatro della Corte, nella puntata dedicata alle pari opportunità, Maddalena Crippa, questa sera alle 20,30, al Teatro Duse, debutterà come protagonista, accanto a Maurizio Donadoni, ne «L'annaspo», di Raffaele Orlando, un giovane autore italiano, assistente di Giorgio Strehler, morto prematuramente a soli trentatre anni, nel 1962.



Un momento dello spettacolo «A fuego lento» che debutta stasera al Modena

«L'annaspo», messo in scena dalla regista Cristina Pezzoli per la Contemporanea 83, è stato definito un esempio di teatro «tout court» e racconta la disperata storia di una coppia che vive in un casermone popolare alla periferia di una grande città. E' la storia della tragedia domestica [illegible] della giovane Ada e di suo marito rozzo e violento, con un padre disprezzato ed emarginato per un lungo ricovero in manicomio e disposto a concedersi a un turpe individuo in cambio di [illegible] paio di scarpe.

Un dramma scritto e recitato in un linguaggio forte e originale, una sorta di «slang» fra gergo e il dialetto. «Una lingua che esprime in modo sconvolgente [illegible] dimi[illegible]ne di vita cui i personaggi [illegible] esposti, [illegible] fronte a una radiazione maligna che fa ammalare anche le loro parole», spiega la regista. «Un linguaggio - aggiunge Cristina Pezzoli - che, [illegible] appena lo si comincia a recitare "suona" meravigliosamente, sprigionando una qualità ritmica sincopata e concisa, più unica che rara per le consuetudini della drammaturgia italiana, che testimonia del profondo rapporto, quasi carnale, tra Raffaele Orlando e il teatro». «L'annaspo» resterà in [illegible] al Teatro Duse fino al 12 marzo.

Sempre questa sera, al Teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, sarà di scena [illegible] tango [illegible] la prima dello spettacolo «A fuego lento», di Catherine Berbessou con la compagnia Quat'Zarts. «A fuego lento» è una suggestiva e sensuale creazione di Catherine Berbessou che entusiasmerà gli appassionati della celebre danza argentina.

Lo spettacolo sarà replicato nella sala di Sampierdarena fino a mercoledì. Ne [illegible] interpreti Eric Affergan, Corinne Barbara, la stessa coreografa Catherine Berbessou, Bernadette Doneaux, Federico Rodriguez Moreno, Christophe Lambert e Isabelle Le. [m. b.]

Prime adesioni «ufficiali» al concerto benefico il cui incasso andrà alla Comunità di Don Gallo

# Omaggio [illegible] De Andrè, [illegible] di [illegible] al Carlo Felice

## *Attesi per il 12 marzo Vasco Rossi, Baccini, la Vanoni, Gino Paoli [illegible] la Pfm*

GENOVA

E' in preparazione nel capoluogo ligure l'atteso (e ancora parzialmente top-secret) concerto-omaggio a Fabrizio De Andrè, in programma domenica [illegible] 12 marzo al Teatro Carlo Felice. Un evento che, sulla carta, punta a trasformarsi in un nuovo grande abbraccio della città a Fabrizio, a poco più di un anno dalla morte del cantautore, del grande bagno di folla di quel giorno di gennaio in occasione dei funerali nella chiesa di Carignano.



Cristiano De Andrè sarà in palcoscenico con la sorella Luvi e con Dori Ghezzi

Il numero limitato di posti (2 mila) del Carlo Felice riduce fin d'ora, però, la partecipazione della gente, da qui, la scelta degli organizzatori di allestire due maxi-schermi in Piazza De Ferrari. Una scelta diversa, il Palasport, per esempio (dove Fabrizio De Andrè si esibì diverse volte), forse sarebbe stata più azzeccata.

A tirare le fila dell'organizzazione della serata, il cui incasso sarà interamente devoluto alla Comunità di San Benedetto al Porto di Don Gallo, la famiglia De Andrè, con i figli Cristiano, Luvi e la moglie Dori Ghezzi e Popi Morgia, regista, amico da sempre di Fabrizio e artefice del successo di tutti i tour dell'artista scomparso, oltre che della [illegible] nata Associazione Culturale Fabrizio De Andrè, destinata, un giorno, a diventare una vera e propria Fondazione.

Dopo le indiscrezioni sui nomi dei personaggi che potrebbero essere presenti sul palco [illegible] Carlo Felice, arriva[illegible] le prime adesioni. Sono quelle di Fiorella Mannoia, Vasco Rossi, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Francesco Baccini, la Pfm, Mauro Pagani e Allan Taylor.

Intanto, ieri sera, alla Sala Chiamata del Porto, si è snodato un altro grande concerto dedicato a Fabrizio, quello organizzato dal cantautore genovese [illegible] Max Manfredi, con il sostegno della Regione Liguria e del Comune di Genova al quale hanno partecipato numerosi musicisti e tante band genovesi, dagli Avaria [illegible] Echi Art a Beppe Gambetta, Vittorio Centanaro, Pippo dei Trilli, La Rionda e molti altri. [g. vi.]

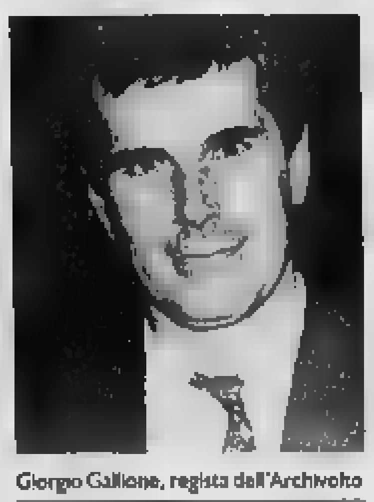
Cinque «lezioni» [illegible] tu per tu con direttori, registi, cantanti [illegible] orchestrali

# Lirica, [illegible] mondo [illegible] scoprire

## *I meccanismi «professionali» del teatro d'opera*

GENOVA

Cinque incontri per conoscere più da vicino il mondo dell'opera e le figure professionali che vi operano. E' una iniziativa dell'IRRSAE Liguria (con la collaborazione dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia e del Conservatorio «N.Paganini») ha organizzato un seminario di formazione dal titolo «Verso il 2001, [illegible] verdiano. Il teatro musicale: le figure professionali». Diretto da Giuseppina Manildo, il corso è curato da Roberto Iovino e Stefano Verdino e coinvolge alcuni artisti di rilievo.



Giorgio Gallione, regista dell'Archivolto

Lunedì prossimo alle ore 15 nella Sala del Camino (Camera di Commercio, via Garibaldi 6) Iovino e Verdino introdurranno l'argomento soffermandosi su alcuni aspetti del [illegible] musicale.

Il 13 marzo (ore 15) il Conservatorio (via Albaro 18) ospiterà un incontro con il direttore Donato Renzetti e il soprano Sylvie Valayre, entrambi impegnati proprio in questi giorni al Carlo Felice in «Ernani». Sarà un'occasione per soffermarsi sul ruolo del direttore d'orchestra in un allestimento operistico e sulla figura del cantante (lo studio, la preparazione, l'approfondimento del personaggio, il rapporto con il pubblico).

Il 23 marzo, ancora al Conservatorio alle ore 15, i partecipanti potranno assistere ad una prova dell'Orchestra del Conservatorio diretta da Antonio Tappero Merlo che spiegherà come si svolge la preparazione di [illegible] concerto.

Il 27 [illegible] nella Sala [illegible] Camino (ore 15) incontro con il [illegible]positore Azio Corghi, uno dei musicisti italiani del nostro tempo più impegnati nel settore del teatro. Fra le [illegible] opere si ricordano «Blimunda», «Gargantua» e «Isabella» costruita quest'ultima su una rivisitazione dell'«Italiana in Algeri».

Infine, il [illegible] aprile (ore 15) [illegible] nella sala [illegible] Camino, Giorgio Gallione, regista e direttore artistico dell'Archivolto, da anni attivo anche nel mondo dell'opera, parlerà della regia lirica. [m. b.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

Le spiegazioni dei giocatori e dei dirigenti: per fortuna domenica c'è la sosta

# Imperia, il trauma dello sciopero

## «L'annuncio della squadra per il bene di tutti»

Luca Amoretti
IMPERIA

Un pareggio che, alla fine, è passato in secondo piano. L'1-1 con la Rondinella e le recriminazioni per il gol su punizione segnato da Menegatti in pieno recupero hanno immediatamente lasciato il posto al grido di dolore di giocatori, tecnici e addetti dell'Imperia Calcio, che hanno deciso per il futuro di astenersi da ogni prestazione, fino a quando non saranno pagati gli stipendi «fermi» [illegible] da quattro mesi.

La precaria situazione di liquidità dell'Imperia è quindi apparsa in tutta la sua gravità nelle tristi parole di Michele Sbravati, capitano attualmente fermo per infortunio, chiamato a dar voce alle legittime pretese della squadra e ad annunciare questa sorta di «sciopero». A 24 ore dal clamoroso annuncio, Sbravati sottolinea ulteriori particolari: «E' stata una decisione sofferta e ponderata, presa già da qualche giorno ma ufficializzata soloo dopo la gara con la Rondinella per dare modo alla società di muoversi nei prossimi quindici giorni, approfittando anche della pausa del campionato. Il fatto è che in questi mesi abbiamo ricevuto pacche sulle spalle e promesse, tante, troppe promesse, mai concretizzate, dai dirigenti, dai politici, dalla Lega. Intorno a Natale gli ispettori inviati dal presidente della Lega di serie C Mario Macalli ci dissero che la situazione finanziaria dell'Imperia non era grave e che avremmo presto ottenuto le nostre spettanze. Lo stesso Macalli, nelle scorse settimane presente a Imperia con la rappresentativa, ci rassicurò, ma, a conti fatti, continuiamo a anticipare denaro per lavorare».

Del comunicato letto dalla squadra ha colpito proprio la frase «paghiamo per giocare». Spiega Sbravati: «Oltre a non prendere una lira, ci troviamo costretti a sostenere ingenti spese. Molti giocatori, quasi tutti, non sono infatti imperiesi e devono mantenersi in città, o, come il sottoscritto e alcuni altri, affrontare ogni giorno la trasferta in auto dal luogo di residenza al «Ciccione» per l'allenamento. E' una situazione intollerabile per qualunque lavoratore».

Il giustificato [illegible] della squadra coinvolge anche la città, fino ad oggi piuttosto indifferente. Continua il capitano nerazzurro: «I tifosi hanno risposto con una certa freddezza al nostro impegno. In particolare non c'è stato finora alcun intervento da parte delle forze economiche cittadine. Soltanto parole, e [illegible] promesse, mentre la squadra si indeboliva con le partenze di Perrella, Rusconi e Scognamiglio. Sia comunque chiaro: se vedremo buona volontà da parte di chi ci può aiutare, [illegible] decisi a lottare fino in fondo per portare l'Imperia verso la salvezza, che pure è un traguardo difficilissimo in queste condizioni. Vogliamo però un segnale». Tangibile e concreto.


Un'azione di gioco, con Alberti in primo piano, durante il match di domenica con la Rondinella FOTO R. [illegible]

# In città quali risposte?

## Tifosi solidali coi loro beniamini

Angelo Basso
IMPERIA

Rabbia, sconcerto, nessuna condanna ma rimangono tanti interrogativi nei confronti della Lega. I giocatori dell'Imperia che hanno [illegible] di disertare «sine die» allenamenti e partite, in segno di protesta per non aver ricevuto, ormai da troppo tempo le regolari retribuzioni, sono stati, in qualche modo compresi dai tifosi e dalla cittadinanza. Con tutto ciò resta, in città, il segno di un grande sconcerto. In precedenza non era mai capitata una situazione analoga. Lo conferma anche il presidente provinciale del Coni, Ivo Bensa che afferma: «Come si fa a condannare chi difende i suoi diritti? [illegible] questi [illegible] non c'è nulla da fare. Siamo di fronte ad [illegible] contestazione sindacale decisa da giocatori professionisti che reclamano quanto loro spetta e che sostengono le inadempienze dell'altra parte contrattuale. Non è la prima volta che accade una vicenda del genere. C'è un precedente che tutti ricorderanno e che riguarda però il mondo del [illegible]. Era accaduto recentemente al Tour de France quando i corridori avevano promosso una protesta per il caso doping».

Aggiunge Bensa: «Tutto ciò ovviamente dispiace. Tutto il mondo dello sport è rincresciuto e posso ben comprendere i sentimenti di chi è legato ai colori nerazzurri, ma, secondo me non ci sono vie d'uscita».

Anche da palazzo comunale ci sono molte attenzioni alla vicenda che riguarda l'Imperia calcio. Afferma l'assessore Luca Lanteri: «Vedremo cosa si potrà fare per uscire da questa singolare crisi. L'Amministrazione comunale si sta adoperando in ogni modo per risolvere la scabrosa vicenda».

Il sindaco Luigi Sappa ha addirittura delegato l'assessore Nicola Falciola ad esaminare lo scottante caso.

Intanto negli ambienti della tifoseria si segue con apprensione le varie fasi del delicato momento. Dicono alcuni: «Non sappiamo cosa pensare. Ma siamo fiduciosi che in qualche modo ci sarà una via d'uscita anche a questo imprevisto che minaccia di compromettere società e stagione calcistica».

Ma c'è chi sostiene che la mancata corresponsione delle retribuzioni ai giocatori è solo colpa della Lega. Afferma l'avvocato Mario Leone che è stato ai vertici della società calcistica dal '95 al '97: «Quanto sta accadendo è incomprensibile. Non si possono accusare i giocatori del loro sciopero e, in questo caso, neppure la società. Chi deve assicurare a questo punto le necessarie coperture economiche è la Lega Calcio. Esistono fidejussioni e Istituti di credito che devono provvedere. Come mai questo non accade?».


Lo sconcerto e la rabbia di mister Carlo Soldo nella fase più calda dell'incontro

[illegible]

## David: abbiamo le mani legate

IMPERIA. Incredulo, demoralizzato. Diego David, da pochi giorni amministratore unico dell'Imperia, prova a trincerarsi dietro un ermetico «no comment» sulla presa di posizione dei giocatori: «Nessuno mi ha formalmente comunicato nulla. Ho saputo delle dichiarazioni della squadra dai giornali e ne sono molto dispiaciuto».

Il [illegible] dirigente non riesce però a limitarsi alle frasi di circostanza e apre il libro del suo rammarico: «Capisco lo stato d'animo della squadra. Purtroppo, però, più che rimetterci la salute io e i miei diretti collaboratori [illegible] possiamo fare. Abbiamo ereditato da Pino Cipolla una società completamente destrutturata, in cui l'ex presidente era l'unico timoniere, e non è facile riorganizzare in fretta il tutto, specie in queste condizioni economiche». David non nasconde anche una vena polemica nei confronti della Lega di serie C: «La Lega ha dimostrato gravi lacune organizzative. A Firenze ho trovato una mentalità «ministeriale», impastata di burocrazia eccessiva, che ha contribuito [illegible] poco a [illegible] la soluzione delle nostre vicende. Per poter consegnare gli assegni degli stipendi ai giocatori, ci avevano chiesto alcuni documenti, che abbiamo inviato tempestivamente tramite corriere, proprio per accelerare i tempi. Il nostro [illegible] si è rivelato inutile perché da Firenze hanno ancora preso tempo, comunicandoci l'indisponibilità del funzionario incaricato di farci visita, e le date sono ulteriormente slittate. Ora dovremmo [illegible] alla svolta. Domani, infatti, dovrebbe arrivare in sede il funzionario della Lega con gli assegni intestati agli atleti. Almeno così speriamo».

Non mancano le preoccupazioni per le trattative sulla cessione dell'Imperia Calcio, annunciate in passato a buon punto, [illegible] che ultimamente sembrano languire. Ancora David: «I contatti ci sono e potrebbero concretizzarsi, [illegible] tutti gli interessati pongono come condizione del loro impegno il raggiungimento della salvezza, traguardo impossibile se nessuno ci aiuta concretamente adesso. E' quindi indispensabile l'intervento fattivo della città, altrimenti anche l'Imperia Calcio sarà destinata a diventare territorio di colonizzazione da parte di forze esterne al tessuto sociale ed economico locale. Sarebbe l'ennesima sconfitta per la città, un altro pericoloso autogol che vorremmo evitare». [l. a.]

Immeritato 0-1 a Salerno, la C a un passo

# Un Genoa sfortunato deve tornare a tremare

## Bolchi assolve la squadra mentre Scerni sembra sempre più vicino alla cessione

Il difensore Franceschini qui in azione ha causato domenica a Salerno il rigore decisivo e che il clan del Genoa ha definito «ridicolo»: inutili poi i tanti attacchi alla porta dei campani che pure lottano per la serie A e sono stati spesso messi in difficoltà dai rossoblù



[illegible]
GENOVA

Il Genoa risprofonda in zona serie C, mentre la società sta vivendo ore importanti per il suo futuro. La pista giusta sembra essere quella che conduce all'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa, che d'altra parte continua a non volere rilasciare dichiarazioni sulla presunta trattativa, proprio perché sa che restare in silenzio è la cosa più intelligente da fare in momenti del genere.

L'offerta di Dalla Costa soddisferebbe Gianni Scerni anche perché gli consentirebbe di restare comunque di ricoprire un ruolo [illegible] all'interno della società, almeno per qualche tempo. In termine economici, si parla di una ventina di miliardi per il sessanta per cento del capitale azionario di Scerni. Energie fresche che consentirebbero di cominciare a programmare [illegible] maggiore serenità l'immediato futuro, un futuro che comunque non può prescindere dai risultati del campo.

La sconfitta di Salerno ha, in pratica, vanificato il successo sul Cesena di due settimane fa. E adesso siamo di nuovo alle solite: la classifica piange, pressioni e tensioni [illegible] alla squadra sono in aumento, il tifoso è sempre più spazientito. Domenica prossima il Genoa ospiterà a Marassi un Chievo che naviga senza patemi a centroclassifica. Rientreranno Nicola e Moscardi, forse Ruotolo. C'è un solo risultato utile su tre. Banale dire quale.

[illegible] Il tecnico rossoblù ha accettato malvolentieri la sconfitta di Salerno, anche perché si è sentito danneggiato da alcune decisioni dell'arbitro Preschern: «Se ha dato il rigore, vuol dire che c'era.... si dice sempre così. Non parlo mai degli arbitri e soprattutto non voglio farlo questa volta».

Bolchi nel complesso è rimasto soddisfatto dalla prestazione della sua squadra: «Il fatto che Lorieri sia stato il migliore in campo la dice lunga sull'andamento della [illegible]. Noi abbiamo disputato una buona prova, abbiamo colpito una traversa e creato altre azioni pericolose. Purtroppo nel calcio ha ragione sempre chi vince. I nostri meriti servono a poco, non ti danno punti in classifica. Tuttavia sono fiducioso per il futuro. Abbiamo subito poco in un campo difficile per tutti. Dovremo soffrire sicuramente fino al termine della stagione, [illegible] sono sicuro che questo Genoa si salverà, perché non merita la retrocessione. Se continueremo a scendere in campo con questa convinzione e questa concentrazione, riusciremo per forza a salvarci».

[illegible] Il presidente Gianni Scerni ha seguito la squadra a Salerno. «Siamo stati battuti da un rigore inesistente. Nelle ultime tre domeniche gli arbitri ci hanno sempre danneggiato, anche il rigore di Pescara non c'era, mentre contro il Cesena Nicola ha subito un fallo in area ed è stato addirittura ammonito per simulazione. Mi sembra tutto assurdo».

[illegible] sconfitta immeritata - ha commentato l'attaccante genoano - sicuramente condizionata dal comportamento di Preschern. Ha concesso alla Salernitana un rigore ridicolo, è sempre stato minaccioso nei nostri confronti e sembrava che si impegnasse particolarmente ad interrompere ogni nostra azione offensiva. Nonostante questo, ho avuto due ghiotte occasioni per pareggiare, ma sono stato sfortunato. La prima ha colpito la traversa, la seconda [illegible] l'ho sfruttata bene, nel [illegible] che [illegible] riuscito a colpire la palla solamente [illegible] la punta del piede, senza darle potenza».

LA [illegible]

Da 0-2 a 2-2 sul campo del Novara in un match drammatico e determinante

# Tozzi Borsoi, l'uomo della riscossa

## Una doppietta del bomber ridà fiato ai matuziani

Bruno Monticone
SANREMO

Domenica, intorno alle 15,45, al termine dei primi tempi delle gare di C2, la Sanremese era malinconicamente ultima in classifica. Sotto di due gol, sul campo del fanalino di coda Novara, sembrava vittima designata di un sorpasso che avrebbe avuto contraccolpi, ancor più psicologici che di classifica. Un «miracolo» sembrava impossibile. Invece si è materializzato nella ripresa: un gol di Tozzi Borsoi al 46', poi la lunga rincorsa al pareggio ad un certo punto apparsa disperata ed il secondo gol, ancora di Tozzi Borsoi, al 94', in pieno recupero. E' finita 2-2. Cambia poco in classifica perché la Sanremese resta penultima con due lunghezze sullo stesso Novara. Ma la sostanza è molta. Intanto perché i piemontesi rest[illegible] dietro ad occupare l'unico posto che spedisce direttamente al Campionato Nazionale Dilettanti, senza la possibilità dei playout. E, poi, perché il 2-2 è un'iniezione di fiducia n[illegible] da poco. Per la squadra e per Mauro Viviani, il nuovo allenatore, arrivato solo giovedì a Sanremo, che ha esordito proprio al «Piola» di Novara sulla scomodissima (per ora) panchina biancazzurra. Mister Viviani, a fine gara, scampato il pericolo, è soddisfatto: «Nel primo tempo abbiamo commesso due gravi errori che ci [illegible] costati i due gol. Forse eravamo troppo tesi. Poi, finalmente, abbiamo cominciato a giocare. E, nella ripresa, abbiamo fatto una grossa partita sotto il profilo tattico, con cambi di gioco continui. Se [illegible] arrivava il pareggio [illegible] davvero nei guai. Certo la situazione resta difficile in classifica, ma mi è piaciuta la reazione dei ragazzi quando si sono trovati con due gol di svantaggio», ha detto il tecnico toscano. Che aveva aderito all'idea del [illegible] predecessore Masi di portare la squadra in Piemonte (ad Arona, sul lago Maggiore) fin da venerdì per evitare ai ragazzi l'«effetto-Festival», storicamente letale per la squadra biancazzurra quasi sempre battuta nelle partite giocate in [illegible] la kermesse [illegible].

Un 2-2 beneaugurante quello di Novara. Da non sopravvalutare perché ottenuto contro l'ultima della classe, ma sicuramente positivo per il modo in cui è stato arrivato. Perché, al momento giusto, la squadra ha tirato fuori grinta e agonismo. Quella che ci vorrà nei prossimi incontri. «Dovremo soffrire fino in fondo. Ma le basi per fare un buon lavoro ci sono. Da parte mia prometto impegno e grinta e tutta la mia esperienza», ha aggiunto il tecnico.

Soddisfazione per i due gol di Tozzi Borsoi. Il giovane centroavanti ha portato a sei reti il suo bottino personale (di cui la metà segnato proprio al Novara). Non male per un atleta che ha giocato abbastanza poco, alle prese con continui infortuni e problemi fisici. Se riuscirà ad uscire dal «tunnel» degli infortuni, la Sanremese potrebbe ritrovare in casa l'[illegible] che aveva cercato, inutilmente, sul calciomercato invernale. «Tozzi Borsoi ha grosse potenzialità. Bisogna dargli fiducia e creargli attorno un gioco che si adatti alle sue caratteristiche» - dice l'allenatore Viviani che lo aveva schierato, un po' a sorpresa, accanto a Laghi lasciando fuori, all'inizio, Minetti.


Tozzi Borsoi [illegible]: le reti del centravanti possono diventare determinanti

PATTINAGGIO

Nella specialità «corsa»

# Tre medaglie agli Italiani indoor per [illegible] Arri

Sara Arri ha vinto due medaglie d'argento e una di bronzo ai Campionati italiani di pattinaggio-corsa indoor categoria Allievi svoltisi a Trapani. La portacolori dell'«Hp Savona in Line» ha ottenuto gli allori principali sui 400 sprint, e su gli 800 in linea, mentre è salita sul terzo gradino del podio nel 1000 in linea. Buoni risultati sono arrivati anche nella categoria «Ragazzi» grazie agli atleti della San Nazario Varazze. Elena Pichierri si è piazzata al quarto posto negli [illegible] in linea, mentre nei [illegible] in linea è arrivata al quinto posto. In entrambe le gare l'atleta varazzina si è piazzata prima delle liguri. Un risultato importante per la Elena Picharri all'esordio in campo nazionale vincitrice la scorsa stagione del campionato regionale di categoria sia nella 2 giri sprint che nei [illegible] in linea. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Nella categoria Allievi

# Daniele Capezio in trionfo alla Cinque Mulini

Festa grande all'Atletica Arcobaleno. Daniele Capezio ha infatti trionfato, per la categoria Allievi, nella classica «Cinque Mulini» disputata domenica a S. Giorgio sul Legnano. L'allievo di Roberto Cerruti ha dominato la gara, facendo prendere ritmo alla gara fin dai primi metri dei quattro chilometri del percorso. Soltanto nel finale Capezio ha ac[illegible] una leggera flessione ma il margine di vantaggio accumulato è stato sufficiente per garantirgli il gradino più alto del podio. Afferma Capezio: «Mi hanno confortato i test delle settimane precedenti ed in particolare gli 800 corsi al Memorial Pavolini. Mi sono sentito in forma fin dai primi metri quando ho tentato di selezionare il gruppo. L'impresa è riuscita e questo mi ha permesso di vincere nonostante un cedimento di ritmo accusato nell'ultimo chilometro». E adesso grande attesa per i campionati italiani Allievi di cross in programma domenica prossima a Roma. [g. o.]



Pennone qui a destra con Sardo dell'Albenga, domenica ha firmato un gol d'oro

## [illegible]

## Tornano antichi fantasmi

«Peggio di così non poteva andare». Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina, non «assolve» [illegible] dopo il ko interno (1-2) contro la Grassorutese in Eccellenza. Una brutta sconfitta che ha provocato anche il «sorp[illegible]» in classifica da parte della [illegible] squadra rapallese. «Abbiamo giocato in modo scialbo, senza nerbo, grinta e mordente. Troppi giocatori [illegible] fuori condizione. In [illegible] facciamo fatica ad impostare il gioco. Forse abbiamo pagato l'effetto-Festival. Subire [illegible] gol proprio alla fine di [illegible] gara in cui eravamo anche andati in vantaggio, vuol [illegible] non [illegible] concentrazione. Adesso dobbiamo toglierci da questa brutta situazione. Dobbiamo prenderne atto tutti. Io per primo che, come allenatore, sono il maggior responsabile», dice mister Bencardino al termine della sua dura «requisitoria». Ancora in gol Celella: sette gol, per lui, nelle ultime tre partite. Soltanto due in [illegible] Giancarlo Calabria, bomber del girone. [b.m.]

Eccellenza rovente dopo il caso-Samm ed il ritorno in vetta dei biancoblù

# Ora il Vado stringe i denti e promette «Caro Savona, sarà ancora battaglia»

**Ennio Fornasieri**

Brutto scherzo di carnevale per il Vado, costretto a rigiocare una partita vinta sul campo contro la Sammargheritese. In un solo colpo i rossoblù perdono il primato e la convinzione in una gi[illegible] sportiva in cui è sempre più difficile credere, visto come [illegible] andate le cose.

Si rigiocherà mercoledì 8 marzo e ci vorrà una bella «maschera» per nascondere la rabbia in corpo. La dirigenza non l'ha presa bene, il tecnico Eretta glissa: «Accettiamo il [illegible] che pure ritengo ingiusto. Noi avevamo vinto sul campo, e riproveremo a vincere anche se queste situazioni infastidiscono non poco e portano nervosismo».

Che il Vado sia «scomodo» non è un mistero, i pronostici [illegible] per Savona e Fo.Ce.: che ci [illegible] qual[illegible] di strano? La sensazione si rafforza, anche per via di notizie di fonte spezzina che ipotizzano un'ulteriore penalità ai vadesi per la vicenda dello [illegible]o anno con la Cairese. Comunque il Vado ha risposto sul campo, prendendo un punto importante a Pontedecimo.

Dice Eretta: «Nonostante queste tegole abbiamo reagito e mantenuto la concentrazione. Il rigore subito è un episodio poco chiaro ma siamo stati ingenui noi. Niente recriminazioni, non abbiamo sfruttato gli spazi [illegible] l'uomo in più. Il campo stretto ha favorito i granata». Il domenica il Fo.Ce...

Sorrisi in [illegible] Loanesi, arriva la vittoria importante (2-0) e il rientro [illegible] gol di Buttiglieri, in [illegible] partita-chiave. Mister Piovano: «Abbiamo rischiato all'inizio, sofferto e per questo doppiamente meritato. Dovevamo fare la partita e potevamo subire un gol, salvato da Calleano sulla linea, all'inizio. Sull'1-0, loro potevano pareggiare ma anche [illegible] raddoppiare».

Il tecnico [illegible] è anche velatamente polemico: «Ora penso solo a portare la barca-Loanesi in porto, mi adatto a questa situazione che ho ereditato e preferisco non commentare l'espulsione di Zanchi...».

Dai messaggi criptati di Piovano alla gioia in casa Albengacisano. L'1-0 arriva dopo tanta sofferenza contro il Baiardo e il presidente Cometto dimostrando la consueta sportività, precisa: «Non abbiamo giocato bene, ma a dispetto di altre volte in cui [illegible]mo, abbiamo invertito le cose: complimenti all'avversario e punti a noi. La squadra non mi è piaciuta per niente, non abbiamo ripetuto la sfida con il Vado e il Baiardo non meritava di perdere. Noi in casa stentiamo ma la nota positiva è stata la voglia dei ragazzi di fare risultato. Ora non dobbiamo mollare, la lotta continua partita dopo partita. Incameriamo questi 3 punti importanti in questa sfida-salvezza ma non siamo [illegible]to fuori dalla [illegible] calda».

## Flavio Ferraro

### Il nuovo mister arma segreta?

SAVONA

Una vittoria scacciacrisi e un'incredibile [illegible] di [illegible]tanze positive riconsegnano al Savona la leadership. Non hanno entusiasmato, i biancoblù (domenica con i colori biancorossi in omaggio alla città), ma hanno vinto e soprattutto hanno voluto, fortemente voluto, vincere. Era quel che contava.

Flavio Ferraro ha messo del suo in più di un'occasione ed è emblematico che dopo la rete sia Riolfo che Lamberti [illegible] andati direttamente dalla panchina: un segnale importante che deve anche far riflettere sul futuro. Se si arriva nel momento più esaltante a ricordare i meriti dell'allenatore allora la strada è quella giusta.

L'impegno ma non ancora il gioco per arrivare alla rete, dunque: è già qualcosa di eccezionale esser primi con due lunghezze di vantaggio su un coraggioso e sfortunato Vado. Ora iniziano le trasferte nel Levante, viaggi sempre ostici e ricchi di insidie ma questo primato è da difendere ad ogni costo. Detto della squadra c'è anche da ricordare che anche la società deve dare segnali positivi, il presidente Piro non può da solo togliere tutte le castagne dal fuoco: ha necessità assoluta di dialogo con la città e con l'imprenditoria che conta, quella che permetterebbe il salto di qualità. Ferraro ha il compito di preparare la squadra per i risultati, ma a chi tocca quello di tracciare i programmi futuri per la società? [n. d. m.]



Così il gol di Lamberti, semicoperto

## Qui Santa

### Fossati evita ogni polemica

A tenere banco, più del [illegible] in trasferta della Caperanese a Sampierdarena e della Grassorutese ad Arma Taggia (o la terza sconfitta consecutiva del Sestri Levante, superato dalla Loanesi e precipitato al terz'ultimo posto, in attesa della sentenza [illegible] il caso Stabile), è la Sammargheritese. Non per lo 0-0 casalingo contro il Busalla, partita che potrebbe essere liquidata con due parole («vogliamoci bene»), ma per la notizia che Sammargheritese-Vado verrà ripetuta. Al più presto, anche, come [illegible]ferma il presidente degli arancione, Gianni Fossati.

«Giovedì scorso sono stato sentito a Roma in merito a quell'episodio (il giocatore Traverso inserito in distinta, l'arbitro De Simone a non accettare poiché il documento era un passaporto con foto del ragazzo in compagnia del padre, n.d.r.), e sabato mi è stato comunicato che la partita si dovrà ripetere. Annullato quindi l'1-0 conquistato dal Vado sul campo, ho poi sentito il presidente regionale Andrea Nicchiotti il quale ha manifestato l'intenzione di fare disputare la partita al più presto, per la regolarità del campionato. Penso quindi che giocheremo a mercoledì [illegible] o il 15: nel secondo caso sarebbe proprio curioso, perché la domenica successiva saremo a Vado per il match di ritorno».

Due vittorie consecutive, e la Caperanese abbandona il terz'ultimo posto, lasciando lo scomodo gradino ai cugini del Sestri Levante. Mister Luigi Stagnaro è estremamente felice. «Per il comportamento della Caperanese, non certo per la situazione del Sestri Levante, sia chiaro. Avevo detto alcune setti[illegible] orsono che in tre partite ci saremmo giocati una buona fetta di salvezza: contro Loanesi e Sampierdarenese abbiamo raccolto il [illegible], ora pensiamo al terzo spareggio di coda, domenica prossima sul nostro campo contro l'AlbengaCisano. Accontentarsi del pareggio? Il punto non sarebbe da disprezzare, però dovremo ugualmente scendere in campo con obiettivo diver[illegible]. Vince in trasferta pure la Grassorutese che, dopo un periodo sottotono, torna a rivedere la luce. Lasciando forse definitivamente la zona pericolo, anche se l'undici di Stefano Fresia, con un organico simile, [illegible] può certo avere come unico obietti[illegible] la permanenza in categoria. Dieci gol subiti in 270 minuti, ed il Sestri Levante che precipita sempre più giù. Con alle porte 180 minuti di fuoco, doppio impegno al «Sivori» contro Savona e Vado. Da brividi. [g. s.]

Appuntamento in Riviera con i migliori dilettanti: la storia, il programma, i protagonisti

# Mentone-Savona, un debutto da star

## La corsa raccoglie l'eredità della Montecarlo-Alassio

**Guglielmo Olivero**

Il grande ciclismo abita ancora nel Sa[illegible] Archiviati il «Trofeo Laigueglia», riservato ai professionisti ed il «Trofeo Strazzi» andato in scena domenica sotto l'egida del Pedale Albenganese 1947, ecco oggi la Mentone-Savona, riservata a dilettanti Elite e Under 23. Di seguito, per gli appassionati, una guida per seguire l'evento che riporta le due ruote nel capoluogo di provincia.

**[illegible]** Non è un errore: pur essendo alla sua «prima volta» la Mentone-Savona è etichettata come edizione numero trenta. Questo perché la gara, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C. Savona e Sprinter Club de Nice, «eredita» nel calendario della Fci la «scomparsa» Montecarlo-Alassio la cui ultima edizione si è svolta due anni fa con la vittoria di Ivan Basso

«Il Comune di Alassio - spiega Sergio Novello, presidente del Velo Club - ha voluto puntare su altre discipline ignorando il ciclismo. Evidentemente non si [illegible] accorti di quanto seguito hanno queste manifestazioni sui media».

La Montecarlo-Alassio venne vinta per due edizioni da Fabio Casartelli, scomparso nel '95 in una maledetta discesa del Tour de France. Prosegue Novello: «Siamo stati i primi ad onorare il suo ricordo con un "Memorial" a lui dedicato. [illegible] adesso c'è troppa inflazione sul [illegible] nome. Perciò abbiamo rinunciato a portare avanti questa iniziativa».

**IL PERCORSO** E' molto lineare con i corridori che accosteranno l'Aurelia fino al circuito conclusivo. Per gli appassionati riteniamo utile fornire la tabella di marcia, a partire dell'ingresso in territorio italiano, prendendo in considerazione la media più lenta: Ventimiglia (12,12); Vallecrosia (12,16); Bordighera (12,20); Ospedaletti (12,28); Sanremo (12,36); Taggia (12,48); Riva Ligure (12,52); S. Stefano al Mare (12,54); S. Lorenzo al Mare (13,03); Imperia Porto Maurizio (13,12); Imperia Oneglia (13,16); Capo Berta (13,20); Diano Marina (13,24); S. Bartolomeo (13,27); Capo Cervo (13,31). Provincia di Sa[illegible] Andora (13,35); Capo Mele (13,39); Laigueglia (13,43); Alassio (13,48); Albenga (13,59); Ceriale (14,06); Borghetto (14,11); Loano (14,14); Pietra Ligure (14,19); Borgio Verezzi (14,25); Finale Ligure (14,29); Varigotti (14,37); Capo Noli (14,42); Spotorno (14,47); Bergeggi (14,52); Portovado (14,54); Vado Ligure (14,58); Inizio primo giro Savona (15,01); Inizio secondo giro (15,13). Arrivo in corso Tardy & Benech alle 15,24.

**GLI ISCRITTI** Organizzatori costretti a lasciare a casa diverse compagini italiane e straniere: al via comunque le migliori case nazionali tra le quali la Podenzano Italfine [illegible] Matteo Tinelli che conta di ripetere il bis dopo la vittoria nello «Strazzi» di domenica. Tra gli stranieri occhio alle rappresentative dell'est con Rudenko che viene indicato in gran forma. Essendo una delle prime corse della stagione è ancora difficile fare previsioni in una categoria che nasconde molte sorprese.

**[illegible] TV** Sul traguardo, prima della conclusione della gara, il pubblico presente sarà «distratto» dalle degustazioni fornite dalla Associazione Panificatori Savona e da una passerella delle squadre sportive più rappresentative della provincia Sarà Rai sport Satellite a diffondere le immagini della corsa: oggi [illegible] un servizio in onda nei notiziari e giovedì con uno spazio di oltre quaranta minuti.

## [illegible]

### Da Casella via alla stagione

L'Udace ha aperto ufficialmente la stagione agonistica col Gran Premio Team Cerati a Casella (Genova): presenza-record di ben 160 atleti su [illegible] tracciato non difficile percorso ad oltre 45 km/h di media. Nelvolatone finale si è imposto Gabriele Rampollo della Nuova Corti, seguito da Giovanni Grasso (Shock Blaze) e Luca Catabiani (Quinto). Dietro ai primi tre, Antonio Cacioppo (Biciclultura), Roberto Cartosio (Cartosio), Francesco Dottore (Guizzardi), Alessandro Brunetti (Cerati), Livio Quinzio (Pedale Nicese), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Francesco Feruggia (Guizzardi). Poi Valle, Rizzo, Petronio, Tacchino e Parodi. Nel Seconda serie vittorie di Davide Bianchi e Livio Quinzio. Prossima gara domenica 12 marzo a S. Carlo di Cese (Genova): gran cicloturistica di 50 km [illegible] finale agonistico di 15 sul [illegible] Pegli-S. Carlo-Lencisa. [n. d. m.]



Il bravo e sfortunato Casartelli vinceva così: fu sua 2 volte la Montecarlo-Alassio

Nuovo cambio tecnico in vista, forse si decide oggi: ritornerà Casaretto?

# L'Entella affonda, Vinazzani addio

## Il presidente Ciancilla ha accettato le dimissioni

Claudio Vinazzani ha dato le dimissioni da allenatore dell'Entella. Al rientro negli spogliatoio al termine dell'ennesimo disastro casalingo (0-1 dalla tranquilla Ivrea) il tecnico ha assalito [illegible] l'arbitro Acri di Novi Ligure urlandogli: «Complimenti, per colpa sua smetterò di fare l'allenatore!». In arrivo una megasqualifica per Vinazzani, espulso all'80' assieme al medico sociale Gatti per le continue proteste nei confronti di un arbitro che aveva ridotto in dieci (espulso Zito) la [illegible] squadra dopo appena 25 minuti di gioco.

[illegible] Vinazzani è andato oltre: ha lasciato il Comunale imbufalito, non dicendo nulla ai suoi dirigenti. Ieri mattina, più calmo, ha confermato le dimissioni ma ha anche detto che le avrebbe ritirate se avesse avuto assicurazioni dal presidente Ciancilla, da due settimane lontano da Chiavari per motivi di lavoro: [illegible] pronto a tornare [illegible] voglio sentire vicine squadra e società, sennò è meglio lasciar perdere».

Il presidente si è [illegible] con Vinazzani al telefono e ha accettato le dimissioni: «Le aveva già date dopo il [illegible] e anche due domeniche fa a Volpiano, stavolta credo non ci siano più margini. Cambieremo ancora». L'ipotesi più logica sarebbe il richiamo in carica di Casaretto, allontanato dopo la [illegible] giornata di torneo, quando l'Entella aveva sei punti ed era terza. «Non so come fare [illegible] Casaretto, mi sembra un controsenso richiamarlo adesso, vedrò coi miei collaboratori cosa fare, una decisione definitiva sarà presa oggi. Tornerò a Chiavari entro il fine settimana anche per mettere a tacere le voci che circolano su una mia ipotetica "fuga"». [d. s.]

## [illegible] VOLA

### Vittoria-chiave, C2 in pugno

Tre punti fondamentali nella corsa verso la C2. Dario Bonetti non ha dubbi: «Vincere a S. Giusto Canavese, anche [illegible] con le due reti realizzate solo [illegible] scadere dopo aver giocato per oltre un'ora in superiorità numerica, è sintomo che la squadra è mentalmente, oltre che fisicamente, in perfette condizioni. Altrimenti ci saremmo accontentati del punto, contro una rivale che non più tardi di 7 giorni prima aveva vinto a Moncalieri. Invece [illegible] cercato con ostinazione la vittoria, puntando anche su una difesa che a questo punto merita qualche parola in più». Eccolo accontentato: difesa della Sestrese che, [illegible] 8 reti al passivo, è la migliore [illegible] solo del girone ma di tutta [illegible] Una battuta anche dal presidente Gazzo. «Successo importante. Ora [illegible] dovremo commettere l'errore di deconcentrarci, dobbiamo proseguire con la stessa intensità, e la C2 non ci sfuggirà». [g. s.]



Il giovane Volpi era domenica tra i pali

**PROMOZIONE**

I calafati passano da Cagnoli a Gulino, e a fine stagione [illegible] lascerà i valligiani

# Tra Rivasamba e Vallesturla è arrivato il giorno del derby delle panchine vuote

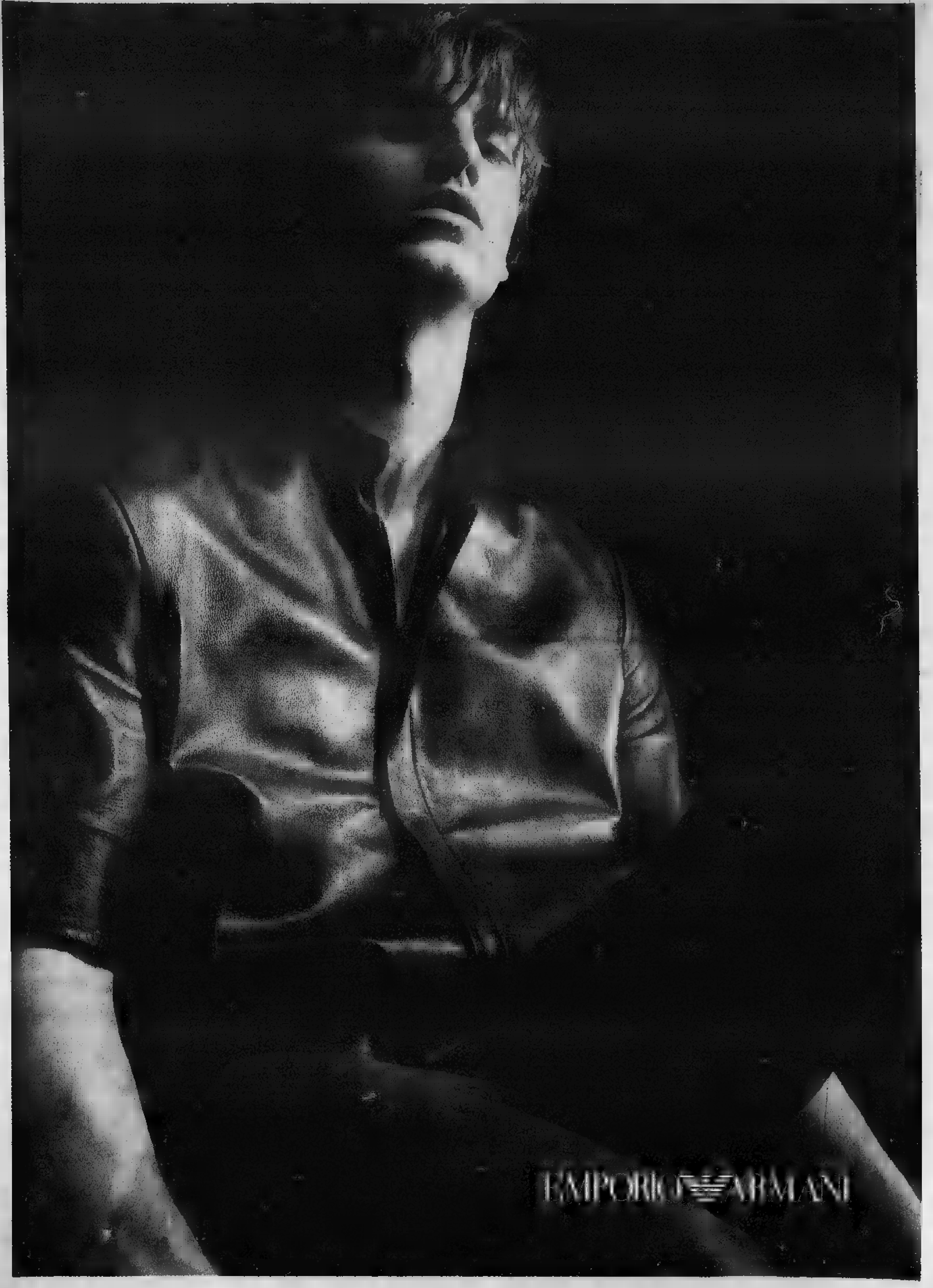
Un evento rarissimo è accaduto al termine del derby di Promozione tra RivaSamba e Vallesturla. Gli allenatori, sia quello [illegible] squadra uscita sconfitta (Alberto Cagnoli), sia quello della vincitrice (Stefano Risaliti), hanno lasciato il posto libero.

Poco stupore per le dimissioni chieste dalla società ad Alberto Cagnoli: i calafati perdendo questo derby precipitano in una situazione di classifica inadeguata agli sforzi dei dirigenti e alle loro ambizioni. Il club era stato costruito per battersi [illegible] le maggiori candidate alla promozione, si trova dopo [illegible] giornate al quartultimo posto, a un solo punto dalla zona retrocessione. Cagnoli era sub judice da un paio di settimane, questa sconfitta è [illegible] la goccia che ha fatto traboccare il vaso, verrà sostituito da Beppe Gulino, l'anno [illegible] al Villaggio (poi sostituito da Vezzoso), prima al Rapallo giovanile e [illegible] Riviera.

Allenatore grintoso, specializzato in salvezze impossibili tenterà di dare [illegible] al l'ambiente. Non è stato esonerato ma lascerà la panchina del Vallesturla a fine stagione Risaliti: «In merito alle voci di una mia possi[illegible] sostituzione con Claudio Bottaro sono stato rincorato in settimana dalla squadra, lo spogliatoio mi ha rivolto un commovente messaggio di affetto. Per quanto riguarda il mio futuro ho deciso di "sganciarmi" dal ruolo di tecnico, che svolgo [illegible] interruzioni dal 1986, per dedicare più tempo alla mia famiglia e alla mia azienda. Rimnarrò nel Vallesturla [illegible] qualche altro incarico inventato ad hoc, magari come direttore tecnico.

Diventa sempre più probabile l'incarico a Bottaro, attuale tecnico del Cicagna, scelto dal presidente Vallarino come l'uomo che possa portare il Vallesturla in Eccellenza. Il Recco si è rimesso in carreggiata da quando Tanghetti è tornato sulla panchina: il direttore tecnico dei biancocelesti, costretto a rispolverare il [illegible] patentino di allenatore dalle dimissioni di Roncone ha ottenuto due vittorie decisive, prima a Migliarina, e domenica in casa con il Vezzano

Il Recco è a 2 punti dal RivaSamba e potrebbe addirittura sorpassarlo quando arriverà la sentenza della Disciplinare sul reclamo presentato dalla società in merito alle [illegible] con il Brugnato (persa 1-3). Gli spezzini fecero giocare un calciatore che sarebbe [illegible] non regolarmente tesserato: se la tesi della Pro Recco verrà accolta la squadra si troverà con tre punti in più, mentre il Brugnato rischia la squalifica del gi[illegible]tore, un'ammenda e [illegible] punti di penalizzazione. [d. s.]


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## *Offensiva degli hacker, i sistemi in difficoltà*

**Maurizio Tropeano**

Gli hackers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pres[illegible] anche la rete del Comune [illegible] Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei d[illegible] enti locali [illegible] al momento il sistema centrale «non [illegible] stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.

Il piano di attacco è identico [illegible] quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto [illegible] iniziato lo [illegible] venerdì quando [illegible] computer del Csi, il server che regola l'accesso [illegible] siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso [illegible] software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure [illegible] difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire walls», che riproducono [illegible] chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli hackers di raggiungere le memorie centrali ma non sono riusciti ad impedire il blocco e il rallentamento degli [illegible] alle informazioni disponibili in rete.



Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

E ieri l'attacco [illegible] stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie [illegible] servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure [illegible] scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi [illegible] collegamenti via Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer [illegible] attacco e a ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### *Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate*

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era [illegible] tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato [illegible] lo stesso di quando [illegible] un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune sono diventati lenti, a volte si sono bloccati, ma le protezioni si sono rivelate efficaci e non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti né, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle [illegible] accesso dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spe[illegible].

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che non esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

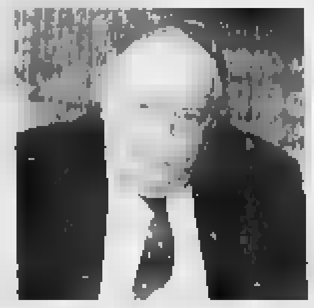
L'iniziativa presentata ieri [illegible] Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## *Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza*

**Gianni [illegible]**

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a cose (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, [illegible] lo vuole) [illegible] avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e [illegible] dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.



Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di [illegible] protocollo del marzo '[illegible] tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento [illegible]4 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato [illegible] telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## *E altri due giovani sono irreperibili*

**Alberto Gaino**

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due [illegible] latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra [illegible] Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» [illegible] là perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale di sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio [illegible] si [illegible] e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferu[illegible] fra la polizia e [illegible] cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, [illegible] pensava che la [illegible] si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia e paline segnaletiche divelte [illegible] abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen [illegible] ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori [illegible] «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non [illegible] inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network e la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto [illegible] [illegible]o scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti [illegible]tro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia [illegible] via Alessandria hanno ripreso [illegible] lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano [illegible] tanti di più. Nella mischia hanno avuto la [illegible] e gli altri sono scappati dentro l'asilo con la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere [illegible] gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, [illegible] Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria: Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), [illegible] Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, 35 anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo [illegible] spintonando il collaboratore [illegible] cameraman.



Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Le [illegible] non si [illegible] fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet [illegible] parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!». Si indicano i sei (i due più giovani [illegible] latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto [illegible] definisce [illegible] rapina una sottrazione.

**IN BREVE**

**[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA**

### [illegible] a Novara i funerali del grafico Aldo [illegible]



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Baldi (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Baldi, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Baldi sono entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

### Diventare falegnami Un corso gratuito

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

### Coppa del Mondo Parini vin[illegible] a Nagano

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed ha riconquistato [illegible] primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto con largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortezza il vantaggio ritornando così ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.

**Simonetta**

**SAPER SPENDERE**

## *Il tavolino intarsiato eredità delle zie*

LE due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali [illegible] tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «[illegible] tavolino in legno laccato ne[illegible] (misure 67 per 48 per 78 [illegible] di altezza) come si può vedere dalla fotografia [illegible] il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo [illegible] di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche [illegible] nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non ha dubbi: «In origine era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova un [illegible] molto abile la sola spesa [illegible] restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole [illegible] tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: [illegible] mila lire [illegible] coppia».

★ Giovanna B. ha un desiderio da tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero [illegible] un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. [illegible] guaio è che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende [illegible] circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 800 [illegible] vale [illegible] mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ric[illegible] vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta [illegible] due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e un ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se [illegible] buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco S. [illegible] Chivasso che possiede un volu[illegible] «Il Cuore» di Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è [illegible] pubblicata [illegible] Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il letto[illegible] possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio di De Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti ed essere quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore [illegible] puramente affettivo».

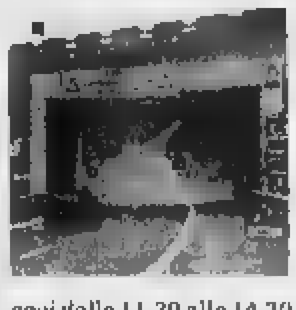
A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro [illegible] una ventina fra tassisti e commercianti che anda[illegible] [illegible] giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 anni e otto mesi [illegible] carcere. Il commerciante, assisti[illegible] dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1998 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro di Sforza. [illegible] «vittime» che non avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato una [illegible] pena detentiva per favoreggiamento.

### La Torino-Savona [illegible] per gli ultimi «raddoppi»



SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per [illegible] dei suoi tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, [illegible] tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per [illegible]re un passo decisivo verso il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se [illegible] condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno [illegible] a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.



DA SABATO 4 MARZO
IL LEONE GRAFFIA
E LASCIA IL SEGNO DELLA QUALITÀ
TV Color 14"
con telecomando e presa Scart
Lire 180.000
Scopa Elettrica
1.000 watt
Lire 89.000
Servizio in cristallo
18 pezzi
Lire 199.000
Servizio Posate
24 pezzi
Lire 49.000
Lavatrice
termostato regolabile
mezzo carico
blocco Centrifuga
Lire 299.000
Ferro da Stiro
a vapore
Lire 15.000
Impianto Hi-Fi
con CD e telecomando
Lire 95.000
Servizio di Piatti
19 pezzi: 6 fondi, 6 piani, 6 frutta, 1 insalatiera
Lire 69.000
Offerte valide solo il 4-3-2000
Fino ad esaurimento merce
Boutique Creativa
ESSETRE
ELETTRODOMESTICI
MAGAZZINI
ISSEL
IL LEONE E' DOMESTICO...ELETTRODOMESTICO
S.REMO: Via Manzoni, 23
EX NEGOZIO BARTOLI ELETTRODOMESTICI

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. [illegible] - FAX 0184.50.07.65
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.65-66 / FAX 0184.50.11.29



Regionali: 32 nomi, nessuna donna nel Ponente. Il centrosinistra litiga per il «listino»

## Forza Italia presenta i candidati

### *Amoretti, Gilardino, Lanza e Scullino per l'Imperiese*

**Paolo Lingua**
[illegible]NOVA

Tradizione [illegible] innovazione si bilanciano - come del resto [illegible] nello stile [illegible] partito - nelle candidatu[illegible] di Forza Italia alle prossime elezioni regionali del 16 aprile. Ieri, con un certo anticipo sulle altre liste del Polo [illegible] del centrosinistra (peraltro sempre in alto mare), gli «azzurri» hanno presentato i [illegible] candidati che correranno per la quota proporzionale nei quattro collegi liguri (18 a Genova, 6 a Savona, 4 rispettivamente a Imperia e alla Spezia).



Sandro Biasotti

E' stato confermato, inoltre, che nel «listino» (sette candidati «di bandiera», più l'ottavo che è Sandro Biasotti, indicato alla presidenza) che è il «premio» in blocco per la coalizione vincitrice, Forza Italia ha già inserito il no[illegible] dell'ex presidente del Porto (e della Regione, e della Provincia di Genova e dell'Iacp del capoluogo ligure) Rinaldo Magnani, 70 anni, da molto tempo ormai fuori dall'area socialista nella quale ha militato sino alla metà degli Anni Novanta. Ovviamente, il «listino» sarà completato da altri candidati sia indipendenti, sia appartenenti ai partiti della coalizione di centrodestra (An, Ccd, Cdu, Lega Nord, Liguria Nuova) che saranno scelti nei prossimi giorni.

Forza Italia ha quindi confermato tutti i [illegible] regionali uscenti, inserendo volti nuovi delle professioni e dell'imprenditoria, oltre a diversi amministratore locali che hanno ben meritato. E diversi consiglieri comunali.

Nella lista sono tre le candidate donne, una in provincia di Savona, Teresina Diotto, e due a Genova, Raffaella Dellabianca (consigliere comunale nel capoluogo) e Monica Puttini, coordinatrice provinciale del partito. Tutti in lista gli attuali consiglieri regionali di Forza Italia (Bru[illegible] Valenziano capolista, Nicola Abbundo, Franco Orsi, Giobatta Cerruti e Felice Negri) e quelli eletti 5 anni fa nell'Udr [illegible] poi confluiti nel gruppo azzurro, Edmondo Ferrero, ex dc, già presidente della giunta regionale, [illegible] Roberto Levaggi.

Tornano [illegible] campo tra le file di Forza Italia Fabrizio Moro e Guido Grillo, entrambi ex psi. A Genova, inoltre, [illegible] partito di Berlusconi schiera il consigliere comunale Giuseppe Costa e l'ex sindacalista Pasquale Ottonello. Volti [illegible] per la politica (presi a prestito dal mondo delle professioni, dell' imprenditoria [illegible] del commercio) sono Francesco De Martino, come Biasotti titolare di concessionarie d'auto, Giancarlo Mai, il chirurgo Ettore Spagliardi, Carmelo Torrente e Franco Henriquet, medico, fondatore dell'associazione Gigi Ghirotti per la terapia del dolore. Completano la lista [illegible] Genova due assessori: Mario Maggi (a Lavagna con delega ai servizi sociali) e Giovanni Macchiavello (pubblica istruzione [illegible] Rapallo).

In provincia di Imperia corrono per Forza Italia Franco Amoretti, l'imprenditore Piero Gilardino, l'ex sindaco di Sanremo Onorato Lanza e Gaetano Scullino (imprenditore). Alla Spezia, oltre all'uscente Cerruti, sono in lista l'imprenditore Luigi Morsillo, Ugo Pieresca (esperto finanziario) e il chirurgo Sandro Vaccarone. A Savona, il consigliere comunale di Albenga Angelo Barbero, Teresina Diotto (imprenditrice), il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia, il vicesindaco di Loano Pietro Oliva, Stanislao Sambin (imprenditore di Cairo Montenotte) e il consigliere uscente Franco Orsi.

**CENTROSI[illegible]** Se [illegible] centrodestra in Liguria appare solido e sicuro (la questione dei radicali non ha smosso l'ambiente politico), invece le truppe che sostengono Giancarlo Mori assomiglie[illegible] sempre di più al «campo d'Agramente» descritto dall'Ariosto. I ds, in piena crisi interna, non hanno «rotto» il tavolo della trattativa domenica sera e l'hanno abbandonato perchè a tutti i costi pretendono tre loro uomini (su sette) nel cosiddetto «listino». Questo ha provocato una reazione durissima da parte dei piccoli partiti (Comunisti, Verdi, socialisti, considerato che Rifondazione e Democratici ne hanno già uno ciascuno).

Dopo l'ok da Genova lavori più vicini

## Provincia: bilancio 2000 disco verde dal Coreco

### *Scattano interventi per oltre 4 miliardi nell'edilizia scolastica e nella viabilità*

IMPERIA

Via libera del Coreco anche al bilancio di previsione per il [illegible] (e [illegible] quello triennale, fino al 20021 della Provincia. Del documento contabile, approvato il 29 dicembre scorso, erano stati sospesi i termini di esecutività della delibera dal Comitato Regionale di Controllo per mancanza del relativo certificato.

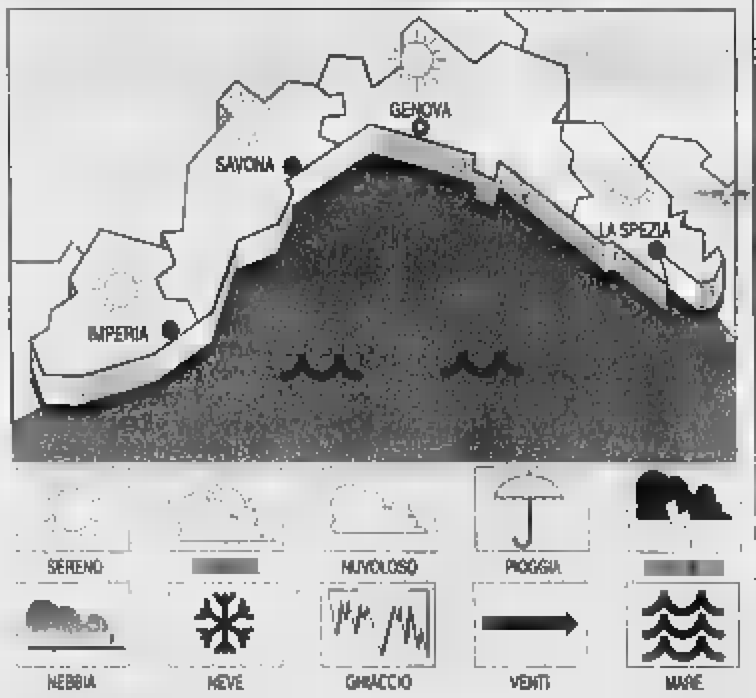
Spiega Massimo Donzella, assessore all'Amministrazione finanziaria: «Tale mancanza [illegible] era dovuta però a una carenza di istruttoria della pratica, ma molto più banalmente al fatto che - essendo stato approvato il Bilancio con largo anticipo sui termini di legge (prorogati al 31 marzo) - il ministero degli Interni non aveva ancora provveduto, all'epoca, a predisporre il certificato stesso, apparso sulla Gazzetta Ufficiale soltanto alla fine di gennaio».

Il Bilancio 2000 è adesso operativo e, aggiunge Donzella, «questo consente all'Amministrazione di uscire da quella situazione di ingessamento, che naturalmente comporta l'eserci[illegible] provvisorio, per procedere al finanziamento delle opere programmate».

Quali sono, gli interventi più importanti? Per l'edilizia scolastica, sono stanziati 3 miliardi 954 milioni quest'anno e 4 miliardi nel 2001, «nella speranza di ulteriori, sostanziosi finanziamenti statali e regionali per l'attuazione delle recenti riforme». Altri 600 milioni per la viabilità, in attesa dei finanziamenti del ministero dei Lavori pubblici (900 miliardi per tutta l'Italia) e da aggiungere al miliardo e 411 milioni già assegnati.

All'allestimento del Museo Nobeliano di Sanremo sono destinati 300 milioni («Diventeranno 800 con il finanziamento della Banca Carige», precisa Donzella), mentre quasi 5 miliardi andranno alla difesa del suolo (Piani di Bacino, ecosistemi fluviali, opere idrauliche, bonifica montana). **(s. d.)**

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità, temperature stazionarie.

**TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Peggioramento della situazione.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 12,5 C°, [illegible] relativa 56%, pioggia [illegible]; vento Est-Sud-Est, velocità: 25 km all'ora. Mare: poco mosso, cielo: poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1030 [illegible] (tendenza: stazionaria)

**[illegible]ATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 13 | min 10 |
| Savona | max 13 | min 10 |
| Imperia | max 14 | min 10 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 16; min: 11; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,15
La **Luna** cala alle 12,49 e si leva alle 3,24 ([illegible]calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Civezza, punti alti a chi fa il chierichetto il martedì. E don Aldo spiega la scelta

## Mountain-bike ai bimbi più «devoti»

### *L'idea del parroco: premi per far tornare i giovani a Messa*

**Mau[illegible] Vezzaro**
[illegible]

Una classifica a punti [illegible] invogliare i bambini a venire [illegible] Messa e, quando c'è necessità, a fare i chierichetti: in palio una mountain bike, un paio di accessoriati roller-ball [illegible] un registratore. L'idea di assegnare [illegible] punteggio ai ragazzini più solerti, e di premiarli, è venuta a don Aldo Rosso, parroco in ben tre paesi, Civezza, Pietrabruna e Poggi, da quando la crisi di vocazioni ha costretto agli straordinari i preti dell'entroterra. Pare che don Aldo, sacerdote moderno e pieno di inventiva (non [illegible] un caso che sia stato compagno di scuola [illegible] nello stesso complesso musicale di Antonio Ricci, patron di «Striscia la notizia»), avesse provato in tutti i modi a convincere i bambini, attraverso i genitori e con i consueti, garbati inviti, a frequentare le funzioni. Con scarsi risultati però, al punto che non riusciva a trovare chierichetti in numero sufficiente. Ha provato a pungolarli in altro modo: organizzando una graduatoria di merito (un punto a chi frequenta la Messa domenicale, due a chi viene a quella del sabato, tre a chi si fa vedere a quella del martedì, giorno critico: di solito è la meno affollata) e mettendo in palio la bicicletta e gli altri oggetti, acquistati con i fondi di bilancio della parrocchia.



Nella foto grande la chiesa di Civezza, nel riquadro il parroco don Aldo Rosso

«Un'intuizi[illegible], la mia - sottolinea don Aldo - che ha trovato ispirazio[illegible] dallo spirito competitivo che anima i bambini in genere. L'iniziativa ha avuto successo: a Civezza domenica c'era in chiesa una quindicina di ragazzini, lo stesso a Poggi. La formula è semplice: al termine della Messa a ciascuno viene consegnato un foglietto con marcati i punti da conservare. Il giovedì Santo i più meritevoli riceveranno una specie di diploma di frequenza. Sono motivati. Certo, poi ci sono i premi che fanno gola. Qualcuno potrebbe considerarlo un metodo ricattatorio? Non si può negare ma credetemi: è l'unico metodo rivelatosi davvero efficace per unire i ragazzi. E io, quando mi trovo davanti al gruppo, ne approfitto per comunicare, dare contenuti che altrimenti mi sarebbe impossibile offrire».

Don Aldo Rosso viene da tutti considerato un prete al passo coi tempi. E attivissimo. Si dà da fare per cementare l'amicizia tra i giovani, organizza gite, tiene desta l'attenzione sul coro. E qualche mese fa aveva fatto venire a Civezza lo stesso Antonio Ricci per una lezione molto interessante e seguita sul modo di fare tv.

Trovati orologi falsi

## Vu comprà Nuovi controlli a Sanremo

**SANREMO.** Orologi patacca per milioni e una bottiglia di champagne millesimato del '91. E' un ricco «bottino» quello raccolto dalla Squadra Volante nell'ambito dei controlli sul territorio avvenuti domenica.

La polizia ha intercettato il «vu' comprà» con gli orologi nella zona di corso Imperatrice e all'interno del giubbotto di pelle ha trovato una ventina di pezzi delle marche più svariate, da Lacoste a Gucci per arrivare a KC. La denuncia a piede libero è scattata a carico del cittadino senegalese, in possesso di regolare permesso di soggiorno, Abdou Amadi Diop, di 39 anni, domiciliato a Genova.

Lo champagne, invece, è stato sequestrato [illegible] tre cittadini rumeni. A insospettire gli agenti è stata la qualità della pregiata bottiglia francese, imbottigliata nel '91. La merce, che probabilmente era stata rubata, è stata trovata [illegible] a numerosi flaconi di profumo. Il terzetto è stato denunciato per ricettazione. **(g. ga.)**

Sottoscritta assieme a Torino e Spezia

# La Carta dei vini doc in aiuto della Riviera

*L'accordo per tutelare la produzione 7700 ettolitri in 41 Comuni imperiesi*

**Enrico Ferrari**

IMPERIA

Dopo le «strade dell'olio», arriva la «Carta del vino doc»: un nuovo mezzo per promuovere l'entroterra ponentino attraverso i suoi [illegible] gastronomici, che è stato presentato [illegible] in Provincia. Il [illegible] per esteso è «Carta per la tutela, la valorizzazione e il rilancio della viticoltura dei territori montani e delle [illegible] svantaggiate». Il documento ancora una volta porta all'unione delle forze fra tre dipartimenti: lo firmano infatti gli assessori all'Agricoltura di tre province. Per Imperia, si tratta di Franco Amadeo, per Torino Marco Bellion, per La Spezia di Antonella Falcinelli. Come dire, Rossese al [illegible] del Cinque Terre, o del Freisa di Chieri. Aderiscono inoltre tutte e quattro le Comunità montane locali.

Venendo alle cifre, l'Imperiese conta su due diverse denominazioni di origine controllata (il Rossese di Dolceacqua e il Riviera Ligure di Ponente, [illegible] comprende Rossese «fuori Dolceacqua», Ormeasco, Vermentino e Pigato), per un totale di 41 Comuni interessati su 67 (ben [illegible] in aree montane). Sono quasi 200 gli ettari di produzione, per 7700 mila ettolitri di «nettare di Bacco» che si fregia dell'ambito marchio di qualità. Di questi, 5 mila arrivano [illegible] monti. I viticoltori iscritti agli albi della doc sono 397 su un totale di [illegible]. Un patrimonio da conservare

E proprio per questo è nata la Carta, che ha come scopi «la salvaguardia della presenza umana nelle [illegible] interessate, tenendo conto degli aspetti legati alla funzione economica, alla tutela del territorio e delle tradizioni, oltre alla professionalità degli addetti e al riconoscimento dei vitigni autoctoni». L'accordo si prefigge anche di «creare le migliori condizioni operando per superare le difficoltà legate alle lavorazioni, nonché attraverso il potenziamento della formazione professionale».

Spiega l'assessore Amadeo: «Intendiamo costituire un'organizzazione composta dalle realtà pubbliche più vicine al territorio, quali in particolare sono le Comunità montane, per dar vita ad [illegible] di valorizzazione delle produzioni, anche con la costituzione di un "paniere" dei prodotti montani di origine accertata e qualità riconosciuta». Aggiunge il consigliere provinciale Paolo Ceppi: «Per arrivare alla redazione dei sette articoli che compongono il documento si sono svolti numerosi incontri fra le tre Province. Per la realizzazione degli interventi, verrà poi costituito un Comitato tecnico consultivo composto da esperti». Possono aderire alla Carta soltanto produzioni doc o a denominazione di origine controllata e garantita aventi particolari caratteristiche agronomiche. Si tratta di vigneti coltivati in condizioni sfavorevoli [illegible] terrazzamento, polverizzazione, frammentazione delle superfici.

Nerazzurri da 5 mesi senza paga. Falciola ottimista e l'avvocato Leone critica la Lega

# Imperia, spiraglio per gli stipendi

*L'annuncio del Comune: i fondi arrivano oggi*

**Angelo Basso**

IMPERIA

E' annunciato per oggi l'arrivo dei fondi per il pagamento dell'ultima mensilità di stipendio ai giocatori dell'Imperia. E a breve la Lega dovrebbe anche coprire le retribuzioni che riguardano i mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre. Si apre uno spiraglio nella delicata questione [illegible] si riferisce alla crisi economica dell'Imperia calcio e allo sciopero annunciato dai «nerazzurri», rimasti da cinque [illegible] senza busta paga. Le buone [illegible] [illegible] state diramate ieri mattina dall'assessore comunale delegato dal sindaco Luigi Sappa a occuparsi dei problemi della società calcistica del capoluogo.

Dice Nicola Falciola: «Su incarico del sindaco ho effettuato un'attenta ricognizione di quanto era recentemente avvenuto all'Imperia calcio. Intanto [illegible] stata costituita una nuova società a responsabilità limitata, poi, grazie all'intervento dell'onorevole Claudio Scajola, è giunto un salutare aiuto economico dal Milan che ci ha garantito i fondi che serviranno per corrispondere a giocatori e tecnici gli stipendi del mese di gennaio. I fondi giungeranno probabilmente domani (oggi n.d.r). Ma non è tutto. C'è stato, infatti, un importante arbitrato che consentirà all'Imperia di pagare molto presto anche gli stipendi dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre».



I giocatori attendono di essere pagati, nel riquadro l'assessore Falciola

Aggiunge il dottor Falciola: «In quest'ultimo [illegible] i soldi saranno inviati direttamente dalla Lega. Provvederanno gli istituti di credito che hanno in mano la fidejussione».

Commenta l'avvocato Mario Leone, ex presidente dell'Imperia: «Secondo me la Lega avrebbe già dovuto far fronte a questo impegno. Infatti, erano giunti in precedenza gli ispettori che [illegible] riscontrato che tutto era in regola. Non ci sarebbe stato motivo di ritardare [illegible] tanto i pagamenti. La Lega con le fidejussioni esistenti è tenuta a far fronte a queste [illegible]nze».

L'assessore Falciola conclude: «Il Comune, risolto questo caso, continuerà a interessarsi della società calcistica e della squadra. E, per dimostrare tutta la sua attenzione verso questa realtà ha già confermato il suo contributo annuale di 85 milioni».

ALTRI SERVIZI A PAG. 46

## DALLA CITTA'

**[illegible]**

### *Minacce e coltello proibito: straniera denunciata*

Ha fatto il diavolo a quattro, prendendosela un po' con i primi che le sono capitati a tiro. Per calmare Cristina M., cinquantenne di origine austriaca, abitante a Prelà, sono dovuti intervenire i carabinieri dalla vicina Dolcedo. La donna, in preda ai fumi dell'alcol, brandiva pericolosamente un coltello. E' stata prima calmata, poi denunciata. Ieri l'arma è stata portata in Tribunale, affidata ai collaboratori che tengono in ordine l'ufficio corpi di reato. [a. b.]

**[illegible]**

### *Fugge a un posto di blocco, inseguito dalla polizia*

Un giovane di vent'anni, imperiese, è fuggito l'altra notte a un posto di blocco che la polizia aveva organizzato in piazza Dante. Gli agenti della volante lo hanno inseguito e bloccato all'altezza del casello di Imperia Est. Nell'abitacolo è stato trovato un pugnale del tipo proibito, forse all'origine dello strano comportamento del ragazzo. Che è stato denunciato per la detenzione dell'arma. [b. v.]

**AMMINISTRAZIONE**

### *Convocato il Consiglio della prima Circoscrizione*

Si riunirà questa [illegible] alle 21 il Consiglio della prima circoscrizione di Imperia. All'ordine del giorno, [illegible] l'altro, le segnalazioni per il posizionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti. La seduta è prevista nella sede di Via Centrale. [a. b.]

**LAVORI**

### *Sarà [illegible] la facciata del «Regina Margherita»*

La giunta ha approvato ieri il progetto esecutivo per il restauro dell'edificio che ospita l'asilo nido «Regina Margherita». L'impegno di spesa è di 137 milioni. L'appalto dovrebbe [illegible] affidato entro la primavera. [a. b.]

Tradizioni a Diano

# «Basilico & c.» La festa torna dal 20 maggio

DIANO MARINA. E' stata presentata la terza edizione della Festa del basilico, che ancora una volta trasformerà Diano [illegible]rina in «capitale» dei prodotti tradizionali liguri. L'appuntamento è fissato per il 20 e 21 maggio, due giorni ricchi di iniziative.

Dalla mattina di sabato 20 apriranno gli stand di produttori in un centro storico ribattezzato per l'occasione: nella via del Pesto e nella via delle Erbe, saranno protagonisti i gusti, dal rosmarino alla salvia. Dal pomeriggio, sono previsti spettacoli di animazione per gli adulti, mentre nella piazza del Comune il gruppo Teatro Navigli proporrà spettacoli per bimbi. Domenica, una selezionata compagine di cuochi si sfiderà nella preparazione di piatti tipici: il migliore riceverà il premio «Il mortaio».

Verrà inoltre ripresentato il Cd-Rom «Il basilico dalla storia alla tavola». La manifestazione è promossa dalla «Confraternita del basilico e prodotti di Liguria». (b. v.)

Imperia: danni limitati. Il sindaco Sappa: «Episodio che preoccupa»

# A fuoco il dehors de La Piazzetta i titolari: «Vogliono farci chiudere»

IMPERIA

Misterioso attentato la notte tra sabato e domenica (la notizia è filtrata solo ora) al dehors del ristorante La Piazzetta, nel quartiere della Marina, a Porto. Intorno alle 4 ignoti hanno dato alle fiamme le tende e i tavoli dopo aver sparso benzina tutt'intorno. Dalla relazione dei vigili del fuoco è risultata la dolosità del gesto, su cui ora sta cercando di fare chiarezza la squadra mobile. «Difficile fare previsioni ma si può escludere in partenza l'estorsione», commenta il commissario Pierpaolo Fanzone. Indagini che portano al teppismo o a screzi di quartiere? Il titolare del locale di piazzetta Sant'Antonio, Giuseppe Vicari, pur ammettendo di [illegible] aver mai ricevuto minacce né di avere sospetti su qualcuno in particolare, rilascia un giudizio che potrebbe essere pretesto per una riflessione investigativa: «Volevano "discriminare" il ristorante. Credo che gli autori [illegible] in animo di colpire il lavoro, più che la mia persona. Grazie a Dio gli affari vanno bene. Ma non ho voluto dare la soddisfazione di chiudere, ho faticato tutta notte per ripulire il dehors».



L'area presa di mira dagli attentatori incendiari: il dehors è stato ripulito

Sul luogo dell'attentato incendiario che per fortuna ha avuto scarse conseguenze grazie all'uscita immediata dei vigili del fuoco avvertiti con una telefonata (sono accorsi intorno alle 4 e sono rientrati dopo un'ora) si è recato il sindaco Luigi Sappa. Voleva rendersi conto di persona. «Il fatto è preoccupante - spiega - Dobbiamo capire la matrice del gesto. Ci impegneremo al massimo per fornire risposte [illegible]crete: certi fenomeni vanno stroncati sul nascere». (m. v.)

Delitto in Francia e la fuga a Imperia, ora l'imputato è latitante

# Svolta in aula: fu omicidio

*E si tinge di giallo un processo per falso*

IMPERIA

Condannato a un anno di reclusione per aver esibito documenti falsi [illegible] in aula ieri è venuto a galla una vicenda dai risvolti alla Agata Christie: l'imputato, tuttora latitante, è ricercato per l'omicidio della propria convivente, uccisa con un colpo di pistola alla tempia e nascosta in un sarcofago che il presunto killer aveva costruito prima di scappare. Il giallo, che vede protagonista Vincenzo Monaco, 72 anni, già noto alle forze dell'ordine, si era dipanato tre anni fa tra [illegible]res, dove è stato commesso l'omicidio, e Imperia, dove l'uomo si era rifugiato in cerca di aiuto e di un difensore, trovato nella persona dell'avvocato Carlo Ferrari.



Il difensore, l'avvocato Carlo Ferrari

Era stato lo stesso Monaco, nell'occasione esibendo una carta d'identità fasulla, quella che gli è costata la condanna, a rivolgersi alla squadra mobile d'Imperia, raccontando agli esterrefatti ispettori Carabalona e Pisanu: «Ho ucciso la mia convivente a Hieres, ma è stato un incidente. Mi è partito un colpo di pistola. Giuro, le volevo un bene dell'anima. Perché sono fuggito? La polizia francese [illegible] mi avrebbe creduto».

Monaco, che, si scoprirà poi, recitava con maestria la parte del disgraziato, fu indagato per omicidio colposo. E mentre la giustizia faceva il [illegible] corso, [illegible] rimasto a Imperia nella semplice posizione di indagato, trovando accoglienza presso i Giuseppini. Lascerà da pagare ai frati un conto di 5 milioni (c'è un procedimento aperto per insolvenza fraudolenta). Lo [illegible] avvocato Ferrari si era lasciato commuovere: «Era in condizioni pietose, pareva ammalato. E mi raccontò una storia triste».

Dopo qualche settimana, dalla Francia arrivarono i risultati dell'autopsia. La vittima era [illegible]ta e uccisa con un colpo di revolver ma l'assassino aveva appoggiato scientemente la canna della pistola alla tempia. L'ipotesi dell'omicidio volontario [illegible] suffragata dallo strano comportamento di Monaco che [illegible] coperto il cadavere con terra acquistata in un negozio di prodotti agricoli e, sempre [illegible] [illegible]ire di casa, l'aveva messo in [illegible] sorta di sarcofago fatto col cemento. Quindi era fuggito [illegible] gli averi della vittima. Quando si conobbe l'esito delle indagini lui si era già [illegible] uccel di bosco. Ora è ricercato. Con la condanna inflitta ieri dal giudice Laura Russo salgono a 23 gli anni complessivi di carcere che deve scontare. (m. v.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Caccia e polemiche L'intervento di Anzardi

Ritengo mio dovere di Presidente Provinciale della Federcaccia di Imperia rispondere alla lettera dell'Arcicaccia pubblicata su questo quotidiano il giorno 11 febbraio u. s..

Non voglio entrare in polemica sull'operatività del Comprensorio Alpino, ma mi limito a fare rilevare come in detto Organismo di gestione sia altresì ampiamente rappresentata l'Arcicaccia che, a suo tempo e non oggi, [illegible] il dovere di segnalare eventuali lamentate disfunzioni nel modo di amministrare.

[illegible] sappiamo [illegible] vanno queste c[illegible]! Tutto va bene per anni, per poi affermare che niente va bene nel momento in cui si vorrebbe subentrare in folto numero agli attuali amministratori!

Ed è proprio questo il punto dolente di quanto è avvenuto, ed avviene ancora sul [illegible] accordo tra le [illegible] Associazioni Venatorie.

E' questa l'opportunità che ha fornito gentilmente il Presidente dell'Arcicaccia esponendosi su questa rubrica; i cacciatori potranno così conoscere il motivo per il quale le Associazioni non si mettono d'accordo sulle nomine come stabilisce la legge regionale.

Udite... udite...

Per ogni Ambito Territoriale di Caccia o Comprensorio Alpino i cacciatori nominati dalle Associazioni Venatorie più rappresentative [illegible] tre, come stabilisce la legge.

Logica vuole che questi tre cacciatori per ambito o comprensorio siano suddivisi ed assegnati in giusta proporzione al numero degli aderenti alle singole Associazioni. Com'è noto la Federcaccia [illegible] tra i propri soci ben 3600 cacciatori contro i 750 circa dell'Anuu, i 620 dell'Arcicaccia, i 350 dell'Enalcaccia e i 120 della Liberacaccia.

Ebbene l'Arcicaccia e l'Anuu, stranamente unite, hanno fatto pervenire al Centro Provinciale Servizi Caccia di Imperia, organo che doveva raccogliere le designazioni, la lettera del 7 novembre [illegible] con la quale hanno avuto la spudoratezza di richiedere per loro due dei tre rappresentanti di ogni singolo Ambito e Comparto!!! Lasciando [illegible] [illegible] sol[illegible] Federcaccia!!!

Questi sono fatti incontestabili. La lettera, [illegible] documento ufficiale di tutta la vertenza sulle nomine, è depositata al centro Provinciale Servizi Caccia di Imperia a disposizione di quanti volessero toccare con mano!

Altro che mancata «apertura verso le altre Associazioni» della Federcaccia!!!

Cari associati dell'Anuu e dell'Arcicaccia, cercate di vegliare da questo illusorio sogno di prepotenza i vostri rappresentanti provinciali i quali, col loro sciagurato comportamento, hanno ritardato i rinnovi degli Organi di gestione [illegible] grave danno ai cacciatori tutti.

La Federcaccia da parte sua è disponibile in ogni momento a giungere ad un accordo con le altre Associazioni [illegible] assegnazione di posti in esatta proporzione con le singole rappresentatività senza chiedere nulla in più del dovuto senza però concedere i richiesti regali.

Tanto dovevo.

**Elio Anzardi, presidente provinciale, Imperia**

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Roma 178**

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Imperia Soccorso

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. [illegible]**rosio:** 295.455. **Campo**[illegible] 28.191. **Cervo - S.** [illegible]: 405.353. [illegible]: 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** [illegible], [illegible] 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 [illegible]. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 4[illegible]. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario).

**[illegible] DI TURNO**

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Torre*, [illegible] Nazionale 13/a, tel. 0183293825 - fax 0183207023. *Massabò*, via Cascione 145, tel. 018361167

**Sanremo:** *Moderna*, via Alighieri 131, tel. 0184501246

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Testa*, via Diano Castello 50 0183 [illegible]4770 (Diano Castello); Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel [illegible]

Bordighera [illegible], via Vittorio Emanuele 107, 0184 [illegible] (Bordighera)

**Ventimiglia:** *Viale*, [illegible] Costituente 2, tel. 0184351140; dalle ore 19,30: *Lupo*, corso Genova 68, 0184283266. **Campo**[illegible]: *Manassero*, via V. Emanuele [illegible]. 0184288191. **Dolceacqua:** *Municipio*, piazza Mameli 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 01[illegible]-68[illegible]. **Pieve:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Boiio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486 862.

**OSPEDALI**

[illegible] **SANITARIA** (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7841. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Co**[illegible]: 0183-91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. [illegible] 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

**VIGILI DEL FUOCO:** 115

**GUARDIA FORESTALE:** 1515

## IN CITTA' E FUORI

**DIANO MARINA**

### Escursione naturalistica

Sabato 4 marzo, organizzata dalla geologa Lara Ferrero, si svolgerà una gita panoramica nell'entroterra di Diano Marina. La comitiva dei partecipanti percorrerà un affascinante tracciato ad anello lungo uno di quelli che [illegible] considerati tra i più bei crinali delle valli liguri, alla scoperta della vegetazione tipica degli alti versanti. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

**IMPERIA**

### Incontro [illegible]

Stasera alle 20, al Ristorante «Cacciatori» di Via Vieusseux a Oneglia, è in programma una riunione conviviale [illegible] le signore del Rotary Club di Imperia. E' prevista anche la relazione dell'enogastronomo e scrittore Silvio Torre sulla cucina [illegible] Liguria, intitolata «A tavola con le ricette della tradizionale culinaria nel Ponente». Torre, già capo ufficio stampa della Regione, ha pubblicato due libri di cucina ligure. [a. b.]

**IMPERIA**

### [illegible] all'Unitre

Oggi alle 15,45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, il dottor Franco Tortello parlerà di erboristeria e di iridologia. Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica curato dalle docenti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

**DIANO MARINA**

### I quadri di Marita

Al Palazzo del Parco di Diano Marina, si è appena inaugurata l'esposizione di quadri firmati da Marita Muller, in arte «Coma». L'artista, che risiede a Pontedassio, ha già esposto al Rondò di Oneglia. [a. b.]

**IMPERIA**

### I giovedì culturali

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto, la professoressa Anna Maria Larcher terrà una conferenza sul tema «Il secolo d'oro dei Genovesi». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu per i «giovedì culturali». [a. b.]

A bocce ferme l'assessore al Turismo dà i voti al Festival e conferma i contatti per Maffucci manager

# Bissolotti esalta Teocoli e promuove la città

## «Sanremo ha risposto da protagonista, Fazio mi ha deluso»

Gianni Micaletto

Bocciati Fazio, Sanremo Notte, gli stranieri che cantano in playback, il pubblico dell'Ariston e, in parte, anche la Rai. Promossi a pieni voti Teocoli, le canzoni, i figli dell'Accademia e la città. E' la pagella del Festival secondo Antonio Bissolotti, l'assessore sul «campo» dell'Ariston, che, a giochi fatti, si toglie più di un sassolino.

**Quali voti assegna complessivamente a Sanremo 2000?**

«Nove per immagine e comunicazione, per quanto ha saputo dare in termini di promozione e ricaduta economica; per gli ascolti, non eccezionali, checchè se ne dica. Sul dato conclusivo ha pesato la pausa per la Nazionale».

**C le è piaciuto di più e, per contro, di meno?**

«Mi ha soddisfatto soprattutto il livello medio delle canzoni: il più alto quando assisto al Festival. Non mi piaciuta, invece, la conduzione: Fazio è sembrato un pesce fuor d'acqua. Il Festival non è nelle sue corde e lo si è visto: il primo ad accorgersene è stato prop lui. E' andata bene una volta, scorso anno, e l'abbiamo sottolineato, proprio per questo quell'esperienza è rivelata irripetibile. Non è un presentatore ma un'artista, uno che ha bisogno di personaggi su cui appoggiarsi, bravissimo nella nicchia quanto inadatto a reggere da solo di uno spettacolo il Festival. Che è stato salvato da uno straordi Teocoli, il v vincitore. Pavarotti? E' stato emarginato, banalizzato. Sapete perchè non ha cantato? In realtà era lui, uno come tanti. E' stata una delusione anche Sanremo Notte, nonostante la bravura della Marcuzzi, Fichi d'India e dello stesso Teocoli. Qui il problema è nella formula, ormai superata: il dopofestival andava bene con Baudo, che l'ha inventato, ora la Rai deve pensare a qualcosa nuovo».

**Il Festival diventando anche una vetrina politica?**

«Non vogliamo mettere bavaglio a nessuno, ma è certo che deve più ripetersi un caso-Jovanotti. Vogliono farci credere che nessuno sapeva delle sue esternazioni, ma non siamo cretini. E sia ben chiaro: non è in discussione il merito, tanto più che, come Giunta, già fa abbiamo aderito a Jubilee 2000, ma il metodo. Non possiamo accettare che il Festival sia utilizzato per lanciare messaggi politici: d'ora in poi il Comune dovrà essere al corrente di tutto ciò che accadrà sul palco. L'abbiamo detto al presidente della Rai, e sarà un punto fondamentale della prossima convenzione. Insomma, la non può pretendere piena autonomia editoriale. Per evitare che Jovanotti possa dire indisturbato quello che vuole, e il sindaco, padrone di casa, venga invece preso di mira da Fazio quando ringrazia gli italiani («viva l'Italia, viva la Repubblica», ha chiosato il conduttore, n.d.r.)».



L'assessore Antonio Bissolotti

**Giusto il verdetto?**

«Sì, e non parlo da ma da appassionato di musica. Gli Avion Travel sono primi anche nella mia personale classifica. D'accordo anche sul secondo posto di Irene Grandi, mentre al terzo avrei visto meglio i Matia Bazar».

**I Lythium, primi sanremesi al Festival e portabandiera dell'Accademia della canzone, hanno vinto il premio della critica tra i Giovani (assieme a Jenni B.). Un evento nell'evento.**

«E' la conferma di quanto sia importante l'Accademia: nel '99 la critica ha scelto i Quintorigo, quest'anno i Lythium. Due su due. Sul piano culturale è un risultato clamoroso. Piuttosto, perchè la Rai non ha ricordato che i Lythium provengono dall'Accademia?».

**Raiuno fa capire di voler ancora cambiare il regolamento, nel tentativo di portare al Festival anche i grandi cantautori. E' la strada giusta?**

«La formula non è di stretta competenza del Comune. Due cose però vanno dette con chiarezza. La prima: non è più tollerabile che gli stranieri arrivino fin qui per cantare in playback. Sting, Celine Dion, Enrique Iglesias potevano starsene a casa. Tom Jones e Bono ci hanno invece regalato forti emozioni esibendosi dal . La seconda: basta con l'abbigliamento inadeguato. Il Festival è un gran galà e il pubblico dev'essere in abito scuro, non deve alzarsi durante le pause e la Rai non deve riprendere le poltrone vuote. Ci si deve mettere in testa che andare al Festival è come andare alla Scala o alla consegna dei Telegatti».

**Molti si sono lamentati per il c sulle strade e l'eccessivo zelo dei vigili. In ogni caso, la ricaduta economica per Sanremo è stata notevole: oltre 20 miliardi.**

«I disagi sono inevitabili in questi . E' il prezzo che qualsiasi altra città pagherebbe pur di avere il Festival. Mi scuso comunque con i sanremesi. Il sondaggio condotto da La Stampa ha però evidenziato che la maggior parte ama e vuole il Festival. Quanto ai vigili, hanno fatto un eccellente lavoro».

**Un voto anche al Villaggio di radio e tv in piazza Eroi.**

«Sufficiente. Una buona idea da sviluppare».

**E' vero che Maffucci, l'uomo-Festival di Raiuno, da domani in pensione, diventerà consulente del Comune?**

«C'è stato un contatto, dato che ha le caratteristiche del manager che cerchiamo solo per il Festival ma anche per gli altri grandi appuntamenti del nostro calendario».

### Tutto esaurito negli alberghi

I «ragionieri del turismo» dell'Apt sono alle prese con gli ultimi conti ma certi che il Festival del cinquantenario ha battuto tutti i record di presenze negli alberghi. «E non solo a Sanremo - spiegano dall'Azienda promozione turistica - dati positivi arrivano anche dalle località del comprensorio. Arma di Taggia, Ospedaletti e Bordighera hanno indubbiamente beneficiato dell'effetto-Festival. Pochissime le prenotazioni disdette, molte le chiamate in extremis in cerca di camere libere, anche durante la settimana della canzonetta». Il Festival «allungato» dalla partita della Nazionale, esaltato dalle manifestazioni collaterali, si rivela , quindi, sempre più un business turistico. E dall'Apt confermano anche l'arrivo di moltissimi proprietari seconde case durante fine settimana delle finali e di Domenica In. Erano diversi anni che l'indotto alberghiero legato al Festival, addetti ai lavori esclusi, non registrava il «pienone». E mentre si attendono i dati definitivi, destinati probabilmente a far quadrare i conti del turismo dopo l'incerto inizio dell'anno, all'Apt è iniziata la programmazione per i prossimi appuntamenti. Si parte tra qualche settimana, con la Milano-Sanremo, per passare poi alle manifestazioni della «Festa di Primavera» che coinvolgono l'intera Riviera Fiori. [g. ga.]

### Furti malori a Domenica

## Roulette: denunciati «poussettisti» Allarme borseggi in via Matteotti

SANREMO

Un per borseggio, a vicino alla passerella di via Matteotti, e la denuncia di due «poussettisti» individuati ai tavoli della roulette del casinò. è chiusa così l'intensa settimana festivaliera delle forze dell'ordine, alle prese con il «pienone» di personaggi poco raccomandabili che gravitano intorno al mondo delle canzonette per portare a termine illeciti.

L'uomo arrestato dai carabinieri domenica sera è un extracomunitario. E' stato segnalato agli uomini del Nucleo Radiomobile da alcuni giovani che lo avevano visto frugare con disinvoltura nello zaino di una ragazza che stava cercando di sbirciare qualche cantante passerella. La vittima, M. T., 25 anni, di Torino, non si era accorta di nulla ma Toubal Farid, 35 anni, algerino senza fissa dimora, era già riuscito ad impossessarsi di alcuni effetti personali. Sul fronte dei furti, intanto, continuano le indagini legati ai colpi portati a segno nelle camere d produzione Rai dall'Hotel Nazionale. L'allarme al casinò, invece, era scattato nella notte tra sabato e domenica. I due giocatori denunciati per truffa risultati entrambi «vietati» nelle case da gioco di tutta Italia proprio per l'abitudine di effettuare la puntata alla roulette a numero vincente ormai uscito, mossa abile e furtiva che, però, non ha ingannato i croupier. La coppia, per eludere i controlli avrebbe utilizzato un espediente al momento di pagare il biglietto di ingresso alla casa da gioco.

Emergenza sanitaria, invece, nel corso di Domenica In per uno spettatore seduto in terza fila che è stato vittima di un attacco epilettico. L'uomo, una trentina d'anni, è stato trasportato fuori dall'Ariston dal pronto intervento dei carabinieri. Ad occuparsi di lui è stato Stefano Forbito, uno dei medici che sono stati di servizio al teatro per tutta la durata del Festival. [g. ga.]

La settimana festivaliera ha visto un passivo di 671 milioni rispetto allo scorso anno. Molte le vincite

# Casinò: clienti in aumento, calati gli incassi

## Più giocatori in sala e le slot-machines guidano ancora la classifica

Giulio Gavino

SANREMO

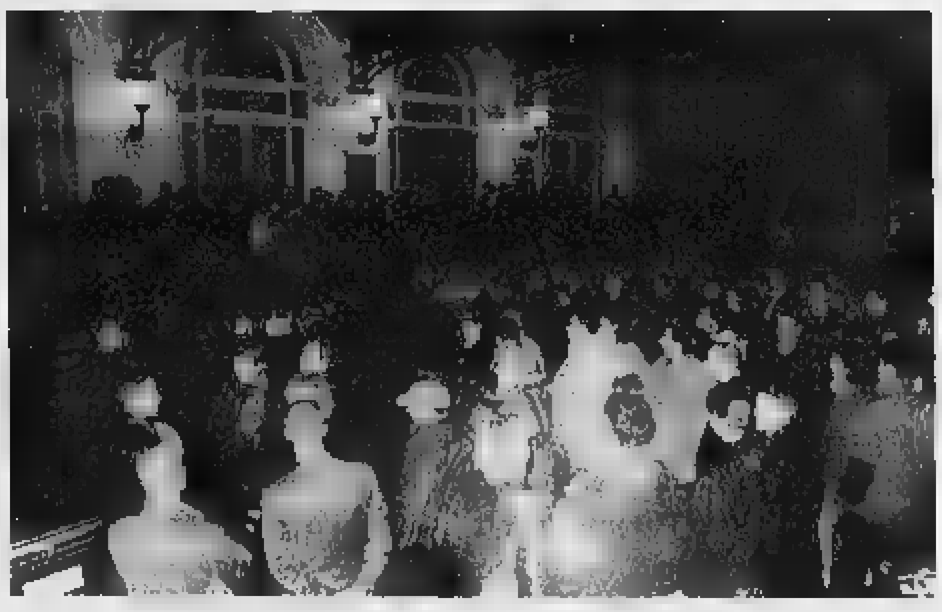
Aumentano le presenze, diminuiscono gli . Sono notizie buone e cattive quelle che arrivano dall'attività del casinò nella settimana del 50° Festival. In totale la da gioco ha perso 671 milioni rispetto alle giocate effettuate nel ma è stata visitata da 418 clienti in più. Per i «lettori» dell'ambiente il dato è indubbiamente significativo anche perchè le perdite interessano soprattutto i tavoli della roulette dove, nonostante privacy e segreto, è trapelato alcuni giocatori avrebbero registrato vincite record proprio nei giorni del Festival. Il bilancio della casa da gioco, ad un riesame approfondito, è quindi tutt'altro che negativo, impostato sull'onda di quel rilancio per il quale ormai da mesi si è seriamente impegnato il nuovo commissario prefettizio Carmelo Bonsignore.

I numeri dell'ufficio contabile, comunque, sono inesorabili e vedono prevalere il segno . L'incasso complessivo è passato dai 4 miliardi e 754 milioni del '99 a 4 miliardi e 82 milioni. In perdita la roulette, - 978 milioni, il 30/40, - 184 , e lo chemin de fer, - 133 milioni (un «concorso colpa» è legato indubbiamente anche allo sciopero dei croupier del comparto, iscritti al sindacato autonomo «G & T», venerdì scorso). Positivi, invece i rimanenti giochi: black jack, + 167 milioni, fair roulette, + 181 milioni, slot machines, + 304 milioni. L'incremento maggiore, ancora una volta, è quello che si è registrato alle «macchinette» che con due miliardi e 619 milioni di incasso sono la «punta di diamante» delle classifiche del gioco d'azzardo a Sanremo. A questo proposito, proprio alla vigilia del Festival, la direzione era riuscita ad attivare la nuova area destinata alle slot, il soppalco che domina la grande sala che una volta era il salone delle feste del casinò.

I 900 milioni incassati in meno dalla roulette, nelle previsioni, non dovrebbero incidere sul trend degli incassi annuali. Già, perchè l'aumento delle presenze è un dato indubbiamente confortante. Avere più giocatori vuol dire veder girare più denaro e, alla fine, come sempre a vincere sarà il casinò.

Intanto, si apre un periodo di grandi attese e di trasformazioni. Alla casa da gioco si attende la risposta da Roma in relazione alla creazione della sala Bingo mentre, sul fronte interno, dovrebbe essere risolto a breve il trasferimento della grande slot machine computerizzata che simula le dei cavalli e che oggi si trova troppo vicino ai tavoli verdi invece si essere aggregata alle slot.

L'importante, intanto, è continuare ad operare sul fronte della clientela, ad assicurare al casinò quella dotazione di nuovi clienti in grado di far lievitare gli incassi. Dalla Costa Azzurra, intanto, i riscontri sono positivi. Sabato scorso, per la finalissima del Festival, il Café de Paris e il Lows di Montecarlo hanno chiuso i battenti alle cinque del mattino. Non accadeva da anni.



Al casino, che ha ospitato le puntate «Sanremo Notte» si è registrato nella settimana Festival un aumento dei clienti però a lieve diminuzione degli incassi. Ma le strategie per il rilancio casa gioco in continuo sviluppo



Un «buco» da 900 milioni alle roulette

GLI STUDENTI BALLANO



### Una discoteca in piazza Colombo

Gli studenti delle scuole medie sono quelli che hanno apprezzato di più i ritmi da discoteca che sabato hanno animato il solettone di piazza Colombo nell'ambito delle manifestazioni di «Vivi il Festival». In tantissimi hanno abbandonato gli zaini con i libri di scuola e si sono messi a ballare, incitati dai dj. I ritmi indiavolati sugli ultimi succe hanno avuto la meglio sulle canzoni del 50° Festival di Sanremo. [g. ga.]

IL SUCCESSO DEL PALA RTL



### Grande folla per show-case, big e sfilate di moda

E' stata una marea umana, si vede nella foto Manrico Gatti, quella che sabato scorso ha animato l'ultima giornata del «Pala Rtl 102.5», il «palazzetto della musica» dove erano in programma show-case di artisti emergenti, sfilate di moda e stand di ogni genere. L'ingresso libero e l'apertura dalle 14 alla mezzanotte si sono rivelate mosse vincenti dell'allestimento principale di «Vivi il Festival». La struttura dove è stato registrato lo special «Sanremo Rock». Il prossimo anno l'ex mercato dei fiori sarà chiuso per i tanto attesi lavori di ristrutturazione ed è probabile che il «Pala-sponsor» si trovi a dover traslocare. Una delle ipotesi è una tensostruttura al lungomare delle Nazioni. [g. ga.]

I VINCITORI AL RISTORANTE



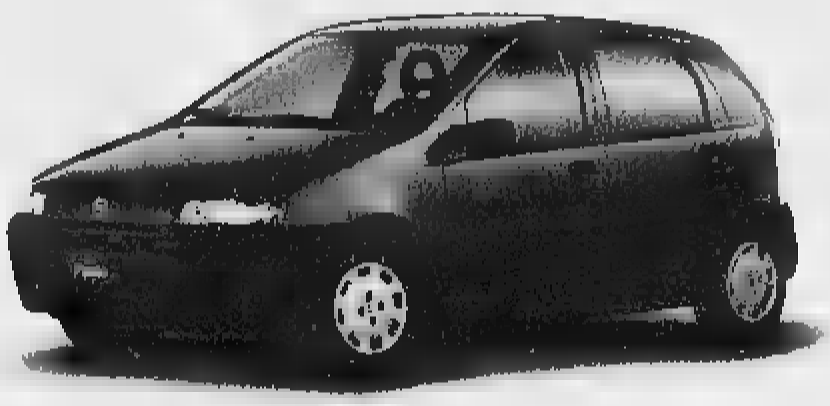
### La Caselli festeggia gli Avion

Una cena in grande stile per festeggiare la vittoria del Festival. Gli Avion Travel e Caterina Caselli, della casa discografica che produce il complesso, hanno privilegiato la cucina di «Nicò», uno dei ristoranti più conosciuti della Marina. Nella foto l'ex «caschetto d'oro» è in compagnia di Peppe Servillo, il principale artefice della canzone che ha permesso al complesso di imporsi nel gradimento della giuria demoscopica e di qualità. [g. ga.]

# Estrazione concorso La Stampa 2000.

## LA FORTUNA BACIA CHI SI ABBONA.

Avete fatto l'abbonamento a La Stampa? Allora attenzione! Questo mese potreste avere vinto uno dei cento bellissimi premi in palio. Cercate il vostro nome nell'elenco qui sotto ma se non ci siete, non disperate: il prossimo mese potreste vincere ancora. Intanto, godetevi i piaceri quotidiani dei mille vantaggi riservati agli abbonati La Stampa.



### Vincono una Fiat Punto 1.2 5P

**1ª estrazione:**

**Sig. Giovanni Benotto, Ferrere, Asti.**

**2ª estrazione:**

**Sig. Bruno Orrù, Cameri, Novara**

### • PC portatile Compaq



**1ª estrazione:** Ermenegildo Boglione, Torino - Nicola Cristoforachis, Torino - Antonia Pometto Sgro, Torino.

**2ª estrazione:** Mariangela Cena, Torino Giovanna Milone, Viu' (TO) - Costanzo Pastore, Torino.

### • Videocamera Canon



**1ª estrazione:** Ignazio Cirino, Torino - Giulio Dentis, Torino - Paola Leone, Torino - Teresio Piana, Torino Giovanni Zola, Torino - Nadia Zuccolotto Tosarini, Torino.

**2ª estrazione:** Roberto Audano, Torino - Italo Bignone, Strambino (TO) - Mario Cignetti, Torino Marco Lovisolo, Torino - Giovanni Revelli, Sanremo (IM) Giovannina Scandiuzzi, S. Colombano B. (TO).

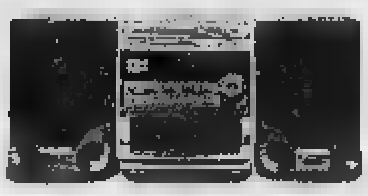
### • Tvc combi Philips



**1ª estrazione:** Gianfranco Bellore, Torino - Angelo Calascibetta, Torino - Francesco Curino, Torino - Antonio De Cicco, Torino - Alessandro Giampapa, Torino - Anna Maria Massini, Torino - Ezio Piacenza, Torino - Renata Piatania, Torino - Marco Rossi Dagnino, Torino - Oliva Tosatto, Torino.

**2ª estrazione:** Pierluigi Boggio, Torino - Battista De Silvestri, Torino - Emilio Forno, Torino Giuseppe Gliozzi, Torino - Franco Lancina, Torino - Mario Pinacci, Torino - Ettore Pogolotti, Torino - Gianfranca Sacco, Torino - Paola Sartini Russo, Torino - Gisella Tamagno, Pino T.Se (TO).

### • Impianto Hi-Fi Philips



**1ª estrazione:** Rina Berselli Burdisso, Torino Guido Bertero, Torino - Elio Cagliero, Torino Alessio Cardonatto, Torino - Mauro Civallero, Torino - Renato Delbosco, Torino - Angelo Dematteis, Torino - Paolo Dutto, Alpignano (TO) Mario Gastaldi, Moncalieri (TO) - Giorgio Gatti, Torino Carlo Guazzone, Torino - Furio Mainetti, Torino - Maria Clotilde Manzini, Torino - Franco Modonese, Torino - Sergio Morelli, Torino - Armando Panuello, Torino - Roberto Pautasso, Torino - Idolo Poncini, Torino - Pietro Taricano, Torino - Vittorio Tarizzo, Torino.

**[illegible]** Oreste Baroni, Torino Elisa Bertone, Torino - Wanda Buoni, Torino Antonio Capasso, Torino - Severino Carrera, Torino - Giovanna Cerrato, Torino - Anna Maria Cibrario Morelli, Torino - Mario Galasso, Torino Michele Gallia, Torino - Maria Pia Girelli, Torino - Giovanni Gozzellino, Torino - Rasvan Mares, Torino - Domenico Morra, Torino - Mary Rose Naretto D'Ivrea, Torino - Irene Pozzo, Torino - Sara Reichenbach, Torino - Gaetano Salomone, Torino - Teresa Sasso, Torino - Edoardo Wiquel, Torino - Rosanna Zamboni, Torino.

### • Forno a microonde Moulinex



**1ª estrazione:** Francesco Atzori, Torino Franco Balzan, Torino - Mauro Bellone, Torino Giorgio Bettuzzi, Torino - Roberto Bezze, Torino - Massimiliano Coggiola, Druento (TO) - Giuseppe Collo, Torino - Gianluigi Colpo, Prativrero (BI) Mario Crovella, Torino - Mirco Fabiani, Torino - Carlo Gaido, Torino - Andreanna Gobber, Torino - Michele Leccese, Torino - Renzo Masoero, Torino - Norma Milani Lajolo, Torino - Luigi Peano, Torino - Maby Picco, Torino - Roberto Pittana, Torino - Benito Porro, Torino - Idonio Ruzza, Torino - Ugo Scomparin, Torino - Ignazio Senopia, Torino - Sergio Sorassi, Torino - Loredana Zampieri, Torino - Aquino Zoccarato, Torino.

**2ª estrazione:** Nicola Armillotta, Torino Alberto Aldo Barbero, Torino - Italo Benedetto, Torino - Cesare Beraldo, Torino - Vittorio De Marco, Torino - Celestino Del Vecchio, Torino Vittorio Di Giacomo, Torino - Luigi Ferrero, Torino - Giovanni Gagliardi, Torino - Gioachino Galofaro, Torino - Giorgio Merighi, Torino - Antonio Minuto, Torino Zelio Mosso, Torino - Federico Mussino, Torino - Antonio Parretta, Torino - Mario Proserpio, Torino - Roberto Puato, Torino - Lucio Raverta, Torino - Ernesto Roero, Torino Manlio Santo, Torino - Giuseppina Sparacino, Torino Andrea Tinivella, Torino - Maria Trovato Fazio, Torino Armando Vangelista, Torino - Vincenzo Varetto, Torino.

### • Cesto Ardoino



**1ª estrazione:** Angelo Arrigoni, Torino - Sergio Bacci, Torino - Pasquale Basili, Torino - Lucia Bosio, Torino - Luciana Bovero, Torino - Giorgio Capello, Torino - Armando Caputo, Torino Vittorio Castellazzi, Torino - Adolfo Chiarabelli, Vinovo (TO) - Giuseppe Frea, Torino - Cesarina Ghigo, Torino - Umberto Giaconi, Torino Fernanda Giordanino, Torino - Luigi Grasso, Torino - Lorella Gremo, Torino - Vincenzo Gritella, Torino - Mario Luparia, Moncalvo (AT) - Lidia Marcelli Rosso, Torino - Fausto Marchesi, Torino Riccardo Maseri, Torino - Alberto Melzi, Torino - Roberto Miozzo, Torino - Carla Montaldo, Torino Maria Negro Rossi, Torino - Isabella Nosari, Torino Giovanni Oldano, Torino - Luigi Olivetti, Torino - Giorgio Rinaldi, Torino - Giuseppe Romano, Torino - Clelia Rubiola, Torino - Adriana Serra, Torino - Francesco Spirito, Torino Riccardo Sutto, Torino - Cornelio Viano, Torino Riccardo Volpi, Borgofranco D'Ivrea (TO).

**2ª estrazione:** Fortunato Arsenio, Torino Claudio Baiardi, Torino - Michelina Bellia, Torino Luigi Bertrandi, Torino - Armando Bianchi, Torino Giuseppe Bogetto, Torino - Gian Piero Bonfante, Torino - Melchiorre Bosco, Poirino (TO) - Giuseppe Buoninconti, Torino - Secondina Caglio, Torino Alberto Cappelletti, Torino - Antonio Caprioli, Torino - Giuseppe Casu, Torino - Francesco Conigliaro, Torino Luca Di Masi, Torino - Franzo Gai, Venaria (TO) - Francesco Germano, Torino - Mario Grifoni, Torino - Carla Ivaldi, Trofarello (TO) - Giuseppina Loiero Mungo, Torino - Eugenio Massaro, Trofarello (TO) - Dario Montalenti, Torino - Armando Nigro, Baldissero C.Se (TO) - Mariarosa Notario, Torino Salvatore Nucera, Torino - Gianfranco Padori, Caluso (TO) Antonio Ramasotto, Torino - Maurizio Rossi, Torino - Giuseppe Sossich, Bussoleno (TO) - Adelina Spinelli Squillaci, Torino Ugo Tassone, Torino - Claudio Tortorelli, Torino - Felice Ursino, Torino Olga Varetto, Castiglione (TO) Giuseppe Vigna Medich, Lanzo (TO).

LE MODALITÀ [illegible] RITIRO DEI PREMI VERRANNO [illegible] TELEFONO O [illegible] POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N° [illegible] 800-011959 (DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00).

D.M. n. 6/204179/99 del 06/12/1999

**LA STAMPA** Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Varato dal Consiglio il piano della Cittadella dello sport, ente parco per Bignone

# Cento miliardi per Pian di Poma

## *Scontro sulle pratiche: l'opposizione lascia l'aula*

«Non abbiamo avuto il tempo per esaminare le pratiche. Perciò ce ne andiamo». Anche nell'ultimo Consiglio comunale non [illegible] te polemiche e [illegible] piccolo colpo di scena quando i quattro consiglieri [illegible] minoranza presenti hanno abbandonato l'aula [illegible] prima, però, che venisse votato all'unanimità un ordine del giorno per creare una spiaggia riservata agli animali domestici. [illegible] così approvati domenica, [illegible] difficoltà [illegible] in sole tre ore, il Piano particolareggiato di Pian di Poma che prevede la realizzazione della Cittadella dello sport, gli indirizzi per l'istituzione dell'«Ente parco naturale San Romolo-Monte Bignone», interventi urbanistici Solaro-San Lorenzo ed altre importanti pratiche.

**POLEMICA** Le integrazioni all'originale ordine [illegible] giorno, che riguardavano il piano commerciale [illegible] un debito fuori bilancio alla Sanremo Congressi, [illegible] state recapitate venerdì, due giorni prima del Consiglio ma, soprattutto, due giorni in [illegible] gli uffici comunali sarebbero rimasti chiusi per il week-end. Pratiche che i consiglieri di minoranza non [illegible] rebbero riusciti ad esaminare. Così Marco Andracco (Ds), Daniela Cassini (Sanremo insieme), Marco Lupi (Lega) e Valeria Faraldi (Rifondazione) per protesta se ne sono andati. Da Palazzo Bellevue fanno però notare come il regolamento preveda che le notifiche debbano essere recapitate almeno 24 [illegible] prima del Consiglio e pure che, nelle giornate festive intercorrenti, le documentazioni siano poste [illegible] visione presso il Comando vigili. E qui i consiglieri dovevano rivolgersi.

**[illegible] BILANCIO** Il [illegible] noscimento del debito verso la Sanremo Congressi sembra destinato a creare ulteriori contenziosi. La società, per la gestione del Palafiori, non ricevette [illegible] somma pattuita. Aveva così chiesto 52 milioni. Ma ora, dopo un controllo da parte degli uffici, le sono stati riconosciuti 35 milioni.

**CITTADELLA DELLO SPORT** Il piano di Pian di Poma [illegible] stato adottato. Prevede investimenti per 100 miliardi con costruzione di pista di atletica, campi di calcio [illegible] bocce, palazzetto dello sport. Il progetto è dell'architetto Walter Cattaneo [illegible] Pietra Ligure.

**P[illegible] MONTE [illegible]** L'ente che [illegible] [illegible] realizzazione del parco e la gestione dell'area si farà. Fra gli indirizzi quello di verificare la pericolosità delle molte antenne che si trovano sul [illegible].

**SOLARO - SAN LORENZO** Nell'area collinare sono stati autorizzati [illegible] insediamenti abitativi pur se con una riduzione del 30% rispetto alle volumetrie iniziali. Previste aree verdi e parcheggi. Destinata a servizi la parte bassa di [illegible] Inglesi.

**[illegible]** Approvati anche il progetto per la ristrutturazione dell'Auditorium Alfano e [illegible] strada di circonvallazione e parcheggi a Coldirodi. [m. c.]


Una veduta del Comune di Sanremo

### [illegible] Elezioni

## *Messaggi di pace da Barli del Ccd*

Giulio [illegible]

SANREMO. Il Ccd tende [illegible] mano [illegible] Forza Italia dopo lo «strappo» che una decina di giorni fa aveva visto il coordinatore cittadino [illegible] Forza Italia, Gianni Giuliano, affermare: «Il Ccd [illegible] fuori dal Polo». Il tentativo di riconciliazione arriva da Gino Barli, segretario cittadino Ccd: «Questo problema non esiste. Il Ccd è parte integrante [illegible] Polo e siamo nel Polo non per fare guerre [illegible] prevaricare qualcuno. Noi partecipiamo per contribuire, secondo [illegible] nostre possibilità e capacità al [illegible] elettorale prima [illegible] alla buona amministrazione dopo». Ma in [illegible]ione al rapporto preferenziale con An del quale ha parlato Forza Italia? «Credo che Giuliano - prosegue Barli - abbia fatto bene a sottolineare che all'interno della coalizione [illegible] necessario [illegible] uniti [illegible] [illegible] ci debba essere [illegible] spirito di competizione. Da parte nostra abbiamo sbagliato in diverse occasioni ma c'è la volontà [illegible] la determinazione necessaria per rinsaldare sempre più l'alleanza». In relazione alla «campagna acquisti» indiscriminata del Ccd Barli vuole fare chiarezza: «Non [illegible] così, [illegible] il partito è cresciuto [illegible] perchè il Polo nel suo complesso è diventato grande. L'importanza della provincia di Imperia nell'ottica del Polo è grande e la sua collocazione nazionale [illegible] impulso a tutte le componenti. Il Ccd, in quest'ottica, deve crescere sfruttando il trend favorevole all'intera coalizione».

Allora la crisi sanremese è rientrata? «Crisi mai esistita secondo me - conclude Barli - la conoscenza personale e i buonissimi rapporti tra i nuovi dirigenti [illegible] Forza Italia e An danno garanzie [illegible] correttezza. Su Sanremo, anche [illegible] non rappresentati in giunta, abbiamo sempre dato il nostro contributo, [illegible] volte determinante. Contiamo, in armonia non il nostro sindaco, di potere dare [illegible] nostro aiuto anche nella prossima amministrazione».

Barli interviene anche in relazione ai presunti dissapori tra l'onorevole Scajola e l'ex segretario provinciale Ccd Adolfo: «Non credo sia così. I ruoli di Scajola e Adolfo [illegible] molto differenti. Il primo è parlamentare di tutto il Polo, è presente sul territorio ed è un punto di riferimento nazionale per tutti noi. Adolfo [illegible] invece destinato ad avere [illegible] sempre più valenza regionale per il gravoso impegno relativo all'organizzazione del Ccd in Liguria». Adesso la parola passa a Forza Italia.

### LISTE

## *Centrosinistra in alto mare*

Ancora in alto mare, nel centro sinistra, designazione del candidato sindaco [illegible] definizione delle liste che lo appoggeranno. A 45 giorni dalle elezioni [illegible] c'è ancora piena convergenza fra i rappresentanti dei sette gruppi che restano in contatto ma infruttuosamente. I Ds continuano a proporre [illegible] di Stefania Russo, Sanremo insieme (che non è però stata più contattata [illegible] potrebbe correre [illegible] sola) quello di Daniela Cassini. In posizione attendistica Rifondazione che ha già posto [illegible] pregiudiziale per presentare una propria lista. E non è neppure detto che non si presenti da sola. Addirittura l'aggregazione non ha ancora deciso se ricorrere a una lista [illegible] oppure se a diverse liste. Parallelamente si sta discutendo su programmi e assetti. Pare però che le difficoltà si incontrino sul modo di far convivere insieme tanti partiti e movimenti. Sembra, proprio tra domani e dopodomani, si possa arrivare a una prima conclusione con la definizione, quanto meno, dei partiti e gruppi che daranno vita alla coalizione [illegible] la possibile esclusione (o autoesclusione) di altri. [m. c.]

## DALLA CITTA'

**[illegible]**

***Monsignor Ablondi presenta il libro di Don Simonetti***

Monsignor Alberto Ablondi, vescovo di Livorno, indimenticato parroco di Sanremo, ha presenziato ieri alla p[illegible] del libro «Monsignor Ambrogio Daffra, Vescovo di Ventimiglia». [illegible] volume è stato scritto da Don Giacomo Simonetti, parroco della chiesa di N. S. degli Angeli in piazza Colombo. All'appuntamento, nel salone dell'Istituto Almerini di [illegible] Asquasciati, hanno partecipato un centinaio di persone. Alla presentazione dell'opera ha partecipato anche il professor Pierangelo Beltramino. [g. ga.]

**ASSOCIAZIONI**

***Al «Quadrifoglio» corsi di pinnacolo [illegible] ginnastica***

Chiude oggi, al Centro sociale [illegible] Quadrifoglio» di Ospedaletti, il corso di pinnacolo [illegible] una gara fra i partecipanti. Prosegue intanto, il lunedì e venerdì dalle 10 alle 11, il corso di ginnastica nella palestra comunale. [m. c.]

**MANIFESTAZIONE**

***Il «Lanteri» [illegible] gita [illegible] Carnevale [illegible] Dolceacqua***

Una nutrita comitiva di anziani sanremesi si trasferisce domani a Dolceacqua in bus, per presenziare al Carnevale. I posti disponibili sono, al massimo, 150. Per informazioni è possibile rivolgersi al Centro anziani «Lina Lanteri» (telefono 0184-577069). [m. c.]

**[illegible]**

***Addizionale Irpef, ecco [illegible] percentuali***

Fissata l'addizionale Irpef a Pompeiana per i prossimi tre anni. Sarà rispettivamente dello [illegible],2, 0,3 e 0,5% da qui fino al [illegible]. Approvata anche, all'unanimità, la mozione che è stata presentata dalla Lega: chiede alla Regione di abbassare il prezzo della benzina. [m. c.]

**[illegible]**

***Arcigola, piatti «doc» al Playa di Arma di T[illegible]***

Appuntamento giovedì [illegible] marzo con l'«Arcigola» di Sanremo nel ristorante Playa Manola di Arma di Taggia. Il menù: polpo e patate e fagioli di Conio, frittelle di «gianchetti», sarde ripiene, cuculli, panizza, «mesciua» fagioli e ceci, totani ripieni e piselli, budino di castagne. Vermentino. Per informazioni 0335-6456336. [m.c.]

**MEDICINA**

***All'Unitre conferenza sui disturbi gastrointestinali***

Medicina protagonista domani, alle 15.45, all'Unitre di corso Matuzia. Il dottor Cosimo [illegible] Silverio parlerà delle coliti. Ieri, invece, il dottor Giampiero Martino, ispettore della Sovrintendenza, si è soffermato sugli insediamenti romani in Riviera. [m. c.]

Fiori [illegible] polemiche: commercianti, Ancef e Associazione utenti magazzini chiedono trasparenza e regole uguali per tutti

# «Agevola le cooperative e schiaccia la floricoltura»

## *Duro attacco all'Uc. Flor che gestisce il mercato di Valle Armea*

Roberto Basso

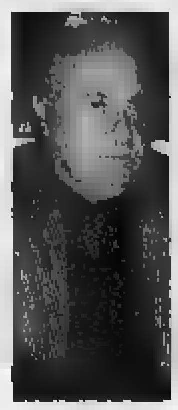
Il Gotha dei commercianti della Riviera ha dichiarato «guerra» all'Uc.Flor e al modo «p[illegible] nulla trasparente» di gestire il mercato dell'Armea. Per la prima volta gli esportatori denunciano a gran voce l'Uc.Flor di favorire le Cooperative a danno di commercianti [illegible] produttori. Le accuse alla nuova gestione del mercato fiori, retta da Giancarlo Cassini (Cia), stavolta non arrivano [illegible] singoli imprenditori, ma dall'«Associazione utenti magazzini mercato fiori di Sanremo», organismo legalmente costituitosi nel 1992, retto da Angelo Musetti, che raggruppa oltre [illegible] operatori con un fatturato annuo di 500 miliardi. «Ci ribelliamo - ha dichiarato Musetti - perchè desideriamo difendere le 6 mila famiglie di produttori del Ponente e salvaguardare il lavoro di oltre 30 mila persone che operano, a vario titolo, in floricoltura. Non vogliamo altre migliaia di disoccupati. L'industria del fiore sta precipitando. L'Uc.Flor, che agevola in modo incomprensibile [illegible] cooperative, la seppellirà nel giro di 3/5 anni».

La classica «goccia che ha fatto traboccare il vaso» [illegible] stata la nuova bozza di rinnovo degli affitti dei magazzini all'Armea. Un'area di [illegible] mila mq. che frutta circa 2 miliardi l'anno all'Uc.Flor. «Le proposte del nuovo contratto - ha detto Fulvio Graziotto, presidente dell'Associazione nazionale [illegible] esportazione fiori (Ancef) - con condizioni e clausole dirigistiche, autoritarie, differenziate e nebulose sono inaccettabili. L'Uc.Flor [illegible] il mercato in concessione. Svolgendo un servizio pubblico Cassini e compagni devono garantire [illegible] parità tra i soggetti che vi operano, siano privati o Cooperative. Questo non solo non [illegible], ma l'UcFlor rifiuta anche di incontrarci, non risponde neppure alle lettere [illegible] legale, l'avvocato Paolo Ferrari. Deve intervenire il sindaco. Oggi abbiamo un appuntamento in Comune». I commercianti Sergio Viglietti, Gennaro Iavarone e Renato Mancini, anche a nome di colleghi, chiedono «Perchè le Cooperative pagano affitti inferiori al 50%? Perchè l'Uc.Flor [illegible] pubblicizza e rende note a tutti, nella massima trasparenza, le tariffe dei suoi servizi? Perchè dobbiamo assicurarci con [illegible], pagando premi più alti, e non con chi vogliamo? Perchè è vietato il subingresso di altri soci nelle nostre aziende? Perchè accetta e contribuisce, con i suoi favoritismi, ad un'impari concorrenza con le Cooperative che, preoccupate soprattutto di vendere tantissima merce [illegible] non di fare da calmiere, alterano il mercato, danneggiano la qualità dei fiori di Sanremo, penalizzano commercianti e produttori»?


Donne intente a preparare mazzi di garofani e rose in un magazzino all'Armea













Nelle foto piccole, in alto da sinistra Viglietti e Mancini. Sotto [illegible] sinistra Iavarone e l'avvocato Paolo Ferrari. Nelle foto grandi, in alto il presidente Angelo Musetti e qui sopra il presidente Fulvio Graziotto (Ancef)

Camporosso, uomo di 59 anni rinviato a giudizio

# Rumena sequestrata in casa da convivente troppo geloso

SANREMO

Accusa di sequestro di persona e minacce per una storia d'amore finita male. Sono pesanti le accuse rivolte dalla procura a Bartolomeo Zucchi, 59 anni, di Camporosso, protagonista di una strana vicenda avvenuta nel marzo [illegible] nel [illegible] appartamento [illegible] piazza Garibaldi [illegible] Quel giorno, infatti, una pattuglia dei carabinieri aveva trovato nell'abitazione una donna rumena, Tasica Cumpatescu, 54 anni, in stato [illegible] choc. Lui, secondo la ricostruzione data dalla donna, l'aveva picchiata e chiusa a chiave in casa in preda ad un ennesimo attacco di gelosia. Un [illegible]to travagliato, quello della coppia, nato nel '98 attraverso un'agenzia matrimoniale internazionale e, dopo un periodo di felicità, sfociato nell'ossessione, nelle botte.

Zucchi, difeso dall'avvocato Giorgio Valfrè, avrebbe infatti avuto atteggiamenti violenti e opprimenti: [illegible] lasciava uscire la donna da sola, controllava ogni suo movimento, la terrorizzava dicendo che avrebbe potuto ammazzarla. Ai fini dell'indagine si era rivelato determinante l'intervento dei carabinieri. Uno dei referti medici relativi alle angherie subite dalla donna riguarda ferite guaribili in due settimane.

Il caso della «relazione internazionale» è [illegible] nei giorni scorsi [illegible] l'udienza preliminare che ha visto Bartolomeo Zucchi comparire di fronte al giudice Eduardo Bracco. Il magistrato lo ha rinviato a giudizio di fronte al giudice unico di Ventimiglia per il 7 giugno prossimo. Nel frattempo, comunque, è emerso un fatto nuovo. L'avvocato Valfrè, infatti, ha presentato due lettere scritte dalla Cumpatescu nelle quali la donna perdona Zucchi lanciando chiari messaggi di riappacificazione. [g. ga.]

Nel week-end la decima edizione della Mostra Internazionale Felina

# Gatti da tutta Europa al Palafiori

## *Concorsi fotografici e premi a bimbi in maschera*

SANREMO

Felini da tutto il mondo al Palafiori di corso Garibaldi. L'appuntamento, nel fine settimana, è riservato alla decima edizione dell'Esposizione Internazionale Felina, a cura del Cat Fanciers of Rome e in collaborazione [illegible] il Comune. L'evento, vede la partecipazione di oltre 130 espositori in rappresentanza delle più prestigiose razze d'Europa. Il concorso si articola in quattro categorie: Cuccioli, Adulti, Neutri e Gatti [illegible] Casa. I metri di giudizio saranno lo standard di razza, colore e disegno. Al Palafiori è in programma anche la Mostra del Concorso Fotografico sull'animale da compagnia, organizzata dal Fotoclub Riviera dei Fiori, e dedicato ai bambini delle scuole elementari e materne sanremesi. Domenica poi [illegible] la festa dei bambini, chi vorrà potrà essere truccato da g[illegible]. Ricchi premi, inoltre, per i bambini che, visto il carnevale, si presenteranno travestiti da gatto. [g. ga.]


Due splendidi esemplari che non mancheranno alla mostra del Palafiori

Una mostra per i colori e l'arte dell'America latina

# Casinò, sino all'8 marzo le tele di Hector Zablach

SANREMO

La pittura [illegible] Hector Zablach, con i colori dell'America latina in generale e del Cile in particolare, è protagonista, fino all'8 marzo, al casinò. Un'arte che [illegible] ad una grande varietà cromatica per presentare [illegible]menti contemporanei [illegible] anche di storia passata.

Hector Zablach è nato [illegible] Santiago del Cile nel 1934. Ha poi conseguito la maturità artistica nell'Accademia delle belle arti [illegible] Buenos Aires. Nel 1973 la svolta alla sua vita e anche [illegible] stile [illegible] il trasferimento [illegible] Europa e quindi in Italia in occasione della Mostra d'arte contemporanea di Asiago.

«Troverà l'anello di congiunzione - è stato scritto - tra l'arte europea e la pittura sudamericana della quale si trova ad essere unico ambasciatore. Intreccia un dialogo artistico con Baj, Cassinari, Fiume, Fontana, Lilloni, Manzù, Picasso, Sassu, Scanavino, Harloff. Per i cileni è un artista del popolo come Victor Jara, [illegible] Gabriel Mistral, come Pablo Neruda, che trasmette [illegible] i suoi colori una nuova America in un [illegible]vo Cile».

Zablach è artista di dimensioni mondiali. Ha esposto in Argentina, Ecuador, Brasile, Messico, California, Venezuela, Francia, Monaco, oltre che in Italia, ottenendo numerosi riconoscimenti. Così ha vinto i primi premi al Trofeo Vincente Moretti a Rio de Janeiro, al Notiziario artistico del Brasile, l'Attestato di onorificenza alla Biennale di San Paolo, quello d'Arte contemporanea al Casinò Bangù, sempre in Brasile, il Grand Prix d'arte contemporanea di Montecarlo, il Cenacolo di Firenze.

Ora la sua pittura sembra aver raggiunto il perfetto equilibrio fra la maturazione dell'uomo e dell'artista. [m. c.]

Carnevale a Ventimiglia: distribuiti i simpatici attestati a meritevoli e «cattivi»

# E l'«aringa salata» va all'assessore

## La Porta del Giubileo costa un premio negativo

**VENTIMIGLIA**

***La polizia arresta passeur marocchino***

Un passeur marocchino di 32 anni è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera perchè sorpreso nel tentativo di favorire l'ingresso clandestino in Italia a tre stranieri. L'uomo è stato fermato sull'Autostrada dei Fiori mentre viaggiava a bordo della propria auto, una Fiat Tipo. Gli stessi agenti hanno anche denunciato tre nordafricani perchè accusati di ricettazione e possesso di documenti falsi.

**BORDIGHERA**

***«Liguria da scoprire» giovedì la visita alle ville***

La cooperativa Liguria da scoprire ha organizzato, per giovedì, un'escursione di [illegible] giornata alle ville francesi sul mare di Cap Ferrat e a villa Rotschild. La quota di partecipazione è di 35 mila lire. Per prenotazioni rivolgersi a Isabella, allo 0183-279348 (ore pasti), o domani, dalle 15 alle 17,30, nell'Esagono d'Oro del Palazzo del Parco.

**VENTIMIGLIA**

***Piano regolatore mozione dei comunisti***

Una mozione per il Piano regolatore di Ventimiglia. L'ha presentata il consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni, chiedendo che venga istituita una commissione che sia espressione di tutte le forze politiche del Consiglio comunale e degli ordini o dei collegi professionali: architetti, ingegneri, geometri, geologi, periti agrari. Raboni chiede anche che vengano indette riunioni periodiche, a cadenza regolare, nei Comitati di quartiere.

**VENTIMIGLIA**

***Ora un sito Internet per dialogare con il Ds***

I democratici di sinistra di Ventimiglia sono su Internet. Da oggi è operativo un sito Web per dialogare direttamente con il segretario di sezione, con i gruppi consiliari del Comune, della Regione e della Provincia. Ci si può anche iscrivere al partito per il 2000. Il sito è: http://digilander.iol.it/pdsventimiglia.

**BORDIGHERA**

***Volantini in biblioteca «Non erano offensivi»***

Una mozione per il caso dei volantini tolti dalla biblioteca di Bordighera, «per non ferire la sensibilità politica di alcune persone». Il consigliere dei Ds Sergio Giribaldi scrive: «Il volantino del Circolo Pasolini di Ventimiglia che pubblicizzava l'incontro sul tema "Federiamo l'Europa" non era offensivo, considerando che la biblioteca è un luogo aperto a tutte le professioni politiche e di fede». [d. bo.]

**Daniela Borghi**

VENTIMIGLIA

Carnevale amaro per l'Amministrazione comunale: domenica un componente della giunta Valfrè «ha ricevuto un'aringa salata, che, nelle tradizioni carnascialesche locali equivale a una «maglia [illegible]. Lo sgradito dono è toccato all'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla.

Il sestiere Ciassa l'ha premiata con il riconoscimento riservato ai «cattivi» dell'anno [illegible] questa motivazione: «Per aver voluto con forza la Porta del Giubileo, realizzando così false rovine antiche, proprio davanti ad un vero centro storico che invece sta cadendo in rovina».

Ma anche a carnevale si rispetta la «par condicio»: l'organizzazione ha così colpito con un'aringa salata anche un'opera della precedente Amministrazione.

E' andata alla società «Neopolis», che era stata incaricata dalla giunta Berlengiero del controllo delle imposte Ici. «Ha trasformato l'Imposta Comunale in un immenso caos informale», sostengono quelli del sestiere Ciassa.

L'antico appuntamento che assegna i voti (e le aringhe) ai personaggi cittadini più conosciuti e alle opere più apprezzate o contestate, si è svolto al termine della sfilata dei carri. Ad ascoltare l'annuale «verdetto» che segue una tradizione ormai ventennale (ma l'idea originaria è del secolo scorso) si è radunata una piccola folla.

E ora le note positive. Aringa dolce alla Lega del Cane, presieduta da Danilo Roda, «per la decennale attività di soccorso e assistenza di cani e gatti randagi», ha motivato il sestiere.

Ha aggiunto con una battuta al vetriolo Erino Viola: «Per aver dimostrato che, con l'impegno, la passione e il sacrificio ci si può ben occupare di cani, a differenza di chi si occupa... da cani dei problemi dei cittadini».

Stesso premio, l'aringa dolce, anche a tutti i carristi della Battaglia di Fiori, «che hanno ancora la voglia e la passione di sacrificare giorni e notti di lavoro affinchè Ventimiglia non perda quest'ultimo grande tesoro», hanno detto gli organizzatori.

La consegna è avvenuta durante il carnevale dei bambini del sestiere Ciassa, presieduto dal giovane Domenico Martinotto, con l'aiuto di Nino Greggio, Alfonso Trionfo, Francesco Magaletti e Giovanni Paloia. Per il 21° anno ha richiamato nel centro storico grandi e piccini, che hanno atteso la lettura delle motivazioni delle aringhe. I carri erano ispirati all'«Ultima befana del millennio», «Tarzan» e alla «Scatola a sorpresa».



All'assessore Zanolla l'«aringa salata» nella tradizione carnevalesca



GIARDINI HANBURY

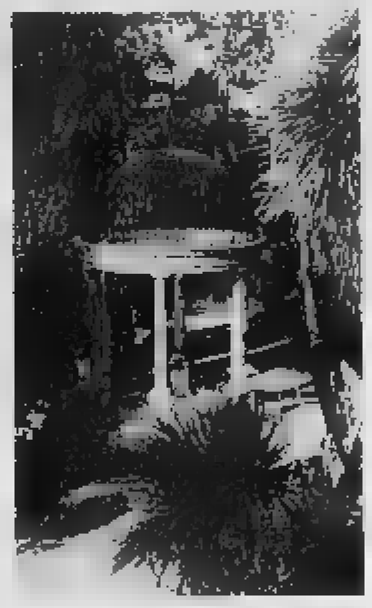
## La Regione ieri ha deciso «Saranno area protetta»

VENTIMIGLIA

Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la proposta di varo di una legge per creare un'area protetta presso i «Giardini Botanici Hanbury» di Ventimiglia. La proposta era già stata esaminata la settimana scorsa da una speciale commissione che aveva fornito le prime indicazioni. Nel caso la legge venisse poi approvata, verranno messi a disposizione cospicui finanziamenti. Scopo è quello di promuovere la valorizzazione di un patrimonio floreale unico al mondo e di promuovere nello stesso tempo la [illegible] scientifica.

«Questo atto - afferma Maria Bianca Berruti, [illegible] e relatrice di maggioranza in commissione - costituisce un primo passo verso la ratifica di un provvedimento che rappresenta uno strumento importante di tutela e di valorizzazione per un ragguardevole patrimonio culturale, ambientale e turistico della Liguria».

L'iter per l'istituzione dell'area protetta è stato avviato nel '95, ma si è bloccato di fronte alla questione legata al rapporto di concessione tra il Demanio e l'Università di Genova. Un ostacolo che è stato superato recentemente dal decreto del direttore generale del Dipartimento del territorio del ministero delle Finanze che ha concesso in uso gratuito e perpetuo il complesso dei Giardini Hanbury.



I giardini Hanbury saranno «protetti»

Nel '98 il Comitato tecnico per l'ambiente ha suggerito di ampliare l'area protetta includendovi, oltre ai Giardini, aree limitrofe condividendo peraltro l'ipotesi di proteggere il tratto di mare prospiciente. Al momento però si è preferito in fase di avvio circoscrivere l'area protetta all'antica proprietà Hanbury.

L'ampiezza del tratto di mare che risulterà alla fine incluso nell'area protetta e i conseguenti divieti e limiti saranno determinati solamente dopo che saranno state raggiunte le necessarie intese con l'autorità marittima

Con il Bilancio sale del 5%, altre tasse invariate

# Camporosso, aumenta l'imposta per i rifiuti

CAMPOROSSO

E' stato approvato il bilancio a Camporosso: il Comune ha confermato le aliquote Ici nella stessa misura del '99, ossia del 5 per mille per la prima casa, del 5,5 per la seconda, se affittata, e del 6 se non affittata. E' scattato un aumento del cinque per cento sulla tassa del servizio di nettezza urbana, con esclusione di alcune categorie per le quali la tassa è rimasta invece invariata.

L'Amministrazione Bertaina non ha applicato l'addizionale Irpef e ha aumentato in modo modesto la refezione scolastica. I lavori programmati per il 2000 ammontano a un miliardo e 245 milioni, e saranno finanziati senza ricorrere alla contrazione di mutui, quindi senza indebitare il Comune. E' previsto, inoltre, il potenziamento di alcuni servizi nel settore sociale e a favore dei giovani.

Voce entrate: la scelta è stata quella di limitare al minimo indispensabile gli aumenti delle imposte e tasse comunali, nonchè delle tariffe per i servizi del Comune. Le entrate destinate a finanziare le spese correnti e il rimborso delle quote di capitale di mutui ammontano a 5 miliardi e 463 milioni. Nei servizi sociali, da domani verranno istituiti nuovi servizi nell'ambito del progetto di miglioramento della qualità della vita dell'anziano a domicilio. Previsti anche interventi a favore dei giovani: sempre da marzo avrà inizio un progetto per la realizzazione di un giornale periodico da parte dei ragazzi del Centro sociale La Rocca. Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi sul territorio è imminente l'apertura di uno sportello sperimentale di anagrafe a Camporosso Mare nell'associazione pensionati di piazza D'Armi.

«L'aumento sulla nettezza urbana sarà compensato con un miglioramento del servizio - assicura il sindaco Marco Bertaina - Il capitolato d'appalto prevede un aumento delle aree servite dallo spazzamento, con più personale e il potenziamento dei mezzi». [d. bo.]

A Ventimiglia è sotto accusa la ditta che rifornisce la scuola

# «Pasti in ritardo di un'ora»

## Dal sindaco la protesta dei genitori

VENTIMIGLIA

I genitori dal sindaco per chiedere una mensa migliore per i figli. Ieri mattina una delegazione di mamme e papà ha snocciolato davanti a Giorgio Valfrè e al funzionario responsabile dei Servizi sociali, Bergonzi, l'elenco dei disagi che gli alunni si troverebbero a sopportare con una certa frequenza. «Ultimamente ci sono stati disservizi abbastanza grossi, che si protraggono nel tempo - hanno detto Annastella Merlo, Antonella Faraudo, Nello Genovese e Claudio Olivieri - Non entriamo nel merito della qualità, ma sulle cose più pratiche: spesso manca qualcosa, come il pane, gli yogurt, che non arrivano alle mense in numero sufficiente».

La ditta incaricata del servizio ha replicato però che quando partono dalla cucina, i pezzi sono contati e giusti. I genitori denunciano anche ritardi nella consegna: «I bambini devono mangiare a mezzogiorno: capita che arrivi il primo piatto, e per il secondo si debba aspettare un'altra ora: inammissibile», continuano le mamme e i papà. «Possiamo tollerare certe cose fino a fine anno, ma non più di tanto: il Comune deve prendere una posizione seria», hanno aggiunto.

Il sindaco ha assicurato che, la prossima settimana, incontrerà i rappresentanti della ditta, a cui chiederà spiegazioni. Il contratto con la società è previsto fino al 2001: Bergonzi intende preparare uno studio per garantire meglio il servizio già nel prossimo appalto. [d. bo.]

A SAN SECONDO

## Sottopasso, via ai lavori

Prendono il via oggi i lavori di completamento del sovrappasso ferroviario di San Secondo. I pilastri sono pronti e da oggi saranno posizionate, con la gru, le parti mancanti. I vigili faranno la scorta a grossi autocarri che trasporteranno i listoni, uno per volta, che poi saranno portati sul viadotto in costruzione. «Può darsi che ci sarà un po' di traffico in mattinata», avvertono gli agenti. Due pilastri sono già pronti, quelli a lato di corso Genova, mentre gli altri due saranno posizionati verso la roccia. «Le travi di collegamento e basamento del ponte sono arrivate, e sono al parco ferroviario di Bevera - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino - Saranno collocate entro marzo. Il ponte è in fase molto avanzata, l'impresa Principe sta bruciando i tempi: è in anticipo di un mese. Prevediamo che per maggio gli abitanti di San Secondo potranno attraversare il ponte. Chiediamo di avere un po' di pazienza per qualche disagio nella viabilità». [d. bo.]

In mano a clandestini

# Timbri rubati Un sequestro di passaporti

**VENTIMIGLIA.** Una cinquantina di passaporti recanti timbri di Shengen (permettono la liberazione circolazione in Europa), e rubati da ignoti nel gennaio scorso negli uffici del Consolato italiano di Losanna, in Svizzera, sono stati sequestrati dagli agenti della polizia di frontiera nel corso di alcuni servizi contro l'immigrazione clandestina. Altrettante le persone fermate e denunciate: tutti immigrati marocchini sorpresi nel tentativo di entrare in Italia e che speravano di farla franca.

In seguito agli accertamenti, che hanno preso parecchio tempo, gli agenti hanno scoperto che i sigilli facevano parte di uno stock di circa quattrocento documenti rubato poco tempo fa negli uffici consolari svizzeri.

«Al mercato nero - sottolinea il vice commissario Michele Capobianco - i documenti con timbri di Shengen possono essere venduti anche a prezzi superiore al milione di lire». [d. bo.]

Saranno completamente rifatti anche i laboratori di Analisi sul lungofiume

# Ristrutturato il Pronto soccorso

## *Albenga, da ieri i lavori di adeguamento*

Romano [illegible]

ALBENGA

Sono iniziati, [illegible] cortile antistante l'ospedale, i lavori per la totale ristrutturazione del Pronto [illegible] Per completare la nuova prima accoglienza degli incidentati o degli ammalati in fase acuta ci vorrà infatti [illegible] I lavori, che sono stati aggiudicati alla ditta Olimpio Lanteri di Ospedaletti, infatti, dovranno essere consegnati entro il 7 febbraio dell'anno prossimo. Il costo dell'intervento, per questa prima «tranche» (che a quanto pare non esaurisce ancora l'intervento nella sua globalità), sarà di 886 milioni di lire.

La [illegible] interessata alla ristrutturazione è quella del seminterrato ove sino a poco tempo fa aveva sede la cucina. Ora quell'area, da quando i pasti vengono serviti dall'esterno, non è più necessaria. [illegible] primo intervento delle ruspe e dei [illegible] evidenzia uno scivolo che [illegible] per l'accoglienza delle automedicali direttamente all'interno dell'edificio.

L'avvio dei lavori, da tempo promessi, è stato accolto con soddisfazione negli ambienti politici locali. La decisione dell'Asl costituisce infatti anche una risposta positiva [illegible] timori [illegible] la volontà di andare [illegible] la chiusura del Santa Maria di Misericordia. Il progetto complessivo riguarda anche la nuova sistemazione del reparto analisi che si affaccia [illegible] via Trento (lungofiume). Un complesso di ristrutturazioni che [illegible] funzionalità al nosocomio ingauno, a prescindere dalla velocità [illegible] realizzazione dell'ipotetico nuovo ospedale in regione Campochiesa. Nel ponente savonese si fa notare che la natura estremamente frammentata, per quanto riguarda gli edifici, del Santa Corona mette comunque all'ordine del giorno la costruzione [illegible] un nuovo plesso sanitario che appunto potrebbe essere ubicato nella frazione albenganese, al confine [illegible] l'Autofiori. Si tratterebbe, a [illegible] guardare, solo di un trasferimento del personale e di alcune strumen[illegible] [illegible] 12 chilometri, la distanza che [illegible] fra Pietra Ligure ed Albenga. E tutto [illegible] nell'interesse della sanità del ponente che, organizzata così com'è, non [illegible] proponibile per il prossimo futuro.



Lavori in corso [illegible] la ristrutturazione del Pronto soccorso di Albenga

### Parla il manager Amodeo

### *«Così verrà potenziata la Sanità nell'estremo Ponente savonese»*

ALBENGA

Davide Amodeo, manager dell'Asl 2, [illegible] esplude la possibilità [illegible] avere un nuovo ospedale in Riviera al posto dell'ormai [illegible] Santa Maria di Misericordia di Albenga. Ma, nell'attesa [illegible] della nuova struttura (per ora solo un progetto di difficile realizzazione per colpa dei cronici problemi finanziari), non si dimentica del palazzo medioevale che ospita reparti e sale operatorie.

«Per il [illegible] ospedale sono i Comuni che devono trovare le risorse. Nell'attesa, però, [illegible] necessario intervenire per migliorare l'esistente e i servizi sanitari di [illegible] [illegible] importante come il Ponente savonese», esordisce. E aggiunge: «Il primo passo lo abbiamo fatto con i lavori in [illegible] in questi giorni per il rifacimento del Pronto [illegible]. Ma gli interventi miliardari che faremo ad Albenga [illegible] si fermano qui. Ora stiamo aspettando dei pareri da parte d[illegible] Soprintendenza per poter effettuare dei lavori di miglioramento all'interno dei reparti. Si tratta di un intervento necessario [illegible] vincolato al parere della Soprintendenza. L'edificio [illegible] Santa Maria di Misericordia risale al '400 e ha una importanza storica oltre che sanitaria».

Una volta ricevuti i pareri positivi da Genova si potrà dare il via ai lavori. Aggiunge Amodeo: «L'intervento non comincerà dopo aver terminato i lavori di ristrutturazione del Pronto so[illegible] [illegible] contestualmente in modo da dare prima possibile [illegible] risposta alle esigenze ospedaliera del comprensorio». Una volta finito al Santa Maria di Misericordia dovrebbero arrivare anche nuove apparecchiature per garantire servizi migliori e più sicuri. Il timore, però, è che dopo un investimento miliardario difficilmente si potrà pensare di trasferire l'ospedale in una nuova sede anche se l'intera Riviera lo ha richiesto più volte. [s. p.]

Chiedono più sicurezza sull'Aurelia

# Gli autisti «Sar» verso lo sciopero

CISANO SUL NEVA. «La revisione urgente della turnistica [illegible] festiva pomeridiana e un intervento della direzione e presidenza della Sar verso i Comuni interessati affinchè provvedano allo spegnimento dei numerosi semafori installati e alla regolamentazione manuale del traffico, quanto meno nei giorni festivi e nele ore pomeridiane di maggior traffico»: è quanto chiedono i sindacalisti della Rsu aziendale e da quelli della Cgil, della Cisl e della Uil trasporti.

Le segreterie provinciali hanno inviato lo scritto perchè, soprattutto nei giorni festivi, rimane difficile passare sull'Aurelia. «A questo punto ci chiediamo [illegible] sia ancora utili il nostro servizio, visti anche i grossi disagi che prova la gente trasportata», dicono ancora i sindacalisti. [illegible] concludono: «In mancanza di riscontro ci troveremo costretti nostro malgrado a intraprendere azioni sindali da effettuarsi nelle prossime giornate festive». Una «minaccia» nemmeno tanto velata rispetto a quello che potrà avvenire nei prossimi giorni se non verranno risolti i problemi di viabilità e di traffico che, non solo in Riviera, sembrano legare con le manette le strade dei centri cittadini dell'estremo Ponente Savonese. [r. sr.]

### NOTIZIE FLASH

[illegible] SUL NEVA

***Rinviato il processo per la vicenda «Versolmar»***

E' stato rinviato al 23 marzo il processo sul caso del complesso residenziale «Varsolmar». Sul banco degli imputati due ex sindaci di Cisano, Sandro Mariano, 57 anni, e Gianfranco Filadelli, 59, e Giulio D'Onghia, 54, di Milano. L'accusa è di concorso in abuso d'ufficio. [m. br.]

[illegible]

***Non luogo a procedere per Luciano Filippone***

Non luogo a procedere per prescrizione del reato. Si è concluso così il processo a Luciano Filippone, 39 anni, di Ceriale finito a giudizio per presunte violazioni fiscali riguardanti l'attività dell'impresa «I.C.E.S.» fra l'83 e l'86. [m. br.]

ALBENGA

***Arrestato dai carabinieri per ricettazione di auto***

Un marocchino di 21 anni, clandestino, è stato arrestato dai carabinieri per ricettazione. E' stato trovato, assieme a due connazionali denunciati, a bordo di una Volkswagen Polo rubata la settimana prima a Cisano sul Neva. [r. sr.]

Denuncia del consigliere Carrara: «La giunta incassa e non investe»

# Pietra, nelle casse del Comune sono fermi quaranta miliardi

PIETRA LIGURE

[illegible] casse comunali di Pietra Ligure ci sono, fermi, quaranta miliardi. E' [illegible] denuncia di Ma[illegible] Carrara, capogruppo del Po[illegible] per Pietra, [illegible] ha presentato [illegible] interpellanza al sindaco leghista di Pietra Giacomo Accame. «La Ragioneria del Comune ha fornito un dato, dal 1993 al 1999 i pietresi, solo per l'imposta Ici, hanno pagato 37 miliardi [illegible] 736 milioni. Non essendo ancora stata incassata la secon[illegible] rata del 1999 la cifra reale è [illegible] ai [illegible] miliardi», premette Carrara. E aggiunge: «Si tratta [illegible] [illegible] cifra stratosferica. Ma sorge una domanda: come [illegible] stati impegnati questi soldi? Non dovevano servire per [illegible]alizzare opere pubbliche? Il quesito è automatico perchè le opere pubbliche, per anni decantate sono, quando lo [illegible] ancora sulla carta. Parlo del ponte sul Maremola, dei nuovi parcheggi, del nuovo campo sportivo, del nuovo cinema teatro, della passeggiata di levante [illegible] tanto altro».

Carrara punta l'indice nei confronti del sindaco e della giunta: «E' una responsabilità ascrivibile solo all'assessore che, gestendo continuativamente dal 1993 questo settore, [illegible] dimostrato non solo di saper condurre a termine ma nemmeno iniziare quanto prometteva? [illegible] la responsabilità politica del fatto che le opere pubbliche [illegible] cui Pietra ha bisogno, pur strapomesse, deve [illegible] ricondotta a Lei? La prego, [illegible] sede [illegible] risposta, [illegible] lasciar perdere le [illegible] di presunti "ostacoli burocratici" che, trascorsi 7 anni, farebbero solo ridere e voler tralasciare "difficoltà economiche" che non esistono». [a. r.]

[illegible]

### *«Troppi aumenti delle tasse»*

La minoranza della «Lista del Sole» alza la voce sui rincari decisi dal Consiglio comunale (con i soli voti della maggioranza) relativi al bilancio di previsione 2000. «L'aumento delle tariffe nei servizi pubblici è elevato, lo scuolabus ad esempio aumenta [illegible] [illegible] per cento. La maggioranza poi ha scelto di non destinare [illegible] alle attività artigianali e all'edilizia economica convenzionata. Spotorno non ha bisogno di prime case e aree per promuovere lo sviluppo produttivo ed economico? La [illegible] ha protestato perchè gli aumenti andranno a colpire tutti, indiscriminatamente, senza un [illegible] di equità. In più ci chiediamo se sia sensato approvare una raffica di aumenti a servizi e tasse comunali senza conoscere i dati essenziali della politica di spesa che la maggioranza intende perseguire», spiegano. [a. r.]

Allarme in Riviera, c'è il sospetto che sia arrivata una partita di eroina tagliata male

# Loano, trovato morto dai genitori

## *Forse una overdose ha ucciso un trentatreenne*

LOANO

Lo hanno scoperto i genitori domenica pomeriggio, purtroppo quando per lui non c'era più nulla da fare. Mirco Negro, [illegible] anni, residente a Loano, giaceva a terra privo di vita. Il giovane è morto domenica pomeriggio forse per un'overdose (lo potranno però stabilire solo gli esami tossicologici già effettuati ieri mattina). Le indagini sono ora portate avanti dalla squadra mobile [illegible] Savona, che andrà anche alla ricerca di chi può avere eventualmente fornito la quantità di stupefacente fatale per lo sfortunato giovane. La tragedia, una volta definiti i contorni, potrebbe lanciare nuovamente l'allarmante interrogativo sul pericoloso tipo di droga che sta circolando in Riviera. Oltre all'overdose mortale di Loano, infatti, ci [illegible] state altre emergenze, termina[illegible] in maniera [illegible] drammatica, in tutto il Ponente.

Mirco è stato trovato morto, poco dopo le 16, nell'abitazione dove viveva assieme ai genitori. Una famiglia semplice e per bene, [illegible] sua, dedita [illegible] lavoro e stimata dalla gente. Adesso i genitori sono completamente sconvolti dalla disgrazia. Sono stati i genitori di Mirco a fare la tragica ed inaspettata scoperta nelle prime ore di domenica pomeriggio. Si erano assentati solo per qualche ora di casa ed al loro rientro hanno avuto l'impatto con una situazione fin troppo chiara e choccante. L'allarme è stato dato immediatamente ma [illegible] è stato possibile salvare la vita al giovane che giaceva ormai morto, riverso sul pavimento della cucina-tinello.

Ieri è stata compiuta l'autopsia sul corpo del giovane. La data dei funerali non è ancora stata stabilita ma molto probabilmente si svolgeranno in forma privata per volere dei familiari. Ora, se l'ipotesi della morte per droga avrà una conferma ci sarà da stabilire se ad uccidere Mirco [illegible] stata [illegible]' overdose, una dose troppo pura oppure un quantitativo di stupefacente «tagliato» male. Nei giorni scorsi nel Savonese si sono verificati diversi casi di malori più o meno gravi tra chi fa uso di sostanze stupefacenti. I vari episodi potrebbero anche essere collegati tra loro dalla provenienza comune della droga.

Tra le prime indagini della scientifica anche il sequestro delle agendine del ragazzo. Attraverso i numeri telefonici e gli indirizzi degli amici potrebbero essere rintracciati elementi utili alle indagini, magari il [illegible] dello spacciatore (o del tossicodipendente amico che gli [illegible]a ceduto eventualmente la dose) che possa aver dato a Mirco l'eroina che lo ha ucciso domeni[illegible] pomeriggio. [r. s.]

BORGHETTO SS.

### *Sei studenti denunciati*

Quattro giovani (tre sono minorenni) sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri. I quattro, secondo [illegible] accuse, dopo una serata trascorsa in discoteca [illegible] sono scatenati contro sedie e fioriere di un bar sul lungomare di Loano. Qualcuno, però, deve averli visti e ha avvisato i carabinieri. Quando la pattuglia è arrivata il quartetto non c'era più ma gli investigatori sono egualmente riusciti a identificarli e a raccogliere elementi per denunciarli a piede ligero. Sempre i carabinieri, questa volta di Borghetto, hanno denunciato a piede libero altri due giovani. Secondo una indagine durata cinque mesi Z.M., 33 anni di Villanova e P.A., entrambi operai, sarebbero i responsabili di una aggressione ad un diaciannovenne di Borghetto. La vicenda era avvenuta lo scorso agosto ad Alassio. [a. r.]

Grazie ai lavori per il Giubileo la struttura è [illegible] bonificata ed è stato realizzato [illegible] scivolo per i portatori di handicap

# Albenga, tornano le celebrazioni nel battistero paleocristiano

## *Ogni prima domenica del [illegible] si ripeterà il sacramento del battesimo dei neonati*



Il battistero paleocristiano di Albenga ritorna ad essere utilizzato per le funzioni

[illegible] Boero

ALBENGA

Dopo secoli di inattività e di abbandono, grazie alla recente ristrutturazione ed ai lavori pregiubilari, l'antichissimo battistero [illegible] Albenga tornerà ad ospitare stabilmente il rito [illegible]el battesimo. Ormai ultimati gli interventi esterni ed interni alla [illegible] la città può riprendere pieno possesso della struttura paleocristiana (risalente al V secolo). Domenica prossima (la prima del mese di marzo) si darà il via (alle 16) alla pratica religiosa con un rito che tornerà, d'ora in poi, ogni prima domenica del [illegible]. A dare l'annuncio è stato il [illegible] della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri.

«Il battistero della chiesa cattedrale di San Michele [illegible] ad essere il luogo abituale per i battesimi. [illegible] motivo [illegible] anche quello di dare grande importan[illegible] al sacramento, che deve essere inteso come una "porta" per la vita cristiana», ha spiegato [illegible] monsignor Oliveri. A parte rare eccezioni il battistero, per secoli, non ha ospitato [illegible] a causa di [illegible] difficile [illegible], della troppa umidità e di una [illegible] di agibilità. Ha proseguito il vescovo [illegible] Albenga: «Esternamente ed internamente il battistero [illegible] stato ripulito, risanato e consolidato. Uno dei problemi che [illegible] stato affrontato [illegible] quello dell'umidità, perchè la struttura era allagata. E' stata rifatta anche u[illegible] parte di pavimentazione. Per risolvere il vecchio handicap dell'accesso, che avveniva esclusivamente tramite la torre comunale, è stato realizzata una scala esterna che [illegible] rende assolutamente pratico ed accessibile l'ingresso». Anche [illegible] cattedrale, dopo l'esecuzione dei lavori, permette [illegible] più accesso anche per i disabili.

L'utilizzo più [illegible] [illegible] frequente del battistero dipenderà dall'andamento delle nascite nel comprensorio. Una [illegible]trazione [illegible] battesimi dei neonati che nasceranno nei prossimi due mesi si avrà a Pasqua. Ha concluso il vescovo: «Il clou per i battesimi [illegible] Albenga lo avremo durante la celebrazione della veglia pasquale che faremo con un gruppo [illegible] neonati. Quella notte, con il suo alto significato religioso, sarà [illegible] grande notte dei battesimi».



Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia monsignor [illegible] Olivieri ha annunciato il riuso del monumento per i battesimi ogni prima domenica del mese

NOZZE DI DIAMANTE A LOANO



### Festeggiati Lina [illegible] Paolo Polla

Sposi da sessantacinque anni: è l'invidiabile traguardo tagliato nei giorni scorsi da Lina e Paolo Polla che, oltre al «sì», festeggiano anche i loro compleanni di novantenni. Paolo, nonno-bis di quattro bisnipoti, [illegible] stato sindaco di Boissano e assessore a Loano oltre che imprenditore nell'azienda olearia di famiglia. «Ninni», invece, ha dedicato la sua vita alla cura della famiglia composta da figlie, generi, nipoti e bis nipoti. [a. r.]

Obiettivo sulla musica cubana al cineforum del Politeama, dj al Planet di Sanremo

# Martedì tutto da ballare in Riviera

## *Le proposte dei locali da Diano a Vallecrosia*

Ballo, musica dal vivo, cinema e karaoke: è un martedì [illegible] di proposte nel Ponente.

**FINALE LIGURE** «Da Pilade» offre una serata all'insegna del jazz.

**ALBENGA** Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (cover di Giorgio Bertollotti), al Guaranà, alla Rock Bank Cafè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, Caprice e al Ritrovo. Aperitivi e ritrovi serali al Napoleon (con la nuova gestione), al Maxim's, al Caffè d'Arbenga e al Carpe Diem.

[illegible] Rock live al Cabaret, dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues (ex Gallo George), musica e ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. C'è anche la discoteca-discobar «U'Brecche».

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Giochi di società e musica di sottofondo al bar Bossanarea, sul lungomare.

**DIANO MARINA** Al Politeama Dianese di via Cairoli, continuano gli appuntamenti con il cineforum. Oggi, alle 21, sarà proiettato un film che ha fatto epoca e ha rilanciato la moda della musica cubana: «Buena Vista social club» di Wim Wenders. Accanto a musicisti con decenni di esperienza alle spalle, spicca il chitarrista Ry Cooder, alla ricerca delle radici di un sound unico. Dalle [illegible] alle 21 «Happy hour» al pub Excalibur, ritrovo in stile angolassone. Dance al Sortilegio di via Mortola.

**IMPERIA** Anche il martedì ci si può divertire al dancing Ballomania, in via Littardi. Il locale offre animazione con orchestre che suonano dal [illegible] sia al pomeriggio, dalle 15 alle 18.30, che la sera, dalle 21 alle 2.

**RIVA LIGURE** «Febbre del ballo» anche al Sensual di corso Villaregia: è possibile scatenarsi in pista al ritmo di valzer, tango e merengue.

**ARMA DI TAGGIA** Alle 22.30, il bar Tre Alberi sul lungomare propone il duo Silvano e Marisa, che accompagnandosi con le chitarre propone successi pop, folk e latino-americani.

[illegible] rotazione» al Planet bar di via Matteotti, «pro-disco point» che resta aperto fino alle 2.

**BORDIGHERA** Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele.

**VALLECROSIA** Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi [illegible] folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino [illegible] cimeli musicali.

[illegible] Allo snack bar di Rossella Trevisan, «Hobbit», in via Hanbury 14, in un ambiente ampio e accogliente aperto dalle 5 alle 24, si può «cliccare» da una postazione Hypernet che consente di collegarsi con oltre cento locali italiani.

**MONACO** Il Cabaret del casinò propone, tutte le sere, tranne il lunedì, lo spettacolo del Crazy Horse in esclusiva a Monaco. Allo Stars'n'Bars live music e dj. Disco bar fino alle 3 al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace, con la musica del [illegible] jay imperiese Marco Girotti.

**NIZZA** Concerto di jazz e jungle con l'Erik Truffaz Quintet, al Cedac di Cimiez.



Anche stasera si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo nei locali notturni

# Un vernissage

## *Tele di Liguria all'Accademia*

BORDIGHERA. L'Accademia Riviera dei Fiori «Balbo» continua il suo programma di esposizioni nella Galleria sotto al Palazzo del Parco. La prossima ospite sarà la pittrice Rosy Scapparone, che sabato inaugurerà la sua mostra personale. L'artista, nata a Monterosso al Mare, nelle Cinque Terre, dove vive e lavora, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Dicono di lei i critici: «I suoi lavori si accendono oggi di un intenso e pur controllato rosso, ricco di sfumature e carico di messaggi segreti, vivi e misteriosi. Ma c'è soprattutto, in questa espressione d'arte, un senso di libertà conquistata. Sembra che il lavoro sgorghi spontaneamente dalla [illegible] dell'artista, più per impulso proprio che per determinata volontà, da un profondo [illegible] desiderio di rivelarsi perché altri si rivelano».

La mostra sarà aperta tutti i giorni, fino a sabato 18 marzo, dalle 16 alle 19. [d. bo.]

# *Al casinò Roberto Gervaso presenta «Si salvi chi può»*

Bruno Monticone

SANREMO

Sarà Roberto Gervaso, un autore «doc», a riaprire il ciclo dei Martedì Letterari al casinò municipale dopo la lunga «febbre» festivaliera. Lo farà già [illegible] pomeriggio, alle 16,30, nel teatro dell'opera della casa [illegible] gioco, presentando al pubblico «Si salvi chi può», il suo ultimo libro. L'ultimo arrivato di un'attività editoriale intensissima che Gervaso iniziò assai giovane, nel 1965 a 28 anni di età, scrivendo a quattro mani, [illegible]n il grande Indro Montanelli, «L'Italia dei secoli bui», uno dei sei volumi sulla storia d'Italia montanelliana cui Gervaso ha collaborato come [illegible]uto[illegible]. Una carriera proseguita con un'attività letteraria [illegible] soste che ha svariato tra la storia, le grandi biografie (Cagliostro, Casanova, i Borgia, Nerone, Claretta, La Monaca di Monza e la Bella Rosina i personaggi da lui «rivisitati») e molti libri dedicati, con amara ironia, a vizi e (più raramente) a virtù degli Italiani. Un lavoro che lo ha portato ad essere uno degli autori italiani più tradotti all'estero, un po' in tutti i continenti, con due suc[illegible] al Premio Bancarella nel 1967 e nel 1973.

«Si salvi chi può», il libro che Gervaso presenta oggi al casinò, ha la politica italiana come momento centrale. Anzi i personaggi della politica italiani, quella della cosiddetta seconda repubblica da lui definita «cafonesca caricatura della prima».



Roberto Gervaso, oggi a Sanremo

Nessuno sfugge ai [illegible] giudizi sferzanti: Ciampi, Scalfaro, D'Alema, Bertinotti, Veltroni («l'americano a Roma» è la definizione per lui), Bossi, Berlusconi, Fini, Violante, la Bonino. Ci sono tutti. Attraverso di loro Gervaso fa una [illegible] delle cose di cui gli Italiani sono stufi, delle cose di cui i protagonisti della politica non si occupano o se ne occupano male. Con tante punte di spillo ai big della politica ed un'autocritica finale. Perché, [illegible] dice Gervaso, «siamo stufi di vivere in un paese che amiamo e che così male serviamo. E al quale chiediamo ciò che dovremmo chiedere innanzitutto a noi stessi».

# GIOCHIAMO AL LOTTO

| Ruota | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 31 | 35 | 11 | 47 | 69 |
| | 153 | 82 | 70 | 68 | 60 |
| CAGLIARI | 25 | 52 | 14 | 28 | 78 |
| | 92 | 80 | 56 | 53 | 52 |
| FIRENZE | 30 | 52 | 65 | 10 | 5 |
| | [illegible] | 71 | [illegible] | 61 | 58 |
| GENOVA | [illegible] | 54 | [illegible] | [illegible] | 28 |
| | 133 | 86 | [illegible] | 73 | 68 |
| MILANO | 81 | 27 | 69 | 17 | 44 |
| | 73 | 56 | 54 | 50 | 49 |
| NAPOLI | 58 | 86 | 7 | 1 | 26 |
| | 84 | 47 | 46 | 44 | 44 |
| PALERMO | 8 | 50 | 18 | 83 | 71 |
| | 73 | 69 | 61 | [illegible] | 55 |
| ROMA | 11 | 48 | 90 | 39 | 40 |
| | 101 | 92 | 71 | 56 | 50 |
| TORINO | 58 | 73 | 22 | 7 | 31 |
| | 94 | 69 | 66 | 54 | 53 |
| VENEZIA | 19 | 54 | 18 | 81 | 90 |
| | 57 | 52 | 49 | 49 | 46 |

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 5 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5-31 | 5-57 | 5-10 | 5-18 | 5-1 |
| 5-79 | 5-15 | 5-58 | 5-20 | 5-32 |
| 5-8 | 5-70 | 5-17 | 5-51 | 5-80 |
| [illegible] | [illegible] | 5-85 | 5-29 | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | 5-7 | 5-52 | 5-34 |
| 5-[illegible] | 5-50 | 5-78 | 5-30 | 5-22 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 80-11 | 80-51 | 80-44 | 50-71 | 50-81 |
| 80-88 | 80-63 | 80-75 | 50-22 | 50-46 |
| 80-3 | 80-46 | 80-2 | 50-70 | 50-57 |
| 80-86 | 80-77 | 80-87 | 50-47 | 50-76 |
| 80-71 | 80-81 | 50-12 | 50-51 | 50-32 |
| 80-22 | 80-45 | 50-56 | [illegible] | 50-75 |
| 80-21 | 80-57 | [illegible] | 50-46 | 50-2 |
| 80-88 | 80-76 | 50-26 | 50-77 | 50-87 |

**Ambate mature.** Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (4); Cagliari 35 (5); Firenze 1 (0); Genova 17 (2); Milano 15 (0); Napoli 42 (5); Palermo 10 (0), Roma 9 (3); Torino 1 (5); Venezia 71 (5)

Per decine le lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

| | | |
|---|---|---|
| 61-62-63 | 63-68-69 | 66-67-68 |
| 61-64-65 | 63-61-62 | 66-69-61 |
| 61-66-67 | 64-65-66 | [illegible] |
| 61-68-69 | 64-67-68 | 66-64-65 |
| 62-63-64 | 64-69-61 | 67-68-69 |
| [illegible] | 64-62-63 | 67-61-62 |
| 62-67-68 | 65-66-67 | 67-63-64 |
| 62-69-61 | 66-68-69 | 67-65-66 |
| 63-64-65 | 65-61-62 | 68-69-61 |
| 63-66-67 | 65-63-64 | 68-62-63 |

VINCITE: 44 Cagliari; 28 Torino. 6 ambi a Venezia con la trentina.

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. [illegible] — 83 - 82 - 73 - 84 - 90 - 5 / 71 - 17 - 58 - 29 - 3 - 41 — 2 combinazioni

L. 5600 — 73 - 21 - 39 - 30 - 40 - 58 - 75 — 7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 13 - 7

224 combinazioni — varianti = 10 - 90 - [illegible] - 72 - 70 - 51 - 57 - 88

**Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.**

Si preannuncia il tutto esaurito domani sera al Politeama per l'ex-commissario Cattani

# Diano, arriva il Pirandello di Placido

## *L'attore in «L'uomo dal fiore in bocca» e «La carriola»*

DIANO MARINA

E' in arrivo Michele Placido e al Dianese si veleggia felicemente verso il tutto esaurito: il nome è di grosso richiamo, resta disponibile ancora una manciata di posti. Occorre affrettarsi, dunque, per domani sera: è alle 21, l'appuntamento con «Beffe della vita e della morte», lo spettacolo dedicato a Luigi Pirandello, con la messa in scena di due atti unici, il notissimo «L'uomo dal fiore in bocca» e «La carriola». Accanto a Placido, sarà Nino Bellomo. La regia è di Renato Giordano.

Cavallo di battaglia dell'attore (e regista, anche cinematografico), il collaudatissimo recital è già stato proposto anche in platee prestigiose come il Festival teatrale di Borgio Verezzi. «L'uomo dal fiore in bocca» è un dramma ambientato al caffè di una stazione ferroviaria, dove il protagonista incontra un avventore occasionale e gli racconta del proprio inesorabile destino. Ne «La carriola», invece, Pirandello ripropone uno dei suoi temi privilegiati, quello dello sdoppiamento della personalità e la dialettica tra la maschera e il volto.



Michele Placido domani sera a Diano

Quest'ultimo atto unico, nella tournee che l'ex commissario Cattani della «Piovra» conduce a intermittenza, nelle pause dei [illegible] molteplici impegni televisivi o cinematografici, si alterna con un altro, di sapore più funereo, intitolato «All'uscita» e incentrato su tre defunti (il Filosofo, l'Uomo Grasso e la Donna Uccisa) che si confrontano all'ingresso di un cimitero. Ma a Diano Marina, Placido ha preferito presentare «La carriola».

Da registrare intanto un cambiamento, nel cartellone del Politeama. Il prossimo spettacolo, in calendario per il 13 marzo, non sarà più «Posizione di stallo», perché Nando Gazzolo si è fratturato un femore ed ha dovuto sospendere le recite. Al suo posto, una sostituzione «eccellente»: Anna Mazzamauro, brava e ironica interprete del personaggio di Margo, grande star di New York che ha sacrificato se stessa per il succe[illegible] la fama e il potere, in «Eva contro Eva», commedia conosciuta per il film di Joseph Mankiewicz, vincitore di sei Oscar nel '50 e con un cast di lusso, nel quale figuravano anche Bette Davis e Marylin Monroe. [s. d.]

# A Bordighera

## *Fans e autografi dietro le quinte*

Daniela Borghi

BORDIGHERA. Michele Placido applaude il pubblico del Palazzo del Parco. «E' preparato il teatro, e ci ha consentito la concentrazione necessaria per interpretare nelle migliori condizioni un testo [illegible] certo semplice», ha detto, sul palcoscenico, a fine rappresentazione, l'attore Nino Bellomo, che ha diviso la scena con il protagonista e suo fratello Donato. E l'ex-commissario Cattani sorride, approva le parole del collega e saluta il pubblico, ringraziandolo del calore.

E' domenica sera, e a Bordighera c'è stata un'anticipazione dello spettacolo che domani sarà a Diano Marina. Dietro le quinte, al termine di «Beffe della vita e della morte», Placido riceve [illegible] cordialità i fans che volevano stringergli la mano e dirgli anche soltanto «grazie». E chi temeva di trovarsi davanti una star burbera e scontrosa, ha avuto una gradita sorpresa. L'attore foggiano, infatti, forse anche perchè riconoscente dell'attenzione del pubblico, ha risposto a tutti, intrattenendosi con chi voleva conoscerlo un po' da vicino.

Commenta Placido, che si è presentato con una grossa barba e capelli bianchi: «I testi di Pirandello che ho messo in scena, "La carriola" e "L'uomo dal fiore in bocca", sono impegnativi sia per l'attore, sia per il pubblico. Abbiamo riscontrato un silenzio e un'applicazione all'ascolto che non è facile trovare in tutti i teatri». E questo nonostante, nella prima parte, l'inaspettato squillo di un telefono cellulare, dimenticato in una borsa.

In abbigliamento sportivo con jeans, scarpe da ginnastica, giubbotto e una sciarpa legata al collo, Placido ha percorso, a piedi, il centro di Bordighera, fino al ristorante. Nella passeggiata ha ricordato le sue partecipazioni al festival di Borgio Verezzi e al [illegible] di Sanremo, quattro anni fa, con una giovane e sconosciuta attrice, Claudia Pandolfi. Allora la serata era finita, in baldoria, al Tempio della Musica di Erio Tripodi, a Vallecrosia.

# STASERA AL [illegible]

**CAVOUR** Tel 61978 — CHIUSO

**CENTRALE.** Tel 0183-63871 — **Una storia vera** — Orario 20, 22.30 — Prezzi [illegible]

**DANTE.** Tel 0183-293620 — [illegible] — [illegible] 20.15, 22.40 — [illegible]

**IMPERIA.** Tel 0183-292745 — **The Blair Witch Project** — [illegible] — Lire 8000, 7000.

**POLITEAMA.** Tel 0183-405900 — **Cineforum: Buena Vista social club** — [illegible] 21 — Ingresso con tessera lire 30 000

**CAPITOL.** Tel. 0184-43440. — CHIUSO

**OLIMPIA.** Tel 0184-261955 — **Cielo d'ottobre** — Orario 20.30, 22.30

**CRISTALLO.** Tel 0184-206049 — CHIUSO

**DON BOSCO.** Tel 0184-252677 — CHIUSO

**ARISTON.** Tel. 0184-506 060. — CHIUSO PER FESTIVAL MUSICALE

**ARISTON RITZ.** Tel 0184-506 060 — **Il mistero della strega di Blair** (drammatico) — Orari (indicativi) [illegible], ult. 22.30 — Lire 12 000, 8000 — (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 1.** Tel 0184-506 060. — CHIUSO — [illegible] STAMPA FESTIVAL

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel 0184-506 060 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

**[illegible] ROOF-Sala 3.** Tel [illegible] — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

**CENTRALE.** Tel 0184-597820 — **The beach** — Orari: (indicativi) 15,30; 22,30 — Lire 12 000, 8000.

**TABARIN.** Tel [illegible] — **Un marito ideale** — Orari: (indicativi) 15,30, 22.30 — Promozione cinema lire 8000

[illegible] 01[illegible]-507 070 — **American beauty** — Orari (indicativi) 15,30, 22,30 — Lire 12 000, 8000

**ORFEO.** Tel 0184-622 333 — CHIUSO PER LAVORI — Orari (indicativi) 15.30, [illegible]

# SAVONA

**COLOMBO.** Tel 0187-640 [illegible] — **The beach** — Ore 20.30, 22.30 ([illegible] prefestivi e festivi [illegible] spettacoli alle 15,30, 18,30) — Lire 10 000, 6000, 5000.

**RITZ.** Tel 0182-640 427 7 — **Il mistero di Sleepy Hollow** — Orario 16.30, 18.30, 20.30, [illegible]. — Lire 10 000, 6000, 5000

**AMBRA.** Tel 0182-51419 — **The beach** — Ore 20.20, 22.30 Lire 10[illegible].

**ASTOR.** Tel 0182-50 997 — [illegible] **strega di Blair.** — Ore 20.30, 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16, 17.30, 19) — Lire 10 000, 6000, 5000

**VALLECHIARA.** — **Oggi riposo** — Ore 16-21 Lire 10 000, 8000, 6000

**ABBA.** Tel 504234 — **Trasgredire.** — Or. 20, 22.15 Lire 10.000, 8000, [illegible]

**ODISSEA.** Tel 019-692 910 — **Oggi riposo.** Ore 15.30-17.45- 20,15; 22.45 — Lire 10 000, 8000

**LOANESE.** Tel 019-669 961 — **Il viaggio di Felicia.** — Ore 16,30-21 lire 5000.

**CAVOUR, INAUGURATI I CONCERTI**



## L'avvio affidato al duo Res Nova

Pianoforte e percussioni: è l'insolito connubio che domenica sera ha inaugurato la stagione concertistica del Cavour, promossa dal Comune [illegible] la direzione artistica di «Panta Musica». [illegible] foto di Roberto Ruscello ritrae «in [illegible] Viviana Zanardo e Marco Giovinazzo, che compongono il duo Res Nova. Prossimo appuntamento il 12 marzo, con una matinée dedicata ai ragazzi dell'Orchestra Suzuki. [e. f.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
DOMENICA APERTO

Le spiegazioni dei giocatori e dei dirigenti: per fortuna domenica c'è la sosta

# Imperia, il trauma dello sciopero

## «L'annuncio della squadra per il bene di tutti»

**Luca Amoretti**
IMPERIA

Un pareggio che, alla fine, è passato in secondo piano. L'1-1 con la Rondinella e le recriminazioni per il gol su punizione segnato da Menegatti in pieno recupero hanno immediatamente lasciato il posto al grido di dolore di giocatori, tecnici e addetti dell'Imperia Calcio, che hanno deciso per il futuro di astenersi da ogni prestazione, fino a quando non saranno pagati gli stipendi «fermi» ormai da quattro mesi.

La precaria situazione di liquidità dell'Imperia è quindi apparsa in tutta la sua gravità nelle tristi parole di Michele Sbravati, capitano attualmente fermo per infortunio, chiamato a dar voce alle legittime pretese della squadra e ad annunciare questa sorta di «sciopero». A 24 ore dal clamoroso annuncio, Sbravati sottolinea ulteriori particolari: «E' stata una decisione sofferta e ponderata, presa già da qualche giorno ma ufficializzata solo dopo la gara con la Rondinella per dare modo alla società di muoversi nei prossimi quindici giorni, approfittando anche della pausa del campionato. Il fatto è che in questi mesi abbiamo ricevuto pacche sulle spalle e promesse, tante, troppe promesse, mai concretizzate, dai dirigenti, dai politici, dalla Lega. Intorno a Natale gli ispettori inviati dal presidente della Lega di serie C Mario Macalli ci dissero che la situazione finanziaria dell'Imperia non era grave e che avremmo presto ottenuto le nostre spettanze. Lo stesso Macalli, nelle scorse settimane presente a Imperia con la rappresentativa, ci rassicurò, ma, a conti fatti, continuiamo a anticipare denaro per lavorare».

Del comunicato letto dalla squadra ha colpito proprio la frase «paghiamo per giocare». Spiega Sbravati: «Oltre a non prendere una lira, ci troviamo costretti a sostenere ingenti spese. Molti giocatori, quasi tutti, non sono infatti imperiesi e devono mantenersi in città, o, come il sottoscritto e alcuni altri, affrontare ogni giorno la trasferta in auto dal luogo di residenza al «Ciccione» per l'allenamento. E' una situazione intollerabile per qualunque lavoratore».

Il giustificato malessere della squadra coinvolge anche la città, fino ad oggi piuttosto indifferente. Continua il capitano nerazzurro: «I tifosi hanno risposto con una certa freddezza al nostro impegno. In particolare non c'è stato finora alcun intervento da parte delle forze economiche cittadine. Soltanto parole, e ancora promesse, mentre la squadra si indeboliva con le partenze di Perrella, Rusconi e Scognamiglio. Sia comunque chiaro: se vedremo buona volontà da parte di chi ci può aiutare, siamo decisi a lottare fino in fondo per portare l'Imperia verso la salvezza, che pure è un traguardo difficilissimo in queste condizioni. Vogliamo però un segnale». Tangibile e concreto.



Un'azione di gioco, con Alberti in primo piano, durante il match di domenica con la Rondinella

## In città quali risposte?

### Tifosi solidali coi loro beniamini

**Angelo Basso**
IMPERIA

Rabbia, sconcerto, nessuna condanna ma rimangono tanti interrogativi nei confronti della Lega. I giocatori dell'Imperia che hanno deciso di disertare d'ora in poi allenamenti e partite, in segno di protesta per non aver ricevuto, ormai da troppo tempo le regolari retribuzioni, sono stati, in qualche modo compresi dai tifosi e dalla cittadinanza. Con tutto ciò resta, in città, il segno di un grande sconcerto. In precedenza non era mai capitata una situazione analoga. Lo conferma anche il presidente provinciale del Coni, Ivo Bensa che afferma: «Come si fa a condannare chi difende i suoi diritti? In questi casi non c'è nulla da fare. Siamo di fronte ad una contestazione sindacale decisa da giocatori professionisti che reclamano quanto loro spetta e che sostengono le inadempienze dell'altra parte contrattuale. Non è la prima volta che accade una vicenda del genere. C'è un precedente che tutti ricorderanno e che riguarda però il mondo del ciclismo. Era accaduto recentemente al Tour de France quando i corridori avevano promosso una protesta per il caso doping».

Aggiunge Bensa: «Tutto ciò ovviamente dispiace. Tutto il mondo dello sport è rincresciuto e posso ben comprendere i sentimenti di chi è legato ai colori nerazzurri, ma, secondo me non ci sono vie d'uscita».

Anche da palazzo comunale ci sono molte attenzioni alla vicenda che riguarda l'Imperia calcio. Afferma l'assessore Luca Lanteri: «Vedremo cosa si potrà fare per uscire da questa singolare crisi. L'Amministrazione comunale si sta adoperando in ogni modo per risolvere la scabrosa vicenda».



Lo sconcerto e la rabbia di mister Carlo Soldo nella fase più calda dell'incontro

Il sindaco Luigi Sappa ha addirittura delegato l'assessore Nicola Falciola ad esaminare lo scottante caso.

Intanto negli ambienti della tifoseria si segue con apprensione le varie fasi del delicato momento. Dicono alcuni: «Non sappiamo cosa pensare. Ma siamo fiduciosi che in qualche modo ci sarà una via d'uscita anche a questo imprevisto che minaccia di compromettere l'intera stagione calcistica».

Ma c'è chi sostiene che la mancata corresponsione delle retribuzioni ai giocatori è solo colpa della Lega. Afferma l'avvocato Mario Leone che è stato ai vertici della società calcistica dal '85 al '97: «Quanto sta accadendo è incomprensibile. Non si possono accusare i giocatori del loro sciopero e, in questo caso, neppure la società. Chi deve assicurare a questo punto le necessarie coperture economiche è la Lega Calcio. Esistono fidejussioni o Istituti di credito che devono provvedere. Come mai questo non accade?».

## La società

### David: abbiamo le mani legate

IMPERIA. Incredulo, demoralizzato, Diego David, da pochi giorni amministratore unico dell'Imperia, prova a trincerarsi dietro un ermetico «no comment» sulla presa di posizione dei giocatori: «Nessuno mi ha formalmente comunicato nulla. Ho saputo delle dichiarazioni della squadra dai giornali e ne sono molto dispiaciuto».

Il massimo dirigente non riesce però a limitarsi alle frasi di circostanza e apre il libro del suo rammarico: «Capisco lo stato d'animo della squadra. Purtroppo, oltre più che rimetterci la salute io e i miei diretti collaboratori non possiamo fare. Abbiamo ereditato da Pino Cipolla una società completamente destrutturata, in cui l'ex presidente era l'unico timoniere, e non è facile riorganizzare in fretta il tutto, specie in queste condizioni economiche». David non nasconde anche una vena polemica nei confronti della Lega di serie C: «La Lega ha dimostrato gravi lacune organizzative. A Firenze ho trovato una mentalità «ministeriale», impastata di burocrazia eccessiva, che ha contribuito non poco a rallentare la soluzione delle nostre vicende. Per poter consegnare gli assegni degli stipendi ai giocatori, ci avevano chiesto alcuni documenti, che abbiamo inviato tempestivamente tramite corriere, proprio per accelerare i tempi. Il nostro impegno si è rivelato inutile perché da Firenze hanno ancora preso tempo, comunicandoci l'indisponibilità del funzionario incaricato di farci visita, e le date sono ulteriormente slittate. Ora dovremmo essere alla svolta. Domani, infatti, dovrebbe arrivare in sede il funzionario della Lega con gli assegni intestati agli atleti. Almeno così speriamo».

Non mancano le preoccupazioni per le trattative sulla cessione dell'Imperia Calcio, annunciate in passato a buon punto, ma che ultimamente sembrano languire. Ancora David: «I contatti ci sono e potrebbero concretizzarsi, ma tutti gli interessati pongono come condizione del loro impegno il raggiungimento della salvezza, traguardo impossibile se nessuno ci aiuta concretamente adesso. E' quindi indispensabile l'intervento fattivo della città, altrimenti anche l'Imperia Calcio sarà destinata a diventare territorio di colonizzazione da parte di forze esterne al tessuto sociale ed economico locale. Sarebbe l'ennesima sconfitta per la città, un altro pericoloso autogol che vorremmo evitare». (l. a.)

Immeritato 0-1 a Salerno, la C a un passo

# Un Genoa sfortunato deve tornare a tremare

## Bolchi assolve la squadra mentre Scerni sembra sempre più vicino alla cessione

Il difensore Franceschini qui in azione ha causato domenica a Salerno il rigore decisivo e che il clan del Genoa ha definito «ridicolo»: inutili poi i tanti attacchi alla porta dei campani che pure lottano per la serie A e sono stati spesso messi in difficoltà dai rossoblù



**Damiano Basso**
GENOVA

Il Genoa risprofonda in piena serie C, mentre la società sta vivendo ore importanti per il suo futuro. La pista giusta sembra essere quella che conduce all'imprenditore veneto Luigi Dalla Costa, che d'altra parte continua a non volere rilasciare dichiarazioni sulla presunta trattativa, proprio perché sa che restare in silenzio è la cosa più intelligente da fare in momenti del genere.

L'offerta di Dalla Costa soddisferebbe Gianni Scerni anche perché gli consentirebbe di continuare comunque di ricoprire un ruolo attivo all'interno della società, almeno per qualche tempo. In termini economici, si parla di una ventina di miliardi per il sessanta per cento del capitale azionario di Scerni. Energie fresche che consentirebbero di cominciare a programmare con maggiore serenità l'immediato futuro, un futuro che comunque non può prescindere dai risultati del campo.

La sconfitta di Salerno ha, in pratica, vanificato il successo sul Cesena di due settimane fa. E adesso siamo di nuovo alle solite: la classifica piange, pressioni e tensioni attorno alla squadra sono in aumento, il tifoso è sempre più spazientito. Domenica prossima il Genoa ospiterà a Marassi un Chievo che naviga senza patemi a centroclassifica. Rientreranno Nicola e Moscardi, forse Ruotolo. C'è un solo risultato utile su tre. Banale dire quale.

**Bolchi.** Il tecnico rossoblù ha accettato malvolentieri la sconfitta di Salerno, anche perché si è sentito danneggiato da alcune decisioni dell'arbitro Preschern: «Se ha dato il rigore, vuol dire che c'era.... si dice sempre così. Non parlo mai degli arbitri e soprattutto non voglio farlo questa volta».

Bolchi nel complesso è rimasto soddisfatto dalla prestazione della sua squadra: «Il fatto che Lorieri sia stato il migliore in campo la dice lunga sull'andamento della gara. Noi abbiamo disputato una buona prova, abbiamo colpito una traversa e creato altre azioni pericolose. Purtroppo nel calcio ha ragione sempre chi vince. I nostri meriti servono a poco, non ti danno punti in classifica. Tuttavia sono fiducioso per il futuro. Abbiamo subito poco in un campo difficile per tutti. Dovremo soffrire maledettamente fino al termine della stagione, ma sono sicuro che questo Genoa si salverà, perché non merita la retrocessione. Se continueremo a scendere in campo con questa convinzione e questa concentrazione, riusciremo per forza a salvarci».

**Scerni.** Il presidente Gianni Scerni ha seguito la squadra a Salerno. «Siamo stati battuti da un rigore inesistente. Nelle ultime tre domeniche gli arbitri ci hanno sempre danneggiato, anche il rigore di Pescara non c'era, mentre contro il Cesena Nicola ha subito un fallo in area ed è stato addirittura ammonito per simulazione. Mi sembra tutto assurdo».

**Francesco Ruotolo.** «Una sconfitta immeritata - ha commentato l'attaccante genoano - sicuramente condizionata dal comportamento di Preschern. Ha concesso alla Salernitana un rigore ridicolo, è sempre stato minaccioso nei nostri confronti e sembrava che si impegnasse particolarmente ad interrompere ogni nostra azione offensiva. Nonostante questo, ho avuto due ghiotte occasioni per pareggiare, ma sono stato sfortunato. La prima ha colpito la traversa, la seconda non l'ho sfruttata bene, nel senso che sono riuscito a colpire la palla solamente con la punta del piede, senza darle potenza».

Da 0-2 a 2-2 sul campo del Novara in un match drammatico e determinante

# Tozzi Borsoi, l'uomo della riscossa

## Una doppietta del bomber ridà fiato ai matuziani

**Bruno**

Domenica, intorno alle 15,45, al termine dei primi tempi delle gare di C2, la Sanremese era malinconicamente ultima in classifica. Sotto di due gol, sul campo del fanalino di coda Novara, sembrava vittima designata di un sorpasso che avrebbe avuto contraccolpi, ancor più psicologici che di classifica. Un «miracolo» sembrava impossibile. Invece si è materializzato nella ripresa: un gol di Tozzi Borsoi al 46', poi la lunga rincorsa al pareggio ad un certo punto apparsa disperata ed il secondo gol, ancora di Tozzi Borsoi, al 94', in pieno recupero. E' finita 2-2. Cambia poco in classifica perché la Sanremese resta penultima con due lunghezze sullo stesso Novara. Ma la sostanza è molta. Intanto perché i piemontesi restano dietro ad occupare l'unico posto che spedisce direttamente al Campionato Nazionale Dilettanti, evitando la possibilità dei playout. E, poi, perché il 2-2 è un'iniezione di fiducia non da poco. Per la squadra e per Mauro Viviani, il nuovo allenatore, arrivato solo giovedì a Sanremo, che ha esordito proprio al «Piola» di Novara sulla scomodissima (per ora) panchina biancazzurra. Mister Viviani, a fine gara, scampato il pericolo, è soddisfatto: «Nel primo tempo abbiamo commesso due gravi errori che ci sono costati i due gol. Forse eravamo troppo tesi. Poi, finalmente, abbiamo cominciato a giocare. E, nella ripresa, abbiamo fatto una grossa partita sotto il profilo tattico, con cambi di gioco continui. Se non arrivava il pareggio eravamo davvero nei guai. Certo la situazione resta difficile in classifica, ma mi è piaciuta la reazione dei ragazzi quando si sono trovati con due gol di svantaggio», ha detto il tecnico toscano. Che aveva aderito all'idea del suo predecessore Masi di portare la squadra in Piemonte (ad Arona, sul lago Maggiore) fin da venerdì per evitare ai ragazzi l'«effetto-Festival», storicamente letale per la squadra biancazzurra quasi sempre battuta nelle partite giocate in concomitanza con la kermesse canzonettistica.

Un 2-2 beneaugurante quello di Novara. Da non sopravvalutare perché ottenuto contro l'ultima della classe, ma sicuramente positivo per il modo in cui è stato arrivato. Perché, al momento giusto, la squadra ha tirato fuori grinta e agonismo. Quella che ci vorrà nei prossimi incontri. «Dovremo soffrire fino in fondo. Ma le basi per fare un buon lavoro ci sono. Da parte mia prometto impegno e grinta e tutta la mia esperienza», ha aggiunto il tecnico.

Soddisfazione per i due gol di Tozzi Borsoi. Il giovane centroavanti ha portato a sei reti il suo bottino personale (di cui la metà segnato proprio al Novara). Non male per un atleta che ha giocato abbastanza poco, alle prese con continui infortuni e problemi fisici. Se riuscirà ad uscire dal «tunnel» degli infortuni, la Sanremese potrebbe ritrovarsi in casa l'attaccante che aveva cercato, inutilmente, sul calciomercato invernale. «Tozzi Borsoi ha grosse potenzialità. Bisogna dargli fiducia e creargli attorno un gioco che si adatti alle sue caratteristiche» - dice l'allenatore Viviani che lo aveva schierato, un po' a sorpresa, accanto a Laghi lasciando fuori, all'inizio, Minetti.



Tozzi Borsoi in azione: le reti del centravanti possono diventare determinanti

Nella specialità «corsa»

## Tre medaglie agli Italiani indoor per Sara Arri

Sara Arri ha vinto due medaglie d'argento e una di bronzo ai Campionati italiani di pattinaggio-corsa indoor categoria Allievi svoltisi a Trapani. La portacolori dell'«Hp Savona in Line» ha ottenuto gli allori principali sui 400 sprint, e sugli 800 in linea, mentre è salita sul terzo gradino del podio nei 1000 in linea. Buoni risultati sono arrivati anche nella categoria «Ragazzi» grazie agli atleti della San Nazario Varazze. Elena Pichierri si è piazzata al quarto posto negli 800 in linea, mentre nei 1000 in linea è arrivata al quinto posto. In entrambe le gare l'atleta varazzina si è piazzata prima delle liguri. Un risultato importante per la Elena Picherri all'esordio in campo nazionale vincitrice la scorsa stagione del campionato regionale di categoria sia nella 2 giri sprint che nei 1000 in linea. (r. p.)

ATLETICA LEGGERA

Nella categoria Allievi

## Daniele Capezio in trionfo alla Cinque Mulini

Festa grande all'Atletica Arcobaleno. Daniele Capezio ha infatti trionfato, per la categoria Allievi, nella classica «Cinque Mulini» disputata domenica a S. Giorgio sul Legnano. L'allievo di Roberto Cerruti ha dominato la gara, facendo prendere ritmo alla gara fin dai primi metri dei quattro chilometri del percorso. Soltanto nel finale Capezio ha accusato una leggera flessione ma il margine di vantaggio accumulato è stato sufficiente per garantirgli il gradino più alto del podio. Afferma Capezio: «Mi hanno confortato i test delle settimane precedenti ed in particolare gli 800 corsi al Memorial Pavolini. Mi sono sentito in forma fin dai primi metri quando ho tentato di selezionare il gruppo. L'impresa è riuscita e questo mi ha permesso di vincere nonostante un cedimento di ritmo accusato nell'ultimo chilometro». E adesso grande attesa per i campionati italiani Allievi di cross in programma domenica prossima a Roma. (g. o.)



Pennone qui a destra con Sardo dell'Albenga, domenica ha firmato un gol d'oro

Eccellenza rovente dopo il caso-Samm ed il ritorno in vetta dei biancoblù

# Ora il Vado stringe i denti e promette «Caro Savona, sarà ancora battaglia»

Ennio Fornasieri

Brutto scherzo di carnevale per il Vado, costretto a rigiocare una partita vinta sul campo contro la Sammargheritese. In un solo colpo i rossoblù perdono il primato e la convinzione in una giustizia sportiva in cui è sempre più difficile credere, visto come sono andate le cose.

Si rigiocherà mercoledì 8 marzo e ci vorrà una bella «maschera» per nascondere la rabbia in corpo. La dirigenza non l'ha presa bene, il tecnico Eretta glissa: «Accettiamo il verdetto che pure ritengo ingiusto. Noi avevamo vinto sul campo, e riproveremo a vincere anche se queste situazioni infastidiscono non poco e portano nervosismo».

Che il Vado sia «scomodo» non è un mistero, i pronostici erano per Savona e Fo.Ce.: che ci sia qualcosa di strano? La sensazione si rafforza, anche per via di notizie di fonte spezzina che ipotizzano un'ulteriore penalità ai vadesi per la vicenda dello scorso anno con la Cairese. Comunque il Vado ha risposto sul campo, prendendo un punto importante a Pontedecimo.

Dice Eretta: «Nonostante queste tegole abbiamo reagito e mantenuto la concentrazione. Il rigore subito è un episodio poco chiaro ma siamo stati ingenui noi. Niente recriminazioni, non abbiamo sfruttato gli spazi con l'uomo in più, il campo stretto ha favorito i granata». E domenica il Fo.Ce...

Sorrisi in casa Loanesi, arriva la vittoria importante (2-0) e il rientro con gol di Buttiglieri, in una partita-chiave. Mister Piovano: «Abbiamo rischiato all'inizio, sofferto e per questo doppiamente meritato. Dovevamo fare la partita e potevamo subire un gol, salvato da Galleano sulla linea, all'inizio. Sull'1-0, loro potevano pareggiare ma anche noi raddoppiare».

Il tecnico savonese è anche velatamente polemico: «Ora penso solo a portare la barca-Loanesi in porto, mi adatto a questa situazione che ho ereditato e preferisco non commentare l'espulsione di Zanchi...».

Dai messaggi criptati di Piovano alla gioia in casa Albengacisano. L'1-0 arriva dopo tanta sofferenza contro il Baiardo e il presidente Cometto dimostrando la consueta sportività, precisa: «Non abbiamo giocato bene, ma a dispetto di altre volte in cui meritavamo, abbiamo invertito le cose: complimenti all'avversario e punti a noi. La squadra non mi è piaciuta per niente, non abbiamo ripetuto la sfida con il Vado e il Baiardo non meritava di perdere. Noi in casa stentiamo ma la nota positiva è stata la voglia dei ragazzi di fare risultato. Ora non dobbiamo mollare, la lotta continua partita dopo partita. Incameriamo questi 3 punti importanti in questa sfida-salvezza ma non siamo certo fuori dalla zona calda».

## L'ARGENTINA

### *Tornano antichi fantasmi*

«Peggio di così non poteva andare». Alfredo Bencardino, allenatore dell'Argentina, non «assolve» nessuno dopo il ko interno (1-2) contro la Grassorutese in Eccellenza. Una brutta sconfitta che han provocato anche il «sorpasso» in classifica da parte della stessa squadra rapallese. «Abbiamo giocato in modo scialbo, senza nerbo, grinta e mordente. Troppi giocatori sono fuori condizione. In casa facciamo fatica ad impostare il gioco. Forse abbiamo pagato l'effetto-Festival. Subire un gol proprio alla fine di una gara in cui eravamo anche andati in vantaggio, vuol dire non aver concentrazione. Adesso dobbiamo toglierci da questa brutta situazione. Dobbiamo prenderne atto tutti. Io per primo che, come allenatore, sono il maggior responsabile», dice mister Bencardino al termine della sua dura «requisitoria». Ancora in gol Celella: sette gol, per lui, nelle ultime tre partite. Soltanto due in meno di Giancarlo Calabria, bomber del girone. [b.m.]

## Flavio Ferraro

### *Il nuovo mister arma segreta?*

SAVONA

Una vittoria scacciacrisi e un'incredibile serie di concomitanze positive riconsegnano al Savona la leadership. Non hanno entusiasmato, i biancoblù (domenica con i colori biancorossi in omaggio alla città), ma hanno vinto e soprattutto hanno voluto, fortemente voluto, vincere. Era quel che contava.

Flavio Ferraro ha messo del suo in più di un'occasione ed è emblematico che dopo la rete sia Riolfo che Lamberti siano andati direttamente dalla panchina: un segnale importante che deve anche far riflettere sul futuro. Se si arriva nel momento più esaltante a ricordare i meriti dell'allenatore allora la strada è quella giusta.

L'impegno ma non ancora il gioco per arrivare alla rete, dunque: è già qualcosa di eccezionale esser primi con due lunghezze di vantaggio su un coraggioso e sfortunato Vado. Ora iniziano le trasferte nel Levante, viaggi sempre ostici e ricchi di insidie ma questo primato è da difendere ad ogni costo. Detto della squadra c'è anche da ricordare che anche la società deve dare segnali positivi, il presidente Piro non può da solo togliere tutte le castagne dal fuoco: ha necessità assoluta di dialogo con la città e con l'imprenditoria che conta, quella che permetterebbe il salto di qualità. Ferraro ha il compito di preparare la squadra per i risultati, ma a chi tocca quello di tracciare i programmi futuri per la società? [n. d. m.]



Così il gol di Lamberti, semicoperto

## Qui Santa

### *Fossati evita ogni polemica*

A tenere banco, più dei successi in trasferta della Caperanese a Sampierdarena e della Grassorutese ad Arma Taggia (o la terza sconfitta consecutiva del Sestri Levante, superato dalla Loanesi e precipitato al terz'ultimo posto, in attesa della sentenza per il caso Stabile), è la Sammargheritese. Non per lo 0-0 casalingo contro il Busalla, partita che potrebbe essere liquidata con due parole («vogliamoci bene»), ma per la notizia che Sammargheritese-Vado verrà ripetuta. Al più presto, anche, come conferma il presidente degli arancione, Gianni Fossati.

«Giovedì scorso sono stato sentito a Roma in merito a quell'episodio (il giocatore Traverso inserito in distinta, l'arbitro De Simone a non accettare poiché il documento era un passaporto con foto del ragazzo in compagnia del padre, n.d.r.), e sabato mi è stato comunicato che la partita si dovrà ripetere. Annullato quindi l'1-0 conquistato dal Vado sul campo, ho poi sentito il presidente regionale Andrea Nicchiotti il quale ha manifestato l'intenzione di fare disputare la partita al più presto, per la regolarità del campionato. Penso quindi che giocheremo o mercoledì 8 o il 15: nel secondo caso sarebbe proprio curioso, perché la domenica successiva saremo a Vado per il match di ritorno».

Due vittorie consecutive, e la Caperanese abbandona il terz'ultimo posto, lasciando lo scomodo gradino ai cugini del Sestri Levante. Mister Luigi Stagnaro è estremamente felice. «Per il comportamento della Caperanese, non certo per la situazione del Sestri Levante, sia chiaro. Avevo detto alcune settimane orsono che in tre partite ci saremmo giocati una buona fetta di salvezza: contro Loanesi e Sampierdarenese abbiamo raccolto il massimo, ora pensiamo al terzo spareggio di coda, domenica prossima sul nostro campo contro l'AlbengaCisano. Accontentarsi del pareggio? Il punto non sarebbe da disprezzare, però dovremo ugualmente scendere in campo con obiettivo diverso». Vince in trasferta pure la Grassorutese che, dopo un periodo sottotono, torna a rivedere la luce. Lasciando forse definitivamente la zona pericolo, anche se l'undici di Stefano Fresia, con un organico simile, non può certo avere come unico obiettivo la permanenza in categoria. Dieci gol subiti in 270 minuti, ed il Sestri Levante che precipita sempre più giù. Con alle porte 180 minuti di fuoco, doppio impegno al «Sivori» contro Savona e Vado. Da brividi. [g. s.]

CICLISMO

Appuntamento in Riviera con i migliori dilettanti: la storia, il programma, i protagonisti

# Mentone-Savona, un debutto da star

## *La corsa raccoglie l'eredità della Montecarlo-Alassio*

Guglielmo Olivero

Il grande ciclismo abita ancora nel Savonese. Archiviati il «Trofeo Laigueglia», riservato ai professionisti ed il «Trofeo Strazzi» andato in scena domenica sotto l'egida del Pedale Albenganese 1947, ecco oggi la Mentone-Savona, riservata a dilettanti Elite e Under 23. Di seguito, per gli appassionati, una guida per seguire l'evento che riporta le due ruote nel capoluogo di provincia.

**TRENT'ANNI APPENA NATA** Non è un errore: pur essendo alla sua «prima volta» la Mentone-Savona è etichettata come edizione numero trenta. Questo perchè la gara, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C. Savona e Sprinter Club de Nice, «eredita» nel calendario della Fci la «scomparsa» Montecarlo-Alassio la cui ultima edizione si è svolta due anni fa con la vittoria di Ivan Basso

«Il Comune di Alassio - spiega Sergio Novello, presidente del Velo Club - ha voluto puntare su altre discipline ignorando il ciclismo. Evidentemente non si sono accorti di quanto seguito hanno queste manifestazioni sui media».

La Montecarlo-Alassio venne vinta per due edizioni da Fabio Casartelli, scomparso nel '95 in una maledetta discesa del Tour de France. Prosegue Novello: «Siamo stati i primi ad onorare il suo ricordo con un "Memorial" a lui dedicato. Ma adesso c'è troppa inflazione sul suo nome. Perciò abbiamo rinunciato a portare avanti questa iniziativa».

**IL PERCORSO** E' molto lineare con i corridori che accosteranno l'Aurelia fino al circuito conclusivo. Per gli appassionati riteniamo utile fornire la tabella di marcia, a partire dell'ingresso in territorio italiana, prendendo in considerazione la media più lenta: Ventimiglia (12,12); Vallecrosia (12,16); Bordighera (12,20); Ospedaletti (12,28); Sanremo (12,36); Taggia (12,48); Riva Ligure (12,52); S. Stefano al Mare (12,54); S. Lorenzo al Mare (13,03); Imperia Porto Maurizio (13,12); Imperia Oneglia (13,16); Capo Berta (13,20); Diano Marina (13,24); S. Bartolomeo (13,27); Capo Cervo (13,31). Provincia di Savona: Andora (13,35); Capo Mele (13,39); Laigueglia (13,43); Alassio (13,48); Albenga (13,59); Ceriale (14,06); Borghetto (14,11); Loano (14,14); Pietra Ligure (14,19); Borgio Verezzi (14,25); Finale Ligure (14,29); Varigotti (14,37); Capo Noli (14,42); Spotorno (14,47); Bergeggi (14,52); Pòrtovado (14,54); Vado Ligure (14,58); Inizio primo giro Savona (15,01); Inizio secondo giro (16,13). Arrivo in corso Tardy & Benech alle 15,24.

**GLI ISCRITTI** Organizzatori costretti a lasciare a casa diverse compagini italiane e straniere: al via comunque le migliori case nazionali tra le quali la Podenzano Italfine con Matteo Tinelli che conta di ripetere il bis dopo la vittoria nello «Strazzi» di domenica. Tra gli stranieri occhio alle rappresentative dell'est con Rudenko che viene indicato in gran forma. Essendo una delle prime corse della stagione è ancora difficile fare previsioni in una categoria che nasconde molte sorprese.

**INIZIATIVE E TV** Sul traguardo, prima della conclusione della gara, il pubblico presente sarà «distratto» dalle degustazioni fornite dalla Associazione Panificatori Savona e da una passerella delle squadre sportive più rappresentative della provincia Sarà Rai sport Satellite a diffondere le immagini della corsa: oggi con un servizio in onda nei notiziari e giovedì con uno spazio di oltre quaranta minuti.

## CICLOAMATORI

### *Da Casella via alla stagione*

L'Udace ha aperto ufficialmente la stagione agonistica col Gran Premio Team Cerati a Casella (Genova): presenza-record di ben 160 atleti su un tracciato non difficile percorso ad oltre 45 km/h di media. Nelvolatone finale si è imposto Gabriele Rampollo della Nuova Corti, seguito da Giovanni Grasso (Shock Blaze) e Luca Catabiani (Quinto). Dietro ai primi tre, Antonio Cacioppo (Biciclutura), Roberto Cartosio (Cartosio), Francesco Dottore (Guizzardi), Alessandro Brunetti (Cerati), Livio Quinzio (Pedale Nicese), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese), Francesco Feruggia (Guizzardi). Poi Valle, Rizzo, Petronio, Tacchino e Parodi. Nei Seconda serie vittorie di Davide Bianchi e Livio Quinzio. Prossima gara domenica 12 marzo a S. Carlo di Cese (Genova): gran cicloturistica di 50 km con finale agonistico di 15 sul tratto Pegli-S. Carlo-Lencisa. [n. d. m.]



Il bravo e sfortunato Casartelli vinceva così: fu sua 2 volte la Montecarlo-Alassio

PROMOZIONE

Il punto sulle ponentine: per la Golfodianese a Cairo pari con recriminazioni

# L'Ospedaletti sgambetta il Ventimiglia Carlin's Boys, l'attacco diventa atomico

SANREMO

C'è chi vuol male al **Ventimiglia**? Se non sono sospetti autentici, sono almeno dubbi. Li ha persino Francesco Lapa, allenatore dei giallorossi, solitamente non abituato alla «caccia alle streghe». «Ma vedo troppi episodi che mi fanno pensare - dice l'allenatore ventimigliese - Certi atteggiamenti arbitrali sono inquietanti. Domenica, contro l'Ospedaletti, ci hanno annullato un gol regolarissimo e negato un rigore grosso come una casa su Iezzi. Non è la prima volta che accade. Mi sta bene perdere contro chi è più forte, ma non in seguito a certe decisioni e certi errori. Si mette in discussione tutto il nostro lavoro. Anche se, sono il primo a dirlo, nel derby contro l'Ospedaletti, sul piano del gioco, abbiamo meritato di perdere». I casi da «moviola» sono stati il gol annullato a Gozzi nel primo tempo ed un rigore, non concesso, per fallo su Iezzi. Il Ventimiglia, dal canto suo, ha collaborato al k.o. fallendo, in pieno recupero, un rigore battuto da Principato. Avrebbe pareggiato il gol del vantaggio dell'**Ospedaletti** segnato da Alfano. Gol importante per la classifica e per riportare il sereno nell'ambiente arancione movimentato, in settimana, dalla questione premi-partita («congelati» fino a salvezza acquisita). «Contro il Ventimiglia - dice Piero Mellano, allenatore dell'Ospedaletti - Abbiamo avuto un po' di fortuna. Soprattutto nell'episodio nel loro rigore fallito alla fine. Un pareggio, forse, sarebbe stato più giusto». Unica nota stonata, per l'Ospedaletti, sono state le ammonizioni a Pistone e Borgna, già diffidati. I due, indiscussi punti di forza della squadra, salteranno la prossima trasferta sul campo dello Zinola.

Tonante la **Carlin's Boys**. Doveva riscattare il k.o. interno di sette giorni prima contro il Masone e lo ha fatto, alla grande, sul terreno del Varazze, fanalino di coda, dove i nerazzurri sanremesi hanno vinto addirittura per 4-0. «Una vittoria che per noi significa, soprattutto, un deciso passo in avanti verso la salvezza matematica», dice Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's. Gran protagonista della giornata Davide Russo: il bomber, 35 anni, è andato a rete tre volte, con l'aiuto di un rigore. Resta sempre, anche se il tempo passa, tra i maggiori «rapinatori» di gol sui campi liguri. Bel risultato della **Golfodianese** sul campo della Cairese, a conferma della capacità della squadra di Cristiano Masuero di esprimersi al meglio proprio contro le squadre più forti, a dispetto della sua classifica. Ma l'1-1 finale ha lasciato l'amaro in bocca: «Una partita che dovevamo vincere per quello che abbiamo fatto vedere in campo», dice mister Masuero. Il rigore del pareggio cairese ha lasciato forti dubbi. L'episodio più incredibile è avvenuto proprio negli istanti finali quando Belvedere ha colpito un palo, la palla ha carambolato sulla linea di porta, è stata ripresa da D'Anca il cui tiro è finito sulla schiena di un avversario.



Russo, un cannoniere intramontabile

CALCIO GIOVANILE

Nuova Intemelia, Taggese e Don Bosco al comando dei gironi maggiori

# Tutte le migliori a passo di carica

## *Nessuna sorpresa di rilievo nei tornei provinciali*

IMPERIA

Ecco i risultati del fine settimana calcistico dedicato ai giovanili provinciali.

Juniores. Alassio-Riviera dei Fiori 1-3; Andora-Argentina 6-1; Borghetto-Carlin's Boys n.d.; Golfodianese-Don Bosco 0-0; Nuova Intemelia-Ospedaletti 2-0; S. Matteo Laigueglia-Alassio Auxilium 1-6; S. Stefano-Ventimiglia 0-2. Classifica: Nuova Intemelia p. 43; Ospedaletti 41; Andora 37; Argentina 36; S. Stefano 33; Carlin's 30; Don Bosco e Riviera dei Fiori 29; Golfodianese 28; Ventimiglia, Alassio Auxilium e Borghetto 17; Alassio 14; S. Matteo Laigueglia 1. Borghetto e Carlin's Boys una partita da recuperare.

Allievi. Bordighera-Alassio 3-1; Golfodianese-Carlin's Boys 1-2; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 0-1; Taggese-Don Bosco 4-0. Ha riposato il Giovane San Biagio. Classifica: Taggese p. 37; Ventimiglia 32; Riviera dei Fiori 22; Alassio 18; Golfodianese e Don Bosco 17; Carlin's Boys 15; Bordighera 14; Giovane San Biagio 0.

Giovanissimi. Argentina-Riviera dei Fiori 2-0; Carlin's Taggese 2-3; Don Bosco B-Don Bosco 0-3; Nuova Intemelia-Bordighera 1-0; Sanremese-S. Stefano 0-1; Val Steria-Golfodianese 0-3. Ha riposato il Ventimiglia. Classifica: Don Bosco p. 45; Riviera dei Fiori 43; Nuova Intemelia 34) Carlin's Boys e Taggese 33; Bordighera e Golfodianese 28; S. Stefano 23; Argentina 21; Ventimiglia 20; Don Bosco II 18; Val Steria 12; Sanremese 11.

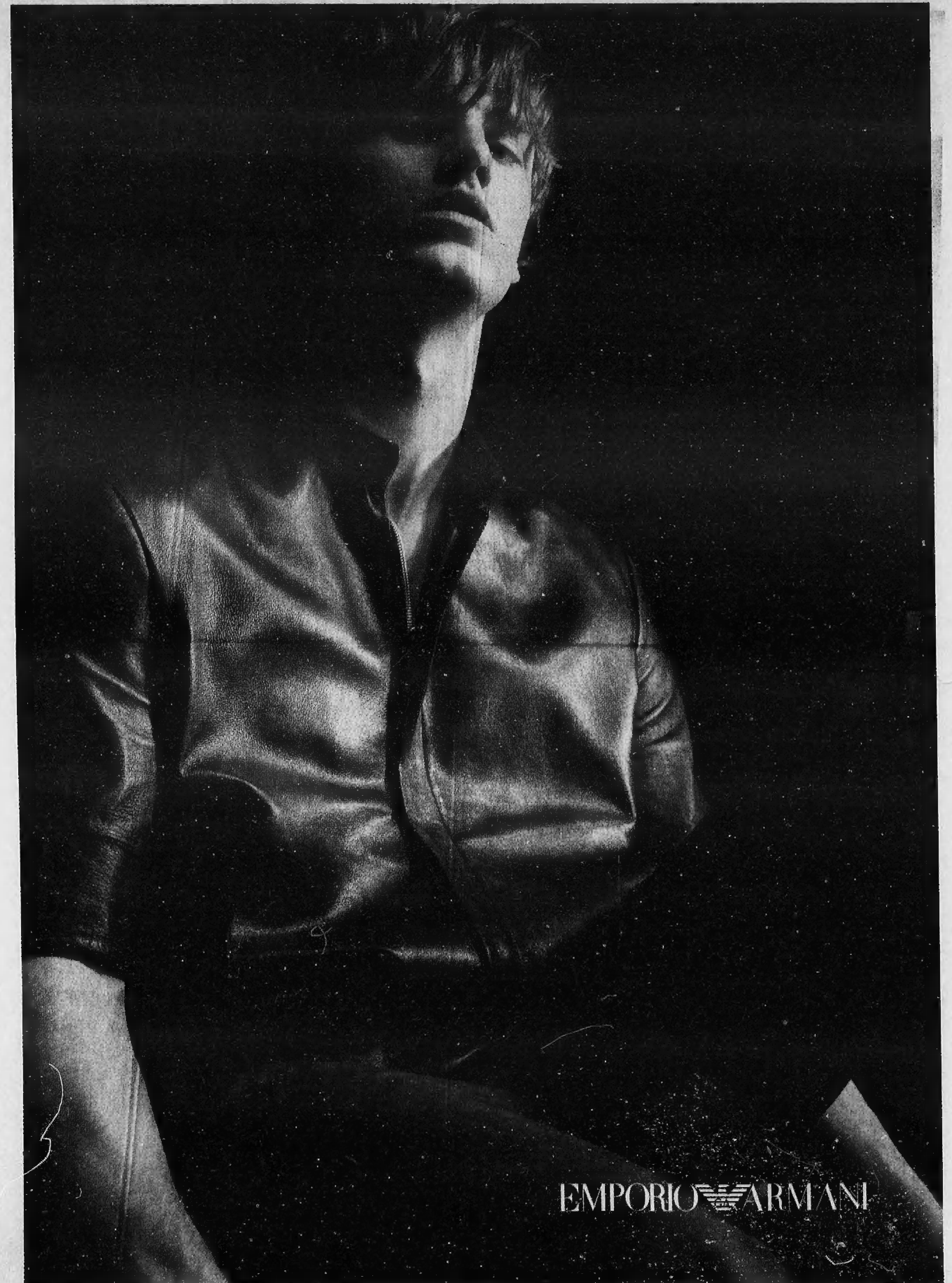
Esordienti. Coppa Imperia. Carlin's Boys-Riviera dei Fiori 2-0; Nuova Intemelia-Taggese 1-1; Pontedassio-Imperia 0-3; Riva Ligure-Ospedaletti 1-0. Ha riposato il Don Bosco. Classifica: Carlin's Boys p. 12; Riviera dei Fiori 9; Imperia 7; Taggese e Riva Ligure 5; Ospedaletti e Don Bosco 3; Nuova Intemelia 1; Pontedassio 0.

Fairplay "A". Argentina-Ventimiglia 2-6; Riviera dei Fiori-Andora 6-1; Sanremese-Don Bosco 3-0. Classifica: Ventimiglia p. 9; Riviera dei Fiori 7; Sanremese 6; Andora 3; Argentina 1; Don Bosco 0.

Fairplay "B". Imperia-Taggese 1-0; Riva Ligure-Ospedaletti 1-1. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Riva Ligure p. 4; Taggese e Imperia 3; Ospedaletti 1; Carlin's Boys 0.

Fairplay "C". Don Bosco-Bordighera 6-1; Imperia-Argentina 2-0; Ospedaletti-Golfodianese 1-3. Cl.: Don Bosco p. 9; Golfodianese 6; Ospedaletti e Imperia 4; Argentina e Bordighera 1.

Fairplay "D". Nuova Intemelia-Ventimiglia 3-2; S. Ampelio-Pontedassio 3-0; Val Steria-Carlin's Boys 1-6. Classifica: Nuova Intemelia p. 9; Carlin's Boys e Ventimiglia 6; Pontedassio 3; S. Ampelio 2; Val Steria 0. [l. s.]


EMPORIO ARMANI

Usata la stessa tattica che ha avuto successo negli Stati Uniti, la rete resiste

# «Satana» attacca Regione e Comune

## Offensiva degli backer, i sistemi in difficoltà

**Maurizio Tropeano**

Gli backers hanno attaccato il sistema informatico della Regione Piemonte. E' successo lo scorso venerdì e il Csi, il Consorzio Sistema Informatico, che gestisce i collegamenti ha già presentato denuncia ai carabinieri. Toccherà a loro ricercare sulla rete le tracce degli incursori anche se la caccia sembra difficile. Ma non è finita. I «pirati» hanno messo sotto pressione anche la rete del Comune di Torino. Le conseguenze? Difficoltà di accesso al collegamento con i siti Internet dei due enti locali ma al momento il sistema centrale «non è stato violato», spiega l'ingegner Renzo Rovaris, direttore del Csi.


Uno dei computer del Csi, il centro informatico della Regione Piemonte

Il piano di attacco è identico a quello usato negli Stati Uniti che ha bloccato i più importanti motori di ricerca. Tutto è iniziato lo scorso venerdì quando il computer del Csi, il server che regola l'accesso ai siti della Regione, ha registrato un eccesso di richieste di collegamento. Falsi messaggi sono stati lanciati da diverse postazioni attraverso un software denominato «Satan». L'obiettivo era quello di penetrare nella rete Intranet, quella che collega in rete gli uffici della Regione. Le misure di difesa, però, sono entrate in azione quasi subito. I cosiddetti «fire wall», che riproducono le chiusure ermetiche proprie delle barriere antifuoco, hanno impedito agli backers di raggiungere le memorie centrali ma non sono riusciti ad impedire il blocco e il rallentamento degli accessi alle informazioni disponibili in rete.

E ieri l'attacco è stato portato, sempre attraverso i collegamenti Internet, anche al «cervellone» del Comune di Torino. Spiega l'assessore ai Sistemi informatici, Paolo Peveraro: «I nostri tecnici hanno iniziato a riscontrare alcune anomalie nei servizi già venerdì. Ieri l'attacco è proseguito ed è stato più massiccio rallentando le consultazioni delle nostre pagine su Internet. Le contromisure sono scattate immediatamente». I maggiori disagi nei collegamenti si sono registrati soprattutto al mattino.

Adesso i tecnici del Csi stanno studiando gli strumenti per limitare anche i disagi nei collegamenti via Internet. Si punta ad escludere dai collegamenti i computer sotto attacco e a ridurre al minimo i punti di collegamento tra la rete interna e quella esterna alzando il numero di barriere protettive della comunicazione tra gli uffici degli enti locali.

### «Più soldi per difenderci»

#### Il direttore Csi: li abbiamo bloccati ma le protezioni vanno migliorate

**Ingegner Rovaris, come vi siete accorti dell'attacco?**

«Il sistema ha iniziato a fornire risposte lente. Poi abbiamo riscontrato un comportamento anomalo sul server, centinaia e centinaia di richieste di ingresso che hanno portato all'intasamento. Per semplificare: era come se tutti i messaggi fossero incolonnati, in pratica il risultato è lo stesso di quando su un'autostrada il traffico è bloccato per un incidente».

**Direttore, quali sono state le conseguenze di questi attacchi?**

«I collegamenti ai siti della Regione e del Comune sono diventati lenti, a volte si sono bloccati, ma le protezioni si sono rivelate efficaci e non c'è stata nessuna intrusione. Non sono stati rubati segreti nè, tantomeno, violati archivi».

**Che cosa adesso farete per bloccare questi attacchi?**

«Si può intervenire per minimizzare gli effetti di questi attacchi. Separeremo le vie di comunicazione interna con quelle di accesso dall'esterno. Per far questo servono nuovi computer e altre vie di collegamento ma, naturalmente, tutto questo comporta un aumento delle spese».

**Quanto spende il Csi per la protezione dei propri sistemi?**

«Dai due ai tre miliardi all'anno ma bisogna subito precisare che non esiste la protezione assoluta. Internet è una rete libera e noi possiamo solo difenderci alzando gli strumenti di protezione».

**Ingegnere, vi aspettavate di essere attaccati?**

«Ogni tanto si verificano tentativi di intrusione. Finora i nostri sistemi di protezione hanno resistito. Adesso, anche in collaborazione con i carabinieri, è iniziata la caccia agli hackers».

**Pensate di scoprirli?**

«La ricerca sarà molto lunga e complicata anche perché l'attacco può essere stato portato da qualunque parte». [m.tr.]

L'iniziativa presentata ieri a Rondissone

# Gli ausiliari del traffico anche sulle autostrade

## Agevoleranno il lavoro della polizia I primi sulla To-Milano e To-Piacenza

**Gianni Bisio**

Le autostrade Torino-Milano e Torino-Piacenza avranno da domani in servizio i nuovi «ausiliari della viabilità», figure derivate dagli attuali «operatori di traffico e sicurezza», elementi già oggi in funzione di pattugliamento continuo, ma con due compiti specifici in più, per alleggerire il lavoro già gravoso delle pattuglie della Polizia stradale: potranno infatti rilevare gli incidenti con soli danni a cose (anche se l'automobilista avrà sempre la possibilità di chiedere l'intervento della Polstrada, se lo vuole) e avranno la facoltà di segnalare le violazioni relative al danneggiamento del patrimonio autostradale (rotture di barriere e corsie dei caselli, abbandono di rifiuti tossici) perché i responsabili siano perseguiti.


Riccardo Formica

I nuovi «ausiliari», frutto di un protocollo del marzo '98 tra ministero dell'Interno e Aiscat (l'associazione delle concessionarie autostradali), tendono ad omogeneizzare su tutta la rete nazionale e a rendere visibili in modo chiaro gli addetti che giorno e notte vigilano sulla viabilità, intervengono sugli incidenti, aiutano gli automobilisti rimasti in panne, puliscono la strada dai molti e pericolosi oggetti estranei che vi finiscono per le più diverse cause.

Ieri la nuova iniziativa è stata presentata alla barriera di Rondissone, presenti il comandante del compartimento Piemonte e Valle d'Aosta della polizia stradale, Salvatore Pinzone, e i presidenti delle due autostrade che adottano gli ausiliari della viabilità, Torino-Milano e Torino-Piacenza, Riccardo Formica e Agostino Spoglianti. Nuovo è il logo tricolore per i mezzi di pattuglia, bianchi con fasce rifrangenti verdi. Ad esso si dovranno adeguare tutte le autostrade italiane. La Torino-Milano ha oggi 29 «ausiliari» che dispongono di 5 furgoni e 4 «Punto» per il pattugliamento 24 ore su 24. La Torino-Piacenza ha 30 addetti con 4 furgoni, 2 «Scudo» e 3 «Punto». Il collegamento in rete radio con la sala operativa integra gli «ausiliari» con le pattuglie della Polstrada in servizio, migliorando il controllo delle autostrade.

L'accusa è di aver rapinato la telecamera che stava riprendendo i disordini seguiti alla sentenza Pelissero

# Squatter, quattro in manette dopo la protesta

## E altri due giovani sono irreperibili

**Alberto Gaino**

Quattro squatter sono stati arrestati per aver malmenato due operatori tv e aver rapinato loro la telecamera. Altri due sono latitanti. I sei sono stati identificati dalla Digos dopo aver visionato un filmato girato dalla polizia scientifica che aveva ripreso vittime e aggressori. Gli uomini della Questura si trovavano già sul posto: l'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria, a pochi metri dall'«asilo occupato» da squatter. Quelli della «scientifica» erano lì perché si era da poco esaurita la coda guerrigliera alla lettura della sentenza, nel vicino tribunale di sorveglianza di via Padova, contro Silvano Pelissero, il 31 gennaio scorso.

Quel pomeriggio la rabbia si accese e apparentemente si spense in un paio d'ore. Dopo il rapido tafferuglio fra la polizia e una cinquantina di amici dello squatter valsusino, culminato nel fermo di cinque giovani e nel ricovero in ospedale di un sesto, si pensava che la minaccia si fosse consumata nella fuga degli altri verso il «fortino» di via Alessandria, con cassonetti dell'immondizia e paline segnaletiche divelte e abbandonate sulla strada come tangibile segno della sfuriata da guerriglia metropolitana. Tant'è che i giornalisti inviati sul posto con fotografi e cameramen si ritirarono intorno alle diciassette.

Dell'aggressione a due operatori di «Retesette» si è appreso solo ieri, dopo l'arresto dei quattro e la perquisizione effettuata dalla Digos nelle prime ore del mattino nel vecchio edificio occupato di Via Alessandria, per cercare di recuperare il corpo del reato: una telecamera Canon XL1 da 15 milioni. L'emittente non aveva inviato una troupe al processo di Pelissero e non aveva immagini da girare a Canale 5 quando dal Biscione, dopo i primi lanci di agenzia sui disordini, le chiesero di provvedere: fra il network e la tv privata torinese vi è un rapporto di collaborazione. Così «Retesette» spedì in corso Brescia i due operatori (e non anche un giornalista) in ritardo rispetto alla stessa smobilitazione di polizia e carabinieri.

I due operatori tv hanno posteggiato la loro auto e sono scesi in strada girando immagini di scena, zoomando sui cassonetti rovesciati e sui bellicosi insulti contro «giudici, sbirri e giornalisti» lasciati a colpi di vernice e spray sui muri del percorso di fuga dal tribunale all'asilo. All'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria hanno ripreso di lontano un gruppo di squatter uscito dall'edificio occupato. Ed è scattata la violenta reazione. Gli operatori hanno tentato di scappare dentro un bar. Sono stati rincorsi e trascinati fuori. Circondati, picchiati e minacciati, hanno cercato di difendere la telecamera, ma erano due contro tanti di più. Nella mischia hanno avuto la peggio e gli altri sono scappati dentro l'asilo con la telecamera razziata.

Il pm Onelio Dodero, nel chiedere al gip Simonetta Rossotti i sei provvedimenti di custodia cautelare, ha distinto fra le responsabilità degli aggressori: Andrea Martinengo, 35 anni, originario di Caluso, Giuseppe Verdino, 34 anni, e Mauro Lussi, pure lui trentaquattrenne, sono accusati della rapina vera e propria; Cristian Sicali, il più giovane (23 anni), Valerio Bertacchini, 24 anni, Marco Molosini, 36 anni, e lo stesso Martinengo rispondono di aver protetto la fuga degli amici con la telecamera trattenendo e spintonando il collaboratore del cameraman.


Un momento della protesta dopo la condanna dell'anarchico Silvano Pelissero

Le reazioni non si sono fatte pregare: in un comunicato diffuso da Radio Black Out su Internet si parla di «6 arresti, di cui 4 eseguiti, per una telecamera!!!!». Si indicano i sei (i due più giovani sono latitanti) e altre perquisizioni in centri sociali. Ma soprattutto si definisce la rapina una sottrazione.

IN BREVE

### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

**Oggi a Novara i funerali del grafico Aldo Beldì**



NOVARA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30, nella chiesetta della Madonna del Bosco a Novara, in corso Vercelli, i funerali di Aldo Beldi (nella foto), notissimo grafico-pubblicitario, morto nella notte fra sabato e domenica all'età di 77 anni, dopo una breve degenza alla Casa di Cura dell'Ospedale Maggiore.

Il commendator Beldi, padre del regista televisivo Paolo che ha firmato anche il Festival di Sanremo, è stato una figura di straordinario rilievo non solo in campo professionale, ma anche come ideatore e animatore delle più spettacolari manifestazioni novaresi in quest'ultimo mezzo secolo. Tra le campagne pubblicitarie curate da Beldi sono entrate nella «storia» quelle delle caffettiere Bialetti (con l'omino coi baffi), dei biscottini Pavesi e del Parmigiano-Reggiano.

Ai funerali di oggi, accanto al figlio Paolo, ci saranno numerosi dirigenti della Rai. E' anche annunciata la partecipazione di Fabio Fazio, presentatore della kermesse televisiva di Sanremo.

**Diventare falegnami Un corso gratuito**

MONTEGROSSO D'ASTI. Ci sono ancora posti liberi alla scuola professionale per falegnami. «La possibilità che offriamo - dicono al Centro - è da non perdere: chi ha frequentato gli stages sta già lavorando». Il corso comprende 1200 ore (200 teoriche, mille pratiche): simula la struttura di una piccola azienda artigiana e fornisce principi di falegnameria ed ebanisteria. La frequenza è gratuita (dal lunedì al sabato). Info: 0141-953.052.

**Coppa del Mondo Parini vince a Nagano**

AOSTA. Margherita Parini è tornata sul podio di Coppa del Mondo di snowboard ed ha riconquistato il primo posto nella classifica del Gigante. Ha vinto con largo distacco la gara di Nagano, sulle nevi giapponesi. L'azzurra ha inflitto 2" alla statunitense Fletcher nella prima manche, poi, nella seconda, ha amministrato con accortezza il vantaggio ritornando così ai vertici della graduatoria mondiale. Il prossimo appuntamento è a Park City.



**La Torino-Savona chiusa per gli ultimi «raddoppi»**

SAVONA. La Torino-Savona è arrivata alla stretta finale per uno dei suoi tratti storici a carreggiata unica: i sei chilometri di Millesimo, il tratto montano tante volte teatro di incidenti mortali. Per fare un passo decisivo verso il raddoppio saranno necessarie quattro chiusure di tre ore tra Millesimo e Altare. La prima è prevista per oggi dalle 11,30 alle 14,30. L'esperimento - sempre se le condizioni metereologiche lo permetteranno - sarà ripetuto giovedì, lunedì prossimo e mercoledì 8 marzo.

Gli automobilisti provenienti da Torino dovranno uscire a Millesimo, mentre quelli in arrivo da Savona saranno costretti a lasciare l'«A6» ad Altare. E' probabile che i lavori portino all'apertura al traffico di questo tratto in tempo per l'esodo estivo e i «caldi» weekend dei «pendolari del mare». Se così fosse si otterrebbero due risultati in colpo solo: rendere più scorrevole (leggi: meno code) e, soprattutto più sicura la To-Savona.

SAPER SPENDERE

## Il tavolino intarsiato eredità delle zie

**Simonetta**

LE due anziane zie di D.C. di Torino hanno lasciato alla nipote oltre alla dolcezza del loro ricordo di novantenni anche alcuni pezzi di arredamento, fra i quali un tavolino e una coppia di mensole. Scrive la lettrice: «Il tavolino in legno laccato nero (misure 67 per 48 per 78 cm di altezza) come si può vedere dalla fotografia ha il piano di appoggio interamente intarsiato. Purtroppo lo stato di conservazione non è buono e vorrei farlo restaurare, però chiedo a voi: ne vale la pena? Le due mensole identiche sono invece perfette, ma non so stabilirne l'epoca, anche se nella casa delle zie le ho viste da sempre, sono intagliate in legno e dorate, nessun marchio».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino non ha dubbi: «In origine era un tavolino molto bello e risale alla metà del '700. Purtroppo le ingiurie del tempo e la cattiva conservazione hanno deturpato gravemente il piano impiallacciato e intarsiato. I tarli hanno collaborato alacremente a completare l'opera. Nelle condizioni attuali, nonostante i danni gravi, può valere circa 3-4 milioni. La lettrice deve considerare che se trova un restauratore molto abile la sola spesa di restauro si aggirerebbe intorno ai 7-8 milioni. In quanto alle due mensole si tratta soltanto di imitazioni e risalgono agli Anni Quaranta circa: 600 mila lire la coppia».

★ Giovanna B. ha un desiderio da tempo: «Nella mia famiglia abbiamo alcuni mobili che potrebbero avere un valore venale oltre quello affettivo».

Peccato che le fotografie siano troppo generiche per poter rispondere con precisione. Lo sostiene l'esperto, che tenta comunque di dare una risposta: «La specchiera di stile Luigi XVI potrebbe essere autentica e in questo caso il suo valore si aggira intorno ai sette-otto milioni. Il guaio è che se fosse soltanto un'imitazione il valore scende a circa un milione. Il mobile che si chiama settimanale è di fine 800 e vale 800 mila, un milione. La piccola specchiera sopra il comò sembrerebbe composta da una cornice di fine '700 e da un vecchio specchio: in questo caso il suo valore è di 800 mila lire. Infine la lettrice chiedeva anche notizie su un ritratto eseguito da Luigi Kirchmayr, dignitoso pittore torinese attivo all'inzio del '900: vale circa 300 mila lire».

★ Amelia B. di Avigliana possiede alcune cartoline con vedute di Roma, sulle quali spicca, in basso, la dicitura «inc. Piranesi». Pier Luca Monge capisce che «il nome di Giovan Battista Piranesi (1720-1778) ha acceso curiosità e speranze, ma purtroppo le cartoline in possesso della lettrice non sono altro che riproduzioni fotografiche delle famose e ricercate vedute di Roma incise all'acquaforte dal Piranesi negli anni dal 1748 al 1778». Nessun valore.

★ Maria Attilia G. di Tortona possiede l'opera completa de La Reale Galleria di Torino illustrata da Roberto D'Azeglio direttore della medesima..., impressa a Torino da Luciano Basadonna nel 1867. «Quest'opera - dice Pier Luca Monge - composta di due volumi di 335+306 pagine, 164 tavole finemente incise su acciaio e un ritratto di Carlo Alberto; riproduce i capolavori della Galleria Sabauda di Torino. Vi lavorarono molti artisti, tra i quali Lorenzo Metalli, Paolo Toschi, Tommaso Raggio, Agostino Lauro, Paolo Girardet. Il valore commerciale dell'opera, se in buono stato di conservazione e per una vendita a privati, è di circa tre milioni. La lettrice chiede anche la valutazione di sei stampe policrome, molto probabilmente oleografie di carattere biblico: queste ultime non hanno interesse per il mercato antiquario».

★ In breve, per Francesco S. di Chivasso che possiede un volume «Il Cuore» di Edmondo De Amicis «con la firma in calce del figlio dell'autorE». Pier Luca Monge spiega: «La sua edizione è stata pubblicata a Milano da Treves nel 1909, ma la prima edizione dell'opera risale al 1886. Quindi, il lettore possiede un esemplare della 451ª edizione e la firma del figlio di De Amicis dovrebbe attestare la proprietà dei diritti ed essere quindi una semplice riproduzione fotolitografica. Il suo valore è puramente affettivo».

A tassisti e commercianti

### Prestava il denaro con interessi del 480% Condannato per usura

Prestava denaro a una ventina fra tassisti e commercianti che andavano a giocare al Casinò, ma chiedeva interessi da usura: il 480 per cento. Con questa accusa, Orlando Sforza, 37 anni, titolare di un banco di frutta e verdura, è stato condannato dal Tribunale di Torino a 2 anni e otto mesi di carcere. Il commerciante, assistito dagli avvocati Perla e Delgrosso, doveva anche rispondere di estorsione, ma per questo reato è stato assolto: inoltre è stato rimesso in libertà (finora era agli arresti domiciliari). I giudici hanno poi inflitto diciotto mesi con la condizionale a un'amica di Sforza, Liliana Gandolfi, e dieci mesi ciascuno a due loro presunti collaboratori.

L'inchiesta del pm Antonio Pacileo ha preso le mosse nel 1996 dopo la denuncia di un ex compagno di lavoro di Sforza. Sette «vittime» che non avevano aiutato gli investigatori hanno patteggiato una mite pena detentiva per favoreggiamento.

### PROGRAMMI RTL TORINO

*TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5*

**Giornale Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

**30° minuto-Lo Sport**: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

**6-9**: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,10**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


AZ di tutto & di più SAVONA ALBENGA
pAZzi
COME I NOSTRI PREZZI
TV SONY 29C5 1.149.000 949.000
TV SONY 29FS60 2.699.000 2.099.000
TV 20" ROADSTAR 449.000 349.000
TV 14" ROADSTAR 349.000 249.000
TV 14" ROADSTAR TXT 399.000 299.000
VCR SONY SLVE80 849.000 549.000
DVD A160 PANASONIC 949.000 649.000
TELECAMERA SONY TR425E 979.000 779.000
HI FI PANASONIC SCAK17 499.000 399.000
HI FI SONY RXD5 599.000 449.000
VCR 4 TESTINE ROADSTAR 399.000 259.000
KIT DOLBY SURROUND PRO LOGIC 449.000 299.000
RADIOREGISTRATORE CON CD 149.000 89.000
( Offerte valide sino ad esaurimento scorte )
TASSO ZERO!!!
( Eccetto promozioni )
Liste nozze
AZ di tutto & di più SAVONA ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA